COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

VENERDI' 9 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 185. L. 1.500* / € 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

Secondo i magistrati di Torino le vittime potrebbero aver contratto il morbo nell'ospedale delle Molinette

Legionella, inchiesta su dodici morti

Quattro indagati a Roma per lo scandalo del Policlinico

TORINO. «Malasanità? Non scherziamo. Non siamo al Policlinico Umberto I». E' la reazione di Luigi Odasso, direttore delle Molinette, il più grande ospedale del Piemonte. La notizia è che l'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulle infezioni in ospedale accelera e punta sulle Molinette: dei 59 casi di legionellosi riscontrati in 29 mesi, 31 sono di origine ospedaliera, e tutti portano al più grande ospedale della zona. Anche perché dodici pazienti ricoverati nei suoi reparti sono deceduti.

Intanto, è saltata la prima testa all'Umberto I per lo scandalo dell'infezione tra i neonati. Gino Palombi, responsabile dell'ufficio tecnico, è stato sostituito. E' stato l'amministratore straordinario Riccardo Fatarella a darne l'annuncio. «Malgrado l'impegno e la buona volontà - ha spiegato il funzionario - la manutenzione ordinaria al Policlinico non funziona». E ieri sera i vertici dell'ospedale sarebbero stati raggiunti da avvisi di garanzia emessi dal sostituto procuratore Gianfranco Amendola. I provvedimenti sarebbero stati notificati al direttore sanitario, al suo vice, al direttore del primo istituto di clinica ostetrica e al direttore dell'Ufficio tecnico. E ieri anche il direttore sanitario ha potuto far sentire il peso del proprio ruolo e ha ordinato di chiudere altre otto sale operatorie. A PAGINA 7

IL MEDICO

SALIZZONI: NEL 1996 PRIMO ALLARME VIRUS

Il direttore del centro trapianti torinese «Le strutture sono inadeguate ma ora abbiamo ottenuto i soldi per ristrutturare»

Alberto Gaino A PAGINA 7

«UMBERTO I»

CHIUSE ALTRE OTTO SALE OPERATORIE

Rosi Bindi incontra i genitori dei neonati infettati per incuria e chiede al governo un finanziamento per fronteggiare l'emergenza

Daniela Daniele A PAGINA 7

Il ministro Rosi Bindi

«Nel Dpef insufficiente la riduzione delle tasse»

Fazio sulle pensioni «Subito la riforma»

ROMA. La formula di Antonio Fazio è semplice: una nuova riforma della previdenza è la premessa per assicurare meno tasse a imprese e famiglie. E il governatore della Banca d'Italia nell'audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato Fazio accentua la critica al governo. La riduzione del carico fiscale prevista dal Dpef è troppo poco, non basta a far svoltare l'economia italiana verso una crescita più vigorosa. Ma il ministro delle Finanze Vincenzo Visco giudica «fuori da ogni onestà intellettuale dare l'illusione che si possa ridurre la pressione fiscale di un punto all'anno in Italia. Invece Fazio sostiene che se non ci si riesce saranno guai. Lepri A PAGINA 16

CONFINDUSTRIA

FOSSA: IL GOVERNO VIVACCHIA

«Il documento di programmazione è rinunciatario La maggioranza è scollata D'Alema da solo non può risolvere tutti i problemi»

A PAGINA 16

Il ministro ordina una precettazione parziale. Cisl, Uil e autonomi: «Così crea solo caos»

Sciopero dei treni, scontro governo-sindacati

Intervista con Treu: inevitabili i tagli nelle Ferrovie

Conseguenti del disagio provocato dallo sciopero, alcuni dipendenti delle Ferrovie hanno scelto questo sistema per chiedere la comprensione dei viaggiatori alla Stazione Centrale di Milano

ROMA. Per i treni fermi è scontro tra governo e sindacati. Le due parti si accusano reciprocamente di non avere la volontà politica di raggiungere un'intesa. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ordina una precettazione parziale, gli organizzatori dello sciopero rispondono: «Così crea solo caos». In un'intervista a «La Stampa» Treu dice: sono inevitabili i tagli nelle Ferrovie. Ieri ha accompagnato Ciampi a Vicenza e ha dipinto a tinte fosche la situazione delle Fs: «E' drammatica, forse qualcuno la sottovaluta, le Fs perdono decine di migliaia di miliardi l'anno e noi non possiamo scherzare con queste cose. Abbiamo fatto di tutto per arrivare ad un accordo, ma ci vogliono sacrifici. Nessuno vuole cacciare i ferrovieri, vogliamo farli lavorare al meglio ma devono costare meno altrimenti le Ferrovie dello Stato saranno un peso invece di essere una risorsa per la nazione».

Boccanera, Colonnello, Fossi, Grassia, Ippolito, Mancini e Villare ALLE PAGINE 2 E 3

JUGOSLAVIA

SPARI AL COMIZIO DELL'OPPOSIZIONE

Un prefetto apre il fuoco durante un raduno anti-Milosevic

Luigi La Spina A PAGINA 10

INFORMATICA

IL PROCESSO AL CYBER-PIRATA

Alla sbarra Mitnick detenuto da 4 anni nelle carceri Usa Brigante o gentiluomo?

Gabriele Romagnoli A PAGINA 25

INCIDENTE

MUORE A 16 ANNI IN UN CANTIERE

Il dramma a Napoli mentre in città si svolgeva un convegno sul lavoro minorile

Mariella Cirillo A PAGINA 8

MANO LEGGERA E MANO PESANTE

Massimo Luciani

Il duplice paradosso del diritto di sciopero è questo: che è tanto più efficace quanto più forte è la categoria che lo esercita; che quanto più è efficace tanto più si avverte la necessità di un bilanciamento con i diritti con i quali può confliggere. Questo significa, anzitutto, che le categorie deboli, che magari avrebbero più bisogno di altre di sostenere le proprie rivendicazioni con lo sciopero, sono proprio quelle che si ritrovano con un'arma spuntata, perché i danni che possono produrre con l'astensione dal lavoro sono limitati. Inoltre, che proprio il possibile successo dello sciopero ne reclama la disciplina, soprattutto quando in gioco non è soltanto la posizione della controparte, ma anche quella dei consumatori, degli utenti, della generalità dei cittadini.

Il bilanciamento tra le varie esigenze è dunque molto delicato e difficilmente definibile *a priori*. E' per questo che la Costituzione, saggiamente, ha disposto che lo sciopero è un diritto fondamentale, ma che si esercita «nell'ambito delle leggi che lo regolano». Consapevole dell'impossibilità di trovare direttamente il punto di equilibrio, il testo costituzionale rinvia alla legge il compito di individuarlo, sottraendosi all'impossibile. Il problema, però, è che anche la stessa legge non è in grado di bilanciare una volta per tutte e per ogni ipotesi concreta i diritti in conflitto. Per quanto possa essere più analitica di una Costituzione, la varietà delle situazioni reali è tale che resta sempre qualcosa di non previsto né prevedibile.

Tutto questo fa riflettere sull'effettiva utilità di una modifica delle leggi vigenti per impedire che si verifichino situazioni come quella che vede in questi giorni la paralisi del settore dei trasporti. Può darsi che qualcosa da cambiare e migliorare ci sia, ma il punto è che i problemi concreti si possono risolvere solo mettendo in campo, più che la sapienza del legislatore, la responsabilità politica del governo. E' solo il governo, infatti, che può regolare l'inevitabile imprevisto, e la scelta tra la mano «leggera» e quella «pesante» può essere nei limiti fissati dalla legge, solo contingente e squisitamente politica.

ttL

OGNI SABATO CON LA STAMPA

Le lettere segrete di Hemingway «Solo Shakespeare e Tolstoj più grandi di me» Il giallo di Simenon seconda puntata

SPECCHIO

DA DOMANI CON «LA STAMPA»

Luna, 30 anni dopo A tre decenni dallo sbarco dell'Apollo 11 storia della conquista del nostro satellite

ERA PREVISTA PER OGGI

LA FINE DEL MONDO E' RINVIATA

Gianni Riotta

CARI lettori e cari lettori, secondo alcune profezie, oggi, 9 luglio, sarà la fine del mondo. Michel de Nostre-Dame, medico di Caterina de' Medici noto come Nostradamus, afferma nelle «Centurie astrologiche» del 1555 che nel «Settimo mese del 1999 un Re ci farà ragguagliare dal Cielo».

Già Guido Ceronetti vi ha invitato a non impensierirvi, perché la data non coincide con il nostro calendario. Ma altre interpretazioni, legate alla tradizione ebraica, insistono: venerdì 9 luglio è il giorno dell'Apocalisse. Viene da ridere, ma molti, per angoscia o ignoranza, temono il varcano. A Milano, corso Garibaldi, due amiche si salutavano ieri mattina, dispiaciute di rivedersi. In tanti, prevedono il bello di dubbio: non ci credo ma...

Siamo pronti a rassicurarvi. L'alba di sabato (ho i figli, San Silvano, dipingerà l'orizzonte con le sue dita rosate. Nostradamus, del resto, ha scritto quartine che coprono il nostro futuro, rendendo il presente inaccessibile a stregoni, fino al 5797. Se il mondo è oppure già oggi, che fine fanno le altre profezie?

L'obiezione non smuove però i negromanti: magari il Re terrà in cottura e di crode. E che cosa può accadere di tanto tragico da stupirci? Guerre? Già dato. Carestie? Ne sono in corso una mezza dozzina. Epidemie? Avete letto i titoli sugli ospedali? Sciopero? Caldo? Tv spazzatura? Non c'è Apocalisse alla quale non siamo avvezzi. Care lettrici e cari lettori, Nostradamus era la Zingara del 1550, un lettizzato di Carlo IX.

Non temete l'Apocalisse. La fine del mondo è rinviata di qualche milione di anni, quando il Sole, come è destino delle stelle, si espanderà, bruciando il pianeta più bello. Oggi alista, il giorno in cui NON ci sarà la fine del mondo, guardate questo pianeta, come se davvero stesse per finire. Considerate le sue bellezze, quelle create dalla Natura e quelle plasmate da noi. Ascoltate chi amate, riascoltate chi vi ha amato. Ricordatevi di quello in cui credete, delle cose in cui avete sperato. In barba a Nostradamus, il 9-7-99, oggi, sarà il giorno dell'Inizio del Mondo. Genesi tranquilla, non Apocalisse tragica.

gianni riotta@lastampa.it

Spesa prevista: 800 miliardi in tre anni. Ma per Cdu e Verdi «la partita non è chiusa», critico il Polo

Accordo sulla parità scolastica: aiuti agli studenti

Uguale sostegno nel pubblico e nel privato per chi ha problemi economici

ROMA. La parità scolastica potrebbe diventare legge prima della fine dell'estate: grazie alla mediazione del ministro Berlinguer, è accordo nella maggioranza. Per superare i problemi posti dall'articolo 33 della Costituzione, si è optato per la «parità» tra studenti anziché fra scuole. Masci A PAGINA 5

MicroMega 3/99

Carole Beebe Tarantelli

TERRORISMO E PSICOANALISI

Attraverso le parole dei protagonisti di un'epoca forse ancora aperta, una studiosa analizza con gli strumenti della sua professione – la psicoanalisi junghiana – il terrorismo di sinistra nell'Italia degli anni Settanta-Ottanta.

I SERVIZI

INTERVISTA

Per Berlinguer «Né vincitori né vinti»

Pierluigi Battista A PAGINA 5

ANALISI

Un compromesso all'amatriciana

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

FORUS

9 771122 176003 90709

*PREZZI - TARIFFE - L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ADRIATICO». **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ 3.5 (+ 1.00) ARGENTINA PESOS 3, AUSTRIA SC. 25 (+ 1.50) BELGIO FR. 75 (+ 1.80) BRASILE Rs 4.00, CANADA $ C. 3 (+ 2.00) CEUTA E MELILLA PTAS 200 (+ 1.50) CROAZIA KN 10, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E. P. 8, FINLANDIA FMK 10 (+ 1.66) FRANCIA FR. 12 (+ 1.80) GERMANIA D.M. 3.50 (+ 1.70) GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (+ 1.80) MALTA Cents 50, MESSICO $ 5.10, NORVEGIA KR. 13, OLANDA FL. 4 (+ 1.82) PORTOGALLO Esc. 350 (+ 1.70) SPAGNA Pts 200 (+ 1.50) CANARIE Pts 300, SVIZZERA SFR. 3, SVEZIA KRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.80, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

LE RAGIONI DI CHI PROTESTA E DI CHI RIMANE A PIEDI

Passeggeri in attesa di un treno che non arriverà mai alla stazione Centrale di Milano

Alla Centrale di Milano caos e informazioni sbagliate E alle 21 l'atrio si svuota

In stazione la rabbia e un biglietto di scuse

Passeggeri rassegnati, i ferrovieri tentano di spiegare

reportage

Paolo Colonnello

MILANO

Si mettono lì, uno a fianco all'altro nel grande atrio fascista della Centrale, con la faccia indecisa dei sensi di colpa e un cartello appeso al collo. Per ogni cartello una grande lettera: «S-C-U-S-A-T-E-C-I». La gente passa, frettolosa, come in tutte le stazioni del mondo, lancia un'occhiata, un sospiro di rassegnazione e tira dritto. Poco più in là, una fotocopia appiccicata a un palo e firmata dai sindacati autonomi, si rimangia le scuse e la racconta giusta: «Il 9 luglio Nostradamus ha predetto un grande evento: lo sciopero di tutti i ferrovieri!».

Loro, i 9 ferro-boys che hanno deciso di fare lo sciopero con le scuse ai passeggeri, ovviamente, stanno lì impalati e imbarazzati tentando di spiegare il loro dramma: se non scioperiamo ci tagliano stipendio e posto di lavoro, se scioperiamo voi passeggeri che siete i nostri utenti ci guardate con odio. Quindi tante scuse e buonasera. Miracolo del politically correct: «Ecco, scusateci... Ma insomma a dare le informazioni giuste e ad arrivare in orario, già basterebbe», commenta acido un signore sulla cinquantina e trafelato che per la seconda volta sta percorrendo i corridoi sterminati della stazione Centrale alla ricerca del binario giusto per il treno che lo porterà a Ventimiglia.

«L'opinione pubblica - dice Fausto Esposito, segretario regionale lombardo Cisl dei ferrovieri, la 'S' di sensatech - deve sapere che siamo in presenza di un ministro dei Trasporti, Treu, e di uno del tesoro, Amato, irresponsabili. Per i quali tre scioperi dei ferrovieri, che lasciano il Paese senza un completo servizio essenziale, sembrano un fatto irrilevante». E in effetti aggirandosi per i grandi atri e le gigantesche gallerie della stazione, si respira quasi un'aria di normalità: le code all'ufficio informazioni, i balordi che bivaccano su qualche panchina, i turisti che sgranano gli occhi davanti al cartellone elettronico, i pendolari che corrono, i binari che cambiano.

Peccato, peccato davvero che a disturbare questa «normalità» ci sia insistente quell'annuncio metallico dell'altoparlante che a partire dalle 5 del pomeriggio annulla piano piano partenze e arrivi, falcia senza pietà i percorsi, stravolge le mete. «Din don: il treno Intercity delle ore 18,40, destinazione Firenze, termina la sua corsa a Livorno... Din-don: il treno 10458 per Sanremo termina a Genova...». La gente tende le orecchie, fa gesti di stizza, sacramenta ad alta voce oppure si lancia in rapidi quanto impossibili calcoli delle probabilità.

E' normale? «Non lo so ma è così. Prendo il treno tutti i giorni: ci ho fatto l'abitudine al disagio», dice Stefania, impiegata. Irrilevante? Basta chiederlo a Sonia, studentessa-pendolare di 24 anni, che sui treni e le ferrovie potrebbe farci una tesi di laurea, cosa significano 24 ore di sciopero: «Che dovrò fare una levataccia, che mi scioglierò sotto il sole imbottigliata in qualche coda sulla tangenziale, che arriverò in ritardo in facoltà, che dovrò scongiurare il prof di avere pazienza, che mi perderò per Milano...» Oppure a Simona, 23 anni, che lavora in uno studio di grafica, abita a Luino e per venire a Milano sui treni ci passa quasi 4 ore della sua vita tutti i giorni. Che significa lo sciopero? «Che dovrò chiedere al mio fidanzato di accompagnarmi in ufficio perché io non guido, che lui sbufferà pesantemente perché avrà mille altre cose da fare, che finiremo col litigare come ogni volta che i treni si scassano o i ferrovieri fanno sciopero, che il mio principale, con comprensione, mi chiederà di recuperare le ore perse magari di sabato...».

Va bene, ma chi sa cosa vogliono i ferrovieri? Alzare la mano, prego. «Boh. E chi lo sa - dice Maria Teresa, disegnatrice tessile, destinazione Alessandria -. Guardi, noi abbiamo il treno alle 19,05 quindi forse ce la facciamo. Davvero non lo so perché scioperano». «Magari è perché sono in troppi e se la prendono comoda», interrompe Monica, collega di Maria Teresa: «Basta guardare gli Eurostar, sempre sporchi, indegni di un Paese civile. E poi, se arriva un handicappato, come se la cava con questi corridoi lunghissimi? Non c'è nemmeno un tapis-roulant...». Scusi, che c'entra? Scrolla le spalle: «Ma sì, lo sciopero, i disagi...».

Loro, i ferrovieri lo sanno bene: «Mi rendo conto che gli utenti vengono penalizzati - dice Adriano Coscia, segretario lombardo della Fisaf-Cisal - ma lo saranno ancora di più se non ci sarà un piano di rilancio delle Ferrovie». Giacomo, un metro e una spanna di rabbia, finalmente spiega le ragioni della protesta: «Perché? Mi chiedi perché? Perché dicono che sono finiti i finanziamenti e ci tagliano il 32 per cento dello stipendio. Qui la media sono due milioni al mese, fai tu il conto di quanto ci vogliono togliere. Eh sì, il signor D'Alema fa finta di niente. Ma quando c'era la vecchia Dc o il Berlusconi ci portava in piazza. Adesso che al governo c'è lui invece va tutto bene. Per lui forse, ma non per noi. Perché il signor D'Alema non taglia gli stipendi di quelli che nelle ferrovie si prendono 7-800 milioni l'anno?»

E come la mettiamo con il fatto che anche Sergio Cofferati, il segretario della Cgil, dice che lo sciopero di 24 ore è un errore? Al compagno Giacomo si gonfiano le vene del collo: «Dice così, dice? Cofferati e la Cgil stanno prendendo le parti dell'azienda, ecco perché parla così il signor Cofferati. E glielo dice uno che è cigiellino da sempre.» La stazione intanto si è svuotata, i treni non partono quasi più, funzionano solo quelli delle tratte «di emergenza». Basteranno ad acquietare gli animi? No, perché alle 19, a due ore cioè dall'inizio ufficiale dello sciopero, i tabelloni che informano sulle linee di emergenza vengono cambiati: c'era un'errore. E se n'è accorto un passeggero, Raffaello Leporati: «Non mi sento un eroe. Semplicemente siamo alle solite: è tutta un'improvvisazione. Guardi, meglio non dire niente».

«L'opinione pubblica deve sapere che abbiamo 2 ministri indifferenti di fronte alla nostra protesta»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha bollato come un errore lo sciopero in corso dei ferrovieri

«Non siamo strapagati»

Un dipendente: ma chi viaggia ha ragione

Stefano Mancini

ROMA

Non le sembra che lo scontro tra voi ferrovieri e l'azienda abbia un'unica vittima, il viaggiatore? «Lo sciopero è un diritto, ma è anche giusto che il cittadino che sale su un treno arrivi a destinazione oppure sia informato sui mezzi alternativi, gli orari e le modalità delle astensioni dal lavoro». Luciano Maggi, ferroviere e sindacalista della Filt Cgil (sindacato che non ha aderito allo sciopero di ventiquattr'ore), parla del caos estivo dei trasporti, dei problemi delle Fs, delle accuse ai lavoratori.

Partiamo da quest'ultimo punto: i dipendenti delle Ferrovie italiane sarebbero i meglio pagati d'Europa e guadagnerebbero il doppio di un operaio metalmeccanico. Un po' troppo per lamentarsi paralizzando il Paese, non crede?

«Sono dati completamente sbagliati. Per prima cosa, lo sciopero dei treni da cui noi ci siamo dissociati era contro il piano di ristrutturazione, e non prevedeva rivendicazioni economiche. E poi la differenza tra il costo del lavoro in Italia e la media europea nel '97 era del 2 per cento».

In più o in meno?

«In più».

Appunto.

«I giornali avevano scritto "40 per cento", mentre il differenziale è minimo. Nei confronti della Germania, c'era un più 10 per cento, ma lo Stato si è accollato parte dei costi. Con la Francia era il 5 per cento, ma la riduzione dell'orario e il nuovo contratto hanno senz'altro inciso».

E il confronto con gli operai?

«Un'altra falsità: un metalmeccanico costa alla sua azienda 63 milioni all'anno, un ferroviere 62. Noi di fatto guadagniamo 3 milioni in più, però va tenuto conto che la professionalità richiesta in media è più alta».

Torniamo allo sciopero: perché voi della Cgil avete deciso di lavorare?

«C'era una trattativa aperta con il governo».

Allora questo piano di impresa che promette di far funzionare le Fs non vi va poi così male.

«Noi siamo d'accordo sul nuovo assetto organizzativo, che prevede due società e tre divisioni (passeggeri, merci e locali, ndr). Riteniamo che vada cambiata la parte sul risanamento».

Il ministro Treu ha risposto con la precettazione di qualche suo collega...

«E' stata una forzatura, certo, anche se noi come sindacato abbiamo chiesto regole sugli scioperi e più poteri alla commissione di garanzia. Comunque non è bello lasciare la gente a metà strada. Il modo di fare sciopero deve cambiare, deve essere più rispettoso dei diritti altrui. Il viaggiatore è colui che porta denaro all'azienda: non è giusto né sensato trattarlo male».

E' proprio quello che pensa la gente bloccata in stazione. Da che punto si potrebbe cominciare?

«E' fondamentale l'informazione agli utenti. Chi viaggia deve sapere se il treno parte o non ci sono mezzi alternativi. Deve conoscere per tempo la lista dei treni sono garantiti, e non all'ultimo momento come avviene ora. E soprattutto: chi è a bordo deve avere la certezza di arrivare a destinazione».

Le associazione dei consumatori sono furiose e chiedono precettazioni ben più radicali di quella attuata ieri dal ministro. Non avete davvero altre forme di protesta per far valere le vostre ragioni?

«Se tecnicamente fosse praticabile una via alternativa, io sarei d'accordo. Si parla, per esempio, di scioperi virtuali. Qualcuno ha proposto l'"astensione dal biglietto", così che noi garantiamo il servizio, il passeggero non paga e l'unica che ci rimette è l'azienda. Temo che siano un po' difficili da organizzare, ma costituirebbero una buona soluzione».

«Guadagniamo come i nostri colleghi europei Chi paga il biglietto ha diritto ad arrivare fino a destinazione»

«Bruciati 400 mila miliardi»

Stajano: colpa della corporazione delle Fs

Renzo Villare

TORINO

«Il settore del trasporto pubblico ha bisogno più che mai di un processo di svecchiamento, ma è ostacolato da una struttura sindacale che è fra le più corporative». Lo ha detto ieri Ernesto Stajano, presidente della Commissione Trasporti della Camera, intervenendo all'assemblea dell'Anfia, l'associazione delle industrie automobilistiche italiane, svoltasi ieri al Lingotto.

Ed ha rincarato la dose: «Si può dire che proprio nel trasporto pubblico è nato il sindacato più aggressivo, con danni enormi e grandi sofferenze economiche per le aziende del settore». L'intervento è risultato tanto più pertinente, considerando che sta per partire un duro sciopero delle Ferrovie, che rischia di paralizzare il trasporto in tutta Italia per 24 ore.

Ha poi sostenuto che «i problemi della conflittualità vanno affrontati abolendo qualsiasi situazione di privilegio».

E, in proposito, ha ricordato che un operaio delle Ferrovie ha una retribuzione annua intorno agli 80 milioni di lire lordi, il 50% in più della media europea.

Stajano ha incentrato le sue considerazioni in risposta alle tesi esposte nel suo intervento del presidente dell'Associazione, Piero Fusaro, che aveva, fra l'altro, sottolineato i gravi problemi legati alla domanda di mobilità e alle infrastrutture.

Il presidente della Commissione è stato duro sulla situazione in Italia e, a proposito delle Fs, ha ricordato come, negli ultimi 15 anni, esse abbiano «bruciato nel grande forno crematorio della gestione, 400 mila miliardi di lire». Riferendosi poi alla possibilità di una più stretta integrazione fra strada e rotaia, ha affermato che l'incremento sarà ancora modesto per anni e che l'intermodalità (ossia i camion che compiono una parte del tragitto sulla strada e una parte in treno), funziona soltanto, e in minima parte, per distanze oltre i 350 km.

La centralità della politica dei trasporti nello sviluppo industriale del Paese, affrontata anche dall'economista Mario Deaglio in uno studio sulla «visione dall'esterno» del settore, è stata spiegata dati alla mano, da Fusaro che ha ricordato, fra l'altro, come «nel prossimo decennio l'incremento della domanda globale di trasporto sarà vicina al 30%» e che attualmente in Italia si svolge per l'84% su gomma, percentuali che resteranno praticamente le stesse anche in futuro.

Di qui la necessità «di arrivare ad una mobilità più vivibile, ma anche più produttiva e sicura», con uno sforzo comune per lo sviluppo del Paese.

Voli notturni

Firmato lo stop dalle 23 alle 6

ROMA

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha varato di concerto con il ministero dell'Ambiente il regolamento che vieta negli aeroporti i voli civili dalle 23 alle 6. Inviato al Consiglio di Stato per il parere, avrà vigore sei mesi dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ma potrà essere applicato nei casi di urgenza e necessità dai singoli aeroporti, con provvedimento dei due ministeri. Restano assicurati i voli di Stato, di emergenza e sanitari. Sarà regolamentata l'autorizzazione per altri voli (quelli postali e quelli in ritardo). Per i singoli aeroporti potranno essere inoltre autorizzati, sentite le regioni e gli enti territorialmente competenti, ulteriori voli notturni ove dagli organi di controllo competenti venga accertato il non superamento di determinati limiti acustici.

[r.cri]

«Aspettiamo notizie dal giudice»

E Meridiana chiede scusa ai passeggeri

Luigi Grassia

ROMA

Tante scuse ai passeggeri di Meridiana rimasti a terra per ore, domenica scorsa, a causa della «mutua» di 20 su 46 piloti in servizio. Per far giungere il suo messaggio la compagnia ha pubblicato un annuncio a pagamento sui principali quotidiani. Non ci sono accuse esplicite al personale di volo, sul cui comportamento indaga la magistratura (dunque sarebbe prematuro pronunciarsi), ma fra le righe si capisce che il dito accusatorio è puntato lì. Intanto la vertenza continua e piloti e assistenti sciopereranno domenica dalle 11,00 alle 15,00. Chiediamo a Claudio Miorelli, del comitato esecutivo di Meridiana:

Lo sciopero rientra nelle forme lecite di conflittualità. Ma come fanno i vettori aerei a difendersi da azioni inusuali come la mutua in massa?

«Per ora seguiamo con interesse l'inchiesta aperta dalla procura di Tempio Pausania. Aperta dalla magistratura, sottolineo, di sua iniziativa, prima ancora che ne chiedessimo l'intervento».

Sappiamo però che i tempi delle indagini sono necessariamente lunghi. Avete attivato delle procedure interne di verifica?

«Sì. Ma davanti a un certificato, formalmente ineccepibile, firmato da un medico, dobbiamo fermarci e attendere quello che dice il giudice. Anche perché un conto sarebbe verificare uno stato di malattia protratto per 10-15 giorni, ma di fronte a prognosi brevi, magari con diagnosi di stress, è difficile avanzare obiezioni».

Quanti dei 20 piloti si sono detti colpiti da stress?

«Quella da stress è solo un esempio, fra altri possibili, di diagnosi difficili da verificare. Non intendiamo dire chi, né quanti lavoratori interessi, per ragioni di privacy».

Anni fa, sempre nel pieno di una trattativa sindacale, molti piloti Alitalia si misero in mutua per stress. Qualcuno spiegò che era proprio la trattativa a stressarlo, impedendogli di volare sereno. Le sembra una motivazione sostenibile?

«No perché non trattiamo col singolo pilota, ma con i sindacati. Per quanto il singolo possa sentirsi coinvolto, deve affidarsi alle organizzazioni che lo rappresentano».

Perché le scuse sui giornali? La gente ha reagito male al mezzo blocco di domenica? Ha accusato voi?

«No. I passeggeri, che comunque abbiamo portato tutti a destinazione, anche usando velivoli di altre compagnie, sono stati comprensivi».

Comprensivi o rassegnati? Si dice che soprattutto nei voli da e per la Sardegna i ritardi siano cronici...

«C'è una congestione generale nei cieli d'Europa. E i ritardi di Meridiana sono nella media».

Niente treni fino alle 21 di stasera, Cofferati si dissocia: «Un errore». Da domani caos nei voli

Governo e sindacati divisi dallo sciopero

Il ministro annuncia le precettazioni ed è scontro

Gian Carlo Fossi
ROMA

«E' uno sciopero veramente non giustificato ed irresponsabile». Il ministro dei trasporti Treu bolla con forza l'astensione dei ferrovieri, cominciata alle 21 di ieri per concludersi alle 21 di stasera; e, qualche ora prima, fa scattare per la prima volta una «mini-precettazione» che, a garanzia di un programma di convogli più nutrito del previsto, impone agli scioperanti di «assicurare l'arrivo a destinazione di tutti i treni già in viaggio al momento in cui ha inizio lo sciopero e per tutti i treni comunque partiti durante lo sciopero». L'ordinanza precisa che «in caso di inottemperanza alle disposizioni saranno applicate ai prestatori di lavoro le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge che disciplina le agitazioni nei servizi pubblici essenziali»; ed aggiunge che «a cura delle Ferrovie dello Stato dovranno essere comunicati i nominativi dei dipendenti che eventualmente non prestassero il servizio richiesto», cioè dei «disobbedienti».

Così lo sciopero di 24 ore, indetto da tutti sindacati confederali e autonomi ad eccezione di Filt-Cgil e Ugl, è partito in un'atmosfera di grande tensione segnata, da un lato, dalla dura protesta dei promotori contro la «mini-precettazione» di Treu, «un atto grave e demagogico destinato a creare solo ulteriore caos e disagi per gli utenti»; e, dall'altro, da un forte appello di tutte le associazioni dei consumatori al ministro dei trasporti perchè faccia rispettare la legge sull'esercizio del diritto di sciopero e ricorra tempestivamente a una vera precettazione. Le rappresentanze degli utenti lanciano, poi, un siluro contro il parlamento, affermando che «se non vuole essere spettatore di situazioni tipiche di un paese non civile, dovrebbe approvare rapidamente il disegno di legge che rafforza i poteri della commissione di garanzia, dotandola anche di quelli sanzionatori». Ancora, arriva un grido di allarme dal fronte del turismo: «C'è il rischio - avverte il presidente di Confesercenti Venturi - che i promotori degli scioperi facciano per il turismo quello che nemmeno la guerra del Kosovo è riuscita a fare».

Fin dalle prime ore della sera, comunque, lo sciopero dei ferrovieri è stato massiccio ed ha provocato il black out di gran parte dei treni viaggiatori e merci sull'intera rete nazionale. Alle 21 aveva aderito il 23% dei macchinisti del totale previsto in servizio. Lo rendono noto le Ferrovie dello Stato. Lo stesso Ente, dopo la definizione in extremis di un nuovo piano di emergenza conseguente alla «mini-precettazione», consiglia agli utenti «prima di mettersi in viaggio di richiedere le informazioni sul programma dei treni garantiti e di quelli assicurati, rivolgendosi alle biglietterie e telefonando alle centrali di Fs-Informa».

Nella notte di mercoledì nell'incontro tra i ministri Treu e Amato, l'azienda e i sindacati, era sfumata qualsiasi speranza di poter evitare l'azione di protesta programmata. I ministri avevano ripetutamente esortato i sindacati a sospendere lo sciopero per «intensificare, al di fuori delle tensioni sindacali, l'impegno a concludere un accordo in tempi brevissimi». Contemporaneamente, però, davano un secco altolà: «In mancanza di un segnale concreto di disponibilità a sospendere l'agitazione, i ministri considerano impraticabile l'ulteriore corso delle trattative e valuteranno nei prossimi giorni le iniziative da assumere».

Dunque, il dialogo si è interrotto. Inconciliabili, per il momento, le posizioni: i sindacati respingono tassativamente il piano di risanamento aziendale che prevede un taglio di 2 mila 400 miliardi sul costo del lavoro, destinato a tradursi in circa 22 mila esuberi che potrebbero salire a 33 mila per raggiungere il pareggio nel 2003 ed evitare, sottolinea Treu, che le Fs restino in uno «stato di precomas». Spaccatura, ovviamente, fra Filt-Cgil e Ugl e tutti gli altri sindacati. «Questo sciopero è un errore» commenta il leader della Cgil Cofferati contro tutte le altre sigle che, invece, lo ritengono più che giustificato. Intanto, mentre è stata revocata l'astensione prevista per ieri dagli uomini radar di Linate, si conferma la raffica di agitazioni decise fra domani e martedì 27 luglio da varie categorie del volo. Sarà, quindi, difficile viaggiare in aereo, ma non si esclude un'altro blocco dei treni prima della tregua estiva.

> Le associazioni dei consumatori all'attacco: fate rispettare la legge e il Parlamento dia i poteri di sanzione alla Commissione

IL CALENDARIO DEI DISAGI

OGGI: fino alle 21 i **ferrovieri** aderenti a Fit Cisl, Uilt Uil, Fisafs, Sma, Fasto, Comu, Ucs, Fisast. Non scioperano la Filt Cgil e l'Ugl dalle 11 alle 15 i **piloti e gli assistenti di volo** della società Meridiana aderenti alla Licta. Comincia lo sciopero dei **penalisti che proseguirà fino alla fine del mese**

SABATO 10: gli **uomini radar** del Centro aeroportuale (Cav) di Palermo aderenti alla Licta

DOMENICA 11: per 48 ore i **dipendenti degli aeroporti di Linate e Malpensa.** Garantite le fasce orarie 7-10 e 18-21 dalle 11 alle 15 i piloti e gli assistenti di volo (hostess e steward) della Meridiana aderenti al Sulta-Cub

LUNEDI' 12: continua lo sciopero a **Linate e Malpensa**

MARTEDI' 13: dalle 10 alle 18 i **vigili del fuoco in servizio negli aeroporti,** dalle 8 alle 20 quelli delle sedi provinciali

GIOVEDI' 15: dalle 8 alle 12 il personale Enav (**aeroporti**) aderente all'Usppi, dalle 10 alle 14 quello di Fit Cisl, Anpac, Appl Apm, dalle 11 alle 15 quello del Licta

VENERDI' 16: dalle 12 alle 16, personale del **centro di assistenza al volo** di Roma

MARTEDI' 20: personale del **centro di assistenza al volo** di Padova

MERCOLEDI' 21: dalle 10 alle 14 i **controllori di volo** negli scali di Milano

SABATO 24: dalle 11 alle 15 gli **assistenti di volo** di Genova

MARTEDI' 27: dalle 10 alle 18 gli uomini radar dell'Enav aderenti a Fnt-Ugl, Uilt e Licta

LA RICETTA DEL MINISTRO. LINEA DURA CONTRO IL CAOS

«Inevitabili i tagli alle Fs»

Treu: multare le agitazioni selvagge

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

TRENI fermi. Aerei fermi. Che fatica viaggiare. E il ministro dei Trasporti Tiziano Treu chiede al Parlamento di approvare presto le nuove regole contro gli scioperi selvaggi, ricordando tuttavia, «per ristabilire la verità, che per sei mesi ci sono state poche astensioni dal lavoro e quindi non siamo il Paese più scioperaiolo».

Ministro, che cosa accade?

«Accade che si avvicina la fine del mese, quando scatta per legge la tregua sindacale e sono in corso operazioni dolorose nelle ferrovie, il settore più indietro, o nel trasporto aereo, più avanti, ma con corporazioni resistenti. Per fortuna nell'autotrasporto c'è tranquillità: abbiamo individuato un percorso di trattativa per un riforma».

Veniamo a treni e aerei.

«Due settori ingualati per motivi strutturali: bisogna dire agli italiani la posta in gioco».

Comincia dalle ferrovie?

«Vogliamo lasciare le cose come stanno? Pagare 15 mila miliardi all'anno per mantenere il servizio più improduttivo d'Europa? O tentare di guarire le ferrovie anche se la cura è amara?»

Per lei i sindacati sbagliano a contrastare, scioperando, il piano di risanamento?

«Certamente. Trattiamo, ma i conti sono quelli che sono. C'è bisogno di investire e vogliamo farlo, ma anche di tagliare i costi. Non è vero però che intendiamo mandar via 30 mila dipendenti».

Forse 20-22 mila?

«Ipotizziamo tagli al costo del lavoro intorno ai 2 mila miliardi. Si possono ottenere in tanti modi: a un estremo rinunciando a 22 mila dipendenti, all'altro riducendo i salari del 25%. In mezzo ci sono tante misure diverse. Per salvare le ferrovie serve la solidarietà di tutti i dipendenti, con la prospettiva di pagare meno tasse per coprire l'enorme buco».

Ai tagli quindi non ci sono alternative?

«Ripeto che fra i due estremi indicati ci sono tante soluzioni intermedie. Si può discutere su come arrivare al risanamento, ma non sul fatto che serve una medicina amara».

Perchè contro lo sciopero dei ferrovieri ha deciso una mini-precettazione con la garanzia dell'arrivo a destinazione dei treni in viaggio?

«Ho applicato le regole della commissione di garanzia che prevede i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, l'arrivo dei treni a fine corsa, la tutela dei pendolari».

Perchè chiede i nomi di chi sciopera?

«Chi si rifiuta di garantire i servizi minimi va identificato per eventuali applicazioni di sanzioni. Il mio gesto è diretto a far valere le regole esistenti».

Non poteva precettare?

«Non c'erano i termini per le ferrovie, perchè lo sciopero è stato proclamato correttamente. Diverso è il caso degli aerei, per i quali non c'è un'astensione dal lavoro discutibile ma di massa: c'è invece uno stillicidio di agitazioni che blocca tutto il traffico da parte di piccoli sindacati. Lo Stato non può accettare questo ricatto».

E quindi?

«Quindi siamo determinati, qualora gli scioperi degli aerei non venissero revocati, a precettare. Si deve tornare a volare».

In un caso come nell'altro, le regole continuano a sembrare inadeguate per impedire il caos.

«In effetti sì. Per questo, per modificarle, il consiglio dei ministri ha varato un disegno di legge all'esame del Parlamento da quattro mesi. Sarebbe urgente che le Camere accelerassero la sua approvazione».

E' possibile spingere l'iter?

«Il Parlamento può adottare le procedure d'urgenza».

Ma perchè il disegno di legge si è arenato?

«Non si è arenato. Il Parlamento ha un calendario dei lavori. Purtroppo i tempi sono lenti, ma faremo quanto è possibile affinchè il Parlamento acceleri».

Ma è convinto che con le norme proposte si evitino davvero gli scioperi selvaggi?

«La legge ovviamente non garantisce la scomparsa dello sciopero, che è uno strumento democratico ineliminabile, ma introduce tre tipi di misure per ridurre gli effetti negativi: obblighi, per prevenire gli scioperi, di procedure di conciliazione arbitrato; più poteri alla commissione di garanzia e sanzioni più efficaci; limite ai sindacati più piccoli, con la soglia del 5% per la rappresentatività».

Ci sono ostacoli per queste scelte?

«Non mi pare. E' rafforzato il patto delle regole sottoscritto da tutti a dicembre».

Quindi, per ora, ci rassegniamo a viaggiare con difficoltà?

«No. Per il settore aereo garantiamo con la precettazione che si vola. Poi ad agosto scatta la tregua sindacale per tutti i settori dei trasporti».

> «Non si può chiedere agli italiani di pagare 15 mila miliardi l'anno per un servizio che è il più improduttivo d'Europa. Dobbiamo guarirlo, anche se la medicina è amara»

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Ha definito lo sciopero dei ferrovieri «ingiustificato e irresponsabile». Al centro: disagi tra i passeggeri per l'astensione

Giusto processo udienze disertate

ROMA

Processi rinviati in tutti i tribunali italiani, con pochi disertori che hanno deciso comunque di indossare la toga e un caso di precettazione: Caltanissetta, dove il presidente della Corte di Assise ha emesso un'ordinanza anti-sciopero.

Ha fatto sentire i suoi effetti già dal primo giorno l'astensione dei penalisti che da ieri hanno incrociato le braccia contro quello che definiscono «l'affossamento» del giusto processo, facendo saltare due udienze sulla Tav a Roma, il processo a Berlusconi per l'acquisto di Lentini a Milano e quello all'intero consiglio di amministrazione della Banca popolare per falso in bilancio a Varese. Unica eccezione quella di Caltanissetta, dove il presidente della Corte di Assise, Ottavio Sferlazza, ha emesso un'ordinanza che dispone la prosecuzione del dibattimento anche durante lo sciopero. Si sta infatti svolgendo il processo per l'agguato di mafia al magistrato Rocco Chinnici, ucciso nel 1983, e, secondo il presidente, è necessario concludere al più presto il processo ai 20 imputati perchè in agosto scade la sospensione dei termini di custodia cautelare.

Lo sciopero è stato proclamato il 24 giugno, dopo la decisione di rinviare la discussione alla Camera sull'inserimento del principio del contraddittorio in Costituzione; ed è stato confermato ieri dal presidente dell'Unione delle Camere penali Giuseppe Frigo, che nei giorni scorsi era stato invitato dal presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero, Gino Giugni, a modificare la durata della protesta, giudicata troppo lunga e in grado di arrecare gravi pregiudizi agli utenti.

«L'astensione resta immutata perchè non è cambiato assolutamente nulla - dice Frigo -. Anzi i segnali che ci arrivano sono negativi. Purtroppo debbo constatare che non c'è la volontà di concludere qualcosa sul giusto processo: per fare le riforme costituzionali ci vogliono accordi tra maggioranza e opposizione e questi non ci sono».

Silvio Berlusconi

Ma notizie positive arrivano dal fronte politico. Il governo è preoccupato per il lungo sciopero dei penalisti ed annuncia che «non intende rimanere passivo». Deve essere evitata una astensione dalle udienze «così prolungata» degli avvocati - ha affermato in aula alla Camera il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone - perchè «i primi a subirne un gravissimo danno sarebbero i cittadini in attesa di giudizio». Rispondendo ad una interpellanza urgente, primo firmatario Sergio Cola (An), Corleone ha aggiunto: «la nostra preoccupazione ci spingerà ad azioni positive». Presto il tema del giusto processo potrà essere esaminato dall'assemblea di Montecitorio: «Mi auguro - ha osservato - che questa decisione possa indurre l'Unione delle camere penali a recedere dalla sua decisione».

«Incassa» per lo più «bocciature» al Csm lo sciopero degli avvocati. E sono soprattutto i «togati», a «condannare» sia il ricorso a questa forma di protesta, sia le sue concrete modalità di svolgimento e in particolare la sua durata ritenuta «eccessiva». «Non posso che ribadire la mia posizione critica verso queste forme di protesta, peraltro talmente prolungata nel tempo, da provocare guasti quasi irreversibili - dice Ettore Ferrara (Unicost) - Ciò senza nulla togliere alla oggettiva serietà delle ragioni che hanno indotto all'astensione». E anche Claudio Vitalì (Magistratura democratica), pur augurandosi che «al più presto venga risolto il problema della costituzionalizzazione del giusto processo», censura la durata della protesta: «Capisco il risentimento degli avvocati per il rinvio della discussione sul giusto processo, ma uno sciopero di queste dimensioni mi lascia sconcertato».

La stazione Termini di Roma: per la prima volta un giudice ha riconosciuto i danni morali a una donna vittima del ritardo di un treno

Rimborsato per stress

«Il ritardo è un danno morale»

Gabriele Beccaria
ROMA

Dedicato a tutti quelli che prendono un treno e arrivano a destinazione fuori tempo massimo e a quelli che salgono su un aereo quando tutte le coincidenze sono già inesorabilmente saltate: il giudice di pace di Roma, Lidia Lanzara, ha riconosciuto che la vittima di un ritardo dev'essere risarcita per danni morali.

«E' una sentenza bomba», esulta l'avvocatessa Manuela Sorrentino. Impossibile smentirla. E' la prima volta in Italia che la giustizia si schiera in modo tanto clamoroso dalla parte del cittadino vittima dell'inefficienza e della distratta arroganza dello Stato che promette un servizio e non mantiene la promessa. Teresa Romeo, architetto di Roma, ha ottenuto 1 milione per il suo viaggio-odissea da Roma a Trieste che aveva collezionato 45 minuti extra. Prima di incassarlo dovrebbe inquadrare l'assegno: al Codacons - l'associazione di difesa dei consumatori che l'ha assistita - sono sicuri che farà storia. E brindano alla vittoria.

«Fino a oggi un disservizio pubblico non era mai stato rimborsato all'utente», spiega Manuela Sorrentino. «Le Fs prevedono soltanto il risarcimento del bonus del supplemento rapido, 21 mila lire, se si compila il modulo di richiesta entro sette giorni dall'arrivo e il posto è stato prenotato, condizione, quest'ultima, particolarmente ingiusta. Ma si avvalgono del diritto di non rimborsare nel caso in cui il ritardo sia stato provocato da non meglio chiariti motivi esterni oppure da terzi e anche questi "terzi" sono davvero difficili da individuare». Teresa Romeo ha seguito, puntigliosa, le procedure, ma per le Ferrovie non era sufficiente e le hanno opposto un «spiacenti, niente bonus».

In aula hanno spiegato che i 45 minuti in più erano dovuti a un passeggero che si era sentito male. «Ma il giudice ha ribattuto che la loro istruttoria non era abbastanza articolata, dato che il malore si era verificato nel tratto Napoli-Roma, mentre il viaggio in questione era il Roma-Trieste, che secondo la mia cliente era partito in orario, e ha quindi deciso di condannare le Fs: non solo a risarcire il bonus di 21 mila lire, ma anche il danno del disservizio - il famoso milione -, più le spese legali (1 milione e 200 mila lire).

«La sentenza spalanca una lunga via: d'ora in poi i cittadini sanno di poter pretendere il rispetto delle condizioni contrattuali che lo Stato vende loro. Basta un atto di citazione al giudice di pace. E un po' di tenacia».

Pubblicità

Dalla ricerca scientifica contro il sovrappeso

Tutto su una nuova pillola Anti-Chili

Nelle Farmacie italiane è da poco disponibile

MILANO - Il sovrappeso costituisce un problema sociale di rilievo che interessa, secondo le ultime indagini statistiche, più di 3 milioni di italiani. Per aiutare chi da solo non riesce a risolvere il problema, è arrivato in questi giorni nelle farmacie italiane un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, frutto di anni di ricerche e di investimenti della società Axio. Ad avvalorare l'efficacia di questa nuova pillola sono i test clinici d'efficacia e sicurezza, condotti da ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, i quali hanno verificato sia l'efficacia dimagrante sia la sicurezza d'impiego del prodotto. Dei 40 soggetti volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, sottoposti al test in doppio cieco, quelli che alla dieta hanno associato il prodotto con i principi attivi, hanno ottenuto una diminuzione ponderale fino a 5,8 Kg in un mese.

Il nome dell'integratore è "LineControl", non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. E' in corso presso le farmacie una grande richiesta di questo prodotto che è distribuito dalla Società Axio ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

IL SEGRETARIO DEL PPI AFFRONTA IL PROBLEMA DELLA SUCCESSIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO

Marini: io punto su Franceschini

«Ma sarà dura, dopo la débâcle alle europee»

Il segretario del Ppi Franco Marini: oggi pomeriggio la sua relazione aprirà i lavori del Consiglio nazionale dopo l'intervento del presidente Gerardo Bianco

colloquio

Fabio Martini

inviato a BARCELLONA

Il sigaro spento tra le labbra e la t-shirt aperta sul collo, Franco Marini ascolta senza scomporsi l'annuncio del ritardo del volo per Roma: «E vabbè, arriveremo più tardi...». Verrebbe da dirgli Roma che si "allontana" non è un sollievo, visto che lì potrebbe svolgersi la sua ultima battaglia da segretario? Ma Marini gioca d'anticipo: «Leggo sui giornali tutta questa agitazione per il Consiglio nazionale di domani, ma sinceramente io sembro una persona preoccupata?».

Non si direbbe. Dopo tre giorni di "vacanza" a Marbella per il vertice Ppe e a 24 ore dalla resa dei conti nel Ppi, Franco Marini continua con lo stesso passo vacanziero a passeggiare nel duty free dell'aeroporto di Barcellona. Il passo del prepensionato o di chi non ha molto da perdere? Dopo molti giorni di silenzio, Marini si sbottona un po': «Se alle Europee avessimo preso il 6 per cento, il passaggio della segreteria dal sottoscritto a Franceschini, sarebbe stato pacifico. Avevo già deciso tutto e chi mi è molto vicino lo sa. Ma ora...». Ora cosa? «Io punto su Franceschini, ma sarà dura...».

Chissà se è vero che Marini "pareggiate" le Europee — avrebbe davvero passato la mano, chissà se è vero che punta tutte le sue carte, ma proprio tutte, sul suo amico e "allievo" Dario Franceschini; ma una cosa è vera: far eleggere il delfino di Marini è diventato «più difficile». Nelle ultime 48 ore la minoranza "ulivista" di Pierluigi Castagnetti si è compattata e ha conquistato un drappello di parlamentari che stavano con il segretario, mentre la maggioranza (Marini-De Mita-Mattarella-Rindi) non ha una linea univoca.

Da questo punto di vista è esemplare quel che è accaduto a Marbella nei tre giorni del vertice Ppe: Marini e De Mita sono stati fianco a fianco per ore e ore, hanno fatto persino una gita turistica in quel di Malaga, ma delle questioni interne hanno parlato pochissimo. Si sono scrutati, studiati, ma non si sono mai scoperti del tutto. E tutto questo mentre, sotto i loro occhi, Silvio Berlusconi si accreditava come uno dei leader del Ppe. Con sincerità Marini racconta: «Devo dire che mentre nel passato Berlusconi era guardato con una certa diffidenza dentro il Ppe, ora è diverso e si capisce che lo apprezzano di più, perché i voti li ha presi...». E dal racconto di Marini sulle giornate di Marbella viene fuori anche qualche dettaglio gustoso: «Nella riunione a porte chiuse dei leader, i tedeschi avevano proposto la modifica del nome del gruppo parlamentare con l'aggiunta della parola "conservatori". Berlusconi aveva detto che un conto è il Ppe, altro conto è il gruppo parlamentare, insomma era favorevole alla modifica. Ma dopo la mia sparata, i dubbi degli irlandesi e dei francesi, il tedesco Schauble ha frenato e Berlusconi ha spiegato: io sono d'accordo con Schauble... Insomma prima di qua, poi di là».

Ma anche a Marbella si è visto che il peso dei voti è decisivo, che Berlusconi conta e gli altri italiani sono snobbati e infatti il cruccio permanente di Marini è proprio quel 4 per cento preso alle Europee dal suo partito: «Di quel risultato — dice — non so darmi pace. Che l'Asinello prendesse i voti che ha preso, io lo sapevo. Prodi ha giocato pesante? Ma no, lui ha fatto il suo gioco... Il problema è che io ero sicuro che anche noi avremmo preso una percentuale tra il 6 e il 7 per cento. E infatti quel risultato l'abbiamo preso, ma alle amministrative. C'è un caso eclatante tra i tanti, quello di Montesilvano nel mio collegio elettorale: alle Europee abbiamo preso l'8 per cento e alle amministrative il 25». Scusi, ma questa non è la conferma di un dato scoraggiante per un segretario e cioè che sul territorio il partito c'è, ma manca un appeal nazionale? Marini annuisce però aggiunge: «Il problema è che molta della nostra gente si è impegnata tantissimo per le amministrative e si è sostanzialmente disinteressata delle Europee. E si è determinato questo paradosso: noi e i Ds, accorpando amministrative e Europee, pensavamo all'effetto-traino e invece in qualche caso l'abbinamento si è rivelato un danno...».

Ma a 24 ore dal Consiglio nazionale torna il sospetto che Marini punti a restare in sella fino al congresso di ottobre. Lui resta sulle generali («Da parte mia non ci sarà alcun accanimento»), ma la sua fortuna è che a poche ore dalla resa dei conti, ognuno ha un'idea diversa in testa. E in fondo è vero quel che dice Marini: «Le Europee sono andate male, ma questo partito io ho contribuito a rimetterlo in piedi».

MARTINAZZOLI

«Il Ppe? Mi sembra un Grand Hotel»

MONTAGNANA. «Ammetto che quando ho visto la foto di gruppo del Ppe a Madrid non mi sono sentito iscritto a quel partito». Così Mino Martinazzoli, a Montagnana per un incontro elettorale, ha commentato l'esito del vertice dei Popolari europei, ed ha sottolineato le difficoltà che sta passando il Partito Popolare Italiano. L'ex segretario del Ppi ha sottolineato che «non è mai esistito un popolarismo europeo, queste sono balle di Casini e compagnia. E' esistito da sempre un partito popolare europeo con una dialettica tra posizioni conservatrici e posizioni ispirate alla solidarietà, che venivano incarnate dalla Dc». «Oggi - ha proseguito - quel partito sembra un Grand Hotel, con gente che va e che viene. Non credo sia uno schema per il futuro, bisognerà fare dei partiti nuovi nel contesto europeo, non degli assemblaggi di gente diversa tra loro». [Ansa]

«Se per Bruxelles avessimo preso il 6% il passaggio sarebbe stato pacifico»

«Di quel risultato non so darmi pace: se fosse andata come alle comunali...»

Agricoltura

No del Senato all'abolizione

ROMA. Anche il Senato ha detto «no» all'accorpamento del ministero delle Politiche agricole con quello delle Attività produttive. La commissione Agricoltura di Palazzo Madama, dopo quella di Montecitorio, ha espresso «netta contrarietà» alla fusione proposta dal decreto legislativo sul riordino dei ministeri. «Prevale nella proposta del governo una visione produttivistica dell'attività agricola» afferma Gianni Piatti (Ds) che ha ricevuto il mandato ad esprimere il parere della commissione. «Le interazioni tra agricoltura, industria e commercio estero sono necessarie. Ma un conto è favorire tali sinergie, altro è privilegiare nei fatti l'attività industriale. Questa visione - aggiunge - è in via di superamento in tutti i paesi europei dove si sta affermando una concezione multifunzionale dell'agricoltura in connessione con la valorizzazione ambientale, la difesa e il governo del territorio». [Ansa]

LA NOTA ROMANA

E MASSIMO RESPIRA...

Paolo Passarini

DOVEVA avere un buon oroscopo, ieri, Massimo D'Alema. Il quadro generale resta cupo, ma durante il giorno il presidente del Consiglio ha messo in cassa qualche colpo fortunato. L'accordo sulla parità scolastica, per esempio, trovato all'improvviso con un certa facilità su una proposta del ministro Berlinguer, toglie una mina dal perimetro della maggioranza e, in prospettiva, consente al governo di fregiarsi di un risultato storico. Oltre a questo, sembra si sia trovato un accordo per fare la riunione di maggioranza del 16 luglio. E poi c'è stato un intervento di Carlo Azeglio Ciampi che, almeno in questo momento, finisce per dare un aiuto a D'Alema.

LAVORI IN CORSO. Ieri Walter Veltroni ha lanciato un drammatico appello per «salvare» la riunione del 16 luglio. E ha lanciato una proposta all'Asinello: chiamiamola una pre-riunione, nella quale può essere proficuamente fatta quella verifica sui contenuti che chiedono i prodiani. Arturo Parisi, rendendosi conto del rischio di far saltare la riunione per una pregiudiziale, ha acconsentito alla condizione che prima vi siano una serie di "incontri a due", una specie di esame di ammissione non si capisce fatto da chi. Ma, su questo avvicinamento, una riunione che sembrava già morta ha ridato segni di vita, anche se la data non sarà il 16 ma più tardi. Le acque restano molto agitate, ma almeno si sono un po' calmate.

LES CITOYENS. Hanno comunque continuato a circolare anche ieri voci (timori, speranze) di una crisi in autunno. Si dice - ma nessuno lo può provare - che Romano Prodi voglia rimandare a casa D'Alema prima di reimpegnarsi nell'Ulivo. E qualcuno ha lanciato l'ipotesi del solito governo istituzionale per portare a termine la legislatura. Ma un intervento di Ciampi ha aggiunto un interessante elemento al quadro: «Abbiamo bisogno di governi che durino tutta la legislatura - ha detto il presidente a Vicenza - non solo per il buon andamento delle istituzioni, ma anche perché il cittadino deve avere la certezza dell'interlocutore con cui dialogare». Questa posizione a favore dei governi di legislatura eletti direttamente in linea di principio dà ragione a Prodi per il passato, ma aiuta D'Alema per il presente, perché Ciampi sembra più favorevole a elezioni anticipate che a altri pasticci alle spalle dei «cittadini».

paopass@tin.it

Scelgono Francia e Danimarca, oggi i portafogli?

E' fatta la squadra di Prodi per l'Europa

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

Romano Prodi

La squadra di Romano Prodi è completa, ma il ministero deve ancora decidere dove giocheranno i quattordici uomini e le cinque donne che ha messo in campo. Con la scelta dei Commissari da parte di Francia e Danimarca prende infatti forma definitiva la nuova Commissione europea. Parigi ha sciolto ieri la riserva, dopo che lo stesso presidente della Commissione aveva chiesto a Lionel Jospin e a Jacques Chirac di fare una scelta nella rosa dei nomi che i due gli avevano proposto: in Commissione siederanno così il gollista Michel Barnier e il tecnico vicino ai socialisti Pascal Lamy. E anche a Copenhagen la decisione è stata annunciata ieri pomeriggio, in una conferenza stampa con il primo ministro Poul Nyrup Rasmussen e lo stesso Prodi: sarà il ministro della Cooperazione Poul Nielson il nuovo Commissario. All'appello ufficiale, per la verità, mancano ancora tre nomi, ma sono nomi che a Bruxelles ormai tutti danno per certi: il socialdemocratico Guenther Verheugen e la verde Michaele Schreyer per la Germania, confermando quindi il «no» tedesco a un Commissario dell'opposizione, e Viviane Reding - doppiamente preziosa visto che è donna e anche popolare - per il Lussemburgo.

Fatta la squadra, si tratta adesso di distribuire i portafogli. I collaboratori di Prodi, chiusi negli uffici temporanei che il presidente designato ha preso a poche centinaia di metri dal palazzo del Breydel, ci stanno lavorando proprio in queste ore e non è escluso che un annuncio possa arrivare già stamattina, anche perché gli addetti alla sala stampa della Commissione sono messi in stato di prearallarme proprio per oggi. Ma è inutile cercarne conferme dalle parti del Professore: l'unica assicurazione che si riceve è che da qui a una settimana tutto sarà a posto, visto che per il 16 è prevista la prima riunione informale della nuova Commissione.

Le scelte di Parigi devono comunque aver lasciato un certo amaro in bocca al presidente della Commissione: i nomi di Barnier e di Lamy erano infatti quelli che circolavano fin dall'inizio e sui quali Prodi aveva espresso qualche riserva. Nel caso di Barnier perché avrebbe preferito mantenere al suo posto l'attuale Commissario gollista francese Yves-Thibault de Silguy; per quanto riguarda Lamy perché chiedeva una figura più «politica». Su quest'ultimo fronte, in effetti, Prodi era stato accontentato dalla Francia che gli aveva proposto l'ex ministro della cultura Jack Lang. Ma la repentina rinuncia di Lang - motivata a quanto pare dal fatto che non gli era stata offerta una vicepresidenza della Commissione - ha rimesso in pista Lamy e lo ha portato dritto al traguardo.

Sono due i problemi che Lamy, ex capo di gabinetto di Jacques Delors, potrebbe creare a Prodi. Il primo - e proprio quello che secondo alcune voci avrebbe spinto il presidente designato a fare obiezioni sul suo nome - è che Lamy è una vera potenza nella Commissione: nel corso dei suoi anni con Delors ha creato una rete di contatti fitta e preziosa a Bruxelles. Mà, e questo è il secondo problema, Lamy è anche l'uomo alla base di molte scelte fatte dalla Commissione Delors che sono poi finite sotto accusa davanti al Parlamento europeo portando alle dimissioni di massa l'attuale Commissione: è quindi possibile che a fine estate, quando l'assemblea di Strasburgo esaminerà i singoli Commissari, a Lamy venga riservato un trattamento particolarmente ostile.

C'è il rischio, insomma, che questo nomina crei un nuovo ostacolo a un percorso parlamentare che già si annuncia tempestoso, viste le minacce che arrivano dal Ppe su una Commissione con pochi popolari. A Prodi, intanto, resta il rammarico che i due maggiori Paesi dell'Unione europea - Francia e Germania - abbiano deciso di non seguire le sue osservazioni nella scelta dei Commissari.

Contributi (erogati dalle Regioni) ai più bisognosi sia negli istituti pubblici che in quelli privati

La parità scolastica diventerà legge

Intesa nella maggioranza: aiuti a tutti gli studenti

Raffaello Masci
ROMA

La parità scolastica potrebbe diventare legge prima della fine dell'estate e portarsi in dote un finanziamento di 800 miliardi in tre anni più i 347 accantonati già dalla finanziaria '99. Un'eccezionale arditezza politica e un capolavoro compromissorio, hanno infatti consentito di trovare un accordo nell'ambito di una maggioranza all'interno della quale convivono sia i «paladini» della scuola privata (ppi, cdu, udeur) che gli irriducibili di quella laico-statale (socialisti, repubblicani).

E l'accordo è stato possibile perché, invece di sancire la parità tra scuole, si è optato per la «parità» tra gli studenti (e così si sono risolte le annose controversie sull'articolo 33 della Costituzione che impediva il finanziamento delle private). Tutti gli studenti, infatti, indipendentemente dalla scuola che frequentano (pubblica o privata) potranno accedere ad un sostegno economico che garantisca il loro «diritto allo studio». Questo principio deve essere trasferito in un articolato disegno di legge che il Governo conta di portare in Senato il 20 luglio.

Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer è uscito dal vertice di maggioranza convocato sul tema, palesemente soddisfatto, perché se questo accordo passerà darà il via libera alla più generale riforma della scuola (meglio detta «dei cicli didattici»), sancendo così il successo del governo D'Alema laddove 50 governi democristiani hanno miseramente fallito.

Il patto fissato ieri tra i rappresentanti della maggioranza, si articola su tre punti essenziali: diritto allo studio, fondi per la parità, regole per l'intero sistema scolastico.

DIRITTO ALLO STUDIO. Essendo ciascun studente titolare del diritto allo studio, indipendentemente dal tipo di scuola frequentata (pubblica o privata) potrà per questo accedere a tutte le provvidenze che lo Stato destina a questa voce tramite le Regioni (cui la materia è delegata). Nella legge in itinere il governo indicherà alcuni indirizzi sull'erogazione di questi fondi alle famiglie: l'accertamento del reddito attraverso il redditometro, la destinazione a studenti di scuole statali e non; il riferimento alle spese sostenute per l'istruzione (e quindi senza confusione con altri provvedimenti assistenziali); la fissazione di quote uguali per tutte le famiglie al di sotto di un determinato reddito.

FONDI PER LA PARITA'. A questi interventi verranno destinati 800 miliardi in tre anni ('99-2001), 250 miliardi per ciscuno dei primi due anni e 300 per l'ultimo. Gli accantonamenti per il '99 sono già previsti dalla manovra economica - ha spiegato Berlinguer - e nelle prossime finanziarie si fisseranno gli stanziamenti per i due anni successivi. Queste somme saranno a disposizione delle Regioni che le trasferiranno alle famiglie degli studenti. Le erogazioni avverranno attraverso forme di defiscalizzazione delle spese scolastiche, assegni o di borse di studio. A questi accantonamenti si aggiungono i 347 miliardi che la finanziaria già prevedeva per la parità una volta approvata la legge, e che saranno così suddivisi: 280 miliardi per le scuole materne non statali (che sono il cinquanta per cento di tutte le materne), 60 per le scuole elementari parificate che hanno l'obbligo della gratuità e sette per le scuole non statali che accettano bambini portatori di handicap.

Nella foto in basso il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. Sotto il leader del Cdu Rocco Buttiglione

LE NUOVE REGOLE. Il sistema scolastico - dice la prima regola - non è più costituito dalla sola scuola pubblica ma da una rete pluralista di scuole pubbliche e private, accomunate da norme e obiettivi comuni. Altre regole riguardano il diritto per tutti i ragazzi all'accesso alla scuola non statale, le norme per il reclutamento degli insegnanti, la trasparenza, il sistema nazionale di valutazione.

LE PROSSIME TAPPE. Il testo della maggioranza, che va ad affiancarsi a quello del centro-destra (Tarolli-Usl), sarà presentato in commissione all'inizio della prossima settimana. Intanto, lavorerà il gruppo «redigente» di cui fanno parte con Berlinguer, anche Buttiglione e il relatore al Senato Luigi Biscardi (ds).

COME FINIRA'? Per adesso l'accordo è sui principi, e non ancora sul dill. E questa cesura ha già dato spazio ai primi distinguo. Il segretario del cdu, Rocco Buttiglione, per esempio, teme che l'assegno per la parità si trasformi in una sorta di sostegno generalizzato alle famiglie meno abbienti. Critiche anche da popolari e Rinnovamento soprattutto per l'ipotesi di non voler tener conto della distinzione tra gli istituti parificati e le scuole private (la legge parla infatti solo di statali e non statali).

Inoltre, mentre Casini stigmatizza l'accordo come un incucio al ribasso e Forza Italia dice ai cattolici di non fidarsi, nella maggioranza stessa i Verdi fanno eco al cdu dicendo che «la partita comunque non è chiusa». Quindi prima di cantare vittoria sarà bene attendere sviluppi.

Il governo stanzia 800 miliardi in tre anni (oltre ai 347 già accantonati)

COMPROMESSO ALL'ITALIANA

Filippo Ceccarelli

SUPER compromesso special, nelle migliori tradizioni inventive e innovative della politica italiana: genio e sregolatezza, opportuna fantasia e ardua realizzabilità.

Una parità camuffata, una riforma un po' rattazzonata, e ancora incompiuta. Si afferma il principio, si indicano indirizzi, si auspicano conclusioni, si insediano commissioni, naturalmente, e poi il testo aumenterà, lo stanziamento si fisserà e agosto verrà.

Ma intanto una grana si allontana, ed è meglio di niente, anzi meglio, molto meglio di quella specie di guerra di religione stagionale in cui gli italiani si sentivano arruolati, ma sempre più di malavoglia, e la scuola pubblica contro la scuola privata, la Costituzione di qua, l'articolo 33 di là, i cattolici contro i laici, i guelfi contro i ghibellini. E poi di colpo silenzio, tutti i protagonisti della politica ritornavano più o meno appagati nei loro immaginari fortilizi ideologici, in attesa del prossimo scontro, o del prossimo inconfessabile negoziato, che non avrebbe portato a nulla, se non ad un'altra rumorosa manifestazione di sopravvivenza, traducibile nella difesa dei «principi» e dei «valori».

Problema antico, certo, quello della parità. Gli stessi padri costituenti avevano posto la questione in un modo a dir poco contraddittorio, stabilendo una cosa (libertà ed equipollenza per la scuola privata) e il suo contrario (una senza oneri per lo Stato). Però, in passato, il tema infuocava gli animi, tanto che ai tempi del primo centrosinistra, per il fiero contrasto che opponeva i socialisti ai democristiani, proprio sulla scuola caddero un paio di governi.

Mentre oggi, francamente, e pur con tutto il rispetto che si deve a culture politiche residuali, lo scontro s'era un bel po' spezzettato e abbassato di livello, contrapponendosi al dunque lo sdi di Boselli e il pri ogli onorevoli Sanza e Buttiglione, con le rispettive e cangianti formazioni di cui non molti ricordano il nome.

Al tavolo del negoziato, evidentemente, queste posizioni estreme hanno finito per essere trascurate, o hanno finito per adeguarsi a una logica di accordo. Anche troppo e forse troppo presto il ministro Berlinguer ha esultato, magnificando l'«evento» e il «patto». Ma certo, per lui, ieri non è stato un brutto giorno. Il problema è di capire se lo sia stato anche per gli studenti, per gli insegnanti, per i genitori, per tutti.

Si vedrà. Come tutti i compromessi all'italiana, anche questo pare, a lume di naso, bello e impossibile - o ai limiti dell'impossibilità. Eppure, l'idea di spostare l'orizzonte della contesa dalle scuole agli scolari, meglio se poveri, è preziosa. Tanto preziosa, si direbbe, quanto furba e propensa a quella particolare forma di ottimismo che zia Mariannina, l'indimenticabile zia di Andreotti, esprimeva con la frase «Tutto si aggiusta».

Se l'avessero pilotato i democristiani, questo compromesso che a suo modo prende atto di un diffuso smosciamento ideologico, se ne sentirebbero probabilmente delle belle. Ma la dc, a volte, era essa stessa la politica, e la politica è fatta anche di compromessi.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE «NON PARLATE DI MIRACOLO, SONO ATEO»

Berlinguer: né vincitori né vinti

«Una buona mediazione, non un baratto»

intervista

Pierluigi Battista

MINISTRO Berlinguer, come si sta dopo il miracolo?

«Ma quale miracolo. Io sono ateo».

E allora dica lei come ha fatto a mettere d'accordo Giorgio La Malfa e Rocco Buttiglione sulla parità scolastica.

«Prima di tutto non accettando una logica di baratto. O peggio, una spartizione indecorosa con tutte le parti soddisfatte per aver portato a casa un brandello. Come ho fatto? Proponendo, se mi permette, una mediazione di alto profilo, senza la tentazione del mors tua vita mea, della logica tribale dei vincitori e dei vinti».

Ammetterà che la battaglia sulla scuola si era infiammata oltre il limite di guardia.

«Esatto: oltre il limite di guardia. Ricorderà che con La Malfa si era arrivati alle contumelie».

Eppure?

«Eppure è prevalso il buon senso di fare un passo in avanti su una questione che forse non è la più grande, ma certamente la più spinosa tra quelle che la coalizione di centro-sinistra doveva affrontare».

Perché i sostenitori della parità scolastica dovrebbero essere soddisfatti della sua «mediazione»?

«Per tre motivi. Il primo è l'esplicito riconoscimento dell'autonomia e del valore di funzione pubblica esercitato dalla scuola non statale. Si dice in sostanza che all'interno di precise regole di garanzie sulla trasparenza e il valore degli istituti e del corpo insegnante, ogni scuola ha il diritto a un proprio progetto educativo. Non mi sembra che sia cosa da poco».

Il secondo motivo.

«Il fatto che siano state destinate somme rilevanti alla scuola materna, anche non statale. Il terzo motivo, determinante, è che c'è la precisa volontà di riconoscere in una legge che il diritto allo studio è un valore in sé, a prescindere da quale scuola venga frequentata. E' chiaro? La possibilità di usufruire di sostegni statali per le famiglie dei ragazzi che frequentano scuole non statali è un grande passo avanti sia per l'esercizio di un diritto fondamentale come quello allo studio sia il riconoscimento di un valore connesso alla scuola non statale».

L'onorevole Aprea, responsabile scuola di Forza Italia, dice che questa logica dei sussidi alle famiglie non abbienti dovrebbe riguardare il ministro Turco che si occupa della famiglia e non il ministro della Pubblica Istruzione che si occupa della scuola.

«Obiezione che, letteralmente, fa ridere. A chi la formula consiglierei vivamente di andarsi a leggere, se ancora non l'ha fatto, l'articolo 34 della Costituzione dove si dice che i cittadini hanno il diritto di raggiungere il più alto grado di istruzione. Qui non c'entra la tutela delle famiglie. Qui ci si occupa dell'istruzione, e solo dell'istruzione. Piuttosto mi pare di scorgere in queste reazioni scomposte dell'opposizione una pericolosa sindrome ostruzionistica. Sono diventati il fronte del "no" in una materia che richiede coraggio ma anche sensibilità. L'ostruzionismo si fa quando si ha a che fare con una legge liberticida, non in presenza di un dissenso culturale anche aspro sui modelli scolastici».

Ma ha proprio tutti i torti l'opposizione quando sostiene che se due campioni del monopolio di Stato dell'istruzione come Boselli e La Malfa sono contenti della «mediazione», allora vuol dire che ha perso il principio della parità scolastica?

«Chi ragiona così adotta inconsapevolmente una logica stalinista per cui il nemico deve essere annientato e non convinto. Emerge da questi atteggiamenti una cultura del sospetto come forse non esisteva nemmeno nel vecchio Partito comunista».

Sì, ma perché Boselli e La Malfa cantano vittoria?

«Non cantano vittoria, ma responsabilmente hanno accettato un buon livello di mediazione. Loro erano contrari a quello che veniva definito il "servizio pubblico integrato" perché metteva la scuola statale e quella non statale sullo stesso piano. Adesso - e qui sta il punto di mediazione - noi abbiamo accettato di parlare di "sistema scolastico nazionale" in cui viene sancita la priorità della scuola statale nel pieno rispetto del secondo comma dell'articolo 33 della Costituzione che impone l'obbligo di istituire scuole statali ovunque».

Questo è il punto sul quale i cattolici della maggioranza hanno ceduto?

«Non ha ceduto proprio nessuno. Ma tutti hanno accettato una mediazione nella quale fosse messo in chiaro da una parte che il diritto allo studio vale a prescindere dal tipo di scuola frequentata e che la scuola non statale ha diritto a un proprio progetto educativo, e dall'altra che viene riconosciuta la priorità della scuola statale».

La quadratura del cerchio.

«Non mi piace la definizione: direi una prova matura di cultura riformista che non prevede lo spargimento del sangue degli sconfitti. Ora però viene il difficile. Non c'è ancora una legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale e attraverseremo altri momenti di tempesta. Per oggi, mi lasci dire che sono molto soddisfatto».

FOGGIA

I maturandi: la prof passò il compito

FOGGIA. Sei studenti di liceo scientifico Marconi di Foggia chiedono di invalidare gli esami di Stato perché un membro interno, una insegnante di matematica, avrebbe passato il compito d'esame ad alcuni suoi allievi.

La donna, come hanno denunciato gli studenti, il giorno prima degli esami avrebbe radunato a casa un gruppo di candidati alla maturità, gli stessi a cui dava durante l'anno lezioni private e avrebbe spiegato loro nei dettagli come si sarebbe svolto l'esame. L'indomani, durante il compito, uno studente si sarebbe accorto che l'insegnante di matematica aveva passato un foglio con la soluzione del compito ai suoi allievi. Lo studente ha fatto verbalizzare l'accaduto dal presidente della commissione, il quale non ha interrotto la prova d'esame, ma ha poi informato nel dettaglio il provveditore, che ha dato incarico all'ispettore Leonardo Vaira di verificare quanto denunciato.

I sei studenti che hanno sollevato il caso avrebbero anche registrato alcune dichiarazioni compromettenti dei compagni aiutati dall'insegnante. **[a. l.]**

«C'è la precisa volontà di riconoscere che il diritto allo studio è un valore in sé, a prescindere dalla scuola frequentata»

«Ma adesso viene il difficile. Non c'è ancora una legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale: attraverseremo altre tempeste»

S.E.A. S.p.A.
SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI
AEROPORTO MILANO LINATE

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e del Ministro dei Beni Culturali e Ambientali

La Società S.E.A. S.p.A., con sede legale in Segrate, Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10.8.88 n. 377 - rende noto - che in data 2.7.99 ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "Aeroporto di Malpensa completamento del trasferimento del traffico aereo da Linate in attuazione del D.M. 461 del 5.7.96 e D.M. 1017 del 9.10.98" - che tali interventi rientrano nella categoria prevista dall'art. 1 comma 1 lettera g) "aeroporti con piste di decollo e atterraggio lunghe almeno 2100 metri" e comma 2 (...interventi su opere già esistenti del D.P.C.M. 10.8.88 n. 377 - che l'Aeroporto considerando l'intero sistema è ubicato nei Comuni di Somma Lombardo, Cassano Somaglia, Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino, Lonate Ceppino, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Samarate, Ferno - che il Progetto "Aeroporto di Malpensa completamento del trasferimento del traffico aereo da Linate in attuazione del D.M. 461 del 5.7.96 e D.M. 1017 del 9.10.98" prevede la realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla funzionalità della struttura aeroportuale in previsione del trasferimento del traffico da Linate; - che gli interventi previsti riguardano principalmente adeguamento della infrastruttura di volo, adeguamento degli impianti, adeguamento delle strutture esistenti e miglioramento della viabilità interna, per un totale di 775.000 mq. di superficie interessata dalle opere che sono comunque localizzate tutte nell'ambito del sedime aeroportuale di mq. 12.200.000; - che il Progetto "Aeroporto di Malpensa completamento del trasferimento del traffico aereo da Linate in attuazione del D.M. 461 del 5.7.96 e D.M. 1017 del 9.10.98" in studio di impatto ambientale, ed il rapporto di sintesi di quest'ultimo sono già stati messi a disposizione del pubblico presso la Regione Lombardia, Direzione Urbanistica - Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio - Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale - via Fieno, 27 - 20124 Milano; - che in data 6.7.1999 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto il deposito di detto studio anche presso la Regione Piemonte e conseguentemente le procedure alla pubblicazione su un quotidiano locale; - che in ottemperanza alla richiesta del Ministero dell'Ambiente si è provveduto a mettere a disposizione del pubblico: - il Progetto "Aeroporto di Malpensa completamento del trasferimento del traffico aereo da Linate in attuazione del D.M. 461 del 5.7.96 e D.M. 1017 del 9.10.98", lo studio di impatto ambientale ed il rapporto di sintesi di quest'ultimo, che sono depositati presso la Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale - via Principe Amedeo 17 - 10121 Torino; - che ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge 349 del 8/7/1986, qualsiasi cittadino, previa consultazione del progetto e dello studio di impatto ambientale, può presentare le proprie osservazioni, istanze o pareri, in forma scritta, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, al Ministero dell'Ambiente - Servizio V.I.A., via della Ferratella in Laterano n. 33 - 00186 Roma, al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, Piazza del Popolo n. 18 - 00187 Roma, alla Regione Lombardia ed alla Regione Piemonte.

Linate, li 9.7.99

IL PRESIDENTE
avv. Giuseppe Bonomi

Lettera-appello del segretario Ds ai segretari del centrosinistra per ricucire

Veltroni: Ulivo 2 o voto anticipato

Slitta il vertice. L'Asinello chiede incontri bilaterali

Maria Teresa Meli
ROMA

Il numero uno della Quercia telefona a Prodi e al suo vice: «Vogliamo tutti le stesse cose»

Punto primo: difficilmente si riuscirà a riunire il vertice dell'«Ulivo due» il 16 luglio. Punto due: nel frattempo, già dalla prossima settimana si terranno degli incontri bilaterali tra le forze politiche del centro sinistra finanziatutto, tra quelle che facevano parte dell'Ulivo versione '96. Sono questi i frutti della lunga mediazione, o, meglio, del tira e molla tra ds e Democratici, con i primi che minacciano: «Se insistete con, arriviamo alle elezioni anticipate». Punto tre: ma qui le versioni divergono. Ossia i diessini dicono «tutto a posto», il summit si farà entro luglio (se non sarà il 16 sarà qualche giorno dopo) mentre i prodiani frenano sui tempi e condiscono i loro discorsi di «ma» e «però» lì dove gli uomini della Quercia ostentano «soddisfazione» per il compromesso raggiunto.

La terza puntata del tormentone ulivesco va in onda stamattina. Veltroni, che si è assunto il difficile compito della ricucitura, ha un colloquio con D'Alema. Nasce di lì l'idea di una lettera appello del segretario da indirizzare ai leader della maggioranza. Il leader della Quercia invita tutti a discutere «senza pregiudiziali» e riconferma la sua disponibilità ad accettare le condizioni poste dai Democratici. Insomma, secondo Veltroni, una riunione collegiale è «necessaria». Il numero uno di Botteghe Oscure sente al telefono anche Prodi e, quindi, il suo braccio destro Arturo Parisi. Adopera le minacce e le lusinghe. Dice: «Vogliamo tutti la stessa cosa, cioè l'Ulivo». Aggiunge: «Se andate avanti così si va alle elezioni anticipate in autunno, regalatevi voi». Il primo colloquio va decisamente bene, il secondo è un po' più difficile. Il clima non è polare come quello del giorno precedente, ma certo non si può dire che la pace sia stata siglata. I paletti vengono confermati tutti. Il vicepresidente dell'Asinello frena sul vertice e contropropone gli incontri bilaterali. Poi si vedrà. «Noi - spiega un suo dopo quella telefonata - lo avevamo detto in campagna elettorale che l'operazione chiarimento non sarebbe stata indolore. Non si può fare finta che non vi siano delle profonde differenze tra le forze che reggono il governo. Pasticci non ne vogliamo fare».

Mentre arrivano i primi plausi all'iniziativa di Veltroni (da La Malfa, dai Verdi, dai cossuttiani e dal popolare Leopoldo Elia), giungono anche le risposte ufficiali dei Democratici non altrettanto incoraggianti. Sono quelle che contano. Già, perché l'Asinello è ostico, lo sa bene il segretario diessino che è dalle europee che ha chiesto un incontro con Prodi e finora ne ha ottenuto solo uno con Parisi. Il primo commento pubblico dei Democratici è affidato a Enzo Bianco, il quale precisa che la riunione in questione «non deve essere delle forze che sostengono la maggioranza di governo, ma di quelle che possono essere chiamate a dare un contributo alla nascita del nuovo soggetto politico». Poi ecco Parisi. Propone gli incontri bilaterali, chiede di «non vincolarsi a scadenze artificiali», quale è quella del 16, sottolinea le «forti differenze di concezione della coalizione soprattutto con quelle formazioni che hanno avversato il progetto dell'Ulivo», e spiega che occorre attendere l'esito del confronto interno al ppi. Cosa non indifferente per Prodi, il quale mal sopporta la coabitazione con Di Pietro. «Quello è in perenne campagna elettorale contro qualcuno», avrebbe confidato a qualche amico il presidente della commissione Ue. L'Asinello «così» com'è non sembra interessare più l'ex premier, che vorrebbe sganciarsi per costruire qualcosa di più grande e diverso.

Comunque, tornando a Parisi, il suo tono è garbato e costruttivo, anche perché i Democratici non ci tengono a fare la figura di un movimento «arroccato» (la definizione è del diessino-ulivista Claudio Petruccioli) mentre il resto del centro sinistra si dice d'accordo con l'appello di Veltroni. Però l'Asinello non scioglie i nodi, che restano tutti, a cominciare da quello individuato dallo stesso braccio destro di Prodi: «D'Alema è il presidente del Consiglio di un governo costituito sulla base di un accordo interpartitico che non corrisponde a quella idea di coalizione di cui noi siamo portatori». E allora, il problema sollevato dai Democratici è sempre lo stesso: o si fa il nuovo soggetto politico, a determinate condizioni, oppure si mette in piedi un cartello elettorale, per le regionali, a cui l'Asinello aderirà come supporter esterno.

Veltroni, stanco per la defatigante mediazione che sta conducendo ormai da tempo, decide di mostrarsi contento della risposta, invero non eccessivamente generosa, dei Democratici. Ma questa ostentazione di ritrovato armonia contrasta con le notizie che vengono da Bologna dove da ambienti diessini non si dà tanto più per scontato che alle elezioni suppletive d'autunno, per il seggio di Prodi, venga candidato Parisi. Lo stesso neo segretario della federazione, Mauro Zani annuncia: «Io non chiedo le primarie per quel collegio, però se qualcuno le chiede, io sono favorevole in particolare sarei favorevole se le chiedessero i Democratici». Come a dire: chi di primarie ferisce, di primarie perisce.

RITORNA LA PAURA DELLA CRISI

Portare Walter a Palazzo Chigi? Il piano-Prodi agita Botteghe Oscure

Augusto Minzolini

POTRA' sembrare paradossale, un episodio originale di una liturgia tutta italiana, ma proprio all'indomani del dibattito parlamentare che ha dato il via libera al governo, si torna a parlare di crisi in autunno. E quella parolina, la più in uso nel costume della politica in 50 anni di storia repubblicana, non è uscita dalle bocche dei soliti «peones» ma da quelle dei grandi protagonisti della maggioranza di governo e, sia pur indirettamente, ha fatto capolino anche in un discorso del Capo dello Stato che ha scelto proprio la giornata di ieri per fare una raccomandazione al Parlamento: i governi debbono durare un'intera legislatura.

Il rischio di una *crisi* è venuto fuori anche nei colloqui che Veltroni ha avuto ieri mattina con D'Alema e Prodi, prima di dare alle stampe la lunga lettera in cui chiede al leader dei Democratici di mantenere l'appuntamento del vertice del 16 giugno (quello che dovrebbe fondare l'Ulivo Due).

Al di là delle schermaglie su quella scadenza, infatti, la vera posta in gioco di queste settimane è la sopravvivenza del governo D'Alema. Non per nulla di *crisi* ha dissertato il premier che ha parlato apertamente di questa eventualità con il segretario della Quercia. D'Alema - a quanto pare - ha addirittura chiesto al suo interlocutore se queste «voci» di un Prodi che lavora per un governo Veltroni siano vere. E, ovviamente, ha ricevuto come risposta uno sdegnato «no».

Un «no» che deve averlo convinto visto che qualche ora dopo dissertando sul problema, D'Alema ha spiegato ai suoi staff: «Se Prodi pensa che Walter si presterà all'operazione di sostituirmi a Palazzo Chigi, sbaglia. Se i prodiani vogliono una crisi presentino una mozione di sfiducia in Parlamento, andranno incontro ad un suicidio elettorale».

E più o meno la stessa logica ha usato Veltroni nello scambio di idee che ha avuto con il Professore. «Caro Romano - ha fatto presente l'inquilino del Bottegone a Prodi - dopo la crisi non ci sarà un governo istituzionale, di decantazione o quant'altro, ma solo le elezioni». Per cui la pace conviene a tutti».

Un avvertimento buttato lì, sperando che abbia qualche effetto su quel testardo del Professore. Per saperlo, però, bisognerà attendere l'autunno, l'approfondirsi dell'esame della legge finanziaria. Prodi ha imparato a sue spese da D'Alema che se si vuole spuntare l'arma delle elezioni anticipate in mano al premier, bisogna aprire la crisi solo in quel momento, a quel punto Ciampi, posto di fronte all'alternativa se mandare a votare un Paese privo del documento base della politica economica o dare il via libera alla nascita di un altro governo, molto probabilmente sarà costretto a scegliere la seconda ipotesi. Giustappunto come Scalfaro un anno fa.

Ma intanto, aspettando quella data, il vertice diessino si scervella su quello che potrebbe avere in testa il Professore e sui «perché» dell'atteggiamento aggressivo dei Democratici. Lo stesso Veltroni si lascia andare a voli pindarici: ipotizza, ad esempio, che l'attacco a D'Alema sia l'unico espediente in mano a Prodi per tenere insieme i Democratici. «Quelli sono divisi tra Di Pietro, che vuole fare l'antipartito con la Bonino, e i sindaci che non ci pensano affatto». Ed ancora, intravede dietro le mosse del Professore un piano ambizioso: «Vogliono ristrutturare il centro-sinistra, per creare un centro egemone e una sinistra marginale». E, proprio scegliendo questa chiave interpretativa, qualcuno vicino al segretario arriva a fare delle supposizioni stravaganti che, però, lo stesso Veltroni non esclude del tutto: «Prodi potrebbe anche mettere nel conto una sconfitta del centro-sinistra alle prossime politiche per ripresentarsi lui stesso fra cinque anni nel ruolo del salvatore».

Una tesi fin troppo capziosa, ma che al Bottegone comincia a far proseliti. «Se Prodi pensa a questo - si domanda lo stesso Veltroni - lui rischia di fare la fine di Bertinotti, ma intanto ci espone tutti alla sconfitta. Non capisco perché lo fa...».

La risposta sarebbe alquanto semplice: per preparare la sua rentree. Ma le logiche dei ds rifuggono dalle ovvietà anche se spesso corrispondono alla realtà. Lo stato maggiore dei ds preferisce mettere in piedi solo le possibili contromosse: Veltroni è convinto, ad esempio, che l'unica strada per mettere in difficoltà il Professore è quella del richiamo all'unità, magari proponendogli di andare con il simbolo unico dell'Ulivo fin dalle elezioni regionali. Si vedrà nei prossimi mesi quale esito avrà questa strategia. Per ora l'unica cosa di cui si sono convinti i ds è che il Professore punti davvero alla crisi. «Se uno - spiega Claudio Burlando - vuole portare nell'Ulivo Due solo quelli dell'Ulivo Uno prevede che all'indomani della riunione gli esclusi, cioè Mastella e Cossiga, aprano la crisi di governo. Questo è sicuro». Non fa una piega.

Nella foto in alto il segretario dei Ds Walter Veltroni
Qui sopra il presidente Ciampi durante la visita a Vicenza

La Quercia in conclave: «Il partito è da rifare»

Antonella Rampino
inviata a FRASCATI

Dopo Bologna seminario a Frascati per lanciare l'idea di un'organizzazione «orizzontale» senza più sezioni

Papa Montini a Villa Tuscolana, albergo secentesco alto su quel che resta dei querceti della Roma antica, ci venne, ecceme, a benedire i nunzi apostolici riuniti in un incontro di preghiera e studio. Massimo D'Alema, invece, titolare del governo e dell'ufficio del presidente al secondo piano di Botteghe Oscure, nonostante l'invito moltrato da Veltroni, ha declinato. E così, alla fine ci sarà pure «la rivoluzione», come la chiama Franco Passuello, a portare i Democratici di sinistra a farsi davvero nuovi, a guardare finalmente come argonauti il sole della politica che, per ora, sembra declinare al loro orizzonte. Ma intanto fuori infuria la bufera, da Roma arrivano voci, fioccano lettere e telefonate tra Prodi, Veltroni, D'Alema. Un complotto s'aggira nel Palazzo, e gli alleati di ieri potrebbero diventare i veri nemici di domani, se davvero fosse vero che gli Asinelli vogliono spaccare la coalizione, disarcionare D'Alema da Palazzo Chigi, approntando un'operazione in tempi talmente lunghi che consentano a Prodi, a mandato europeo esaurito, di reinsediarsi là dove era stato scacciato... E, allora, ecco che il seminario sul partito, seminario che inaugura il tempo lungo del ripensamento precongressuale, fissato da tempo, casca in un momento tremendo: elezioni perse, Bologna trasformata in Guazzacity, Berlusconi in trionfo, il partito di governo che litiga col sindacato, e Prodi, soprattutto Prodi, che detta le sue condizioni per continuare la fase costituente del nuovo Ulivo... Qualcuno, la «solita» sinistra di Mele, Fumagalli e Buffo, dentro lo dice: non dimentichiamoci, visto che siamo qui per discutere di politica, che cosa succede fuori. Ma niente da fare: Veltroni e Folena sono sicuri che la strada per invertire la tendenza che vede scivolare il Bottegone come il sasso lungo un declino è ripensare il partito». Folena, poi, non ha dubbi: bisogna costruirlo a rete, tessere una struttura «orizzontale», non più sezioni e federazioni, ma, sul territorio, raggruppamenti tematici, volontariato, terzo settore... Subito Gianfranco Turci, da alcuni catalogato come dalemiano, sia pure in un partito in cui non si sa più nemmeno chi sta con chi (e forse non è un male), se n'esce e dice: già, ma un partito così, alla fine non sarà anche più leaderistico di quello che abbiamo oggi?

Dubbi, perplessità. Soprattutto tra quelli che ricordano, anno 1962, il passaggio di responsabilità in Fgci tra Marco Fumagalli e lo stesso Folena, con Folena che proponeva, allora come oggi, «la rete», l'insieme delle leghe, e modelli erano l'Arci e il sindacato. Insomma, la domanda sorge spontanea: quest'idea nuovissima, non sarà un po' vecchia? E la risposta degli uomini di Veltroni, alla fine, è anche semplice e molto up-to-date, invece: no, il modello potrebbe essere invece quello delle conferenze tematiche del Labour inglese.

Nell'albergo secentesco, tra segretari di federazioni rosse, membri di direttivo nazionale, parlamentari e volti da dichiarazioni ai tigì di prima serata, s'aggiravano coppiette spaesate. Il loro smarrimento è nulla in confronto a quel che si legge sui volti dei convenuti. Perché cosa fa la sinistra quando non sa più che fare? Si riunisce, e si mette a discutere. Il *dibbbattito*, a porte sigillate, è stato introdotto da Giorgio Ruffolo, titolare dell'ufficio di progettazione e studio del partito, già autore, in precedente riunione della direzione nazionale, della teoria dei «poli-poli», o delle coalizioni che si atomizzano al proprio interno, con dotta prolusione sulle «pre-identità delle sinistre». Poi si è passati a Franco Passuello, capo del reparto strategico, l'organizzazione, che ha illustrato il modello del futuro, ricalcato dalle Acli. A un certo punto, è passato il neoministro del Lavoro, Cesare Salvi: è entrato e uscito dalla sala senza proferir motto, una cosa mai vista. Poi, prima di riunirsi in commissioni, tutti a pranzo. La liturgia della convivialità da sempre illustra platealmente quale sia la posizione che gli uomini assumono in una società, e così anche un partito: e ieri, Veltroni era al tavolo coi suoi, Folena e Mussi, gli ulivisti (Petruccioli e Salvati) da un'altra parte, e da un'altra ancora la sinistra di Fumagalli e Mele, e ancora Turci e i cosiddetti dalemiani... A pranzo, è andato in scena un partito di *inner circle*, di cerchi concentrici, chiusi su loro stessi. Per prepararsi al Duemila, la Quercia ha discusso e discute. Ma speriamo che ricompattarsi e ritrovare l'unità necessaria a «sciogliersi» nella coalizione, che è poi la parola d'ordine di Veltroni, non significhi anche chiudersi su se stessi.

Il Presidente a Vicenza: se qualche progetto vi sta a cuore, venite da me

«I governi durino tutta la legislatura»

Ciampi: risolviamo insieme i problemi del Nord-Est

Aldo Cazzullo
Inviato a VICENZA

Nel momento in cui la maggioranza di governo stenta a rinsaldarsi, e la frattura tra il Nord-Est e le istituzioni centrali si rivela tutt'altro che ricomposta, Ciampi lancia da Vicenza due messaggi. I governi devono essere stabili, e durare «l'intera legislatura». Poi il presidente offre al Veneto un patto, o meglio «un impegno»: «Quando un progetto, un'opera vi stanno a cuore, e avete raggiunto un accordo tra gli enti locali, se vi sono ancora difficoltà venite a parlarmene, interverrò».

Sotto la volta a carena di nave della basilica palladiana, il presidente della Provincia Manuela Dal Lago, leghista e «premier del governo padano», è tornata sugli argomenti toccati l'altro ieri dal sindaco di Treviso Gentilini, con toni più pacati ma anche con critiche dirette al presidente, che il collega aveva evitato: «Sull'immigrazione lei non ci ha capiti», ha sostenuto la Dal Lago, che ha però rinunciato ad alcuni passaggi polemici che figuravano nel testo scritto. Nella sua replica, il capo dello Stato è tornato a sottolineare il «carattere epocale» della questione: «Lo sviluppo genera immigrazione, l'immigrazione causa problemi nuovi che vanno si affrontati localmente, ma in una visione che li inquadri in un ambito generale. Siamo di fronte a un fenomeno che riguarda Paesi vicini all'Italia, e che porterà a uno scambio non solo di idee ma anche dei fattori della produzione: l'Occidente esporterà ancora capitali e tecnologie e importerà lavoro».

Dopo aver elogiato il «modello veneto» e il ruolo che vi svolgono lo spirito imprenditoriale, il volontariato e i valori della famiglia e della religione, Ciampi ha ribadito la validità dei principi dell'autonomia e della sussidiarietà: «Ma ricordatevi che essere costretti a chiedere l'intervento del governo, per risolvere situazioni che non trovano composizione a livello locale, significa in qualche modo la negazione dell'autonomia che chiedete. Per le prossime opere che avete in animo di progettare, quando avete raggiunto un accordo tra enti locali, se vi sono ancora difficoltà sarò lieto se verrete a parlarmene. Farò il possibile perché vengano superate».

Per migliorare la pubblica amministrazione non bastano le leggi, sostiene il presidente: «Occorre una nuova mentalità. I dipendenti pubblici, non per cattiveria, ma per abitudine, sono a volte troppo legati alla regola del precedente, ed esitano prima di assumersi responsabilità». Una delle chiavi delle «profonde trasformazioni che sta vivendo il Paese», sostiene Ciampi, è la stabilità: «Abbiamo bisogno di governi che durino l'intera legislatura, non solo per il buon andamento delle istituzioni, ma anche perché il cittadino deve avere la sicurezza dell'interlocutore con cui dialogare. Se assessori, sindaci e ministri rimanessero in carica per più anni, opererebbero con più impegno».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 LUGLIO 1999

Falzone Federico; **Fedotenko** Alice; **Ghaib** Youssef; **Hehmann** Gabriel; **Silvestrini** Camilla.

MORTI DENUNCIATI IL 6 LUGLIO 1999

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Buffa** Giustina ved. **Bianco**, a. 79, casa di riposo Dell'Immacolata via Saccarelli 4/6, nata a Sezzadio (AL); **Bertacco** Emilia ved. **Norgerin**, a. 100, istituto riposo per le vecchiaia V. S. Marino 10, nata a Mestre (Ve Venezia.

Negli Ospedali: **Barchi** Mario, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Nizza Monferrato (AT); **Ughetto Plampaschetto** Riccardo, a. 89, Molinette, nato a Torino; **Bosticco** Luciano, a. 62, Maurizziano Umberto I, nato a Fossano (AT); **Robusto** Violetta ved. **Sorgini**, a. 65, Maria Vittoria, nata a Lanzuano (CH); **Di Giannantonio** Silvia, a. 15, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Crescini** Luciano, a. 65, Martini, nato a Torino; **Barbero** Caterina ved. **Mollo**, a. 75, Molinette, nata a Bra (CN); **Enrico Bena** Angelino, a. 86, Martini, nato a Magnano (VC); **Parussa** Luigia in **Ballilli**, a. 69, Martini, nata a Moncalieri (TO); **Scanavino** Natalina ved. **Piazza**, a. 85, Martini, nata a Pessinetto (TO); **Ros** Ida ved. **Picchetto**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Blanc** Francesco, a. 19, Molinette, nato a Pinerolo (TO); **Culotti** Giancarlo, a. 52, Maurizziano Umberto I, nato a Cirié (TO); **Griffa** Giovanni Battista, a. 61, Molinette, nato a Vinovo (TO); **Riva** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Pertusio (TO); **Momo** Maria, ved. **Minella** a. 66, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Saluggia (VC); **Nardi** Luisa ved. **Chiabotto**, a. 83, Molinette nata a Sarzana (SP); **Scarzello** Caterina ved. **Caburlo**, a. 85, Martini, nata a Narzole (CN); **Beltramo** Placido, a. 91, Maurizziano Umberto I, nato a Pino Torinese (TO); **Alzeri** Armando, a. 70, Molinette, nato a Tunisi Tunisia; **Caltone** Primino, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Stroppiana (VC); **Parretti** Giovanni, a. 72, Martini, nato a Lagnasco (CN); **Francioso** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Brindisi; **Deliora** Giuseppina in **Sarda**, a. 73, Maurizziano Umberto I, nata a Alpignano (TO); **Bellantuono** Filomena Maria ved. **Morelli**, a. 69, Maria Vittoria, nata a Terranuggione (FG).

Presso residenze: **Morlendo** Carlo, a. 84, corso G. Matteotti 57, nato a Torino; **Corbisiero** Vincenzo, a. 57, corso Taranto 146/B, nato a Savarno (NA); **Ciocatto** Luisa Pietà, a. 36, via Foglì 156, nata a Torino; **Luparia** Evelio, a. 70, corso Sebastopoli 202, nato a Vignale Monferrato (AL).

Presso Medicina Legale: **Bianco** Letizia in **Cargnino**, a. 83, nata a Agliano (AT).

Nati 5 - Morti 32

NATI REGISTRATI IL 7 LUGLIO 1999

Ajjomami Iman; **Balducci** Alessandra; **Barallis** Enrico; **Bonatti** Melania; **Brunfranco** Alice; **Bsoul** Sara; **Burdisso** Gaia; **Carbonara** Ilaria; **Catania** Aurora Maria; **Caushi** Tessi; **Consaldo** Stefano; **Conline** Christian; **Coppola** Claudia; **Cosanlino** Lorenzo; **Costabile** Rebecca; **Damiano** Francesco; **Daufamia** Andrea; **Di Pierro** Gloria; **Faienza** Aldo; **Fassio** Riccardo; **Finco** Beatrice; **Forini** Lorenzo; **Fredda** Gabriele; **Frison** Gianluca; **Gavaglio** Giada; **Giorgio** Saverio; **Legora** Elisa; **Lambo** Fabio; **Lo Faro** Samuel; **Magliono** Joseph; **Marino** Andrea; **Marlinengo** Fabio; **Mendoza Carbonell** Alessia Francesca; **Maletta** Filippo; **Malta** Jessica; **Nicosia** Francesca; **Parrino** Rosario; **Petrini** Ettore; **Petrucci** Lorenzo; **Pilollo** Aldo; **Poggio** Simone; **Principa** Michela; **Puccetti** Alessio; **Quasso** Davide; **Rapbaoui** Wisam; **Ragno** Lisa; **Rainari** Simone; **Rizzi** Sara; **Vay** Edoardo; **Valle** Chiara Bernadetta; **Vitello** Giorgia; **Xu Jia Xing** Jessica; **Zanotti** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 7 LUGLIO 1999

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Giangia** Vittorio, a. 72, casa di cura S. Paolo, nato a Torino.

Negli Ospedali: **Musso** Giuseppe, a. 78, Martini, nato a Torino; **Lungo** Francesca ved. **Damonte**, a. 72, Molinette, nata a Camino (AL); **Caparra** Maria Rosa ved. **Giamborino**, a. 77, Molinette, nata a S. Gregorio d'Ippona (VV); **Baffoni** Ada ved. **Lazzerini**, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Montepulciano (SI); **Auciello** Carmine, a. 62, Martini, nato a Montoro Inferiore (AV); **Riva** Giuseppina ved. **Baudino**, a. 79, Molinette, nata a Sarzano (CN); **Bartola** Luigia, a. 79, Maurizziano Umberto I, nata a Tollegno (VC); **Guglielmotto** Giuseppina ved. **Ballario**, a. 90, Martini, nata a S. Gillo (TO); **De Tommaso** Maria Gina in **Summa**, a. 71, Amedeo di Savoia, nata a Orta (BR); **Sgarra** Guido, a. 85, Martini, nato a Andria (BA); **Amadori** Salvatore, a. 72, Molinette, nato a San Teodoro (NU); **Bismondo** Bruno, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Benzo** Giovanna, a. 79, Cuttolenpo, nata a Ceva (CN); **De Rosario** Vincenzo, a. 62, Molinette, nato a Lucera (FG); **Cugno** Rosa, a. 89, Maria Vittoria, nata a Melilli (SR); **Abbate** Pietro, a. 59, Amedeo di Savoia, nato a Gibellina (TP); **Randolfi** Maria in **Fusaro**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Corato (BA); **Cerutti** Caterina ved. **Dasletania**, a. 87, Gradenigo, nata a Carrosa Monferrato (AL); **Di Maria** Maria Gabriella in **Zara**, a. 59, Molinette, nata a Chieti (FG).

Presso residenze: **Gallesa** Giovanna, a. 87, corso G. Sommeiller 15, nata a Perugia; **Rosmino** Carlo, a. 85, lungo Po A. Antonelli 89, nato a Castell'Alfero (AT); **Peniglietto** Maria ved. **Gianetti**, a. 82, via Nino Costa 3, nata a Torino; **Dionisi** Giuseppe, a. 84, via A. V. Papacino 3, nato a Torino; **Palmero** Ernesta, a. 95, via Francesco De Sanctis 44, nata a Manchiero (CN); **Caviglia** Antonietta in **Stalla**, a. 66, via Tunisi 129, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Azzolina** Giuseppe, a. 37, nato a Mazzarino (CL); **Pia** Sergio, a. 78, nato a Isola d'Asti (AT); **Bergonzelli** Fabrizio, a. 40, nato a Torino; **Bertolino** Massimo, a. 33, nato a Moncalieri (TO); **Tortorella** Antonietta, a. 32, nata a Torino.

Nati 53 - Morti 31

Riposa nella pace del Signore
Modesto Manera
di anni 55
Lo piangono i suoi cari: i fratelli Angelo, la sorella Pina, Luciano con la moglie Maria Laura e figli Carlo e Mario, la madrina Teresa, zie, zio e cugini. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale Santa Margherita in Roddino, sabato 10 c.m. alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione dell'ottavo Loc. S. Cassiano n. 14/b in Alba alle ore 9.45. Il S. Rosario sarà recitato presso l'abitazione dell'estinto venerdì sera alle ore 21.
Alba, 8 luglio 1999.

Costernatamente è mancata la
n. d. Anna Zocca
Ne danno annuncio i parenti Lidia Celli Serboliori Lovera di Maria, Maria Vittoria Lovera di Maria, Riccardo e Maria Teresa Nicodemi, Antonio, Alberico e Simona Celli Serboliori. Riposa nella cappella di famiglia in Castiglione Falletto.
Monforte d'Alba, 7 luglio 1999.

Ha raggiunto il suo adorato Edoardo
Esterina Siniscalchi ved. Adesso
anni 87
Con profondo dolore l'annunciano i figli Fulvio, Lia e Bernardo con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 10 alle ore 10 nella parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia, 159.
Torino, 8 luglio 1999.

(continua a pagina 8)

Dall'indagine del procuratore Guariniello risulterebbe che i casi di infezione ospedaliera sarebbero 31

«Alle Molinette 12 morti di legionella»

Inchiesta a Torino, la direzione: avevano gravi malattie

Alberto Gaino
TORINO

«Malasanità? Non scherziamo. Non siamo al Policlinico Umberto I di Roma». E' la prima reazione di Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette, il più grande ospedale del Piemonte, diecimila persone, fra medici, infermieri e pazienti, che varcano ogni giorno i suoi ingressi. La notizia è che l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle infezioni contratte in ospedale accelera di colpo. E punta sulle Molinette: dei 59 casi di legionellosi riscontrati dai consulenti del magistrato negli ultimi 29 mesi 31 sono di origine ospedaliera, e tutti portano al più grande ospedale della zona. Anche perché 12 ricoverati nei suoi reparti sono deceduti.

La procura di Torino indaga sui casi di legionella alle Molinette

Il batterio della legionella pneumophila c'entra sempre. In alcuni casi ha concorso alla morte insieme con altre patologie. In altri c'è il sospetto che sia stato la causa principale. Lo sviluppo delle indagini passa per una nuova consulenza affidata dal magistrato ai suoi esperti: Guariniello vuol essere sicuro dell'associabilità del «morbo del legionario» alla morte dei pazienti prima di indagare i responsabili dell'ospedale per il reato di omicidio colposo.

E' anche una guerra di numeri: dalla direzione delle Molinette replicano che «le cifre della Procura della Repubblica non sono esatte». Tocca all'ispettore sanitario Maria Carmen Azzolina fornire le statistiche in possesso dell'ospedale. Ma con una premessa: «Noi abbiamo denunciato tutti i casi». Sempre 31, ma che comprendono tanto i pazienti che hanno contratto in reparto l'infezione, quanto quelli che se la sarebbero portata da casa. «I nostri casi - dice l'ispettore alludendo ai malati che devono ringraziare le Molinette per la legionella - sono una quindicina. E i mortali sette. Tutti da ascrivere a pazienti immunosoppressi o immunocompromessi, ricoverati con ben altre patologie. L'ultimo decesso è di una donna di 90 anni, affetta da una grave forma di leucemia».

La direttrice sanitaria: «Noi abbiamo denunciato tutti i casi, l'ultimo decesso è di una donna di 90 anni con la leucemia» Contestate anche le cifre della Procura

Guariniello ha invece per le mani un documento che assomiglia piuttosto a una Scala Mercalli della malasanità: le infezioni da legionella contratte nel suo distretto giudiziario (i tre quarti della provincia torinese) sono state 10 nel 1997; 25 nel 1998; 24 tra i soli mesi di gennaio e maggio del 1999. Le legionellosi di «origine ospedaliera» si impennano ancora di più: 14 nei 24 mesi precedenti, 17 nei primi cinque di quest'anno.

All'inizio del 1998 - prima che Guariniello avviasse la sua indagine - si poteva leggere sulla porta dei bagni dell'Istituto di Anatomia patologica, uno dei tanti centri universitari all'interno delle Molinette: «Non ingerire l'acqua dei rubinetti in quanto inquinata». Il bagno era ed è frequentato da medici, infermieri e studenti. Pazienti e visitatori sono sempre stati avvisati con tempestività?

L'infezione da legionella può creare tanto danno partendo da una banale realtà ospedaliera: lo stato della rete idrica. Insomma, è una questione del tubo. E fa arrabbiare per questo. Soprattutto perché alle Molinette i reparti risultati più a rischio sono quelli dove finisce una parte dei pazienti immunodepressi: i centri di trapianti di fegato e reni, il reparto di ematologia. E chi ha denunciato il problema, come il professor Mauro Salizzoni, non è stato ascoltato per anni e si è visto costretto ad arrangiarsi per difendere la pelle dei propri malati.

«Io sono qui solo da poco e le assicuro che stiamo intervenendo», aggiunge Odasso. «Bisognerebbe chiudere gli ospedali per sostituire la rete idrica e la nostra è vecchia come le Molinette, costruite nel 1930. Ma se la legionella si annida nelle tubazioni noi abbiamo rispettato tutte le prescrizioni dettateci sinora: clorazione e surriscaldamento periodico dell'acqua. Abbiamo pure attrezzato i reparti a rischio di impianti con boiler che innalzano la temperatura e adottato una formula sperimentale a raggi ultravioletti».

Ma i casi di legionellosi sono saliti negli ultimi cinque mesi, suggerisce l'indagine di Guariniello, che non perde colpi neppure sul fronte ministeriale: ha scoperto che il minuzioso protocollo messo a punto a Roma (segnalazioni alle Asl di medici e ospedali entro 2 giorni dalla diagnosi, registri regionali e nazionali dell'infezione) è disatteso da tanti, forse troppi.

«Il primo allarme tre anni fa»

Il direttore del centro trapianti «Le strutture sono inadeguate»

TORINO

Il professor Mauro Salizzoni, direttore del centro trapianti di fegato delle Molinette di Torino, appare nell'inchiesta di Guariniello come il medico che ha denunciato un caso di malasanità ed è stato inascoltato per anni. Il suo esempio è tanto più significativo perché Salizzoni, 50 anni, è un affermato chirurgo.

Lei ha denunciato che a causa della legionellosi sono morti alcuni suoi pazienti e che le strutture del suo reparto di altissima specializzazione risentono di un problema semplice quanto gravissimo: tubature dell'acqua vecchie e a rischio per l'infezione del cosiddetto morbo del legionario?

«E' vero che ho prescritto le denunce. E' nostro obbligo. E poi sono stato sentito da collaboratori del dottor Guariniello. Nel mio reparto si sono verificati due casi di morte. Ma la legionella non costituisce la sola causa di decesso, può aver concorso. E' tuttavia un problema serio perché i nostri pazienti sono immunodepressi. Non lavoriamo in condizioni propriamente adeguate. Mi sono preso molti spaventi in passato».

Che cosa intende dire?

«Semplicemente che la mia prima segnalazione del problema risale a tre anni fa. Sono stati fatti interventi, ma la rete idrica è tale da non rispondere. Le spiego: una delle misure di prevenzione adottabili è quella di far scorrere nelle tubazioni acqua molto calda, un sistema detto choc termico, ma con i nostri impianti non è stato possibile. Non reggono acqua riscaldata a 60 gradi».

Che cosa ha fatto?

«Ho contato sull'apporto dei nostri collaboratori e gli infermieri sono stati tutti encomiabili, accollandosi un carico di lavoro extra: nel nostro centro laviamo ormai da tempo i pazienti con acqua sterile. Non a caso i decessi verificatisi da noi non sono recenti».

E' stata la reazione della buona volontà.

«Ma devo anche aggiungere, ad onor del vero, che l'ultima amministrazione dell'ospedale, al lavoro solo da poco, si è rivelata attenta al problema. In passato si è persa l'importante occasione di ristrutturare adeguatamente il centro trapianti. Vi erano a disposizione nell'ospedale aree cosiddette "polmone", in cui potevano essere provvisoriamente trasferiti i reparti con i maggiori problemi, fra cui il nostro. Si è preferito ristrutturare quelle aree per altro. Capisce?».

Ma ora le cose vanno meglio?

«Io non sono un vassallo. Dico le cose che penso. In seguito alle sollecitazioni che ci sono state, mi sembra che l'attuale amministrazione delle Molinette sia più attenta: abbiamo chiesto e ottenuto un finanziamento per ristrutturare l'intero reparto, compresa la rete idrica». **[al. ga.]**

CHE COS'E' LA LEGIONELLA

La legionellosi o malattia del legionario deve il nome alla prima epidemia riconosciuta, verificatasi nel 1976 in un albergo di Filadelfia, in occasione di un convegno dell'American Legion. L'infezione, dovuta a 23 specie di batteri legionella (quella pneumophila è la più comune), si manifesta con polmonite grave, febbre, tosse e sintomi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea). Può evolvere in insufficienza respiratoria acuta. Il batterio ha come nicchia ecologica gli ambienti caldo-umidi di tubature e i sistemi di condizionamento dell'aria nei grandi edifici. La prevenzione primaria è particolarmente importante.

Policlinico, chiuse otto sale

Avviso di garanzia ai vertici dell'ospedale

Daniela Daniele
ROMA

«Molto grazie e tanti saluti». Salta la prima testa al Policlinico Umberto I per lo scandalo dell'infezione tra i neonati. Gino Palombi, responsabile dell'ufficio tecnico dell'ospedale romano è stato sostituito. Il suo successore arriverà a giorni. E' stato l'amministratore straordinario Riccardo Fatarella a darne l'annuncio. «Malgrado l'impegno e la buona volontà - ha spiegato il funzionario - la manutenzione ordinaria al Policlinico non funziona».

Sul tavolo di Fatarella, che in questi ultimi giorni sembra aver conquistato maggior potere d'intervento sui guai del Policlinico, presto dovrebbe arrivare anche la rosa dei candidati, tre primari, dalla quale far uscire il futuro coordinatore di ostetricia. Sarà lo stesso manager, che aveva chiesto due giorni fa il commissariamento del reparto, a fare la scelta. E ieri sera i vertici dell'ospedale sarebbero stati raggiunti da avvisi di garanzia emessi dal sostituto procuratore Gianfranco Amendola. I provvedimenti sarebbero stati notificati al direttore sanitario, il suo vice, al direttore del primo istituto di clinica ostetrica e al direttore dell'Ufficio tecnico.

Nella giornata di ieri, anche il direttore sanitario ha potuto far sentire il peso del proprio ruolo e ha ordinato di chiudere altre otto sale operatorie, quattro nella IV clinica chirurgica e quattro nell'istituto di urologia. «L'impianto dell'aria condizionata - ha spiegato Stefano Cencetti - non funzionava in modo corretto». Il direttore ha anche fatto sapere di aver avviato un'indagine su tutte le strutture dell'Umberto I e sulle condizioni di sicurezza. «Dove verrà riscontrato un uso non pienamente tranquillo - ha assicurato - , decideremo di sospendere l'attività».

Convalidato, intanto, il sequestro preventivo della sala operatoria e delle sale parto, disposto dal procuratore Gianfranco Amendola. Le condizioni igienico sanitarie di queste strutture sono state giudicate 'molto precarie'. L'ordine di sequestro è stato firmato dal Gip Maria Gintia De Marco.

Ma le sorprese della giornata non erano finite. Nel primo pomeriggio, quasi a sorpresa, la visita all'Umberto I del ministro della Sanità, Rosi Bindi ha voluto subito incontrare i genitori dei piccoli: ha parlato con la coppia il cui figlio si trova in rianimazione, dopo essere stato sottoposto a un intervento di resezione dell'intestino. Poi ha incontrato il padre di una neonata e si è intrattenuta con la neomamma di un neonato. Insieme con l'assessore Cosentino, il rettore de La Sapienza, D'Ascenzo, il preside di Medicina, Frati e Fatarella, ha parlato con i medici e ha poi voluto far visita ai piccoli colpiti dall'infezione. E si è intenerita nel vedere quei piccolissimi pazienti con la flebo attaccata al braccio.

Oggi, Rosi Bindi porterà la gravissima situazione dell'ospedale al consiglio dei ministri e chiederà di poter assegnare i fondi per l'emergenza. «Servirà un intervento finanziario significativo - ha anticipato -, sia per far fronte all'urgenza, sia per mettere in atto il piano di risanamento e di sviluppo». Piano che l'amministratore dovrà consegnare entro pochi giorni. Per quanto riguarda, poi, il progetto di gestione mista, Università-Regione, il ministro rimane possibilista sugli sviluppi futuri. Se la soluzione funzionerà, bene. In caso contrario, si andrà al commissariamento dell'ospedale.

Divampano poi, sotto l'apparente brace, i piccoli fuochi di polemiche avvelenate. I neonati che, a vari livelli, hanno mostrato sintomi della enterite necrotizzante sarebbero quattordici. E il professor Adolfo Lapi, primario della prima divisione di puericultura e patologia neonatale, lancia precise accuse: «Se il 30 giugno la direzione sanitaria avesse disposto il blocco delle accettazioni, come io avevo chiesto, ci sarebbero stati soltanto tre casi di infezione. Poi, purtroppo, l'epidemia si è allargata».

Anche il responsabile del primo istituto di clinica ostetrica e ginecologica tira in ballo la direzione sanitaria e - rispondendo alle accuse di Perucci, direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Lazio che ha dichiarato le proprie difficoltà nel reperire la documentazione sui casi di infezione - ha detto: «La richiesta delle cartelle cliniche di giugno e luglio, da parte della direzione sanitaria, è arrivata soltanto oggi (ieri, per chi legge, ndr), alle 13,30. Le abbiamo consegnate un'ora dopo.».

Ultima sorpresa della giornata: il ministro dell'Università, Zecchino, ha disposto un'indagine ispettiva all'Umberto I.

Enterite necrotizzante a parte, un'infezione che, purtroppo, a detta di esperti non è così infrequente nei reparti di ostetricia, i problemi del Policlinico sono ben altri: i neonati e le loro famiglie li hanno portati, bruscamente, a galla. Da un anno, infatti, prosegue l'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Amendola e continuata dal collega Pierfrancesco Bruno, sulle violazioni delle norme di sicurezza. Un'indagine che, secondo indiscrezioni, avrebbe già i primi indagati.

Il ministro Rosi Bindi in visita al Policlinico

Una proteina sconfigge l'Alzheimer

I test di un team Usa: «Entro sei anni il farmaco»

Fabio Galvano
corrispondente a LONDRA

C'è una nuova speranza per milioni di persone che soffrono del morbo di Alzheimer. I ricercatori di una società farmaceutica americana, rivela la rivista scientifica «Nature», hanno messo a punto un preparato che ha bloccato nei topi lo sviluppo di quella grave forma di debilitazione cerebrale. Entro fine anno potrebbero avviarsi i primi esperimenti clinici sull'uomo e fra cinque-sei anni - se tutto procederà senza imprevisti - potrebbe essere disponibile un farmaco per curare il male e, subito dopo, un vaccino per prevenirlo nei soggetti con una predisposizione genetica.

Una delle cause dell'Alzheimer, forse la maggiore, è la formazione di depositi solidi - le cosiddette placche amiloidi - che intasano le cellule del cervello. I ricercatori della Elan Pharmaceuticals, azienda di San Francisco, hanno scoperto che la formazione di tali depositi viene scongiurata da una proteina naturale. Basta iniettare amiloid-beta peptidi - nome in codice Ab-42 - per innescare una risposta immunitaria anche nei soggetti (i topi, in questo caso) travolti dal morbo.

Se gli esperimenti funzioneranno, affermano gli scienziati guidati dal dottor Dale Schenk, potrebbe aprirsi una strada per la cura di altre malattie, come il morbo di Parkinson o quello di Creutzfeldt-Jakob. «L'Alzheimer - dice Schenk - è una terribile malattia e, per quanto mi risulta, questa è la prima volta che qualcuno riesce a intervenire sul suo decorso». Il morbo colpisce soprattutto (ma non soltanto) le persone sopra i 60 anni e si calcola che ne soffra il 50 per cento della popolazione sopra gli 85 anni. La maggior parte dei pazienti muore entro 8 anni, ma ci sono casi che durano anche più di 20 anni. Si calcola che nei prossimi 40 anni, in seguito al costante invecchiamento della popolazione, il numero delle persone affette aumenterà del 50 per cento.

Le placche cerebrali provocate dal morbo sono state eliminate fino al 90 per cento

Nel corso delle ricerche sui topi i risultati sono stati eccezionali. «Direi impressionanti», precisa il dottor Schenk: «Saremmo stati soddisfatti se avessimo ottenuto una riduzione della placche nell'ordine del 20 o 30 per cento. In realtà abbiamo riscontrato una riduzione del 90 per cento». Resta però - come sottolinea il professor Peter St.George-Hyslop, dell'università di Toronto - un grande dubbio: se le placche cerebrali siano le causa del morbo di Alzheimer e quindi della demenza che colpisce le vittime, o siano invece prodotte dalla degenerazione delle cellule in seguito alla demenza. E' la risposta che dovranno dare gli esperimenti clinici.

Negli esperimenti sui topi immunizzati si è scoperto che l'ippocampo, la parte del cervello che svolge un ruolo da centro della memoria, non veniva quasi toccato dalle placche. «Non è ancora una cura, ma è sicuramente un passo nella direzione giusta», ha osservato il dottor Richard Harvey, direttore per la ricerca alla Alzheimer's Disease Society. Per molti è troppo tardi; ma il futuro è tutto da scrivere.

Fumatori risarciti

I signori del tabacco condannati in Usa

NEW YORK

Sette mesi fa accettarono di pagare oltre 400 000 miliardi di lire per risolvere la vertenza con alcuni Stati, ora le compagnie americane del tabacco rischiano di venire travolte da una catena di rivendicazioni che potrebbe costare loro perfino più di quella somma gigantesca. Un tribunale di Miami ha infatti emesso una sentenza - la prima da quando questa storia è cominciata - che riconosce le compagnie colpevoli di avere commercializzato un prodotto «letale» e di averne nascosto, per anni e con ogni mezzo lecito e illecito, i pericoli.

Nella sentenza viene detto esplicitamente che le compagnie possono essere soggette a pagamenti «sia punitivi che compensativi», e questo apre la strada a tutta una serie di processi individuali che possono essere intentati praticamente in nome di tutti i fumatori della Florida affetti da enfisema, cancro ai polmoni e altre malattie collegate al fumo, e anche in nome di quelli che a quelle malattie hanno già ceduto. Si tratta di centinaia di migliaia di persone, per cui se le condanne dovessero cominciare a piovere pressoché automaticamente - come questa sentenza lascia intendere - per le compagnie del tabacco potrebbero arrivare giorni durissimi.

La loro controffensiva, hanno spiegato i costosissimi avvocati che le difendono, consisterà nel negare a questa sentenza proprio il senso «generale» che vuole avere. «Ogni caso ha una sua storia», dicono, e cominceranno a sostenerlo subito, sin dal prossimo processo che verrà intentato contro di loro. Finora di verdetti contrari in cause individuali ne hanno subiti cinque. Tre sono stati rovesciati in appello e due hanno ancora il procedimento d'appello in corso. **[f. p.]**

Il ragazzo aiutava il padre imprenditore edile nella ristrutturazione di un edificio

Muore a sedici anni in un cantiere

Dramma vicino a Napoli

Mariella Cirillo
NAPOLI

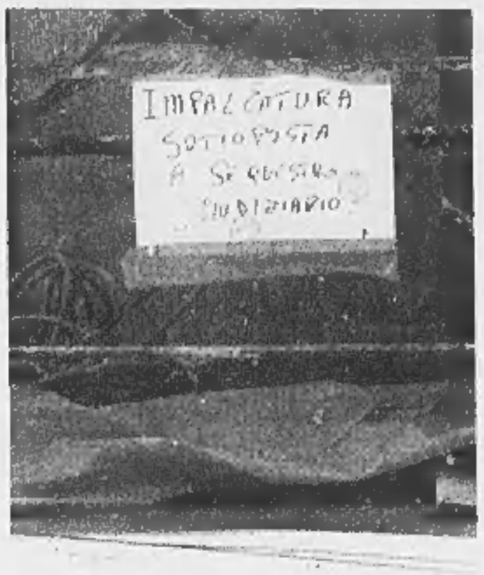
L'infortunio mentre nella città si svolgeva un convegno sul tema degli adolescenti lavoratori La Turco:«Un'amara coincidenza»

E' precipitato giù dall'impalcatura, sfondando la rete di protezione: un volo di tre piani e poi un tonfo sordo, a pochi metri da un operaio che stava impastando la calce. Giuseppe Puca, 16 anni, un ragazzone alto con i capelli corti corti e gli occhi neri, è morto nel cantiere in cui la piccola impresa edile del padre sta completando una ristrutturazione. L'incidente è avvenuto ieri mattina ad Ercolano, mentre nella stessa cittadina vesuviana il ministro per gli Affari sociali Livia Turco ed il segretario della Cgil Sergio Cofferati partecipavano ad un convegno sul lavoro minorile. Una tragica conferma dell'emergenza che vede protagonisti e vittime troppi ragazzi, una «amara coincidenza», come l'ha definita il ministro.

Via Barcaiola, parco Vesuvio, un complesso residenziale alla periferia del paese. Nel punto in cui Giuseppe si è schiantato c'è una macchia di sangue che qualcuno ha coperto con un mucchietto di terra. Ogni ogni mattina arrivava da Sant'Antimo, il Comune dell'entroterra dove abita la famiglia. Non aveva molta voglia di studiare, Peppino, e dopo due bocciature consecutive l'anno prossimo avrebbe dovuto ripetere la terza media. Forse si sentiva troppo grande per tornare tra i banchi con ragazzini molto più piccoli di lui, forse ha accettato di buon grado la decisione del padre di portarlo con sé in cantiere. E ieri mattina ha posato la busta con i panini e una bottiglia di tè freddo, si è arrampicato fino all'ultimo piano dell'edificio color crema dove l'impresa sta sistemando una ringhiera.

Non è facile capire cosa sia accaduto, né la polizia ha ancora accertato se fossero state rispettate tutte le norme per la sicurezza. Giuseppe è precipitato da un'altezza di quasi quindici metri, come testimonia lo squarcio provocato dalla caduta nella rete di protezione che avvolge l'impalcatura. «Io sentito il tonfo - racconta un'inquilina - e mi sono affacciata. Il ragazzo era immobile, non parlava. Ho lanciato una coperta per coprirlo, abbiamo chiamato l'ambulanza». Quando è avvenuto l'incidente il padre di Peppino non era nel cantiere e sono stati gli altri operai ad accompagnarlo all'ospedale Maresca di Torre del Greco. Tutto inutile: il sedicenne è morto durante il tragitto. «Ogni mattina - racconta una ragazza che abita nel palazzo in cui sono in corsi i lavori - lo volevo arrivare con il camioncino del padre e qualche giorno fa gli avevo anche parlato. Mi aveva detto di essere stato più volte bocciato e che doveva ancora prendere la licenza media».

Se ci siano colpevoli nella morte di Giuseppe sarà la magistratura a stabilirlo. Il cantiere è stato sequestrato e gli investigatori stanno chiarendo se il ragazzo fosse in regola, se le norme antinfortunistiche fossero state osservate. Ma sono già di dura condanna le parole del leader della Cgil, al quale la notizia dell'incidente è giunta durante il convegno del sindacato che proprio ad Ercolano si è occupato ieri di lavoro minorile: «Quando muore un ragazzo di 16 anni non possono esserci spiegazioni. Tutti noi abbiamo il dovere di ragionare affinché queste tragedie possano essere evitate». «Vicende come queste, simile ad altre già viste - sottolinea Cofferati - dimostrano il cinismo che caratterizza l'atteggiamento di alcuni imprenditori. Ed anche i ragazzi prestano poca attenzione alla difesa di se stessi». Il segretario della Cgil chiede la rapida applicazione dell'intesa firmato un anno fa con la presidenza del Consiglio e il ministro per gli Affari sociali per contrastare il lavoro minorile. Una sollecitazione raccolta da Livia Turco, per la quale la morte del sedicenne di Ercolano è l'ennesima vicenda drammatica che «obbliga tutti, governo, sindacato, datori di lavoro, a fare la propria parte». «Le leggi sulla sicurezza - spiega il ministro - vanno applicate, perché in un Paese civile la salute è uno dei beni non negoziabili».



Il cantiere di Ercolano, vicino a Napoli, teatro dell'infortunio mortale, costato la vita a un ragazzo di sedici anni

LA MORTE NEI CANTIERI

TOTALE INFORTUNI	
28.000	
TOTALE VITTIME	
45	
MORTI PER SETTORE	
Costruzioni edili	53%
Impianti	30%
Movimento terra	10%
LAVORATORI SENZA REGOLARE CONTRATTO	
Media nazionale	37%
Nel Mezzogiorno	59%
CONTRIBUTI EVASI	
50 mila miliardi	

Entro 6 anni la leva sarà abolita

Ancora pochi anni e la leva potrebbe essere abolita

Boom di obiezioni spaventa l'esercito

Flavia Amabile
ROMA

«Obiettori di coscienza oltre quota 80 mila mentre i soldati di leva superano di poco le 100 mila unità: sono questi i dati da cui parte l'allarme per il futuro delle forze militari italiane. Già due giorni fa il presidente del Consiglio Massimo D'Alema assicurava la volontà del governo di abolire il servizio di leva obbligatorio e di discutere molto presto in Consiglio dei ministri un disegno di legge di riforma del servizio militare che istituirà il servizio volontario. Ieri i dati diffusi dal I Rapporto curato dalla Consulta nazionale degli enti del servizio civile (Cnesc) e dalla relazione sull'obiezione di coscienza che la presidenza del Consiglio ha consegnato al Parlamento hanno provocato nuovo motivo di preoccupazione sulle sorti delle forze militari italiane. Le domande per l'obiezione di coscienza sono state 71 mila nel 1998 per 65 mila posti disponibili e potrebbero raggiungere quota 82 mila nel 1999 e 100 mila nel Duemila.

Il rischio è quello di un «millennium bug» ovvero di un collasso del sistema entro la fine dell'anno a causa del ritardo con cui viene attuato il provvedimento di riforma dell'obiezione di coscienza in vigore da un anno. «Il governo è impegnato ad attuare in modo puntuale ed efficace la normativa», ha assicurato il presidente D'Alema. Ma le sue rassicurazioni non hanno soddisfatto la Cnesc. Il presidente della Consulta Diego Cipriani ha avvertito che «le parole di D'Alema sono le stesse pronunciate dal sottosegretario Minniti alla fine dell'anno scorso». Se la situazione non cambia, ha avvertito Massimo Paolicelli dell'Associazione obiettori non violenti, «potrebbero rimanere a casa 30 mila ragazzi».

Ampiamente insoddisfatto anche il generale Luigi Ramponi del Dipartimento difesa e sicurezza di An, che definisce il boom degli obiettori di coscienza «il risultato chiaro e netto dell'insipienza e irresponsabilità di chi in Parlamento ha sostenuto la legge diriforma e dell'atteggiamento agnostico delle autorità militari che alle nostre obiezioni ribattevano che non c'era da preoccuparsi». Motivi per preoccuparsi ce ne erano invece e il generale l'ha ribadito ieri: «in queste condizioni diventa difficile persino coprire i posti delle forze armate anche mantenendo la leva. La riforma dell'obiezione è però grave anche da un punto di vista etico perché induce per legge i giovani a mentire pur di prestare alla patria il servizio meno oneroso possibile». La via d'uscita - ricorda il generale Ramponi - è il passaggio al servizio volontario, una strada lungo la quale il governo sembra essersi incamminato. «Il boom degli obiettori di coscienza, la situazione internazionale, lo sviluppo tecnologico, la necessità sempre più forte di forze di pace con una preparazione molto più vasta di quella dei soldati di leva, rendono indispensabile il passaggio», spiega il generale Ramponi. Perché il servizio volontario risulti efficace è necessario però rispettare alcune condizioni e alcuni vincoli. Innanzitutto quello pecuniario. Da calcoli effettuati dal Dipartimento di An e recepiti dalla commissione Difesa presieduta da Valdo Spini in un testo unico elaborato lo scorso settembre, il servizio deve prevedere l'impiego di 160-170 mila unità per poter essere a costo zero».

Dall'esperienza britannica il generale Ramponi trae spunto per la proposta di creare un'Agenzia che consenta ai giovani volontari la possibilità di trovare un impiego alla fine del periodo volontario in modo da attirare un numero superiore di giovani. Così come devono essere ripensati i centri di addestramento dei volontari in modo da fornirgli una preparazione più estesa, che comprenda anche le lingue, l'informatica, insieme con le tecniche di soccorso, di disarmo, di assistenza profughi. I tempi di approvazione della riforma non sono immediati. In attesa del progetto di legge che il governo dovrebbe discutere esiste un testo unico di contenuto quasi analogo che la commissione Difesa della Camera sta esaminando. Secondo il presidente Spini potrebbe essere approvato la prossima primavera. Da quel momento entrerebbe in vigore un processo graduale di avvicinamento al nuovo sistema che condurrebbe all'azzeramento completo della leva entro quattro o cinque anni.

Courmayeur: pace fatta al vertice tra i ministri dei due Paesi, resta il giallo sulla spesa per la ricostruzione

«Il Bianco riaprirà solo tra 15 mesi»

No di Italia e Francia al rogo bis voluto dai giudici

Enrico Martinet
COURMAYEUR

Pace fatta, rapporto comune e propositi di strategia sulla politica dei trasporti che vanno il pari passo verso un maggior equilibrio tra strada e ferrovia. Si chiude così il lungo e laborioso capitolo dell'indagine tecnico-amministrativa del rogo del traforo del Monte Bianco, nel quale il 24 marzo morirono asfissiate 39 persone. I due ministri dei Trasporti, Jean Claude Gayssot ed Enrico Micheli, si sono infilati alle 16 nella sala consiliare del Comune di Courmayeur, la stessa che all'indomani del rogo aveva accolto le delegazioni francese e italiana di tecnici e gestori e che era stata interrotta proprio per vedute discordanti.

Il traforo, secondo il rapporto comune, riaprirà nell'autunno del 2000. Il ripristino costerà 244 miliardi, ma Gayssot ha parlato di «un miliardo e 300 milioni di franchi», circa 390 miliardi di lire. Una differenza giustificata dal fatto che i tecnici non hanno ancora quantificato quanto costeranno le migliorie per la sicurezza. Ancora Gayssot: «I rifugi antincendio verranno raddoppiati da 18 a 36 e saranno collegati tra loro, oltre che da tubi per l'aria anche da una via di fuga».

La seconda «galleria» esiste già, e quella tra le cinque tubature a sezione quadrata sotto la carreggiata (per la ventilazione) che corre ai margini. In questo tubo alto due metri, già collegato con botole ai rifugi, potranno fuggire gli automobilisti in caso d'incendio ed entrare le squadre di soccorso. I vigili del fuoco italiani lo avevano già fatto il 24 marzo. «Sarà fatto tutto per rendere il traforo il più sicuro possibile», ha detto il ministro Micheli.

Ma tra la volontà di riaprire il traforo in fretta, manifestata dai due governi, e i tempi reali c'è di mezzo l'inchiesta della magistratura. E' «l'incidente probatorio», deciso dal giudice istruttore di Bonneville Frank Guesdon, cioè il rogo bis che dovrà svolgersi il 15 settembre. I tecnici delle commissioni italiane e francesi sono contrari, dicono che «è inutile». Il ministro francese ha spiegato: «Sia chiaro che le inchieste sono due e separate, quella tecnico-amministrativa e quella giudiziaria. E che l'indipendenza della magistratura è importante e non possiamo certo metterla in discussione». Micheli ha aggiunto: «Il nostro governo ha già avuto modo di manifestare la propria contrarietà sull'esperimento, tuttavia abbiamo il massimo rispetto per le azioni della magistratura. E' evidente che il 'caso' non è soltanto francese, il traforo è una via internazionale, prima dell'esperimento dovremo essere consultati».

Pietro Lunardi, ingegnere, presidente della commissione tecnica della società italiana, commenta: «E' una follia. Comunque ho consigliato alla società di costruire un muro dentro il tunnel che sbarri fiamme e fumo del rogo-bis». Fra le novità della futura gestione del traforo del Bianco, 41 regole di sicurezza e un'unica società con un'unica sala comando. Il primo passo sarà la direzione tecnica, poi nascerà una nuova Spa.

Il ministro Enrico Micheli

CASERTA-FOGGIA

Ferrovia bloccata per frana

BENEVENTO. Una frana di rocce e detriti, causata dal nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio sul Sannio, ha interrotto ieri la linea ferroviaria Caserta-Foggia in località Apice e Paduli, bloccando il transito dei treni. Bloccato un treno regionale che ha dovuto essere trainato alla stazione precedente da un locomotore fatto giungere sul posto, i passeggeri di due treni Eurostar, Roma-Lecce (9355) e Bari-Roma (9356),sono scesi nelle stazioni di Benevento e Apice. Numerosi autobus sono stati utilizzati per aggirare la zona della frana. Un altro Eurostar, il 9358 Lecce-Roma, è stato fermato alla stazione di Foggia e i passeggeri hanno proseguito il viaggio a bordo di pullman. **[m. c.]**

La stagione turistica è cominciata male complici la guerra e il maltempo

«Un giugno nero per il turismo»

Billè: siamo in crisi, occorrono incentivi fiscali

ROMA

Un aereo che vola con motori quasi spenti e che va ricaricato di carburante per farlo ripartire. Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, usa questa immagine per definire il calo del turismo in Italia. Il velivolo, secondo l'Istat, ha perso quota nel mese di giugno: dal 7 al 14, in pieno clima elezioni, gli alberghi del nostro Paese hanno registrato meno 1,3% di arrivi e meno 4,4% di giornate di presenza rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche la durata media di permanenza diminuisce: meno 3%. Tiene il Sud (più 4,2% di arrivi), scendono il Nord (meno 2,4%) e l'Italia centrale (- 3,5%). «E' necessaria - insorge Billé - una promozione dell'offerta turistica dedicata agli italiani, anche attraverso incentivi fiscali». In realtà, però, il bilancio in rosso per gli alberghi (i dati Istat ne prendono in considerazione 770) coinvolge soprattutto gli stranieri. Se il turismo italiano è in calo complessivamente dell'1%, la flessione dei turisti degli altri Paesi è dell'1,6% per arrivi e del 7,1% per giornate di presenza.

Eppure - assicura la Federalberghi - non c'è stato il temuto effetto-Kosovo. Un'altra ricerca, questa volta della Cirm, rileva infatti che solo il 6% degli italiani ha deciso le vacanze in funzione della guerra. In evidenza piuttosto un altro fenomeno: quello del non-turismo. Quest'anno 20 milioni di persone, il 41% della popolazione (due milioni in più rispetto al '98) resterà a casa. Chi parte andrà soprattutto al mare (il 59%), in agosto (60%), spendendo in media un milione e mezzo di lire a persona. L'indagine denota l'ottima performance di città d'arte e laghi e l'abbandono, invece, delle località termali, mentre le mete preferite rimangono la Toscana e il Veneto, seguite a sorpresa dalla Puglia e dalla Calabria che si piazzano al terzo posto. All'estero andrà soltanto il 13% degli italiani.

Secondo la ricerca i motivi del niente ferie sono prettamente economici e riguardano soprattutto gli abitanti del Sud e gli over 60. «Ma - afferma il presidente della Federalberghi, Alberto Sangregorio - occorre una politica forte con interventi strutturali per il settore e un piano di trasporti per fare del turismo la prima industria del Paese».

La Confesercenti individua un altro pericolo: «Il rischio è che gli scioperi in atto facciano per il turismo quello che nemmeno la guerra del Kosovo è riuscita a fare. Non vorremmo - dice il presidente Marco Venturi - che l'industria del turismo, 54 mila miliardi l'anno, risenta dell'azione dei guastatori». **[gio. tam.]**

(segue da pagina 6)

Il Presidente ed i Soci del Rotary Club Cuorgnè e Canavese partecipano al dolore di Piero, Dante, Vittorio e rispettive famiglie per la perdita della sorella

Domenica Cinotto

— Cuorgnè, 8 luglio 1999

Elda e Enzo, partecipano al dolore dei fratelli Cinotto

— Cuorgnè, 8 luglio 1999

Impiegati e maestranze Sa.ge.co. S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Darda Cinotto per la scomparsa della sorella DOMENICA

Pina e Kino Cosentino partecipano al lutto della famiglia Cinotto

— Rivarolo, 8 luglio 1999

Rina Trione e famiglian partecipano al dolore

— Cuorgnè, 8 luglio 1999

Fiorenza e Alberto sono vicini a Silvio e famiglia

— Valperga, 8 luglio 1999

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonietta Caviglia in Stalla

Argo e consiglio direttivo
Filippo e Marcella Acciari
Boscolo Sassanello
Caviglia & d'Avolio
Ginnra e Gianmarco Enrico
Fv Effevi BRL
Fratelli Groppo
Guala Olivino ed Enrico
Famiglia Francesia Longo
Opi Frutta Boioro
Quaico Domenico
Raimondo Sri
Stuardo Pier Matteo
Torino Frutta
Ditta Valfrè

— Torino, 8 luglio 1999

Con il conforto dei suoi cari, è mancato

dott. Pier Paolo Sticca

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio Tiz, Daniela con Alberto, Francesca e Stefano. I funerali avranno luogo sabato 10 luglio, ore 11.45, Madonna del Pilone

— Torino, 8 luglio 1999

Ti saremo sempre vicini e sarai sempre nel nostro cuore, con tutta la gioia e serenità che ci hai lasciato. Francesca e Stefano

Bice Bava, con Beppe e Pini, sono vicini con tutto il cuore a Tiz e Daniela

Nisa nel Enrico, Gianni e Sergio, Grazia e Antonio abbracciano affettuosamente Tiz e Daniela

I soci del Consorzio Forestale, Torino, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pier Paolo Sticca

— Torino, 8 luglio 1999

Vitaliano e Fernanda sono vicini con affetto a Tiz e Daniela per la scomparsa del caro PIER PAOLO

I dipendenti ed i collaboratori dello studio partecipano al dolore del dott. Alberto Bava e della dott.ssa Daniela Sticca

Fabrizio e Chiara si stringono a Daniela e a tutta la famiglia per la perdita del papà

dott. Pier Paolo Sticca

— Torino, 9 luglio 1999

Carlo, Elisa, Piero Ferraris sono vicini al dolore di Tiz e Daniela

Partecipano al grande dolore di Tiz e Daniela

Nadia, Augusto Oversi
Laila, Guido Oversi
Antonia, Elisabetta, Raffaele
Lina, Franca, Ernesto Graziano
Grazia, Giorgio Vietto

Lidia, Paolo Taij Ardizzone partecipano al dolore

Affettuosamente vicini nel dolore gli [illegible] Giorgio, Erika, Franco, Silvia, Mario, Franca, Lelio, Simo, Aldo, Pinga

Vicini a Tiz e Daniela, Nella, Angelo, Wanda, Laura e Anna piangono il grande amico PIERO

Franco e Carla Valle si uniscono al dolore della famiglia

Roberto e Virginia sono vicini a Daniela ed alla famiglia in questo doloroso momento per la grave perdita dell'indimenticabile PAPA'

Partecipiamo al vostro dolore: Nina, Milli Cappelo, Riccardo, Emanuela, Daniela, Camillo Gipani

Ciao, PIERO, con affetto Luisa, Ennio Trovati

Nel ricordo di una lunga amicizia sono vicini a Tiz e Daniela, Umberto, Angela, Rodolfo Maiocco e Taurino Quazza

Si associano al dolore le famiglie Vicario, Olivo, Fossati

Lo Studio rip. Bersano, partecipa sentitamente al dolore della dott.ssa Daniela Sticca per la perdita del PADRE

La famiglia Pollono partecipa sentitamente al lutto

E' mancato

Mario Morello
anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli Laura e Aldo con Liviana, la sorella Anna Maria, parenti tutti. Funerali venerdì 9 luglio alle ore 10.30 nella parrocchia Santa Maria delle Motta in Cumiana (TO)

— Moncalieri, 7 luglio 1999

Manlio e Graziella con le loro famiglie ricordano zio MARIO

Mirta e Dario Zagagnoli si stringono con affetto alla famiglia per la scomparsa del caro

Mauro Aguiari

— Parma, 8 luglio 1999

I colleghi dell'Alpen Medical S.p.a. profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico MAURO

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Balduzzi

Lo annunciano con infinita tristezza, la moglie Anna, i figli Marco e Luca, la sorella Maria Teresa e parenti tutti. Funerali sabato 10 alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Giulia

— Torino, 8 luglio 1999

ANNIVERSARI

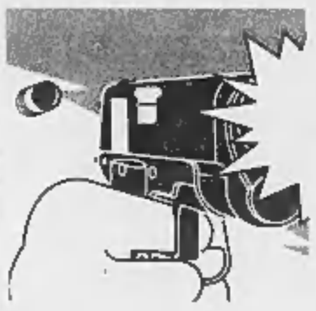
1995 9 LUGLIO 1999
Silvio Gallo
Mi sento tanto sola. Giusi

9-7-1977 9-7-1999
Franco Giovannini
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto

1996 9 LUGLIO 1999
Claudio Garbasso
Tre anni per chi ti ricorda, solo ieri per me, che ti amai disperatamente. Ciao Claudio, mamma

1987 9 LUGLIO 1999
Roberto Rije
Sempre ricordato dalla moglie.

1983 9 LUGLIO 1999
Teresio Ramello
Insieme, ogni giorno. Rita, Ina e Gianfranco



Da Napoli il leader della Cgil lancia l'allarme: i terroristi sono pronti a colpire ancora

Cofferati: i sindacati nel mirino Br

«Noi siamo i loro nemici»

Mariella Cirillo
NAPOLI

Dopo l'omicidio di Massimo D'Antona, le Brigate rosse potrebbero tornare a colpire, e forse ad uccidere. Magistratura e forze dell'ordine devono intensificare il loro lavoro perché i recenti segnali lanciati dai terroristi sono inquietanti.

Arriva da Napoli l'allarme del leader della Cgil Sergio Cofferati che appare preoccupato dal potenziale offensivo delle nuove Br e conferma: il sindacato è nel mirino. Nella città da dove sono stati spediti alle Rsu di numerose fabbriche i plichi con la rivendicazione per l'assassinio del consulente del ministero del Lavoro, Cofferati invita alla vigilanza e chiede agli inquirenti di intensificare i loro sforzi: «Non si mette in piedi una struttura organizzativa come quella che ha ucciso il professor D'Antona per fermarsi», avverte. Il segretario della Cgil non esclude affatto che chi ha eliminato il docente universitario possa tornare ad organizzare altre azioni criminose e vede un chiaro pericolo in quei documenti spediti a sindacalisti: «Non mi sembrano un tentativo di fare proselitismo - spiega - semmai una sorta di minaccia».

In Campania per partecipare ad un convegno sul lavoro minorile e all'inaugurazione di una nuova sede della Cgil, Cofferati è tornato sul tema del rischio-terrorismo dopo l'invio da Napoli, tra martedì e mercoledì, di otto copie del documento di rivendicazione Br alle rappresentanze sindacali di fabbriche in varie regioni del Paese. Una scelta dal «chiaro valore simbolico sia per la destinazione dei plichi che per il luogo di partenza». Le Br uccideranno ancora? «Non sono un investigatore - chiarisce il leader Cgil - ed è bene che di queste cose parlino i magistrati che stanno indagando».

Ma per Cofferati «bisogna mantenere l'attenzione e assicurare alla giustizia gli assassini di D'Antona», con una consapevolezza: «Una struttura in grado di tendere un agguato per giorni e giorni ed uccidere una persona sotto casa, è una struttura che ha una capacità offensiva indubbia e che potrebbe tornare a colpire».

Che il segretario della Cgil pensi al sindacato come possibile obiettivo dei terroristi non ci sono dubbi. Una valutazione che parte proprio da quei plichi spediti da Napoli: «L'invio della rivendicazione dell'omicidio D'Antona alle Rsu - spiega - a me non pare un tentativo di fare proselitismo, semmai una sorta di minaccia al sindacato. Quando anni fa i terroristi cercavano consensi nel mondo del lavoro, lo facevano agendo sulle singole persone, con un'azione capillare. E invece oggi siamo di fronte a rivendicazioni inviate a soggetti collettivi, a forme organizzate del sindacato». Ma è lo stesso sindacato, per Cofferati, uno dei baluardi contro il nuovo terrorismo. «Deve fare esattamente come vent'anni fa, ovvero mettere in atto tutti gli sforzi per combattere un fenomeno che si rivelge proprio contro di lui». Di una cosa, però, il segretario della Cgil sembra in ogni caso convinto. «Nel lavoro dipendente non ci sono spazi di penetrazione per le Brigate rosse». Tocca comunque agli inquirenti che stanno già indagando, intensificare il loro lavoro «perché gli ulteriori segnali di presenza delle nuove Br sono inquietanti».

Se Cofferati sollecita la vigilanza del sindacato e l'attenzione degli investigatori, l'ex ministro Antonio Bassolino vede in Massimo D'Antona un simbolo che «non deve essere dimenticato». Le preoccupazioni del segretario della Cgil trovano indiretta eco nell'appello di Bassolino a tenere desto l'impegno nel nome del docente universitario assassinato dai brigatisti. «D'Antona è stato ed è un simbolo del lavoro, come Falcone e Borsellino sono stati e sono un simbolo della giustizia». Nel rapporto con lui, l'ex ministro ricorda di aver imparato «a vivere sempre meno l'antica scissione tra i valori e il fare, quasi non ci fosse innanzitutto il valore del fare».

I segnali ormai sono inquietanti Gli inquirenti devono intensificare il loro lavoro

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

La prima pagina del documento con cui le Br hanno rivendicato il delitto D'Antona

retroscena

Giovanni Bianconi
ROMA

ERA una giornata di studio dedicata al marito ammazzato dalle nuove Br, un convegno su «Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni e le sue vicende». Ma Olga D'Antona ha voluto aprirlo lanciando l'allarme su un altro terreno, un invito a non dimenticare troppo in fretta un omicidio di nemmeno due mesi fa. «Noto una pericolosa tendenza alla rimozione - dice la vedova del professor Massimo D'Antona, il consigliere dell'ex-ministro Bassolino assassinato il 20 maggio scorso -; credo che sia nostro dovere ricordare che Massimo è stato ucciso, che la sua vita è stata volontariamente spezzata, che ci sono spettri che si aggirano e minano la democrazia».

Poche ore più tardi, a Napoli, il segretario della Cgil Cofferati mette in piazza i suoi timori: chi ha ucciso D'Antona cercherà di uccidere ancora. E dal resto del mondo sindacale arrivano inviti al governo e alle forze di polizia perché i nuovi terroristi vengano individuati e bloccati al più presto: «Ci vogliono segnali concreti, devono porre fine a questo stillicidio alla svelta, sennò rischiamo di dare uno spazio propagandistico spropositato a questi criminali».

Arrestato a Lodi un ex brigatista della colonna romana Era latitante da 17 anni

C'è fermento e inquietudine, nei sindacati, per quel che sta accadendo 50 giorni dopo l'omicidio che ha segnato la ricomparsa della stella a cinque punte. Gli spettri vaganti di cui parla la signora Olga D'Antona mostrano di rivolgersi proprio a quel mondo, nelle rappresentanze sindacali e nelle fabbriche, per diffondere i loro proclami e tentare di aprire un dibattito sulla ricomparsa della lotta armata.

Una settimana fa, a Milano e a Roma, hanno fatto ritrovare 33 copie del documento di rivendicazione dell'omicidio D'Antona, quattordici fogli stampati sulle due facciate come l'originale.

Quel giorno li depositarono a una fermata della metropolitano e in una cabina telefonica, poi - il 5 luglio - hanno deciso di utilizzare le poste statali per far circolare quella sorta di «risoluzione strategica». A Napoli una mano brigatista ha imbucato un numero imprecisato di buste intestate alla fantomatica casa editrice «La prospettiva», contenente ciascuna una copia dello stesso documento. Quelle buste stanno ancora arrivando alle sedi delle Rappresentanze sindacali unitarie di fabbriche sparse in tutta Italia: il 6 luglio all'Ansaldo di Legnano, alla Nuovo Pignone di Firenze, alla Zanussi di Treviso, alla Fiat di Torino; il 7 all'Ilva di Taranto, alla Fiat di Termini Imerese, all'Aci di Roma; ieri ancora a Milano, all'Atm e all'Alcatel, alla Breda e alla Fiat-Iveco di Brescia, al ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione. Tra oggi e domani potrebbe arrivare ancora qualcosa.

E' lo «stillicidio» di cui parlano i sindacalisti, ma per gli investigatori dell'antiterrorismo - quelli che da quasi vent'anni stanno dietro all'eversione rossa e nera - non c'è niente di nuovo sotto il sole brigatista. «E' una mossa prevedibile e prevista - spiega uno dei più esperti -. L'attentato si fa per annunciare che un'organizzazione esiste, dopodiché le tesi che l'accompagnano vengono illustrate al "referente di classe", l'ipotetica base di riferimento e potenziale reclutamento».

Una volta, quando il terrorismo poteva contare su organizzazioni più strutturate e su qualche copertura anche nelle fabbriche, i pacchi coi volantini venivano lasciati all'interno degli stabilimenti. Oggi che sono più deboli, non hanno i referenti di un tempo e sono costretti a muoversi con maggiori cautele, i nuovi brigatisti ricorrono alle poste. «Ma l'obiettivo - prosegue l'investigatore - è sempre lo stesso: far conoscere i programmi, cercare di capire la reazione politica all'azione, vedere che cosa si agita per valutarne gli effetti e decidere come muoversi in futuro».

Il fatto che i plichi siano stati spediti da Napoli può non significare nulla, ma potrebbe anche essere una scelta simbolica: per via del sindaco Bassolino, del quale D'Antona era consigliere giuridico quando faceva anche il ministro del Lavoro, e per i problemi occupazionali che da sempre affliggono il capoluogo campano. Ma l'ex-brigatista Barbara Balzerani nota un'altra particolarità della spedizione postale: «Certamente non è una diffusione di massa come quelle che tentavamo di fare noi. Inviare i volantini alle sedi sindacali è una scelta che noi non avremmo mai fatto, perché ne negavamo la rappresentatività. Quello che invece richiama i tempi andati e il referente della fabbrica».

A proposito di vecchie Br, ieri un terrorista romano, Franco Manni, 43 anni, membro negli anni '80 del gruppo di fuoco delle Unità comuniste combattenti della Capitale, è stato arrestato a Lodi dagli agenti della questura, dopo 17 anni di latitanza.

La cattura è avvenuta in un hotel alla periferia della cittadina dove Manni, proveniente da Parigi, aveva preso alloggio. L'ex Br deve scontare 11 anni di carcere. A Parigi si era sposato ed era divenuto padre di due figli. Due anni fa aveva ottenuto la cittadinanza francese.

LE RIVENDICAZIONI DELL'OMICIDIO D'ANTONA

30 GIUGNO 1999
A Roma, alla stazione Ostiense e poi nella linea A del metrò, il primo ritrovamento: 12 copie di un comunicato di 14 pagine firmato «Br-Pcc». A Milano, in una cabina telefonica, altre 20 copie dello stesso documento

6 LUGLIO 1999
Documenti arrivano al consiglio di fabbrica della Fiat Auto di Torino, Aci Informatica di Roma, Zanussi di Porcia (Pordenone) e Susegana (Treviso), Alenia di Tivoli (Roma), Nuovo Pignone di Firenze, Ansaldo Energia di Legnano (Milano); mittente è la Casa editrice La Prospettiva, di Napoli

7 LUGLIO 1999
Altri volantini di rivendicazione spediti da Napoli arrivano ai consigli di fabbrica dell'Atm e dell'ospedale Niguarda di Milano, alla Fiat de Termini Imerese, all'Ilva di Taranto

8 LUGLIO 1999
Altre buste da Napoli per l'Alcatel di Milano, la Breda Meccanica Bresciana, l'Iveco Fiat di Brescia

L'AMAREZZA DEI FAMIGLIARI A 50 GIORNI DALL'AGGUATO

«Il delitto D'Antona? Già scordato»

La vedova: «Così vincono gli assassini»

GIUSTO PROCESSO

Due modifiche alla Camera

ROMA. Prosegue lo scontro tra maggioranza e opposizione sul «giusto processo». Il comitato ristretto della commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato, contrari Fi e An, il testo Soda (dal relatore Antonio Soda dei Ds) che differisce da quello licenziato dal Senato perché esplicita alcuni principi come quello della pubblicità e dell'oralità. Non è passato l'emendamento che aveva fatto insorgere Fi, secondo il quale «non costituiscono prova le dichiarazioni rese da chi per libera scelta si è sempre sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore». Martedì prossimo la commissione Affari Costituzionali dovrebbe votare il testo che poi dovrebbe arrivare in Aula il 20 luglio. Per Gaetano Pecorella (Fi), «un'inutile perdita di tempo». Di parere diverso il responsabile Giustizia dei Ds, Carlo Leoni: «Se si deve parlare del giusto processo in Costituzione non si può parlare solo del "super-513", ma anche gli altri principi, come pubblicità e oralità, che sono importanti quanto quello del contraddittorio» (Ansa)

La moglie e la figlia di D'Antona

DAL KOSOVO ALLA SERBIA CRESCE LA SFIDA AL REGIME

Ratko Zecevic capo del partito di Milosevic spara a Prokuplje contro i manifestanti per intimorirli

Al monastero di Gracanica sostenitori del presidente hanno aggredito Djindjic, leader della protesta

Nazionalisti serbi aggrediscono il leader dell'opposizione Zoran Djindjic al monastero di Gracanica

L'opposizione vince il primo round

Tensione, spari, ma la gente resta in piazza

reportage

Luigi La Spina

inviato a PROKUPLJE

La folla urla «Traditore vai in Germania Dov'eri quando la Nato ci bombardava?» Ma il vescovo benedice l'alleanza dei ribelli

E' partita ieri, con un piccolo pullman tricolore, la sfida dell'opposizione a Milosevic. Ed è partita proprio dal Kosovo, dalla terra-simbolo dei serbi ormai perduta, con un patto di alleanza siglato nel monastero di Gracanica tra il vescovo Artemije e i tre principali leader dell'alleanza contro Milosevic: Zoran Djindjic, Vuk Obradovic e Vladan Batic. In serata l'alleanza ha avuto la prova del fuoco in piazza a Prokuplje, la piccola città natale del più nuovo e più promettente oppositore di Milosevic, l'ex generale Obradovic.

Il presidente della Jugoslavia aveva progettato una provocazione: convocare alla stessa ora e nella medesima piazza un contraddittorio del suo partito, ma all'ultimo momento, con una conferenza stampa a suon di insulti, i suoi sostenitori si sono ritirati. Così il comizio dell'opposizione si è svolto regolarmente, sia pure con qualche provocazione e qualche scontro: gli incidenti più gravi sono stati evitati anche se qualcuno, dietro il palco, ha sparato diversi colpi di pistola, per fortuna verso il cielo. Come Ratko Zecevic, prefetto di Prokuplje e membro del partito socialista di Milosevic. La folla ha sbandato per un momento ma poi ha resistito alla paura e il primo round è stato perduto da Milosevic.

L'appuntamento era per le 9 del mattino a Nis, una delle principali città industriali della Serbia. Sotto un cielo plumbeo, arriva per primo, con la sua faccia da yuppie, il capo del partito più importante dell'opposizione, Zoran Djindjic. Lo seguono Vuk Obradovic, che sembra abbia appena svestito la divisa tanto pare la caricatura di un generale serbo, e il coordinatore del gruppo, il più simpatico, Vladan Batic, cranio lucido e naso lungo, il fondatore del partito democristiano, allegro e ottimista in contrasto con l'aria preoccupata degli altri. Sulla piazza rispetta il pullman, stile Anni 50, ma con due tv, che naturalmente non funzionano. Il muso è rosso, la coda sarebbe bianca se non fosse avvolta da una sporcizia di anni, l'interno è verde bandiera.

Dietro l'autista, Djindjic legge il settimanale «Vremos», «Il Tempo», che scrive a caratteri cubitali: «Milosevic è clinicamente morto». Un augurio funebre, che conforta la spedizione. E' la seconda volta che i capi dell'opposizione tentano di andare in Kosovo. La prima volta dovettero fare un prudente dietrofront, respinti a pietre e pomodori, che in Kosovo abbondano. Ieri, la sfida decisiva: li aspettava uno dei vescovi più famosi del Kosovo, Artemije, e il monastero-simbolo dei serbi.

Il pullman arranca verso il confine con il Kosovo. La tranquillità agreste viene ogni tanto scossa dalle apparizioni di carri armati che spuntano dai fienili. Passiamo l'ultimo controllo serbo con due soldatoni forniti di curiose maniche bianche e compare un blindato della Kfor (la forza Nato) che ci scorta. Improvvisamente il pullman si ferma, senza un motivo apparente. Politici e giornalisti serbi, gli amici che con noi accompagnano i leader dell'opposizione in questa rischiosa sfida a Milosevic, scendono per un incontro teatrale, quello con il leader dei serbi moderati del Kosovo, Momcilo Trajkovic. Su una striscia di strada strettissima, l'abbraccio è convulso e davanti alla tv Trajkovic si scioglie in lacrime.

Finiti gli abbracci, le lacrime e le dichiarazioni di lotta senza quartiere a Milosevic, una dichiarazione durissima: «Ha fatto di voi le vittime di dieci anni di crimini. Quando quelli che hanno bruciato le case e devastato tutto quanto se ne sono andati, noi siamo rimasti qui».

Il pullman riparte e finalmente arriviamo al monastero di Gracanica, una piccola zona dove si sono asserragliati i serbi del Kosovo, quei pochi che sono rimasti. Appena mette piede a terra, Djindjic perde il sorriso del bel ragazzo educato nelle migliori facoltà tedesche. Un nugolo di insulti, pugni chiusi, spintoni, lo costringe ad attraversare velocemente la strada e cercare di raggiungere la chiesa dove l'aspetta il vescovo Artemije. Purtroppo il giardino ha una sola, stretta porta e di lì devono passare tutti: è una gogna organizzata dai sostenitori di Milosevic e dal nazionalista Seselj. I leader passano, sia pure a fatica, ma quando un tifoso di Djindjic, dalla lunga barba, osa replicare, si arriva alle botte.

Intanto, dentro, Djindjic si rinfranca accendendo una candela. Poi si avvia, sempre seguito dal coro degli improperi contro di lui e contro i giornalisti («Prima ci bombardavate e adesso ci fotografate» è l'osservazione più gentile) all'incontro col vescovo. Piccolo, vecchio, con un bastone dal pomello dorato, Artemije quasi scompare tra i politici, tutti alti e grossi come marcantoni.

Comincia l'incontro nella residenza del monastero, mentre i giornalisti vengono fatti aspettare in giardino. Dopo le grida, gli insulti, le botte, un'ora di pace con le tv satellitari appoggiate sui prati tra le galline razzolanti e i grandi occhi dei bambini che curiosano senza paura tra antenne e microfoni. Si avvicina una vecchia donna, guarda l'interprete e, speranzosa, le chiede: «Lei è serba?». Comincia il racconto disperato che abbiamo sentito tante volte alla tv, è lo stesso ma a parti invertite: «Avevo una casa e tra un anno dovevo andare in pensione. L'esercito mi ha preso due figli: il primo mi è tornato in carrozzella perché ha perso tutte e due le gambe, l'altro è sparito a Nis. La mia casa non c'è più e ora, per mungiare, faccio qui la giardiniera». Alza gli occhi verso la sede dell'incontro e impreca: «Vorrei parlare solo due minuti a Djindjic». «E a Milosevic, cosa direbbe?» le chiediamo noi. Lo sguardo si abbassa, la donna sibila: «Che non abbia più un giorno felice nella vita, un'ora sola felice, maledetto».

In una sala del monastero, il patto tra Artemije e i leader dell'opposizione si conclude con una dichiarazione di sostegno ai serbi in Kosovo e di lotta durissima, uniti a tutti coloro che sono disponibili contro Milosevic. E' prevista anche una conferenza stampa, ma quando il vecchio vescovo si avvia con il suo bastone, scoppia l'inferno: «Artemije, perché li hai ricevuti?». «Djindjic, vai in Germania, tedesco maledetto». «Dov'eri quando ci bombardavano, dov'erano i tuoi figli mentre i nostri figli erano sotto le bombe?». Il povero vescovo si spaventa e, tra un fruscio di tonache nere, ritorna precipitosamente dentro il monastero.

A fatica i leader dell'opposizione cercano di superare la solita porticina stretta: alcuni provocatori, smascherati dalle troppe contestazioni ai comizi dell'opposizione, vengono minacciati. Lo scontro davanti al pullman diventa furibondo e precipiterebbe se a un certo punto, come angeli, non apparissero i baschi rossi dei soldati inglesi. Con modi bruschi separano i gruppi e sollecitano l'autista del pullman a raggiungere Pristina. La voce di un poeta del capoluogo kosovaro sussurra: «Questo è il Kosovo, ormai è perduto per sempre, mi dispiace ma forse è meglio così. Ha visto? Tra noi serbi ci capiamo forse meno che tra serbi e albanesi. Ormai è finita».

I nove chilometri che separano il monastero da Pristina servono a sbollire gli animi. Il capoluogo kosovaro ci accoglie con le sue innumerevoli padelle bianche della tv, fissate su tutti i balconi e le finestre delle case. Comincia l'accredito dell'Alleanza per il cambiamento davanti agli uffici dei potere, l'Onu con il responsabile De Mello, e l'Osce con il norvegese Vollenbek. Anche qui i colloqui si concludono con tante parole di buona volontà e l'impressione di una disperata impotenza di tutti a garantire, almeno per ora, un minimo di tranquillità. Ma il comizio aspetta e la diplomazia cede la parola alla sfida della piazza.

L'ultima tappa del pullman si conclude su uno slargo affollatissimo e verdeggiante, cinquemila persone aspettano festanti tra le bandiere giallo-azzurre di Djindjic e quelle viola di Obradovic. Batic, prima di scendere, si volge e, compiaciuto per la piazza piena e la scomparsa degli avversari, annuncia in un inglese semplicistico ma molto chiaro: «Milosevic afraid: Milosevic ha paura. E forse ha ragione».

Belgrado

Freddato il capo della polizia

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Il capo della polizia del commissariato centrale di Belgrado, Dragan Simic, è stato ucciso ieri mattina davanti a un bar nel centro della capitale jugoslava. Simic è stato freddato con alcuni colpi di arma da fuoco verso le 7,30, poco prima di recarsi al lavoro. Per il momento non ci sono altri dettagli sull'agguato teso all'alto dirigente delle forze dell'ordine serbe. La notizia della sua uccisione è stata riportata dalla televisione indipendente Studio B, attualmente controllata dal leader del partito del rinnovamento serbo Vuc Draskovic. Subito dopo l'agguato la polizia ha circondato tutta la zona, istituendo posti di blocco nelle strade principali di Belgrado.

Simic era un personaggio in vista, perché il suo commissariato è il più grande della città. Non è la prima volta che un dirigente della polizia jugoslava viene ammazzato dai killer nel centro di Belgrado. Due anni fa in un noto ristorante della capitale è stato ucciso Radovan Stojcic, capo della polizia serba. Mentre era a cena con il figlio e un gruppo di amici Stojcic è stato colpito alla schiena da un uomo armato che è riuscito a scappare a bordo di una Bmw guidata da un complice. Ma l'omicidio di Stojcic non è ancora stato risolto. A Belgrado si è parlato di un regolamento di conti della mafia, ma c'è chi ha riconosciuto nell'attentato la matrice politica: Stojcic era infatti vicino alla famiglia di Milosevic.

La tensione regna anche all'interno dell'assemblea municipale della città dove ieri si sono picchiati gli esponenti del partito radicale di Vojislav Seselj e quelli del partito del rinnovamento serbo di Draskovic. Tutto è iniziato con l'espulsione dall'aula del radicale Pavle Jeremic, seguace del leader ultranazionalista. «Farabutto» ha gridato Seselj al sindaco di Belgrado, che fa capo al partito di Draskovic, e ha insultato i socialisti di Milosevic che hanno approvato l'espulsione del suo uomo «vi pentirete di ciò che avete fatto». Dalle parole i radicali sono poi passati alle mani ed è scoppiata una vera rissa con gli esponenti del partito del rinnovamento serbo. Amici intimi in passato (Seselj è persino stato testimone alle nozze di Draskovic) i due leader politici serbi sono «in guerra» da anni, in una lotta senza mezze misure dove non si risparmiano armi e munizioni.

«Tra pochi giorni a Pristina»

Rugova: torno, e lavorerò per l'indipendenza

Maurizio Molinari

ROMA

Ibrahim Rugova annuncia il suo ritorno nel Kosovo dopo la lunga assenza e parla di collaborazione con il leader dell'Uck Hashim Thaqi dopo i dissensi

Ibrahim Rugova torna in Kosovo, quasi due mesi dopo aver lasciato Pristina. Ora, a guerra finita e dopo molte esitazioni, ha deciso di rientrare per difendere ciò che resta di una leadership politica offuscata dal rafforzamento dell'Uck di Hashim Taqhi. Il Rugova che torna è cambiato anche nel look: concede molto allo stile occidentale, a cominciare dall'orologio firmato, regalo del presidente francese Jacques Chirac. L'annuncio arriva durante un incontro nella Comunità di Sant'Egidio.

Presidente Rugova, quando tornerà in Kosovo?

«Torno a Pristina nei primi giorni della prossima settimana. A continuare il mio lavoro per un Kosovo libero, democratico e indipendente. Integrato con il resto dell'Europa».

Perché parla di indipendenza, dopo aver a lungo sostenuto che bastava l'autonomia?

«L'accordo di Rambouillet era un compromesso che lasciava la porta aperta a un referendum sull'indipendenza. Ora la questione non cambia. Il Kosovo deve tornare a vivere. Siamo stati separati da Belgrado per cinque secoli e per un secolo siamo stati insieme. Ora torneremo a separarci dalla Jugoslavia, che non esiste più».

Ma la risoluzione dell'Onu e l'accordo fra la Nato e Belgrado non prevedono affatto l'indipendenza del Kosovo...

«Quell'accordo è stato per noi un altro compromesso, più avanzato di quello di raggiunto a Rambouillet: prevede l'amministrazione civile internazionale e poi la definizione del nuovo statuto. Ma in fondo c'è comunque l'indipendenza. Bisogna comprendere la diplomazia internazionale... è lenta e molto complicata».

Ma la comunità internazionale non vuole l'indipendenza del Kosovo...

«Io lavoro per l'indipendenza di un Kosovo dove serbi e albanesi avranno pari diritti e doveri. Adesso siamo in una fase trasitoria, dobbiamo con molta pazienza preparare il terreno per ciò che verrà dopo».

Ha avuto contatti con Belgrado, in questi mesi?

«No».

Ha informato Belgrado della sua scelta di tornare?

«No. Perchè avrei dovuto? In Kosovo c'è una nuova situazione. Ho informato invece le autorità civili e militari internazionali. La Jugoslavia in Kosovo non esiste più. Ed è un vantaggio per chi come me, da dieci anni, persegue l'indipendenza del Kosovo con le armi della non violenza».

Cosa farà appena tornato?

«L'Amministrazione delle Nazioni Unite deve cominciare a funzionare. I profughi devono tornare tutti al più presto. Noi aiuteremo l'opera di ricostruzione dei villagi, della vita politica democratica e delle istituzioni. Saremo a fianco delle organizzazioni internazionali».

Il leader dell'Uck, Hashim Thaqi, vi ha proposto di collaborare. Lo farete?

«Con lui parleremo del disarmo che l'Uck si è impegnata a portare a termine. Poi cominceremo a lavorare per sostenere l'Amministrazione dell'Onu fino alle elezioni».

Quali elezioni?

«Le prossime, quelle che ci saranno dopo la fine del periodo transitorio. Chi le vincerà, governerà il nostro Paese».

Che cosa proponete a Tahqi?

«Il governo del Kosovo deve rispecchiare l'intera società nazionale e quindi rappresentare tutti, non solo un partito. A Rambouillet sono stato io ad avvicinare questo giovane affinché si assumesse delle responsabilità. Abbiamo lavorato insieme allora e dobbiamo tornare a farlo adesso. Le divisioni non possono essere tollerate. La priorità è collaborare con l'Amministrazione dell'Onu».

Il giallo delle locuste

L'Iraq caccia uno sminatore Onu

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Baghdad accusa l'operatore di aver interrato migliaia di uova, il Palazzo di vetro smentisce ma lo richiama

Al Palazzo di vetro scoppia il giallo delle locuste. I rapporti tra Onu e Iraq sono spesso complessi, perfino esasperanti. Ma la direzione che hanno preso nelle ultime 24 ore assume un aspetto a dir poco bizzarro. La vicenda comincia martedì scorso, quando il governo di Baghdad manda una nota verbale alle Nazioni Unite per denunciare le azioni criminali di Ian Broughton, un ragazzo neozelandese che lavora per una ditta britannica impegnata in operazioni di sminamento nell'Iraq del Nord per conto delle Nazioni Unite.

Baghdad accusa Broughton, detto anche Red - il rosso - per via dei suoi capelli, di aver sepolto lo scorso 8 aprile, attorno al villaggio di Kalar, tante scatolette piene di uova di locuste. Il messaggio iracheno è chiaro: Broughton si è adoperato per scatenare una piaga e mettere in ginocchio l'economia irachena. Deve lasciare il Paese entro 72 ore. Al Palazzo di vetro ordinano al coordinatore umanitario dell'Onu in Iraq, Hans von Sponeck, di fare una rapida indagine sulle accuse irachene e di raccogliere la testimonianza di Broughton, del suo immediato superiore e di tutti i suoi colleghi. Von Sponeck conclude che l'8 aprile né Broughton né alcun impiegato si era trovato nella zona indicata nella nota verbale. E suggerisce agli iracheni che forse hanno individuato la persona sbagliata. Ma le autorità di Baghdad confermano: Broughton il Rosso disseminò uova di locuste in Iraq del Nord e dunque deve andarsene.

A quel punto - e arriviamo a ieri mattina - l'ultimatum sta per scadere e non c'è più nulla da fare. L'Onu ordina la partenza del neozelandese, che lascia Baghdad e si reca ad Amman. Nella capitale giordana il direttore esecutivo del programma Onu in Iraq, Benon Sevan, esprime disappunto. E' reduce da una visita di venti giorni in Iraq che gli era parsa un successo, e questa vicenda delle locuste torna a rovinargli il sonno. Sì, perché già all'inizio del mese di giugno i media iracheni avevano accusato un impiegato dell'Onu non meglio identificato di aver «piantato» uova di locuste. Anche in quell'occasione era stata fatta un'indagine «dalla quale risultò - si legge in un documento Onu - che la notizia diramata dai media non aveva alcuna base nei fatti».

Ora risulta che, per fugare ogni dubbio sulla questione, Sevan decise di sollevare lui stesso la questione durante la sua visita di tre settimane in Iraq. Durante un suo colloquio al ministero dell'Agricoltura chiese di poter visitare i luoghi dove il presunto impiegato dell'Onu aveva sepolto le uova di locusta. Ma da parte dei funzionari iracheni non ci fu alcuna risposta. Sevan lasciò Baghdad soddisfatto, per poi vedere il giallo riesplodere non appena è arrivato ad Amman.

Al Palazzo di vetro si grattano il capo. Gli iracheni non sono nuovi a polemiche di questo tipo, destinate a delegittimare l'Unscom e a dividere i membri del Consiglio di sicurezza sulla politica da tenere nei confronti Baghdad. Ma la storia delle locuste, con quel suo strano richiamo biblico, ha una genesi più oscura e una funzione più misteriosa.

Voci e segnali a Mosca: manovre contro i rivali, provocazioni, nuovi ministeri per controllare l'informazione

A fianco, una manifestazione del partito comunista contro Eltsin, che potrebbe dichiararlo fuori legge Nella foto grande a destra, il Presidente con il premier Stepashin, fedele esecutore dei piani del Cremlino

Qui sopra il sindaco di Mosca Luzhkov, uno dei favoriti alle Presidenziali del Duemila

Il governo ha già preparato un nuovo sistema elettronico per la conta dei voti Il riesplodere della guerra in Cecenia potrebbe consentire al Presidente di rinviare le elezioni «per ragioni di sicurezza»

Prove tecniche di golpe bianco

«Eltsin pronto a tutto per restare al potere»

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Succedono cose sempre più strane a Mosca, che fanno pensare, tutto, che i prossimi mesi saranno teatro di inedite (o riedite) evoluzioni sul filo della legittimità costituzionale, oltre ogni legittimità, invenzioni assolutamente al di fuori di ogni quadro razionale. Il tutto con un unico, folgorante obiettivo: non cambiare niente. Ovvero consentire a Boris Eltsin di rimanere presidente, a tutti i costi. Osservatori russi e stranieri questa volta sono concordi: le manovre sono in corso. Il fatto curioso è che sono in corso tutte contemporaneamente. Cioè ci sono «squadre» che si muovono, l'una indipendentemente dall'altra, per realizzare obiettivi apparentemente discordanti. Ma l'essenziale è il risultato finale: fare in modo che Boris Eltsin muoia presidente. Nel senso che, quando e se morirà, cosa di cui molti ormai dubitano, egli sarà ancora presidente della Russia. Il che, con un rating del 2% di favorevoli, sarà un exploit storico.

L'ultimo segnale è di 48 ore fa: l'istituzione di un nuovo ministero dell'Informazione. Un minculpop che dovrà controllare tutto e impedire che deputati criminali vengano eletti nella Duma». Non passa giorno, inoltre, senza che il Cremlino lanci preavvisi: si prepara il terreno per la messa fuori legge del partito comunista. Il ministro della giustizia non ha trovato niente? Eltsin lo convoca in tv e gli dice: «non hai cercato abbastanza». Lo faranno? Nessuno può dirlo. Si vedrà al momento opportuno. Ma si preparano. Reagiranno i comunisti? Forse no. Ma si farà in modo che qualcuno reagisca per conto loro. Si faranno le elezioni della Duma in un contesto del genere, senza il partito di maggioranza relativa? Dipende dal contesto. Se i voti dei comunisti dovessero andare a Luzhkov il pericolo sarebbe addirittura maggiore.

Quindi c'è un altro gruppo che lavora per «distruggere» il sindaco di Mosca prima che diventi troppo potente. Come? Squinzaglianti materiali compromettenti contro di lui. Un altro sistema sarà di togliergli le frequenze televisive. Un terzo è di bloccare le banche che reggono il bilancio della capitale. C'è sempre di riserva un decreto per cambiare la legge elettorale e eliminare le liste di partito. Eltsin ha detto che è stufo di vedere metà della Duma composta da moscoviti. Dunque largo alla provincia: collegi uninominali maggioritari dovunque, così i deputati saranno tutti controllabili, dal primo all'ultimo. Non funzionassero questi sistemi e si dovesse andare al voto comunque, è stato già approvato dal governo un nuovo sistema «elettronico» di conta dei voti. L'operazione brogli che permise la vittoria del 1996 sarà dunque molto più facile nel 1999. Ma c'è un altro gruppo - pare, secondo illazioni di stampa, che stiano addirittura già stampando decine di milioni di opuscoli - che prepara «l'unificazione tra Russia e Bielorussia». E' la soluzione migliore dal punto di vista dell'immagine esterna: a ottobre, per esempio, Eltsin potrà annunciare in tv che il progetto è deciso. Ma che bisogna ascoltare l'opinione dei due popoli, e predisporre una nuova costituzione. Così proporrà alla Duma un patto: io vi prolungo i poteri per due anni (cioè niente elezioni parlamentari a dicembre) e voi mi prolungate i poteri di due anni (cioè niente elezione presidenziale a giugno).

E' lo scenario più pacifico, che potrebbe anche riuscire, ma non è detto. Luzhkov potrebbe stare al gioco, i comunisti - se non saranno già stati tagliati a fette - anche. Per questa ragione ci sono sempre due carte calde da tenere in forno: seppellire all'improvviso la salma di Lenin e chiudere il Mausoleo sulla Piazza Rossa. Reagiranno i comunisti? Può darsi di sì. In tal caso il decreto per l'istituzione dello stato di emergenza - già pronto il 12 maggio, alla vigilia del mancato impeachment - sarà motivabile con «gravi disordini di piazza provocati dai comunisti», con conseguente messa fuori legge del partito di Ziuganov. Se i comunisti non reagissero non sarebbe difficile portare in piazza qualche centinaio di scalmanati, magari guidati dal generale Makashov. Gli incidenti corrispondenti sarebbero utilizzabili per la bisogna.

Se poi anche queste operazioni diversive non fossero sufficienti, c'è sempre la Cecenia. In questi giorni di luglio la guerra sta ricominciando. Lo scenario è dei più torbidi. Basta tenerlo acceso, a fuoco lento, per qualche mese.

Qualcuno potrebbe chiedersi: ma non sarebbe meglio trovare un candidato meno ovviabile, anche c'è tempo? Obiezione inconsistente. Prima di tutto bisogna impedire che la Duma trovi sua maggioranza di opposizione della vecchia. Allo stato dei fatti tutti i sondaggi dicono che vi entrerebbero solo tre partiti, comunisti e apparentati, Otecestvo (Patria, il nuovo partito di Luzhkov) e Jabloko di Javlinskij. Tutti e tre nemici giurati. Il giorno dopo l'insediamento quella Duma investirebbe l'impeachment e Eltsin si troverebbe ingessibilmente a scegliere e costretto a tenere le elezioni presidenziali nei tempi previsti. Cioè costretto a fare un colpo di stato esplicito, poiché tutti capiscono qui che la «battaglia», in queste condizioni, non può tranquillamente uscire di scena senza correre gravissimi rischi.

Imbarazzo di Clinton, che ha appena bloccato il trasloco dell'ambasciata da Tel Aviv

Hillary-Bill, la disfida di Gerusalemme

La First Lady: è la capitale indivisibile di Israele

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Hillary Clinton parte alla conquista dell'indispensabile voto ebraico a New York ed entra subito in rotta di collisione con la politica della Casa Bianca verso Israele.

La settimana scorsa la First Lady ha mandato una lettera alla Orthodox Union, un'influente associazione di ebrei ortodossi, nella quale ha scritto di ritenere Gerusalemme «la capitale eterna e indivisibile di Israele». E se sarà eletta al Senato l'anno prossimo, ha promesso, si batterà per portare l'ambasciata americana da Tel Aviv a Gerusalemme.

Alla Casa Bianca sono saltati sulla sedia. In questi giorni lo staff del Presidente sta lavorando assiduamente per la ripresa del dialogo tra israeliani e palestinesi dopo l'insediamento di Ehud Barak. E ogni parola viene calibrata con estrema cautela, soprattutto sulla delicatissima questione del futuro di Gerusalemme.

La leadership palestinese continua a parlare di Gerusalemme Est come della futura capitale di uno stato palestinese. L'Amministrazione Clinton ha finora mantenuto una posizione di neutralità, sostenendo che saranno israeliani e palestinesi a decidere nell'ultima fase dei negoziati. E nonostante le forti pressioni del Congresso, la Casa Bianca ha bloccato - lo ha fatto di nuovo a giugno - il trasferimento dell'ambasciata a Gerusalemme.

L'uscita improvvisa di Hillary su questo terreno minato ha fatto arrabbiare l'entourage del Presidente. «Un gesto quanto meno inopportuno», ha commentato una fonte della Casa Bianca alla Reuters. Ma non è la prima volta che la First Lady mette in difficoltà il marito sul fronte mediorientale. L'anno scorso disse che sarebbe presto nato uno Stato indipendente chiamato Palestina - un'affermazione che andò di traverso alla leadership israeliana, ma anche a molti elettori ebrei di New York che adesso Hillary vuole conquistare.

In quell'occasione la Casa Bianca se la cavò dicendo che si trattava di opinioni «personali». Ora, tuttavia, Hillary Clinton parla da candidata. E dimostra di non essere affatto impensierita dai contrasti che la sua campagna elettorale sta provocando tra lei e la Casa Bianca. Già la settimana scorsa aveva criticato i tagli alla sanità proposti dal marito. E aveva perfino accolto alla Casa Bianca una delegazione di politici venuti da New York per protestare.

Assume il re dello scoop

WASHINGTON. Anche la più austera tra le radio americane si è arresa al giornalismo a sensazione. La Abc ha assunto Matt Drudge, re del pettegolezzo su Internet, che si vanta di diffondere notizie «in parte vere». Secondo il «Washington Post», Drudge avrà uno stipendio annuale superiore al milione di dollari come conduttore di una trasmissione creata per lui. La prima puntata sarà trasmessa domenica in oltre 20 città, tra cui New York, Chicago, Los Angeles e Washington. «Questo ragazzo è dinamite», si è rallegrato Geoff Rich, vicepresidente della Abc Radio. Matt Drudge si è specializzato in storie piccanti di innegabile richiamo. Milioni di persone seguono la sua rubrica televisiva del sabato su Fox News. Il suo scoop più famoso rimane la rivelazione dei rapporti fra Bill Clinton e Monica Lewinsky. La rete radiotelevisiva Abc, che un tempo rifuggiva dal giornalismo sensazionale, ultimamente si è adeguata alla moda. **[Ansa]**

Brucia il ferry con 1300 a bordo

STOCCOLMA. Una manovra dei soccorsi inevitabile ha evitato la scorsa notte un'immane tragedia nel Baltico, dove un incendio è scoppiato nella sala macchine del traghetto norvegese Princesse Ragnhild, partito dal porto tedesco di Kiel e diretto a Oslo con 1439 persone a bordo. I 1307 passeggeri, immediatamente scaricati, sono stati fatti salire sulle scialuppe di salvataggio, mentre il natante lanciava l'SOS e imbarcazioni di elicotteri danesi e svedesi convergevano rapidamente sul luogo del disastro. In meno di tre ore la situazione era sotto controllo e i passeggeri sbarcavano nel vicino porto svedese di Goeteborg. L'unica vittima è una settantenne norvegese morta in ospedale per un attacco cardiaco. Altri tredici passeggeri sono stati ricoverati per aver inalato fumo, uno per essersi slogato una spalla.

TIM ha attivato il servizio GSM 1800 OB dal 1/1/99 nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Palermo, Firenze e Genova.

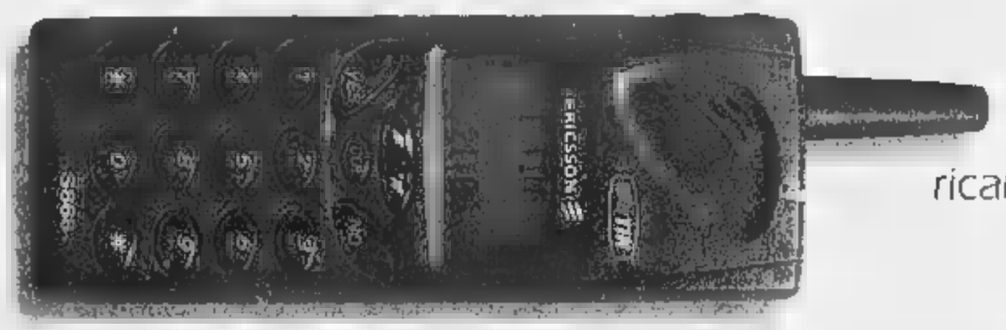
GSM

Timmy

Abbronzatimmyssimi.

Timmy Ericsson S868 GSM Dual Band
ricaricabile con 50.000* lire di telefonate prepagate
a sole 375.000* lire

Correte ai Centri TIM e ai negozi il Telefonino.



Timmy Ericsson S868 GSM Dual Band, semplice ed efficiente.

Copertura TIM a aprile '99 GSM: 83% territorio 98% popolazione

www.tim.it
800-011777
Lun-sab 8.30-19.00

TIM
Vivere senza confini

L'avvocato del ragazzo: «Il test ha dimostrato che la giovane non era con lui»

Gravina, il Dna contro l'accusa

«Pupillo estraneo al delitto»

Sandro Taraglino

BARI

Un [illegible] gemito, una frenata [illegible] di sigarette, dei peli, un bottone: mai nato. Il test del Dna [illegible] dovuto archiviare definitivamente. Invece, la [illegible] rivelazione, da un [illegible] favore a Giovanni Pupillo, 25 anni, accusato di avere [illegible] mesi fa una [illegible] Maria Pia Labianca a Gravina in Puglia. Il delitto [illegible] Maria Pia, studentessa [illegible] Psicologia, venne [illegible] con una coltellata al [illegible] il 26 febbraio e ritrovata [illegible] giorni dopo, nuda e [illegible] aperta, in un casolare alla [illegible] del paese. Il piccolo [illegible] portava in prigione non era di Pupillo e pertanto le [illegible] Maria Pia erano rimaste [illegible]. Su 19 gruppi di reperti [illegible] sono state rilevate [illegible] di Pupillo, solo in una [illegible] specifica tutti [illegible] Dna pelo trovato sulla gola della [illegible] Maria Pia. Altri [illegible] hanno [illegible] il test del Dna è il primo dato [illegible] delle indagini e non [illegible] con le ipotesi dell'accusa [illegible] negli accertamenti [illegible] dal pubblico ministero [illegible] Maria Pia [illegible] nell'autorimessa di Pupillo.

Sono le parole dell'avvocato [illegible] Paolo Sisto, che [illegible] pubblicamente un invito [illegible] al Pm Gaetano De [illegible] «Alla luce di questi risultati, non ancora cambiare idea sulla colpevolezza di Pupillo, di cui era convinta [illegible] una nuova [illegible] che lo chiama in causa».

Una testimonianza raccolta subito dopo l'omicidio, secondo cui la ragazza nell'ora del delitto si trovava [illegible] un luogo diverso dalla casa di Pupillo, viene ora spiegata il legale - «valorizzata». E aggiunge: «In carcere potrebbe esserci un innocente». In attesa di un processo ancora lontano (le indagini non sono concluse), la difesa spera così di capovolgere la tesi dell'accusa secondo cui Giovanni Pupillo, respinto dalla ragazza, la quale si sentiva ancora legata, le telefonò per invitarla a casa sua e la uccise, trasportandone poi il corpo in un casolare facendone sparire gli abiti e gli oggetti personali.

Nelle mani del Pm c'è la confessione, poi ritrattata, con cui Pupillo si assumeva la responsabilità del delitto fornendo ai carabinieri indicazioni per il ritrovamento di alcuni oggetti di Maria Pia, il telefonino e le chiavi di casa. «Questo basta per chiudere la vicenda con una condanna» spiega l'avvocato della famiglia Labianca, Rino Vendola, secondo cui «l'enfatizzazione del test di Dna è vergognosa e fuorviante. Che il bambino non fosse di Pupillo - dice - si sapeva. E quali tracce si cercavano. L'assassino ha avuto tutto il tempo di lavare il corpo di Maria Pia. Non c'era sangue neppure sulla ferita. I peli di animale si possono spiegare con la permanenza del corpo nel casolare. Ma solo le parole di Pupillo e i riscontri oggettivi che tolgono ogni dubbio» conclude Vendola annunciando nuove testimonianze a sostegno della colpevolezza di Pupillo. «Vedo la luce certa in fondo. Le ho fornito il pulsante e l'interruttore».

A destra Maria Pia Labianca, la giovane uccisa a Gravina. Sopra Giovanni Pupillo

Proposta la riforma: «Le madri detenute devono poterli tenere con sé fino all'età della scuola»

Festa d'estate per i bambini di San Vittore

«Meritano un asilo normale, il loro invece è dietro le sbarre»

MILANO

Bambini che strillano, cantano, battono le mani, saltano, una festa all'asilo. Per tanti una situazione abbastanza normale, non fosse che per due personaggi tv (Augusta Gori e Giovanni Cavazzoli, conduttori de «L'albero azzurro») che si esibiscono solo per loro. Per due bambini, invece, un evento speciale: per la prima volta mettono piede in un asilo «normale». Perché anche loro hanno un giardino con le altalene e gli scivoli, ma è circondato da quattro metri di alto muro di cinta.

I due bimbi sono figli di detenute a San Vittore. Stanno vivendo l'esperienza che Gabriella, nell'altra ala, ha vissuto per cinque anni quando sua figlia aveva 18 mesi. Ha deciso di tenerlo con me. Finché era più piccolo non ci sono stati grossi problemi. Poi, quando ha compiuto tre anni, è arrivato il momento più brutto: la separazione. Io dentro e lui fuori, ci vediamo solo il colloquio».

Il racconto di Gabriella, la festa d'estate per i bambini liberi e i bambini reclusi, tutto serve per far ingoiare di inizio a chi deve legiferare che giocano in Parlamento che potrebbero portare a una vita migliore per le madri detenute - una categoria a sé - soprattutto per i loro bambini. Sono loro, infatti, i soggetti più deboli e da tutelare. Da qui la proposta di tenere con sé i figli fino all'età scolare in appositi asili nido organizzati presso istituti a custodia attenuata; la possibilità di considerare anche l'assistenza ai figli come «lavoro socialmente utile». Dice Luigi Pagano, direttore di San Vittore: «Il problema dei bimbi in prigione rappresenta la punta dell'iceberg della riforma carceraria. Perché o la società riesce a costruire un contesto alternativo, o questo bambino diventerà un disadattato». [s. m. r.]

Caltanissetta

La procura assolve Lo Forte

CALTANISSETTA

La «talpa» che nel '91 consegnò agli esponenti di Cosa Nostra il rapporto dei carabinieri del Ros sull'inchiesta «Mafia e appalti» non sono i 4 magistrati palermitani indagati. La presenza di «fagli» su un nastro magnetico consegnato dal maggiore dei carabinieri Giuseppe De Donno ai giudici nisseni e contenente la registrazione di colloqui con Angelo Siino. La scoperta, dall'esame dei tabulati, di una telefonata fatta il 28 febbraio '91 da Siino a un misterioso interlocutore, ha il riscontro delle parole del geometra-pentito Li Pera, che assistette alla chiamata, sono due delle novità investigative nel caso Siino-De Donno-Lo Forte emerse all'interno di un quadro investigativo «profondamente mutato», che hanno permesso al procuratore Giordano e ai sostituti Tescarolli e Leopardi di chiedere al gip Lo Forti una nuova archiviazione.

Guido Lo Forte

I magistrati nisseni, al termine degli accertamenti su 55 punti di indagine che erano stati indicati dal gip sette mesi fa quando aveva respinto la prima richiesta di archiviazione, sono risultati insufficienti a delineare nuovi elementi di responsabilità a carico dei 5 indagati. La Procura ha trasmesso al gip Lo Forti la nuova richiesta di archiviazione per le due inchieste parallele: la prima che vede protagonisti l'ex procuratore di Palermo Pietro Giammanco, gli attuali aggiunti Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone e il sostituto Ignazio De Francisci, e la seconda per il maggiore dei carabinieri, Giuseppe De Donno, che aveva accusato i magistrati ed era stato querelato da Lo Forte. [l. a.]

Genova: 2 morti

Precipitano in mare con l'aereo

GENOVA

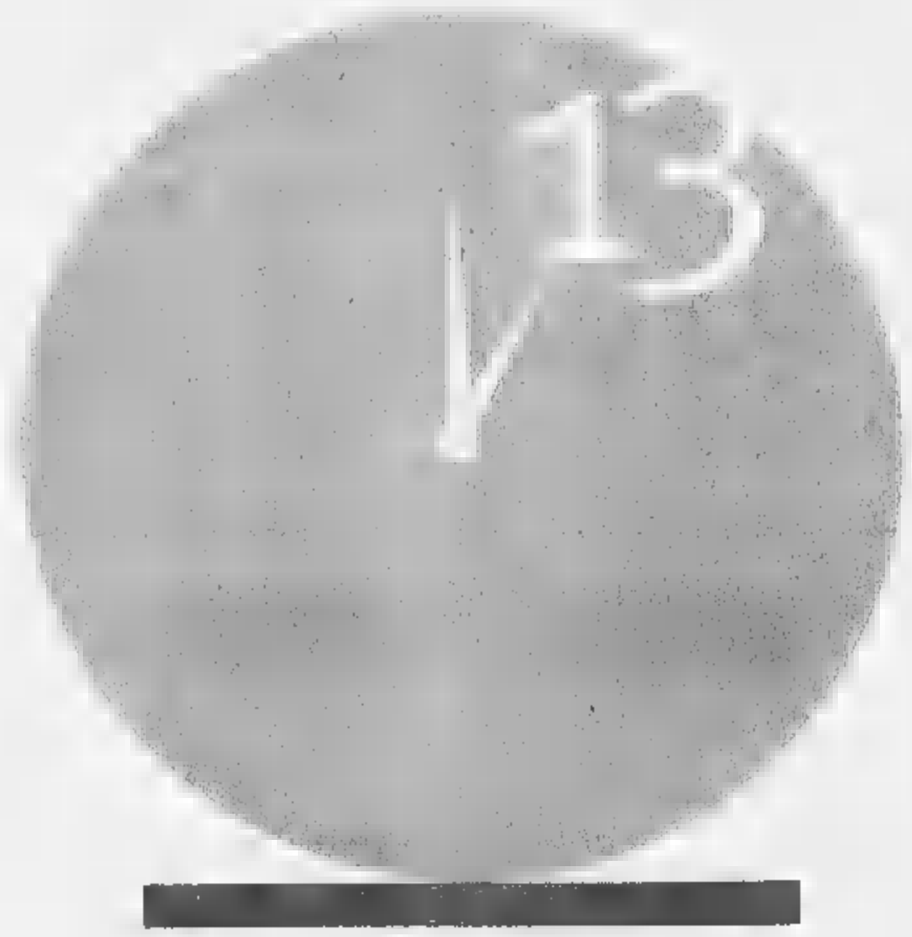
Un aereo da turismo, un «Avio Milano P19», con due persone a bordo, è precipitato ieri poco dopo le 13 in mare, a circa 500 metri dalla spiaggia, sotto gli occhi dei bagnanti. Morti pilota e passeggero: sono Davide Rambaldi, 30 anni, di Genova, e Roberto Tietto, 32 anni, di Torino, sposato da un anno.

Dramma a Genova

Tutti e due dipendenti della R-Ticino, stavano frequentando un corso di aggiornamento a Genova; nella pausa pranzo avevano deciso di compiere un breve volo, circa 40 minuti, sino a Portofino. Il piccolo biposto ha lasciato la pista dell'Aeroclub alle 13,09 e ha puntato verso il golfo del Tigullio. A levante di Genova la tragedia: il P19 si è inabissato in un temporale e Rambaldi, in base alle prime testimonianze, avrebbe tentato di rientrare al «Colombo». Troppo tardi, il velivolo si è come avvitato su se stesso, mentre la sommità di un'ala s'è staccata dalla carlinga. L'aereo si è così infilato, in picchiata, in mare.

Frammenti sono stati recuperati dai marinai della Guardia Costiera, mentre si tentava di individuare sul fondo, a circa 25 metri di profondità, i resti dell'aereo. Solo a tarda sera, i corpi sono stati recuperati e composti nell'obitorio del San Martino. Oggi i sommozzatori tenteranno di riportare il velivolo in superficie. Magistratura e Civilavia hanno avviato le inchieste. Tra le ipotesi, una manovra errata provocata dal maltempo o un cedimento strutturale. Rambaldi, che aveva alle spalle 160 ore di volo, era considerato un pilota esperto. [m. nu.]

PELANCA GREY ROMA



Dopo 161 estrazioni, il 13 è finalmente uscito sulla ruota di Torino. Un numero molto atteso in tutta Italia, che ha vinto ai fortunati giocatori 155,2 miliardi di lire. Un record di vincite storico per il Lotto che si conferma il gioco più amato dagli italiani. E ricordate, se alcuni numeri si fanno un po' attendere, le vincite non si fanno aspettare* il Lotto paga subito!

Scusate il ritardo.

GIOCO DEL LOTTO

Vincere è un gioco.

*Le vincite nella ruota di Torino del 13 agosto 1998 sono state pagate dopo 161 estrazioni

Abiti in oro e diamanti, gioielli che costano quanto una villa da vip, stoffe preziose come lingotti

Grace Jones ha scelto stivali con intarsi di piume di uccelli estinti che costano 15 milioni

CAPRICCI DA NABABBI

Agli uomini più originali sono riservate le pantofoline da sera di Della Valle. Con l'orecchino in platino e brillanti di Gucci formano il look dell'uomo «giusto» che vuole fare colpo giocando sulla sorpresa e la voglia di stupire. Il look sfarzoso, da vero nababbo, del playboy del Duemila che non bada a spese per riuscire a sedurre la donna dei suoi sogni

Ecco cosa regalare alla donna che vuole sempre essere all'ultima moda: la baguette di Fendi, in infinite varianti, tutte diverse, che costa cinque milioni, scegliendo i modelli più preziosi. Ma le donne «in» bramano la borsa «Kelly» di Hermès, esclusivamente di colore bianco e realizzata su misura. Non importa se nel prezzo abbondano gli zeri: sette milioni

Sulle passerelle romane sfila il lusso estremo

Antonella Amapane
Maria Corbi

ROMA

Cose da pazzi. Anzi, da pluritriliardari. Sulle passerelle dell'alta moda romana sfila il lusso estremo. Abiti da nababbi in oro e diamanti, gioielli che costano quanto una villa in Costa Smeralda, stoffe preziose come lingotti, accessori e pellicce da principesse arabe.

Ed è solo l'inizio. Gli stilisti anticipano in questi giorni la tendenza di inizio millennio. «Sarà un duemila ricchissimo», predice il principe Egon Von Furstenberg che in pedana porterà, tra i vestiti ricamati con cristalli Swarowski, 220 carati di brillanti del valore di mezzo miliardo. «Indosserò io la collana, come augurio alla nuova era».

I nuovi status symbol abbondano in zeri. Dopo i toni dimessi degli anni '90 si torna all'opulenza. Alla frenesia di esibire. Le donne «in» bramano la borsa Kelly di Hermès, ma solo bianca e ordinata su misura (7 milioni). O la baguette di Fendi, in infinite varianti tutte diverse (5 milioni le più preziose). Fanno follie per le scarpe di Christian Laboutin e Manolo Blanik. Oppure per i sandali vertiginosi firmati Marco Coretti che hanno voluto Sofia Loren e Cher (un milione). Mentre Grace Jones ha preferito stivali con intarsi di piume di uccelli estinti (15 milioni).

Per avere un look veramente esclusivo si deve fare un salto dal parrucchiere per «l'extension». Una tortura di sette ore per avere come Naomi e Donatella Versace chiome fino al sedere.

Chi si sposa e ha un padre alla Rockefeller può investire anche un miliardo nell'abito. Come ha fatto Patty Davis, figlia del presidente della Twenty Century Fox per ovvie ricami con perle Mikimoto. Ma scendendo qualche gradino nell'Olimpo dei ricconi vediamo che per il «sì» volano comunque assegni con molti zeri. Da Rocco Barocco in sei hanno voluto il modello in broccato e pizzo indossato da Tasha de Vasconcelos, ex di Alberto di Monaco. Da Sarli, ieri sera, ha sfilato una sposa «geometrica» che vale 45 milioni. E il sarto partenopeo sta preparando l'abito della principessa del Kuwait (80 mila dollari) con ricami ispirati all'India per il matrimonio che si terrà in uno studio con tanto di parata di elefanti.

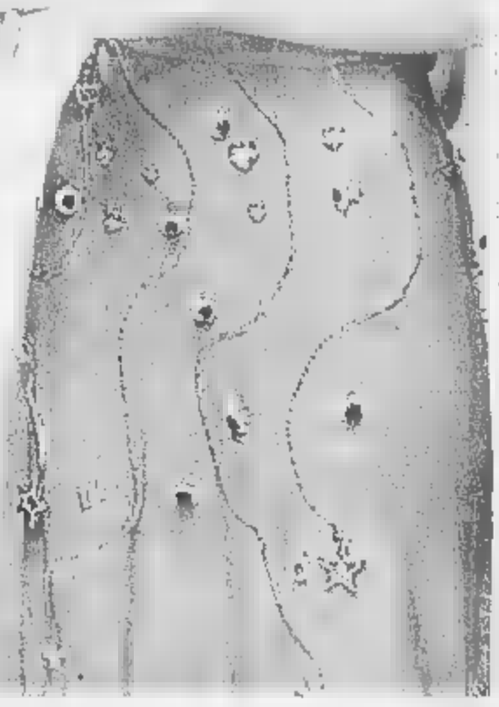
Negli ambienti «giusti» gli uomini portano l'orologio «Alluminium» in gomma di Bulgari (4 milioni), la cintura di Hermès con la fibbia in platino, le scarpe in velluto con le cifre ricamate in oro ordinate a Londra da Lobb. Ai più originali sono riservati l'orecchino in platino e brillanti di Gucci e le pantofoline da sera di Della Valle. Per far colpo su una donna, poi, non c'è niente di meglio che portarla a New York sugli aerei Virgin, solo prima classe, dove massaggiatori ed estetisti coccolano i passeggeri fino a destinazione. Una volta a casa l'arma che farà cadere nella rete la preda sarà, al dessert, una bottiglia di Santennes Chateau d'Iquem d'annata (oltre un milione). Mentre un bicchiere di whisky delle isole scozzesi (400 mila a bottiglia) concluderà la serata. E se si ascoltano i consigli dell'ex playboy Gianfranco Piacentini il rimorchiamento non può fare a meno di 100 rose barocca (un milione) inviate ogni giorno all'amata fino alla conquista.

Per avere qualche idea della sperpero-tendenza basta vedere le collezioni degli stilisti nella kermesse dell'Alta moda romana. Lorenzo Riva farà indossare, martedì, a Barbara D'Urso, stretta da un abito nero spolverato d'oro e ispirato alla grande Rossini, un collier di diamanti e perle del valore di un miliardo. Gattinoni ha fatto chiudere la prestigiosa sede romana di alcune «sandwich». Da stasi da voli. Mariano sempre lusso la sua ospitalità. Che chi compra, come lo stilista vestivano Gianni Molaro che ha realizzato un vestito da Madonna «firmato» con swarovski, rubini e diamanti. Prezzo: trenta milioni di lire.

In questa follia che può far girare la testa anche ai più ricchi, c'è un'unica regola: non esibire. Un consiglio che non è valso per Mariella Ferrera di Sinopoli e sulle cui spalle avrebbe portato tutto quello strabiliante di soldi (e provocazione) di Lady Diana, vedendo di una sua moda che «ogni donna vuole una borsa fatta con pelle di mamma Pinocchio stessa».

«Sfrattato» Gattinoni

ROMA. «Basta, a Roma non sfilerò mai più». Stefano Dominella, responsabile della maison Gattinoni, è infuriato. A tre giorni dallo show, il sovrintendente ai beni culturali, Adriano La Regina, gli ha revocato il permesso di presentare la collezione in Piazza di Pietra. Motivo: le colonne del tempio di Adriano non possono essere usate a scopi commerciali. Millecinquanta inviti spediti. Un investimento di duecento milioni per l'adattamento scenografico. Tutto inutile. Il «no» di La Regina costringe Gattinoni a sfilare lunedì sera sotto i tendoni del Pincio. «Verrà detto che in futuro a Roma ci limiteremo a mostrare gli abiti in atelier. La città non è matura per accogliere grandi eventi», ha concluso Dominella. Via libera invece al fashion-show di Balestra in piazza Farnese, di fronte all'ambasciata francese «in omaggio alla Ville Lumière che continua a invitarmi. Io, però, non lascio Roma» giura Balestra.



Due modelli presentati ieri per la «Settimana della Moda» di Roma

Sondaggio di Riza Psicosomatica

Per gli [illegible] non è fondamentale Non hanno più tempo

ROMA

Turbamenti emotivi, frenesie e languori. Robe da '800. Gli italiani del '99 si fanno distrarre scelgono il morbo e fuggi. Destano di una notte, il sogno che svanisce all'alba. E questo emerge da un'indagine su un campione di ragazzi italiani tra i 18 e i 65 anni pubblicata sull'ultimo numero del mensile Riza Psicosomatica. Ad aspettare il grande amore sono ancora in parecchi (un 44% di convinti e un 5% che lo aspettano con esitazione) ma pochi sono quelli disposti a farsi sconvolgere l'esistenza: il 78% degli intervistati afferma, infatti, che non vorrebbe di essere in gioco la propria vita al 9%. Se tradire una volta entra tanto e solo un 4% di ragazzi dei romantici ancora crede in "donna e buoi dei paesi tuoi", quello che più desiderano gli italiani per il Duemila è "stare spesso all'aperto". Per il Polo Nord «Lasciamo» spiega Raffaele Morelli, direttore di Riza «stare spesso all'aperto» visto che questa la cosa di cui si ha più paura. La storia travolgente se prima era qualcosa di sognato adesso è diventato un pericolo da scansare. A rispecchiare questo trionfo di grandi imprese sentimentali c'è la convinzione che gli italiani di fine millennio hanno di fumare. Solo il 10% del campione considera lo sviluppo un coinvolgimento affettivo sia indispensabile. Il 30% ritiene invece importante il mistero, il 24% l'attrazione fisica mentre per il 21% contano soprattutto gioco e divertimento. Insomma, ci si innamora meno che in passato. Ma che cosa lo impedisce? La mancanza di tempo risponde il 42% mentre il 13% punta il dito sulla routine.

(p. pol.)

A Genova il varo di Mistral

Una supernave con [illegible] per crociere da sogno

GENOVA

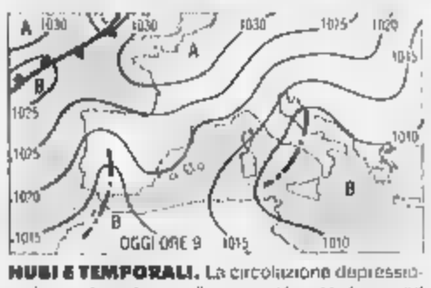
Un crociera, verso le isole greche, oppure Egitto e ancora le Baleari. Da ieri c'è una nuova nave che ogni settimana salperà da Genova, diretta a mari da sogno. E' «Mistral» l'ultima ammiraglia della Costa Festival Crociere, presentata al porto di Genova, dal quale salperà ogni sabato, dal 17 luglio al 30 ottobre la nave si dirigerà alla volta delle più belle isole greche (il 10 e 24 novembre rispettivamente per Tunisia e Baleari, Egitto e Israele, Siria e Libano il 7 dicembre toccherà alla crociera transatlantica verso Cuba).

La Mistral ha 500 cabine (di 40 sono state ricavate 8 suite) e può contare su 2 piscine nel Caribico nell'Atlantico da Saint Nazaire. Alla cerimonia inaugurale di ieri sono state illustrate le prospettive future della Festival. Sei nuove navi, di cui due realizzate entro il 2001, con un investimento di 500 milioni di dollari. A quel punto la flotta della compagnia, che ha scelto Genova come base, sarà composta da sei navi e trasporterà circa 1 milione di passeggeri. Ma la Festival, come detto, vuole crescere anche con altre 4 navi entro il 2006. Obiettivo immediato, ma dietro il presidente Giorgio Potthoff e quello di raggiungere i 1,40 mila passeggeri nel 1999, dopo i 1,01 nel 1998 e i 1,20 nel 1997. Il presidente dell'Autorità portuale Sergio Dal Gallarate e l'assessore regionale Carlo Senes hanno ricordato come questo investimento consolida sempre di più il ruolo di Genova come capitale del Nord ovest.

(p. pol.)

IL TEMPO

a cura di Marcello Bertotti



NUBI E TEMPORALI. La circolazione depressionaria, instauratasi sulla penisola, continua ad essere alimentata da aria fresca che è proveniente da Nord-Est. Questa circolazione si presenta più attiva sulle regioni centro-meridionali, specialmente durante le ore pomeridiane, dove continuerà ad essere motivo di sviluppo di nubi temporalesche locali.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola proseguirà il tempo incerto ma la possibilità di piovaschi o temporali locali sarà maggiore durante le ore meridiane sulle dorsali del Centro-Sud e sulle Alpi occidentali.

OGGI. Sulle regioni alpine generalmente nuvoloso con possibilità di locali piovaschi su quelle orientali. Sulle regioni padane generalmente poco nuvoloso. Sul resto del territorio annuvolamenti diffusi, più intensi durante le ore pomeridiane con possibilità di temporali

DOMANI. Situazione stazionaria, saranno sempre le regioni centro meridionali ad avere degli annuvolamenti diffusi con qualche schiarita al mattino e locali addensamenti pomeridiani con associati dei piovaschi temporaleschi

CITTA' ITALIANE

	max	min		max	min
Aosta	33	20	Napoli	34	23
Bolzano	30	17	Perugia	31	17
Potenza	32	20	Pescara	34	20
Bologna	31	20	Reggio C.	34	25
Brescia	32	20	Roma	34	22
Cagliari	32	21	Torino	33	19
Catania	34	23	Trento	32	17
Firenze	34	20	Trieste	31	20
Genova	31	23	Venezia	31	20
Imperia	31	22	Campobasso	32	20

CITTA' ESTERE

	max	min		max	min
Amsterdam	19	13	Londra	21	13
Atene	34	26	Madrid	36	18
Bruxelles	22	16	Mosca	24	13
Berlino	24	14	Nizza	30	20
Francoforte	24	13	Parigi	28	16
Ginevra	28	16	Stoccolma	21	13
Helsinki	18	11	Varsavia	24	13
Lisbona	27	16	Vienna	28	16

La produzione sta conoscendo un periodo vitale e ricco di innovazioni

L'obiettivo: estetica e comfort

E anche agilità, per muoversi in centro città

La produzione dei veicoli commerciali sta conoscendo, in questo scorcio di fine millennio, un periodo estremamente vitale e ricco di innovazioni.

Veicoli di nuova concezione, nuove dimensioni, unitamente a una gamma di opzioni che ogni giorno diventa più vasta e che sempre [illegible] ha da invidiare al mercato delle autovetture.

Questo fenomeno trova la sua spiegazione principalmente nell'evoluzione di usi e costumi della società dei giorni nostri, in cui il settore terziario conquista spazi sempre maggiori.

Il fatto che un elettrodomestico, una pizza, [illegible] spesa possa essere recapitata in tempi brevi direttamente al nostro indirizzo costituisce un valore aggiunto ormai affermato, che però continua a svilupparsi in maniera esponenziale.

Il commercio, nella sua disperata ricerca di nuovi spazi, muove ogni giorno maggiore efficienza spinge al massimo la ricerca di nuovi modelli organizzativi con rotazioni sempre più veloci e consegne «just in time» e «just in place».

La popolazione europea, e quella italiana in particolare, sta invecchiando, ha più esigenze e una maggiore capacità di spesa. In tutte le fasce di età, inoltre, è evidente il continuo moltiplicarsi e diversificarsi della domanda.

A tutto ciò l'industria dei mezzi di trasporto risponde [illegible] un massiccio sforzo di ampliamento delle possibilità tra cui scegliere, sforzo che contraddistingue del resto il mondo produttivo nella propria interezza.

I nuovi veicoli commerciali uniscono alle sempre maggiori doti di carico volumi di ingombro il più possibile ridotti, pensano al comfort di chi guida e al gusto estetico molto più di quanto facevano un tempo. Su camion e furgoni si trovano oggi, su richiesta quando non già di serie, aria condizionata, fari [illegible] ergonomiche e accattivanti, motori potenti e silenziosi, affidabili, dai consumi e costi di manutenzione contenuti, con un occhio di riguardo all'ecologia.

La cura estetica riguarda in modo particolare il settore dei leggeri, di quei veicoli cioè che non superano le 3-5 tonnellate e che non necessitano quindi di una specifica patente per essere guidati. Grande attenzione è dedicata anche alla sicurezza, sia attiva che passiva, sfruttando la tecnologia che fino a poco tempo fa era esclusiva delle autovetture: sistemi antibloccaggio dei freni e antipattinamento della trazione, airbag, sospensioni a bracci indipendenti, barre antintrusione.

La distribuzione già [illegible] evolve a una «capillarizzazione» sempre maggiore, determinando un utilizzo ogni giorno più intenso dei veicoli atti al trasporto merci. Di conseguenza, il moderno furgone deve possedere grandi doti di sfruttabilità, caricare di più, fare tante consegne per ciascun viaggio, trattare merci più grandi leggi e tutto più grande, sia il prodotto che il suo imballo protettivo) senza per questo perdere in maneggevolezza, viaggiare di più o più in fretta, resistere meglio all'azione di elementi come le sollecitazioni, il sovraccarico, la partenza a freddo, le «tirate» del motore, la frequente apertura e chiusura delle porte.

A tutto ciò va aggiunta [illegible] dote che spesso fa da sola la differenza nella scelta di affidarsi ad una marca piuttosto che a un'altra, [illegible] le a dire la flessibilità del prodotto, la sua disponibilità di allestimenti diversi. I nuovi mezzi immessi sul mercato vantano una possibilità di combinazioni a dir poco impressionante, nell'ordine delle migliaia di scelte, dalla base di partenza fino al più piccolo dettaglio.

Esistono diversi passi, altezze, larghezze, tanto per il vano di carico quanto per la cabina di guida, che può contenere uno o più file di sedili. Ci sono porte laterali [illegible] pre più grandi per garantire la massima scelta del tipo di accesso al carico, diverse possibili motorizzazioni a seconda dell'utilizzo del veicolo: cittadino, lunghe percorrenze, entrambe le cose, carichi pesanti o leggeri, tipo di distribuzione, tutto deve essere [illegible] siderato e conduce a una scelta precisa. Il più possibile adeguata alle esigenze specifiche.

Altra caratteristica in rapida evoluzione è la guidabilità, che si avvicina sempre più a quella di tipo automobilistico, per mettere il trasportatore in grado di destreggiarsi sempre più facilmente nelle diverse situazioni stradali, di traffico e di spazio.

Secondo un'analisi effettuata dal Centro Studi [illegible] Sistemi di Trasporto, che ha tenuto sotto [illegible] servazione diverse città in tutta Europa, nel prossimo futuro si verificherà una generalizzata crescita della popolazione urbana, con la tendenza a una ripresa [illegible] residenti nel centro cittadino. Anche le previsioni dell'Onu indicano, nel lungo periodo, che la popolo[illegible]e urbana europea arrivera a raggiungere addirittura l'83% di quella totale.

I veicoli utilizzati dovranno essere in grado di muoversi nei centri abitati con la maggiore disinvoltura possibile, e un sempre maggiore valore aggiunto sarà costituito dallo sforzo in direzione di un sistema di trasporto ambientale «sostenibile».

Un sito in Internet per scoprire le ultime novità

Se il satellite ci aiuta

Convegni, marche, prezzi e saloni

Anche i veicoli commerciali hanno un loro punto di riferimento cardinale nel World Wide Web. L'indirizzo esatto è www.truck-business.com, e fa capo alla rivista Truck & Business, che tratta sia l'attualità economica che tecnica nel settore del trasporto. Il curatore del sito, da otto anni capo redattore delle riviste curate dalla casa editrice belga MMM Edition, è Christophe Duckers, 35 anni, esperto in materia di [illegible]zzi di trasporto e logistica integrata.

Il sito è molto ben presentato, e [illegible] si trova di tutto: dalle ultime novità sia tecniche che concettuali in campo logistico alle prove dei veicoli appena presentati sul mercato, sia i più leggeri che i più pesanti, passando per accurate analisi del mercato dei veicoli commerciali, delle principali dinamiche in atto nel vivace mondo dei grandi distributori [illegible] dell'andamento delle immatricolazioni, tenuto costantemente sotto monitoraggio.

È possibile inoltre utilizzare un pratico motore di ricerca dei siti di logistica [illegible] trasporti in rete, oppure programmare il proprio viaggio attraverso tutta Europa tramite il «route planner» di euroShell, dove fornendo la posizione di partenza e [illegible] nome della destinazione, oltre a specificare se il veicolo utilizzato è un camion [illegible] un'autovettura, si può scegliere tra il percorso più scorrevole [illegible] quello con il chilometraggio mi[illegible].

Un altro [illegible], denominato «Oceaneb», [illegible] dà la possibilità [illegible] aggiurarci come [illegible] fossimo ad un mercato tra le tante offerte di camion, rimorchi, veicoli commerciali leggeri [illegible] servizi di trasporto merci e prezzi d'occasione. Cliccando [illegible] «Agenda» si ottiene infine un [illegible] calendario di tutti gli incontri, i convegni, i saloni e i seminari programmati per il [illegible] sul [illegible] del trasporto e del business ad esso connesso, mese per mese. Si tratta, come è facile capire, di [illegible] sito molto completo e sempre aggiornato.

Unica difficoltà è la lingua, che purtroppo non è quella italiana. [illegible] può scegliere tra l'olandese e [illegible] francese. [illegible] secondo dovrebbe permettere, date le doti di chiarezza e semplicità del sito, alla maggior parte dei visitatori di destreggiarsi al suo interno e trovare le informazioni che cercano.

Dedicato a chi desidera un furgone «personalizzato»

Decorazioni a grande resa visiva che durano cinque anni e proteggono la vernice

La vostra ditta ha in dotazione un solo furgone che vorreste personalizzare con una decorazione a grande resa visiva [illegible] vostro logo che «salta all'occhio», proprio come le pubblicità che vedete sui mezzi pubblici cittadini?

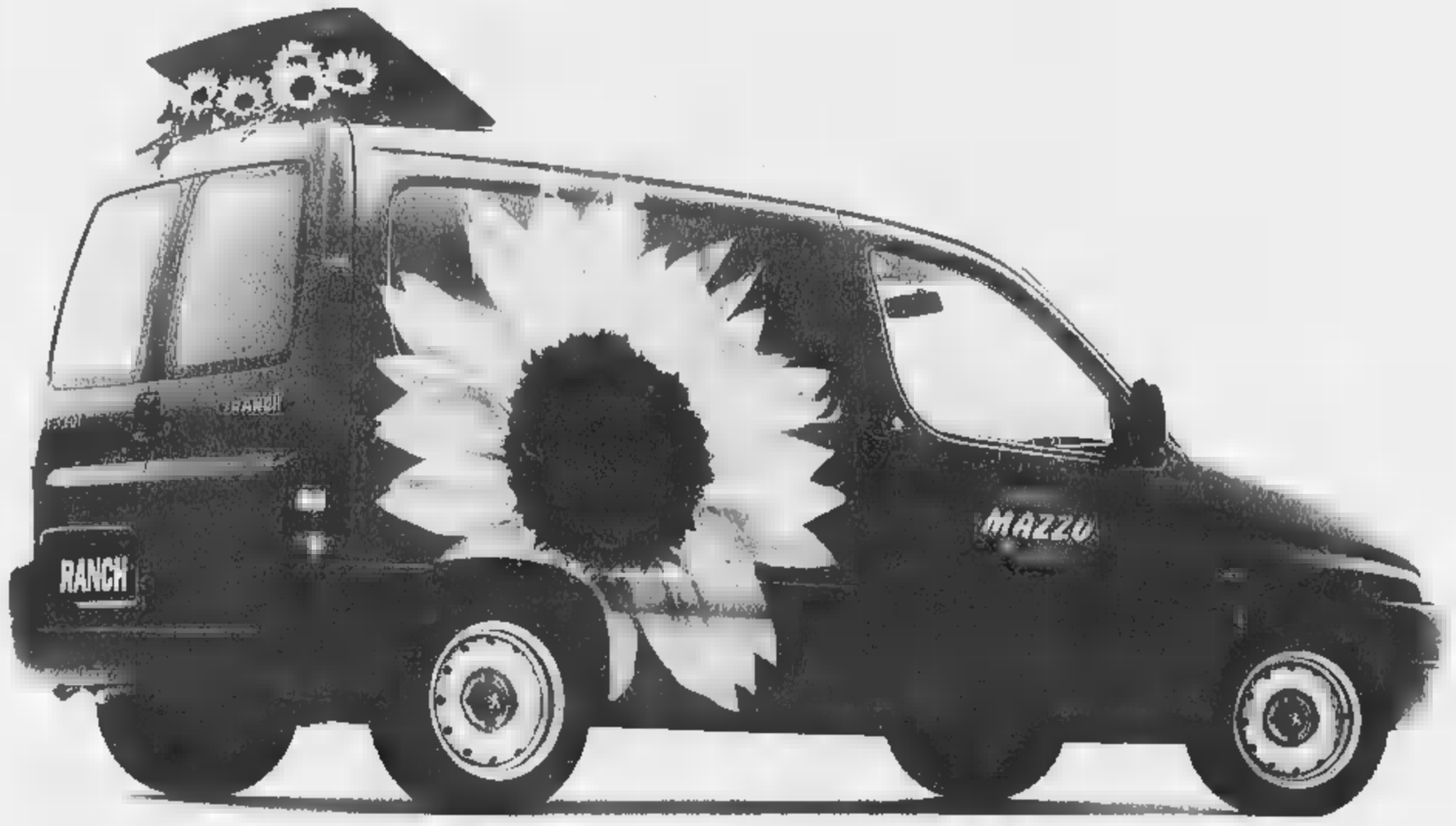
Potete affidarvi alla combinazione di due tecnologie quali il sistema **scotchprint della 3M** e i macchinari «Computer to Plate» **della Fram** di Milano (www.vol.it/Fram), che permettono di effettuare anche una sola copia del vostro logo, fotografia o disegno grafico, senza per questo dovere sostenere costi elevati.

La qualità del prodotto finale è inoltre assai migliore rispetto a quella che si poteva ottenere con i vecchi sistemi, grazie all'eliminazione di una fase di lavorazione (la lastra viene incisa direttamente [illegible] computer) e quindi dei relativi rischi di errore e perdite di risoluzione dovute ai numerosi trasferimenti delle immagini.

L'adattabilità della speciale pellicola elaborata da **3M**, infine riduce fino al 90% il rischio di errore in fase di montaggio. Il sistema permette insomma di realizzare grafiche di qualsiasi formato direttamente da originali fisici o file digitali, [illegible] un abbattimento dei tempi e dei costi necessari per l'esecuzione delle pellicole. Questo si traduce in prezzi accessibili e in un allargamento della potenziale clientela.

È possibile realizzare, [illegible] carta o pellicola autoadesiva, permanente o rimovibile, immagini che possono essere applicate ad ogni supporto, dalle insegne alle vetrine, cartelloni, striscioni e carrozzerie. L'adesivo [illegible] garantito per una durata di cinque anni e ha inoltre il notevole pregio di non danneggiare la vernice sottostante.

Peugeot Ranch. Quando è importante coltivare la clientela.



PEUGEOT RANCH È SUBITO TUO
A PARTIRE DA 17.143.333* LIRE € 8.853,79

Disponibile nella versione lamierato, combi e pianale cabinato • 2 motorizzazioni: benzina 1.4 e Diesel 1,9 • 1,70 m di lunghezza utile • volume di carico di 3m³ • portata utile fino a 730 Kg • soglia di carico: 0,57 m.

FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 30 MESI.

In collaborazione con Peugeot Finanziaria.
Esempio di finanziamento: Ranch 170 C benzina 1.4, prezzo chiavi in mano L. 21.750.000, anticipo L. 6.750.000, importo da finanziare L. 15.020.000 (inclusi imposta di bollo), n°30 rate mensili da L. 500.700, spese apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,32%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria, scadenza 31/07/99.

VEICOLI COMMERCIALI [illegible] LAVORO E PER PIACERE.

Ranch PEUGEOT

Come risponde il mercato alle novità delle aziende

Sì al medio-leggero

Ma l'Europa comincia a frenare

L'incremento dei consumi e lo sviluppo dei servizi ha generato negli ultimi anni un forte aumento della distribuzione delle merci e, della domanda di veicoli commerciali leggeri. Nel 1998 sono stati immesse sul mercato europeo 540.000 unità, con un incremento, rispetto al 1993, del 60%. Suddividendo il settore in tre fasce, l'aumento diventa del 46% per veicoli con massa a pieno carico compresa tra 2,8 per i mezzi da 3,51 a 6 tonnellate una quota di mercato di tutto rispetto, che nella fascia da 3,5 tonnellate sfiora il 40%.

Se ne deduce che netto è quello del più grande veicolo utilizzabile con la patente di tipo B, ottenuto grazie al generale incremento della capacità di carico a pari ingombro e della tecnologia, che rende questi veicoli sempre più maneggevoli e versatili. Una netta prevalenza è inoltre assegnata alla versione furgonata (63%) rispetto a quella cabinata (37%).

A livello europeo, è possibile stilare una classifica generale dei principali produttori di veicoli commerciali leggeri, che vede al primo posto MB, seguita da Ford, Fiat, Iveco, Volkswagen, Peugeot e Renault. Scendendo nel dettaglio, Iveco guida la classifica delle vendite 1998 dei cabinati, mentre patisce, come anche la casa del leone, la concorrenza dei furgoni, guidato da MB, Ford e Fiat.

A livello generale i numeri parlano di un netto successo del trasporto medio-leggero, che, secondo i dati rilevanti da Studies & Planning per conto di Iveco, è stato confermato anche nel primo quadrimestre di quest'anno, con un incremento delle immatricolazioni italiane di veicoli commerciali fino a 6 tonnellate del 25,6% rispetto allo stesso periodo del'98.

Anche le immatricolazioni di veicoli commerciali pesanti hanno registrato numeri positivi, con 6.500 nuove unità e un aumento del 53% rispetto al 1998. Molto elevato, infine, l'incremento delle registrazioni nel segmento dei Cavacantiere che, con un volume di veicoli vicino alle 1100 unità, ha segnato un +58% rispetto al '98.

Sono numeri che farebbero pensare a un'ottima salute del mercato, ma gli esperti sono di diverso avviso. La crescita economica nel suo insieme sta subendo un sensibile rallentamento in tutta l'area dell'euro, con forti ripercussioni nel settore del commercio internazionale, fattore trainante della nostra economia. Un tale andamento non potrà non ripercuotersi anche sul settore dei veicoli commerciali, nonostante gli elementi favorevoli che lo contraddistinguono.

La crisi delle esportazioni acquisisce una connotazione di particolare importanza se si considera che le energie dei grandi produttori sono dirette già da tempo alla conquista di nuovi spazi a livello mondiale, con l'apertura di nuovi mercati sia in medio che in estremo oriente (l'anno scorso Iveco ha prodotto in Cina ben 25.000 Daily in versione minibus), in Africa (Sud Africa in particolare) e nell'area del Mercosur, dove la crisi brasiliana non sembra per il momento avere influenzato in maniera grave la tendenza agli investimenti, e dove molte case stanno costruendo nuovi stabilimenti produttivi.

Se l'andamento del mercato dei trasporti continuerà ad andare così bene è difficile stabilirlo, dato che questo tipo di analisi verte sulla registrazione delle immatricolazioni, che avviene mediamente sei mesi dopo l'effettiva data di acquisto del veicolo.

Però, anche a fronte della incerta situazione economica generale, i segnali positivi rappresentati innanzitutto dal boom della logistica, dal vivace sviluppo della distribuzione, unitamente alla normativa che consente il raddoppio delle licenze entro il 2000.

Nella gamma Daily offerta di optional e personalizzazioni

L'erede del Daily nato per trasformare il mercato del trasporto leggero

City Camion, la rivoluzione

Versatilità, per soddisfare nuove esigenze

E' stato presentato lo scorso maggio a Jerez de la Frontera il nuovo Iveco City Camion, erede del vecchio modello Daily, nato 20 anni fa con l'obiettivo di rivoluzionare il mercato del trasporto leggero.

Il City Camion di oggi è nato con la stessa finalità, che dopo anni di successo del suo predecessore, deve essere rinnovata. Le necessità del cliente, infatti, non solo sono cambiate ma sono cresciute numericamente, e a questo dato di fatto l'unica risposta possibile è quella della versatilità.

Sono tre le classi di prodotto: classe C, la più diretta erede del Daily classico, che si rivolge a chi trasporto carichi pesanti o concentrati e ha bisogno di avere gemellate; classe S, la classe baricentrica, pensata per chi fa del trasporto la sua professione, a suo agio in città come sulle lunghe distanze; classe L, che rappresenta l'*entry level* e privilegia l'economicità, sia d'acquisto che di gestione. Ma questa è solo la prima scelta di una lunga serie. Calcolando infatti tutte le possibili combinazioni di costruzione, assemblaggio, allestimenti e dotazioni delle tre classi si ottiene un totale di 3000 varianti.

Il volume utile, per fare un esempio, varia da un minimo di 7 metri cubi ad un massimo di 17.

L'offerta di optional e personalizzazioni interessa anche la cabina di guida, che vanta misure di ampio respiro, sedili comodi ed ergonomici. Quello dell'autista è regolabile in altezza, distanza e inclinazione e volendo può essere dotato di una sospensione regolabile in base al peso di chi guida. I comandi in plancia sono semplificati e raccolti nelle due leve del devioguida, e nello vers'on Common Rail Unger è disponibile su richiesta anche il «cruise control», che permette di mantenere una velocità costante senza utilizzare l'acceleratore, particolare che risulta utile a chi deve coprire lunghe distanze, perché evita l'affaticamento delle gambe e anche di superare magari i limiti di velocità. L'impianto di sterzo è molto ampio (42° e dispone dell'idroguida di serie).

Per quanto riguarda la sicurezza, sono disponibili di serie per tutti i modelli, quando non di serie. Abs, Abd (ecco una coppia formante su una ruota che sta slittando in modo da trasferire trazione su quella opposta) e Ebd ripartisce la forza frenante tra asse anteriore e posteriore in funzione del carico. Oppure, si può optare per una valvola proporzionale che consente settaggi manuali della distribuzione della forza frenante.

In serie anche la dotazione di due Air bag, cinture regolabili con pretensionatore, mentre la cabina è rinforzata con una gabbia in acciaio. Inoltre evitano il rischio di furto, tutti i modelli dispongono di immobilizer di serie.

Le motorizzazioni al momento disponibili sono tre, tutte con cilindrata di 2798 cc: si può avere il motore aspirato da 115 CV, il turbo compresso da 105 CV a iniezione diretta con intercooler oppure il nuovo turbo da 125 CV di nuova concezione. Nella seconda fase di commercializzazione saranno disponibili altre due versioni, di cui una vanta ben 140 CV e l'iniezione diretta common rail con turbina a geometria variabile, mentre l'altra, da 106 CV dispone di catalizzatore a tre vie con sonda lambda

Ranch, costruito per stupire

Niente benzina e inquinamento nullo, grazie a una versione con motore elettrico. E' la grande novità offerta dal Ranch, il furgone di piccole dimensioni di casa Peugeot, pensato per chi sfrutta lo stesso veicolo sia per lavoro che per uso privato.

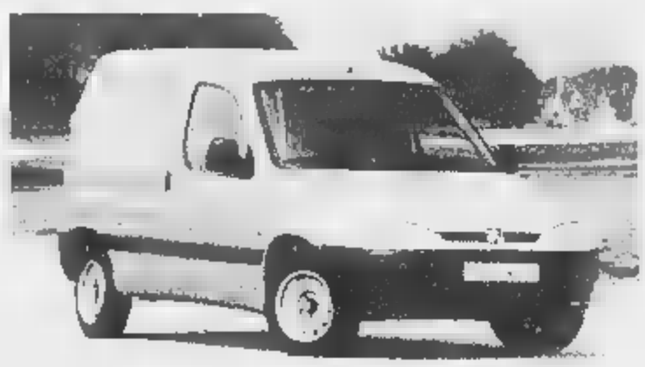
Caratteristiche principali sono le forme da monovolume, con la lunghezza dello sbalzo superiore tra abitacolo e vano da carico e le fiancate dello stesso che corrono a filo con la cabina di guida.

Il volume interno è di 3 metri cubi, mentre il carico utile è differenziato sulle due versioni disponibili: 530 chili per il 170 C, che salgono a 730 se si sceglie il 190 C.

Entrambi i modelli sono dotati di porte anteriori di grandi dimensioni e di due posteriori avvolgenti a battente con due posizioni di apertura (90° e 75°) per facilitare al massimo le operazioni di carico.

Anche la superficie vetrata è notevole (2,39 mq), per consentire la massima visibilità e facilitare quindi tutte le manovre.

Notevole la cura e l'ingegno dei dettagli in cabina. Il sedile del passeggero assolve ad esempio a diverse funzioni: abbassando lo schienale, si trasforma in un tavolo dotato di appoggi per penne e lattine e di un sistema di fissaggio dei documenti di bordo.



Il Ranch, ridotte dimensioni esterne e grande carico utile

Questa nuova generazione di veicoli commerciali ha praticamente annullato la differenza con le autovetture in termini di optional disponibili. Sul Ranch si possono avere su richiesta «chicche» come il condizionatore, i retrovisori termici, gli alzacristalli elettrici, la chiusura delle porte centralizzata con comando a distanza, l'antiavviamento con codice.

Sono disponibili due motorizzazioni a benzina da 1360 cc con iniezione multipoint, 75 cv e un diesel di 1905 cc e 71 cv. La versione elettrica si chiama 150 C ed ha un carico utile di 500 chili. Le 27 batterie di alimentazione garantiscono al Ranch Electric prestazioni più che sufficienti per l'uso cittadino, grazie ad una coppia di 18 kg e a una velocità massima di 95 km/h, con autonomia di 100 km.

Daily Iveco. Nasce il City Camion.

www.iveco.com

È Daily Iveco. È nuovo. È il primo. Si guida come un'auto, si carica come un camion.

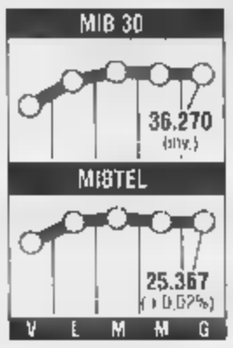
- **City** quando lo guidi.
- **City** quando parcheggi.
- **City** per comfort.
- **City** per ergonomia.
- **City** per prestazioni.
- **Camion** quando lo carichi.
- **Camion** quando consegni.
- **Camion** per solidità.
- **Camion** per economia.
- **Camion** per affidabilità.

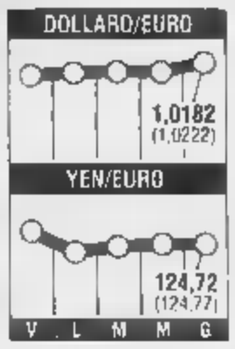
Il suo nome è Daily. È il veicolo commerciale leggero Iveco. Noi lo chiamiamo City Camion perché è il primo ad offrirti le prestazioni e il comfort tipici di un'auto con in più la solidità e la forza tipici di Iveco. Motori potenti ed economici, una maneggevolezza mai provata prima, un design esclusivo. Oltre 3000 versioni con la solidità di un telaio con longheroni in acciaio. Un vano di carico dalla cubatura estremamente variabile (da 7 a 17 metri cubi) e allestimenti speciali che lo rendono ancora più versatile. Daily Iveco. Nasce il City Camion.

IVECO

Gucci-Pinault, matrimonio fatto

Dopo mesi di battaglie legali con il gruppo Lvmh di Bernard Arnault è stato celebrato il matrimonio tra la Gucci e il gruppo Pinault Printemps Redoute di Francois Pinault. L'assemblea degli azionisti della griffe fiorentina, riunitasi ieri ad Amsterdam, ha dato a larga maggioranza il via libera all'ingresso di quattro rappresentanti di Ppr, tra cui lo stesso Pinault, nel consiglio di sorveglianza della Gucci. La proposta per l'ingresso degli uomini Ppr nel consiglio ha ricevuto circa 17 dei 22 milioni di voti indipendenti presenti all'assemblea. Il presidente di Gucci (confermato), Domenico De Sole, con una liquidità di circa 5670 miliardi di lire, è pronto a dare il via alla campagna acquisti per diventare leader mondiale del settore dei prodotti di lusso: «Investiremo senza fretta, valutando tutte le opportunità». Un collaboratore di Arnault ha però annunciato che «proseguiranno le azioni legali». Nel '98 il fatturato Gucci ha superato il miliardo di dollari; l'utile netto ha sfiorato i 195 milioni di dollari.





La Valtur in Borsa e in crociera

La Valtur, a coronamento di un progetto di sviluppo che porterà il fatturato a 1000 miliardi, sarà quotata in borsa nel 2003. Lo ha annunciato ieri a Milano Carmelo Patti, presidente del gruppo turistico, indicando gli obiettivi della società, che ha avviato un programma di crescita basato sulla diversificazione dell'offerta e forti investimenti infrastrutturali concentrati nel Mezzogiorno, nell'area caraibica, e nel Sudamerica. L'amministratore delegato Maria Concetta Patti ha illustrato le tappe del progetto, presentando una nuova linea di business, la nave da crociera «Valtur Prima», con la quale il gruppo entra in un mercato composto da 8 milioni di passeggeri all'anno, mettendosi così in concorrenza con colossi come Carnival Cruise e Royal Caribbean e, in Italia, Costa crociere e Msc. Per arrivare a 600 miliardi di fatturato nel 2000 e a 1000 nel 2003 Valtur punta molto sul Mezzogiorno (750 miliardi di investimenti, 2700 posti di lavoro diretti e 8mila indiretti) e in generale sul Mediterraneo.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 9 Luglio 1999 16

il fisco RIVISTA
essere o esperti

Il governatore sollecita D'Alema. Amato e Visco: ci muoveremo, ma la strada è quella della concertazione

«Pensioni, riforma subito»

Fazio: il fisco deve scendere di più

Stefano Lepri
ROMA

Una nuova riforma delle pensioni «è la premessa per avviare una riduzione del carico fiscale più rapida e incisiva». «Imprese e famiglie» dice, con volutà semplicità, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Ai sindacati, disposti a discutere solo nel 2001, chiede: «che cosa volete che cresca fuori nel 2001, se non quello che seminiamo già adesso?». Ma nell'audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato Fazio tratta ad accentuare anche la critica al governo. Se non c'è stato tra lui e D'Alema un alibi, ora è finita, e l'opposizione se ne rallegra.

Secondo il capo della Banca d'Italia la riduzione del carico fiscale previsto dal Dpef, circa 0,4% del prodotto interno lordo ogni anno, è troppo poco, non basta a far «volare» l'economia italiana su un percorso di crescita più vigorosa. Poco prima, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco aveva puntigliosamente sfumato ogni onesta intellettuale dare l'illusione che si possa ridurre la pressione fiscale di un punto all'anno in Italia; questo può forse avvenire in altri Paesi che non hanno lo stesso carico di debito pubblico, ereditato dagli anni '80.

Invece Fazio sostiene che se non ci si pone subito l'obiettivo del ritorno a più alti tassi di crescita dovrebbe bastare un abbassamento della pressione tributaria e contributiva dell'ordine di un punto per ciascuno degli anni del quadriennio». Se poi si aggiunge che Fazio, nella veste di membro del consiglio della Banca centrale europea, chiede anche di anticipare il pareggio di bilancio «almeno al 2002», dal 2003, i conti dei tagli alla spesa necessari ci sarebbero – in una valutazione sommaria – a circa 30.000 miliardi ogni anno.

Alcuni parlamentari hanno chiesto cifre sarebbe possibile, ma dare indicazioni in dettaglio non è compito della Banca d'Italia. «Ci richiamo di più la pressione fiscale e contributiva è cresciuta del 1,2 % la percento» ha insistito in risposta il governatore mentre una maggior crescita alleggerirebbe le correzioni da fare sulla finanza pubblica. «Io non mi intendo di politica» si è schermito, in un momento in cui le domande si erano fatte insistenti. In alcuni dei ragionamenti, i due ministri economici e Fazio convergono, per esempio, nel ritenere che la pressione fiscale in Italia, oggi allineata con la media europea, debba scendere al di sotto perché la nostra struttura produttiva, fatta soprattutto di piccole imprese, è più debole, e perché la più alta componente di economia sommersa significa che più pressione sui contribuenti onesti «è una strada obbligata» secondo il ministro del Tesoro Giuliano Amato, ascoltato per primo dalle due commissioni ieri mattina; la divergenza è sulla velocità che realisticamente si può immaginare per percorrerla.

Visco, comunque, ha precisato in 4.000 miliardi l'entità dello sgravio Irpef destinato per l'anno prossimo, sempre che il «recupero dell'evasione» in corso dia i risultati sperati e «i soldi ci siano»: circa tremila miliardi per l'abbassamento dell'aliquota sul secondo scaglione, che interessa pressoché tutti i contribuenti, e altri mille in maggiori detrazioni sul cuneo di famiglia. Quanto alle tasse propriamente dette, precisa il ministro delle Finanze, il carico non è maggiore che in Gran Bretagna, Paese portato ad esempio, «ma che fa la differenza in più, «in Italia, in Germania e in Francia, è il diverso peso dei contributi sociali necessari a pagare il sistema del *Welfare*». Si torna così alle pensioni. Il governo vorrebbe agire sulla spesa previdenziale, ma sostiene di non potere farlo «unilateralmente», senza la «concertazione» con i sindacati, aveva ripetuto poco prima Amato nello stesso luogo; i risparmi eventuali sulla previdenza andrebbero ad altri capitoli della spesa sociale.

> «Sono pronto a ridurre subito la mia. Le tasse dovranno diminuire di un punto ogni anno»

Fazio ha una impostazione diversa: non chiede forti risparmi immediati, che spesso in passato sono stati ottenuti in modi discutibili come quello delle «finestre» per i pensionamenti di anzianità, ma misure che riducano in prospettiva la spesa negli anni futuri senza «mortificare le attese dei lavoratori prossimi al pensionamento». Ovvero: modifiche ai sistemi di calcolo delle pensioni e accelerazione del calendario per estinguere i pensionamenti di anzianità. Per evitare equivoci Fazio precisa che «Non si tratta di toccare in alcun modo i redditi di chi è già in pensione», dicendosi disposto peraltro a ridurre la propria, di pensione.

Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, con il governatore Antonio Fazio

Fossa: «Il governo vivacchia»

Confindustria giudica rinunciatario il Dpef

Roberto Ippolito
ROMA

Intorno il vuoto. E questo è un guaio: «Un uomo solo non può risolvere tutti i problemi» fa presente il numero uno degli imprenditori, Giorgio Fossa, parlando del presidente del consiglio Massimo D'Alema. A Fossa, infatti, D'Alema appare privo di un adeguato sostegno politico, quasi abbandonato a se stesso tanto da non essere in grado di intervenire sulle pensioni. Il presidente della Confindustria è preoccupato per «la distanza» che c'è, dopo le elezioni europee e amministrative, fra il capo del governo e la maggioranza parlamentare di centrosinistra. «Dal sindacato ai partiti della maggioranza dal governo la dice lunga» e una situazione del genere «avveniva durante i governi Dc» denuncia non trova giustificazione Fossa è sorpreso per i segnali che arrivano perfino «da parte dei democratici di sinistra di una maggiore autonomia rispetto a un esecutivo guidato dal loro ex segretario». E' alla fine della riunione della giunta della Confindustria che il presidente manifesta i timori degli imprenditori che chiedono un'iniezione di fiducia «per dare più slancio alla ripresa» (tutt'altro che «irrazionale», «fiducia che deriva solo da decisioni importanti da parte della politica». Ma oggi, secondo gli industriali, è tutt'altro che agevole adottare le scelte necessarie per i conti pubblici e l'economia perché con le elezioni è cresciuto il numero dei partiti che con quote limitate di consenso condizionano le scelte: «L'eccessivo frazionamento del sistema politico italiano ha raggiunto livelli che forse non si erano sperimentati nemmeno nel passato. E' un sistema in cui tutti hanno il potere di veto e pochi, quasi nessuno, il potere di prendere decisioni definitive». Dicendo tutto ciò, Fossa non prende le difese di D'Alema. fa un discorso generale, confermando di non avere alcun «feeling» per un premier o per un altro. Il punto è questo: servono «governi nel pieno dei propri poteri» ovvero «una maggioranza compatta». E' «prematuro» ipotizzare una crisi, ma si corre «il rischio che la situazione politica vivacchi» anche se «non possiamo tirare a campare» almeno sulle parole c'è intesa con D'Alema, impegnatosi da parte sua nei giorni scorsi a «non tirare a campare». Per gli industriali, le conseguenze dell'attuale situazione politiche sono evidenti: il documento di programmazione economico finanziaria appena varato dal governo è giudicato «rinunciatario» rispetto alle previsioni. Le valutazioni positive espresse dalla Confindustria durante la sua gestazione hanno poi fatto posto ad alcune critiche: la giunta dell'associazione apprezza i tagli alla spesa dello Stato per 11.500 miliardi e il mancato ricorso a nuove tasse, ma lamenta l'assenza di indicazioni per gli interventi sul sistema previdenziale. Fossa pensa che per le pensioni ci sia stato un difetto di comunicazione; non è stato chiarito che «non si toccano le pensioni in essere». E per il futuro la Confindustria insiste nel chiedere provvedimenti che assicurino l'equilibrio del sistema pensionistico. Lanciata una frecciata al ministro del lavoro Cesare Salvi (giudicato «non equidistante» tra sindacati e aziende), nella conferenza stampa Fossa parla anche dell'euro sempre più debole rispetto al dollaro. «Non mi faccerei la testa» dice il presidente della Confindustria. Fossa ritiene che l'andamento dell'euro possa migliorare «anche se servono segnali concreti da parte di tutti i paesi dell'Unione europea». Per ora può essere positiva la debolezza dell'euro tra «non a lungo, considerato che «siamo importatori di materie prime».

Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, boccia il Dpef. «E' rinunciatario e la maggioranza è scollata»

Per diventare clienti
Europ Assistance
bisogna avere i numeri.

Numero Verde
800-443322

Oggi, per conoscere, scegliere, acquistare la tua polizza Europ Assistance, basta una telefonata

europ assistance
Non sarai mai solo.

www.europassistance.it

TUTTOSOLDI

Il Fondo con cedola assomiglia a un Btp

Ho sottoscritto il fondo comune d'investimento Genercomit Rendita. L'impiegato allo sportello della filiale della mia banca ha detto di stare tranquillo e di non preoccuparmi.
L'unica cosa che ho capito è che gli interessi maturati andranno ogni sei mesi a partire da agosto, ma non ho la minima idea di quale potrà essere la loro entità. Mi può dare qualche chiarimento su questo prodotto finanziario?
E.R (Lavagna)

Il fondo in questione appartiene alla categoria degli "obbligazionari misti" ed è a "distribuzione dei proventi". Vediamo separatamente che cosa indicano le due definizioni. La prima: è un fondo dal portafoglio orientato verso titoli a debito (obbligazioni e titoli di Stato) prevalentemente italiani. Ci possono dunque essere anche azioni, sia pure "per un valore inferiore al 15% del portafoglio" e titoli in valuta estera, per una quota che "non potrà essere superiore al 30% del portafoglio complessivo". Come si vede, il gestore del fondo può legittimamente assumere una certa percentuale di rischio finanziario investendo non solo in azioni, che non danno certezza di performance ma possono incrementare quella dei titoli obbligazionari se le Borse prescelte vanno bene, ma anche in azioni e titoli obbligazionari esteri, per i quali si aggiunge la componente del rischio di cambio (che ovviamente ha l'effetto del beneficio o del danno a seconda che l'euro, in futuro, vada meglio o peggio delle valute presenti in portafoglio). Può stare tranquillo il nostro lettore? Dal punto di vista dell'emittente Genercomit è società di gestione nell'orbita della Banca Commerciale. Tesoro sposa del Gruppo Intesa. Dal matrimonio sta nascendo il primo colosso bancario italiano e anche il primo gestore di patrimoni in termini di volumi amministrati. Dal punto di vista dei rendimenti vie veramente, dipenderà dalla bravura del gestore e dall'andamento dei mercati in cui può operare. Considerando l'ultima composizione disponibile (dati di fine maggio) si osserva un'ampia predominanza delle scelte che compongono un portafoglio che, a fronte di una scarsa esposizione azionaria (circa il 15% in tutto di Stato, 4% di azioni e 2,9% di obbligazioni private, 4,2% di obbligazioni estere. Ai tassi attuali è difficile prevedere, partendo da questo mix, ottimi rendimenti, trattandosi di un fondo di ancora dimensioni (35 mila miliardi di lire, il peso massimo della categoria e quindi poco gestibile con prontezza di giornata di singoli titoli, performance più brillanti di quelle del passato. Che teniamo qui di seguito, ricordando che non garantiscono il loro nel futuro: 5,2% negli ultimi 12 mesi, 28,4% negli ultimi 36, e una media annualizzata dell'8,6% da 5 anni a questa parte. E ora cerchiamo di chiarire la questione interessi che, per essendo la prima preoccupazione del lettore, noi abbiamo volutamente messo in secondo ordine. Il fatto è che nei fondi, a distribuzione dei proventi o meno, a decretare il successo o il fiasco è solamente l'andamento gestionale, di cui il "taglio della cedola" è una pura opzione di rimborso programmato, l'opportunità di presentare, sul mercato, fondi che siano come i Btp, cioè capaci di dare periodicamente un certo ritorno. In realtà la fissazione dell'importo, essendo una scelta degli amministratori, accomuna il provento del fondo più alle cedole azionarie che non a quelle obbligazionarie, stabilite in anticipo (o comunque indicizzate a un parametro). Prendendo a esempio il prospetto di Genercomit Rendita, si vede che la società di gestione, "sulla base dei rendimenti al 30 giugno e al 31 dicembre dell'esercizio precedente, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può in distribuzione dei partecipanti almeno l'80% dei ricavi netti conseguiti dal fondo nell'esercizio". I ricavi netti non si identificano però con la performance, sulla quale vanno anche le plusvalenze e le minusvalenze realizzate con la compravendita di titoli in portafoglio. Così, la società prevede di distribuire anche fino all'80% di questo utile, garantendosi la possibilità anche a rischio di intaccare il capitale di dare una certa stabilità all'importo delle cedole, che non deve variare avanti parlo e rimane ora un ammontare di 750 lire a un numero di 6 lire nel 1994) perché, appunto, assomiglia a quelle dei Btp.

I gestori: «Una truffa»

Una tassa sul Lotto Quattro milioni per ogni terminale

ROMA

Arriva la «tassa sul lotto». Il fisco chiede ai tabaccai e ai botteghini di versare 4 milioni per ciascun terminale in funzione. L'importo si moltiplica per ogni «anarchinetta» fino a raggiungere un massimo di 15 milioni di lire.

La nuova tassa «una tantum» è prevista da un decreto pubblicato ieri in Gazzetta ufficiale. In realtà, il decreto che introduce il nuovo balzello è stato firmato dal ministro delle Finanze Visco ben tre anni fa, l'8 agosto del 1996, ma solo il primo luglio scorso è stato registrato dalla Corte dei Conti.

Furenti le reazioni di tabaccai e gestori di ricevitorie. Il cui organizzazione sindacale Osatil definisce la nuova tassa sui terminali «una truffa e un sopruso», perché «i ricevitori, oltre a impiegare strutture proprie per garantire il lo Stato al 90% degli incassi totali (a) ricevitore va solo il 10%), paga oggi le tasse sui propri introiti»

Nuovo scivolone per i timori di una crisi in Germania. Le due divise sono ormai vicine alla parità

Il «ciclone dollaro» travolge l'euro

Il biglietto verde è ritornato sopra «quota 1900»

MILANO

Euro sempre più giù, a quota 1,0182 sul dollaro (secondo le rilevazioni Banca d'Italia) contro l'1,0222 di mercoledì, e ormai vicino alla parità il biglietto verde. Non si arresta la discesa della moneta europea svalutata del 15% dall'inizio di gennaio, giorno del debutto ufficiale, e mentre il mercato obbligazionario segue la caduta (col Btp che ha toccato 106,31 per poi risalire a 107,03) e autorevoli analisti si interrogano sull'indifferenza totale della Banca centrale europea, non passa giorno senza che qualcuno dichiari qualcosa che sui mercati ha l'effetto di accelerare anziché frenare il ribasso. Ieri è stata la volta di un ministro tedesco, Hans Eichel, responsabile delle Finanze, che da Copenhagen dove si trovava per un incontro con i colleghi delle Finanze e dell'Economia danesi, ha tranquillamente snobbato l'ennesimo scivolone sul dollaro. «Non è un problema - ha spiegato - anzi, è un bene per le nostre esportazioni». Aggiungendo: «In un anno i rapporti tra euro e dollaro saranno abbastanza diversi da oggi perché lo sviluppo economico sarà migliore in Eurolandia rispetto agli Stati Uniti». Sarà anche vero lo scenario abbozzato da Eichel - per altro confermato da Eurostat che ha rivisto in alto i dati di crescita del Pil europeo nel primo trimestre dell'anno -, ma certo le parole del ministro tedesco hanno avuto effetto immediato sui mercati dei cambi con un ulteriore cedimento, attorno alle cinque del pomeriggio, che ha visto l'euro toccare il minimo dei minimi a quota 1,0149 che, tradotto in lire, significa un cambio lira-dollaro a 1.907, mai toccato da metà degli Anni Ottanta. Insomma, in barba ai numeri che segnalano un'inequivocabile debolezza della moneta europea su quella americana, l'Europa politica (ed economica) apparentemente sembra non preoccuparsene più di tanto. Anzi. Un euro debole, questo il leit-motiv, favorisce le esportazioni europee e può quindi far bene a una ripresa dell'economia made in Europe. Come il tedesco Eichel, infatti, la pensano il francese Jean Claude Trichet, governatore della Banca di Francia («L'euro ha un potenziale di crescita non trascurabile») e l'italiano Giorgio Fossa, presidente di Confindustria («Non è fase drammatica e non mi farei la testa»), che pure ha il merito di ricordare che la debolezza dell'euro può essere positiva in una prima fase ma non troppo a lungo: «Ricordiamoci - spiega - che importatori di materie prime». E le materie prime, petrolio in testa, si pagano in dollari. Scontiamo un'economia americana che continua ad andare a gonfie vele: così ripetono analisti ed economisti per spiegare la forza del dollaro. E' di ieri, per esempio, il dato sulla disoccupazione negli Usa che gli esperti temevano in aumento di 3 mila unità e che, invece, si è confermato in diminuzione di 6 mila. E così, mentre le Borse europee, dopo i mercati obbligazionari, restano incerte, c'è chi comincia a temere che il dollaro sfondi anche la parità uno a uno portandosi entro qualche mese a un cambio 0,90 [r. z.]

Ma cresce la voglia d'impresa

Unioncamere: in 6 mesi nate 36 mila aziende

Vanni Cornero

ROMA

Trentaseimila nuove imprese in sei mesi, questo il dato complessivo del periodo gennaio-giugno 1999, ma il ritmo ha avuto un crescendo parossistico, tanto che nell'ultima fase del semestre si sono toccate punte di mille domande al giorno presentate alle Camere di Commercio per avviare nuove attività.

Un segnale incoraggiante per la nostra economia, che si somma a quelli positivi sull'occupazione: sulla base del trend registrato nei primi sei mesi di quest'anno entro fine 2000 ci saranno 204 mila nuovi posti di lavoro originati dalle imprese e il tasso di crescita occupazionale sarà più alto nel Mezzogiorno che nel Centro-Nord.

Il punto della situazione e le previsioni sulla sua evoluzione vengono fatti da uno studio di Unioncamere, che ha monitorizzato l'economia reale del nostro Paese, nel primo semestre '99 le imprese iscritte al registro delle Camere di Commercio hanno toccato quota 5 milioni e 553 mila. Delle 36 mila «new entry» registrate nel periodo analizzato il 60 per cento sono aziende aperte ex novo, mentre per il restante 40 per cento si tratta di imprese già attive che vengono trasformate. E i segnali più incoraggianti su nascita delle imprese, investimenti e occupazione vengono dalle regioni meridionali.

«Nel primo semestre di quest'anno - sottolinea il presidente di Unioncamere, Danilo Longhi - il 45 per cento del saldo attivo nelle nascite di nuove imprese è dato dal Mezzogiorno. Un mila aziende sulle 36 mila totali, con una crescita al Sud dello 0,8 per cento, rispetto allo 0,6 per cento del Centro-Nord. Un'inversione di tendenza che riguarda anche gli investimenti fissi lordi, che nel 1998 complessivamente cresciuti del 3,4 per cento, con una punta record del 6,2 per quelli in macchinari e attrezzature, ma anche con una buona ripresa, dopo anni di crisi, per quelli destinati a costruzioni e opere pubbliche.

Ma, tornando all'occupazione, che rimane la questione assoluta più delicata le previsioni indicano un'impennata del Mezzogiorno rispetto al resto d'Italia: tra il '99 e il 2000 le regioni del Sud avranno un incremento di circa 56 mila posti di lavoro, con un tasso di crescita del 3,4 per cento rispetto al 2 che esprimerà la media dell'area centro-settentrionale del Paese.

«L'apporto più importante all'incremento dell'occupazione - ha prosegue Longhi sulla base dello studio Unioncamere - verrà dalle piccole e piccolissime imprese: il 92 per cento dei nuovi posti di lavoro sarà creato da aziende con meno di cinquanta dipendenti e circa il 63 per cento in quelle con meno di dieci.

E, conclude Longhi citando dati molto significativi: il 42 per cento delle nuove assunzioni sarà effettuato con contratti atipici, mentre circa il 25 per cento delle imprese ritengono molto probabile di dover assumere personale extracomunitario.

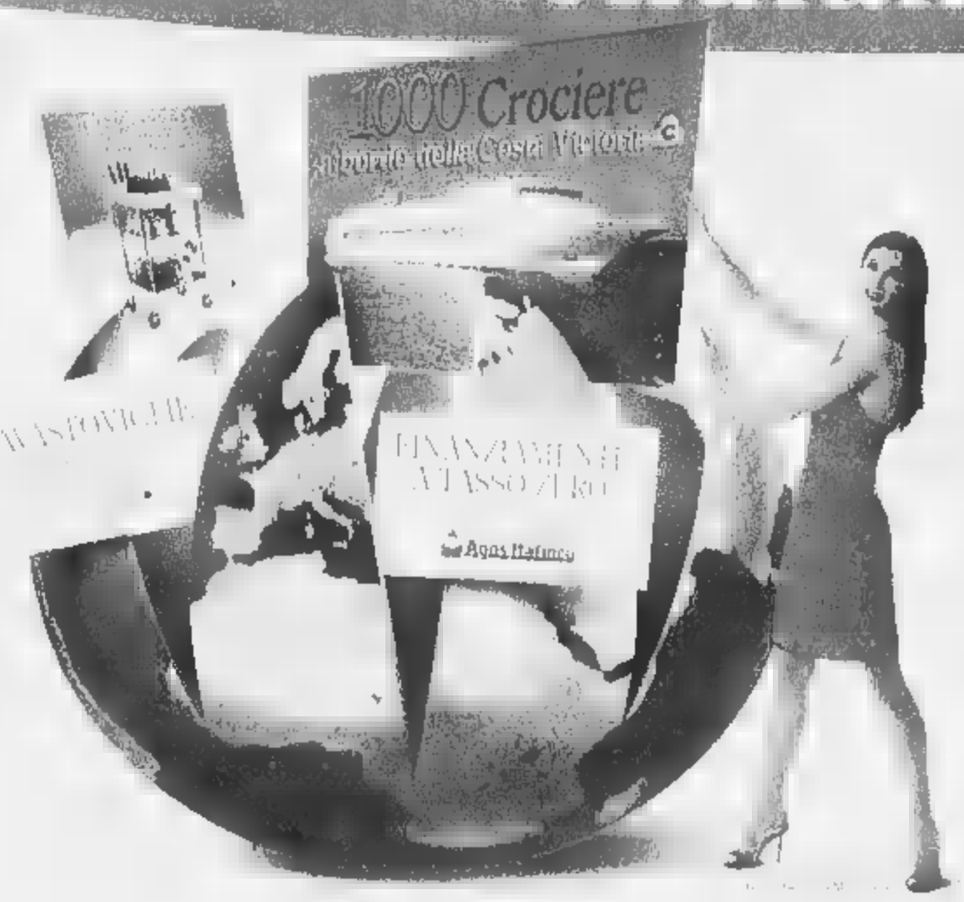
Sos benzina

Per i petrolieri la corsa è finita

Ha un bicchiere gli automobilisti e se prese di petrolio il «caro-benzina» - dopo che la super ha valicato quota 2000 al litro. Secondo il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi è «legittima qualche tensione speculativa» in attesa «della ripresa dei consumi». Ha poi garantito che il Governo vigila «che i comportamenti delle imprese italiane non si scostino da quelli medi degli altri paesi europei» e si è impegnato che nel caso di inversioni di tendenza nel prezzo «questi segnali vengano recepiti con immediatezza». Polemico il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni che chiede più controlli «perché il prezzo della benzina cresca il meno possibile». Per il commissario Cee delegato ai Trasporti Mario Monti «i prezzi di vendita dovrebbero avere meccanismi più flessibili». Per il presidente dell'Eni Bernardo Bertolucci «il prezzo della benzina in Italia è determinato secondo la Legge in maniera trasparente e non speculativa». Secondo Bertolucci «gli aumenti sono dovuti alla crisi delle compagnie petrolifere che vedono tutto lo scotto su pochi impianti e aumentano i prezzi sulla maggioranza delle stazioni».

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.



CONCESSIONARI BERLONI IN LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.
LIGURIA
Genova
P.I.C. - Viale Marconi 82 R - 010/3333430
Mobilcasa - Via Walter Fillak 6 R - Via Paolo Reti 6 R - Sampierdarena - 010/416293
PMS Mobili - Via G. Carbone 27 R - 010/211938
Tecnostile Mobili - Via Cimarosa 20 R - 010/87618
Castagna di Serra Riccò - Bonesi Arredo - Via F.lli Canepa 44 A - 010/7510756
Cicagna - Mobili Lorenzo Mabel - Via Carpeneto 24 - 0185/92077
Imperia
Nuova Casa di Franco - Via della Repubblica 13 - 0183/295503
Arma di Taggia - Bonesi Arredo - Via Oro 8 - 0184/478270
La Spezia
Arredamenti Mazzetti - Via Marcalcone 5a - 0187/702216
Dogana di Ortonovo - Mobilcasa Mobili - Via Aurelia 141 - 0187/66815
Piana Battolla - Bertero Mobili - Via XXV Aprile 5 - 0187/561805
Savona
Cosseria - Cucine & Dintorni - Loc. Ca Lisoia - 019/518401
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Brigate 5 - 019/8841 - 884075
PIEMONTE
Alessandria
Dalmazio Mobili - Strada Genova - Gamalero - Loc. Banzarra - 0131/584095
Cantalupo Ligure - Mobilcasa Serratto - Via Umberto I 30 - 0143/76256
Casale Monferrato - Casalmobili - Str. Valenza 7 - Frazione Casale Sud - 0142/456452
Felizzano - Due Erre Mobili - Via Paolo Ercole 19 - 0131/791020
Ovada - Parodi - Via Piave 5 - Loc. CO IN OVA - 0143/822791 - 80134
Asti
Isola D'Asti - Perosino Arredo - C.so Gen. Volpini 89 - 0141/958455
Biella
Vergnasco - Cerrione - Mobili Lanza - Via Papa Giovanni XXIII 19/21 - 015/671102
Cuneo
Grandis Mobili - C.so Dante 30 - 0171/698820 - 692470
Alba - Antonia Arredo - C.so Cortemilia 17/D - 0173/290126
Casalgrasso - Gilo e Gerbaudo - Via Lombriasco 1/3 - 011/975093
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169-70538
Fossano - Viglietti Arredamenti - Via S. Bernardo 19 - 0172/62481
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine di Brunetto - Via Roma 6 - 0172/373397
Verzuolo - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo 36 - 0175/88222
Novara
Gruppo Mobili Tecnici - Via Sforza Ascanio 3 - 0321/451464
Suno - Centro Arredamenti - Via Novara 37 - 0321/868249
Borgolavezzaro - Bertero Mobili - Via Sesia 1 - 0321/810486
Cameriano - Di Bianco Mobili - Via Novara 28 - 0321/820455
Solcio di Lesa - Mobili Dionisi - Via Lungolago 80 - 0323/72645
Torino
Carlo Lanfranco - Corso Regina 30 - Via Fiocchetto - 011/7640170
Dal Lotto - Via Adamello 80 - 011/4112525
Mobilcasa - Piazza Germanetti 1 - 011/4113222
Mobili Bertero di Walter - Via E. Rosa 21 - 011/2482440
Abbadia Alpina Pinerolo - Calvetto Arredamenti - Via Torre Bellonatte 10/20 - 0121/402361
Azeglio - Mobili Angelo - Via Roma 28 - 0125/72124
Carmagnola - Valle Arredi - Strada Torino 1 - Frazione Tuninetti - 011/9716431
Caselette - Arredo Caselette - Via Roma 28 - 011/9682291
Cavour - Bertero Mobili Casa - Via Saluzzo 28 - 0121/69291
Moncalieri Dora - Pedrotta Arredo - Via Cav. di Vittorio Veneto, 2 - 0125 651141
Rivalta - Multicasa - Via Giacomo 41 - 011/9818361
Rivarolo Canavese - Ruggiero Arredo - Corso Indipendenza 47 - 0124/295570
Rivoli - Assemblo - Loc. Tetti Garetti 24 - 011/9586484
Robassomero - ARS Arredamenti - S.S. Lanzo 17 - 011/9259473
Verbania
Cannobio - Elle Colombo - Via Cadorna 25 - 0323/70175
Crodo di Trontano - F.lli Duretto Mobili - Loc. Da Piero 30/35 - 0324/749214
Gravellona Toce - Centro Casa - Via Novara 105 - 0323/848444
Vercelli
Quarona - De Fabiani Center - Via Valsesia 210 - 0163/418452
VALLE D'AOSTA
Aosta
Casa delle Aste - Reg. Borgnalle - 0165/31154 - 37084

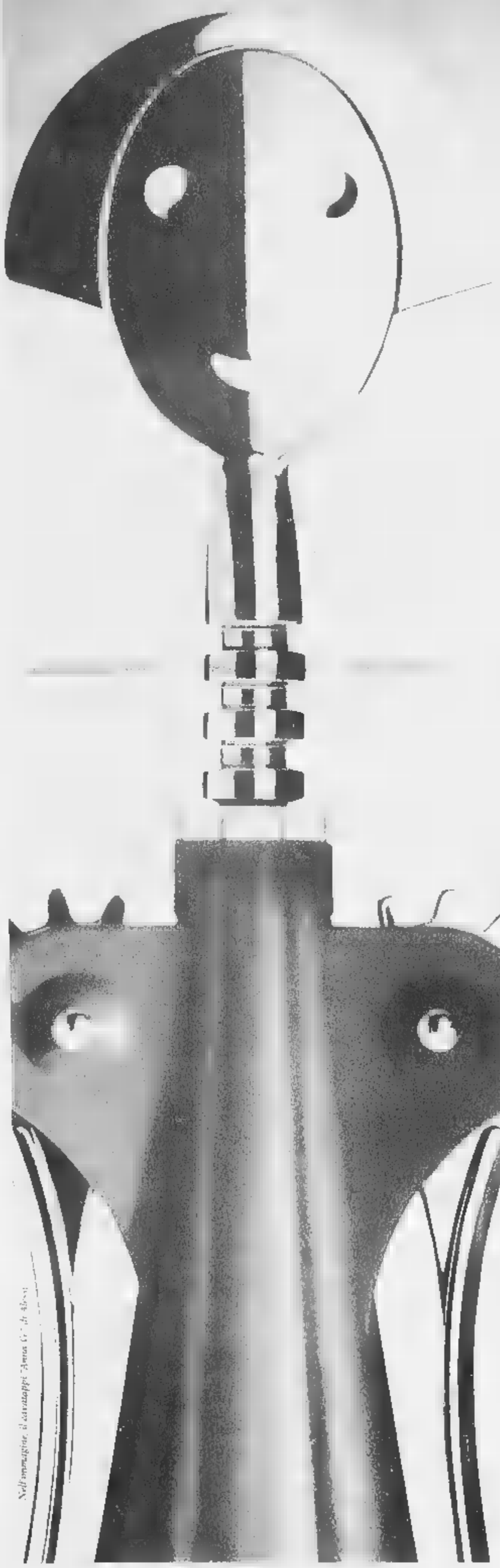
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

* I.V.A. inclusa

► La vendita abbinata è una promozione commerciale dei Concessionari aderenti all'iniziativa

E-mail berloni@it Mobili S.p.A. Via 28 Fax 0721-402063
Per informazioni sul concorso potete Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde: Numero Verde 800-235966 Dalle 09 18.00 tutti i

VOLVO
for life



IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

Nell'immagine, il cavatappi Alessi 6727 di Alberto Alessi

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.
www.volvocars.volvo.it

Fresco all'Anfia: «Mitsubishi è un partner importante, ma non deve essere l'unico»

«Auto, un '99 meglio del previsto»

Cantarella: ma il 2000 sarà difficile

Paolo Cantarella

Michele Fenu

TORINO

«L'industria italiana dell'auto si rafforza e dà un rilevante contributo ai conti del Paese in un momento di feroce concorrenza, ma occorre una strategia globale del Paese per migliorare la mobilità, altrimenti quello che si guadagna all'interno delle imprese in termini di efficienza e di produttività viene eroso all'esterno da costi che continuano a crescere, da rigidità che non si alleggeriscono e da servizi che restano carenti». Così Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, all'assemblea Anfia, presieduta ieri al Lingotto da Piero Fusaro.

All'incontro, in cui si è analizzata la situazione del settore e a cui ha partecipato Ernesto Stajano, presidente della commissione trasporti della Camera, sono intervenuti i vertici del Gruppo torinese. Oltre a Cantarella, relatore nella riunione insieme con Fusaro e con l'economista Mario Deaglio, erano presenti Paolo Fresco, presidente della Fiat, e Roberto Testore, n.1 di Fiat Auto.

E, naturalmente, la recentissima intesa Fiat Mitsubishi per realizzare un fuoristrada in comune, ha dominato l'attenzione. Fresco commenta: «E' una collaborazione che ci rafforza. La Mitsubishi è un partner importante, ma non deve essere l'unico. L'accordo è molto interessante. Come è stato annunciato ci sono opportunità per allargarlo ad altri campi tecnici. La nostra strategia è di fare delle collaborazioni per essere più forti e non necessariamente per legarci in matrimonio». Ci saranno presto altri annunci? «Gli annunci si fanno quando ci sono le intese. Non perché ci [illegible] i 100 anni della Fiat».

> «L'industria italiana ha la capacità di guadagnare terreno»

Per Cantarella si è raggiunto «un accordo molto importante» «Esso ci permette di entrare in un segmento di mercato in cui non eravamo più presenti da tempo. La Mitsubishi è [illegible] partner con cui possiamo fare molte cose. Stiamo esaminando anche altre possibilità con loro perché ciascuno di noi ha delle competenze specifiche nel campo della meccanica, dei cambi e dei motori. Nel nostro mestiere ci si collega con gli altri operatori del settore o vicini al settore. Come già accade con il gruppo francese Psa o con i carrozzieri. E' una tendenza che sfrutteremo. Abbiamo una grande possibilità di sviluppo che deriva soprattutto dalle scelte che abbiamo fatto nel campo della globalizzazione entrando nei Paesi in crescita. Iniziative come questa con Mitsubishi ci permettono di rafforzarci sul piano industriale e della nostra offerta di modelli».

Per quanto riguarda possibili sviluppi con la Mitsubishi nel campo motori, Testore precisa: «Vedremo, stiamo lavorando. Non è detto che si arrivi all'accordo, anche se è probabile. Valutiamo opportunità con Mitsubishi, ma anche con altri. Faremo partnership di queste cose, lo abbiamo sempre detto. Sempre con i partners più qualificati. E' una strada dettata anche dal buon senso».

Sulla situazione dell'auto in Italia Cantarella afferma: «Il mercato, che quest'anno presenterà un andamento molto migliore di tutte le previsioni, con una cifra tra i 2,2 e i 2,3 milioni di unità, a partire dal 2000 dovrebbe tornare su livelli più contenuti e, per così dire, fisiologici: due milioni di consegne». E aggiunge: «Visto che parliamo di mercato teniamo anche presente che con ogni probabilità quello europeo, ancora [illegible] buoni ritmi, è destinato nei prossimi anni a stabilizzarsi sui 14 milioni di unità».

Ricordando poi che nel corso del '[illegible] le esportazioni di auto sono aumentate dell'8%, quelle dei veicoli industriali di quasi il 23% e quelle dei componenti del 6,5%, l'amministratore delegato della Fiat precisa con orgoglio che «l'industria italiana ha in sé le capacità e le qualità per "tener botta", anzi per guadagnare terreno. Questo è il risultato di un lavoro duro e faticoso che stiamo portando avanti da anni, costruttori e fornitori, per fare sistema, per fare gioco di squadra, rafforzando le competenze, le specializzazioni, i contenuti tecnologici delle produzioni».

Sul rapporto restano i nodi del Sistema Italia. In primo piano la domanda crescente di mobilità, che porta con sé le problematiche sulla situazione delle infrastrutture, e la pressione fiscale sul settore autoveicolistico, che non accenna a diminuire, ma anzi continua ad appesantirsi. Nodi che dovrebbero essere finalmente risolti, ma non manca un apprezzamento nei confronti delle iniziative del governo: «Bersani - afferma Fusaro - ha dato segnali forti di cambiamento, ponendo mano con decisione al riassetto del trasporto merci stradale e di quello pubblico locale e varando i lavori per un nuovo piano dei trasporti».

FRANCOBOLLI

La prima Fiat alle Poste

Il francobollo da 4.800 lire (2,48 euro) che sarà emesso dalle poste italiane il 10 luglio per celebrare il centenario della Fiat. La vignetta riproduce, all'interno di una cornice lineare, un manifesto che pubblicizzava la prima automobile Fiat

Dimissioni strategiche di 6 amministratori

Snia, Giribaldi e Valetto fanno cadere il consiglio

Chiesta la convocazione dell'assemblea «Piano industriale delineato entro luglio»

Armando Zeni

MILANO

Undici righe firmate da Luigi Giribaldi e Corrado Valetto, i due azionisti di maggioranza della Snia, che chiudono un ciclo e ne aprono uno nuovo: i due vicepresidenti della Snia più altri tre consiglieri a loro vicini (Maurizio Pigliucci, Piero Rastelli e Severino Salvemini più Dario Trevisan) rappresentanti del Icub che se ne era andato mercoledì 7) lasciano il consiglio, si dimettono e chiedono, essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori usciti sul 14% di convocare al più presto l'assemblea della società per nominare un nuovo consiglio. Finisce così la convivenza, mai facile, tra azionisti e management. Tra la coppia Giribaldi-Valetto e il presidente se azionista in proprio) Umberto Rosa. L'annuncio che alcune settimane fa aveva annunciato di aderire non al patto di sindacato (forte di un 15% su un totale di azioni possedute vicino al 40%) sottoscritto da due maggiori azionisti ma a quello (forte di un 10% circa) sponsorizzato dal gruppo Antonveneta. La Mossa che aveva sorpreso e irritato Giribaldi e Valetto (decisi a un chiarimento che, in un primo tempo, avrebbe dovuto tenersi a fine giugno in un consiglio che all'ordine del giorno aveva proprio la discussione del caso Rosa. Ma anche qui, a sorpresa, a metà giugno la convocazione del consiglio di Pigliucci, amministratore delegato della Saiag, sembrava aver rinviato a data da destinarsi lo showdown. E invece, ieri sera, ecco l'epilogo firmato Giribaldi e Valetto che, dimettendosi e facendo mancare la maggioranza del consiglio, hanno di fatto messo in mora il presidente Rosa, forzando i tempi per dar vita a un vertice societario che - parola di Valetto - «porti avanti una gestione della Snia più concordata e frutto di una collaborazione tra management e azionisti». Alla prossima assemblea che si terrà, «dovrà tenersi al più presto, forse già in agosto» Giribaldi e Valetto, tutti del patto di sindacato intendono proporre la formazione di un nuovo consiglio più snello che in tempi brevi dia inizio a un intensa azione gestionale perseguendo obiettivi in grado di sviluppare le grandi potenzialità del gruppo». Saluto Rosa, insomma. Alla domanda Valetto risponde con un anglosassone no comment: «Sarà l'assemblea a deciderlo». Ma poi aggiunge: «Noi non abbiamo mai messo in discussione la quota di Rosa nel sindacato così come personalmente non ho un ottimo rapporto con Intesa bci. Il fatto è che nel patto di sindacato sottoscritto da me e Giribaldi il 30 ottobre c'è un esplicito riferimento alla necessità di formulare «l'interesse azionario e strategico di un primario industriale della Snia» cosa che finora non è stata. Per questo non si poteva [illegible] non a caso Valetto ha posto al Bod Rosa «condizioni» sposta di avere un primo quadro d'insieme del nuovo piano industriale entro fine luglio per arrivare a settembre con una nuova strategia». E aggiunge «Abbiamo già dato mandato a un advisor di gestire alla riorganizzazione del processo produttivo il management Snia affiancato da importanti tecnici per dare impulso al rinnovamento».

Da oggi con il Gruppo ING puoi entrare in Internet anche se non hai il computer.

*Stima IDC - International Data Corporation ** Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 30.12.1998

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

ING

SERVIZI FINANZIARI DI CINQUE CONTINENTI E LA CASA TUA

IL GRUPPO ING PRESENTA ING INTERNET, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN AZIENDE CHE OPERANO IN INTERNET

DIRETTORE DEL PERSONALE

Il nostro Cliente è la Consociata italiana di multinazionale americana presente in Italia con più unità produttive e sede centrale nel **Pinerolese**, operante nel settore componentistica auto, di un importante Gruppo di rilevanza internazionale. Desidera dotarsene una figura professionale che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato della Società Italiana, assuma la realizzazione delle politiche del Gruppo in termini di

- **RELAZIONI [illegible]**
- **SVILUPPO [illegible] GESTIONE DEL PERSONALE**
- **SICUREZZA ED AMBIENTE**

I requisiti per ricoprire con successo la posizione sono: solida formazione culturale di base; consolidata esperienza maturata presso realtà moderne ed organizzate secondo i più avanzati modelli di gestione; buona conoscenza della lingua inglese. Le dimensioni ed il contesto internazionale della Società e del Gruppo sono garanzia di contenuti professionali interessanti.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare **"RISERVATO"** sulla busta se nella lettera sono indicate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini L. 903/77) dovranno inviare un esaustivo curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10344, all'attenzione del Dott. BONELLI**, consulente incaricato del rapporto con il Cliente, confermando l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96 alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[illegible]

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible] **ESISTE**
GRAZIE [illegible]

Siamo [illegible] multinazionale americana creata nel 1919 e presente in Italia [illegible] 30 [illegible]. Il nostro successo è dovuto all'estrema qualità dei nostri articoli prodotti in stabilimenti con **CERTIFICATO [illegible] 9002** ed alla valorizzazione delle [illegible].

CERCHIAMO

AGENTI DI VENDITA

per le zone di: **TORINO - NOVARA - ALESSANDRIA**

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'azienda offre:

1) provvigioni liquidate mensilmente;
2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
3) inquadramento ENASARCO;
4) reali possibilità di carriera; tutti i nostri dirigenti, a qualsiasi livello sono sempre scelti dalla forza vendita;
5) un anticipo sulla liquidazione mensile delle provvigioni.

Chi ha un'età fra i 30 [illegible] i 45 [illegible] ed è in possesso di auto propria può telefonare **oggi al sig. GAGGERO al numero verde 800-802144** dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle [illegible] 18 e **lunedì mattina** dalle 9 alle 12,30 per un immediato incontro in zona.

PETROL COMPANY

Azienda multinazionale leader nel settore multiservizi, gestioni, conduzioni e manutenzioni per edifici industriali commerciali e residenziali pubblici e privati **per la filiale di Torino, ricerca:**

A) GIOVANE [illegible]

25/30 anni da inquadrare con Contratto Formazione Lavoro, finalizzato ad inserimento quale addetto commerciale esterno. Si richiedono precedenti esperienze e predisposizione alla vendita nel mercato costituito da amministratori di stabili, terziario e industria.

[illegible] TERMOTECNICO/ RESPONSABILE DI COMMESSA

I candidati dovranno aver maturato una pluriennale esperienza nel settore nell'ambito di commesse di enti pubblici e/o privati.
Si richiedono:
- diploma o laurea in discipline tecniche;
- una approfondita conoscenza delle norme vigenti applicabili nell'impiantistica termica ed elettrica;
- capacità gestionale per impianti di riscaldamento - condizionamento con coordinamento squadre di manutenzione;
- capacità di pianificazione e coordinamento interventi di adeguamento normativo, implementazione e riqualificazione degli impianti termici condizionamento ed elettrici aziendali;
- attitudine al rapporto tecnico - commerciale con enti pubblici e privati;
- buona conoscenza dei sistemi informatici, eccellenti per lo svolgimento delle attività.

Inviare dettagliato curriculum, specificando riferimento, a: PETROL COMPANY s.r.l. - via Centallo n. [illegible] - 10156 Torino

---

Un importante gruppo industriale di rilevanza internazionale, per una sua **consociata con sede in Torino**, ricerca

CONTROLLER

Il candidato ideale è **un giovane laureato di età intorno ai 30-32 anni**, in possesso di una **buona padronanza della lingua inglese e di una esperienza (2/4 anni)** maturata presso realtà moderne strutturate, preferibilmente a carattere multinazionale, che utilizzano i più moderni sistemi di **budgeting e reporting**. Il contesto e le dimensioni del gruppo sono garanzia di contenuti professionali interessanti. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione (avvalla a norma di legge - L. 903/77) sin dalle prime fasi si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10347**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[illegible]

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE DI OFFICINA
(lavorazioni meccaniche di precisione con controlli numerici e centri di lavoro)

[illegible] ISO 9001 [illegible] delle lavorazioni **meccaniche**, [illegible] **pianificare e programmare l'attività dei collaboratori** per ottimizzare la **gestione delle commesse di fabbricazione** [illegible]. Il candidato ideale è [illegible] **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP 10343** [illegible].

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[illegible]

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società leader mondiale nel mercato dei beni durevoli ad elevato contenuto tecnologico, facente parte di un Gruppo Multinazionale, ci ha incaricato di ricercare per la propria Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo

FINANCIAL ANALYST

La presente selezione può risultare una stimolante opportunità per un giovane laureato in Economia e Commercio che abbia maturato una breve esperienza (1/2 anni) nell'ambito di una delle principali Società di revisione contabile o nel Controllo di Gestione di Società Multinazionali.

Nello svolgimento della propria mansione la risorsa sarà chiamata ad interagire quotidianamente con la Casa Madre statunitense: saranno quindi indispensabili una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, una ottima conoscenza dei sistemi informativi (preferibilmente in ambiente SAP R/3) oltre a spiccate doti relazionali e di problem solving.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10345**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]

[illegible]

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

MANPOWER

Azienda Multinazionale
ha incaricato Manpower Seleform di selezionare per lo start-up del proprio Call Center multilingua di Torino

SENIOR CUSTOMER SERVICE AGENT *(Rif KC03)*

diplomati o laureati preferibilmente in lingue moderne o materie tecniche da inserire con **contratto a tempo indeterminato** full time per svolgere le attività di supporto post vendita ai clienti europei.

L'attività si svilupperà attraverso l'assistenza telefonica inbound e outbound con differenti tipologie di interlocutori, la creazione/gestione della pratica di intervento e la definizione di tutte le procedure attraverso un back office tecnologicamente all'avanguardia.
Si richiede una buona **capacità di comunicazione** e problem solving e massima precisione nello svolgimento di tutte le procedure: una comprovata esperienza in analoga attività costituirà titolo preferenziale.

I candidati che parteciperanno alla selezione dovranno essere **madrelingua: francese, tedesca o inglese e conoscere almeno altre due lingue straniere (escluso l'italiano) ad [illegible] ottimo livello.**

Si richiede inoltre: ▪ un'età compresa tra 21 e 40 anni;
▪ disponibilità immediata;
• disponibilità a lavorare su turni a rotazione sulle 24 ore con riposi compensativi;
• buona conoscenza degli strumenti informatici.

I candidati prescelti saranno assunti in tempi brevi e successivamente parteciperanno ad [illegible] corso intensivo di 2 mesi.

La selezione si rivolge [illegible] candidature ambosessi ed [illegible] carattere di urgenza.

Le persone interessate possono inviare dettagliato C.V. [illegible] autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) [illegible] citando il rif. KC03, a:

Manpower Seleform S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 30 - 20122 Milano
telefono 02.77.69.21 - fax 02.77.692.400

[illegible]
NCM selezione s.r.l. - 10126 Torino
corso Re Umberto 49

GIOVANI PER SVILUPPO ED ASSISTENZA CLIENTI ESTERI

[illegible]

SAGEA S.p.a. - Castello Pontalenti 1307
10100 Torino tel fax 011 568 75 95

TECNICO COMMERCIALE PER IL [illegible] TEDESCO

[illegible]

Requisiti richiesti:
[illegible]

Si offrono:
[illegible]

Politecnopassa 141 - 10156 Torino

CONBIPEL

ricerca

COMMESSE/I
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

ANALISTA PROGRAMMATORE
COBOL PL1 - [illegible]

[illegible]
GESTIONE CANTIERI, ARREDO [illegible] E RISTRUTTURAZIONE

ESPERTA/O VISUAL [illegible]

STILISTA
[illegible] UOMO E DONNA

con documentata esperienza nei settori.

Inviare curriculum vitae a: BIMA S.p.A. - strada Bauchieri, 1 14023 Cocconato (AT) - fax 0141.601240

---

amiat

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Nel quadro del piano triennale degli organici

ricerca

SPECIALISTA [illegible] RISORSE [illegible] E [illegible] INDUSTRIALI (rif. 99/SGRI)

[illegible]

SPECIALISTA [illegible] LEGALE (rif. 99/SSL)

[illegible]

ACQUISITORE (rif. 99/ACQ)

[illegible]

AMIAT - Divisione Personale e Organizzazione,
via Germagnano, 50 - 10156 Torino

IREM

Azienda produttrice di apparecchiature elettriche ed elettroniche ricerca:

1 [illegible] NORMATIVE TECNICHE

da inserire nell'Area Ricerca e Sviluppo. È richiesta una approfondita conoscenza di normative e certificazioni internazionali, una buona padronanza della lingua inglese, autonomia, iniziativa, capacità di lavoro in gruppo. (rif. DRS/99)

1 TECNICO [illegible]

da inserire nell'Area Commerciale alle dipendenze del Responsabile Vendite Europa. È richiesta [illegible] conoscenza tecnica di base, esperienze [illegible] vendita, una buona [illegible] za della lingua inglese e tedesca. (rif. DMC/99).

Inviare dettagliato C.V. a:
IREM S.p.A. - Servizio Risorse Umane
via Rocciamelone, 58 - 10050 S. Antonino di Susa (TO)

Per PRESTIGIOSA AZIENDA ITALIANA, leader nella distribuzione di attrezzature per autoriparatori in fase di costante espansione sul mercato, si ha incarico di cercare e selezionare il

RESPONSABILE COMMERCIALE di AREA per il PIEMONTE

che, in sinergia con le politiche commerciali aziendali, sappia gestire, curare e implementare il costante portafoglio clienti e lavorare all'ulteriore penetrazione sul territorio di sua competenza.
La persona cercata è un agente monomandatario di 30-40 anni che abbia maturato una significativa esperienza in aziende organizzate e strutturate, meglio se nel settore beni strumentali di consumo, oppure in componentistica, articoli tecnici, ecc.
L'Azienda ha già predisposto un percorso di crescita personale e professionale ed un pacchetto retributivo tale da soddisfare le più elevate aspettative professionali.
Gli interessati possono telefonare nei giorni di **Giovedì 12 e Martedì 13 luglio 1999** per ulteriori dettagli o inviare Vitae sul tutto specificando esplicitamente di autorizzare il trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96.

PROFILI - RISORSE UMANE - VIA ROBILANT 27 - 25124 BRESCIA
TEL. (030) 2420212 - 2420115 - FAX (030) 2420480
Sito Internet: www.profili.net - E-mail: info@profili.net

VITI Alba

Società in forte espansione, leader nel settore dell'attrezzatura e dei sistemi di fissaggio per autoriparatori e artigiani cerca

AGENTI
per TORINO e provincia

Si richiede: preferibilmente [illegible] - forte motivazione - attitudine a lavorare per obiettivi

Si offre: **fisso mensile** - possibilità di far parte di un'azienda dinamica, sensibile al rapporto umano - **contributo spese fisso** - corso di formazione aziendale - portafoglio clienti - possibilità di carriera

Se interessati, telefonare per appuntamento [illegible] numero **0173.286.801** oppure al [illegible] **0339.62.41.427**

Viti Alba s.r.l. - Loc. Cutena Rossa 13/E - 12040 PIOBESI D'ALBA (CN)
[illegible]. 0173 286 801 - Fax 0173.286.810

Consociata italiana di un gruppo multinazionale operante nell'automotive e **leader [illegible] prodotto** ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA CAD/CATIA 3D

Il candidato ideale è un diplomato tecnico, preferibilmente meccanico, [illegible] circa 28/30 anni, con esperienza almeno biennale di progettazione maturata nell'ambito delle tecnologie per materie plastiche per automotive (modellazione superfici e solidi). È richiesta la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è nelle **immediate vicinanze di Pinerolo (To)**.
La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77). Inviare C.V., citando il **rif. TP** e autorizzando il trattamento dei dati personali (L. [illegible]), a:

SIRTEXSOA
Selezione, formazione, organizzazione
Corso Eritrea, 55 - 10129 Torino
Tel. 011/5683398
Consulenza di Direzione e-mail: selezionetorino@sirtexsoa.it

SIRTEXSOA

BERTONE

Per l'ampliamento del Reparto Manutenzione dello Stabilimento di Grugliasco ricerca

OPERAI

- ❑ elettromeccanici — rif. m1
- ❑ meccanici — rif. m2
- ❑ elettronici — rif. m3
- ❑ meccanici costruttori con uso M.U. — rif. m4

Requisiti: • età [illegible] 40 anni; • titolo [illegible] studio: qualifica professionale o diploma tecnico; • esperienza almeno triennale nella mansione; • disponibilità al lavoro su turni.
L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alle effettive capacità [illegible] esperienze maturate e, comunque, di sicuro interesse.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) poss[illegible] inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento [illegible] dati personali (Legge 675/96) e citando il rif. d'interesse, a:

CARROZZERIA BERTONE S.p.A. - Servizio personale
Corso Allamano 40/46 - 10195 Grugliasco (To)

NUOVO IN ITALIA

VENDITORI & CAPIGRUPPO

[illegible]

Dott. AIMO: 011.817.09.73

Società Aeronautica di portata mondiale ricerca *ricerca:*

1 LIQUIDATORE SENIOR
per l'Ispettorato di Torino (rif. TL 3/99)

Si richiede:

Laurea ed un'esperienza di almeno 10 anni [illegible] esperienza maturata nel settore, buona padronanza [illegible] lingua inglese, capacità [illegible] comunicative e spiccata [illegible] delle relazioni [illegible] organizzative e personalità dinamica.
La conoscenza del tedesco [illegible] costituirà elemento [illegible] preferenziale.

Inviare curriculum, corredato di fotografia, citando anche sulla busta il numero di riferimento a:
Pubblikompass S.p.A.
piazza Colonna, 366 - 00187 Roma c.p. n. 27

Galoppa l'intera scuderia Olivetti, soltanto la Tim perde colpi

Telecom regina di Borsa

Comprano i fondi, il titolo sugli 11 euro

MILANO

Per qualche tempo sopra gli 11 euro e poi, in chiusura, una piccola ridiscesa a 10,99 che comunque non compromette certo una giornata alla grande, in Piazza Affari, per la Telecom, regina incontrastata degli scambi. E meno male che c'era Telecom in Borsa, ieri, a far da paracadute - anzi, da volano - per un mercato che sembrava narcotizzato dalle notizie sui cambi fatti il continuo, ora dopo ora, scivolone dell'euro sul dollaro sull'obbligazionario (col rialzo dei prezzi dei future sui Btp) che solo alla fine, grazie anche al recupero di Wall Street, ha cambiato segno, da negativo a positivo, chiudendo in rialzo dello 0,02%.

Potenza della Telecom, regina incontrastata di Piazza Affari da qualche giorno in qua. Ieri di titoli Telecom ne sono stati scambiati 43 milioni per un controvalore superiore ai 466 milioni di euro. E se l'impennata della quotazione è stata del 3,22%, altrettanto bene è andato per i titoli del gruppone: per le Telecom di risparmio non convertibili (+3,81%), per Tecnost (+2,55%) e per la capofila Olivetti (+1,40%). Unica eccezione in famiglia, il fondo del titolo Tim (-2,18%) che, a dare credito alle spiegazioni degli operatori, sta risentendo del cosiddetto switch, cioè dell'abbandono del titolo da parte degli investitori che preferiscono adesso puntare su quello della casamadre Telecom.

Ed è proprio questo quanto sta succedendo: investitori istituzionali, italiani ma anche stranieri, a cui in queste ultime ore si sono accodati anche chi tra i piccoli ha fiutato l'affare, stanno ricostituendo le loro posizioni comprando appunto azioni Telecom e, in subordine, titoli della filiera, da Tecnost a Olivetti. Ma perché questa marcia che ha, per ora, avuto l'effetto di portare per la prima volta il prezzo di uno dei titoli più noti del nostro listino sopra gli 11 euro quando nemmeno nei giorni più caldi dell'Opa Olivetti (che offriva, va ricordato, 11,5 euro) la quotazione ne aveva sfiorato questa soglia? La risposta sta appunto nella stessa Opa. Nei giorni ultimi dell'opa che ha decretato la vittoria dell'Olivetti di Roberto Colaninno, la metà abbondante del capitale Telecom era infatti uscito dai fondi, dalle gestioni, dai portafogli delle banche, decisi tutti a incassare l'equivalente di 11,5 euro anche se in parte pagati in obbligazioni e azioni Tecnost. Ora quegli stessi fondi, quelle stesse gestioni, quelle stesse banche sono ritornate sul mercato, comprando titoli Telecom ma anche Tecnost e anche Olivetti, per ricostruire quei portafogli nei quali oggi come oggi non può essere escluso un titolo importante come quello della regina italiana delle tlc. [a. z.]

Arriva la Mannesmann

ROMA. La Mannesmann, dopo l'acquisizione della quota di maggioranza detenuta da Olivetti, sale al 53,7% di Omnitel e aumenta il suo peso nel consiglio della società. Klaus Esser e Lars Berg, rispettivamente presidente e componente del comitato esecutivo dell'azienda tedesca, sono stati infatti nominati ieri membri del consiglio di Omnitel. Nel cda sono entrati inoltre anche Riccardo Ruggiero, amministratore delegato di Infostrada, e Ted Hoffman, direttore sviluppo tecnologie di Bell Atlantic

Il Lyonnais

Marcia trionfale per il Lyonnais

Vola il Crédit al suo ingresso in Borsa: +13,7%

PARIGI

Ingresso trionfale in Borsa per il Crédit Lyonnais, che sta seppellendo gli anni bui tamponati e sprogiudicati grazie a una privatizzazione esemplare. Il titolo ha chiuso su un rialzo del 13,7 : 129,01 euro la sua giornata inaugurale. E l'acresa poteva essere in definitivo ben superiore. Non pochi fra i tre milioni e mezzo di francesi sottoscrittori hanno tuttavia preferito fermarla incassando la plusvalenza sin dalle prime ore. Il bilancio rimane comunque ottimo per la banca la cui gestione rovinosa nei primi Anni '90 lasciò un primo buco da 12,1 miliardi di franchi, dilatatosi poi sino a far temere la chiusura. Solo il salvataggio pubblico e l'indulgenza di Bruxelles hanno poi messo al riparo, che si annunciava comunque problematico. Ma l'estenuante duello del presidente Pierre Peyrelevade, una campagna pubblicitaria efficace e una congiuntura favorevole hanno permesso il decollo. Eppure la pelle non mancava dall'inizio della sede centrale a una privatizzazione lanciata mentre Société Générale Paribas e Bnp stavano cercando preda. Ma la guerra fratricida delle opa doveva mostrare il resto il 30 luglio sdogana in extremis il Credit Lyonnais. Occupati a mangiarsi tra loro, i contendenti dimenticano la vittima. Che ne approfitterà per assaporare la rivincita. Se oggi la Francia plebiscita il nuovo Cid e grazie alla selvaggia baruffe in corso presso la concorrenza. Le Banche ricavera dalla cessione 5,49 miliardi di euro, più il capitale pubblico residuo (il 10 %). Il Grande Privatizzatore Jospin, che ha superato in audacia la Destra, può insomma gridar vittoria [e. bn.]

Il bilancio '98

L'Eni ha speso 1500 miliardi per l'ambiente

ROMA

Il complesso delle spese Eni per l'ambiente, la tutela della salute dei dipendenti e la sicurezza sui luoghi di lavoro nel 1998 è stato di oltre 1.500 miliardi di lire. In particolare, le spese per l'ambiente sono ammontate a 1.027 miliardi, per la salute 88 miliardi e 404 miliardi per la sicurezza. E' quanto emerge dal quarto Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente dell'Eni.

L'impegno dell'Eni per l'ambiente ha permesso una riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di anidride carbonica del 3%. Riduzioni più consistenti hanno registrato le emissioni di ossidi di azoto (-8%), di anidride solforosa (-28%), di particolato (-25%), dei composti organici volatili (-36,6%) e di fuggitive di metano (-8,5%). Anche la qualità degli scarichi idrici è in netto miglioramento: il parametro del Chemical Oxygen Demand a sesso ancora del 6,2%. Questi risultati sono stati ottenuti grazie a modifiche dei cicli produttivi, al miglioramento dei mix di combustibili impiegati e a una migliore gestione del sistema di trasporto e distribuzione del gas naturale.

Ene Ecuador. Un altro importante traguardo è stato raggiunto in Ecuador. Un altro importante traguardo è stato raggiunto in Ecuador. Un altro importante traguardo è stato raggiunto in

TASSI DI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.05	1.9558
Franco belga	40.99	40.3399
Franco lussemb.	40.99	40.3399
Peseta spagnola	166.63	164.3661
Lira austriaca	139.75	13.7603
Lira irlandese	2452.98	0.7873
Fiorino olandese	916.01	2.2037
Scellino austriaco	140.71	13.7603
Escudo portog.	9.95	200.4826
Marco finlandese	335.64	5.9457
ALTRE VALUTE		
	acquisto	vendita
Dollaro Usa	1907.45	1908.22
Yen giapponese	15.82	15.83
Sterlina	3.11	3.12

Valuta	Lire	Euro
Corona danese	256.63	256.61
[illegible]	221.60	222.05
Corona norvegese	230.05	229.68
Franco svizzero	1307.65	1307.75
Yen	15.82	15.83
Dollaro austral.	1262.01	1256.93
Dollaro canadese	1293.69	1289.30
VALUTE MINORI		
	acquisto	vendita
Corona ceca	57.43	57.45
Dollaro N. Zelanda	964.28	960.18
[illegible]	[illegible]	7.77
Lira Cipriota	3264.62	3247.74
[illegible]	[illegible]	393.45
Corona Estone	9.84	9.85
Zloty Polacco	474.16	468.29

[illegible]

Periodi	Rendim. %	Inflaz. %
1 anno	2.193	2.199
2 anni	2.643	2.429
3 anni	2.645	2.448
4 anni	2.664	2.661
5 anni	2.653	2.483
6 anni	2.711	2.511
7 anni	2.697	2.551
8 anni	2.824	2.565
9 anni	2.955	2.577
10 anni	2.933	2.581
11 anni	2.958	2.592
12 anni	2.941	2.595

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Lotto	Prezzo	Rend. %
14/08/99	5	99.515	3.143
14/09/99	10	99.319	3.033
14/10/99	05	99.121	3.022
12/11/99	95	98.930	2.977
14/12/99	05	98.737	2.918
14/01/99	05	98.449	2.942
12/02/99	05	98.260	2.948
12/03/99	05	98.070	2.943
14/04/99	05	97.880	2.939
14/05/99	05	97.691	2.935
14/06/99	05	97.502	2.931
14/07/99	05	97.313	2.927

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 99	36435	36303	[illegible]	36600
Dic. 99	36790	36550	36350	[illegible]
Mar. 00	36720	36620	36550	36720

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 578.79 (-0.04); Bruxelles (Bel 20) 3099.85 (-0.79); Francoforte Dax Xetra 5607.10 (+0.33); Hong Kong (Hang Seng) 14226.30 (-0.22); Londra (Ftse 100) 6557.30 (-0.61); Madrid (Ibex 35) 10311.30 (-0.86); Parigi (Cac 40) 4531.13 (-0.62), Sydney (Allord) 3086.30 (+0.62); Tokyo (Nikkei) 17967.55 (+0.05); Zurigo (Smi) 7171.90 (+0.22); New York (Dow Jones) 11126,89 (-0,54); (Nasdaq) 2771,85 (+1,05)

IL TERZO MERCATO

Acea 11.500; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.300, Kanba 0.034; Mole Ass. 3.100; Pharmacia 2.500

WARRANT: Comm.Ind. 0.145; Kanba 2005 0.011; Kariba 2008 0.011; Sai risp 0.390; Tecnost 0.550; Valtellina 2000 0.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid	65252	33.7000	-3.16
B. Pop. Crema	[illegible]	93.1000	+1.41
B. Pop. Emilia	152772	78.9000	0.00
B. Pop. Lodi Vecchie	13554	7.0000	0.00
B. Pop. Novara	25599	13.2000	+1.54
B. Pop. Sondrio	[illegible]	15.5000	-0.64
Banca Fideuram	15564	8.1000	1.82
Fidis	5305	2.7500	[illegible]
Fondiaria Nord Milano	2512	[illegible]	0.00
Ifil priv	1566	0.8100	0.00
Italgas (Italgas Milano)	434	0.2500	[illegible]
Mediaset	[illegible]	0.0250	-7.41
Mediobanca	747	0.3900	[illegible]
Banca Intesa	1749	0.9035	0.00
B. Pop. Milano	17231	8.9000	0.00
Perlier	12	0.0100	[illegible]
Saes	2362	1.2200	+1.82

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-07-99	%
MIB	1068	-0.19
MIB10	25367	+0.02
MIB 30	36270	+0.00
MIDEX	27704	+0.11
IMA (Indicebo)	1754	+0.08
D.J Eurostoxx 50	3963	+0.01

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,19
Prime rate BA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto BA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GB	6,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

Prezzo medio in $ per oncia (1 oncia = gr. 31,1035)

MERCATI	08-07-99	07-07-99	Euro
Hong Kong	256.50	255.20	251.9151
Zurigo	257.00	[illegible]	252.6052
Londra	257.30	257.65	252.6026
Milano (Lbma)	15602.00	15617.00	8.2127
New York	258.30	259.00	253.6825

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,90
USA 30 anni	6,06
Gilt 10 anni	4,79
FRA 30 anni	5,61
GIA 10 anni	1,67

MONETE AUREE

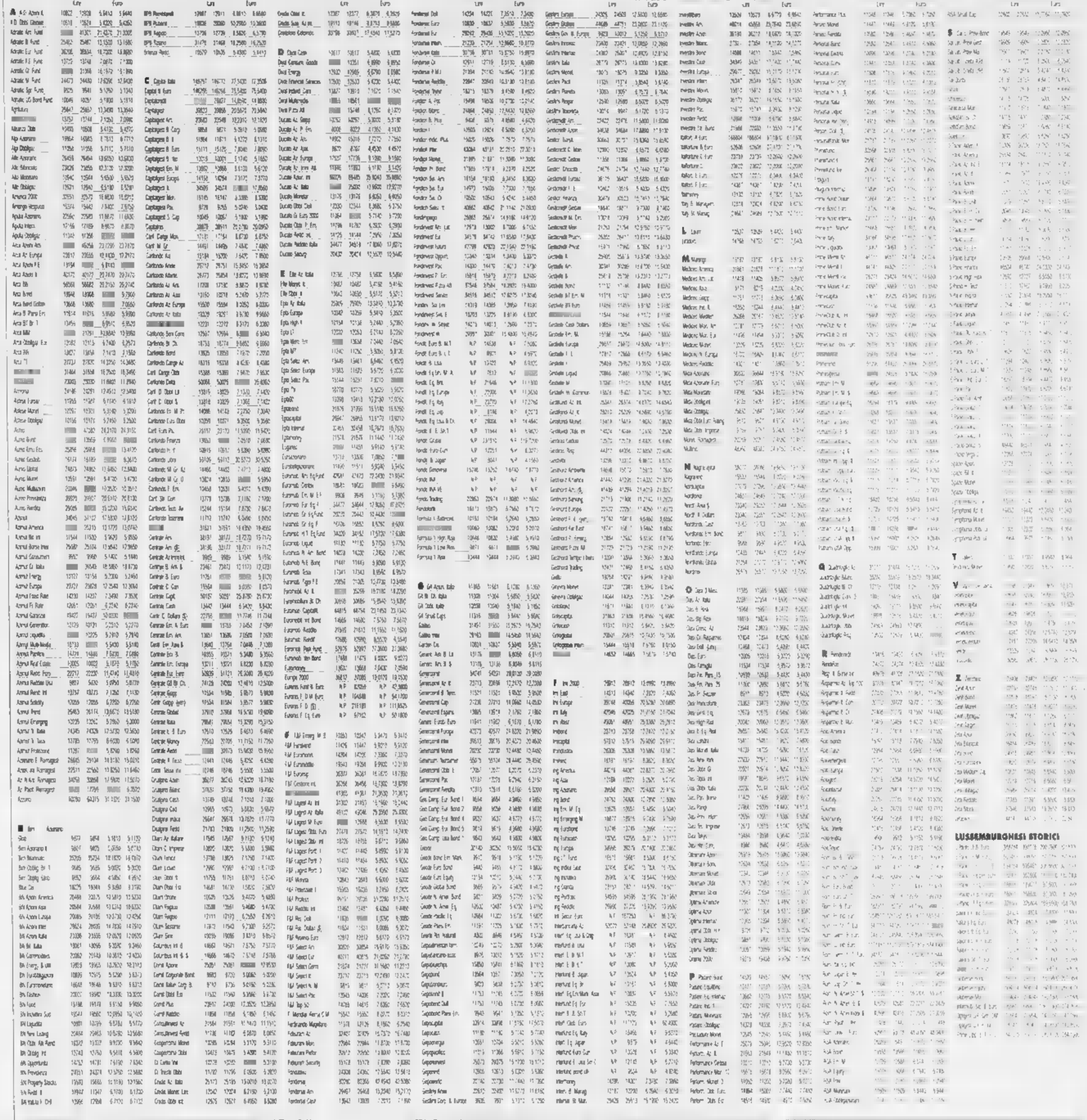
	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	127000 - 139000	63.2600 - 68.8230
Sterlina (nuo.)	127000 - 139000	65.5600 - 71.7800
Sterlina post 79	125000 - 135000	65.0740 - 69.7220
Marengo Italiano	[illegible] - 115000	55.2910 - 59.3930
Marengo Svizzero	94000 - 107000	48.5800 - 55.2770
Marengo Francese	92000 - 105000	47.5140 - 54.2290
Marengo belga	92000 - 103000	47.5140 - 53.2610
Marengo Austriaco	91000 - 105000	46.9980 - 54.2140
20 Marchi	122000 - 129000	63.0080 - 67.1290
10 Dollari liberty	470000 - 500000	242.7150 - 258.2140
5 Dollari indiano	540000 - 610000	278.9520 - 315.0260
20 Dollari liberty	970000 - 1014000	500.9300 - 523.6120
20 Dollari St Gaudens	790000 - 836000	408.0010 - 431.8420
4 Ducato Austria	264000 - 301000	136.3180 - 155.4350
100 Corone Austria	481000 - 512000	248.4160 - 264.5470
100 Pesos Cile	310000 - 360000	160.1090 - 185.9700
100 Pesos Messico	590000 - [illegible]	304.6580 - 339.8250

OBBLIGAZIONI DEL 08-07-99

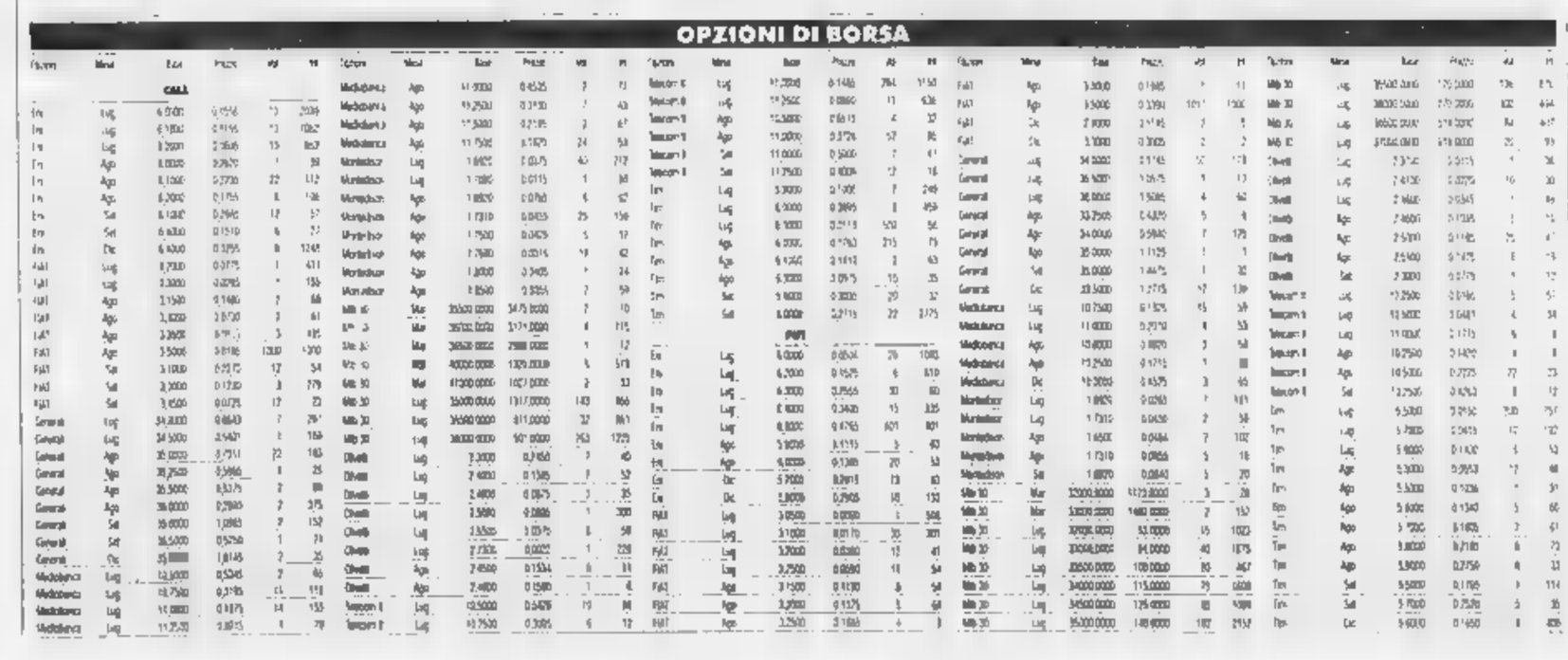
Titoli di Stato

Titolo	Prezzo
[illegible]	110.00
[illegible]	110.05
[illegible]	110.04
[illegible]	110.02
[illegible]	110.01
[illegible]	110.00
[illegible]	109.99
[illegible]	109.98
[illegible]	109.97
[illegible]	109.96
[illegible]	109.95
[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA FLASH

■ **GLI [illegible] SULL'ACCIAIO.** L'International Trade Commission degli Usa ha stabilito in via definitiva che alcune importazioni di acciaio inox provenienti da Italia, Francia, Germania, Gb, Giappone, Corea, Taiwan e Messico «sono avvenute in condizione di dumping». In conseguenza il Dipartimento al Commercio chiederà di imporre dazi sull'acciaio inox da questi Paesi

■ **FINCANTIERI, SEI REGIONI CHIEDONO GARANZIE A BERSANI.** Le sei Regioni italiane in cui hanno sede stabilimenti della Fincantieri hanno predisposto un documento congiunto, da presentare al ministro dell'Industria Bersani, per esprimere «viva preoccupazione» per l'azienda e chiedere garanzie in vista della privatizzazione.

■ **INFOSTRADA HA 2,3 MILIONI DI CLIENTI.** Nel primo semestre dell'anno Infostrada ha raggiunto un fatturato di 627 miliardi di lire, con una crescita nel mese di giugno del 128% sul dicembre '98. Nel semestre il numero dei clienti acquisiti ha toccato quota 2.300.000

■ **PER TELECINCO (MEDIASET) UTILI +33%.** Gestevision Telecinco, l'emittente televisiva spagnola gestita dall'italiana Mediaset (che ne controlla il 25%) aumentato nel primo semestre dell'anno i suoi utili del 33% sullo stesso periodo dello scorso anno.

■ **«TRATTATIVE CON HARLEY DAVIDSON», DUCATI SMENTISCE.** La casa motociclistica americana Harley Davidson sarebbe pronta a lanciare un'Opa sulla Ducati. Lo ha scritto ieri «Il Sole 24 ore», smentito però dal presidente e amministratore delegato Federico Minoli.

Posta Prioritaria. Il servizio veloce che costa solo 1.200 lire.

Posta Prioritaria è il nuovo prodotto di Poste Italiane che permette alla vostra corrispondenza di arrivare velocemente, ovunque in Italia. Con sole 1.200 lire. Poco per un biglietto aereo, no? Perché Posta Prioritaria viaggia in aereo, di notte. Un prodotto veloce, facile ed economico. **Veloce**, perché la corrispondenza arriva, almeno nel 70% dei casi, entro il giorno successivo all'invio* (obiettivi medi minimi di consegna per il 1999).

Facile, perché basta acquistare lo speciale francobollo autoadesivo dai tabaccai o negli uffici postali e mettere sulla busta, in alto a sinistra, l'etichetta blu Posta Prioritaria. **Economico**, perché la tariffa è di sole 1.200 lire (fino a 20 gr.).

Da oggi, con Posta Prioritaria, essere veloci conviene.

*I tempi di consegna dipendono dal rispetto degli orari d'impostazione indicati sulle cassette.

Per maggiori informazioni contattate il nuovo Servizio Assistenza Clienti 800-222666 www.poste.it

Poste Italiane

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 185 25

VENERDÌ 9 LUGLIO 1999

VERONICA PIVETTI TRIONFA IN TV

Trionfo televisivo per Veronica Pivetti: la sua «Notte di stelle», in diretta da piazza San Carlo di Torino ha battuto mercoledì nell'audience di seconda serata il Maurizio Costanzo Show.

IL PREMIO STREGA A DACIA MARAINI

Nessuna sorpresa al Premio Strega: la vittoria (con 149 voti) è andata a Dacia Maraini per i racconti di «Bagheria» «Sette inflorescenze come da tradizione», è stato il primo commento della serata

Va alla sbarra Kevin Mitnick, detenuto da quattro anni nelle carceri americane. Brigante o gentiluomo?

Per l'accusa è un ladro di segreti informatici nella comunità on line è diventato un martire

Robin Hood nel computer

Gabriele Romagnoli

inviato a LOS ANGELES

Il prigioniero 89950-012 del Metropolitan Detention Center non può vederlo, ma c'è un piccolo ■■■ che vola sopra Hollywood trascinando nel cielo una scritta: "Free Kevin", liberate Kevin. Nell'angolo in alto a destra del mio computer i numeri dell'orologio che ho inserito continuano a ruotare: in questo preciso istante siamo a 4 anni, 4 mesi, ■■ giorni, 21 ore, 41 minuti, 42 secondi e si prosegue. Negli Stati Uniti la detenzione media per omicidio colposo è di tre anni. Kevin Mitnick, colpevole di aver curiosato troppo, viaggia verso i cinque, si è fatto otto mesi di isolamento e, se il processo (la cui fase preliminare è stata aggiornata fino al 12 luglio) non gli concederà clemenza, non avrà neppure un futuro.

Dissero di lui che era il più pericoloso pirata informatico del mondo, profanatore di segreti industriali e di e-mail private. Dicono che lo è ancora, che ■ si avvicina a un cellulare e ci soffia dentro per tre volte può far scoppiare una bomba atomica.

Dicono, altri, che è, invece, ■ martire, la vittima di una congiura ordita dalle multinazionali della comunicazione per dare un esempio, con la complicità del sistema giudiziario americano, della stampa e di ■ "cybersamurai" che amava lo sci e ora ha fatto tanti soldi da potersi comprare una montagna.

Un storia da film, infatti ■ Miramax ha già comprato i diritti, commissionato la sceneggiatura e scelto il cast. Ciak si gira.

L'insegna rossa lampeggia: Rainbow Bar. Al tavolo d'angolo Joe Di Maggio aspettò Marilyn per due ore nel loro primo appuntamento. A quello più vicino al bar, John Belushi consumò l'ultima cena con Robert De Niro e Robin Williams, prima di morire. Ma adesso siamo nel dicembre '91 e tutta la leggenda che la sala può offrire è un uomo di nome Justin Petersen, alias Eric Heinz, ■■■ Agent Steal. Pirata informatico reclutato dall'Fbi, doppiogiochista con una sola passione: le spogliarelliste. Le ramazza a fine spettacolo, le porta a casa, le lega, ■ incarta nel cellophane e poi "balla" solo. Dopo, annota tutto sul computer. E' arrivato vicino al file numero ■■■. Stasera non è al Rainbow per sesso. Stasera la stripper Erica gli ha promesso di più: un contatto. Il tramite è un ruffiano di nome Henry Spiegel. Poco oltre la mezzanotte ■ lo conduce nell'ufficetto dove il magnaccia compone un numero che si perde nell'etere, esegue deviazioni ■■■ e finalmente acchiappa una voce: "Oui Kevin Mitnick".

Agent Steal sospira: finalmente.

Kevin Mitnick: nato in California, genitori divorziati quando lui aveva tre anni. Ragazzino solitario e grasso. Appassionato radioamatore all'età di otto anni. Vagabondo dei negozi di elettronica a dieci. Cacciato da scuola perché usava il computer del preside per entrare negli archivi degli altri istituti. Capace di trasferire la bolletta telefonica da 30mila dollari di un ospedale sul conto di uno che detestava a undici anni. Fanatico dell'informazione. Scavalcatore di ostacoli informatici per sport. Nome elettronico: Condor, come Robert Redford nel più bel film sullo spionaggio e la solitudine. Targa dell'auto: "X-HACKER". Ultime cifre tre del ■■■■ di telefono: 007. Dimagrito per amore di Bonnie Vitello, sposata a vent'anni, che poi lo lascerà per il suo migliore amico. Arrestato per la prima volta a 17 anni (furto di un manuale per computer). E poi ancora nell'83, '87, '88, sempre per reati informatici. Schiaffato in galera da un giudice di Los Angeles di nome Mariana con una condanna superiore a quella chiesta dall'accusa e la frase: "Questa è l'ultima volta che farà una cosa del genere, mister Mitnick". Le ultime parole famose. Scarcerato, ma col divieto di fare qualsiasi lavoro che richiedesse un computer. Kevin è, oggi Anni Novanta, un fantasma. Si paga la vita dovunque altrove i propri conti. Si sposta sempre. Con un cellulare e un computer su essere ovunque e fare qualunque cosa. Ma tutto quello che fa è informarsi. Entra negli archivi elettronici delle multinazionali e ne decifra i progetti. Non li copia, non li rivende, li conosce. E' l'alfiere della nascente cyber-filosofia per cui la rete è un mondo alternativo dove nulla costa e niente è segreto. E', per questo, un pericolo pubblico.

L'universo della comunicazione sta evolvendosi verso una fase nuova, terribile e terribilmente redditizia. Sono allo studio i piani per l'espansione della telefonia cellulare e la diffusione ■ Internet. Kevin è un intruso in sala parto. Entra nel labirinto dove chiunque si perderebbe e trova il filo con il quale tutti diventerebbero rintracciabili. Non lo taglia, ma lo tocca. Va, per questo, eliminato.

E' il 4 luglio del '94 quando, sulla prima pagina del "New York Times" esce un grosso e inspiegabile articolo su di lui. Non c'è notizia. Non c'è protesto. Come dicono in America, out ■ the blue. Lo firma John Markoff, il più grande esperto, insieme a Jonathan Littman, del cyber-universo. Dipinge Mitnick come una pericolosa rossa telematica. Gli attribuisce gesta epiche: la capacità di entrare, a soli 17 anni, nell'archivio elettronico dell'aviazione militare americana, ispirando il film *Wargames*. Poco importa che l'aviazione smentisca, Mitnick smentisca, ■ sceneggiatore di *Wargames* smentisca. Dirà, nell'aprile '99 Markoff: "Avevo una fonte, un amico di Mitnick". L'aveva preso dall'archivio. Era un vecchio pezzo del *Los Angeles Times*. Poi la "fonte" era finita in un ospedale psichiatrico dove raccontava, anche, che Oswald gli aveva confessato di aver ammazzato Marilyn: i giornalisti hanno bisogno di una storia. La storia di un mito. Più funziona il titolo, più funziona la storia, più funziona il giornalista. Kevin Mitnick diviene il "pirata" del lato oscuro. Markoff inizia una campagna di stampa. Che bell'istoria, manca solo il giustiziere: siamo in dirma.

Abita a San Diego, ha gli occhi a mandorla e i capelli sulle spalle. Guadagna miliardi garantendo sicurezza informatica e sono in fuga. Si chiama Tsutomi Shimomura ■. La notte di Natale del '94, mentre lui è sulla neve, qualcuno due lui, penetra nel suo computer, legge informazioni e posta riservata. La notizia fa clamore. Qualcuno scrive "E' come se un criminale ammazzasse la moglie al tenente Colombo. Chi lo scrive è John Markoff sul *Times*. Il "criminale" è Mitnick. Si scatena la grande caccia all'uomo: un fuggitivo è sempre più pericoloso di un latitante. Il fuggitivo è inafferrabile. Il fuggitivo è inseguito da tre volte al giorno il suo giornalista di fiducia Jonathan Littman. Gli parla di donne e filosofia. Si stupisce del numero di cartoni di sake che Littman porta a Markoff. Cavalcano l'onda. Scrivono profili di Mitnick e Shimomura per *Wired*, *Playboy* e ■■■ ma. Sono amici inoltre, vicini. Littman vede da parlare a un amico. E un collega giornalista tutt'altro che Markoff passa le dritte a Shimomura, che le passa all'Fbi. Il giorno di San Valentino del '95 Mitnick viene rintracciato a Raleigh, North Carolina e arrestato. Non vede la più la luce.

Rifiutato ogni richiesta di libertà su cauzione. Ritirati i computer, le sue telefonate potevano commuovere senza modem. Durante la video-ipotesi che ha trasformato in grande caccia all'uomo un fuggitivo inafferrabile e disperatamente solo, l'FBI mette a disposizione un agente. Lo compiange. Telefona. Gli parla. Si preoccupa. Il fuggitivo chiama

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattore capo centrale
Franco Bruna, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgatafava

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Peluso
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Sinigallia
Marcello Sorgi

L'ECONOMIA MEGLIO DEI DATI UFFICIALI

FALSI MODELLI

Alfredo Recanatesi

È lecito il dubbio che i dati classici con i quali viene descritto l'andamento dell'economia - il prodotto lordo, la produzione industriale, gli ordinativi e via dicendo - siano sempre meno veritieri. Per quanto indichino una tendenza al miglioramento per il secondo semestre, la situazione non viene presentata come delle più brillanti. L'anno potrà chiudersi con un aumento del Pil dell'1,2 1,4%, troppo poco per alleviare sia l'disoccupazione che squilibri di finanza pubblica. Troppo poco secondo le interazioni che sono ordinate nei modelli usati per analizzare situazioni e formulare previsioni. Ma questi modelli funzionano sempre meno perché l'economia è mobilissima e si evolve con una velocità probabilmente maggiore di quella che - come luogo comune - si dà per scontata.

Ed intanto la grama realtà dei dati classici convive con dubbi che testimoniano di un sistema economico che tanto depresso non può essere. I consumi di energia elettrica delle imprese, ad esempio, sono in buona crescita, ed è quanto meno improbabile che questi consumi possano salire se la produzione stagna. Sono in ripresa le vendite di automobili nuove ed usate, cosa che difficilmente potrebbe accadere se il reddito delle famiglie quadrano a fatica. La stessa considerazione si può fare sul fatturato delle aziende commerciali, e non solo quelle della grande distribuzione che si espande anche a spese della piccola. Anche l'occupazione mostra confortanti sintomi di ripresa il che presuppone una crescita più consistente dell'1% attribuito all'economia italiana.

È lecito quindi il dubbio che il sistema produttivo vada assumendo assetti e strutture che sfuggono alle consolidate metodologie di rilevazione. Non si parla qui necessariamente di sommerso - che anzi sembra in regresso -, ma di un decentramento della produzione per aggirare le rigidità di costo di impiego degli impianti e della manodopera. Si parla del peso raggiunto dai servizi alle imprese e alle persone - flessibili e continuamente mutevoli - che ormai è di gran lunga superiore a quello dell'industria manifatturiera - più consolidata e rilevabile con maggiore certezza -. E si parla, di conseguenza, di una industria manifatturiera nella quale si continua ad identificare l'intera economia produttiva quando il suo concorso alla formazione del Pil si è ridotto a circa un terzo. Si parla insomma di una economia diversa da quella sulla quale sono costruiti i modelli econometrici, e di un Mezzogiorno dove in qualche zona si sta verificando il singolare salto dal sottosviluppo al post-industriale.

Non sarebbe certo la prima volta che la vitalità e le capacità di adattamento dell'economia italiana smentirebbero i dati.

DIETRO LA CRISI DEL CINEMA

LA CREATIVITÀ È FINITA

Angelo Guglielmi

Nel can can barbarico, inconcludente, fastidiosamente ufficiale sulla crisi del cinema italiano ci si esercita con passione nella caccia al colpevole. Così si dice che colpevole dell'attuale infelicità del cinema italiano è la distribuzione con i nostri cinema quasi per intero invasi dalla più retriva cinematografia americana che lascia pochi e recenti spazi alla visibilità dei film di casa nostra. Per altri il colpevole è la promozione con le somme davvero ridicole che in genere vengono destinate al lancio di un film per sollecitarne l'attesa tra il pubblico. Gli americani per la stessa operazione investono circa un terzo delle spese di produzione; noi non più di un decimo. Altri, i più spregiudicati, denunciano la mancanza di produttori anzi una vera e propria assenza di produttori e vero, come è vero, che la quasi totalità dei produttori italiani fa dipendere l'attività da eventuali elargizioni dello Stato. E molte altre ragioni sono portate a giustificare la crisi. Ma a nessuno viene in mente che la crisi del cinema italiano corre parallela alla crisi delle lettere (più vistosamente in narrativa più nascostamente in poesia), delle arti figurative e del prodotto musicale. È che la creatività di un secolo non si spalma ordinatamente lungo tutti gli anni della sua durata ma si raccoglie in alcuni picchi che per quel che riguarda il nostro secolo sono stati gli anni 15-25 (con le avanguardie storiche, Ungaretti, Pirandello e Svevo), gli Anni Trenta (con *Gli indifferenti* di Moravia e con Montale, Gadda, Savinio e Landolfi), il dopoguerra (con il neorealismo cinematografico) e infine gli Anni Sessanta (con Pasolini, Calvino e la neoavanguardia). Dunque la colpa principale della nostra attuale infelicità e del tempo: il nostro secolo ha consumato per intero la sua creatività e oggi si esercita in risultati faticosi e di maniera. Ovviamente è quasi bene che questa consapevolezza si attardi (si nasconda) nelle retrovie della nostra coscienza e così eviti di trasformarsi in consolazione o alibi. Ma l'obnubilamento di questa consapevolezza porta anche qualche (grave) danno e distorce la prospettiva. Per esempio, ritornando al cinema, perché tra i motivi della sua pochezza nessuno ha il coraggio di dire che sono pochissimi i film europei (non solo italiani) di qualche interesse? Dare la colpa al prodotto (anche al prodotto) è rendersi conto che i motivi delle nostre difficoltà sono generali e profondi e che rimuoverli significa trovare la forza di dare vita a una nuova stagione creativa fatta di nuovi pensieri, sentimenti, di una nuova capacità visionaria e di nuovi linguaggi. Questo è lo sforzo che si chiede ai nostri autori (soprattutto giovani - ma non dimentichiamo che Goethe scrisse il Faust da vecchio) incoraggiandoli con il ricordo che i fine secolo - così è stato per Settecento e Cinquecento - sono stati periodi disordinati e di maturazione poi esplosi in straordinarie innovative ricchezze. Sarà così anche per il Novecento?

Israele, per lo scrittore Yehoshua la sfida più grande del governo Barak è una pace completa anche con la Siria

Disegno di Sempé

Abraham Yehoshua

Ritiriamoci dal Golan

Sarebbe ingiusto pretendere che Amman rinunci a una parte dei suoi territori

ISRAELE non ha mai conosciuto un periodo migliore e più gradevole dei cinquanta giorni trascorsi dalle elezioni del 17 maggio all'insediamento del nuovo esecutivo. Giorni di vuoto governativo in cui la coalizione di Netanyahu si era ormai dileguata e il governo di Barak non era ancora sorto. Conseguenze ad ogni Stato di indire ogni anno un mese di non governo durante il quale in ogni caso i funzionari dei vari ministeri espletano il grosso del lavoro, prendendo gran parte delle decisioni necessarie. Occorre dare al popolo l'opportunità di convalescenza una pausa dai propri leaders e, forse, dare ai leaders la possibilità di riposarsi dal popolo.

Yehoshua

Dalla sua elezione si passano tumultuosi nel 1996 e possibile partire la presenza di Benyamin Netanyahu nella nostra vita non solo su quella politica ma quel la di un potente martello pneumatico il cui rumore, impossibile da ignorare, era costantemente presente in sottofondo. Non vi era conversazione salottiera che non si interrompesse di lui, non vi erano ponderazioni politiche che non lo coinvolgessero, nel bene o nel male. Ed ecco che, di colpo, questo rumore intenso e forte, si è spento, si è incrinato, e Netanyahu è scomparso.

Su di noi è calato il silenzio. Il nuovo primo ministro si è rinchiuso nel suo ufficio e, seguendo l'usanza adottata dagli ufficiali dell'esercito durante la guerra di logoramento, il periodo che va dalla guerra dei sei giorni a quella dello Yom Kippur, ha trasformato la notte in giorno invitando i rappresentanti delle varie forze politiche ai negoziati per la formazione del governo dalla mezzanotte all'alba, e dedicando le convenzionali ore di lavoro mattutine ad un sonno profondo.

Barak in ebraico significa «lampo», tuttavia il nuovo premier è giunto alla formazione di questo governo con estrema lentezza, sfruttando l'intero periodo concessogli dalla legge. La decisione di creare un esecutivo ampio e composito, comprendente diverse forze politiche (e accettando cosa di pagare il prezzo della presenza dei partiti religiosi e giusta e necessaria e se Benyamin Netanyahu avesse formato un governo di larga intesa subito dopo la firma del trattato di Wye con i palestinesi, non solo oggi sarebbe ancora primo ministro ma avrebbe anche la possibilità di essere rieletto.

La sfida più grande dell'attuale governo è il raggiungimento di una pace completa non solo con i palestinesi ma anche con la Siria e, di conseguenza, con il Libano. Una pace di questo tipo comporterebbe un ritiro completo dalle alture del Golan. Le bozze dell'accordo sono pronte, i principi sono stati più o meno stabiliti, sia dal governo Rabin che da quello Netanyahu, e ora non resta che metterli in atto. Lo ammetto senza vergogna: anch'io, che fin dalla guerra dei sei giorni ho considerato quei territori conquistati unicamente come un pegno nelle mani di Israele al fine di convincere gli arabi, in cambio della loro restituzione, a riconoscere l'esistenza dello Stato ebraico e a stipulare la pace, provo un lieve tremito al pensiero che ecco, fra poco, sarà necessario smantellare i fiorenti insediamenti sorti in quella regione, compresa una città nella quale ho più volte prestato servizio in qualità di riservista. Riconsegnare l'intera zona che sovrasta e domina l'alta Galilea allo Siria - uno stato a regime dittatoriale paramilitare - non è cosa semplice anzi direi che è addirittura inquietante. Tanto più che il controllo delle alture del Golan, ufficialmente annesse ad Israele nel 1981, non comporta l'oppressione di un altro popolo, in quanto non vi sono cittadini siriani in quella striscia di terra.

Riuscirà il nuovo governo ad ottenere l'appoggio popolare necessario a compiere un tale passo? Sarà in grado di convincere la nazione della legittimità di tale risoluzione? L'appoggio popolare esiste: è garantito dal grande numero di partecipanti alla nuova coalizione, dall'appoggio esterno di dieci membri arabi della Knesset e naturalmente, dalla promessa di indire un referendum sulla questione. Tuttavia, senza salde motivazioni, etiche e politiche, tale iniziativa potrebbe rivelarsi estremamente penosa.

La necessità di raggiungere la pace con la Siria non è propriamente connessa ad un pericolo incombente. Oggigiorno la Siria è uno Stato debole con seri problemi economici, incapace di affrontare da sola una guerra contro Israele. Ciononostante nessuno può prevedere cosa ci riserva il futuro. Nessuno può garantire che, dopo la morte di Assad, conflitti interni e lotte di potere non portino i nuovi governanti a rinfocolare il conflitto con Israele, sia nel Golan che nel Libano. Allo stesso modo nessuno può garantire che l'ostilità tra Iraq e Siria non terminerà un giorno e un eventuale patto triangolare tra questi due Stati e l'Iran non possa rappresentare una minaccia terribile per Israele.

È meglio dunque assicurare alla pace con la Siria, coinvolgendo gli Stati Uniti come partner a pieno titolo, in grado di garantire la saldezza degli accordi grazie alla presenza di un contingente militare nella zona smilitarizzata, così come avvenne nel Sinai dopo l'accordo con l'Egitto.

Ma vi è un'altra ragione, di carattere etico, in grado di legittimare la restituzione di tutto il Golan alla Siria con conseguente eliminazione di tutti gli insediamenti ebraici. Nel 1967 queste colline vennero conquistate allo scopo di allontanare l'artiglieria siriana dai villaggi ebraici in Galilea, costantemente minacciati e sotto tiro. Per quale motivo vennero allora fondati nuovi insediamenti sulle alture del Golan, avvicinando così, ancora una volta, dei civili israeliani all'artiglieria siriana? Quale principio morale poteva giustificare una tale decisione?

È vero che la Siria non riconosce l'esistenza dello Stato di Israele, contro il quale ha combattuto per lunghi anni, tuttavia gli atti di aggressione da lei compiuti non sono nemmeno lontanamente paragonabili agli orrori perpetrati dai giapponesi durante la seconda guerra mondiale o alla collaborazione scellerata dell'Italia con il regime nazista. Sarebbe quanto mai ingiusto pretendere che la Siria rinunci a parte dei suoi territori (che sono anche parte della sua identità).

E in ultimo - è proibito creare l'illusione che un accordo con la Siria ci possa esimere dal raggiungere una pace completa ed equa con i palestinesi. Non vi è dubbio che i trattati di pace con Egitto, Giordania, Siria e Libano lascerebbero i palestinesi senza alcuna forza reale per esigere ciò che è loro dovuto (uno Stato smilitarizzato che comprenda almeno l'ottanta per cento della Cisgiordania e della striscia di Gaza). Tuttavia un accordo parziale lascerebbe una ferita aperta, insufficiente forse a causare una guerra, ma che continuerà a bruciare.

LETTERE

Uno scooter d'oro • Visite inopportune • Municipalizzate casarecce

LA LETTERA **di O.d.B.**

Fare bene le cose che lo Stato fa male

Egr. Sig. Oreste del Buono, vecchio pensionato, vedo troppo volontariato: i segni che è necessario supplire a troppe mancanze. Se no scrive pure negli esami di maturità delle giovani generazioni. E' tutto un pullulare di iniziative, senz'altro encomiabili, gruppi vari, si va da Abele a Caino, c'è la Caritas, Avis, Fidas, la Croce Rossa, Vetule, Bianai, ecc. Poi ci sono volontari che sembrano non attendere altro che calamità naturali, inondazioni, frane, terremoti (in lista d'attesa c'è il Vesuvio). A mio parere questo desiderio di fare bene le cose che le strutture non riescono a realizzare ha una radice nel profondo dell'animo degli italiani. Chi seppe interpretare questo desiderio fu, paradossalmente, il mai abbastanza compianto on. Visentini, inventore di un volontariato allora sconosciuto agli italiani ma presente nel loro inconscio: il volontariato fiscale, indispensabile data l'incapacità del fisco a perseguire i risultati per cui era stato istituito. Gli italiani non aspettavano altro, col passare degli anni siamo finalmente arrivati alla perfezione. Da maggio a giugno si fanno addirittura code per poter pagare le imposte. C'è chi fa la coda dal commercialista, dal CAF che poi li mandano a fare la coda al Catasto, poi la coda per pagare. A proposito del Catasto, è noto a tutti l'attendibilità dei suoi dati se è vero che in Italia vi sono circa 10 milioni di appartamenti non censiti. Anni fa, per snellire gli arretrati, il nostro Catasto appaltò a una ditta di Bari il riordino di molti incartamenti: questa ditta li subappaltò in Albania dove poi successe il finimondo e non se ne seppe più niente. Ora il ministro Visco assicura che tra poco gli immobili saranno valutati a metro quadrato. Se lo dice lui! Ogni anno poi accade che al cittadino il quale si era affannato per pagare entro il giorno X si dice che può farlo fino all'Y. Sperava di farlo prima? Oggi si presenta la denuncia dei redditi in banca così al Ministero hanno meno da fare e possono studiare nuove forme di tassazione. Sulla falsariga dell'Italgas si è arrivati ad applicare l'Iva (20%) anche sull'imposta di consumo e sull'imposta addizionale regionale. Si potrà arrivare ad applicare anche l'Iva sull'Irpef o addirittura sulla stessa Iva aumentando così il nostro Pil. Ones pochi i quali si intestardiscono a volere fare tutto da soli, forse per arrivare prima al traguardo, attendono fiduciosi i moduli stampati dallo Stato e si presentano più volte agli uffici che li dovrebbero distribuire gratuitamente ma la risposta è sempre: non sono arrivati!

Carlo Manfredi, Scalenghe

NON posso darle torto, gentile signor Manfredi. È un sfogo per aver tagliato qua e là la sua lettera, ma mi pareva ingiusto non pubblicarla.

Oreste del Buono

Ma quanto costa la riparazione!

Come cittadino tedesco e assiduo frequentatore dell'Italia vorrei segnalare un evento accaduto durante il mio ultimo viaggio a Lipari.

Durante la mia permanenza a giugno ho preso in affitto un motorscooter. Malauguratamente già il primo giorno sono scivolato con lo stesso e subito ho procurato dei danni sul davanti. Per un paio di graffi, la mia indolenzita e al massimo di 10, dato che è stata necessaria una riverniciatura di 12 ore di manodopera. Quanto dovrebbe costare calcolando in questo modo una riverniciatura di una macchina?

Bernhard Kruger, Langen

Ai testimoni di Geova si risponde così

La signora Marisa Ferrero comunica, sulla *Stampa* del 4 luglio di ricevere frequenti visite dei testimoni di Geova. Questi potrebbero domande e avanzerebbero dubbi su alcuni principi fondamentali della Chiesa Cattolica che non sarebbero avvalorati dal Nuovo testamento.

Se la signora Ferrero è una cattolica convinta e desidera non essere più importunata in certe visite deve semplicemente formulare, a sua volta, altre domande ai seguaci di Russell. Per esempio: «Perché continuate a lasciare alla mia porta quando in "Luce" 10,7 sta scritto: "Non passate di casa in casa"?

Dove sta scritto nella bibbia che l'amore cristiano e anche lasciare morire una persona anziché salvarla con una trasfusione di sangue? E' una invenzione del ramificato Direttivo geovista che disonora la misericordia e la carità.

Dove si trova la prova che la classe dirigente geovista ha ricevuto dal Signore Gesù Cristo in persona, l'incarico di sovrintendere sui fedeli di tutto il mondo? Perché i vari presidenti della «Torre di Guardia» hanno continuamente profetizzato, in epoche diverse, la fine del mondo quando negli «Atti degli apostoli» 1,7 sta scritto: «Il Padre con la sua autorità ha stabilito tempi e momenti che a voi non spetta di conoscere»?

Emilio Grippo, Torino

La famiglia [redacted] i Moretti

Mi dispiace dover contraddire Simonetta Robiony, ma Nanni Moretti ha un fratello.

E' un noto studioso e pubblica per Einaudi entro se può vedere dal catalogo della casa editrice. Tutto questo fa comunque onore a Nanni Moretti, che ha anche una sorella e riesce così bene a tenere la sua vita privata fuori dai pettegolezzi del mondo del cinema.

Anna Melograni, Londra

Troppe cattedre per l'epidemia

L'epidemia che ha colpito il reparto neonati della clinica ostetrica al policlinico Umberto I, era prevedibile, secondo alcuni annunciata. Probabilmente è vero come è vero che l'ospedale universitario, così com'è, è inadeguato. Ma la facoltà di medicina che non va, come tutto il sistema universitario italiano. Per far piacere a figli, nipoti, amici, amici degli amici, si sono moltiplicate le cattedre ed i centri di potere. Con uno sperpero inaudito, si sono create università ovunque, cattedre inqualificabili, microrettorati, posti di professore universitario (un posto = vitalizio) con corsi di insegnamento per due o tre studenti.

Roberto Luccardi

L'impresa è facile [redacted] rischi

Ho lavorato fino allo scorso febbraio nell'Aem di Milano ed ora, in pensione, sono tornato a Torino.

Leggo, con vera incredulità, che le forze politiche di Torino chiedono al Comune «di evitare impegno nella gestione di iniziative che moltiplichino il rischio d'impresa, attività che devono attenere al settore privato».

Da ogni parte si auspica la gestione «imprenditoriale» dei servizi pubblici. Si invoca il mercato e la concorrenza come unici regolatori (vedi riforma della Legge 142).

Le aziende controllate dalle altre città italiane operano come veri e dinamici soggetti imprenditoriali: si quotano in borsa, si proiettano sui mercati, acquisiscono partecipazioni all'estero, stipulano accordi e joint-venture internazionali, si confrontano con la concorrenza straniera più aggressiva. Torino, invece, trema solo a pensare al «rischio d'impresa».

Dott. **Ottavio Curti,** Torino

I quattro milioni che parlano veneto

La rivista di geopolitica *Limes* allega al numero in edicola una carta a colori delle lingue europee particolarmente curata, che considera ben 111 lingue. Tra queste troviamo il veneto (una puntualissima scheda precisa che è parlato da circa 4 milioni di persone, nel Veneto, nel Trentino, in alcune zone e città del Friuli, a Trieste) e l'istroveneto.

Lo capiranno i veneti che quella da loro parlata, nobilitata da personaggi come Ruzzante, Goldoni e altri, è una lingua a tutti gli effetti?

Ettore Beggiato, Vicenza

LETTERE VANNO INVIATE A **LA STAMPA** VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX 011/6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Nell'ultimo volume della «Storia» Einaudi il rovesciamento della tradizionale diagnosi sulla crisi

Torino, la Sinistra cieca

Non capì il cambiamento degli Anni 70-80

Alberto Papuzzi

Le elezioni regionali del 1975 commentate in una sezione torinese del pci. A sinistra Diego Novelli nel giorno della sua elezione a sindaco di Torino

IN una grande città industriale protagonista del miracolo economico, laboratorio di sperimentazione di modelli sociali (il *welfare* aziendale), di ruoli politici (l'intellettuale militante), di alternative culturali (i preti operai, la sfida generazionale della contestazione studentesca), e cittadella di un sapere che da Pavese a Calvino, dall'Arte Povera alla fabbrica integrata, mette la cultura in rapporto con la produzione e ne rivendica il primato nei confronti della politica, l'opinione pubblica progressista e la classe dirigente di sinistra si mostrano così coerenti con la tradizione politica di appartenenza e così preoccupati di difendere l'identità storica della città, da non cogliere il senso, fra la seconda metà degli Anni Settanta e la prima metà degli Anni Ottanta, di una svolta decisiva, in cui tutto sta cambiando, dalle prospettive economiche e dalle contraddizioni dello sviluppo alle aspettative dei nuovi ceti. Perciò la «Detroit italiana» si è allacciata, quindici anni fa, sull'orlo del declino. Per lo spirito di conservazione della parte politica che avrebbe dovuto essere innovatrice.

Questo è il punto chiave del nono e ultimo volume della *Storia di Torino* pubblicata da Einaudi, *Gli anni della Repubblica*, a cura di Nicola Tranfaglia, in libreria dalla prossima settimana. E' una tesi forte, esplicitata dal curatore nel capitolo introduttivo «L'incerto destino della capitale del miracolo». Professore di Storia contemporanea a Torino, intellettuale impegnato col pci e nel pds, Tranfaglia ricorda la popolarità del sindaco Diego Novelli, per nove anni a capo della città, capace di tessere un dialogo con la gente grazie alla conoscenza di luoghi e persone nonché alla assidua presenza nei quartieri. Ma Umberto Agnelli accusò Novelli «di inseguire un modello di città operaia legato al passato». Aveva ragione? «Non c'è dubbio - scrive Tranfaglia - sul fatto che in quegli anni probabilmente la Giunta, come l'opinione pubblica della città, non percepì con sufficiente chiarezza la svolta a cui era arrivata l'ex capitale e la necessità di immaginare un destino nuovo e diverso da quello che aveva portato Torino, nel Novecento, a costituire il motore della industrializzazione italiana».

Si tratta di una interpretazione che rovescia il quadro disegnato nelle ricostruzioni degli studiosi di sinistra, secondo le quali la crisi di Torino tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta rispecchiava in realtà le incertezze strategiche e i problemi di mercato della grande azienda attorno alla quale era cresciuta la *company town*, la città-fabbrica.

La tesi di Tranfaglia e il punto d'arrivo di un articolato percorso nella storia di Torino dal dopoguerra a oggi, che occupa gli altri venti capitoli del volume. Questo itinerario storiografico si sviluppa principalmente tra due grandi sponde: da una parte il peso economico e culturale della più importante concentrazione industriale nel nostro paese, con uno sguardo particolare sulla Fiat di Valletta, sulle relazioni sindacali, sulla cultura d'impresa, sull'autunno caldo e sulla sconfitta operaia emblematicamente rappresentata dalla marcia dei quarantamila; dall'altra il contributo di culture che si possono considerare eccentriche ma che hanno concorso a stabilire una nuova identità della città: mondo dell'immigrazione, rinnovamento fra i cattolici, minoranze evangeliche, presenza degli ebrei e movimento studentesco.

ICEBERG

«Vero all'alba», ultimo romanzo di Ernest Hemingway, tradotto da Mondadori, è al centro di vive polemiche. Capolavoro? Frode degli eredi a caccia di dollari? Nel dubbio una prima certezza. La foto di copertina, una finta indigena, in posa finta sexy, seminuda su un finto tronco, vince il premio Nobel del cattivo gusto.

Tra queste due grandi sponde scorre il fiume delle attività istituzionali e delle scelte politiche, nelle pagine dedicate alla classe dirigente, al ruolo degli intellettuali, alla politica urbanistica, ai giornali, al Politecnico, a settori specifici della produzione di cultura (arti, cinema, musica e teatro), all'istruzione di massa. Questa struttura riprende l'impostazione della fortunata *Storia d'Italia* einaudiana, allora così innovativa da essere considerata trasgressiva, in cui ambiti storiografici tradizionali come quelli della storia politica o della storia economica s'intrecciano con studi di storia sociale e di storia materiale. E' in questa chiave che la *Storia di Torino* introduce nell'immagine tradizionale della città, come eventi così importanti da definirne il carattere, aspetti finora tenuti ai margini, come l'apporto della cultura ebraica.

Alla soglia degli Anni ottanta, l'orizzonte è quello di una città carica di primati: solo a Torino è stato così acuto il conflitto tra cultura d'impresa e concezione operaistica, solo a Torino il fenomeno dell'immigrazione ha avuto un impatto così violento, solo qui la gerarchia cattolica si è trasformata così radicalmente con le contraddizioni dello sviluppo industriale: solo lì comunità ebraica e borghesia possiede memorie così divise (la adesione al fascismo e partecipazione alla resistenza).

Questa suggestiva immagine della città finisce per fare velo ai cambiamenti che avvengono in profondità. La classe politica chiamata a guidare i destini di Torino dopo il successo del Pci nel 1975, sebbene si prodighi per la riorganizzazione territoriale dei servizi e per la valorizzazione dei quartieri periferici, appare prigioniera dello schema illuministico dei due modelli, che hanno per protagonisti, dentro e fuori la fabbrica, o l'organizzazione operaia o l'impresa e i suoi manager.

In realtà il modello operaista era una costruzione ideologica. Per quanto fra i comunisti torinesi si fosse rivendicata la capacità, fin dal dopoguerra, di progettare un nuovo ordine industriale (simbolo leggendario *vettura A*, anticipazione della politica delle utilitarie), la coscienza di classe e l'orgoglio di progettare alcuni dei più grandi prodotti della produzione di massa (dalla Lancia Aurelia alla 500, dalla 1100 alla 124) non hanno mai coinciso con la capacità di governare la città.

Inoltre lo schema rappresentato in cui la città finisce per fare velo ai cambiamenti che avvengono in profondità: la

Parla la regista che ha terminato le riprese di «Sud Side Story - Romea e Giulietto a Palermo»

«Ho fatto un film scorretto politicamente, dove italiani ed extracomunitari litigano senza ascoltare le ragioni del prossimo, perché al "rinascimento" di questa città non credo affatto»

TORRE

«Il mio Shakespeare alla siciliana»

Simonetta Robiony

inviata a PALERMO

Il cortile di vicolo Ansilio, alle spalle della cattedrale, sembra una grande opera pop, di quelle che andavano di moda negli Anni Sessanta. Lenzuola bianche ai balconi, decine di catini di plastica gialli, arancio, verde mela, arancione, e poi cesti di scarpe nuove, tante nuove, buttate così: pesci rossi, pezzo di tessuto, una chitarra, tre galline e la sabbia dorata del deserto sparsa in terra. Roberta Torre l'ha voluto così, un sito elementare palermo, questo suo intimo spettacolo Anello, dove ha già girato il corto «Vergnella» e il lungo «Tano da morire» che l'ha trasformata in uno dei registi più interessanti e strani del cinema italiano. «Volevo far vedere, fisicamente, l'arrivo qui in città delle ragazze nere che vengono dalla Nigeria e scelgono Palermo, il posto più vicino alla loro Africa, come prima tappa del loro peregrinare per l'Europa». E l'ultimo giorno di riprese del film «Sud-Side-Story» ovvero «Romea e Giulietto a Palermo», il dramma di Shakespeare riveduto e corretto per parlare in termini tragicomici della difficile convivenza multirazziale che sta vivendo l'Italia.

Nel vicolo-corte, ai ciak della regista, irrompono come venuti da chissà dove, una trentina di nerissime creature ingeriane, che cantano e ballano lanciando in aria le loro valigie, in segno di conquista del territorio. Romea, Forstine Ehobar, la protagonista, una nigeriana che vive a Roma col fratello, ha in testa una corona di brillanti dorata e sulle spalle un mantello da regina. Tano Giulietto, il cantante livornese Roberto Rondelli, affiancato dall'avanzato con la sua inseparabile chitarra, la vede e se ne innamora al primo sguardo. E comincia la storia.

Una storia di litigi, contrapposizioni, botte, scontri, urla in siciliano stretto e nigeriano altrettanto stretto, e dimostrazione che capirsi non è darsi la mano, presentarsi, e magari a mangiare insieme, ma è una lotta contro pregiudizi e paure dure da sconfiggere. La famiglia di Giulietto non sopporta la bella ma nera Romea che gli vuol portar via il ragazzo fidanzato con la maggiatrice di cannoli. Le amiche di Romea non sopportano l'innamorato ma bianco Giulietto che vuole allontanare Romea dal mestiere con cui si fanno tanti soldi per mantenersela solo per sé. «Ho voluto fare un film sulla litigiosità, dove tutti, in casa e fuori casa, tra palermitani come tra emigrati, gridano le loro ragioni senza comprendere quelle degli altri. Sarà pure un'affermazione politicamente scorretta, ma a me questo stroncalizzato rinascimento palermitano non mi convince. Mi pare un atteggiamento modaiolo, e le mode non sono una cosa seria». Milanese innamorata di Palermo, abituata a scrivere i suoi film con i sono e i colori più che con le parole, Roberta Torre racconta di aver pensato a «Sud-Side-Story» prima ancora di aver girato «Tano»: «Questa Palermo che si lascia allagare dall'Africa per me è il futuro prossimo venturo così come la Palermo della mafia cantata in "Tano" era il passato, o almeno è quello che speriamo tutti».

La spinta a farlo, però, gliel'ha dato il sindaco Leoluca Orlando quando ebbe l'idea di affiancare a Santa Rosalia, amatissima patrona della città, il santo Benedetto il Moro, antico protettore di Palermo, per simboleggiare l'affratellamento tra le genti. Idea assai contestata dalla cittadinanza e che, infatti, ebbe scarso seguito. Roberta Torre, però, l'ha usata nel suo film per costruire un mondo parallelo a quello degli umani, un paradiso popolato dove i santi, tra cui è stato inserito anche un fantasioso San Giuppo, si ritrovano tra loro per impedire la nascita di un sentimento tra la bianca Santa Rosalia e il nero San Benedetto. E, non contenta di tanta litigiosità, ha inventato anche una sfida canora tra Little Tony, idolo del giovane rockettaro Giulietto, e Mario Merola, cantautore napoletano adorato dalle sue tre zie. Prodotto dalla Gian Film dopo che le due signore che avevano fatto Tano si sono ritirate, afflitte dal problema dei permessi di soggiorno ai clandestini che hanno rallentato l'inizio delle riprese, realizzato con l'aiuto del duo Cipri e Maresco, il film è accompagnato da una colonna musicale multietnica curata da Nicola Zaccardi che dovrebbe restituire il suono di questa Palermo babelica. Infinito l'elenco degli interpreti. Tra loro anche le famose sorelle di Tano, nel ruolo, qui, delle dispotiche zie di Toni Giulietto. Se sarà pronto potrebbe perfino andare al festival di Venezia, che tanta fortuna ha portato, la prima volta, a Roberta Torre.

Anna De Rosalia nel panni di Santa Rosalia, qui sotto. Moses Ekundayo, che recita il ruolo di San Benedetto; in basso, la bella Romea, Forstine Ehobor

Roberta Torre: il suo nuovo film è la tragedia di Shakespeare ambientata nella odierna Palermo degli immigrati; in alto, Roberto Rondinelli nel ruolo di Giulietto

Gli altori per caso

Ambulanti, disoccupati e anche un carabiniere

PALERMO. All'ingresso della cattedrale un cartello in doppia lingua, inglese e italiano, avvisa i turisti: «Benvenuti a Palermo, città dei disoccupati-Welcome in Palermo, the work-less city». Naturale, quindi, che la massa dei palermitani scelti da Roberta Torre siano gente senza lavoro. Qualcuno che lavora, però, c'è. Ma per chi ha un impiego fisso come Enzo Sciamè, nel film Sant'Alessandro, insegnante benpensante, e Salvatore Cundò, uno dei «Topi Killer», impiegato statale, recitare in significato prendersi le ferie, e con problemi. Molti i mestieri strani. Luigi Mancuso, un sessantenne che campa accendendo lumini per i morti nel cimitero cittadino, nel film «Fresi U' Sciènziatu, un mafioso della «Cupola al telefono». Michelangelo Russone, il santo Gerlando di questo olimpo palermitano, è un venditore ambulante di pane. Girolamo Vitale, il secondo dei «Topi killer» di Giuseppina A' Sbirra, fa il cameriere in un ristorante-dancing. Paolo Avena, sindaco della città, in realtà è un imbianchino. Natale Sinfori, il Scienziato della Cupola mafiosa, è un piccolo imprenditore edile di Enna. Michele Giammona, carabiniere, fa il carabiniere e Amedeo Caponetto, giostraio, proprietario di quei vagoncini detti il «tunnel dell'amore», fa il giostraio. Anna De Rosalia, la santa Rosalia, ragazzina bellissima di neanche diciott'anni, invece è casalinga nata, da quando ha fatto il film, non vuol più fare i lavori di casa. **[si. ro.]**

Sofocle a Taormina

Un Edipo re che si veste come Armani

Masolino d'Amico

TAORMINA

EDIPO Re» appartiene, con «La Mandragola», «La locandiera», «La traviata», «Romeo e Giulietta» e pochi altri, a quella dozzina di capolavori teatrali che funzionano sempre, ossia che non hanno bisogno di nessun marchingegno speciale per arrivare al pubblico, tanto perfettamente il meccanismo narrativo li sostiene; e l'allestimento della tragedia di Sofocle con cui si è inaugurata Taormina Arte lo conferma. L'importante è ascoltare, e qui quasi tutto il testo è porto con lodevole chiarezza, in una affidabile versione di Elena Bono. Ancora una volta si impone la suspense del più antico giallo della letteratura occidentale, con la trovata, ripresa da Agatha Christie quasi duemilacinquecento anni dopo, di scoprire che il colpevole è proprio l'inquisitore. Suo malgrado, ascoltando una serie di testimonianze sapientemente orchestrate, questi apprende di essere proprio lui il parricida e l'incestuoso la cui presenza a Tebe non può più essere tollerata dagli dei.

Il regista Andrea Di Bari, una volta assicuratosi il rispetto dei turni di parte dei parlanti, ha accettato la pletorica eterogeneità degli spettacoli estivi tradizionali. Lo scenografo André Benaim ha concepito un casto omaggio al luogo, una piccola cavea bianchissima fronteggiante quella grandiosa del Teatro Greco, areopago con lunghe passerelle candide che la collegano al retroscena; immaginate una mezza rosa dei venti orizzontale. Ma la semplicità è subito smentita dal sound, ultramplificato grazie ai microfoni appiccicati alla fronte dei personaggi, antipaticamente nel caso del protagonista, che è a capo nudo. Secondo inconveniente, i costumi di Elena Mannini: fastosissimi, ingombranti, aurei - pesanti stoffe broccanti, ricadenti in mille pieghe - addirittura un po' ridicoli nel caso di Giocasta, evocanti più che una corte dal lusso barbarico, il Kitsch del Lido di Parigi negli anni cinquanta. Eccezione ingiustificata, Edipo, che pur essendo il re è vestito come Armani, maglietta, pantaloni e scarpe neri, salvo adeguarsi anche lui ai mantelloni dorati degli altri dopo essersi accecato, quando rientra in scena con degli spaghetti oro e rossi appiccicati alle orbite a stravagante simulazione del sangue. Terzo inconveniente, il coro. Che è in tenuta bizantina, siede a mo' di giudici nel piccolo areopago, e invece di parlare intelligibilmente, canta, interrompendo l'azione e senza far capire una parola, le arie che Andrea Gabrieli compose per l'inaugurazione dell'Olimpico di Vicenza, nel 1585. A Irene Papas basta la forza della sua maschera mediterranea per trionfare sull'incongruo «mise». Giorgio Albertozzi è composto e concentrato, gli altri (Carlo Roati, Andrea Bosic, Mico Cundari, i giovani Luca Lazzareschi e Vincenzo Bocciarelli) rispettano i turni.

NOTIZIE FLASH

Novantaduc, 80, 72 e 70 anni. Sono i supernonni cubani del «Buena vista Social Club», il gruppo musicale che sta scalando le hit parade europee ed americane. Vere e proprie leggende della musica cubana, dopo un disco l'americano Ry Cooder e un film con Wim Wenders sono diventati un fenomeno internazionale. Tg2 Dossier li racconta stasera, alle 23, in un reportage di Daniela Tagliafico che ha seguito la loro tournée italiana a Torino e a Ferrara. I «Buena Vista» sono il fenomeno più evidente del dilagare della musica cubana e caraibica, della della Salsa. Sono migliaia le scuole di ballo specializzate in Italia. Una passione che muove un giro d'affari di oltre 6000 miliardi.

A LETTO CON NICOLE KIDMAN. Nicole Kidman sempre più incandescente: la sensuale star di «Eyes Wide Shut», complici diverse pinte di birra, sarebbe finita a letto - ma senza fare sesso - con Tom Junod, giornalista della rivista «Esquire». Junod aveva passato l'intera giornata con la moglie di Tom Cruise a Sydney in Australia, per realizzare una lunga intervista. I due, mentre calava la sera, hanno iniziato a fare un giro di pub, dove Nicole ha tranguggiato birra dopo birra. «Siamo finiti nello stesso letto, non abbiamo fatto sesso, ma è stata una situazione molto intima».

Nicole Kidman

ROSI E TORNATORE A LOCARNO. Da dieci anni il Festival di Locarno (4-14 agosto) incontra in luglio a Roma nell'ambasciata svizzera l'industria cinematografica italiana. L'altra sera presente Giovanna Melandri, ministro dei Beni e delle Attività culturali, è stato consegnato a Francesco Rosi il «Pardino d'oro» per aver riservato a Locarno la «prima» di «Salvatore Giuliano» nella versione restaurata. Locarno proporrà tre titoli italiani in concorso e, fuori concorso, la versione americana de «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Tornatore accorciata di minuti.

WILLIAMS SENO E NUDO. Pubblicità-shock per Robbie Williams. L'ex leader dei Take That indosserà un seno nudo finto in una campagna televisiva che partirà nei prossimi giorni sulle reti tv inglesi. La popstar ha accettato di essere testimonial per una campagna volta a raccogliere fondi contro il cancro ai testicoli. Nello spot Williams dice toccandosi i testicoli: «Se gli uomini avessero prestato più attenzione a questi piuttosto che a queste (indicando il seno finto), forse saremmo stati di meno a morire di cancro ai testicoli. Perciò vai e fai un esame».

Robbie Williams

COMUNE DI FOGGIA

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Il Comune di Foggia indice gara pubblica per il giorno 29.07.99 ore 16,00.
OGGETTO: Lavori di costruzione di n. 480 loculi cimiteriali Lotto "O"
Importo a base d'asta: L. 710.000.000 oltre IVA
Le imprese e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.
L'avviso integrale può essere visionato presso
Comune di Foggia - Ufficio Legale Contratti
P.zza del Lago, 7 - 71100 FOGGIA
Tel. 0881.709659 - Fax 0881.772552
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00
Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 28.07.1999
Foggia, lì 1.07.1999
Il Segretario Generale Dott. Michele Petti
Il Dirigente Avv. Domenico Dragonetti
L'avviso integrale è nella banca dati 0011.1111 I www.infopubblica.com

INTERNET: entra in rete
Stanco di fare il dipendente?
hai voglia di entrare nel mondo imprenditoriale?
Vuoi cambiare attività?
Se hai risposto di sì ad una di queste domande e hai un piccolo capitale, puoi affiliarti alla rete di gestori di macchine automatiche per il pubblico per la navigazione in Internet. Con la nostra organizzazione renderemo per intero l'attività in questione lavorando e dandoti chiavi in mano la possibilità di ottenere risultati più che gratificanti.
Se sei interessato invia i tuoi dati anagrafici compreso il numero di telefono, o se risiedi in una zona ancora scoperta verrai contattato nel più breve tempo possibile
Play Time s.r.l. - IX Strada 23/c - 35129 Padova
fax 049.8006855

COMUNE DI ASTI
Estratto di bando di gara
Il Comune di Asti indice una licitazione privata ai sensi del D.LGS n. 157/95 e successive del D.P.C.M. n. 117 del 03-3-99, per l'affidamento dei servizi di pulizia uffici comunali e giovanili dal 1-9-99 al 30-6-2002. Il valore complessivo dell'appalto ammonta a lire 804.430.000 / euro 415.458,59 + Iva, posto a base di gara. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 24/7/1999 e dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo ed ai numeri telefonici sopra riportati.
Asti, lì 6/7/99
p. IL DIRIGENTE AMM.VO dott. Giovanni Monticone
IL DIRIGENTE AMM.VO Alfonso Guarino

FONDI S.p.A.
A seguito vigente pubblicazione si segnala il valore corretto delle quote relative ai fondi
Sanpaolo Fondi
28-6-99 EUR 6.278 L. 12.155,90
29-6-99 EUR 6.245 L. 12.765,63
Sanpaolo Economia Emergenti
28-6-99 EUR 5.943 L. 11.507,95
29-6-99 EUR 5.993 L. 11.604,07

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (P.za Statuto) TORINO - Tel 011.473.2815
CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 241 24 611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

MOMENTI CALDI
-15% Dall'8 luglio
SALDI
-30% -45%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata.

TV & TIVÙ

Svetta il diluvio di Giobbe Covatta Coloradio, la musica torna giovane

Alessandra Comazzi

MENTRE l'altra sera, [illegible] sa rara per i telescherm[illegible]mi italiani (ma che rara lo sarà sempre di meno, fino al fatale [illegible], anno delle Olimpiadi), le stelle sfilavano, recitavano, ballavano in diretta su Raiuno da Torino, sistemate sul grande palco allestito in piazza San Carlo; mentre da Costanzo si ricordavano Fellini e «La dolce vita», Giobbe Covatta si esibiva su Raidue nella ripresa del suo spettacolo teatrale «Dio li fa e poi li accoppa», spettacolo che Covatta stesso ha ricavato dal suo libro omonimo. Si tratta di un monologo, anzi per l'esattezza [illegible] dialogo con un Dio che non [illegible] vede, e che soltanto alla fine della performance, scenderà sulla Terra, cioè [illegible] proscenio, a prendere gli applausi. Incarnato nella persona di Mario Porfito. E gli applausi, reali, in teatro, sono stati tanti: tanti anche quelli metaforici da video, espressi in ascolto. Oltre due milioni di telespettatori, dopo le 11 di sera (sono davvero molti), e per uno spettacolo che si definisce teatrale, perché [illegible] teatrale, anche [illegible] di impianto e stile televisivi. Covatta, star del «Costanzo Show», autore di bestseller in libreria, protagonista di film, anche in palcoscenico ha ottenuto un grande successo. Aveva scritto Musolino d'Amico in occasione della prima a Napoli: «Qualche battuta è spiritosa, anche se la maggior parte dei rilievi è alla portata di qualsiasi tassinaro un po' sveglio; comunque, Covatta snocciola con garbo e velocità, accattivante accento partenopeo e piglio lontano sia dal furore di un Beppe Grillo [illegible] dal sarcasmo, mettiamo, di un Paolo Hendel. E' insomma un numero accettabile, ma per un po'. D'altro canto la gente sembra contenta». Senza dubbio l'uomo non è soltanto un personaggio che usa molti mezzi di comunicazione (una metafora per non scrivere quella, in fondo chissà perché, brutta parola, che è «multimediale»), ma pure rappresenta un vero fenomeno di costume. Come «Beautiful», che, tanto per ripetersi, è stato ancora una volta il programma più seguito della giornata, 5 milioni 383 mila spettatori alle due del pomeriggio, «quand'è l'ora della siesta, è festa per mes», il vero tormentone dell'estate, 4 milioni 677 mila persone su Raiuno, invece, per la replica di «C'era un ragazzo», il grande successo invernale di Gianni Morandi.

Ma la vera musica giovane sta di casa su Mtv; o su Tmc2, dove la giornata è scandita da «Coloradio». Qui si che le informazioni sui prediletti dei ragazzi sono puntuali e inframmezzate da video continui. Quei videoclip i cui antesignani Michele Bovi manda in onda nella «Serata pop» di Raidue. A «Coloradio», e «Disperadio», impariamo invece che cosa adesso [illegible] di moda, come si balla, che cosa si canta, come si parla, pure, in quel misto anglo-romanesco che pare assai «trendy». Da notare: non ci sono soltanto gli stranieri, a sfilare in trasmissione. Anche gli italiani, per Piotta in testa, si riflettono nel loro colorato e musicale specchio dei tempi.

I FILM DI OGGI IN TV

Le tre sorelle di Woody Allen

HANNAH E [illegible] SORELLE
[illegible], Raiuno alle 2,10 dur. 106'

Woody Allen (anche attore) firma il ritratto «cechoviano» di tre [illegible], interpretate da Mia Farrow, Barbara Hershey e Dianne Wiest che, da semisconosciute, ha conquistato l'Oscar per l'attrice [illegible] protagonista, insieme con Michael Caine e la sceneggiatura dello stesso Allen. Un dramma raccontato con i toni e il ritmo della commedia «dipinto» con la bella fotografia di Carlo Di Palma. Due anni di vita, tra un pranzo del giorno del Ringraziamento e l'altro, delle sorelle Hannah, che ha rinunciato al teatro per la famiglia, Lee che fa la bohemienne e Holly che una bizzarra divorziata

LA CASA DELLE LUCI
1996, Raitre alle 20,50, dur. 94'

Beau Bridges (fratello di Jeff), Sharon Lawrence e la veterana Shirley Knight in un horror televisivo [illegible] Larry Shaw. Disperata per la perdita del bimbo che aspettava, Patricia decide di trasferirsi con l'altro figlio in una bellissima casa di un'altra città. Ma non sa che tra le mura di quell'abitazione si nasconde un terribile segreto. E il suo bambino si trova in preda a forze misteriose

DIELNIA GRANDET
1946, Raitre all'1,10; dur. 95'

Trasposizione del romanzo di Honore de Balzac firmata dal rimpianto Mario Soldati con una splendida Alida Valli. 1820. Eugenia, figlia dell'avarissimo vignaiolo Grandet, s'innamora del cugino Charles e lo [illegible] a trasferirsi nelle Indie orientali in cerca di fortuna. Lei lo aspetta ma quando lui ritorna

FANTASMA D'AMORE
1981, Raidue alle 0.40; dur. 96'

Dal romanzo di Mino Milani, un insolito dramma «gotico» di Dino Risi con Marcello Mastroianna e Romy Schneider. La donna amata in giovinezza, distrutta e portata alla morte dalla malattia, appare fra le nebbie a un maturo commercialista

OCCHI DI LAURA MARS
1978, Rete 4 alle 22.45, dur. 103'

Ingegnoso thriller di Irvin Kershner con Faye Dunaway e Tommy Lee Jones. Fotografa di [illegible] si rivela veggente e aiuta la polizia a risalire a una serie di omicidi

LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 163'

Discreto kolossal bellico di Ken Annakin con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan e Charles Bronson. Nel 1944, i tedeschi tentano una disperata offensiva sul fronte delle Ardenne e gli alleati, per fermarli, devono far saltare un deposito di carburante

Walt Radio Stream Abbonamenti in sede e a domicilio
Informazioni ai numeri:
RIVOLI: 011 [illegible] TORINO: [illegible]

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible]

6.00 Euronews [5557]
5.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle [5896] 7.00, [3915] 7.30, [2966] 8.00, [3731] 8.30, [4002] 9.00, [3727154] 11.30)
6.40 Unomattina estate
7.05 Rassegna stampa con L. Giurato
8.30 Tg1 flash Lis
9.30 Tg1 flash
9.55 Dai papà ... sei [illegible] forza! Film (comm., 1974) [illegible] B. Crane, B. Rush. Regia di V. McEvedy
11.30 Tg1 flash [7750286]
11.35 Remington steele Telefilm "L'eredità" con P. Brosnan, S. Zimbalist [4136002]
12.25 Che tempo fa [7460002]
12.30 Tg1 flash [73118]
12.35 Matlock Telefilm "Corte marziale" con Andy Griffith [7222731]
13.30 Telegiornale [95731]
13.55 Tg1 Economia [6154460]
14.05 Ballarido A. Sordi e gli altri... con [illegible] presentazione di G. Governi [1296536]
14.10 La mortadella Film (comm., 1971) con S. Loren, G. Proietti. Regia di [illegible] Monicelli [1467064]
15.45 Solstizio [8739809]
17.50 Oggi al Parlamento [5812064]
18.00 Tg1 [48644]
18.10 La signora [illegible] west Telefilm "Cattive azioni" [1150977]
19.00 La signora in giallo Telefilm "Delitto a Dixieland" [90064]
19.25 Che tempo fa [5965931]
20.00 Telegiornale [49199]
20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [9916441]
20.50 La battaglia dei giganti Film (guerra, 1965) con H. Fonda, R. Shaw. Regia di K. Annakin [97431248]
23.15 Tg1 [8429444]
23.20 [illegible] Varietà con S. Pamparuni, [illegible] Papiantoni, A. Angiolini, N. Angiuano, A. Branduardi [1258985]
0.25 Tg1 Notte [9193216]
0.45 Sempre oggi - Agenda - Che tempo fa [8206045]
0.55 Rai educational Media/Mente - Alonsmi [2748132]
1.20 Sottovoce [2666584]
1.45 Coincidenze meravigliose [5988675]
2.10 Hannah e le sue [illegible] Film

[illegible]

[illegible] Ma do che... sho? di S. Dandini e C. Guzzanti - 18ª p. [2973336]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "La notte delle [illegible]gna" [629409]
[illegible] Go cart mattina Cartoni [4831731]
9.55 Quell'uragano [illegible] papà Telefilm "Assistente in cucina" [3135880]
10.15 L'arca [illegible] Dr. Bayer Telefilm "Relitti [illegible] mare" [5655644]
11.05 Rai educational Un mondo a colori [3259793]
11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [7298793]
11.45 Tg2 Mattina [3921828]
12.00 Meteo [58147]
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "In vacanza con Charly" [16956035]
13.00 Tg2 Giorno [1593]
13.30 Tg2 Costume e società [99557]
13.45 Tg2 Salute [9175335]
14.00 Un caso per due Telefilm "Reo confesso presunto innocente" [225/1064]
15.10 Hunter Telefilm "Lontano da Los Angeles" [1143660]
16.05 Law and order - I due volti della giustizia Telefilm "Una questione di cromosomi" All'interno Tg2 flash (16.30) [6794354]
17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Duello sleale" All'interno Tg2 flash (17.30) [9173441]
18.10 Meteo [54899/7]
18.15 Tg2 flash Lis [5479170]
18.20 Rai sport sportsera [9639977]
18.40 In viaggio con Sereno Variabile con O. Beviacqua [7437530]
19.05 Sentinel Telefilm "Programma scambio" [5688678]
[illegible] Tom e Jerry [927]
[illegible] Tg2 [illegible].30 [77996]
20.50 Orgoglio costa Con C. Verdone e P. Chiambretti In diretta dal Teatro delle Vittorie [66441793]
23.00 Tg2 - Dossier [21364]
23.45 Tg2 Notte [8380267]
0.20 Oggi al Parlamento [5298730]
0.35 Appuntamento al cinema [44400825]
[illegible] Fantasma d'amore Film (dramm., 1981) [6378441]
2.15 Periferie, politica ed effe

RAITRE

6.00 Rai News 24 [93644]
[illegible] Rai educational Il grillo - La storia siamo noi - Lemma. Navigare nelle parole [1035405]
10.00 Mille e una Italia conduce M. Losa [30422]
10.20 Hoarbrak hotel Film (1989) con T. Weld, C. Schlatter. Regia di C. Columbus [46201170]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [75364]
12.15 La clinica della Foresta nera Telefilm "Un uomo senza [illegible] - Il piccolo Benjamin" [7524977]
14.00 T3 regionale - Meteo [32248]
14.15 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [1903286]
14.35 L'isola di Rimba - La melevisione e le sue storie Favole e cartoni animati [2420035]
15.30 Rai sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour de France - Pit Lane - Ciclismo: Giro d'Italia femminile [99363118]
18.00 T3 - Meteo [99916]
18.05 Bugs - Le spie senza voltoTelefilm "Cimici o microspie" [1954248]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo regionale [32447]
19.55 Blob [53976/46]
20.00 Tutti a casa di Ron Telefilm "Chiedetelo al [illegible] Ron" [731]
20.30 Un posto al sole Soap opera [93466]
20.50 La casa delle luci Film-tv con B. Bridges, [illegible] Lawrence. Regia di L. Shaw [4955381]
22.30 T3 - T3 regionale [88842]
22.55 Viaggio nei luoghi del Sacro Un programma ideato e diretto da G. Kolndreka) (4ª puntata) "Fino ai confini dell'Occidente cristiano - Chi come Dio? I santuari del Gargano" [3450129]
24.00 T3 Week-end - In edicola - Notte cultura - Meteo [7381687]
1.10 Fuori orario presenta La mano dello straniero (Cinematelevisione di Mario Soldati) con Viaggio nella valle del Po - Un'ora con Mario Soldati - Eugenia Grandet Film - Dora Nelson Film [57115855]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [3765977]
8.00 Tg5 Mattino [4312462]
8.35 La casa dell'anima Attualità con Vittorio Sgarbi [4259886]
8.55 Happy days Telefilm "Alla festa senza Fonzie 1ª e 2ª parte" con H. Winkler, R. Howard [illegible]
10.00 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Occhio per occhio" [21064]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Amore indecifrabile" [98732]
12.00 Tutti amano Raymond Telefilm "Zona a rischio" con R. Romano [1240]
12.30 Cosby Telefilm "Attese incrociate" con [illegible] Cosby, P. Rashad [4557]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [58719]
13.35 Beautiful Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K. K. Lang, D. Conley, M. Swan [8879025]
14.05 Vivere Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [4249318]
14.35 Medicine pericolose Film (dramm., 1993) [illegible] E. Sammas, T. Matherson. Regia di J. Patterson [4454335]
16.35 Chicago Hope Telefilm "Momenti di melanconia" con H. Elizondo, M. Pallinkin, L. Podewell [8270954]
17.35 Un detective in corsia Telefilm "Un cumulo quasi perfetto" - 2ª parte con [illegible] Van Dyke [9450460]
18.35 Passaparola [6571484]
20.00 Tg5 [8070]
20.30 Paperissima sprint Varietà con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi [9431]
21.00 Scatto tra le donne - Nuova gestione Varietà condotto da E. Papi [illegible] la partecipazione di [illegible] Mazzamauro [6624335]
23.25 Maurizio Costanzo Show Talk-show [3814151]
1.00 Tg5 Notte [4917687]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [4046774]
2.00 La casa dell'anima Attualità con Vittorio Sgarbi [4559854]
2.20 New York Police Departmenti Telefilm "Una pallottola per Martinez" con J. Smits, [illegible] Franz [7418519]

[illegible]

6.10 Ocean girl Telefilm [8624114]
6.40 Cartoni animati Occhio a fantasmi - Le avventure della dolce Katy - Tutti in campo con Leth - Una per tutte, tutte per una - Tex Avery [1781324]
9.20 Due south Telefilm "Occhio per occhio" [2486644]
[illegible] Nient'altro che guai Film (comm., 1991) [illegible] C. Chase, D. Akroyd. Regia [illegible] D. Aykroyd [2077567]
12.20 Studio sport [3766879]
12.25 Studio aperto [4881266]
12.50 Fatti e misfatti Notiziario diretto da P. Liguori [9381116]
[illegible] Agli ordini papà Telefilm "Addio [illegible] marines" - 1ª parte [3878]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [3815]
14.00 Cento cuccioli da salvare Film (avv., 1993) con [illegible] Pickett, [illegible] Tomei. Regia [illegible] W. Clark [8561468]
16.00 Cartoni animati [40112]
17.30 Baywatch Telefilm "Un tempo per oggi [illegible]" con [illegible] Hasselhoff, P. Anderson [6885/7]
18.30 Studio aperto [50977]
18.55 Studio sport [5481809]
19.00 Real Tv con G. Bagalla [5629]
19.30 Pappa e ciccia Telefilm "Se il strozzi buona il campanello - Speriamo che sei sano [illegible]
20.30 Willa Coyote Cartone [illegible] [4106]
20.35 Duffy Duke Cartone animato [7447/6]
20.45 Tuono [illegible] deserto Film-tv (avv., 1998) con D. Baldwin, [illegible] Tyson. Regia di J. Wynorsky [7434]
22.30 Gli scorpioni Film (thriller, 1995) con C. Lambert, C. Shelfer. Regia di O. Serafian [9124]
0.20 Fatti [illegible] Notiziario diretto [illegible] P. Liguori [5394/4]
0.30 Studio sport [2903316]
0.50 Italia1 sport a richiesta [8993662]
1.25 I pirati della costa Film (avv., 1960) con I. Orfei, L. Barker. Regia di D. Paolella [2766729]
3.30 Super Varietà musicale (Replica) [3016734]
4.30 Non è la rai Show(Replica) [2723294]
[illegible] Village Replica [7912/855]

[illegible]

6.00 I viaggi della macchina [illegible] tempo Documentari [Replica] [07]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela [illegible]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3551064]
8.45 Aroma de café Telenovela [illegible]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [5033/5]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [9836406]
11.30 Tg4 [8371052]
11.40 Fornelli d'Italia conduce D. Mongacci [2774152]
12.30 Forum Rubrica condotta da P. Perego con i giudici [illegible] Lichen e T. Lagostena Bassi [64422]
13.30 Tg4 [9538]
14.00 Antologia [illegible] affari speciali Conduce E. Folliero. Regia di [illegible] Recchia [3657]
15.00 Senilori Soap opera [illegible] K. Zimmer, R. Ra[illegible] [5927]
16.00 Ritornare a volare Miniserie (comm., 1997) con Gianluca Giannini, Maria Venier. Regia di Ruggero Mas[illegible] [5056]
[illegible] Documento Natura Documentari presentati da S. Messaggio. Regia di D. Lorzano [4004]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9659]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Uccello da preda" con M. Douglas, K. Maldon [2915427]
20.35 Ritornare a volare Miniserie (comm., 1997) con G. Giannini, M. Venier. Regia di R. Mi[illegible] [2025]
22.45 Occhi di Laura Mars Film (giallo, 1978) con F. Dunaway, T. L. Jones. Regia di I. Kershner [749195]
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2767953]
1.30 Velono Film (dramm., 1993) con M. Contalone, C. Colnaghi. Regia di B. Bigoni [5557765]
3.00 Tg4 Rassegna stampa [2716125]
3.20 L'altro azzurro Replica [9064045]
4.00 I magnifici Brutos nel west Film (comm., 1964) con i Brutos [9243956]

[illegible]

7.40 Zap Zap Tv Estate Programma per ragazzi con A. Luna. Regia di F. Liotta. All'interno vengono trasmessi cartoni animati. All'interno Calamity Jane. Chiaro [2222]
8.55 Telegiornale [3234924]
9.00 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [2045]
9.05 Una fortuna da morire Film (comm., 1988) con [illegible] Dixon, J. Aluskey. Regia di A. Perkins. All'interno [illegible] Telegiornale [1697267]
11.05 Un uomo a domicilio Telefilm [2322644]
11.35 Ironside Telefilm [2463130]
12.30 Tmc sport [45847]
12.45 Telegiornale - Meteo [5[illegible]]
13.05 Il Santo Telefilm con R. Moore [illegible]
14.00 Ragazze alla finestra Film (comm., 1952) con M. Loy, J. Crain. Regia di [illegible] Levin [8456625]
15.00 Martedì grasso Film (comm., 1958) con P. Boone, C. Carere. Regia di F. Goulding [5310625]
16.05 Africa - Alba e tramonto Doc. [illegible]
18.30 Zap zap tv estate Programma per ragazzi con A. Luna. Regia di F. Liotta. All'interno verranno trasmessi cartoni animati. All'interno Calamity Jane. Chiaro [2222]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] L. Aprodi [1[illegible]]
20.10 Tmc sport [7[illegible]]
20.30 Omicidi d'Elite Sono-Tv [6[illegible]]
22.35 Telegiornale Notiziario diretto da L. Aprodi - Meteo [illegible]
23.05 Tmc Motori [6[illegible]]
23.35 Chi ha paura della pozione? Film (comm., 1987) con N. Paul, J. Rowe. Regia di J. Doyle [illegible]
1.20 Meteo [4[illegible]]
1.30 Innamorati in blue jeans Film (dramm., 1959) con C. Lynley, D. De Wilde. Regia [illegible] P. Dunne [3[illegible]]
3.10 Cnn Collegamento in diretta via satellite [illegible] la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [2[illegible]]

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Osvaldo Bevilacqua visita la casa dello scienziato Galileo Ferraris, a Livorno Ferraris in provincia di Vercelli (*Sereno Variabile*, Raidue 18.40). Carlo Verdone e Piero Chiambretti presentano *Orgoglio e vanto*. Tra gli ospiti, Valerio Mastandrea, Ricky Memphis e Roberto D'Agostino (Raidue 20.50). Al Maurizio *Costanzo Show* si parla dei Sì e dei No dell'estate nel cibo, mare, amore, sonno e alle 5, 23.25)

[illegible]

La rivista «New Scientist» ha presentato un nuovo rivoluzionario «dentifricio» «feel the [illegible]» adatto per il commercio via Internet. Costo: 70 dollari (circa 140 mila lire). Facendolo scorrere sulle immagini del computer, trasmette le stesse sensazioni che si proverebbero toccando l'oggetto. Secondo i progettisti con questo mezzo si potrà anche «telecaricare» un automobile

[illegible]

Giancarlo Magalli si definisce «gobbettomane convinto». Ma invece di acquistare un libro ne riceve quotidianamente «via e-mail o fax, ma anche per posta decine di cataloghi da aziende che vendono gli oggetti più strani. Fra gli ultimi, una racchetta elettrica da attirare e uccidere le zanzare, un sistema per scattare delle foto di gruppo in cui ognuno può mettersi dove vuole, un pulsante sull'impugnatura, lo premi e tra le corde di alluminio passa una scarica elettrica in grado di stordire ogni tipo di insetto volante!!! Un aspirapolvere elettrico da collare elettronico per il gatto (spiritoso se si vive da soli e si ha un gatto, si potrà se non altro abbaiare)». E i cani non li vuole?

[illegible]

Intervistata da «Tv Sorrisi» Natalia Estrada dice: «Io la pedalata ce l'ho nel mio peggior difetto ma anche la sua vita, nonostante la determinazione e la grinta. Preoccupata dall'assedio delle nuove generazioni che vorrebbero rubarle il posto, si definisce «una guerriera della vita» e dice che «la tivù è come il Far West, può esserci sempre qualcuno più bravo. Che sempre [illegible] velina, un'Alessia Marcuzzi qualunque. Non devi mai abbassare la guardia, mai rilassarti, scegliere bene»

[illegible]

Sabrina Ferilli la sapete tramite «Che le piace d'uomo forte», quello che se anche prenderemo a schiaffi quando serve. Alla fine noi donne abbiamo bisogno più di chi ci riporta alla realtà che di chi ci riempie di lusinghe». Sostiene di aver pochissimi amici («Beppe sa le storie, dopodiché ci vediamo una volta ogni morte di papa») ma ha un punto di riferimento nel parrucchiere Roberto D'Antonio: «E il mio amico più caro, il mio alter ego. E anche un consulente d'immagine»

PROIETTI

Gigi Proietti dice che nei suoi mesi senza un contabile («Di fatti con una moglie Sagittario, cultore dell'occulto, invecchiando, sogno di andare a vivere in collina, vicino al mare»

[illegible]

Preoccupazione di Elisabetta Gardini perché da quando è nato il figlio Pietro non l'ha mai lasciato solo, e adesso lui è un po' vivace: impegnata con la regia di *Casa di bambola* di Ibsen, si sente chiedere sempre più spesso: «Non c'è che ci vuole parte per [illegible] bambino di 8 anni?»

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr:6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.14 Radiouno musica, 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di [illegible], 12.05 Come vanno gli affari, 13.33 Parlamento news, 13.36 Novecento [illegible] guerra testimoniata, [illegible] Medicina [illegible] età; 14.08 Balmare; 15.05 New York news; 17.02 Come vanno gli affari, 19.33 Ascolta, si fa sera, 19.42 Zapping; 20.50 Le speranze d'Italia, 21.04 Ghiaccio bollente; 22.33 Balmare, 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion, 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 17; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 Best seller; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da [illegible] Gianco e A. Tonti, 11.54 Mezzogiorno con [illegible], 13.00 Quota 2000; appuntamento ad [illegible] livello, 14.15 Un naso in salita; 14.45 Fusi [illegible]; 16.30 Hit parade Onde beach, 18.02 Radio City Caffè, 21.00 Beat generation, 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz, 0.15 Boogie nights
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattiniere; 9.05 Ascolti a tema, 10.00 Accadde domani, 10.20 Il giudizio universale; 11.00 [illegible] orchestre del mondo, 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale, 12.45 Esercizi di memoria, 13.00 Opera senza confini, 13.54 Calma di [illegible], [illegible] Lampi d'estate; 19.04 Hollywood party, 19.45 Radiotre suite Festival, 20.00 Cento lire "Ultimo tango sotto le vele", 20.30 Il cartellone; Ravenna Festival "Wiener Philarmoniker"

[illegible]

12.00 Clip to clip [130248]
14.00 Flash Notiziario [291996]
14.05 1+1+1=3 [9964062]
14.30 Vertigine compact [3[illegible]]
15.30 File [447151]
16.00 Coloradio [90080335]
19.00 Flash Notiziario [241199]
19.05 Clip to clip [248645]
19.35 1+1+1=3 Gold [870354]
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [703305]
20.30 Professione avvocato, missione giustiziere Film (azione, 1992) con Don "The Dragon" Wilson, S. Shattuck [999335]
22.10 Desperadio [5978151]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine All'interno Golf, Roller time, Calcio [2[illegible]]
24.00 Desperadio [2660590]

TELE +

7.20 Documentario [3715642]
8.10 Buffalo '66 Film [7803212]
10.00 The [illegible]-il mito Film [7113304]
11.55 Ceneraniola Film [5091267]
13.25 Selvaggio Madagascar Documentario [6[illegible]]
14.20 Una bionda naturale Film [7462[illegible]]
20.00 Zona Magazine calcio [9[illegible]]
21.00 Tea Film (azione, 1997) [illegible] S. O'Neal [8025731]
22.40 Al piccolo Margherita Film [4866[illegible]]
0.20 Beautician girls Film [9877403]
2.05 [illegible]ne in topless [illegible] parlano della loro vita Film (comm., 1[illegible]) [5281774]
3.35 Fiabe metropolitane Film [3975[illegible]]

TELE +

7.40 La bala di Eva Film [illegible]
9.30 Com'è [4216927]
10.15 Kinglish Film [2677828]
11.50 Operation noah Film [2[illegible]]
13.30 Aprile Film (comm., 1998) [3[illegible]]
14.45 Il paziente inglese Film (dramm., 1996) [4917642]
17.20 Hoodlum [illegible] (dramm., 1997) [3[illegible]]
19.25 James e la pesca gigante Film (bugs, 1996) [9271[illegible]]
20.45 Figli di Annibale Film [2[illegible]] [illegible] Howard Doc [9564539]
23.10 Relazioni intime Film (dramm., 1996) [2561170]
0.50 I guerrieri della notte Film (az., 1979) [8832831]
2.20 Ritorno a Casa Gori Film [7[illegible]]

[illegible]

10.00 Shopping club [7[illegible]]
10.10 Pure morning [4[illegible]]
12.00 Mtv Easy [7[illegible]]
12.20 TgA mattina [6[illegible]]
12.30 Mtv easy [7[illegible]]
14.00 Hit list Italia [9[illegible]]
[illegible].00 Millenium tour [7[illegible]]
17.00 Select Mtv [9[illegible]]
18.45 TgA sera [9[illegible]]
19.00 Mtv easy [4[illegible]]
20.00 Hit list Italia [1165]
21.00 Corsair Vj MTV gira l'Italia alla ricerca di volti nuovi [1[illegible]]
22.00 Week in rock [3[illegible]]
22.30 Mtv on the beach [5[illegible]]
24.00 Oddville [5[illegible]]
0.30 Brand: New [9479768]
1.30 Live 'n'direct Texas [4930584]
2.00 Mtv Night zone [4659836]

A ALLO SHOWVIEW

Per registrare i Vostri Programmi TV preferiti il gruppo i Numeri **Show-View**, stampati a fianco al programma [illegible] Voi scelto sulle ecomando (se caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(D2)269.218 15.
Dicitura [illegible] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar-Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nord-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Call iT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. [illegible] di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

L'ultima major discografica della musica popolare italiana passa agli stranieri

Anche Mina diventa giapponese

Mediaset ha venduto la Rti al colosso Sony

Marinella Venegoni

Rti del gruppo Mediaset, l'ultima grande casa discografica italiana, diventa giapponese e straniera con le mani bruciate del 'sol Levante' anche la Fdi, l'etichetta lussuose di Mina, che detiene al 100 per cento. In qualche modo, lasciò nella compravendita anche Adriano Celentano: il Clan resta di sua proprietà, però legato a Rti da un contratto di distribuzione. Dopo mesi di trattative con varie altre case internazionali e dilazioni che davano per conclusa l'affare fra Mediaset e Warner Music, l'ha spuntata il colosso Sony, la major di Spielberg, Streisand e da Michael Jackson, che spazia a tutto campo nel mondo della comunicazione. Berlusconi mai cessa pesci dal fatto dalla mattina l'accordo è stato perfezionato in settembre: provvede in tutta una collaborazione nel diversificato settore delle edizioni musicali legate alle attività televisive. Alla guida di Rti resterà Roberto Maggioni, veterano della discografia italiana, uomo di grande esperienza, che conobbe bene la storia della casa discografica da Mina e convinse anche Mina e Celentano a cedere quote, portandola a casa Fininvest. Grosso del 'Rti per cento'

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Jerry e Tom»

Joe Mantegna

E' divertente l'idea di invertire nel titolo i nomi della coppia di nemici più famosa dei cartoni animati americani, Tom e Jerry, ma l'interesse del film, storia della convivenza di due killer, uno esperto e l'altro quasi dilettante, sta soprattutto nella figura di Joe Mantegna. Nato a Chicago, 52 anni, per niente bello, con le guance troppo larghe e cadenti ma con bellissimi occhi scuri e una voce irresistibile, Mantegna può essere un grande interprete (come ne «La cose cambiano» di David Mamet, scelto dalla Mostra di Venezia) oppure una presenza distratta: qui è una via di mezzo comunque assai apprezzabile.

JERRY E TOM
di Saul Rubinek
Joe Mantegna, Sam Rockwell; Usa, 1998

TORINO, Cinema Massimo I
MILANO, Corallo

PSICOLOGICO

«Lo specchio» della vita

JAFAR Panahi, 37 anni, nato a Mianeh, ex aiuto regista di Kiarostami, premiato al festival di Cannes per il suo primo lungometraggio «Il palloncino bianco», è un altro di quei registi dell'Iran internazionalmente ammirati (pure questo suo secondo film è stato premiato a Locarno) che hanno avuto migliori possibilità di lavorare grazie all'Istituto per lo sviluppo intellettuale dei bambini e degli adolescenti (Kanun), organismo statale più aperto di altri. Come ne «Il palloncino bianco», anche qui la protagonista è una bambina; come nei film di Kiarostami, anche qui a un certo punto il realismo della lavorazione cinematografica si sovrappone alla storia d'invenzione. Una bambina di undici anni che la madre non è andata a prendere a scuola si perde per le strade e fra la gente della città di Teheran e a un certo punto dichiara: «Non voglio più recitare in questo film, voglio tornare a casa»: il regista comincia a seguirla di nascosto in mezzo al traffico febbrile. La bambina ha ancora addosso il microfono che registrava le sue parole: nuova avventura, il pedinamento svela le realtà della capitale iraniana. Anche più interessanti della finzione.

LO SPECCHIO
di Jafar Panahi
con Mina Mohamad Khanian, B.Mojdehi, M. Shirzad; Iran, 1997

BOLOGNA, Cinema Odeon C
ROMA, Intrastevere 1

COMMEDIA

«Safe men» Amici e nemici

UN film alla maniera di Joel e Ethan Coen di «Barton Fink» e di «Fargo» è sempre un azzardo assoluto. Il talento dei fratelli americani è davvero inimitabile, ma la commedia diretta da un debuttante che tenta di imitarli prendendo in giro la mafia ebraica di Providence non è male, in qualche momento è divertente. Scambio di persona: due cantanti veramente possiedono vengono per equivoco creduti due abilissimi scassinatori e, con infinita sorpresa e sgomento, si ritrovano mescolati ai conflitti e alle rivalità di uno dei gruppi di malavita più morbosamente suscettibili e nevrotici del mondo.

SAFE MEN
di John Hamburg
Sam Rockwell, Steve Zahn, Michael Lerner, Harvey Fierstein, Paul Giamatti; Usa, 1998

TORINO, Cinema Fiamma
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Capitol 3

«Terapia e pallottole»

Robert De Niro con Billy Crystal

QUESTO film rappresenta un piccolo fenomeno della stagione. Uno di quei casi in cui, senza molte esaltazioni dei critici e senza troppa pubblicità, un film arriva e piace al proprio pubblico, resiste nei cinema per settimane e settimane, diventa un successo spontaneo, naturale. Del resto i due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, raramente sono stati così bravi; la storia allude frequentemente a un classico come «Il padrino»; la sceneggiatura è brillante. I personaggi sono divertenti: uno psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilito dalla piatta monotonia dei suoi pazienti e schiacciato da un padre dominante, pure lui psicologo ma molto più bravo; un mafioso potente in crisi di identità, assalito da attacchi di panico e di emotività. I due si trovano a confrontarsi e a rovinarsi a vicenda la vita. Il mafioso non abituato a sentirsi dire di no, invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente; lo psicologo non ha più alcuno spazio proprio né libertà, eppure anche a lui fara bene frequentare un uomo così apparentemente lontano dal lavoro intellettuale o dai misteri della psiche.

TERAPIA E PALLOTTOLE
di Harold Ramis
con Robert Nro, Billy Crystal, Lisa Kudrow, Joe Viterelli; Usa, 1998

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1
MILANO, Apollo, Orfeo, Splendor Alpha
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Fulgor Nettuno
ROMA, Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12
PALERMO, Rivoli

COMMEDIA

«Dancer, Texas»

LA cittadina texana di Dancer ha ottantuno abitanti che vivono l'esistenza ripetitiva, inerte e immutabile dei paesi. Il paesaggio piatto è sempre uguale, i sentimenti piatti sono sempre uguali. Si capisce che quattro ragazzi sognino la fuga, progettino di cambiare le cose e di andarsene. Si capisce che i loro paesani stiano a guardare con sufficienza e diffidenza, scommettendo sulla sconfitta delle aspirazioni dei più giovani. Si capisce che film del genere, magari non pessimi ma assolutamente regionali e poco esportabili, si vedano nei cinema soltanto in quella stagione fatale per i film che è l'estate italiana.

DANCER, TEXAS
di Tim McCanlies
con Breckin Meyer, Peter Facinelli, Ethan Embry, Eddie Mills, Usa, 1998

TORINO, Cinema Etoile

«Il più lungo giorno»

BIOGRAFIA del poeta toscano Dino Campana, morto nel 1932 neppure cinquantenne a Castel Pulci vicino a Firenze, sofferente per tutta la vita di squilibri psichici e fatto chiudere in manicomio, autore dei «Canti Orfici», personalità tormentata e geniale. Il seme della follia era già nella famiglia, particolarmente in uno zio del poeta malato di mente che in preda al delirio predicava davanti all'ingresso della scuola elementare di Marradi dove i suoi fratelli insegnavano, che compiva azioni irrispettose e stravaganti in chiesa, che teneva a casa sperco di escrementi: una presenza forte e allarmante che segnò tutta la vita di Dino Campana. Gianni Cavina interpreta bene la perenne inquietudine del poeta; il film ben riuscito, lo presenta nell'atto di raccontare la propria vita a uno psichiatra impegnato ad analizzare il legame tra genialità e follia. Il regista debuttante Roberto Riviello, 45 anni, ha curato biografie radiofoniche di Celtini, Modigliani, Malaparte, D'Annunzio e ha studiato a lungo con particolare attenzione la vita di Dino Campana cui ha dedicato lo sceneggiato radiofonico «Dino Campana poeta elettrico» e una sceneggiatura cinematografica.

IL PIU' LUNGO
Roberto Riviello
con Gianni Cavina, Tazio Torrini, Roberto Nobile, Lina Bernau, Enrica Maria Modugno, 1998

ROMA, Cinema Doria 2, Galaxy Mercurio

«A casa di Irma»

Valeria Milillo

UNA sognatrice sempre delusa dagli uomini che lavora in una libreria, una intellettuale che disprezza gli uomini, una provinciale che capita in casa delle prime due a Milano, che ne viene ospitata e che forma con loro un terzetto animato da conflitti, affetti, litigi, solidarietà e leggerezza. La commedia appartiene al genere «corale», con tutte le sue caratteristiche di angustia e d'andamento stucchevole già viste pure in certi sceneggiati televisivi con giovani donne protagoniste ma è ben recitata (soprattutto da Valeria Milillo), ha interpreti scelti con cura intelligente. Il regista debuttante viene da esperienze pubblicitarie e tv.

A CASA DI IRMA
di Alberto Badet
Valeria Milillo, Rosalinda Celentano, Angela Riccardi, Italia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2

SENTIMENTALE

«Appuntamento a Brooklyn»

LA protagonista (pure presente ne «Il tempo di uccidere» e visibile in «Scream 2»), Jada Pinkett Smith, è una ragazza nera elegante, bella e smaniosa, moglie del divo nero Will Smith: con Robin Wright Penn, una delle rarissime attrici americane che porti anche il cognome del marito. La leggera commedia sentimentale comporta la predizioni di una cartomante che annuncia un incontro fatale e una grande passione, l'apparizione nella vita della ragazza d'un uomo troppo timido e imbranato per essere vero, tutta la gamma dei soliti battibecchi amorosi, la conciliazione degli opposti, l'amore che vince sempre o quasi.

APPUNTAMENTO A BROOKLYN
Daisy V. S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson, Dusty Martin, Michael Ralph, Aida Turturo; Usa, 1998

ROMA, Cinema Warner Village

«Romance» del sesso

SCENE sessuali, quante se ne possono volere: ma la vicenda del film riducibile a proverbio, «nella guerra d'amor vince chi fugge», è troppo esile e ovvia per giustificare una ideologia misantropa, una sentenziosità poetico-pomposa tutta francese. Una ragazza d'oggi che vive a Parigi è molto innamorata di un ragazzo che la ama ma non la tocca più. Esasperata da questa castità punitiva e mortificante, lei si abbandona ad esperienze impersonate da stereotipi delle fantasie sessuali femminili (il maschio potente Rocco Siffredi, il veloce brutale stupratore anonimo, il mite sadico burocratico) e alla fine libera se stessa, dà nascita e rinasce.

ROMANCE
di Catherine Breillat
con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, François Berléand, Rocco Siffredi; Francia,

TORINO, Cinema Reposi 5
MILANO, Arcobaleno
BOLOGNA, Apollo
ROMA, Lux 2, Quirinale 1

FANTASCIENZA

«Star Trek L'insurrezione»

GRAN cambiamenti, al trentatreesimo anno di vita, in «Star Trek», ideato da Gene Roddenberry, nato come serie televisiva, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto del culto di club fanatici e del commercio di prodotti vari, arrivato al cinema dal 1982. I vecchi cari modellini dell'Enterprise e di altre astronavi sono stati sostituiti da immagini ottenute al computer. Si insinua il dubbio morale, pure la Federazione Intergalattica è corrotta. Ad ogni costo, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità conservato da un piccolo pianeta dove si conduce una vita arcaico-bucolico-idilliaca.

STAR TREK - L'INSURREZIONE
Jonathan Frakes
con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, Levar Burton, F. Murray Abraham, Usa, 1998

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Maestoso, Odeon
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Smeraldo
FIRENZE, Ideale
ROMA, Alhambra 1, Eurcine 4, King 1, Trianon 3, Warner Village 8 e
NAPOLI, Alcione 1

COMMEDIA

«Bulworth» Il senatore

NEL marzo 1996, durante la campagna per le elezioni primarie in California, il senatore Bulworth, nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento nervoso, commissiona a un killer il proprio assassinio: poi, pensando di non aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente agli elettori la verità e si comporta come gli pare esprimendosi in forma di rap, innamorandosi di una bellissima ragazzina nera. Il film, pure prodotto, scritto e sceneggiato da Warren Beatty, è generico, ingenuo come una favola più che duro come una satira: ma a suo modo è benintenzionato e ogni tanto anche divertente.

BULWORTH
di Warren Beatty
con Warren Beatty, Halle Berry, Don Cheadle, Paul Sorvino, Oliver Platt, Jack Warden, Usa, 1998

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Splendor Bela
ROMA, Empire, Sala Troisi
NAPOLI, Arcobaleno 2

«La balia» di Bellocchio

NEL film molto bello che rappresenta l'Italia al festival di Cannes, Marco Bellocchio arricchisce e varia, con libertà e con i temi del suo cinema, la novella scritta da Luigi Pirandello nel 1903, da una prova di maestria registica; dirige magnificamente i suoi interpreti. Una signora borghese non riesce ad allattare il figlio appena nato; il marito, medico psichiatra, assume una balia, balia e neonato s'intendono così bene che la madre diventa gelosa, si sente defraudata e se ne va a stare in una casa di campagna, la conclusione della vicenda è positiva. Tutto avviene nell'Italia inizio secolo attraversata da conflitti sociali.

LA BALIA
Marco Bellocchio
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Maya Sansa, Pier Giorgio Bellocchio, Italia,

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Gloria Marilyn
ROMA, Academy Hall, Excelsior 3, Intrastevere 2, Quattro Fontane 3

«Matrix» Effetto speciale

SIAMO nel 1999 oppure nel 2099, nel mondo dei sogni o nel mondo della realtà, nella vita o in una neurostimolazione interattiva chiamata Matrix, a New York o in una città immaginaria? E com'è che i nomi della verità e dell'inganno suonano Neo, Morpheus, Trinity, Oracle, Cypher, Tank, Apoc? E perché tanti impermeabili neri lunghi fino alle caviglie? E chi è l'Eletto, se esiste? Il cybertilm che ha adesso negli Stati Uniti il massimo successo è terribilmente stupefacente, sostanzialmente puerile, pomposo, sentenzioso, ed ha scene di battaglia, di corpo a corpo, di kung fu davvero ben coreografate, divertenti e belle.

MATRIX
di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie Anne Moss, Usa, 1998

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Reposi 3
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
FIRENZE, Astra
ROMA, Alhambra 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11

euvitol

euvitol

BRACCO

La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

E un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

SimplicITER *di Toro Targa Assicurazioni: in caso di perdita della vettura nel suo primo anno per furto/incendio/rapina, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente. In caso di danno parziale, potrete recuperare il valore intero dei beni assicurati.*

REVISIONI **DEKRA**ITALIA *La revisione è diventata semplice, comoda, veloce. Basta meno di mezz'ora alla data concordata, avrete una diagnosi accurata e, se la vostra auto è in regola, riceverete subito l'Autorizzazione Ministeriale a circolare.*

TARGA ASSISTANCE *Pronto intervento di depannage, traino, auto sostitutiva, rientro dei passeggeri, anticipo di denaro: Targa Assistance risolve tutti gli inconvenienti che possono capitare all'auto. Il servizio è attivo in tutta Europa 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, ed è compreso per i veicoli in garanzia.*

TOP ASSISTANCE *La vostra auto sta per compiere un anno di vita? Top Assistance vi consente di prolungare la serenità oltre il periodo di garanzia, fino a 3 anni o 100.000 chilometri, con copertura sui guasti e assistenza stradale ad un prezzo molto conveniente.*

TOP PROGRAM *Oltre alla copertura sui guasti e all'assistenza stradale, con Top Program avrete anche quella sui costi di manutenzione programmata e di sostituzione di parti per usura. Tre anni al riparo da ogni fastidio a partire dalla data di prima immatricolazione, con una percorrenza a scelta da 30.000 a 150.000 chilometri.*

RILASSATEVI CON
TARGASERVICES,
IL NOME DEI SERVIZI
PER LA SERENITÀ
DI CHI GUIDA.

DALL'ASSICURAZIONE ALL'ASSISTENZA STRADALE, DALLE FORMULE DI FINANZIAMENTO ALLE SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ, DALLA REVISIONE AI CONTROLLI PERIODICI: TARGASERVICES PENSA A TUTTO. PENSATE A TARGASERVICES.
SOLO DA FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO.

CHECK-UP *Il modo più sereno di andare in vacanza è un viaggio senza imprevisti. Con sole 35.000 lire, la vostra auto sarà sottoposta a ben 20 controlli. Ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli, il check-up non vi sarà costato nulla. E avrete 6 mesi di Targa Assistance in tutta Europa.*

FORMULA *È il programma per acquistare l'auto che integra i servizi finanziari con quelli assicurativi e di assistenza: minimo anticipo, 23 quote mensili, l'assicurazione furto e incendio totale per 2 anni, Top Assistance per il secondo anno e la libertà di scegliere al 24° mese di sostituire l'auto ad un prezzo minimo predefinito, oppure tenerla pagando il versamento finale o rifinanziandolo.*

Autoexpert *Il sistema più sicuro per acquistare l'auto usata. Un'ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo, da zero a sei anni di vita. Ogni vettura Autoexpert ha superato la rigorosa verifica secondo le metodologie Dekra, che comprende oltre 160 punti di controllo, vi garantisce il servizio di riparazione valido in tutta Europa e vi offre l'opportunità di cambiare idea entro 15 giorni o 2.500 km.*

SMART RENT *Il sistema più trasparente per soddisfare le esigenze aziendali. Mobilità sicura a costi certi, con il noleggio a lungo termine e la gestione completa delle flotte. Non più capitali immobilizzati né incombenze burocratiche, amministrative, gestionali, ma soltanto un canone fisso per tutta la durata del contratto.*

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

Fiorentina, un caso Rui Costa

FIRENZE. Subito una grana per Trapattoni. Riguarda uno dei giocatori più rappresentativi della Fiorentina, Manuel Rui Costa (foto). Il portoghese, sbarcato ieri a Firenze dopo le vacanze in Algarve e pronto a raggiungere i compagni in ritiro a Bormio, ha fatto sapere che non intende cambiare ruolo (trequartista l'anno scorso, regista alla Albertini dalla prossima stagione, come annunciato dal Trap), in virtù del varo del tridente Chiesa-Batistuta-Mijatovic. «Non voglio dire tante cose adesso, prima parlerò con il mio allenatore e cercherò di chiarire alcune cose che mi giorni scorsi ho letto e sentito e che non mi è piaciute. Io non ho voglia di cambiare ruolo, vorrei solo essere me stesso. Vorrebbero che giocassi alla Di Stefano. Io non ho avuto la fortuna di conoscerlo ma ho sempre sentito parlare bene. Però, ripeto, io voglio giocare come Rui Costa».

Gresini chiede scusa a Capirossi

ROMA. Un errore dei meccanici ha permesso a Capirossi di lottare ad armi pari con Valentino Rossi a Donington, nel GP d'Inghilterra di moto. Lo ha messo ieri, in un comunicato, lo stesso team manager del campione, Fausto Gresini: «Dopo la sospensione per la pioggia, abbiamo dapprimo montato le gomme da bagnato e poi nuovamente quelle da asciutto perchè la pista si stava asciugando. La gomma giusta per la gara, però, è stata erroneamente montata sulla moto n° 2, quella destinata a rimanere nei box, mentre sulla moto di Loris è stata messa quella con mescola più tenera, inadatta alla corsa. Loris, a fine gara, è stato immediatamente informato dell'incidente, ma ha deciso di non parlarne pubblicamente. Mi sento il dovere di scusarmi pubblicamente con lui, assumendomi la responsabilità di non avergli offerto un mezzo competitivo».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia1
12,25	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,30	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
17,40	**Ciclismo.** Giro d'Italia femm.	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
19,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
21,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,05	Tmc motori	Tmc
23,10	Rubriche golf, roller e calcio	Tmc2
0,30	Studio sport	Italia1
0,50	Sport a richiesta	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 9 Luglio 1999 33

Alla vigilia del primo stop al mercato, il bomber francese dell'Arsenal ribadisce la sua volontà di andare alla Lazio

ANELKA quattro rifiuti all'ipotesi Juve

Un fax ai bianconeri per spiegare il rifiuto: «La Juve non partecipa alla Coppa Campioni, la Lazio è più forte, Torino non mi piace e poi mi hanno parlato male dell'ambiente»

Nella foto accanto il francese Nicolas Anelka che è al centro di un oscuro intreccio di mercato e avrebbe rifiutato un ingaggio di 10 miliardi da parte della Juventus. Sotto, Luciano Moggi che ieri ironizzava «Sarei felice se la Lazio riuscisse ad averlo»

Nino Sormani
MILANO

Il calciomercato stasera si dà stop più formale che sostanziale per fare i conti. C'è da ottemperare alla imposizione della Federcalcio che ha fissato il 9 luglio come termine massimo per tirare le somme ed esaminare i bilanci delle società e, tramite la commissione finanziaria, Covisoc, valutare la possibilità o meno di iscrizione ai campionati. Il mercato, comunque, riprenderà subito le trattative e andrà avanti fino al 30 settembre per concludersi a gennaio, ma da domani in poi ogni acquisto dovrà essere coperto da garanzie bancarie personali di ogni acquirente. E con stasera smobilita Forte Crest dove si sono svolte le trattative.

Ieri ha tenuto banco il caso **Anelka**. L'attaccante francese, dopo l'incontro dei suoi procuratori Bettega, vicepresidente esecutivo della Juve, che gli ha offerto un ingaggio superiore ai 10 miliardi (e all'Arsenal 60 miliardi più **Henry**), ha inviato un fax alla società bianconera spiegando in quattro punti perché declina l'offerta e ribadisce che vuole solo la Lazio. A rivelarne il contenuto è stato Morabito, il procuratore Fifa che affianca Cragnotti nella trattativa: «Anelka ha motivato il suo rifiuto con quattro ragioni: 1. perché la Juve non partecipa alla Coppa Campioni; 2. perché in questo momento la Juve non è all'altezza della Lazio; 3. perché non gli piace la città di Torino; 4. perché i colleghi francesi della Juve gli hanno parlato male dell'ambiente. In sostanza il giocatore ha ribadito chiaramente di volere solo la Lazio».

Morabito ha poi spiegato che per il momento la Lazio resta alla finestra in attesa che Arsenal e giocatore si chiariscano e prendano una decisione definitiva. «Comunque tutto dipende dalla società inglese che per forza di cose deve tener conto della volontà del giocatore, predominante su tutto il resto. La Juventus fa bene a cercarlo, ma non può andare contro la scelta di Anelka. Noi siamo fiduciosi».

E Cragnotti? Anche lui ha fiducia, ma lancia una frecciata alla Juve: «A volte bisogna valutare se certe strategie di mercato non siano soltanto un'intromissione per far saltare le trattative di una società concorrente». Ieri sera il presidente è poi andato a cena con **Boksic** per convincerlo ad accettare il trasferimento all'Arsenal. Nell'attesa, la Lazio ha cercato di piazzare **Claudio Lopez**, già bloccato col Valencia, all'Atletico Madrid assieme a **Ivan De la Pena**, ma la società madrilena non pare molto contenta e il nuovo allenatore **Ranieri** ha addirittura bocciato l'arrivo del centrocampista spagnolo.

Il Parma, dopo essere riuscito a convincere **Lassissi** a restare, adesso si trova alle prese col caso **Dino Baggio**. Il centrocampista non trova l'accordo sul rinnovo del contratto e minaccia di andarsene. Magari alla Roma dove l'asputta Capello che l'aveva già richiesto quando era al Milan. Intanto Sensi prende **Assuncao** per 17 miliardi mentre Tanzi, alla ricerca di un vice Ortega, è tornato alla carica con l'Inter per avere **Pirlo**.

L'Udinese, perso **Muzzi** che costa troppo e che Cellino ha già promesso all'Arsenal, è ancora alle prese con la conferma di **Guidolin** che attende garanzie di Pozzo per restare. Oggi o al massimo domani la decisione definitiva. Come attaccante adesso pensa al napoletano **Bellucci**, che Berlusconi è pronto a cedere per fare posto all'argentino **Bordi**.

L'Inter è sempre in attesa di una chiamata da Sensi per avere **Candela**, dopo che il presidente della Roma si è dichiarato pronto a diminuire la richiesta di 4 miliardi per il difensore francese. Il Milan è riuscito a piazzare il portiere brasiliano **Dida** al Corinthians e manda avanti la Reggina per strappare al Vicenza il giovane attaccante **Comandini**, valutato 13 miliardi, per acquistarlo in compartecipazione e con l'impegno di lasciarlo almeno un anno a Reggio Calabria. La Reggina ha prelevato dalla Ternana, dove è arrivato Buriani come direttore sportivo, il centrocampista **Brevi** e dall'Atalanta il terzino **Foglio**. Il Vicenza si è già coperto acquistando dal Perugia il giovane centravanti **Bucchi**. Adesso Mazzone può contare su un nuovo difensore, **Materazzi**, costato 9 miliardi per strapparlo all'Everton, e ha firmato un triennale da 700 milioni a stagione. Non arriva invece **Balleri** perché **Matrecano** ha rifiutato il trasferimento alla Samp. Il Bologna non è ancora riuscito ad accontentare **Ingesson** che pretende un consistente ritocco del contratto: 1,5 miliardi all'anno mentre l'offerta è ferma a 1,2. Gazzoni cerca di acquistare il giovane centrocampista **Teodorani** dal Milan che l'ha appena prelevato dal Cesena e ha ceduto il portiere **Brunner** al Como. Il Lecce ha acquistato in comproprietà dal Brescia il difensore **Savino** e sta cedendo al Verona l'attaccante **Stellone**. Il Verona nelle prossime ore avrà la firma del difensore croato **Stimac** svincolato dal Derby County. Il fantasista dell'Inter **Djorkaeff** ha rifiutato un'offerta dell'Olympiakos per un triennale da 15 miliardi più villa e auto, mentre il sampdoriano **Zivkovic** ha accettato il trasferimento al Panathinaikos. **Manicone** lascia il Cosenza per seguire Sonzogni al Lugano dove è in arrivo **Kador** dal Parma.

Cragnotti ieri sera a cena con Boksic per convincerlo ad accettare il passaggio al club londinese

Moggi: non l'abbiamo mai cercato

«Sono stati gli inglesi a chiedere un incontro»

Fabio Vergnano
inviato a SAINT VINCENT

Anelka? Grazie, no. Fermo, convinto e soprattutto graniticamente compatto il rifiuto della Troika bianconera all'ingaggio dell'attaccante dell'Arsenal. Il francese resti pure a Londra o vada alla Lazio. «Saremo i primi ad essere felici se giocherà nella squadra di Eriksson», dice quel burlone di Moggi mangiando un gelato nell'intervallo della prima amichevole della prima Juve ancelottiana.

Altra giornata convulsa sul fronte del mercato, altra ridda di voci incontrollate e spesso incontrollabili, fra le quali un'offerta di 29 miliardi del Manchester per Davids, regolarmente smentita. Il monosillabo più gettonato fra gli uomini di piazza Crimea è sempre il no, anche se in un primo tempo la posizione di Bettega sembrava più morbida e non contemplava un tassativo diniego ad ogni tipo di trattativa per Anelka. Il vice presidente, amico del dirigente dell'Arsenal, Dein, arrivando in anticipo sui colleghi allo stadio di Saint Vincent prendeva atto con stupore degli argomenti che avevano spinto Anelka a rifiutare la Juve: «A me non risulta che abbia detto queste cose contro di noi. È comunque quella è un'opinione del giocatore. Da dirigente so che le trattative le fanno le società. Con l'Arsenal c'è un contatto continuo, spesso sono loro che vorrebbero trattare i nostri giocatori».

In realtà un Bettega disponibile soltanto all'apparenza, perché di lì a poco dopo un paio di telefonate e un fitto scambio di opinioni con Moggi, ha respinto pure lui Anelka al mittente. Il dg, infatti, ha ribadito il suo parere spiegando l'intreccio che ha trasformato la vicenda nel caso più intrigante del mercato: «Non abbiamo chiesto il giocatore, è stato lui a cercarci. Il problema è che ci sono persone che si spacciano per procuratori (l'agente Fifa Morabito, ndr) e creano una gran confusione. Se ci chiedono un appuntamento possiamo anche andarci, se poi ci tirano in mezzo per altri fini, la faccenda non mi riguarda più. Le frasi di Anelka? Non posso commentare le parole di un giocatore che non ho tratto neppure. Datemi retta, il nostro mercato è chiuso. E vicino a lui l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, sottoscriveva: «Mercato chiuso». Infine ancora Bettega: «Stiamo bene così. I cambiamenti vanno fatti al momento opportuno, la Juve ha già un gruppo importante, pensate che domani arriveranno tredici giocatori. Il nostro ciclo non è esaurito, abbiamo soltanto fallito un'annata. Puntiamo a tutti i traguardi. Difesa a quattro? Decisione esperta, se staranno tutti bene non ci saranno problemi».

Ma il mercato non può considerarsi chiuso per quel che riguarda le partenze. Intanto la Juve ha ceduto lo svizzero Patrick Muller, che aveva prelevato dal Servette senza mai portarlo a Torino, al Grasshopper a titolo definitivo. Un errore di valutazione di Moggi anche i migliori sbagliano. E poi dovrà essere sfoltito l'attacco. Fra i candidati alla partenza c'è Amoruso che ieri ha segnato tre dei cinque gol con cui la Juve ha battuto la selezione della Val d'Aosta (Biondellli e Pessotto gli altri marcatori). L'attaccante, che conoscerà il suo destino dopo l'Intertoto, è piaciuto ad Ancelotti. «Se continua su questa strada, ha buone speranze di restare. Ma dipende da lui decidere». La panchina a vita è dura per chiunque.

Poco da segnalare dopo la prima uscita in partita, a parte la nuova maglia che avrà di nuovo i numeri bianchi in un riquadro nero. A Carletto è piaciuta la difesa a tre che sarà la vera novità tattica della stagione. Bene anche Bachini, che ha confermato la disinvoltura con cui si è inserito nella parte. Fra i migliori pure il giovane portiere Isaksson, che deve mettere su qualche chilo di muscoli. Juve vera nel primo tempo, cambi a raffica nel secondo. Soltanto Ferrara, Amoruso e Tudor hanno giocato tutti i novanta minuti. Lunedì si replica, stavolta in diretta tv su Rai Due e forse vedremo già qualche big all'opera.

Una o più partite in tv al giorno: i ristoratori minacciano boicottaggi, le casalinghe prevedono «uomini rincitrulliti»

Calcio-overdose, ci rimette Fazio

Senza materia prima, «Quelli che» potrebbe saltare

Fabio Fazio (foto) ieri ha discusso con Marino Bartoletti il futuro di «Quelli che il calcio», messo in dubbio dal doppio anticipo al sabato del campionato di A

Roberto Condio

Una stagione potenzialmente lunga un anno esatto. Dal 3 luglio 1999 di Perugia-Pobeda (avvio dell'elettrizzante Intertoto) al 2 luglio 2000 della finale degli Europei, evidentemente non bastava. E così, onnipresente e onnivoro, il calcio italiano ha completato la sua invasione del calendario: per i miliardi delle tv, giocherà ogni giorno. Serie A e B, Coppa Italia e Uefa, Champions League; Rai, Mediaset, Tmc, Telepiù e Stream; in chiaro, pay-tv e pay-per-view: ci saranno piatti per ogni gusto, ma l'abbuffata è garantita, a patto di aprire il portafogli per comprare decoder, parabola e smart-card.

Per tentare indecisi e tirchi, tra un po' i diavoletti che organizzano i palinsesti delle tv senza idee dell'estate cominceranno a gettare sotto forma di interessantissime amichevoli giocate in amene località turistiche fra squadre ancora palesemente imballate. Qualcuno, in crisi di astinenza, abboccherà e così arriverà senza accorgersene al fatidico 29 agosto, giorno del debutto di A e B ma soprattutto della nuova era «no limits» del calcio in tv.

Nei periodi santificati alle eurocoppe, il calciomaniaco potrà trastullarsi con 10-12 dirette a settimana. Aggiungiamo qualche partita in differita, qualche altra trasmessa da canali satellitari esteri, interviste, commenti, processi vari e assortiti, e il rischio di overdose sarà più che concreto. Tra i primi ad accorgersene è stato proprio un volto noto della tv, personaggio più che mai coinvolto nella svolta perché il doppio anticipo della A al sabato e il posticipo alla domenica mettono in discussione il suo programma. Marino Bartoletti, autore con Fabio Fazio di *Quelli che il calcio*, lancia provocatoriamente l'allarme: «Nella migliore delle ipotesi bisognerà ripensare il programma, dando più spazio allo spettacolo e meno al calcio. Nella peggiore, visto l'impoverimento della materia prima della trasmissione, potremmo decidere di non farlo più». Bartoletti ha parole dure per il mondo del calcio: «Fa una politica miope perché dai guadagni delle società a breve termine si passerà a una disaffezione totale da parte di chi, come la Rai, ha sempre fatto il successo del calcio. Si è in una fase di autodistruzione e, nel caso di *Quelli che il calcio*, si dimentica che ha avvicinato tante persone in più a questo sport».

Intanto, si allunga la lista di chi si schiera contro il football cliente fisso e quotidiano della tv. Alle immediate proteste degli altri sport, sempre più timorosi di essere soffocati e di vedere crollare ulteriormente gli introiti delle schedine, linfa vitale per il Coni, ieri si sono aggiunte quella attesa della Federcasalinghe («Le partite anche il sabato sono una tragedia: gli uomini diventeranno dei rincitrulliti davanti alla tv») e quelle interessate di due categorie che già annusano gravi danni economici: gli esercenti del cinema e dei locali pubblici. «Anche se non tutto il pubblico cinematografico segue costantemente le partite è indubbio che l'affollamento in tv di calcio porta via spettatori al grande schermo - ha detto Lionello Cerri, vicepresidente dell'Anec -. Sarebbe bello che la tv oltre a tanto football, parlasse un po' più di cinema e dei suoi personaggi». «Nel weekend si concentra il 40% del fatturato settimanale delle attività di ristorazione - ha commentato Edi Sommariva, segretario generale della Fipe -: corriamo il rischio di avere sempre meno clienti. Mi chiedo se per pagare ingaggi e acquisti miliardari, poche società di calcio debbano piegare il Paese ai loro interessi e a quelli delle tv».

Tira aria di bufera, insomma. Si attendono reazioni concrete. In Spagna, dove l'invasione del calcio in tv è ormai vecchia di due anni, furono proprio i ristoratori a urlare più forte: minacciarono lo sciopero e il boicottaggio dei fornitori che facevano pubblicità negli stadi. Poi, i club iberici si accordarono per lasciar liberi almeno i lunedì e i venerdì. Ma in Italia, a quanto pare, vogliamo esagerare.

Chi non si pone il problema è invece la Cei: «La Chiesa non ha mai fatto ostracismo - dice Monsignor Boccaccio -. Il tempo per pregare il cristiano lo può sempre trovare. Il problema semmai è come le persone usano il loro tempo del riposo e l'esercizio delle libertà».

Svanita l'ipotesi del fantasista laziale, il Toro aspetta con fiducia la firma di Ferrante

Mondonico: «Il mio sogno era Mancini»

«Ma questa squadra mi piace così»

Bruno Bernardi
TORINO

Mondonico sognava un Toro-fantasia. E l'obiettivo primario era Roberto Mancini, che il vicepresidente Regis Milano - grazie all'amicizia che lo legava a «Mancio» dai tempi in cui seguiva la Sampdoria come tifoso - aveva contattato a fine campionato. Mancini, ancora incerto se smettere, continuare a giocare oppure recitare la doppia parte di calciatore-dirigente, s'era detto lusingato e aveva chiesto tempo. Poi però ha declinato l'offerta granata.

E' lo stesso Mondo, da Santa Margherita di Pula dove sta consumando gli ultimi giorni di vacanza, a rivelare questo retroscena. Dopo Mancini, irraggiungibili Djorkaeff e Roberto Baggio, c'è stato un tentativo per Morfeo, ma senza successo. E così il Toro ha rinunciato all'idea di costruire la squadra sul fantasista e, come l'anno scorso, punterà su Ferrante. Ma il bomber ci sarà? La società considera lui centravanti, anche se Ferrante chiede quattro mi, convinto di meritare un adeguamento del contratto già rivisto, corretto e prolungato l'estate scorsa. Contratto che però il Toro non intende ritoccare. E allora? Mondo sta a guardare: «Non è giusto interferire tra moglie e marito. Alla fine, le due parti daranno il meglio nel rispetto del pubblico»

E la fantasia? La darà Lentini, importante per le discese e per i cross dalla sinistra, ma Mondo è pronto a scommettere su Sommese e Semioli: «Sommese ha fatto la differenza nel finale dello scorso torneo e Semioli ha tutti i numeri per far bene anche in serie A. Non regge spazio a nessuno, vecchi e nuovi». Mondo è soddisfatto dei rinforzi, soprattutto dei ricambi: «Tranne Coco, tutti gli acquisti sono duttili, capaci di adattarsi a ruoli diversi, a cambiare pelle e posizione nel corso della gara».

E il discorso vale in particolare per Diawara e Mendez. Con il primo, Mondo sa di poter disporre di un frangiflutti sulla linea mediana ma anche di uno stopper, giacché il gigante franco-senegalese è in grado di giocare indifferentemente sia a centrocampo che in difesa. L'uruguayano - sul trasferimento del quale c'è ancora qualche dettaglio da sistemare tra Toro e Vicenza - predilige invece giostrare in mezzo al campo piuttosto che da laterale. E Boga, che l'ha avuto a disposizione per mezzo campionato, ricorda d'aver faticato per convincerlo a cambiare: «Preferiva la panchina. Comunque ha qualità tecniche eccezionali».

Mendez è dunque già un problema? Mondo dice che, prima di decidere lo schema, vuole conoscere bene i nuovi arrivati, anche se il Toro è fatto: Bucci in porta, Bonomi e Maltagliati (o Diawara) marcatori, Cruz libero, Mendez, Peccbio, Diawara (o Scarchilli) e Coco a centrocampo, Ivic (o Sommese), Ferrante e Lentini in attacco. Pasiine, Scarchilli, Edman, Lantz, Panarelli, Silenzi, Sommese, Semioli, Comotto, Ficcadenti e, forse, Artistico e Brambilla (sino a settembre) sono le alternative in attesa che l'organico venga sfoltito.

Mondo passa poi a considerare il calcio-business: «Rispetto a 50 anni fa, tutto è cambiato. Gli ingaggi sono altissimi e dobbiamo essere in linea con il calcio che sta diventando padrone assoluto del mezzo televisivo. Ho comunque apprezzato che i miei dirigenti abbiano rinunciato a un torneo estivo a Miami, in Florida, e a importanti cachet pur di privilegiare la preparazione».

Con un pizzico d'orgoglio e ambizione la campagna acquisti del Toro. Mondo sottolinea come le idee fossero chiare e le operazioni siano andate a segno. Dunque bluffava il ds Pavarese quando parlava di un Toro da quint'ultimo posto? Mondo replica a modo suo: «Dopo tre anni di B, bisogna essere cauti a fare previsioni. Ci sono dei rischi nel salto di categoria. Anche nell'Atalanta, dopo la prima promozione, parlavo di salvezza, poi siamo andati in Coppa Uefa. L'importante è far rendere al meglio questa unione di giovinezza ed esperienza». E trasformarla in una squadra esplosiva, per un Toro che sulla carta non è inferiore a nessuna delle undici squadre che non lotteranno per lo scudetto. Magari un Toro almeno da ottavo posto.

IL MERCATO GRANATA

Sassarini (e Asta?) al Genoa

TORINO. L'effetto Diawara ha prodotto altri mille abbonamenti in un solo giorno. Al termine della seconda settimana, le tessere sono già 5 mila per un incasso di due miliardi. E dopo dieci acquisti, il Toro comincia a vendere. Sassarini è passato in comproprietà al Genoa che si è assicurato anche Asta, in prestito, con diritto di riscatto da parte del Toro, ma deve accordarsi con il giocatore (50 milioni, la differenza). Trattative con la Samp per Tricarico, con il Cosenza per Mercuri e Foglia, con il Vicenza per Artistico e Brambilla. Il Vicenza ha proposto, invano, Schenardi per Sommese. Diawara, Mendez, Edman e Lantz verranno presentati martedì, alla vigilia del raduno fissato ai Ronchi Verdi (ore 13). Alle 17 la squadra andrà all'inaugurazione della nuova biglietteria e alle 20,30 saluterà i tifosi al Delle Alpi. Il giorno dopo, trasferimento a Cogne e primo allenamento. Domenica, due gare, una al mattino e l'altra al pomeriggio, contro due squadre dilettanti locali. [b. b.]

Formula 1: da oggi la sfida sulla pista di Silverstone, ma tiene ancora banco il mercato piloti

Barrichello: «In Ferrari sì, ma alla pari con Schumi»

«Non voglio un contratto come seconda guida»; Villeneuve alla McLaren?

Cristiano Chiavegato
Inviato a SILVERSTONE

Sarà un caso, ma ieri Hakkinen e Schumacher non si sono incontrati. Il finlandese era a Kensington, uno dei quartieri eleganti di Londra, a fare da modello per uno sponsor leader nell'abbigliamento maschile. Michael è arrivato al circuito piuttosto tardi e si è limitato a dare uno sguardo alla sua Ferrari, parlando con gli ingegneri in vista delle prove del Gran Premio d'Inghilterra che prendono il via stamane. E ha anche preso atto che Ross Brawn, responsabile tecnico della Scuderia del Cavallino, ha detto: «All'inizio di stagione non eravamo competitivi ed abbiamo visto. Ora la vettura è migliorata molto e non raccogliamo i frutti. E' arrivata l'ora di cambiare tendenza». Un'iniezione di fiducia.

Hakkinen e Schumacher, divisi in classifica da 8 punti, a vantaggio del pilota della McLaren, cominciano evidentemente a evitarsi, un po' perchè non si sono mai frequentati, un po' perchè certe battaglie si vincono anche sul piano psicologico e il tenersi nascosto può insospettire la controparte che comincia a temere colpi a sorpresa. In effetti sono più le squadre che i drivers a far misteri.

La Ferrari ha fatto sapere che monterà subito il nuovo motore 049/B, ma non ha ancora spiegato se userà aerodinamica standard o quella nuova vista in Francia. L'unica cosa certa è che per la prima giornata Irvine e Schumi faranno prove comparative con configurazioni diverse. Ancora più abbottonato il team anglo-tedesco, ma la MP4/14 rigorosamente ricoperte da teli: non si sa se vedremo in pista vetture con il passo allungato, osservate nei test della scorsa settimana. Anzi la McLaren non ne ha neppure ammesso l'esistenza.

In attesa di scoprire le carte, intanto, continua a tenere banco il mercato-piloti. Spunta una indiscrezione clamorosa: pare che i programmi faraonici della Bar per il prossimo anno siano in forse per problemi finanziari degli sponsor. In questo caso, Jacques Villeneuve sarebbe libero e potrebbe approdare alla McLaren al posto addirittura di Hakkinen. Il quale, a sua volta, sarebbe tentato da un ingaggio favoloso da parte della Ford per la Stewart. Insomma, mentre si diceva che solo tre nomi (Barrichello, Coulthard e Irvine) erano al centro delle trattative, il panorama si sta allargando.

Rubens Barrichello ieri ha nuovamente parlato di una sua trattativa con Maranello, ma ha anche fatto alcune precisazioni. «E' vero che in Brasile i tifosi mi vorrebbero alla Ferrari a tutti i costi. Ed è vero che con la squadra italiana ho parlato ancora dopo il Gp di Francia. Però io ho idee precise: non desidero un contratto da seconda guida, ma voglio guidare alla pari con il mio futuro compagno di squadra. Rajon per cui tutto è ancora da vedere».

Situazione sempre incerta per Irvine, che in questi giorni è stato contattato anche dalla Williams. In verità tutti parlano con tutti anche per coprirsi le spalle nel caso di sorprese, per non restare allo scoperto. Dal clan di Michael Schumacher, comunque, è uscita una considerazione: «Quando Irvine correva con Barrichello alla Jordan, era molto più veloce del brasiliano». Chi vuole intendere... Infine l'ennesimo centro di Flavio Briatore: abbandonato dalla Bar a favore della Honda per il 2000, oggi annuncerà di avere venduto i suoi motori Supertec alla Arrows che rinuncia così a costruirli in proprio, visti i risultati poco brillanti.

SPORT

Totocalcio, Totosei e totogol: le quote

Ultimi concorsi della stagione. *Totocalcio*: ecco la colonna vincente 1-1-X; 1-1-1; 2-1-1; 1-2-1-1. Ai 15) vincitori con «13» vanno lire 4.942.400; ai 8.619 vincitori con «12» lire 205.000. *Totosei*: colonna vincente M1-02-M0-MM-02-M0. Ai 4 «6» vanno lire 21.776.000, ai 265 «5» lire 245.300; ai 4.589 «4» lire 14.000. *Totogol*: combinazione 1-2-7-10-12-21-25-29. Ai 2 «8» [redacted] lire 1.080.071.000. Ai [redacted] «7» vanno lire 1.941.600; agli 11.424 «6» vanno lire 50.200

Il Venezia con Stream per [redacted] miliardi

VENEZIA. Un accordo per tre anni di 16 miliardi annui è stato raggiunto dal Venezia con Stream per i diritti tv in criptato.

Coppa America, passa anche l'Argentina

LUQUE. Conclusa la prima fase di Coppa America: Argentina-Uruguay 2-0 (gol di Gonzalez e Palermo), Colombia-Ecuador 2-1. Nei quarti, domanico Perù-Messico e Paraguay-Uruguay, domenica Colombia-Cile e Argentina-Brasile.

[redacted] gridano «assassino» Edmundo scatena rissa

SAN PAOLO. Pur sforzandosi di mantenere la calma mentre tifosi del Flamengo lo insultavano durante un allenamento del Vasco da Gama, quando si è sentito definire «assassino» Edmundo è partito all'attacco scatenando una zuffa.

Volley, a Cuneo arriva il russo Olikhver

CUNEO. Dopo il martello Goriouchev, [redacted] altro russo per la Tnt Cuneo: è il centrale Ruslan Olikhver, 30 anni, già a Roma e Modena.

Ciclismo, Giro donne Somarriba resta rosa

BELLUNO. La russa Zabirova ha vinto la 9ª tappa del Giro rosa, Montebelluna-Tambre d'Alpago di 107 km. Seconda la spagnola Somarriba, che resta leader.

Pugilato, entro l'anno [redacted] match per Tyson

LAS VEGAS. Tyson tornerà sul ring il 2 ottobre e poi, se tutto va bene, di nuovo l'11 dicembre. I possibili avversari sono il croato Mavrovic o il tedesco Schulz.

Rilassatevi! Anticipate solo 100.000 il resto in dieci rate dal 2000

Dieci rate a **tasso** [redacted] a partire dal gennaio 2000 su tutti i divani in pelle, tessuto, Alcantara®, e i letti che acquisterete **questo mese**

Findomestic

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 (Piazza Garibaldi) Tel. 0131-445761
BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849
CUNEO. BENETTE Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Mondovì Tel. 0171-402670
NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327
TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481
TORINO. MONCALIERI Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

Bis dell'italiano, che ha ancora due tappe per far razzia, poi lascerà il Tour prima della crono e delle salite

Cipollini re e gentiluomo

Zabel fora, Supermario lo aspetta e lo batte

Gianni Romeo
inviato ad AMIENS

Uno sprint regale. Avanti allo scoperto, padrone del grande rettilineo di Amiens. E che gli altri ammirassero la sua schiena rossa piegata sul manubrio, le gambe poderose che martellavano i pedali. Cipollini ha vinto così la seconda tappa consecutiva al Tour, decima da sempre, due successi in meno di Bartali, recordman italiano in materia. Aveva un conto aperto dal '93, con la città della grande cattedrale. Da quando fece sullo stesso rettilineo la stessa volata battendo un rinoceronte Abdujaparov, e alzò ben alte le mani come ieri ma gli dissero, dopo: giù le mani, sei soltanto secondo. Lui né Abdu si erano accorti che davanti a loro c'era un fuggitivo, certo Bruyneel. La sorpresa e il dispiacere furono ben ripagati dalla conquista della maglia gialla. Ma su quel traguardo aveva voglia di ritornare. C'è tornato alla grande con un gesto da signore che non va taciuto, fra l'altro. Perché a una dozzina di chilometri dal traguardo aveva forato Zabel, considerato più adatto a quell'ampio rettilineo in leggera ma continua salita. Il fair play qualche volta esiste ancora. Alla foratura, il treno rosso Saeco che si stava scatenando in testa spegneva il turbo. Lo imitavano i Mapei che stavano lavorando per Steels. Zabel aveva il tempo di tornare sui primi, di giocarsi il successo ad armi pari, di essere sconfitto da Re Leone. Il re dei velocisti, 2-2 con Steels qui al Tour '99, ma 10 successi in totale, come nessun degli sprinter in attività. Però... Però Cipollini presto se ne andrà dal Tour. Probabilmente già sabato sera. Ha ancora due tappe per far razzia, poi alla vigilia dello cronometro di Metz prenderà la sua valigia e tornerà a casa, a Lucca. Fa bene? Fa male? Ci sono due scuole di pensiero, al proposito. Fa bene perché, come dice lui stesso, «da domenica ci sono tappe dove occorrerà fare sforzi terribili soltanto per portare la bici al traguardo». La crono, poi le Alpi, il Massiccio Centrale, i Pirenei. Val la pena sbriciolare i muscoli per avere poi soltanto due piccole possibilità finali per vincere ancora? Val la pena, soprattutto alla luce dei programmi futuri, che prevedono la partecipazione ai campionati del mondo della pista in ottobre, specialità inseguimento, con un apprendistato che deve partire prestissimo?

Ma c'è chi non approva. C'è chi dice che un grande velocista deve onorare la grande corsa cui partecipa cercando di arrivare in fondo. E lui, al sesto Tour della carriera, in fondo finora non è mai arrivato. I francesi che tanto lo applaudono non gli perdonerebbero un'altra valigia chiusa troppo presto, gli dicono. E lui risponde: «I francesi devono rispettare il mio lavoro». Ne è così convinto, che la prospettiva di conquistare la maglia gialla, fatta balenare da qualcuno (è a soli 32" da Kirsipuu) quasi lo infastidisce: «Ne ho già avute di queste maglie, non sarebbe un'emozione particolare». E soprattutto lo costringerebbe ad andare avanti, perché l'uomo in giallo non si ritira mai.

A proposito di maglie, va ricordato che quella a pois rossi curiosa e vivace, la maglia dello scalatore, è ben salda sulla schiena di Mariano Piccoli. Oddio, finora i punti necessari li ha raccolti su cavalcavia o giù di lì, traguardi di quarta categoria, ma è andato a cercarseli, come ieri, coraggiosamente, con una fuga durata più di chilometri, tutta la tappa. Prima in dieci (anche Secchiari), poi in tre. Piccoli piace, perché osa. Ci sono molti cartelli per lui. Così ha deciso che a fine Tour regalerà quella maglia che sembra la reclame del morbillo a chi ha scritto la frase più bella. L'addetto stampa della Lampre passa, scrive, chiede gli indirizzi.

C'è stato anche un caso di «non negatività» per doping, uso di corticoidi, derivati dal cortisone. Si sussurravano nomi grossi, antenne dritte, ma tutto si è sgonfiato presto. Un regolare certificato medico permetteva a quel corridore (niente nome, per la privacy) di usare il medicamento. Il doping per ora dorme. Speriamo che non si svegli.

La gioia di Cipollini che in 24 ore ha vinto due tappe al Tour de France

Caso-doping per un big ma si sgonfia subito: aveva regolare ricetta

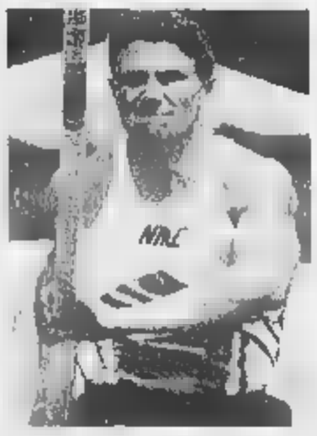
SETTIMO

Arrivo Bonneval-Amiens. 1 Cipollini (Ita) km. 233,5 in 5h36'28", media 41,638 (abb. 20"), 2. Steels (Bel) abb. 12", 3. Kirsipuu (Est) abb. 8", 4. Mc Even (Aust), 5. Zabel (Ger), 6. O'Grady (Aust), 7. Minali, 16 Martinello, segue il gruppo
Classifica: 1. Kirsipuu (Est); 2. Steels (Bel) a 17", 3. O'Grady (Aust) a 24", 4. Armstrong (Usa) a 32", 5. Cipollini a 32", 6. Zabel a 40", 7. Olano a 43", 12. Peron a 55", 22. Savoldelli a 1'03", 27. Nardello a 1'06"
Oggi: Amiens-Maubeuge km 171,5, tappa ondulata ma senza asperità, ancora per velocisti

Dal Golden Gala le conferme di El Guerrouj, Michael Johnson e Greene per i Mondiali di Siviglia

Bubka prepara in segreto il settimo sigillo

Il Gabbiano ha lasciato la famiglia a Montecarlo e si allena nella sua Donetz


Sergey Bubka, 36 anni il prossimo 4 dicembre, è l'unico atleta ad essersi imposto in tutte le edizioni dei Mondiali a Siviglia potrebbe completare la sua fantastica sequenza riproponendosi dopo due anni al vertice del salto con l'asta

Giorgio Barberis
inviato a ROMA

La notte del fantastico El Guerrouj è stata per molti versi rivelatrice perché, a poco più di un mese dai Mondiali di Siviglia (21-29 agosto), incominciano a delinearsi strategie e valori che potranno caratterizzare le gare iridate. E se il marocchino, preso atto delle insidie che possono venirgli dal keniano Noah Ngeny, 21 anni il prossimo 2 novembre, programma subito l'attacco a un altro record di Morceli (il 17 luglio a Nizza quando correrà i 2000 l'obiettivo di far meglio del 4'47"88 che l'algerino ottenne a Parigi nel 1995), anche Michael Johnson ha chiarito che il suo obiettivo della stagione è di migliorare il record dei 400 (43"29 di Butch Reynolds a Zurigo nel 1988) nella finale di Siviglia.

Quella di MJ è una scelta interessata perché, in occasione dei Mondiali, il premio per un primato raddoppia rispetto ai meeting della Grand League, ossia è di mila dollari. E le ultime due gare hanno dimostrato che Michelino Gambacorta sta ritrovando una condizione se non pari a quella di Atlanta, senz'altro adeguata per tentare una grande impresa. Il primo segnale è venuto dai Trials di Eugene dove il texano, esentato dai doversi guadagnare il posto sui 400 grazie alla wild card che gli spetta per il titolo conquistato due anni fa ad Atene, ha rinunciato all'ultimo momento a correre i 200 adducendo un infortunio in riscaldamento. Forse quel giorno MJ non si sentiva ancora pronto per affrontare Greene, fresco del primato sui 100. D'altronde lo stesso Maurice disse subito: «Io visto Michael allentarsi e non mi è proprio parso che stesse male». La conferma si è avuta nel giro di una settimana quando, trasferitosi in Europa, Johnson ha esordito correndo i 400 a Losanna in 43"92.

Dopo aver vinto le 6 precedenti edizioni sogna di allungare la sua striscia d'oro

«La verità - ha poi detto Michael alla vigilia del Golden Gala, glissando sull'«infortunio» di Eugene - è che il 19"32 di Atlanta mi ha tolto in parte gli stimoli per i 200. Adesso quello che mi interessa veramente è il record dei 400». Cosa che, appartenendogli 17 delle 30 prestazioni sotto i 44" finora realizzate, è senz'altro ambizione più che legittima. Comunque a Roma Johnson ha accettato di correre i 200: lo stimolava la sfida con Boldon e la necessità di una verifica sulla velocità pura. Il risultato è stata una vittoria netta, un test valutato tanto positivamente da indurlo a disdire il prossimo impegno a Parigi il 21 luglio, per tornarsene a casa e proseguire nella preparazione dei 400 per i Mondiali.

I programmi di Johnson escludono la possibilità di una sfida con Greene che sulla pista dell'Olimpico ha impressionato per la facilità con cui ha ottenuto la sua seconda miglior prestazione di sempre sui 100, con 9". Il jet del Kansas è l'attuale re dello sprint, tanto più avendo già dimostrato di saper essere vincente - come ai Mondiali di Atene - nelle occasioni che contano. Facilità di corsa e potenza fanno della sua azione un cocktail irresistibile che lo propone per un doppio oro individuale a Siviglia.

I «grandi» dunque hanno gettato la maschera. E all'elenco si possono aggiungere Wilson Kipketer, Haile Gebrselassie, Marion Jones, Gabriela Szabo, Svetlana Masterkova. Ma c'è anche chi, invece, in gran silenzio prepara il clamoroso rientro: Sergey Bubka. Il gabbiano ucraino è l'unico atleta ad aver vinto la sua gara, il salto con l'asta, in tutte e sei le edizioni dei Mondiali. Due inverni fa, in dicembre, venne operato ai tendini, ma dopo un promettente rientro indoor pochi mesi dopo (5,91 a Lievin) è scomparso dalla scena agonistica. O meglio lo si è visto in un paio di meeting all'aperto ma su misure ridotte per lui che in gara ha superato ben volte i 6 metri.

Adesso Sergey, da un paio di mesi, ha lasciato Montecarlo dove risiede. O meglio nel Principato sono rimasti moglie e figli. Lui è a Donetz dove, nella quiete dell'ambiente che l'ha visto crescere, sta cercando di ritrovare l'antica ispirazione per librarsi nel cielo, magari dopo aver dimagrito i dieci tra sformando il volto in una maschera terribile, come accade ad Atene per la sua ultima vittoria iridata. Bubka sogna di porre il settimo sigillo, di lasciare alla storia dell'atletica un unico nome per identificare il vincitore iridato del millennio che va a concludersi. Da lui, dall'immensa classe che dal 1983 in poi ne ha fatto una leggenda dell'atletica, ci si può aspettare di tutto. Anche di vederlo a quasi 36 anni sul podio più alto di Siviglia

Il sultano Bulkiah vuol vincere i Giochi e tenta con 4 miliardi l'olimpionico

Falco, un ingaggio da calciatore se vieni a sparare per il Brunei

Giorgio Viberti
TAMPERE

Il tiro a volo come il calcio, almeno a giudicare dalla favolosa proposta fatta a un noto campione dello doppietta. Sufri Bulkiah, sultano del Brunei, ha infatti offerto all'olimpionico di skeet, l'azzurro Ennio Falco, la bellezza di 2 milioni di dollari (circa 3 miliardi e 800 milioni di lire) in cambio della sua disponibilità a trasferirsi in Brunei, prenderne la cittadinanza e gareggiare per il suo nuovo Paese alle prossime Olimpiadi di Sydney. E Bulkiah, appassionatissimo di tiro a volo, se lo può ben permettere, visto che è uno degli uomini più ricchi del mondo. Così ha preparato il suo segretario personale Ahmed Altah di raggiungere Falco ai Mondiali di Tampere, in Finlandia, e formularglì l'offerta, resa pubblico poi dalla nostra Federazione.

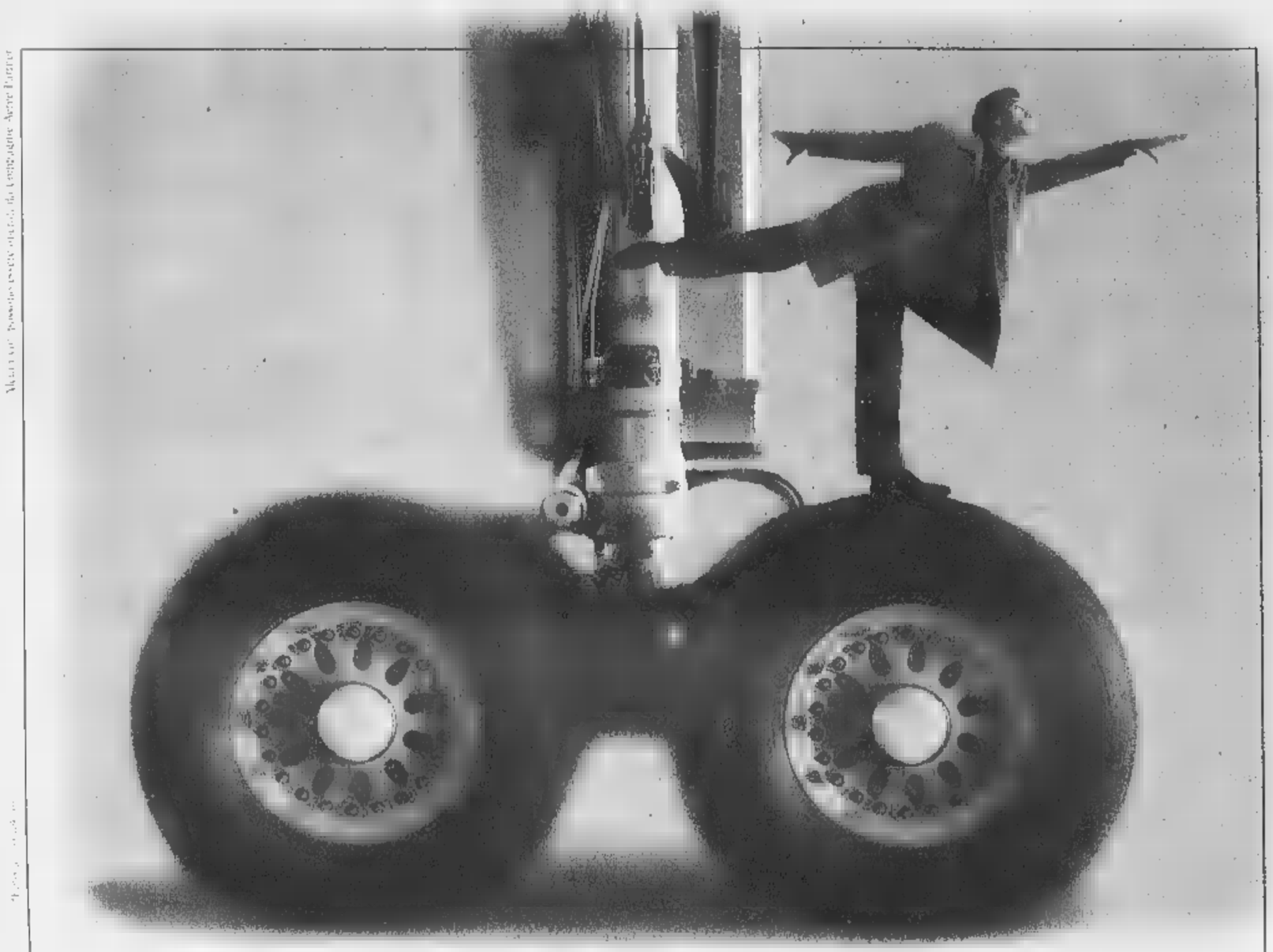
La vicenda ha del clamoroso e non soltanto per l'entità economica dell'«ingaggio»: è moralmente lecito tentare con i soldi un atleta affinché prenda la cittadinanza di un altro Paese? E vale più l'attaccamento ai colori azzurri o una mazzetta da 2 milioni di dollari? Saranno più o meno queste le domande che rimbalzeranno anche nella mente dell'olimpionico azzurro, che sicuramente non si aspettava una simile proposta mentre sta cercando di ultimare la preparazione in vista delle gare iridate in Finlandia. Era alla ricerca della migliore concentrazione per l'appuntamento iridato e invece un sultano dal dollaro facile gli sta togliendo il sonno, infondendogli un dubbio amletico.

«Ma un oro olimpico non ha prezzo» è stato il primo commento del tiratore azzurro, il che significa che per ora non ha ancora declinato l'offerta. Del resto 3 miliardi e 800 milioni di lire rappresenterebbero una cifra considerevole anche per un calciatore, figurarsi per un pur bravissimo e affermato campione di tiro a volo, che finora dal suo sport avrà ricavato sì e no una decina di milioni al mese. Ma il dubbio serpeggia e si insinua: come si fa a tradire l'Italia? Falco si è detto infatti «molto combattuto» tra la ricchezza e quell'imperativo morale che gli ingiunge di non voltare le spalle alla patria. Torna alla mente, con le debite distinzioni, la trama del film «Proposta indecente», nel quale Robert Redford offriva soldi in quantità a un uomo e a sua moglie per passare una notte d'amore con la donna.

Il casertano Ennio Falco

Di certo c'è che il sultano Sufri Bulkiah, oltreché ricchissimo, è un intenditore del tiro a volo, un ambiente che segue e frequenta da anni anche come praticante. E ha costruito nel suo Paese un impianto da 100 milioni di dollari, con pedane di marmo di Carrara e spogliatoi con appendiabiti in oro massiccio, secondo il costume spesso esibizionistico di molti emiri arabi. Bulkiah ha inoltre partecipato a numerose gare, ma sempre in puro stile decoubertiniano. Adesso pare tuttavia essersi stancato di sparare ai piattelli volanti solo per divertimento: il suo sogno è portare un atleta sul podio e vedere la bandiera del Brunei salire sul pennone nelle prossime Olimpiadi di Sydney 2000. Si dev'essere però reso conto che, anche allenandosi dal mattino alla sera, non potrebbe mai essere lui l'artefice di un exploit olimpico, così ha finito per scegliere la strada più sicura: ingaggiare un fuoriclasse e schierarlo nella rappresentativa del Brunei. Chi? Semplice, un campione come Ennio Falco, in cambio, naturalmente, di un ingaggio alla Del Piero. Ahmed Altah, segretario del sultano, ha già fatto sapere a Falco che per lui è pronto il nuovo passaporto, con apposito decreto, e che uno dei jet personali di Bulkiah può prelevarlo e portarlo in Brunei in qualsiasi momento. Adesso la decisione spetta all'atleta di Capua. «Ma qui non si tratta di cambiare squadra, come succede ai calciatori - ha aggiunto Falco - ma Paese e, soprattutto, bandiera. Amo l'Italia, però ammetto che questa sarà una decisione difficile. Sono confuso. Ne parlerò anche con i dirigenti federali». Ma forse si profila una soluzione: se dovesse prevalere l'amor di patria, Falco potrebbe arrotondare comunque le sue modeste entrate allenando personalmente il sultano subito dopo Sydney. Del resto, Marco Conti fa il ct del Dubai che ha in squadra uno sceicco, e Marcello Dradi allena l'India che schiera il maharajah Anirudh Sing.

www.alitalia.it



CON 13 VOLI AL GIORNO
FACCIAMO DECOLLARE
ANCHE IL PIEMONTE.

13 COLLEGAMENTI AL GIORNO PER FIUMICINO E MALPENSA CON COINCIDENZE VELOCI PER TUTTO IL MONDO.
Da Torino gli orizzonti si allargano. Con il nuovo network, attraverso i due hub di Fiumicino e Malpensa, Alitalia vi offre 1068 coincidenze a settimana per raggiungere 131 destinazioni in tutto il mondo con tempi di transito ridotti al minimo. E per chi arriva a Malpensa, c'è il collegamento ferroviario con il centro di Milano, gratuito per i passeggeri Alitalia. Per informazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia o alla vostra Agenzia di Viaggi.

ESEMPI: DA ⟶ A	Tempo totale di viaggio
Torino-Tel Aviv (via Fiumicino)	6h e 15'
Torino-Addis Abeba (via Fiumicino)	10h e 45'
Torino-New York (via Malpensa)	11h e 55'
Torino-Tokyo (via Malpensa)	15h e 55'

SYSTEMA ALITALIA

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - tel Marenco 32, t 6665211; **MILANO**, via G Carducci 29, t 24424611; **ALBA**, c so M Coppino 9, t 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 26/A, t 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 255352 r a; **CAGLIARI**, via Piacenza 24, t 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t 7306311; **CATANZARO**, via M Greco 78, t 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t 501192 5736/A; **GENOVA**, via C R Cocchi 1/14, t 540104-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t 913830; **IMPERIA**, via Aleramo 10, t 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t 33341; **PADOVA**, via Cattaneo 33/a, t 775254-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Parella 13, t 24478-24479; **ROMA**, via Quintilio Fontana 15, t 4826011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t 811182; **VERCELLI**, via Verdi 49, t 250754 (orario presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Fase inoltre del periodo di numero di parole [illegible] per la tariffa della Rubrica con aggiunta dell'imposta per il 20% globale.

PREZZI DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
Offerte anche fintanto pervenute pubblico previo [illegible] personale domestico Baby sitter Istruzioni e part time assistenza Sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

Tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

Varie domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa o inserti a doppio. Numeri urgenti, data fissa o pagina doppia. Urgenza + data

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche dei fallimenti. Istruzione gratuita. Eliminiamo definitivamente [illegible] (UIC 4395) Tel 011-581 7521

FINANZIAMENTI risposta immediata a 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie no protesti, anche ipotecari, aziendale Tel [illegible] (0424) 590445 Registro Commercio [illegible] Vicenza

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un ristorante? Rapporto riservato con pagamento contenuto Aziende Italia Spa chiamata gratuita 800-33 06 44

ACQUISTIAMO conto terzi attività alberghiere con pagamento contanti Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800-33 06 44

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali commerciali turistiche di bar, ristoranti, alberghi, immobiliari, aziende agricole con Clientela selezionata Paga contanti Tel 02 795 19014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

GIOIELLERIA orologeria piena calotta in nuovo stabile zona passaggio avviatissimo buon giro d'affari vendesi Tel 0335 346 071

MARVIN esamina proposte di partners in franchising per [illegible] nel Centro Nord Italia nel settore fotografia occhiali da sole e abbigliamento per bambini 2000 outlets già funzionanti in Italia Lasciamo le decisioni nelle tue mani Ti offriamo un'ottima disponibilità per la creazione di [illegible] Se sei dotato di spirito di iniziativa [illegible] Tel 039 [illegible]

AZIENDA metalmeccanica ricerca di 1° fresatori con esperienza, si richiede conoscenza Fidia Selca Rit 21 periti meccanici da avviare all'ufficio di collaudo Telefonare pranzo/cena 011 437 3939

AZIENDA Settore Torinese ricerca rappresentanza magazzinaggio Scrivere Publikompass 2436 - 10100 Torino

CERCASI personale pensato fare mobili non necessario carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali Tel 011/990 6081.

CERCASI urgentemente giovane volonteroso per centro di lavoro CN - almeno 2 anni esperienza zona Lanzo Monti Tel 0119296 957

FAMIGLIA della coppia [illegible] cerca [illegible] per la [illegible] per custodia villa in [illegible] Offresi alloggio indipendente lavoro domestico a tempo pieno per [illegible] lavori vari a tempo libero per [illegible] Tel ore ufficio 011/541 319 signora Busti

[illegible] RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri di ferro per cantieri Piemonte e periodici estero e non Tel 011/817 6185

LEGATORIA cerca addetti [illegible] e [illegible] veramente capaci Telefonare 011/411 4567

MEDIA azienda metalmeccanica Torino Nord cerca giovane perito meccanico da inserire servizio manutenzione. Scrivere: Publikompass 5114 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica centro revisioni veicoli ricerca meccanico con esperienza più apprendista meccanico. Richiedesi massima serietà disponibilità senza problemi orario. Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale N 15 10040 Druento

OPERATORI Transfer/conto lavoro C/N con esperienza in programmazione iso, lavorazioni macchine utensili recuperano per azienda nel piazzo di Avigliana Scrivere dettagliando esperienza lavorativa Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino - fax 011 561 7110

SOCIETA' commerciale in espansione cerca subito con patente C immediatamente disponibile per consegne in Torino e cintura età max 35 - 40 anni. Scrivere Publikompass 2431 - 10100 Torino. Oppure inviare curriculum vitae via fax al numero 011/748 404 consulente

SOCIETA' di trasporti e noleggio autogru ricerca giovane patente C munito patente CE con provata esperienza settore meccanica ed idraulica inoltre meccanico patente C con provata esperienza cui affidare la manutenzione degli automezzi Tel 011-273 0076

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMERCIANTE

[illegible] personale per periodo e [illegible] e oltre. Disponibilità immediata età 18 - 35 anni. Guadagni [illegible] settimanalmente, varie mansioni. Per appuntamento. Tel. 011/304.0880.

COMMESSE/E esperienza maturata nella vendita di valigerie, ricerca importante azienda commerciale per punto vendita in Torino. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale in espansione cerca addetto alla vendita settore pasticceria, salumi ecc. Si richiede buona presenza e capacità commerciale. Scrivere Publikompass 2432 - 10100 Torino e inviare curriculum vitae via fax allo 011 748 404 consulente

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in viaggi e strutture turistiche giovani ambosessi, età 20 anni, anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011 437 4443

A.AMBOSESSI di [illegible] anche prima esperienza per [illegible] turistico non indispensabile [illegible] auto Telefonare 011 669 8352.

AFFERMATA azienda operante nel [illegible] metalmeccanico, ricerca per ampliamento proprio organico e adeguare [illegible] da affiancare responsabile fabbrica [illegible] successiva responsabilità produzione Richiesti conoscenza della lingua inglese più [illegible] anche prima/media esperienza [illegible] Inviare curriculum a Publikompass 5112 - [illegible]

ASSISTENTE direzione commerciale 25 - 35 anni esperienza settore abbigliamento [illegible] buona conoscenza inglese [illegible] per casa editrice in [illegible] Scrivere per appuntamento Agenzia Consulting via Fanti 12 - 10121 Torino - fax 011 561 7110

AZIENDA ricerca giovane diplomato/a da assumere con contratto di apprendistato in [illegible] conoscenza di inglese Nanciese e programmi Microsoft da adibire a mansioni ed [illegible] Scrivere Publikompass 5115 - 10100 Torino

AZIENDA settori mercati generali ricerca personale pratico PC settore commerciale prezzi ore 2.00 a settore [illegible] stabilimento orario ore 04.30 Ditta Trasfer s/r, via Asiago n. 6 Torino 10134 - telefono 011 619 413 135

CENTRALINISTA esperto/a uso PC Windows Word base Lotus Disponibilità immediata Tel 011/309 3145

[illegible] & C.

divisione detergenza ricerca funzionari tecnici commerciali possibilmente introdotti nello spogliaggio, trattamento metalli, per Piemonte, ultimo trattamento, auto aziendale. Curriculum: Società Collmar & C. spa, Via Guzzi 2 - 20090 Caleppio di Settala (MI) - Ufficio Personale.

GIOVANE [illegible] commerciale [illegible] importante azienda meccanica [illegible] Torino tel 011 271 3076, ufficio 011 273 8764.

IMPORTANTE società leader beni durevoli di consumo assume giovane impiegato/a commerciale per potenziamento rete vendita agenti). Si richiede esperienza, età massimo 30 anni. Offresi condizioni lascia alta mercato. Inviare curriculum 011 897.7730. Riservatezza assicurata.

INDUSTRIA torinese rinomata cerca giovane [illegible] Scrivere [illegible] 5113 - 10100 Torino

PRIMARIA Direzione Risorse Umane per [illegible] su [illegible] ricerca un'addetta alla [illegible] con [illegible] esperienza specifica nel settore Per appuntamenti telefonare non 0335/562 6777

QUOTATO studio notarile in Torino [illegible] cerca personale esperto da inserire nel settore alla scrivania [illegible] Inviare curriculum vitae via fax al numero 011 434 2409

[illegible] [illegible] laureato in [illegible] economia [illegible] Tel 011 693 906

SOCIETA' [illegible] per il proprio [illegible] Boi Gallo Torinese impiegato/a con [illegible] esperienza [illegible] e [illegible] di richiede disponibilità immediata Telefonare allo 011/9420 1052 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

SOCIETA' distributrice leader settore [illegible] materiali [illegible] personale automunito con conoscenza Windows e Suite Office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente addetto anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel 011 [illegible]

SOCIETA' [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Torino [illegible] [illegible] esperienza [illegible] e [illegible] di richiede disponibilità immediata Telefonare allo 011/9420 1052 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

SOCIETA' [illegible] leader settore [illegible] materiali [illegible] personale automunito con conoscenza Windows e Suite Office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente addetto anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel 011 [illegible]

STUDIO [illegible] [illegible] paghe e contributi Tel 011/771 7030

TECNICI

A.A.A. RICERCHIAMO tecnico PLC esperto per [illegible] in servizio e assistenza tecnica Attività [illegible] Telefonare allo 011 403 7600 chiedere ufficio

AFFERMATA azienda leader Torino Sud ricerca responsabile produzione età 32 - 40 anni con analoga esperienza precedente conoscenza del settore confezioni e della gestione terzisti inviare curriculum vitae citando il Rif 608 a Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino

AZIENDA commerciale in Torino cerca programmatore Visual Basic con conoscenze database SQL e hardware da inserire nell'organico Qed Inviare curriculum [illegible] manifestazione a [illegible]

[illegible] [illegible] meccanica selezione 1) 2 tecnici Si richiedono conoscenza sistemi operativi e architettura P C disponibilità [illegible] e trasferte [illegible] Rete Grande competenza di programmazione [illegible] 1 sviluppatore con almeno 2 anni di esperienza in ambiente Delphi e preferibilmente Web Sede di lavoro Rivoli Scrivere Publikompass 2441 - 10100 Torino

AZIENDA leader settore logistica [illegible] Oracle Data Base Amministratore sito Web Basic Programmers, comprovata esperienza da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011 [illegible] o contattare [illegible]

AZIENDA prima cintura di Torino operante nell'automazione industriale ricerca per ufficio tecnico disegnatore progettista Richiesta formazione tecnico/meccanica, esperienza lavorativa presso uffici tecnici con mansioni di [illegible] progettazione, ottima conoscenza sistemi Cad e di strumenti informatici forte motivazione e predisposizione al lavoro di gruppo Inviare curriculum via fax allo 011 937 8146

AZIENDA produttrice componenti meccanici cerca n 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di [illegible] Inviare curriculum a Publikompass 2437 - [illegible]

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/786 958

CERCASI responsabile qualità diploma o laurea ad indirizzo tecnico età 30 - 35 anni esperienza minima decennale in analogo servizio qualità conoscenza tecniche di controllo statistico di processo conoscenze legate alle procedure operative [illegible] 9001 [illegible] gestionali e di [illegible] buoni rapporti interpersonali con i propri collaboratori e con i clienti Grande provenienza settore componentistica auto azienda complementistica zona Bassa Val di Susa Tel dopo le ore 17 allo 011 963 7715

CERCASI un [illegible] stampata per [illegible] a tutti i 19 anni di esperienza IV V livello per ufficio di [illegible] stampa materie plastiche Telefonare ufficio allo 011/403 1224 011/403 1345

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Scrivere Inglese/Inglese C o Corso Scrivere Publikompass 7231 [illegible]

ELETTRONICO giovane motivato con buona esperienza importante azienda costruzione macchine utensili ricerca per collaudo ed assistenza Inviare fax 011 273 3760.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con sede in Rivoli ricerca responsabile di manutenzione elettrica ed impianti generali si richiede capacità di coordinare e gestire personale interno e delle esterne Retribuzione commisurata a capacità effettivamente dimostrate Scrivere curriculum a Scrivere Publikompass 7233 - 10100 Torino

START ITALIA, società di ricerca e selezione con [illegible] uffici in Europa cerca per suoi clienti 2 [illegible] commerciale con [illegible] lingue 1 impiegato/a ufficio logistico (conoscenza inglese) 1 perito/a laureato 1 disegnatore CAD 3D Inviare curriculum: Start Italia via della Consulta 1 [illegible] Torino Tel 011 621 6222 fax 011 621 6744

TECNICO commerciale per mercati [illegible] settore [illegible] [illegible] Richiesta [illegible] Max 40 anni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Inviare curriculum a Publikompass 2443 [illegible]

TECNICO programmatore [illegible] conoscenza di PLC Siemens Allen Bradley Telemecanique e sistemi di supervisione [illegible] Tel 011/8806 476

DIRIGENTI

GRUPPO commercializzazione/vendita ricerca, per una propria azienda operante nel settore dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Telefonare [illegible]

[illegible] [illegible] TIMI

AGENZIA Manager/ni cerca/no progetti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tel 011/397 0842

SCOUTING selezione per produzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tel 011/757 0941

AGENTI E [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

TRONY

"chi piu' spende meno spende"

A chi la pensa così...BUONO ACQUISTO 100.000

Alcuni esempi:

Classe [illegible]
ARISTON

Frigorifero ARISTON a BASSO CONSUMO ENERGETICO doppia porta modello BFA745X- 240 L

Classe [illegible] CANDY

Frigo combinato 280 L. a BASSO CONSUMO ENERGETICO [illegible] mod. [illegible] rosso - gialla - [illegible] - bianca - inox

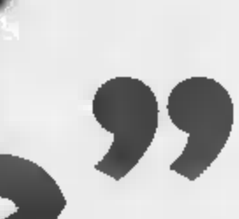
Classe A AEG

Congelatore verticale AEG 2674 BASSO CONSUMO ENERGETICO 260 L.

Classe AA
SIEMENS

[illegible] A BASSO CONSUMO ENERGETICO SIEMENS mod.WM52600 [illegible] giri vasca inox

CONGELATORE A[illegible] ENERGETICO Congelatore orizzontale WHIRLPOOL AFG503A/H 250 litri



Classe A
WHIRLPOOL

(TO)Venaria [illegible]
tel.011/[illegible]
(TO)TORINO via Cavour [illegible]
sig.C.Mannocelli tel.011/[illegible]
(TO)TORINO
c.Vandalino 101 tel.011/[illegible]
(TO)SETTIMO Torinese
C.so Italia,Panorama tel.011/[illegible]
(TO)PINEROLO [illegible]
Alp. v.Giolitti 41 tel. 0121/[illegible]
(TO)ORBASSANO
Via Rosa dei Mobili G.Pinta di Risalti
tel.011/[illegible]
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoinsediamento tel. 0171/[illegible]
(CN)RORETO di Cherasco
Via Cuneo,14 tel.0172/[illegible]
(CN)CASTAGNITO
Via Nelio,16 tel.0173/[illegible]
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/[illegible]
(CN)MONDOVI'
via Lungile,54 tel.0174/[illegible]
(AO)AOSTA [illegible]
loc. Aeroporto,103 tel.0165/[illegible]
(AT) ASTI
C.so Alessandria [illegible]
(VC)VERCELLI
[illegible]
tel.0161/[illegible]
(BI)GAGLIANICO
Via Cavour ang.Via Cisterna tel.015/[illegible]
(IM)PONTEDASSIO
C.Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/[illegible]
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/[illegible]
(GE)BOLZANETO
Via Sardorella,2 tel.010/[illegible]
(SV)CAIRO MONTENOTTE
Via Vesme,15 tel.019/[illegible]
(SV)ALBENGA Cisanò sul Neva
Via Brennero 3/2 tel. 0182/[illegible]
(MI)Trezzano [illegible]
[illegible] tel. 02/[illegible]
(PC)PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/[illegible]
(BG)STEZZANO
C.le Commerciale
Via Bolzo ,N tel.035/[illegible]
(SV)ANDORA Lidl Extra
v.S.Caterina,9 tel.0182/[illegible]
(GE)CHIAVARI Lidl Extra
v.Tripoli,12 tel.0185/[illegible]
(AL)ACQUI TERME Lidl Extra
C.Acqui Le Terme Loc.Lussampiano
tel.0144/[illegible]
I punti vendita TRONY sono conti autorizzati

TELE + D + TIM MOTOROLA

TRONY incentiva i BASSI CONSUMI

TRONY incentiva gli elettrodomestici a basso [illegible] energetico.Fino al 30 luglio sconti [illegible] circa 50 modelli di elettrodomestici segnalati all'interno del punto vendita...salvo esaurimento scorte.

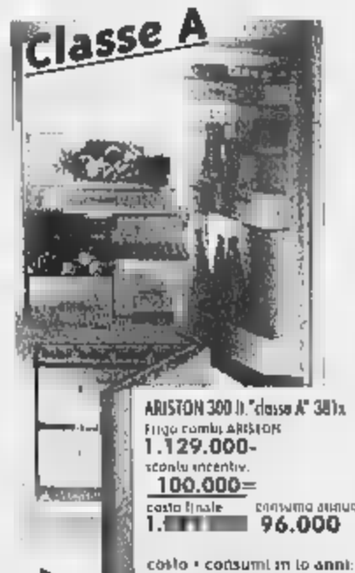
E' PROPRIO VERO !

I frigoriferi e i congelatori in "cl[illegible] A" assicurano risparmi, rispetto a quelli normali fino al 64% costano un po' [illegible] piu' ... ma [illegible] lo [illegible] incentivazione TRONY,costano veramente poco di piu' e,se calcoli i consumi,costano infinitamente meno....eccovi un esempio:

Classe D

HIRUNDO 300lt. "classe D"HFE30B
costo frigo combi
990.000
consumo annuo
168.000
costo + consumi in 10 anni:
2.[illegible]

Classe A



ARISTON 300 lt."classe A" 381x
Frigo combi ARISTON
1.129.000-
sconto incentiv.
100.000=
costo finale [illegible] consumo annuo
1.[illegible] 96.000
costo + consumi in 10 anni:
1.[illegible]

[illegible] quanto ammonta

IL RISPARMIO ?

Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A., di un frigorifero 300 litri

CLASSE	CONSUMO	COSTO
[illegible]	320 [illegible]	96.000
B	410 Kwh	123.000
C	520KWh	156.000
D	560 Kwh	168.000
[illegible]	660 [illegible]	198.000
[illegible]	750 Kwh	225.000
G	890 Kwh	267.000

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] !

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 9 Luglio 1999 TORINO 37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Sono 160 mila le giocate che hanno vinto, ma molti botteghini ieri non avevano soldi

Tutti in fila, 60 miliardi dal «13»

«Perché non pagano subito?»

Lunghe code davanti ai botteghini, da Lottomatica arrivati tardi i bollettini con le vincite **Amalio Braga** via Nizza (da sinistra) spiega: abbiamo cominciato a pagare da mezzogiorno Accanto il momento dell'estrazione

«Massì, lo scriva: era una processione». E' da poco passata l'ora di pranzo quando Ignazio Bacchis, titolare della ricevitoria di piazza Emanuele Filiberto, suggerisce l'immagine per descrivere la folla che officia la riapparizione del «13» in città: «Alle sette e trenta di stamattina, quando sono arrivato qui, c'erano già delle persone che volevano incassare».

La febbre del «13» ha riversato a Torino una pioggia d'oro che ha messo in difficoltà ricevitorie e tabaccai: con molti vincitori che al momento dell'incasso si son sentiti dire «prego, ripassi più tardi». Centosessantamila bingo in città e provincia, un importo complessivo di vincite che sfiora i 60 miliardi (per l'esattezza, 59 miliardi e 224 milioni), «quattro volte superiore alla media cittadina», dicono alla Lottomatica, la società che gestisce il gioco. Cifre ancora più imponenti se si considera tutta la «ruota», cioè le giocate fatte sul Piemonte anche da altre parti d'Italia: due milioni e 650 mila, con 286.594 scommesse che hanno imbroccato l'«estratto», il numero singolo.

Così, un po' per via di quel «13» che sembrava non voler più uscire, un po' per il tam tam che ormai attraversava ogni angolo del centro e della periferia, ieri i fortunati si sono svegliati di buon mattino per andare a riscuotere il frutto di un corteggiamento durato 161 giri di valzer.

Una folla assolutamente trasversale: anziani, studenti, lavoratori. Il lotto è il loro dio, la riscossione è la missione, ricevitori e tabaccai i sacerdoti della cerimonia. Con molte difficoltà, perché stavolta la dea bendata ha onorato il suo nome fino in fondo: ha accecato anche la Lottomatica, la società che gestisce le scommesse, costringendola a ritardare la comunicazione dei dati alle ricevitorie e lo sblocco dei soldi. «Di solito il tabulato arriva alle 10: oggi l'ho avuto alle dodici», spiega Bacchis. Quanto ha pagato finora? «Una sessantina di milioni». Problemi particolari? «Io no, ma che qualche collega ha finito i soldi e ha potuto dare ai vincitori solo una prenotazione».

Chi ha vinto, però, non voleva aspettare: «Ho quattro bollette da 500 mila lire: nella ricevitoria di corso San Martino si sono rifiutati di pagarmele», sbotta uno scommettitore che non vuole far conoscere il suo nome.

In via Madama Cristina stanno pagando. C'è un tipo in jeans che sta incassando, ma non ha una faccia così contenta. Come mai? «Con il milione e cento - sbuffa Roberto Siclari - mi ripago a stento le spese. Da due mesi punto sempre 29 mila lire sul 13, alla fine avevo scucito 500 mila lire». Ma poi punta ancora, stavolta il «63», nuovo oggetto del desiderio: dietro di lui seguono il consiglio due signore che non vogliono dire il nome. Regolamentare gonna blu, capello azzurrino, l'aria di saperci fare e di conoscere il meccanismo: «Io gioco il 63». «No, m'hanno detto che esce il 10». Con il gestore Giuseppe Liprandi che scherza: «Vengono qui perché sanno che porto fortuna. Da me si sono vinti 335 milioni. E io pago: solo in mattinata ne ho liquidato la metà».

«E io pago»: dunque ci sono stati fortunati più fortunati di altri. Non in via Nizza, altezza Lingotto: dove, spiega il gestore Amalio Braga, «l'unico problema è stato il ritardo. Abbiamo cominciato a pagare solo verso mezzogiorno, e c'era gente dalle sette e mezzo».

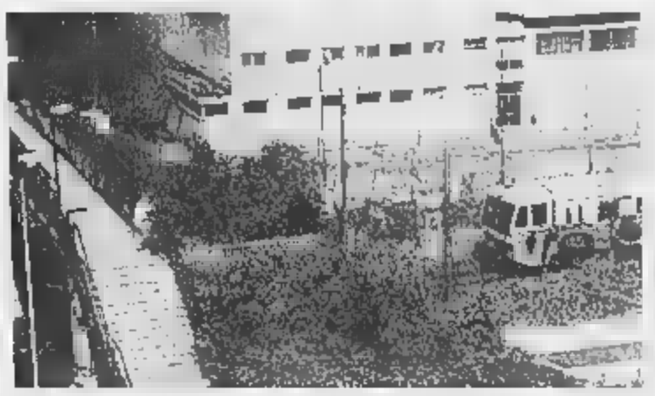
Qui il popolo del lotto ha sbancato 370 milioni, «e c'è anche un tale che ha vinto 43 milioni». Lui sì che aspetta tranquillo, al proprietario del botteghino ha già spedito un bel fax con un «grazie» grosso così.

[j. i.]

Da tutta Italia 2 milioni e 650 mila scommesse a buon fine

I RAGAZZINI DEL TRENO

«Quei sassi erano soltanto un gioco»



«Era solo un gioco, non pensavamo di colpire quel treno». Parlano i quattro sedicenni di Moncalieri che mercoledì sera hanno danneggiato il Torino-Siracusa. Il lancio è avvenuto da una passerella pedonale sulla ferrovia appena fuori città. «Non ci siamo neanche accorti di aver centrato il vetro», dicono i ragazzi. Sono stati denunciati per danneggiamento, ora rischiano di essere incriminati anche per attentato alla sicurezza dei trasporti: reato che può costare una pena di cinque anni. E Maurizio Laudi, il pm che ha chiesto 27 anni per la banda dei sassi di Tortona, commenta: «Neppure una sentenza severa come quella emessa pochi giorni fa dalla Corte d'Assise è servita come deterrente»

G. Ballario M. Poggio e L. Poletto A PAG 39

IL SENSITIVO CHE DIALOGA CON LA DEA BENDATA

«Vi dico, sabato uscirà il 63»

Parla il mago che ha previsto l'estrazione

intervista

Il «mago Massimo», cioè **Massimo Francia**, esercita con il suo banchetto a Porta Palazzo

HA guardato in faccia la Fortuna i miliardi del tredici fortunato li ha visti solo attraverso le carte. Il «Mago Massimo» era a Porta Palazzo mercoledì mattina. Come ogni giorno da una quindicina di anni a questa parte, da quando appena maggiorenne ha cominciato a lavorare per l'Amiat guardiano dei bagni pubblici del mercato. La sua vera attività però è la magia: con un banchetto traballante, poggiato per una metà su un cavalletto e per l'altra su un paio di scatole di cartone, indaga la sorte.

Quando ha incominciato?

«A tredici anni parlavo già con le carte. Poi, quando nell'83 ho perso mia moglie e mia figlia nel rogo del cinema Statuto, ho cominciato a essere anche sensitivo: mi sono toccato e improvvisamente li sinusite che avevo è sparita. Allora ho scoperto che con le mani potevo guarire persone e attirare le cose».

E' così che mercoledì mattina è arrivato il 13 miliardario?

«Ho fatto le carte più volte. Più volte è uscito quel numero associato a Torino. Insieme c'era sempre anche il 5: la fine dei cinque anni di disgrazie che hanno sommerso la città».

Maneggia il mazzo logoro e ci riprova. Tira fuori l'esplosione, il drago, i naviganti, mostra il 13 «fatato», poi alza gli occhi piccoli e senteziu: «Il prossimo è il 10. E anche il 37 a Venezia e il 58 a Palermo».

Ma lei, questi numeri, se li gioca?

«Assolutamente no: è vietato. Se lo facessi, perderei subito tutti i miei poteri».

Avere i suoi preziosi consigli invece, quanto costa?

«Gratis. L'ho già detto: non posso guadagnare con queste cose. Faccio anche la guarigione con le mani senza chiedere soldi, poi se qualcuno vuole lasciarmi qualcosa...». E, nel raccontare, protende le braccia per far sentire il calore benefico che, a suo dire, emana dalle dita. Dita così non se trovano facilmente, aggiunge: «Maghi come me ce ne sono solo tre: a Torino, a Roma e a Londra».

Quanti, mercoledì, hanno creduto alle sue carte?

«Parecchi. Un tipo in particolare l'ho accompagnato di persona a fare la giocata. Siamo andati insieme al tabaccaio qui dietro, quello di piazza Emanuele Filiberto. Lui mi ha guardato e poi ha puntato un milione. Oggi non è passato a ringraziarmi, ma tanto ci vediamo, è uno di qua, del mercato».

Qual è il prossimo consiglio?

«Il 63 sulla ruota di Torino: se lo aspettano tutti e magari non lo giocano. Ma sabato è il giorno del 63. Ricordatevelo».

Così dicendo mostra i numeri un'ultima volta, raduna le carte e si mette il banchetto piegato sotto il braccio: sono le 14, è ora di andarsene. Ma lui, che riceve anche su appuntamento, saluta e lascia il biglietto da visita: dottor Massimo Francia, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19 in via Garibaldi. La mattina invece l'indirizzo è a Porta Palazzo: triangolo magico, un banco di frutta, uno di fortuna e i bagni pubblici.

[f. p.]

EMERGENZA

Traffico

Da risolvere entro il 2006

E' emergenza traffico sulla tangenziale di Torino e verso il Frejus dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco. Entro il 2006, per le Olimpiadi, si dovrà risolvere il problema dei collegamenti Francia-Italia. Se ne è parlato in un seminario ieri.

Tropeano A PAG 39

FERITI

Due giovani

Aggressione a San Salvario

Due giovani l'altra notte sono stati feriti in un'aggressione compiuta a San Salvario da un gruppo di albanesi: i tre violenti sono stati arrestati con l'accusa di tentato omicidio. Uno dei due feriti ha rischiato di morire, colpito da una bottiglia.

B. Bramardo A PAG 39

TRUFFA

Card false

Per i cellulari dell'Omnitel

Clienti dei telefonini Omnitel inferociti per le «card» che hanno comprato e pagato 100 mila lire ma che erano invece «vuote», cioè senza alcun valore economico. Una truffa in piena regola, che dovrebbe riguardare una cinquantina di schede.

SERVIZIO A PAG 41

ANTI-CRIMINE

Telecamere

Alle fermate e sui bus

La giunta comunale ha varato ieri la delibera per l'installazione a bordo dei mezzi pubblici e alle fermate Atm di alcune telecamere in grado di registrare 24 ore su 24 ogni mossa dei passeggeri e quindi combattere i casi di borseggio, vandalismo o molestia.

E. Miucci A PAG 41

Dock'931
SCARPE, BORSE & ACCESSORI
SALDI SALDI SALDI
Sandalo donna pelle a partire da Lire [illegible]
Sandalo donna zeppa " [illegible]
Sandali moda estate '99 " 19.900
Tennis cotone 100% " 9.900
Scarpe uomo vera pelle " [illegible]
SUPERGA originale " 19.900
e migliaia di altre interessanti proposte
SCONTI SINO AL 70%
Dock'931
SCARPE, BORSE & ACCESSORI
C.SO TOSCANA, 1 - TEL. 011.73.900.59 - [illegible]
(davanti AUCHAN)

Presentata in Regione una iniziativa editoriale che coniuga sport e gastronomia

Una guida per [illegible] il «green»

I 28 campi di golf piemontesi raccolti in due volumi

Luisella Re

Le 27 buche de «Il Roveri» disegnate da Robert Trent Jones su 170 ettari di splendore verde, oppure - sempre alla Mandria - il circolo Golf Torino che ha ospitato il 56° «Italian Open» sul campo che i soci condividono con cervi ed aironi. In alternativa, la coreografia alla James Ivory de «I Ciliegi» ospitati in un'antica vigna di Pecetto. E a Vinovo il Golf Club abbinato all'Ippodromo dove, ogni fine settimana, una fanfara blocca per qualche istante i gallisti di fronte ai purosangue in allenamento. Mentre a «Le Fronde» di Avigliana, la Sacra di San Michele domina con il Rocciamelone e il Castello la partenza spettacolare buca numero 4.

Incanti sul green, ieri in Regione, il presidente Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli trasformati in «caddie» fuori ordinanza per il lancio di «Piemonte, terra di Emozioni, terra di Golf»: importante curatissimo set di due volumi dedicati alla promozione turistica subalpina tra gli stranieri che si sentono di casa tra «tee», buche e «fairway».

Accurata mappa rivolta ad un nuovo tipo di turismo

Edita da Musumeci e promossa in collaborazione tra la Regione e il Comitato organizzatore dell'Open, la pubblicazione italo-inglese (in libr[illegible] a settembre) abbina una panoramica di luoghi, produzioni e monumenti con una m[illegible] dei 28 campi da golf piemontesi con almeno 9 buche, più nove campi di pratica, affiancati da indirizzi enogastronomici e alberghieri.

A Piero Chiantelassa fin rappresentanza di Sergio Pininfarina, presidente del Comitato esecutivo dell'Open '99 il compito di approfondire gli obiettivi dell'iniziativa. Potenziata dalla Regione con l'omaggio di duemila copie ad opinion-maker inseriti nel mondo di sport, cultura e turismo che sta maturando su scala piemontese, in attesa delle Olimpiadi del 2006.

Presente all'incontro anche Giampiero Rivetti, presidente del «Gruenteam» che raccoglie venti circoli piemontesi di golf ed ha firmato, con Francorosso, uno spe[illegible] dialogo [illegible] al binomio «golf e ospitalità» di un Piemonte che si prepara a un turismo senza frontiere. «Sarà indispensabile impegnarci in un sistema "benvenuto" capace di coniugare sport e arte con gastronomia e tutela ambientale», ha sottolineato l'assessore Racchelli. Ma il presidente Ghigo vede rosa: «Di fronte alla prospettiva delle Olimpiadi, oggi essere ottimisti ci sembra quasi dovere».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA [illegible] 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE [illegible] O/E
[illegible] ROMA 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.5625395
COMUNICIAMO
[illegible] I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI [illegible]
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
DAL 10/07/99 AL [illegible]

Mercoledì pomeriggio «giocavano» a lanciare sassi contro i convogli e hanno centrato il Torino-Siracusa

«Non pensavamo di aver colpito il treno»

Parlano i ragazzi del cavalcavia

Massimiliano Peggio
Lodovico Poletto

Per ora li hanno denunciati solo per danneggiamento i quattro sedicenni di Moncalieri che, l'altra sera, da una passerella pedonale sulla ferrovia appena fuori Torino, si sono messi a fare il tiro a segno contro un treno passeggeri. E hanno centrato un convoglio diretto a Siracusa. Ancora non lo sanno, ma rischiano di più. Compresa l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti. Reato che può costare una condanna anche di cinque anni.

Eccoli qui i quattro lanciatori di sassi. Alle 10 di mattina parlottano e ridono davanti la casa di uno di loro, alla periferia di Moncalieri. Negano di essere gli autori del lancio: «No, sono stati dei nostri amici. Li conosciamo solo di vista». Che ne dite di questa vicenda? «Boh!». Sembrano fatti con lo stampo: uguali nei vestiti, nel gergo, e perché no, anche nei pensieri: «Non ci facciamo solo i c... nostri».

Ma alle tre del pomeriggio nel salotto di casa di Daniele, uno dei quattro, l'atmosfera è differente. Il papà, torso nudo e calzoncini corti, cammina nervoso avanti e indietro. E urla e sbraita contro il figlio, le istituzioni, il mondo intero. Daniele, capelli rasati ai lati, anello all'orecchio, piercing al naso, ha saputo di fare il duro e lascia scorrere le lacrime. Lo fa per paura del genitore, più che per pentimento: «Io non ho fatto niente di male. Ma c'eri anche tu l'altro pomeriggio su quella passerella! «E che c'entra. Io ho gettato delle pietruzze piccole così. Le tiravo lontano: il vetro non l'ho mica centrato io». E allora proviamo a fare un ragionamento sulla pericolosità di questo gioco. Della storia dei sassi di Tortona e delle morte di una donna ne avete mai sentito parlare? «Mussi. [illegible] non volevamo fare del male a nessuno...».

E allora che volevate fare? «Era un gioco e basta, passavamo il tempo. Ci siamo trovati nel pomeriggio, verso le tre. Abbiamo fatto un giro, poi siamo tornati ai giardini a parlare. Sai come vanno queste cose: ci siamo messi a giocare con le pietre. E più sono passati i treni, io ho puntato ai merci, mi pietre piccole, roba che non può fare del male. Poi è arrivato quell'altro treno: non ci siamo neanche accorti di aver centrato il vetro. E ce ne siamo andati. Per noi era finita lì. Era un pomeriggio normale».

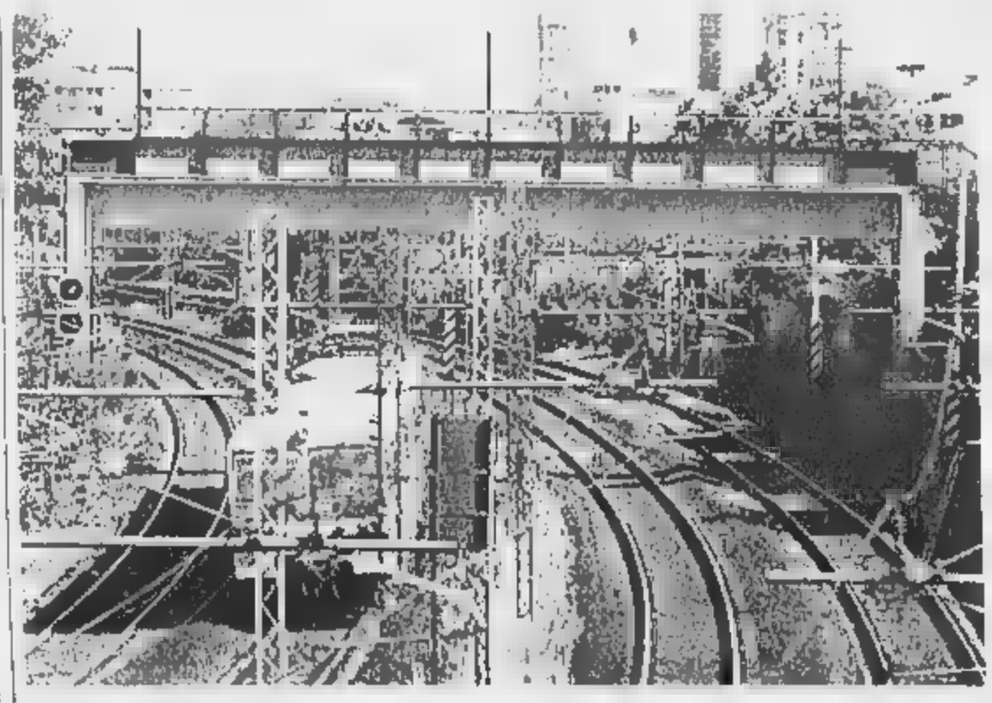
Così normale che tutti e quattro se ne sono andati ai giardini. Poi Daniele e un altro amico, chissà perché, sono tornati a dare un'occhiata alla passerella. E i carabinieri li hanno fermati. Daniele, l'altra sera, faceva lo sbruffone: «Che volete? I sassi? Ma se è una cazzata». Oggi si atteggia un po' meno, dà la penna allo stesso modo. «Era un gioco. Sì, sì, ho pensato a Tortona. Perché non ho detto nulla ai miei amici? Perché tanto io tiravo lontano. E poi, sai com'è, quando si è in gruppo...». Adesso Daniele ha anche smesso di piangere. Quando gli amici arrivano a suonare il campanello lui [illegible] sforzo di apparire normale: «No, oggi non scendo. Dai, lascia perdere, ci vediamo dopo, magari ...».

Intanto il papà fu[illegible] e impreca, andando avanti e indietro in questo salotto grosso [illegible] pugno con un tavolo rotondo al centro, quattro sedie, la tv, qualche libro sugli scaffali: il judo in 12 lezioni, Lo Yoga, due copie de «Il boss è solo» di Enzo Biagi e un libro di Fredrick Forsyth. E c'è il divano damascato dove siede Daniele.

«Stupidi, sono proprio stupidi. Sono andati a lanciare le pietre sul cavalcavia dove [illegible] ritrovano sempre...» ripete il papà. Ma se le avessero lanciate da un altro posto: «Stupidi sono e stupidi resterebbero».

E mentre Daniele racconta la sua verità, il padre si chiude in una stanza a telefonare, gli amici sono sotto, davanti a casa. Dispiaciuti per quanto è accaduto, mortificati dall'interrogatorio in caserma, e dai rimproveri dei genitori? Tutt'altro. Parlano di scooter truccati di [illegible] in pista, di come scappare ai vigili quando vai troppo veloce. Il lancio dei sassi contro il treno è una parentesi del tutto trascurabile. Su, nell'alloggio di Daniele, si parla del futuro. Lo farai ancora? Il suo «No» è appena mormorato. In fondo non sa neanche cosa farà domani: «Andrò a lavorare in fabbrica» spiega, ma non so né quale né quando. Il suo futuro, per adesso, è con gli amici d'infanzia, gli stessi della passerella. I giorni tutti uguali, con i pomeriggi passati in giro in scooter, le serate al bar o a spasso per la città. Scusa, ma stai mai a casa a leggere un libro: «no». E i fumetti? «Qualche volta». Che cosa? «Dragon Ball. Quello che c'è anche in tv a mezzogiorno...».

Il finestrino della motrice del Torino-Siracusa colpito dal masso



Il cavalcavia dal quale i quattro ragazzi si divertivano a lanciare massi sui convogli ferroviari

La passerella della paura

«E' frequentata da tanti balordi Ora aiutateci a vivere più sicuri»

Ora che il bubbone è scoppiato le lamentele degli abitanti della zona piovono a grappoli. La passerella che attraversa la ferrovia e collega via Robaldo a Borgo San Pietro è da tempo ritrovo di gang giovanili, sbandati o drogati che tengono in scacco la gente delle case circostanti, così disperati da aver rinunciato a chiamare i carabinieri.

Lo dice chiaramente un'anziana signora che vive a ridosso del trincerone («Pensi che una volta hanno messo un motorino rubato sui binari per far deragliare il treno») e lo ribadisce un uomo che abita a poche centinaia di metri di distanza: «Qui ne combinano di tutti i colori. Sei o sette anni hanno tirato sassi a un convoglio e [illegible] polizia ferroviaria mi ha dato [illegible] numero di telefono da chiamare [illegible] avessi notato gente sospetta. L'ho fatto un paio di volte, poi di notte mi sono trovato gente strana nel cortile che mi urlava minacce. Quel numero della Polfer l'ho buttato via».

Confidano di avere paura anche i pensionati che si riuniscono alla bocciofila sull'altra sponda della massicciata: «Quel ponticello è pieno di balordi, giovinastri violenti che spadroneggiano e incutono timore alla gente del quartiere. Ci hanno infastidito parecchie volte e non abbiamo neppure potuto reagire. Forse i ragazzini fermati l'altra sera non c'entrano con queste bande, ma per i cittadini di via Robaldo l'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale: «Speriamo soltanto - dicono - che adesso si facciano vedere [illegible] po' più spesso».

IL PM DELLA «BANDA DEI SASSI» TRA AMAREZZA E DELUSIONE

«Non criminali, ma stupidi»

Il magistrato: la giustizia è impotente

intervista

Giorgio Ballario

PER descrivere la personalità della famigerata Banda dei Sassi di Tortona, l'allora procuratore Covano usò la riuscita espressione di «teste vuote». Maurizio Laudi, che in veste di pm a quelle «teste vuote» ha fatto rifilare 27 anni di carcere, nel caso della sassaiola contro il treno preferisce la definizione di «incoscienza criminale». «Il commento più immediato ma anche più ovvio - ammette con evidente rammarico - è che neppure una sentenza severa come quella emessa pochi giorni fa dalla Corte d'Assise di Alessandria è servita come deterrente».

Non sarà che la condanna a Tortona ha spinto questi ragazzini a voler emulare i fratelli Furlan?

«Mah, analizzare percorsi mentali di questo genere mi sembra materia da sociologi e psicologi più che da magistrati. Non conosco nei dettagli la vicenda dell'altro giorno, ma credo di poter dire che questi giovani dimostrano uno sconvolgente livello di immaturità e nessun rispetto per i più elementari valori di convivenza civile. Non sta a me spiegare il perché di questo imbarbarimento, ma credo che qualunque cittadino possa osservare la "cultura della violenza" che deborda ogni giorno dai nostri televisori».

E' possibile prevenire questi gesti di violenza gratuita?

«Diciamo la verità: di fronte a simili episodi magistratura e forze dell'ordine sono praticamente impotenti, perché non possono essere previsti e perché si tratta di reati che in [illegible] stretto non sono riconducibili a veri criminali. Neppure i fratelli Furlan lo sono. In casi come quello di Moncalieri, inoltre, gioca un ruolo fondamentale un malinteso "spirito di gruppo" che spinge a commettere atti stupidi quanto pericolosi».

Non resta che reprimere, allora.

«Certo, la risposta dell'autorità giudiziaria deve essere ferma e quindi è molto importante che questi ragazzi siano stati identificati e vengano puniti con severità. Ma di fronte a un malessere sociale di questo genere in realtà il giudice è impotente, come qualsiasi altro cittadino».

Ritiene che ci sia stata troppa enfasi da parte dei mezzi d'informazione?

«Credo proprio di no. E' vero che negli ultimi giorni televisioni e giornali hanno dato molto spazio al processo di Tortona, [illegible] sempre per stigmatizzare quel crimine o per sottolineare la pesantezza della pena inflitta dalla Corte d'Assise di Alessandria agli imputati. Se quei ragazzini hanno preso a pietrate il treno non è per colpa dei mass-media, ma della loro immaturità e stupidità. E sono anche convinto che non avessero neppure in mente le possibili conseguenze del loro folle comportamento».

Il pm Maurizio Laudi

Sulla Mole

L'ascensore «volerà» a 85 metri

Maurizio Lupo

«Volare» in una cabina di cristallo, fra le ardite architetture della Mole Antonelliana, fino a oltre 85 metri d'altezza, per accedere poi alla terrazza ai piedi della guglia, che presto regalerà di nuovo un'incomparabile vista sulla città. E' quanto promette [illegible] ascensore che verrà installato all'interno della grande aula del monumento simbolo di Torino.

I lavori prenderanno avvio entro questo mese luglio e l'impianto entrerà in funzione il 31 dicembre 1999, in occasione della festa che inaugurerà il Museo del Cinema e il nuovo millennio». Parola del sindaco Valentino Castellani, che ieri ha voluto presentare di persona l'impianto, accompagnato dall'Assessore alla Cultura Ugo Perone e da Gianni Guerra, presidente dell'Atm, che gestirà l'impianto.

Con loro è intervenuto Paolo Zandano, presidente della «Fondazione Sanpaolo per la Cultura e l'Arte», che [illegible] fatto dono l'ascensore alla città. Costa 1200 milioni, mille dei quali sono stati messi a disposizione dalla generosità del Mecenate bancario. Ha voluto contribuire anche il «Casinò» della Valle d'Aosta, che ha pagato la progettazione, firmata dall'ingegnere Carlo Colla.

Più che un ascensore è una vera e propria «funicolare verticale», che non ha quasi precedenti al mondo. E' dotata di particolari tecnologie e di un sistema di funi che permettono di raggiungere gli 85 metri di quota con un unico balzo «a cielo aperto, senza piani intermedi», e una velocità di un metro e mezzo al secondo. Questo spettacolare risultato è enfatizzato da una cabina ideata per garantire la più ampia visione a 9 passeggeri, più il manovratore. L'abitacolo è [illegible] scrigno di ampi cristalli, contenuti in un'elegante armatura d'acciaio brunito nero, sormontata da una cupola carenata, a quattro vele. Il tutto sarà completato da [illegible] «navicella di soccorso» chiusa, in grado di accogliere i passeggeri qualora se ne manifesti il bisogno.

L'ascensore sarà operativo tutti i giorni dell'anno, salvo il lunedì. Il sabato il [illegible] verrà prolungato fino alle ore 23. «Potremo ospitare fino a 400 mila presenze l'anno» ha detto Guerra, dopo aver ricordato che «il precedente impianto, inaugurato nel 1964 e dismesso nel 1995, nell'ultimo anno di gestione ha richiamato 145 [illegible] presenze, pari a circa quattrocento visitatori al giorno», con un successo che l'Atm prevede ancora di migliorare.

Il biglietto d'ingresso è previsto attorno alle 7 mila lire a persona. «Vi saranno agevolazioni - nota Perone - per i visitatori del Museo del Cinema, che potranno acquistare un biglietto cumulativo, a condizioni vantaggiose». L'incasso, ha sottolineato l'Assessore, «sarà destinato a finanziare altre iniziative culturali».

Specchio dei tempi

«In Liguria spiaggia libera è introvabile e spesso anche fuori mano!» «Dopo un mese 21 cartoline [illegible] ancora [illegible] viaggio» - «Per gli orari italiani meglio chiedere agli svizzeri!» - «Ma non [illegible] espatriare»

Un lettore ci scrive:

«In un paese come il nostro dove si decantano tanto i diritti del cittadino, un povero e onesto italiano (che paga tutte le tasse) non riesce a mettere un piede sulla sabbia fino alle otto del mattino, finché i liguri non aprono i cancelli delle loro spiagge private (facendosi pagare) senza altrimenti fare chilometri a piedi lungo la passeggiata lungomare per trovare un varco che porti sul bagnasciuga per una rilassante camminata mattutina. E la spiaggia libera? Non esiste o quasi ed è anche fuori mano! Questo succede, nel [illegible] specifico, ad Alassio. I problemi, naturalmente, aumentano se si ha anche un cane: il divieto è assoluto!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Le Poste Italiane promettono di far recapitare la corrispondenza da Milano a Palermo in un giorno solo. A giugno sono stata due settimane in Sicilia, sull'isola di Vulcano. Da qui ho inviato 21 cartoline, imbucate in date diverse (le prime il 3 giugno, le ultime il 12 giugno), in cassette diverse e con destinazioni diverse. Ad oggi, dopo un mese nessuna di queste è giunta a destinazione. E' vero che la tariffa normale è di 800 lire e quella "privilegiata" di 1200 lire, ma mi sembra un po' tantino un mese di differenza!. Ho pensato di chiedere notizie alle Poste e mi hanno risposto: «Ha chiesto al postino?» (quale postino?. Sono 21 visto che le cartoline sono state spedite [illegible] luoghi diversi). «Ha scritto bene Genova?» (ho fatto le superiori, comunque non le ho mandate solo a Genova). «Certo che lei è proprio sfortunata!». Disarmante la conclusione: alla mia domanda - nel caso non arrivino, qualcuno rimborserà le 16.800 lire spese? Risposta: assolutamente no».

Stefania Volonghi

Un lettore ci scrive da Tampere (Finlandia):

[illegible] ricollego all'articolo "La nostra impossibile estate" per raccontare la mia esperienza vissuta nei panni del turista straniero alla ricerca di informazioni [illegible] trasporti in Italia. Mi sono offerto di procurare a degli amici finlandesi delle informazioni in vista di un viaggio in Italia, pensando di servirmi di Internet. Purtroppo, lo sfaccio "fisico" dei trasporti nel nostro Paese è ben bilanciato da quello "virtuale" dei relativi servizi di informazione. Il sito Internet Alitalia non riporta alcuna informazione utile sui trasporti [illegible] e per i maggiori aeroporti italiani. Esiste una mappa favolosa di Malpensa 2000, ma chi più modestamente cercasse informazioni sui trasferimenti in bus da e per la città rimarrebbe deluso.

«Anche per quanto riguarda il nuovo collegamento ferroviario "Malpensa Express", esiste una bella schermata che ci informa della sua esistenza, ma non ne fornisce gli orari, né i percorsi, né i prezzi. Per avere informazioni si viene rimandati alla pagina 683 di Televideo. Questa, a sua volta, rimanda alla pagina Web, ma di informazioni utili neppure l'ombra. Esiste peraltro un sito www.malpensa2000.it, la [illegible] (unica) pagina ci informa che "le informazioni arriveranno presto".

«Venendo alle ferrovie, il sito www.fs-on-line.it fornisce informazioni sull'orario in ben cinque lingue ed è piuttosto ben fatto. Tuttavia l'accesso è estremamente lento e spesso impossibile (anche per utenti dotati di connessione veloce alla rete), tanto da scoraggiarne l'uso.

«Peccato: creare connessioni Internet efficienti e siti WEB ben fatti (e curarne l'aggiornamento) costa certamente meno che costruire aeroporti e ferrovie e aiuta a dare una buona immagine del nostro Paese.

«Ai lettori che poi desiderassero ripetere la mia esperienza, posso confidare che [illegible] infine trovato in pochi minuti risposte rapide ed esaurienti ai miei quesiti aeroportuali e ferroviari, rispettivamente sui siti delle linee a[illegible] finlandesi e delle ferrovie svizzere.....

Roberto Castagno

Un lettore ci scrive.

«In risposta alla lettrice "Cittadina francese", ma residente a Torino "Italia", desideriamo chiarire che l'alcolismo non è una malattia ma bensì [illegible] diventa ammalati a causa abuso di bevande alcoliche.

«Detto questo faccio presente alla lettrice in cerca di aiuto e sostegno al suo problema, che [illegible] Torino operano nel volontariato almeno un centinaio di gruppi chiamati Cat, (Club Alcolisti in Trattamento).

«Se [illegible] lettrice è veramente interessata nel voler risolvere il suo problema si metta in contatto con [illegible] delle nostre sedi che è Acat To Sud via Paolo Caidano 79 telefono 011 311.55.87».

Segue la firma

La Provincia, per le Olimpiadi del 2006, punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Snef.

Il traffico in tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre ore di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenziale prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica»

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità, Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione «degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetonnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di 4 risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tuccillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato i cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dai dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma anzichè per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Himolleri, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) li aspettano davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggredito ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. Li blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario: è stato colpito alla gola con un vetro rotto e solo per poco non gli è stata recisa la carotide

VALENTINA

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. La festa di oltre quattromila giovani uniti da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, insieme formano il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Intendiamoci: nessuno è venuto di certo per divertirsi nella splendida scenografia della Reggia, resa ancora più splendida e vivace da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandone le tante belle cose che sono fatte e che purtroppo non sempre sono conosciute come meriterebbero.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita. La guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il «prestito d'onore» e il sito Internet nel quale saranno raccolte tutte le discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Non solo: gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il prestigioso palazzo che in via Po ospita il Rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce a pieno titolo nelle iniziative dell'associazione, anche se n'era svolta una simile. «L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto: - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, comunicare loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui personalità del calibro del premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme. Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico. Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri sera, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

Comunicare un segnale, è stato detto. E che segnale. La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi - preceduti da uno squillo di tromba che ha rimandato ad altri tempi e ad altre parate -, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet. Non ultima la visita alla Galleria di Diana, premiata da una affluenza che ben presto si è trasformata in coda, creando qualche difficoltà agli organizzatori. Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle. Persino la Reggia, ieri sera, sembrava sorridere.

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
all'interno l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
OFFERTE ESTATE PELLICOLE KODAK
The FILM SHOP
100 135/36 MINIMO 2 PEZZI CAD. L.6200 MINIMO 4 PEZZI CAD. L.5900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L.5650
100 135/24 MINIMO 2 PEZZI CAD. L.5000 MINIMO 4 PEZZI CAD. L.4850 MINIMO 10 PEZZI CAD.
ELITE CHROME 135/36 MINIMO 5 PEZZI CAD. L.6900 MINIMO 10 PEZZI CAD. L.6500
DIA. KODAK ELITE CHROME 135/36 NEW MINIMO PEZZI CAD. L.8100 MINIMO 10 PEZZI CAD. L.7750
311.04.56
P.zza Carlo 23 - 562.93.98

Per informazioni sulle TERME DI ACQUI (AT)
convenzionate ASL per terapie DELL' APPARATO RESPIRATORIO
Tel. 0141.954242
Fax 0141.964835

SETTIMO T.SE (TO)
area della superficie complessiva di Mq. 15.000
con destinazione ricettiva alberghiera (previsti 94 camere) • fronte autostrada TO-MI a 100 mt da uscita Settimo T.se • 500 mt accesso da TO-AO • PEC
Appetibile vendesi Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare socio
Tel. 011.9881702

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 42
Tel. 011.666.52.33 - Fax 011.666.53.06

I DVD DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

MARVIN E' ANCHE WIND

GoWIND!

L. 690.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NOKIA 6150
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino ■ 55 ■ - Conversazione fino ■ 150 min.- Trasmissione dati ■ fax con infrarossi - Agenda,calcolatrice,sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 320.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

ERICSSON S868
CON [illegible] AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 65 ore - Conversazione fino a 210 min.- Trasmissione dati e fax - Orologio, calendario, sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 490.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA CD920
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino ■ 80 ore - Conversazione fino a 210 min.- Vibracall - Voicenote - Trasmissione dati e fax - Display olografico - Flip attivo - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 250.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA M3288
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by 74/110 ore - Conversazione fino ■ 150/220 min.- Funzionamento ■ batterie alcaline - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria standard - Manuale d'uso.

GoWIND!

L. 510.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NEC DB2000
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino ■ 75 ore - Conversazione fino a 180 ■ - Suoneria ■ vibrazione - Trasmissione dati ■ fax - Orologio, calendario e sveglia.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

■ E CON ATTIVAZIONE GRATUITA DEL SERVIZIO 1088 DOMESTICO

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA NEL 2000.

[illegible] PRATICA LIRE 35.000 - PREZZI VALIDI [illegible] ESAURIMENTO [illegible] SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE [illegible] SCADE IL 30/9/99.

Orario [illegible]
dal Martedì al Sabato [illegible]
Lunedì [illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - www.franchising.to e.mail: marvin-helpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

La denuncia di alcune vittime della truffa: le card non contengono nemmeno una lira

Cellulari Omnitel, ricariche truccate

L'azienda: pagheremo il danno

Il sistema era stato inventato per far spendere meno il popolo dei cellulari-dipendenti. Ricariche di crediti telefonici sui Gsm in modo da risparmiare il costo del contratto. Ma anche questo sistema - che le aziende consideravano supersicuro - ha ceduto ai pirati dell'informatica e della telefonia. E il mercato delle ricariche (per il momento riguarda soltanto i cellulari Omnitel) da qualche mese, è stato invaso da card vuote. Che cioè non contengono neppure una lira di credito telefonico.

Sabrina Scaduto è stata una delle prime vittime. Racconta: «Era inizio maggio. Sono andata da un tabaccaio di via Viotti a comperare la ricarica per il cellulare. Ho speso 110 mila lire. Ho composto la sequenza di quattordici cifre, il numero del telefonino di un mio amico e ho premuto l'invio sulla tastiera del cellulare. Una voce registrata mi ha detto che non era possibile eseguire l'operazione perché quella scheda non era valida. Ho protestato con il 190 - servizio clienti Omnitel - ma ho dovuto fare quattro o cinque telefonate prima che dicessero che quella scheda proveniva da "un circuito non autorizzato". Io ho perso 110 mila lire che nessuno, per ora, mi ha rimborsato».

Poi è arrivato il caso di Laura Fucile, una commessa della Benetton di piazza Castello. Da un tabaccaio accanto al negozio dove lavora ha comperato una ricarica da 60 mila. Fa sulla, o almeno già adoperata. Da quel momento è stato uno stillicidio continuo di ricariche «inutili» perché già adoperate o contraffatte, vendute a clienti ignari. Che hanno speso decine di migliaia di lire senza per altro poter «fare il pieno» al loro telefonino.

Una truffa in piena regola, alla Omnitel e ai suoi clienti che ormai sono inferociti e minacciano di rivolgersi alle associazioni di consumatori per far tutelare i loro diritti, anche in sede legale. Quali siano le dimensioni di questa truffa nessuno può dirlo con precisione.

I portavoce del secondo gestore di telefonia cellulare spiegano che in commercio la partita di ricariche truccate è «abbastanza modesta: cinquanta o sessanta schede in tutto. Non di più».

Lo dicono dopo aver fatto una ricerca interna all'azienda e aver accertato che «le ricariche sono state tutte manomesse prima di arrivare ai punti di vendita». Ma non sanno ancora dire chi sia stato e quando lo ha fatto. Si sa, invece, che la mano truffatrice ha agito subito dopo la fabbricazione delle schede di ricarica. Quel qualcuno ha aperto le bustine di cellophane che contengono la tessera con la banda argentata e ha scaricato il «pieno» su utenze telefoniche di amici, che magari lo hanno pure pagato. Ovviamente a prezzo di favore, oppure con uno sconto davvero super.

E mentre i clienti protestano, Omnitel e le forze dell'ordine hanno già avviato le procedure per risalire a chi ha fatto «il pieno» abusivamente. Una grossa mano la fornirà la tecnologia del sistema cellulare e i sistemi di monitoraggio adoperati per controllare il buon funzionamento della rete.

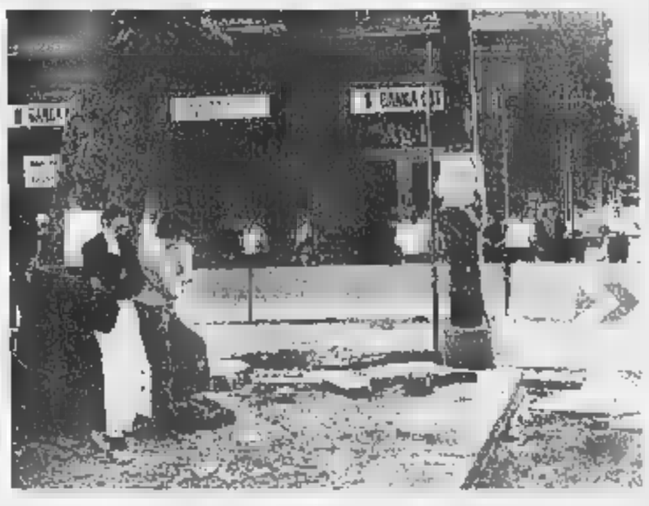
Ma chi rifonderà i clienti raggirati? «Noi, certamente. Rispagheremo tutti, dopo aver accertato che siano davvero rimasti vittime di raggiri» puntualizzano i portavoce dell'azienda di telefonia mobile che, dopo la scoperta del caso ha già modificato il sistema di protezione delle tesserine di ricarica: «Adesso il cellophane è chiuso anche da una graffetta. Chi la apre non può più richiuderla. In questo modo i clienti potranno rendersi immediatamente conto se c'è qualcosa che non va».

[l. pol.]

NATALE IN GIOSTRA

C'è la sede fissa e coperta

A partire dall'inverno 2000 l'iniziativa «Natale in giostra» troverà una sede definitiva e coperta sempre a Torino Esposizioni, ma nei padiglioni 3 e 3 bis che attualmente ospitano la pista del ghiaccio. Inoltre un nuovo Palaghiaccio verrà realizzato all'interno del Palazzo Vela di corso Unità d'Italia, struttura che potrà ospitare le gare delle Olimpiadi 2006. A comunicare le novità, ieri, l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, nell'ambito della II e III commissione e in risposta alla mozione presentata dai consiglieri Porcellana e Borgione del ppi. Quest'inverno, dunque, sarà l'ultimo in cui la manifestazione «Natale in giostra» si svolgerà presso il 5° padiglione di Torino Esposizioni (e per l'ultima volta si sospenderà nei mesi di dicembre e di gennaio il servizio di parcheggio svolto dall'Atm in quest'area).



La prima scoperta della truffa risale agli inizi del mese di maggio

E in città nuove iniziative pro e contro

Sul futuro del platano si decide in Sala Rossa

«Lo si può considerare come un reperto archeologico: ha un'età di 150 anni»

Emanuela Minucci

«Lo si può considerare al pari di un reperto archeologico: ha 150 anni e un'età davvero considerevole. E poi la rampa d'accesso del parcheggio potrebbe essere spostata. Insomma sarà la Sala Rossa ad esprimersi su una questione così delicata...» Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, a commento dell'ultima mozione salva-platani. «Se vogliono che ad esprimersi sia il consiglio Comunale procedano pure. Una cosa è certa, però: una città non si può fermare di fronte a un fatto simile» Il sindaco Valentino Castellani a commento dell'ultima mozione Salva-platani. «E' inutile fare tante ipotesi, tanto quel documento verrà discusso post-mortem. L'amministrazione taglierà l'albero prima di sabato e quindi prima di qualsiasi corteo o sotto l'abbattimento» Vari di corridoio.

Maggioranza appesa a un platano, cinquina puntata. In attesa della manifestazione dei commercianti di San Salvario in programma per sabato e di un parte spera proprio Ani che ha l'obiettivo di sbloccare la situazione ricorrendo magari alle maniere forti della motosega. Silvio Viale ha depositato la mozione che lunedì in Sala Rossa dovrebbe risolvere la querelle nata fra il «Sole che ride» e gli assessori Corasso e Vernetti. «Se consideriamo questo albero alla stregua di un reperto archeologico che è spuntato all'improvviso nella piazza ha spiegato - si può modificare il progetto e invertire la polarità degli ingressi. E quindi salvarlo» Anche Rifondazione ha presentato un'interpellanza intitolata «Difesa del patrimonio arboreo della città».

In Comune si moltiplicano i documenti sull'argomento, in città pullulano le iniziative pro e contro l'abbattimento di quei platani che per molti ormai si è trasformato in un simbolo o una questione di principio. Ieri pomeriggio hanno iniziato il coordinamento per la Tutela del Verde organizzava una raccolta di firme agli Antichi Chiostri di via Garibaldi, Italia Nostra scriveva al sindaco Castellani (e per conoscenza a molte altre autorità) una lettera aperta in cui lamenta una disaffezione generale verso il patrimonio verde della città. «Il caso di piazza Madama Cristina non è isolato: lungo Orbassano, corso Stati Uniti ecc., corso Bolzano sono soltanto alcuni esempi».

Tornando alla mozione che verrà discussa in Sala Rossa lunedì, nel testo sta scritto, tra le altre cose: «Ritenendo che sia possibile modificare il progetto inserendo lo spazio per la sopravvivenza di questo platano e che tale modifica comporta la perdita di circa 10 posti auto a fronte dei 295 previsti, il Consiglio comunale impegna sindaco e Giunta a predisporre tutti gli atti necessari per modificare il progetto al fine di salvare l'albero secolare».

Il problema è se arriverà davvero in tempo? Quale atto all'alba di domani eliminerà il problema «alla radice»?

Approvato il piano anti-criminalità: 24 ore su 24 anche alle fermate

Sul bus arriva la telecamera

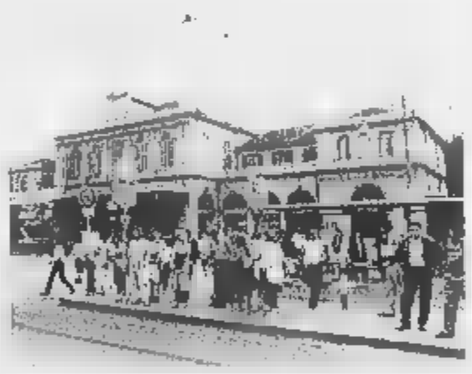
Contro borseggi, vandalismo e molestie

Telecamere sui bus e alle fermate: dopo l'okay del garante, quello della Giunta. Ieri mattina è stata approvata la delibera per l'installazione a bordo dei mezzi pubblici di un occhio telematico in grado di registrare 24 ore su 24 ogni mossa dei passeggeri e quindi combattere i casi di borseggio, vandalismo, aggressione o molestia. I primi apparecchi verranno installati alla fine di luglio, in via sperimentale, alle fermate di Porta Susa e su una linea ancora da decidersi. In seguito arriveranno su tutti i mezzi e nei luoghi di sosta Atm. Il piano anti-criminalità ha visto la collaborazione dell'amministrazione, del Prefetto e delle autorità di pubblica sicurezza.

E la privacy? Quella sarà tutelata. Almeno secondo il parere della massima autorità in materia, il garante Stefano Rodotà, cui lo staff di corso Turati aveva spedito (a scanso di equivoci) tutto il materiale relativo all'iniziativa nel marzo scorso. Il garante è stato chiaro: qualora non giungano nell'arco del giorno successivo alla registrazione del nastro, segnalazioni o denunce di reati, le immagini dovranno essere distrutte.

Ma non basta. Il fatto che il controllo di quel tram (bus o pensilina) venga affidato alla micro-telecamera dovrà essere reso noto agli utenti dei mezzi pubblici attraverso cartelli del tipo: «Questo tram è dotato di sistema di video-sorveglianza». Il progetto prevede, come si è detto, che le immagini vengano registrate in modo criptato e conservate 24 ore sul disco fisso di un apparecchio posto a bordo dei bus e presso le fermate. Quindi il Comune e l'Atm (rispettivamente titolare e responsabile del trattamento) avranno l'obbligo di indicare con precisione le modalità di uso e la collocazione delle telecamere.

[e. min.]



I primi apparecchi verranno installati alla fine di luglio, in via sperimentale, alle fermate di Porta Susa e su una linea ancora da decidersi. In seguito arriveranno su tutti i mezzi e nei luoghi di sosta Atm

NUOVE

■ **INCIDENTE SUL LAVORO.** Una lastra di lamiera d'acciaio è caduta da una piattaforma e gli è finita, di taglio, come una mannaia, sul braccio destro. Vittima del grave infortunio sul lavoro, avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16, è un muratore di 32 anni, Luca Dellizzotti, abitante in corso Trapani. Il giovane era a Valle Lomellina impegnato nei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente Risi, in via Stazione. La lastra gli ha reciso i vasi e i tendini del braccio. E' stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno cercato di fermare la forte emorragia quindi un'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale San Martino di Mede. Solo nei prossimi giorni si saprà se il tentativo di salvargli il braccio è riuscito.

■ **TRENI.** La linea ferroviaria Torino-Aosta è rimasta bloccata ieri pomeriggio per circa un'ora dopo che un cavo dell'alta tensione è caduto sui binari. Il fatto è accaduto attorno alle 16. Fortunatamente in quel momento non stava transitando alcun convoglio.

■ **DONAZIONE.** La Giunta comunale ha messo in bilancio la spesa per l'acquisto, il prossimo anno, del complesso monumentale dell'Abbadia di Stura, esempio unico di questa tipologia architettonica in epoca medioevale.

■ **ORBASSANO, ITC «SRAFFA».** Alle 11,30 cerimonia di consegna dei diplomi dell'Esame di Stato alle classi V A e V B (geo): i candidati sono stati tutti promossi.

■ **MEDICINA.** Si conclude oggi con una grande festa alla Margaria del Castello di Racconigi il corso Aquilone del Presidio Sanitario Ausiliatrice. Come ogni anno la giornata è organizzata per festeggiare quei ragazzi usciti dal coma che con grande coraggio e impegno sono riusciti a recuperare le capacità motorie e di linguaggio. Dopo il saluto di benvenuto alle 10,30 i ragazzi infatti saranno protagonisti di una breve rappresentazione teatrale.

■ **EXPERIMENTA 99.** Domani, dalle 17 alle 19, nel parco Michelotti (ex zoo) di corso Casale 15, in occasione della giornata del lavoro organizzata dalla Cgil, «Experimenta 99» ospiterà l'Ambasciatore della Repubblica democratica del Congo. Visiterà la mostra e in particolare il padiglione che espone i sistemi di energia solare, tra cui il sistema solare di pompaggio, capace di fornire acqua a interi villaggi, e già usato in Madagascar e Burkina Faso.

■ **GIORNALISTI.** Gli uffici dell'Associazione Stampa Subalpina, dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, dell'ufficio di corrispondenza Inpgi del Piemonte e della Consulta Casagit Piemonte-Valle d'Aosta resteranno chiusi per ferie estive dal 9 al 23 agosto.

Programmi d'investimento ridotti e tagli agli organici del 4 per cento

Ripresa rinviata per le aziende

Unione Industriale: stagnazione in ogni settore

La ripresa economica attesa per la seconda metà del '99 tarda a manifestarsi. E' quanto emerge dai risultati dell'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino relativa al terzo trimestre dell'anno e che interessa 600 imprese: risultati in controtendenza rispetto all'indagine nazionale di Confindustria, che nei giorni scorsi ha annunciato segni di ripresa.

«Nelle previsioni degli imprenditori - è precisato in una nota - torna a prevalere, anche se di poco, il pessimismo, dopo le indicazioni più incoraggianti dello scorso trimestre. Ristagnano produzione e ordini, non si riprende l'export, non migliora il quadro occupazionale». L'Unione Industriale precisa poi che «nei precedenti trimestri un dato positivo era rappresentato dalla buona tenuta degli investimenti, sia per ampliamenti che per sostituzioni». Al contrario, per i prossimi tre mesi le imprese segnalano una riduzione dei programmi di investimento, «a conferma della permanente incertezza del quadro congiunturale». La stagnazione interessa tutti i settori.

In particolare, la percentuale di aziende disposte ad investire per ampliamenti scende, in tre mesi, dal 33 al 25 % e si colloca su valori fra i più bassi degli ultimi trimestri. Scende di poco, ma resta elevata (36 %) la percentuale di aziende che hanno in programma investimenti finalizzati all'ammodernamento degli impianti.

A giugno il tasso di utilizzo della capacità produttiva è diminuito di un altro punto, passando dal 73,9 % di marzo a 72,8%. La percentuale di imprese con un carnet di ordini inferiore al mese sfiora il 30 % e mentre il 22 % degli industriali prevede un aumento della produzione, il 26 % parla di riduzione. Il saldo, pari a -4 torna dunque negativo dopo il +1,7 di marzo. Tendenze analoghe si registrano poi per gli ordini interni e dall'estero. In entrambi i casi l'indagine evidenzia -5 % dopo i segnali di ripresa di tre mesi fa.

Anche sul fronte dell'occupazione si registra una leggera inversione di tendenza rispetto alla primavera: il 10 % delle imprese prevede di assumere mentre il 14 % pensa di ridurre gli organici. Il saldo (-4) è peggiore di quello registrato a marzo (+1,7). Resta comunque elevata, del 40 %, la percentuale di aziende che faticano a trovare personale specializzato. La CIG: le previsioni di ricorso alla cassa integrazione interessano il 12 % delle imprese, un dato che rimane in linea con quello degli ultimi trimestri.

Preoccupato il commento ai dati dell'indagine da parte del presidente dell'Unione Industriale. «Senza interventi strutturali ormai indifferibili - osserva Francesco Devalle - l'economia italiana è condannata al ristagno. Occorre porre mano all'unica riforma che può liberare risorse per lo sviluppo e l'occupazione: quella delle pensioni, infrangendo i tabù sindacali che bloccano la crescita».

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

In un capannone trovate decine di carcasse e pezzi di ricambio

Supermercato auto rubate

A Lombardore: due arresti

Nadia Borgamini
LEINÌ

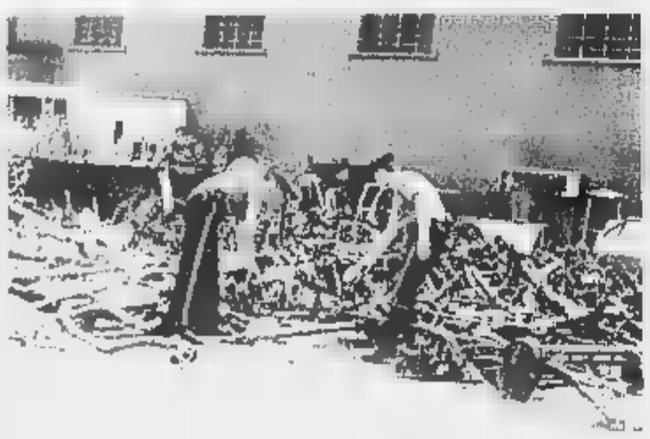
Smantellavano auto e furgoni rubati e rivendevano poi i singoli pezzi ad autocarrozzerie compiacenti. Un'organizzazione perfetta: i veicoli venivano trafugati probabilmente su commissione e poi, la notte trasferiti in un'area appartata di Lombardore, in via Malone 47, per essere completamente scomposti. Il motore da una parte, gli interni da un'altra e così via.

Un giro d'affari miliardario, un mercato destinato non solo alla provincia e la regione, ma forse all'intero territorio nazionale. Un traffico a cui i carabinieri di Leinì hanno messo la parola fine. L'operazione è stata illustrata nel dettaglio dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale.

Mercoledì sera i militari, dopo l'ennesimo appostamento, sono intervenuti allorchè una Fiat Punto è stata introdotta nell'area, ma erano mesi che la zona era sotto sorveglianza. Da un controllo è risultato che l'auto era stata rubata un mattinata a Torino, nel quartiere Madonna di Campagna. I carabinieri al loro ingresso hanno trovato due giovani che stavano velocemente smontando i pezzi della macchina. Poco dopo è giunto anche il titolare dell'attività, Mario Martiradonna, 43 anni, prepregiudicato per ricettazione di auto rubate, finito poi in manette con il suo collaboratore Arben Lleshaj, un albanese clandestino di 24 anni, con l'accusa di associazione per delinquere per la ricettazione e il traffico di auto rubate.

Denunciato a piede libero invece per la convivente del Martiradonna, V. S., 45 anni, slava non cittadina italiana, contabile dell'organizzazione e C. R. albanese di 17 anni.

Nell'area, circa 4 mila metri quadrati i carabinieri hanno trovato decine di auto a pezzi: due Volvo V40, alcune Opel Corsa, numerose Fiat Punto e Seat Ibiza, alcune Marea Station wagon, Golf anche nuovissime, Audi e almeno 10 furgoni Fiat Daily. Tutto veniva catalogato e riposto nell'apposito scaffale: portiere, parafanghi, interni. Le targhe invece venivano fuse in un forno. La parte interessante della scoperta, dopo essere stata opportunamente depredata di tutto ciò che è commerciabile, veniva distrutta o abbandonata nella zona. E sono proprio stati gli strani ritrovamenti di scheletri di auto di grossa cilindrata ad insospettire i carabinieri di Leinì. Le indagini hanno portato i militari in via Malone, dove hanno cominciato a controllare lo strano via vai di carri attrezzi, personaggi noti già pregiudicati, carrozzieri dal passato non troppo limpido. Le indagini proseguono ora sia per ritrovare i proprietari delle auto rubate sia per identificare i complici.



I carabinieri guidati dal comandante provinciale **Tullio Del Sette** hanno fatto [redacted] nel capannone mercoledì notte

Il nuovo servizio concentra in un'unica struttura una lunga serie di uffici

Sportello unico, bocciati i Comuni

Indagine di Federapi: pochi l'hanno attivato

Alessandro Mondo

E' sempre in salita la strada che dovrebbe portare i Comuni piemontesi a dotarsi dello Sportello unico per le attività produttive, studiato per concentrare in un'unica struttura tutte le autorizzazioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la localizzazione o la rilocalizzazione delle attività industriali. La denuncia la Federapi Piemonte, responsabile di un secondo monitoraggio dopo quello effettuato alla fine di maggio nei Comuni della provincia per verificare sul campo se e come funzione la nuova realtà a un mese dalla sua entrata in vigore. Il fatto è che anche dalla ricerca effettuata a fine giugno non emergono risultati entusiasmanti. Per restare ai 26 Comuni del Torinese interpellati da Federapi, solo 13 hanno attivato lo Sportello: Brandizzo, Bussoleno, Collegno, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Rivoli, Settimo, Torino, Trofarello, Volpiano, Ferma l'altra metà: Alpignano, Avigliana, Borgaro, Carmagnola, Chieri, Cirié, Druento, La Loggia, Poirino, San Mauro, Susa, Venaria, Desolante la situazione nel distretto industriale del Canavese, dove su 120 Comuni non ne è partito nemmeno uno. Dei 53 Comuni del patto territoriale del Pinerolese si classifica solo Pinerolo. Promossi quattro dei sei Comuni appartenenti all'Asost: Beinasco, Bruino, Orbassano, Rivalta. Volvera e Piossasco hanno rimandato l'attivazione. Insomma, «la situazione generale non si è modificata sostanzialmente», segnala allarmata Federapi. Complice una serie di difficoltà lungi dall'essere rimosse: scelte politiche, organizzazione interna (personale e mezzi), incertezza delle procedure da seguire. Inadeguatezze che rischiano di compromettere quella che ai primi di maggio era stata annunciata come una vera e propria rivoluzione burocratica.

I carabinieri sigillano tutto

Michele Stella accanto al bagno comunale da lui «ristrutturato»

La gelateria artigianale era nel bagno pubblico

La sconcertante scoperta a Nichelino Il titolare: «Tutto a regola d'arte»

Massimiliano Peggio
NICHELINO

Nel bagno pubblico un laboratorio per gelati. Lo hanno scoperto i carabinieri di Nichelino, nel corso di un'ispezione al chiosco «il Pistacchio», all'angolo tra via XXV Aprile e strada Stupinigi. Una sorpresa per i militari, che hanno trovato all'interno della piccola costruzione ai margini del giardino pubblico, due gelatiere e una scorta di prodotti alimentari. Il bagno, trasformato in laboratorio artigianale, è stato posto sotto sequestro, e il titolare del bar, Michele Stella, denunciato per violazione delle norme sanitarie e abuso edilizio, e segnalato per occupazione di suolo pubblico. «Bisogna subito chiarire una cosa: quel bagno, affidato anni fa da un ex assessore al vecchio proprietario del chiosco, l'ho risistemato tutto a mie spese. Una parte l'ho adibita a magazzino, mentre l'altra, ristrutturata a regola d'arte, continua ad essere un bagno», dice Michele Stella. Si occupa lui della pulizia: compera la carta igienica, svuota i cestini dei rifiuti, e ogni anno fa ripulire il pozzo nero. «Mi dica: a tutti questi compiti non dovrebbe forse pensarci il Comune? Se non fosse per me quel bugigattolo sarebbe ancora abbandonato e utilizzato solo dai tossici della zona». Per far spazio ai macchinari, il titolare del chiosco ha tolto la tazza del water, e nell'altro box ha piazzato un lavandino, uno specchio, una ventola per aspirare gli odori e ripristinato l'impianto elettrico. «Certo non ho le autorizzazioni scritte, ma sono tutti materiali a norma Ce, pagati di tasca mia». Ha lui le chiavi della porta: basta chiederle alla cassa. Ma è quel laboratorio per confezionare i gelati, che i carabinieri hanno sigillato, in attesa delle disposizioni della magistratura. Anche i Nas hanno effettuato un sopralluogo dei locali, riscontrando gravi violazioni alle normative sanitarie. Michele Stella però si difende: «A parte il magazzino, nel chiosco non hanno trovato nulla di irregolare, e non è la prima volta che mi controllano». Spesso gli inquilini dei palazzi di fronte in estate si lamentano degli schiamazzi notturni e della musica assordante. «Non sono rumori che provengono da qui: passa un'auto con lo stereo a tutto volume ed è colpa del chiosco. I ragazzi seduti nel parco parlano ad alta voce, ed è sempre colpa del chiosco. Basta: sono stufo di tutte queste accuse», dice. Prima li faceva lui i gelati, nello stanzino alle spalle del bar. Adesso è costretto a prenderli altrove. Altrimenti niente coni e addio clienti.

IN BREVE

■ **INTERNET.** In relazione al servizio pubblicato ieri dal titolo «Su Internet il catalogo dei rifugi», gli indirizzi a cui collegarsi sono due: www.cai.it oppure www.caipv.bansel.it (quest'ultimo specifico per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta).

■ **ABBADIA DI STURA.** La giunta comunale di Torino ha deciso di iscrivere nel bilancio del prossimo anno la cifra per l'acquisizione del complesso monumentale dell'Abbadia di Stura, posto in vendita da privati.

■ **ARRESTI.** Quattordici arresti e il sequestro di piccoli quantitativi di droga: questo il risultato dei controlli effettuati mercoledì dai carabinieri nelle zone più a rischio della città. Fra Murazzi, Valentino, San Salvario e Porta Palazzo sono state bloccate 12 persone sorprese a vendere stupefacenti e due ladri. Gli spacciatori sono quasi tutti stranieri (marocchini, algerini e tunisini) tranne due, una donna e un uomo torinesi. Nel complesso sono stati sequestrati tre grammi di eroina, 2 di cocaina e 10 di hashish, oltre a un paio di milioni di lire in contanti. I ladri, invece, sono due romeni, fermati per il borseggio ad una pensionata e il furto di alcuni articoli sanitari in un supermercato di via Cesana.

■ **PROCESSO GAVIO.** Lo sciopero dei penalisti ha fatto slittare al 28 settembre l' udienza preliminare fissata a Tortona a carico dei fratelli Marcellino e Pietro Gavio, proprietari dell'omonimo gruppo leader nelle costruzioni autostradali in Piemonte, e del manager Bruno Binasco. I fratelli Gavio e Binasco sono accusati di falso in bilancio e concorso in estorsione nei confronti di due ex azionisti di minoranza della Iifin, finanziaria che controlla l'Itinera (l'azienda operativa del loro gruppo di costruzioni). L'indagine è nata dall'impugnazione della delibera di un'assemblea da parte dei soci Pietro Careglio e Ferruccio Ansaldi; secondo l'accusa della Procura di Tortona, i due furono costretti a cedere le loro quote al Gavio a un prezzo inferiore.

■ **ANDEZENO, RAPINA.** Rapina ieri alla Crt di Andezeno. Intorno alle 12 due uomini armati di taglierini sono entrati nella banca e si sono fatti consegnare 15 milioni dagli impiegati. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno.

A CASELLE HANNO VINTO IL COMFORT

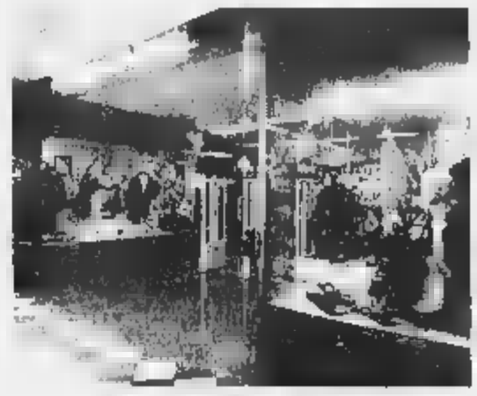
Free-to-Fly

PREMI E VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:

• Valerio Gai, Villar Perosa

ALFA SPIDER V6 L

- Antonello Danna, Cuorgnè
- Marco Giaccone, Vinovo
- Marco Grassano, Vigliano Biellese
- Luigi Grugnetti, Torino
- Giuseppe La Mattina, Collegno
- Maria Monterisi, Orbassano
- Marco Passera, Collegno
- Riccardo A. Pettazzi, Torino
- Diego Piras, Giaveno
- Mario Recupero, Chieri



FREE-TO-FLY è un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

così vicino CASELLE per andare lontano

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

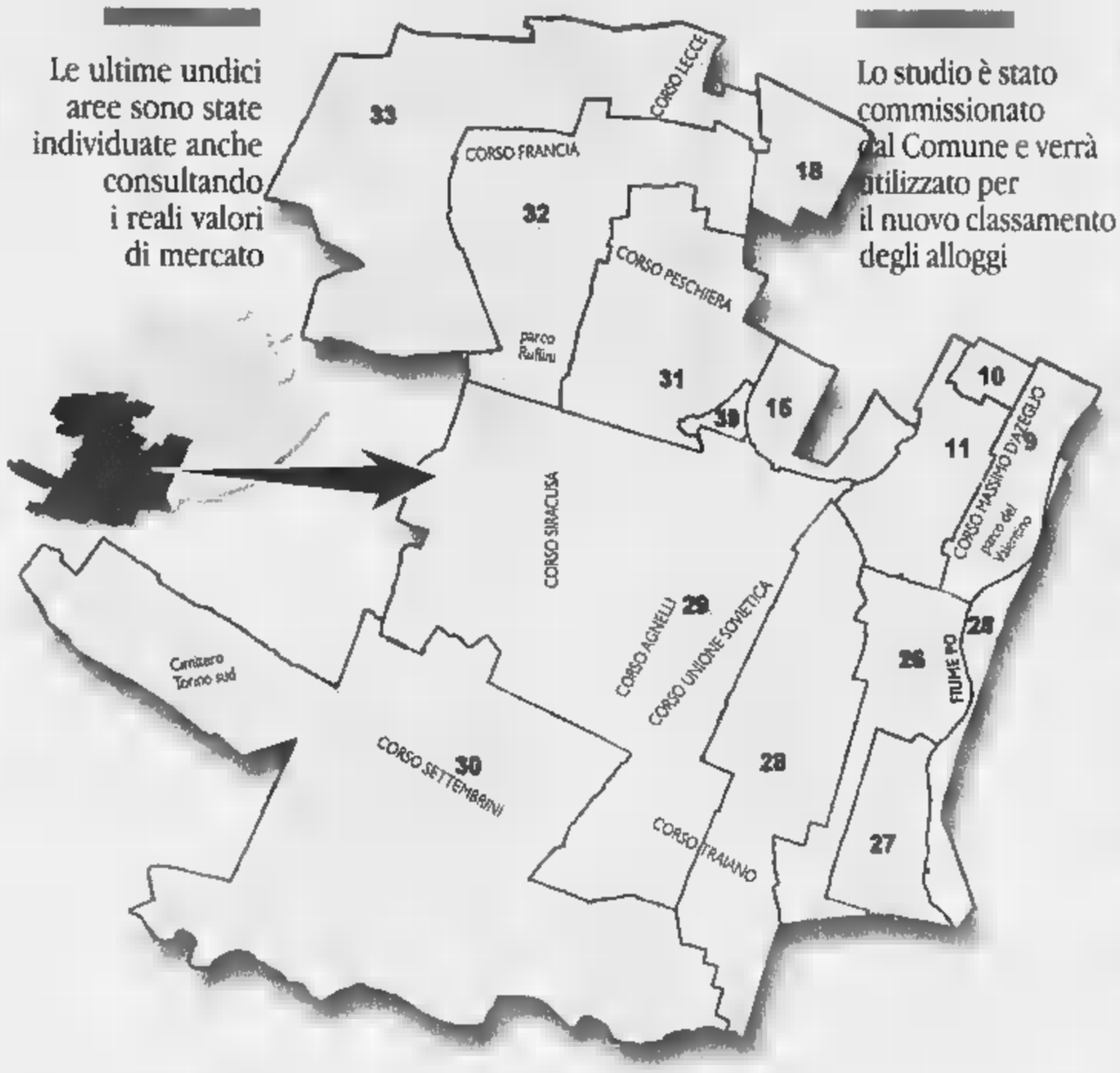
SAGAT

10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno da spendere presso le boutique dell'aeroporto

La mappatura della città è stata realizzata dal Politecnico

Le ultime undici aree sono state individuate anche consultando i reali valori di mercato

Lo studio è stato commissionato dal Comune e verrà utilizzato per il nuovo classamento degli alloggi



Catasto, tutte le microzone

Ecco i nuovi valori immobiliari

Pubblichiamo oggi la seconda tornata delle 40 microzone individuate dal Politecnico di Torino, preludio al nuovo classamento degli immobili cittadini. Rispetto all'elenco uscito sulla Stampa di mercoledì, quello odierno ne comprende 11. Anche questa volta ciascuna microzona è corredata dei confini come dei valori di riferimento. Quanto all'asterisco, indica le stime di norma riferite alle numerose aree industriali dismesse, oggetto di prossima riqualificazione. [a. mon.]

10 S.SALVARIO
Via Lombroso, via Nizza, Porta Nuova (stazione Fs), via San Pio V
min. 800.000
med. 1.500.000
max. 2.400.000

11 DANTE
Corso Bramante, via Rapallo, via Ferrovia, corso Marconi, via Lombroso
min. 1.100.000
med. 2.200.000
max. 3.200.000

15 DE GASPERI
Corso De Nicola, corso Mediterraneo, corso Einaudi, via Cossini, corso Rosselli, corso Re Umberto, corso Sommeiller, via Fontevivo
min. 1.900.000
med. 2.400.000
max. 3.500.000

25 ZARA
Corso Mancalieri, Parco delle Vallere, viale Dogali, corso Sicilia, via Parco caduti dei lager nazisti
min. 1.400.000
med. 1.800.000
max. 3.200.000

26 CARDUCCI
Via Villa, via Passo Buole, via Cavalli, Nizza, via Bizzozzero, corso Bramante, Porte Bolbis, via Lungo Po, largo Unità d'Italia, Gerbido, via Genova, corso Maroncelli
min. 1.300.000
med. 1.800.000
max. 3.000.000

27 UNIONE ITALIA
Via Parco delle Vallere, via Maroncelli, via Genova, via Garessio, largo Unità d'Italia, via Lungo Po
min. 1.700.000
med. 2.700.000
max. 3.300.000

28 LINGOTTO
Via Sangano, via Pesarine, via Artom, via Pio VII, via Bassoli, piazza Galimberti, via Pizzorno, via Tunisi, corso Unione Sovietica, via Rapallo, via Nizza, via Villa
min. 1.100.000
med. 1.600.000
max. 3.200.000

29 S. RITA-MIRAFIORI
Via Viglani, Strada delle Cacce, via Farinelli, Strada Castello di Mirafiori, corso Unione Sovietica, corso Tazzoli, via Frattini, piazza Omero, corso Savonina, via Tirreno, corso Racconigi, piazza Marmolada, corso Rosselli, corso De Nicola, via Pizzorno, piazza Galimberti, corso Corsica, via Bassoli, via Pio VII
min. 1.100.000
med. 2.200.000
max. 3.300.000

30 MIRAFIORI SUD
Strada del Drosso, corso Orbassano, Strada comunale del Portone, corso Tazzoli, piazza Omero, via Frattini, corso Unione Sovietica, piazzale Caio Mario
min. 800.000
med. 1.300.000
max. 2.000.000

31 SAN PAOLO
Corso Rosselli, piazza Marmolada, corso Racconigi, via Tirreno, corso Siracusa, via Isonzo, via Freius, via Capriolo, via Bardonecchia, via Revello, via Bixio, Boggio, corso Peschiera, corso Mediterraneo
min. 1.100.000
med. 1.800.000
max. 3.300.000

39 SP. I-
Corso Rosselli, piazza Marmolada, corso Tirreno, via Bahnio, corso Mediterraneo
min. 300.000 (*)
med. 460.000 (*)
max. 620.000 (*)
(Fimit)

BOTANICO

Le fioriture settimanali

Ora lo arboreo
la firmiana *(Firmiana simplex)* albero orientale dalle foglie enormi, appartenente alla famiglia delle Sterculiacee, come il cacao e la cola, compaiono già i frutti del faggio *Fagus sylvatica* o faggiola e le albicocche del *Prunus armeniaca*.

Fra le specie arbustive
fiorisce il *Zizyphus sativa*, arbusto della flora mediterranea, l'agnocasto *(Vitex agnus castus)* aggraziato arbusto considerato nell'antichità anafrodisiaco e il cui legno era usato come simbolo di castità, l'acanto *(Acanthus mollis)* la cui foglia compare nel capitello della colonna corinzia.

Fra le specie erbacee
l'ulmaria *(Filipendula ulmaria)* dalle proprietà diuretiche e astringenti, la melissa *(Melissa officinalis)* utilizzata come digestivo e sedativo, varie specie della vasta collezione di menta *(Mentha sp.)*, il veratro *(Veratrum nigrum)* liliacea di grandi dimensioni, il gelsomino *(Jasminum officinale)* rampicante dai fiori profumati.

Orto Botanico
(del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università)
viale Mattioli 25, al Valentino.
Aperto sab. dom. (9-13, 15-19) solo visite guidate inf. e pren.: Biosphere 011 812.5414 (ore serali).
Info nel fine settimana 0339.699.42.48

IL LAVORO

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax. 011 518.40.60

N. 2 impiegate/i contabili (ottima conoscenza CO.GE., esperienza, padronanza strumenti informatici), **zona:** Calusse e Villastellone; **rif.** S. Rosso, C. Chiabrando.

N. 3 impiegate uff. comm. (tedesco/inglese/spag, pc/ms office); **zona:** Rivalta, Venovo e To. **rif.** S. Rosso, C. Chiabrando.

N. 30 operai - assemblaggio, addetti macchina, addetti presse (turni, auto, contratti mensili rinn.); : Grugliasco, Villastellone, Chivasso, Pianezza, Rivoli, Calasse, Settimo, Rivalta, Carignano, **rif.** L. Molino, F. Minervino.

N. 1 magazz/carrell (esp., automunito o residente in loco); **zona:** Villastellone; **rif.** C. Gallina.

N. 3 saldatori a filo a/o elettrodo (esperienza nel ruolo, contratti di lunga durata); : Rivoli, Volvera, Rotello; **rif.** C. Gallina.

N. 1 serramentista (esp. specifica alluminio, possibile inserimento diretto a tempo indeterminato); **zona:** Rivoli; **rif.** S. Rosso.

COME SARA' **IL WEEKEND**

LA SITUAZIONE
L'anticiclone delle Azzorre, estendendo la sua influenza su tutta l'Europa centrooccidentale con un profondo promontorio ano fresca dal Nord. Una moderata depressione sui Balcani fa confluire umida e temperata sulla nostra Penisola. nostre regioni ertà di sereno con moderato accrescimento pomeridiano su rilievi.

DOMANI SU PI

MONTAGNA
■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno con moderata nuvolosità pomeridiana specie sulle zone di confine. Non si esclude qualche isolata temporale serale su rilievi. Temp. stazionarie nella media. Venti deboli o assenti.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con aumento della nuvolosità pomeridiana su rilievi. Probabili locali rovesci serali. Temp. in lieve rialzo. Venti deboli o moderati da W-NW. Zero T. oltre 3500 m.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Poco nuvoloso specie al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alla testata delle valli. Possibili isolati temporali serali. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza. Zero T. a 3500 m.

MARE
■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata soleggiata con qualche annuvolamento cumuliforme serale nelle zone interne. Temp. in aumento. Brezza ventilazione sulla costa vento di brezza. Mari generalmente calmi o poco mossi.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo generalmente sereno con scarsa nuvolosità fenomeni nuvolosi su rilievi pomeridiani. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza, rinforzi lungo le coste. Mari generalmente calmi o poco mossi in serata.

PIANURA
■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo poco nuvoloso con tendenza ad incremento della nuvolosità pomeridiana. Possibili temporali specie durante le ore serali. Temp. in aumento ma senza ala. Venti deboli di brezza serali.
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente sereno al mattino con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temp. in aumento moderato sul mattino. Venti deboli di brezza pomeridiana della sera sui rilievi collinari.
■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente poco nuvoloso per tutta la giornata su rilievi alpini. Cielo soleggiato in pianura. Probabili isolati temporali serali specie sulle zone interne. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza nelle valli e sulla pia-

TENDENZE PER
Control'azione benefica area anticiclonica Europa mentre condizioni di instabilità interesseranno le regioni della penisola e quelle adriatiche. Su Piemonte, Liguria e valle d'Aosta prevalenza di condizioni isolati annuvolamenti sui rilievi e qualche probabile temporale sulle zone interne della Liguria.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

BOLLETTINO

Venerdì 9 Luglio

PREVISIONI

IN CITTA'
29,8
15,8
23%

PRECIPITAZIONI
0 mm
48,5 mm
55,6 mm

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE
MASSIMA 27,9 MINIMA 15,0
1015 hPa

37,4
8

FA
MASSIMA 27,9 MINIMA 18,6

OGGI
IL SOLE:

MERCURIO:
VENERE:
MARTE:
GIOVE:
SATURNO:
IL FENOMENO:

AVVISI **AL CITTADINO**

Piazza Madama Cristina, nuova viabilità

A partire da oggi, per i lavori di costruzione del parcheggio interrato in piazza Madama Cristina, è invertito il senso di marcia in via Gallinari, tra via Massimo D'Azeglio e via Madama Cristina. Si potrà transitare soltanto da via Massimo D'Azeglio a via Madama Cristina, ed inoltre sarà istituito il divieto di sosta sul lato nord della strada.

La Circoscrizione «Informa»

Sarà presto distribuito alle famiglie della Circoscrizione 1 il periodico «Uno Informa», che pubblicizzerà i progetti, le iniziative e le attività degli organi politici.

Mercatino del giocattolo

Oggi dalle 15,30 alle 18 si svolge il Mercatino del giocattolo usato nell'area pedonale di corso Duca D'Aosta alla Crocetta. La manifestazione è promossa dall'Associazione Arcobaleno in collaborazione con la Circoscrizione 1 nell'ambito dell'iniziativa «Adotta il tuo giardino».

LE **FARMACIE**

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) corso De Gasperi 6, corso Francia 87, via Bixio 55, via Isernia 15, via XX Settembre 5, corso Principe Oddone 28, corso Giulio Cesare 48, via Nizza 108, via Carlo Capelli 67, via Onorato Vigliani 160, corso G. Agnelli 117, via P. Braccini 101, San Tommaso 2, Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1, via Nizza 65
SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69, via San Remo 37, corso Sempione 112, corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Verbania, via L. da Vinci 50
INFORMAZIONI 011/65 90 100

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

BARI	31	65	4	35	78
	86	85	57	54	51
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	61	48	64	42
	100	80	77	72	50
GENOVA	80	38	51	7	4
	111	85	66	54	47
	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
NAPOLI	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
PALERMO	89	48	16	49	51
	83	81	66	50	48
	54	68	88	65	17
	71	69	54	46	42
TORINO	53	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	53	78	44	19	
	140	70	58	51	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-85	14-36	14-53	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-63
14-33	14-72	14-89	14-56	14-80

Ambata meiure. Sono ambato in scadenza d'uscita, dato tra parentesi, indichiamo la presunta scadenza settimana.
Bari 31 (3), Cagliari 62 (0), Firenze 46 (1), Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli 70 (0), Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5), Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.

2-4	2-42	2-58	19-45	19-3
2-9	2-55	2-62	19-62	19-1
2-74	2-21	2-84	19-54	19-40
2-50	2-51	2-3	19-8	19-49
2-10	2-19	19-50	19-51	19-2
2-60	2-30	19-16	19-52	19-6
2-80	2-1	19-61	19-20	19-75
2-20	2-52	19-36	19-18	19-24

Per ducine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - GIOCHIAMO AL 10&LOTTO

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 8 - 81 - 33 - 41 - 53 - 63
16 - 14 - 30 - 15 - 36 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 68 - 52 - 61 - 74 - 85 - 29
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base
L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 = 19 - 85 - 28 - 53
224 combinazioni — variante = 87 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI,** serv. gerenico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411, **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606, **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43 93 111 Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Ekambulanza** e **Soccorso urgente 118, CRI** 244.5411, **C. Verde** 54.90.00, **C. Bianca** 317.71 27; **C. Rosa** 433.66.00; **C. Gialla** 783.425. **C.T. Vigili Fuoco** 115. **CC** 112, **F. S.** 113, **Questura** 55 881. **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07 091; . **Municipio** 442.11 11; **Certif. dem.:** pren. 436 01 66, int. 167.019 585; **Tel. Viola** (funerali) 436 77.00, 262 48 03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53 06 55; **Atm** 167 019152; **Aeroporto** 56 76 361; **Satti** 167 217.216.

Alma (Alzheimer) 63 35.328; 313.47 16; **Alcolisti** 812 37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319 89 18; **Ass. il. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61 30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52 11 261; **Tel. Azzurro** 051 48 10 48; **Tel. Azzurro bambini** 19 696; **Tel. amica** 319.52 52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11. **Stranieri** Ciscat, 53 39 62; **La Tenda** (stranieri) 56 22 165, **Bartolomeo & C.** 53 48 54; **Sermig** 436 85 66; **Amnesty International** 817 05 30. **Informagay** 43.65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31 80 523. **Anapaca** (cancro) 436 03 52, **Telesoccorso** 341 144, **Lotta AIDS** 43 61 043, **Gruppo AIDS** 43 64.749, **Città insieme** 590 225, **Salute donna** 415 63 26, **donna** (abbandono neonati) 167-231 316, **Vita** 1678-13 000. **Prevenzione Donna** 85 40 55. **Tel.** 530 666. **Emergenza autismi** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab. 436 60 13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12 92. **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898 00 63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012 729. **O.A.Pol.** 54 66 53.

Dual Car 2001
L'auto-ricaricabile al 50%
PROGETTO

Un viaggio a metà costo!
PANDA da 4.975.000
PROGETTO
Str. TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/021.98.58

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di sì: secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 501 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, rare ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo/Le loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso cose di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visite del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Gsella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette; per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E' di scena, nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015/6091 15) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni e salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Irogna (2034 metri); al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Cresto o alla Pietra Bianca; al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che da il nome alla vallata; al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys o di Gressoney.

Uno scorcio di Piedicavallo

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi: Rosazza con la parrocchiale che insospettabilmente racchiude notevoli opere pittoriche di Moncalvo, Lanino, Procaccini, Carracci; Campiglia Cervo con la chiesa corredata di stupendi altari intaglinti dal Termine e dal Sarpentiero; il monumentale Santuario di San Giovanni (a 1020 metri), nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando al visitatore è venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015/6092260). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana (antipasti caldi, la «polenta e mnja», spezzatini, trote, i formaggi della vallata) e una soddisfacente carta di vini.

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che partecipano al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio, nell'Ovadese, è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 23 luglio, e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21,30, i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-871373.

Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,30, l'ingresso è libero. Informazioni: 0141/399.399 e 399.487.

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le risaie dell'Est Ticino una scultura di Arnaldo Pomodoro. E' una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo «L'Civel». Domani sarà preparato per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

SCEGLI IL MEGLIO, SCEGLI IL REGALO!

Quest'estate da Giordano Arreda ogni mobile nasconde un regalo... Per ogni tuo acquisto potrai scegliere tra tanti fantastici premi!

Giordano Arreda è aperto per tutta l'estate fino alle 20,30. Il sabato e la domenica apertura alle 10,00 con orario continuato fino alle 20,30!

Vuoi saperne di più? Telefona al
Numero Verde 800-001111

GRANDE ESTATE GIORDANO

giordano arreda
FELETTO CANAVESE (TO)
TEL. 0124/490561 - 490586

AUT MIN n° 369/96 valida fino al 31/12/99

Tutte le sere proiezioni di film nel Parco

Al cinema «Ruffini»

Esordio con «Train de vie»

Daniele Cavalla

Agathe de la Fontaine, in una scena del film «Train de vie» di Radu Mihaileanu

Successi di stagione, anteprime e rarità da cineteca: è quanto propone da questa sera l'Arena Parco Ruffini, allestita per il secondo anno consecutivo dalla Kkc e dalla Circoscrizione 3 nell'area sotto le stelle di viale Hughes. Il programma, a cura di Gaetano Renda, si articola in due parti: nella prima si susseguono i titoli che hanno caratterizzato l'attuale annata sul grande schermo, nella seconda (dal 1° agosto) anche previste anteprime (il kolossal «La mummia» con l'emergente Brendan Fraser, l'atteso western di fantascienza «Wild wild west», «Fino all'inferno» con Jean-Claude Van Damme, la commedia giovanilista «Le 10 cose che odio di te») e classici della settima arte («A qualcuno piace caldo», «Casablanca»). Film tutte le sere alle 22, i biglietti costano 8 mila lire.

L'estate '99 del Ruffini s'inaugura con uno dei fenomeni d'essai dell'anno: «Train de vie», opera seconda del quarantenne romeno Radu Mihaileanu. Il film racconta di un villaggio ebraico dell'Europa centrale che, per sottrarsi allo sterminio nazista, decide nell'estate del 1941 di mettere in pratica la bizzarra idea di un suo abitante: mimetizzare un convoglio ferroviario di deportati, affollarlo di finte possibili vittime e di altrettanto finti soldati tedeschi, e fuggire dall'invasione dell'esercito di Hitler. «Sono partito da un desiderio: fare un film grande, colorato e pieno di vita - ha detto l'autore all'ultima Mostra di Venezia -, su una delle più immense tragedie dell'umanità, l'olocausto». Da segnalare i dialoghi italiani curati da Moni Ovadia.

Domani è in programma il divertente «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo campioni d'incassi stagionali con oltre 43 miliardi al botteghino, mentre domenica viene proposta la riuscita commedia dell'inglese Peter Howitt «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow protagonista.

Sempre in città, film sotto le stelle questa sera all'Arena Metropolis e con il camper del cinema: nello spazio cinematografico del parco del Valentino (viale Boiardo 24) viene proposta alle 22 (ingresso a 8 mila lire) la divertente commedia «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Cristal, sul grande schermo allestito per l'occasione in piazza della Consolata (ore 22, ingresso libero) il fantascientifico «Deep impact» con Tea Leoni.

Si apre oggi il festival diretto da Avogadro

Chieri, su il sipario

E a Collegno il recital di Teo Teocoli per la rassegna Ad Ovest di Paperino

Silvia Francia

Il comico Teo Teocoli (a sinistra), si cimenterà recitando a ruota libera e il regista Mauro Avogadro, direttore del Festival di Chieri

S'inaugura stasera il **Festival di Chieri**. La rassegna, diretta da Mauro Avogadro e organizzata con Teatro Stabile di Torino, Regione, Provincia, Comune di Chieri e Fondazione Crt, da quest'anno è gemellata con il Festival delle Colline Torinesi curato da Sergio Ariotti e programmato in vari centri della provincia. In attesa della rassegna unificata, annunciata per il 2000, il Festival di Chieri presenta, da oggi, un cartellone con 14 appuntamenti (prime nazionali) dedicato alla «generazione dei giovani teatranti». Si parte stasera alle 21,45 al Cortile di San Filippo a Chieri con «Chiamami Mae West», scritto e diretto da Marilù Prati, anche interprete con Renato Nicolini (l'assessore delle notti romane), Matteo De Filippo e altri. Seguirà «Il temporale» di Strindberg in scena domani per la regia di Laura Angiulli. Domenica 11 alla cappella San Filippo debutto di «Tartufo o della condizione servile» di Emanuele Floris con Giuseppe Bisogno e Martino D'Amico. «L'Italia di Pasolini» di Federico De Melis con Massimo Popolizio andrà in scena il 12 al Cortile di San Filippo. Seguono altri due debutti: «Raal l'asociale» da Brecht (a cura di Sergio Ariotti) con Valeriano Gialli e «Woyzeck o il futuro del male» di Rocco D'Onghia, diretto e interpretato da Roberto Valerio. E' tratto da Lewis Carrol «Alice più verde dell'erba» di e con Giovanni Bebbin, in scena il 15, cui segue «Le sette valli», diretto da Reza Keradmani (regia di Carlo Cecchi per «Nunzio», il 17. Spiro Scimone. Altre prime nazionali, «Uccelli» di Aristofane per la regia di Gianluca Guidotti, «La malattia della morte di Marguerite Duras» diretto da Guido Davico Bonino e «Otello furioso», diretto da Ola Cavagna.

Per un festival che si apre, una rassegna che prosegue con successo: è **Smemoranda-Ad Ovest di Paperino**, cartellone comico che propone stasera alle 21,30 alla Certosa Reale nel Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno (tel 011/317 66.36), Teo Teocoli, mattatore in un «Recital» a ruota libera che gli dà modo di sciorinare tutti i suoi talenti da star della comicità nazionale.

A Sparone, fine settimana con Re Arduino

Taverne nel borgo come nel Medioevo

Paolo Bricco

Da oggi a domenica 11 luglio, la rocca di Sparone, in Valle Orco, ospiterà la «Rievocazione storica di re Arduino», basata su un preciso episodio del secolare conflitto fra gli imperatori tedeschi, dalle pretese universalistiche, e i nobili potenti del nord Italia, desiderosi di autonomia. Infatti nel 1004 Arduino, re d'Italia già da due anni, chiuso nella piazzaforte di Sparone resistette all'assedio delle truppe di Enrico II di Baviera, costringendole a tornare sui loro passi. Oggi, venerdì, alle ore 18, c'è l'apertura delle taverne del borgo. Sparone torna così all'Anno Mille, ricreando quell'atmosfera particolare. Ed è possibile ritrovare i cibi e le bevande di allora. Alle21, arrivo in città dei conti della marca eporediese, suoi alleati; dopo l'alzata degli standardi, l'omaggio al re. Sabato 10 alle 18 riaprono le taverne e, alle 21,15, i conti sfileranno a cavallo alla volta della rocca. Qui, in mezzo alle rovine medievali, alle 21,45 inizierà la rappresentazione dei passaggi salienti della vita di Arduino, messi in scena dai centocinquantatrè figuranti in costume del gruppo storico La Motta, fondato nel 1986 proprio per valorizzare questo importante avvenimento. Innanzi tutto, il rapporto con Corrado Canone, lo zio che gli lasciò la marca d'Ivrea, da dove Arduino partì per divenire il primo re d'Italia. Anche l'incoronazione, avvenuta in realtà a Pavia nel 1002, sarà riproposta domani sera a Sparone. Poi, scene della tranquilla vita di corte, con la regina Berta e le sue sei dame di compagnia che si divertivano ad emulare musici e cantastorie. Quindi, la ricostruzione dell'assedio, con i gruppi armati impegnati in un cruento scontro. Domenica 11 alle 9, apertura delle taverne e delle botteghe artigiane; alle 15, corteo storico per le vie di Sparone. Alle 20,30, nella rocca calerà il sipario sulla rievocazione con il convivio medievale in costume (prenotazione obbligatoria allo 0124/80.89.01).

Grande successo, anche «umano», di Elio e Le Storie Tese al concerto di Collegno, nonostante il diluvio

Alessandra Montrucchio

RECENSIRE il concerto che Elio e le storie tese hanno tenuto l'altroieri alla Certosa Reale di Collegno significa raccontare una serata per certi versi divertente, per altri surreale, per altri disperante. Ore 21,30, in cielo ci sono nuvole nere come pece. Ore 21,35, fulmini e tuoni si succedono sempre più spesso. Ma il concerto si fa? Sì, il gruppo vuole suonare. Ore 21,40, comincia a piovere. Non troppo, all'inizio, e la sottoscritta, il suo accompagnatore e un paio di organizzatori raggiungono il backstage per rendersi conto della situazione. Ore 21,45, la pioggia si tramuta in temporale e costringe i quattro a rifugiarsi sul palco. Ore 21,50, il temporale si trasforma in diluvio: sul palco la grandine sferza le guance, il vento gelido toglie il respiro, i tecnici disperati coprono gli strumenti per proteggerli. Ore 21,55, i quattro corrono in macchina per evitare la polmonite e si interrogano sulla serata: no, il concerto in queste condizioni non si può fare. Ore 22,15, la pioggia permette di tornare sul palco e valutare il da farsi. Ore 22,20, il pubblico zuppo rumoreggia. Allora, il concerto? Il gruppo vuole suonare, la gente si è presa la grandine pur di ascoltarli, i tecnici stanno valutando è possibile. Ore 23, pare sia possibile: un'organizzatrice rassicura il pubblico, dal palco lanciano magliette asciutte, la gente posa le sedie con cui si era riparata la testa e ci sale sopra per non affondare nel fango.

Ore 23,15, il concerto comincia. E valeva la pena di prendersi la grandine: il dialogo con i «cari amici» del pubblico è quasi cabarettistico e spiega il «cambiamento d'immagine» operato dal gruppo per adeguarsi alle ultime tendenze; e le canzoni (molte tratte dal nuovo album *Cicciocacciocicciocce*) sono ricche di citazioni, di ironia e di spirito parodico: quella di argomento culturale sul Duemila (anno in cui ci aspettavamo che succedesse chissà che, e invece...), la marcetta (unico genere musicale adatto per cantare un «inno alla vita»), il pezzo sulla discomusic e quello sulla canzone di una volta... Ma ciò che rende speciale il concerto è la gente: quella sul palco, quella sotto il palco e quella dietro il palco. I musicisti che si divertono e divertono, che rendono omaggio a Feiez (il loro sassofonista, mancato da poco) e alla pazienza degli spettatori; il pubblico, caparbio, calorosissimo nonostante il freddo, i tecnici e gli organizzatori, che ce l'hanno fatta a mandare in porto la serata. E io, fradicia, mi sono divertita moltissimo.

Elio, leader del gruppo

Serata divertente, surreale, ma bella. Che vale un posto tra i nostri ricordi

Grazie a Elio e le storie tese per aver suonato in un'occasione che avrebbe convinto molti a desistere: questo concerto conquistata così faticosamente non lo dimenticherò.

Ai Giardini Reali

Il Festival Jazz per i cent'anni di Ellington

Non ha certo avuto l'enfasi che meritava il centenario della nascita di Duke Ellington, uno dei re della musica del '900. Ancora più meritorio quindi il «Torino International Jazz Festival» che questa sera ai Giardini Reali (ingresso da viale Partigiani) ha in cartellone un omaggio al grande Duke. O meglio un «reunion party» con una «big band» di 15 elementi. Fra questi, qui sta il bello, parecchi hanno suonato con Ellington: il direttore-batterista Louie Bellson (che sostituì negli Anni 50 Sonny Greer); le trombe di Barry Lee Hall, Buster Cooper, Britt Woodman, il basso di Jimmy Woode; il piano di Aaron Bell; il trombone di Art Baron. Proporranno brani arrangiati dal Duke, alcuni eseguiti raramente.

Il supergruppo arriva come seconda «star» della serata: inizia, ore 20.30, il trombettista Clark Terry (anche lui suonò col Duke), che nel suo quintetto annovera alla batteria una donna, la californiana Sylvia Cuenca. Terza attrazione della serata il Tullio De Piscopo Jazz Friends, con la vocalist Patrizia Conte. [a. r.]

Prosegue alla biglietteria di via Nizza l'operazione nuovi abbonamenti

Concerti di qualità al Lingotto

Fra i direttori Sawallisch, Bychkov e Mehta

Prosegue l'«operazione abbonamenti» del Lingotto per la stagione di concerti 1999-2000. Esaurite le varie fasi di rinnovo e di conferma, ora è possibile sottoscrivere gli abbonamenti nuovi: oggi e domani, dalle 14,30 alle 19 nella biglietteria di via Nizza 280 int. 41, prosegue la vendita; poi si aprirà il periodo delle ferie e se ne riparlerà dal 6 settembre al 2 ottobre. Gli abbonamenti, con riduzioni per giovani fino ai 25 anni e persone sopra i 60, hanno prezzi dalle 600 alle 170 mila lire, mentre i singoli concerti costano tra le 90 e le 40 mila.

Il cartellone messo a punto dalla direttrice artistica Francesca Comerana è, come sempre, di alto profilo. Il primo degli 8 concerti previsti sarà diretto, il 13 ottobre, da Christian Thielemann con l'Orchestra dell'Opera Tedesca di Berlino (Wagner, Strauss e Schubert). Il 26 ottobre c'è il grande violoncellista Yo-Yo Ma in un programma di musiche d'ispirazione etnica. Il 20 novembre Daniel Harding guiderà la Mahler Chamber Orchestra e la pianista Lilya Zilberstein in Beethoven e Prokofiev. L'«Ottava» di Bruckner si ascolterà in dicembre con l'Orchestra Sinfonica Wdr di Colonia diretta da Semyon Bychkov, e in gennaio è prevista una serata liederistica.

Zubin Mehta dirigerà Mahler con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Poi Zubin Mehta e l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino eseguiranno Vacchi, Schubert e Mahler, e la Oslo Filharmoniske Orkester diretta da Mariss Jansons e il soprano Barbara Bonney proporranno Grieg e Brahms. Chiusura con Wolfgang Sawallisch, la Philadelphia Orchestra e il pianista Yefim Bronfman all'insegna di Bartok e Strauss. [l. o.]

MUSICA dove

È saltato il concerto dei Color Humano previsto questa sera a «Bamboo World Festival».

Il Festival di Musica Klezmer e Zingara prosegue questa sera nell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli 28) con il concerto del gruppo tedesco Ziroli Winterstein Ensemble. Ziroli Winterstein, Terrangi Bamberger e Wano Bamberger eseguono con le loro chitarre, a partire dalle 21,30, i brani di quello che loro chiamano «Sinti swing». L'ingresso è libero.

EL PASO
Venerdì sera al centro sociale El Paso, via Passo Buole 47: protagonisti, dalle 22, gli Undeclinable Ambuscadeo e Seed'n'feed.

CONCERTI
Il rock dei (P)itch questa sera a Colonia Sonora a Borgaro (parco Chico Mendes, ore 21,30), il «New Orleans Jazz Festival» di Pino Torinese prosegue alle 20,30 in piazza Municipio con l'Oskar Klein's International Jazz Show e Paolo Tomelleri & His Big Band con Dan Barrett e Tom Baker, i gruppi emergenti protagonisti per l'«Evento Rassegna Musicale Escobar» in programma a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi (ore 22).

I Blues Corner in concerto al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22), il rock degli Electra Drive al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano, ore 22), l'Ice's Eyes Band è in concerto alle 21 in piazza della Repubblica a Chiusa San Michele, en plazz nel cortile di piazza Ottinetti a Ivrea (ore 22) con il Tri Muzika.

PREVENDITE
Sono in corso le prevendite per i biglietti dei concerti di Marietta Nava e Nek, in programma rispettivamente martedì 20 (ingresso a 15 mila lire) e giovedì 22 luglio (20 mila) al campo sportivo Olimpic di Collegno (via Tampellini 41). I tagliandi si trovano in città al Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Videomusic, radio Veronica One, Top Music 1, Discoshopping, Mariposa, Le Disque a Rivoli, Discostar a Grugliasco, Rogiró a Pinerolo, radio Rvl a Venaria, Disco International a Ivrea, Punto Musica a Chivasso, Paul & Chico a Chieri.

DOVE andiamo

SOLDI
Apprezzato dalla critica ma passato pressoché inosservato nelle sale torinesi (è stato appena sei giorni in cartellone in un locale di prima visione), l'ultimo lavoro dell'autore del cult horror «La casa» Sam Raimi intitolato «Soldi sporchi» viene riproposto da oggi alla sala Ombrerosse dei Due Giardini (via Monfalcone 62) nell'ambito della rassegna «Anteprime e avvii di stagione» inserita nei «Giorni d'Estate». Ambientato in una cittadina del Minnesota, il film narra di due fratelli e un loro amico che rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari. Proiezioni alle 15,50, 18,10, 20,25 e 22,40.

Fitto di avvenimenti il programma odierno di «Theatropolis» a Moncalieri: teatro per ragazzi alle 17,30 nei giardini di lungo Po Abbiolino con «Le tre melagrane» (ingresso libero); la compagnia Il Mutamento mette in scena alle 20,30 alla Chiesa del Gesù «Lo scimmiotto» (biglietti a 13 mila lire); prosa alle 22,30 al Caffè Palestro con «Resta con me questa sera» a cura della compagnia NeroGatto (ingresso 13 mila), la compagnia SantiBriganti presenta alle 21,30 ai giardini di lungo Po Abbiolino «Sogno di una notte di mezza estate» (biglietti a 13 mila), i romeni Compagnia Teatrul d'Oradea propone alle 22,30 al Real Collegio Carlo Alberto (via Real Collegio 30) lo spettacolo in italiano «Dal sesso delle donne come un campo di battaglia nella guerra in Bosnia» (13 mila lire il biglietto), spettacolo «Blue Nights» a mezzanotte e mezza al Giardino delle Rose in piazza Baden Baden (ingresso libero).

[illegible]
E' in programma questa sera al Palatenda di Mompantero (frazione Trinità) il concerto del coro Alpetto di Torino. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

NICHELINO
L'Arena Castello di Nichelino (area piazzale Coop) propone questa sera il recente capolavoro di Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan» con Tom Hanks e il nuovo divo Matt Damon interpreti principali. Unico spettacolo alle 21,45, l'ingresso è libero.

qui e là

INCONTRI

CONGO. «Giornata Congolese», domani, a partire dal mattino. Alle 9,30, presso la Cgil, Salone Pia Lai in via Pedrotti 5, dibattito «Congo una guerra dimenticata». Alle ore 16, visita guidata dei Congolesi ad Experimenta. Dalle ore 20, allo Terrazze sul Po, in c.so Moncalieri 15, canti, balli e cucina congolese.

Oggi, alle ore 17,30, nella Sala Didattica del Gam in via Magenta 31, il direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea Pier Giovanni Castagnoli terrà una conversazione introduttiva alla mostra «Giulio Paolini - oggi e ieri». Info 011.562.99.11.

LIONS. Domani, a partire dalle ore 9, presso il Castello di Mazze si svolgerà il V Congresso distrettuale di apertura e nomina delle cariche del Lion Club del Distretto la 1. Durante l'incontro sarà presentato il programma del prossimo anno.

INIZIATIVE

PALAZZO. Domani dalle 14 alle 19 (ultimo ingresso alle 18.15), l'Associazione Amici di Palazzo Reale, accompagnerà il pubblico nell'appartamento di Madama Felicita al piano terreno del Palazzo Reale di Torino. I visitatori saranno ammessi agli appartamenti in gruppi di 20, fino all'esaurimento delle disponibilità. Le prenotazioni sono effettuate soltanto per gruppi organizzati dal personale di sorveglianza del Palazzo. Info 011/436 14 55.

PROVENZA. L'Associazione Il Tempo di Alice organizza una gita di due giorni in Provenza nei giorni di sabato 10 e domenica 11 luglio. Informazioni e prenotazioni: 011 83 77 32.

TASSA RIFIUTI. Il Comune di Torino ha attivato quattro linee telefoniche per avere informazioni relative alle cartelle della tassa rifiuti che verranno consegnate entro la prima metà di luglio. I numeri da chiamare: 001/442 48 47, 011/442 48 48, 011/442 48 49, 011/442 48 53.

CIRCO. Spettacolo di acrobazia equestre questa sera alle ore 20 e fino al 12 luglio al Bamboo World Festival, presso i Campi Sportivi Rebaldo, in Strada Castello Mirafiori 285. Sono di scena Les Chevauchieurs della Compagnia Cheval en Piste. Informazioni allo 011/606 22 73.

MUSICA. Questa sera, dalle 21.30 alle 24, verrà inaugurata la stagione estiva del Parco Porporati nominata «Sport and Party». Concerto di musica cubana e presentazione delle attività che caratterizzeranno la prossima estate.

EST-ADO'. La Federazione italiana Hot Ball comunica che gli incontri per l'estate previsti da oggi all'11 luglio invece che alla Tesoriera, si tengono al parco della Pellerina.

TESORIERA. Alle 21 di oggi, alla Tesoriera la Compagnia teatrale «Gatto in tasca» rappresenta la commedia «4 Numar Bon».

MOSTRE

RIVOLI. La mostra collettiva degli allievi dell'ENSB-A di Parigi, «Accademie per l'Europa», in corso al Castello di Rivoli, è stata prorogata fino al 25 luglio.

CORSI

[illegible] MAYA. Comincia oggi e prosegue fino a domenica, al Centro Soleluna, in via Santa Maria 12, un seminario su «Medicina Maya - Corpo Fisico». Info 011/53 74 05.

Tanti assi in pista da oggi a domenica nella Tre Sere internazionale a San Francesco al Campo

Baffi-Collinelli contro i campioni del mondo

C'è anche Quaranta, sprinter del Giro

Franco Bocca

Sport, spettacolo e buona tavola: ce n'è per tutti i gusti al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo, dove da questa sera (con inizio alle 20) a domenica va in scena la 2ª edizione della Tre Sere internazionale del Canavese, che vede in lizza 16 coppie in rappresentanza di nove nazioni. Qualificatissimo il cast dei partecipanti, che annovera quasi tutti i più forti specialisti del mondo: dagli iridati in carica dell'americana, i belgi De Wilde-Gilmore, ai tricolori della specialità Baffi-Collinelli, dagli elvetici Risi-Betschart ai fratelli argentini Juan e Gabriel Curuchet. Buone chances anche per gli azzurri Villa-Lombardi e per la coppia di stradisti formata da Ivan Quaranta, il velocista cremasco vincitore di due tappe al Giro, e Francesco Arazzi.

E' inoltre attesa con grande curiosità il ritorno agonistico, alla bella età di 48 anni, dell'australiano Danny Clark, uno dei personaggi mitici del ciclismo su pista, vincitore negli Anni 80 di quattro titoli iridati due nel Keirin e due nel mezzofondo) e di ben 74 Sei Giorni. Vecchio gigione della bici, ma anche cantante e chitarrista, l'estroso Clark ha divertito ed entusiasmato le platee di tutto il mondo, e certamente saprà intrattenere da par suo anche il pubblico di San Francesco al Campo.

Oltre che dalle guasconate del vecchio funambolo australiano, le tre serate saranno allietate dall'esibizione di noti gruppi musicali: questa sera suonerà l'Orchestra di Franco Bagutti, domani quella di Ponya Tadisco, domenica sarà di scena Matteo Magni con il complesso dei Cani sciolti. Al centro della pista, per i ciclofili-buongustai, funzionerà il servizio-ristorante (il buono-cena sarà compreso nel biglietto d'ingresso al Parterre).

Queste le 16 coppie in gara con i numeri dorsali e il colore di maglia: 1 De Wilde-Gilmore (maglia iridata), 2 Baffi-Collinelli (tricolore); 3 Clark-Slippens (blu); 4 Musotti-Menin (arancio); 5 Lombardi-Villa (acquamarina); 6 J. Curuchet-G. Curuchet (bianca); 7 Barengo-Saprykinas (giallo-verde); 8 Salvato-Strazzer (ciclamino); 9 Capelli-Furer (azzurra); 10 Bourgon-Bianchini (verde); 11 Lapage-Covers (grigia); 12 Clinton-Benetton (rossa); 13 Dorish-Welspenning (nera); 14 Walder-Galiotto (bianco-azzurra); 15 Risi-Betschart (rosa); 16 Quaranta-Arazzi (viola).

Ed ecco il programma di questa sera: ore 20 spettacolo, 20,15 presentazione atleti; 20,30 corsa a punti tuttinpista; 20,55 eliminazione gigante; 21,15 spettacolo; 21,30 scratch numeri rossi; 21,40 scratch numeri neri; 21,50 spettacolo; 22,05 finale gara scratch; 22,15 giro lanciato a coppie; 22,40 spettacolo; 23 americana 80 giri; 24 spettacolo.

Andrea Collinelli (nella foto) in coppia con Baffi sfiderà questa sera (ore 23) i campioni iridati in carica dell'americana i belgi De Wilde e Gilmore

Paola Pezzo a Sauze d'Oulx

Madrina e poi in gara nella Via dei Saraceni

Silvia Garbarino

Il fascino femminile ha contagiato anche la Via dei Saraceni, gara di mountain bike tra le prime in Italia per fama e numero di concorrenti. A differenza delle precedenti sette edizioni, quest'anno il testimonial dell'appuntamento agonistico di Sauze d'Oulx è donna. E che donna: Paola Pezzo, campionessa olimpica ad Atlanta, un mix, riuscitissimo, di bravura e bellezza.

La Pezzo sarà madrina domani pomeriggio (ore 15,15) della manifestazione riservata ai bambini, la junior bike, poi domenica parteciperà alla prova agonistica senior. Sicura anche la presenza di Roberto Giacalsi, vincitore l'anno scorso, davanti a Bandin e Galvetti.

Gli iscritti alla competitiva sono 4000, mentre è destinato a crescere ancora (ieri si era a quota 500) il numero dei ragazzini di età compresa fra i 4 e 12 anni che s'impegneranno nella junior bike, gara con svolgimento lungo la circonvallazione di Sauze e che regala a tutti i partecipanti un casco Rep Line Michelin.

Immutato il tracciato riservato agli agonisti, lungo 34,5 km. con un dislivello massimo di 918 mt, che attraversa il parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand e si snoda sulla strada più alta d'Europa, tra la cresta spartiacque che divide la Valsusa dalla Val Chisone. Partenza e arrivo sono a Sauze, poi il percorso tocca Monfol e colle Bieiger, arriva al punto più alto, il monte Genevris a quota 2533 mt, che assegna pure il Gran premio della Montagna. Uno breve discesa conduce verso Costapiana, poi il tracciato diventa costantemente ondulato da Pian della Rocca a Sportinia, Capanna Mulino, lago Nero, Notre Dame des Broussailles, e poco prima del traguardo ancora il gran premio della discesa a Malafossa Alta.

Oltre 200 i premi in palio per i cicloturisti che riusciranno a portare a termine la faticaccia, fra i quali si segnala pure un rimborso di 300 mila lire ai tre gruppi di bikers provenienti da più lontano.

Nutrito il calendario di avvenimenti extragonistici a corollario: dall'expo bike, fiera dell'attrezzatura, dell'alimentazione e dell'abbigliamento, allo slalom parallelo (domani, ore 15,30, pista Clotesi, e soprattutto il concerto gratuito di Francesco De Gregori in programma domani sera (ore 21,15) nell'area partenza.

Paola Pezzo, madrina della junior bike

Nel weekend a Villar Perosa e Givoletto

Ecco Summerfest e Maratona sport

Domenico Lalagliata

Dal Summerfest di Villar Perosa alla Maratona dello Sport di Givoletto: per chi rimane in città anche in pieno luglio, non mancano le occasioni per stare all'aria aperta e fare sport. A Villar Perosa ha preso il via ieri sera e durerà fino a domenica la prima edizione di Summerfest, meeting internazionale dedicato alla pratica sportiva e alla musica con il pubblico come unico grande protagonista: dalle 9 alle 19 chiunque, versando la somma «simbolica» di 5 mila lire al giorno (gratis gli under 12), potrà partecipare a tornei ed esibizioni di pallavolo, calcetto, atletica, hockey prato, mountain bike, skate, free climbing e parapendio. Con altre 5 mila lire, si potrà sconfiggere definitivamente il caldo e utilizzare la piscina. Il tutto presso gli impianti comunali immersi nel verde di viale Dante Alighieri adiacenti al laghetto artificiale. Dopo cena, concerti fino alle 24: stasera gruppi di Jam Session, domani i Sesto Senso e domenica gli Architorti. Domani mattina sarà anche l'occasione per assistere a un incontro-dibattito che tratterà le strategie per divulgare lo sport e i problemi connessi all'impiantistica sportiva.

A Givoletto invece, presso i campi parrocchiali e comunali di via San Secondo, otto squadre (già formate) da diciotto persone l'una, daranno vita alla settima edizione della Maratona dello Sport. Dalle 12 di domani alle 12 di domenica si sfideranno in sei discipline: beach-volley, calcetto, basket, lancio del giavellotto, biathlon (corsa e tiro con carabina) e staffetta su biciclette per lo spinning. Come negli anni precedenti, l'intento sarà quello di stare insieme e fare beneficienza: il ricavato delle offerte sarà devoluto all'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla e all'Unione Genitori Italiani.

SPORT **FLASH**

Tiro con l'arco, a Fiano torneo interregionale

Organizzato dalla società Harcourt, domenica (con inizio alle ore 8,30, presso il campo sportivo), si disputerà a Fiano un interregionale 900 Round.

Tennis tavolo, Torino ripescato in serie A?

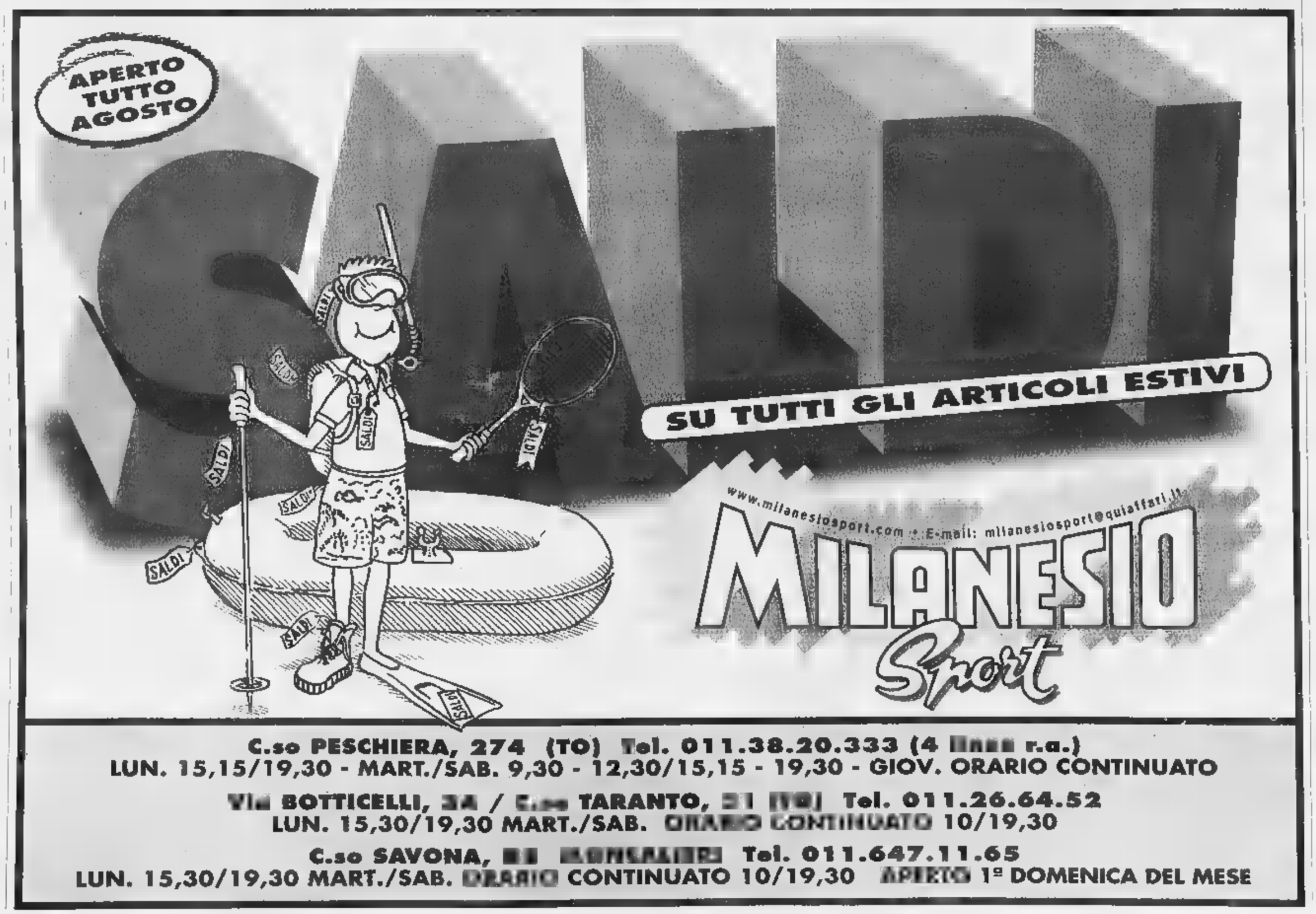
E' attesa per metà mese la decisione della Federazione circa la richiesta di ripescaggio in serie A del Tennis Tavolo Torino. La società, presieduta da Renato Di Napoli è giunta quest'anno in finale playoff ma è stata sconfitta dagli emiliani di Cadelbosco.

Beach volley mondiale con Cimi e Petrelli

Ci sarà anche un torinese fra le coppie che da mercoledì tenteranno a Lignano Sabbiadoro di guadagnarsi il posto nel tabellone principale della tappa italiano del Beach Volley World Tour. Carlo Viberti, 37 anni, ingegnere aeronautico, torna nel circuito mondiale dopo le poco fortunate avventure di inizio anno vissute con Antonio Scardino in Argentino e Messico. A Lignano, debutterà in coppia con Liano Petrelli, 34enne marchigiano, reduce da una stagione indoor da «libero» nella Tnt Cuneo.

Arbitri, promozione per tre torinesi

Novità per gli arbitri torinesi. Luigi Stella, 27 anni, Riccardo Di Fiore, 26, e Dario Dettrito, 25, dopo 4 anni passati in Eccellenza, sono stati promossi e dirigeranno partite del campionato Dilettanti.



NUOVO!

Kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Proprio così.
Una merenda preparata con latte fresco pastorizzato e panna che si compra in pinta.

Ma nel freezer di casa tua diventa una golosa merenda che si mangia come un gelato.
Cremosa e nutriente Kinder Venice è ideale per i ragazzi.

E sotto la cupoletta

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

RITROVI

CHALET Tel. 011 660 9777 ore 21
CLUB 84: 15.30 e 21 Rocky & Manuela. Ore 21 festa delle donne
CLUB 04: PROMOZIONE ESTATE! MART VEN POM INGRESSO UNICO L. 6000 E 1 OMAGGIO ALLE DAME
DU PARC 7 011 521 5275 Giardini Reali "La terrazza" Ore 21 Franco Ortoni e Gruppo Semplice buona musica e un ingaggio fresco
GARDEN: ore 21 ballo di musica con Happy Party Orchestra
LE ROI Giardini ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo al Re ci si diverte
PATIO I INVIDIA: ore 22 Via Tel. 011 4641
SAMARA SHOW: via Cavour ang. 11 TO tel. 011 210915 535030. Spettacoli hard con nuovi show ogni 45 min. ripetuti pornostar. Orario spett. 17.00
TROCADERO Night club via A. Doria 9 Moncalieri nuovi spettacoli ogni 22.30 Aperto tutte le sere Tel. 011 642 6664

GALLERIE E MUSEI

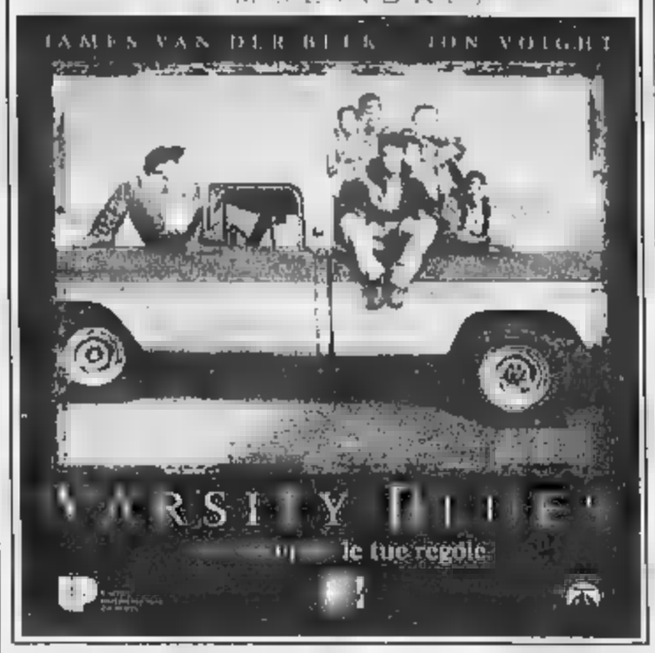
TITO: Piazza Molinette 7 670 564

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: anche il corso di pittura

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel 0505470
OGGI E DOMANI
SPETTACOLI DAL VIVO
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LOREDANA BONTEMPI & Co.

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
A volte la vita è proprio carogna

OGGI AL REPOSI MULTISALA


OGGI
CAPITOL

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI
2 due giardini

OGGI AL FIAMMA

OGGI AL ETOILE

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
AMORI & ripicche
PETER YATES
James Spader Michael Caine Maggie Smith Polly Walker

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO
Tel. 011 666 52 11 Fax 011 666 53 00

Ci sono fornitori che si fermano subito dopo la vendita. Matra Datavision vi segue sempre.

Matra Datavision non è solo fornitore di applicativi CAD/CAM/CAE, tra cui **CATIA Solutions**, perché è un vero consulente, perché è internazionale, perché dispone di propri centri di ricerca e sviluppo, perché ogni giorno si misura su migliaia di applicazioni diverse. Perché vale di più e non costa di più. Se pensate a **CATIA Solutions**, supportato da workstation e IntelliStation di IBM, pensate a Matra Datavision.

MATRA DATAVISION
TORINO PADOVA
Tel. (011) 7710276
Fax (011) 751437

IBM Business Partner
CATIA-CADAM

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Giramondo, 8.50 Los Angeles Ospedale nord Telefilm, 10.00 Amichevolmente con... 12.00 Musica insieme, 14.00 Tg9, 14.30 Stammarkat, 16.45 Amichevolmente, 19.00 Le adorabili creature. Telefilm; 19.25 Una ragazza come noi, Telefilm; 20.00 Tg9, 20.30 **America violenta**. Film, 22.30 Amichevolmente con... 1.15 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.30 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italiassima, 12.30 A gentile richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme, 18.30 Tg4, 20.00 Rotocalco, 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione, 23.30 Varietà, 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sea, 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News, 11.00 Autoccasioni, 11.30 Crash! 12.00 Speciale "Rally News", 13.00 Auto d'oggi 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea, 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale Rally News, 20.30 Super Sea, 21.10 Autoccasioni, 21.30 Speciale News, 22.15 Crash

13.10 Telecity per voi, 14.42 7 e vino, 15.10 Alice, 15.45 Telecity per voi, 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 17.55 I Walton, TF, 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati, 20.40 **Avventurieri ai confini del mondo**. Film, 22.50 Seven show

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie, 20.00 Cartomania; 20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto, con C. Vulchio, 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news, 15.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana, 16.00 Superstar, 19.15 Cronache regionali news, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Appuntamento con Inka, 22.30 Tg Diario, 22.45 Body show, 23.45 Le auto della settimana, 1.00 Tg Diario

QUARTA RETE TV
9.00 Musica maestro, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agn News, 12.30 Dr Chamberlain, TN, 13.00 Musica maestro, 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 18.00 Cucina italiana, 20.10 A spasso con Internet, 20.45 Calcio estate, 21.30 La terra e il sole; 23.00 Colpo grosso, 24.00 Le auto della settimana

TELETIMM
9.30 Tg Time notiziario, 11.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri, 13.00 Auto oggi, 13.45 Armanach piemontese, 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv, 19.20 Tg Time notiziario, 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time, 0.45 **Teletime by night**

QUINTA RETE
12.30 Cartacalda, 13.00 Kars and dog, Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm, 17.00 Mu[illegible]e the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Telefilm, 19.00 Tg, 19.30 Documentario, 20.00 Documentario, 20.30 Film, 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Contanar, 18.15 Crazy dance odeon 18.45 Short, 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio, 21.00 Le febbre del gioco; 21.30 Cappellina, 22.00 Casa Capozzi, 22.30 Il regionale; 23.30 Effe. Pillola del Festivals

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il [illegible] risponde, 23.00 Le auto della settimana

6.30 Cartoni animati, 8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Telefilm, 13.00 Tg, 13.30 Italiassima, 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italiassima, 19.00 Italiassima, 20.00 Documentario, 20.30 Telegiornale 21.00 Film, 22.30 Tg, 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Follie no stop

O.R.P.
7.30 Vivere Torino, 13.00 Paper moon, Telefilm, 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Montagna, 20.05 Avvenimenti, 20.30 Vivere Torino 20.40 Film, 22.30 Risate all'italiana, Telefilm, 23.30 Le auto della settimana

RETE 7
8.45 Informa 7, 7.00 J Tv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Day, 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale fun, 23.00 **Qualcuno dietro la porta**, Film 1.45 Informasette

TELESUBALPINA
9.30 Documentario, 11.30 Il Vangelo di Matteo; 12.00 **L'isola del tesoro**, Film, 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Vita della chiesa, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Obiettivo sport, 20.40 **Quarto potere**, Film, 22.30 Grandangolo, 23.00 Il regionale

TAI 9
11.30 Il Vangelo di Matteo, 12.00 **L'isola del tesoro**, Film, 14.00 Telegiornale locale, 16.30 Documentario, 17.15 Street legal Telefilm, 18.45 Vita della chiesa, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Obiettivo sport, 20.40 **Quarto potere**, Film, 22.30 Grandangolo, 23.00 Il regionale

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Destini 3 TN, 20.30 Di questo, di quello, 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programmi con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programmi con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
6.30 Crazy Dance, 7.00 Marcellina TN, 7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 12.00 Crazy Dance, 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Documentario, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.45 Film

VISIONORD
11.30 Tg multi lingua, 13.00 Cartomania; 13.30 The box, 16.30 Film, 18.00 Telefilm, 19.10 Tg9 Raienews, 19.40 Auto d'oggi, 20.30 **Ora X pattuglia suicida** Film, 22.25 Auto d'oggi, Rubrica, 23.05 Club telecommesse, 23.30 Telefilm, 0.45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LA DOLCE VITA

Il Grand Hotel di Rimini per un'emozione da ricordare, da raccontare, raffinatezze rare, serenità anche sull'ormaia costa romagnola, tutte le comodità di un moderno grande albergo.

Comodità di più:
Ventisei spiegati pratetto del litorale, parco e parcheggio riservati, piscina e terrazza, tutto di bellezza e soleamare, bar e ristorante fuori ombrelloni, fitness e sport acquatici.

Proprio una vacanza "da principi".

il Grand Hotel di Rimini
***** LUSSO

LA DOLCE OFFERTA
settimane azzurre

7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, a persona
L. 1.550.000 (maggio, giugno, settembre)
L. 1.700.000 (luglio)
Tutti i servizi compresi

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy • Tel 0541 56000 - Fax 0541 56666
http://www.iper.net/grandhotel • E-mail ghotel@iper.net

I CD-ROM DELLA DOMENICA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TRAME

A CASA DI IRMA. Commedia. Storia di tre ragazze di oggi, abitanti alla periferia di una grande città **[Chaplin 2]**

AMI[illegible] I [illegible]. Commedia. L'americana Janeane Garofalo, membro dello staff di un politico, [illegible] in viaggio di lavoro in Irlanda. **[Capitol]**

AMORI E RIPICCHE. Commedia. Il giovane Stevenson compra una casa infestata da due litigiosi spiriti **[Chaplin 1]**

AUTOPSIA DI UN [illegible]. Thriller. L'attraente [illegible] è un'ingenua romantica o un killer? **[Doria]**

LA B[illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di marco Bellocchio, in concorso al festival di Cannes, narra la storia di un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno **[Empire]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie [illegible] della musica cubana riunite dal musicista americano Ry Cooder. **[Olimpia 2]**

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo del talk show in televisione. Dietro la macchina da presa, Claude Chabrol **[Erba 2]**

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia per il giovane canadese Vincenzo Natali **[Erba 1]**

DANCER, TEXAS. Commedia. Quattro compagni di scuola di un paesino del Texas hanno promesso di andare a cercare fortuna altrove alla fine degli studi. Il momento è arrivato **[Etoile]**

EDTV. Commedia. Nel [illegible] di Howard un commesso di negozi diventa una star televisiva poiché accetta di filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno: ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto **[Reposi 2]**

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra [illegible] giorno irrompe nella compagnia una donna **[Due Giardini]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy è una suora alla soglia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in braccio un neonato abbandonato **[Kong]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem per il film del turco Opzelek **[King]**

JERRY E [illegible]. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex attore Saul Rubinek s'impernia sulla vita quotidiana di due killer di Chicago e ne descrive il loro rapporto. Gli interpreti principali sono Joe Mantegna e Sam Rockwell **[Massima Uno]**

[illegible]RS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro [illegible] donne, all'insaputa di [illegible] di queste [illegible] giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in pericolo **[Reposi 1]**

MATRIX. Fantasy. [illegible] campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky [illegible] vita sulla terra in realtà non è altro che un [illegible] programma informatico ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

PIOVUTA [illegible] CIELO. Commedia. Nella vita del tranquillo giovane [illegible] (Ben Affleck), in dirotto per raggiungere la fidanzata da portare all'altare irrompe l'esuberante Sarah (Saundra Bullock) **[Cink]**

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri. Finirà nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola **[Reposi 5]**

SAFE MEN. Commedia. L'esordio alla regia dello statunitense John Hamburg racconta di due cantanti scambiati per celebri scassinatori **[Fiamma]**

IL SENATORE. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa **[Lux]**

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico trovano un [illegible] vittima di un [illegible] sul luogo rinvengono una borsa piena di dollari **[Due Giardini]**

STAR TREK - L'INSURREZIO[illegible]. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celeberrima saga tutti vogliono il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta **[Vittoria]**

LA [illegible] DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle: prima che sia troppo tardi invita l'ex fiancé, Kenneth Branagh **[Massimo 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster a New York che ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di [illegible] giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita **[Ambrosio 2, Ariecchino, Olimpia 1]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge [illegible] cazione dei Sessualisti Anonimi **[Centrale]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido Schwimmer rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente [illegible] compagna di classe (Gwyneth Paltrow) **[Faro]**

VARSITY BLUES. Commedia. Il film dell'americano Brian Robbins narra le vicissitudini di cinque giovani giocatori di una squadra di football americano «stressati» dall'allenatore e dagli abitanti della cittadina dove vivono **[Reposi 4]**

TRA IL PIAN DELLA MUSSA E BARDONECCHIA

Concerti ad alta quota da raggiungere anche in elicottero

Leonardo Osella

Niente male l'idea di assistere a un concerto in alta quota, raggiungendo il naturalistico auditorium a piedi, per chi ha gambe buone, ma anche in elicottero per chi preferisca o sia costretto a risparmiare la fatica. Per il secondo anno avanzano questa proposta il Corpo Musicale Alpino di Ceres, i gestori del Rifugio Gastaldi (a [illegible] metri d'altezza) e la Airgreen di Robassomero.

Il concerto si terrà domani alle 11,30 nello spiazzo antistante il Rifugio, dopo che alle 10 il parroco di Ceres avrà celebrato la Messa. Chi desidera raggiungere la località in elicottero, ha tempo ancora oggi di prenotare il volo (70 mila lire andata e ritorno) al numero 0123/53395; la partenza è fissata per le 9,30 al Pian della Mussa, al fondo della Valle di Ala. E' necessario telefonare allo 0123/565008 anche per coloro che vogliono pranzare al rifugio, alle 12,30, dopo il concerto. Questo consisterà in una [illegible]e di pagine tipiche che il Corpo Musicale Alpino eseguirà sotto la direzione di Gian Michele Cavallo.

Sempre in montagna, per domani anche Bardonecchia ha preparato un bell'appuntamento musicale nel Palazzo delle Feste. Qui alle ore 21 l'Orchestra Giovanile del Piemonte diretta da Antonio Tappero Merlo, [illegible] i cantanti solisti dell'Accademia della Voce, presenterà lo spettacolo «Divino Mozart, gioielli lirico-sinfonici», con pagine sinfoniche e vocali da «Le nozze di Figaro», «Il flauto magico», «La clemenza di Tito», «Don Giovanni», «Così fan tutte». L'ingresso è libero.

Rubiana, per non esser da meno, ha puntato sull'operetta chiamando due interpreti di lusso [illegible] Maria Rosa Congia e Giancarlo Pavan, che saranno accompagnati al pianoforte da Francesco Cavaliere. Domani a partire dalle 21, nel Salone parrocchiale, eseguiranno [illegible] ampia scelta di arie e duetti da vari capolavori di impronta viennese come «La vedova allegra», «Frasquita», «Paganini», «Il conte di Lussemburgo», «La duchessa di Chicago», «La principessa della Czarda», «La duchessa del Bal Tabarin»

PRIME VISIONI

LISTA TORRESIONI: BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE; BRUTTO

ARENA 220 [illegible] 67 telefono 011 856.521 Chiuso per ferie

AUDITORIUM 400 corso [illegible] 67, tel 011 [illegible] Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52 tel 011 547.007 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, [illegible] 16.30, 19.50, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, cinecard [illegible] sera 12.000, [illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario 16, 18.10, [illegible], 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 [illegible] Vittorio [illegible] telefono 011 547.007. Chiuso

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 [illegible] 011 581.7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario 16.30 [illegible] 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

CAPITOL via S. Quirico 24, telefono 011 540.605 **Amori e ripicchi** di M. Jolie con J. Garofalo, D. O'Hara. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110 **Tra le gambe** di M. G. Pereda con V. Abril, J. Baldem, C. Gomez. Vietato minori 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [illegible]800, sera 11.000. Auce 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723 **Amori e ripicchi** di P. Jates con J. Spader, M. Caine, M. Smith. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723 [illegible] **casa di Irma**, di A. Blades con R. Celentano, A. Riccardi, V. Mollo. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029 **Pioggia dal cielo** regia di B. Hughes con S. [illegible], B. Affleck. Orario [illegible], 18.10, [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Autopsia di un sogno** di Raul Ruiz con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nervana via Montebello 82, telefono 011.327.2214 **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Giffiths. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, telefono 011.327.2214 **Soldi sporchi** di S. Rami con B. Paltrow, B. Todd. Dr. 15.50, 18.10, 20.25, 22.40. Ingr. pom. 5000, sera 7000, rid. [illegible]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. Chiuso per ferie

[illegible] piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011.817.1642 **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Belocchio. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000. Auce 6000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447 **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. Deller, M. Dean Wine. Orario 20.15-22.30. Ingr. 11.000, rid. [illegible]

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447 **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con Bonnaire, V. Bruni Tedesca. Dr. 20.15. [illegible] Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 011.530.353 **Dancer Texas**, di T. Mercanties con B. Meyer, P. Facinelli. Dr. 16.05, 18.15, 20.30, 22.40. Ingr. pom. 7000, ant. gov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, telefono 011.817.3323 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Reves con D. Schummer, C. Paltrow. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.3854.205 **Safe man** di J. Hamburg con S. Rockwell, P. Zann, M. Fiersten, M. [illegible]. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEALE corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. CHIUSO PER FERIE

KRIM via Po 21, telefono 011.812.5996 **Harem Suare** di F. Opzelek. M. Gulen, V. Golino. Dr. 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Auce [illegible]

KING via S. Teresa 5, telefono 011.534.614 **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. [illegible] 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Auce 6000

LUX [illegible] Federico, telefono 011.541.263 **Il sensitivo** di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. [illegible] pom. 7000, ant. gov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, telefono 011.517.1042 **Jerry e Tom (Due sospetti quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Chapman (usa 1998, 106'). Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

MASS[illegible] via Montebello 8, tel. 011.817.1048 **La teoria del volo (The Theory Flight)** di P. Greenaway, con H. Bonham Carter, R. Branagh (gb, 1998, 113' col). Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Chiuso per ferie

[illegible] via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011.532.448 **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow, [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011.532.448 **Buena [illegible] Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. [illegible] 15.30, 17.50, [illegible] 22.30, [illegible], [illegible] 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible] 011.531.400 **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX [illegible] 15, telefono 011.531.400 **EdTv** regia di [illegible] Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson, [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 **Matrix** dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, [illegible] Fishburne. Orario 15, 17.20, 20, 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 **Varsity Blues** regia di B. Robbins con [illegible], Van Der Beek, J. Voight, P. Wahlberg. Dr. 15.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011.537.100 **Romance** di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, R. Schroeder. Vietato minori anni 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO ALTE via Acqui 2, telefono 011.519.0150. CHIUSO PER FERIE

VALENTINO 1 Nuovo Corso M. d'Azeglio 17, telefono [illegible] 650.0700. Vedi Italia

VALENTINO 2 Nuovo Corso M. d'Azeglio 17, telefono [illegible] 650.0700. Vedi Italia

VITTORIA via Roma 326, tel. 011.562.0144. **Star Trek - L'insurrezione** di Jonathan Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [illegible], ant. gov. cinecard [illegible], sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.345.14266. Via Germanin. Rassegna Spazio 1999. **Il mondo perduto** di S. Spielberg. **Godzilla** di R. Emmerich. 21 km 7000 rid. 5000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 39, tel. 011.433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9370. CHIUSURA ESTIVA. Apertura a settembre

LUCENTE c. Cesare 80, tel. 011.264.134. CHIUSURA PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. Cardinal Massaia 104. VED. TORINO

MONTEROSA v. Buenos Aires 59, tel. 011.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **La famiglia dell'antiquario** Ore 21.30

ARENA METROPOLIS v. le Bonzanigo 24. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. Crystal, R. De Niro. Ore 22. Ingr. 8000

[illegible] PARCO [illegible] Hughes. Tel. 011.815.4258. **Train de Vie**. Ore 22. Ingr. 8000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Bacchiglione 15. Tel. 011.562.1293. **La figlia la matrigna e l'amante** con Nikki, D'Abbraccio. Ap. ore 14.30 (at. ore 22.30). Da lunedì a venerdì intero 8000 - notte 7000 - [illegible] 5000

AMBRA via Cavour 35 bis. Tel. 011.210.985. NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Ticinese 31. Tel. 011.434.621. **L'hobby preferito della pescatrice** con Anita Blond. Ferragosto ore 13 ult. 22.30 (est. ap. [illegible] 14.30 ult. 22.30)

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.7385. **Donne senza limiti** con Rossana Del Soldato. V.M.18. Apertura. Apertura ininterrotta dalle ore 16.30 ultimo ore 24. Festivi 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **Amore travolgente e proibito** con Robert Malone. Apertura [illegible] 10.30 ultimo 22.30. Festivi 14.30, 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011.650.5479. Apertura ore 10.30, spettacoli dal mio ore 16.30. Dalle 22.30 alle 3.30 per la prima volta a Torino Lolediana Bontempi & Co. Interviste [illegible] prima visione **Tutto con mia zia** con Angel Hart

REGINA corso Regina Margherita 120. Tel. 011.436.1242. **Profondo voglia di maschio**. Apertura ore 15. Chiuso ore 22.30

ROSSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011.887.765. **Il vizio la lussuria la depravazione** con Angela Lovo, Christian Liani. Apertura ore 11, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 312. Tel. [illegible] 011.660.3617. **Vibrazioni erotiche** [illegible] Cinema Rivoli. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lun. a ven. ing. 8000, rid. [illegible] 6000, sabato 6000

ZETA SEXY MOVIE via Cigna 58. Telefono 011.743.2937. **Vacanze stranale per mogli voglioso** con Erika Rossi. Ap. 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011.515.751. Ap. dalle 9 alle 16.30. Ini. e cc. a cura di Francoise Morara. Fino al 12/7/1999

TANGRAM TEATRO. Via Don Cesare 5, tel. 011.338.698. Dal 31/7 all'11/8 Tangram Teatro presenta **Sauze d'Oulx Teatro Festival** con S. Ali Ferreri, I. Fenn, V. Veratero, Patrizia Veneziano, R. Lazzaretti. 011.338.698

[illegible]RAMA. Alfieri, Via [illegible]esco 9, Moncalieri. Treatropolis Festival: questa sera e domani ore 22.30. **Resta con me questa sera** Compagnia Teatro [illegible]. 011.641.14...

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] TRE. Via Montebello 8, telefono 011.817.1048. **Fino alla fine del mondo** di W. Wenders con W. Hurt, ore 16.30. **Brazil** di T. Gilliam con J. Price, ore 19.30, 22. Ingr. 7000

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. [illegible]zione Palastampa via Traves. Dal 7 luglio al 25 luglio spettacoli [illegible] 21.30. Inf. 011.493.01.73, 0363.588307. [illegible] www.motorshowit

TEATRI

[illegible] di Opera 98-99. Domani ore [illegible] Regio di Torino e Unità Musicale al Teatro Carignano: **Die lustige witwe (La vedova allegra)** di F. Lehar. R. Mauro, direttore [illegible] di Opera Alessandro Sidoli, [illegible] M. Pani, Biglietteria ore [illegible] Teatro 011.8395.240/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Sinfonietta [illegible] Settembre [illegible] Musiche di Mozart [illegible] 011.8395.240/242

AGNA TEATRO. [illegible] 011.882.[illegible]

ALFA TEATRO. [illegible] stagione **Poker Alfa 1999-2000** [illegible] **Giorni di festa** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Il fiore all'occhiello '99 2000** [illegible]

AMBRA. [illegible] NON PERVENUTO

ARALDO. [illegible] **Il pifferaio magico** [illegible] Regia [illegible] **Orso Circo dei Burattini** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible] NON PERVENUTO

CARIGNANO. [illegible] Teatro Stabile. Torino [illegible] settembre [illegible] 557 via Roma 40 [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Arcobaleno, [illegible] Mito cabaret [illegible] Arco + Mito,** [illegible]

ERBA. [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] ore [illegible] Per informazioni [illegible]

[illegible] **-G. VERDI-.** NON PERVENUTO

JUVARRA. [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Settembre [illegible] 557 via Roma 40 [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] Festival [illegible] Musiche di Mozart [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible]

TEATRO PICCOLO [illegible]. [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] Festival [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. [illegible]

MONTEROSA. [illegible]

GARIBALDI TEATRO. [illegible]

STALKER TEATRO. [illegible]

THEATROPOLIS. [illegible] **Le tre melagrane. Lo scimmiotto. Resta con me questa sera. Sogno di [illegible] notte di mezza estate. Del sesso delle donne come un campo di battaglia nella guerra di bosnia. Blue night.** [illegible]

LAGHETTO ITALIA 61. Via Ventimiglia 165. **Area giochi di legno.** La fiaba [illegible] la Bottega Teatro e con la [illegible] 9 presenta **Che figura... Quest'estate!** Il teatro che [illegible] non vedrete mai. [illegible] 011.359.0672

CARMAGNOLA FESTIVAL SHAKESPEARE. [illegible] PERVENUTO

PICCOLO TEATRO PEREMOVARIER. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

(167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ARCHIVIO [illegible] [illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - [illegible] Piave [illegible], tel. 011.460.41.11). Mostra «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 18/7. Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun.-ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivo chiuso; mercoledì e venerdì mattina [illegible] gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58. Mostra «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

[illegible] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.30

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30; sabato 8.30-19

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da marzo a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvenariani» [illegible] «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lunière» [illegible] 21 su prenotazione: tel. tel. 011.459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.67). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente ([illegible] 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra «Erre come Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

ESPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, [illegible] 15, tel. 011.83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 [illegible]. Gran dal martedì al venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. [illegible]: da mar. a ven. 15-19, sab. [illegible] 10-19. lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Mostra «Guido [illegible] - da oggi a ven». Fino al 25/7

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra «I tre sposi, «[illegible] in Piemonte». Or. [illegible] 10-13, lun. merc. e giov. 15,30-18.30, mart. 15,30-21.30. Fino all'8/8

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, [illegible] da venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547, 953.4897). Mostre «Giulio Paolini» fino al 25/7, «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or., da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BISCARETTI DI RUFFIA (corso Unità [illegible] 40, telefono 011.677.666). Mostra «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 [illegible] alle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [illegible] «Terra [illegible] avventura». Fino al [illegible]. Mostra «Ieri - Montagne di film» - oggetti di cinema popolare. Fino al 29/8. Or. sab. [illegible], 9-12.30, 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/5. Prenotazione visite guidate telefonare (dal [illegible] al venerdì) 011.884.432

[illegible] (ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra «Attenti al lupo. La convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or. da lunedì a sabato 15.30-19, domenica 10-13, 15.30-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [illegible], telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e gruppi [illegible] prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde [illegible] che del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO [illegible] Lagrange [illegible], telefono 011.517.1660). Mostra «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9 tutti i giorni 10-19

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.76.62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario tutti i giorni 9.30-19. Informazioni 011.650.22.11

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

"DUAL CAR 2001" UN VIAGGIO NEL FUTURO DELL'AUTOMOBILE CON METÀ DEL SUO VALORE

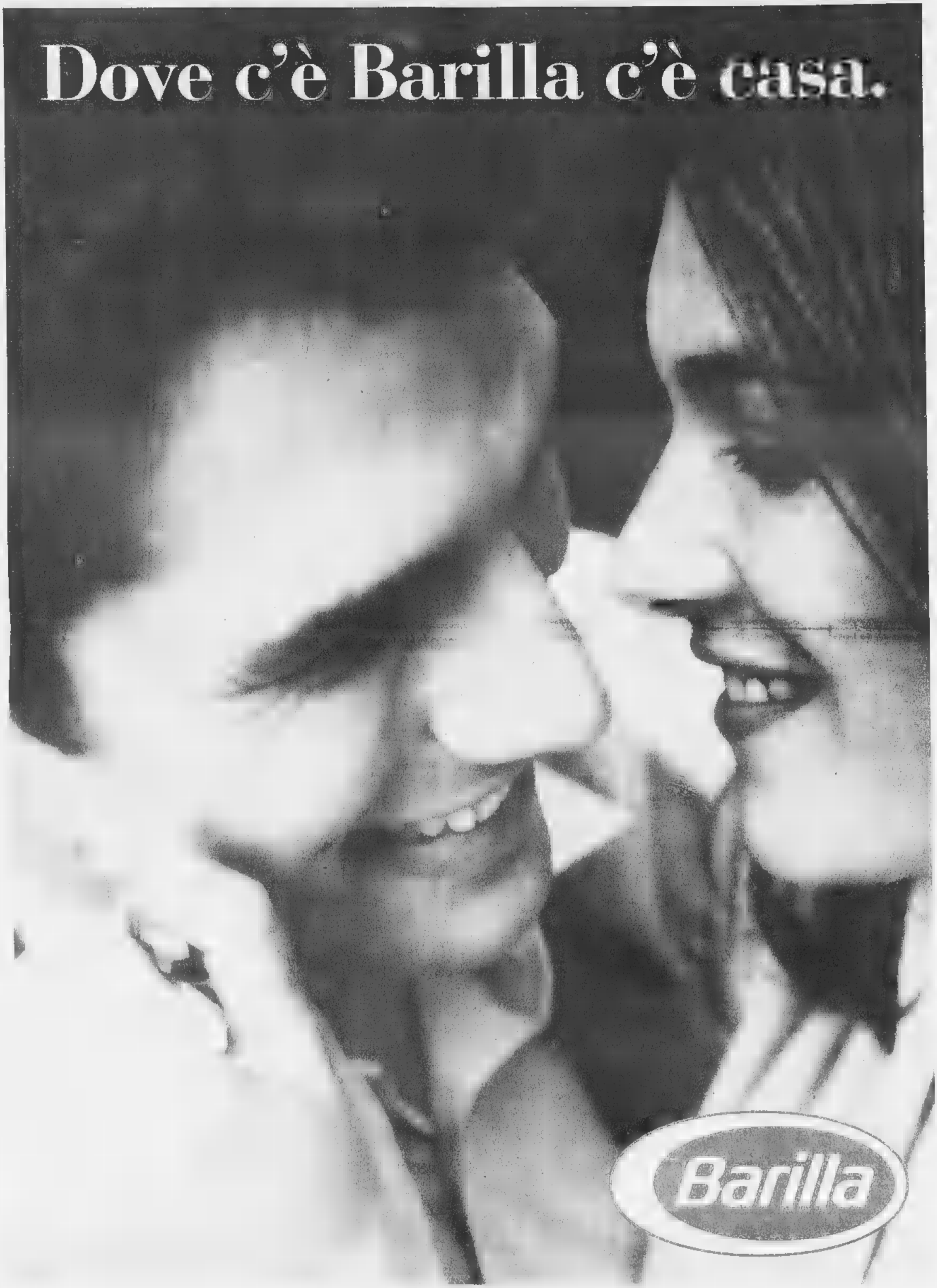
L'AUTO RICARICABILE [illegible]

PANDA DUAL CAR 2001 da L. 4.975.000

compreso: garanzia sull'automobile per 2 anni - top assistenza per due anni polizza assicurativa incendio e furto totale per 2 anni - rimborso il vs. usato anche se vale zero SCADE il 31/7/99

MONCALIERI Via Mercantile - Tel. (011) 64.58.111 aperto agosto

Dove c'è Barilla c'è casa.



LA STAMPA

SETTEMBRE MUSICA

SPECIALE

Venerdì 9 Luglio 1999

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Un lungo viaggio nel regno dei suoni fra tradizione e scoperta delle novità

Quest'anno il viaggio ideale è in America. Settembre Musica, ormai giunto alla ventiduesima edizione, varca l'Atlantico per curiosare, scandagliare, esplorare un mondo di musicisti giovani e semi-giovani, l'ultima generazione insonma, di compositori. Dunque il mappamondo del Festival torinese, che si terrà dal 5 al 22 settembre, si allarga e si arricchisce di un nuovo importante tassello.

Quando nacque, la rassegna musicale voleva offrire un panorama ampio di quanto il regno della musica proponesse, in uno sguardo a 360 gradi, ma con una focalizzazione pressoché esclusiva sul genere classico. Successivamente venne adottata la formula del «personaggio chiave»: ogni anno un compositore illustre riceveva da Settembre Musica un omaggio artistico, circostanziato e profondo, e così di volta in volta si sono avvicendati a Torino grossi nomi, da Nono a Berio, da Xenakis a Schnittke, da Boulez a Petrassi, dalla Gubaidulina a Andriessen.

Il pubblico potè spaziare in tal modo nella produzione internazionale, scoprendo mondi in cui l'evoluzione artistica seguiva strade particolari, anche tra molte difficoltà (tipici i casi dei russi Gubaidulina e Schnittke). Questo fu anche il giusto pretesto per creare, come dire, una «contropartita», nel senso che a sua volta Settembre Musica ha cominciato ad «esportare» la musica italiana contemporanea. I nostri più significativi e accreditati autori hanno potuto così essere meglio conosciuti all'estero, grazie ad appositi Festival organizzati, per citare qualche sede, a Parigi e a Lisbona, a Boston e a Mosca, a Praga e a New York.

Ultima in ordine di tempo, nel maggio scorso, è stata Pechino, con una settimana di concerti italiani svoltisi nel Conservatorio centrale della città. Questo in coincidenza con quella che potremmo chiamare la terza fase di Settembre Musica, caratterizzata appunto da una panoramica sulla produzione musicale di un intero Paese o di una intera civiltà (quasi, si potrebbe opportunamente dire nel caso della Cina, di un intero continente).

In questo modo, se il pubblico del Festival torinese ha potuto conoscere danze, strumenti, opere della Cina tradizionale e moderna, a sua volta il pubblico di Pechino, proprio grazie a Settembre Musica, ha conosciuto Dallapiccola, Berio, Fedele, Donatoni, Vacchi, Sciarrino, Castagnoli e altri autori italiani, mostrando un sincero apprezzamento che è andato al di là di ogni speranza.

Ebbene, quest'anno tocca all'America, un mondo musicale che forse più di altri ha vissuto le esperienze delle «contaminazioni» fra i generi (si pensi a quanto significò, a suo tempo, la sintesi che George Gershwin tentò, con i risultati che tutti conoscono, fra il jazz e la musica sinfonica) e che offre sempre stimoli importanti e di indubbio interesse.

Naturalmente però il cartellone del Festival conserva il suo aspetto tradizionale di vetrina panoramica, di caleidoscopio multicolore. E così la squadra organizzativa garantisce anche quest'anno una ampia partecipazione di complessi prestigiosi, direttori d'alto lignaggio, solisti celebri, a partire da Riccardo Muti e Zubin Mehta, Uto Ughi e Bruno Canino. Inoltre vi sono ampie finestre su mondi musicali diversi da quello classico propriamente inteso, dal jazz alla canzone di consumo a quella di radici etniche particolari. Ne mancherà un omaggio a quel patrimonio ricco e preziosissimo che è costituito dalle bande musicali.

Ancora una volta l'impegno coinvolge la Città di Torino, con l'assessore per la cultura Ugo Perone, il direttore dei servizi culturali Fausto Scelsa, il dirigente del settore arti musicali Paola Grassi Reverdini. La scelta e la scansione dei programmi sono sempre appannaggio del comitato artistico formato da Enzo Restagno e Roman Vlad, mentre alla guida della complessa e delicata macchina di coordinamento si conferma l'esperienza di Claudio Merlo, con il prezioso contributo di Claudio Decastelli, Giuseppe Galinto e Laura Tori.

L'internazionalità di Settembre Musica, che fa parte dell'Associazione Europea dei Festival, si misura ogni anno anche con la capacità che Torino ha di offrire i propri prodotti culturali e i propri artisti. Le benemerenze musicali di questa città sono ormai sotto gli occhi di tutti, e sarebbe segno di provincialismo non offrire un patrimonio così ricco. Se tale è ben accorta la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che ha intervenuto per la realizzazione di una simile impresa e ancora una volta decisivo.

E come sempre Settembre Musica è un'occasione preziosa per attirare in Piemonte un turismo colto che, motivato inizialmente dalla musica, può trovare molti altri motivi di interesse e di attrattiva.

Riccardo Muti dirigerà i prossimi concerti serali al Regio con l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala

Dagli antesignani come Ives e Gershwin alla nuova generazione di compositori

Esplorazione nella terra d'America

Ampia mobilitazione per un emozionante repertorio

Toccherà all'America fare la parte del leone in questo Settembre Musica 1999. In particolare l'attenzione sarà puntata verso gli autori di oggi, quella «last generation» che regge la fiaccola un tempo portata da Ives, Gershwin, Copland.

Esemplare di questa realtà è la figura di John Adams, che si presenterà come direttore dell'Ensemble Modern Orchestra Frankfurter Kantorei, proponendo anche un suo brano, «Naive and Sentimental Music». Questo titolo la dice lunga sulle nuove tendenze americane, e d'altronde non si deve dimenticare che Adams è l'autore del musical «Nixon in China» eppure è stato allievo di un allievo di Arnold Schonberg e, dopo una temporanea adesione al genere minimalista, ha voluto scrivere una «Kammersymphonie», proprio come fece Schonberg novant'anni fa.

Oltre ad Adams, il pubblico del Festival farà la conoscenza di nomi ancora nuovi da noi, come Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Steven Mackey, Michael Torke e poi Michael Gordon, David Lang e Julia Wolfe (i quali appartengono al gruppo Bang on a Can Ensemble già presente in un'edizione passata). Ognuno di loro salirà rispettivamente sul palco nel raccolto spazio del Teatro Cavagnolo per inaugurare la «The Cultural Orgy Tour» di Lang, con il quale debutterà alla propria musica Kameeta Ben Kahoot, la figlia ventenne di Bob Kahoot, scelta la regia firmata da Bob McGrath.

L'opera prima di tutti e quattro, recentemente, ma anche precedentemente, presentata negli Usa, ed anche in un quartiere residenziale e attivo, in via di sviluppo di povera gente. Come è spettacolo nella pura tradizione dello spettacolo: c'è una attrazione, i protagonisti, soltanto vestiti in abiti inconsueti, presentati mentre danno un colpo di mano per il montaggio del tutto casalingo del tutto dentro un tir, le storie di Kahoot non sono tutte uguali, una potentissima di un soggetto disturbato della vita quotidiana, minute osservazioni di dettagli che i cittadini devono imparare per poter vivere le loro vite, la bellezza «domestica» della gente e l'assurdità dei destini delle loro vite si avvicinano per dare a queste storie una struttura e potente umanità.

Composizioni della stessa natura di Lang saranno proposte per esempio anche dal gruppo Scelsi Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro, da «Sound Art» a «Dance Drop» di Lang, «Dust» (strumentale della Wolfe anche «Air» per violoncello protagonista di Bernardo Alcedo), «Lanterns» di Adams.

«Duel», «Industrial» sono invece composti da Michael Daugherty (nella foto) una notevole esperienza di gavetta da night club per poi proporsi come grande musicista classico: ha studiato con il Superstar Boulez di via Madonna di Campagna. Musical contemporaneo, ma «colto» per l'uditorio e per gli strumenti, dall'obbligato titolo «Metal Elvis» sarà eseguito da un complesso straordinario come la London Sinfonietta che in due serate sotto la direzione di Martyn Brabbins offrirà una ventaglio di opere degli autori sopra citati (quella titolo «Love Songs» di Kernis per quattro strumenti di Mackey, «Four Proverbs» di Daugherty per pianoforte Brooke de Lancie).

Naturalmente [illegible] più [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Il programma per tre settimane anche nel segno della fantasia

Dal jazz più nobile al folclore

Omaggio speciale alle bande musicali

Accanto ad alcuni fiori guida, Settembre Musica ha organizzato una serie di concerti che si propongono di rispondere all'esigenza di varietà che il pubblico richiede. Ecco l'appunto d'oggi: il primo in ordine di tempo, ma fedele a questo scopo. Sarà infatti la Banda Musicale dell'Aeronautica Militare a «rompere il ghiaccio», domenica 5 settembre alle 17 in piazza della Repubblica.

La vasta area di Porta Palazzo, ideata dal genio creativo di Filippo Juvarra, accoglierà il grande complesso militare che, oltre a un brano del proprio direttore Patrizio Esposito, eseguirà l'ouverture da *Ives*, Dukas (*L'apprendista stregone*), Ciaikovskij (*Capriccio italiano*) e Gershwin (*Un americano a Parigi*). Sarà, come ha detto Roman Vlad nella presentazione del programma, un omaggio alle tante bande di ottoni che in Italia tengono viva la tradizione della musica. Inoltre, spesso un grande supporto ha dato a strumentisti dotati di autentica vocazione.

Impegno un tutto nel più genuino spirito popolare, anche se come è noto la Banda dell'Aeronautica è formata da musicisti professionisti, selezionati con severità, e si avvale di strumentazioni estremamente raffinate. E sarà anche un'occasione per avvicinare la musica, i concerti, a un proselitismo più da massa verso la produzione più colta, che soltanto chi non è avvezzo ad ascoltarla può trovare ostica.

E come non definire originale e invitante la proposta del 6 settembre, quando per il centenario della nascita di Duke Ellington gli Open Trios ne «ricomporranno» tre lavori orchestrali (le «Suites Nutcracker» dallo «Schiaccianoci» di Ciaikovskij, «Peer Gynt» dall'omonima opera di Grieg e «Such Sweet Thunder»)? Un omaggio dovuto all'immortale Duca o che confermi, se mai ce ne fosse bisogno, che la classe rimane il punto di riferimento del Festival torinese.

Da sottolineare la presenza, il 12 settembre nell'Auditorium del Lingotto, della Banda per Matrimoni e Funerali di Goran Bregovic, che con il Quartetto Voci Bulgare, l'Orchestra d'archi e il Coro di Poznan proporrà musiche da film di Emir Kusturica (*Il tempo dei gitani*, «Arizona dream», «Underground», Patrice Chereau («La Reine Margot») e Ademir Kenovic («Kuduz»). A Bregovic, impegnato al canto, al sintetizzatore e alle percussioni, si unirà anche Ognyen Radivojevic. E questo un appuntamento quale avviene di rado di vedersi proporre e che accomuna appunto l'originalità alla presentazione, insieta in sé, della musica scritta per il cinematografo. La colonna sonora è proprio un genere la cui ricchezza è troppo data per scontata, e che annovera nelle proprie file autentici giganti di altissimo lignaggio come Sergei Prokofiev e Dmitri Shostakovic.

Mercoledì 15 il pubblico avrà a disposizione due spettacoli, uno pomeridiano e l'altro serale, da annoverarsi tra le proposte di carattere etnico raffinato. Il gruppo FabricaMusica, con strumenti tradizionali ma anche con l'ausilio dell'elettronica, si rifaranno in modo particolare a modelli culturali provenienti da Ghana, India, Giappone, Stati Uniti.

Il gruppo è costituito da sei giovani bravissimi: Anthony Joe Dedzo (voce e percussioni), Wendy Jehlen (voce e danza), Chieko Mori (koto), Nandlal Nayak (voce e percussioni), Onkar Nath Prasanna (flauti), Ray Sweeten (elettronica). Il programma in questa circostanza dimostra ancora una volta la dinamicità della musica che, anche quando affonda le radici così in profondità da abbeverarsi a moduli e stilemi addirittura tribali e preistorici, può rinascere così com'è ma anche «rivitalizzarsi» attraverso apporti ultra-moderni, com'è appunto l'elettronica.

E poi, ecco il suggestivo bandoneon di Dino Saluzzi che si unirà agli eleganti archi del Rossomando Quartet per avventurarsi in «un percorso tra composizione e improvvisazione attraverso la musica colta e popolare, il folk, il jazz e il tango»: lo spettacolo in questione si intitola «Kultrum».

«Traveling Miles» è il titolo della serata al Teatro Colosseo che vedrà accostati, giovedì 16 settembre, i nomi di Miles Davis e di Cassandra Wilson; quest'ultima presterà la sua incon-

Goran Bregovic darà spettacolo con la sua Banda per Matrimoni e Funerali in una serata al Lingotto per musiche da film

fondibile voce accanto a strumentisti come Lonnie Plaxico (basso), Marvin Sewell (chitarra), Jason Moran (pianoforte) e Marcus Baylor (batteria).

Il vento di terre lontane spirerà ancora, nella solenne e storica sede del Conservatorio, lunedì 20 nello spettacolo dal titolo «Naked Spirit». Sarà un'artista originaria di Tuva, Sainkho Namtchylak, a spiegare le sue infinite e sorprendenti risorse vocali riproducendo suoni della natura e richiami di animali. In questo spettacolo il virtuosismo ha quasi dell'incredibile, eppure non è mai soltanto mera esibizione di perizia tecnica. Sosterrà Sainkho Namtchylak nella sua stupefacente impresa Gherman Popov, con la propria voce e con strumenti decisamente «fuori ordinanza» come l'igil, lo scacciapensieri, il violino piccolo.

E si presenta con tutte le carte in regola anche il pomeriggio di martedì 21 sempre in Conservatorio. Qui si troveranno accanto il Quartetto Vocale Baronna, la voce di Faye Nepon e la viola di Igor Polesitzky, la voce e la chitarra di Carlo Pestelli per una performance il cui titolo volutamente banale, «Voci» appunto, nasconde un sacco di sorprese: si ascolterà musica popolare attraverso tre stili diversi, le tarantelle meridionali cantate a cappella, la tradizione musicale ebraica, la canzone popolare in bilico tra il melodico e il comico. Un mix che non mancherà di raccogliere consensi.

Luisa Castellani, una delle interpreti più brave del repertorio moderno

Una città ricca di attività musicali rivela a un pubblico internazionale tutta la sua potenzialità

Interpreti torinesi, un patrimonio da esibire

Dal «Pierrot Lunaire» alla maratona dedicata a Franz Schubert

La massiccia presenza torinese a Settembre Musica è un segno di serietà. Torino, oltre a un glorioso passato, vanta un presente artistico di alto profilo anche se qualcuno, dando prova di miopia, considera la cultura come un soprappiù, quasi che gli addetti alle attività culturali non fossero anch'essi lavoratori, il crescere di una attività artistica costituisce un'alternativa pure sotto il profilo socio-economico.

Al di là di tali considerazioni, un Settembre Musica che sia anche vetrina delle forze torinesi è l'esatto contrario di una concezione provincialistica, ma anzi una riprova di internazionalismo. Ad esempio alcuni spettacoli della serie American Voices sono affidati a interpreti torinesi. A parte l'Orchestra Rai, che ha sede a Torino ma è per definizione Nazionale, e quella del Teatro Regio, ecco il 26 settembre lo Xenia Ensemble con la flautista Monica Bernì eseguire in parallelo i Quartetti di Mozart e «Rumble River» di Steven Mackey (in verità lo Xenia è formato da musicisti anglo irlandesi che il matrimonio ha radicato a Torino). Ecco poi il gruppo Sentieri Selvaggi in pagine di Adams, Wolfe, Lang, Gordon, Kernis.

Tra le istituzioni torinesi spicca, per essere fra l'altro la più antica di tutte, l'Accademia Stefano Tempia. Benemerita per la diffusione della musica anche a livello didattico, la Tempia offre il suo contributo proponendo nella chiesa di San Filippo lo «Jephte» di Giacomo Carissimi, un oratorio per soli, coro e orchestra, sotto la direzione di Alberto Peyrolì.

Un'altra accademia torinese di rilievo è quella del Santo Spirito che fa capo a Sergio Balestracci. Si dedica preferenzialmente al repertorio fino al '700 e così in questa edizione del Festival si esibirà nel poco eseguito «Requiem per soli, coro e orchestra» di Jommelli.

Tutto nelle mani dei torinesi sarà poi l'omaggio che verrà tributato a Franz Schubert. L'iniziativa, come già negli anni passati quelle analoghe rivolte a Schumann e Brahms, vuole offrire un'ampia ventaglio di pagine cameristiche e al contempo presentare un volume che di quel grande Maestro lumeggi un aspetto particolare.

Nel caso di Schumann fu il diario che al musicista tenne in «condominio» con sua moglie Clara, e in quello di Brahms il carteggio con l'amico-consigliere-musicista-clinico-chirurgo Theodor Billroth. Invece il libro di quest'anno ha come titolo «Franz Schubert nel ricordo degli amici», a cura di Enzo Restagno e edito come sempre dalla Edt. In effetti, come ognun sa, il compositore viennese riuscì a reggersi proprio grazie a una cerchia di devoti amici che gli garantivano spesso anche il vitto. Era servente più per loro che per un pubblico vero e proprio che Schubert si esibiva, in quelle celebri «schubertiadi» che trovavano ospitalità in qualche modesta camera ammobiliata o in una trattoria alla buona.

Dunque di musica schubertiana si parlerà, ma si avrà anche modo di ascoltarne molta. Il 16 settembre, nel pomeriggio, il Piccolo Regio ospiterà la presentazione del libro, con la lettura di alcuni brani da parte dell'attrice Paola Roman, e l'esecuzione prima della «Fantasia in do minore a quattro mani» (con Carlotta e Giacomo Fuga) e una scelta di lieder con il tenore Kang Sin-Mo e la pianista Ida Iannuzzi. Il giorno dopo si terrà in Conservatorio addirittura una «maratona» che dalle 17 a mezzanotte vedrà avvicendarsi un mezzo esercito di esecutori: il Quartetto d'Archi di Torino, il Trio Debussy, il Trio di Torino e poi ancora il violista Gustavo Fioravanti, il violoncellista Andrea Nannoni, Emilio Renzi al contrabbasso, il soprano Annelise Sollied, il pianista Mirko Rodio. A orientare il pubblico in questo universo di note ci penserà il musicologo Giorgio Pestelli.

Così è torinese l'Ensemble Europea Antidogma, che da numerosi anni persegue con costanza la propagazione della musica contemporanea e in questa edizione del Festival proporrà alcune pagine di Bosco, Correggia, Fedele, Vacchi e Solbiati, nonché il brano vincitore del Concorso Icma.

È una segnalazione a se merita il soprano torinese Luisa Castellani, interprete eccezionale del repertorio novecentesco. Sarà lei a sostenere, nella stessa sera della «Histoire du soldat» con Battiato, la difficile parte vocale dell'«Pierrot Lunaire» di Schonberg.

Paola Roman leggerà brani con i quali gli amici ricordarono Franz Schubert

Prezzi e modalità di acquisto, ricerca di informazioni, prenotazioni via Internet e per telegramma

Esauriti i biglietti per la sera del 6 con Muti

Ma c'è ancora disponibilità per il 5 e per gli altri appuntamenti

Sono già andati esauriti i biglietti per il concerto di Riccardo Muti del 6 settembre. La «Settima» di Beethoven, la brillante suite sinfonica «Turandot» di Busoni e i clamori dei respighiani «Pini di Roma» sotto la bacchetta del grande maestro attirano, così il pubblico ha dato fondo alla disponibilità di biglietteria. Ce ne sono ancora invece per la serata di giovedì, sempre con Muti (due pagine wagneriane e la grande fantasia sinfonica «Aus Italien» di Richard Strauss) e per gli altri.

Biglietti. Anche quest'anno, come sempre, gli acquisti si fanno alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159 con orario dalle 11 alle 19 ogni giorno esclusi i festivi. Nessun turno di chiusura invece sarà osservato dal 30 agosto. Informazioni allo 011/4424754 (lunedì-venerdì ore 10/13 e 15/18).

Prezzi. Lire 45-65 mila lire per i concerti con Muti, Mehta, Chung e Davis; lire 35 mila per Bregovic, Capossela, Ughi, Wilson, Ensemble Novecento/Ballata; 25 mila lire per Ensemble Moderno - Adams, Carbon Copy Building, Saluzzi, Maratona Schubert, Namtchylak, Orchestra Regio/David Canino.

Prenotazioni telefoniche. Si accettano soltanto se provenienti da numeri esterni al distretto torinese e verificabili al momento della chiamata. Il numero è 011/4424777 (due linee). L'importo deve pervenire tramite vaglia intestato a Città di Torino e indirizzato a Divisione Servizi Culturali, via San Francesco da Paola 3 (10123) entro tre giorni dalla prenotazione (altrimenti verrà annullata). Non si accetteranno prenotazioni di questo tipo dal quinto giorno precedente ciascun concerto. I biglietti potranno essere ritirati alla Biglietteria di Settembre Musica oppure, nelle sere del concerto, alle biglietterie delle rispettive sedi.

Prenotazioni via Internet. Si possono effettuare al sito del Festival, che è il seguente: http://www.comune.torino.it/settembremusica/.

Prenotazioni con il 188 e dettatura telegrammi. Anche quest'anno, grazie a un accordo con le Poste Italiane, filiale di Torino, telefonando al 186 gli utenti di Torino e provincia potranno prenotare biglietti 24 ore su 24 ogni giorno della settimana, con almeno quattro giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento del concerto (ad esempio il lunedì per il concerto del venerdì). Il servizio terminerà alle ore 24 di sabato 18 settembre. Con un telegramma si possono acquistare fino a sei biglietti con l'addebito su fattura Telecom di un importo fisso di 15 mila lire. Il servizio prevede la consegna a domicilio dei biglietti con pagamento contrassegno in contanti. La consegna avverrà fra le ore 8 e le ore 19 entro il secondo giorno feriale successivo alla prenotazione.

Pass 15. Ai possessori di Pass 15 saranno riservati dieci biglietti omaggio per ciascuno dei concerti a pagamento. La prenotazione si potrà fare telefonando allo 011/4424754 (ore 10/13 e 15/18, festivi compresi) da venerdì 3 settembre con la seguente modalità: il lunedì per il concerto del mercoledì successivo, il martedì per quello del giovedì e così via.

Informazioni. Numero verde 800015475. Sito internet (vedi sopra). E-mail: settembre.musica@comune.torino.it. Già dal 15 luglio sarà anche possibile, per gli abbonati Omnitel, consultare il programma di Settembre Musica e conoscere la relativa disponibilità di biglietti attraverso l'utilizzo del servizio SMS di Omnitel (brevi messaggi di testo).

Il pianista Giacomo Fuga è uno degli interpreti torinesi presenti al Festival

Anche questa edizione propone al pubblico alcuni celebri direttori d'orchestra

Davis, Mehta, Chung: i divi sul podio

Pagine di Strauss, Beethoven, Mozart e Dvorak

Sir Colin Davis alla testa della London Symphony Orchestra

La suprema abilità di orchestratore di Richard Strauss per Zubin Mehta

La parata dei grandi direttori al Festival comincia fin dal primo giorno, domenica 5 settembre, con Riccardo Muti. Alla testa dell'Orchestra Filarmonica della Scala proporrà al Regio pagine di Verdi e Strauss. Verdi sarà rappresentato dall'ouverture di «La forza del destino» e dalle danze da grand-opéra dei «Vespri siciliani». Poi tutta l'abilità di orchestratore di Richard Strauss emergerà dalla giovanile fantasia sinfonica «Aus Italien», che in quattro episodi conduce l'ascoltatore nelle campagne laziali, tra le rovine di Roma, sulla spiaggia di Sorrento e tra la folla di Napoli.

Muti e la Scala faranno il bis la sera successiva, sempre al Regio, con un altro programma italo-tedesco. Questa volta si comincia con la brillante «Settima» di Beethoven, si prosegue con la Suite della «Turandot» di Ferruccio Busoni e si chiude con i clangori celebrativi dei respighiani «Pini di Roma».

Richard Strauss tornerà l'11, stavolta al Lingotto, con la Bayerisches Staatsorchester diretta da Zubin Mehta e permetterà di ammirare le sue risorse di abile valorizzatore dei colori. Si comincerà con il poema sinfonico «Don Juan», in equilibrio fra enfasi e mezzi toni, con quel momento altissimo che è il tenero assolo di oboe. Salirà poi sul palco anche il soprano Soile Isokowsky, per offrire la purezza adamantina degli «Ultimi quattro Lieder», opere dell'estrema vecchiaia. Infine ecco la «Alpensinfonie op. 64» che sarà una cartolina illustrata o il diario di una gita in pullman panoramica, ma è anche un saggio di orchestrazione da pelle d'oca; tra le curiosità, la partitura prevede strumenti rari come l'heckelphon (una sorta di oboe baritono) e l'eolifono, che imita il sibilo del vento.

Myung-Whun Chung, cinese, sarà sul podio del Lingotto venerdì 17 con l'Accademia di Santa Cecilia. In questo caso la scelta dei programmatori e caduta sul nome di Ludwig van Beethoven. Si ascolteranno due sinfonie per così dire di mezzo, la «Quarta» e la «Quinta».

La «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore», stretta com'è fra due monumenti come la Terza (Eroica) e la Quinta (del Destino), può sembrare un lavoro minore. Ma è solo apparenza. In realtà Beethoven, che per concludere questo lavoro accantonò provvisoriamente proprio la Quinta, lavora concentrando il suo linguaggio in una forma più semplificata: ma non è un mero ritorno indietro, anche se l'Adagio iniziale rimanda senz'altro a Haydn, bensì la ricerca di una trasparenza i cui esiti sono nell'orecchio di chiunque sappia ascoltare.

E comunque, nella seconda parte del concerto, sarà proprio la «Quinta» a esplodere con tutta la sua scultorea potenza (catalogata come «op. 67», è impressionante già fin dal suo enunciarsi in un perentorio «do minore»). Sul breve tema iniziale Beethoven costruisce, con una efficacia senza pari, un edificio complesso come una cattedrale.

Martedì 21 settembre l'Auditorium del Lingotto ospiterà un altro grande nome, Sir Colin Davis. Il celebre direttore inglese sarà alla testa di un complesso oliato e affiatato come la London Symphony Orchestra.

Il programma double-face alternerà Mozart e Dvorak. Il Maestro di Salisburgo offrirà un primo assaggio con la ouverture di «La clemenza di Tito», che tutto sommato si ascolta piuttosto raramente. Ecco poi, sublime creazione, il «Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra», al quale parteciperà come solista Andrew Marriner.

L'accostamento fra i due lavori ha la sua spiegazione nella loro contiguità (K 621 l'opera, K 622 il concerto): la prima destinata a una sostanziale incomprensione che ancora oggi non le rende giustizia, il secondo entrato invece nel novero dei capolavori riconosciuti universalmente e senza eccezione.

Infine Davis guiderà l'orchestra alle suggestioni boemo-americane della «Sinfonia n. 9 op. 95» di Dvorak, nota con il sottotitolo «Dal Nuovo Mondo». In effetti il compositore seppe far tesoro con estrema maestria, durante la sua permanenza oltre oceano, del folclore americano intenso non tanto come citazione letterale, quanto come spirito di un popolo.

Myung-Whun Chung e l'Accademia di Santa Cecilia in due sinfonie di Beethoven

La presenza dei solisti caratterizza nella ricerca della qualità la ventiduesima edizione del Festival torinese

Uto Ughi e il suo violino con il divin Volfango e Paganini

Il fascino trascinante di George Gershwin nelle agili mani di Bruno Canino

Bruno Canino (a sin.), uno dei pianisti italiani di grande successo; Uto Ughi suonerà con l'Orchestra da Camera di Mantova

La tradizione di Settembre Musica è netta anche nella scelta dei solisti. Per esempio martedì 14 sera, al Lingotto, si esibirà Uto Ughi nella veste di violinista e direttore, con l'Orchestra da Camera di Mantova. L'appuntamento è basato su Mozart e Paganini. Del primo verrà proposto per cominciare il «Divertimento per archi K.138», l'ultimo di una triade che ha fatto discutere sia sulla datazione sia sulla classificazione in generi. In effetti, rispetto a un tipico divertimento, i brani in questione mancano del minuetto, ma può essere il saggio di una precoce maturazione del sedicenne compositore.

Stupendo è la pagina mozartiana che seguirà, il «Concerto per violino e orchestra» K 219». L'Allegro iniziale è piacevole e l'Adagio trasuda trasparire una malinconica eleganza. Ma il clou è nel Rondò, sorprendente, con un «inserto» esotico che rispondeva ai gusti dell'epoca e per questo definito «alla turca».

Nella seconda parte della serata Ughi darà fondo a tutte le risorse interpretative e virtuosistiche con il «Quarto Concerto in re minore» di Paganini.

Un altro musicista che si scuote sempre sicuro è Bruno Canino, un pianista affidabile sia che suoni da solo sia che si esibisca con altri strumenti o con l'orchestra. In questa edizione di Settembre Musica Canino si esibirà nella serata di chiusura, mercoledì 22, al Teatro Regio, a fianco dell'Orchestra dell'ente lirico torinese. L'appuntamento, che vedrà sul podio Yoram David e non il pronunciato Pinchas Steinberg, è all'insegna dell'America, ma quella delle due generazioni che precedono l'attuale. L'apporto di Canino si estrinsecherà in due lavori di Gershwin tra i più noti, il «Concerto in fa» e la «Rapsodia in blu».

Quest'ultima, composta nel 1924, vide attivamente all'autore l'arrangiatore Ferde Grofe, poiché la penna di Gershwin nell'orchestrazione era alquanto approssimativa. Il successo alla prima fu enorme e da allora la bella pagina, con quell'inconfondibile avvio in glissando ascendente del clarinetto, è diventata una delle preferite dal pubblico di tutto il mondo.

Il «concerto in fa» è tutta la carta da visita di Gershwin e la presenta sinfonica molto caratteristiche tre parti. Anche qui l'avvio è entusiasmante, con i colpi di timpani e piatti di Lukas Foss, ma l'orchestrazione ha lo spessore delle pagine tardo romantiche. In ogni caso sia l'una sia l'altra pagina spiccano sostenute da ogni lato.

C'è poi un altro pianista che la parte del protagonista ce l'ha: è Evgeni Kissin, che è l'unica esigenza per il grande successo del concerto di Johann Sebastian Bach. Anche questo pianista russo è un prodigio, ma la sua maturità lo pone attualmente ai vertici dei più interessanti esecutori. Maestro di ritmo e di fraseggio, Kissin sembra, in due appuntamenti in cartellone, proporre il Primo Concerto «Clavicembalistico» (giovedì 23 e il 24 settembre poi Chopin con il completo Preludi e Fuga e il Secondo Liszt).

E ancora Uto Ughi il 29 settembre presenta il violinista Salvatore Accardo in un programma tutto Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola, Quintetto per archi in do maggiore e Quintetto per archi in re maggiore.

Lo Stravinskij della «Histoire» ha il cantautore tra gli interpreti

Il diavolo ha il volto di Battiato

E Vinicio Capossela propone le sue canzoni

Franco Battiato in Conservatorio tra i protagonisti della «l'histoire du soldat»

La panoramica a 360 gradi che Settembre Musica compie ogni anno spazia anche, con scelte estremamente oculate, in quella che viene definita musica leggera. Naturalmente la preferenza cade su personaggi dotati di spessore culturale evidente, che attraverso l'espressione musicale abbiano qualcosa di non banale da dire. L'anno scorso, per esempio, fu il cantautore genovese Ivano Fossati a portare le sue più significative canzoni al Festival ed è inutile dire che il successo dello spettacolo fu enorme.

In questa edizione tocca a Vinicio Capossela, un musicista che fino a pochi anni fa richiamava poche decine di «aficionados», ma che da tempo fa il tutto esaurito. Uno che di strada ne ha fatta tanta da quel rivelatore «All'una e trentacinque circa», che vinse la Targa Tenco nel 1991, al quale seguirono «Modì», «Camera a sud», «Il ballo di San Vito».

Il 13 settembre sarà il Lingotto a ospitare lo spettacolo di Capossela, «Di fango fu la mia vita, di fango il mio amore», con il tango, nel clima di sordide balere ma anche di esaltazioni nobili del pensiero. Accanto a Capossela, impegnato al canto e al pianoforte, si esibiranno Luciano Titi (mantici), Enrico Lazzarini (contrabbasso) e Giancarlo Bianchetti (chitarra).

Un altro personaggio che dalla musica cosiddetta leggera è già trasmigrato più volte in terre più alte è Franco Battiato. Così gli organizzatori di Settembre Musica hanno pensato a lui per l'allestimento della «Histoire du soldat» che verrà presentato il 19 settembre in Conservatorio.

Il musicista siciliano entrerà nei panni del diavolo, e a tale scelta non sarà certamente estranea la sua figura alta e severa. Ma non è ovviamente tutto qui: Battiato saprà trovare una chiave particolare, nel condurre a eterna dannazione il povero soldatino (interpretato da Giovanni Lindo Ferretti), mentre la parte del narratore sarà appannaggio di Manlio Sgalambro. La realizzazione di questo capolavoro stravinskiano, che era stato originariamente pensato per un teatrino ambulante, vedrà la partecipazione dell'Ensemble Novecento e Oltre (sette esecutori di alto livello, data l'impervietà della singolare partitura), con il bravissimo Antonio Ballista nel ruolo di direttore.

«Di fango fu la mia vita» lo spettacolo avrà la voce di Vinicio Capossela

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa - C. Buono 84, Torino
Supplemento settimanale edito il 9/7/99

Fuori la potenza, l'accelerazione, la strada. Dentro la tranquillità.

Lancia k 2.0 turbo e Lancia k 2.4 jtd. Lancia k 3.0 LX con cambio Comfortronic. Su Lancia k il comfort è totale. Venite dal Concessionario Lancia a provarla. Troverete anche Ready Rent, il noleggio a lungo termine semplice e vantaggioso che vi toglie ogni problema e che vi offre ***Lancia k a partire da L.1.158.000* al mese*** *(euro 598,06)*.*

READY RENT 800-000168

Numero unico

- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Sostituzione pneumatici
- Assistenza con R.C.A.
- Assistenza totale Incendio, Furto, Kasko
- Gestione dei sinistri
- Tasse di proprietà
- Auto sostitutiva per cristalli, attrezzatura, furto
- Esonero da partenza in caso di fermo tecnico
- Numero verde 24 ore su 24

Contratto personalizzato e chiaro

Il Granturismo

In un capannone trovate decine di carcasse e pezzi di ricambio

Supermercato auto rubate

A Lombardore: due arresti

Nadia Bergamini
LOMBARDORE

Smontate, tutte e lucidate via botta e rivendevano poi a singoli pezzi ad autodemolizioni compiacenti. Un'organizzazione perfetta, i cervelli venivano trattenuti probabilmente sia commissionato poi e poi, la notte lombardori un'officina-appartata di Lombardore, in via Maloria 47, per essere completamente scomposta. Il ricettore da una parte, gli interni da un'altra e così via.

Un giro d'affari milionario, un mercato destinato non solo alla provincia e la regione, ma forse all'intero territorio nazionale. Un traffico che è stato scoperto dai carabinieri della locale stazione guidati dal comandante provinciale Tullio Del Sette, coadiuvato dal comandante della compagnia di Ivrea Antonio Di Lorgono. Fiat Daily Tutto veniva catalogato e riposto nell'apposito capannone, pardon, officina, intestata a Giorgio Bruno e Vincenzo Iozzo, entrambi di Torino. La parte anteriore della vettura, dopo essere stata opportunamente deprodata di tutto ciò che era smaltibile, veniva data alla fiamme abbandonata nella zona. E sono proprio stati gli strani movimenti di tre Fiat Ducato, che si aggiravano in prossimità della casa, a far insospettire i militari di via Maloria, dove hanno intercettato i due arrestati.

I carabinieri guidati dal comandante provinciale **Tullio Del Sette** hanno fatto irruzione nel capannone mercoledì notte

Progetto pilota

L'Asl aiuta i familiari dei malati

Gianni Giacomino
CASELLE

«Noi non curiamo i malati, ci occupiamo del contesto in cui vivono, delle persone che li circondano. Interveniamo alle famiglie come all'malato le situazioni critiche fornendo loro strumenti e conoscenze delle patologie. L'obiettivo è di ottenere il massimo risultato terapeutico, alleviando il carico familiare». Il progetto, presentato ieri da medici dell'associazione Fatebenefratelli per la ricerca biomedica e sanitaria e da quelli dell'Asl 6, si chiama «Intervento Psicoeducazionale» ed è diretto a 450 famiglie di soggetti affetti da disturbi psichici, alcolismo cronico e da disturbi cognitivi (Alzheimer e altre forme di demenza).

Finanziato dal Ministero della Sanità e dalla Regione con 430 milioni, rappresenta un'esperienza pilota nella cura di malattie da sempre ritenute difficili. «Il progetto di ricerca durerà tre anni - spiega il dottor Vito Pisciotta, responsabile del programma e direttore sanitario del presidio Fatebenefratelli di San Maurizio - e ha lo scopo che secondo noi altre strutture quasi disperate, vengano convertite in cinque cicli di sei incontri tenuti da una équipe di sanitari (psicologi ed esperti). La valutazione dei risultati spetterà poi alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino».

In più, nelle prossime sette mesi, i residenti del territorio dell'Asl 6 (Caselle, Lanzo e Venaria) riceveranno rapporto da dei questionari che, una volta compilati, serviranno a capire come si rapporta la gente nei confronti dei soggetti portatori di questo patologie «spesso e soprattutto in alcune realtà di provincia, a malati di mente o gli alcolizzati subiscono una specie di isolamento sociale» precisano Maria Dessena e Sofia Gaia gli altri due medici responsabili dello studio. Ecco, non vogliamo che la gente cominci a cancellare i pregiudizi nei confronti di queste persone».

A Piossasco

Auto sbanda Muore un operaio

Massimiliano Peggio
PIOSSASCO

Si sono schiantati contro il muro di recinzione di una casa, nel cuore della notte, alle porte di Piossasco. Erano in tre, a bordo di una Opel Tigra: avevano trascorso la serata in un locale della zona e stavano tornando a casa. Intorno alle 2 di ieri, all'altezza dell'incrocio tra la provinciale 589 e via Pinerolo, l'auto sportiva dopo una paurosa sbandata ha urtato contro una recinzione di una casa e si è ribaltata più volte su se stessa per una cinquantina di metri e poi è finita con la fiancata destra contro un muretto di mattoni a vista. Nell'impatto la vettura ha perso il controllo ed è stata scagliata contro la recinzione di un'abitazione. Lo schianto, a causa della velocità elevata, è stato violentissimo. Angelo Niglio, 25 anni, operaio, di Sant'Ambrogio, via Rocca 11, che si trovava sul sedile di fianco al conducente, è morto sul colpo.

Angelo Niglio

Il coetaneo, Davide Niglio, 23 anni, residente a Villarbasse, in via Pertini 3, che era al volante dell'Opel, e l'altro passeggero, Pietro Manzo, di 30 anni, di Vaie, via Roma 48/a, sono stati ricoverati all'ospedale San Luigi di Orbassano. Hanno riportato fratture e contusioni in varie parti del corpo, ma non sono in pericolo di vita. Per estrarre il cadavere del giovane, imprigionato tra le lamiere e il muro della casa, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Rivalta. Hanno lavorato a lungo per riuscire ad aprire un varco nell'abitacolo, devastato dall'impatto.

Gli accertamenti sono affidati ai carabinieri di Piossasco. A consentire l'incidente sarebbe stata un'imprudenza. Davide Niglio era sotto choc. Da pochi giorni aveva conseguito la patente, e probabilmente ha hanno tradito la inesperienza e la forte velocità.

Vitari: telecamere per proteggere il Tribunale. Il sindaco: mancano i fondi

«Cancellate quelle scritte sui muri»

Ivrea, lo sfogo del procuratore capo: un'indecenza

IVREA

«È un fatto indecente che un professionista che ha il suo dovere di rispetto della bellezza debba vedere scritte sui muri degli edifici che devono proteggere e come ci difendono». Lo sfogo del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, di ritorno dell'incontro con gli amministratori della Serra. Vitari interviene in un momento in cui la polemica sulle scritte sui muri della città è più accesa. Ieri mattina, infatti, la giunta comunale ha deciso di stanziare 50 milioni per cancellare i graffiti dai muri della città. Ma il sindaco Carlo Ferrero ha anche annunciato che alla ripulitura dovranno provvedere i proprietari degli immobili imbrattati. Una decisione che ha provocato la reazione di Vitari. «Ho convocato delle telecamere esterne - afferma Vitari - per filmare chi vandalizza i muri del palazzo di giustizia qui, dopo la notte, arrivano con le bombolette spray. Lo sfogo del procuratore capo è anche dettato dal fatto che la sua per ogni intervento sulla struttura privata. Alle critiche comunali di Ferrero risponde Giorgio Grignolo: «L'Tribunale è vostro, non mio, mezzo milione». Ma sono d'accordo anche i magistrati onorari, ben inteso. E non finisce qui. «Sono a disposizione - dice il procuratore della Repubblica di Ivrea - per ogni iniziativa che vorranno prendere». Vitari interviene in un momento in cui la polemica sulle scritte sui muri della città è più accesa. Ieri mattina, infatti, la giunta comunale ha deciso di stanziare 50 milioni per cancellare i graffiti dai muri della città. Ma il sindaco Carlo Ferrero ha anche annunciato che alla ripulitura dovranno provvedere i proprietari degli immobili imbrattati. Una decisione che ha provocato la reazione di Vitari. «Ho convocato delle telecamere esterne - afferma Vitari - per filmare chi vandalizza i muri del palazzo di giustizia qui, dopo la notte, arrivano con le bombolette spray. Lo sfogo del procuratore capo è anche dettato dal fatto che la sua per ogni intervento sulla struttura privata. Alle critiche comunali di Ferrero risponde Giorgio Grignolo: «L'Tribunale è vostro, non mio, mezzo milione». Ma sono d'accordo anche i magistrati onorari, ben inteso. E non finisce qui. «Sono a disposizione - dice il procuratore della Repubblica di Ivrea - per ogni iniziativa che vorranno prendere». Vitari interviene quando il Ministero della Giustizia ha stanziato i soldi per le opere che abbiamo già fatto».

PROVINCIA FLASH

■ **INTERNET.** In relazione al servizio pubblicato ieri dal titolo «Su Internet il catalogo dei rifugi, gli indirizzi a cui collegarsi sono due: www.cai.it oppure www.caipv.bansel.it (questo ultimo specifico per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta)

■ **ANDEZENO,** Rapina ieri alla Cri di Andezeno. Intorno alle 12 due uomini armati di taglierina sono entrati nella banca e si sono fatti consegnare 16 milioni dagli impiegati. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno.

■ **PIOBESI, INCIDENTE.** Hanno scalato il campanile di Piobesi Torinese con corde e imbragature. Appesi a una a 50 metri da terra, due esperti ricercatori della Compagnia Torinese Monterappi, specializzata in verifiche statiche di edifici storici e strutture, stavano eseguendo alcuni rilievi sulla consistenza delle pareti. Poi, a lavori quasi ultimato, uno dei ricercatori, Luca Delmirco, è sprofondato nel sottotetto. È stato soccorso dai vigili del fuoco di Carignano.

■ **BUSSOLENO, DIMISSIONI.** Si è dimesso il consigliere di minoranza Giovanni Viglietti, eletto nella lista «La sinistra per Bussoleno». Subentra il primo escluso Fabio Melis, ex assessore di Rifondazione della passata amministrazione. Giovanni Viglietti ha dovuto lasciare perché la carica di consigliere è incompatibile con il suo lavoro di impiegato comunale.

■ **ABBADIA DI STURA.** La giunta comunale di Torino ha deciso di iscrivere nel bilancio del prossimo anno la cifra per l'acquisizione del complesso monumentale dell'Abbadia di Stura, posto in vendita da privati.

■ **GASTALDI, CONCERTO.** Musica in quota domani alle 10 con il coro parrocchiale alpino di Ceres diretto dal maestro Gianmichele Cavallo che si esibirà in un concerto al rifugio Gastaldi ad oltre 2600 metri di altezza.

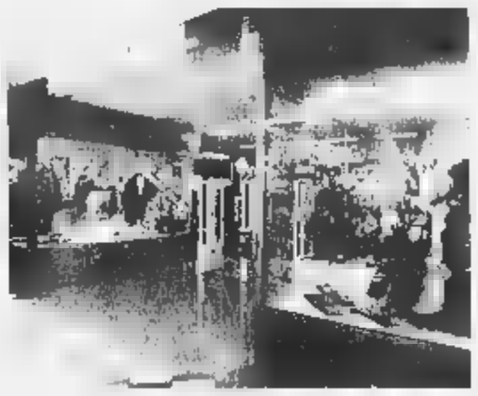
■ **GIAVENO, FOTO.** Verrà inaugurata questa sera alle ore 21, presso la chiesa dei Batù di Giaveno la mostra di fine millennio organizzata dal gruppo fotografico «Il Maschiettone». La rassegna dal titolo «Valsangone: meno uno al 2000» rimarrà aperta fino al 18 luglio e presenta tutti i significativi di vita e attualità della valle.

A CASELLE HANNO VINTO IL COMFORT

Free-to-Fly

PREMI E VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:

- Valerio Gai, Villar Perosa
- Antonello Danna, Ciorgie
- Marco Giaccone, Vinovo
- Marco Grassano, Vigliano Biellese
- Luigi Grugnetti, Torino
- Giuseppe La Mattina, Collegno
- Maria Monterisi, Orbassano
- Marco Passera, Collegno
- Riccardo A. Pettazzi, Torino
- Diego Piras, Giaveno
- Mario Recupero, Chieri



FREE-TO-FLY è un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

così vicino CASELLE per andare lontano

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno da spendere presso la boutique dell'aeroporto

L'evento musicale dell'anno

"UN POSTO FELICE IN CONCERTO"
...vi offrirà tante emozioni firmate
"POOH".

COSE DI MUSICA

Rivarolo Canavese
16 Luglio ore 21
Piazza del Mercato

PREVENDITE

A.T. PRO ... RIVAROLO
ACCHITO P... CALUSO
A... LO
B... CA... TE
B... VERONE
C... BA... NE'
C... LO
C... CAS... AMONTE
C... RIA NARET...
D... NTERNATI...
D'HERM DISCHI VERRUA
EUREX COMPUTER GIOCHI RIVAROLO
FANTASY SOUND RIVAROLO
FIORI SARA VOLPIANO
... SS...
SA... ST...
... IN...
... NZ...
... GN...
... RI...
... OL...
... RE...
CHIVA... VERDE PROFESSIONA...
RISTORANTE PIZZERIA EL' CIT RIVAROLO
RADIO ALFA CUORGNE'
... GRAN P... S...
... A
... O
... URINO
... CH
... 2
... B PERGA
... FRA'
... E
... D
... ORE
... LENI'
PUNTO MUSICA
RICCI MAZZONI ABBIGLIAMENTO RIVAROLO

Si ringraziano: la città di Rivarolo C.se, gli operatori commerciali di Rivarolo e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione.

Alex's Cafe
Allaria Gioielli
Allianz Subalpina S.p.A.
DOCCHIALI OTTICA OPTOMETRIA
EUREX COMPUTER GIOCHI
FANTASY SOUND CD-MC-VHS DVD D.J SERVICES
ITALIA
GALLO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA TAPPETI ORIENTALI
Idro Gas
L'Isola dei Gelati
Fratelli Marchetti MATERIALI PER EDILIZIA
CLUB TAN NUMBER ONE SOLARIUM
Panda sec
PIERO GILIOLA PANIFICIO E PASTICCERIA
ABBIGLIAMENTO BIMBI
Casa di Gonia ANTIQUARIATO - CASALINGHI LISTE NOZZE
TINO E GLI AMICI

Il magistrato: telecamere per difendere il Tribunale. Il sindaco: mancano fondi

«Cancellate quelle scritte sui muri»

Denuncia del procuratore

Giampiero Maggio
IVREA

«E' un fatto aberrante che un professionista che fa il suo dovere di cronista debba trovarsi insulti e minacce scritte sui muri della città in cui lavora e che nessuno provveda a cancellarle». Lo sfogo è del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, al giorno dell'udienza ai tre imputati, Arturo Fazio (ditta intestataria), Luca Bertola e Andrea Macchiarulo, accusati d'aver picchiato il giornalista della «Sentinella del Canavese» e corrispondente dell'Ansa, Daniele Genco, il 2 aprile dello scorso anno a Brosso, durante i funerali di Edoardo Massari, l'anarchico suicidatosi in carcere.

Un fatto che ha lasciato, da allora, profondo strascico e un procedimento ancora aperto: gli imputati, comparsi per davanti al gup Rinaminja Gai (difesi solo Bertola e Macchiarulo con gli avvocati La Marchina e Novaro), dovranno ritornare il 4 ottobre (udienza ogi giornata).

Da qualche giorno sono comparse in città nuove scritte. Quella di via Mameli, «Driver e Taxi non si processano». Molte ancora contro Genco. Altre, infine, vergate con vernice nera addirittura sul muro del Tribunale di Ivrea. «Vitari ti pensiamo». E lui, il procuratore capo che ha in mano l'inchiesta sul pestaggio del giornalista della Sentinella, ora si sfoga e dice che è necessario uno sforzo da parte delle istituzioni: «La comunità deve dare un segnale immediato e forte; e quando dico comunità intendo tutte le istituzioni, magistratura compresa, beninteso». E puntualizza. «Quelle scritte, intimidatorie, vanno cancellate. Non è possibile che un cronista debba trovarsi minacce e insulti ogni volta che esce di casa», dice Vitari riferendosi ai «messaggi» ti contro Genco (ma guardando anche a quella scritta comparsa sotto al suo balcone).

Ma come è passabile, infatti, che qualcuno abbia potuto avvicinarsi a Palazzo Giustizia, sede del Tribunale, per vergare quella frase senza essere notato? Eppure, con l'inizio della strategia della tensione, incominciata con i fatti di Brosso, proseguita con la comparsa delle scritte e la spedizione di pacchi - bomba a politici, magistrati (una uno dei destinatari era stato pure Daniele Genco), anche il Tribunale della città era stato dotato di maggiori sistemi di controllo. Di notte è illuminato a giorno e le ronde di polizia e carabinieri sono continue.

Evidentemente non basta. «Ci vorrebbero delle telecamere esterne - afferma Vitari - e ci stiamo muovendo perchè vengano piazzate a difesa del palazzo, altrimenti qui, dopo le scritte, arrivano con le taniche di benzina». Lo sfogo del procuratore capo ora chiama in ballo direttamente il Comune: perchè palazzo Giustizia è di proprietà pubblica e la spesa per ogni intervento sulla struttura grava sulle casse comunali. «Non è una cosa semplice - spiega il sindaco, Fiorenzo Grimola - il tribunale è costa, ogni anno, mezzo miliardo. Mi sono d'accordo anch'io sulla questione sicurezza: interverrò quando il Ministero di Grazia e Giustizia sarà disposto a rimborsarci per le opere che abbiamo già fatto. E sulle scritte? Sì, so, è un'indecenza, ma cancellarle allarga le braccia il primo cittadino - ogni volta ci costa tantissimo; perchè non basta passare sopra una mano di vernice per farle sparire. Poi quando le cancelliamo, passato poco tempo e ricompaiono. Per controllare di più bisognerebbe mobilitare l'esercito».

Conclude Vitari: «Non è possibile che l'unica solidarietà sia stata fatta pubblicamente solo nei confronti di Arturo Fazio. Evidente, con questa battuta il riferimento alla lettera scritta dal vescovo emerito Luigi Bettazzi e pubblicata alcune settimane fa sul «Risveglio Popolare», il periodico della Diocesi di Ivrea.

Il procuratore capo di Ivrea **Giorgio Vitari**, che ieri ha denunciato le scritte intimidatorie che sono comparse negli ultimi giorni sui muri della città

DOVE & QUANDO

FOLKERMESSE. La rassegna regionale di musica folk fa tappa a Ivrea, nel cortile interno di piazza Ottinetti: alle 21.30 è in concerto il gruppo Uri Muzike, fondato da alcuni componenti della Theaterorchestra di Monti Ovadia. Il suo repertorio spazia dal klezmer della comunità yiddish dell'Europa dell'Est alle sonorità dei Balcani, alla musica rom, al jazz. Il biglietto costa 15 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo nella sala dell'Abbeveratoio.

GLI SPIEDINI. Grande festa gastronomica, a Foletto, organizzata dagli Sbandieratori d'Ivrea d'Or: in serata vengono serviti spiedini di carne, formaggi e frutta, innaffiati da vino e birra. Alla fine, concerto rock.

CABARET SUL LAGO. Alle 22.30 è in programma, alle piscine Anthures del lido di Candia, uno spettacolo comico del piemontesissimo duo Marco e Mauro. Domani alla stessa ora è invece di scena il mago milanese Mister Forrest. Al termine musica anni '70 e rhythm and blues con la cantante Ritha. Biglietti a 20 mila lire. Informazioni allo 0368.3681037.

LA BANDA. Alle 21, nella sala della Confraternita di Tavagnasco, la banda locale «Vittorina» diretta da Andrea Morello tiene il suo concerto d'estate.

DANZA AFRO. Domani e domenica, al Centro danza Sirio di via San Nazario 4 a Ivrea, stage di danza afro condotto da Katina Genero e uno di percussioni guidato da Bruno Genero. Per ogni informazione telefonare allo 0125.40120 dalle 19 alle 22.

SINFONICA. Alla Residenza di Tina di Vestigné, alle 15, l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Torino presenta un concerto che comprende brani di Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel. La partecipazione allo spettacolo è libera e aperta a tutti.

FESTE DI Iniziano le manifestazioni per la patronale di San Tiburzio, a San Benigno Canavese. Nell'area adiacente alla palestra di corso Italia, alle 21, appuntamento danzante con liscio e musica anni '60, a seguire la prima sfilata in passerella per l'elezione di Miss San Benigno. La «Festa d'estate» di Pratscorsano ha un cartellone: dalle 21.30, una serata danzante con la discoteca Nightlife. Concerti, alla Festa della Birra di Pecco, dei Madreluna (rock italiano) e degli Only Stones (cover dei Rolling Stones). A Levone si svolge oggi la Sagra del Pesce: dalle 21.30 serata danzante con l'orchestra di Tony D'Alois. Pesce protagonista anche a Dobbiazo di Pont: la cena inizia alle 20.00 (sola lire il costo), a Padighone, alle 21 inizia il memorial «Bruno e Primo Guerlo» di pinacola

Settimo Vittone

Cede il cavo bloccato la ferrovia

SETTIMO VITTONE. Ferrovia bloccata e attimi di panico, ieri pomeriggio a Settimo Vittone, per la caduta di un cavo dell'alta tensione sui binari della Torino-Aosta. E' successo poco prima delle 16, e soltanto dopo un'ora e mezza è stato dato il via libera al passaggio dei treni. Il cavo (da 130 mila volts) si è staccato da un traliccio della linea che porta l'energia elettrica dalla centrale di smistamento, in frazione Montestrutto, fino a San Giorgio.

Vigili del fuoco e carabinieri hanno isolato la zona e interrotto il transito dei treni: il cavo, infatti, era rimasto penzoloni da un altro traliccio, attraversando i binari. Un convoglio gli è anche passato sopra, ma fortunatamente senza conseguenze. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento dei tecnici Enel di Borgaretto.

Ivrea

Raddoppia dei consiglieri

IVREA. Ristrutturazione del Consorzio e valorizzazione del museo del carnevale: sono gli obiettivi della nuova assemblea del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Nuova perchè il suo organico è stato raddoppiato: ai vecchi consiglieri (Giuseppe Bonomo, Carlo Alberton, Pietro Ramella, Mario Zigiotto e Luca Mauro) sono aggiunti ben 5 altri rappresentanti. Si tratta di Giacomo Gremmo, Alberto Alma, Gianni Cellephin, Anna Zanelli e Pierluigi Marta, persone di provata esperienza e passione per il carnevale. Presidente è ancora Paolo Bravo, in scadenza di mandato, ma la sua riconferma appare scontata. La nuova assemblea potrebbe essere il primo passo per la creazione di un unico ente, che gestisca le varie manifestazioni cittadine.

IN VALLE

VALLI ORCO E SOANA. La Comunità montana Valli Orco e Soana ha deliberato, su proposta dell'assessore Guido Noascono, lo stanziamento di 1 miliardo 37 milioni di lire, ai fini del Progetto integrato di riqualificazione turistica del territorio previsto dal regolamento comunitario 2081/93. A beneficiare dei fondi saranno i Comuni che hanno aderito all'iniziativa ovvero Ceresole, Ingria, Locana, Noasca, Pont, Ronco e Valprato. L'intervento complessivo ammonta a 4 miliardi 840 milioni di lire, 2 miliardi 630 milioni dei quali provenienti dalla Regione Piemonte.

CASTELLAMONTE, CAI. Dopo l'ennesima polemica scoppiata attorno alla bonifica dell'area ex Cai di Castellamonte replica l'Arpa: «L'intervento ordinato dal sindaco Alberto Massucco (attraverso un'ordinanza del primo aprile), a seguito dei controlli effettuati dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente stessa e che avevano portato alla scoperta di rifiuti tossici nel sottosuolo (spetta alla società Montipos, proprietaria dei terreni). Ma la bonifica non è mai stata fatta: «Nonostante ma dicono dall'Arpa - avessimo comunicato per lettera al Comune di Castellamonte il 22 giugno che era possibile intervenire».

CORSO. Si svolge dal 12 al 27 luglio, al centro «Natale Capellaro», un corso gratuito per le piccole e medie imprese del Canavese sul tema «Programmazione bilancio sul Piano». Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al centro Giugliano (0125/561.62.67).

STRAMBINELLO, DIMISSIONI. Martino Arduissone, il candidato sindaco sconfitto da Stefano Onore nelle recenti elezioni amministrative a Strambinello, ha rassegnato «per motivi personali» le dimissioni dalla carica di consigliere di minoranza. Gli subentra Luca Barbera.

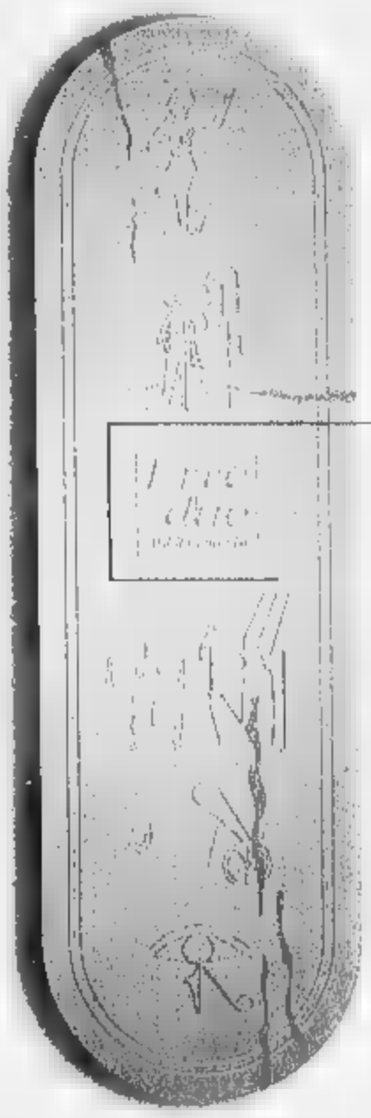
IVREA, Cambio della guardia al Rotary Club di Ivrea. A guidare il sodalizio, nell'anno sociale 1999-2000 sarà Alessandro Cortona, ingegnere, che succede nella carica ad Alberto Bermond des Ambrois.

CHIVASSO, DENUNCIATI. Sorpresi dai carabinieri in via Po a Chivasso a rubare la «Duna» a F.D., 48 anni, residente in città, B.C., 22 anni, di Strambino e P.F., 29 anni, di Chiavernpo, sono stati denunciati alla magistratura per tentato furto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

La Stampa - Abbonamenti
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56..181
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ECONOMICI
IDROCENTRO Spa idroelettrica privata vende olio isolante Shell Diala B, trasformatori Ansaldo, Brissac, Trasformatori Torino fino allo 0172/0611430



Un segno di distinzione.

(anche nei saldi)

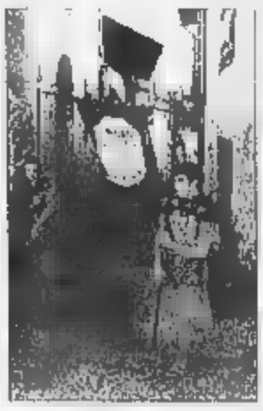
dal 10 Luglio
tutto a metà prezzo

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

GRUPPO STORICO "LA MOTTA" SPARONE - COMUNE DI [illegible] - COMUNITA' MONTANA ORCO E SOANA
con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE e della PROVINCIA DI TORINO

Rievocazione Storica di Re Arduino
SPARONE CANAVESE
Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 luglio 1999



Venerdì 9 ore [illegible] Apertura delle taverne nel Borgo Medioevale
ore 21.00 Arrivo a cavallo in paese, dei Cavalieri di Arduino ed alzata degli stendardi per le vie del borgo
Al termine omaggio al Re
Sabato 10 ore 18.00 Apertura delle taverne
ore 21.15 Partenza dal borgo dei Conti con loro seguito e sfilata verso la Rocca di Re Arduino
ore 21.45 Rappresentazione [illegible]-teatrale suggestivo scenario della Rocca
Domenica 11 ore 9.00 Apertura delle taverne e delle botteghe artigiane con lavoratori vestiti in costume e dimostrazioni del Borgo antico
ore 10.00 SS. Messa in costume nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo
ore 15.00 Corteo storico, con la sfilata a cavallo, attraverso le vie del paese intrattenimenti di cavalieri, saltimbanchi e cantastorie e dimostrazioni di spada medioevale ingentilite nel Borgo in festa
ore 20.30 Convivio medioevale in costume tra le rovine della Rocca di Re Arduino, allietato da musici, danzatrici e giullari. A [illegible] di Norma Torrisi

La rappresentazione storica della sfida tra Arduino e Ottone, che portò alla nascita del Regno d'Italia, è organizzata dal Gruppo Storico LA MOTTA, composto da circa 300 figuranti che, vestiti da Re Arduino e dai Nobili Conti e dame della corte, si dilungano per le vie del paese dalle ore 21.00 di sabato 10 luglio, per poi giungere al tramonto ai piedi della Rocca di Sparone e dare inizio alla rappresentazione storica.

Gli antefatti risalgono al regno di Berengario II padre adottivo Corrado Conone
- L'assedione nella rocca di Verrua - Leggenda della Cattedrale e Processo del suo vescovo Pietro
- L'audizione scandalosa) Adelaide (la vedova di Lotario Vedrada)
- Il Santo Graal nella Basilica di S. Pietro apostolo in Roma e la scomunica del Papa Silvestro II
- L'incoronazione a Re d'Italia nella Basilica di San Michele a Pavia
- Il giuramento di fedeltà dei Conti della marca epidiese sulla rocca di Sparone
- La deposizione, alla presenza regale e la consegna dei sacri benedettini nell'Abbazia di Fruttuaria

L'evento, ha raggiunto ormai e annualmente attende all'epoca rappresentata, costituisce un raggiungimento culturale di cui il Gruppo Storico, frutto di un paziente lavoro di molti volenterosi persone

Sparone Canavese, situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, è raggiungibile dall'autostrada Torino-Aosta uscita San Giorgio.

Prenotazioni per il convivio e per informazioni 0124.620.247 - [illegible] - 0124.808.901

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Assistenza anziani/disabili
- Trasfusioni sangue 4997 6860-7760 55
- Centri Antiveleni
- Farmaci a domicilio
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri
- Polizia stradale 1337
- Vigili Urbani
- Vigili del fuoco 115
- Guardia di finanza

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro
- Telefono Rosa

Omaggio all'Abbazia di San Nilo

È un luogo veramente speciale. Prezioso e straordinario. A Grottaferrata si trova l'Abbazia di San Nilo. Deve la sua importanza alla presenza silenziosa, ma non oziosa, dei monaci di rito greco-brasiliano che da sempre si occupano, tra le altre cose, dei libri sacri, dei codici antichi e del materiale cartaceo conservato nell'antica biblioteca. Anni di storia si sono succeduti all'originario nucleo bizantino dell'Abbazia, visibili anche nei numerosi interventi pittorici e architettonici. E a queste stratificazioni nelle diverse epoche del sacro, è dedicato il concerto di stasera **Le Icone della musica - lo sguardo volto ad Oriente** con Franco Battiato. Le liriche, ispirate all'Apocalisse di San Giovanni, sono frutto della collaborazione col filosofo Manlio Sgalambro, le musiche avranno delle novità soprattutto nell'uso della vocalità (la sua e quella del quintetto vocale La Reverdie). Insieme a Battiato, si esibiranno infatti l'ensemble di musiche medievali La Reverdie, il compositore Enrico Cocco e il sopranista Simone Bartolini, uno dei pochi cantanti al mondo dotato di una vocalità che si rifà a quella degli evirati che conobbero un periodo di splendore a Bisanzio e poi successivamente nel Nord cattolico occidentale. Il titolo del concerto è un omaggio verso i monaci della tradizione greco-bizantina – i melografi – che componevano testi e musiche dei propri inni alla ricerca del "suono all'origine del creato". Inizio ore 21.30. Info: 06942028 88. *(Rossella Fabiani)*

UTILITÀ
- COMUNE DI
- Centralino
- Ama
- ACEA
- Acea
- Acil stradale
- Enel
- Italgas
- Pronto intervento idraulico
- Telecom

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus
- Ferrovie dello Stato
- Aeroporti
- Taxi

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

**** 0665744441 via Prenestina 8/a Riposo

A CENA CON CASANOVA 0639005434 v. Gramsci Valle Giulia Riposo

AGORA 0668741617 v. di Ripetta 22 Riposo

ALFELLINI 06575570 v. Francesco Gaeta 5 Serate di cabaret e musical spettacolo con la Compagnia del Melo e altre e aspettative ore 21.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
Passeggiata di Ripetta La compagnia Fabbrica presenta **Frustarni, sse come tu mi vuoi** (prima) Ianni boccaccesca commedia piccola cose tempo contro il potere omologante di Stato Armenta con Patrizia Parisi Teatro Ippodromo Sussurri e gridi Alle 21.30

(domenica 11 e lunedì 12 la compagnia Fabbrica presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Teatro Ippodromo Alle 21.30

ARCILIUTO
Lungotevere Prati Spettacolo con Enrico Sarzi Alle 22 Domani riposo

ARGENTINA 0654526 Largo Argentina 52 Riposo

ARGILLA TEATRI 0668310 via dei Magazzini 18 Riposo

ARIOT 0658980 via Nazionale 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 0668 Riposo

ASS. CULTURALE IL GIARDINO DEI CILIEGI Presso il Teatro Negro Complesso monumentale di Re Boleno due atti unici "Tre Ducati di Roma" di C. Pieroni "La ballata della strada morta" di S. Ross spettacolo con il gruppo detenuti Regina Coeli con la partecipazione del gruppo musicale "Presi per caso" Alle 16 apertura pubblico ammissione alla struttura Telefax 0658310021

AUDITORIUM DEL ****SSIMO PROSA 0654399 via Massimo Massimi 1 Riposo

AUDITORIUM QUE PAS 063292909 p.zza dei Giuochi **** Riposo

BELLI 0668994875 P.zza Sant'Apollonia 11/a Riposo

BRANCACCIO 06-485498 v. Merulana 244 Riposo

COLOSSEO Sala Grande ****32 v. Capo d'Africa 5/A Riposo

COLOSSEO Ridotto 0678004932 v. Capo d'Africa **** Riposo

DAFNE 0659578824 v. Mar Rosso 329/331 Festa Patol Campagna abbonamenti stagione 1999 **** iscrizioni aperte per la scuola di teatro frequentazione la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 0667960139 v. Borgo Mercanti 20 Riposo

DEI COCCI 0667780301 v. Galvani 69 Campagna abbonamenti Compagnia stabile Attore da Aristofane 1 Uccelli la festa 1a volta Il Pirandello) 3 Acharnesi questi quadrelli (A Curcio) 3 Pulcinella scelti (A Petito) 8 lo & Woody (W Allen) 5 Famiglia benvenuta (E Scarpetta) Chiamo botteghino 16-20

DEI CONTRARI 0689459913 v. Leo 73/A Riposo

DEI SATIRI Sala I 06687639 v. di Grottapinta 1b Riposo

DEI SATIRI Sala II 06687639 v. di Grottapinta 1b Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 06687639 v. di Grottapinta, 18 Riposo

DEL CENTRO 0668676 via Degli Ausoni 2 Riposo

DELLA BUGIA ESTATE ****336284 v. Renato Lupi (Parco Talenti) Tutte le sere ceno spettacolo di **Café chantant** Per prenotazioni tel 03397283562 Ass ****

DELLA **** (0668436 v. del Teatro Marcello 4 È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala ****de 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 06574 v. Cassiopea 47 Riposo

DUSE 0 v. Crema 8/C Riposo

ELISEO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **Caterina di Russia** di G. Bernard Shaw Regia di Giancarlo Sbragia Scene e costumi di Ezio Frigerio Musiche di Fiorenzo Carpi Con Valeria Moriconi Orario botteghino ore 10-13 e 16-19 Riposo

ELISEO PICCOLO 0646 Riposo

ETI TEATRO QUIRINO
Via Minghetti 7 Presentazione stagione abbonamenti Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ETI TEATRO VALLE
Via del Teatro Valle 21 Apertura stagione abbonamenti Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

EUCLIDE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

FACCIA DA COMICO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

FLAIANO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

**** ESTATE**
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camillo 44 Riposo

GHIONE 0663772964 v. delle Fornaci 37 Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000 Da settembre Teatro ****2564

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639749780 via S. Sabina (Aventino) **Pellegrino che vaghi a Roma** con Franco Interlenghi Regia Aldo Trionfo M. Filippazza 5 Settembre Laboratorio Teatrale Aperto Alle 21

GRECO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

I GIARDINI DELLA FILARMONICA
Via Flaminia 118 Questa sera **Cafè del tempo** di G. Apollinaire Regia M. Dolce I Magliari di Pedriano di Paolo Poeti Dal 7 al 18 Stasera ore 21 Teatro Stabile di Genova presenta **Spina** di Enrico Bernard Regia di Marco Sciaccaluga Alle 21 Teatro Stabile di Genova presenta **Una serata con Franca** Alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

L'ombra di Traiano Orario botteghino 16-20

IL PUFF
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

IL VASCELLO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

INSTABILE DELL'UMORISMO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

LA CHANSON
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

LE SALETTE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **QUACrel**

MANZONI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

OLIMPICO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

PARIOLI SALA A
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **Medea Nera**

ROSSINI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **Lassateje passà sempe romani**

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO)
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **Compagnia Stabile Mario Scaccia - Il malato immaginario**

SSINFONIE DI LUCE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

SISTINA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

SEGRETE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **La Sauper - a cena con il diavolo**
» **Ancora una volta**
» **Le avventure di un trombonista errante**

STUDIO/UNO STABILE DEL COMICO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **Fuoco Gitano**

TEATRO DI MAGELLANO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **La donna di Sacro**

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21
» **Il Malato immaginario**
» **Spacco il centesimo**
» **Pericolosamente**

TEATRO SETTE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

TEATRO VERDE
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

TORDINONA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ACC. ** DI SANTA CECILIA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ACCADEMIA ** ROMANA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ARTS ACADEMY
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASS. ** ARMONIA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ** CANTORES
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

. MUSICALE G. TORELLI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASS. MUSICALE ROMANA
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASSOCIAZIONE ** FESTIVAL
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GARASSI
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

AULICO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Alle 21

AURELIANO
Via Nazionale 183 Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata Patrizia Parisi Regia M. Bolognini Dal 7 al 18 Mariangela Melato in **Maria Stuarda** di F. Schiller Regia di Roberto Guicciardini Dal 20

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. [illegible] Wim Wenders [illegible] della musica cubana [illegible] Ry Cooder e accompagnate per un tour di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1)

INCUBI DI AMORE [illegible] Andy, [illegible]
(Supergà)

CUBE [illegible]
(Adriano 1, Doria 3, Trianon 4, Warner Village 17)

I DIE [illegible]
(Odeon 4, Warner Village 13)

BARBARE SUARE [illegible]
(Alcazar, Rivoli)

LE BAROCCHE DI SIBERIA [illegible]
(Labirinto Sala C)

LA POLVERIERA [illegible]
(Labirinto Sala C)

LETTERS FROM A KILLER [illegible]
(Warner Village 3)

KISS [illegible]
(Giulio Cesare 3)

MATRIX [illegible]
(Alhambra 2, Torcino 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1 9 e 11)

PROVOCAMI CIELO [illegible]
(Warner Village 4)

PLACE VENDÔME [illegible]
(Jolly 3)

PIU CASANOVA [illegible]
(Lux 4, Madison 1, Odeon 3)

SCHERZI DEL CUORE [illegible]
(Lux 3, Odeon 2)

SIGRUN [illegible]
(Galaxy Verone)

SHAKESPEARE IN LOVE [illegible]
(Madison 3)

SOLDI SPORCHI [illegible]
(Ruscia)

TAXI [illegible]
(Augustus 1, Galaxy Maxim)

TERAPIA E PALLOTTOLE [illegible]
(Alhambra 3, Empire 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12)

TRAINO DI VITA [illegible]
(Labirinto Sala A)

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE [illegible]
(Atlantic 1, Cola 1, Gregory, Rouge et Noir, Warner Village 15)

TUTTI PAZZI PER MARY [illegible]
(Warner Village 16)

WING COMMANDER [illegible]
(Atlantic 2, Etoile, Reale 1, Royal 1, Warner Village 10)

Z LA FORMICA [illegible]
(Dei Piccoli)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La leggenda del pianista Tim Roth

Un uomo nasce, cresce, lavora e muore su una nave, come in un mondo a sé nel secolo: senza lasciarla mai per quasi cinquant'anni, dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale. La sua nave è l'Oceano su cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa; il suo mestiere è mantenere i passeggeri con una musica ammaliante e con la maestria di pianista, «il più grande solista calore d'avorio di tutti i mari». Il suo rifiuto di scendere nasce dalle sperventra per la sconfinata, incontrollabile, infinita vastità della terra, rispetto al proprio ambiente definito, governabile e completo: quelle foto grande alla parete, il pianista, Ognuna accanto a Freud, Einstein, Thomas Mann). La sua storia viene raccontata con molti an dirigenti da un amico e compagno trombettista. Metafora della vita d'artista o forse d'una esistenza che s'appaga dei propri limiti, «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, tratto con fedeltà da un breve monologo teatrale scritto nel 1994 da Alessandro Baricco e pubblicato da Feltrinelli col titolo «Novecento», è un film diverso da tutti: colossale e intimista, produttivamente grandioso e poetico, lungo quasi tre ore e ridondante, non catalogabile in alcun genere cinematografico e riportabile magari alla categoria letteraria del bel racconto, della bella storia ben narrata.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, Bill Nunn, Melanie Thierry. Produzione italiana, 1998.

(Roxy Rubino)

ACADEMY HALL
La balia [illegible]

ADMIRAL
Amori e imbrogli [illegible]

[illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Harem Suaré [illegible]

ALHAMBRA
Star Trek: l'insurrezione [illegible]
Matrix [illegible]
Terapia e pallottole [illegible]

AMBASSADE
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AMERICA
Chiusura estiva

ANTARES
Cube (Il cube) [illegible]
Fuori dal mondo [illegible]

APOLLO
Mulan [illegible] **Anche** [illegible] **un delitto** [illegible]
[illegible]
Fuori dal mondo [illegible]

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Mel Brooks con [illegible]
Mulan [illegible]
Wing Commander - Attacco alla terra [illegible]
La vendetta della maschera nera [illegible]
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AUGUSTUS
Taxi [illegible]
Gatto nero, gatto bianco [illegible]

BARBERINI
Chiusa per lavori
Chiusa per lavori
Chiusa per lavori

BROADWAY
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

CAPITOL
Chiusura estiva

CAPRANICA
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Chiusura estiva

CIAK
Mulan [illegible]
Tre amici, un matrimonio e un funerale [illegible]
Fuori dal mondo di Giuseppe [illegible]

CINEMA LUCY ALU
Comere e cervidel di Rose Troche [illegible]

COLA DI RIENZO
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Svegliati Ned [illegible]

DELLE MIMOSE
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

DORIA
Washington Square di Agnieszka Holland con [illegible]
Il più lungo giorno [illegible]
Cube (Il cube) [illegible]

DRIVE IN
La fame e la sete [illegible]

EDEN
Chiusura estiva

EMBASSY
Chiusura estiva

EMPIRE
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty con [illegible]

EMPIRE 2
Chiusura estiva

ETOILE
Wing Commander - Attacco alla terra [illegible]

EURCINE
Il specchio di Julia Roberts con Mel [illegible]
Terapia e pallottole [illegible]
Tra i giganti [illegible]
Star Trek: l'insurrezione [illegible]

EUROPA
Onorevoli detenuti [illegible]

EXCELSIOR
Amori e imbrogli [illegible]
Fuori dal mondo [illegible]
La balia di Marie Noelle con [illegible]

FARNESE
Chiusura estiva

FIAMMA
Chiusura estiva
Chiusura estiva

GALAXIE
Martin il marziano di Jonathan [illegible]
Taxi [illegible]
Il più lungo giorno di Robert [illegible]
Tra i giganti [illegible]
Washington Square di Agnieszka Holland con Jennifer Jason Leigh e Albert Finney. [illegible]

GARDEN
Vigo, passione per la vita [illegible]

GIOIELLO
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Rebecca De Mornay, Billy Crystal. Ora: da 18.00 [illegible]
Matrix di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Ora: da 18.00 [illegible]
Kiss [illegible]

GOLDEN
Chiusura estiva

GREENWICH
Buena Vista Social [illegible]
Il caso Winslow di Gerard Mordillat con [illegible]
Il colore della menzogna di Jacques Deray con [illegible]

GREGORY
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Mel Brooks con Barbara Hershey, Daryl Hannah. Ora: [illegible]

HOLIDAY
Il cavaliere di Lagardère di Philippe [illegible]

INTRASTEVERE
Lo specchio di Julia Roberts con Mel [illegible]
La balia di Marie Noelle con [illegible]
L'Internale Quinlan - Touch of evil di Orson Welles con [illegible]

JOLLY
Matrix di Larry e Andy Wachowski con [illegible]
Il barbiere di Siberia di Nikita Mikalkov, con Julia Ormond, [illegible]
Piazza Vendôme di Nicole Garcia con Catherine Deneuve [illegible]
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Rebecca De Mornay, Billy Crystal. Ora: 20.30 22.45 [illegible]

KING
Star Trek: l'insurrezione [illegible]
Tra i giganti di Sam Mendes con [illegible]

LUX MULTISCREEN
Matrix di Larry e Andy Wachowski con [illegible]
La balia di Marie Noelle con [illegible]
Zona di guerra di T. Roth, con Ray Winstone, Tilda Swinton. Ora: 18.30 [illegible]
Scherzi del cuore di Wilard Carroll con Alan Arkin, Sean Connery. Ora: 20.30 22.45 [illegible]
Piacentevilla di Gary Ross, con Tobey Maguire, William H. Macy. Ora: 20.30 22.45 [illegible]
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Rebecca De Mornay, Billy Crystal. Ora: 20.30 22.45 [illegible]

MADISON
Le parole che non ti ho [illegible]
The Truman show [illegible]
Shakespeare in love di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Ora: 16.00 16.10 20.20 22.30 [illegible]
Radiofreccia [illegible]

MAESTOSO
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

MAJESTIC
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Chiusura estiva

MIGNON
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Ibrahim Ferrer. Ora: 18.30 [illegible]
Tre storie di Pierpaolo Lay con Luisa Ranieri, Sandra Ceccarelli. Ora: 18.30 [illegible]

MISSOURI
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

MODERNO
Chiuso per lavori

NEW YORK
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Fuori dal mondo di Giuseppe [illegible]
Per un pugno di dollari di Sergio Leone con Clint Eastwood. Ora: 20.15-22.30 [illegible]

NUOVO SACHER
Chiusura estiva

OMICRON MULTISCREEN
Matrix di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Ora: 20.20 22.45 [illegible]
Schemi del cuore di Wilard Carroll con Alan Arkin, Sean Connery. Ora: 20.20 22.45 [illegible]
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, William H. Macy. Ora: 20.30 22.45 [illegible]
EDtv di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Ora: 20.30 22.50 [illegible]

PARIS
Chiusura estiva

PASQUINO
I Mitorrabili di Bille August con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Ora: [illegible]

QUATTRO FONTANE
La notte di Fernando E. Solanas con Leonardo Tate Donovan, Angela Correa. Ora: [illegible]
Nesie - The devil in my head di Dennis Iliadis con Ariadna Gil. Ora: [illegible]
Per un pugno di dollari di Sergio Leone con Clint Eastwood. Ora: 20.15-22.30 [illegible]

QUIRINALE
Il cavaliere di Lagardère di Philippe [illegible]
Scherzi del cuore di Wilard Carroll con Alan Arkin, Sean Connery. Ora: 18.30 [illegible]
Zona di guerra di T. Roth, con Ray Winstone, Tilda Swinton. Ora: 18.30 [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Chiusura estiva

Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Festival Disney **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Ora: 16.30 [illegible]
Wing commander - Attacco alla terra Ora: 16.20 [illegible]
Sala 2 **La vendetta della maschera nera** Ora: 18.40 20.40 [illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Passaggio Interdetto **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Ora: 16.15 [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombroso 23 tel. [illegible]
Harem Suaré di Nicole Garcia con Marie Gillain, Alex Descas. Ora: 16.30 18.40 [illegible]

ROMA
Piazza Cola di Rienzo 37 tel. [illegible]
Soldi sporchi di Gianfranco Piccioni con [illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Mel Brooks, con Barbara Hershey, Daryl Hannah. Ora: 18.20 [illegible]

ROXY MULTISALA
Via [illegible]
Sala 1 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe [illegible]
Sala 2 **Amiche cattive** di Frank Mancuso, con Rose McGowan, Robert Carradine. Ora: [illegible]
Radiofreccia [illegible]
Sala 3 **Vita rubata** di Yon Jingzhi [illegible]

ROYAL
Via [illegible]
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze Jr., Matthew Lillard. Ora: [illegible]
Sala 2 **La vendetta della maschera nera** Ora: 16.20 [illegible]

SALA TROISI
Via [illegible]
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Ora: 18.00 [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercadante 52 tel. [illegible]
Le cuisiniers Ora: 16.30 18.30 [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Vigo, passione per la vita** di Jean-Francois [illegible] Ora: 18.00 [illegible]
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Jacques Deray, con Sandrine Bonnaire. Ora: 18.00 [illegible]
Sala 3 Festival Disney **Martin il marziano** [illegible] **Tra le gambe** Ora: 20.10 22.30 [illegible]
Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Ora: 18.00 20.50 22.30 [illegible]

SISTO
Via dei Romagnoli 179 tel. [illegible]
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart. Ora: 16.30 18.30 [illegible]

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. [illegible]
Biglietti...d'amore di Richard Wenk, con Andy Garcia, Anne Heche. Ora: 16.30 18.30 [illegible]

TIBURNO
Via Monte Santo 20 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Ora: [illegible]
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Rebecca De Mornay, Billy Crystal. Ora: [illegible]
Sala 3 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart. Ora: [illegible]
Sala 4 **Cube (Il cube)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Ora: [illegible]
Sala 5 [illegible] **mondo** di Giuseppe [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
Via Giolitti [illegible]
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [illegible]
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Ora: [illegible]
Sala 2 **Bulworth - Il senatore** di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Ora: [illegible]
Sala 3 **Letters from a Killer** di [illegible]
Sala 4 Festival Disney **Martin il marziano** [illegible] **Piovuta dal cielo** [illegible]
Sala 5 **Varsity blues** di [illegible]
Sala 6 **Sole mon** [illegible]
Sala 7 **Terapia e pallottole** [illegible]
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** [illegible]
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Ora: [illegible]
Sala 10 **Terapia e pallottole** [illegible]
Sala 11 [illegible]
Sala 12 **Amiche cattive** [illegible]
Sala 13 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** [illegible]
Sala 14 **Tutti pazzi per Mary** [illegible]
Sala 15 **Cube (Il cube)** [illegible]
Sala 16 **Star Trek: l'insurrezione** [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] Train de vie - **Un treno per vivere** - [illegible] Fiesta - Festa in famiglia - [illegible] **La polvieraa**

AZZURRO SCIPIONI [illegible] **Cotton Club** - [illegible] **Rusty il selvaggio** - [illegible] **I ragazzi della 56a strada** - [illegible] **La polvieraa**

DEI [illegible] **Incontri ravvicinati del terzo tipo**

GRAUCO [illegible] **La tenerezza dei lupi**

PASQUINO CLUB [illegible] **The deep end of the ocean** - [illegible] **Sidney**

POLITECNICO [illegible] **La** [illegible] **di Cookie**

TIZIANO [illegible] **Pioggia dal cielo**

ANTEPRIME

ARENA ABRACADABRA [illegible] **La maschera di Zorro**

ARENA AGIS-ANEC [illegible] **Nemichemiche** - [illegible] **6mm Delitto a luci rosse**

ARENA NUOVO SACHER [illegible] **La vita sognata degli angeli**

ARENA SISTO [illegible] **Armageddon**

ARENA TIZIANO [illegible] **Salvate il soldato Ryan**

CINECITTÀ VILLAGE [illegible] **vita è bella** - [illegible] **Radiofreccia**

CINEMA AL PARCO [illegible] **Pocahontas**

CINEMA AMORE [illegible] **Armageddon**

FESTA DELL'UNITÀ [illegible] **Radiofreccia**

ISOLA DEL CINEMA [illegible] **Psycho** - [illegible] **Delitto perfetto** - [illegible] **Spagna in corto**

PERSONAGGI ROMANI [illegible] **Siamo donne - Camilla** - [illegible] **Radiofreccia**

VILLAGGIO GLOBALE [illegible] **Turetta sfila**

MERCEDE [illegible] **La fortuna di Cookie** - [illegible] **Velvet Goldmine**

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente e alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Sncf.

Il traffico su tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul Traforo del Frejus è di 2.3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica»

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione «degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell'Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di 4 risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tucillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su 30 «punti» spiaggia aperti al pubblico e indicate dai Comuni. Dei 6 laghi, per la prima volta garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione. Il Ticino, l'Agogna, il fiume Azzurro del novarese, considerati tutti sotto tiro da Bellinzago, da qui alla Lomellina e oltre fino a Spinadesio, sono proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Arborio e Recetto e il torrente San Bernardino. Divieto esteso anche lungo il Cannobino, invece è stato tolto Pompiate via libera ai bagni

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. È scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Genova, residente a Ventimiglia. Ha lasciato due lettere in cui dice di voler farla finita perché oberato dai debiti. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il crollo sarebbe dovuto all'investimento in un ristorante-pizzeria vicino all'albergo per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un'operazione che pensava di salvare la vita a una tartaruga marina del tipo «Caretta caretta» stava provocarne la morte. Ieri mattina alcuni bisogni di aiuto. Per sua fortuna la tartaruga è finita nelle mani dello staff del l'Acquario che l'ha affidata alla cura amorevole della Capitaneria di Porto di Genova che ne ha liberata in libertà riportandola all'isola del Tino

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di transito per i veicoli che trasportano merci pericolose (infiammabili, comburenti, esplosivi e nocivi) lungo il tratto compreso tra Vievola e Limone (lo stesso vale per il Colle di Tenda nella bretella che collega a Saint Dalmazzo con Cuneo). Lo ha stabilito l'Azienda. Le misure per aumentare la sicurezza della ultracentenaria (costruita nel 1882) galleria sono state prese congiuntamente da Anas e Département des Equipements francese per garantire migliori condizioni di sicurezza ai viaggiatori, dopo che, ultimamente, si sono verificati alcuni (per fortuna lievi) incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Himollari, 26 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Goshi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa. In coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) lo aspettano davanti alla barriera. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggredito ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti: qualcuno esce sul balcone. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar si attolare, Giovanni Mossa, chiama il 113. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. La blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni: il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Mattinata allo gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito un passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme

Fioricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha diramato «queste raccomandazioni ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato da voi le Aziende che hanno il vezzo di acquistare la merce oggi e di pagarla dopo 4-5-6 mesi. Senza interessi». Un malcostume di cui è piena la storia di via Coldiretti che deve fare i conti quando assumere la gestione del mercato deve vigilare sui sistemi che danneggiano pesantemente il floricoltore

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sul campo a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, i pilotidi Moto GP Pietramigni, Gerloni, Barazzutti e Lisa Perrodi, i campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il fallista Dario Gerbaz e altri sportivi Primula Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bieler e Kristian Ghedina (nella foto) saranno i protagonisti della «Wonder Cup» organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt e del Casino di Saint Vincent. Il programma di oggi prevede l'inizio della gara alle 14 con la formula «4 palle Campionesse Medal». Domani dalle 10, la seconda prova con la formula «Pro Am 2 palle Medal».

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non se ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già state migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, inviati fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i crackers c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la bottiglia il vitello» con queste dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e l'Enaip nostrano di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico» quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti termini e fatiche della campagna

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. Si nascondeva ad Alessandria un siciliano pregiudicato per associazione a delinquere (ignoti i motivi) Giuseppe Mascia. Il suo rifugio è stato arrestato dagli uomini della Mobile che l'hanno preso in appartamento e che, poi, hanno perquisito quartiere della città. Mascia era ricercato perché deve scontare 18 mesi presso la casa di lavoro di Saluzzo. La questura era sulle sue tracce da una decina di giorni

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sott'accusa ci sono altre persone, che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di ordinanze, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli imputati.

Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta quegli associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali, sulla portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi anche nel pieno rispetto dei vincoli, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

PATTO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA:
LA PROVINCIA PROMUOVE IL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

Dopo il positivo esito del Patto Territoriale di Alessandria siamo ora in grado di fornire ulteriori informazioni sulle possibilità per le piccole e medie imprese di sviluppare i propri programmi di investimento con contributi a fondo perduto. Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha infatti autorizzato la Provincia di Alessandria a promuovere un protocollo aggiuntivo al Patto Territoriale di Alessandria, che prevede la concessione di contributi a fondo perduto per le piccole e medie imprese che investono nell'area del Patto.

Il protocollo aggiuntivo è stato predisposto dalla Provincia di Alessandria, in qualità di soggetto responsabile del Patto Territoriale di Alessandria, in collaborazione con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Direzione Generale per le politiche territoriali e lo sviluppo locale.

Il protocollo aggiuntivo è stato predisposto per dare attuazione alla misura 2.1 del Patto Territoriale di Alessandria, che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di investimenti produttivi da parte di piccole e medie imprese

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 9 LUGLIO MAGRI & LISONI
SABATO 10 LUGLIO MIMMO ARCERI

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì 9 Luglio 1[illegible] 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.658 - STAMPA IN: 0131.261.500
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.5522 FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
11 sola sera LAURA FIORI
12 LETIZIA E LA SUA BAND

Una squadra «estiva», poi i partiti assicurano: «Rimpasto entro la fine dell'anno per garantire visibilità a tutti»

E' nata la giunta Palenzona-bis

Provincia, confermati gli assessori uscenti

Assessori del neo presidente Palenzona a destra dall'alto il vicepresidente Daniele Borioli (ds) e Franco Caneva (ds). Sotto da sinistra a destra Paolo Filippi (ppi), Riccardo Lenti (Democratici), Ennio Negri (ds) e Mara Scagni (Democratici)

Marco Porta (Democratici), Mara Scagni (ds) e Gian Carlo Scotti (Socialisti) anche loro confermati nell'incarico ricoperto nella precedente quadriennale

A Valenza

Entrano ppi e Sdi esce Rifondazione

VALENZA. Con la prima riunione di giunta, si concretizza la nuova maggioranza di centrosinistra. Entrano come assessori l'avvocato Giuseppe Bologna, Sdi, che si occuperà di Sport, Politiche giovanili, Commercio, Annona, Fiere e mercati, Formazione professionale, Turismo, e il dottor Gianni Raselli, ppi, con deleghe su Bilancio, Programmazione, Personale, Informatizzazione, Servizi demografici, Attività economiche, Lavoro, Farmacie.

Le prime parole del sindaco sono di ringraziamento per il lavoro svolto con dedizione dagli assessori uscenti Gianluca Barbano e Dario Lenti e per l'apporto dato da Re alla passata esperienza amministrativa: «La nuova maggioranza non è frutto d'improvvisazione ma si fonda, oltre che sulla collocazione politica nell'area di centrosinistra, sulla grande tradizione popolare della politica valenzana - spiega Germano Tosetti -, non intendiamo cancellare la storia e le responsabilità di ciascuna forza politica, bensì trovare una nuova idea unitaria della politica amministrativa locale, che garantisca oggi e in prospettiva maggiori certezze ai cittadini, tra cui la stabilità».

Germano Tosetti

La svolta non dà ragione a chi dice che è stato tradito il mandato ricevuto dall'elettorato? «Sono solo espressioni emotive perché di fatto, già nel '96, ci fu competizione di uomini anziché di programmi, con in campo le forze politiche che si riconoscevano nel centrosinistra - ribatte il sindaco -, la più efficace risposta alle sterili polemiche saranno i fatti, gli impegni, le cose che insieme faremo, avendo come principale obiettivo lo sviluppo di Valenza».

Tosetti conclude: «Chiedo ai cittadini una collaborazione e una partecipazione crescenti per facilitare i nostri compiti di amministratori, più che mai difficili nell'epoca attuale». **[r. c.]**

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Finalmente è fatta. C'è la squadra del «Palenzona-bis», come da previsioni tutti riconfermati, almeno per ora, nella giunta dell'amministrazione provinciale. Ieri mattina la riunione a Palazzo Ghilini dei partiti della coalizione, a conclusione della quale è stato firmato un documento comune.

Si tratta però di una squadra «estiva» che sarà soggetta a rimpasto entro la fine dell'anno. Così sta almeno scritto nel documento condiviso da tutti: «Dalla vittoria non può che scaturire il pieno coinvolgimento di tutti con pari dignità e visibilità nella nuova giunta. Ciò vale per tutti, anche per le formazioni nuove». I Democratici e il Partito dei comunisti italiani. Per ora però dei Democratici rimane Marco Porta, alla Cultura, già nei Verdi, e per i Comunisti, Adriano Icardi porta a casa il posto da presidente del Consiglio e ben sei righe di lodi nel documento della coalizione: nulla di fatto per il posto da assessore, ma la speranza dell'ex senatore acquese si sposta al dopo ferie.

Questa la squadra del «Palenzona-bis»: Daniele Borioli (ds), vice presidente e assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia scolastica e civile, Sistemazione idrogeologica del suolo, Promozione del territorio; Franco Caneva (ds), Pianificazione territoriale, Protezione civile, Lavoro e occupazione, Attuazione del decentramento e dei Circondari, Polizia locale e Sicurezza dei cittadini; Paolo Filippi (ppi), Assistenza ai Comuni, Formazione professionale, Agricoltura, attività economica, Patto territoriale, Rapporti Ue, Montagna e rapporti con le Comunità montane; Riccardo Lenti (Democratici), Bilancio, Finanze e Programmazione finanziaria, Provveditorato, Economato, Patrimonio, Informatizzazione; Ennio Negri (ds), Tutela ambientale, Smaltimento rifiuti, Risorse idriche ed energetiche, Beni ambientali, Parchi, Flora e Fauna, Caccia e Pesca; Marco Porta (Democratici), Attività e beni culturali, Musei, Pinacoteche e Archivi; Mara Scagni (ds), Pubblica istruzione, Università, Centri di soggiorno, Assistenza, Sanità, Volontariato, Associazionismo, Politiche giovanili, Promozione sportiva, Partecipazioni, Rilancio del capoluogo, Manifestazioni; Gian Carlo Scotti (Socialisti), Personale ed organizzazione, Turismo, Trasporti e infrastrutture.

Casale, quasi definiti i nomi

Qualche problema sulle deleghe L'annuncio forse domani o lunedì

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Ancora fumata nera per la giunta di Casale. Sembrava imminente l'annuncio nella giornata di ieri, ma il sindaco Paolo Mascarino, nel pomeriggio, ha detto: «Ho ancora qualche problemino da risolvere. Conto di essere pronto sabato o lunedì». Parrebbe di capire, anche se non ci sono conferme ufficiali, che i «problemini» del sindaco siano legati più alla attribuzione delle deleghe che alla scelta dei nomi, sui quali le difficoltà sarebbero state superate.

L'assegnazione dei sei posti in giunta sarebbe distribuita tra personaggi che rientrano nella sfera delle quattro forze politiche che hanno sostenuto la candidatura a sindaco di Mascarino, con la previsione di due in quota ds, altrettanti in quota ppi, uno per la lista civica Città insieme e uno per i Comunisti italiani.

Sui nomi c'è riserbo, ma ci sono ipotesi molto probabili.

Renato Gagliardini sarebbe il nome papabile per i Comunisti italiani, consigliere capogruppo uscente (eletto prima della scissione di Rifondazione), potrebbe occuparsi dell'Ambiente. A Riccardo Calvo, capolista di Città insieme, anch'egli consigliere uscente, insegnante al liceo classico Balbo, potrebbero essere assegnate le deleghe alla Cultura e alla Pubblica istruzione, a meno che, al suo posto, venga scelto l'assessore alle Manifestazioni uscente Giancarlo Giorcelli.

I dossani più papabili sarebbero Gianni Crisafulli (record di preferenze alle elezioni) consigliere uscente, possibile candidato per lo Sport, ed Ettore Cogliolo (ex sindaco di Casale, attuale presidente dell'Atc di Alessandria oppure Vincenzo Ottone (ex vicesindaco e assessore all'Urbanistica in cui però non è escluso sia destinato alla presidenza dell'Atc).

Quanto ai popolari, oltre alla riconferma di Luigi Merlo che è stato nella passata legislatura assessore ai Lavori pubblici e in quella precedente all'Urbanistica, è possibile l'ingresso di Sergio Favretto (dirigente della Provincia) o, in alternativa, Carlo Baviera (funzionario dell'Asl 21).

EMERGENZA ROGHI A OVADA

Situazione quasi sotto controllo

OVADA. Anche se ormai nell'ampio territorio boschivo interessato all'incendio la situazione può considerarsi sotto controllo, anche ieri, gli elicotteri (foto) hanno fatto la spola con il torrente Orba per spargere acqua per l'opera di bonifica e per eliminare piccoli focolai che in alcuni punti hanno fatto la loro ricomparsa. Intanto resta lo stato di allerta. Fino a lunedì, la zona sarà tenuta sotto controllo dai volontari del Gan di Ovada, che sono stati precettati su richiesta del sindaco. **[r. bo.]**

Due anni di reclusione, chiesto un risarcimento di 1300 milioni

Ex impiegata comunale patteggia per i falsi rimborsi per l'alluvione

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Due anni di reclusione con la condizionale e la pena che Tiziana Bossini, ex impiegata del Comune, ha ieri patteggiato davanti al gip Simone Perelli per il «giro» di rimborsi danni alluvionali concessi e non dovuti. La difesa Edoardo Narducci e pubblico ufficiale di servizio, altre nove persone coinvolte in diversa misura in la vicenda compariranno davanti al magistrato il 23 settembre per i chiarimenti (Piero Monti, Giovanna Rizzardo, Alberto Galleri e Massimo Tagliasco erano in sciopero ed è saltata l'udienza preliminare). Alla prossima altri imputati tra cui Paolo Baviera (funzionario dell'Asl 21).

Altre nove persone sono sott'accusa per truffa e falso

Tiziana Bossini, già operatore amministrativo addetto al 118 in servizio presso gli uffici comunali del Comune, è accusata di truffa. Secondo la procura avrebbe compilato e firmato da sola, senza alcun controllo da parte di altri dipendenti del municipio, dove era stata assunta con contratto a tempo determinato, avvalendosi della sua qualifica di pubblico ufficiale, dodici richieste di rimborso danni alluvionali che avrebbe poi trasmesso alla Regione Piemonte per la liquidazione. Richieste risultate poi false. Secondo l'accusa, infatti, le case per le quali erano stati richiesti i rimborsi non erano state danneggiate dall'alluvione del novembre '94 o, addirittura, non esistevano. Per questo motivo la Regione si costituirà parte civile nel processo chiedendo un risarcimento di 1300 milioni.

Secondo l'accusa, inoltre, la Bossini avrebbe anche falsificato alcuni documenti, tra cui quelli che attestavano l'avvenuto sopralluogo dei tecnici comunali nelle case danneggiate dall'alluvione. Tutti i documenti falsificati, secondo l'accusa, sarebbero stati trasmessi alla Regione Piemonte per la liquidazione dei rimborsi. Tra i documenti falsificati, secondo l'accusa, anche quelli che attestavano l'avvenuto sopralluogo dei tecnici comunali nelle case danneggiate dall'alluvione del novembre '94

L'assemblea dell'Unione oggi alle 17

Gli industriali eleggono il successore di Cerutti

C'è riserbo sui nomi contenuti nella rosa Ospite Maurizio Sella presidente dell'Abi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'assemblea generale della Unione industriale è convocata per le 17 di oggi, nel salone della sede di via Legnano 34. Inizierà con una parte pubblica, alla presenza dei rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e sindacale, quindi dalle 19 si terrà la parte riservata agli industriali associati all'Unione. Sarà in questa sede che verrà reso noto il nome del presidente, cinque giovedì fa, probabilmente tra i vicepresidenti uscenti per il prossimo biennio.

Ce molta attesa, in particolare, per conoscere chi succederà al dottor Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della Ottimo Mercato che concluderà il suo secondo biennio di presidenza, non potrà più essere confermato nemmeno come semplice consigliere.

Durante la parte pubblica dell'assemblea interverranno il presidente uscente Cerutti ed il dottor Maurizio Sella, amministratore delegato della Banca Sella spa, gruppo bancario di famiglia, e dal '98 presidente dell'Abi, e della Federation Bancaire de l'Union Europeenne. La situazione economica locale e nazionale, con richiami al mercato ed alla finanza internazionale, saranno oggetto delle relazioni. Durante l'incontro verrà anche presentato il nuovo Repertorio delle aziende associate all'Unione industriale: sono 480 e occupano 27 mila addetti.

Gianvalerio Cerutti presidente uscente

La parte riservata agli associati ha all'ordine del giorno gli adempimenti statutari, a cominciare dalla approvazione del bilancio. Poi si passerà alla votazione segreta per l'elezione del presidente e delle altre cariche sociali. Una apposita commissione elettorale ha studiato un elenco di candidati che dovranno essere votati dall'assemblea. La commissione è costituita da cinque imprenditori: Alessandro Acerbi, Enrico Bazzi, Piergiovanni Giulia, Angelo Venezia e Gianfranco Galbiano.

Fino a domenica in città e a Castellazzo la 54ª edizione del raduno

Sono attesi in città motociclisti da ogni parte d'Europa in occasione del 54° raduno internazionale «Madonnina dei centauri». Lo scorso anno i partecipanti furono diecimila e ora si punta a superare questa cifra. Domenica la tradizionale mascherata

Centauri da tutto il mondo

Arrivati i primi iscritti al «Madonnina»

ALESSANDRIA

Tutto è pronto per l'edizione '99 del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri». La 54ª da quando nel 1946 il farmacista di Castellazzo Marco Recchia ideò di dare vita a una manifestazione che portasse, dopo gli anni tragici della guerra, da una parte e l'altra della Bormida i motociclisti di tutta Europa. Quest'anno forse diecimila motociclisti giunti da tutta Europa. Obiettivo dell'edizione '99 superare quel limite.

I primi motociclisti hanno cominciato ad arrivare ieri, un'avanguardia delle migliaia attesi tra oggi e domani e a Castellazzo è già aperto il campeggio che potrà ospitare 330 tende. Nella cittadina sono in programma due concerti, questa sera con i Contanti debiti e domani con Jennifer right. Sempre a Castellazzo, domani alle 10, voluto dalla Cri, convegno su «La sicurezza sulle due ruote», con dimostrazioni di tecniche di soccorso sanitario e polizia effettuate dai uomini volontari del soccorso della Cri di Alessandria e dei mini vigili della polizia municipale di Valenza.

Domani e domenica, oltre a ricevimenti e sfilate, le migliaia di partecipanti renderanno omaggio alla Vergine della Creta, patrona dei centauri di tutto il mondo, la cui statua si trova nel Santuario di Castellazzo. Il club del raduno si avvia domenica mattina, con la grande sfilata che da Castellazzo si concluderà ad Alessandria in piazza Garibaldi [f. m.]

L'ex seminario ristrutturato entro il 2000

La Camera di commercio affida i lavori della sede

L'ente risparmierà un miliardo grazie al ribasso dell'impresa appaltatrice

ALESSANDRIA

La Orion, una società cooperativa di Reggio Emilia, si è aggiudicata l'appalto per completare la ristrutturazione dello storico edificio di via Vochieri, già Seminario vescovile, destinato a divenire la sede della Camera di commercio. Ieri, alla apertura delle offerte - una decina le imprese partecipanti alla gara - quella della Orion è risultata la migliore, con un ribasso di poco superiore al 12,5%. La base d'asta era di 8 miliardi e 386 milioni, grazie al ribasso l'ente pagherà 7 miliardi 340 milioni.

L'impresa Sacem di Caserta aveva già eseguito importanti interventi, consolidamento delle fondamenta, danneggiate tra l'altro dall'alluvione '94, rifacimento del tetto e ripulitura della facciata, spesa due miliardi e mezzo. Ora l'Orion dovrà provvedere alla sistemazione di tutti gli interni, agli impianti termoidrici e sanitari e agli impianti elettrici.

Il contratto d'appalto prevede un termine di 450 giorni per completare l'intero intervento, si può quindi confermare che alla fine dell'anno Duemila la Camera di commercio potrà trasferirsi nella nuova sede, dove potrà ubicare tutti gli uffici e disporre anche di spazi per le imprese, come sale di lettura e per conferenze.

L'ex seminario sarà ristrutturato

Si sarà ipotizzato, e questo non è certo meno importante, ricuperato un edificio storico di valore, costruito tra il 1750 ed il 1850. Fa parte della storia della città ed è vincolato dalla Sovrintendenza. La Camera di commercio l'aveva acquistato nel 1986. Ora dovrà trovare un acquirente per la sede attuale, il palazzo di via San Lorenzo costruito alla fine degli Anni Trenta su progetto dell'ingegner Chevalley di Torino. Il valore viene indicato sui quattro miliardi [f. m.]

E FUORI

Democratici

Incontro con Di Capua

Oggi ad Alessandria, dalle 11 alle 12.30 nella sede dei Democratici in corso IV Novembre 15, e dalle 14 nella sala del ristorante Mike di Valle San Bartolomeo in piazza Decorati, c'è un incontro con il segretario regionale del movimento democratico Fabio Di Capua [r. sc.]

Cgil, Cisl e Uil

Riunione per i contratti

Oggi ad Alessandria, alle 9.30 alla sede della provinciale di via Industria 56 bassa 300 si svolge l'attivo Cgil, Cisl e Uil per definire le piattaforme rivendicative da presentare agli enti per i contratti integrativi aziendali relativamente al '99. [r. g.]

Informatizzazione

Due uffici postali chiusi

Oggi sono chiusi al pubblico gli uffici postali di Castelspina e di Castelletto nell'ambito degli interventi di informatizzazione delle Poste [m. gu.]

Incontro a Borgo

Foto e film della Missione

Serata a Borgo San Martino, alle 21, per iniziativa dell'oratorio, don Sergio Arcobello, per non dimenticare l'esperienza e i ricordi relativi alla sua esperienza di missionario a San Carlos, in Brasile [r. sa.]

Vacanze studio

Aperte le iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni per i Vacanze studio di Monferrato e Gabetto, un corso per imparare a sciare e il legno proposto dalla Lega ambiente. Le attività si svolgono dal 15 al 31 luglio, dal 2 al 13 agosto e dal 19 agosto al 4 settembre. Per informazioni ricorre telefonare al numero 0142 461356? [r. sa.]

Conferenza

Il castello di Casale

Stasera alle 21 a Casale, nella sede di Arte e Storia in via Alessandria, è in programma la conferenza sul tema «Il castello di Casale nell'indirizzo dell'architettura militare del Rinascimento». Interverrà l'architetto Flavio Conti [r. sa.]

Festa patronale

Il liscio con Luigi Gallia

La festa patronale di Villamiroglio inizia stasera alle 21 con una serata danzante da ballo liscio. Sul padiglione a palchetto, anche con posti a sedere, suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. [m. g.]

La proposta dell'Ascom al sindaco Calvo

«No parking voucher per il periodo estivo»

ALESSANDRIA

L'associazione commercianti chiede al sindaco Francesco Calvo di sospendere, dalla metà di luglio sino alla stessa metà di agosto, l'obbligo del utilizzo del parking voucher nelle aree a tariffazione della sosta in centro città. «Più parcheggi e meno parking voucher» dicono all'Ascom e questa la proposta che lanciano per rivitalizzare l'afflusso di clientela nei mesi di luglio e agosto.

L'obiettivo dell'Associazione commercianti è quello di evitare che, all'arrivo dell'estate, si registri la consueta riduzione del traffico in centro dovuta alle numerose partenze verso luoghi di villeggiatura ed anche alla chiusura di molti uffici.

«Come ogni anno aggiungono i commercianti alessandrini dovremo quindi fare i conti con una clientela in calo, presa alle passeggiate pomeridiane per via del caldo ed inoltre non contenta di dover ricorrere al parking voucher per raggiungere zone che non presentano veri problemi di parcheggio».

All'Ascom ricordano ancora che i soldi ricavati per i lavori di pavimentazione aperti in alcune vie centrali, cantieri che in certi casi vedono completamente interdette aree commerciali, e l'acido - intanto quanto siamo in difficoltà per coloro che desiderano arrivare in città».

Sono queste le ragioni per cui l'Associazione commercianti chiede un sgravio di parcheggio gratuito nelle aree a tariffazione della sosta. «Offrire una città aperta - dice il presidente Luigi Buzio - e senza pedaggio per parcheggiare può sicuramente rivelarsi un servizio apprezzabile da coloro che, per svariate ragioni, hanno deciso di restare a casa durante l'estate o di posticipare la propria partenza ed ai quali ci rivolgiamo perché vengano ad Alessandria per effettuare i propri acquisti».

All'Ascom si augurano che si tratti di uno strumento in più per attirare clienti e far loro apprezzare la città come sede un gradevole luogo di villeggiatura [f. m.]

Clima teso in ospedale, accuse delle Rsu su organici e trsferimenti

Scontro sindacati-manager

Minacciato lo stato di agitazione a partire dal 13. La replica di Tofanini

ALESSANDRIA

Ci sono due liste pagate su quello che non va all'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», firmate dalle Rappresentanze sindacali di via Venezia. Uno scritto che si chiude con la minaccia dello stato di agitazione dal 13 luglio in poi: «Termine entro il quale trovare accordi comuni - recita il documento - per la risoluzione globale dei punti elencati. In assenza del quale la Rsu si vedrà costretta ad adottare ogni mezzo di rivendicazione, compreso lo stato di agitazione dei lavoratori».

L'elenco di quello che non va è diviso in otto punti, al primo posto la richiesta di sapere come spiega di più l'ospedale e che, nei giorni scorsi infatti l'azienda ha messo in bacheca alcuni incentivi, «questo può aver provocato qualche disappunto» spiega sarcastico il manager Paolo Tofanini, ma su ballo c'è anche l'apertura di un procedimento disciplinare su un dipendente rappresentante sindacale.

Comunque nel documento viene rimarcata la mancanza di personale, che non permette ferie e recuperi mai: «Mi sembra strano che i rappresentanti sindacali non sappiano che è in atto un concorso con ben 800 persone - replica Tofanini -, la prova pratica ci sarà a fine mese. E ci sono stati venti trasferimenti di infermieri alessandrini che lavoravano in altre città».

Il documento delle Rsu prosegue con l'accusa di avere istituito «Carichi di lavoro eccessivi con riflessi negativi su un'efficienza e efficacia necessaria nel settore in cui operiamo». E ancora «trasferimenti selvaggi, ma c'è anche un capitolo dedicato ai pazienti: le Rsu accusano di non aver ridotto le liste d'attesa e di non aver riorganizzato i servizi di accoglienza ai cittadini. Poi ancora la ventilata chiusura del reparto di Maxillo facciale: «E' falso il reparto rimarrà aperto - tuona il manager -, solo il primario è ormai in pensione, ci sono degli ottimi secondari per proseguire l'attività» [a. m.]

L'ingresso dell'ospedale in via Venezia. Lì c'è stato l'attacco delle Rsu alla dirigenza del «Santi Antonio e Biagio»

Presi con la cocaina

Droga, arresti domiciliari per due giovani

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari per Marko Ferretti e Gianbeni Poli, entrambi di 28 anni (abitanti, rispettivamente, in via Aspromonte e via Mazzoni) finiti in carcere nei giorni scorsi per detenzione di droga a scopo di spaccio. Li ha concessi il gip, dopo aver convalidato il provvedimento della polizia, su richiesta del difensore Rosella Monti.

I due giovani sono stati trovati in possesso di quasi un etto di cocaina definita di assai buona qualità. «Era per uso personale», hanno detto mala ingenuità non paiono dello stesso avviso anche perché nel garage dove i due sono stati sorpresi sono stati trovati un bilancino di precisione e altro materiale utile per confezionare la droga in pacchetti monodose.

A mettere la polizia sulle tracce di Ferretti e Poli sono state le segnalazioni di persone che avevano notato «strani movimenti» nel garage. Gli agenti, giunti nel luogo indicato, hanno trovato i due coetanei che armeggiavano vicino a un sacchetto. [a. c.]

IL GIORNALE

Autodromo di Morano perché viene usato?

Scrivo in risposta alla lettera di Morano sul Po e di Pontestura, oltre che per conoscenza al prefetto di Alessandria, allo scopo di portare alla loro attenzione una volta di più la questione dell'autodromo. Non entro nel merito del problema impianto sì impianto no, anche perché non dispongo sufficiente dossier sull'argomento, ma sottopongo un problema che esiste da molto tempo e che volutamente viene ignorato.

Come ben sapete, il tracciato dell'ex autodromo viene puntualmente usato da privati per divertirsi con le cosiddette minimoto o motorini da cross. Naturalmente l'impianto non è più provvisto di sicurezze di vario tipo, in quanto fatiscente.

Viene quindi spontaneo domandarsi il perché si continua a girare con motori anche su quel tracciato non più agibile e come mai chi teoricamente è competente non interviene.

Se invece i Comuni interessati hanno la facoltà di rilasciare dei permessi temporanei, diciamo pubblicamente quindi che tutti, appassionati e no, sappiano come comportarsi per poter provare il circuito.

Vi chiedo di fare chiarezza perché non vedere e non sentire non sempre è la soluzione ottimale.

Giusto Podda
Consigliere comunale
Morano sul Po

Siano vietati quei brutti chioschi delle angurie!

Continuamente a molti, quando noto i camion per le strade ne traggo un giudizio positivo ovvero di amministratori che si impegnano per rendere la città più bella e accogliente. Se, dunque, viene usata questa attenzione e si cerca anche non solo di costruire delle opere, ma di abbellirle (ad esempio nel caso delle rose piantate alla rotonda di corso Indipendenza), perché non si usa la stessa sensibilità nel concedere autorizzazioni a baraccopoli? Sono favorevole ai chioschi estivi per le angurie, ma bisogna imporre delle indicazioni precise invece che consentano allestimenti obbrobriosi proprio all'ingresso della città. Che razza di biglietto da visita è?

Segue la firma
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 202, Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cr 0144 356 300. Cr Bianca 0144 320 333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 431. **Bassignana:** Avis 0131 926 041. **Bosco Marengo:** Assp 0131 261 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Casale:** Cri 0142 454 433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453 300. Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cri 0141 714 433. **Casale:** Cri Verde 0131 791 6167. **Gavi:** Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **Ponzone:** Cri 0144 329 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 69 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (0131 253 688). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turno la farmacia Gallo, via Cavour 21 (0131 252 707). Disponibilità diurna per quanto riguarda le zone limitrofe: Bassignana, Felizzano, Pontestura, Quargnento, Rivarone, Solero, Valenza, Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.to, Voghera. Per Casale: Cassalese, Cassalese Nuova, Centrale, Crivelli, Dei Colli, Dei Tigli, Del Duomo, Del Mercato, Del Sole, Del Vecchio, Gallo, Gallo Nuova, Gallo Nuova 2, Gallo Nuova 3, Gallo Nuova 4, Gallo Nuova 5, Gallo Nuova 6, Gallo Nuova 7, Gallo Nuova 8, Gallo Nuova 9, Gallo Nuova 10, Gallo Nuova 11, Gallo Nuova 12, Gallo Nuova 13, Gallo Nuova 14, Gallo Nuova

E' stato rispettato il disegno architettonico risalente agli Anni Venti

Novi ritrova gli antichi portici

Ultimati i restauri, oggi l'inaugurazione

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

I portici «vecchi» sono stati restaurati. L'inaugurazione ufficiale, dopo il lavoro di recupero, avverrà oggi, alle 17. Già da alcuni giorni però, «spacchettati» e tolte le impalcature, si possono ammirare nel loro antico splendore. Per i novesi sono i «portici vecchi» per distinguerli da quelli «nuovi», sempre lungo corso Marenco, perpendicolari alla centralissima via Girardengo. I portici vecchi sono il tratto superstite di un loggiato davvero suggestivo come appare in foto di inizio secolo che comprendeva anche una delle porte di accesso al centro città, Porta Pozzolo. Quelli «nuovi» sono la parte della stessa struttura, a sinistra di via Girardengo, danneggiata durante il bombardamento di Novi dell'8 agosto del '44, abbattuta e poi rifatta con abbondante uso di cemento, sopra la quale si costruì anche un palazzo, rovinando uno degli edifici storici più belli di Novi, al quale certamente i novesi sono più legati.

L'intervento sui portici vecchi, totalmente finanziato dal Comune, ha richiesto una spesa di 380 milioni, utilizzando parte del denaro proveniente da un avanzo di amministrazione. I lavori sono consistiti nel consolidamento e nel restauro della struttura, compresi i fregi esterni. Si è rispettato il disegno architettonico originario che risale agli anni '20 e '30. Oggi, al termine della cerimonia di inaugurazione, per festeggiare la conclusione di un'opera attesa da anni, ci sarà anche un rinfresco offerto dalla decina di commercianti con il negozio sotto i portici vecchi, in collaborazione con l'Associazione panificatori novesi ed il Consorzio di Tutela del Gavi. Con la via Girardengo per secoli sono stati il fulcro delle attività commerciali della città e adesso potranno tornare ad essere il prato ideale «salotto» cittadino, assai frequentato soprattutto in occasione del mercato settimanale del giovedì.

I «vecchi portici» ristrutturati e inaugurati oggi alle 17. Il Comune per i lavori ha speso circa 380 milioni

Nuova sede dell'Inail

Presto ci sarà un ufficio per le relazioni pubbliche

NOVI LIGURE

È stata inaugurata ieri la nuova sede dell'Inail in via Tortona 2, dopo il trasferimento da via Istituto Oneto. Erano presenti tra gli altri due alti dirigenti dell'istituto, i dottori Salvatore Casabona e Giancarlo Colicchio. «Non è solo questione di nuovi ambienti - dice il responsabile della sede novese dottor Onofrio Di Gennaro - ma soprattutto si tratta di un miglioramento della situazione organizzativa e professionale affinché il servizio possa rispondere più efficacemente alle attese e alle esigenze dei cittadini». Il centro operativo di Novi dell'Inail oggi gestisce un flusso annuo di oltre 200 infortuni e amministra oltre 2120 rendite. Da circa un anno poi si occupa parzialmente di circa 6000 posizioni assicurative. Il personale è composto da 6 impiegati amministrativi, un'infermiera e dal coordinatore e si avvale di un medico funzionario e di due specialisti ambulatoriali, per quanto riguarda la parte medico legale degli accessi. È il primo centro Inail della provincia che si dotterà di un ufficio relazioni con il pubblico.

Nell'occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali, è stata allestita anche una mostra, della durata di due settimane, che raggruppa i lavori realizzati dagli studenti delle scuole della Regione sul tema della prevenzione degli infortuni, aspetto verso il quale l'istituto tende ad aumentare il proprio impegno. Sono disegni, slogan, fotografie. La mostra sarà riproposta nei prossimi mesi nelle sedi Inail di Casale e di Alessandria. **[m. pu.]**

Acqui, i ds accusano la giunta regionale: un anno di ritardo

«Dimenticata la delibera per il rilancio delle Terme»

ACQUI TERME

Il gruppo consiliare regionale dei democratici di sinistra spara a zero sulla giunta Ghigo, accusando il governo piemontese di aver dimenticato in un cassetto il provvedimento che il Consiglio regionale aveva approvato lo scorso autunno per consentire la ricapitalizzazione delle Terme di Acqui spa. Sulla vicenda, una presa di posizione da parte della giunta Ghigo attesa oggi.

Il caso è scoppiato ieri mattina a Torino in occasione della riunione della prima Commissione del Consiglio, durante la quale da parte della giunta è stato presentato un nuovo disegno di legge relativo alla sottoscrizione delle azioni delle Terme.

«Era già provveditorato comunicato Carlo Andrea Rossi, vice presidente del Consiglio regionale - che era già passato in tale il 20 ottobre e che doveva essere approvato entro il 31 dicembre. Alle nuove richieste di spiegazioni, l'assessore preposto ha risposto che la delibera è ferma in Consiglio per la mancata copertura finanziaria del provvedimento. Ci auguriamo che questo nuovo passaggio non sia un escamotage per rinviare ancora la questione».

Duro il commento di Rossi: «Ds e Democratici popolari chiedono da tempo che venga sbloccata la questione delle Terme di Acqui, che rappresentano un'importante risorsa per l'economia locale. Ci auguriamo che la giunta regionale non voglia ancora una volta rinviare la questione».

La Bollente, simbolo di Acqui Terme, una delle sole 3 città piemontesi con le Terme

Lotto, il record alla ricevitoria Vannucci di Alessandria: 1062 milioni

Quasi 10 miliardi in provincia con l'uscita del «13» su Torino

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

L'uscita del 13 sulla ruota di Torino ha portato quasi 10 miliardi in provincia. Il record assoluto è della ricevitoria Vannucci, in via Mazzini, ad **Alessandria**, dove ci sono state vincite per un miliardo e 62 milioni. «Un singolo giocatore si è messo in tasca 210 milioni con un'ambata, cioè puntando circa 20 milioni sul numero fisso - spiegano i titolari -. Somme minori sono andate a chi ha indovinato ambi e terni comprendenti il "magico" 13». Sempre in città, la tabaccheria «Smoker House» di corso Roma ha elargito ai fortunati scommettitori più di mezzo miliardo (233 milioni a una sola persona). I gestori della rivendita hanno suggerito anche l'accoppiata 13-39: chi ha ascoltato il consiglio si è assicurato un bel gruzzolo.

A **Casale**, pioggia di milioni (oltre 400) alla tabaccheria «Quadrifoglio di viale Marchino, dove i titolari sottolineano che «le vincite, anche quelle elevate, vengono pagate immediatamente, senza attendere il bonifico dalla Lottomatica». Anche **Tortona** è stata baciata dalla «dea bendata»: alla tabaccheria Canido di via Emilia 271, sono stati vinti 900 milioni, duecento dei quali sono andati ad un'unica giocatrice. Ha funzionato pure l'ambo 13-84, su cui i gestori invitavano a puntare. Gli affezionati clienti della tabaccheria Sorli di via Emilia 23 hanno invece incassato 250 milioni con l'ambata secca e con l'ambo 13-19 supportato dalla «magia» del Lotto. Valeria Sorli, che dice: «Avevo previsto l'uscita del 13, ma purtroppo molti avevano rinunciato a giocare, "bruciati" dal ritardo di 161 estrazioni». A **Novi**, il primato spetta alla «Tabacchiera» di via Garibaldi (250 milioni, con una vincita singola di 140 milioni. Tra i centri minori della provincia, si segnalano i 166 milioni distribuiti dalla rivendita Traverso di **Gavi**, in via Berrè 11, in cui sono state pagate 418 vincite. Ora, gli appassionati del lotto hanno già individuato i numeri obiettivo: i 63 «sincronati» su Torino e Venezia, che tardano da 140 estrazioni, e l'80 sulla ruota di Genova.

Valeria Sorli, la «strega» di Tortona invita ora a giocare il 63 su Torino

IN BREVE

Rischia di perdere un braccio in un infortunio sul lavoro

Una lastra di lamiera d'acciaio è caduta da una piattaforma ed è finita come una mannaia sul braccio destro di un imbianchino. Vittima dell'infortunio sul lavoro, è Luca Dellizzotti, 32 anni, residente a Torino in corso Trapani, che ha riportato lesioni gravissime: la lastra gli ha tranciato vasi e i tendini del braccio. Il giovane era impegnato nei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente Risi di Valle, in via Stazione. È stato soccorso dai compagni di lavoro, che hanno cercato di fermare la forte emorragia avvolgendo l'arto in alcuni stracci e poi, senza perdere tempo, l'hanno caricato su un furgoncino e l'hanno condotto alla sede dell'ente di Valle. Un'ambulanza l'ha poi trasportato all'ospedale San Martino di Novi, dove nel frattempo il «118» aveva allertato l'elisoccorso chiamato per un intervento urgente. **[c. b.]**

Indicate le candidature per i vertici dell'Asmt

Cambio della guardia in Comune a Tortona, e si rinnovano anche i vertici della Asmt, l'azienda servizi municipalizzati tortonese. Per la presidenza è stato indicato l'ingegner Francesco Marguati (ds) e per la vice presidenza l'avvocato Marco Gatti (Forza Italia). **[f. m.]**

SAN GIORGIO

Domani i funerali dell'anziano ustionato

Si svolgono domani alle 16,30 nella parrocchiale di San Giorgio i funerali di Mario Marcio, il pensionato di 85 anni che era rimasto gravemente ustionato mentre bruciava sterpaglie nel suo frutteto. Stasera alle 21 il rosario. **[r. sa.]**

Cade dalla scala anziana gravemente ferita

Un'anziana donna di Carrega è caduta da una scala ieri pomeriggio. Stava cercando qualcosa in un ripostiglio quando ha perso l'equilibrio ed è caduta sul pavimento. Con l'elisoccorso è stata trasportata all'ospedale di Alessandria. **[m. pu.]**

POMARO

Denunciato per guida sotto l'effetto di stupefacenti

Un giovane di Pomaro è stato fermato per un controllo sulla Casale-Valenza e denunciato dai carabinieri del radiomobile. Era alla guida dell'auto sotto l'effetto di stupefacenti e in possesso di due stemmini Mercedes, divelti forse da auto in sosta. **[r. sa.]**

Piscine Trisobbio

COMUNE DI TRISOBBIO

PROGRAMMA CONCERTI E SPETTACOLI

9 Luglio ore 21.30	NOMADI
Venerdì 16 Luglio ore 21.00	SADIST + QUIET FLOWER
Venerdì 23 Luglio ore 21.30	NEK
Domenica 1 Agosto ore 21.30	LOU DALFIN
Sabato 7 Agosto ore 21.30	SPECIAL GUEST LA ROSA TATUATA + PAOLO BONFANTI
Sabato 14 Agosto	MODENA CITY RAMBLERS

Per informazioni:

HOBBY MUSICA

OVADA - Tel. 0143.821494

PISCINE TRISOBBIO

0143.871373 - Cell. 0348.2263194

Avvocati in sciopero

[illegible] davanti al gip per [illegible]

TORTONA. E' stata rinviata al 28 settembre, per lo sciopero degli avvocati, l'udienza preliminare che vede accusati gli imprenditori Marcellino e Pietro Gavio e il manager Bruno Binasco: sono chiamati a rispondere di estorsione, appropriazione indebita e di una lunga serie di violazioni alle norme societarie. Molti i capi di imputazione.

Binasco, con il notaio Remo Rossotti, deve poi rispondere di falso: questa udienza è stata aggiornata, sempre a causa dello sciopero, al 17 settembre.

La vicenda nasce da un'assemblea della spa Iufin, considerata la scassaforte della famiglia Gavio, e ha come parti lese i soci di minoranza del consiglio di amministrazione Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi (tortonesi come i Gavio e Binasco), che sarebbero stati costretti a svendere le loro azioni e chiedono miliardi di risarcimento danni. **[a. c.]**

ALTAVILLA

Il custode della Mazzetti

Cade [illegible] appende le tende: in coma

ALTAVILLA. Un giovane custode del liquorificio «Mazzetti» di Altavilla paese, caduto da una scala, è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Si tratta di Davide Giglio Tos, 29 anni, sposato, con due figli, originario di Ivrea e da alcuni anni trasferitosi in Monferrato dove ha l'incarico di custode nel noto liquorificio. Secondo una prima ricostruzione, ieri pomeriggio il giovane, che era in ferie, si trovava in casa con la moglie e la stava aiutando nell'attaccare delle tende. In cima alla scala deve aver perso l'equilibrio cadendo per alcuni metri dritto di testa e picchiando violentemente a terra. E' stato subito soccorso dai volontari della Croce Rossa di Vignale che hanno allertato l'elisoccorso. Il giovane, che ha riportato un trauma facciale e cranico, si trova in prognosi riservata. **[r. sa.]**

ALESSANDRIA

Ieri sera al rione Cristo

[illegible] il suicidio dal ponte Fs Solo fratture

ALESSANDRIA. Ha tentato il suicidio gettandosi dal ponte della Ferrovia, quello che forma il cavalcavia al rione Cristo. Un volo di parecchi metri, ma l'aspirante suicida, una donna, è riuscita a cavarsela con un femore rotto e il sospetto di lesioni interne.

E' accaduto ieri sera intorno alle 18, sul posto le pattuglie dei carabinieri, gli agenti della Polstrada e i vigili urbani per garantire la viabilità. Sul ponte infatti si sono subito formate le code delle auto di chi si fermava incuriosito dalla vicenda.

Subito dopo sono stati anche bloccati alcuni treni in ingresso in città.

In un primo momento sembrava che le condizioni della donna fossero piuttosto gravi, ma è stata subito soccorsa dai sanitari del «118»: è ricoverata all'ospedale di Alessandria, in prognosi riservata. **[a. m.]**

LUNEDÌ tuttosoldi

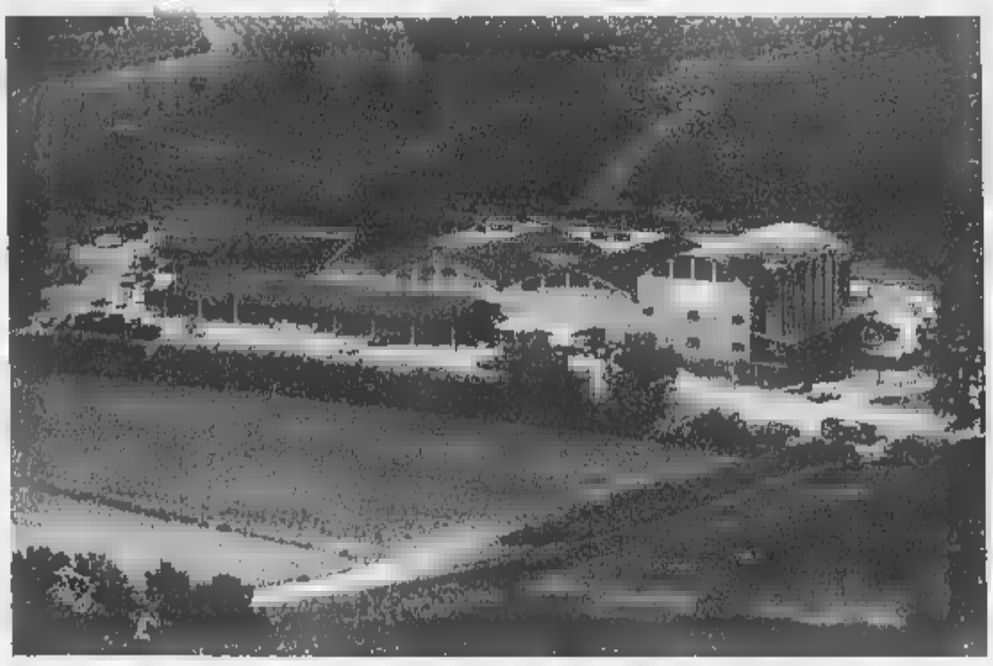
I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Per tre giorni, a partire da oggi, musica, divertimento e degustazioni alla Cantina sociale di Rosignano

Festa del vino nella Valle Ghenza

Domani Little Tony e domenica Le Marrons Glacés



La Cantina sociale di Rosignano e Celia Pisano presentano il Roberto Coppo (centro) promozionale "Festa del vino - Little Tony canta per voi" e Domenica

Venerdì 9 Luglio
Inizio ore 21 di
Isola di niente
Carlo e i Cardio
Fabio Treves Band
Sabato 10 Luglio
Inizio ore 11 aperitivo con presentazione dei doc
Ore 12 pranzo Allan e Trenta Tre
Ore 21 in piazza
Little Tony
Domenica 11 Luglio
Inizio ore 11 ballo con l'Arco
Ore 15 Dino Crocco e Angelina
Ore 16 Tony Dallara
Ore 17 in piazza
Old Souls Choir
Ore 22 ballo con Stefania Sole

Per tre giorni, cioè la durata di divertimento con il tendone tappezzato, salvo

Alle 11 l'aperitivo di [illegible] nell'ambito della presentazione delle nuove etichette dei vini della Cantina sociale di Rosignano. Domenica, invece, alle 12, pranzo a base di [illegible] preparato dalla Pro loco di Rosignano. Durante la festa, sarà possibile degustare i vini della Cantina sociale di Rosignano e della Tenuta Cannona di Castelletto Monferrato. Nelle tre giornate di festa sarà anche possibile pranzare e cenare a tavola. Sabato sera è in programma la serata danzante con l'orchestra Stefania Sole, mentre domenica sera, dalle 21, in piazza Dante, ci sarà il concerto di Little Tony. Lunedì, infine, dalle 22, si balla il liscio con l'orchestra di Stefania Sole, mentre dalle 23, nella discoteca Domenica sul Grande 5, sono attese le bellissime «Marrons Glacés», ballerine sudamericane che proporranno al Palavena Sport, all'interno dell'impianto di via [illegible], uno spettacolo veramente entusiasmante.

Durante la festa, sarà possibile visitare la mostra delle macchine agricole e la fiera con esposizione di quadri. Per i bambini, invece, ci sarà un tappeto gioco, un clown e un truccabimbi. Domenica, alle 11, aperitivo per tutti, presentazione delle nuove etichette dei vini della Cantina sociale di Rosignano e premiazione dei soci. La presenza di leggiadre madrine. Quindi, tutti a tavola, dalla ricca, con le specialità gastronomiche monferrine. Alle 15, è in programma l'apertura della mostra delle macchine agricole e vendita di prodotti locali e dell'artigianato. Alle 16, è previsto lo spettacolo del «Mago Alan» e del «Trenta tre», alle 20,30 cena. Alle 22, concerto di Little Tony a ingresso libero. Nelle giornate di sabato e domenica a tutti i visitatori sarà offerta la possibilità di scoprire dall'alto le bellezze delle colline monferrine con voli in elicottero e mongolfiera. Sole nel la serata di sabato il servizio di ristorazione sarà con self service, aperto nelle altre giornate anche a cena verranno serviti a tavola.

Domenica si inizia alle 11 con la prova in campo di tiro con l'arco a cui tutti i visitatori possono prendere parte, con l'ausilio di istruttori qualificati e alla presenza di un campione nazionale. Dopo pranzo e previsto un lungo pomeriggio musicale dal titolo «Domenica in musica», presentato da Dino Crocco e Angelina. Alle 16, ecco il Tony Dallara che riproporrà tutti i suoi brani più celebri. Alle 17,30 appuntamento con il gospel del coro Old Souls Choir, la più antica popolazione di ogni angolo del mondo proposta dall'Old Souls Choir.

In serata, dalle 22, si balla il liscio con l'orchestra di Stefania Sole, mentre dalle 23, nella discoteca Domenica sul Grande 5, sono attese le bellissime «Marrons Glacés», ballerine sudamericane che proporranno al Palavena Sport, all'interno dell'impianto di via [illegible], uno spettacolo veramente entusiasmante.

Si tiene a battesimo la nuova Bonarda

Un aperitivo per presentare tutti i Doc della Cantina

ROSIGNANO

Parte questa mattina alla Cantina Sociale di Rosignano e Colla Monferrato l'edizione della 12ª edizione della «Festa del Vino in Valle Ghenza». «Un appuntamento per tutti i visitatori di scoprire le nostre strutture e per degustare la nostra produzione» spiegano i responsabili della cantina monferrina.

«Abbiamo aperto durante i tre giorni dei festeggiamenti con possibilità di vendita diretta di vino sfuso, imbottigliato e invecchiato. Il nostro vino, rigorosamente Doc, verrà accompagnato da una degustazione di prodotti tipici della zona, come il risotto alla [illegible] e la [illegible] con [illegible]. Ma non solo: durante la festa sarà anche possibile pranzare e cenare a tavola, dalla ricca, con le specialità gastronomiche monferrine. Alle 15, è in programma l'apertura della mostra delle macchine agricole e vendita di prodotti locali e dell'artigianato. Alle 16, è previsto lo spettacolo del «Mago Alan» e del «Trenta tre», alle 20,30 cena. Alle 22, concerto di Little Tony a ingresso libero. Nelle giornate di sabato e domenica a tutti i visitatori sarà offerta la possibilità di scoprire dall'alto le bellezze delle colline monferrine con voli in elicottero e mongolfiera. Sole nel la serata di sabato il servizio di ristorazione sarà con self service, aperto nelle altre giornate anche a cena verranno serviti a tavola.

Domenica si inizia alle 11 con la prova in campo di tiro con l'arco a cui tutti i visitatori possono prendere parte, con l'ausilio di istruttori qualificati e alla presenza di un campione nazionale. Dopo pranzo e previsto un lungo pomeriggio musicale dal titolo «Domenica in musica», presentato da Dino Crocco e Angelina. Alle 16, ecco il Tony Dallara che riproporrà tutti i suoi brani più celebri. Alle 17,30 appuntamento con il gospel del coro Old Souls Choir, la più antica popolazione di ogni angolo del mondo proposta dall'Old Souls Choir.

In serata, dalle 22, si balla il liscio con l'orchestra di Stefania Sole, mentre dalle 23, nella discoteca Domenica sul Grande 5, sono attese le bellissime «Marrons Glacés», ballerine sudamericane che proporranno al Palavena Sport, all'interno dell'impianto di via [illegible], uno spettacolo veramente entusiasmante.

Durante la festa, sarà possibile visitare la mostra delle macchine agricole e la fiera con esposizione di quadri. Per i bambini, invece, ci sarà un tappeto gioco, un clown e un truccabimbi. Domenica, alle 11, aperitivo per tutti, presentazione delle nuove etichette dei vini della Cantina sociale di Rosignano. Domenica, invece, alle 12, pranzo a base di [illegible] preparato dalla Pro loco di Rosignano. Durante la festa, sarà possibile degustare i vini della Cantina sociale di Rosignano e della Tenuta Cannona di Castelletto Monferrato. Nelle tre giornate di festa sarà anche possibile pranzare e cenare a tavola, dalla ricca, con le specialità gastronomiche monferrine. Alle 15, è in programma l'apertura della mostra delle macchine agricole e vendita di prodotti locali e dell'artigianato. Alle 16, è previsto lo spettacolo del «Mago Alan» e del «Trenta tre», alle 20,30 cena. Alle 22, concerto di Little Tony a ingresso libero. Nelle giornate di sabato e domenica a tutti i visitatori sarà offerta la possibilità di scoprire dall'alto le bellezze delle colline monferrine con voli in elicottero e mongolfiera. Sole nel la serata di sabato il servizio di ristorazione sarà con self service, aperto nelle altre giornate anche a cena verranno serviti a tavola.

Domenica si inizia alle 11 con la prova in campo di tiro con l'arco a cui tutti i visitatori possono prendere parte, con l'ausilio di istruttori qualificati e alla presenza di un campione nazionale. Dopo pranzo e previsto un lungo pomeriggio musicale dal titolo «Domenica in musica», presentato da Dino Crocco e Angelina. Alle 16, ecco il Tony Dallara che riproporrà tutti i suoi brani più celebri. Alle 17,30 appuntamento con il gospel del coro Old Souls Choir, la più antica popolazione di ogni angolo del mondo proposta dall'Old Souls Choir.

In serata, dalle 22, si balla il liscio con l'orchestra di Stefania Sole, mentre dalle 23, nella discoteca Domenica sul Grande 5, sono attese le bellissime «Marrons Glacés», ballerine sudamericane che proporranno al Palavena Sport, all'interno dell'impianto di via [illegible], uno spettacolo veramente entusiasmante.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 9 Luglio 1999

Ore 22: *È LA NOTTE DELLA MUSICA SUL PALCO ...*

Isola di niente (ACID-FUNK)

CARLO e i CARDIO (COVER BAND)

FABIO TREVES BAND

(l'intramontabile BLUES)

ENTRATA LIBERA

Durante la Festa
Mostra Macchine Agricole
Fiera - Esposizione Quadri

Verrà effettuato trattamento antizanzare

BAMBINI non mancate, per voi [illegible] - *TAPPETO GIOCHI*
[illegible] - CLOWN

SABATO 10 Luglio 1999

Ore 11: Aperitivo per tutti, presentazione
"Nuove linee Vini DOC"
Premiazione Soci con madrina d'eccezione

Siete tutti invitati

Ore 12,30: PRANZO

Ore 15,00: Apertura **MOSTRA** Macchine Agricole e Fiera con vendita prodotti locali e dell'Artigianato

Ore 16: Per Bimbi... e non, spettacolo del "MAGO ALAN" e del **"TRENTA TRE"**

Ore 20,30: CENA

Ore 22,00: Grande serata **ANNI 60**

CONCERTO di

LITTLE TONY

ENTRATA LIBERA

DOMENICA 11 Luglio 1999

Ore 11,00: [illegible] con l'ARCO,
tutti possono partecipare, istruzioni qualificati
(sarà presente un campione nazionale)

Ore 12,30: *PRANZO*

Ore 15: **DINO CROCCO** e *ANGELINA* presentano DOMENICA IN MUSICA

Ore 16: [illegible] **DALLARA**

Ore 17,30: **"OLD SOULS CHOIR"**

Ore 20,30: CENA

Ore 22: Liscio con
"Orchestra Stefania Sole"

Ore 23: Dal BRASILE
"[illegible] SHOW"

ENTRATA LIBERA

Sabato e Domenica — Volo in ELICOTTERO e Voli in *Mongolfiera*

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' ANCHE IN CASO ■ MALTEMPO

Nelle tre giornate di Festa servizio BAR e... a Pranzo e a Cena...

Antipasti misti
Primi piatti
Grigliate miste
Dolci a volontà

freschissimi carlotti

si potrà scegliere tra Menù completo o a portata.

Sabato e Domenica sera servizio
SELF SERVICE (non stop dalle 20 alle 24)

Sabato ■ Domenica a PRANZO serviti a tavola

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare allo 0142.488138 ore ufficio.

"...Accorrete numerosi, il VINO deve scorrere a fiumi!!!..."

I NOSTRI VINI:

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Brachetto
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Armana Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Rosso Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Rosso 2000
Armana Grignolino 2000
VINI DA TAVOLA Bianco e Rosso
Rosin Vino Rosso
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Passito Dolce - Moscato Liquoroso
Spumante Brut
Grappa Classica

La CANTINA SOCIALE
Rosignano
del MONFERRATO
Via Regione Isola, 2/A ROSIGNANO Monf.to (AL)
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Vi invita
VENERDÌ 9 Luglio
SABATO 10 Luglio
DOMENICA 11 Luglio
alla
FESTA del VINO in VALLE GHENZA

CANTINA SOCIALE del MONFERRATO
Rosignano Monf.to
A 10 Km. da CASALE Monf.to

Smurfit Sisa S.p.A

MOBILIFICIO PUGNO — ARREDAMENTI IN STILE E MODERNI - PRODUZIONE MOBILI SU MISURA — APERTO ANCHE DI DOMENICA — ROSIGNANO M.TO (AL) Via F. Lecco 5 Tel. 0142.488130

BANCA [illegible] — GRUPPO BANCA POPOLARE di BERGAMO - CV — FILIALE DI CASALE MONFERRATO Via Hugues 1 Tel. 0142.456237 15033 CASALE MONFERRATO

DA RE ROBERTO — [illegible]

BAR - TRATTORIA "Tre Rose" — Cucina Casalinga Piemontese e Pugliese

Noscrigo calzature — PUNTO VENDITA Kammi

ANTICHITÀ RESTAURO Alessandro Negri

MACELLERIA - ALIMENTARI — Vitelli Razza Piemontese — LORENZO MA

Drago Franco — Carpenteria in ferro e Falegnameria — SEDE Strada Nocetto 1 - VALLE GHENZA a 300 mt. dalla Cantina Sociale — Tel. 0142.488114 15030 ROSIGNANO Monf. (AL)

TREVIT IMPIANTI di CERESA e BAVA — Via Bonelli, 8 - ROSIGNANO (AL) - Tel. 0142.488023

Grappa di Barbera Monferrato — DISTILLERIA COOPERATIVA DI ROSIGNANO & CELLA MONTE — Tel. 0142.488122 — "La Locanda della Distilleria"

COPPO LORENZO — ROSIGNANO MONFERRATO

AUTOMOTOR — Via Marconi, 16 15033 CASALE Monferrato (AL) Tel. 0142.466314

GIMAR TECNO

Un piano della compagnia di Casale per scongiurare i furti

Task force estiva di carabinieri

Più pattuglie per sorvegliare la città vuota

CASALE MONFERRATO

Città più sicura in vista della partenza per le vacanze. La compagnia dei carabinieri ha infatti predisposto una serie di iniziative, nome in codice «Operazione esodo», mirate a prevenire e ridurre il fenomeno dei furti in città e nelle frazioni che, ogni anno, proprio in questo periodo, registra un notevole aumento. L'operazione parte dal 12 luglio e prosegue fino ai primi giorni di settembre, nell'arco di tempo in cui la città registra la «fuga estiva» verso località di vacanze.

«Abbiamo diviso la città in sette settori - spiega il capitano Luca Pietranera - dove, 24 ore al giorno, saranno operative pattuglie radiomobili. Per due mesi nascerà così la figura del carabiniere di quartiere. Saranno impiegati uomini e mezzi della compagnia cittadina e anche delle stazioni dei paesi vicini a Casale che pattuglieranno di continuo le vie e anche le frazioni di Terranova, San Germano, Roncaglia, Popolo e Santa Maria del Tempio. La suddivisione della città (centro, zona industriale, zona cimitero, salita sant'Anna e Ronzone, Oltreponte, piazza d'Armi, zona stadio) consentirà, in caso di chiamata, interventi rapidi e mirati». Ovviamente le pattuglie delle stazioni saranno operative anche nei paesi, dove però d'estate le case spesso vuote negli altri periodi dell'anno (e quindi più ambite dai ladri) si ripopolano.

«Questi servizi contribuiranno a ridurre i tentativi di furto, ma sarà indispensabile la collaborazione e il senso civico della cittadinanza - dice Pietranera - Chiunque noti persone o situazioni sospette deve immediatamente telefonare al 112. Preferiamo fare un controllo in più a vuoto, piuttosto che poi dover verificare un furto già compiuto».

Durante il periodo estivo il comando provinciale ha anche istituito un servizio mirato sulle strade per ridurre gli incidenti. Pattuglie, sia di giorno che di notte, nei due mesi «caldi» saranno presenti per controlli e posti di blocco; verrà anche utilizzato l'autovelox. «Massima prudenza» e l'invito delle forze dell'ordine per chi parte per un periodo di relax e tranquillità. [r. sa.]

Nei casi sospetti chiamare il 112

VOLEVA IMPICCARSI

Salvato dai militari

CASALE. Il pronto intervento dei carabinieri ha salvato la vita ad un casalese di 37 anni, sposato, con figli, che voleva impiccarsi in cucina. L'episodio in un'abitazione del centro storico. Verso mezzanotte la moglie, che era fuori casa, preoccupata perché non riusciva a contattare il marito, ha avvertito i carabinieri. La pattuglia è subito intervenuta e sulla porta ha trovato appeso un biglietto: «Non fate entrare i bambini, vi ho voluto bene». Entrati hanno sfondato la porta e hanno trovato l'uomo sul tavolo in cucina, con la corda legata ad un tubo del boyler e il capo intorno al collo. Alla vista dei carabinieri si è lanciato nel vuoto, ma è stato afferrato alle gambe e salvato. [r. sa.]

La Regione riconvoca le parti tra 10 giorni

Trattativa moscato ieri incontro a vuoto

Sergio Miravalle

A mezzogiorno di ieri l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo che aveva convocato a Torino gli esponenti del mondo del Moscato, visto che tra i competenti articoli e quelli industriali dell'Asti spumante [illegible] era arrivato al «braccio di ferro». La riunione durata ad un buono [illegible] ha visto dieci giorni al massimo per trovare un accordo. Bodo, dopo l'incontro, ha dichiarato: «Ho [illegible] che le parti [illegible] ieri». Ma [illegible] Bodo, dopo l'incontro [illegible]

[illegible] Moscato [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

L'iniziativa è promossa dall'Ascom: sono previsti vari spettacoli itineranti

Novi, tornano i saldi in notturna

Stasera negozi aperti e animazione in centro

NOVI LIGURE

Dopo il successo di venerdì scorso, oggi torna in città l'iniziativa «Compra la sera», nuova opportunità per fare shopping al centro, a prezzi scontati, fino alle 23. Anche in questo fine settimana, per incentivare pubblico e visitatori, è stato predisposto un ricco programma di spettacoli itineranti organizzato dal consorzio operativo promozionale, inserito tra l'altro nel programma «In Nova d'estate», realizzato dal Comune. Per le strade e le piazze del centro storico ci sarà una fantasiosa «carovana» di Mago e Re Magi a bordo curiosi modelli di motociclette d'epoca, curata da rivenditore e riparatore del settore motociclistico, con l'allestimento anche di uno spazio adibito per la degustazione del prodotto della zona, realizzato da ogni singolo esercente interessato. Completerà la manifestazione la Fiera dell'usato, dedicata alle combinate alimentari, in piazza un test di prova in vista della realizzazione per la prossima primavera di un apposito mercatino alla presenza fornitori di settore, con la contemporanea di mezzi di servizio urbani.

A fianco delle iniziative dei commercianti, un ricco spettacolo per i più piccini: domani si svolge la seconda edizione del Festival del teatro di strada, quest'anno con un numero di artisti maggiore rispetto al '98. Con la chiusura di via Roma, infatti, e

Negozi aperti stasera a Novi dove l'Ascom organizza l'iniziativa «Compra la sera». Via Girardengo e le altre strade del centro saranno «invase» da giocolieri clown, mimi e mangiafuoco che tenteranno di intrattenere e divertire i visitatori con una serie di spettacoli itineranti. Il programma prevede anche un'esposizione di «cimbanali» motociclette e di bici

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

COME POTER TUTELARE
IL TENORE DI VITA FAMILIARE
DALLE INCERTEZZE FUTURE?

QUANTO E COME RISPARMIARE OGGI
PER AVERE DOMANI
UNA PENSIONE MIGLIORE O LA
DISPONIBILITÀ DI UN CAPITALE?

LA RISPOSTA A QUESTE DOMANDE presso:

Agenzia Principale di Novi Ligure

Via Mazzini, 17 - Tel 0143.2217-73017
Fax 0143.78254

Concessionario Ufficiale motocicli e scooter
Kawasaki YAMAHA
Vendita e Assistenza:
Via E. Raggio, 81 • 15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143-72623 • 0143-741202

F.LLI MORA
di Mora Renato & C. S.a.S
S.S. per Voghera 10 (Reg. Cupitania) - 0131 863055
15057 TORTONA (AL)

Addobbi speciali in vetrina

Rievocato il bicentenario della Battaglia

Tra gli altri

Anche l'Ascom Confcommercio di Novi si prepara a celebrare degnamente il Bicentenario della Battaglia di Novi. Ogni vetrina del centro storico verrà addobbata per creare anche un'ambientazione storica e tutte da restare alla sera di oggi, quindi nell'ambito delle tre giorni destinati a rievocare l'evento, dal 14 al 16 luglio. Alcune esposizioni decorative sono ancora in allestimento, molte restano sbarrate per non guastare la sorpresa ai visitatori; certamente, anche in quest'occasione i negozianti non mancheranno di dare sfoggio al proprio ingegno e alla fantasia. I risultati rimarranno visibili per tutta la durata dell'evento.

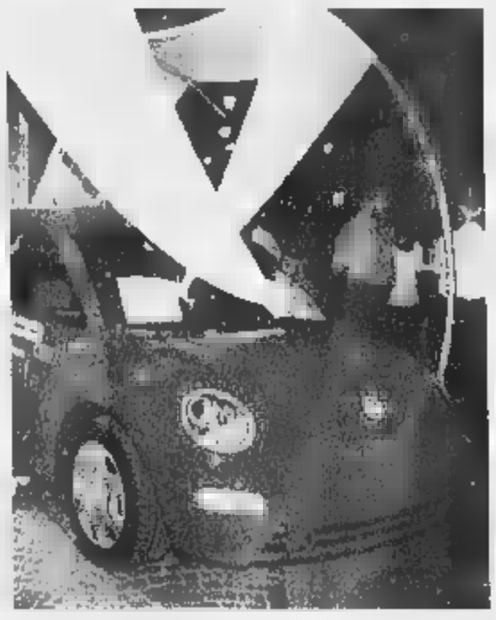
Oltre ad entrare nel clima dei festeggiamenti per i 200 anni dalla battaglia di Novi, per il fine settimana i negozianti novesi propongono altre iniziative promozionali. Il 16 e 17 luglio in corso «Mercanti in piazza» sarà organizzata delle bancarelle che occuperanno le piazze e le vie adiacenti che quelli delle zone periferiche avranno la possibilità di portare nel centro storico, sia collocando le bancarelle, la propria attività commerciale in particolare, per i negozianti «abbigliamento» sarà una vetrina per farsi maggiormente conoscere ed apprezzare. Con questa formula per la prima volta, via Girardengo e via Scrivia, dalle 14 alle 20 resteranno chiuse al traffico per dare spazio ai tavoli di bar e ristoranti che potranno così allargare la loro attività. Domenica 18 luglio, invece, dalle 9 alle 20 ci sarà il mercatino dell'antiquariato, collezionismo e vintage, nelle piazze del centro storico.

Anche i negozianti novesi hanno voluto festeggiare il bicentenario della battaglia di Novi

Nuova linfa al commercio in via Municipio

Si inaugura una rassegna di maglieria artistica e c'è il mercatino delle pulci dedicato al vestiario

NOVI. Con le iniziative di «Compra la sera» inserite nella rassegna «In Nova d'estate», una strada del centro torna protagonista, grazie al rinnovato dinamismo dei suoi commercianti: è via Municipio che ripropone l'entusiasmo per nuove ed interessanti proposte promozionali. Nadia Zunino e gli altri negozianti della via allestiranno oggi un «Mercatino delle pulci» dedicato soprattutto all'abbigliamento, con vestiti di qualità per foggia e tessuto. La strada, a pochi metri da palazzo Pallavicini, sede del municipio, ospita una sala comunale multifunzionale, spazio ideale per ospitare mostre e altri appuntamenti culturali. Un'opportunità che i negozianti non si sono fatti sfuggire. Presenteranno una mostra di maglieria artistica intitolata «Intrecci di fili e fantasie di colore» che oggi resterà aperta fino alle 23 e continuerà fino a venerdì prossimo, con orario dalle 17 alle 20.



«Compra la sera» è anche l'occasione per valutare angoli della città poco conosciuti dagli stessi novesi e negozianti di via Municipio intendono richiamare l'attenzione della gente organizzando il Mercatino delle pulci e una mostra di filati e maglieria «artistica» che resterà aperta anche la prossima settimana

ANNIVERSARIO
moto elite
di Bellarello Gabriele e Turolla Gian Luca
Corso Orione n. 120
0131/820329

PUNTO MOTO
di Mario Rullo
Vendita Assistenza Motomarche
Via Mazzini, 114
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. / Fax 0143 - 745507
Ritiro Usato
Rottamazione
Ottime Occasioni

Mac Foto
STUDIO PROFESSIONALE
SVILUPPO E STAMPA
foto in 45 minuti
diapositive
35mm / 6X6
1 ORA
NOVI L. - Via Mazzini 31
0143-74.45.81

SORO SPORT
Novi Ligure - Via G. Marconi, 25 Tel. 0143.76367
SALDI ESTIVI '99
SCONTI REALI
DAL 10% AL 50%

A «Notestive» le rumbe gitane dei Gipsy Fuego: serata d'atmosfera al rione Cristo (zona D14)

Dal Lir Festival agli inossidabili Nomadi

Alla rassegna di Marengo arrivano Afterbours (l'11 «spalla» dei Rem) e Madrigali Madri in attesa del James Taylor Quartet
Dopo la comicità di Teocoli e Cavalli Marci, le piscine di Trisobbio ospitano il primo concerto con gli «evergreen» di Carletti

Seconda tornata di concerti nel Parco del [illegible] per il Lir Festival: i «lineari incessanti ritmi» delle prime due serate hanno richiamato globalmente circa 5 mila persone. Un esordio positivo, che ha ripagato gli sforzi dell'organizzazione: si riparte stasera con gli Afterhours, che domenica suoneranno a Bologna prima dell'attesissimo concerto dei Rem. Leader del gruppo è Manuel Agnelli - chitarrista e cantante, con velleità anche in altri settori artistici -: nel nuovo album «Non è per sempre» si alternano rock elettrici, psichedelia, dolci ballate, con testi molto originali. A Marengo, prima degli Afterhours i Madrigali Madri propongono il loro «noise» evocativo di immagini oniriche. Domani sarà invece protagonista l'organo Hammond con l'esibizione di Gazzara e, soprattutto, del James Taylor Quartet. I concerti delle band di supporto cominciano alle 21, i biglietti costano 10 mila lire.

Al rione Cristo di [illegible] in piazza dell'Aeronautica, zona D14, c'è un concerto alle 21,30 - ingresso libero - della rassegna comunale «Notestive». I Gipsy Fuego sono un gruppo di gitani di origine catalana che - come i più famosi Gipsy Kings - propongono musiche della loro terra, con ritmi passionali e intensi.

Spostandosi nell'Ovadese, dopo due serate di cabaret (Teo Teocoli e Cavalli Marcil), le Piscine di **TRISOBBIO** ospitano un'esibizione dei Nomadi, il gruppo di Beppe Carletti che rappresenta un pezzo di storia della canzone italiana. Inizio concerto alle 21,30, i biglietti costano 25 mila lire.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ACQUI. Fabrizio Valenza e Stefano Pain sono i dj del Nuovo Korsal.
[illegible]. E' Michele - quello di «Se mi vuoi lasciare» - l'ospite della serata danzante alla Familiare, condotta dal dj Franco Tasco.
ALTAVILLA. All'Archivolto musica con i dj Luciano Tirelli, Stefano Pain ed Alex.
ARQUATA. Danze con Emilio Zilioli alla festa della Croce Verde.
BOSCO MARENGO. Al Master, si balla con i dj Gianni Canova, Andrea il Conte e Steven. Al Victoria pub, musica con dj Allo e le playgirls.
[illegible]. Cover rock con gli Erbamara al William Wallace pub.
[illegible]. Il concerto gratuito di Fabrizio Poggi & Chicken Mambo apre alle 21,30 in piazza Mazzini la rassegna «Estate in città». Alla Motomantica, in strada Rolasco, musica con Paolo Deregibus e la Dual Band. Al Pool Hot Pub pianobar e karaoke con Dennis; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabiati.
[illegible]. Dalle 22 serata di ballo e animazione al Caco Loco con il gruppo Fuego Latino.
[illegible]. Tanti musicisti al Thunder Road per la serata finale di «Rock in session».
FRASSI[illegible]. Alla Vecchia Rocca serata cover con gli Insomnia di Torino.
ISOLA S. ANTONIO. Danze coi Terranova alla sagra del meloncello.
[illegible]. Al Mephisto suonano i Liquid Love.
[illegible]. Al caffè Principe di via Sath, serata col Duo da Picche.
[illegible]. Alla Cantina Sociale di Rosignano, acid-funk con gli Isola di Niente, poi Carlo e i Turbo, quindi il rock con la Treves Blues Band. Ingresso gratuito.
SALE. Danze alla Cometa con l'orchestra Maggi e Lasoni.
[illegible]. Musica alle Piscine con Los Tres.
[illegible]. Danze nel nuovo giardino estivo con l'orchestra di Massimo Capra.
TORTONA. Suonano i Rumore Bianco al Franklin Arci pub. Lilla Barona e ospite stasera della festa di beneficenza del cortile della parrocchia di San Michele.
VOGHERA. I Quattro in Condotta suonano al Cowboys Ghost Bar dalle Anni '50 in poi.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Manuel Agnelli, cantante e chitarrista degli Afterhours, il gruppo milanese che stasera suona al Lir Festival di Marengo. A destra, i Nomadi, sempre amatissimi da una schiera di fans

ACQUI IN PALCOSCENICO

L'esordio è con il flamenco

ACQUI. Debutta questa sera, [illegible] Conciliazione, il Dr festival «Acqui in palcoscenico» alle 21,30, il Ballet Espanol Lucia Real y [illegible] «Danza della Spagna e fuerte flamenco» [illegible] suggestione, con splendide coreografie [illegible] ballerini da Granada a Siviglia, da Jerez a Cadice. Un perfetto connubio tra musica e danza. Domani Natalia Estrada interpreta il ruolo [illegible] restituirà sullo stesso palcoscenico [illegible] che vedrà impegnata anche la compagnia [illegible] Torino in «Estudiantina» [illegible] Matteo Levaggi. Stasera i biglietti costano 20 mila lire. A Vignale danza, [illegible] e del Lago Antico [illegible] «Don Chisciotte», [illegible] Ramona De Sola. Biglietteria [illegible]

GIORNO E NOTTE

Recita

Rassegna ad Ovada

La rassegna «Aspettando il Teatro» propone, alle 21,15, nel cortile del Ricreatorio Don Salvi di Ovada, la compagnia «A. Brettis in «...che fortunale», con la regia di Guido Rovera. Gli interpreti sono: Franca Priolo, Grazia Deprini, Alessandro Rasore, Paolo Bello, Fabrizio Repetto, Paolo Torriglia, Giuseppe Vigo, Paolo Alloisio e Gabriella Boccaccio. [r. bo.]

Festa de L'Unità

C'è anche un «défilé»

Prosegue al campo sportivo di Ovada la festa de L'Unità: alla sera funziona il ristorante con specialità locali, giochi divertimenti vari e danze, stasera con l'orchestra Macario. E' previsto anche un intermezzo, con una sfilata di moda. [r. bo.]

Musica in castello

Da Sestri e dalla Scozia

Nel cortile del castello Pinelli Gentile di Tagliolo, alle 21, questa sera c'è un concerto della Filarmonica Sestrese con la partecipazione della Banda Reale Scozzese «Gatwick Caledonian Pipe Band». [r. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4	36	78
	86	85	57	54	51
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	61	46	64	42
	100	80	77	72	59
GENOVA	80	36	51	7	6
	111	85	66	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
NAPOLI	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
[illegible]	89	48	16	49	51
	83	81	66	50	48
[illegible]	54	58	89	55	17
	71	69	54	46	42
TORINO	63	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	53	78	44	19	85
	140	70	58	51	49

IL COMMENTO E LA CURIOSITÀ

Ambi contrati. Ambi azzeccati sulla 14 Cagliari Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-85	14-36	14-53	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-63
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambata *matura*. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a settimane
Bari 31 (3), Cagliari 62 [illegible], Firenze 46 (1) Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli 70 (0) Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5), Venezia 25 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 45 ambi di frequenza più alta di Venezia

2-4	2-42	2-58	19-15	19-3
2-9	2-55	2-12	19-42	19-1
2-74	2-21	2-84	19-54	19-38
2-50	2-51	2-3	19-8	19-49
2-16	2-19	19-50	19-51	19-2
2-60	2-30	19-16	19-52	19-4
2-86	2-1	19-61	19-20	19-75
2-20	2-52	19-36	19-18	19-24

Per decine la lunghetta più ricca sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-31	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	41-11-21	71-1-11
11-61-71	41-51-61	71-21-31
21-31-41	41-71-81	71-41-51
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - CACCIA AL SEI

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 8 - 31 - 33 - 41 - 53 - 83
15 - 14 - 30 - 15 - 38 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 58 - 52 - 61 - 74 - 85 - 29
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 — 19 - 65 - 28 - 53
224 combinazioni — varianti — 87 - 26 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SPETTACOLI IN ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
C'è posta per te con Meg Ryan e Tom Hanks. Ore 22 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

C[illegible]LE - Sala Fenice. Tel 0131 234 240
Ferdinando e Carolina di T. Wertmüller con S. Assante, G. Passeri. Ore 20 15-22 20 Lire 12 000 9000

CORSO. Tel 0131 266 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131 252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131 252 707
Amici e vicini Ver. anni 14
Ore 20 25-22 25 Lire 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144 322 685
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-[illegible]
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 869
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISO. Cinema all'aperto
City of angels con Meg Ryane Nicolas Cage. Ore 21 45 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 814
Chiuso per ferie

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

CASTIGLIONE

COMUNALE. Tel 0141-956 376
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel 0141-701 459
[illegible] per restauri

LUX. Tel 0141-702 786
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

[illegible]

IRIS. Tel 0142 321 472
Star Trek - L'insurrezione
Ore 20 30-22 30 Lire 10 000-6000

MODERNO. Tel 0143 78 290
Bulworth il senatore di e con W. Beatty
Ore 20 30-22 20 Lire [illegible]7000

OVADA

COMUNALE DIS. Tel 0143 81 411
Oggi chiuso
Ore 20 15-22 15 Lire 10 000-7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Chiuso per ferie

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131 861 326
Star Trek - L'insurrezione
Ore 20 30-22 30 Lire 12 000-8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Prossima apertura

VALENZA

ARENA CIARDUCCI. Tel 0131-952 679
L'uomo che sussurrava ai cavalli con K. Scott Thomas e R. Redford
Ore 21 45 Lire 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 324
Babe va in città
Ore 20 20-22 30 Lire 10 000-7000

NELLA CAPITALE TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel 858 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 542 007. Sala 1 ***The matrix***. Or. 16 30, 19 50, 22 30. Sala 2 ***Terapia e pallottole***. Or. 16, 18 10, 20,30, 22 30. Sala 3. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 6617 190. ***Terapia e pallottole*** Or. 16 30, 18 30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 695. ***Amori e imbrogli*** Or. 16,30, 18,30, 20 30, 22 30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110. ***Tra le gambe*** Or. 16, 18,10, 20 20, 22,30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. ***Amori e tiptacha*** Or. 16,30 18 30, 20,30, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a, tel 436 07 23. ***A casa di Irma*** Or. 16 30 18,30 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 202 020. ***Pioggia del cielo*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22 30
DORIA v. Cavour 9, tel 542 422. ***Autopsia di un sogno***. Or. 16 18,10, 20,20, 22 30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcino 62, tel 327 2214. ***Fra i giganti*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DU[illegible] - Sala Ombrerosse via Montalcino 62, tel 327 2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15 30, 18,10, 20,25, 22,40
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, 1 447 52 41. Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel 817 16 47. ***La balia*** Or. 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Cube - Il cubo*** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible], 661 54 47. ***Il colore della menzogna*** Or. 20,15, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353. ***Dancer Texas*** Or. 16,05, 18,15, 20,30, 22,40
FARO v. Po 30, t. 817 33 23. ***Tra amici un matrimonio e [illegible] funerale***. Or. 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 707. ***Safe man*** Or. 15 16 17 18,50, 20 40, 22 30
IDEAL c. Bec Cassal 4, tel 521 4 516. Chiuso per ferie
KING v. Po 31, tel 832 [illegible]. ***Harem Suare*** Or. 20,30, 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. ***Fuori del mondo*** Or. 20 10, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel 543 283. ***Il sonatore*** Or. 16, tel 10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel 817 10 48. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel 817 10 48. ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 562 440. ***Terapia e pallottole*** Or. 15 45, 18 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 562 440. ***Buena Vista Social Club*** Or. 15,30 17 50, 20 10, 22,30
REPOSI 1 v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or. 15,30 17 50, 20,10, 22,30 Sala 2 ***EdTv*** Or. 15, 17,30, 20 22,30. Sala 3 ***Matrix*** Or. 15, 17,30, 20 22,30. Sala 4 ***Varsity blues*** Or. 16 18,10, 20,20 22,30. Sala 5 Lilliput ***Romanzo*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina, tel 562 01 45. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatro
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatro
VITTORIA via Roma 336, tel 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione*** Or. 16 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Domani [illegible] 15, il Regio dirige le Quinte. Visite guidate al Teatro. Ore 13 e 25-7. Ore. Lustige Wiwe (La vedova allegra) di F. Lehar. Regia di J. Lavelli, direttore F. Maag. Allestimento opera Nationale de Paris. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 881.5241/242

In Promozione la matricola Piovera ingaggia Riccitelli, il Castellazzo acquista Siri

Casale, pista ligure per il trainer

Zunino o Della Bianchina al posto di Ferraro

Grigi, tre difensori nel mirino

Dopo la firma del portiere Biato tocca a Picciau, Ferraro o Vecchio

ALESSANDRIA

Marco Biato ha finalmente firmato per il Casale. Il portiere di Acqui, che il prossimo 30 luglio compirà 27 anni, ha alle spalle un'apprezzabile carriera professionistica. Cresciuto nelle giovanili dell'Inter e del Torino, Biato ha poi debuttato, nell'ordine, le maglie di Genoa, Casale, Rondella, Cesena, Treviso (una in B), e dal novembre '98 a giugno '99, quella del Rimini in B. Le uniche presenze in A, e dell'allora Serie B, per lui risalgono al '92-'93 col Bari e a Lugo in C2 prima di debuttare tra i professionisti.

Biato è stato scelto dopo una serie di prove in cui è stato negativamente colpito da parte della dirigenza casalese che, dopo aver ingaggiato un portiere che si presentava sotto l'occhio attento del consigliere Roberto Lamanna, ha capito quanto la scarsa esperienza degli sportivi spesso non sia molto meglio di una buona

Rodolfo Castellaro

Con la rinuncia di Flavio Ferraro, si apre il toto allenatore per il **Casale**, che deve trovare in tempi brevi un nuovo mister, «Il raduno è alle porte e noi ci ritroviamo in una situazione difficile - ammette il presidente Giuseppe Coppo -. Non possiamo permetterci di sbagliare». Si sta vagliando tra una «rosa» di nomi molto vasta da cui estrarre il nuovo timoniere. Ha buone credenziali la pista «ligure», che porta a Vladimiro Zunino, ex Derthona, reduce dalla «dorata» esperienza di Acqui, all'ombra della Lanterna con grande dignità e professionalità. Sembra lui il favorito per la panchina nerostellata. Della Liguria è anche Mauro Della Bianchina, che negli ultimi anni ha ricoperto incarichi minori rispetto ai precedenti come tecnico del Savona e del Tempio in C2 in Piemonte, e due anni fa in serie D con Sarzanese e Ventimiglia. Ultimi nomi sono quelli di Sergio Klaserin, ex Cuneo, e di Franco Della Donna, che è stato tuttavia trattenuto dall'Asti anni non ha ancora firmato il contratto. Dul Unico candidato a illustre sa tratta di Natalino Fossati, ex tecnico ussaro del Torino, ov vicepresidente è Aldo Bord

Nel balletto, va tenuta presente l'opportunità che tutti gli osservatori alternativi abbiano il patentino di Seconda categoria, necessario ad allenare anche una squadra di serie C. Il Casale, intanto, ha presentato domanda di ripescaggio tra i professionisti, accompagnando la cui il versamento di 29 milioni e ha riservandosi di presentare la fideiussione di 400 milioni entro il 15 luglio. Tra le altre che la squadra nerostellata prossimo tutte a requisiti per salire la scalata a posto, il bacino di utenza e avrà acquisito il settore giovanile e un buon allenatore. Quanto al mercato sportivo, difficile trovare un'altra squadra con un blasone tanto appetibile per scappare il Voghera, che spera di essere ammesso in C2, può vantare uno scudetto. Per di più, il Casale non è mai retrocesso per demeriti, ma è sceso di categoria solo per il naufragio dell'allora patron Bocci. La rilleppina sulla torta è rappresentata dal successo in Coppa Italia dilettanti nel '99: il regolamento concede la risalita in D alla squadra che vince la sfida tra le escluse in Eccellenza e non permette invece il salto di categoria alla formazione che si aggiudica il duello tra le compagini di serie D. «Un monsenso - sottolineato i Boys nerostellati -, a cui si dovrebbe rimediare con il ripescaggio del Casale». La legge riflette.

Scendendo in Promozione, colpo grosso del **Piovera** che ingaggia Ernesto Riccitelli, il centrocampista che aveva lasciato Pontecurone per allenare la Novese, ma che era poi uscito per divergenze. Agli ordini dell'allenatore-giocatore Marco Giacobbe e del direttore tecnico Adriano Arbori si aggiungono anche due play-bottom, il difensore Manuel Penzotti e il centrocampista Andrea Zavalorapo, ex Pontecurone.

Va forte anche il **Castellazzo** che ingaggia anche il difensore centrale Marko Siri, scuola Juve, con precedenti nel Casale e nella Novese, lo scorso anno al Frossasco con mister Sterpi. Ora manca solo più una punta, per compensare le probabili cessioni di Lupongo e Oliveri.

«Mirko» Zunino è vicino al Casale

Calcetto, il team è guidato da Scirea jr

La nazionale «Viasat» arriverà in provincia?

Tournée a scopo benefico in mezza Italia per i figli degli ex campioni di Toro e Juve

La squadra di calcetto Viasat - figli dei campioni - che si esibisce in tutta Italia

Dopo aver vinto il torneo in memoria di Andrea Fortunato, la squadra Viasat di calcetto, che muove i suoi primi passi proprio tra i figli dei campioni di Toro e Juve, continua la tournée in tutta Italia che potrebbe portarla presto nell'Alessandrino. Non ci sono date ufficiali, ma autorizza a sperare in tal senso la presenza nella rosa di Scirea jr., che è molto legato alla provincia, anche per le origini della madre Marcella. La compagine Viasat è formata dai figli dei Matrà, Morini, Sinitò, Mariani, Sala, Salvadori, Carnevalli, Gerosa, Altobelli, Luppi, Nela e Platini. Entreranno presto in organico Capello e Zoff «junior». [r. c.]

TENNIS

Oggi alla Canottieri semifinali del «B». Serie C a squadre al Dlf

Falleti, un «derby» amaro

Perde con la compagna di club Disderi

L'alessandrina Emanuela Falleti è stata protagonista di una lunga battaglia terminata al tiebreak del torneo di B femminile alla Canottieri Baratti contro la bellese Silvia Disderi

BASKET

Caneva lascia e Carissimi va in prestito al Derthona

Europe Line, presto Pavan tanta novità sotto canestro

BOCCE

Battuta la Borghettese

L'Ilva si qualifica agli «assoluti» di categoria D

ALESSANDRIA. La terna composta da Luigi Giacobbe, Giovanni Persano e Luigi Cartasso, dell'Ilva di Novi, difenderà la provincia agli «assoluti» di bocce, categoria D, il 25 e 26 settembre a Pinerolo. Il terzetto novese ha sconfitto nella gara decisiva Silvio Gemme, Gianfranco e Claudio Piccolo, della Borghettese, per 13-8. A livello provinciale, saranno Madonnina Valenza e Sons Bellorto a contendersi la serie D. Gli orali Delpiano, Bertana, Giuliano, Girardo, Ivaldi, Verza e Marcolongo hanno dominato il primo girone su Boccia Arquì e Familiare Alessandria. La Sons Bellorto De Lorenzi, Alloisio, Martini, Boro, Briata e Maggiolotti ha prevalso su Stazzanese e Novese. Tra le donne, nel «Memorial Volpara», vittoria di Francesca Paludello della Nuova Boccia Alessandria. Ha battuto Giuseppina Arcudipane (Capriatese) per 13-4. Nella raffa, 4° posto per Eugenio Bigliori e Mauro Perotti della Vignazzolese nel «Trofeo Pontolliese». [r. g.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

La Gaviese ingaggia l'attaccante Lipari

Colpo grosso della Gaviese, che ha ingaggiato l'attaccante Lipari, capocannoniere dello passata stagione nelle file dell'Acqui assieme a Bisotti, Infante, Alberto Merlo e al nuovo allenatore del Cassano. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Il Cabella cambia direttivo la Comollo trova lo sponsor

Il Gs Cabella Alta Val Borbera ha un nuovo direttivo. Il presidente è Eugenio Bigliori, il vice Corrado Puglio, il segretario G. Paolo Spallasso, il direttore sportivo Giorgio Mignanego. Nuovo sponsor per la Comollo Novi: l'Europa Metalli subentra alla Pirotecnica. [m. pu.]

AMATORI

Caffè Mazzini in semifinale al «Memorial Merlino»

Il Caffè Mazzini è la prima squadra semifinalista al «Memorial Merlino» di calcio a 5 svoltosi al centro sportivo di Rivalta Scrivia. Il Valenza ha battuto ai rigori (6-5) il K2, dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1. [r. c.]

CALCETTO

I Baseball Furies in vetta al torneo per universitari

Grazie al netto 7-2 sui Brokers, i Baseball Furies sono saliti in vetta al Torneo Cepu di calcetto, che si disputa al «Gallaretto» di Alessandria. Al secondo posto ex aequo sono i Lawyers, che hanno però giocato una gara in meno. Altro risultato: Stella Rossa Cepu-Pratum 4-3. [r. g.]

BALON

Il Sala ritenta la fuga nel campionato di pantalera

Battendo 11-7 il Montaldone, la squadra del Sala Monferrino Gaiero si è riportata in testa al campionato italiano di pantalera. Nel Comune monferrino, domenica si svolgerà il «Trofeo Astore» di pallone leggera, con quattro triangolari da cui usciranno le semifinaliste. Si comincia con le sfide tra San Giorgio, Rosignano e Oltiglio. [r. an.]

RALLY STORICO

Club Bordino trionfa nella sfilata di Camagna

Il Club Bordino di Alessandria ha vinto il «Trofeo Scuderia» nella 5ª sfilata di autostoriche organizzata a Camagna dalla Pro Loco in collaborazione con la Scuderia Alessandria Corse. L'auto più votata è stata una Mercedes 190 SL del 1956, il miglior driver Gianfranco Martinengo su Porsche. [r. c.]

DA SABATO 10 LUGLIO

dal 1887

CALZOLERIA PARMIGIANA

ALESSANDRIA

Via dei Martiri 22/24

IN SALDI

CALZATURE PER UOMO DONNA BAMBINO DELLE MIGLIORI FIRME

MIMMO

sara di Alberto FARINELLI

AUTORIZZATO AL COMUNE IL 17/06/99 LEGGE 30/00 FINO AL 31/08/99

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a Sett.	Copie in Anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.56.61

NUOVO!

Kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia

...come un gelato!

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 TEL 0131 229644
OROLOGI
QUADRI

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 TEL 0131 229644
CONFEZIONI
BIMBO

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie ai coupon pubblicati ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», ci sarà un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutta l'opera del grande parco marino del Porto Antico, con tutte consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 50 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, e in cui vivono capodogli, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova espone anche migliaia di esemplari con lo speciale della Specchio descrizione anche servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un innovativo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'acquisto dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3500 lire.

Nel grande parco marino di Porto Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF sbeccata (Canale 74) e un numero di telefono (010-2481980) permetterà di prevenire le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. [m. b.]

Squali, delfini, tocho, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti quest'estate dell'offerta serale ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo verrà premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecco e in collaborazione con la Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Ateella, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente aperta, e dotato di un artista col contrario. Infatti rispetto a quasi tutti i suoi colleghi non è un presenzialista sul palcoscenico ma lo diventa oggi che la televisione è tutto lo spettacolo.

Drupi a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra si scaldeà ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e Fragile», «Ultimatum», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno sei», «Due», «Bella Bellissima», «Sole» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera gli organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

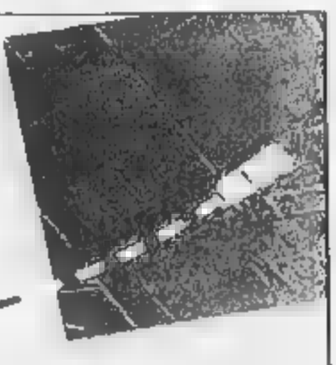
Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Ecco (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».

Negro
UNICA AUTORIZZATA
PROVINCIA

VIASAT



L'ANTIFURTO SATELLITARE N° 1 IN EUROPA

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero
Viasat è la massima protezione contro il furto
Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di L. 1.990.000 chiavi in mano, IVA e installazione inclusa

Infatti solo grazie a Viasat
60% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative

La nuova polizza Viasat Assurance Protection
Alcuni esempi di costo della polizza furto, incendio e rapina, tasse assicurative incluse per provincia di residenza

Valore dell'auto 30 milioni	MILANO-ROMA-TORINO 842.000 lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 1.231.000 lire	RISPARMIO MEDIO 50%
Valore dell'auto 50 milioni	MILANO-ROMA-TORINO 1.231.000 lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 1.878.000 lire	RISPARMIO MEDIO 54%
Valore dell'auto 70 milioni	MILANO-ROMA-TORINO 1.619.000 lire	NAPOLI-BARI-CATANIA 2.526.000 lire	RISPARMIO MEDIO 60%

Eccezionale: sottoscrivendo l'assicurazione V.I.P. l'abbonamento al Servizio di Telesorveglianza, Assistenza e Sicurezza tipo "Full" è gratuito!

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!

800-235135

LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO IL FURTO LA TROVI Negro Unica autorizzata in provincia di Alessandria - Viale dell'Artigianato 38 (Zona D3) - Alessandria - Tel. 0131

FESTA del VINO in VALLE GHENZA

VENERDÌ 9 luglio

SABATO 10 luglio

DOMENICA 11 luglio

La CANTINA SOCIALE Rosignano del MONFERRATO

VI INVITA ALLA FESTA DEL VINO in VALLE GHENZA

Via Regione Isch. 2 A ROSIGNANO M.to (AL) Tel. 0142 488138 - Fax 0142 488067

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari, tra i Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, rara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo&le lupo» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) sopra il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo [illegible]a
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate; durante i soli debilitanti; per fare camminate ed escursioni verso le vette, per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica segnaliamo, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E lì siamo nel Tempio Valdese d'Elio Jodi, costruito nel 1906 e formato da Claudia Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. Tre voci davvero aggueriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015 6091 15) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questa parte del centro e compiere bellissime escursioni e salire tutto attorno (numerati generalmente con segnali conducono al Colle Bogna (2084 metri), al Colle del Lupo o Tourrison (quasi 2400 e oltre) al Monte Cresto o alla Punta Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia, dove nasce il torrente Cervo che dal ponte alla vallata al Rifugio Savoia. Chi vuole può scendere dall'altra parte del grande rilievo glaciale Galey, nella vallestana Valle di Tres o di Gressoney.

Una scorcio di Piedicavallo

Anche in inverno a Piedicavallo si possono trascorrere giorni piacevoli. Rosazza con un parco naturale che circonda quasi completamente il paese, è meta preferita di Mario Calvo Lanino. Proveniva da Campiglia Cervo con la chiesa ornata da stupende tele di Giovanni Battista Lanino e dal Santuario, il monumentale Santuario di San Giovanni (a 1020 metri), per quale spettacolo [illegible] Gallina. Bernardino Lanino.

Ispirandosi al vastissimo e vario patrimonio artistico presente in zona, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015 6092260) in attività fin dal 1850, propone la cucina valligiana: antipasti misti, la «polenta e mode» spezzatino, le trote e formaggi della vallata e una buona classica piemontese di vini.

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nel cielo domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosmini, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciperanno al raduno organizzato dalla Federation Internationale des Véhicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia 99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiranno i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio, nell'Ovadese, nel primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Leo Tecchio e Gianni Morandi e prevede anche esibizioni di Nek (il 24 luglio) e dei Modena City Ramblers (il 14 agosto). Il concerto dei Nomadi, cominciato alle 22, (biglietto intero 25 mila lire) inizierà alle 21,45 circa.

Asti

Agricantus, è world music

Asti Musica prosegue in piazza Cattedrale con le sonorità world di Fortepasso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,00. Ingresso e biglietto [illegible] (0141 [illegible] 090487

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le tappe dell'Est Tempo c'è quella di Arnaldo Pomodoro. È una stella di [illegible] cerca 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come omaggio del passato al nuovo millennio. La scultura è pensata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'altrezzo agricolo. L'Ovale Donato sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti dove sarà collocata definitivamente.

La Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rilevate e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

tutto COMPACT LA STAMPA
800 [illegible]
DAL [illegible] AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Service Audi

Per chi parte con Audi è previsto il sereno.
Il Service non va mai in vacanza.

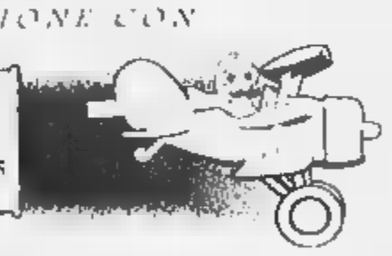
Quest'anno le vostre vacanze saranno molto più che sicure: saranno serene.
Non importa se partirete o se resterete a casa, noi saremo comunque al vostro servizio: ci sarà sempre un Service Audi aperto per voi. Perché la qualità, la cortesia, la convenienza e la sicurezza non possono andare in vacanza.

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

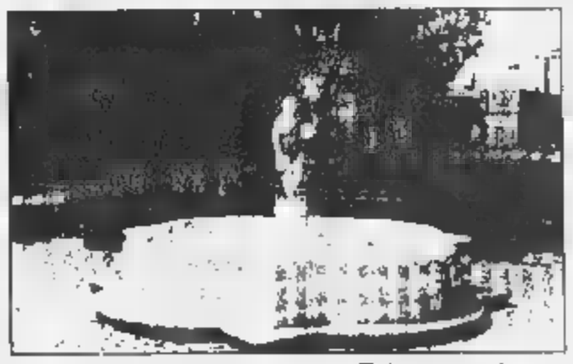
COMUNE DI SALE
ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI
IN COLLABORAZIONE CON

Casa Più LISTE NOZZE
Via Marconi, 41/45 SALE AL 0131 828425
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - ELETTRODOMESTICI



La 4ª festa della fontana

*** VENERDI 9 LUGLIO ore 20.30 ***



Esibizione della Palestra Dimensione Corpo di TORTONA

Tutti alla "FONTANA" a festeggiare sotto le stelle.!!!!
Tanta musica e si balla in compagnia di GINO e MONICA
e ci sarà da bere per tutti !!!!

Dove c'è Barilla c'è casa.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

SENSAZIONALI OFFERTE

per

ALBERGHI - HOTEL - PENSIONI - RISTORANTI

MATERASSI E RETI DOGATE A PARTIRE DA

L. 100.000

DIVANI LETTO A PREZZI ECCEZIONALI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Mercoledì pomeriggio «giocavano» a lanciare sassi contro i convogli e hanno centrato il Torino-Siracusa

«Non pensavamo di aver colpito il treno»

Parlano i ragazzi del cavalcavia

Massimiliano Peggio
Lodovico Poletto

Per ora li hanno denunciati solo per danneggiamento i quattro sedicenni di Moncalieri che, l'altra sera, da una passerella pedonale sulla ferrovia appena fuori Torino, si sono messi a fare il tiro a segno contro un treno passeggeri. E hanno centrato un convoglio diretto a Siracusa. Ancora non lo sanno, ma rischiano di più. Compresa l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti. Reato che può costare una condanna anche di cinque anni.

Eccoli qui i quattro lanciatori di sassi. Alle 10 di mattina parlottano e ridono davanti la casa di uno di loro, alla periferia di Moncalieri. Negano di essere gli autori del lancio. «No, sono stati dei nostri amici. La conosciamo solo di vista». Che ne dite di questa vicenda? «Boh!». Sembrano fatti con lo stampino: uguali nei vestiti, nel gergo, e perché no, anche nei pensieri. «Noi ci facciamo solo i c... nostri».

Ma alle tre del pomeriggio nel salotto di casa di Daniele, uno dei quattro, l'atmosfera è differente. Il papà, torso nudo e calzoncini corti, cammina nervoso avanti e indietro. E urla a Oriana contro il figlio, le istituzioni, il mondo intero. Daniele, capelli rasati ai lati, anello all'orecchio, piercing al naso, ha smesso di fare il duro e lascia scorrere le lacrime. Lo fa per paura del genitore, più che per pentimento: «Io non ho fatto niente di male». Ma c'eri anche tu l'altro pomeriggio su quella passerella? «Sì, che c'entra. Io ho gettato delle pietruzze piccole così. Le tiravo lontano: il vetro non l'ho mica centrato io». E allora proviamo a fare un ragionamento sulla pericolosità di questo gioco. Della storia dei sassi di Tortona e della morte di una donna che avete mai sentito parlare? «Massì. Ma noi non volevamo fare del male a nessuno».

E allora che volevate fare? «Era un gioco e basta, passavamo il tempo. Ci siamo trovati nel pomeriggio, verso le tre. Abbiamo fatto un giro, poi siamo tornati in giardino a parlare. Sai come vanno queste cose: ci siamo messi a giocare con le pietre. E poi sono passati i treni. Io ho puntato al metro, ma pietre piccole, robe che non può fare del male. Poi è arrivato quell'altro treno: non ci siamo neanche accorti di aver centrato il vetro. E ce ne siamo andati. Per noi era finita lì. Era un pomeriggio normale».

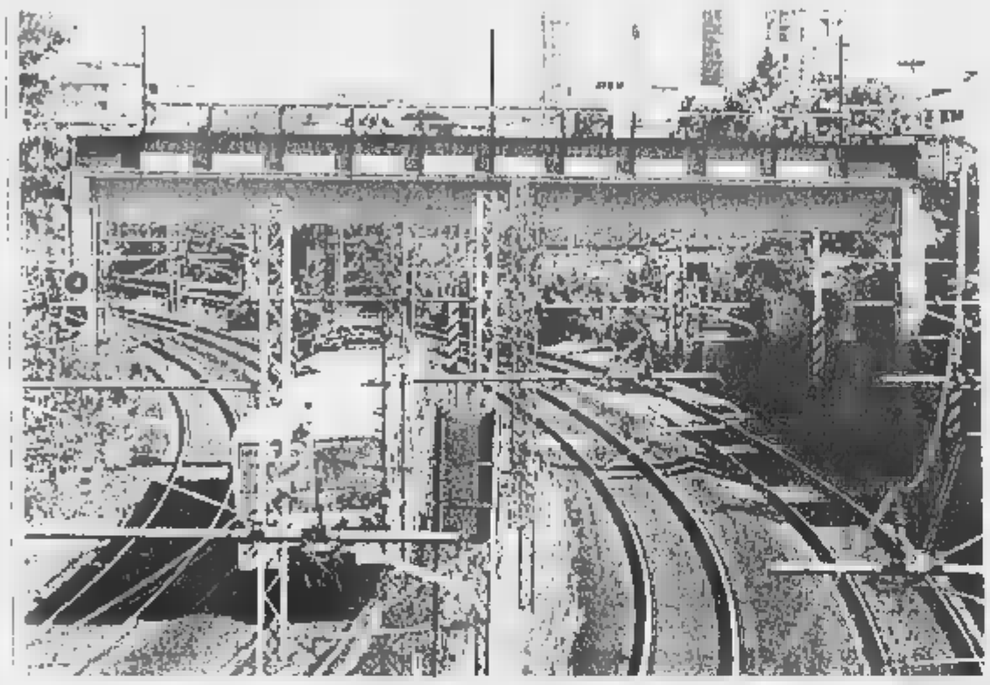
Così normale che tutti e quattro se ne sono andati in giardino. Poi, Daniele e un altro amico, chissà perché sono tornati a dare un'occhiata alla passerella. E i carabinieri li hanno bloccati. Daniele, l'altra sera, faceva lo sbruffone: «Che volete? I sassi? Ma se è una cazz...». Oggi si atteggia un po' meno, ma la pensa allo stesso modo: «Era un gioco. Sì, sì, ho pensato a Tortona. Perché non ho detto nulla ai miei amici? Perché tanto io tiravo lontano. E poi, sai com'è, quando si è in gruppo...». Adesso Daniele ha anche smesso di piangere. Quando gli amici arrivano a suonare il campanello lui si sforza di apparire normale: «No, oggi non scendo. Dai, lascia perdere, ci vediamo dopo, magari...».

Intanto il papà fuma e impreca, andando avanti e indietro in questo salotto grosso un pugno con un tavolo rotondo al centro, quattro sedie, la tv, qualche libro sugli scaffali: Il judo in 12 lezioni, Lo Yoga, due copie de «Il boss è solo» di Enzo Biagi e un libro di Fredrick Forsyth. E c'è il divano damascato dove siede Dianole.

«Stupidi, sono proprio stupidi. Sono andati a lanciare le pietre sul cavalcavia dove si ritrovano sempre...» ripete il papà. Ma se le avessero lanciate da un altro posto: «Stupidi sono e stupidi resterebbero».

E mentre Dianele racconta la sua verità, il padre si chiude in una stanza a telefonare, gli amici sono sotto, davanti a casa. Dispiaciuti per quanto è accaduto, mortificati dall'interrogatorio in caserma, e dai rimproveri dei genitori? Tutt'altro. Parlano di scooter truccati di corse in pista, di come scappare ai vigili quando vai troppo veloce. Il lancio dei sassi contro il treno è parentesi del tutto trascurabile. Su, nell'alloggio di Daniele, si parla del futuro. Lo farai ancora? Il suo «No» è appena mormorato. In fondo non sa neanche cosa farà domani: «Andrò a lavorare in fabbrica» spiega, ma non sa né quale né quando. Il suo futuro, per adesso, è con gli amici d'infanzia, gli stessi della passerella. I giorni tutti uguali, con i pomeriggi passati in giro in scooter, le serate al bar o a spasso per la città. Scusa, stai mai a casa a leggere un libro: . E i fumetti? «Qualche volta». Che cosa? «Dragon Ball. Quello che c'è anche in tv a mezzogiorno...».

Il finestrino della del Torino-Siracusa colpito dal masso



Il cavalcavia dal quale i quattro ragazzi si divertivano a lanciare massi sui convogli ferroviari

La passerella della paura

«E' frequentata da tanti balordi Ora aiutateci a vivere più sicuri»

Ora che il bubbone è scoppiato le lamentele degli abitanti della zona piovono a grappoli. La passerella che attraversa la ferrovia e collega via Robaldo a Borgo San Pietro è da tempo ritrovo di gang giovanili, sbandati e drogati che tengono in scacco la gente delle case circostanti, così disperata da aver rinunciato a chiamare i carabinieri.

Lo dice chiaramente un'anziana signora che vive a ridosso dei trincerone: «Pensi che una volta hanno messo un motorino rubato sui binari per far deragliare il treno!» e lo ribadisce un uomo che abita a poche centinaia di metri di distanza: «Qui ne combinano di tutti i colori. Sei o sette anni hanno tirato sassi a un convoglio e la polizia ferroviaria mi ha dato un numero di telefono chiamare avessi notato gente sospetta. L'ho fatto un paio di volte, poi di notte mi sono trovato gente strana nel cortile che mi urlava minacce. Quel numero della Polfer l'ho buttato via».

Confidano di avere paura anche i pensionati che si riuniscono alla bocciofila sull'altra sponda della massicciata: «Quel ponticello è pieno di balordi, giovinastri violenti che spadroneggiano e incutono timore alla gente del quartiere. Ci hanno infastidito parecchie volte e non abbiamo neppure potuto reagire». Forse i ragazzini fermati l'altra sera non c'entrano con queste bande, ma per i cittadini di via Robaldo l'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale: «Speriamo soltanto - dicono - che adesso si facciano vedere un po' più spesso».

IL PM DELLA «BANDA DEI SASSI» TRA AMAREZZA E DELUSIONE

«Non criminali, ma stupidi»

Il magistrato: la giustizia è impotente

intervista

Giorgio Balfario

Per descrivere la personalità della famigerata Banda dei Sassi di Tortona, l'allora procuratore Giva cono la riuscita espressione di «teste vuote». Maurizio Laudi, che in veste di pm a quelle «teste vuote» ha fatto rifilare 27 anni di carcere, nel caso della sassaiola contro il treno preferisce la definizione di «incoscienza criminale». «Il commento più immediato ma anche più ovvio - ammette con evidente rammarico - è che neppure una sentenza severa come quella emessa pochi giorni fa dalla Corte d'Assise di Alessandria è servita come deterrente».

Non sarà che la condanna di Tortona ha spinto questi ragazzini a voler emulare i fratelli Furlan?

«Mah, analizzare percorsi mentali di questo genere mi sembra materia da sociologi e psicologi più che da magistrati. Non conosco nei dettagli la vicenda dell'altro giorno, ma credo di poter dire che questi giovani dimostrano uno sconvolgente livello di immaturità e nes rispetto per i più elementari valori di convivenza civile. Non sta a me spiegare il perché di questo imbarbarimento, ma credo che qualunque cittadino possa osservare la "cultura della violenza" che deborda ogni giorno dai nostri televisori».

E' possibile prevenire questi gesti di violenza gratuita?

«Diciamo la verità: di fronte a simili episodi magistratura e forze dell'ordine sono praticamente impotenti, perché possono essere previsti e perché si tratta di reati che in senso stretto non sono riconducibili a veri criminali. Neppure i fratelli Furlan lo sono. In casi come quello di Moncalieri, inoltre, gioca un ruolo fondamentale un malinteso "spirito di gruppo" che spinge a commettere atti stupidi quanto pericolosi».

Non resta che reprimere, allora.

«Certo, la risposta dell'autorità giudiziaria deve essere ferma e quindi è molto importante che questi ragazzi siano stati identificati e vengano puniti con severità. Ma di fronte a un malessere sociale di questo genere in realtà il giudice è impotente, come qualsiasi altro cittadino».

Ritiene che ci sia stata troppa enfasi da parte dei mezzi d'informazione?

«Credo proprio di no. E' vero che negli ultimi giorni televisioni e giornali hanno dato molto spazio al processo di Tortona, sempre per stigmatizzare quel crimine o per sottolineare la pesantezza della pena inflitta dalla Corte d'Assise di Alessandria agli imputati. Se quei ragazzini hanno preso a pietrate il treno non è per colpa dei mass-media, ma della loro immaturità e stupidità. E sono anche convinto che non avessero neppure in mente le possibili conseguenze del loro folle comportamento».

Il pm Maurizio Laudi

Sulla Mole

L'ascensore «volerà» 85 metri

Lupo

«Volare» in una cabina di cristallo, fra le ardite architetture della Mole Antonelliana, fino a oltre 85 metri d'altezza, per accedere poi alla terrazza ai piedi della guglia, che presto regalerà di nuovo un'incomparabile vista sulla città. E' quanto promette il nuovo ascensore che verrà installato all'interno della grande aula del monumento simbolo di Torino.

«I lavori prenderanno entro questo mese luglio e l'impianto entrerà in funzione il 31 dicembre 1999, in occasione della festa che inaugurerà il Museo del Cinema e il nuovo millennio». Parola del sindaco Valentino Castellani, che ieri ha voluto presentare di persona l'impianto, accompagnato dall'Assessore alla Cultura Ugo Perone e da Gianni Guerra, presidente dell'Atm, che gestirà l'impianto.

Con loro è intervenuto Paolo Zandano, presidente della «Fondazione Sanpaolo per la Cultura e l'Arte», che di fatto dona l'ascensore alla città. Costa 1200 milioni, mille dei quali sono stati messi a disposizione dalla generosità del Mecenate bancario. Ha voluto contribuire anche il «Casino» della Valle d'Aosta, che ha pagato la progettazione, firmata dall'ingegnere Carlo Colla.

Più che un ascensore è una vera e propria «funicolare verticale», che non ha quasi precedenti al mondo. E' dotata di particolari tecnologie e di un sistema di funi che permettono di raggiungere gli 85 metri di quota con un unico balzo «a cielo aperto, senza piani intermedi», a una velocità di un metro e mezzo al secondo. Questo spettacolare risultato è enfatizzato da una cabina ideata per garantire la più ampia visione a 9 passeggeri, più il manovratore. L'abitacolo è uno scrigno di ampi cristalli, contenuti in un'elegante armatura d'acciaio brunito nero, sormontata da una cupola carenata, a quattro vele. Il tutto sarà completato da una «navicella di soccorso» chiusa, in grado di accogliere i passeggeri qualora se ne manifesti il bisogno.

L'ascensore sarà operativo tutti i giorni dell'anno, salvo il lunedì. Il sabato il servizio verrà prolungato fino alle ore 23. «Potremo ospitare fino a 400 mila presenze l'anno» ha detto Guerra, dopo aver ricordato che «il precedente impianto, inaugurato nel 1964 e dismesso nel 1995, nell'ultimo anno di gestione ha richiamato 145 mila presenze, pari a circa quattrocento visitatori al giorno», con un successo che l'Atm prevede ancora di migliorare.

Il biglietto d'ingresso è previsto attorno alle 7 mila lire a persona. «Vi saranno agevolazioni - nota Perone - per i visitatori del Museo del Cinema, che potranno acquistare un biglietto cumulativo, a condizioni vantaggiose». L'incasso, ha sottolineato l'Assessore, «sarà destinato a finanziare altre iniziative culturali».

Specchio dei tempi

«In Liguria spiaggia libera è introvabile spesso anche fuori mano!» «Dopo un mese 21 cartoline sono ancora viaggio» - «Per gli orari italiani meglio chiedere agli svizzeri!» - «Ma non occorre espatriare»

Un lettore ci scrive:

«In un paese come il nostro dove si decantano tanto i diritti del cittadino, un povero e onesto italiano (che paga tutte le tasse) non riesce a mettere un piede sulla sabbia fino alle otto del mattino, finché i liguri non aprono i cancelli delle loro spiagge private (facendosi pagare) senza altrimenti fare chilometri a piedi lungo la passeggiata lungomare per trovare un varco che porti sul bagnasciuga per una rilassante camminata mattutina. E la spiaggia libera? Non esiste o quasi ed è anche fuori mano!. Questo succede, nel caso specifico, ad Alassio. I problemi, naturalmente, aumentano se si ha anche un cane: il divieto è assoluto!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Le Poste Italiane promettono di far recapitare la corrispondenza da Milano a Palermo in un giorno solo. A giugno sono stata due settimane in Sicilia, sull'isola di Vulcano. Da qui ho inviato 21 cartoline, imbucate in date diverse (le prime il 3 giugno, le ultime il 12 giugno), in cassette diverse e destinazioni diverse. Ad oggi, dopo un mese nessuna di queste è giunta a destinazione. E' vero che la tariffa normale è di 800 lire e quella "privilegiata" di 1200 lire, ma mi sembra un po' tantino un mese di differenza!. Ho pensato di chiedere notizie alle Poste e mi hanno risposto: «Ha chiesto al postino?» (quale postino?. Sono 21 viste che le cartoline sono state spedite in luoghi diversi!. «Ha scritto bene Genova?» (ho fatto le superiori, comunque non le ho mandate solo a Genova). «Certo che lei è proprio sfortunata!». Disarmante la conclusione: alla mia domanda - nel caso un arrivino, qualcuno rimborserà le 16.800 lire spese? Risposta: assolutamente no».

Stefania Volonghi

Un lettore ci scrive da Tampere (Finlandia):

«Mi ricollego all'articolo "La nostra impossibile estate" per raccontare la mia esperienza vissuta nei panni del turista straniero alla ricerca di informazioni sui trasporti in Italia. Mi sono offerto di procurare a degli amici finlandesi delle informazioni in vista di un viaggio in Italia, pensando di servirmi di Internet. Purtroppo, lo sfacelo "fisico" dei trasporti nel nostro Paese è ben bilanciato da quello "virtuale" dei relativi servizi di informazione. Il sito Internet Alitalia non riporta alcuna informazione utile sui trasporti da e per i maggiori aeroporti italiani. Esiste una mappa favolosa di Malpensa 2000, ma chi più modestamente cercasse informazioni sui trasferimenti in bus da e per la città rimarrebbe deluso.

«Anche per quanto riguarda il nuovo collegamento ferroviario "Malpensa Express", esiste una bella schermata che ci informa della sua esistenza, ma non ne fornisce gli orari, né i percorsi, né i prezzi. Per avere informazioni si viene rimandati alla pagina 683 di Televideo. Questa, a sua volta, rimanda alla pagina Web, ma di informazioni utili neppure l'ombra. Esiste peraltro un sito www.malpensa2000.it, la cui (unica) pagina ci informa che "le informazioni arriveranno presto".

«Venendo alle ferrovie, il sito www.fs-on-line.it fornisce informazioni sull'orario in ben cinque lingue ed è piuttosto ben fatto. Tuttavia l'accesso è estremamente lento e spesso impossibile (anche per utenti dotati di connessione veloce alla rete), tanto da scoraggiarne l'uso.

«Peccato: creare connessioni Internet efficienti e siti WEB ben fatti (e curarne l'aggiornamento) costa certamente meno che costruire aeroporti e ferrovie e aiuta a dare una buona immagine del nostro Paese.

«Ai lettori che poi desiderassero ripetere la mia esperienza, posso confidare che ho infine trovato (a pochi minuti risposte rapide ed esaurienti ai miei quesiti aeroportuali e ferroviari, rispettivamente sui siti delle linee aeree finlandesi e delle ferrovie svizzere...».

Roberto Castagno

Un lettore ci scrive:

«In risposta alla lettrice "Cittadina francese", ma residente a Torino "Italia", desideriamo chiarire che l'alcolismo non è una malattia ma bensì si diventa ammalati a causa abuso di bevande alcoliche.

«Detto questo faccio presente alla lettrice in cerca di aiuto e sostegno al suo problema, che a Torino operano nel volontariato almeno un centinaio di gruppi chiamati Cat, (Club Alcolisti in Trattamento).

«Se la lettrice è veramente interessata nel voler risolvere il suo problema si metta in contatto con una delle nostre sedi che è Acat To Sud via Paolo Gaidano 79 telefono 011 311.55.87».

Segue la firma

LE GRANDI FIRME

a prezzo di stock

DONNA

NON PERDERTI I NOSTRI ULTIMI PREZZI...

ABITI	a partire da L.	45.000
PANTALONI	a partire da L.	40.000
GONNE	a partire da L.	30.000
[illegible]	a partire da L.	[illegible]
[illegible]	a partire da L.	[illegible]
TAILLEUR	a partire da L.	100.000
GIACCHE	a partire da L.	99.000
TOP	a partire da L.	10.000
T-SHIRT	a partire da L.	20.000
GIACCONI	a partire da L.	65.000

UOMO

PANTALONI	a partire da L.	49.900
GIACCHE	a partire da L.	99.000
ABITI	a partire da L.	149.000
CAMICIE	a partire da L.	55.000
T-SHIRT	a partire da L.	29.000
CRAVATTE	a partire da L.	
GIACCONI	a partire da L.	84.000
[illegible]	a partire da L.	48.000
POLO M. MANICA	a partire da L.	34.000
POLO MANICA L.	a partire da L.	34.000
CAMICIE R. LAUREN	a partire da L.	83.000

I NOSTRI MARCHI:

NON POSSIAMO PUBBLICIZZARLI...
VENITE A SCOPRIRLI DA SOLI!!

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI LUGLIO E AGOSTO

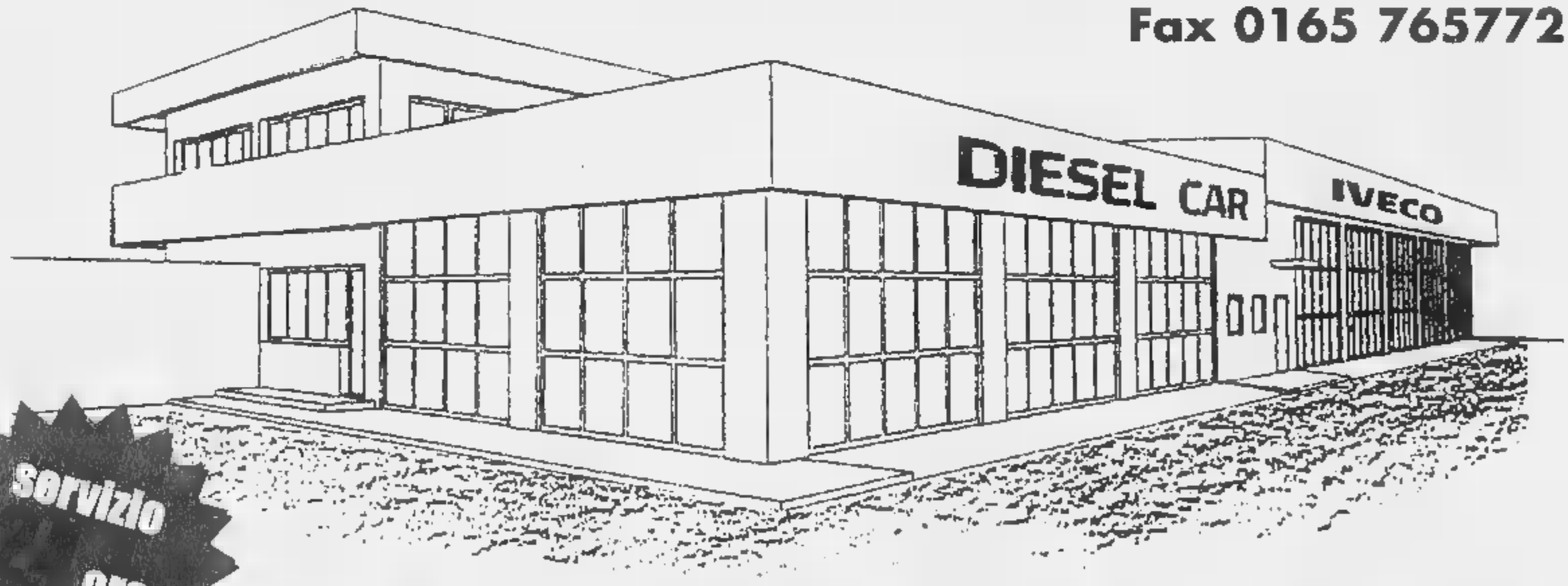
ORARIO: [illegible] 12-19 / 15.00-19.30 / LUNEDI POMERIGGIO [illegible]

LOC. GRAN CHEMIN, 114 - S. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 016545828

DIESEL-CAR s.n.c.

di Zilio D. & Vaudan M.

Località Amerique, 25
QUART (AO)
Tel. 0165 765142
0165 765335
Fax 0165 765772



Servizio ore 0335 5963430

NUOVO CENTRO

Installazione Costruzione e Riparazione
tubi flessibili idraulici

La denuncia di alcune vittime della truffa: le card non contengono nemmeno una lira

Cellulari Omnitel, ricariche truccate

L'azienda: pagheremo il danno

Il sistema era stato inventato per far spendere meno il popolo dei cellulari-dipendenti. Ricariche di crediti telefonici sui Gsm in modo da risparmiare il costo del contratto. Ma anche questo sistema - che le aziende consideravano supersicuro - ha ceduto ai pirati dell'informatica e della telefonia. E il mercato delle ricariche (per il momento riguarda soltanto i cellulari Omnitel) da qualche mese, è stato invaso da card vuote. Che cioè non contengono neppure una lira di credito telefonico.

Sabrina Scaduto è stata una delle prime vittime. Racconta: «Era inizio maggio. Sono andata da un tabaccaio di via Viotti a comperare la ricarica per il cellulare. Ho speso 110 mila lire. Ho composto la sequenza di quattordici cifre, il numero del telefonino di un mio amico e ho premuto l'invio sulla tastiera del cellulare. Una voce registrata mi ha detto che non era possibile eseguire l'operazione perché quella scheda non era valida. Ho protestato con il 190 - servizio clienti Omnitel - ma ho dovuto fare quattro o cinque telefonate prima che dicessero che quella scheda proveniva da "un circuito non autorizzato". Io ho perso 110 mila lire che nessuno, per ora, mi ha rimborsato».

Poi è arrivato il caso di Lauretta Facile, una commessa della Benetton di piazza Castello. Da un tabaccaio accanto al negozio dove lavora ha comperato una ricarica da 60 mila. Fasulla, o almeno già adoperata. Da quel momento è stato uno stillicidio continuo di ricariche «inutili» perché già adoperate o contraffatte, vendute a clienti ignari. Che hanno speso decine di migliaia di lire senza per altro poter «fare il pieno» al loro telefonino.

Una truffa in piena regola, alla Omnitel e ai suoi clienti che ormai sono inferociti e minacciano di rivolgersi alle associazioni di consumatori per far tutelare i loro diritti, anche in sede legale. Quali siano le dimensioni di questa truffa nessuno può dirlo con precisione.

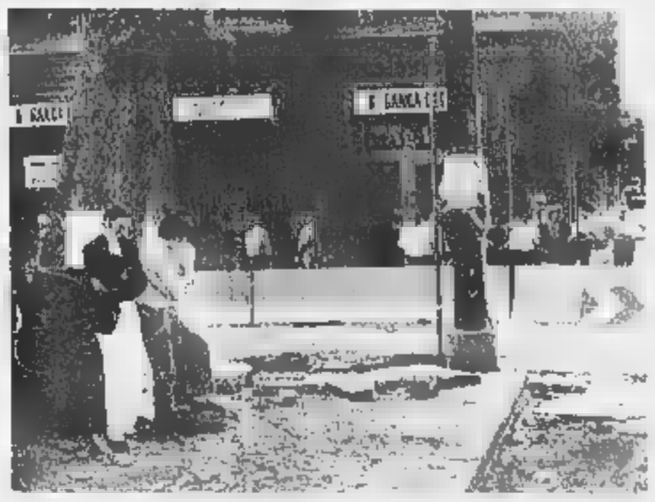
I portavoce del secondo gestore di telefonia cellulare spiegano che in commercio la partita di ricariche truccate è «abbastanza modesta: cinquanta o sessanta schede in tutto. Non di più».

Lo dicono dopo aver fatto una ricerca interna all'azienda e aver accertato che «le ricariche sono state tutte manomesse prima di arrivare ai punti di vendita». Ma non sanno ancora dire chi sia stato e quando lo ha fatto. Si sa, invece, che la mano truffatrice ha agito subito dopo la fabbricazione delle schede di ricarica. Quel qualcuno ha aperto le bustine di cellophane che contengono la tessera con la banda argentata e ha scaricato il «pieno» su utenze telefoniche di amici, che magari lo hanno pure pagato. Deviamente a prezzo di favore, oppure con uno sconto davvero super.

E mentre i clienti protestano, Omnitel e le forze dell'ordine hanno già avviato le procedure per risalire a chi ha fatto «il pieno» abusivamente. Una grossa mano la fornirà la tecnologia del sistema cellulare e i sistemi di monitoraggio adoperati per controllare il buon funzionamento della rete.

Ma chi rifonderà i clienti raggirati? «Noi, certamente. Rispagheremo tutti, dopo aver accertato che siano davvero rimasti vittime di raggiri puntualizzano i portavoce dell'azienda di telefonia mobile che, dopo la scoperta del «buco» ha già modificato il sistema di protezione delle tesserine di ricarica. «Adesso il cellophane è chiuso anche da una graffetta. Chi la apre non può più richiuderla. In questo modo i clienti potranno rendersi immediatamente conto se c'è qualcosa che non va».

[l. pol.]



La prima scoperta della truffa risale agli inizi del mese di maggio

NATALE IN GIOSTRA

C'è la sede fissa e coperta

A partire dall'inverno 2000 l'iniziativa «Natale in giostra» troverà una sede definitiva e coperta sempre a Torino Esposizioni, ma nei padiglioni 3 e 3 bis che attualmente ospitano la pista del ghiaccio. Inoltre un nuovo Palaghiaccio verrà realizzato all'interno del Palazzo Vela di corso Unità d'Italia, struttura che potrà ospitare le gare delle Olimpiadi 2006. A comunicare le novità, ieri, l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, nell'ambito della II e III commissione e in risposta alla mozione presentata dai consiglieri Porcellana e Borgione del ppi. Quest'inverno, dunque, sarà l'ultimo in cui la manifestazione «Natale in giostra» si svolgerà presso il 5° padiglione di Torino Esposizioni (e per l'ultima volta si sospenderà nei mesi di dicembre e di gennaio il servizio di parcheggio svolto dall'Atm in quest'area).

E in città nuove iniziative pro e contro

Sul futuro del platano si decide in Sala Rossa

«Lo si può considerare come un reperto archeologico: ha un'età di 150 anni»

Emanuela Minucci

«Lo si può considerare al pari di un reperto archeologico: ha 150 anni e un'età davvero considerevole. E poi la rampa d'accesso del parcheggio potrebbe essere spostata. Insomma sarà la Sala Rossa ad esprimersi su una questione così delicata» ha detto Popgrup dei Verdi Silvio Viale a commento dell'ultima mozione salva-platani. «Se vogliono che si esprimersi sul consiglio Comunale procedano pure. Una cosa è certa però: una città non si può lavorare di fronte a un fatto simile» ci sarà eco Valentino Castellani a commento dell'ultima mozione salva-platani. «È inutile fare tante spotesi. Tutto quel documento verrà discusso post-mortem. L'amministrazione taglierà l'albero prima di sabato e quindi prima di qualsiasi corteo pro o contro l'abbattimento» (non ci corridono).

Maggioranza spessa a un platano, emissaria pintata. In attesa della manifestazione dei commercianti di San Salvario un programma per sabato e cui parteciperà pure Ani che ha l'obiettivo di sdrammatizzare la situazione ricordando magari alle mamme forti della moto seguaci Silvio Viale ha depositato la mozione che lunedì in Sala Rossa dovrebbe risolvere la querelle nata tra il «Sole che ride» e gli assessori competenti e Vernetti. «Se consideriamo questo albero alla stregua di un reperto archeologico che è spuntato all'improvviso nella piazza ha spiegato si può modificare il progetto e invertire la polarità degli ingressi. E quindi salvarlo. Anche Rifondazione ha presentato un interpellanza intitolata «Difesa del patrimonio arboreo della città».

In Comune si moltiplicano i documenti sull'argomento: in città pullulano le iniziative pro e contro l'abbattimento di quel platano che per molti ormai si è trasformato in un simbolo. Una questione di principio. Ieri pomeriggio mentre il circoscrizionamento per la Tutela del Verde organizzava una raccolta di firme agli Antichi Chiostri di via Garibaldi, Italia Nostra scriveva al sindaco Castellani «per conoscenza» a molte altre autorità una lettera in questa in cui lamentava una «desertificazione generale verso il patrimonio verde della città. «Il caso di piazza Madama Cristina non è isolato: anche Orbassano, corso Stati Uniti e in corso Rolando sono soggetti al medesimo scempio».

Lorenzo alla mozione che verrà discussa in Sala Rossa lunedì, nel testo si scrive fra le altre cose «Ritenendo che sia possibile mantenere il progetto originale per la sopravvivenza di questo albero e che l'assenza di una sola pedana di cemento possa consentire il transito dei pedoni». Il consigliere comunale verde ricorda «che vi sono altre soluzioni per il progetto di piazza Madama Cristina per salvare l'albero».

Il problema è sicuramente davvero urbanistico e legato anche alla mancanza di parcheggi.

Approvato il piano anti-criminalità: 24 ore su 24 anche alle fermate

Sul bus arriva la telecamera

Contro borseggi, vandalismo e molestie

Telecamere sui bus e alle fermate: dopo l'okay del garante, quello della Giunta. Ieri mattina è stata approvata la delibera per l'installazione a bordo dei mezzi pubblici di un occhio telematico in grado di registrare 24 ore su 24 ogni mossa dei passeggeri e quindi combattere i casi di borseggio, vandalismo, aggressione o molestia. I primi apparecchi verranno installati alla fine di luglio in via sperimentale, alle fermate di Porta Susa e su una linea ancora da decidersi. In seguito arriveranno su tutti i mezzi e nei luoghi di sosta Atm. Il piano anti-criminalità ha visto la collaborazione dell'amministrazione, del Prefetto e delle autorità di pubblica sicurezza.

E la privacy? Quella sarà tutelata. Almeno secondo il parere della massima autorità in materia, il garante Stefano Rodotà, cui lo staff di corso Turati aveva spedito (a scanso di equivoci) tutto il materiale relativo all'iniziativa nel marzo scorso. Il garante è stato chiaro: qualora non giungano nell'arco del giorno successivo alla registrazione del nastro, segnalazioni o denunce di reati, le immagini dovranno essere distrutte.

Ma non basta. Il fatto che il controllo di quel tram (bus o pensilina) venga affidato alla micro-telecamera dovrà essere reso noto agli utenti dei mezzi pubblici attraverso cartelli del tipo: «Questo tram è dotato di sistema di video-sorveglianza». Il progetto prevede, come si è detto, che le immagini vengano registrate in modo criptato e conservate 24 ore sul disco fisso di un apparecchio posto a bordo dei bus e presso le fermate. Quindi il Comune e l'Atm (rispettivamente titolare e responsabile del trattamento) avranno l'obbligo di indicare con precisione le modalità di uso e la collocazione delle telecamere.

[e. min.]

I primi apparecchi verranno installati alla fine di luglio, in via sperimentale, alle fermate di Porta Susa e su una linea ancora da decidersi. In seguito arriveranno su tutti i mezzi e nei luoghi di sosta Atm

IN BREVE

■ **INFORTUNIO SUL LAVORO.** Una lastra di lamiera d'acciaio è caduta da una piattaforma e gli è finita, di taglio, come una mannaia, sul braccio destro. Vittima del grave infortunio sul lavoro, avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16, è un muratore di 32 anni, Luca Dellazzoli, abitante in corso Trapani. Il giovane era a Valle Lomellina impegnato nei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente Risi, in via Stazione. La lastra gli ha reciso i vasi e i tendini del braccio. È stato subito soccorso dai compagni di lavoro che hanno cercato di fermare la forte emorragia quindi un'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale San Martino di Mede. Solo nei prossimi giorni si saprà se il tentativo di salvargli il braccio è riuscito.

■ **[illegible]** La linea ferroviaria Torino-Aosta è rimasta bloccata ieri pomeriggio per circa un'ora dopo che un cavo dell'alta tensione era caduto sui binari. Il fatto è accaduto attorno alle 16. Fortunatamente in quel momento non stava transitando alcun convoglio.

■ **[illegible] DI STURA.** La Giunta comunale ha messo in bilancio la spesa per l'acquisto, il prossimo anno, del complesso monumentale dell'Abbadia di Stura, esempio unico di questa tipologia architettonica in epoca medioevale.

■ **ORBASSANO, ITC «SRAFFA».** Alle 11.30 cerimonia di consegna dei diplomi dell'Esame di Stato alle classi V A e V B (geom). I candidati sono stati tutti promossi.

■ **[illegible] RIABILITATIVA.** Si conclude oggi con una grande festa alla Margana del Castello di Racconigi il corso Aquilone del Presidio Sanitario Ausiliatrice. Come ogni anno la giornata è organizzata per festeggiare quei ragazzi usciti dal coma che con grande coraggio e impegno sono riusciti a recuperare le capacità motorie e di linguaggio. Dopo il saluto di benvenuto alle 10,30 i ragazzi intatti saranno protagonisti di una breve rappresentazione teatrale.

■ **ESPERIMENTA [illegible]** Domani, dalle 17 alle 19, nel parco Michelotti (ex [illegible] di corso Casale 15, in occasione della giornata del lavoro organizzata dalla Cgil, «Esperimenta 99» ospiterà l'Ambasciatore della Repubblica democratica del Congo. Visiterà la mostra e in particolare il padiglione che espone i sistemi di energia solare, tra cui il sistema solare di pompaggio, capace di fornire acqua a interi villaggi, e già usato in Madagascar e Burkina Faso.

■ **GIORNALISTI.** Gli uffici dell'Associazione Stampa Subalpina, dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, dell'ufficio di corrispondenza Inpgi del Piemonte e della Consulta Casagit Piemonte-Valle d'Aosta resteranno chiusi per ferie estive dal 9 al 23 agosto.

Programmi d'investimento ridotti e tagli agli organici del 4 per cento

Ripresa rinviata per le aziende

Unione Industriale: stagnazione in ogni settore

La ripresa economica attesa per la seconda metà del '99 tarda a manifestarsi. E' quanto emerge dai risultati dell'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino relativa al terzo trimestre dell'anno e che interessa 600 imprese, risultati in controtendenza rispetto all'indagine nazionale di Confindustria, che nei giorni scorsi ha annunciato segni di ripresa.

«Nelle previsioni degli imprenditori - è precisato in una nota - torna a prevalere, anche se di poco, il pessimismo, dopo le indicazioni più incoraggianti dello scorso trimestre. Ristagnano produzione e ordini, non si riprende l'export, non migliora il quadro occupazionale». L'Unione Industriale precisa poi che «nei precedenti trimestri un dato positivo era rappresentato dalla buona tenuta degli investimenti, sia per ampliamenti che per sostituzioni». Al contrario, per i prossimi tre mesi le imprese segnalano una riduzione dei programmi di investimento, in conferma della permanente incertezza del quadro congiunturale». La stagnazione interessa tutti i settori.

In particolare, la percentuale di aziende disposte ad investire per ampliamenti scende, in tre mesi, dal 33 al 25 % e si colloca su valori fra i più bassi degli ultimi trimestri. Scende di poco, ma resta elevato (36 %) la percentuale di aziende che hanno in programma investimenti finalizzati all'ammodernamento degli impianti.

A giugno il tasso di utilizzo della capacità produttiva è diminuito di un altro punto, passando dal 73,9 % di marzo a 72,0%. La percentuale di imprese con un carnet di ordini inferiore al mese sfiora il 30 % e mentre il 22 % degli industriali prevede un aumento della produzione, il 26 % parla di riduzione. Il saldo, pari a -4, torna dunque negativo dopo il +1,7 di marzo. Tendenze analoghe si registrano poi per gli ordini interni e dall'estero. In entrambi i casi l'indagine evidenzia un -5 % dopo i segnali di ripresa di tre mesi fa.

Anche sul fronte dell'occupazione si registra una leggera inversione di tendenza rispetto alla primavera; il 10 % delle imprese prevede di assumere mentre il 14 % pensa di ridurre gli organici. Il saldo (-4) è peggiore di quello registrato a marzo (+1,7). Resta comunque elevata, del 40 %, la percentuale di aziende che faticano a trovare personale specializzato. La CIG: le previsioni di ricorso alla cassa integrazione interessano il 12 % delle imprese, un dato che rimane in linea con quello degli ultimi trimestri.

Preoccupato il commento ai dati dell'indagine da parte del presidente dell'Unione Industriale. «Senza interventi strutturali ormai indifferibili - osserva Francesco Devalle - l'economia italiana è condannata al ristagno. Occorre porre mano all'unica riforma che può liberare risorse per lo sviluppo e l'occupazione: quella delle pensioni, infrangendo i tabù sindacali che bloccano la crescita».

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 9 Luglio 1999 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2S, TELEFONO 0165.23.01.51
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 2S A - TEL. 0165.23.01.24 - FAX 0165.36.31.36

QUALI FIORI CRESCONO AL DI SOPRA
DEI 400 mt RAGGIUNGIBILI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Ieri a Courmayeur i ministri dei Trasporti Micheli e Gayssot hanno illustrato il rapporto sulla sciagura

«Riapriremo il tunnel fra 16 mesi»

Le preoccupazioni per l'esperimento del rogo bis

E nessuno parla più di ferrovie

Ieri a Pollein la nuova strategia per potenziare le linee nazionali

POLLEIN

«Il problema della riapertura del traforo del Monte Bianco non è solo valdostano, ma è di tutto il Paese». Lo ha detto ieri nel salone congressi della Grand Place il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli nell'ambito di un convegno organizzato dalle segreterie regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil sul tema «Valorizzare appieno il caso Monte Bianco, come adeguare infrastrutture e viabilità alla dimensione dell'Euro».

Davanti a una platea che presentava, oltre ai parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, le massime autorità della regione, e con l'astensione dei vertici delle società che gestiscono i Trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo e dei responsabili dei tratti autostradali valdostani, degli imprenditori locali di tutti i settori produttivi e di molti sindacalisti tra i quali Giorgio Squinzi in rappresentanza delle confederazioni nazionali, il ministro Micheli ha dichiarato che «il Governo è disposto a fare uno sforzo per riaprire in fretta, alla Valle d'Aosta e all'Italia, la porta verso l'Europa».

Riprendendo i motivi che hanno caratterizzato il dibattito, gli interventi del segretario della Cgil Enrico Monti, del senatore Dondeynaz, del deputato Caveri, del sindacalista Santini, dell'amministratore delegato della società Traforo Monte Bianco, degli imprenditori e, in conclusione, del presidente della giunta Dino Viérin, il ministro dei Lavori Pubblici ha rilanciato «l'attuale momento deve servire per ripensare all'intera politica nazionale dei trasporti e deve riproporre con forza il rilancio della ferrovia fortemente penalizzata anche dal trasporto su gomma». Ha detto Micheli: portare l'Italia a stretto contatto con le sue mete». A proposito dei progetti di collegamento su rotaia della Valle d'Aosta con l'elvetica Martigny e con l'Alta Savoia a Le Fayet evocati nella relazione di Enrico Monti sia in tutti gli interventi, Micheli, pur non entrando nel merito, ha ribadito «che un aspetto della politica dei trasporti sarà rivolto a un potenziamento prioritario e strategico del governo».

Dal ministro dei Lavori Pubblici, come da molti dei partecipanti al convegno, è venuto anche un secco «no» alla ripetizione dell'incendio proposto dal magistrato francese che segue l'inchiesta, e un altrettanto deciso «no» al raddoppio del tunnel stradale. Micheli ha confermato invece la volontà di chiedere al suo omologo francese «una concreta accelerazione della realizzazione della tratta di alta velocità Lione-Torino lungo la Valle che deve essere connessa ovest». Il termine del 2015 - ha detto Micheli - è troppo lontano». [a. c.]

COURMAYEUR

Autunno del 2000, questa la data di riapertura del traforo del Monte Bianco. Lo dicono i due ministri dei Trasporti, Enrico Micheli e Jean-Claude Gayssot durante un'affollatissima conferenza stampo nella sala consiliare del Comune di Courmayeur. Ma di mezzo c'è l'inchiesta della magistratura e il rogo bis, l'esperimento che il giudice francese Frank Gueslon vuole fare tsu consiglio dei suoi periti il 15 settembre per ricostruire quanto accadde il 24 marzo, quando nell'incendio morirono 39 persone.

I ministri hanno sottolineato come i governi «abbiano il massimo rispetto per l'indipendenza della magistratura», anche se hanno ripetuto quanto «sia inutile un esperimento che potrebbe essere fatto con maggiori possibilità di avvicinarsi alla realtà dei fatti con i computers». Hanno presentato il rapporto comune della commissione d'inchiesta tecnico-amministrativa italo francese che indica in 41 punti quanto si dovrà fare per dare il massimo di sicurezza al transito nel traforo. Tra questi anche le distanze tra i mezzi che transitano in galleria. Distanze che da qualche anno non venivano più rispettate. E poi i collegamenti radio che durante il tragico rogo del 24 marzo non hanno funzionato a dovere: automobilisti e camionisti erano stati avvertiti del rogo e quindi hanno continuato a viaggiare finendo in una lunga e fitta fila poi incenerita dalle fiamme.

La stretta di mano del ministro dei Trasporti a Courmayeur A sinistra l'ingegnere Pietro Lunardi [Foto Lapo]

E hanno parlato di ferrovia, di necessità di trasferire sulle rotaie molto del traffico merci. «Alla riapertura nulla sarà come prima», ha detto il ministro Micheli. Dimuiranno i Tir sotto il Bianco e sarà attuata una politica per il rilancio della ferrovia. Un accordo siglato ieri proprio dai due ministri. Sono indicazioni contenute anche nel rapporto comune «Ci vuole un freno alla politica attuata in questi ultimi anni di aumentare i pesi e le dimensioni dei veicoli adibiti al trasporto merci, senza aver prima provveduto all'allargamento ed al potenziamento delle sedi stradali. Questa insana politica ha tra l'altro annientato la competitività del trasporto merci stradale a scapito del trasporto ferroviario».

I due ministri hanno convenuto sulla necessità di un traforo ferroviario sotto le Alpi. Problema che sarà dibattuto anche in sede europea. La prosecuzione del collegamento ferroviario Lione-Torino - come ha ricordato Gayssot - è a buon punto. «Siamo nei tempi previsti» e dovremo accelerare anche l'iter per poter chiudere in fretta e perché il prossimo anno i nostri governi passino dei soldi. La sicurezza del tunnel del Bianco sarà garantita dal sistema «Via di fuga» che è stato messo per le squadre di soccorso. Il tempo di fuga si potrà ridurre a una delle 5 biblioteche che contengono il catalogo. Difficile vedere molti preoccupazioni per l'esperimento dei vigili del fuoco. Pietro Lunardi, della commissione tecnica, dichiara che «Si vuole fare tutto il possibile per un sistema di sicurezza al tunnel per il quale vi siamo non vogliamo lasciarne tracce» [a. mar.]

Nel primo giorno di vacanza, Giovanni Paolo II è salito nella valle di Laò a La Salle, splendido balcone naturale sul Paramont

Il Papa in preghiera sulla riva del torrente Lenteney

Lo choc di una donna: «Ci ha salutato e benedetto, un'emozione immensa»

Stefano Sergi

LES COMBES

L'acqua del torrente Lenteney scorre in un paradiso verde a 1500 metri di quota, tra prati e pini affacciati sul ghiacciaio del Paramont, la vetta che sovrasta La Salle. Il Papa è lì seduto su una scheda in riva al ruscello, in un angolo irraggiungibile e silenzioso. Legge, Giovanni Paolo II, e ogni tanto fa due passi per ammirare un luogo che conosce bene. E' la terza volta che arriva quassù a Laò, nelle sue vacanze valdostane. Il quadro che la natura ha dipinto di fronte al Paramont è tra i più belli della Valle d'Aosta. Belli e solitari. Nessuno arriva fin qui, neanche gli escursionisti della domenica.

Giovanni Paolo II non ha perso tempo. Arrivato mercoledì sera a Les Combes, si è riposato con qualche ora di sonno. Ma ieri all'alba era già di nuovo in piedi, a leggere, pregare e ammirare il Monte Bianco che fa da scenario naturale alla sua casa delle vacanze. Nutre un'amore profondo per la Valle d'Aosta. Karol Wojtyla. E lo ha dimostrato anche quando, fin dal primo giorno di vacanza, è cominciato a fare tappa, in quei luoghi dove può trovare silenzio, solitudine e pace. La forza d'animo del leader di un miliardo di cattolici stagnasce e culmina ove le poche persone che riescono a vederlo e ad incontrarlo in questa sua settima vacanza valdostana.

Ma c'è chi specula sul riposo di Wojtyla Ieri una telefonata a La Stampa: «Quanto mi date se vi dico dove ho incontrato il Papa che riposava?»

Dalla villetta di Les Combes è partito alle 11. Un corteo di 6 fuoristrada che ha imboccato la strada per Arvier e poi quella che da La Salle s'inerpica verso Chaloney e Laò. Il Papa ha un saluto per tutti, vorrebbe fermarsi in ogni angolo soprattutto quando vede i bambini. Ma non si può, perché la sicurezza ha un prezzo molto alto quando sul sedile di un fuoristrada c'è seduto il Papa.

Ma quando il corteo raggiunge Chaloney e l'agriturismo La Reguigne, i tre fuoristrada si fermano. Giovanni Paolo II abbassa il finestrino. All'aperto si avventura Sabrina Chabod, che gestisce la locanda con le figlie Valentina di 5 anni e Martina di 4 anni. Ci sono altre 7 persone, il Papa ha una parola e una benedizione per tutti. «E' commovente ed emozionante per noi - racconta Sabrina Chabod - è la terza volta che il Papa passa da qui, gli altri anni ci ha donato solo un sorriso. Ha benedetto le mie bambine una per una, e ha salutato tutte per nome. Un ricordo indimenticabile». Il corteo ha poi imboccato la strada che sale verso Laò, una meraviglia della natura, un angolo di paradiso dove Sabrina Chabod, la scorsa, a quel punto, ha bloccato ogni accesso. In un prato è stata montata una tenda bianca, per riparare dal sole il Papa. E Giovanni Paolo II è rimasto a lungo solo con se stesso, a pochi passi dal torrente. Leggeva, pregava e camminava, con il fiato corto dell'allenamento e Alberto Gedda, fedele accompagnatore di tante passeggiate in montagna. Alle 18, il ritorno verso Introd. Tre quarti d'ora di strada, poi l'arrivo a Les Combes. All'ultimo bivio, dove s'incrociano le strade per Introd e Arvier, il Papa ha un saluto e un sorriso anche per i giornalisti che bivaccano a fianco del posto di blocco. Un luogo invalicabile, quello dell'ultimo saluto, oltre il quale possono accedere soltanto i proprietari di case a Combes e il personale addetto alla vacanza del Papa. Qualcuno che ci prova c'è sempre: «Vorrei salire su al villaggio per vedere il Papa» dicono famiglie di Ascoli Piceno, Verona, Milano. Inutile, non si passa.

Ma la vacanza del Papa diventa anche la spiacevole occasione, per qualcuno, di tentare facili guadagni. Un giovane ieri pomeriggio ha telefonato alla redazione della Stampa: «Ho incontrato il Papa, cosa mi date se vi dico dov'era?»

Gruppo di fedeli all'arrivo del papa sul pianoro di Combes, davanti alla colonia salesiana vicino a casa Chevrere

Gressoney ospita la Wonder Cup, sfida di golf tra atleti di oggi e del passato

Campioni a confronto sul «green»

Tra gli iscritti Zurbriggen, Ghedina e Donadoni

GRESSONEY-LA-TRINITÉ

Sono arrivati ieri all'ombra del Monte Rosa i protagonisti dell'edizione 1999 della «Wonder Cup», competizione di golf tra atleti e ex atleti, tra campioni e ex celebrità di differenti discipline sportive, organizzata sul green a 9 buche della località turistica valdostana. La manifestazione è connessa con la partecipazione dei golfisti a un «clinic» della Golf School del professionista Agostino Reale e con la riorganizzazione del campo di gara.

Oggi il via alla competizione. In campo scenderanno campioni del calibro dei calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, tennisti da Coppa Davis come Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti oppure da Wimbledon come Lea Pericoli, ossi dell'atletica leggera come Gerry De Napoli e Giacomo Crosa ormai celebrato telecronista sportivo delle reti Mediaset, il rallista Dario Cerrato e tanti sciatori, dal fuoriclasse elvetico Pirmin Zurbriggen agli italiani Piero Gros, Franco Bieler, Kristian Ghedina e, soprattutto, Paolo De Chiesa che con lo mazze da golf è un vero asso. La Federazione italiana golf, intanto, ha «pescato» nel mondo dei campioni dello sport per una campagna promozionale a favore di questa disciplina e ha scelto come «volto» il discesista azzurro Christian Ghedina e la saltatrice in lungo Fiona May.

La «Wonder Cup» è nata per iniziativa del direttore del Golf Club Gressoney Gianmario De Fabiani e ha l'apporto, oltre che delle autorità locali, dell'Apt, del Casino de la Vallee e di sponsor di alto livello. Oggi alle 13 parte il programma agonistico con la gara sulla distanza delle 9 buche, con la formula «4 palle la migliore-Medal» e con una seconda prova secondo la formula «Foursome-Medal» con gli atleti e ex atleti ripartiti in 8 squadre. La serata è all'insegna nella mondanità nelle sale del Casinò.

Domani la manifestazione si concluderà con la disputa, a partire dalle 10,30, dell'ultima gara sulla distanza delle 18 buche con la formula «Pro Am-2 palle Medal». Alla «Wonder Cup» è anche abbinata una gara aperta a tutti i golfisti e giocata con la formula Stableford. [a. c.]

Alcuni dei campioni che partecipano alla Wonder Cup di Gressoney
Da sinistra, gli sciatori Kristian Ghedina e Pirmin Zurbriggen, il calciatore Roberto Donadoni e la tennista Lea Pericoli. Le gare di golf sono in programma oggi e domani sul green a nove buche di Gressoney-La-Trinité

IERI AL «PERUCCA»

L'esordio della Juve

Prima uscita stagionale per la Juventus. L'amichevole di ieri sera contro la rappresentativa valdostana disputata allo stadio Perucca di Saint-Vincent è finita 5-0.

SERVIZIO A PAGINA 46.

Il «caso» della prima classe della scuola elementare del quartiere Dora

Nonni-alunni, iscrizione a rischio

Dubbi sull'interpretazione della normativa

AOSTA

Futuro scolastico incerto per i tre nonni iscritti alla prima elementare del quartiere Dora «per salvare la classe dal naufragio» considerato il numero insufficiente per formare una classe. La legge prevede un minimo di 10 alunni, alla prima del villaggio Dora sono iscritti soltanto 7 bambini, cui l'aggiunta il numero sarebbe legale. «Al momento - dice la direttrice didattica Franca Fabrizio - non possono essere considerati nella fascia dell'obbligo in base alla normativa e, pertanto, valuteremo in termini più approfonditi questa possibilità. Non intendiamo respingerla, ma non possiamo neppure ignorare i contenuti del Testo unico che stabilisce la partecipazione a corsi serali, con insegnanti specializzati, per gli adulti che desiderano conseguire la licenza elementare, media o l'accertamento del loro grado di cultura».

Di parere opposto Luigi Bruno, coordinatore del Comitato cittadino Valle d'Aosta, promotore con molti genitori dell'inserimento dei 3 anziani nella classe «La legge - dice - non impone un limite massimo di età per l'iscrizione alle elementari. Domani, oggi, ne incontreremo la sovrintendente e la direttrice didattica del 3° circolo per avere maggiori ragguagli nel merito. I nonni, intanto, aspettano con ansia il primo giorno di scuola».

Per il prossimo anno scolastico è a rischio la 1ª classe delle elementari del quartiere Dora a causa delle poche iscrizioni

La volontà di avviare questa classe con tutti i crismi della legalità incentiva la promozione di programmi didattici tutorati. Con il «Progetto educativo a integrazione delle offerte didattiche curriculari», la scuola si propone di dare una risposta alle richieste delle famiglie. «Prolunghiamo - spiega Franca Fabrizio - l'orario di apertura nelle fasce che vanno dalle 7,45 alle 8,15, offrendo un servizio di pre scuola con attività di accoglienza in preparazione dell'avvio della giornata scolastica, e dalle 16,30 alle 18, istituendo un dopo scuola con laboratori espressivi».

Animazione, pittura, musica, utilizzo e trasformazione dei materiali da riciclare sono alcune delle attività che verranno proposte nei laboratori espressivi. «Rivolgiamo un appello ai bambini delle fasce dell'obbligo - conclude la direttrice -, anche ai residenti fuori zona che abbiano problemi di orario».

[s. l.]

A Saint-Vincent

Un convegno sulla riforma del commercio

SAINT-VINCENT. «L'attuazione della riforma del commercio alla luce del quadro europeo». Su questo tema è in programma oggi al Centro congressi del Grand Hôtel Billia un convegno organizzato dall'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti in collaborazione con il Coordinamento degli assessorati regionali al commercio e l'Unioncamere.

Il confronto, che è anche patrocinato dai ministeri dell'Industria, Commercio e Artigianato e delle Politiche Comunitarie, prevede due momenti distinti. Questa mattina, a partire dalle 9,30, sono previsti gli interventi introduttivi del sindaco della cittadina termale Mario Borgio e del presidente della giunta regionale Dino Viérin, cui seguiranno le relazioni dell'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer e del direttore dell'Istituto nazionale distribuzione e vice segretario dell'Unioncamere Ugo Girardi.

A seguire, è in programma una tavola rotonda sulla «Attuazione della riforma: risultati e prospettive».

Nel pomeriggio il convegno lascerà spazio al dibattito nel quale verranno affrontate le problematiche del settore commercio in ambito europeo, alla luce di quanto emerso dalla Conferenza comunitaria di Bruxelles del 15 aprile scorso che ha fatto registrare l'apertura di un dibattito sul «Libro bianco sul commercio».

[a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Poche le offerte degli enti locali

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune di Torgnon	Assistenti domiciliari	-	Lic. media	15/7
Comune di Quart	Istruttore tecnico	1	Diploma	15/7
Com. mont. Evançon	Istruttore direttivo	2	Laurea	15/7
Comune di St-Pierre	Operaio	1	Lic. media	16/7

POCHE le proposte degli enti locali in questa prima quindicina del mese di luglio. Il Comune di Torgnon cerca assistenti domiciliari con contratto a tempo determinato. Per essere inseriti nello graduatoria è sufficiente la licenza di terza media o l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il giovedì 15 luglio.

Stessa data di scadenza per un posto da istruttore tecnico, sempre a tempo determinato, al Comune di Quart. Per partecipare ci vuole il diploma da geometra.

La Comunità montana dell'Evançon cerca due istruttori direttivi. Uno per l'area dei servizi sociali ci vuole la laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o filosofia) e uno per il servizio di segreteria (laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche)

Il municipio di Saint-Pierre

Le domande vanno inoltrato alla segreteria del Comune entro il 15 luglio. Infine il Comune di Saint-Pierre cerca un operaio-autista per l'area tecnico-manutentiva. Per partecipare basta la licenza media, ma integrata dalla patente di guida di tipo D con certificato di abilitazione professionale.

[e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI SABATO

BARI	31	65	4	36	78
	86	85	57	54	53
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	61	46	64	42
	100	80	77	72	50
GENOVA	80	36	51	7	4
	111	85	65	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
NAPOLI	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
PALERMO	89	48	16	49	51
	86	81	56	50	48
ROMA	54	68	85	65	17
	71	69	54	46	42
TORINO	63	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	140	70	56	51	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-85	14-36	14-53	14-31	14-16
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-60
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambato maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 31 (3), Cagliari 62 (1), Firenze 46 (1), Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli 70 (0), Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5); Venezia 25 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

2-4	2-42	2-58	19-15	19-3
2-9	2-55	2-12	19-42	19-1
2-74	2-21	2-84	19-54	19-40
2-50	2-51	2-3	19-8	19-49
2-16	2-19	19-50	19-51	19-2
2-60	2-30	19-16	19-52	19-4
2-86	2-1	19-61	19-20	19-75
2-70	2-52	19-36	19-18	19-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da (poco) a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ESTRAZIONI DEL MARTEDÌ E VENERDÌ

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 80 33 41 53 83 / 10 14 30 15 38 72

2 combinazioni

L. [illegible] — 31 58 52 61 74 85 29

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 170.000 — base fisse prime 1 a 1 = 19 85 28 53

224 combinazioni — vincono: 07 26 11 38 13 4 30 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Domani pomeriggio in piazza Chanoux

Un festival in onore dei cani e dei gatti

AOSTA

«Io sono un mercato. Il bastardo sei tu che mi abbandoni». Lo slogan caratterizzerà il quarto «Randa festivale», in programma domani dalle 15 alle 21 in piazza Chanoux. «Visto il successo delle passate edizioni - dice Daniele Bellandi, presidente dell'Avapa, l'associazione per la protezione animali - riproponiamo questa manifestazione che, per una volta, esalta gli animali senza coinvolgerli in nessun genere di spettacolo. Una giornata in cui residenti e villeggianti potranno chiedere qualsiasi genere di informazione».

Al «Randa festivale, realizzato con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità e del Comune di Aosta, saranno presenti gli operatori del Corpo forestale, verranno allestiti il banco informazioni legali, lo stand del veterinario, oltre ad altri stand di giochi e intrattenimenti. E ancora, ci saranno dimostrazioni sportive, un video proietterà un salvataggio nautico con i cani Terranova e non mancheranno la musica, con il gruppo Tamtando e la degustazione di prodotti tipici locali. Inoltre verrà distribuita una pubblicazione, patrocinata dall'Usl e dall'assessorato alla Sanità, redatta da Daniele Bellandi e intitolata «Dalla parte dei randagi». Sono 180 pagine di informazioni relative a cani e gatti.

Sensibilizzare la gente a riservare maggiori attenzioni agli animali domestici è uno degli obiettivi che impegnano, di continuo, gli operatori dell'Avapa.

Il canile-gattile di regione Croix Noire ospita 250 animali (180 cani e 70 gatti): qui vengono accolti cani e gatti feriti, dove sono curati e poi rimessi sul territorio, quando è possibile, affidandoli alle cure dei volontari, nel caso dei gatti. Per i cani, la realtà è, sovente, più crudele. Il problema dell'abbandono estivo è sempre attuale. «Speriamo di riuscire a risvegliare le coscienze della gente con il Randa festivale», conclude Bellandi.

[s. l.]

DALLA VALLE

AOSTA

Manca l'acqua per tre ore in due vie

A causa dei lavori per la riparazione di un tubo della rete idrica, oggi alle 9 alle 12 mancherà l'acqua nelle abitazioni della via Guido Rey e corso Padre Lorenzo.

AOSTA

Vinte centinaia di milioni grazie al «13» al Lotto

Pioggia di milioni anche sulla Valle d'Aosta, grazie all'estrazione del Lotto di Torino in cui è uscito il 13 che aveva accumulato un ritardo record. Ad Aosta, nella ricevitoria numero 7 di corso Battaglione, sono stati vinti 225 milioni. Forti vincite anche nelle altre ricevitorie della Valle d'Aosta, anche se è stato finora impossibile il pagamento perché l'intero sistema computerizzato del Lotto è andato in tilt a causa dell'enorme quantità di giocate e di vincite.

[illegible]T-GEORGES

Il manuale sulla segnaletica nel comprensorio

E' convocato per le 20 di oggi il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del manuale di applicazione dell'immagine segnaletica del comprensorio denominato Spazio Gran Paradiso e le determinazioni in merito all'assunzione da parte del Comune «dell'accollo delle sanzioni amministrative tributarie».

AOSTA

Donazione al reparto di Oncologia

Oggi alle 17,30 nei locali del reparto di oncologia medica dell'ospedale regionale, il primario Francesco Di Vito e la raposala Laura Plati inaugureranno quanto il reparto ha acquisito grazie alla donazione di oltre 2[illegible] milioni promossa dalla Filapa (Federazione italiana donne, arti, professioni, affari) e dalla Fondazione Crt.

SARRE

Serata di cabaret in piazza

E' in programma oggi alle 21 nella piazzetta del nuovo municipio (in caso di cattivo tempo nella sala consiliare) una serata, a ingresso gratuito, con protagonista il cabarettista Norberto Midani.

AOSTA

Interruzione della corrente per il «Millenium bug»

Tra le 14 e le 14,30 di oggi, per alcuni utenti valdostani potrebbe esserci una interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica di circa tre minuti. La decisione è stata presa dall'Enel per consentire all'ente di fare un test tecnico sui propri sistemi automatizzati in vista del «Millenium bug», l'eventuale tilt dei computer che potrebbe causare il passaggio all'anno 2000. L'Enel, comunque, assicura che l'interruzione della corrente di oggi interessera «un numero limitato di utenze civili, commerciali e industriali» e avverte che ci potrebbe essere «qualche effetto di modesto disturbo nei valori della tensione e della frequenza a valle del ripristino per circa 15 minuti».

VALSAVARENCHE

Camminitalia arriva al Col Nivolet

Camminitalia, la marcia organizzata dal Club alpino italiano e dell'Associazione nazionale alpini, arriva in Valle d'Aosta. Oggi i partecipanti sono attesi per le 14 circa al Col Nivolet. Lì troveranno una merenda a base di prodotti tipici valdostani offerta dal Comune e dalla Pro loco di Valsavarenche. La squadra di «marciatori» (guide, alpini e alpinisti) ripartirà il giorno dopo per la Val di Rhêmes. Camminitalia è partita mesi fa dalla Sicilia e terminerà a Trieste

AOSTA

I ritardi nei cantieri comunali

E' convocata per le 15 di oggi a palazzo comunale la terza commissione consiliare della Regione presieduta da Alberto Follien. All'esame dei commissari una interrogazione proposta dal consigliere comunale di Forza Italia, Alberto Zucchi, a proposito «dei ritardi nei cantieri di lavoro commissionati dal Comune di Aosta».

AL GIORNALE

Diffidate dai politici che promettono

Sono un turista «adottato» che, innamorato della Valle, da molto ama la frequenta. Ho molti amici tra i valdostani e mi sento a casa. Tra queste montagne. Ammiro da sempre la buona amministrazione di questa regione, anche se la perfezione non esiste nemmeno qui. Ho potuto apprezzare la funzionalità dei piccoli Comuni, capaci di bene operare in ogni ambito con ottimi risultati. Il grosso sforzo in Valle, mi pare sia il Comune di Aosta che appare come un corpo con troppe anime in eterno conflitto tra loro e con un'eccessiva attenzione, agli umori dell'elettorato, a discapito dell'efficienza. Mi pare ci sia, inoltre, una dispersione di denaro in mille rivoli assistenziali, in costose iniziative di animazione estiva e pseudoculturali. In periodo elettorale, tutti promettono attenzione ai giovani (?) ma il Comune di Aosta pare non essere in grado di costruire un piccolo campetto sportivo, per i villaggi della sua collina. Nelle mie frequentazioni locali, ho saputo dell'iniziativa di un comitato dei giovani di Excenex, Arpuilles, Entrebin (il quale presentò una petizione, nell'aprile del 1998, al sindaco di Aosta, chiedendo un modesto campetto per le varie attività sportive. Mi risulta, che nulla sia successo. E poi si parla di politiche per i giovani. Ci si lamenta della disaffezione al voto. Ragazzi, imparate a non votare mai chi vi rompe di sorrisi e promesse. Guardate chi operando per il bene comune, ascolta anche voi che siete una piccola realtà. E poi si parla d'Europa e di attenzione alla particolarità, alle minoranze. Parole!

Roberto Massimelli, Pavia

Quel brutto murale ora è anche rovinato

Torno a scrivere sul degrado dell'orribile murale che c'è alle porte di Aosta. Da allora nulla è cambiato, nessuno ha provveduto a farlo sparire. Anzi, è stato lasciato lì ad agonizzare ancora un po', a far sì che le intemperie lo rovinassero del tutto, permettendo che quel disegno accogliesse chi entra in città con un «Benvenuti ad Aosta».

Lettera firmata, Aosta

IN ITALIA

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*riferimento* di oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, via De Tillier

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Aras* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Brusil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint Vincent*

Distr. 10: *Bionaz*

Distr. 11-12-13: *Gressan*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Longo), IP, via Chevalley, Fina, via Grevetti, Esso, viale Partigiani, Agip, corso Battaglione, Fina, corso [illegible]

Châtillon: Agip. **Fénis:** Fina (Arsenaz), **Gressan:** Fina, Pau, **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso, **Sarre:** Esso, **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via della Liberta), Esso, **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 841266. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore [illegible]

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel (0125) 307467. **Babe va in città.** Ore 17.30. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 21.30. Lire 10.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841266. **A bug's life.** Ore 17. **Terapia e pallottole.** Ore 21.30. Lire 12.000

SAINT-VINCENT

ANSPI: Tel (0335) 52 58 686. **Out of sight** (ore 21.30). **Rugrats** (pomeriggio 20.30). **C'è posta per te** (pomeriggio 20.30)

EVREA

ASCINEMA: Tel [illegible]25) 425084. **Tri Muzika in concerto.** Ore 21.30. Lire 15.000

ROARO: Tel (0125) 641480. **Non perversuto.**

POLLEIANA

POLLEIANA: Tel (0125) 641 571. **Orphans.** Ore 21.30

MARTIGNY

CASINO: Tel (0041) 277 221 774. **Matrix.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774. **Romance X.** Ore 20.30

TV

IN VALLE

Raitre

14, 19.35, 22.45 **TG Valle d'Aosta**

19.55 **Il cortometraggio** (fuori campo degli Anni '90)

France 2

13.20, 1.15 [illegible]

13.50 **En attendant le Tour**

15.20 **Cyclisme: Tour de France**

17.25 **Velo club**

18.30 **Hartley coeur à vif**, sceneggiato

19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**

19.20 **Qui est qui?**, gioco

20.55, 21.50, 22.40 **Urgences**, telefilm

23.30 **Millennium**

Television Suisse Romande

12.30 **TJ-flash**

13.40 **P. J.: Police judiciaire** [illegible]

13.30 **Une nounou d'enfer**, sceneggiato

13.55 **Un Noël inespéré**, film tv

15.20 **Cyclisme: Tour de France**

17.20 **Faut pas rêver**

17.35 **Hartley coeur à vif**, sceneggiato

18.20 **Top Models**

18.40 **Sacrés farceurs**

19.30 **TJ-soir**

20.05 **Dossiers justice**

20.50 **Maître Da Costa**, film tv

22.20 **Passé mortel**, film

23.55 **Pacific Beach**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

Netto calo di turisti nei primi mesi dell'anno dopo 5 anni in crescita

Grand Combin, fine del «boom»

Italiani in fuga, ma aumentano gli stranieri

ETROUBLES

Dopo cinque anni di costante crescita, nel 1999 la flessione delle presenze turistiche colpisce anche le valli del Gran San Bernardo e della Valpelline.

Deboli segnali erano già arrivati a dicembre e in quella circostanza era stata indicata, come causa principale, l'assenza di neve. Ma il trend negativo è confermato dai dati più recenti e questo non è un buon auspicio per l'estate.

Nei primi cinque mesi dell'anno il calo di presenze è stato del 21,6 per cento e quello degli arrivi del 10,5 per cento. Nonostante la nascita nella Valpelline di un nuovo Comitato per l'incremento turistico, il calo maggiore di italiani, in questo inizio di 1999, è stato registrato proprio nella stessa Valpelline con una riduzione del 43,5 per cento delle presenze e del 9,3 per cento di arrivi. Tra le cinque località della vallata soltanto a Bionaz c'è stata una crescita rispetto al 1998. Ma l'andamento è preoccupante anche nella valle del Gran San Bernardo dove il calo di presenze degli italiani (-27,2 per cento) è stato più contenuto, ma ci sono stati anche meno arrivi (-24,8 per cento). Nei cinque Comuni solo Allein ha presenze in crescita.

Dall'analisi del movimento turistico nei primi cinque mesi del 1999, l'unico elemento positivo è legato agli stranieri, che continuano ad aumentare. Negli ultimi scorsi l'Apt, per mettersi al riparo dalle difficoltà del mercato interno delle vacanze, aveva scelto di promuovere l'immagine del comprensorio anche fuori dei confini nazionali, partecipando a fiere ed eventi culturali in tutto l'arco alpino. Le presenze degli stranieri sono cresciute del 9,4 per cento nella valle del Gran San Bernardo (con un forte incremento di arrivi, pari al 23,6 per cento) e del 7 per cento nella Valpelline (+18,7 per cento in più di arrivi), compensando in parte il calo degli italiani.

Per il futuro le strategie dell'Apt puntano tutto sulla valorizzazione della via Francigena e sul Bicentenario del passaggio di Napoleone. [r. s.]

Una veduta di Etroubles, uno dei paesi della vallata del Gran San Bernardo che sta subendo un calo di presenze turistiche dopo 5 anni di incremento

Donnas, «guerra» per i posti auto inesistenti sulla 26

E il marciapiede diventa parking

Il sindaco di Donnas Mauro Arvat a fianco di lungo rettilineo della statale 26 che scorre in mezzo alle case. I marciapiede, costato circa un miliardo, sono sempre di più utilizzati come parcheggio improvvisato dai cittadini a causa dell'assenza di aree di sosta. Il Comune sta studiando una soluzione. Tra le ipotesi la posa di dissuasori

900985

Marciapiedi da un miliardo che diventano parcheggi improvvisati lungo la statale 26, bloccando il passaggio dei pedoni. A Donnas il problema sta coinvolgendo l'amministrazione comunale, dopo le proteste dei residenti soprattutto dei più anziani.

«La soluzione non è facile - dice il sindaco Mauro Arvat - perché il paese è quasi per intero costruito lungo la statale 26. La parte Nord dispone di aree parcheggio, ma la parte Sud ne è del tutto sprovvista. La questione più grave è il parcheggio per la caserma dei carabinieri: le forze dell'ordine sono costrette a lasciare le auto sul marciapiede. E' evidente che dobbiamo trovare una soluzione, ma è difficile spiegare ai cittadini l'adozione di divieti e di altre misure. E il rischio è che questa caserma sposti altrove, qualora resti senza posti auto, non è tollerabile". Ma la Bassa Valle resta ostile ai parcheggi a pagamento.

Mario Boschetti, consigliere di minoranza, propone una soluzione drastica: "Potremmo applicare una segnaletica del tipo "chi guasta paga" sui marciapiedi. Per esempio basterebbe raccogliere qualche euro e sanzionare quelli che vi parcheggiano davanti la postazione di pattuglia dei carabinieri".

Non è d'accordo il sindaco che ribatte: "E' necessario trovare una soluzione definitiva. Stiamo cercando di contattare i proprietari di terreni nella zona interessata per la costruzione di un'area parcheggio".

Continua Mario Boschetti: "Un'altra soluzione potrebbe essere quella di arretrare l'attuale recinzione del fabbricato da 2-3 metri verso l'interno, per ottenere lo spazio desiderato". Mauro Arvat ribadisce: "La caserma appartiene ad un privato: quindi di lo spostamento di un muro da parte dell'amministrazione comunale non è immaginabile".

Il sindaco non esclude però la possibilità di istituire un senso unico sul marciapiede. "Il vero problema - conclude Arvat - è che la statale 26 è stata costruita in un periodo in cui le auto non esistevano. Ora ci troviamo a dover fare i conti con una realtà completamente diversa".

Il programma estivo delle escursioni organizzate dall'Associazione accompagnatori della natura di Cogne

Alla scoperta dei segreti del Parco del Paradiso

Tra le mete, rifugi, laghi alpini, alpeggi e le miniere di Colonna

Giorgio Macchiavello

COGNE

Alla scoperta degli angoli più interessanti di Cogne e del Parco del Gran Paradiso. Il programma delle gite organizzate per questa estate dall'Associazione guide della natura di Cogne in collaborazione con l'Apt è pieno di proposte interessanti. Domani è prevista l'escursione all'alto vallone dell'Arpisson, una camminata di un'ora e mezza alla riscoperta della vita in alpeggio; c'è anche la possibilità di proseguire fino al Colle Tsa-Soche, con un'altra ora e mezza di cammino; il ritrovo è alle 8,30 sulla piazza della chiesetta di Gimillan.

Per lunedì 12 è proposta l'escursione naturalistica intitolata «Alla scoperta degli animali del Parco nazionale del Gran Paradiso». In 3 ore si raggiungeranno il rifugio Vittorio Sella e il vallone del Lauson per un safari fotografico a «caccia» di stambecchi, camosci e marmotte: l'appuntamento è sul piazzale di Valnontey alle 8,30.

Mercoledì 14 la meta sarà il bivacco Gentier, sotto la Grivola, passando dall'Alpe Nomenon e dal Capanno Chantel; il ritrovo è sul piazzale del cimitero di Cogne, con auto propria, alle 8,30. Sabato 17 è in programma una passeggiata naturalistica di 3 ore sul sentiero Natura Montseuc. Il ritrovo è alle 8,30 sul piazzale della telecabina Pulsa.

La miniere de Colonna

Il 19 l'escursione sarà ai laghi Lussert: 3 ore e mezzo di camminata facile e di grande interesse dal punto di vista botanico, paesaggistico e mineralogico. La partenza sarà alle 8,30 dal piazzale della chiesetta di Gimillan. Il 21 è prevista la salita di 3 ore all'Alpe Money, da dove si gode un'unica vista sul gruppo del Gran Paradiso. Il ritrovo è alle 8,30 sul piazzale di Valnontey.

Il 24 è in programma la visita alle antiche miniere di Colonna, la «Città della» dei minatori ora abbandonata. La gita durerà 3 ore e mezza e comincerà alle 8,30 dal piazzale del cimitero di Cogne. Il 26 verrà ripetuta l'escursione «Alla scoperta degli animali del Parco», mentre il 28 la meta sarà il lago di Lave, una gita di 2 ore e mezza che prevede, durante il ritorno, una merenda con tutte alla validostana e «tsecoudzo», il dolce tipico di Cogne. Il ritrovo è sul piazzale di Lillaz alle 8,30.

Molte anche le mete previste ad agosto e settembre, tra cui i rifugi di Pousset Superieur, il lago Cornua, la cappella Arollaz e il vallone di Faux-Rousses.

A piedi tra le meraviglie della Valle insieme con le guide del Cervino

VALTOURNENCHE

L'Apt Monte Cervino invita gli amanti della montagna a percorrere, in compagnia delle guide e degli accompagnatori della natura, «alcuni angoli suggestivi e caratteristici della Valtournenche e della Valle d'Aosta».

Il programma per il mese di luglio è denso di appuntamenti e percorsi studiati per dilettanti ma anche per chi cerca escursioni più ardue e lunghe. Le escursioni con le guide alpine del Cervino, più semplici e di poche ore, le passeggiate con gli accompagnatori della natura.

Le escursioni con le guide alpine sono organizzate ogni giovedì e lunedì alle 14 davanti agli uffici informazioni dei paesi da cui si parte: Buisson, Torgnon, lunedì, Champoluc, mercoledì, Cervinia e, in La Magdeleine, il 19 Antey-St-André, il 21 Valtournenche, il 23 Torgnon, il 26 Champoluc, il 28 Cervinia e il 30 La Magdeleine. Per altre informazioni telefonare all'Apt di Valtournenche 0166/92029. [d. g.]

Ieri notte a Signayes

Auto precipita nella scarpata Feriti 2 giovani

AOSTA. Due feriti nella notte tra mercoledì e ieri in un incidente stradale accaduto sulla statale 27, a poca distanza dalla galleria di Signayes.

Bruno Isabel, 37 anni e Denis D'Herin, 22, entrambi di La Salle, stavano salendo verso Gignod su una «Mazda». Alla guida c'era Isabel che per cause non ancora accertate, ha perso il controllo dell'auto nella curva precedente l'ingresso della galleria.

La «Mazda» è uscita di strada finendo nella scarpata. L'urto è stato molto violento. Isabel e D'Herin hanno atteso a lungo prima che qualcuno si accorgesse dell'accaduto e li soccorresse, perché nel punto dello scontro il guard rail era danneggiato da un precedente incidente. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Pont Saint-Martin e i vigili del fuoco di Aosta e il 118. Isabel e D'Herin sono stati trasferiti all'ospedale regionale. Le loro condizioni non sono gravi. Isabel guarirà in dodici giorni, D'Herin in 21. La Stradale sta ora cercando di ricostruire le cause dell'incidente. [s. ser.]

Ma è proprio vero che la pensione integrativa è solo per i ricchi?
Scopri come funziona davvero e quanto puoi risparmiare.
Chiama il numero verde 800-800-800 o vai su www.fondapi.it
FONDAPI

SPETTACOLI

Al «Golden Lake Saloon» questa sera ritorna in concerto il trio «Cantares»

Sarre, una notte latino-americana

Vecchie ballate e nuove melodie di ritmo andino

Il gruppo dei «Cantares» che questa sera sarà in concerto al Golden Lake Saloon di Sarre a fianco del laghetto. Il trio è formato dagli argentini Carlo Alegre e Luis Alberto De Ocana alla chitarra e voce e dal boliviano Rafael Urey al charango e voce

SARRE. Ritornano in Valle i «Cantares», gruppo di musica popolare sudamericana. Questa sera saranno in concerto al Golden Lake Saloon di Sarre, a fianco del laghetto.

I «Cantares» propongono nelle loro esibizioni un lungo percorso della musica latino-americana: dalle vecchie ballate di estrazione amerinda, suonate con gli strumenti tradizionali, fino ai brani più moderni. Il gruppo è formato dagli argentini Carlo Alegre e Luis Alberto De Ocana, alla chitarra e voce, e il boliviano Rafael Urey al charango e voce.

Da oggi ad Arvier

Il programma della «Fiha de mi tsoton»

ARVIER. Nel fine settimana ad Arvier è in programma un folto programma di eventi. La Pro loco organizza la 9ª edizione della «Fiha de mi tsoton» (Festa di mezza estate). Gli appuntamenti avranno inizio oggi alle 21,30 con un intrattenimento di karaoke. Domani, dalle 15,30, verrà organizzato un pomeriggio di giochi per i bambini. Il programma di domenica è particolarmente intenso. Si comincia a mezzogiorno con un aperitivo. Alle 12,30 si potrà pranzare con polenta e carbonada. Nel pomeriggio, dalle 15, si svolgerà uno spettacolo con il gruppo folcloristico «Les Sallereins» e il coro «Les notes fleuries du Grand Paradis». Alle 17,30 si potrà gustare il vino «Enfer d'Arvier Doc '98». In serata, dalle 19, cena con una grigliata e bevande delle fornitissime buvettes. Alle 21,30 s'inizierà una serata danzante con l'Orchestra di Flavio Boverod, accompagnata dall'esibizione degli allievi della scuola di danza sportiva «D.D. Dance». Verranno anche presentati i progetti relativi alla Cantina sociale e all'impianto vitivinicolo dell'Enfer.

IL TEMPO

In rialzo afa e temperature

Le condizioni del tempo in Valle saranno caratterizzate oggi ancora da condizioni di tempo soleggiato, ma con un rialzo delle temperature e clima più afoso. Questo perché il calo dei venti che hanno soffiato nei giorni scorsi ha fatto salire l'umidità, con valori fra il 40 e il 45 per cento. La temperatura minima potrà salire a 16-17 gradi, mentre la massima potrebbe superare i 30 gradi. Il gran caldo potrebbe causare dal pomeriggio l'accumulo di nubi che, soprattutto a ridosso dei rilievi, provocheranno temporali di breve intensità. In aumento la pressione al suolo, che ieri ha raggiunto i 1020 millibar, mentre permane una leggera instabilità in quota.

Il magistrato: telecamere per difendere il Tribunale. Il sindaco: mancano fondi

«Cancellate quelle scritte sui muri»

Denuncia del procuratore

Giampiero Maggio
IVREA

«E' un fatto indecente che un professionista che fa il suo dovere di cronista debba trovarsi insulti e minacce scritte sui muri ogni angolo della città in cui lavora e che nessuno provveda a cancellarle». Lo sfogo è del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, il giorno dell'udienza ai tre imputati, Arturo Fazio (ottava latitante), Luca Bertola e Andrea Macchieraldo, accusati d'aver picchiato il giornalista della «Sentinella del Canavese» e corrispondente dell'Ansa, Daniele Genco, il 2 aprile dello scorso anno a Brosso, durante i funerali di Edoardo Massari, l'anarchico suicidatosi in carcere.

Un fatto che ha lasciato, da allora, profondi strascichi e un procedimento ancora aperto: gli imputati, comparsi ieri davanti al gip Emanuela Gai (c'erano solo Bertola e Macchieraldo con gli avvocati Ia Macchin e Novaro), dovranno ritornare il 4 ottobre: udienza aggiornata.

Da qualche giorno sono comparse in città nuove scritte: quella di via Manzoni, «Drew e Luca non si processano». Molte ancora contro Genco. L'altra, infine, vergata con vernice nera addirittura sul muro del Tribunale di Ivrea: «Vitari ti pensiamo». E lui, il procuratore capo che ha in mano l'inchiesta sul pestaggio del giornalista della Sentinella, ora si sfoga e dice che è necessario uno sforzo da parte delle istituzioni: «La comunità deve dare un segnale immediato e forte; e quando dico comunità intendo tutte le istituzioni, magistratura compresa, ben inteso». E puntualizza: «Quelle scritte, immediatamente vanno cancellate. Non è possibile che un cronista debba trovarsi minacce e insulti ogni volta che esce di casa», dice Vitari riferendosi ai «messaggi» di contro Genco ma guardando anche a quella scritta comparsa sotto al suo ufficio.

Il procuratore capo di Ivrea **Giorgio Vitari**, che ieri ha denunciato le scritte intimidatorie che sono comparse negli ultimi giorni sui muri della città

Ma come è possibile, infatti, che qualcuno abbia potuto avvicinarsi a Palazzo Giustiniani, sede del Tribunale, per vergare quella frase senza essere notato? Eppure, con l'inizio della strategia della tensione, incominciata con i fatti di Brossa, proseguita con la comparsa delle scritte e la spedizione di pacchi - bombe a politici, magistrati fino uno dei destinatari ora stato pure Daniele Genco), anche il Tribunale della città era stato dotato di maggiori sistemi di controllo. Di notte è illuminato a giorno e le ronde di polizia e carabinieri sono continue.

Evidentemente non basta. «Ci vorrebbero delle telecamere esterne - afferma Vitari - e ci stiamo muovendo perché vengano piazzate a difesa del palazzo: altrimenti qui, dopo le scritte, arrivano con le taniche di benzina». Lo sfogo del procuratore capo ora chiama in ballo direttamente il Comune: perché palazzo Giustiniano è di proprietà pubblica e la spesa per ogni intervento sulla struttura incide sulle casse comunali. «Non è una cosa semplice - spiega il sindaco, Fiorenzo Grgiola - il tribunale ci costa, ogni anno, mezzo miliardo. Ma sono d'accordo anch'io sulla questione sicurezza: interverremo quando il Ministero di Grazia e Giustizia sarà disposto a rimborsarci per le opere che abbiamo già fatto». E sulle scritte? «Lo so, è un'indecenza, ma cancellarle - allarga le braccia il primo cittadino - ogni volta ci costa cinquemila: perché non basta passare sopra una mano di vernice per farle sparire. Poi quando le eliminiamo, passano pochi giorni e ricompaiono. Per controllare di più bisognerebbe mobilitare l'esercito».

Conclude Vitari: «Non è possibile che l'unica solidarietà sia stata fatta pubblicamente solo nei confronti di Arturo Fazio». Evidente, con questa battuta il riferimento alla lettera scritta dal vescovo emerito Luigi Bettazzi e pubblicato alcune settimane fa sul «Risveglio Popolare», il periodico della Diocesi di Ivrea.

DOVE & QUANDO

FOLKERMESSE. La rassegna regionale di musica folk fa tappa a Ivrea, nel cortile interno di piazza Ottinetti: alle 21.30 e in concerto il gruppo Tri Muzike, fondato da alcuni componenti della Thenterorchestra di Moni Ovadia. Il suo repertorio spazia dal klezmer della comunità yiddish dell'Europa dell'Est alle sonorità dei Balcani, alla musica rom, al jazz. Il biglietto costa 15 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo nella sala dell'Abbienna.

GLI SPIEDINI. Grande festa gastronomica, a Feletto, organizzata dagli Sbandieratori d'l'Eva d'Or: in serata vengono serviti spiedini di carne, formaggi e frutta, innaffiati da vino e birra. Alla fine, concerto rock.

CABARET SUL LAGO. Alle 22.30 e in programma, alle piscine Anthares del lido di Candia, uno spettacolo comico del piemontesissimo duo Marco e Mauro. Domani alla stessa ora è invece di scena il mago milanese Mister Ferrest. Al termine musica anni '70 e rhythm and blues con la cantante Ritha. Biglietti a 20 mila lire. Informazioni allo 0348 2681937.

LA BANDA. Alle 21, nella sala della Confraternita di Tavagnasco, la banda locale «Vittorio» diretta da Andrea Morello tiene il suo concerto d'estate.

DANZA AFRO. Domani e domenica, al Centro danza Sirio di via San Nazario 4 a Ivrea, stage di danza afro condotto da Katina Genero e uno di percussioni guidato da Bruno Genero. Per ogni informazione telefonare allo 0125.40120 dalle 19 alle 22.

MUSICA SINFONICA. Alla Residenza di Tina di Vestigne, alle 19, l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Torino presenta un concerto che comprende brani di Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel. La partecipazione allo spettacolo è libera e aperta a tutti.

FESTE DI PAESE. Iniziano le manifestazioni per la patronale di San Tiburzio, a San Benigno Canavese. Nell'area adiacente alla palestra di corso Italia, alle 21, appuntamento danzante con liscio e musica anni '60; a seguire la prima sfilata in passerella per l'elezione di Miss San Benigno. La «Festa d'estate» di Prascorsano ha in cartellone, dalle 21.30, una serata danzante con la discoteca Nightlife. Concerti, alla Festa della Birra di Pecco, dei Madreluna (rock italiano) e degli Only Stones (cover dei Rolling Stones). A Levone si svolge oggi la Sagra del Pesce: dalle 21.30 serata danzante con l'orchestra di Tony D'Aloia. Pesce protagonista anche a Doblazio di Pont: la cena inizia alle 20 (37 mila lire il costo), al padiglione; alle 21 inizia il memorial «Bruno e Primo Guerrisi» di pinacola.

Settimo Vittone

Cade il cavo Bloccata la ferrovia

SETTIMO VITTONE. Ferrovia bloccata e attimi di panico, ieri pomeriggio a Settimo Vittone, per la caduta di un cavo dell'alta tensione sui binari della Torino-Aosta. E' successo poco prima delle 16, e soltanto dopo un'ora e mezza è stato dato il via libera al passaggio dei treni. Il cavo (da 130 mila volts) si è staccato da un traliccio della linea che porta l'energia elettrica dalla centrale di smistamento, in frazione Montestrutto, fino a San Giorgio.

Vigili del fuoco e carabinieri hanno isolato la zona e interrotto il transito dei treni: il cavo, infatti, era rimasto penzoloni da un altro traliccio, attraversando i binari. Un convoglio gli è anche passato sopra, ma fortunatamente senza conseguenze. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento dei tecnici Enel di Borgaretto.

Ivrea

Consorzio carnevale Raddoppia numero consiglieri

IVREA. Ristrutturazione del Consorzio e realizzazione del museo del carnevale: sono gli obiettivi della nuova assemblea del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Nuovo perché il suo organico è stato raddoppiato: ai vecchi consiglieri (Giuseppe Bonomo, Carlo Alberton, Pietro Ramella, Mario Zeggiotto e Loris Maurel si sono aggiunti ben 5 altri rappresentanti. Si tratta di Giacomo Gremmo, Alberto Alma, Gianni Celleghin, Anna Zanelli e Pierluigi Marta, persone di provata esperienza e passione per il carnevale. Presidente è ancora Paolo Bravo, in scadenza di mandato, ma la cui riconferma appare scontata. La nuova assemblea potrebbe essere il primo passo per la nascita di un unico ente, che gestirà le varie manifestazioni cittadine.

IN BREVE

■ **VALLI ORCO E SOANA.** La Comunità montana Valli Orco e Soana ha deliberato, su proposta dell'assessore Guido Noascono, lo stanziamento di 1 miliardo 37 milioni di lire, ai fini del Progetto integrato di riqualificazione turistica del territorio previsto dal regolamento comunitario 2081/93. A beneficiare dei fondi saranno i Comuni che hanno aderito all'iniziativa, ovvero Ceresole, Ingria, Locana, Noasca, Pont, Ronco e Valprato. L'intervento complessivo ammonta a 4 miliardi 840 milioni di lire, 2 miliardi 630 milioni dei quali provenienti dalla Regione Piemonte.

■ **CASTELLAMONTE.** Dopo l'ennesima polemica scoppiata attorno alla bonifica dell'area ex Cni di Castellamonte replica l'Arpa: «L'intervento ordinato dal sindaco Alberto Massucco (attraverso un'ordinanza del primo aprile), a seguito dei controlli effettuati dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente stessa e che avevano portato alla scoperta di rifiuti tossici nel sottosuolo «pertinenziale» alla società Montipo», proprietaria dei terreni. Ma la bonifica non è mai stato fatto: «Nonostante noi - dice dall'Arpa - avessimo comunicato per lettera al Comune di Castellamonte il 22 giugno che era possibile intervenire».

■ **IVREA, CORSO.** Si svolge dal 12 al 27 luglio, al centro «Natale Capellaro», un corso gratuito per le piccole e medie imprese del Canavese sul tema «Programmazione lavoro sui PLCs». Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al centro Ghigliono (0125/561.62.071).

■ **STRAMBINELLO.** Martino Ardissono, il candidato sindaco sconfitto da Stelvio Onorato nelle recenti elezioni amministrative a Strambinello, ha rassegnato «per motivi personali» le dimissioni dalla carica di consigliere di minoranza. Gli subentra Luca Barbiera.

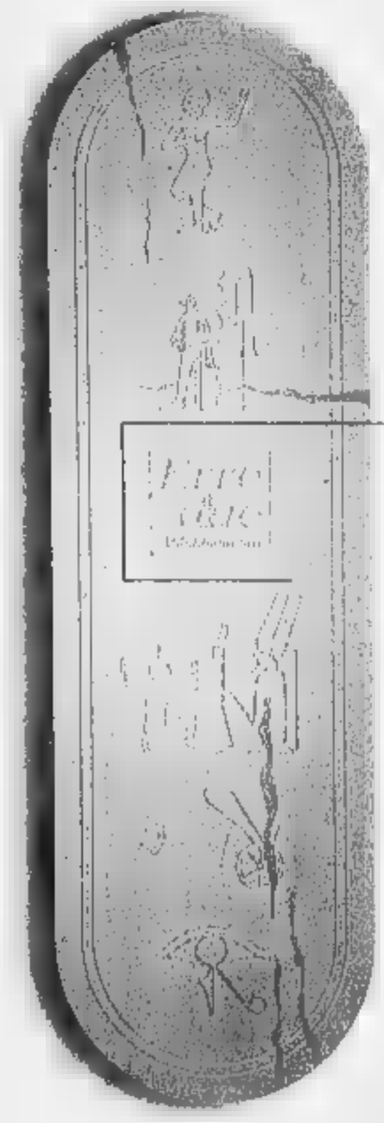
■ **IVREA, ROTARY.** Cambio della guardia al Rotary Club di Ivrea. A guidare il sodalizio, nell'anno sociale 1999/2000 sarà Alessandro Cortona, ingegnere, che succede nella carica ad Alberto Bermond des Ambrois.

■ **CHIVASSO.** Sorpresi dai carabinieri in via Po a Chivasso a rubare la «Uno» a F.D., 48 anni, residente in città, B.C., 22 anni, di Strambino e P.F., 29 anni, di Chioverano, sono stati denunciati alla magistratura per tentato furto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

La Stampa - [illegible] '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ECONOMICI
IDROCENTRO Spa Idrotermosanitari ricerca venditore/trice esterno (tecnico commerciale) inviare curriculum via fax allo 0172 021 030
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass



Un segno di distinzione.

(anche nei saldi)

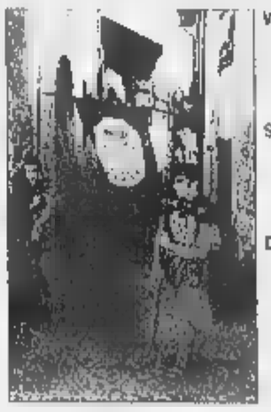
dal 10 Luglio
tutto a metà prezzo

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.477
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

GRUPPO STORICO "LA MOTTA" - COMUNE DI SPARONE - COMUNITA' MONTANA ORCO E SOANA
con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE e della PROVINCIA DI TORINO

Rievocazione Storica
di Re Arduino
SPARONE CANAVESE
Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 luglio 1999



Venerdì 9 ore 18.00 Apertura delle taverne in Borgo Medievale
ore 21.00 Arrivo a cavallo, in paese, dei Conti alleati di Arduino ed alzata degli stendardi per le vie del borgo
Al termine omaggio al Re

Sabato 10 ore 18.00 Apertura delle taverne.
ore 21.15 Partenza dal borgo dei Conti con loro seguito e sfilata verso la Rocca di Re Arduino.
ore 21.45 Rappresentazione storico-teatrale nel suggestivo scenario della Rocca

Domenica 11 ore 9.00 Apertura delle taverne e delle botteghe artigiane che faranno rivivere all'[illegible] l'atmosfera del Borgo antico
ore [illegible] SS. Messa in costume nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo
ore 15.00 Corteo storico, con la nobiltà a cavallo, attraverserà le vie del paese
Intrattenimenti di giocoleria, saltimbanchi e cantastorie e dimostrazioni di spada medioevale incentrate nel Borgo in festa
ore 20.30 Convivio medioevale in costume tra le rovine della Rocca di Re Arduino, allietato da musici, danzatrici e giullari. A cura di Norma Torresi

La rappresentazione storica del sabato sera è curata e messa in atto unicamente dai componenti del "Gruppo Storico LA MOTTA" composto da oltre 150 figuranti che, calati nelle vesti di Re Arduino e della Regina Berta e delle nobili [illegible] dame e damigelle sfoggiano delle guarnacche rosse e dei [illegible] mantelli, si [illegible] protagonisti nel suggestivo ed idilliaco scenario della Rocca di Sparone alcuni momenti salienti della vita del marchese Arduino (955-1015), Re [illegible]

Gli insegnamenti militari del cugino marchese e padre adottivo, Corrado Conone
- L'unzione nella culla di Vercelli, l'incendio [illegible] Cattedrale e l'epistolario del suo vescovo Petro
- L'ardimentoso scaglione di Arduino dal vescovo di Ivrea, [illegible]rando
- Il Santo Sinodo nella Basilica dei SS. Pietro apostolo in Roma e la scomunica [illegible] Papa Silvestro II
- L'incoronazione a Re d'Italia nella Basilica di San Michele a Pavia
- Il giuramento di fedeltà dei Conti della marca [illegible]ied-[illegible] sulla rocca di Sparone
- La deposizione delle insegne regali e la sostituzione del [illegible] benedettino nell'Abbazia di Fruttuaria

I costumi, tutti rigorosamente e scrupolosamente attenti all'epoca rappresentata, costituiscono il riguardevole patrimonio [illegible] del Gruppo storico. [illegible] di un [illegible] di molte volenterose persone

Sparone Canavese, situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, è raggiungibile dall'autostrada Torino-Aosta uscita San Giorgio.

Prenotazioni per il convivio e per informazioni 0124.520.247 - 0124.808.537 - 0124.808.901

LA MOSTRA DI «ANITA»

Esposizione delle opere degli iscritti al gruppo Giovani artisti italiani

FINO a sabato prossimo nella Saletta del centro giovanile Anita, in via Garibaldi 7, e in quella della Città di Aosta, in via Xavier De Maistre (orario 18,30-22,30), si possono ammirare le opere grafiche e pittoriche, le fotografie e le sculture degli artisti iscritti all'albo del «Gai» (Giovani Artisti Italiani). Questa è una associazione di Comuni italiani, alla quale aderisce anche la città di Aosta, che si propone di promuovere le attività di artisti di età compresa fra i 16 e i 35 anni. Per iscriversi all'associazione è sufficiente fornire i propri dati e un profilo artistico, corredato da un curriculum comprendente la descrizione di alcune delle opere più rappresentative. Ogni Comune del Circuito predispone una banca dati informatizzata sui giovani artisti residenti nel suo territorio per favorire la diffusione di informazioni riguardanti le loro attività.

L'IRONIA A «R...ESTATE»

Stasera sul palco di via Garibaldi salgono i «Fratelli Sberlicchio»

CON una variazione del programma previsto nell'ambito di «R...estate con Anita», manifestazione estiva del centro culturale giovanile del Comune di Aosta, il concerto di stasera vedrà esibirsi sul palco di via Garibaldi il gruppo musicale dei «Fratelli Sberlicchio» invece dei «Tiranervo total», che suoneranno venerdì prossimo. I «Fratelli Sberlicchio», cover band di Torino, si propone di fare della sana ironia non solo musicale: «fratelli» per sottolineare «il rapporto di pace e amore esistente all'interno del gruppo» e «Sberlicchio» per invitare chi pronuncia il nome a «ridere delle cose belle della vita». Il gruppo ripropone i successi musicali degli Anni 80, tra cui quelli di Al Bano e Romina o dei Ricchi e Poveri. I «Fratelli Sberlicchio» sono Gigi, Luca e Laura (voci), Massimo (chitarra), Alberto (basso), Dino (batteria) e Gigiotto (tastiere).

Il gruppo torinese «I fratelli Sberlicchio» si esibisce questa sera ad Aosta

Ad Aosta in via Volontari del sangue il film «A bout de souffle»

Il «manifesto» di Godard

Storia d'amore fatale con Belmondo

PER la rassegna «Strade del cinema» questa sera verrà proiettato il film «A bout de souffle» (Fino all'ultimo respiro), un capolavoro di Jean-Luc Godard realizzato nel 1960. Quest'opera, interpretata da Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg, racconta una storia d'amore, breve e fatale, tra un giovane gangster, omicida di un poliziotto, e una studentessa americana.

Il film venne considerato il «manifesto» della Nouvelle Vague francese. Con questa pellicola, che Godard girò all'età di 29 anni, il cineasta francese realizzò un'opera che si impose fin da subito con forza e che oggigiorno rappresenta un «classico»; egli si rivela il poeta dell'effimero, captando la fugacità degli esseri e delle cose. Tutto Godard è già in quest'opera, nella bellezza dolorosa di ogni sequenza.

La proiezione si terrà nella struttura coperta in via Volontari del Sangue a partire dalle ore 22. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si terranno martedì 13 luglio al macello civico dove verrà proiettato il film «Il terzo uomo» di Carol Reed con Alida Valli e Orson Wells e venerdì 16 luglio davanti alla chiesa di Sant'Orso dove si potrà vedere il film del regista africano Idrissa Ouedraogo intitolato «Yaaba». La filosofia che ha ispirato la rassegna è stata quella di sostenere la creatività e lo spirito di impresa dei giovani, l'idea di far vivere le strade, le piazze e gli angoli più suggestivi della città e infine la possibilità di assistere a iniziative culturali allo stesso tempo divertenti e interessanti.

Una scena di «A bout de souffle» e il regista francese Jean-Luc Godard

APPUNTAMENTI

Aosta

Guida all'ascolto della «sinfonia I» di Mahler

Per la rassegna «Aosta classica», questa sera alle 18, nei locali della biblioteca regionale il Maestro Riccardo Luciani guida all'ascolto della «Sinfonia n.1 in re maggiore» di Mahler (prima parte). Alle 21,30, nel Salone Ducale di Aosta, i Gruppi da camera dell'Orchestra giovanile italiana proporranno musiche di Beethoven.

Cogne

I quadri di Enrico Asiatici

A dieci anni dalla morte dell'artista Enrico Asiatici, la famiglia ne propone il ricordo con una mostra delle sue principali opere: autoritratti dipinti a olio, paesaggi a tempera e a carboncino, ritratti realizzati in gesso. La mostra si terrà a Gimillan di Cogne dal 18 al 24 luglio nell'ex scuola elementare.

Sarre

«La montagna incantata» di Lorenzo Cosson

La biblioteca comunale presenta, a partire dal 12 luglio fino al 31 luglio, una mostra fotografica di Lorenzo Cosson, intitolata «La montagna incantata». L'esposizione si terrà nella sala consiliare del Comune di Sarre, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Courmayeur

Live rock festival alla discoteca Abat-jour

Il Disco-Club «Abat-jour» organizza per questo fine settimana un «Live Rock Festival». Sabato sera saliranno sul palco i «Mistery Harbours», reduci dalla manifestazione Arezzo Wave, i quali proporranno musica dark, e i «Sad», con il loro rock classico condito dalle «performances» del cantante Francesco Cieri. Domenica, invece, toccherà ai «Re di Maggio» e al cantautore Alberto Visconti. I concerti avranno inizio alle 23. A seguire musica dance.

Pollein

Personale di Irene Dottori

La biblioteca comunale propone una «personale» di Irene Dottori intitolata «I miti, la storia, i personaggi valdostani». L'esposizione potrà essere visitata al martedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 17,30 nella sala del municipio di Pollein il Giovedì dalle 9 alle 12 e il sabato dalle 14,30 alle 17.

TV FRANCOFONE

CAUSA famosa negli Stati Uniti, l'affare Hunt ha puntato il dito sul diffuso problema dell'omosessualità nell'esercito. **Tsr1** propone per la serie «Dossier justice» alle 20,05 di oggi il reportage «*L'affaire Hunt: la mort les pedze*». Sempre sulla rete svizzera domenica alle 10,50, il documentario «*Les Peuples du temps. Guatemala, la forêt des Lacan*» permette di penetrare nella foresta tropicale del Peten. Su **France 2**, domenica alle 23,15, Frederic Mitterand continua il suo viaggio nella storia delle famiglie regnanti d'Europa e la volta degli Asburgo, antico casato imperiale austriaco. Un film italiano è invece protagonista della serata di martedì sul canale francese alle 23,10. «*Marchand de rêves*» (L'uomo dei sogni), 1995, di Giuseppe Tornatore, con Sergio Castellitto. Nella stessa serata, alle 24, **Tsr 1** propone invece una delicata inchiesta su un caso reale di morte per Aids: una donna, madre di due bambini, scopre di aver contratto il virus dall'uomo con cui ha ricominciato una nuova vita. La realizzatrice del documentario percorre con lei gli ultimi mesi di vita. Mercoledì, sul canale svizzero alle 23,30, per la serie «Metropolis viaggio» «*Les aventuriers*», un lungo viaggio in compagnia di Thor Heyderdahl, partirà con il Kon-Tiki, famosa imbarcazione in legno di balsa, nella traversata del Pacifico.

Il regista Giuseppe Tornatore

A Saint-Vincent la prima uscita stagionale della squadra bianconera contro una rappresentativa valdostana

Poco tifo per la Juve da Intertoto

Lunedì sera potrebbe giocare qualche «big»

SAINT-VINCENT

Prima vittoria stagionale della Juventus nell'annata 1999-2000. La squadra bianconera targata Carletto Ancelotti ha battuto per tre a zero venerdì sera allo stadio «Piergiorgio Perucca» di Saint Vincent per 5-0 (tripletta di Amoruso e reti di Farandelli e Pessotto) una rappresentativa di dilettanti valdostani rinforzata tra i pali nel primo tempo dal giovanissimo portiere Andrea Isaksson che la Juve ha acquistato in proiezione futura e che si è dimostrato abilissimo e nella ripresa da Michele Rampollo. In attesa la Rappresentativa aveva l'apporto di Fabio Artico, attaccante che con i suoi gol ha contribuito alla promozione in serie A della Reggina. Il giocatore è in valdostano di adozione per avere sposato una ragazza della regione.

La Juve da Intertoto, priva dei più celebrati campioni, da Del Piero a Inzaghi, da Zidane a Van der Sar, che arriveranno nella «Riviera delle Alpi» domani, ha suscitato grande entusiasmo nella tifoseria bianconera e gli spalti del «Perucca», al fischio di inizio, presentavano grossi vuoti. Presenti invece al gran completo i vertici bianconeri, il presidente Vittorio Chiusano, il vice Roberto Bettega, l'amministratore delegato Girardo, l'ormai mercato» Moggi, il responsabile del marketing Rossi Ray.

Ancelotti, senza i big, ha messo in campo quella che potrebbe essere la formazione che esordirà nel torneo che apre le porte al ritorno delle Coppe europee. L'allenatore ha quindi potuto vedere all'opera le esercitazioni tattiche che vedono Conte, Lunedì, quando la Juve giocherà la seconda amichevole, sempre alle 18 e ancora allo stadio Perucca, l'allenatore bianconero potrebbe presentare in campo, almeno per una sgambata, qualcuno dei «grandi».

Anche Claudio Fermanelli, riconfermato allenatore del Valle d'Aosta, ha sfruttato l'occasione per esaminare qualche elemento in predicato per entrare a fare parte della formazione che punterà alla scalata alla serie C. Fermanelli ha messo in campo, con i già collaudati e noti elementi della rosa della passata stagione, tredicivenuti, il difensore Luca Vagnoli dell'Aosta, che messo alla frusta dagli avanti bianconeri ha ben figurato, il centrocampista Mirco Dentoni (Selargius) e l'attaccante Eros Schiavella (Palestrina), che invece hanno avuto poche opportunità per emergere.

Fermanelli, che oggi sarà a Milano al calcio mercato con il neo direttore sportivo Osvaldo Chabod per portare al Valle d'Aosta due attaccanti e un centrocampista, si è detto «soddisfatto per quanto fatto finora dalla società. Abbiamo definito l'acquisto dei difensori Giorgio Rotolo (Casale), Diego Lavelli (Derthona) e Stefano Perini (Pompei Pausania) e del centrocampista Giuseppe Celella (Novese). Adesso ci serve un attaccante che non faccia rimpiangere Piro e le sue 17 reti messe a segno l'anno scorso». [a. c.]

Caro Ferrara nella partita di ieri sera ha giocato con la fascia da capitano

Il tecnico bianconero Carlo Ancelotti sulla panchina del «Perrucca» (foto Lapo)

IL CALENDARIO

Giovedì arriva il Toro

Si infittiscono gli appuntamenti con il calcio d'alto livello in Valle. Domani, intanto, arrivano i «big» della Juventus. Lunedì la squadra bianconera affronterà la seconda amichevole. Giovedì a Cogne giungerà il Torino, che il 27 luglio si trasferirà a Brusson. Sabato 17 a Fénis è atteso il Savoia; la squadra campana neopromossa in serie B si sposterà ad Arvier il 23. Domenica 18, partito il Palmeiras, il Parma raggiungerà il ritiro di La Salle e Morgex, mentre il Torino giocherà un'amichevole. Il giorno dopo sarà la volta dell'Inter, attesa a Sarre. Domenica 25 sarà una giornata intensa: Torino, Inter e Parma giocheranno in amichevole contro squadre locali, mentre ad Antey arriverà la Pro Vercelli. In serata, inoltre, ad Aosta in piazza Chanoux ci sarà la presentazione ufficiale dell'Inter. Il 28 ad Aymavilles arriverà il Moncalieri. Il 30, infine, Parma e Torino si contenderanno il Trofeo Valle d'Aosta. [gio. mac.]

GIOVANILE

Viene ripetuta l'esperienza dei corsi organizzati dal club emiliano a Gressan

Scuola del Parma per 260 ragazzi

Tutti i giorni dieci ore di sport e divertimento

Un momento dei corsi per ragazzi organizzati dall'Aymavilles Gressan e dalla Scuola calcio del Parma. Quest'anno vi partecipano 260 giovani e non è stato possibile accettare molte altre domande di iscrizione

Piercarlo Lunardi

GRESSAN

La filosofia di lavoro è quella del divertimento, della socializzazione tra ragazzi. Con questi obiettivi il professor Roberto Della Pina, responsabile della Scuola calcio Parma e dei centri estivi della società emiliana, sta lavorando con tutto il suo staff a Gressan. Al campo sportivo in località Bel Air, per il 2° anno consecutivo è in pieno svolgimento la prima delle quattro settimane di stage calcistico curate dal club emiliano.

Come per la passata stagione e grazie al riscontro positivo della prima esperienza, l'Aymavilles/Gressan del presidente Remo Grange e il Parma hanno rinnovato l'esperimento degli stage estivi e la risposta è stata entusiasmante. Numerose le richieste, tutti i periodi sono stati coperti e molti ragazzini hanno addirittura dovuto rinunciare. I piccoli calciatori (dai 6 ai 16 anni) giungono da ogni parte d'Italia e dalla Valle d'Aosta, oltre a due ragazzini svizzeri, e vivono una vera e propria vacanza fatta di sport.

«Lo spirito di questi campus - dice Nunzio Santoro, responsabile organizzativo e tecnico del settore giovanile dell'Aymavilles/Gressan -, è quello di permettere a tutti i ragazzi di praticare non solo calcio, ma di provare sport alternativi come il basket, il nuoto o il rafting. L'importante è che riescano ad acquisire una mentalità generale di sport, che si divertano innanzitutto e che sappiano socializzare con gli altri. In totale saranno 260 i ragazzini presenti nelle quattro settimane (dal 5 luglio al 3 agosto), di cui 60 valdostani. Numerose sono state le richieste e purtroppo non abbiamo potuto accontentare tutti».

Il discorso non vale solo per i giovani. Un aspetto che interessa Santoro e sul quale lui e la società stanno investendo tempo e impegno, è quello degli istruttori valdostani. «Oltre ai ragazzi - dice Santoro -, è importante per noi il discorso tecnico che investe gli istruttori perchè senza istruttori preparati non avremo bambini in grado di imparare bene. Una prima soddisfazione è già arrivata. Dopo due soli anni, uno dei nostri istruttori, Marco Giovinazzo, è stato inserito nel circuito ufficiale del Parma ed è appena tornato da una settimana di perfezionamento a Borgotaro».

La giornata dei giovani calciatori s'inizia alle 8 con la colazione, prosegue alle 9 sul campo con vari esercizi con il pallone da compiere fino alle 12. Poi il pranzo, un po' di riposo o svago e alle 16 tutti in campo per la tecnica individuale fino alle 18,30. Il tutto in un'atmosfera gioiosa e al tempo stesso professionale.

A osservarli, con passione e competenza, c'è il professor Della Pina, a capo della Scuola calcio dopo anni di gavetta e grande lavoro sui giovani. «Uno degli aspetti importanti è lo staff - dice Della Pina -, che deve essere possibilmente sempre lo stesso. Ci teniamo all'organizzazione e la nostra filosofia verso i ragazzini è particolare. Non vogliamo illudere nessuno. Il nostro obiettivo è poter far crescere, in queste poche settimane, i ragazzini anche a livello di socializzazione. In cima a tutto c'è la formazione dell'individuo e la sua crescita in mezzo agli altri. L'errore che molti fanno è quello di volere subito la specializzazione, dimenticando l'importanza della preparazione di base».

Torneo di calcio al Grand Paradis

ARVIER. Sono aperte le iscrizioni al secondo torneo di calcio a cinque Under 20 Junior club. La manifestazione si terrà ad agosto ad Arvier ed è riservata a giocatori residenti nella Comunità montana Grand Paradis e agli iscritti all'Associazione Junior club. Le adesioni vanno presentate alla sede della Comunità montana, in piazza Chanoux 8, Villeneuve (ufficio Progetto giovani) entro il 20 luglio. Le squadre ammesse saranno 12. Ogni formazione, composta da giocatori tra i 12 e i 20 anni, non potrà avere più di 10 ragazzi, un limite di 3 atleti con più di 18 anni. Per ulteriori informazioni, si può telefonare ai numeri 0165/921813 o 0165/921814. Gli organizzatori stanno anche studiando un torneo femminile. [gio. mac.]

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali o un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

BOCCE

Disputata la Coppa Ideal Car, gara valida come selezione regionale del campionato di categoria C

Mauris e Perron qualificati per le finali tricolori

Nella serie D successo del duo formato da Desandré e Bianquin

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Molte le gare disputate in Valle nei giorni scorsi. Nella Coppa Ideal Car, valida per la selezione a coppie di categoria C, vittoria di Francesco Mauris e Roberto Perron. I portacolori dello Zerbion hanno sconfitto in finale per 13-12 Arturo Gassino e Marco Verthuy (Comunale St-Vincent). Terzo posto per Germano Desandré e Igor Davisod (Quart Ideal Car), davanti a Silvano Bovo e Paolo Marjolet (Nitri Auto). Mauris e Perron rappresenteranno il Comitato valdostano ai campionati italiani in programma ad Alessandria il 18 e il 19 settembre.

La selezione a coppie di categoria D è stata vinta da Carletto Desandre e Giustino Bianquin. I rappresentanti del Carrefour banca di credito cooperativo Gressan hanno superato nello scontro decisivo Vincenzo Biscardi e Leonardo Muin per 13-4. Terzo posto per Luciano Vout e Ruggero Ibis (Comunale St-Vincent), con Roberto Rudda e Sergio Yenillaz (Nus) in quarta posizione. Desandré e Bianquin saranno impegnati nei campionati italiani previsti a Imperia il 18 e il 19 settembre.

A Fénis si è disputato il Trofeo Casa delle Aste a coppie per le categorie C e D, senza vincolo societario. Il successo è andato a Luigi Girola e Battista Voyat, davanti a Franco Bianchi-Camillo Nouchy, Anselmo Retemps-Andrea D'Alonzo, Sergio Burzi-Dario Morselli.

A Pont-St-Martin si è giocata la Coppa Helvetia Assicurazioni femminile. È imposta Giovina Bocuche, che ha superato nello scontro decisivo Maria Cristina Rudà (Comunale St-Vincent) per 13-7. Terzo posto per Giulia Godioz (Nitri Auto) e quarta posizione per Anna Coutier (Comunale St-Vincent).

Quarantotto giocatori hanno partecipato al Memorial Piero Monetta. Successo per la terna formata da Bombelli, Giopp e Guglia (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni), che hanno sconfitto in finale per 13-5 Quilico, Gianaro e Quilico (Imprese Vairos Carema). Terzo posto per Penoglio, Genero e Giorgi (Fucine Rostagnol), davanti a Gaido, Enrico e Guagliotti (Amici bocce Ivrea).

Battista Voyat e Luigi Girola, vincitori della gara di bocce disputata a Fénis

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
ESTRATTO ESITO DI GARA
PUBBLICO INCANTO
Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla GUCE, in data 06.07.99, nonché nell'apposito Albo della Amministrazione Regionale, sono elencati i dati di cui all'art. 20 della L. 19.03.90, n. 55, relativi all'esito della gara di appalto per la costruzione dell'impianto di irrigazione automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario "Terre Bianche" in Comune di Pollein (AO). Aggiudicatario (avviso): il raggruppamento di imprese ELECA S.P.A./SICLA S.p.a. di Cuneo (CO) con il ribasso del 15,33
Il Direttore: Roberto Domaine
L'avviso integrale è nella banca dati www.lastampa.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
R.M.I. srl Agente Publikompass spa
11100 AOSTA - Loc. Amerique, 95 - Quart
Tel 0165 775 180 - Fax 0165 767 117

Primaria azienda nel settore dei manufatti in cemento a arredo urbano
Ricerca
per potenziamento quadri produttivi
AGENTI RIMANDATARI
per la provincia di Torino e Aosta. Trattamento economico provvigionale
Inviare curriculum vitae a
Publikompass Via Cavour 58 - 15100 Alessandria citare sulla busta rif. TT

NUOVO!

kinder®
Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Preferisci
Una merenda calda e golosa
Ma nel dubbio prendi
Cremosa e nutriente
Kinder Venice è ideale per i ragazzi
E sotto la cupoletta
trovi anche una fantastica sorpresa Kinder

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165 231 424
Fax 0165.365.399

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365 399

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori. Tra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande polmone marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3 500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-2488088) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **(m. b.)**

Squak, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia in gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore [illegible]. Nel 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel [illegible]. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa nel 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rombado
PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», è definito un artista sul contrario. Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

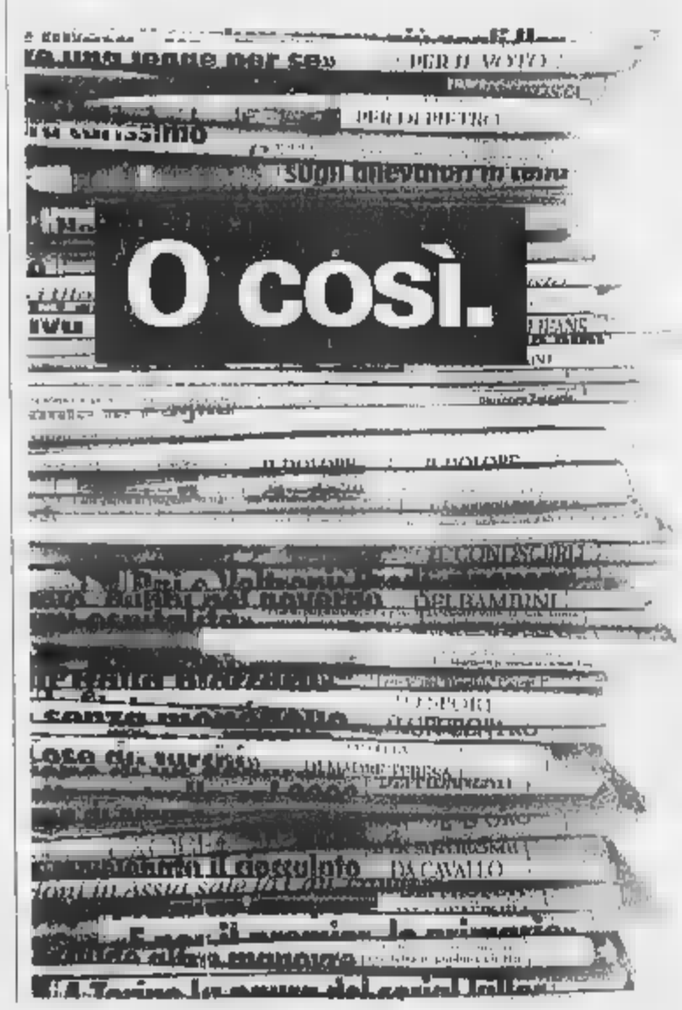
Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Due», «Bella Bellissima», «Sola» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Eccoci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

800-011959
HyperSystems
www.lastampa.it
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165 231.424
Fax 0165 365.

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, cara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo/le loup» che ha come obiettivo la tutela sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico arredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 6 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E di scena, nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel 015-609115) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni e salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Trogna (2034 metri); al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Cresto e alla Pietra Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che dà il nome alla vallata; al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys o di Gressoney.

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi. Rosazza con la parrocchiale che nasconde notevoli opere pittoriche di Moncalvo, Lanino, Procaccini, Carracci. Campiglia Cervo con la chiesa ricoperta di stupendi altari intagliati dal Torrone e dal Sarpentero; il monumentale Santuario di San Giovanni (a 1020 metri), nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando al visitatore è venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015-609260). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana: antipasti caldi, la «polenta e muga», spezzatini, le trote, i formaggi della vallata e una soddisfacente carta di vini.

Una scorcio di Piedicavallo

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che partecipano al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio, nell'Ovadese: è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 23 luglio, e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21,30, i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-871373.

Asti

Agricantus, il world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,30, l'ingresso è libero. Informazioni: 0141 399.399 e 399.487.

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le risaie dell'Est Ticino una scultura di Arnaldo Pomodoro. E' una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo «L'Civetta». Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

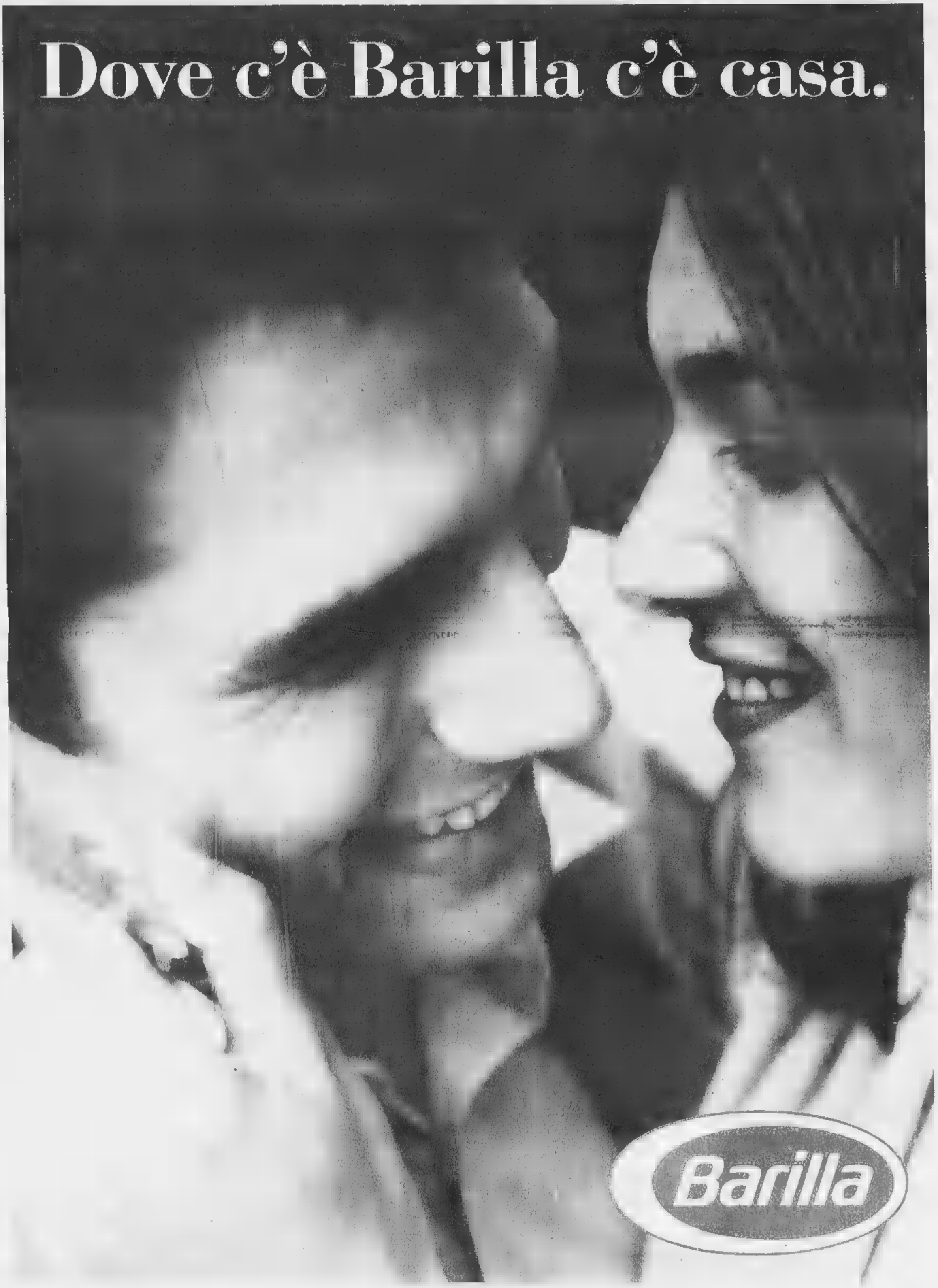
La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi
La Stampa e Nice-Matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Dove c'è Barilla c'è casa.



La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato [redacted] trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesto del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Frut Snef.

Il traffico su tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali [redacted] ganizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, ma- [redacted] delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione «degli enti locali potrebbe rivitalizzare [redacted] stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Morcettalli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Busse. Spiega il presidente «c'è la necessità che le Regioni possano dare una [redacted] lutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea» «del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese [redacted] programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia a Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di 4 risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore Domenico Turcillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo» [m. tr.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su novantuno spiagge aperte al pubblico ,indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione per il Ticino. L'amato Fiume Azzurro dei novaresi [redacted] tanto sino a bellinzago, da qui alla Lomellina è off limits, sono proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra [redacted] Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto esisteva [redacted] scorso per il Cannobino, invece, è stato tolto. Dunque [redacted] bagni

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. È scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 28 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita, probabilmente a causa di problemi finanziari. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tracollo sarebbe dovuto all'insuccesso in uno stabilimento di vendite di alloggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una [redacted]

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un diportista che [redacted] sava di salvare la vita [redacted] prelevata dall'habitat [redacted] sando stesso [redacted] tartaruga marina del [redacted] caretta», stava [redacted] e non aveva alcun [redacted] to per sua [redacted] limite delle [redacted] l'Acquario [redacted] to a una [redacted] tamento [redacted] ri [redacted] dola all'isola [redacted]

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divet[redacted] to per i veicoli [redacted] pericolose [redacted] te esplosivi [redacted] da mezzo [redacted] tra mezzi pesanti. [redacted] rapido in vista [redacted] dei 15 [redacted] vedili nel tunnel stradale del colle di Tenda (nella foto [redacted] Piemonte con Ventimiglia [redacted] Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della straordinaria (costruita nel 1892) galleria sono state prese [redacted] mente da Anas e Département des Equipements [redacted] garantire migliori condizioni di sicurezza [redacted] che, ultimamente, si sono verificati alcuni [redacted] videnti. Resta il senso alternato, regolato da semaf[redacted] mezzi pesanti.

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme.

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di valle Armea e che hanno il vezzo di acquistare la merce e di pagarla dopo [redacted] mesi, interessi. «Un malcostume [redacted] ripo[redacted] funzionari [redacted] che [redacted] che deve [redacted] quando [redacted] del mercato [redacted] sistema [redacted] sanzionando [redacted]

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Ilimollari, 28 anni, Ruslat Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) li aspettano davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è inseguita, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggredito ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. Li blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campio[redacted] di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sul campo a nove buche di Gressoney. I cantautori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti (moglie Nicola Pietrangeli), Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, i campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il rallista Dario Cerrato e gli scrittori Pirmin Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bocci e Kristian Ghedina (nella foto[redacted] protagonisti della «Wine [redacted] organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione [redacted] cali, dell'Apt e del Casino di Saint Vincent. [redacted] prevede l'inizio della gara alle 13, con la formula [redacted] gliore Medal». Domani dalle 10.30 la seconda p[redacted] «Pro Am 2 palle Medal».

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente [redacted] ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita. Il guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve di- [redacted] agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in vin Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio....» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertito nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura in quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i crackers c'è il grano, dietro al latte la mucca, dietro la fettina il vitello» con queste dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e «l'Ecomostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti tecniche e fatiche della campagna.

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. [redacted] ad Alessandria [redacted] particolare [redacted] bunale [redacted] Marsala [redacted] Mobile, [redacted] partimento [redacted] sconto [redacted] lavoro [redacted] era sulle [redacted] di giorni.

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso [redacted] per i danni dell'alluvione del 94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sei l'accusa ci sono altre 9 persone che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.

Prezzi Folli da MAXIRUOTE

Speciale Estate

Sconto del 50% su PNEUMATICI:

kléber MICHELIN GOODYEAR PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi: (prezzi lordi per unità)

185 TR 13 per Punto, Uno, Y10	£. 45.000
145 TR 13 per Opel Corsa	£. 55.000
155/70 TR 13 per Ford Fiesta, Fiat, Opel, Volvo	£. 70.000
165/70 TR 14 per Regata, Tipo, Escort, Alfa 33, Ford Ka	£. 73.000
185/60 TR 14 per Bravo, Volvo	£. 93.000
195/60 x 15 per Thema, Volvo, Ford	£. 125.000
195/55 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa, Bmw, Volkswagen, Ford	£. 125.000
185/55 x 14 per Peugeot, Rover, Honda, Punto GT, Ford Focus	£. 140.000
195/50 R 15 per Volkswagen, Bmw, Alfa, Lancia, Opel	£. 120.000
205/50 VR 15 per Lancia Delta, Ford	£. 170.000
205/45 ZR 16 per Alfa coupè, Fiat coupè, Volvo	£. 191.000

N.B. I prezzi si intendono compresi di IVA montaggio e bilanciatura

4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000

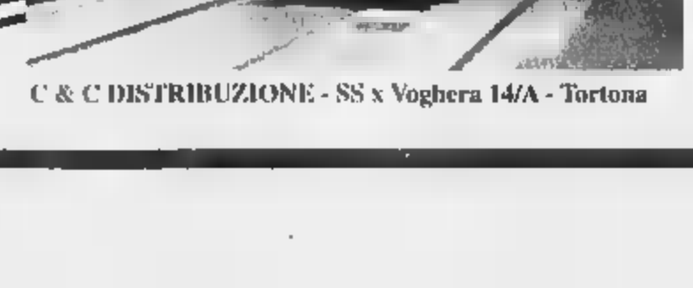
Maxi Racing

Maxi Bomber

Maxi 8

Maxi Mitos

MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel.0141.477215-476315 Fax 0141.477216



MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax 0131.226041

C &C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

Nuovo Lavaggio in TORTONA a prezzi speciali

C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino ad esaurimento scorte

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 9 LUGLIO MAGRI & LISONI
SABATO 10 LUGLIO ARCERI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 9 Luglio 1999 30
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.31.252 / 0141.592.258 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 011.35.01.11 - FAX 011.35.30.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 11 LUGLIO SOLO SERA LAURA FIORI
MARTEDÌ 12 LUGLIO LETIZIA E LA SUA BAND

Nuovo drammatico incidente nell'Astigiano, nella notte tra mercoledì e giovedì

Tragica scia di sangue sulle strade

Industriale sandamianese l'ultima vittima

Franco Binello
SAN DAMIANO

Si allunga la tragica scia di sangue sulle strade astigiane. L'ultima vittima [l'undicesima dall'inizio di giugno] è un industriale sandamianese: Antonio Brignolo, 48 anni, titolare dell'omonima azienda di lavorazioni carni (occupa una cinquantina di addetti) in paese.

Lo schianto nella notte tra mercoledì e giovedì, sulla provinciale per Asti, a circa un chilometro da San Damiano. Brignolo era al volante della sua Bmw: stava tornando a casa. Improvvisamente l'auto ha sbandato: il conducente ha probabilmente, d'istinto, cercato di raddrizzare la vettura, forse ha frenato. Tutto inutile.

La vettura è finita fuori strada, ribaltandosi più volte. L'industriale è rimasto schiacciato nell'abitacolo: qualcuno ha dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri della locale Stazione, un'ambulanza e i vigili del fuoco di Asti. Ma tutto è stato inutile.

Brignolo è morto senza riprendere conoscenza. La salma è stata composta nel cimitero del paese. Non ancora fissata la data dei funerali (si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria). La vittima lascia la moglie Mariuccia (era in vacanza ed è stata informata qualche ora dopo), i figli Emanuele, 16 anni e Veronica, 10, la madre, i fratelli Carlo e Andrea e le sorelle Mariangela e Maddalena.

«E' un colpo terribile, per tutti noi. Siamo sconvolti» ha detto con voce incrinata dall'emozione il cognato, Felice Bonino. Un dramma che ha destato emozione in tutto il paese e tra i dipendenti dello stabilimento. Brignolo, oltre all'azienda, aveva anche partecipazioni in altre società e in negozi. Dinamico e molto sportivo era appassionato di auto, barche e cavalli.

Un incidente che ripropone in modo drammatico il problema della sicurezza sulle strade astigiane, dopo la lunga catena di vite spezzate in poco più di un mese. Velocità e imprudenza, ma anche fatalità le cause di tanti lutti. In quest'ultimo caso potrebbe essersi trattato di un colpo di sonno del conducente, ma non viene neppure esclusa l'ipotesi di un guasto o dell'improvviso cedimento di uno pneumatico.

Sono 11 le vittime della strada, in poco più di un mese, nell'Astigiano.
10 giugno: Stefano Moro, 21 anni, Bergamasco (provinciale per Alessandria tra Brun... Bergamasco)
20 giugno: Claudia Cerrato, 13 anni, e Roberta Brossa, 15, Cellarengo (Dusino-Villanova)
23 giugno: Roberto Cocino, 16 anni, incisa (Bazzana di Mombaruzzo)
24 giugno: Walter Barberis, ... anni, Castell'Alfero (statale per Casale)
27 giugno: Cristian Grasso, 17 anni, Valterza (Montabone)
29 giugno: Ilvio Guido Rosso, 60 anni, S.Mariano Alfieri (Asti-Alba, a Isola)
2 luglio: Waldemar Hainowski,33 anni, Penango (Casa Coppi)
5 luglio: Franco Migliasso, 69 anni,Asti (Asti-Alba, a Isola)
6 luglio: Dina Paolinelli, ... anni, Carmagnola (A21, zona Asti Ovest)
8 luglio: Antonio Brignolo, 48, S. Damiano (periferia paese)

CORSO DANTE

Cinque feriti in uno scontro

Scontro in corso Dante all'angolo con via Arduino. Sotto accusa la scarsa visibilità nei punti in cui le traverse si immettono sul corso. Mercoledì, poco prima delle 23, la Lancia Dedra di Salvatore Puglisi, 37 anni, Asti, è entrata in collisione con la Suzuki condotta da Maria Sabetta, 33 anni, Asti, su cui viaggiavano anche i due figli e una nipotina di 15 anni. Puglisi ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni; Maria Sabetta se la caverà in 20 giorni, i ragazzi rispettivamente in 3, 8 e 15 giorni. L'urto è stato piuttosto violento e il rumore ha allarmato gli abitanti della zona, impressionati dalle urla dei bambini. Sulla scena dell'incidente sono intervenuti i volontari del 118 e i vigili del fuoco. Sulla dinamica stanno indagando l'ufficio infortunistica dei vigili urbani.

Stamane alle 11

Asti-Cuneo un summit in prefettura

ASTI. Il progetto dell'Asti-Cuneo impegnerà oggi l'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici) e il consigliere Piero Vastadore: su delega del presidente Marmo parteciperanno, alle 11, alla riunione del comitato di monitoraggio.

All'ordine del giorno dell'incontro, ospitato in prefettura, la preparazione della Conferenza dei servizi fissata a Roma per il 23 luglio: sarà la terza seduta in poco più di sei mesi, preceduta dalle riunioni svoltesi a Cuneo e Asti.

Nell'audizione convocata nella capitale saranno portati in approvazione anche i progetti relativi al tratto Asti Est fino alla tangenziale Sud e Isola Motta di Costigliole.

Il Comune di Asti, intanto, ribadisce in una lettera inviata ai presidenti delle Circoscrizioni di San Marzanotto, Valle Tana, Isabbiano e Montemarzo (Musengo) «la contrarietà all'eliminazione delle rampe di accesso alla tangenziale Sud, prima e dopo il ponte sul Tanaro». [l. r.]

Nuove indagini

Inchiesta Gdf scarcerato un giovane

ASTI. Nuove indagini della Guardia di Finanza nell'ambito della maxi-inchiesta antidroga che ha portato in carcere 24 magrebini e un astigiano.

E proprio quest'ultimo, Pietro Nebiolo, 30 anni, è stato rimesso in libertà dal gip Alberto Lucio Scavello che ha firmato le ordinanze.

«Il nuovo lavoro» svolto dall'avvocato Roberto Garazzino ha dimostrato la sua completa estraneità alla vicenda: i contatti con i magrebini di cui parlano gli altri personaggi coinvolti nell'indagine.

Intanto la Finanza guida la colonna «Canale 5» che sta proseguendo «a ritmo sostenuto» e prepara nuovi blitz: «Ci sono altre latitanze da stanare, lo faremo presto».

Durante l'operazione «Canale 5» condotta dalle fiamme gialle astigiane, Nicola Ciccone, 30 anni, di Cirò Marina, era stato arrestato a Milano. Ieri mattina, dopo l'interrogatorio di garanzia davanti al gip Scavello, è stato scarcerato.

«Aumenteremo i controlli»

I consigli per una guida più sicura

ASTI

E' una scia di sangue impressionante quella delle ultime settimane, che ha tragicamente spostato in alto le statistiche. A metà anno, fanno notare al comando della polizia stradale astigiana, è stato superato il numero di vittime complessivo dello scorso anno.

Le cifre non rendono però il complesso di sofferenza e i drammi personali delle famiglie coinvolte negli incidenti, che spesso potrebbero essere evitati osservando le norme del codice della strada e una certa prudenza. Vanno in questo senso i provvedimenti indicati dal ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che prevedono multe più salate e un codice più severo, campagne informative «mirate» all'educazione stradale, un controllo più puntiglioso e capillare sulle strade, nonché maggiori interventi per ripristinare le strade in cattive condizioni.

Per quanto riguarda l'Astigiano, i controlli da parte della polizia stradale, al comando del commissario Carlotta Gallo, sono già stati intensificati, nell'ambito di quella che viene chiamata in gergo «operazione estate tranquilla». Il piano prevede servizi particolarmente attenti il sabato sera e notte, con l'impiego di tre o quattro pattuglie sulle strade maggiormente a rischio. «Gli agenti controlleranno capillarmente gli autisti - dicono alla polstrada - con l'uso di autovelox e dell'etilometro. L'impegno non si fermerà ai momenti critici, ma proseguirà anche durante il giorno. Vu ricordato che non abbiamo intenzione di dare addosso ai cittadini, non devono sentirsi perseguitati. A noi sta a cuore la sicurezza sulle strade».

«Abbiamo inoltre aumentato l'attenzione su alcuni comportamenti che influiscono molto sulla sicurezza della circolazione - spiegano alla polstrada - dal mancato uso delle cinture di sicurezza e dei caschi per i motociclisti, agli eccessi di velocità. Stiamo anche cercando di individuare i comportamenti scorretti, gli esempi di maleducazione che spesso sono all'origine di incidenti, anche se è un compito molto difficile». Per fare un esempio, non indossare le cinture di sicurezza, oltre a rendere inutile l'uso dell'air bag, può costare ferite gravi e a volte letali. E a un controllo da parte delle forze dell'ordine costa 60.000 lire. Da moltiplicare per il numero di persone che non hai le cinture, anche sul sedile posteriore: «Purtroppo c'è chi si sente giustificato quando commette infrazione - dicono ancora alla polstrada - riversando la colpa sugli altri. Ma la sicurezza sulla strada deve partire da ciascun conducente». [c. f. c.]

Due momenti del lavoro della polizia stradale astigiana, dai controlli quotidiani al rilievo degli incidenti

Aperta la caccia ai comportamenti pericolosi

Forse per un corto circuito su un'auto

Esplosione in officina a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Un corto circuito, le fiamme, momenti di paura, ieri mattina intorno alle 8, in un'officina di elettrauto in via Fratelli Vicari, lungo la strada provinciale per Neive, in centro abitato. Il punto di riparazione occupa al piano terra di una palazzina a due piani, non lontano dalla banca di Vezza d'Alba. Il proprietario, Aldo Romano, 37 anni, si era da poco seduto a tavolino per installare, sul suo Alfa Romeo 155, un'autoradio: un lavoro ordinario, senza pericoli di problemi. Qualcosa, però, non ha funzionato.

Secondo la ricostruzione fatta dai vigili del fuoco di Asti, intervenuti in via Fratelli Vicari, l'impianto elettrico interno all'abitacolo sarebbe stato interessato da un corto circuito. Delle scintille alle fiamme: l'incendio si è rapidamente esteso, spingendosi fino al bagagliaio, dove si trovava il serbatoio per il «gpl». Lo scoppio, subito dalle case vicine, è venuto subito dopo.

Pesante il bilancio: a vigili del fuoco, intervenuti con l'autobotte e con l'autoscala, e carabinieri della Stazione castagnolese, personale dell'ufficio tecnico del municipio, danni rilevanti: distrutti gli arredi e le attrezzature dell'officina. E' stata distrutta dal calore la lamiera di copertura del capannone, sono andati in frantumi i vetri di tutte le finestre. Ed è stata spazzata via dalla forza dell'esplosione la porta d'ingresso, scagliata all'esterno. Danni anche alle auto parcheggiate nelle vicinanze: un'eventuale valutazione sarà fatta dopo il sopralluogo dei periti assicurativi. Sul posto, per tutta la mattinata, anche i tecnici dell'Enel, per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico. [l. r.]

Ieri nelle oltre 150 ricevitorie della provincia scommettitori in coda con i tagliandi per incassare

Anche nell'Astigiano il 13 ha sbancato il Lotto

Dai primi dati le vincite in provincia supererebbero i dieci miliardi

Il tabaccaio Stefano Manina

Roberto Gonella

C'è chi ha mollato solo dopo aver prosciugato il conto corrente e chi ha tenuto duro, magari ritirando i propri Bot, convinto che prima o poi il «vecchietto» si sarebbe arreso. Alla fine, dopo 161 estrazioni (sono due ogni settimana) hanno avuto ragione loro, quelli della scuola di pensiero secondo cui nessun numero nella storia del Lotto è rimasto nell'urna. E' stato così anche per il 13, comparso sulla ruota di Torino. Il numero, entrato nella top ten dei ritardatari storici, anche nell'Astigiano ha fatto tirare un sospiro di sollievo a migliaia di scommettitori: da quelli fedeli al gioco dei 90 numeri a chi invece hanno puntato sul 13 solo all'ultimo momento, spinto dal tam tam di tv e giornali. L'ambata (paga circa 11 volte la puntata) porterà nelle tasche dei vincitori poche decine di migliaia di lire, ma per qualcuno si parla di milioni. Complessivamente sono miliardi: i dati sono ancora ufficiosi ma nelle oltre 150 ricevitorie dell'Astigiano le vincite supererebbero i 10 miliardi.

Il pagamento delle vincite impegnerà particolarmenti i titolari delle ricevitorie. Ieri, tagliando alla mano, in molti si sono presentati per incassare. Ma sono rimasti a bocca asciutta: a loro è stato provvisoriamente consegnata una ricevuta: i soldi arriveranno tra una decina di giorni.

«Certo non potevamo anticiparli noi - spiega Stefano Manina, titolare della tabaccheria di via Morelli, davanti alla Casa di cura San Giuseppe - mediamente ad ogni estrazione paghiamo 2-3 milioni di vincite: questa volta ne tireremo fuori complessivamente 212».

Che il 13 uscisse era nell'aria: «Mercoledì le giocate sono aumentate di molto - spiegano alla tabaccheria Malaspina di corso Volta - ho staccato non meno di 2 mila tagliandi (si va dalla puntata minima di mille lire al un massimo di 50 mila ciascuno ndr)».

Anche in provincia è andata bene. «Le vincite per 80 milioni ma uno contento per i miei clienti - dice Noni Ponti, titolare della tabaccheria di viale Risorgimento - erano in tanti, ultimamente un po' disperati, ma tutti schierati contro il 13».

Vincite, dunque, un po' per tutti, lontano dall'opulenza del Superenalotto o del Totogol. «Mi pagherò qualche giorno in montagna - spiega un ex operaio Way Assauto che da marzo si è presentato puntualmente in una tabaccheria di corso Alfieri puntando sul 13 - io gioco sempre i ritardatari e a fine anno metto da parte qualche cosa. Sono contento così, dei miliardi non saprei che farmene».

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Socco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT SEICENTO 900SX	grigio chiaro met. km 16.000 - GARANZIA "GOLD" + AUTORADIO IN OMAGGIO	anno 1997	L.
FIAT PUNTO 55 SX	3 PORTE - verde champion met. km 41.000 GARANZIA "GOLD" + AUTORADIO IN OMAGGIO	anno 1997	L.
FIAT PUNTO 55 SX	5 PORTE - grigio chiaro met. km 19.000 GARANZIA "GOLD" + AUTORADIO OMAGGIO	anno 1997	L.
FIAT BRAVA 1.6 ELX	grigio grigiastro met. km 12.000 GARANZIA SILVER	anno 1996	L.
PEUGEOT 306 XT 1.4	5 porte - grigio scuro met. - km 35.000 GARANZIA SILVER + AUTORADIO IN OMAGGIO	anno 1998	L.
FIAT COUPÉ 2.0 20V	black ink met. - km 55.000 - GARANZIA "GOLD"	anno 1997	L.

VETTURE KM. 0 GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT COUPÉ 1.8 16V	black ink metallizzato - opt. vernice met. climatizzatore	L. 28.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8	rosso corsa / capote nera Opt. Antenna elettrica - specchi elett. - bloccaporte e alz. volante e leva cambio in pelle	L. 29.500.000

e per finire... GRANDE INIZIATIVA "FIAT SUMMER"...

FIAT SEICENTO YOUNG	L. 10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 3 PORTE	L. 14.250.000
FIAT PALIO TD 70	L. 19.500.000

Ancora una fumata nera per la nuova giunta: l'Ambiente offerto a Sizia (Cdu)

Provincia: rompicapo senza fine

E si discute di nomine nella Fondazione Cassa

Renzo Dapavo (a sinistra) assessore di un'Provincia e Giacomo Sizia eletto per il Cdu

Franco Cavagnino

ASTI

Dal conclave di Forza Italia si leva ancora una fumata nera. Anche la riunione di mercoledì sera non è stata di aiuto per completare il cruciverba su cui da giorni Roberto Marmo si arrovella senza venirne a capo.

Al Cdu è stato offerto l'Ambiente, una sorta di bomba ad orologeria che tutti cercano di scansare al volo prima che esploda in mano. Dovrebbe occuparsene Giacomo Sizia, ma pare che i cristiano-democratici abbiano preferito prendere tempo. A loro potrebbe andare meglio l'Istruzione o il Turismo. In prospettiva il Cdu potrebbe ottenere un secondo assessorato e un posto nella Fondazione della Cassa di risparmio di Asti nel momento in cui Marmo dovrà procedere alla prima nomina di sua competenza: nelle stanze che contano dell'istituto bancario potrebbe fare il suo ingresso Renzo Dapavo, medico di Castell'Alfero, già consigliere e assessore provinciale dc, che nell'ultima campagna elettorale si è spesa senza risparmiarsi per la causa del centro destra fedele del candidato di Forza Italia, Luigi Perrato. Un'ipotesi parzialmente smentita da Marmo e che la segreteria azzurra, sentendosi scavalcata dal neo presidente provinciale, avrebbe anche contrastato con un pezzo muggiano.

L'Agricoltura verrà affidata ad un tecnico, non ad un consigliere provinciale. Non sarà Fabrizio Fiocchi e neppure Bruno Rivella. Restano aperte altre porte: da Carlo Saracco a Fulvio Brusa. Sembrano in ascesa le quotazioni del neo consigliere Piero Mora: potrebbe avere una delega. Ma anche questa è una voce che si perde nel mare dei «si dice».

Per fortuna luogo il percorso di questo doloroso travaglio è spuntata anche qualche certezza. E' ormai noto che Luigi Perrato farà il presidente del Consiglio provinciale e che Sergio Ebarnabo il vice presidente della giunta con deleghe ai Trasporti e agli affari generali. Claudio Musso avrà Lavori pubblici e Viabilità, Marino Terra per sé la delega al Personale. Mariangela Cotto si occuperà dei rapporti tra Provincia e Regione in materia di Sanità.

La Cultura potrebbe essere scorporata (ovvero restare temporaneamente nelle mani di Marmo) in attesa che venga approvata la nuova legge che porterà da sei ad otto il numero degli assessori, previa modifica dello statuto dell'ente.

Nell'intesa da concludere la composizione del board cooperativo della Provincia per i prossimi cinque anni, si potrà festeggiare, mercoledì prossimo, in piazza San Secondo la vittoria di Marmo e del centro destra: cucineremo due Pro loco, ci saranno musica e, probabilmente, questa volta sì, anche i nuovi assessori (freschi di nomina).

IL 14 LUGLIO

Festa in piazza per Marmo

Sono stati fissati per la sera del 14 luglio – curiosamente la data coincide con la festa nazionale francese della presa della Bastiglia – in piazza San Secondo ad Asti, i festeggiamenti per l'elezione a presidente della Provincia, di Roberto Marmo. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dalla coalizione di partiti (Forza Italia, Ad e altri gruppi politici dell'area del centro destra) che hanno appoggiato la candidatura dell'ex sindaco ramellese. L'appuntamento si presenta come una grande kermesse aperta a tutti gli astigiani. Dalle 20 in poi si procederà alla degustazione di raviole casalesi e, piadotte e carciofi secondo la ricetta dei cuochi della Bar Roma ramellese guidata dal presidente Giancarlo Benedetti, e anche di vero chili dalla Marmo. Un pedisi saranno rigorosamente a base di Asti e Moscato Docg.

[G. I.]

Ieri mattina folla ai funerali di Emanuele Pastrone

L'ultimo «Ciao Pastrun»

Il lungo applauso degli astigiani

ASTI

Pastrone lo avrebbe voluto così: un applauso lungo e carico di affetto. E Palamore, nel ringraziare, avrebbe sorriso e si sarebbe piegato in un leggero inchino.

E' successo proprio come lo aveva pensato. L'ultimo saluto al popolare attore, stroncato da un tumore a 61 anni, è stato quasi da copione. Moltissimi gli astigiani che hanno voluto rendere corale l'addio a un uomo limpido e generoso (tante le iniziative benefiche che lo hanno visto protagonista per lunghissimi anni).

Folla, ieri mattina, dinnanzi alla camera mortuaria dell'ospedale e ancora tanta gente al cimitero. Un corteo mesto e muto, perché Emanuele Pastrone ha voluto così: nessun discorso ufficiale, per sfuggire la retorica e consentire a ognuno di essere libero di serbare di lui un proprio, personale ricordo.

Come si fa senza l'assenza di quella sua voce esuberante.

In vista Don Bianco suona la banda, che precede il feretro, dietro il cui il figlio Roberto e la moglie Gioia, stanchi e frastornati dal dolore, si sostengono a vicenda. All'incrocio con corso Don Minzoni il cimitero si va a piedi, via la banda e il carro funebre «marciano» bandiere rosse, listate a lutto, che sono invecchiate insieme a Emanuele: pci, cgil, Fiom. Ma c'è anche quella di Rifondazione e del Pdci, a cui Pastrone aveva dato la sua ultima adesione politica e che ha fatto sistemare sul carro funebre una grande corona di gerbere e il drum rossi. Mischiato tra la folla, il presidente della Provincia Marmo, in attesa dentro al cimitero il vicesindaco Baudo. Ci sono gli attori - increduli - della «Proffe-rins», gli Amis d'la Pera, operai, sindacalisti, volti anonimi di una città che Pastrone ha fatto ridere e che ora si commuove.

Non appena la bara viene calata nella fossa, si leva l'applauso: prima lungo, poi più forte. Piange Adriano Rossone (collega di palcoscenico di Pastrone), che non sa staccarsi dalla buca. E Bruno Beltracchini, ex operaio Wayi, getta un pugno di terra sulla cassa. Poi qualcuno contravviene agli ordini, rompe il silenzio: «Ciao, Pastrun». Ma a Emanuele non sarebbe affatto dispiaciuto.

[L. n.]

Sopra, l'ultimo saluto mattina al cimitero, a Emanuele Pastrone (a fianco sul palco, durante uno spettacolo con la compagnia Broffierio)

AGENDA

UNIVERSITA'. Per l'ultimo giorno, oggi, dell'Università estiva. Alle 9, nel salone della Provincia, Gian Paolo Cigarini, docente di Semiotica all'Ulpiano, interverrà sul tema «Il ruolo della comunicazione nel messaggio pubblicitario». Nel pomeriggio i 120 corsisti (italiani e francesi) lavoreranno attorno a tavoli di lavoro misti.

DEGUSTAZIONI. Degustazione guidata di vini, oggi a «Cantina Ti Giovino», in regione Capitalia ai piedi di Castello Alfiano. Alle 18 l'Onav conduce alla scoperta della Barbera del Monferrato e del Moscato d'Asti. La degustazione, limitata a prima 50 persone, è gratuita. Prenotazioni allo stand «Enoteca astigiana».

DIABETICI. L'Asl 19 informa che passabile per i pazienti affetti da diabete mellito, minore o insorgenza. Le operazioni riguarderanno esclusivamente le persone nate negli anni 1901 e 1930. Gli interessati possono telefonare dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 allo 0141/29.2.28 per concordare con la segretaria della Diabetologia l'appuntamento.

PALIO. Domenica, a mezzogiorno, sarà inaugurata la nuova sede del Comitato Palio di Viatosto (quella dal vecchio Bocciodromo), ricavata nelle ex scuderie elementari della Banca Popolare di Asti e Monferrato.

Si tiene stasera in municipio una riunione degli imprenditori

Mutui alluvione, è polemica

Dimezzati i tassi. «Si poteva fare di più»

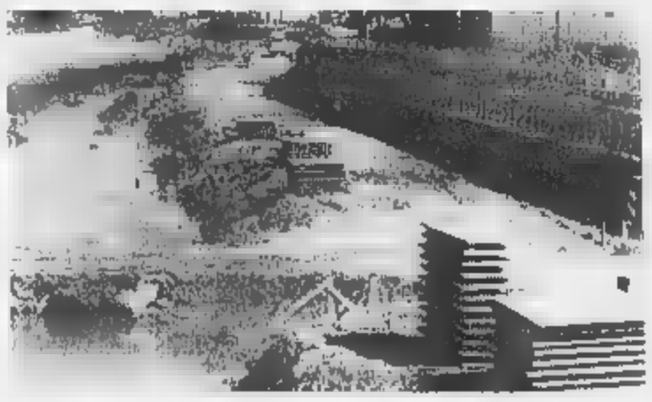
ASTI

Si tratta di parlare dei mutui alluvione. L'appuntamento è stato, alle 21, in municipio. L'invito arriva dal consigliere comunale leghista Maurizio Rasero, e dai Comitati spontanei Astesana e Commercianti di Borgo Tanaro. «Siamo l'occasione per spiegare le novità introdotte dall'ultimo decreto governativo – spiega Rasero – Un provvedimento che non ci convince, perché, di fatto, non è risolutivo dei problemi che avevamo posto, e per di più è tecnicamente di difficile applicazione».

In sostanza il governo ha deciso di dimezzare il tasso a carico degli imprenditori alluvionati dal 3 all'1,5% annuo, con una rinegoziazione dei mutui che prevede un nuovo periodo di preammortamento di tre anni. «Ma la legge dice che dovranno essere i singoli ad andare a rinegoziare i mutui, con quale forza potranno farlo di fronte alle banche? Se chiede Rasero. Durante la serata anche un'altra proiezione del dibattito alla Camera: vedrà tutti potranno vedere come e chi ha appoggiato le richieste degli alluvionati: «Abbiamo chiesto – dice Rasero – la presenza fisica dell'assessore Ravera quando in Comune si riuniva la Commissione agricoltura? Egli era membro come rappresentante di un sindacato agricolo ma su una ventina di volte è mancato sette; inoltre cosa gli frullava in testa quella calda domenica di luglio 1999 quando, mio solo sollecitato ma supplicato di interessarsi dell'assessorato che più gli confaceva «fece il gran rifiuto»; allora gli altri tre rappresentanti del mondo agricolo eletti fra i consiglieri comunali non lo avrebbero ostteggiato. Anzi. Esistevano forse problemi di incompatibilità personale fra lo stesso Perfumo e l'allora sindaco? Se Perfumo e quelli che la pensano come lui identificano la carica di pubblico amministratore con il solo paveggiare durante qualche manifestazione o vendere fumo nel corso di qualche dibattito, il sottoscritto non la pensa proprio così».

In mezzo a tanti dubbi, una sola oggettiva certezza: il 13 giugno la gente di Nizza ha fatto una scelta incontrovertibile ed ha punito chi fa dell'acrimonia e della faziosità il proprio cavallo di battaglia.

Bruno Gallesio,
ex assessore Agricoltura
del Comune di Nizza



I lavori in corso per la nuova arginatura lungo il torrente Borbore

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - oppure al fax 0141-530.224.

Devono essere firmate, riportare indirizzo e un recapito telefonico, e la lunghezza contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

LE OPINIONI

Quei servizi Telecom non richiesti

Da più di una settimana l'apparecchio telefonico di mia mamma è stato tempestato da un servizio di segreteria telefonica da noi mai richiesto.

Avuto informazione al 188 risulta che un operatore Telecom chiama gli abbonati per chiedere se intendono usufruire di questo servizio.

Ma domenica non è stata contattata, ma contemporaneamente la Telecom ha attivato la nostra insaputa questo servizio addirittura attribuendo un numero di codice per poter ascoltare i messaggi registrati. Per tutti questi giorni, quando non era in casa, le persone che chiamavano non si sono viste addebitare scatti che avrebbero potuto risparmiare, se mia mamma fosse insieme la segreteria. Sanno che se non è in casa... non può rispondere?

Se la Telecom vuole essere così impunemente da offrire questi servizi deve inviare una richiesta scritta per avere l'autorizzazione ad attivarli. Quindi invito chi ha delle persone anziane a mettere in guardia le medesime affinché in seguito a richieste telefoniche non cadano in equivoci, anche perché per ascoltare i messaggi occorre digitare parecchi tasti più il famoso codice personale, cosa che una persona anziana si sa... gli orologi, i tasti piccoli ecc. ecc.

Tiziana Berzano, Asti

Nizza, l'agricoltura e gli assenteisti

Dopo aver ascoltato, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, le dichiarazioni dei consiglieri Barbero e Perfumo (ma soprattutto di quest'ultimo) mi sento in dovere di chiedere alcune cose. Perfumo, così attento e sensibile ai problemi dell'agricoltura locale e che biasima la mia latitanza (e) mancata la presenza fisica dell'assessore) dov'era quando in Comune si riuniva la Commissione agricoltura? Egli ne era membro come rappresentante di un sindacato agricolo ma su una ventina di volte è mancato sette; inoltre cosa gli frullava in testa quella calda domenica di luglio 1999 quando, mio solo sollecitato ma supplicato di interessarsi dell'assessorato che più gli confaceva «fece il gran rifiuto»; allora gli altri tre rappresentanti del mondo agricolo eletti fra i consiglieri comunali non lo avrebbero ostteggiato. Anzi. Esistevano forse problemi di incompatibilità personale fra lo stesso Perfumo e l'allora sindaco? Se Perfumo e quelli che la pensano come lui identificano la carica di pubblico amministratore con il solo paveggiare durante qualche manifestazione o vendere fumo nel corso di qualche dibattito, il sottoscritto non la pensa proprio così.

In mezzo a tanti dubbi, una sola oggettiva certezza: il 13 giugno la gente di Nizza ha fatto una scelta incontrovertibile ed ha punito chi fa dell'acrimonia e della faziosità il proprio cavallo di battaglia.

Bruno Gallesio,
ex assessore Agricoltura
del Comune di Nizza

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - oppure al fax 0141-530.224.

Devono essere firmate, riportare indirizzo e un recapito telefonico, e la lunghezza contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 [illegible]3 345. **Nizza:** 0141 [illegible]6 350. **Mombercelli:** 0141 [illegible]5 333. **Montalla.** 0141 997 555. **Montemagno** 0141 63 666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824 292, **Annone:** 0141 401 368, **Castelnuovo D.B.:** 011 9877 301, **Cocconato:** 0141 907 503 **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 669 237, **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo.** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994 911 **S.Damiano:** 0141 975 910, **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 10,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via [illegible] 1, tel 0141/211 369. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31, tel 0141/557 630. **Canelli:** Sacco, via Alba 15. **Moncalvo:** Ottavis, via Cassinello. **Nizza:** Monti, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430, **Calliano** 0141 928 444, **Canelli** 0141 832 525, **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 449 **Costigliole** 0141 961 414 [illegible]ero B. 0141 88 046 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montochiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78 21 **Ricca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible] 160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible] 88, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966 006, **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso:** 0141 953 005, [illegible]: 0141 721 823, **San Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117
Asti: 0141 593 239-31 743, **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212 356, [illegible]: 0141 721 704. **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: 0141 413 711

Agenzia turistica locale
Asti: 0141 530 357, fax 0141 530 200

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali e un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in [illegible]. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "Line Control", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

La Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56 381

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510 11

I nuovi colloqui della Maturità sembrano essere graditi a docenti e allievi

Gli orali non fanno più paura

Ma la quota di bocciati potrebbe aumentare

Clara Orlando

A contrariare studenti e professori sembra essere stato più che altro il caldo che ha accompagnato gli orali della maturità. Una «maratona» che si sta avviando alla conclusione. Già da domani, alcune delle 28 commissioni al lavoro nell'Astigiano concluderanno l'esame dei candidati: ai nastri di partenza, il 23 giugno, erano 1103. Ed entro la fine della prossima settimana nelle scuole compariranno i primi tabelloni con i risultati.

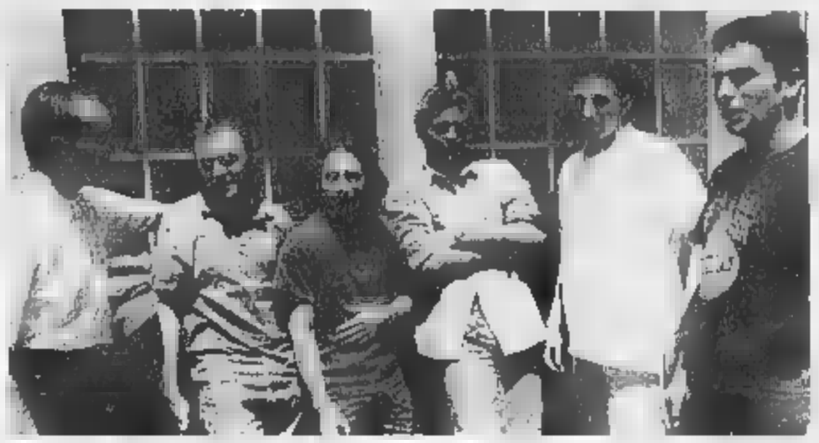
Ma la nuova maturità sembra essere stata promossa: passati i timori sul terzo scritto è stata la volta dei colloqui. Innovazioni che sono piaciute ad insegnanti e studenti. Nel corridoio dell'istituto professionale «Castigliano» Fabio Conti ha appena concluso il colloquio. «La commissione - racconta ancora con un filo di emozione nella voce - si è dimostrata disponibile. Ho discusso la tesina sugli impianti termo-tecnici. Poi ci sono state le domande sulle varie materie». Ad ascoltarlo c'era un compagno di classe Ivan Fassone. «Ho seguito i colloqui - dice - mi sembrano facili, paragonabili ad una normale interrogazione». Soddisfatto è anche Gaetano Valzone, presidente di commissione. «Fin dall'inizio - spiega Valzone - Non ci sono stati problemi burocratici. Il giudizio su questa maturità è senz'altro positivo». Anche all'istituto «Sella» i commenti sembrano dar ragione alla riforma. «Degli orali è valido il principio - sottolinea Andrea Virga, che sosterrà il colloquio il 12 luglio - ma mi pare ci siano ancora molte imperfezioni nell'applicazione».

«Nella mia tesina - aggiunge lo studente - partirò dal commento del "Grido" di Munch per collegarmi a Pirandello e al modo in cui alcuni autori all'inizio del '900 hanno trattato il tema dell'angoscia esistenziale».

Anche all'Istituto d'arte i primi colloqui sembrano aver rasserenato gli studenti che debbono ancora presentarsi davanti alla commissione. «Partendo dall'argomento proposto dal candidato - dice Maria Pia Giusto, insegnante di Diritto - l'approccio è più sereno. Gestito così l'esame consente di valutare la maturità del candidato proprio in relazione alla sua capacità di produrre immediati collegamenti interdisciplinari».

Il timore degli insegnanti è che questa maturità sia poi selettiva. «Oltre ad essere sentita in tutte le materie - commenta Massimo Zuccaro, membro interno del "Sella" - quelli che durante il percorso scolastico non hanno accumulato un passeggio soddisfacente avranno generali difficoltà a raggiungere una valutazione sufficiente. Le tabelle che assegnano le valutazioni non consentono quest'anno di recuperare all'ultimo momento». «Potrebbe arrabbiarsi - aggiunge Zuccaro - che nonostante una valutazione positiva delle prove d'esame il candidato non riesca ad ottenere il punteggio necessario per conseguire la promozione».

Ma solo dai tabelloni si potrà valutare questo aspetto degli esami: passati la percentuale di promossi superiva il 97%, la maggior selezione riguarda in particolare gli studenti privatisti



Studenti astigiani che in questi giorni stanno affrontando la nuova Maturità. Il lavoro delle 28 commissioni sta per concludere. Già dalla prossima settimana nelle scuole saranno i primi tabelloni con i risultati. Con il nuovo parametro potrebbe esserci una maggior selezione

Stasera riunione

Differenziata un progetto a Valfenera

VALFENERA. La raccolta differenziata cerca nuovi adepti nell'Astigiano. Stasera, alle 21 in municipio, si terrà il primo di una serie di incontri per avviare il compostaggio domestico: una quindicina di famiglie che si sono dichiarate disponibili a separare gli scarti. Interverranno Maddalena Berrino, Angelo Accomando, Cecilia Binello, operatori del progetto provinciale «Rifiuto a metà» cui ha aderito il Comune.

Valfenera è uno dei 15 centri (tra i 1500 e i 2500 abitanti) inclusi nell'intervento provinciale. Una seconda tranche del progetto («Rifiuto a metà» è stato lanciato da poco) coinvolgerà altri 13 paesi, con un'utenza tra i 1000 e i 1500 residenti: Antignano, Calliano, Calosso, Castagnole Monferrato, Cisterna, Frinco, Montafia, Montiglio, Monastero, Montechiaro, Montemagno, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo, Viarigi.

Anche in questo caso si punta al potenziamento della raccolta di carta, vetro, plastica, alluminio e altri materiali utili, ma soprattutto si guarda all'introduzione del compostaggio domestico.

«Con questo incontro - spiega Cecilia Binello, direttrice del progetto - non partiamo da zero. Monastero ha già raggiunto il 15% di raccolta differenziata, Montiglio il 10%, Cisterna il 10%» (t. n.)

IN BREVE

ASTI

Scontro in via 25 aprile due donne contuse

Scontro in corso XXV Aprile. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Peugeot condotta da Ileana Chiarando, 45 anni, corso Matteotti, è entrata in collisione con la Cinquecento di Tiziana Bregni, 44 anni, via Bonarroti. E' rimasta ferita (15 giorni) Marina Gianotti, 68 anni, via Porta Romana, che era sulla Peugeot; stessa prognosi per Tiziana Bregni, Ilosa Chiarando.

Furti in piscina, oggi un incontro in Comune

L'«espulsione» di 40 bambini di Praia dalla piscina comunale, a seguito di una serie di furti, sarà al centro oggi, alle 10, dell'incontro tra il vicesindaco Baldo, gli animatori del gruppo «Peter Pan» e alcuni genitori. Sono stati i volontari e le mamme, che contestano il provvedimento assunto dal direttore dell'impianto Grazioli, a chiedere di essere ricevuti dall'amministrazione comunale. (l. n.)

S. [illegible] Operai in municipio Il Comune ci deve 500 milioni

Momenti di tensione ieri in municipio; una decina tra operai e dirigenti dell'impresa edile napoletana Camillo Porzio, a cui nel '97 fu affidato l'appalto per la ricostruzione delle scuole alluvionate (2 miliardi e 800 milioni, le opere sono in corso), ha protestato davanti all'ufficio del sindaco Luigi Ciriotti, chiedendo la liquidazione di una fattura di circa 500 milioni. Le trattative sono proseguite per tutta la giornata. Dal Comune fanno sapere che l'azienda ha già ricevuto un miliardo, e si aggiunge che ci sarebbero motivi validi per ritardare il pagamento. (fi. l.)

Impianto di batterie il Tar dà ragione al Comune

Il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata dall'imprenditore Demetrio Saraceno, contro l'ordinanza del Comune che gli imponeva di abbattere le opere avviate abusivamente per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di batterie esauste in località Villata (contestato anche dagli abitanti). «Ora l'imprenditore - ricorda il sindaco Carlo Camisola - deve avviare il ripristino dell'area». (m. l.)

Vertenza giustizia avvocati in sciopero

Anche ad Asti ha preso il via ieri lo sciopero nazionale degli avvocati penalisti che si protrarrà per tutto il mese. Sotto accusa la mancata discussione in Parlamento del «pacchetto giustizia» e le competenze del Giudice di pace

A metà mese il via ai lavori in piazza Unione Europea: previsti 300 metri quadri di garage e uffici

Mombercelli, nuova sede per la Croce Verde

E domani sera festa a Castelnuovo Calcea con raccolta di fondi

MOMBERCELLI

E' frutto di una cordata di solidarietà tra pubblico e privato, la nuova sede della Croce Verde che sorgerà in piazza Unione Europea, accanto agli attuali uffici. Il progetto è pronto ed i lavori prenderanno il via entro metà luglio. Trecento metri quadri, suddivisi tra garage per i sette mezzi, uffici, locali per i militi e gli obiettori di coscienza e sala radio.

«Sarà costruita dall'impresa Mazzucco di Mombercelli - racconta la presidente Teresa Vispa - alla realizzazione hanno collaborato in tanti, a partire dal Comune che si è adoperato per superare tutti i problemi burocratici. Il terreno è di un privato, Francesco Zecchino, che l'ha messo a disposizione ed infine i paesi di Belveglio, Castelnuovo Calcea, e Vinchio ci aiuteranno per le spese e per l'affitto». La Croce verde mombercellese conta oltre cento militi ed è una delle più attive del Sud Astigiano; oltre agli interventi di emergenza, in collegamento con il 118, ha un notevole lavoro di routine per accompagnare pazienti in vari ospedali di tutto il Piemonte, Lombardia e Liguria. «La sede attuale è ormai inadeguata - prosegue Vispa - anche tenendo conto che abbiamo due obiettori di coscienza che lavorano da noi». Per ora ci sono l'astigiano Fabio Del Gallo ed il milanese Marco Bergamaschi, ma in futuro il loro numero potrebbe aumentare». Non mancano le iniziative per raccogliere fondi: domani sera festa a Castelnuovo Calcea, in collaborazione con il gruppo «Il castello». Cena (prezzo 28 mila) e danze. Alle 20,30, al castello. (c. cc.)

Alcuni volontari della Croce Verde con il progetto per la nuova sede

Castagnole Monferrato, domani sera si svolgerà la 16ª edizione nel parco del castello

«Castagna d'or» ad attori e musicisti

Omaggio alle protagoniste delle «Sorelle Materassi»

CASTAGNOLE MONFERRATO

Il paese del Ruchè donerà sera premierà il mondo dell'arte. L'appuntamento è alle 21,30 nel parco del Castello per la 16ª edizione della «Castagna d'or», il prestigioso trofeo destinato a personalità che si sono affermate nei vari campi dell'arte, dalla musica al teatro.

«Anche quest'anno - annuncia il sindaco Lidia Bianco - presentiamo una "squadra" di artisti di prima grandezza. Come sempre l'organizzazione è faticosissima, come far quadrare le parole crociate per mettere tutti d'accordo. Ma nonostante tutto ce l'abbiamo fatta».

Per iniziare, il trofeo sarà consegnato a tre capisaldi dello spettacolo: le attrici Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio, che furono interpreti delle «Sorelle Materassi», la fortunata riduzione televisiva degli Anni '60 del romanzo di Aldo Palazzeschi. «Dato che Lauretta Masiero lavorò molto con Ermanno Macario - aggiunge Lidia Bianco - abbiamo voluto farla incontrare con il figlio Mauro, regista e poeta di spessore».

Il premio andrà inoltre al giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci, responsabile del supplemento «Tuttoscienze» e autore di numerosi volumi di divulgazione scientifica.

Nell'elenco dei premiati figura anche il direttore d'orchestra nicese Marcello Rota, che ha raggiunto la notorietà internazionale svolgendo un'intensa attività soprattutto nella lirica, ma anche grazie alla lunga tournée con Andrea Bocelli, culminata lo scorso anno a Bologna con l'esibizione di fronte al Papa. Altre «castagne» andranno al cabarettista torinese Jean Porta e ai complessi torinesi «Il darling hot club» (specializzato nel jazz delle origini) e «Jazz studio orchestra» (repertorio Anni '40 e '50). I complessi hanno promesso un'infuocata sfida musicale, che dovrebbe culminare in una tradizionale «jam session».

Particolare significato avrà il riconoscimento alla compagnia astigiana «Angelo Brofferio», che ha appena perso uno dei suoi attori più amati, Emanuele Pastrone. «Il nostro pensiero andrà a lui» assicura Lidia Bianco.

Durante la serata saranno anche assegnati i «Ricci d'oro» a promesse dello spettacolo: quest'anno sono stati scelti i ballerini classici Dmitri Domogorov e Viola Scaglione, figli d'arte, del regista Massimo e della ballerina Loredana Forno.

La serata sarà presentata dall'attore astigiano Renzo Aruto. L'ingresso sarà libero. (c. l. c.)

Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio in una scena delle «Sorelle Materassi». Accanto al giornalista Piero Bianucci

CHE LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17 dello stesso mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Pizzeria ristorante (406.2) un **cameriere/a** per servizio ai tavoli. Sede di lavoro: Asti
- Ponteggi edili (58.1) 2 **operai OS** per montaggio e smontaggio ponteggi edili. Sede di lavoro: provincia di Asti
- Commercio (61.2) un **ragazzo AP o CFL, come aiuto magazziniere.** Sede di lavoro: Asti.
- Metalmeccanica (98.1) 4 **operai con diploma perito meccanico;** (98.3) un **impiegato con diploma commerciale** Sede di lavoro: provincia di Asti
- Impresa edile (99.2) un **muratore esperto** (99.3) un **carpentiere estero.** Sede di lavoro: Villafranca
- Ristorante (111.1) un **ragazzo AP come aiuto cuoco a.** Sede di lavoro: Asti.
- Studio di progettazione (187.1) un **perito industriale** praticante. Sede di lavoro: Asti
- Commercio (194.1) una **segretaria di direzione** con buona conoscenza di tedesco e diploma conseguito. Sede di lavoro: Asti.
- Prodotti per l'edilizia (229.1) un **agente rappresentante.** Sede di lavoro: Asti e provincia
- Imp. riscaldamento (247.1) un ragazzo AP o CFL (247.2) una **impiegata commerciale** (21 con esperienza e diploma commerciale. Sede di lavoro: Asti
- Studio architettura (250.1) una **ragazza geometra** prat. Sede di lavoro: Asti
- Commercio (260.1) un **operaio** pat. C, pratico uso muletto (98. Sede di lavoro: Asti
- Commercio (260.2) 2 **AP commesse** Sede: Asti
- Impresa edile (261.1) un **ragazzo geometra** CFL Sede di lavoro: Asti
- Ristorante (262.1) un **lavapiatti** stagionale; (262.2) un **cameriere di sala** stagionale; (262.3) un **cameriere ai piani** stag. Sede: Valmadrera (Co)
- Albergo (263.1) un ragazzo **tuttofare con conoscenza lingua inglese.** TD. Sede: Asti.
- Servizi (267.1) **ragazze promotor a tempo determinato** Sede di lavoro: Nizza
- Centro benessere (268.1) 1 **terapista diploma Isef,** sede di lavoro Asti.
- Salumi e formaggi (269.1) un ragazzo **bancoinista** esperto/a Sede: Castello d'Annone
- Agenzia assicurazioni (270.1) 2 ragazzi **produttori assicuraz.** Sede: Asti e provincia
- Escavazioni (270.2) 1 ragazzo AP se esperto CFL (40 ore) modi Sede di lavoro: Asti
- Off. mecc. fonderia (270.3) un **ragazzo ap,** (270.4) un **operaio specializzato** Sede di lavoro: Cisterna
- Impresa edile (270.5) **personale Ap e CFL,** (271.1) un **carpentiere edile spec.** in cemento armato. Sede: Piemonte
- Impresa edile (271.1) 1 **carpentiere edile spec.** cemento armato; sede di lavoro: provincia di Asti
- Trasporti (273.1) un **autista pat. CE oppure DE.** Sede di lavoro: Italia
- Ass. materna elettrica (274.1) 2 **ragazze AP.** Sede di lavoro: Castell'Alfero
- Bar (275.1) un **ragazzo a AP** Sede di lavoro: Asti
- Negozio arredamento (276.1) una **parrucchiera** con esperienza 2-3 anni di esperienza. Sede di lavoro: Asti
- Bar (277.1) una **ragazza AP** Sede di lavoro: Quarto
- Produzione mobili (278.1) un **ragazzo CFL con diploma perito meccanico** addi. collaudo. Sede: provincia di Asti
- Coop. sociale (279.1) **educatori prof.+adest.+studenti in scienze dell'educazione,** Sede di lavoro: provincia di Asti
- Acconciature (280.1) una **parrucchiera** esperta Sede di lavoro: Asti
- Produzione (280.2) un **saldatore.** Sede di lavoro: Asti
- Produzione (280.3) un **ragazzo AP.** Sede di lavoro: Asti
- Ditta impiantistica (282.1) un **idraulico** esperto. Sede di lavoro: prov. di Asti
- Ditta impiantistica (282.2) un **ragazzo idraulico AP** con qual. professionale. Sede di lavoro: prov. di Asti
- Bar (283.1) un **ragazzo a AP** o stagionale. Sede: Asti
- Cablaggi (284.1) **tre operaie** (ragazze AP. Sede di lavoro: Asti
- Ristorante (285.1) un **cuoco** esperto o un aiuto esperto. Sede di lavoro: Isola d'Asti
- Ristorante (286.1) un **ragazzo a AP come aiuto cuoco a** specializzato (pizza). Sede: Asti
- Ag. Rappr. (287.1) un **agente di commercio.** Sede di lavoro: Asti e Alessandria
- Impresa edile (287.2) un **muratore esperto.** Sede di lavoro: Asti
- Impresa edile (288.1) un **pavimentista** Sede: Asti

Azienda metalmeccanica ricerca per la propria unità produttiva sita nella Provincia di Asti

ADDETTA/O ALLA CONTABILITÀ

Si richiede laurea ottima conoscenza della gestione della Contabilità generale su PC

Fatturazione - Registrazioni fatture - Registrazioni banche - Cassa - Tenuta registri iva - Bilancio

e conoscenza dei principali programmi applicativi (Excel, Word, Windows 95)

L'esperienza nel settore stampi, decolleté costituirà titolo preferenziale

La retribuzione e l'inquadramento contrattuale saranno commisurati alla professionalità espressa dai candidati

Si prega di inviare curriculum vitae con foto a:

Pubblikompass 330 - 10100 Torino

Azienda metalmeccanica ricerca per la sua sede di Villafranca d'Asti (Asti)

AGGIUSTATORI E PERITI MECCANICI

per assemblaggio e collaudo di attrezzature di precisione per il settore automobilistico

Inviare curriculum vitae a:

Pubblikompass 330 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni [illegible]

Azienda Leader nel settore della logistica nell'ambito del potenziamento della propria Direzione Sistemi Informativi è alla ricerca di un

DATABASE ADMINISTRATOR

Rif. DA-CS 048/99

Particolare attenzione sarà posta alla conoscenza del linguaggio PL SQL in ambiente ORACLE su NT. Completano il profilo la conoscenza del linguaggio VISUAL BASIC e dell'ambiente NT, l'attitudine al lavoro di gruppo, la disponibilità ad orari flessibili ed una spiccata predisposizione all'autoapprendimento.

VISUAL BASIC PROGRAMMERS

Rif. VBP-CS 048/99

Avrà l'obiettivo di analizzare e sviluppare gli applicativi aziendali.

È requisito indispensabile la conoscenza del linguaggio VISUAL BASIC. Completano il profilo la conoscenza di ORACLE su NT e dei tools MTS e MSMQ.

Il candidato ideale per entrambi i profili tra i 25 e 32 anni, ha maturato una adeguata e comprovata esperienza in posizione analoga. La sede di lavoro è la seconda cintura di Torino.

Invitiamo gli interessati ad inviare un CV presso Gruppo CS al n. di fax 011 800 02 26 od ottenere informazioni al n. 011 6570064. Si prega di indicare l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96 e di citare il codice di riferimento.

COMUNE DI ASTI
Circoscrizione Asti Ovest

BORGO TORRETTA

TORRETTA IN FESTA

SOTTO LE STELLE

SABATO 10 LUGLIO 1999
dalle *ore 16* alle *ore 24* - Piazza N. S. di Lourdes
in collaborazione con il Napoli Club - Asti

2ª MOSTRA MERCATO
DELLE COSE VECCHIE E USATE
e
2ª MOSTRA MERCATO AGROALIMENTARE

ore 18,30: Teatrino delle Marionette Astigiane di Tartaglino V.

ore 20: *GRAN GRIGLIATA*
allieterà la serata il complesso "**INSOLITI TRE**"

DOMENICA 11 LUGLIO 1999

ore 9,30: *1° Raduno Auto e Moto d'Epoca*
in collaborazione con il
"Club Astigiano Ruote Storiche"

ore 12: Grigliata di mezzogiorno

ore 16: inizio giochi a squadre per ragazzi

ore 17: premiazione auto e moto d'epoca

ore 20: Gran grigliata mista
con la partecipazione dell'orchestra
"**I MELODICI**"

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL **NAPOLI CLUB - ASTI**

Martedì 13 luglio: **MISS ASTI** - Country Club - Castiglione d'Asti
Mercoledì 14 luglio: **IL PIÙ BELLO DI ASTI** - Country Club - Castiglione d'Asti
Martedì 3 agosto: **FINALE REGIONALE RAGAZZA SASCH**
Valido per il Concorso Miss Italia '99 - Motta di Costigliole
Mercoledì 4 agosto: **MISS ALESSANDRIA** - Sylclub - Piscine di Felizzano
Giovedì 5 agosto: **IL PIÙ BELLO DI ALESSANDRIA** - Sylclub - Piscine di Felizzano

CARLINO
Vini e Liquori
Corso Torino - ASTI
Tel. 0141.214360

ALMA ARREDAMENTI
AL.MA. ARREDAMENTI s.r.l.
14100 ASTI - Corso Torino, 299
Cell. 0337.906724
Tel. e Fax 0141.219007

FA.RE. s.a.s.
di Fasolin Renzo & C.
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI
SERVIZI AMBIENTALI
14100 ASTI - Corso Torino, 124
Tel. 0141.215623 - Fax 0141.410197

FALEGNAMERIA
AMERIO
PORTE INFISSI SCALE
ASTI - Corso Torino, 130
Tel. e Fax 0141.215617

JUG GIUSEPPE
MOBILI D'ARTE RESTAURO
Accurato restauro mobili antichi
Oggettistica proposte di arredamento
con sapore antico e molto personale
C.so Torino, 130 - Tel. 0141.21.56.39
Fax 0141.41.10.39
Via Ospedale, 14 - Tel. 0141.59.21.03
14100 ASTI

UNION PISCINES
S.F.P. SRL
Via Ferretti, 3
14050 COAZZOLO - ASTI - ITALIA
Telefono 0141.87.01.57
Fax 0141.87.79.31

F.LLI DEZZANI
liste nozze
stoffe d'arredamento
confezioni tendaggi
tende da sole
tappeti
biancheria per la casa
C.so Torino, 217/219 - 14100 Asti
Tel. 0141.215777 - Fax 0141.411882

TOYOTA
nuova BOB car 2 s.r.l.
Piero Giuliano
CONCESSIONARIO
Sede legale
Corso Torino, - 14100
Ricambi - assistenza
Corso Torino, - 14100 ASTI
0141.21.63.05/06 - Fax 0141.2163.06 0141.21.63.05/06

online
TIM
ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA CELLULARE E FISSA
Corso Torino, 104
14100 Torino
Tel. 0141.41.16.40
Fax 0141.41.14.59

TEMPIO DEL SOLE
Centro di Estetica
Corso Torino 311
14100 - ASTI
Tel. 0141.411117

RISTORANTE LA CROTA
Corso Torino, 366 - 14100 Asti - Italia
Tel. 0141.214.168 - 214.301
Fax 0141.410.688

Un piano della compagnia di Casale per scongiurare i furti

Task force estiva di carabinieri

Più pattuglie per sorvegliare la città vuota

CASALE MONFERRATO

Città più sicura in vista della partenza per le vacanze. La compagnia dei carabinieri ha infatti predisposto una serie di iniziative, nome in codice «Operazione esodo», mirate a prevenire e ridurre il fenomeno dei furti in città e nelle frazioni che, ogni anno, proprio in questo periodo, registra un notevole aumento. L'operazione parte dal 12 luglio e prosegue fino ai primi giorni di settembre, nell'arco di tempo in cui la città registra la «fuga estiva» verso località di vacanze.

«Abbiamo diviso la città in sette settori - spiega il capitano Luca Pietranera - dove, 24 ore al giorno, saranno operative pattuglie radiomobili. Per due mesi nascerà così la figura del carabiniere di quartiere. Saranno impiegati uomini e mezzi della compagnia cittadina e anche delle stazioni dei paesi vicini a Casale che pattuglieranno di continuo le vie e anche le frazioni di Terranova, San Germano, Roncaglia, Popolo e Santo Maria del Tempio. La suddivisione della città (centro, zona industriale, zona cimitero, salita sant'Anna e Ronzone, Oltreponte, piazza d'Armi, zona stadio) consentirà, in caso di chiamata, interventi rapidi e mirati». Ovviamente le pattuglie delle stazioni saranno operative anche nei paesi, dove però d'estate le case spesso vuote negli altri periodi dell'anno (e quindi più ambite dai ladri) si ripopolano.

«Questi servizi contribuiranno a ridurre i tentativi di furto, ma sarà indispensabile la collaborazione e il senso civico della cittadinanza - dice Pietranera -. Chiunque noti persone o situazioni sospette deve immediatamente telefonare al 112. Preferiamo fare un controllo in più a vuoto, piuttosto che poi dover verificare un furto già compiuto».

Durante il periodo estivo il comando provinciale ha anche istituito un servizio mirato sulle strade per ridurre gli incidenti. Pattuglie, sin di giorno che di notte, nei due mesi «caldi» saranno presenti per controlli e posti di blocco; verrà anche utilizzato l'autovelox. «Massima prudenza» è l'invito delle forze dell'ordine per chi parte per un periodo di relax e tranquillità. [r. sa.]

Nei casi sospetti chiamare il «112»

VOLEVA IMPICCARSI

Salvato dai militari

CASALE. Il pronto intervento dei carabinieri ha salvato la vita ad un casalese di 37 anni, sposato, con figli, che voleva impiccarsi in cucina. L'episodio in un'abitazione del centro storico. Verso mezzanotte la moglie, che era fuori casa, preoccupata perché non riusciva a rintracciare il marito, ha avvertito i carabinieri. La pattuglia è subito intervenuta e sulla porta ha trovato appeso un biglietto: «Non fate entrare i bambini, vi ho voluto bene». I militari hanno sfondato la porta e hanno trovato l'uomo sul tavolo in cucina, con la corda legata ad un tubo del boyler e il cappio attorno al collo. Alla vista dei carabinieri si è lanciato nel vuoto, ma è stato afferrato alle gambe e salvato. [r. sa.]

La Regione riconvoca le parti tra 10 giorni

Trattativa moscato ieri incontro a vuoto

Sergio Miravalle

TORINO

A mezzogiorno di ieri, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, che aveva convocato a Torino gli esponenti del mondo del Moscato, visto che tra la componente agricola e quella industriale dell'Asti spumante si era arrivati al surplace ha trovato tutti ad un nuovo incontro fra otto dieci giorni al massimo, sperando che le idee chiariscano. «Confortato comunque che da questo assessorato continuerà ad esserci la ferma volontà di arrivare ad un accordo» ha commentato ieri Bodo dopo la riunione.

Era successo che parte agricola e parte industriale si sono arrivati su un nuovo intervento regionale (a 24 mila ettolitri di Moscato da vendem-

Ovada, un ambiente funzionale e all'avanguardia con otto posti letto

Ora il day hospital, in futuro la Tac

Inaugurata la nuova sezione aggregata a Medicina

OVADA

E' stato inaugurato ieri ad Ovada il nuovo day hospital del reparto di Medicina, progettato da alcuni giovani architetti, dotato di otto posti letto.

E' un ambiente particolarmente funzionale: ogni camera, a due letti, è munita di anticamera, servizi, aria condizionata, televisore e filodiffusione, con cappa a flusso laminare per la diluizione dei farmaci antiblastici secondo le norme vigenti. Ci sono, poi, l'ambulatorio medico dedicato anche a manovre invasive e prelievi ematici, e la sala d'attesa.

Presenti all'inaugurazione diverse autorità tra cui il vice presidente del Consiglio regionale, Andrea Foco; ha fatto gli onori di casa Paola Varese, medico responsabile del reparto.

E' stato il direttore generale dell'ASL 22, Giorgio Martiny a sottolineare l'importanza dell'iniziativa, ricordando la decisione di realizzare il day hospital che ora stata una vera sfida per l'ospedale di Ovada, destinato a chiudere, e che invece oggi è sulla strada di dare un servizio sempre migliore alla gente. Il day hospital è una prima tappa per arrivare anche alla dotazione della Tac.

Il sindaco, Vincenzo Robbiano, ha sottolineato che la sfida è andata verso una logica vincente, grazie anche alla disponibilità professionale e umana di chi opera nella struttura.

Ha poi ricordato l'importanza della collaborazione portata avanti dai volontari della associazione Vela, nata per aiutare i pazienti oncologici e le loro famiglie. [r. bo.]

Casale, ci sono comunque buone probabilità di attivarlo nel prossimo anno

Liceo artistico al Palli? No nel '99

Il provveditore: «L'iter per istituirlo è ancora lungo»

CASALE MONFERRATO

Non si attiverà una sezione di liceo artistico nell'ambito del liceo scientifico Palli per l'anno scolastico 1999 2000. Non lo dice in modo esplicito il provveditore agli studi Carlo Raimondo, ma l'esposizione dettagliata di tutto l'iter necessario all'istituzione fa capire chiaramente che è pressoché impossibile.

«Ho incaricato l'ispettore Favro di fare una verifica. A tutt'oggi non ho ancora ricevuto la sua relazione» ha spiegato ieri il dottor Raimondo. E questo è solo la prima s... «Ma ha detto non ho neppure la delibera della Provincia con un anno di anticipazione. Quando anche arrivasse in tempi celeri la delibera provinciale, il provveditore è tenuto a sentire il parere della giunta del Consiglio scolastico provinciale e della sezione verticale, quella riguardante Casale per conoscere la sua posizione in merito e ascoltare il parere dell'assemblea dei sindaci. Inoltre deve richiedere al ministero l'autorizzazione a una classe in più per le bocciature e successivamente procedere all'assunzione dei docenti». Tutta la documentazione va quindi inoltrata alla Regione che, ottenuta la delibera con il parere favorevole, decide se dare l'autorizzazione definitiva. In caso di rinvio, il provveditore emette il decreto che comunque deve passare al vaglio della Corte dei Conti.

Il dottor Raimondo è favorevole al liceo artistico a Casale «alla luce della richiesta di bacino d'utenza, Asti e Vercelli dove non c'è una scuola attività teatrali per la sua attivazione vanno comparate alla realtà dei fatti, dice. Escludendo ovviamente possibile l'attivazione per l'anno 2000 2001 [s. m.]

Turbo Diesel Ford

POTENZA E RISPARMIO IN PRONTA CONSEGNA

ESCORT
STATION WAGON TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS
Air bag lato guida
Air bag lato passeggero
Fendinebbia
Servosterzo
Immobilizer
PREZZO DI LISTINO L. 27.320.000
NOSTRO PREZZO L. 25.570.000

110 CV TDI
CONSEGNA in 48 ORE

GALAXY TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS + TCS
Doppio Air
- 7 POSTI
Servosterzo
Immobilizer
DA
L. 46.200.000

191.600
116.200 PER 24 QUOTE MENSILI 155.300

MONDEO
STATION WAGON TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS
Quattro Air bag
Immobilizer
Fendinebbia
PREZZO DI LISTINO L. 38.470.000
NOSTRO PREZZO L. 33.570.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO 99 • PREZZI CHIAVI IN MANO (I.P.T. esclusa) • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

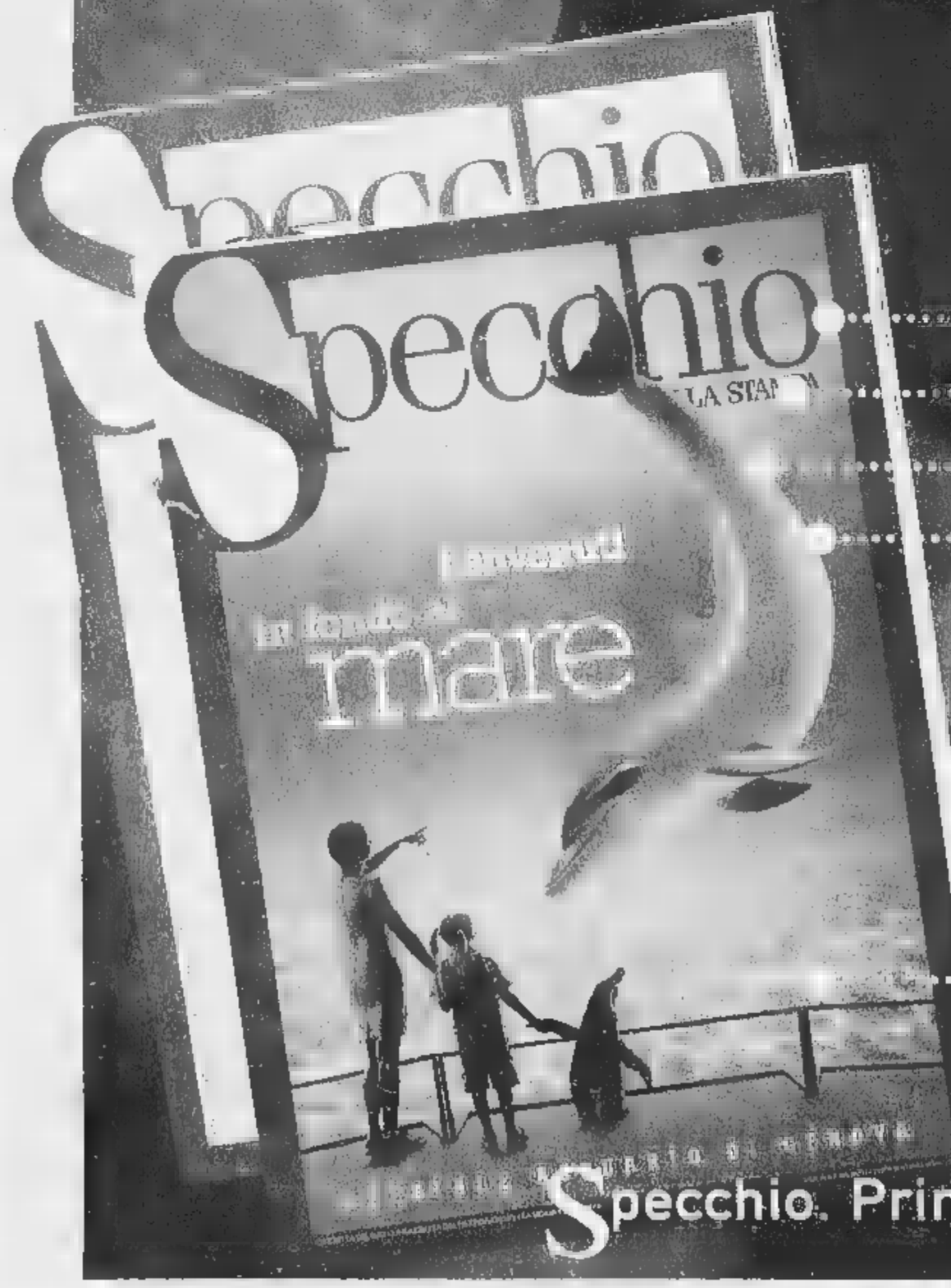
CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sul Mar del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
Lo spettacolo del pesce.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500* un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.500 per l'ingresso.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera concerto in piazza Cattedrale per «Asti Musica»

Comete sul Mediterraneo con i ritmi degli Agricantus

Gli Agricantus, stasera in concerto in piazza Cattedrale per Asti Musica A destra, un momento del concerto del musicista africano Habib Koité che ha aperto la rassegna mercoledì sera

ASTI

Un subito ingranato la marcia giusta Asti Musica. Mercoledì sera piazza Cattedrale ha accolto il concerto iniziale (martedì era stato sospeso a causa del temporale) con l'applauditissima esibizione del chitarrista e cantante africano Habib Koité. La piazza è poi stata aperta per il concerto dalla Kotani Orkestar, il gruppo zigano che avrebbe dovuto suonare martedì sera e che ha scaldato l'atmosfera fino a tardi. Ieri sera nuovo appuntamento di successo con Edoardo Bennato, nuovamente sul palcoscenico ad Asti dopo vent'anni.

Stasera l'appuntamento è con le sonorità «world» di uno dei complessi italiani che si sono rivelati negli ultimi anni, gli «Agricantus». Letteralmente «canto della terra» (in latino), il loro nome è un programma artistico, per indicare l'attenzione alle tradizioni musicali del Mediterraneo rivisitate secondo un gusto universale. Il risultato è un'atmosfera calda, magica, piena di suggestioni notturne, dionisiache, ma mai violente, piuttosto mediate dalla raffinatezza dei timbri scelti dai musicisti.

Il complesso nasce a metà degli Anni '90 in Sicilia, presentando brani come «Ginnasio» e «Viaggiaria», in cui si mescolano melodie e ritmi tradizionali, testi in dialetti del Sud Italia, strumentazioni elettroniche e sonorità «ambient». Nel '98 esce l'album «Tuaregs» che porta il gruppo nei primi posti delle classifiche internazionali della musica «world», trova un grande interesse in tutte le radio europee e vince la targa «Tenco» come miglior album in dialetto. L'album ha contribuito al finanziamento del progetto «Musnat» a sostegno dell'istruzione dei bambini tuareg della regione di Kidal nel Nord del Mali, in collaborazione con la casa discografica Compagnia delle Nuove Indye e Associazione Transafrica. L'anno seguente il complesso vince il Premio italiano della Musica nella categoria «Frontiere» e realizza la colonna sonora del film «Hamam». Il bagno turco.

Lo scorso anno la formazione ha pubblicato un nuovo album: «Hale Bopp Souvenirs», un omaggio alla cometa che all'epoca si stagliava nei cieli. Subito dopo è uscito «Kidrokosa», presentato al megaconcerto del 1° Maggio a Roma.

Gli «Agricantus» sono la cantante Rosa Wiederkehr, il flautista Mario Crispi, il percussionista Tony Acquaviva, il mandolinista Giuseppe Panzeca e il bassista Mario Rivera. Tutti i musicisti utilizzano anche la voce.

L'ingresso al concerto di stasera è libero.

Parallelamente ad Asti Musica prosegue il laboratorio di percussioni e danza afro-cubana organizzato da Maurizio Scotto. Domenica sera, in piazza Cattedrale, si terrà il concerto finale degli insegnanti con gli allievi. Fra i personaggi che animeranno la serata il danzatore cubano Jose Pilar Suarez, docente alla «Escuela Nacional de Artes de l'Avana», e i percussionisti Ferdinando «Chapito» Desposito e Reynaldo Hernandez. [r. l. c.]

LA «PFM» CON LA STAMPA

APPUNTAMENTI

ASTI. Prende il via stasera la rassegna estiva in sala Pastrone. Alle 21,15 sarà proiettato il film «Il figlio perduto», regia di Chris Menges, con Natasha Kinski e Daniel Auteuil. Ingressi: 7 mila lire.

PINO. Stasera s'inizia la seconda Sagra di Muscandia. Alle 20,30 cena a buffet. Seguirà lo spettacolo «La voce della terra» dell'attore astigiano Renzo Aruto. Ingressi (tutto compreso) 30 mila lire. Prenotazioni: 011/992.54.92.

ISOLA. Stasera all'Australian pub, sullo statale Asti-Alba, si esibirà il gruppo «Son Vito's dance». Per informazioni telefonare al 0141/95.82.63.

COLCAVAGNO. La Pro loco patrocina la «Grande gara a calcio balilla», che s'inizierà stasera alle 21. In palio medaglie d'oro. Sarà in funzione uno stand gastronomico. Per informazioni tel. 0141/90.63.64.

CASTAGNOLE LANZE. Per la rassegna Notti in musica alla birreria Carillon, alle 21,30 suonerà dal vivo il gruppo «Twin Pigs».

COCCONATO. Stasera in frazione Tuffo, in occasione della festa patronale della Madonna del Carmine, dalle 21,30 si balla con la discoteca mobile «American Sound».

SERRAVALLE. Stasera parte la festa patronale: alle 20 grigliata e agnolotti. Alle 21 danze con Ruby e Pippo Sound. Ingresso libero.

ALFIANO NATTA. Dalle 22 musica con il complesso «Jubilabà» al pub «Chi cerca trova», in strada alla Fonte. Ingresso libero. Info: 0141/922.154.

ALESSANDRIA. Per la rassegna «Lir. Lineari Incessanti Ritmi», il castello di Marengo ospita stasera a partire dalle 21 i concerti dei «Candies», del complesso rock nicese «Madrigali magri» e degli «Afterhours». Ingressi 10 mila lire.

NIZZA. Domani alle 21,30 in piazza del municipio, serata musicale di preselezione del festival «Sanremo Giovani» del 2000. L'iniziativa è organizzata dall'agenzia Arcadia (50 le serate previste in tutto il Nord Italia) in collaborazione con il Comune. Sul palco si alterneranno numerosi cantanti locali. Ingresso libero.

CASTELNUOVO CALCEA. Domani dalle 21, serata di cena e danze a favore della Croce Verde di Mombercelli nell'area del Castello. Braciolata, antipasti, e ballo con l'orchestra «I Rekords». Cena al prezzo di 28 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

CARTINA INVALIDI

BARI	31	65	4	36	78
	86	85	57	54	51
CAGLIARI	54	[illegible]	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	61	46	64	42
	100	80	77	72	50
[illegible]	80	36	51	7	4
	111	65	66	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
NAPOLI	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
PALERMO	89	48	15	49	51
	83	81	66	50	48
ROMA	54	55	89	85	17
	71	69	54	46	42
TORINO	53	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	140	70	58	51	49

[illegible] GIOCO DEL LOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali su [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va disimpegnato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri lotti.

[illegible]	[illegible]	14-19	31-47	14-75
14-85	14-36	14-53	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-91	14-63
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambolo maturo. Sono ambate di scadenza d'uscita, ambi fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 31 (3), Cagliari 62 (0), Firenze 46 (1), Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli [illegible] (0), Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5), Venezia 25 (3)

Per decine la lunghetta per un ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Palermo

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. [illegible] 8 - 81 - 33 - 41 - 53 - 83
[illegible] 14 - 30 - 15 - 38 - 72

2 combinazioni

L. 5600 39 - 58 - 52 - 61 - 74 - 85 - 29

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 · base fisse prese 1 a 1 · 19 - 85 - 28 - 53
224 combinazioni · varianti · 87 - 26 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 74

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condelo.

ANNA OXA in CONCERTO

27 Luglio '99 ore 21.00

Palatenda Villa Meyner

STRADA VALMINIER 31 - VILLANOVA D'ASTI

INFO LINE 0339.60.49.109

PREVENDITE PER CONCERTO DI ANNA OXA

Torino: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Torino: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Torino: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Santena: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Moncalieri: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Poirino: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Carmagnola: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Alba: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Chieri: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Asti-Villanova: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Asti: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Villanova d'Asti: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]
Canelli d'Asti: *[illegible]*	[illegible]	[illegible]

STASERA AL CINEMA

ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie

POLITEAMA. Tel 0141-530 036
Chiuso per ferie

ALFIERI. Tel 0141-530 036
Il fantasma dell'opera
di D. Argento
Orario 20.10 - 22.30
Biglietto [illegible] (6000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141 595 040
Il genio
con Eddie Murphy
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Il figlio perduto
di C. Menges, con N. [illegible]
Orario 21.15 spett. unico
Biglietto 7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 859
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-727 765
Chiuso per ferie

SOCIALE (DTS). Tel 0141-721 496
Chiuso

VERDI. Tel 0141-701 494
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141 975 029
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141 982 765
Chiuso per ferie

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
CRISTALLO. Tel 0144-327 885
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLLA Palazzo Treviso Tel 0142-452 081
City of angels
Orario 21.45
Biglietto 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMORA. Tel 0131 252 873
C'è posta per te
con T. Hanks e M. Ryan
Orario 22
Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-235 240
Ferdinando e Carolina
di L. Wertmüller con S. Assante, G. Passarowe
Orario 20.15, 22.20
Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-261 080
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0131-340 277
Chiuso

GALLERIA. Tel 0131-252 117
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Amici e vicini Vet. anni 14
Orario 20.15 22.25
Biglietto 7000

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

UETTA TORNABUONI

AQUA ZOO
corso Galileo Ferraris [illegible]
Chiuso per ferie

AQUA 400
corso Galileo Ferraris [illegible]
Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 562 [illegible]
Matrix (sala 1) Orario 16.30 - 19.50 - 22.30 Ingr. pom. 7000 - prenotabili 2000 - sera 12 000 - [illegible] 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 562 [illegible] **Terapia e pallottole** di R. Rubini con M. De Nora, P. Crystal, Lisa Kudrow. Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, telefono 011 562 [illegible]. Chiuso per lavori

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, telefono 011 581 7190
Terapia e pallottole di R. Rubini con M. De Nora, P. Crystal, Lisa Kudrow. Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CAPITOL
via S. Quirico 24, telefono [illegible] 540 605
Amori e imbrogli di M. Jolie con J. Garofalo, D. El Hata Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, telefono 011 549 110 **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. [illegible] Vietato minori [illegible] 18 Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000, Arace 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723 **Amori e ripicche**, di P. Jules con J. Spader, M. Cane, M. Smith Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

C. CHAPLIN 2
via Cavour 31, telefono 011 [illegible] **A casa loro** di [illegible] Orario 16 - 18.05 - 20.10 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 66, telefono 011 [illegible] **Piovuta dal cielo** regia di [illegible] Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

[illegible]
via [illegible], telefono 011 542 [illegible] **Autopsia di un sogno** di [illegible] con A. Portabasa Orario 16 - 18.05 - 20.10 - 22.40 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

DUE GIARDINI
via Montebello [illegible], telefono 011 [illegible] **Fra i giganti** di S. Mann con R. Pastore, B. Gandolfini Orario 15.50, 18.10, 20.25, 22.30 Ingr. pom. 5000, sera 12 000, Arace 6000

DUE GIARDINI
via Montebello 40, telefono 011 307 7214
Baldi sporchi di S. Ivans con R. Pastore, B. Tenaglia Orario 15.50, 18.10, 20.25, 22.40 Ingr. pom. 5000, sera 12 000, Arace 6000

EMPIRE
galleria Vittorio Veneto 5, telefono 011 617 1642
La bella, di M. Bellocchio con F. Benvegnù, M. Rugolo, P. G. Bellocchio Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12 000, Arace 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, telefono [illegible] 661 5447
Cube - Il cubo, di V. Natali Or. 20.15, 22.30 Ingr. 11 000, Arace 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
colore della menzogna di C. Chabrol con Bonnaire, V. Bruni Tedeschi Or. 20.15, 22.30 Ingr. 11 000, Arace 6000

ETOILE
via Rocciamelone 9/a, telefono 011 539 353
Dancer Texas di J. Mecurikes Or. 16.05 - 18.15 - 20.10 - 22.40 Ingr. pom. 7000, sera prenotabile 5000, Arace 12 000

FARO
Tre amici
un matrimonio e un funerale

FIAMMA
Sale
man

IDEAL

KING
Harem
Suore

KONG
Fuori
dal mondo

LUX
Il
senatore

MASSIMO 1
Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)

MASSIMO 2
La lauria del volo (The Theory Flight)

NAZIONALE 1

NAZIONALE 2

OLIMPIA 1
Terapia e pallottole

OLIMPIA 2
Donna
vista Social Club

REPOSI 1
Lettera from a killer

REPOSI 2
EdTv

REPOSI 3
Matrix

REPOSI 4
Varsity
Blues

REPOSI 5 - LILLIPUT
Romance

ROMANO

VALENTINO 1

VALENTINO 2

VITTORIA
Star Trek
L'insurrezione

Un torneo di bocce ha chiuso le celebrazioni per i 10 anni dedicati dal sodalizio allo sport disabili

Festa ai campioni del Gruppo Pegaso

E nel tennis tavolo Salvatori Caci andrà a Sidney 2000

Enzo Armando

Dirigenti e atleti del Gruppo Pegaso che ha festeggiato in questi settimane i dieci anni di attività. Accanto Salvatore Caci, campione internazionale di tennis tavolo

Manifestazioni e iniziative.

Una sezione di calcetto.

Caci internazionale.

LA SOCIETA'

Ogni tre mesi ci sono le news

Il Gruppo Sportivo Pegaso ha una struttura di tesserati. Fondatore e presidente è il dottor Giorgio De Alessandris. La sede è in corso Felice Cavallotti 69/82. Le attività sono bocce, tennis tavolo, tiro con l'arco, atletica leggera, tiro a segno e pallavolo. L'ultimo inserimento è stato quello del campo. Delegato provinciale è Stefania Zaccara, presidente nazionale della Federazione italiana sport disabili è Antonio Venuto. Nel 2000 a Sidney si terranno le Paraolimpiadi e in quell'occasione la società astigiana potrebbe avere un suo rappresentante: Salvatore Caci, il campione di tennis tavolo in carrozzina. Oggi la notizia viene pubblicata il giornalino «Pegaso News» con tutte le notizie sugli atleti del sodalizio.

SPORT FLASH

NUOTO. Ai campionati Esordienti «A» e «B» in vasca lunga svoltisi a Torino diversi nuotatori astigiani sono entrati in finale. Questi i piazzamenti dell'Asti Nuoto: Paola Savina nei 100 rana (5ª) e nei 100 farfalla (8ª); la Franco nei 200 misti (4ª) e nei 100 stile (7ª); Francesca Palumbo nei 100 dorso (5ª) nei 50 dorso (5ª) e nei 200 misti (6ª); Federica Casorzo nei 100 dorso (6ª); Andrea De Michelis nei 50 farfalla (8ª). Lucas Barbesino ha partecipato alla finale «B» nei 100 dorso Esordienti «A». Per lo Junior Asti hanno sfiorato l'accesso alla finale Luca Bosticco nei 100 rana, Dario Alessio nei 400 delfino e Matteo Carpignano, decimo nella stessa specialità. [e. a.]

PODISMO. Duecento podisti hanno partecipato mercoledì sera a Cossato di Magliano Alfieri alla 5ª edizione de «La corsa tra i prati». La gara è stata vinta da Valerio Sgroia (Cus Torino Tra le donne si è imposta Marialda Manzone, che ha preceduto Pasqualina Cinzia Passuello. Tra gli AM - 40 trionfo per l'intramontabile Matteo Avanzato. Negli Am - 50 si è imposto Franco Cipolla, negli AM - 60 Alberto Boldin. [e. a.]

ATLETICA. Due atleti della Vartos Cassa di Risparmio hanno preso parte a Biella a un meeting nazionale riservato alle categorie Allievi e Cadetti. Matteo Torchio ha conquistato l'argento nel lungo con un balzo a 6,68 metri. Quarto posto per Gian Piero Grimaglia nei 100, corsi in 11"6. Numerosi atleti della Vittorio Alfieri, La Montecrimea e della Vartos saranno impegnati stasera a Savigliano nella seconda prova del Gran Prix piemontese. [e. a.]

TIFOSI. E' aperta la campagna abbonamenti '99-2000 per le partite del Torino al Delle Alpi. Le adesioni si ricevono al Torino Club Asti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0141 530.217. [e. a.]

BOCCE. Si svolgerà il 17 luglio alle 16, al circolo ricreativo Enel in via Paglieri 24 in occasione della presentazione ufficiale del 6° memorial «Tiziana Andreodio», un incontro tra le rappresentative femminili di Alessandria e Asti. La sfida si articolerà in due partite a terne, coppie e individuali. Alla squadra vincente sarà assegnato il 6° trofeo «Carpenteria Ricette». [o. a.]

CICLISMO. Il Gs Pedale Nicese in collaborazione con la Pro Loco di Nizza e l'Uisace organizza per domenica il 12 trofeo Bersano-4° Memorial Ottavio Manzone, gara amatoriale su strada aperta a tutti gli enti. Sono ammesse le categorie della 1ª e 2ª serie. Ritrovo alle 14 a Nizza, in piazza Garibaldi. Partenza: alle 15 per la prima batteria e alle 16,15 per la seconda. Il percorso è sul circuito, da ripetere 3 volte, per complessivi 72 chilometri, che interessa Nizza, Calamandrana, Canelli, Moasca, Opessina, con arrivo a Nizza in corso Asti. Sono in palio medaglie d'oro, dollari d'argento e premi in natura. [ca. l.]

TROFEO REVIGNANO. Si corre domenica il 4° Trofeo Revignano, manifestazione ciclo turistica valida come prova di campionato provinciale. L'organizzazione è della Pro Loco di Revignano in collaborazione con il Gc Gips Mighandolo e l'Uisace. Ritrovo alle 7,30 a Revignano, al bar Ferrari. Partenza alle 8,30. Percorso: Revignano, Variglie, Val del Re, Vaglierano, Revigliasio, Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pelurzo, Baldichieri, Monale, Castellero, Vaglierano, Revignano, per 65 chilometri [ca. l.]

CALCIO A CINQUE

Al Torneo del Tanaro sfide nei quarti di finale

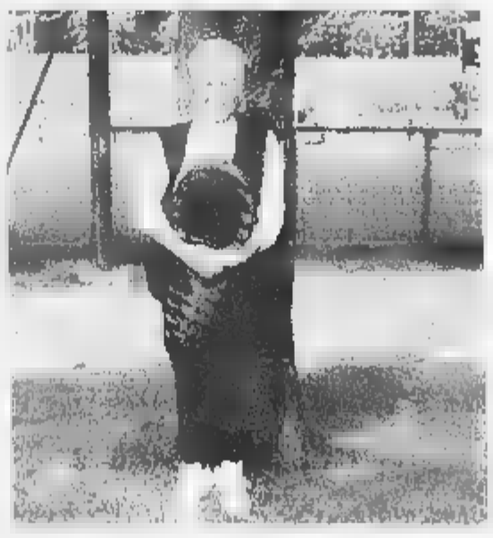
Ad Annone e Tigliole si gioca sotto le stelle

Torneo di Tigliole.

Da domani sui campi del Country si disputano le prime finali

Ultimi smash ai Provinciali

Il Dlf «over 45» eliminato dai tricolori



La lady del tennis astigiano Miriam Gola. Bocciata sempre la grande favorita al successo finale del torneo femminile. Luca Ponzone (in azione a destra), giocatore di serie C2 e testa di serie numero uno del tabellone del torneo Libero, procede spedito verso la finale vinta dopo aver superato Roero nei quarti. Domani vedersela con Carlo

Torneo Pgs.

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Renault Twingo 1.2
da L. 13.950.000*

da L. 30.950.000*

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

ORGANIZZAZIONE AUTO errebi

C.so Alessandria, 445
Asti - Tel. 0141446411

NUOVO!

kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia ...come un gelato!

Molto latte, molto golosa... e con sorpresa.

SIMBOL
E DOMENICA
S.S. ASTI MARE
952.132

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 9 Luglio 1999
AT 48

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
VIGLIANO

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, nelle ultime del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», ci sarà un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani assieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tante curiosità e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 50 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, e tra le 10 mila squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova offre altre migliaia di esemplari tra le segnalate dallo Specchio delle sue straordinarie vasche, con appuntamenti anche sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che realizza un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Porto Spagna è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede legale dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010 2345678) permettono di ricevere le segnalazioni sugli avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. [m. b.]

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. [illegible] 1951, lo nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Se[illegible]de», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'ormai serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi da Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 21) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è lecito prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra Ligure della Estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecora in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «vera», e delfinato un artista sul contratto» (dal 71, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto o quasi per un cantante.

Drupi a cavallo a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra la scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bello davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Dues», «Della Bellissima», «Sole» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1981).

Per questa serata organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'[illegible]nzia Ecoci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Specchio
In edicola da sabato [illegible] luglio

✓ ***E tu che bestia sei?*** *Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*

✓ ***Quel che resta della luna.*** *A trent'anni dallo sbarco dell'Apollo 11 facciamo un bilancio dell'esplorazione del nostro satellite. Che sta per diventare l'avamposto dei futuri viaggi spaziali.*

✓ ***Quella notte magica.*** *Gli italiani, famosi o meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv. Compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.*

✓ ***Lasciateci sognare la luna.*** *Conquistarla è stato un po' smitizzarla. Ma l'astro dell'amore e degli umori continua a esercitare il suo fascino nel mondo dell'irrazionale. Come dimostra il successo dell'astrologia.*

✓ ***Sol levante senza catene.*** *È il Paese dei riti, delle gerarchie, delle tradizioni. Eppure i giapponesi sono molto meno ingessati di quanto si pensi. Basta guardare alla moda...*

✓ ***La spia e la segretaria.*** *La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.*

7 abbiamo allungato il nostro orario, per venire incontro alle vostre esigenze. 20

la perosino ford di asti
rivoluziona il concetto dell'assistenza tecnica
[illegible] cambia gli orari.
dal 28 giugno
la nostra officina è aperta con **orario continuato**, dalle [illegible] alle **venti.**

ORARIO CONTINUATO
Ford
dalle 7 alle 20

I nostri servizi
✓ qualità [illegible] servizio
✓ preventivi computerizzati
✓ prezzi chiari [illegible] competitivi
✓ manodopera e ricambi garantiti [illegible]
✓ centro pre revisioni
✓ [illegible]
✓ vettura di cortesia
✓ carrozzeria
✓ pneumatici

prenotate il vostro appuntamento allo 0141.476350
lunedì/v[illegible] 07,00 - 20,0[illegible] al [illegible] - 13,00

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME
PEROSINO
AL SERVIZIO DEL CLIENTE
Ford
CORSO CASALE, 321 • ASTI
Officina - Assistenza Tecnica: Tel. 0141/47.63.50

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041 3510.11

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041 3510.11

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato in 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, cara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo/le loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è ostesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 8 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico correlato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono mostre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco attraverso case di pietra, baite, ex stazioni militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, natura e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

1.037 metri di quota a Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate, per fare camminate ed escursioni verso le vette per destrezze sono ristoratrici: dato che la pace va regola sovrana inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala, giusto domenica il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E lo si terrà nel Tempio Valdese (Trio Bonanno-Lonero-Lanza da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidoro al violoncello). I tre sono divertenti e aggiungono alla loro bravura spazio ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 proporranno al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015-8091151) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni o salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Irogna (2084 metri), al Colle del Lupo o Tourrason (quota 2340) e ancora al Monte Oreste o alla Pietra Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia dando inizio il torrente Cervo che dà il nome alla vallata, al Rifugio Rivetti (lo vende può scendere dalla parte del comune raggiungendo Coby nella valdostana Valle del Lys o di viceversa).

Avvicinandosi a Biella si possono visitare alcuni piccoli paesi posti: Rosazza con la parrocchiale che ospita tele di Lanino e opere pittoriche di Morgando, Lanino, Pettinengo, Carisio, Caligola. Cerreto con la Chiesa di Santa Maria Assunta che conserva dei superbi affreschi attribuiti dal Torinese e dal Sarpetrino, il monastero di Sant'Andrea di San Giovanni a 1020 metri, nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando si visitano e vengono appetito, ecco pronto ad aprire bocca, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015-8091260). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana tantissimi piatti caldi, la «polenta e majà», spezzatini, lo stoccafisso, i formaggi della vallata e della Svizzera, ottima carta di vini.

Una scorcio di Piedicavallo

LOCANDINA

Stresa
Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosmini, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciparono al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della polizia.

Trisobbio
I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera alle Piscine di Trisobbio nell'Ovadese: è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 24 luglio, e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21.30, i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-87147.

Asti
Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21.30. Ingresso e libero. Informazioni: 0141 399.399 e 399.467.

Casalbeltrame
Le sculture di Pomodoro

Tra le mete dell'Est Tours una scultura di Arnaldo Pomodoro. È una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo a Ca' Gavis. Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti dove sarà collocata definitivamente.

!ECCOCI!
E RISPARMI IL 10%

Arcotrading a disposizione del Cliente. Anche per informarlo su quanto avviene nel mondo del calore.

Questa volta c'è una notizia positiva per l'utente-utente: i contratti Calore-Energia fruiscono di una riduzione dell'aliquota IVA dal 20% al 10%. Un fatto del tutto innovativo e rilevante, per lo meno sotto il profilo economico.

La risoluzione n. 103/98 del Ministero delle Finanze afferma che il Servizio Calore-Energia consiste innanzi tutto nella prestazione necessaria a mantenere le condizioni di confort degli edifici. Allo scopo, il gestore assume l'onere (e le annesse responsabilità) della gestione degli impianti, consistente nella conduzione, nella manutenzione ordinaria e straordinaria e nel controllo degli stessi, nonché nel rispetto delle norme di sicurezza e nel contenimento dei consumi.

La fornitura dei combustibili, quindi, è compresa nella conduzione degli impianti.

Ne consegue un risparmio del 10% da parte del Cliente sia sui servizi che sulla materia prima, subordinato naturalmente al vincolo di destinazione: cioè l'uso domestico. Infatti il servizio stesso è destinato soltanto al consumo finale nell'ambiente familiare, condominiale, o nelle collettività, sempreché siano al di fuori dell'esercizio dell'Impresa.

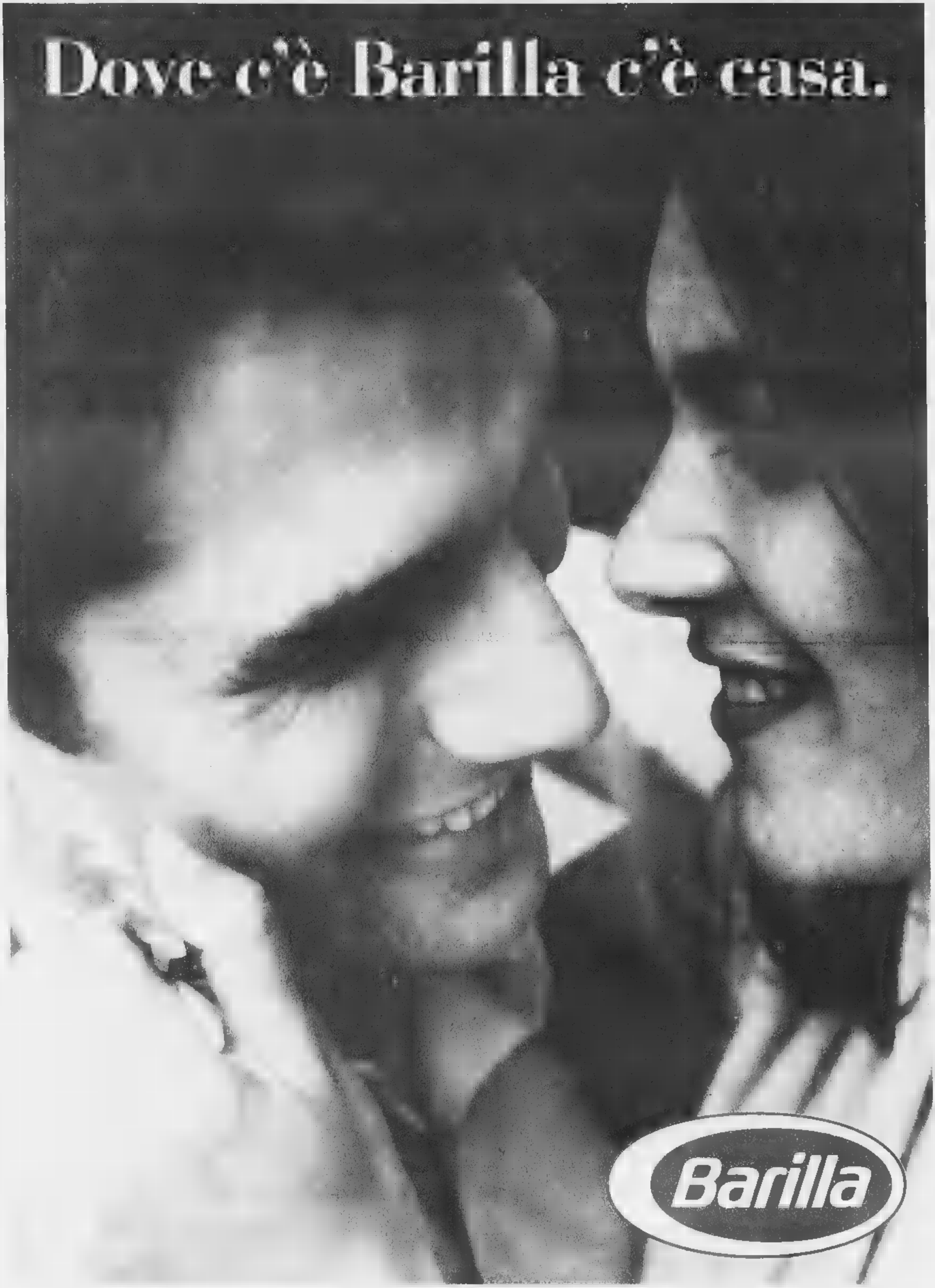
Chi desidera maggiori informazioni ed eventualmente voglia essere assistito, è pregato di contattare Arcotrading nella nuova Sede di Asti.

Siamo qui anche per questo.

Arcotrading (TAMOIL)

Per il Calore. Per il Cliente. Anche ad Asti.

Dove c'è Barilla c'è casa.



Svanita l'ipotesi del fantasista laziale, il Toro aspetta con fiducia la firma di Ferrante

Mondonico: «Il mio sogno era Mancini»

«Ma questa squadra mi piace così»

Bruno Bernardi
TORINO

Mondonico sognava un Toro-fantasia. E l'obiettivo primario era Roberto Mancini, che il vicepresidente Beppe Milano - grazie all'amicizia che lo legava a «Mancio» dai tempi in cui seguiva la Sampdoria come tifoso - aveva contattato a fine campionato. Mancini, ancora incerto se smettere, continuare a giocare oppure ricoprire la doppia parte di calciatore-dirigente, s'era detto lusingato e aveva chiesto tempo. Poi però ha declinato l'offerta granata.

E' lo stesso Mondo, da Santa Margherita di Pula dove sta consumando gli ultimi giorni di vacanza, a rivelare questo retroscena. Dopo Mancini, irraggiungibili Djorkaeff e Roberto Baggio, c'è stato un tentativo per Morfeo, ma senza successo. E così il Toro ha rinunciato all'idea di costruire la squadra sul fantasista e, come l'anno scorso, punterà su Ferrante. Ma il bomber ci sarà? La società considera ha centravanti, anche se Ferrante chiede quattro, convinto di meritare un adeguamento del contratto già rivelato, corretto e prolungato l'estate scorsa. Contratto che però il Toro non intende ritoccare. E allora? Mondo sta a guardare: «Non è giusto interferire tra moglie e marito. Alla fine, le due parti daranno il meglio nel rispetto del pubblico».

E la fantasia? La dara Lentini, importante per le discese e per i cross dalla sinistra, ma Mondo è pronto a scommettere su Sommese e Semoli: «Sommese ha fatto la differenza nel finale dello scorso torneo e Semoli ha tutti i numeri per far bene anche in serie A. Non nego spazio a nessuno, vecchi e nuovi». Mondo è soddisfatto dei rinforzi, soprattutto dei cambi: «Prima Coco, tutti gli acquisti sono duttili, capaci di adattarsi a ruoli diversi, a cambiare palle e posizione nel corso della gara».

E il discorso vale in particolare per Diawara e Mendez. Con il primo, Mondo sa di poter disporre di un frangiflutti sulla linea mediana ma anche di uno stopper, giacchè il gigante franco-senegalese è in grado di giocare indifferentemente sia a centrocampo che in difesa. L'uruguayano - sul trasferimento del quale c'è ancora qualche dettaglio da sistemare tra Toro e Vicenza - predilige invece giostrare in mezzo al campo piuttosto che da laterale. E Reja, che l'ha avuto a disposizione per mezzo campionato, ricorda d'aver faticato per convincerlo a cambiare. «Piuttosto preferiva la panchina. Comunque ha qualità tecniche eccezionali».

Mendez è dunque già un problema? Mondo dice che, prima di decidere lo schema, vuole conoscere bene i nuovi arrivati, anche se il Toro è fatto: Bucci in porta, Bonomi e Maltagliati (o Diawara) marcatori, Cruz libero, Mendez, Pecchia, Diawara (o Scarchilli) e Coco a centrocampo, Ivic (o Sommese), Ferrante e Lentini in attacco. Pistone, Scarchilli, Edman, Lantz, Panarelli, Silenzi, Sommese, Semioli, Conotto, Ficcadenti e, forse, Artistico e Brambilla (sino a settembre) sono le alternative in attesa che l'organico venga sfoltito.

Mondo passa poi a considerare il calcio-business: «Rispetto a 50 anni fa, tutto è cambiato. Gli ingaggi sono altissimi e dobbiamo essere in linea con il calcio che sta diventando padrone assoluto del mezzo televisivo. Ho comunque apprezzato che i miei dirigenti abbiano rinunciato a un torneo estivo a Miami, in Florida, e a importanti cachet pur di privilegiare la preparazione».

Con un pizzico d'orgoglio e analizzando la campagna acquisti del Toro, Mondo sottolinea come le idee fossero chiare e le operazioni siano andate a segno. Dunque bluffava il ds Pavarese quando parlava di un Toro da quint'ultimo posto? Mondo replica a modo suo: «Dopo tre anni di B, bisogna essere cauti a fare previsioni. Ci sono dei rischi nel salto di categoria. Anche nell'Atalanta, dopo la prima promozione, parlavo di salvezza, poi siamo andati in Coppa Uefa. L'importante è far rendere il meglio questa unione di giovinezza ed esperienza». E trasformarla in una miscela esplosiva, per un Toro che sulla carta non è inferiore a nessuna delle undici squadre che non lotteranno per lo scudetto. Magari un Toro almeno da ottavo posto.

IL MERCATO GRANATA

Sassarini (e Asta?) al Genoa

TORINO. L'effetto Diawara ha prodotto altri mille abbonamenti in un solo giorno. Al termine della seconda settimana, le tessere sono già 5 mila per un incasso di due miliardi. E dopo dieci acquisti, il Toro comincia a vendere. Sassarini è passato in comproprietà al Genoa che si è assicurato anche Asta, in prestito, con diritto di riscatto da parte del Toro, ma deve accordarsi con il giocatore (450 milioni, la differenza). Trattative con la Samp per Tricarico, con il Cosenza per Mercuri e Foglia, con il Vicenza per Artistico e Brambilla. Il Vicenza ha proposto, invano, Schenardi per Sommese. Diawara, Mendez, Edman e Lantz verranno presentati martedì, alla vigilia del raduno fissato ai Ronchi Verdi (ore 13). Alle 17 la squadra andrà all'inaugurazione della nuova biglietteria e alle 20,30 saluterà i tifosi al Delle Alpi. Il giorno dopo, trasferimento a Cogne e primo allenamento. Domenica, due gare, una al mattino e l'altra al pomeriggio, contro due squadre dilettanti locali. [b. b.]

Formula 1: da oggi la sfida sulla pista di Silverstone, ma tiene ancora banco il mercato piloti

Barrichello: «In Ferrari sì, ma alla pari con Schumi»

«Non voglio un contratto come seconda guida»; Villeneuve alla McLaren?

Cristiano Chiavegato
inviato a SILVERSTONE

Sarà un caso, ma tra Hakkinen e Schumacher non si sono incontrati. Il finlandese era a Kensington, uno dei quartieri eleganti di Londra, a fare da modello per uno sponsor leader nell'abbigliamento maschile. Michael è arrivato al circuito piuttosto tardi e si è limitato a dare uno sguardo alla sua Ferrari, parlando con gli ingegneri in vista delle prove del Gran Premio d'Inghilterra che prendono il via stamane. E ha anche preso atto che Ross Brawn, responsabile tecnico della Scuderia del Cavallino, ha detto: «All'inizio di stagione non eravamo competitivi ed abbiamo vinto. Ora la vettura è migliorata molto e non raccogliamo i frutti. E' arrivata l'ora di cambiare tendenza». Un'iniezione di fiducia.

Hakkinen e Schumacher, divisi in classifica da 8 punti, a vantaggio del pilota della McLaren, rimangono evidentemente evitarsi, un po' perchè non si sono mai frequentati, un po' perchè certe battaglie si vincono anche sul piano psicologico e il terreno nascosto può insospettire la controparte che comincia a temere colpi a sorpresa. In effetti sono più le squadre che i drivers a far mistero.

La Ferrari ha fatto sapere che monterà subito il nuovo motore 048 B, ma non ha ancora spiegato se userà aerodinamica standard o quella nuova vista in Francia. L'unica cosa certa è che per la prima portata Irvine e Schumi faranno prove comparative con configurazioni diverse. Ancora più abbottonato il team anglo-tedesco, con le MP4/14 ingiustamente ricoperte da teli, non si sa se vedremo in pista vetture con il passo allungato, osservate nei test della scorsa settimana. Anzi la McLaren non ne ha neppure ammesso l'esistenza.

In attesa di scoprire le carte intanto, continua a tenere banco il mercato piloti. Sparita una volta per sempre la clamorosa pace che i propagandisti Ecclestone della Bernie per il prossimo anno stanno tessendo problemi finanziari degli sponsor. In questo caso Jacques Villeneuve sarebbe libero e potrebbe approdare alla McLaren al posto adattato di Hakkinen. Il quale, a sua volta, sarebbe tentato da un ingaggio favoloso da parte della Ford per la Stewart. Insomma, mentre si diceva che solo tre nomi (Barrichello, Coulthard e Irvine) erano al centro delle trattative il panorama si sta allargando.

Rubens Barrichello per la nuova vettura parlato di una sua trattativa con Maranello, ma ha anche fatto alcune precisazioni. «E' vero che in Brasile è stato un vero boom per la Ferrari e tutti i tifosi mi vorrebbero alla Ferrari a tutti i costi. Ed è vero che con la squadra italiana ho parlato anche dopo il Gp di Francia. Però io ho già detto che desidero un contratto come quello che ha con il suo attuale compagno di squadra Eddie Irvine e non come quello di seconda guida».

Situazione sempre incerta per Irvine che in questo primo scorcio di stagione è stato contattato anche dalla Williams. In verità tutti parlano con tutti anche per coprire le spalle nel caso di sorprese per non restare allo scoperto. Dal clan di Michael Schumacher, comunque, si sostiene che considerando che Ricardo Zonta correrà con Barrichello alla Jordan era inutile per Irvine del Brasiliano. Un vero intendente tutto l'impegno contro di lui. Bridgestone abbandonato dalla Honda per il 2000 ed gli ammontare da avere venduto i suoi motori Supertec alla Arrows che minaccia cosa a costruirli in proprio visti i risultati poco brillanti

SPORT **FLASH**

Totocalcio, Totosei e totogol: le quote

Ultima giornata della stagione. Ecco le quote relative a ciascuna delle [illegible]

Il Venezia con Stream per 16 miliardi

VENEZIA. [illegible]

Coppa America, passa anche l'Argentina

LUGO. [illegible]

Gli gridano «assassino» Edmundo scatena rissa

SAN PAOLO. [illegible]

Volley, a Cuneo arriva il russo Olikhver

CUNEO. [illegible]

Ciclismo, Giro donne Somarriba resta rosa

BELLUNO. [illegible]

Pugilato, entro l'anno due match per Tyson

LAS VEGAS. [illegible]

La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del 30% per cento. La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «Vale la Universiade ma vogliamo non lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che venga la progetto come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro venga realizzata ma a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione. Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi pollettosione anche per la locomotiva E 402 Fs e Fret San.l

Il traffico su tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Morcone, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una riunione motivata anche dal fatto che gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di 4 risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tucciello, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». (m. tr.)

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ▬ per ■ balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione. Il Ticino, l'amato Fiume Azzurro dei novaresi, resistente tutti sono tanto sino a Bellinzago, da qui alla Lomellina ecoli fanno spiagge proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Carpignano e Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto resistente Lungo scorso per il Cannobino, invece, è stato tolto. Dunque via libera ai bagni.

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. È scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 36 anni. Paolo Baldozzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita probabilmente a causa di problemi finanziari. Baldozzi, titolare di un'agenzia immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tragitto sarebbe dovuto all'assessorato a uno stralcio di vendite di alloggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga.

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un diportista è stato pescato in mare da salvare la vita a una tartaruga prelevata all'Isola d'Elba. Tino pescatore sportivo si è accorto che la tartaruga era rimasta impigliata nelle reti del suo motopeschereccio. Per non ferire la tartaruga è stata tirata nella barca dagli stessi pescatori che l'hanno liberata sotto la supervisione dei tecnici della Capitaneria di porto di Genova che poi ha rilasciato l'esemplare in libertà nelle acque di fronte alla costa del Tino.

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di circolazione per i veicoli che trasportano merci pericolose infiammabili e altri materiali esplosivi nella galleria del Tenda. Da ieri mattina tra mezzi pesanti. Tale provvedimento è in vigore dal 15 luglio prossimo nel tunnel stradale del colle di Tenda (nella foto) che collega il Sud Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della galleria sono state prese congiuntamente da Anas e Département des Equipements francese per garantire migliori condizioni di sicurezza ai viaggiatori dopo che, ultimamente, si sono verificati alcuni incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti.

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nel locale, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme.

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai rincari praticati agli esportatori di fiori che operano sul mercato di Val le Arniee e che hanno il vezzo di aumentare le spese di spedizione, pagarle dopo 6, 8, 10 mesi. Senza interessi. «Un palese abuso di posizione dominante di cui approfittano - dice Elio Boeri, presidente della Coldiretti - che deve finire. L'Oci Elio quando assumerà la gestione del mercato legge varate - con ostruzionismo - che stroncano il fenomeno».

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sui campi a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Boninsegna e Mauro Tassotti, i tennisti Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, i campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il radiista Dario Cerrato e gli sciatori Paolino Zurbriggen, Piero Gros, Erminio Bolzer e Erwin Stricker della Valanga azzurra. Protagonisti della Wonder Cup organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt e del Casino di Saint Vincent. Il programma di oggi prevede l'inizio della gara alle 14, con la formula «Pro Am» a palle in movimento. Domani dalle 10, si terà la seconda prova con la formula «Pro Am» palle Medal».

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa fra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma senza perdere tempo, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari, tutti albanesi e un kosovaro, che hanno usato i cocci di vetro come coltelli, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo guaribile in trenta giorni, ma per un soffio: aveva un dito con tendini e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Bondon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 47, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Hyseni, 28 anni, Roshit Sheha, 25, albanesi, e Altrin Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Arrivato al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Bondon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute. Loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta». Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Bondon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici tutto di loro è Maggi li aspettano davanti alla barretta. Quando Bondon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ■ora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce la siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggrediti ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. In blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Bertinetti.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso ■ bar ■ San Salvario: è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli ■ stata recisa la carotide

VALENTINA

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento, senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Ilettenti alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, Prinzi ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in una borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartonamti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, lodevole imitazione del modello anglosassone di club «per ridurre i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandone le tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano».

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più onerosa, deludente. In discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dar loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già sorti migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Vernie.

Così, nasi fa biglietti personalizzati «Caro dottore, la invitiamo per la sera dell'8 luglio ...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21 dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura in quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i cracker c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la lattuga il vitello» con queste dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e «Terra nostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti temi che e tatiche della campagna.

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. Si trasferisce ad Alessandria ma spacciava: preso pregiudicato siciliano. Arrestato Giuseppe Marsala, 41 anni di Siracusa, è stato arrestato dalla squadra mobile dopo l'irruzione in un appartamento che l'ospitava nel popoloso quartiere della Cittadella. Solo ieri mattina i poliziotti, dopo sei mesi passati da Marsala a lavorare di Favignana, l'hanno trovato sulle sue tracce da una decina di giorni.

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sotto l'accusa vi sono altre 9 persone, che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.

IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A. VERCELLI, COMUNITÀ MONTANA

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

SABATO 10 LUGLIO
Ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII EDIZIONE DELL'ALPÁA** con la presenza della **Banda Musicale città di Varallo.**
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **l'orchestra italiana di RAOUL CASADEI**

11 LUGLIO
In corso Roma giochi sportivi e di gioco con il **KINDER PARK** dalle ore 15,00 in piazza Vittorio il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO il 27° RALLY LANA** A Ponte Antolini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**. In corso Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE BMX**. Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... un juke-box negli anni '60 con **MICHELE e il suo show**

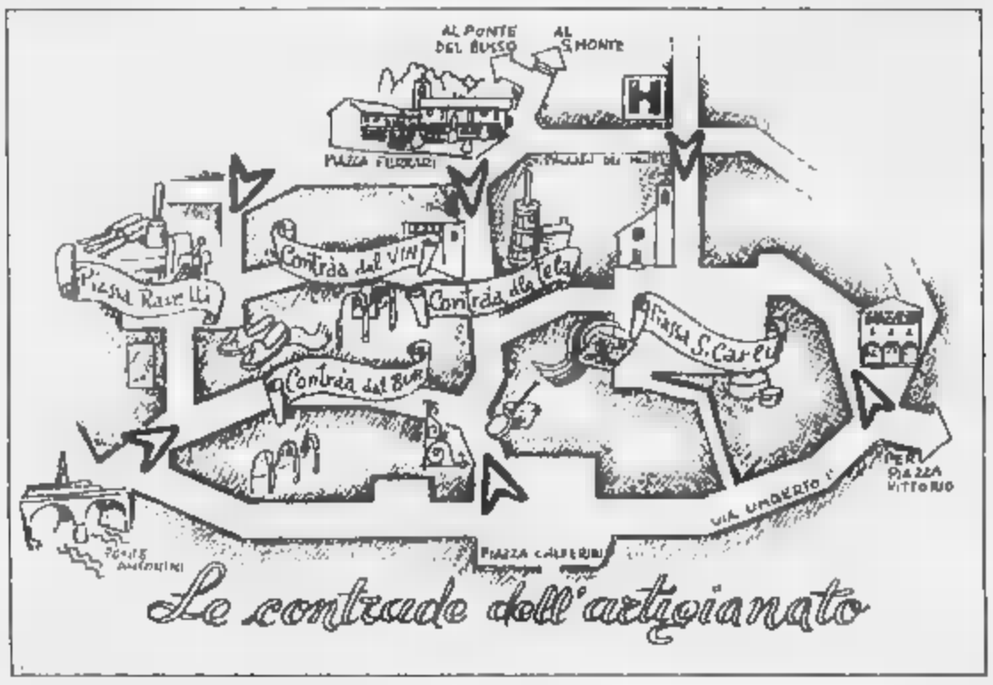
12 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto**

MARTEDÌ 13 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... da **"Contessa" a "Anna e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour**

GIOVEDÌ 15 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... **una grande voce SYRIA in concerto**

16 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band.** Ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale di Varallo**



ORARIO	Inaugurazione: Sabato 10 luglio:	ore 17,30
	Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
	Festivi:	ore 10,30 - 24,00
	Martedì 13 luglio	ore 10,30 - 12,30 - ore 19,00 - 24,00

17 LUGLIO
Ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa Piemonte** "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
Ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il juke-box di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con la partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi e Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite serata PONGO.** In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei vertici ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese
DOMENICA
In corso Roma ci si torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive e di gioco. Ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand **"VALSESIA GOLOSA"**. Ore 15,00 - Piazza Vittorio, il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale del Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20. Ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I DEI PITTORI VALSESIANI.** Ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DUO"** musica, spettacolo, con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

L'Ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI E DEI MESTIERI. Anche quest'anno le attività artigianali e gli antichi si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alberganti, Via Albertoni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzoi, Piazza S. Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei locali o dotto cantine aperto per l'occasione, corti e sotto le pagodine collocate lungo le vie si potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione nei vari settori artigianali nonché riscoprire antichi mestieri e relative tecniche artigianali e artistiche come la lavorazione degli scapin, della pietra ollare, del legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del finto marmo, lavorazione su tornio e telaio e altri ancora. La prestigiosa e preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia di Varallo.

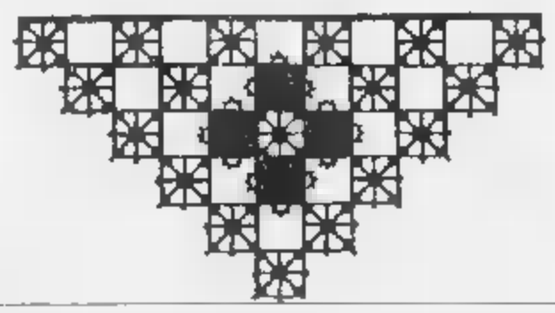
UNA FINESTRA SULLA VALSESIA
Rassegna dei paesi della Valsesia a cura della Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha fatto la scelta di concentrare le proprie forze ed iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle su più fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la cultura. In questi anni si è investito molto in questa direzione e molto ancora si investirà in futuro nella consapevolezza che ancora molto ci resta da fare. Si è inteso immaginare la Valsesia come un unico grande museo, un museo a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità di abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico e del folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, dalle colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare a pieno quel binomio natura cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidato, oltre ai soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di "sistema di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **CI VERCELLI - COMUNITÀ MONTANA.**

PARCO D'ADDA. Anche quest'anno all'interno del Parco d'Adda si potrà disporre di un ampia scelta gastronomica, da soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani *miacce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO, A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI CLUB VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le gruppi musicali proporranno musica e divertimento: SABATO *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom & Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA 18 *Gruppo Anni*

MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Dal 10 al 18 luglio: Piazza S. Carlo: **DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **FINESTRA SULLA VALSESIA** Mostra delle Pro Loco e dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO BAROLO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **AREA VERDE** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura del Tennis Club Varallo **TENNIS PIAZZA** mini set dimostrativi e mini torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB SOMMOZZATORI** è presente una vasca per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Arcigola della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto del Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica in Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità la filosofia dello stare a tavola gusto e allegria.
Domenica luglio - Piazza Vittorio a cura si A.S. Showboard Valsesia Club **VALSESIA STREET CHALLENGE 99** torneo Basket

Aerografia: Bonito Luciano - **Cappelli in stoffa:** Taglione Nicoletta - **Decorazioni ceramica:** Del Conte Sabrina - **Decoupage:** Antonini M. Teresa, De Prà Lina, Galassi Maria, Martinetti Giuseppina, Pizzi Elena - **Doratura su legno:** Lippi Enzo - **Icone dipinte:** Gholma Silvano - **Impagliatura sedie:** Cometelli Giuseppe, Mainardi Natale - **Lavorazione legno:** Boggero Guido, Colletto Claudio, Gagliardini Renzo, Guglielminetti Renzo, Ronolfi Pietro Antonio, Roma Albino - **Lavorazione pietra ollare:** Guala Dario, Rimella Felice - **Lavorazione scapin:** Croso Carmen, Moscatelli Marcello - **Lavorazione pietra:** Toffanello Beniamino - **Lavorazione a telaio:** Medana Augusta - **Lavorazione terracotta:** Brambilla Alfio, Nicola Gilberto, Ricco Massimo - **Liutai:** Iliotta Aldo, Salvoldi Marcella - **Oggettistica:** Calderini Serenella, Fasola Anna, Ojoli Maria - **Panificatore:** Antoniazzo Antonio - **Pelletteria:** Bonaudo Paola - **Pittura:** Camosso Anna, Morello Pietro - **Tecnica dell'affresco:** Mazzone Marina - **Vetrate artistiche:** Vitrea

MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO
Piazza San Carlo



SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
VARALLO SESIA

III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO
Concorso di scultura su legno da tronco con la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi del pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando le cartoline-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno aderito alla iniziativa. **Artisti presenti III Estemporanea di scultura: ANDRESELLI - DINO DAMIANI - VITTORIO GIUBELLI - FRANCO SELLA - GIORGIO MANENTI - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.**

1ª RASSEGNA DI PITTURA VALSESIANA
Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade di Varallo, durante la XXIII dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori e artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che stenderanno sulla tela gli angoli e gli attimi più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

HOSTERIA
Dehor Estivo
chiuso il martedì
BORRIANA - Via Pietro Frassati, 1 - Tel. 015 446135

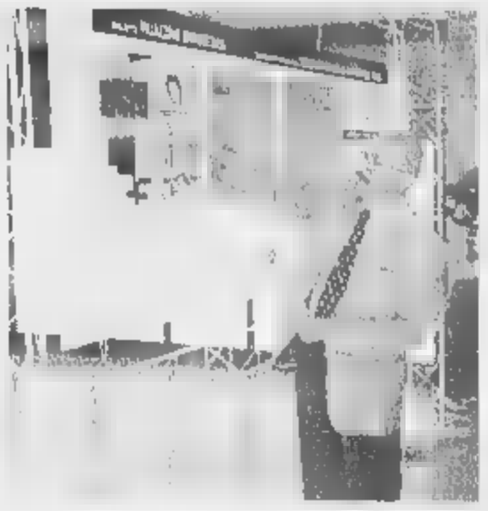
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
VENERDÌ 9 LUGLIO 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 20, TEL. 015.26.101 - 015.353.280 - FAX 015.252.079
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 TEL. 015.89.12.12 - FAX 015.89.33.25

HOSTERIA
Su prenotazione
GRIGLIATA
chiuso il martedì
BORRIANA - Via Pietro Frassati, 1 - Tel. 015 446135

La palazzina sarà realizzata in 2 tranche con un intervento di 7 miliardi finanziato dalla Cassa di risparmio

Ateneo, aule pronte per l'agosto 2000

A Città Studi è stato firmato l'appalto dei lavori



Paola Guabello
BIELLA

Appuntamento a Città Studi per l'agosto 2000, l'occasione sarà quella dell'inaugurazione della palazzina universitaria. Ieri in corso Pella Paolo Piana, presidente del complesso alle porte di Biella, ha firmato la convenzione con la «Gdm Costruzioni spa», la società milanese vincitrice dell'appalto per la realizzazione dell'ateneo.

Un evento importante, atteso dagli Anni Settanta, cioè da quando un gruppo di imprenditori, insieme a Giuseppe Pella, decisero di dare vita al grande progetto acquistando dall'ospedale cittadino il terreno parallelo a via Ivrea. Ieri era presente insieme a Luigi Squillario, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio che ha finanziato interamente l'opera, anche Giorgio Frignani, appunto uno dei promotori ed ex presidente di Città Studi.

L'ammontare dell'operazione raggiunge i 7 miliardi (6,2 per i muri e la restante parte per l'arredamento), e la costruzione della palazzina sarà divisa in due tranche. Ma i disegni ne prevedono anche una terza che potrà essere realizzata in un prossimo futuro se le esigenze dell'università biellese cresceranno.

«Il progetto è stato curato nei minimi particolari per consentire all'impresa costruttrice di realizzare in tempi molto stretti la struttura, senza incappare in inconvenienti di costi e di tempi maggiorati» ha spiegato Paolo Piana. «E' stata la Fondazione a stimolarci, oltre a finanziare l'opera. Quella di Biella sarà un'università flessibile che si adeguerà costantemente alle esigenze del territorio e degli studenti. Solo così si può pensare di crescere».

Luigi Scanzio, il direttore lavori, è poi entrato nei particolari del progetto, realizzato dallo studio di Gae Aulenti. «Il primo blocco ad essere realizzato sarà quello dei servizi, con lo spazio per la ristorazione, la biblioteca, la segreteria, le aule di studio e quelle dei docenti. Questo corpo sarà direttamente collegato al Centro congressi. Subito dopo verrà costruita la palazzina delle aule universitarie. Ce ne saranno sette al primo piano, oltre ad una grande aula magna, e sei al secondo, per una capienza globale di 800 studenti. Nei sotterranei saranno invece allestiti 4 laboratori ma c'è la possibilità di raddoppiarne il numero. Ad ottobre sarà tutto pronto per ospitare i corsi».

Ieri a Città Studi è stata firmata la convenzione per i lavori della palazzina universitaria. Sopra il rappresentante Luigi Scanzio

Operatori sociali

C'è un nuovo diploma La partenza a ottobre

BIELLA

E' quasi una realtà. L'operazione si sta perfezionando in questi giorni e se Cuneo, la rivale più pericolosa, non giocherà una carta a sorpresa, Biella avrà un nuovo diploma universitario, il quarto, per operatori sociali.

«Una laurea breve di ampio raggio che preparerà esperti in problematiche legate ad un campo di applicazione assai vasto» ha spiegato Paolo Piana ieri. La collocazione per le aule che saranno necessarie a Città Studi è già stata trovata ed in Provincia si sta lavorando per formazione il progetto.

Il nuovo diploma andrà così ad affiancare altre offerte dell'ateneo biellese. Tutte lauree brevi, di cui una ha debuttato solo lo scorso anno e quella in Beni culturali, che prevede 3 indirizzi. E' l'unico in Piemonte e uno dei pochi in Italia ed è stato fortemente voluto dalla Provincia e dalla Facoltà torinese di Lettere, da cui dipende. I diplomati «esterni» sono invece quelli di Ingegneria (indirizzo tessile e ambientale) e quello della Sna, la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino.

Biella pur non avendo vere Facoltà ha voluto ugualmente investire sull'istruzione universitaria, cercando di non puntare solo sul tessile. Sia i corsi del Politecnico e della Sna sono chiaramente orientati verso l'industria, il diploma in Beni culturali è una piccola carta come del resto quello universitario per operatori sociali.

Intanto in questi giorni la Sna ha aperto le prenotazioni che si chiudono tutte il 15 settembre. Mercoledì 28 alle 10.30 ci sarà la prima simulazione del test di ammissione (tutti i corsi sono a numero chiuso). [p. g.]

In cella un uomo di 33 anni. Il colpo è andato a vuoto per la pronta reazione del marito della gerente

Tenta rapina al botteghino del Lotto, arrestato

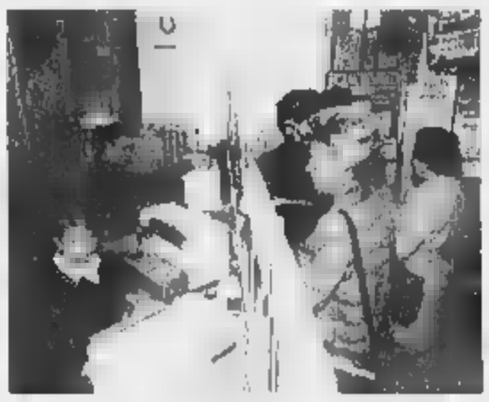
In via dei Seminari, l'obiettivo erano gli incassi record del «13»

Franco Piras
BIELLA

L'obiettivo era di impadronirsi del cospicuo incasso il botteghino del Lotto grazie al «13». Così ieri mattina ha tentato di rapinare la ricevitoria di via dei Seminari, ma è stato costretto alla fuga, inseguito dal marito della gerente e da alcuni cittadini. Così Massimo Ciocchetti, 33 anni, di Biella, è stato bloccato e consegnato alla polizia.

Erano passate da poco le 12,30 quando un uomo armato di coltello e col volto nascosto da un cappellaccio, una sciarpa e da occhiali scuri, ha fatto irruzione nella ricevitoria dove c'erano un impiegata, la titolare Edda De Marchi, il marito Gino Beltramello e due clienti. Il rapinatore ha aperto il cancelletto che dà l'accesso al piccolo ufficio e agitando il coltello ha minacciato l'impiegata: «Datemi tutti i soldi», ha gridato, mentre strappava dalle mani della ragazza quattro banconote da 100 mila.

La reazione di Gino Beltramello è stata immediata: ha afferrato il cestino dei rifiuti che conteneva diversi rotoli per macchine contabili, quindi piuttosto pesanti, e glieli ha scagliato addosso. Sorpreso e disorientato, il rapinatore ha deciso di fuggire: sulla strada è salito su una Vespa (risultata poi rubata) non prima di aver ferito con alcune coltellate la ruota anteriore del motorino. Nel tentativo di uscire dalla trappola, il rapinatore è finito contro alcune biciclette cadendo e a quel punto è stato bloccato dagli inseguitori.



La ricevitoria del Lotto in via Seminari a Biella e il botteghino che raccoglie il maggior numero di giocate dell'intera provincia

Ma mentre Ciocchetti si trovava in strada tagliato da alcune persone, mentre il Beltramello lo inseguiva da vicino. Nel tentativo di uscire dalla trappola, il rapinatore è finito contro alcune biciclette cadendo e a quel punto è stato bloccato dagli inseguitori.

E ora l'estrazione si sposta sul «63» che muove ormai da 140 estrazioni

Le 101 inutili estrazioni hanno finito per stroncare molti degli scommettitori più accaniti. Tanto che «se il 13 fosse uscito tre settimane fa, il Totocalcio avrebbe pagato almeno tre volte la quota che dovrà sborsare in questi giorni», dicono i responsabili di molte ricevitorie. Il dover aumentare la puntata ad ogni estrazione ha portato molti scommettitori a giocare cifre al di sopra delle loro possibilità ed ha finito per costringerli alla resa con relativa consistente perdita finanziaria.

Mai come in questa occasione, nel Biellese sono in molti a concordare che il gioco del Lotto è risultato, alla fine, il vero rimborsatore. Malgrado le defezioni degli ultimi giorni, la ricevitoria De Marchi, di via Seminari a Biella, si appresta a pagare vincite per un miliardo, mentre Miola, a Candelo, farà fronte ad una somma di 300 milioni per lamentando un dimezzamento delle giocate nelle ultime due settimane.

A Gossato (ricevitoria Cerutti), solo la costanza di alcuni scommettitori premiati a giocare sul «13» consistente ha permesso al bottino di raggiungere i 200 milioni, mentre a Vergnasco e in molti altri centri di Lottomatica situati in città si è andati di poco oltre il centinaio di milioni. Per coloro i quali sono rimasti a ringraziare un amico l'esperienza con il «13» di Torino, da domani l'attenzione si sposta sul «63» che ritarda, sulle ruote di Venezia e Torino, da ben 140 estrazioni. [w. d. b.]

Travolto un ciclista

Moto-pirata Caccia aperta in Valle Cervo

ANDORNO. Ha travolto con la sua moto un giovane ciclista, e poi è fuggito davanti a molti testimoni. Ma i carabinieri si sarebbero già sulle tracce dell'investitore, che rischia pesanti accuse. L'incidente è accaduto l'altra sera in via Alpino di Biella, sulla statale che collega Andorno a Callabiana.

Carlo Stoppini, 20 anni, di Biella, è stato travolto mentre pedalava sulla sua bici. Il motociclista che l'ha urtato invece di fermarsi, ha accelerato e s'è allontanato a tutta velocità. Alla scena hanno assistito diverse persone, qualcuno è anche riuscito a memorizzare almeno i primi numeri della targa. Diversi particolari sono poi stati riferiti ai carabinieri di Andorno, che ora stanno indagando per risalire al motociclista pirata.

Le condizioni di Carlo Stoppini, per fortuna non sono gravi. Il giovane è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasferito all'ospedale degli Infermi di Biella, dove è stato medicato e poi dimesso dopo alcune settimane. [l. p.]

L'idea della Coldiretti interprovinciale per valorizzare i prodotti tipici, il lavoro e le tradizioni degli alpeggi

«Passando il valico», in tavola i piatti di montagna

Un'iniziativa agrituristica con serate a tema tra il Biellese e la Valsesia

Walles Camurati
BORGOSESIA

La «Bocchetta della Boscarola» è lo spartiacque tra Biellese e Valsesia: partendo da qui e «passando il valico» la Coldiretti interprovinciale di Vercelli-Biella organizza per l'autunno una serie di «serate a tema», seguite ciascuna da una cena agrituristica in una delle aziende aderenti a «Terranostra», l'associazione che, sotto l'égida della Coldiretti, raggruppa le aziende agrituristiche.

L'iniziativa, intitolata appunto «Passando il valico», è stata presentata ieri pomeriggio a Borgosesia dal direttore della Coldiretti Andrea Desana e dalla segretaria di «Terranostra» Elisabetta Serazzi. Il disegnatore Alex di Gregorio ha anche realizzato un simpatico «logo» un omino carico di panmacchie, salumi, formaggi, che partendo proprio dalla Bocchetta della Boscarola scala faticosamente (ma con il volto aperto da un sorriso radioso pregustando le leccornie che lo aspettano all'arrivo) la montagna dalle parti di Biella.

«Questa iniziativa - ha spiegato Desana - si caratterizza per l'idea dell'incontro a tema, specifico per ogni serata, che vuole essere un momento di riflessione sull'attività agricola che consente agli alimenti di arrivare sulle nostre tavole».

Le aziende agrituristiche coinvolte sono la «Alpe Moncerchio» di Aldo Prina Cerai, a Bielmonte; la «Alpe Sacchi» di Gian Mario Costa, a Cimasco di Varallo; la «Ca d'Andrei» di Andrea Finco, a Sagliano e «La Colma» di Giorgio Vignati a Civiasco. Gli incontri, che inizieranno venerdì 3 settembre, interesseranno nell'ordine i quattro venerdì del mese mentre il venerdì successivo, 1° ottobre, si concluderanno in un'azienda agrituristica biellese non ancora precisata perché tuttora in attesa del relativo «brevetto».

Andrea Desana, direttore Coldiretti interprovinciale Biella-Vercelli: ha illustrato l'iniziativa che coinvolge le aziende agrituristiche della zona

«La parte pre-serale - ha spiegato la segretaria Serazzi - sarà un momento di incontro culturale, finalizzato alla conoscenza di tutto ciò che sta all'origine del cibo. Conduttori del colloquio saranno gli stessi padroni di casa, che sono in ultima analisi i depositari di nozioni teoriche filtrate poi dalla diuturna attività pratica. In sostanza si vuole fare tesoro delle loro esperienze che si sono consolidate nel tempo, e che hanno come fondamento le conoscenze che i padri hanno tramandate ai figli. L'ambiente, la tradizione, le produzioni, la cucina, il sapore genuino dei cibi, sono tutte componenti della saggezza delle persone semplici: con la nostra iniziativa vorremmo trasmettere questo patrimonio di conoscenze a chi spesso non le conosce o le ha dimenticate».

Scopo della manifestazione è l'esaltazione della cultura del cibo, tramandata di padre in figlio, affinchè non vada perduta

«Passare il valico» è la sesta iniziativa di «Terranostra» sul terreno della valorizzazione dei prodotti e dei cibi genuini abbinata alla riscoperta delle antiche tradizioni della campagna: partendo dalla fortunatissima «Risa in domitiana» e passando per «Da Vercelli al Monterosa», «Agriturismo & Company» che ha coinvolto ristoratori e albergatori con le aziende agrituristiche, «Studiamo la natura» e «Aggiungi il miele a tavola». «L'ultimo ultimo - ha concluso Desana - è far sapere ai bambini, i quali spesso lo ignorano, che dietro al latte c'è la mucca, dietro l'arrosto il vitello e dietro i crackers il grano».

All'expo toscana la Zegna Baruffa ha presentato due nuove linee hi-tech

Pitti filati, chiusura in positivo

A Firenze aria di ripresa per il settore tessile

Si era aperta in un clima abbastanza teso la quarantacinquesima edizione di Pitti Immagine filati. Ma l'affluenza, l'entusiasmo dei buyer e dei numerosi visitatori, ha dissipato un po' le nubi grigie che incombevano sui tre giorni di lavoro e soprattutto sul futuro del comparto. Così ieri nel primo pomeriggio l'expo si è conclusa in un clima più disteso e soddisfatto.

A poche ore dalla chiusura i dati più reali di affluenza indicavano un numero di compratori e stranieri extra Ue in crescita del 2 per cento contro una diminuzione degli italiani dell'8 per cento per un totale di oltre 7500 unità. Il calo degli operatori nazionali riguarda tutte le regioni tranne l'Piemonte degli stand aperti. Vede una risposta positiva dalla Germania, dall'Inghilterra e dall'Olanda. Un buon rimbalzo è giunto anche da Francia, Spagna, Austria, Belgio e Giappone. Poi stabili gli Usa e la Turchia mentre il calo di Hong Kong è stato invece compensato dall'aumento di coreani.

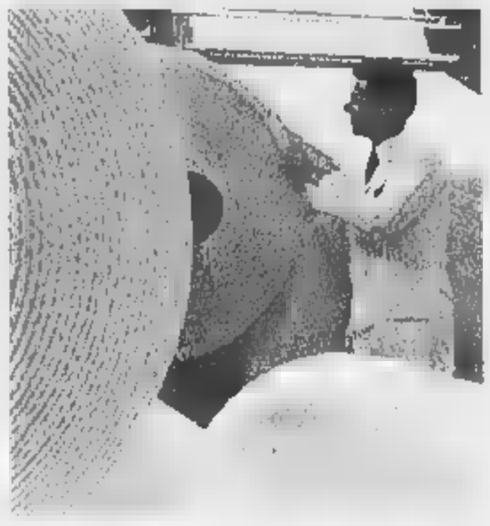
«C'è stata parecchia gente e l'interesse era vivace - commenta Alfredo Botto, presidente della Zegna Baruffa Lane Borgosesia - E' ancora presto per dirlo ma la buona affluenza di oggi corrisponde ad un buon numero di ordini il prossimo autunno».

I titolari della Zegna Baruffa questa volta hanno aperto la fiera in coincidenza con la presentazione di due nuove linee di filati, la «B Exclusive» e la «B Active».

In entrambi i casi si tratta di un prodotto con contenuti altamente tecnologici. Per la Exclusive volumi vaporosi, ottenuti con fibre nobili filate superfini, realizzate e setati su pure con un sottilissimo filo d'acciaio, un mix che garantisce morbidezza assoluta ed una versatilità per lavorazioni particolari. Anche più innovativa la Active che tramite procedimenti di lavorazione esclusivi ed all'avanguardia, offre un filato tecno naturale, idrorepellente, antimacchia, antistropicciamento, antiodore, adatto perfino a giammature, ma soprattutto di facilissima manutenzione.

Attualmente la Zegna Baruffa, che prevede di trovare i 350 miliardi di giro d'affari a fine anno ed ha come obiettivo i 600 nel nuovo millennio, è una delle aziende leader a livello europeo per i filati in fibre naturali.

«Non possiamo lamentarci di questo primo semestre - aggiunge Alfredo Botto Poala - Il pesante calo del '98, di circa una quarantina di miliardi, è stato recuperato per la quasi totalità» **(p. z.)**



Ieri a Firenze ha chiuso i battenti la 45ª edizione di Pitti Immagine Filati. All'expo erano presenti una ventina di aziende biellesi che hanno presentato le collezioni per l'autunno inverno 2000/2001

Formazione

Stage aziendali per il Cnos-fap

«Dalla materia prima al tessuto finito» è il tema che ha guidato la settimana di formazione dei docenti del centro professionale Cnos-Fap di Vigliano. L'obiettivo è stato quello di avvicinare i formatori del settore meccanico alle problematiche del settore tessile. Attraverso visite in aziende ed interventi di esperti, gli insegnanti hanno potuto conoscere il processo tessile nel suo insieme.

Le visite sono state alla Pettinatura Lane, alle filature Botto Poala e Fontanella, al Lanificio Reggiani e all'«Azeta» di Vallemosso. L'iniziativa è stata coordinata da Walter Zona e Claudio Berto.

Sono state apprezzate le relazioni tecniche dell'ingegner Berteglio sul filato cardato e dell'ingegner Carrera sulla filatura pettinata. Paolo Consolandi ha affrontato il tema delle fibre nobili, mentre Attilio Reggiani ha parlato sul tessuto bielastico. Infine Alberto Zanin ha parlato della nobilitazione del tessuto **(r. s.)**

Allarme di Federconsumatori. Nel mirino gli anziani

«Vendite porta a porta Attenzione alle truffe»

Truffe pseudo-legalizzate. Anche i biellesi nel mirino di imbonitori che, prospettando interessanti affari, rifilano invece «bidoni» con pesanti conseguenze sul piano economico. E Federconsumatori lancia l'allarme.

«Dall'inizio dell'anno - spiega Danilo Frezzati, responsabile biellese di Federconsumatori - abbiamo trattato una cinquantina di casi, relativi ai contratti più disparati, soprattutto legati alle vendite porta a porta, a corsi di formazione professionale con la promessa di un posto di lavoro, alle vacanze in posti incantevoli con la trappola della multiproprietà, all'acquisto di merce per la casa a prezzi stracciati. E purtroppo si tratta soltanto della punta dell'iceberg, considerato che molta gente ritenendo che non ci sia alcuna soluzione».

L'ultimo episodio è legato all'acquisto di oggetti e prodotti per la casa. «Il primo contatto - aggiunge Danilo Frezzati - avviene solitamente per telefono. Una voce calda e persuasiva chiede di poter intervistare l'ignaro interlocutore per una ricerca di mercato sulle necessità per la casa. Fatte alcune domande e appresse le esigenze della persona, scatta la seconda parte del piano. L'intervistatore offre stock notevoli di stoviglie, detersivi ed altri prodotti per la casa a prezzi assolutamente imbattibili. E invita l'interlocutore a un incontro senza impegno in un elegante albergo cittadino. E qui, in un ambiente accogliente, con tanto di musica e di venditori straordinariamente disponibili avviene la firma del contratto di acquisto».

Danilo Frezzati, di Federconsumatori

Tra le vittime un'anziana i soggetti preferiti, insieme alle giovani coppie alle prese con mille problemi economici per completare la casa, che si è presentata in lacrime alla Federconsumatori. «E' un tale guaio che rischio persino il divorzio da mio marito», ha confidato a Danilo Frezzati, che spiega il fatto. «A parole la signora è stata convinta che lo stock di merce le sarebbe costato 1 milione 196 mila lire in sei rate. Quindi ha firmato fiduciosa il contratto. Ma alla consegna della merce, avvenuta volutamente dopo dieci giorni, in modo che non si potesse più avvalere del diritto di reresso, che scade per legge dopo soli sette giorni, alla signora è stato richiesto il pagamento di 1 milione 196 mila lire quale prima rata delle sei pattuite».

Ma all'incauta acquirente, che si è detta impossibilitata a far fronte alla spesa, poiché pensionata, è stata offerta una possibilità meno pesante: un contratto di finanziamento da parte di una finanziaria. La Federconsumatori ha già avviato tutte le procedure per bloccare il debito e le rate della Finanziaria. «In molte occasioni - conclude Frezzati - siamo riusciti a comporre il contenzioso attraverso il pagamento di una piccola penale o accettando di rimetterci le rate già versate. Purtroppo non è sempre facile perché spesso ci troviamo di fronte a contratti firmati in due parti diverse, con l'apposizione di clausole-capestro che non si riescono mai a leggere».

Federconsumatori si occupa anche di contenziosi legati alle assicurazioni e alle banche. E a questo proposito il prossimo 11 novembre si terrà a Biella un convegno dal titolo «Trasparenza bancaria». **(f. p.)**

I progetti del Consiglio di quartiere, che ha rieletto Roberto Prato

Un Poliambulatorio e le rotonde nel libro dei sogni di Chiavazza

Roberto Prato, presidente di quartiere a Chiavazza, il nuovo Consiglio di circoscrizione lo ha rieletto l'altra sera, durante l'assemblea inaugurale. Il suo vice è Franco Catalino; in Consiglio siedono inoltre Carlo Bonaldo, Emilio Mercandino, Gianbo Cerea, Monica Mehis, Fernando Tommaso, Bruno Cuppa, Marcello Boscolo, Fabio Zweifoughi, Stefano Scalon e Maurizio Di Dio Bosa.

Il programma è ambizioso. Prato e soci pensano a un poliambulatorio e a un centro giovanile, a nuove aree verdi e alle rotatorie. Il poliambulatorio sarà probabilmente ospitato nella sede del quartiere, per consentire ai medici di Chiavazza di «visitare i loro pazienti in giorni e orari da concordare». Ma si segnalano anche nuove piste ciclabili, alla «tutela della collina», alla pulizia dei corsi d'acqua e alla sicurezza stradale. Una rotonda, secondo il Consiglio di quartiere, dovrebbe essere fatta all'incrocio tra via Cuneo e via Milano. Al Comune, inoltre, si chiede di ristrutturare i marciapiedi di via Candia e di cambiare l'illuminazione pubblica in piazza XXV Aprile. Un altro capitolo importante è quello di regione Croce, zona di case popolari: la richiesta è che il Consiglio - devono essere completati gli interventi finanziati dalla Regione e dal Comune. Anche il Piano regolatore, secondo gli amministratori di Chiavazza, è da rivedere, e deve prevedere aree «per l'espansione residenziale, artigianale e commerciale». Per i giovani di Chiavazza l'obiettivo resta il «centro polivalente», ma nel mirino ci sono anche i bambini più piccoli, per loro il Consiglio propone di creare una «ludoteca» **(g. bu.)**

A Chiavazza è stato riconfermato il presidente del Consiglio di quartiere

L'appuntamento domani alle 21 nel vecchio opificio sul Cervo; alle 16 un dibattito

«Cittadellarte», serata con il teatro

Lo Stalker va in scena alla Fondazione Pistoletto

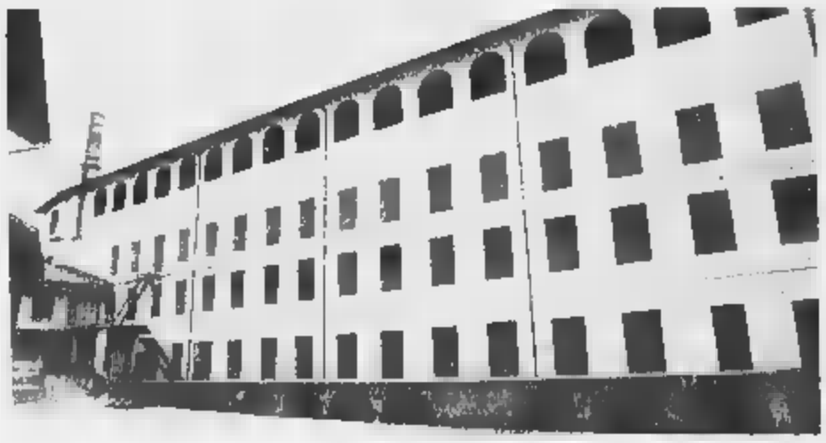
Mentre proseguono le tre mostre di arti visive, «Progetto Arte-Incontro», «Selezione italiana per la partecipazione all'International Studio Program» e «Oggetti in meno '95-'98» di Michelangelo Pistoletto, «Cittadellarte», sulle sponde del torrente Cervo, torna a riaprire i battenti al pubblico per un incontro-convegno e per una serata teatrale.

Entrambi gli appuntamenti sono in programma domani, il primo alle 16 ed il secondo alle 21,30. Nella sede permanente delle attività di ricerca artistica e culturale promosse dalla Fondazione dell'artista biellese, si confronteranno addetti ai lavori, critici, artisti e galleristi di portata internazionale. «Cittadellarte» ha già collezionato un successo, lo scorso fine settimana, in occasione del debutto della rassegna «Arte al centro '99», ora gli interventi proseguono nel segno dell'educazione, della produzione e della progettazione artistica.

Così domani pomeriggio si rifletterà su «I nuovi committenti»: l'obiettivo è quello di rendere attuabili le esigenze di interventi specifici ambientali e sociali di utenti lontani dai normali circuiti artistici. Parteciperanno oltre a Pistoletto, anche il fotografo François Hers, la presidente della galleria civica d'arte moderna di Torino Giovanna Cattaneo Incisa, la direttrice del Castello di Rivoli Ida Gianelli, Vittorio Natale del Museo del Territorio di Biella ed il critico Massimo Melotti. L'incontro proseguirà poi domenica mattina, alle 10.

In serata, anzi invece in scena la prima de «La città dentro - la città fuori», dello Stalker Teatro di Torino. Si tratta di un insieme di performance individuali che hanno richiesto un'elaborazione di tre anni con il coordinamento di Gabriele Boccacino.

Oltre agli attori vi partecipano gli studenti delle Accademie di Torino e Vienna ed un gruppo di giovani biellesi. Il pubblico sarà al centro della rappresentazione con un coinvolgimento diretto. **(p. g.)**



La Fondazione voluta da Pistoletto ha sede nel vecchio lanificio Trombetta sulle rive del Cervo. L'edificio ospita mostre ed eventi artistici

AL GIORNALE

Ternengo, scrive l'opposizione

Venerdì 2 luglio alle ore 21 nella casa comunale di Ternengo ha avuto luogo, alla presenza di un numeroso pubblico (in piedi per mancanza di sedie), il primo Consiglio comunale dopo le elezioni.

Il sindaco Alessandro Masiero, espletate le formalità del giuramento e delle nomine del vice sindaco e degli assessori, letto il programma elettorale della propria lista, riproponeva quale indirizzo generale di governo la volontà di un operare amministrativo tale e quale a quello da lui svolto negli ultimi ventiquattro anni.

In risposta, l'architetto Fiorentino Mauri, capogruppo dell'opposizione, ribadiva il proprio disaccordo contestando ad Alessandro Masiero la riproposta di un operato amministrativo del tutto simile a quello dei precedenti lunghi anni d'incontrastato potere, elaborato sulla base di una personale gestione di tipo «familiare-condominiale».

Tale politica, sottolinea l'architetto Mauri, non sembrava aver consentito nessuna evoluzione socio-culturale a beneficio della collettività, infatti è riscontrabile un isolamento segregante ed una effettiva disaffezione alla vita associativa e alla indispensabile cultura del rapporto umano.

Espressione del voto del consiglio: per la maggioranza è stato unanime ed altrettanto unanime è stato il voto d'astensione per i rappresentanti dell'opposizione.

Sarà nei fatti la verifica delle dichiarazioni.

Fiorentino Mauri,
capogruppo dei consiglieri d'opposizione, Ternengo

Classifica, un [illegible] nei dati sulla Biver

Con riferimento all'articolo «Società, le top-ten del Biellese», pubblicato sulla pagina locale del 6 luglio, che riprendeva informazioni risultanti dal volume su «Le principali società piemontesi» edito da Unioncamere, segnaliamo di aver richiesto alla Camera di commercio una verifica circa il numero di addetti riferito a Biverbanca, che non risultava corretto.

Effettuati gli opportuni riscontri, la Camera di commercio di Torino (che ha curato il volume), ci ha confermato che il dato indicato sulla pubblicazione è errato, e che provvederà a diffondere una nota di errata corrige.

Pertanto, considerando che la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli aveva alle sue dipendenze, al 31 dicembre del 1997, 913 addetti (confrontare bilancio 1997 di Biverbanca), anziché 407 (come erroneamente indicato a pag. 27 del citato volume), nella graduatoria delle imprese in base al numero degli addetti di Biverbanca si colloca al 53° posto su base regionale (anziché al 140°) e al 2° posto tra le 10 società biellesi da Voi segnalate.

Biverbanca, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate alla redazione biellese de «La Stampa» in via Repubblica 29, 13900 Biella. Si può anche spedire un testo con il fax, al numero 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20 100 - 20 101. **Cavaglià:** tel 0161/966 066. **Cossato:** tel 015/927 127

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848 9. **Cavaglià:** telefono 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015 922 801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35 90 411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3 tel 015/35 11 20

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 60, telefono 015 84 88 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015-35 04 414

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel 015/22 390. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel 015/22 241

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellucci*, p. Matteo 8/a, tel 015/59 01 74

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel 015/54 18 05

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel 015/74 22 10

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel 015/98 59 36

Con la pensione anche le eventuali trattenute

Modelli 730, a settembre l'Inps pagherà i conguagli

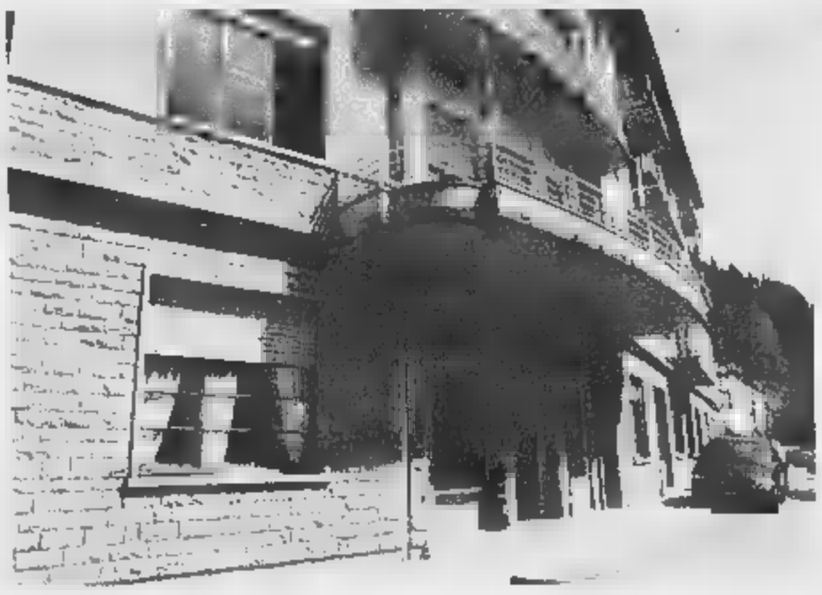
Nelle prossime settimane si aprirà la stagione dei conguagli fiscali per i pensionati dell'Inps: nella rata di pensione di settembre l'Istituto provvederà a pagare o a trattenere le differenze di imposta evidenziate dai modelli 730 presentati dai pensionati ai centri di assistenza fiscale o direttamente all'Istituto.

Intanto gli uffici Inps stanno terminando in questi giorni l'acquisizione delle risultanze di circa 2 milioni e mezzo di dichiarazione dei redditi '98 presentate dai pensionati.

Occorre poi tenere conto dei tempi tecnici necessari per la elaborazione dei dati e successivamente per la predisposizione e la trasmissione alle poste e alle banche degli oneri di pagamento delle pensioni. Tenuto conto di questo iter nel mese di settembre i pensionati che hanno richiesto l'assistenza fiscale potranno ricevere il rimborso del saldo a credito che risulta dal modello 730; nel caso contrario invece, il saldo a debito verrà trattenuto dalla pensione. Il recupero avverrà in un'unica soluzione oppure in forma rateale per un massimo di tre rate **(f. p.)**

La sede provinciale dell'Inps

Alle 14 il summit in Provincia. Il presidente: «Lo Zegna a Cavaglià? Vedremo»



L'istituto alberghiero «Zegna» l'apertura di una sua sede staccata a Cavaglià è uno dei primi temi che affronterà la nuova giunta provinciale del Polo, guidata da Orazio Scanzio Il Consiglio inaugurale è invece convocato per lunedì 19

Giunta Scanzio, oggi il debutto

«Alberghiero» e strade le prime emergenze

BIELLA

E' l'ora del debutto per la giunta Scanzio. Oggi il presidente della Provincia e i neo-assessori, nominati lunedì, si riuniscono per la prima volta nella sede di via Sella. L'incontro è alle 14, e servirà più che altro per conoscere i dirigenti e il personale. Ma si parlerà anche delle prime emergenze. Una è la galleria della Serra. «Va riaperta in fretta - dice Orazio Scanzio -. La prossima settimana incontrerò il direttore dell'Anas, per capire perché i lavori sono così in ritardo. La Provincia non ha alcun ruolo in questa storia, ma può fare da stimolo. E state sicuri che io romperò le scatole».

E poi la grana dell'Alberghiero, e della sede staccata di Cavaglià. Oggi si parlerà anche di questo, ma il neo presidente non si sbilancia: «Dico solo che, da Trivero, la sede centrale non si muove. Per quella secondaria vedremo. Magari è possibile tenere a Cavaglià i corsi che non si possono istituire in Valsessera». Ma è ancora tutto da decidere, e voglio informarmi perché non conosco bene la situazione».

Qualche assessore ha parlato con chi lo ha preceduto: Massimo Giorgetta con Ghiglendaz per rendersi conto di che cosa è stato fatto finora. Fra Scanzio e l'ex presidente, invece, nessun passaggio di consegne: «Silvia Marsaglia ha solo detto che in ufficio fa caldo e che si portava via la scrivania - spiega Scanzio -. Fra noi non c'è "feeling"».

La nuova giunta del Polo è composta da Nicola Pasterello (vice), Paolo Montermoso (Lavori pubblici), Giancesare Garazzo (Agricoltura), Fausto Governatori Gioggia (Ambiente), Massimo Giorgetta (Sport e Cultura) e Luca Castagnetti (Personale).

Dopo il primo incontro ufficiale, alle 15,30 gli assessori faranno un «brindisi augurale» con dipendenti di via Sella.

Il Consiglio si riunirà invece lunedì 19, alle 14.30. Per la presidenza dell'assemblea il favorito è il sindaco di Valdengo Roberto Pella, di Forza Italia. Dall'ambiente trapela anche la linea dell'opposizione. [g. bu.]

E intanto partono i lavori per la rotonda alla francese

Per la galleria di Azoglio altri 10 giorni di chiusura

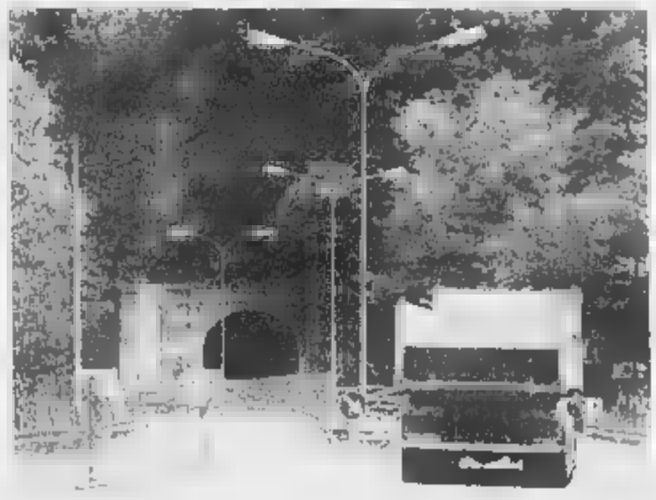
Michela Chioso

CREVACUORE

Sarà riaperta solo lunedì 19 la provinciale «Destra Sessera», sulla quale dal 31 maggio si viaggia a senso unico alternato. Il provvedimento era stato preso dalla giunta Marsoni, per consentire i restauri della galleria di Azoglio. Il cantiere doveva chiudere il 3 luglio: il 29 giugno, però, il direttore dei lavori ha chiesto alla Provincia una proroga di due settimane.

Così, per altri dieci giorni, si viaggerà a senso unico. La limitazione riguarda i veicoli in transito nella direzione Crevacuore-Bornate-Borgosesia, mentre sulla corsia opposta il traffico è deviato sulla provinciale Biella-Valsesia.

«I lavori di rivestimento del tunnel sono già stati ultimati - precisa Donato Iazzolino, dirigente del settore Lavori pubblici della Provincia -: ora l'acqua, che si infiltrava nelle pareti e si depositava all'interno della galleria, verrà drenata e convogliata in alcuni pozzetti di raccolta e successivamente portata nel fiume Sessera. Nel frattempo si è provveduto anche all'abbassamento del piano viabile, opera che consentirà il recupero di circa 10-12 centimetri all'interno del tunnel in quanto, per effetto del rivestimento, la carreggiata aveva subito un restringimento».



La galleria di Azoglio resterà semi-chiusa al traffico fino al 19

I restauri alla galleria di Azoglio hanno anche creato qualche pericolo: pochi automobilisti infatti, rispettavano i divieti e passavano tranquillamente sotto il tunnel. Appena dopo l'apertura del cantiere ci furono due incidenti, nel più grave rimase ferito un ciclista.

Intanto da ieri e fino al 14 agosto, è in vigore un'ordinanza che limita il transito lungo la provinciale 142 Destra Sessera (prima ricongiunge la provinciale 111 Valfredda-Pray, in località Molino Lavarda) e che vieta la circolazione ai mezzi pesanti (oltre le 10 tonnellate) sul percorso che va da Borgosesia a Crevacuore, passando per Valduggia, Cellio, Roasio e Quarona. In questo caso la deviazione è obbligatoria sulla provinciale 299 Borgosesia-Varallo.

DALLA PROVINCIA

PRAY

Sant'Eurosia, fine settimana con la patronale

Si svolgerà questo fine settimana la 29ª edizione della festa patronale di S. Eurosia. Il programma della manifestazione organizzata dalla Pro Loco prevede per oggi la festa della Birra con la discoteca mobile «Number One». Domani serata danzante con il gruppo «Beppe, Bianni e Sandro». Domenica alle 22.45 inizio del tradizionale spettacolo pirotecnico. «L'organizzazione per penalizzata dalle crescenti restrizioni burocratiche ha fatto le cose in grande - commenta Vittorino Maule, presidente della Pro Loco di S. Eurosia - preparando uno spettacolo di grande suggestione e spettacolarità, all'altezza di quest'ultima edizione di fine millennio». Dalle 17 per facilitare la circolazione a Pralungo sarà in funzione un bus navetta di collegamento con la frazione S. Eurosia messo a disposizione dal Comune. Lunedì serata di chiusura con l'orchestra «Blue Dream». Durante la manifestazione è in funzione uno stand gastronomico con specialità tipiche. [r. mo.]

PIATTO

Lotteria del ciclismo, i biglietti estratti

La lotteria dei campionati italiani di ciclismo a Piatto comunica i numeri vincenti estratti alla presenza del funzionario Ufficio della Prefettura: n. 5696, 1° premio motoscooter Piaggio Vespa ET 2; n. 9982, 2° premio un prosciutto; n. 1035, 3° premio forma di formaggio; n. 0008, 4° premio asciugamani; n. 1094, 5° premio un taglio stoffa. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Eletta la presidente del Centro incontri

E' stata eletta presidente del Centro incontri: è Tarsilla Battagin, in sostituzione delle annunciate ma anticipate dimissioni di Flora Rosso Tupino. Il nuovo direttivo debutta domenica con la festa di benvenuto ai ragazzi bielorussi ospiti nel Biellese tramite l'associazione «Un sorriso per Cernobil». La festa inizierà alle 19,30 e sarà seguita da un intrattenimento del mago Hollis. [d. sa.]

MONGRANDO

La «Vigliano Big Band» in concerto jazz

Il Comune, la biblioteca civica e l'associazione sportiva «La Vetta» organizzano per domenica 18 un concerto della «Vigliano Big Band» con un repertorio che spazia dal jazz degli anni 40 e 50, alle colonne sonore dei film ai successi statunitensi con particolari arrangiamenti. L'appuntamento è fissato per le 21 nel cortile del municipio. [d. sa.]

VALLEMOSSO

In Biblioteca testi in lingua araba per gli immigrati

Successivamente all'incontro con la comunità magrebina promosso dal Rotary Club di Vallemosso, presente il sindaco Claudio Marampon, ed alla disponibilità espressa dall'amministrazione comunale di realizzare una sezione di lingua araba nella Biblioteca, sono stati consegnati ufficialmente al sindaco, dal presidente Tavolaccini per conto del Rotary e di Casablanca-Anfa, testi in lingua araba che verranno messi a disposizione degli immigrati. [m. ch.]

[illegible]

Una cicloturistica, organizza il gruppo Avis

Il gruppo Avis organizza, domenica 18, una cicloturistica non competitiva, libera a tutti, dal titolo «Tutti insieme in bici con l'Avis». Il programma prevede il ritrovo alle 8,30 al Santuario di Banchette, partenza alle 9 e arrivo alle 12 in piazza della chiesa. Questo l'itinerario: Pettinengo, Vaglio, Zumaglia, Ronco, Ternengo, S. Francesco, Bioglio e Pettinengo. Lungo il percorso verranno offerti rinfreschi ai partecipanti. [r. mo.]

MIAGLIANO

Le magliette per l'estate, premi alle scuole

Nell'ambito della 24ª edizione della «Festa d'Estate» svoltasi il 20 giugno scorso, sono state esposte le magliette dipinte dagli allievi delle scuole biellesi per il concorso «Vento d'estate... e voi che fate?». La giuria ha deciso di assegnare il primo premio alla scuola materna «Cucco» di Chiavazza, il secondo premio è andato alla scuola elementare di Massazza. I premi individuali sono stati assegnati a Serena Pretti della media di Andorno Micca ed a Marco Monegon della media di Vallemosso. [r. mo.]

Graglia, singolare record per uno dei personaggi più conosciuti e amati del paese

Da cinquant'anni in mezzo ai giornali

I ricordi e i consigli dell'edicolante Maria Buzzano

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

Maria Buzzano Toso festeggerà in questi giorni i 50 anni «dietro il bancone dell'edicola» aveva infatti solo 7 anni quando ha iniziato ad aiutare la mamma a vendere giornali.

«Stavo in piedi su uno sgabello per arrivare al bancone - ricorda - All'epoca arrivavano in paese solo due quotidiani, La Stampa e Stampa Sera. La distribuzione veniva fatta dal postino "Carlo di Frie", insieme alla corrispondenza. Quando lui fu troppo vecchio, l'ispettore de "La Stampa" Medico mi chiese se fossi disponibile a sostituirlo. Fu un giro di consegne: Da 4 clienti, dislocati nelle zone con la mia preparabile bicicletta. Mi è rimasta impressa la domanda del padre di Pina, la parrucchiera: "A che ora porterai il giornale?". Erano abituati a leggerlo tra una bevuta e l'altra del pasto».

Al ritorno in edicola la giovanissima Maria rispose che aveva finito e le offrì in dono un paio di pantaloni corti: così nessuno avrebbe più avuto un buon articolo da leggere e gli approvvigionamenti sarebbero stati puntuali. «Per una nota con il profumo della carta stampata sotto il naso, da tristezza l'abitudine ai computer e supererà le cassette delle fiabe hanno soppiantato quelle lette dalla mamma. Così si perde la cultura del leggere insieme». Un altro articolo di cui si lamentava la mancanza era quello dei fumetti: «Ora ho

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

CINEMA

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. [illegible]
- ☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 88.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.900
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 19.900
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

PAGAMENTO

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. [illegible]
(i prezzi comprendono l'IVA e le spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa SpA

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO [illegible] A:
La Stampa Cd Rom - Casella Postale 432 - 10121 Torino Centro
Oppure via fax: 011 [illegible]

[illegible]
Cognome
Società/Ente
P.IVA e [illegible] fisc.
Via N.
[illegible]
Prov. C.A.P.
[illegible]
Firma

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Nuovo intervento dopo l'immissione delle gambusie nei 700 ettari sommersi

Operazione zanzare, secondo blitz

Il «bacillus israelensis» nelle risaie in asciutta

La lotta alle zanzare non conosce tregua nemmeno nel periodo di passaggio di consegne tra l'ex presidente Gilberto Valeri diessino e il suo successore Giulio Baltaro, del Polo. Il settore Tutela ambientale e l'Ufficio agricoltura della Provincia continuano infatti a rispettare i tempi del piano anti-zanzare, varato l'anno scorso. Dopo la prima fase di studio con gli esperti del Centro scientifico di Bologna, da quest'anno sono iniziate le grandi manovre operative.

Dal 18 giugno e fino a pochi giorni fa sono stati immessi oltre un milione e 300 mila esemplari di gambusie nelle risaie sommerse, comprese entro un perimetro di 3 chilometri dal centro di Vercelli.

Gli Uffici della Provincia comunicano il successo dell'operazione. «L'adesione delle aziende - scrivono - è stata del 90 per cento, per un totale di 700 ettari di risaie sommerse».

Perché allora i benefici non sono ancora apprezzabili, e le zanzare al calar della sera imperversano come prima un po' dappertutto?

«Il problema riguarda le risaie delle zone di rispetto (quelle in asciutta, *ndr*) estese per circa 500 ettari - spiegano i tecnici della Provincia - dove non è possibile immettere le gambusie». Quest'area non «protetta» dai pescetti anti-larve può generare, nei periodi più caldi della stagione, milioni di moscerini della specie più molesta e di difficile controllo, la «Aedes caspius».

Per evitare che il lavoro delle gambusie diventi del tutto inutile, gli esperti hanno in programma di trattare le risaie della zona di rispetto con il «bacillus israelensis». Il larvicida sarà innaffiato nei prossimi giorni con gli elicotteri.

Qualche effetto collaterale per gli uomini? Pronta la risposta della Provincia: «Per poter effettuare questi trattamenti - si legge nel comunicato - oltre al parere del ministero della Sanità, abbiamo acquisito anche i pareri favorevoli del servizio di Igiene dell'Asl 11, della direzione della sanità pubblica della Regione e del centro agricoltura ambiente di Bologna».

La Provincia ha chiesto anche la collaborazione delle associazioni agricole per informare le aziende agricole della zona di rispetto sull'iniziativa, prevista a partire dalla prossima settimana.

«Senza l'aiuto dei risicoltori - concludono i responsabili dei due uffici provinciali - la guerra biologica alle zanzare ha poche speranze di essere vinta a favore della qualità della vita nell'area vercellese».

È presto per valutare l'efficacia delle gambusie, unico pesce ghiotto solamente di larve di zanzara, ma è indubbio che il tentativo scientifico della Provincia di Vercelli di porre un freno alla proliferazione dei moscerini, è lodevole.

E se il capoluogo ambisce davvero ad occupare un posto d'onore tra le «signore» italiane del turismo, sarà bene moltiplicare gli sforzi, e le gambusie, per ridurre il numero dei vampiretti d'acqua dolce, non sia perfetti, quanto basta.

[d. b.]

ARIA

«Via subito alle analisi»

A Vercelli l'aria è maleodorante e sembra causare allergie: bisognerebbe mettere in pista il laboratorio-mobile della Provincia, ma dov'è finito il furgoncino, acquistato dall'ente vercellese? Puntuale arriva la risposta dell'ex presidente Gilberto Valeri. «Il laboratorio fu acquistato quando Vercelli e Biella erano ancora unite. Con la spartizione dei beni, anche il mezzo è stato diviso a metà, per cui per una parte del tempo è in uso a Biella».

Nelle scorse settimane il «desaparecido» è comunque stato avvistato a Gattinara, dove i tecnici dell'Azienda regionale per la protezione ambientale hanno raccolto dati su un probabile fenomeno di inquinamento atmosferico. Certo è che solo la tempestività delle analisi può assicurare misurazioni attendibili, come ammettono gli stessi esperti dell'Arpa. Se tra le segnalazioni della gente (ad esempio quelle che riguardavano via Trento e Porta Torino, e poi ancora i Cappuccini e nel centro storico) passano troppe ore, i valori possono risultare sfalsati. Ora anche il Comando dei vigili urbani ha deciso di tenere sotto controllo il territorio, e nei prossimi mesi cercherà di coordinare iniziative ambientali in collaborazione con l'Arpa, la Provincia e l'Asl 11.

Nelle risaie sommerse sono stati immessi i pesci mangia-larve

IN BREVE

Deve scontare quattro mesi, arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Crescentino hanno arrestato Michele Ciuni, 34 anni. L'uomo su ordine di carcerazione deve scontare quattro mesi per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

La nuova planimetria del mercato

Secondo la nuova planimetria del mercato nel centro storico, gli ambulanti oltre a piazza Cavour dovrebbero occupare anche via Nigra, corso Libertà (nel tratto davanti all'ex Upim) e non via Duomo(come abbiamo erroneamente riportato ieri). Il trasferimento è previsto per il mese di settembre.

Tribunale del malato, oggi riunione

Si riuniscono questa sera gli associati del Tribunale del malato. La riunione è convocata al centro sociale di Gattinara (inizio alle 20) e servirà per nominare i nuovi responsabili della sezione.

VARALLO

Un depliant sul puncetto valsesiano

La Società operaia di mutuo soccorso ha realizzato un depliant dedicato al puncetto valsesiano. L'opuscolo sarà distribuito in occasione dell'Alpe di Varallo.

PIODE

Comune, il sindaco nomina la giunta

Si è riunito il primo Consiglio comunale di Piode. Durante la seduta il sindaco Pier Luigi Ferraris ha nominato la giunta: sono stati prescelti Cristoforo Enzio (vice-presidente) e Veronica Gilardi (come assessore).

TORINO

Stampa Subalpina, uffici chiusi dal 9 al 23 agosto

Gli uffici dell'Associazione Stampa Subalpina dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte dell'ufficio di corrispondenza Inpgi del Piemonte e della Consulta Casagit Piemonte e Valle d'Aosta saranno chiusi per ferie da lunedì 9 agosto al 23 agosto.

Inps, da settembre i conguagli fiscali

Si apre la stagione dei conguagli fiscali per i pensionati dell'Inps. A settembre l'istituto provvederà al pagamento delle differenze da imposta emerse dalle elaborazioni dei modelli 7 ai presentati dai pensionati ai centri di assistenza fiscale o all'Istituto.

Dopo lo «stop» per la caduta dei massi, torna il via libera parziale alla circolazione

Riaperta la strada tra Doccio e Crevola

Ma ad Aranco restano bloccati i lavori per il rondò

Ad Aranco sono stati interrotti i lavori per la rotonda alla francese (Reolon)

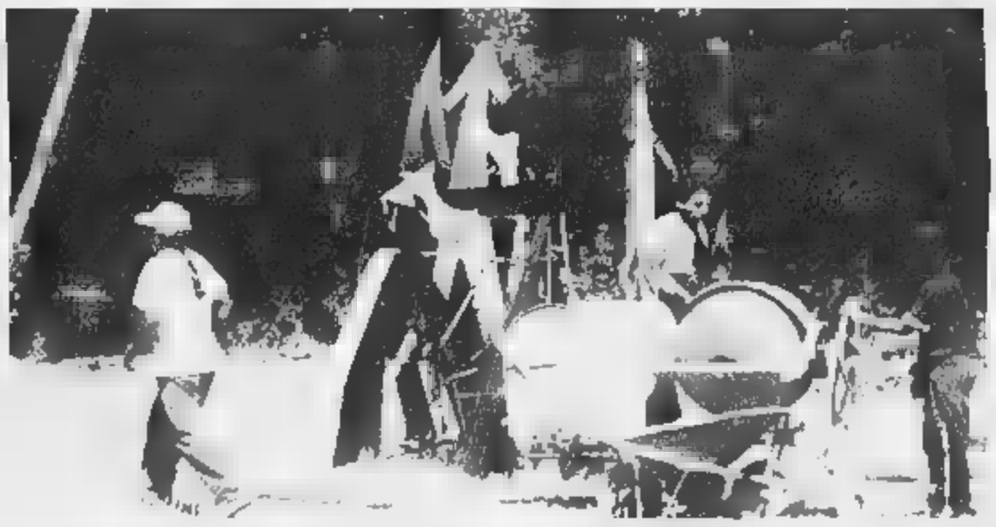
QUARONA

Si transita nuovamente sulla strada che collega gli abitati di Doccio e Crevola lungo la sponda destra del fiume Sesia. La via di comunicazione, chiusa nelle scorse settimane a causa della caduta di alcuni massi e del persistere di una situazione di pericolo, è dunque stata riaperta anche se a senso unico alternato nel tratto di maggiore instabilità del versante delle «Ripe di San Biagio».

Per sistemare la parete dalla quale si è verificato il cedimento, in prossimità della galleria di Locarno di Quarona, sono necessari oltre duecento milioni: la richiesta di finanziamento è già stata avviata alla Regione. In attesa di procedere con i lavori di messa in sicurezza, sono stati eseguiti ulteriori verifiche geologiche e la conseguenza è stata la riapertura parziale della strada: il transito alternato (nel tratto a rischio è interrotta metà carreggiata) viene garantito da un semaforo. La Doccio-Crevola è una delle alternative, parallela al tracciato della strada statale 299, che unisce Quarona e Varallo.

Intanto, per cercare una motivazione all'improvviso blocco dei lavori di realizzazione della rotonda che andrà a regolare il traffico allo svincolo di Aranco di Borgosesia con la statale 299, il senatore Nicolò Sella di Monteluce ha inviato una richiesta di spiegazioni al presidente dell'Anas D'Angiolino. L'opera è stata interrotta da alcune settimane senza alcuna comunicazione al Comune di Borgosesia sulle ragioni e i tempi di ripresa. I lavori, oltretutto, avrebbero dovuto concludersi entro il mese di giugno. Il parlamentare fa dunque notare come «l'attuale fermo non consentirà il completamento non prima dell'autunno» con gravi ripercussioni sul traffico turistico del periodo estivo. Sella, sottolineando che le stesse difficoltà si erano registrate anche in occasione dei lavori di rettifica della «curva della suora», chiede pertanto spiegazioni sull'andamento dei lavori e sui motivi del ritardo.

[p. q.]



Gli artisti al lavoro per la posa delle «stazioni»

Ha destato molta curiosità ed interesse la notizia, data ieri dal nostro giornale, della grande Via Crucis «non figurativa» che venti giovani tra gli alternati scultori stanno costruendo per la comunità dell'Arayosch a Masserano. L'opera unica in Italia, forse in Europa, dovrà essere pronta per il 22 agosto, quando verrà inaugurata da don Luigi Longhi, nel ricordo del trentottenne Roberto Gelsomino, tragicamente scomparso lo scorso anno. Gli artisti sono al lavoro. Hanno incominciato in inverno, moderato ed ora, a un mese e mezzo dallo stop, ci stanno dando dentro, con la collaborazione (gratuitissima) di tutti i giovani della comunità e degli abitanti del paese vicino. Massimo e Carmo. I lavori sono coordinati dalla scultrice vercellese Carla Crosio e, per la parte architettonica, da un'altra vercellese, Anna Ansaldi. Il tutto, con la supervisione di Marco Rosci che ha preteso da tutti gli artisti una «spiegazione» delle loro opere. Per pellettarne meglio lo spazio e le motivazioni. Lungo un chilometro di strada, si snoderà così la più straordinaria Via Crucis di arte moderna mai pensata: venti grandi «stazioni» al posto delle 14 tradizionali realizzate in ferro, acciaio, pietra, vetro, e con tantissimi altri materiali. In questi giorni (come si vede nella foto) gli artisti stanno sistemando le loro «stazioni» con l'aiuto dei giovani della Comunità di don Luigi Longhi.

[d. b.]

CRESCENTINO

Prosegue la rassegna

«Estate in città» gli appuntamenti tra rock e danza

CRESCENTINO. Continuano gli appuntamenti con la rassegna «Estate in città», organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato Festeggiamenti. Questa sera, nella bella cornice di piazza Caretto, alle 21,30, si esibiranno due gruppi composti da giovani crescentinesi. Domani partiranno i festeggiamenti della patronale della frazione San Grisante che generalmente si svolgeva il primo weekend di settembre, in concomitanza con il «Settembre Praiettese»: dalle 21 si balla con l'orchestra spettacolo «L'Allegra Compagnia». Domenica, alle 21, nell'ambito di «Estate in città», serata danzante con «I Continentals». Fra le novità, la serata di sabato 17 luglio, in piazza Caretto, dedicata ai balli brasiliani, la discoteca in piazza Garibaldi per il 18 alle 14,30, e il ritorno del pranzo sotto ai portici programmato per domenica 22 agosto.

[l. d. c.]

VERCELLI

Alla media «Ferrari»

Polemica fra lavoro oggi in preparazione al concorso scuola

VERCELLI. La Cisl Scuola e l'Ansi (Associazione nazionale scuola italiana) organizzano un corso di preparazione alla prova scritta del concorso riservato ai maestri della scuola elementare e della materna.

Il primo incontro si terrà quest'oggi, nei locali della media «Ferrari», in via Cerrone, dalle 17 alle 20. Agli aspiranti maestri i docenti illustreranno «il modello strutturale del tema». Si ricorda agli interessati che le iscrizioni al corso sono ancora aperte e si effettuano in via Paggi, la sede della Cisl-Scuola, dalle 9 alle 13, e dalle 16 alle 19, oppure direttamente oggi alla media «Ferrari».

Il sindacato, vista l'importanza occupazionale dell'avvenimento, resta a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa ai prossimi concorsi docenti, con il seguente orario: martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 13, e dalle 16 alle 19.

Da lunedì 19 luglio

Asl 11, cambiano gli orari di visita negli ospedali

VERCELLI. Nuovi orari di visita all'ospedale Sant'Andrea. Come già anticipato, da lunedì 19 luglio cambierà l'orario nei quali sarà possibile andare a trovare i degenti: al mattino l'ingresso è previsto dalle 12,30 alle 14,30, al pomeriggio dalle 18 alle 20,30.

L'orario sarà inoltre valido per tutti gli altri presidi ospedalieri dell'Azienda 11, vale a dire Santhià, Gattinara, Varallo e Borgosesia.

Questa novità verrà ufficialmente illustrata nel corso di una conferenza stampa, fissata per mercoledì 14 luglio. Tra l'altro verranno presentati il progetto del Centro unificato prenotazioni, ormai in via di ultimazione in tutte le sedi del distretto e la «Carta dei servizi '99-2000. La pubblicazione, che rappresenta uno prezioso strumento informativo, verrà distribuita con «La Stampa» di domenica 18 luglio.

[p.m.f.]

Gli interventi nel capoluogo e a Gattinara. Un vademecum per difendersi dagli insetti-Rambo

Vercelli, scatta la guerra a calabroni e vespe

E l'emergenza si intensifica soprattutto nei pomeriggi più caldi

L'intervento di un apicoltore in piazza Cavour per uno sciame di api (Greppi)

VERCELLI

Come se non bastassero le zanzare (oltre a questi insetti, fastidiosi compagni nelle ore serali, le giornate estive di chi resta in città sono scandite da un altro fastidio che si può trasformare in pericolo: quello di api, vespe e calabroni. Presenze sgradite che, sovente, richiedono l'intervento degli specialisti. «Stiamo il numero di chiamate è nella norma - spiegano al comando dei vigili del fuoco - ma con l'aumentare del caldo siamo chiamati a fronteggiare un numero sempre maggiore di emergenze». Ieri i vigili del fuoco sono stati allertati al rione Cappuccini; nei giorni scorsi, invece, gli Sos sono partiti da Gattinara.

In questo scorcio d'inizio estate le api hanno fatto più volte la propria comparsa: dapprima in piazza Cavour, quindi in un'ala dell'istituto San Paolo, dove una «regina» si era rifugiata con tutto il suo sciame.

Ultimamente, però, a calamitare l'attenzione sono stati i calabroni che, rispetto alle api sono decisamente più insidiosi. «Le api, infatti, se non sono "disturbate" da norma non attaccano l'uomo - spiegano gli esperti -, mentre vespe e calabroni sono più aggressivi e le punture assai pericolose».

E i consigli sono sempre gli stessi: evitare d'innervosire gli insetti-Rambo per dar loro la caccia. Anche l'impiego dei prodotti specifici dev'essere usato con intelligenza, magari sotto il consiglio degli esperti.

Inoltre, per coloro che soffrono d'allergia alle punture degli insetti, è opportuno munirsi di sieri per evitare choc anafilattici. Soprattutto in occasione di «picnic» o escursioni fuori porta dove vi sia il reale pericolo d'imbattersi in api o calabroni.

[p.m.f.]

Rilassatevi! Anticipate solo 100.000 il resto in dieci rate dal 2000

Dieci rate a [illegible] a partire dal gennaio 2000 su tutti i divani in pelle, tessuto, Alcantara®, e i letti che acquisterete **questo** [illegible]

Findomestic
Acconto Lit. 100.000 + 10 rate a tasso zero, da gennaio 2000
Taeg in fieri DSL

ALESSANDRIA
C.so Crimea, 49
(Piazza Garibaldi)
Tel. 0131-445751

BIELLA: SANDIGLIANO
Via Gramsci, 248
Tel. 015-2498849

CUNEO: BENETTE
Villaggio Colombero
S.S. Cuneo-Mondovì
Tel. 0171-402670

NOVARA: TRECATE
S.S. 11 - Via Novara, 133
Tel. 0321-777327

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

TORINO: MONCALIERI
Via Sestriere, 11
(piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365

Un segno di distinzione.

(anche nei saldi)

dal 10 Luglio
tutto a metà prezzo

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

Andorno: la kermesse apre questa sera coi «Messengers»

Dik Dik re al Ferragosto

La band torna al parco La Salute

Renato Moreschi
ANDORNO

Prende il via questa sera, con il concerto dei «Messengers», la 63ª edizione del Ferragosto Andornese. Quest'anno in pedana sono attesi i Dik Dik ed i New Trolls, ospiti di punta della manifestazione organizzata dalla Pro loco al parco «La Salute».

Toccherà quindi ai Messengers inaugurare l'edizione '99. La band biellese, nata nel '84, conta 15 anni di intensa attività e propone un vasto repertorio che spazia dal liscio alla musica leggera fino a quella sudamericana. In line-up Aldo Mangione (voce), Eugenio Margara (voce, basso), Danilo Poggi (chitarra, basso), Angelo Cerruti (tastiere), Mario Mancin (sax, clarino) e Antonella Scavone (cori).

Il calendario degli appuntamenti propone poi domani il concerto dell'orchestra «Marco Riboni» e domenica «Maya Band». Quindi la musica ritorna sabato 17 e domenica 18, rispettivamente con le orchestre «Cris Band» e «Gino Libertis». I Dik Dik, gruppo mito degli Anni Sessanta, sono attesi venerdì 23. Si ripresentano nella cornice del parco andornese dopo aver ottenuto un largo consenso di pubblico la scorsa estate. Il fine settimana proseguirà con le orchestre «Romuny e la Band» (sabato 24) e «I Gatti» (domenica 25).

I battenti riaprono venerdì 30 con i New Trolls, che dedicheranno il loro concerto al grande Fabrizio De André; sabato 31 appuntamento con la band «Raff Martella» e il giorno successivo nuovamente con i «Messengers». Sabato 7 agosto, domenica e lunedì 9, per la serata conclusiva, il Ferragosto andornese offre ballo liscio con le orchestre di Max Negri, «Scola Regio» e «Sanremo Rocchetti Fr Karisma».

I Dik Dik, gruppo culto degli Anni , sono attesi ad Andorno venerdì 23

Borgovercelli: arriva la Badescu

Miss alla ribalta Il Globo è in festa

Giovanni Barberis
BORGOVERCELLI

Fanciulle dalle gambe da capogiro, siete avvertite: stasera potrebbe essere il vostro momento magico! Al dancing Il Globo, sulla pedana globale verrà assegnato il titolo piemontese di «Miss in gambissima» valido per il concorso di bellezza nazionale di Miss Italia. Ma il weekend in bellezza non finirà certo stasera, nella disco di zona bivio Sesta, dal momento che è attesa come ospite, domani sera, Ramona Badescu.

La brunissima turba-sogni Ramona è apparsa di recente su Rete 4 nel «La Kore nella valle del mito», spettacolo di moda con stilisti come Gattinoni Mattiolo e Soprani, dalla Valle dei Templi di Agrigento. Ed è in tutti i tubi catodici, all'interno di uno spot tormentone dell'estate: quello della Omnitel con Megan Gale, dove interpreta la parte di una incontenibile, impalpabile crompier-girl del Casino di Venezia.

L'evento della passerella di Miss Italia previsto stasera e quello di domani sera con Ramona Badescu sono in cartellone nei dintorni di mezzanotte. Ricordiamo che per gli amanti del ballo le pedane della sala principale saranno aperte dalle 21,30, con le orchestre. Questa sera ci sarà il gruppo di Roberta Cappelletti, mentre domani sera suoneranno i Filadelfia e domenica sera il complesso di Emilio Zilioli.

Al Globo, nelle notti dal venerdì alla domenica, sono aperti anche il giardino estivo dove si fa latino americano e le nuove aree riservate al «Privè» per le attrazioni soft ed il «Festival» in quest'ultimo spazio sax house style, per gli aficionados sempre pronti sulle piste da ballo.

La bellissima Ramona Badescu è stata protagonista di recente di uno spettacolo televisivo dedicato alla moda

Stasera alle 21,30 la piéce «2 agosto»

Sordevolo, prosa a villa Cernigliaro

Una scena de 2 agosto, la piece dedicata alla strage della stazione di Bologna

SORDEVOLO. Terzo appuntamento per [illegible] organizzata a Villa Cernigliaro da [illegible] e in programma «2 agosto», un racconto a più voci [illegible] stazione di Bologna del 1980. La piece è portata in scena dalla compagnia Interdisciplinare con la regia di Valentina Piscopiello. Giuseppe Scutella, l'opera racconta il [illegible] coraggio con cui [illegible] Bologna. Domani [illegible] Strada», presentato dal Teatro Stabile di Bo[illegible] Renato Lattuca con l'ultimo spettacolo di Mario Ap[illegible]

[p. c.]

Varallo: domani il concerto in piazza Vittorio

Alpàa, serata a tutto liscio con l'orchestra di Casadei

VARALLO

Gran weekend, per gli appassionati del liscio (e dintorni) di tutta la provincia. Domani ci sarà l'esordio delle colonne sonore serali dell'Alpàa (ore 21) in piazza Vittorio. Sul palco per un superconcertone, suonerà l'orchestra di Raoul Casadei. Repertorio completo dai primi successi come «Ciao Mare», alle nuove sfumature ritmiche sudamericane.

Sempre a Varallo e sempre nel contesto dell'Alpàa, ma nel Parco d'Adda dove le Pro loco valsesiane prepareranno specialità tipiche, da domani ci si dedicherà al ballo ruspante «sul palchetto», tutte le sere, dalle 21,30, fino a domenica 18. Prima ribalta, Fabrizio & Cristina, dopodomani Tom & Jerry.

Nel Vercellese, domani sera nel salotto del liscio di Santhià, il Beverly Hills, il liscio-party è alle 21,30 con l'orchestra di Sergio Pezzi e la voce di Daniela les' Pierrots. Nel giardino le atmosfere si faranno caraibiche. E sempre al Beverly, domenica si danzerà nel pomeriggio alle 15, ed alla sera, dalle 21,30, con l'orchestra di Lillo Baroni.

Stasera alla Festa d'Estate di Costanzana, sul palco dell'area del campo sportivo, ci sarà il trio Anelli del liscio. Poi domani sera si esibirà l'orchestra Erre City Folk con Gianpy «Ugola di ferro» Ausano, mentre domenica sera, finale con I Masters. Sempre dalle 21.

Raoul Casadei, leader dell'orchestra

[p. bar.]

Il Festival '99 si chiude questa sera in San Vittore

Voce e chitarra, concerto per Rosetta ad Asigliano

ASIGLIANO

Dopo il rinvio di una settimana, si conclude stasera, con il concerto della chitarrista Laura Mancini e del soprano Barbara Rosetta, il «Festival-Rosetta» organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Previsto originariamente il 2 luglio nell'auditorium di Santa Marta, ad Asigliano, il concerto si svolgerà invece stasera, alle 21,15, in San Vittore.

E vediamo chi sono le due protagoniste. Barbara Rosetta, nipote del grande compositore cui è intitolato il Festival, si è diplomata nel '91 in canto al Conservatorio di Brescia. Nella parte di Ismene ha cantato in «Mitridate re del Ponto» di Mozart al Carignano di Torino e ha tenuto numerosi concerti con repertorio cameristico. Didatta dell'Associazione «Paganini», ha recentemente assunto la direzione del Coro di voci bianche della Camerata Polifonica «Vivaldi» di Alessandria sotto la guida di Angelo Gilardino, perfezionandosi poi con lo stesso maestro all'Accademia internazionale «Lorenzo Perosi» di Biella. Secondo premio al Concorso internazionale di Savona, ha tenuto concerti in tutt'Italia come solista in formazioni cameristiche. E' titolare di una cattedra di chitarra alle medie di Borgosesia e insegna all'Istituto Bonfa di Novara e al Centro Vercelli Musica.

Il programma di stasera, rovo di fuoco, comprende sei Lieder di Schubert, la *Ballata dell'estate* di Mario Castelnuovo Tedesco, *Canzoni* di Sor, e una serie di canzoni spagnole antiche di anonimo raccolte e armonizzate da Federico Garcia Lorca.

Anche il concerto di questa sera ad Asigliano, così come tutti quelli in precedenza programmati da grande successo, è ad ingresso libero.

[d. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	31	65	4	36	78
	56	55	57	54	53
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	71	69	47	35
FIRENZE	4	51	46	64	42
	100	53	77	72	50
GENOVA	80	36	51	7	4
	111	85	66	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	68	57	53
	23	54	35	2	56
	37	36	76	53	52
PALERMO	89	48	16	49	51
	83	57	66	50	46
ROMA	54	68	89	65	17
	71	66	54	46	42
TORINO	63	41	22	23	27
	120	44	53	41	41
VENEZIA	63	78	44	19	85
	140	77	58	51	42

Ambi centrali. Ambi centrali sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-2	14-19	14-47	14-78
14-85	14-36	14-53	14-31	14-58
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-67	14-23	14-75	14-50
14-50	14-38	14-69	14-61	14-61
14-39	14-72	14-89	14-56	14-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prossima scadenza di settimane

Bari 31 (3) Cagliari 62 (6) Firenze 46 (1) Genova 75 (1) Milano 37 (3) Napoli 70 (5) Palermo 37 (1) Roma 42 (5) Torino 31 (6) Venezia 25 (1)

Per questa settimana consiglia i 46 ambi [illegible] ruota di Venezia:

2-4	2-42	2-66	14-19	14-4
2-69	2-76	4-42	14-24	14-7
2-74	2-81	4-66	14-64	19-42
2-76	4-81	4-76	14-74	19-69
2-76	4-19	19-42	14-81	19-74
2-80	4-76	19-76	19-42	19-81
2-86	4-7	19-81	19-47	19-84
2-89	4-24	14-19	19-76	31-42

Per decine la [illegible] consigliata per ambo [illegible] ruota di Palermo:

1-11-21	21-41-61	41-61-71
1-31-41	21-41-51	41-61-81
1-51-61	31-41-51	41-71-81
11-21-31	31-51-71	51-71-81
11-41-51	31-71-81	61-71-81
11-61-71	41-51-61	71-81-91
11-81-91	41-51-81	71-81-91
21-31-41	41-51-71	71-81-91
21-51-61	41-61-71	71-81-91

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 81 33 41 54 83 / 16 14 30 75 38 72

2 combinazioni

L. 5600 — 39 55 57 61 74 85 29

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base: [illegible] 19 65 26 53

324 combinazioni — ambata: 87 26 11 38 13 4 30 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO tel tel 015-27 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SEBASTIANO tel tel 015-27 736 - 31 312
La maschera di Zorro di M. Campbell con Antonio Banderas, Q. Orario 21.45 spettacolo unico Lire 8000-5000

ODEON tel tel 015-27 736 - 31 371 CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE tel tel 015-27 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

LUX tel tel. 0163-27 698 CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI tel tel 015-253 89 27
Baci e abbracci di Paolo Virzì con Francesco Paolantoni, Massimo Ghini. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 11.000-8000

CHIVASSO

SPLENDOR
CHIUSO

COSSATO

IL PRIMAVERA tel tel 015-925 620
Schanzi del cuore Orario 22.15 spettacolo [illegible]

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR tel tel 015-767 323 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SALA COMUNALE
CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL tel tel 0161-930 504
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX tel tel 015-942 31 65
CHIUSO

TRINO

ORSA tel tel. 0161-829 620
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA tel tel 0163-54 299
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA tel tel 0161-255 041
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 8500

NUOVO [illegible] tel tel [illegible]

PRINCIPE tel tel [illegible]

VIOTTI tel tel 0161-53 [illegible]
tel spett. le 0161-51 [illegible] CHIUSURA ESTIVA

SELVEDERE DOLBY tel tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LUX tel tel 0161-213 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Pietro [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO tel tel 0161-255 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Via G. Ferraris [illegible]
Alle ore 21.15 concerto di [illegible] Ingresso libero

TORINO

AQUA 200 [illegible]
AQUA [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 tel 547 007 Sala 1 ***The matrix*** Or [illegible] Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or [illegible] Sala 3 ***Un matrimonio e un funerale*** Or [illegible]
ARLECCHINO [illegible]
CAPITOL v. Sant Quintino 24 tel 540 [illegible] ***Amori e imbrogli*** Or 16.30, 18.35, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 [illegible] ***Tra le gambe*** Or [illegible] Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 37 tel 530 [illegible] ***Amori e ripicche*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 37 tel 436 07 24 ***A casa di Irma*** Or 16.45, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 210 028 ***Piovuta dal cielo*** Or [illegible] 20.25, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Autopsia di un sogno.*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62 tel 327 2214 ***Fra i giganti*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Montebello 62 tel 327 2214 ***Soldi sporchi.*** Ore 15.30, 18.10, 20.25, 22.40
ELISEO GRANDE p.za Solferino tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Solferino, tel 448 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Solferino 1 447 52 41 Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel 812 16 42 ***Labella*** Or 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Cuba - Il cubo*** Or 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Il colore della menzogna*** Or 20.15, 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353 ***Dancer Texas*** Or 16.05, 18.15, 20.30, 22.40
FARO v. Po 30, 1 817 33 25 ***Tre amici***

E NOTTE

Marengo
Band alla ribalta

Per «Dir-Lineari Incessanti Ritmi», questa sera alle 21, al castello, ci sarà l'esibizione di Madrigali Magri e After Hours.

Villata
Ritmi sudamericani

La Famija Vilatina presenta questa sera alle 21 «Villata World Music», suoni sudamericani e ispanici. Sul palco di largo Marconi, folk e tanghi argentini, Aires Del Sur Trio.

[illegible]
Stasera in tv

Questa sera a Quarta Rete Nord, alle 20,30, il telegiornale, alle 20,45 «Big Match» in diretta da Fort Crest per la chiusura del calciomercato con Franco Bauteri.

Vercelli
Concerto per Elettra

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino è questa sera alle 22,30 il memorial «Concerto per Elettra», con i Riff Raff, Jamboree, Christal Dreams e Dynamite Illa.

Borgosesia
Rock Anni 70

Alla CowBoy Steak House di corso Vercelli questa sera sarà sul palco la Peperoncino Band. Rock americano Anni 70.

Occhieppo Superiore
Classica a Villa Mossa

Nell'ambito della rassegna estiva [illegible] Musica Mossa» organizzata dal «Lorenzo Perosi» questa sera a Villa Mossa è [illegible] il concerto del Trio Klezmer. La formazione, che interpreta i brani della musica popolare ebraica, è formata da Giorgio Dellarole alla fisarmonica, Antonio Sacconi al violino e Massimiliano Lanzoni ai clarinetti. Il concerto inizia alle 21.15.

Valdengo
Danze latine

Domani sera alla Peschiera sarà alla consolle direttamente dal «Cous Cous» della Liguria la pantera venezuelana La notte sarà tutta da ballare sui ritmi latino-americani. In pista animazione con due ballerini professionisti.

Biella
La banda a San Paolo

Questa sera alle 21 la banda musicale di Candelo si esibisce ai giardinetti di via Carso, nel quartiere San Paolo. In caso di pioggia il concerto si sposterà sotto i portici di viale Roma.

Piedicavallo
Trio Johannes in concerto

Domenica alle 21.15 al Tempio Valdese, è in concerto il Trio Johannes. In programma pagine dell'800 e del '900.

Ultime ore di calcio mercato a San Donato. Dopo molte cessioni i lanieri ora comprano

Schiavi il primo «colpo» della Biellese

La Pro ha ceduto Fabbrini al Crotone e cerca Ceredi

Ultimi fuochi dal Forte Crest. Si chiude questo oggi alle 19 la prima fase di calciomercato, ma in casa Pro e Biellese non mancano le novità. Primo colpo dei lab laniero che ha ufficializzato l'acquisto di Gian Bortolo Schiavi (classe '74) a titolo di un contro-scambio di quinta e qualità che può giocare indifferentemente a sinistra o a destra davanti alla difesa. Nella stagione appena conclusa ha giocato in Cnd nell'Oggiono (31 presenze e 3 reti), ma ha alle spalle 4 campionati con il Leffe (due in C1 e due in C2 vestendo circa 120 volte la maglia di titolare). E' un giocatore voluto da mister Sala, che lo ha avuto alle sue dipendenze a Leffe. Nelle ultime ore hanno preso sempre più consistenza le possibilità che il centrocampista Savozzi, dato per partente verso Mathera, rimanga ancora a Biella.

Non è stato per il momento ufficializzato l'arrivo del portiere Gatti dall'Atalanta. L'estremo difensore classe '80 è reduce da due buone reti Cnd. L'ultimo nel lanciano. E' un giovane molto promettente, tanto da difendere i pali della Nazionale da categoria, ma al momento non è previsto firma Gatti quindi, con Mordo in predicato di vestire la maglia numero uno.

La Pro invece, è separata da Fabbrini. Il bomber è stato ceduto in comproprietà al Crotone pensando poi di difendere la sua rete di campionato in C1. Destinazione Crotone, formazione ambiziosa che ha terminato l'ultimo torneo in tranquillo centro classifica.

Andrea Fabbrini dopo 3 anni lascia la Pro. A fianco Patrizio Sala, allenatore della Biellese, e Sergio Calgaro del Borgosesia

Così il reparto avanzato della Pro sarà costituito dai neo acquisti Massaro, Sala, Alessandro Provenzano (preso a San Donato) e Ignazio Lazzaro. Per la promessa granata l'accordo dovrebbe perfezionarsi in giornata, così come l'ingaggio di Giovanni Grandi, trentaduenne centrocampista scuola Alessandria in C1 con l'Acireale, ma con trascorsi nel Baracca Lugo.

A completare il tutto potrebbe arrivare anche l'ultimo lanciano, ovvero un difensore scartato Mauro (tutto al Montovia, semprè sotto anche per Righi la scelta potrebbe cadere su Dato. Ma non solo rinforzi colpi a sorpresa. Da Garlini vestirà alla Pro. L'ultimo assalto dell'Alessandria per il terzino marcatore è stato «sventato» dalla Pro che ha chiesto al club grigio 200 milioni per la sola comproprietà.

Dalla C2 alla serie D. A Borgosesia le novità arrivano soltanto dalla vana cessione. Dopo il passaggio dell'attaccante Gianluca Stazzi alla Sestrese, Sergio Galeazzi ha accettato il trasferimento alla Varalpombiese. In precedenza aveva già lasciato i gialloblù Matteo Paladin, Giuseppe Mosso e altri giocatori legati alla storia recente del club.

Per quanto riguarda la squadra del futuro le uniche certezze, per ora, sono Calgaro, Soino e rientrano Verbena (ritorno a Eugenio Pagani) ed Emiliano Patella. Nel frattempo è stato incassato il rifiuto del giovane e promettente difensore della Dilton Claudio Fortunato che ha deciso di restare a Varallo. Dei molti contatti ne sono saltati due: quello portoghese per Alessandro Bianco, come quello per l'attaccante Davide Bota. Il cartellino della punta biellese è ovviamente a metà tra il Verbania (dove ha giocato il campionato scorso) e la Borgosesia (la trattativa non è facile e si potrebbe risolvere con un prestito). [r.s.]

Prima tappa del Challange Biella

Sfida tra Under al trofeo «Leto»

MASSERANO

E' il «Trofeo Sergio Leto» ad aprire domani il grande weekend ciclistico biellese. La gara di Masserano sarà preludio al «Broglia Marzo» che si disputa domenica con arrivo al rifugio La Sella di Soprana. Un centinaio di dilettanti Under 23 si contenderanno nelle due prove ■ «Challenge Provincia di Biella», la graduatoria ■ punti che premierà l'atleta più regolare di questa «due giorni». Un impegno organizzativo notevole sostenuto dal «Pool Cossato» ■■■ il Circolo sociale Serralunga e il Gruppo ricreativo La Sella.

Si parte dunque con il «Trofeo Leto - Gran premio industria commercio artigianato», giunto alla sesta edizione (le precedenti erano riservate alla categoria juniores). La corsa si disputa su un tracciato di 132 chilometri fra Cossato e Masserano. Il via alle 13,30 porterà i corridori dapprima su un circuito (fra Castelletto Cervo, San Giacomo, Rovasenda, Brusnengo, Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e Cossato) da ripetersi due volte, quindi nuovamente sullo stesso tracciato con una doppia tornata fra Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e di nuovo Masserano dove è posto lo striscione d'arrivo. Sul percorso sono fissati quattro traguardi intermedi (sullo strappo di Masserano) validi per il gran premio della montagna. L'arrivo è previsto per le 16,45.

Il trofeo «Leto» è alla sesta edizione

Il giorno successivo lo spettacolo si sposta a Soprana per il «Broglia Marzo - G.p. lanificio Cangioni» che si corre per la dodicesima volta. Dopo una prima parte di gara relativamente tranquilla, saranno le due salite al rifugio La Sella a creare la selezione di una corsa che si è sempre rivelata impegnativa. E via da Ponzone sarà dato alle 13,30. L'arrivo è previsto per le 16,40. Il campo dei partenti dovrebbe essere lo stesso di Masserano, visto l'abbinamento fra le due prove: il punteggio ulteriormente, dai 10 punti verrà attribuito ai primi dieci del ordine d'arrivo, per decretare il vincitore del challenge. [p. q.]

ATLETICA LEGGERA

Pasquato è terzo ai campionati italiani dell'associazione sportiva disputati a Rimini

Un oro e un bronzo per la Libertas

Fantone torna in pista dopo vent'anni e vince i 100

VERCELLI

Rimini non è certo una località che rievoca alle imprese sportive. Invece, dimenticando dei venti e dell'ingombrante ombrello, gli atleti della Libertas Vercelli hanno portato a casa un prestigioso piazzamento ai campionati nazionali Libertas. E i risultati, decisamente brillanti, hanno premiato la società.

Il punto più alto è stato toccato da Giancarlo Fantone che, nella gara riservata agli Amatori over 50 (dai 50 ai 59 anni), ha conquistato il terzo posto (1'41"). Un traguardo che, per l'occasione, Fantone aveva messo le vesti di coach, per tornare nuovamente a indossare le scarpette chiodate dopo vent'anni.

Le altre soddisfazioni per il club del presidente Gianni Zanin sono arrivate da Stefano Pasquato (categoria Allievi). Il velocista della Libertas era impegnato sui 2000 metri. Alla vigilia erano in pochi gli appassionati a credere di una facile vittoria dello sprinter che, da tempo, penalizza l'atleta in gara per i troppi allenamenti sulla distanza. Pasquato, invece, ha dimostrato di essere in condizioni ottimali. L'atleta vercellese avrebbe senz'altro potuto puntare al gradino più alto del podio. Dopo aver vinto la propria batteria ed essersi assicurato un posto in finale, si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo con il tempo di 2'3". Ma i tecnici sono convinti: «Un Pasquato così top avrebbe senz'altro vinto».

Gli altri portacolori della Libertas Biverbanca erano impegnati nella categoria «Cadetti». Applausi per Caterina Basilio che, all'esordio in una gara a carattere Nazionale, si è ottimamente disimpegnata negli 80 piani, raggiungendo la finale. Sesto posto per Valentina Finocchiaro che ha corso i 300 metri in 45"2. Anche in questo caso risultato lusinghiero considerando il valore delle partecipanti. Stesso piazzamento (il sesto posto) per Manuel De Ortuzar sugli 80 metri.

«Un inizio stagionale positivo - spiegano i tecnici della Libertas - soprattutto considerando le prestazioni dei nostri atleti più giovani». [p.an.f.]

Giancarlo Fantone (in primo piano) e Stefano Pasquato con le medaglie vinte ai campionati italiani Libertas di Rimini con la formazione vercellese sponsorizzata Biverbanca: la conquistato altri ottimi piazzamenti con Caterina Basilio, Valentina Finocchiaro e Manuel De Ortuzar

College nazionale

Under 12 oggi alla Pro doppio test

VERCELLI. E' scattato ieri pomeriggio all'At Pro Vercelli lo stage riservato ai più forti tennisti under 12 d'Italia. Accompagnati da maestri di circolo, sotto la supervisione dei tecnici federali Graziano Risi, Cosimo Borgia e Mario Nesti, i ragazzi hanno immediatamente preso confidenza con i campi in terra rossa di corso Rigola.

«E' un appuntamento senz'altro importante - spiega Corrado Prella -: non capita spesso d'avere la possibilità di vedere all'opera, tutti insieme, le promesse del tennis italiano. Un'opportunità che siamo contenti d'essere riusciti a offrire agli sportivi vercellesi».

Il raduno nazionale proseguirà sino a domenica a mezzogiorno. Oggi e domani doppia seduta: dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Naturalmente l'attenzione degli appassionati era rivolta all'enfant du pays Nicolò Rondoni. In campo femminile un occhio di riguardo per la piemontese Giulia Gatto e Verdiana Verardi, la numero uno del ranking italiano. [p.m.f.]

benne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca

VENDITORI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, livello culturale medio superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un breve inserimento pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Azienda operante nel settore dell'abbigliamento

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A

età compresa tra i 24 e i 35 anni, che abbia maturato esperienza minima quinquennale nella funzione della contabilità generale (preferibilmente nel settore abbigliamento) e sappia operare con i computer, titolo di studio diploma o laurea.

L'azienda di piccole dimensioni offre un ambiente di lavoro estremamente dinamico e gratificante. Sede di lavoro: Biella.

Inviare curriculum citando il rif. 617 e il consenso al trattamento dei dati a ACTA CONSULTING - Via Fanti 12 - 10100 Torino

Società di distribuzione di beni di largo e generale consumo operante nella Provincia di Biella, per la posizione di controller ricerca

Il candidato ideale è un

LAUREATO IN DISCIPLINE ECONOMICHE

che ha maturato un interesse nell'area del controllo di gestione e conosce i principi contabili, amministrativi e di budgeting. Requisito indispensabile è l'utilizzo avanzato dei principali pacchetti informatici.

Sede di lavoro: Provincia di Biella

Inviare curriculum vitae citando il riferimento CTL GEST a

C.E.T. srl - Via Vittor Pisani 28 - 20124 Milano
Fax 02.66982123

Specchio in edicola da sabato 10 luglio

✓ *E tu che bestia sei? Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*

✓ *Quella notte magica. Gli italiani, famosi e meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv; compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.*

✓ *La spia e la segretaria. La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente ■ Sua Maestà britannica.*

LOTTERIA

Per la ricostruzione

Al biglietto 1641 il primo premio della «Bozino»

VERCELLI. La manifestazione «Bozino» passa anche attraverso la lotteria che il Comitato promotore ha lanciato nei mesi scorsi. Dopo alcuni rinvii tecnici i sono stati estratti i numeri vincenti.

Decisamente interessante il montepremi, a cominciare dalla bicamerale «Fiat 600» abbinata al biglietto 1641. Ma anche gli altri premi sono tutt'altro che di consolazione. Al secondo estratto (numero 7940) andrà uno scooter Mkb; il numero 2633 vincerà una mountain bike «Legnano», mentre il possessore del tagliando 954 vincerà un telefonino Siemens.

Cinque le maglie della Pro, vinte con i numeri: 140; 7525, 6242, 4082, 5323 e 811. Per gli ultimi 10 estratti 5 chili di riso: 3203; 5283; 1624; 302; 7068; 961; 3598; 23; 6065; 5388.

I premi potranno essere ritirati nella sede della Pro in via Massaua 1. [p.m.f.]

PODISMO

Tra i possibili partecipanti anche la Belmondo

I campioni dello ski-roll al Giro di Pettinengo '99

BIELLA

Il Giro podistico internazionale di Pettinengo, in programma ai primi di ottobre, si arricchirà quest'anno di un'altra competizione, quella dello ski roll.

Il campione biellese Andrea Stella ha infatti raccolto l'invito degli Claudio Pinna, organizzatore della manifestazione, ed ha avviato solidi contatti con la Fisi. Sulla distanza di 1500 metri saranno quindi in gara a Pettinengo gli specialisti dello ski roll ma anche alcuni fondisti tra cui la campionessa Stefania Belmondo. Proprio per assicurare il peso economico di questa manifestazione, che vedrà in gara anche i campioni del mezzofondo, è in programma domani sera ■ Villa Piazzo a Pettinengo la tradizionale «Festa della festa», un appuntamento tutto musica e divertimento, il cui ricavato andrà a finanziare il principale appuntamento biellese di atletica.

Il campione biellese di ski roll Andrea Stella porterà gli atleti dello sci da fondo al Giro di Pettinengo

Questa sera il circuito podistico lanciero fa tappa a Castelletto Cervo dove si disputa la dodicesima edizione del trofeo del Comune, manifestazione riservata alle categorie giovanili. Domenica si replica sempre a Castelletto con il trofeo Pier Giuseppe Fantone, gara podistica prevista sulla distanza di 8 chilometri. [w. d. b.]

GINNASTICA RITMICA

La campionessa biellese in raduno con la nazionale

Linda Bollo, estate a caccia di una maglia per Osaka

Walter De Biasio

BIELLA

Linda Bollo, la promettente ginnasta della società La Marmora Ing, è impegnata a Folloni, dove rimarrà per tutto il mese di luglio, alla ricerca di un posto nella nazionale che parteciperà ai prossimi Campionati del mondo di Ritmica in programma ad Osaka, in Giappone, a fine settembre.

La ginnasta biellese era già stata convocata altre volte per i raduni della nazionale azzurra, ma questo concentramento estivo mira esclusivamente, come confermano gli stessi tecnici federali, a comporre l'organico della nazionale azzurra in vista dei mondiali giapponesi, l'appuntamento più importante prima dei giochi Olimpici del prossimo anno a Sidney.

Attualmente sono dieci le ginnaste che stanno lavorando agli ordini delle allenatrici nazionali Manuela Maccarani e Galina Epure, ma il loro numero è destinato a dimezzarsi.

Linda Bollo, che è anche la più giovane ginnasta convocata, è attualmente inserita nel gruppo che sta preparando l'esercizio di squadra e la sua conferma in azzurro dovrebbe ritenersi assai probabile. Più che giustificata la soddisfazione dei responsabili della società La Marmora Ing, ed in particolare delle allenatrici Gianna Cagliano e Nadia Sicari, per questa «chiamata» in azzurro che premia il costante impegno ed i molti risultati positivi raccolti dalla ginnasta candelese nel corso della stagione.

Con Linda Bollo la Ritmica biellese ritorna, dopo anni di assenza d'ultima biellese ad essere convocata fu Valentina Buttonel, nel giro azzurro.

NUOVO!

kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Kinder Venice

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass SpA
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molto nuovo ai visitatori. Fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede legale del progetto «Onde del Mare» fino al 31 luglio e prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Agorà Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 54 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari coi lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede legale dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010 24180000) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **[m. b.]**

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Roberto Iovino
GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su uno brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Artegiani, ovvero Drupi, con la sua voce unica, derisamente «mora», e definito un artista «al contrario». Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Due», «Bella Bellissima», «Solo» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Eccoci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodoro».

IN STAMPA

Le due città insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel 0161.250 754 - 0161 625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015.849 33.25

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '59. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «specifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, cara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupobile loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso case di carceri, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricevono visitatori. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà attestato all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette; per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E di scena, nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015 6091 151) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni e salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Trogna (2034 metri), al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Cresto e alla Pietra Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che da il nome alla vallata, al Rifugio Rovetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys o di Gressoney.

Uno scorcio di Piedicavallo

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi. Rosazza con la parrocchiale che nasconde preziosi affreschi e tavole notevoli opere pittoriche di Moncalvo, Lanino, Procaccini, Carracci, Campiglia Cervo con la chiesa corredata di stupendi altari intagliati dal Termine e dal Serpentiero; il monumentale Santuario di San Giovanni (1020 metri), nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando al visitatore è venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015 6092608). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana (antipasti caldi, la «polenta e mojja», spezzatini, le trote, i formaggi della vallata) e una soddisfacente carta di vini.

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciperanno al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Velocipedes Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio, nell'Ovadese: è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 23 luglio, e dei Modena City Ramblers il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21,30. I biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-871373.

Asti

Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità sviscerate del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,30. L'ingresso è libero. Informazioni: 0141 399.399 e 399.487.

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le risaie dell'Est Ticino una scultura di Arnaldo Pomodoro. È una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo «L'Civetta». Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 9 LUGLIO
In discoteca
selzione di Miss Italia
Sala Liscio orchestra CAPPELLETTI
SABATO 10 LUGLIO
Ospite della
Ramona Badescu
Sala Liscio orchestra
DOMENICA 11 LUGLIO
EMILIO ZILIOLI

SUPERMERCATI A&O
Ricercano
DIRETTORE
con pluriennale esperienza.
Area di lavoro: Biella
Novara - Vercelli.
Inviare dettagliato
curriculum a:
Salodini Ag. Publikompass
Via Roma 5/C - Biella

Copie a sorte	Copie in Conto	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio
✓ E tu che bestia sei? Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.
✓ La spia e la segretaria. La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.

10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio,
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e parte dell'Intimo Liabel, tute, pigiami e felpe Babycresci
Non perdere l'occasione!!!
Fino al 10 settembre
(escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Vendite Liabel, troverai, tutti i giorni,
le migliori occasioni dell'anno.
Orario di apertura: 9/12 - 14/18.50
(dal 9 al 21 Agosto l'orario pomeridiano è modificato in 15-18.50
Per informazioni telefonare 015 8487426

Saldi di fine stagione
Trivero
Via Marconi 44
Tel 015758539
Novara
Via Rosmini 8
Tel 0321660274
Comunicazione ai Co... ni competenti effettuata
Ermenegildo Zegna

Dove c'è Barilla c'è casa.

Barilla

La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Sncf.

Il traffico in tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide. «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo. Bisogna per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiegò il presidente «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tuccillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

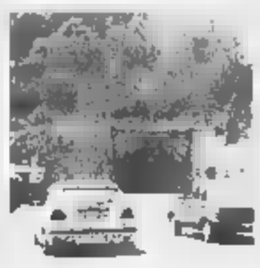
NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione. Il Ticino, l'amato Fiume Azzurro dei varesini, rimane vietato tanto sino a Bellinzago, da qui alla Lomellina e otto tratti. Spiagge proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Carpignano, Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto residente l'attraversamento per il Cannobino, invece, è stato tolto. Divieto valido anche per i laghi.

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. E' scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita, probabilmente a causa di problemi finanziari. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tracollo sarebbe dovuto all'insediamento di un ipermercato di vestiti di alleggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga.

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un pescatore che pensava di salvare la vita a una tartaruga l'ha prelevata all'Isola di Bergeggi pensando stesse male ma così ha condannato la tartaruga marina del tipo «Caretta caretta», stava invece benissimo e poi avrebbe deposto le uova. Per sua sfortuna la tartaruga è finita nelle mani dell'«uomo» che l'ha portata all'Acquario che l'ha donata subito a una meteoropatia della Capitaneria di Porto. da Genova poi è stata trasferita a Rimini dove la liberata rapidamente all'isola del Tino.



Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di transito per i veicoli che trasportano merci pericolose infiammabili, carburanti esplosivi e nuovi limiti di distanza minima tra vetture (50 metri) e tra mezzi pesanti (100 metri) entreranno in vigore dal 15 luglio prossimo nel tunnel stradale del Colle di Tenda (nella foto) che collega il Sud Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della ultracentenaria (costruito nel 1882) galleria sono state prese congiuntamente da Anas e Departement des Equipements francese per garantire migliori condizioni di sicurezza ai viaggiatori, dopo che, ultimamente, si sono verificati alcuni pericolosi incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti.

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito le loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Himollari, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) li aspettano davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggrediti ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 113. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. Li blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario; è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

VALENTINA

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sul campo a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, i tennisti Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il rallista Dario Cerrato e gli sciatori Pirmin Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bieler e Kristian Ghedina (nella foto) saranno i protagonisti della «Wonder Cup» organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt e del Casino di Saint-Vincent. Il programma di oggi prevede l'inizio della gara alle 14, con la formula «4 palle la migliore Medal». Domani dalle 10.30 la seconda prova con la formula «Pro Am-2 palle Medal».

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme.

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di via Armea e che hanno il vezzo di acquistare in mercati e di pagarla dopo 3, 4, 6 mesi. Senza interessi «Un malcostume - dicono i funzionari di via Casotto - che deve finire. E lo farà quando assumerà la gestione del mercato deve vietare certi sistemi che danneggiano pesantemente il floricoltore».

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi o nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera del'8 luglio ...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura quattro incontri

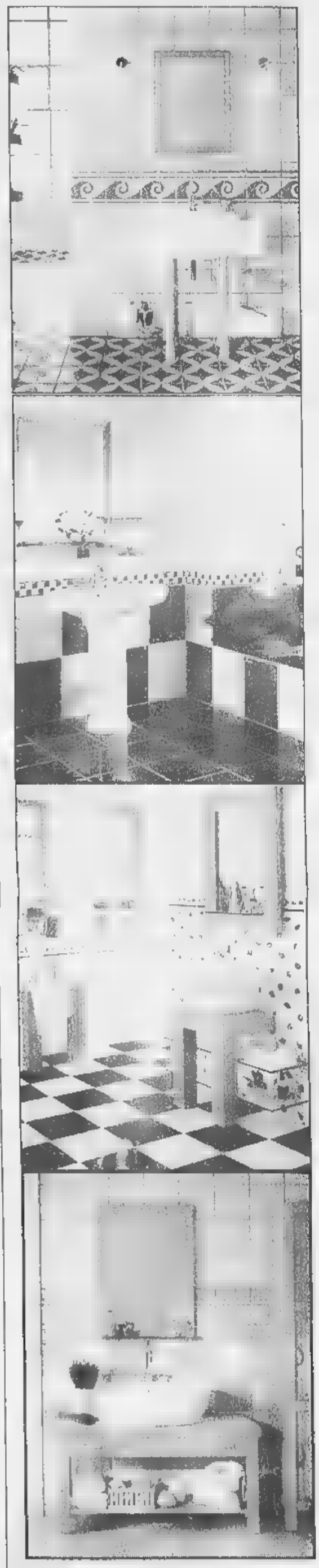
BORGOSESIA. «Dietro a ogni cracker c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la fettina il vitellone» con queste dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e «Terra nostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti tecniche e fatiche della campagna.

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. Si nascondeva ad Alessandria un siciliano pregiudicato per associazione a delinquere (quinto decesso). Giuseppe Marsala, 41 anni, di Siracusa è stato arrestato dagli uomini della Mobile dopo l'irruzione in un appartamento del Cristo, il più pericoloso quartiere della città. Marsala era ricercato perché deve scontare 18 mesi presso la casa di lavoro di Favignana. La Questura era sulle sue tracce da una decina di giorni.

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sott'accusa ci sono altre 9 persone, che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.



per la casa

INVITO

***Villeroy & Boch** ha compiuto 250 anni.*
Un'età rispettabile.
Per festeggiare abbiamo organizzato
uno speciale" open house"
che permetterà di dare uno sguardo
alle sue ultime novità in campo
di piastrelle e sanitari.

Vi aspettiamo dunque per accoglierVi
*nelle giornate di **venerdì 9***
*e **sabato 10 luglio** dalle ore 10,00 alle 21,00*
*presso lo **Show Room ALGE***
di Alba
Viale Industria, 9

Villeroy & Boch 250

Villeroy & Boch

ALBA (CN) • Viale Industria, 9 • Tel. 0173.366041 • Fax 0173.33066
PINEROLO - TORINO - SETTIMO TORINESE - VERCELLI - CASALE MONFERRATO - TORRE SAN GIORGIO - GRAVELLONA TOCE

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 9 Luglio 1999 39

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.690.120 / 0171.690.136 FAX 0171.634102
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.690.122 FAX 0171.458240

Martedì riunione delle aree occitane

«Coinvolgete le vallate nelle Olimpiadi 2006»

Le Comunità montane della «Granda» temono l'esclusione dai finanziamenti

Carlo Giordano
SAN DAMIANO MACRA

Le Valli cuneesi guardano con interesse, ma anche con una certa preoccupazione, alle Olimpiadi del 2006 a Torino. In base alla nuova programmazione dei finanziamenti comunitari, che scatterà il prossimo anno, la fascia montana e pedemontana della «Granda», attualmente inserita nell'Obiettivo 5/b, rischia di essere esclusa dai contributi Europei per il periodo 2000-2006. L'allarme è stato lanciato dai presidenti delle Comunità montane e dalle locali associazioni di categoria che aderiscono al Patto per lo sviluppo (Unione Industriale, Associazione Artigiani, Associazione Commercianti, Unione Agricoltori, Coldiretti).

«E' tutta una questione di numeri - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Attualmente sono 13 le linee di finanziamento programmate a livello europeo; tra queste l'obiettivo 5/b, nel quale sono state inserite le nostre valli, che prevede aiuti contro il degrado delle zone agricole. Il prossimo anno, con l'entrata in vigore di "Agenda 2000", resteranno in attività soltanto più tre linee di finanziamento comunitario: una a sostegno dei progetti di cooperazione transfrontaliera, una per lo sviluppo rurale e industriale e una terza relativa alla riqualificazione delle risorse umane. L'individualizzazione delle aree di intervento è strettamente collegata con il numero di abitanti residenti sul territorio. Dunque, qualora la provincia di Torino direttamente coinvolta nelle Olimpiadi del 2006, ottenesse l'inserimento nel futuro "Obiettivo 2" di alcuni popolosi quartieri della periferia del capoluogo piemontese, le valli della Granda rischierebbero di essere escluse dai progetti di finanziamento.

Attualmente sono 147 i Comuni del Cuneese rientranti nell'area dell'Obiettivo 5/b, per complessivi 150 mila abitanti.

«Secondo alcune indiscrezioni - spiega ancora Allocco - la Regione, a cui spetta il compito di ridefinire le aree per destinare i fondi strutturali dei prossimi sei anni, sarebbe intenzionata ad escludere dal futuro "obiettivo 2" la fascia pedemontana cuneese.

Una decisione assurda che rischia di mettere in grave crisi tutta l'area montana. Infatti è impensabile il rilancio della montagna senza il supporto dei paesi della bassa valle. Nel caso della Valle Maira potrebbe significare l'esclusione di Dronero, Villar San Costanzo e Roccabruna, i più importanti poli produttivi della zona».

In un documento consegnato all'assessore regionale all'Industria, Pichetto, le associazioni di categoria cuneesi aderenti al «Patto per lo sviluppo», hanno chiesto la riconferma, per il periodo 2000-2006, dei 147 Comuni delle «Granda» tra le aree in difficoltà strutturale.

«Tale richiesta è giustificata - si legge nel documento - oltreché da oggettivi parametri socio-economici, da incontrovertibili elementi di marginalità del territorio provinciale. Inoltre, il Cuneese ha registrato nel 1998 un tasso di disoccupazione del 5,8%, superiore a quello delle province di Biella, Vercelli e Novara ed è stata, a livello regionale quella in cui si è verificato il maggior incremento percentuale rispetto al 1997 (-1,4%)».

Secondo le previsioni con le Olimpiadi invernali di Torino 2006, che hanno avuto come testimonial l'atleta cuneese Stefania Belmondo, verranno investiti sull'asse Torino-Valle Susa circa ventimila miliardi.

Martedì prossimo, alle 16,30, nel salone di Casa Cavassa a Saluzzo si terrà una prima riunione tra i presidenti delle Comunità montane dell'area occitana, per fare il punto sulla opportunità offerte dalle Olimpiadi e da «Agenda 2000». Alla riunione parteciperanno anche il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e il direttore del «Dipartimento Scienze della Terra», Augusto Biancotti.

La Belmondo premiata da Quaglia

Introdotto anche il divieto di transito nel tunnel dei veicoli che trasportano merci pericolose

Sotto il Tenda distanza minima 50 metri

Per gli automobilisti dal 15 luglio nuovi limiti di sicurezza

Mario Bosonetto
LIMONE

Dopo gli incidenti (per fortuna mai gravi) delle ultime settimane nella galleria stradale del Colle di Tenda, Anas e Departement des Equipements francese hanno concordato nuove misure di sicurezza per il tunnel che collega Piemonte meridionale a Riviera di Ponente e Costa Azzurra. La Prefettura ha comunicato ieri che dal 15 luglio il transito nella galleria ultracentenaria (fu completata nel 1892) sarà tassativamente vietato ai veicoli che trasportano merci pericolose (come esplosivi e infiammabili); inoltre il limite minimo di distanza fra le auto dovrà essere di 50 metri e di 100 metri fra i mezzi pesanti. Restano ovviamente in vigore il divieto di superare la velocità massima di 50 km l'ora e il transito a senso unico alternato (regolato dai semafori ai due ingressi della galleria) per i mezzi pesanti.

Supponendo che tutti gli automobilisti rispettino sia i limiti di distanza indicati, sia una velocità costante all'interno della galleria di circa 50 km l'ora, si può calcolare approssimativamente che il flusso veicolare non possa andare oltre gli 800-900 veicoli in un'ora. Un dato di per sé non bassissimo, ma le cui conseguenze sono difficilmente valutabili se si immagina l'ora di punta del rientro serale domenicale dei turisti italiani dalla Francia verso il Piemonte. Le code, già proverbiali, potrebbero ancora aumentare. E a complicare le cose potrebbe tornare l'allarme ossido di carbonio. Pochi giorni fa - in occasione del primo esodo verso il mare - i sensori nel tunnel hanno superato la soglia di pericolo. Ed è scattato il semaforo rosso. I cantonieri Anas e la polizia hanno fermato gli automobilisti. Il transito è stato bloccato per 4 ore (in due intervalli).

E' in fase di completamento, intanto, la sistemazione nel tratto italiano di pulsantiere per le chiamate di soccorso, in corrispondenza delle nicchie con gli estintori.

La galleria del Colle di Tenda (lo costruirono oltre cento anni fa, nel 1892) ed è lunga tre chilometri e mezzo

Contestano il sindaco che replica: «Un gesto incomprensibile»

Marene, dimissioni in Consiglio

Lasciano tre esponenti della minoranza

Piero Bertoglio
MARENE

Tre dei quattro consiglieri di minoranza eletti nella lista «Progetto per Marene» si sono dimessi. La decisione è stata comunicata nella prima riunione del Consiglio comunale, guidato dal riconfermato sindaco Guido Crosetto, che è stato anche antagonista di Giovanni Quaglia nel ballottaggio per la presidenza della Provincia. Ezio Bertola, Maria Racca e Pasquale Fogliato hanno rinunciato al mandato. «In campagna elettorale - ha detto Bertola, candidato sindaco, leggendo una lettera della minoranza - non c'è stata piena onestà da parte della lista di Crosetto». Bertola, in particolare, si è riferito «a dichiarazioni di Crosetto e alla strumentalizzazione dello stemma del Comune che la sua lista, "Insieme per Marene", aveva adottato sull'opuscolo di propaganda».

Il sindaco aveva invitato i consiglieri di minoranza a tornare sulle posizioni. Ma i tre dimissionari hanno ribadito la volontà di lasciare il Consiglio e nella seconda riunione sono stati sostituiti da Rocco Racca, Michele Trabucco e Davide Brizio, quest'ultimo, che non ha accettato l'incarico, è stato a sua volta sostituito da Giuseppe Racca. E' rimasto al suo posto, invece, Bartolo Bolatti, che ha preannunciato di condividere la posizione dei tre consiglieri. «Le loro dimissioni - ha detto - nascono da un'attenta valutazione, una delle motivazioni è di dare spazio a volti nuovi e giovani».

Guido Crosetto giudica in modo molto negativo il gesto dei rappresentanti dell'opposizione: «E' ingiusto nei confronti miei e della maggioranza e assolutamente incomprensibile verso gli elettori che li hanno votati. Ho considerato un atto profondamente scorretto avere sollevato questa polemica mentre era ancora in corso il ballottaggio alla Provincia. Bertola e i suoi amici si erano sentiti offesi da un mio intervento: avevo risposto con una lettera e loro si erano dichiarati soddisfatti. Mi pare comunque assurdo avere chiesto il voto di minoranza e poi non voler rappresentare chi ha composto questa fabbrica. In Provincia io ho perso, ma non per questo ho pensato di dimettermi. Fuori l'opposizione, come giusto che avvenga in una democrazia».

Guido Crosetto, sindaco di Marene

Due «colpi» in 7 giorni. Caccia ai banditi

Di nuovo rapinate le Poste a Piandei

Piagè

Una settimana fa due malviventi avevano fatto irruzione nei locali del piccolo ufficio postale, facendosi consegnare tutto il denaro custodito nelle casse; ieri mattina i rapinatori sono tornati a Piandei, per mettere a segno un altro colpo.

Anche in quest'occasione i «banditi» erano due, uno armato di pistola. Hanno fatto irruzione nelle Poste alle 10,45 circa, nel pieno dell'orario di apertura. Dopo aver intimato al personale di non reagire e di collaborare, si sono impossessati di circa sette milioni. La scorsa settimana in quel momento nelle casse

Come sette giorni fa il primo impatto l'ordine da non dare l'allarme e alle forze di polizia e si sono poi allontanati a bordo di una «Uno», in direzione del bivio di Piandei.

L'allarme è scattato un paio minuti, facendo arrivare il personale «in ritardo», che è riuscito le patrulle dei carabinieri della Compagnia mondovì, dove delle stazioni, nonché quelle de La Polizia stradale di Ceva e de La Guardia di finanza.

Mentre alcune volanti erano in cerca di eventuali auto sospette, altre hanno istituito posti di blocco sulle principali vie [p. s.]

Previsti spettacoli e sfilata di moda

I negozi aperti anche la notte

CUNEO. Shopping sotto le stelle, dalle 21 alle 24, stasera in corso Nizza, tra piazza Europa e piazza d'Armi, corso Giolitti e nelle vie circostanti con le iniziative organizzate dai comitati «Cuneo Nuova 82» e «Giolitti Insieme». In questa seconda serata d'apertura degli esercizi (la prima è stata venerdì scorso), sarà protagonista la moda con una passerella allestita nel tratto di corso Nizza alto, oltre l'incrocio con corso Giolitti. Ferrari Il delide presenterà la moda bimbo con i capi scelti dal negozio Ipel Bimbo, indossati da minimodelli, fra cui il più piccolo di appena due anni e mezzo. L'abbigliamento sportivo sarà proposto da Diana Sport, mentre moda mare e intimo verrà presentata da Sabrina e Milbella, il pret-a-porter curato da Profili. Ancora abiti da sposa e pellicce con Lara, mentre gli accessori sono di Image.

«Questa iniziativa - spiega Davide Salvi Labatti del Comitato Cuneo Nuova 82 - nasce in un calendario che abbiamo messo a punto con cura e che quest'estate ha un luglio più decisamente culturale. Siamo convinti che anche in un'operazione prevalentemente commerciale come l'apertura serale dei negozi, i cittadini apprezzino un trattamento di qualità. Abbiamo dato particolare spazio alla musica classica: questa sera davanti alla libreria Biblos, in piazza Europa, suonerà un duo di giovani e valenti esecutori: la flautista Barbara Martinetto e il chitarrista Cristiano Alasia».

Sempre stasera in corso Nizza angolo corso Vittorio Emanuele II, Marcello Cometto e Gian Luca Bottini presenteranno il set fotografico «Ritratto d'arte».

Nel nutrito calendario delle manifestazioni spiccano, venerdì prossimo, la 2ª rassegna cinofila per tutte le razze con esibizione di cani da lavoro e abilità a cura della tenuta «La Torre» di Castelletto Stura; e il 30 luglio il grande concerto dell'orchestra di fiati monregalese Amadeus Ensemble, diretta da Angelo Aquilano. I negozi saranno inoltre eccezionalmente aperti giovedì 22 luglio in occasione del 3° Festival delle Culture del mondo.

Il 22 luglio apriranno anche i negozi di corso Giolitti per la sfilata. Stasera proponiamo un'esibizione di moto da «Trial» e evoluzioni su «roller». Il prossimo venerdì invece organizzeremo un mercatino notturno delle pulci e danze folk. **[v. p.]**

Dalle 21 alle 24 si può far la spesa in corso Nizza tra le piazze Europa e d'Armi

Accanto alle vasche scoperte migliorato il verde e sistemate più fioriere. Record di presenze

«Pro Natura» ha promosso la piscina

Domani mostra fotografica e festa al «Lido» di Cuneo

CUNEO. Tremila persone hanno invaso domenica scorsa il «Lido» di Cuneo, l'area delle piscine comunali che quest'anno, grazie a un attento «ringiovanimento» è diventata ancora più che in passato un'area verde attrezzata per trascorrere ore di relax. La bellezza dell'ambiente, curato con grandi fioriere, i tavolini disposti nel prato sotto gli alberi e un nuovo percorso tutto intorno alla piscina scoperta e alla vasca per i bambini, che consente di tenere separata la parte destinata ai nuotatori da quella per prendere il sole, ha fatto sì che Pro Natura scegliesse il «Lido» per la sua festa. Domani e domenica verrà allestita una mostra fotografica realizzata dalla Federazione nazionale per commemorare i cinquant'anni di fondazione con opere di prestigiosi fotografi italiani e stranieri, e una cena «rustica» nel parco dei tennis comunali. I soci di Pro Natura potranno usufruire dell'ingresso gratuito e agevolazioni sono previste per i soci famiglia. Per partecipare alla cena è necessario prenotare telefonando allo 0171/612150-692692 [redacted] non è questa la sola iniziativa: martedì 13 luglio, alle 15, ci sarà un saggio di bronzine di salvamento in acqua a cura dei Vigili del fuoco di Cuneo e il 16, tutta la giornata, sarà animata da balli occitani.

Il «Lido» sta raccogliendo i frutti di una «filosofia» vincente. Spiega il direttore Vittorio Mesclier: «Abbiamo fatto numerose migliorie. Da [redacted] la scala in pietra che consente di raggiungere dal lato opposto al grande prato, l'area del beach volley; abbiamo reso più gradevole tutto il retro della vasca grande investendo gli utili dell'anno scorso. La "Gis", nel cui consiglio direttivo fanno parte rappresentanti della Cuneo Nuoto, Libertas e Csp, non ha scopi di lucro, una preferisce migliorare l'offerta. Il Comune ci ha dato un grande aiuto con il recupero dell'area verde [redacted] il Gesso che era semiabbandonata e dove adesso [redacted] sono i giochi per i bambini e un'area al fresco sotto gli alberi. Dobbiamo ringraziare quanti si stanno impegnando per valorizzare questo spazio».

Il presidente della Gis, Walter Cavallera: «La stagione sta andando bene e siamo soddisfatti di poter offrire [redacted] cittadini un posto dove trascorrere momenti di distensione e attività sportive». **[v. p.]**

Dopo una partita di beach volley nell'area verde vicino alla vasca e prima di una nuotata s'impone una rinfrescante doccia

A Savigliano

In funzione tutte le vasche

SAVIGLIANO. La stagione estiva particolarmente calda sta contribuendo al rilancio della piscina comunale di [redacted] Becco d'Ania, l'impianto gestito in via provvisoria dal «Centro Sportivo del Roero» e diretto da Andrea Cuteri.

Dopo i tre mesi di chiusura forzata, a causa del fallimento della cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli, dallo scorso 30 maggio l'impianto ha ripreso a funzionare a pieno ritmo, sia nella sua parte coperta che in quella all'aperto, che ogni giorno registra la presenza di centinaia di appassionati di nuoto o di chi, semplicemente, desidera godersi un po' di refrigerio per combattere la calura estiva. La piscina è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire e dà diritto all'accesso alle vasche e all'ampio solarium, immerso nel verde, attrezzato tutt'intorno. Sono in programma anche corsi di nuoto, aerobica e acquagym. **[p. b.]**

PRIMO CORSO DI FORMAZIONE A CUNEO

Promossi gli aspiranti vigili urbani: [redacted] diciotto [redacted] sono donne

Tutti i diciotto aspiranti vigili urbani che per la prima volta hanno frequentato il corso di formazione professionale della Regione a Cuneo (dopo aver superato i concorsi per l'assunzione) hanno brillantemente superato lunedì l'esame e da martedì hanno preso servizio nei loro comuni: sei a Cuneo, 2 ad Alba, 2 a Vernante, 2 a Borgo San Dalmazzo, 1 a Bronero, 1 a Tarantasca, 1 a Grinzane Cavour, 1 a Roccavione, e 1 a Clavesana. Il corso è stato coordinato dal comandante dei vigili urbani di Cuneo Bruno Giraudo. Le lezioni (200 ore di teoria e 150 di pratica) sono state dedicate al Codice stradale, Procedura penale, etica professionale, edilizia urbana, ecologia, Protezione civile, primo soccorso, disciplina delle armi, tiro in poligono, attività fisica e difesa personale, Testo unico del commercio, leggi che riguardano gli stranieri, normative sugli stupefacenti e altre materie. Le lezioni sono state svolte da esperti esterni, ma in gran parte ufficiali e sottufficiali dei vigili urbani di Cuneo. Dei 18 neovigili 7 sono donne.

GRANDE CIFRA

Il sindaco Aldo Rossi conferma gli assessori

Il riconfermato sindaco Aldo Rossi ha mantenuto l'incarico al vicesindaco Egidio Bertolino e all'assessore Giorgio Rossi (senza delega) facevano parte della precedente Giunta. **[b. s]**

Concerti e danze occitane alla festa de «L'Unità»

Si è inaugurata ieri sera al Parco Monviso di Cuneo la Festa de «L'Unità», organizzata dalla sezione cittadina dei Democratici di sinistra Stazzo, oltre ai servizi di bar e ristorante (dalle 19,30) è in programma un concerto di musiche e danze occitane con il gruppo «Sonlak». Domani, dalle 17, allo stand della Coop animazione per i bambini con burattini e dalle 21,30 musiche e danze occitane con «Gai Saber». La festa de «L'Unità» rimarrà aperta fino a martedì sera. **[c. g.]**

BORGO

Vietato usare la potabile per irrigare orti e giardini

Nel comune sta registrando qualche problema nella disponibilità di acqua. Il sindaco Borgogno ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso di potabile per irrigare orti e giardini. **[c. g.]**

Gruppo commerciale/industriale ricerca per propria azienda operante nel settore dei metalli-trasformazione, un

[redacted] AMMINISTRATIVO DELEGATO

Inviare curriculum al fax 0172.921030

Azienda leader nella moderna distribuzione, dettaglio, catering ed industriale, *ricerca*

[redacted]

per la [redacted] di Cuneo e provincia

Offresi: contratto di agenzia [redacted] in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, auto aziendale in dotazione dopo 6 [redacted] Corso iniziale spesato.

Scrivere a **Casella Postale 174 21100 Varese, oppure inviare fax 0332.893799**

Società Commerciale distributore di componenti per l'automazione industriale cerca

N° 1 [redacted]

da [redacted] nell'ufficio commerciale della filiale di Alba.

Si richiede:

- patente auto
- buona conoscenza [redacted] PC e dei più comuni programmi di office automation
- capacità organizzativa
- disponibilità immediata.

Per informazioni **0173.212211 Sig.ra Monica**

Affermata azienda commerciale operante sul territorio della provincia [redacted] Cuneo nel settore del largo consumo, con una decina di punti di vendita diretti, per il potenziamento delle strutture amministrative ricerca

IMPIEGATO/A (rif. I 204)

in possesso di una esperienza di circa 2/3 anni [redacted] abituato ad operare con l'ausilio di sistemi informatici (pacchetti Windows: Excel, Word), da inserire presso gli uffici [redacted] centrale. Si richiedono anche buone capacità relazionali ed espositive e disponibilità ad occuparsi, limitatamente [redacted] periodi di punta, anche del centralino e del contatto con la clientela

Una esperienza di lavoro in ambito amministrativo e l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette (invalidi civili oltre il 45%) costituiscono titolo preferenziale per la selezione

MAGAZZINIERE (rif. [redacted] 205)

che dovrà curare, presso la sede centrale, la ricezione e la movimentazione delle merci in arrivo e partenza, il controllo fisico e periodicamente, la consegna diretta degli articoli presso i punti vendita aziendali situati nella provincia di Cuneo. Si richiede una precedente esperienza maturata [redacted] magazziniere od il possesso di patente guida tipo B. Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nelle **vicinanze di Saluzzo**. Assicurando la massima riservatezza professionale, si prega di inviare [redacted] curriculum completo, corredato dall'autorizzazione al trattamento dei [redacted] personali ai fini della ricerca in oggetto (legge 675/96) e con l'**indicazione, su busta e su lettera del Rif. ... di interesse,** a

REVISUMMA s.r.l. - via XX Settembre, 2 - 12100 Cuneo fax 0171.602013

benne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza [redacted] Lombardia [redacted] Piemonte, cerca

GIOVANI

aventi età compresa fra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo [redacted] tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad [redacted] [redacted] mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. [redacted] un'attività ad altissimo [redacted] coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (**rif. GPV**) anche sulla busta, a: **Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)**

LETTERE

AL GIORNALE

Il dimensionamento di scuole monregalesi

Il Consiglio del 1° Circolo di Mondovì, riunito il 24 giugno 1999, aveva notizia che sui giornali locali e apparsa una lettera a firma dei Presidi e dei Presidenti d'Istituto delle tre scuole medie cittadine, in cui, tenuto conto che il piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche predisposto dalla Conferenza provinciale non è stato ancora approvato dai competenti organi regionali, s'invita a riprendere in considerazione la possibilità di costituire un Istituto Comprensivo aggregando alla Media [redacted] 1 «Gallo» plessi di scuola materna e di scuola elementare, mantenendo così una quarta dirigenza sulle scuole dell'obbligo a Mondovì, all'unanimità, manifesta la propria assoluta contrarietà a una tale proposta.

Intanto non è chiaro quale novità sia intervenuta a giustificare il cambiamento di una decisione presa di comune accordo nell'incontro del 15 dicembre indetto dall'Amministrazione Comunale di Mondovì e in cui erano presenti i rappresentanti di tutte le scuole dell'obbligo della città.

In secondo luogo, il 1° Circolo di Mondovì, che nella proposta di dimensionamento approvata dalla Conferenza provinciale già perde i plessi di scuola materna ed elementare di Monastero di Vasco, verrebbe fortemente penalizzato con l'ulteriore decapitazione dei plessi di scuola ed elementare di Piazza e di Carassone e verrebbe così a perdere la sua attuale fisionomia, data anche dall'apporto culturale e professionale degli insegnanti. Ma ancor più penalizzati sarebbero questi stessi insegnanti, privati del confronto e dello scambio didattico-metodologico che attualmente mantengono, con notevole vantaggio reciproco, con tutti gli altri insegnanti del Circolo e ciò avrebbe un'inevitabile ricaduta sulla qualità del servizio.

Inoltre, esaminando i dati numerici, forse, alla data attuale non consentono più di giungere alla quota di 500 alunni per l'Istituto comprensivo, tenuto conto del decremento degli alunni delle scuole di Piazza e che la Media di Rocca de' Baldi sarà assegnata a Carrù. Il mantenimento di 4 dirigenze per le scuole dell'obbligo di Mondovì, determinando degli Istituti con popolazione scolastica troppo vicina al minimo, non assicura nessuna delle condizioni previste dal Regolamento sul dimensionamento ottimale, non garantendo né la stabilità nel tempo, né l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa. Soltanto con un dimensionamento adeguato si potrà disporre di risorse umane e finanziarie per rispondere con efficacia ed efficienza alle richieste del territorio.

Infine si evidenzia come l'istituto proposto non avrebbe una sua chiara configurazione di territorialità, che ne potrebbe giustificare l'istituzione, ma sarebbe solo una somma di plessi sparsi, con evidenti difficoltà di scambi e di relazioni reciproche.

Carlo Taricco, presidente del Consiglio di Circolo
Giacomo Molino
direttore didattico, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 644, **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 330 640, **Borgo:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 656, 945 495, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** [redacted] **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 003, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319, **Morozzo:** 911 010, **Murazzo:** 772 555, **Nelva:** 077 407, **Niella Belbo:** 706 350, **Ormea:** 393 090, **Paesana:** 987 477, **Pavarano:** 339 555, **Racconigi:** 84 044, **Saluzzo:** 45 245 470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano Cri:** 0172. 717 107, **Vinadio:** 959 126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 606 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 440-411
Stradale: Cuneo: 608 811, **Ceva:** 70.55 11, **Saluzzo:** 211 811, **TO-SV** (0172) 405 311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) [redacted] dalle 22 alle 8 (a seguire obbligatoria) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel 0171 693 243. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata diretta presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Pavia, corso Piave 20, tel 0173 262 896
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel 0172 412 846
Fossano: Avagnina, [redacted] Battista 7, tel 0172 61 435
Mondovì: Grasso, via Quadrone 7, tel 0174 42 425
Saluzzo: San Maurizio, corso Piemonte 8 [redacted] 0175 42 242
Savigliano: Bosatta, via Alba 11, tel 0172 712 366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 315 316
Usl di **Borgo** 269 632, 260 013
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817617
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Ormea** 391 110
Usl di **Saluzzo** 147817617
Usl di **Savigliano** 147817617

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** [redacted], **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** [redacted] 444, **Savigliano:** 22 333

Ieri lunghe code in numerose ricevitorie della provincia per incassare vincite attese da decine di settimane

Lotto, il «13» porta nel Cuneese 18 miliardi

Ma la maggior parte dei giocatori ha soltanto «limitato i danni»

CUNEO

Ci voleva l'uscita del «13» sulla ruota di Torino per far scoprire quanto sia forte la passione dei cuneesi per il Lotto. Il ritardatario più atteso nella storia del gioco dove la «paura fa novanta» ha portato agli scommettitori della provincia di Cuneo 18 miliardi e 814 milioni: una vincita che pone la «Granda» al secondo posto tra le province piemontesi.

In tutta la regione sono stati vinti 140 miliardi: la fetta più importante è finita a Torino, ma alle spalle del capoluogo c'è Cuneo, mentre il fanalino di coda spetta a Biella con 6 miliardi. Il rapporto con il dato nazionale svela che anche i piemontesi sono grandi appassionati di Lotto. Infatti il fiume di denaro finito in Piemonte - sarà perché il «13» era sulla ruota di Torino - rappresenta quasi il 10 per cento dell'erogazione di «Lottomatica» a livello nazionale: 1552 miliardi. Per l'estrazione di mercoledì scorso di miliardi ne erano stati giocati 247: quindi la sensazione è che l'uscita del «13» abbia sbancato il Lotto. E nella sede «Lottomatica» di Roma precisano: «È l'insieme di vincite più alto della nostra storia, capace di battere di 517 miliardi il "colpo" per l'uscita del 39 su Genova nel febbraio 1998».

Alla ricevitoria «Fresia» di San Rocco Castagnaretta di Cuneo (veri abbonati alle supervincite come dimostrano i 388 milioni per una quaterna secca distribuiti pochi giorni fa), «smontano» un po' gli entusiasmi: «Gli estratti o le "ambate" vanno ad aumentare il capitale complessivo delle vincite ma, nella migliore delle ipotesi, impattano quanto hanno "investito" in queste settimane. Meglio è andata a chi ha centrato terni e quaterne. I giocatori, comunque, erano tutti molto contenti. Soltanto noi abbiamo distribuito tra i 450 e i 470 milioni».

Soltanto nelle ricevitorie cuneesi (tra queste a Saluzzo) l'uscita del «13» ha portato vincite per quasi un miliardo

Per incassare le vincite colte fin dal mattino anche alla ricevitoria «Sanino» di piazza Galimberti, un'altra tabaccheria abituata ai grandi «exploit». L'effetto-ruota ha comunque coinvolto molti punti-gioco. «Anche in una piccola ricevitoria come la nostra da cui alla "Alladio-Cravero" di corso Nizza a Cuneo - si sono fermate venti persone in cinquanta minuti - spiegano - il fenomeno spiegabile ancora alla "Lottomatica" ha coinvolto tutta la provincia, verosimilmente con a ruota più alti nelle tre principali». Fino a quattro milioni e mezzo, le vincite vengono liquidate direttamente dalle ricevitorie, se si resta nei ventimila euro. Per importi superiori si deve passare attraverso l'incaricato bancario. Oltre i 200 milioni bisogna passare attraverso l'ufficio centrale di Roma: una paralisi come alla «Lottomatica» anche in questo caso i tempi di attesa sono inoltre contenuti.

Finita la grande attesa per il «13» sulla ruota di Torino che ha fatto calare il ritmo delle giocate, ora la via verso la prossima estrazione del martedì. Intanto passare alla cassa per incassare le vincite non costa nulla: basta presentare la ricevuta e un documento di identità. Per importi superiori ai 20 milioni è richiesta la dichiarazione dei redditi. Ma c'è anche chi ha deciso di puntare parte della vincita nascosta sui «numeri» che sono stati estratti sulle ruote di Torino e Venezia. Per inciso: per l'uscita del «13» ha rappresentato la fine di un incubo che aveva trasformato la voglia di giocare nella «non scelta» di non perdere le ultime sette estrazioni giocate. [l. f.]

«Il giardino dei ricordi» ha 400 posti. Mantenere una tomba 5 anni costa mezzo milione

C'è un cimitero per i piccoli animali

Area di quattromila metri in collina a Castellar

CASTELLAR

Nessuno saprà mai che fine fece il bastardino, «protagonista» di «Umberto D», uno dei capolavori del neorealismo italiano. Ma quel film dimostra quanto possa essere forte l'affetto di un cane verso il proprio padrone. Lo stesso affetto che ha legato Francoise Sanchez, castellana del maniero del paese, a un bastardino di nome Cipi, morto cinque anni fa e seppellito in un terrazzo del castello.

«Poco tempo dopo la morte di Cipi - racconta - mi venne l'idea di creare un cimitero per animali».

Ora l'idea è stata concretizzata. Il cimitero - primo del genere nel Cuneese - situato su uno dei versanti della collina sovrastata dal castello, comprende un'area di 4 mila metri quadrati e potrà ospitare quattrocento animali.

«Non solo cani, ma anche gatti o altre bestie, naturalmente di piccole dimensioni» - spiega Francoise Sanchez.

«Il giardino dei ricordi», questo il nome del cimitero, è esclusivamente un'area di interramento, non un'agenzia di onoranze. L'animale verrà avvolto in una coperta e seppellito a circa un metro di profondità: chi lo desidera potrà apporre una piccola lapide e l'iscrizione.

I prezzi? 360 mila lire per tre anni, 500 mila per cinque. La somma comprende l'opera di mantenimento, la rimozione allo scadere del contratto, la pulizia e la manutenzione del sito. Ad ogni contraente verrà consegnata la chiave d'ingresso del cimitero.

«Abbiamo già avuto numerose richieste - conclude Francoise Sanchez -. La dimostrazione che a voler bene agli animali sono davvero in tanti». [r. c.]

A Cuneo un'area riservata ai cani

Gianni Martini

CUNEO

«Area a destinazione cinofila», ovvero, una sorta di «parco giochi» recintato, aperto ai cani di ogni razza, età, «taglia» e provenienza con la possibilità per i loro «padroni» di starli a seguire corse e scorazzamenti, seduti in panchina. L'area è stata realizzata dal Comune di Cuneo che ha detto «sì» alla richiesta di collaborazione avanzata da «Legambiente», «Lega italiana dei diritti dell'Animale» e «Progetto Difesa animali».

Si tratta di un'area verde di un migliaio di metri quadrati realizzata nel Parco Monviso, nella «zona stadio», accuratamente recintata che, come recita il documento di presentazione dell'iniziativa «è riservata ai cani e ai loro accompagnatori, all'interno della quale il tuo animale può correre liberamente e socializzare con i suoi simili. Nell'area si conciliano la sua facoltà di scorazzare tra i cespugli e la tua esigenza da sorvegliarlo, magari comodamente seduto su una panchina, nell'ambito di un settore del parco opportunamente attrezzato».

Chiunque, a partire dalla prossima settimana, potrà quindi portare il proprio cane in quest'area dove è possibile lasciarli senza guinzaglio e museruola a scorazzare quanto vogliono.

Va però rispettato un regolamento con alcune norme che, gli amanti dei cani, considerano semplici «norme dettate dal buon senso». Qualche esempio: «I cani possono circolare senza museruola e guinzaglio, fatta salva la contemporaneità di utilizzo (attenzione ai cuccioli, ai cani di indole mordace o alle cagne in calore)». «I proprietari sono invitati a contribuire alla pulizia dell'area, rinnovando le deiezioni e depositandole nell'apposito cassonetto». Ancora: «È vietato l'ingresso ai cani affetti da malattie infettive o infestive, comunque contagiose».

Nelle prime settimane di apertura i volontari delle tre associazioni promotrici si alterneranno nell'area per verificare che il regolamento venga osservato e, quando necessario, per offrire consigli e suggerimenti ai proprietari dei cani. Consigli di vario genere: da eventuali necessità di visite veterinarie all'utilizzo delle piccole palette per raccogliere le deiezioni.

«Si tratta di un importante tassello del progetto a cui stiamo lavorando in collaborazione con le istituzioni - spiegano i delegati delle associazioni animaliste - . Ai Comuni chiediamo un efficiente servizio di raccolta degli animali vaganti o feriti, l'applicazione delle leggi sull'anagrafe canina, la garanzia del buon trattamento nei canili e la promozione delle adozioni. L'istituzione di altre aree cinofile come quella realizzata a Cuneo nelle principali città della Granda, il controllo sanitario e riproduttivo delle colonie di gatti che vivono nelle città».

Al Parco Monviso di Cuneo, nella zona Stadio, è stata recintata un'area dove i cani potranno correre liberamente

Don Ettore Dao, parroco e studioso d'arte sacra

E' sacerdote da 50 anni Scarnafigi lo festeggia

SCARNAFIGI. Sarà festeggiato, questa sera, alle 21.15, nella chiesa parrocchiale, don Ettore Dao, che raggiunge il traguardo dei cinquant'anni di ordinazione sacerdotale.

Alla cerimonia, a cui interverrà il sindaco di Scarnafigi Pierino Battista, i componenti di giunta e Consiglio comunale, i rappresentanti delle associazioni del territorio, e a cui è invitata tutta la popolazione, farà seguito un concerto. Le esecuzioni dei brani sacri saranno affidate alla corale «Don Antonio Langosco» (predecessore di don Dao alla guida della comunità religiosa di Scarnafigi) e dal gruppo Strumentale «L'estro armonico», diretti da Dario Allasia.

Sarà compito del sindaco Pierino Battista porgere alcuni momenti gli auguri a don Dao che è parroco del paese da oltre vent'anni. Il sacerdote è anche un noto esponente della cultura del Saluzzese, è infatti autore di numerose pubblicazioni.

Fra le ricerche da lui curate vi sono quelle che riguardano la chiesa nel Saluzzese, i Vescovi della città e soprattutto Elva, piccolo centro montano di cui è originario il sacerdote.

Don Dao è anche uno studioso della vita e delle opere del pittore Hans Clemer (noto come Maestro di Elva), che lavorò alla corte dei marchesi di Saluzzo.

Il religioso è tra l'altro coordinatore e animatore della manifestazione storica che si svolge, ogni anno, ad Elva, nella terza domenica di luglio.

Nei giorni scorsi, sono già state officiate alcune funzioni religiose per festeggiare i cinquant'anni di sacerdozio e di completa dedizione alla comunità del religioso. [g. ne.]

Statua nella parrocchiale di Scarnafigi consacrata in onore di don Ettore Dao

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Fiamme in pizzeria domate dai vigili del fuoco

Ieri mattina, poco dopo le 5, i vigili del fuoco monregalesi sono intervenuti per domare le fiamme che si sono divampate nel salone della pizzeria «Le Ripe», a Mondovì. Nel locale, che era chiuso per ferie, si stavano svolgendo alcuni lavori. Sono in corso accertamenti da parte degli inquirenti per verificare l'origine delle fiamme. [p. s.]

FOSSANO

Appello per ospitare i «gemellati» argentini

«A.A.A. famiglie ospitali cercansi». L'appello parte dal sindaco di Fossano Beppe Manfredi che chiede ai cittadini fossanesi di fare posto agli amici di Bahia Blanca, città argentina gemellata con Fossano che oggi ricambia un concerto nel cortile del Castello. Gli ospiti si fermeranno in città da giovedì 15 a domenica 18. Per informazioni e contributi economici di ospitalità ci si può rivolgere all'ufficio Informazioni alla segreteria del sindaco (0172 699164). [l. a.]

«Chiarimenti sui lavori alla stazione ferroviaria»

Il sindaco Riccardo Vaccarotti ha scritto alla Direzione di Bologna per chiarimenti sullo svolgimento e la conclusione dei lavori di sistemazione della stazione cittadina in cui la biglietteria ha sede provvisoria e sono chiusi il bar e l'albergo (in assenza di risposte Vaccarotti ha annunciato che scriverà al ministro [p. s.]

Premio letterario «Esperienze in giallo»

Sono già ottanta gli scritti pervenuti al Premio letterario «Esperienze in giallo» che è stato organizzato dalla «Editrice Esperienze» insieme con il Comune e la «Fondazione Cassa di risparmio di Fossano». Gli elaborati vanno presentati entro il 15 luglio. Il testo dattiloscritto in cinque copie (la parte dati personali dell'autore) dovrà essere recapitato alla sede della «Cassa di risparmio» Fossano, via Roma 122. [l. a.]

Ritrovata vettura rubata in concessionaria

Una vettura «Ford» è stata ritrovata vicino al cimitero, spacciata e parzialmente bruciata. I carabinieri hanno accertato che era stata rubata nella concessionaria Ford «Pessione» di Savigliano. [p. b.]

FRABOSA SOTTANA

Domenica s'inaugura il rifugio «Merlo»

Domenica 11 luglio, con la festa degli alpini del Gruppo Maglione Alpi, si apre il rifugio «Merlo» alla Bulina. [p. s.]

TRASPORTI REFRIGERATI

PIEMONTE | VALLE D'AOSTA | LIGURIA | LOMBARDIA

G P S

GPS S.r.l. Gestione Piattaforme & Servizi

TRASPORTI — ALIMENTARI
STOCCAGGIO FRIGORIFERO — SALUMERIA
CORRIERE ESPRESSO REFRIGERATI — CASEARI

La GPS risolve i Tuoi problemi di trasporti con professionalità forte di una ventennale esperienza nella distribuzione delle merci deperibili.

PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE

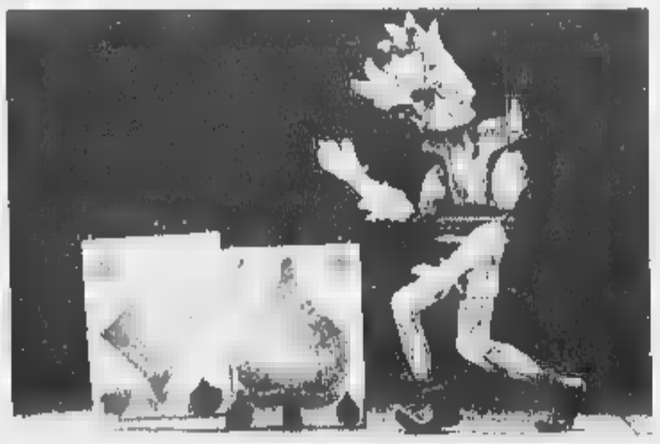
CUNEO 0171.71.92.66 TORINO 011.96.58.035

CANALE

Per la rassegna di musica a Canale

Serenata in collina tra balletti e «arie»

Sopra, Beppe Gambetta e Carlo Aonzo che curano lo spettacolo di stasera per «L'occhio in ascolto». A fianco le marionette degli Accettella



Nella suggestiva cornice del sagrato del santuario di Mombirone, sulla collina canalese, si terrà stasera (ore 21) la seconda serata della «Serenata», viaggio nelle sonorità e nelle suggestioni romantiche di inizio secolo, che ha portato alla riscoperta del mondo affascinante in cui sono vissuti veri e propri geni musicali, purtroppo sempre rimasti ingiustamente dimenticati: innanzitutto Paolo Tosti Rossi. Il brano sono fondamentali

questi tratti dal repertorio dei due più grandi virtuosi dell'epoca: il chitarrista Pasquale Taraffino e il mandolinista Nino Gallina, la cui fama arrivò ben oltre i confini italiani, fino in America. «Il concerto è un'occasione per coinvolgere nello spirito di questa musica romantica e serena bambini e giovani e adulti, grazie alla rinnovata interpretazione e ambientazione e osservo il cor-

dendone dell'iniziativa Mario Giachino. Interpreti Beppe Gambetta (chitarra acust. voce), Carlo Aonzo (mandolino, chitarra), Filippo Gambetta (organetto), Martino Coppo (contrabbasso, mandolino), Marco Ambrosini (hurdy gurdy, presentatore), Michele Ribola Bernard, Federica Calvino Prina e Nino Rotolo (ballerini). L'edizione scorsa è da Enrico Bonaveta e Mario Candela, musi-

che di Tarallo, Capitani, Mangot-Gioppello, Verdi, Valverde, Galasso e Monti. Il duo Gambetta e Aonzo ha iniziato l'attività concertistica nel '94 affermandosi a livello internazionale con concerti tenuti in numerose città in Germania, Svizzera, Belgio, ha partecipato a festival e rassegne. Gambetta, chitarrista cantautore genovese, è considerato il principale divulgatore europeo delle tecniche di fingerpicking (stile chitarristico per plettro), si esibisce in programmi musicali tra cui «Fratelli della notte» e «Rai Stereonotte». Aonzo, savonese, figlio d'arte e diplomato in mandolino e considerato uno dei massimi virtuosi della scena mandolinistica italiana.

Dopo «Serenata» in programma per il 16 luglio il terzo e ultimo spettacolo «Le Mille e una marionetta», a cura del teatro delle marionette degli Accettella, con musiche di Nikolaj Rimskij e Igor Strawinsky. Il prezzo del biglietto fuori abbonamento è di 15 mila lire per ogni serata.

Roberto Dellatorre, presidente dell'Epta: «Il Roero è un territorio che ha dimostrato grande vivacità negli ultimi tempi sia sul piano economico, turistico e culturale. Sponsorizzando la rassegna musicale, il nostro gruppo si propone di contribuire alla crescita culturale, proporre nuove esperienze. L'Epta eroga servizi in 86 Comuni».

COMUNE DI CANALE PRO LOCO

L'OCCHIO IN ASCOLTO

4ª RASSEGNA DI MUSICA IN SCENA
SAGRATO DEL SANTUARIO DI MOMBIRONE
CANALE - LUGLIO 1999

PROGRAMMA

Venerdì 2 luglio - Ore 21.30
HISTOIRE DU SOLDAT
Da leggere, recitare e danzare
MUSICHE [redacted] STRAWINSKY, TESTO DI CHARLES-FERDINAD RAMUZ

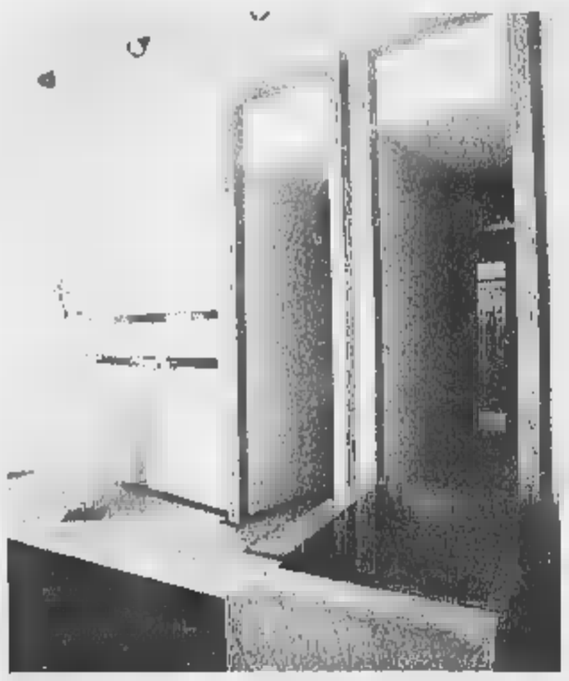
Venerdì 9 luglio - Ore 21.30
SERENATA
Viaggio nelle sonorità e nelle suggestioni romantiche di inizio secolo.
DI BEPPE [redacted]

Venerdì 16 luglio - Ore 21.30
LE MILLE E UNA MARIONETTA
Concerto per figure ed oggetti, per marionette, per fili.
TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA

EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE · [redacted] SERVIZI AMBIENTALI · TECNOEDIL TECNOLOGIA DELLE ACQUE · ALSEI

Scomai
NUOVO PUNTO VENDITA A [redacted] DI FABBRICA - ASSISTENZA • RIPARAZIONI
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE
S.S. ALBA-BRA - S. VITTORIA D'ALBA - CINZANO - ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0337.603431

FRENESIA SPORT
I saldi iniziano domani...
Vi aspettiamo!!!
NAPAPIJRI geographic · LACOSTE · BELFE & BELFE ACTIVE
P.ZZA SAN BERNARDINO, 7 - CANALE - TEL. 0173.95604



DONNE
VINCENTI
SPOSA

NUOVO SPAZIO SPOSA

VIA DEI MILLE, 2/B ▪ ALBA ▪ Ingresso da via Vittorio Emanuele, 10 • Tel. 0173.440300

Conferite le deleghe ai sei assessori. Lunedì (alle 18) si riunirà per la prima volta il Consiglio comunale

Alba, Rossetto assegna «i compiti» alla giunta

Il primo cittadino ha riservato a sé Agricoltura, Frazioni, Personale

Giuseppina Fiori
ALBA

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha assegnato le competenze ai sei assessori comunali durante la prima riunione di giunta, svoltasi in municipio. Lunedì, alle 18, si riunirà anche per la prima volta il Consiglio comunale. Per quanto riguarda gli assessori, ad Alberto Cirio (imprenditore) oltre alla carica di vice sindaco sono stati assegnati i servizi di Polizia municipale, Amministrativa e Turismo; Paolo Malcotti (farmacista e presidente dei commercianti del centro storico) ha ricevuto le deleghe del Commercio, Attività produttive, Viabilità e Trasporti. A Ernesto Cornaglia (farmacista, presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti e del Rotary club di Alba) sono stati attribuiti i servizi Demografici, Sociali, Assistenza pubblica, Istruzione e Lavoro. Ad Alessandro Pelisseri (architetto, libero professionista) sono stati affidati i Lavori pubblici e la Protezione civile; e Carlo Castellengo (commercialista, libero professionista) Patrimonio, Finanza, Bilancio, Programmazione e Servizi appaltati. A Bruno Ceretto (imprenditore vinicolo) la Cultura, l'Ecologia, l'Ambiente, l'Immagine e la Promozione culturale e artistica della città. Il sindaco ha riservato a sé gli Affari istituzionali e generali, Stampa, Assetto e uso del territorio, Servizi pubblici locali, Servizi legali, Personale, Agricoltura, Frazioni e quartieri. Castellengo, Ceretto, Cornaglia, Malcotti e Pelisseri non hanno mai fatto parte dell'amministrazione comunale. Nessuna donna assessore, ma delle due deleghe assegnate ad altrettanti consiglieri comunali di maggioranza, una è stata attribuita a Pia Cavallo Bressano (eletta che si occupera della gestione corrente del teatro Sociale, biblioteca e museo. A Giulio Abbate (Forza Italia) è andato l'incarico di sovrintendere agli impianti sportivi comunali, gestiti direttamente dal Comune o dati in concessione mediante convenzione a società o gruppi, alla promozione sportiva. I due consiglieri delegati non potranno emanare alcun atto con efficacia esterna e dovranno far riferimento al sindaco o al dirigente competente per materia. C'è attesa per la prima riunione del Consiglio comunale di lunedì. In base alle norme di legge la prima assemblea sarà presidiata dal senatore Tomasi

Da sin: Alberto Cirio (Polizia municipale, amministrativa, Turismo) Paolo Malcotti (Commercio, Viabilità, Trasporti), Bruno Ceretto (Cultura, Ecologia, Ambiente, Immagine), Ernesto Cornaglia (servizi demografici, sociali, Istruzione e Lavoro), Alessandro Pelissen (Lavori pubblici e Protezione civile), Carlo Castellengo (Patrimonio, Finanza, Bilancio)

Zanoletti a cui spetta come consigliere anziano e in base al numero dei voti riportati. Non si sa chi sarà il futuro presidente del Consiglio comunale: si fa il nome di Maurizio Fratino (Forza Italia), ma non ci sono ancora conferme ufficiali. I primi atti del Consiglio saranno la convalida degli eletti alle ultime votazioni e il giuramento del sindaco Rossetto. Alberto Cirio, che ha accettato l'incarico di assessore sarà sostituito nella carica di consigliere, dal primo escluso della Lega Nord, Mario Sandri. Il nuovo Consiglio sarà composto da dodici consiglieri di maggioranza e otto di opposizione. Tra gli argomenti all'ordine del giorno di lunedì, la nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale nell'assemblea dell'associazione dei Comuni che si occupa della gestione dei servizi socio-assistenziali.

Nei Comuni del Roero

Le sindachesse scelgono dei «team» al maschile

Tre conferme e una novità nella giunta presieduta da Pier Luigi Vanni a **Sommariva Bosco** che ha nominato assessori gli uscenti Lorenzo Demichelis, Giovanni Bogetti, Marco Pellassia e una «matricola», Giorgio Groppo. Demichelis svolgerà le funzioni di sostituto del sindaco e di delegato all'Edilizia, in precedenza attribuite a Bogetti. Quattro gli assessori anche a **Canale**, individuati dal riconfermato Marco Monchiero, nelle persone di Mario Cielo, Angelo Quaglino, Angelo Ferlo e Giovanni Morello. A **Montà** continuerà a operare la «squadra» composta, oltre che dal sindaco Domenico Antonello da Silvano Valsania, Ornella Canta, Domenico Marone e Piero Alu. A **Monticello** la sconfitta della lista di Giovanni Blengio, è stata seguita dalle dimissioni del perdente e dei quattro consiglieri eletti per la minoranza. Il vincitore geometra Valeria Ghisio, già vice di Blengio, ha nominato suo sostituto Giuseppe Muratore e assessore il medico Marco Pizzigalli. Completamente rinnovato il vertice amministrativo di **Vezza**, dove Antonello Borlengo sarà affiancato da Carla Bonino Rista (vice) da Luciano Costa. Donne esperte in politica anche a **Santa Vittoria** (Marzia Manon Rita, con Andrea Rubino che è il vice di Aldo Ponzo) e a **Priocca** (Rosa Bonetti Cordero, con Luigi Negro confermato vice da Marco Perosino). Tutta femminile a **Guarene**, la squadra di Enrico Cravanzola (Carla Botta Verna e Marinella Anselmo Rivalta) mentre si sono scelte collaboratori uomini le sindachesse di **Castagnito**, Anna Bocchi a Vezza (Pietro Felice Isnardi e Giulio Cortese) e di **Verduno**, Renata Salvano (Giovanni Battista Alessandria e Giuseppe Apsidel). [g. n.]

Nel Monregalese

Da Ciglié a Nucetto pochi i «volti nuovi»

Nei sindaci scelti anche gli assessori confermati, tranne quelli costretti per il superamento del tetto previsto dalla legge. Undici quelli di Ciglié (Daniele Giuseppe Marengo ha nominato suo vice Giovanni Scavino, assessore esterno Angelo Perone, consigliere elettorale Giovanni Battista Bessa) e altrettanti a Marsaglia (Perone, Valeria Giacobbe effettivi, Mario Perone, Pietro Perone, Angelo Cerrato) e Roburent (supplenti). A **Clavesana** il primo cittadino Michele Chiarchia, oltre ad aver nominato Stefania Bonello vice e Luigi Solla (che da giugno prenderà il posto di Angelo Ferrero) ogni primo lunedì del mese darà udienza ai cittadini comunali da Madonna della Neve. La sua amministrazione conterà su sette assessori.

Roberto Bordone continuerà a governare a **Belvedere Langhe**. Sei designati come collaboratori: Claudio Gallo vice e Silvano Barbero. Completano la squadra gli altri settori operativi: Giorgio Bellone Servizi sociali, Scuola e Cultura; Mariangela Quaglia Arredo urbano, Giovani e Sport; Alberto Barbero Protezione civile e Ambiente; Giovanni Boschetti Servizi tecnici e Patrimonio; Tomaso Mauro Rosa Sguotti Biblioteca; Roberto Schellino Agricoltura. Gianni Manfredi ha nominato vice Marco Cunsolo e Renato Pasterino gli assessori di **Murazzano** mentre a **Igliano**, Aldo Chionetti ha scelto nell'esecutivo Luigi Regis vice e Loretta Gili assessore. A **Viola**, Gianfranco Rossi ha scelto come assessori Paolo Rossi (vice) Bernarda Dutto. Il sindaco di **Nucetto** Pierpaolo Lorenzo Bovetti ha giurato fedeltà alla Costituzione e Sergio Romano ip. s.]

Chiesta perizia sulla donna russa accusata di tentato omicidio

«Non portatela in carcere»

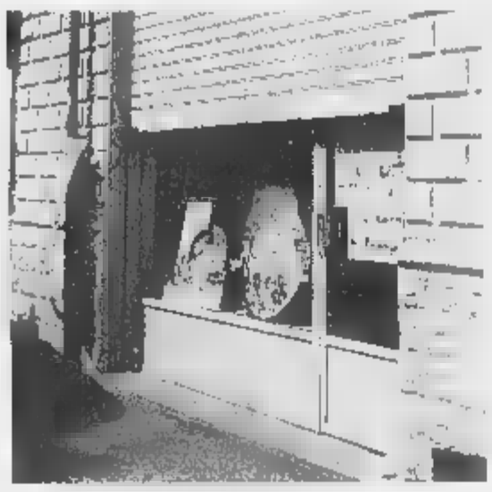
I legali: ha ferito il marito ma è malata

ALBA

Il gip del tribunale ha disposto una perizia nei confronti di Olga Kunamissarova, la donna russa che nella notte tra il 26 e il 27 giugno accoltellò il marito alla schiena. La perizia dovrà stabilire se al momento dell'aggressione la donna fosse capace di intendere e volere. Richiesta analoga era stata presentata dal procuratore Riccomagno che dirige l'inchiesta. La Kunamissarova è stata arrestata per tentato omicidio ed è piantonata nel reparto dell'ospedale dove è ricoverata. Il marito, Giancarlo Musso, è ancora ricoverato al «San Lazzaro»; le sue condizioni sarebbero migliorate. Dopo l'aggressione avvenuta nella casa dei due coniugi a Rodello, si era detto che l'uomo sarebbe guarito in una ventina di giorni.

Il Musso è titolare dell'agenzia viaggi «La Rondine» di via San Paolo. I difensori della Kunamissarova, Roberto Ponzio e Alessandro Paganelli hanno chiesto la concessione degli arresti domiciliari per la loro assistita in una casa di cura specializzata della cintura torinese. Sostengono che ha bisogno di cure urgenti.

L'avvocato Roberto Ponzio: «I periti dovranno anche dare una risposta al quesito posto sulla compatibilità dello stato di salute della Kunamissarova con il regime di detenzione carceraria. Secondo noi non sarebbe compatibile e per questo chiediamo il trasferimento in una struttura che possa fornire la necessaria assistenza e cura». La risposta dei periti è attesa a giorni. [g. f.]



L'agenzia viaggi «La Rondine» di via San Paolo ad Alba di cui è titolare Giancarlo Musso. L'uomo è ancora ricoverato all'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate alla schiena provocate con un coltello dalla moglie

IN BREVE

SANTO STEFANO BELBO

Impresa edile protesta in municipio

Momenti di tensione ieri in municipio: una delegazione tra operai e dirigenti dell'impresa edile napoletana Camillo Porzio, a cui nel '97 fu affidato l'appalto per la ricostruzione delle scuole cittadine alluvionate (2 miliardi e 800 milioni di spesa prevista, le opere sono tuttora in corso), ha protestato davanti all'ufficio del sindaco Luigi Ciriotti, chiedendo all'amministrazione comunale la liquidazione di una fattura di circa 500 milioni. Le trattative sono proseguite per tutta la giornata. Se da una parte l'azienda edile chiede il pagamento, dall'altra la giunta ha preso tempo per chiarire la vicenda. [fi. l.]

ALBA

«Antichità sotto le stelle»

Stasera «Antichità sotto le stelle», in corso Langhe (ore 19-24) con negozi aperti fino a mezzanotte. [g. f.]

ALBA

Patteggia l'accusa di violenza privata

Il pretore ha applicato a Secondino Crema (51 anni), di Neive la pena patteggiata di quindici giorni di reclusione, sostituita con la multa di un milione 125 mila lire. Era accusato di violenza privata nei confronti di un conoscente. Il fatto risale al '98. [g. f.]

BERGOLO

«Premio fedeltà»: scadono le segnalazioni

Il 31 luglio scadono i termini per la presentazione delle segnalazioni del "Premio fedeltà all'Alta Langa". Le segnalazioni dovranno pervenire al municipio di Bergolo, via Roma 6, 12070; tel. 017387016. La premiazione si terrà il 5 settembre nell'ambito della manifestazione "I sapori della pietra". [g. p.]

Per il Comitato di Alba

Ivana [illegible] presidente della Croce Rossa

Ivana Brignolo (ex insegnante) è la moglie di Edoardo Miroglio amministratore delegato del gruppo tessile omonimo

ALBA. Ivana Brignolo, moglie di Edoardo Miroglio (amministratore delegato del gruppo tessile omonimo) è la nuova presidente del comitato della Croce Rossa di Alba. L'ex insegnante è subentrata a Piergiorgio Verri (ginecologo all'ospedale San Lazzaro) che si è dimesso. La Cri albese ha in corso trattative con la Croce Rossa di Montecarlo per un gemellaggio. [g. f.]

Azienda operante in Provincia di Cuneo ricerca
AUTOTRASPORTATORE
in possesso di patente ADR
Telefonare a: 0172.691195

Pubblicità
Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari
Dimagrire in un mese [illegible] 5,8 Kg
In Farmacia

MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali o un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiovare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

Da Sabato 10 Luglio iniziano

I GRANDI SALDI

MIROGLIO

Abbigliamento per uomo, donna e bambino

CUNEO - Corso Nizza 6
ALBA - Via V. Emanuele 40

Migliaia di occasioni eccezionali per la vostra Estate

Nel negozio di **CUNEO** continua
la vendita straordinaria di tutta la merce del
REPARTO UOMO per la ristrutturazione dei locali

Comunicazione al Sindaco effettuata il 01/07/99

L'undicesima rassegna musicale prende il via alle 21,30 sul palcoscenico di piazza Caduti

Viaggio nel tempo con la «Pfm» a Bra

Stasera per Folkestate

Vanna Pescatori

BRA

S'inizia con uno dei gruppi italiani che possono vantarsi di aver fatto davvero della musica doc, l'undicesima rassegna Folkestate al via stasera, alle 21,30, nel «cortile» di piazza Caduti: la Premiata Forneria Marconi.

Il ciclo di concerti ha sempre presentato artisti internazionali che hanno fatto della tradizione culturale della loro terra il supporto per le performance musicali e che, spesso, si sono impegnati per rivendicarne l'immagine e i diritti, come è accaduto in passato con Miriam Mochela, gli Inti Illimani, Cesaria Evora.

La Premiata Forneria Marconi è stata, negli Anni '70, il gruppo che ha prodotto il rock mediterraneo, dando parole e suoni italiani al fenomeno musicale che stava conquistando tutto e tutti. A distanza di trent'anni la Pfm gode ottima salute ed è in grado di proporre con la stessa «verve» un viaggio nel tempo e nello spazio attraverso luoghi e realtà musicali di cui è stata testimone e protagonista. Recentemente è uscito l'ultimo album che raccoglie brani da «La carrozza di Hans» a «Impressioni di settembre», da «Suonare suonare» a «E' festa». Il biglietto per i posti a sedere costa 15 mila lire, i posti in piedi sono gratuiti.

La rassegna, curata dall'Ente Manifestazioni e Pro loco, prosegue il 14 luglio con sguardo alla vicina penisola iberica che sarà protagonista con le sue melodie e le sue atmosfere nello spettacolo di musica e danza del gruppo Juan Lorenzo Flamenco Libre, considerata una delle migliori formazioni che interpreta con strumenti e tre ballerini, la tradizione spagnola così come viene insegnata all'Accademia di Siviglia. I posti a sedere costano 10 mila lire.

Il terzo appuntamento è con il trio del grande chitarrista americano Jorma Kaukonen, una sorta di leggenda vivente della musica statunitense che Kaukonen interpreta mescolandovi influenze di altre realtà musicali, a seguito dell'esperienza maturata, ancora giovanissimo, a seguito del padre, funzionario del Foreign Office. Kaukonen, che ha fatto parte dei Jefferson Airplanes e Bot Tuna, salirà sul palco braidese il 23 luglio prossimo. Il posto a sedere costa 10 mila lire.

La Premiata Forneria Marconi è stata negli Anni Settanta il gruppo che ha inventato il «rock mediterraneo»

Chiude ancora l'Italia, il 30 del mese, con la performance di Andrea Parodi, ex voce dei Tazenda, impegnato a presentare le melodie tradizionali della sua terra, la Sardegna, per la cui esecuzione ha riunito intorno a sé un ensemble di musicisti che utilizzano anche gli strumenti della ricca cultura musicale sarda. Posto a sedere 10 mila lire. Per prenotazioni e informazioni gli interessati devono telefonare allo 0172421061 oppure 438324

E ARTISTI

Claudia Ferraresi

BORGOMALE. L'Alta Langa ha festeggiato proprio in questi giorni la «qualità turistica» che lega ormai da anni una vasta comunità svizzera con il nostro territorio. In questo contesto s'inserisce anche l'operato di una squisita artista di Berna che ha scelto le nostre colline per vivere e dipingere. Teresa Uhlman lavora su legno e tessuto e poi fa scultura affascinante, ricercando materie congeniali come il vetro e la terracotta. Intriganti queste fusioni in installazioni che arredano con forme e colori magici. Una mostra permanente anche di oggettistica in vetro e terracotta che si può trovare all'agriturismo Cascina Santa Caterina, via Berra 14. Su prenotazione si organizzano anche corsi di queste tecniche. Informazioni allo 0173529191.

BAROLO. All'Enoteca Regionale domenica alle 17,30 s'inaugura la mostra di pastelli di Sergio Ricca e Pier Tchakhotine «Langa color pastello» per due pittori innamorati di questa terra: il primo per nascita, il secondo per adozione. Sino al 18 luglio il pubblico potrà godere di momenti dedicati ad un ambiente particolare che fa della natura il suo punto di forza. Orario 10-12, 16-18,30, chiuso giovedì. A Vergne, nel salone parrocchiale espone Antonella Taverna, da domenica al 18 luglio. Orario festivi: 16-19

CERVERE. L'Associazione culturale Cervecanto con il patrocinio di Regione e Provincia organizza il primo concorso nazionale di pittura e grafica. Città di Cervere che si svolgerà la domenica al 19 settembre. L'associazione allestisce il bando che prevede due sezioni di partecipazione professionisti e dilettanti, due categorie di grafica professionisti e dilettanti (...) può partecipare (...) massimo massimo sei (...) Libero Consiglio (...) al 20 agosto (...) biblioteca (...) al Palazzo Comunale (...) 0347 5606076 0347 5404476

RODDINO. (...) prima edizione de (...) voluta (...) che la 5ª edizione (...) ospita una (...) collaborazione (...) Bevagna e Rodel (...) grafica. «La (...) sola» di Malvina Meloni (...) giornata di (...) sante mercatino (...) artigianato e (...) Per ulteriori (...) interessati devono (...) lo 0368 7357058.

SALUZZO. Al (...) due in via (...) gura oggi (...) l'esposizione fotografica (...) Lino Ferro. La mostra (...) aperta al pubblico (...) agosto nei (...) dalle 15 alle 24, chiusura il lunedì.

APPUNTAMENTO CON I 5 SENSI

Cicce «Baywatch» al Blu Luna

Blu Luna e Mezzaluna organizzano le serate dei «Cinque sensi», all'rettante cene nel giardino del Palazzo di Torre Roà e successiva festa alla discoteca «Blu luna». Ogni sera un menù molto particolare, curato in cucina dallo «chef» Antonio, si sposerà un ospite e stasera, per il tatto, ci saranno le «cicce», ovvero le abbondanti modelle protagoniste dello spot, recente della pubblicità, «Baywatch extralarge» (prenotazione obbligatoria allo 0171682850).

GIORNO E NOTTE

A **Robilante**, in piazza Olivero stasera (ore 21) «Re per l'estate», gara fra dilettanti che interpreteranno i big della canzone. Ingresso gratuito. Stasera, alle 21, sotto la tenda, a **Magliano Alpi** concerto dell'orchestra «Bartolomeo» Bruno». Stasera (ore 21,15) in piazza Italia a **Boves** concorso canoro «Votiantoli 1999». Ad **Albaretto Torre** stasera, in piazza, alle 21,30 concerto dei gruppi Too Rude, Julierave e Rapida. Stasera, alle 21,30, nel cortile dell'oratorio di via San Rocco, a **Piobesi**, live con Rivalsa, Sesto cielo e Maelstrom. Alla «Locomotiv» di **Carrù** stasera (ore 22,30) blues e country con il duo Alvaro's blues. Stasera (ore 22) concerto dei Mambassa, nel cortile della Maddalena, di **Alba** (ingresso libero). Comicità al femminile, stasera, alle 21,30, in piazza Castello, di **Fossano** per il «Funny Festival» con Luciana Littizzetto, Lella Costa e il Duo di picche. Festa della birra al «Poor Spider» di Roata Chiusani di **Centallo** con lo ska reggae del Senza senso. Al «Nuovo Lux» (ore 21) verrà proiettato il cartoon disneiano «Mulan». Ingresso gratuito. «Lagradisca club» di via XX Settembre di **Cuneo** propone una notte funky e colazioni per i nottambuli del dopo discoteca. Stasera, dalle 21, a **Mondovì** Piazza, concerto del Trio Hermandad con musiche popolari argentine e paraguayane. Visite guidate ai monumenti. In piazza Don Delpodio a **Dogliani** stasera (ore 21) il festival Musici presenta The friendly Travelers of New Orleans. Venerdì d'Oc, nel parco dei Capuccini, di **Caraglio** dove alle 21, con Labindo dal Gian Al «Capitan Fracassa» di **Saluzzo** suonano i Fiero Ventura, dalle 22, poi ambaradan di Viva dj sulle terrazze. Ingresso gratuito fino a mezzanotte. A «La Maglielona» musica italiana al pianoforte. Nel cortile del Liceo e dei Geometri di **Savigliano** stasera (ore 21,30) gala di danza con i vincitori del concorso coreografico nazionale «Coreografando» a cura dell'associazione culturale Fant'Asia. Stasera (ore 21,30) ai Giardini Fresia di **Cuneo** sfilata di moda di abbigliamento casual, sportivo e di tendenza proposto da «Sun city» in collaborazione con il bar gelateria «Il giardino». Sfileranno le finaliste di Miss Fragola, coordinate da Alessio. «Grande party Havana» stasera al Barcelona disco estate di **Genola** con la musica degli Arrieri. Fino al circolo Modi, di **Mondovì** festa caraibica e musica con il dj Max e a «La lanterna», di **Limone** revival con i pezzi più brillanti disco music Anni '80. Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	**31**	**65**	**4**	**36**	**78**
	86	85	57	54	51
	54	**64**	**53**	**57**	**12**
	73	70	49	47	45
FIRENZE	**4**	**61**	**46**	**64**	**42**
	103	90	77	72	50
GENOVA	**80**	**36**	**51**	**7**	**4**
	111	95	66	54	47
MILANO	**31**	**20**	**2**	**53**	**39**
	92	71	58	57	52
NAPOLI	**23**	**54**	**35**	**2**	**58**
	97	86	76	53	52
PALERMO	**89**	**48**	**16**	**49**	**51**
	83	81	66	50	48
ROMA	**54**	**68**	**89**	**65**	**17**
	71	69	54	46	42
TORINO	**63**	**41**	**22**	**23**	**27**
	140	44	43	43	41
VENEZIA	**53**	**75**	**44**	**19**	**85**
	140	70	56	51	49

NUMERI RITARDATARI

Bari	86
	73
Firenze	103
Genova	111
Milano	92
Napoli	97
Palermo	89
Roma	71
Torino	140
Venezia	140

IL COMPUTO SUPERENALOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-85	14-36	14-53	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-67	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-63
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambate meiure. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

31 (3). Cagliari 62 (6). Firenze 46 (1). Genova (1). Milano 37 (3). Napoli (6). Palermo 37 (1). Roma 42 (5). Torino 21 (5). Venezia 25 (1).

Per decine la (...) sviluppata per ambo e terna da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-31-41	51-61-*
1-51-61	31-41-51	41-41-*
1-71-81	41-61-71	11-31-41
11-21-31	41-61-*	61-71-81
11-41-51	51-71-81	61-*-*
11-61-71	41-51-61	51-61-71
11-81-*	41-71-81	61-71-*
21-31-41	41-*-*	71-81-*
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO: CASSA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 81 - 33 - 41 - 53 - 83 / 16 - 14 - 30 - 15 - 38 - 72

2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 58 - 52 - 61 - 74 - 85 - 29

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base: (...) prese 1 a 1 = 19 - 85 - 28 - 53

224 combinazioni — varianti: 87 - 26 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 73

Stabiliche a (...) Ricevitoria a 490 (...) Davide e Luliana Miola, via Viana 27, Candelo

RUBRICA AL CINEMA

BRA

CORSO Tel 0171-692 936
Harem soirée. Dr (ven/sab 20, 22 sabato e festivi 16-18 20 22)

ITALIA Tel 0173-692 959
Incubo finale. Dr 20 22 sabato e festivo 16, fe 20 22

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (EX GIL).
The avengers, agenti speciali. Unico pro 22

Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Dr 20 22, sabato e domenica 18-20 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Dr 20 22, festivo 16 18, 20 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Oggi riposo. Unico spettacolo pro 22

BANDE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Chiuso per ferie. Dr 21 15

BORGO S. DALMAZZO

Tel 0171-262 211
Chiuso per ferie.

VITTORIA 0172-412 771
CHIUSO

BUSCA

LUX Tel 0171-944 231
Chiuso per ferie. Dr 20-22

CANALE

Chiuso per ferie

Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Dr 20-22 15

CENTALLO

NUOVO LUX 0171-211 726
Oggi riposo. Dr 20-22

CEVA

Chiuso per ferie. Dr 20-22 30

CHERASCO

BALATERI Tel 0172-488 324
Oggi riposo. Dr 19,45 22 L

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo. Dr 20,15 22 30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Star trek. Dr feriale e festivo 20,15, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Così è la vita. Dr feriale e festivo 20 15, 22 30

DRONERO

IRIS 0171-916 393
ferie Dr feriale e festivo 20 15-22 15

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Oggi riposo. Dr 21,45 (unico spettacolo)

EXCELSIOR.
Oggi riposo. Dr 21

LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 0174-47 898
La figlia del soldato non piange mai. Dr 21 30 (ingresso gratuito)

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Amori e incantesimi Dr 21 30 (ingresso gratuito)

CHIUSA

ARISTON 1 0174-331 311
Oggi riposo.

PIASCO

COMUNALE.
Oggi riposo.

PRATO NEVOSO

BARONET.
Oggi riposo.

ROBILANTE

Tel 0347-60 04 240
Chiuso per ferie Dr fer 21

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Il colore della menzogna Dr fer 20, 22 fest 20, 22

Tel 0175-42 606
Chiuso per ferie 20-22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Oggi riposo Dr 20 30-22 30

SAVIGLIANO

AURORA 0172-712 957
Oggi riposo Dr 20-22

RITZ Tel 0172-712477
Chiuso per ferie Dr fer e fest 20,15-22,15

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *The matrix*, Dr 16,30 18,50, 22 30 Sala 2 *Terapia e pallottole* Dr 16 18,10, 20,20, 22 30 Sala 3 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 490 *Terapia e pallottole* Dr 16,30, 18,30 20 30, 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Amori e imbrogli* Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22 30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Tre le gambe* Dr 16, 18,10, 20 20, 22 30 Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-a, tel 436 07 23 *Amori e ripicche* Dr 16,30, 18 30, 20 30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *A casa di Irma* Dr 16 30, 18,30, 20,30 22,30
CIAK c. G. Cesare 155, tel 232 029 *Piovuta dal cielo* Dr 16, 18,10, 20,20, 22 30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Autopsia di un sogno.* Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327 2214 *Fra i giganti* Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosso via Montalcone 62, tel 327 2214 *Soldi sporchi.* Dre 15,30, 18,10, 20,25, 22,40
ELISEO GRANDE p.za Subalpino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Subalpino, tel 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO p.za Subalpino, 1 447 52 41 Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel 817 16 42 *La balia* Dr 20,30, 22,30
1 c. Montebello 241, tel 861 54 47 *Cube - il cubo* Dr 20,15, 22,30
2 c. Montebello 241, tel 861 54 47 *Il colore della menzogna* Dr. 20,15, 22,30
via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353 *Dancer Texas* Dr 16,05, 18,15, 20 30, 22,40
FARO v. Po 30, t. 817 33 23. *Tre uomini, matrimonio e* ...*sia.* Dr ..., 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Safe man* Dr 15 ... 17, 18,50 20,30, 22 30
IDEAL v. Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per ferie
KING v. Pio 21, tel 812 59 96 *Harem Suare* Dr 20,30, 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel 544 614 *Fuori dal mondo* Dr 20,30, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel 541 283 *Il senatore* Dr 16, 18 10, 20,20, 22 30
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel 817 16 48 *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)* Dr 14 30, 16 30, 20,30, 22 30
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel 817 16 48 *La teoria del volo (The Teory Flight)* Dr 16,30, 18,30 20,30, 22 30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 t 812 4173 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 *Terapia e pallottole* Dr 15,45, 18, 20,15, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448 *Buena Vista Social Club* Dr 15,30 17,50, 20,10, 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 Sala 1 *Letters from a killer* Dr 15,30 17,50 20,10, 22,30 Sala 2 *EdTv* Dr 15 17 30, 20, 22,30 Sala 3 ... Dr 15, 17,30, ..., 22,30 Sala 4 *Varsity blues* 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 - Lilliput *Romance* Dr 16, 18,10, 20,20,
ROM... Gall. Subalpina, tel 562 01 45 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA via Nizza 336, tel 5621789 *Star Trek-L'insurrezione* Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Domani ore 15 al Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Dal 13 al 25/7 Lusinga Witeo (La vedova allegra) F. Lehar Regia di J. Lavelli, direttore P. Maag Allestimento opera National de Paris Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 881 5241/242

AZIENDA STAMPI MATERIE PLASTICHE ZONA ALBA-BRA
CERCA
DISEGNATORI CAD 3D
Inviare Curriculum
C.P. 16 - 12060 RIVALTA (CN)

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
AFFILIATI CUNEO E PROVINCIA SELEZIONANO GIOVANI DIPLOMATI MILITESENTI PER INSERIMENTO IN ORGANICO
TEL. 0175.41857

LA PREALPINA S.r.l.
di Monticello d'Alba
RICERCA
COMMESSO/A ADDETTO/A ALLA VENDITA
mitte assolte, di età compresa tra i 19-34 anni per lavoro a tempo pieno
Si richiede:
disponibilità al lavoro di domenica e festivi
Ritirare il modulo alle casse del Punto Vendita di Monticello d'Alba

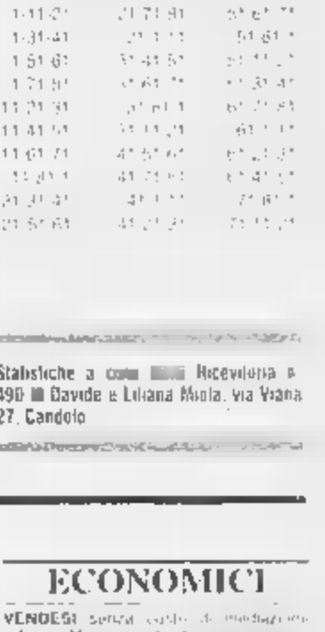
LUNEDÌ tuttosoldi i supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

VENDESI (...) di (...) Diano Marina (...) ne (...) ottima (...) Informazioni (...) 0347 5606076 (...) 0347 5404476

VENDESI (...) di (...) Tel 0172 901 254 - 0347 2119828

PK Pubblicato su LA STAMPA publikompass



Si è conclusa ieri la trattativa per portare a Cuneo il sostituto di Hernandez

Tnt Alpitour: preso anche Olikhver

Con il centrale russo il nuovo sestetto è pronto

Luca Ferrua
CUNEO

La Tnt Alpitour per la prossima stagione è pronta. Ieri mattina è stata conclusa la trattativa per portare a Cuneo Evgeni Olikhver. Avrà il difficile compito di prendere il posto di Jeronimo Hernandez, passato a Roma dopo una stagione in cui secondo molti avrebbe potuto dare di più. Trentunenne di origine bielorusse, ma di passaporto russo e il capitano della nazionale di Mosca.

Cuneo ha scelto per le sue barone non a caso, una soprattutto è quella di aver sostituito Hernandez per un'interessante curiosità: nella Reggio Calabria pallavolistica di colpire il pubblico con spettacolari schiacciate di potenza. Ha giocato per quattro stagioni, dal '92 al '96, il primo anno da tutta esperienza nella fallimentare avventura di Roma, poi le tre sedici Modena e con la maglia gialloblu ha raccolto molto «Cinghiale» d'Italia. Con il cavallo nel sestetto, gli emiliani hanno vinto un campionato e due Coppe Italia. Nell'anno dell'addio Olikhver ha chiuso sopra tutti nella semifinale, quando la sua Daytona eliminò l'Alpitour.

Dopo tre ottime stagioni in Italia il capitano della Nazionale russa venne attratto dalla ricca Turchia. Nel campionato turco non ha deluso: quattro stagioni, tutte con la maglia del Report Sirzano, vinto condendo anche un mondiale per Club. Lo scorso gennaio è arrivato il rodo del separazione, una svalutazione che ha di fatto decretato il fallimento della pallavolo nel paese della mezzaluna.

A sinistra, tutto spettacolo: primo tempo di Ruslan Olikhver con la maglia della Nazionale russa in una recente sfida con Cuba. Sopra, Cristian Cavoli che, sotto rete, ha un intervento alla spalla, sarà pronto per inizio campionato

Ecco spiegato il ritorno del «cinghiale», con Cuneo che ha scelto Olikhver come sostituto di Hernandez. Maceratese che ha giocato su Ballieri e Palermo che ha allietato la piazza Marco Polo.

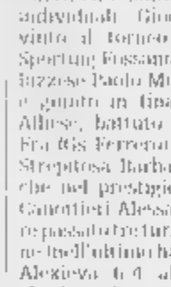
Intorno al centrale della Tnt Alpitour, Rafael Pascual opposto, Andrej Stelmach palleggiatore, Cristian Cavoli (appena operato alla spalla sarà pronto a settembre) e Valery Gorbunov (vecchia conoscenza, Cuneo Mastrangelo e Ruslan Olikhver centrali, Beppe Sorcinelli libero. Una squadra interessante, un gruppo di atleti che ha scelto di accettare la sfida alle altre grandi del campionato. Sarà un gruppo con tanta voglia di sorprendere gli avversari, di giocare brutti scherzi alle presunte favorite, una squadra fatta con grandi margini di miglioramento, come ad esempio a muro e che deve ottimizzare i tempi di attacco.

Da oltre un decennio Cuneo è l'unica realtà piemontese, un gruppo di atleti che ha scelto di accettare la sfida alle altre grandi del campionato. Sarà un gruppo con tanta voglia di sorprendere gli avversari, di giocare brutti scherzi alle presunte favorite, una squadra fatta con grandi margini di miglioramento, come ad esempio a muro e che deve ottimizzare i tempi di attacco.

Da oltre un decennio Cuneo è l'unica realtà piemontese, un gruppo di atleti che ha scelto di accettare la sfida alle altre grandi del campionato. Sarà un gruppo con tanta voglia di sorprendere gli avversari, di giocare brutti scherzi alle presunte favorite, una squadra fatta con grandi margini di miglioramento, come ad esempio a muro e che deve ottimizzare i tempi di attacco.

Tennis d'estate

Club di Alba ai vertici agonistici



Il direttore agonistico del Tennis club Alba, Moreno Baccanelli è molto soddisfatto per l'andamento di una stagione nella quale i risultati si sono ben comportati

ALBA. «Sono molto soddisfatto della stagione, grazie anche alla disponibilità del Circolo e della direzione tecnica. Un pensiero anche ai miei collaboratori, come Alessandro Barro, e ai part time Aurelio Casarotti e Giancarlo Sparlino. Nelle parole di Moreno Baccanelli, responsabile agonistico del Tennis club Alba, c'è una stagione ricca di ottimi risultati. «Abbiamo mancato di un soffio la qualificazione alla fase nazionale della serie B femminile, a vantaggio delle Pi-cadi, pur battute da non aggiungere Baccanelli, i maschi sono stati tanto. Il Tc Alba si è qualificato per i Nazionali C maschile, s'è piazzato terzo in Piemonte nell'Under 16, ha coinvolto 600 ragazzi delle scuole nella promozione del tennis che ha portato lezioni gratuiti estivi, ed è stato ottimo in vertici individuali. Gisele Lorenzin ha vinto il torneo «Frutteria» alle Sporting Fossano superando in finale la saluzzese Paola Mellano 6-4, 6-4 ed è giunto in finale allo Sporting Alliese, battuto solo da Roberto Fra 6-4 Ferrero 6-4 al terzo set. Stupefacente Barbara Lorenzin (B2) che nel prestigioso torneo al Tc Canottieri Alessandria, dopo aver superato tre turni di qualificazione nell'ultimo ha battuto la russa Alekseva 6-4 al terzo set), ha eliminato la testa di serie numero 4 Prochila (B1) per 6-3, 1-6, 7-6 e la Brigliotti 6-4 6-1 [l. l.]

ORARIO SPORT

SCI

La «Spiga d'oro» a Stefania Belmondo

Oggi a Roma l'olimpionica e iridata Stefania Belmondo riceverà la «Spiga d'oro», destinata all'atleta che grazie alle sue imprese sportive ha contribuito alla diffusione dello sport soprattutto tra i giovani. [l. t.]

BOCCE

Finale di Coppa Italia sui campi di Savigliano

Domani e domenica, organizzata dalla «Vita Nova», a Savigliano si disputa la finale di Coppa Italia giovanile di bocce. Partite anche alla Bocciofila Saviglianese e al Circolo Arci. [p. b.]

PALLONE ELASTICO

Il cuneese Bellanti ospita Danna

Alle 21 di stasera in piazza Martiri della Libertà a Cuneo per la serie A, il campione d'Italia Bellanti Opersdisi ospita Danna Tipografia La Commerciale. [a. s.]

CALCIO

Stasera sfida decisiva al torneo di Cardè

Preceduta lore 20,45) dalla sfida per al terzo posto, stasera alle 22 finale del torneo di Cardè tra Redford Pub e Nissan Bade. Grande livello tecnico in tutto il torneo, con direzione di gara di arbitri Aesi [g. p. c.]

NUOTO

Splendidi risultati ai Regionali di Torino

Dopo le affermazioni al recente meeting internazionale di Cuneo, dove nella categoria Esordienti aveva battuto tutti nei 100 dorso e 50 farfalla, Paolo Cappello (Cuneo Nuoto) a Torino si è meritato il titolo di campione regionale nei 50 dorso e nei 50 stile libero. Le due superformance costituiscono anche i nuovi record provinciali di categoria. Titolo piemontese anche per il tredicenne Alessandro Graglia (Centro Nuoto Saviglia) e Saluzzo nei 100 farfalla. [g. s.]

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI NOTIZIE DA DARVI.

A GRANDE RICHIESTA L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 31/8/99

SICUREZZA TOTALE — Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, a richiesta airbag lato guida.
MOTORE ECODIESEL 2.3 — Potente ed elastico
CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO — A richiesta, per un comfort elevato
6 PORTE DI ACCESSO — Per caricare con grande facilità
GARANZIA ESCLUSIVA — Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI o 100.000 Km.
MASSIMA MANEGGEVOLEZZA — 4,3 m di lunghezza, 5,4 m di raggio di sterzata

DA L. 19.700.000 +IVA e messo su strada - Prezzo concordato con i concessionari Nissan.
E puoi averlo anticipando solo IVA e messa su strada, pagando la prima rata fra 3 mesi*.

Scopri il nuovo VANETTE PRACTIC da L. 18.900.000 + IVA

TARGA

CUNEO MAD. OLMO Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVI' Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

NUOVO!

Kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

*La confezione può variare al prodotto pronto al consumo

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122
Fax 0171.488.249

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122
Fax 0171.488.249

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, tra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede centrale del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. È oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 65 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, e ospita circa seimila squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari ed lo speciale dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinato allo spettacolo e all'edutainment ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3 500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010 2480889) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. [m. b.]

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, allo sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» su musiche di Ciaikovski, un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Balllet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIG

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecroi in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «curta», e definito un artista «al contrario». Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista dal piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale. Fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Giramia», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Serena è», «Duo», «Bella Bellissima», «Solo» (hanno arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

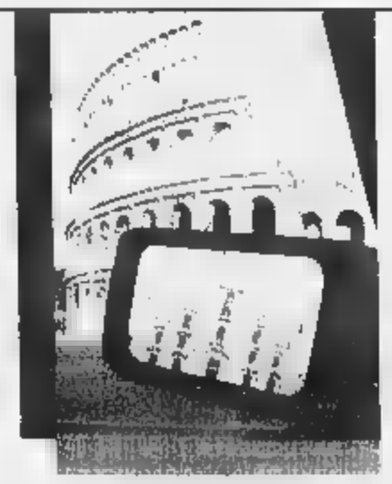
Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Ecroi (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Rapallo).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».

Gondrand apre a Cuneo

- *17 sedi in Italia, automezzi propri, corrispondenze con 50 paesi esteri.*
- *Spedizioni aereo, mare e terra.*
- *Pratiche doganali import-export.*
- *Traslochi nazionali e internazionali per famiglie e aziende.*
- *Miglior rapporto qualità/prezzo, grazie ad imballaggi protettivi di tutti i mobili e spedizioni groupage, unici in Italia!*

In oltre 100 anni di attività, Gondrand ha accumulato un'esperienza unica nella logistica.
Ogni giorno, ad esempio, aiuta le famiglie e le aziende italiane ad organizzare traslochi veloci e sicuri verso qualunque città d'Italia e del mondo. E ogni giorno consegna in tutta Italia i prodotti di aziende come IKEA e De Agostini.
Con professionalità e attenzione, Gondrand mette la stessa cura nel più complesso dei trasporti come nel più piccolo dei traslochi: perché sa quanto siano importanti per voi le cose che gli affidate.
Oggi Gondrand apre a Cuneo, per offrirvi sempre maggiori servizi rendendo la propria rete italiana ancora più capillare.



GONDRAND
Dal 1866, [illegible] ad arte.

Gondrand S.p.A. - Corso Alcide de Gasperi, 19 - [illegible] CUNEO - Tel. 0171- [illegible]

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609 122
Fax 0171.468.249

LA STAMPA
estate
Venerdì 9 Luglio 1999
MONTAGNE VALLE d'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122
Fax 0171 [redacted] 249

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, care ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo&le loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica; fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del Bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna possono inoltre cimentarsi a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e nel comprensorio del Parco naturale delle Alpi Marittime è in atto il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

SUGLI ANTICHI SENTIERI DEI SAVOIA

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette, per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si spiega, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E di scena, nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 proporranno al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015/609115) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni e salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Iropna (2004 metri); al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Croste o alla Pietra Bianca; al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che dà il nome alla vallata; al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys e di Gressoney.

Uno scorcio di Piedicavallo

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi. Rosazza con la parrocchiale che custodisce tele barocche non viste di epoca che partecipano al tridittico organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia. Per il 2 sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni grazioso paesi. Rosazza con la parrocchiale che custodisce tele barocche non viste di epoca che partecipano al tridittico organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia. Per il 2 sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Il Tempio valdese di Rosazza è una delle chiese più belle e più ricche di stupendi altari intagliati dal Termine e dal Sarpetrino; il monumentale Santuario di San Giovanni (a 920 metri), nel quale operarono tutti i Galletti, Bernardino compreso.

E quando il visitatore è venuto a posto, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015/609260). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana (antipasti caldi, la «polenta e muja», spezzatini, le trote, i formaggi della vallata e una soddisfacente carta di vini.

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciperanno al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia. Per il 2 sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio nell'Ovadese, il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con i Tencoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek il 2 luglio e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21,30 i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143 821373.

Asti

Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,30, l'ingresso è libero. Informazioni 0141 399 399 e 399 487.

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le risaie dell'Est Torino una scultura di Arnaldo Pomodoro. È una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come omaggio del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'altezzo agricolo «L'Civetta». Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA - FACOLTA' DI INGEGNERIA

*Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'**A.A. 1999-2000**:*

Corso di Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli ■ medi centri della Provincia". Gli studenti, per arricchire la loro preparazione, hanno la possibilità di usufruire delle borse europee per periodi di studio all'estero.

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei [redacted] di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni di laboratorio, le peculiari modalità con [redacted] queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere. L'ottima preparazione che si può conseguire ■ Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento.

Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica

Il percorso di questo nuovo corso di studi prevede due livelli: il primo, di durata triennale, porta al conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, di durata biennale, ad un successivo definito di "secondo livello".
Il titolo di primo livello si articola ■ due percorsi formativi con larghe zone comuni: il primo corrisponde all'attuale diploma Universitario ■ Ingegneria Meccanica, il secondo, che prevede un maggior approfondimento degli aspetti teorici delle diverse discipline ingegneristiche, dovrà essere seguito dagli allievi intenzionati ■ proseguire gli studi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare ■ Meccanizzazione e Macchine Agricole previste solo per la sede di Mondovì.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante del "Nuovo corso di studi ■ Ingegneria Meccanica", ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico ■ quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro ■ scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio. Il ricco contenuto professionalizzante del corso e le esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati nelle aziende.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Agroalimentare

Il corso si prefigge di formare un ingegnere con competenze proprie del settore Meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.
Questa nuova figura va a colmare una lacuna del panorama formativo nazionale rispondendo [redacted] una precisa richiesta del mondo industriale, ed in particolare di quello piemontese, dove operano numerose industrie del settore.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione e Macchine Agricole

La nuova figura professionale di questo corso, partendo da solide conoscenze di base dell'Ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Questa figura dovrà essere un Ingegnere con capacità di progettazione e di sviluppo della produzione e di innovazione di impianti, macchine e processi.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra

Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede a Mondovì un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de la Production riconosciuto in Italia come diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione.
L'obiettivo di questo diploma è quello di formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in una azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti saranno tenuti in italiano e ■ francese, prima dell'inizio dei corsi ■ previsto un periodo di immersione linguistica.
Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello ■ Ingénierie de la Production ■ Sophia Antipolis - sito di Valbonne.
Per gli studenti che ■ iscriveranno al Diploma in Ingegneria Logistica e della produzione sono previste delle borse di studio da assegnarsi in base ■ risultato del test di ingresso.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio ■ il 3 Settembre 1999
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:
consultare la Giuda all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@pol[redacted]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122
Fax 0171 488.249

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122
Fax 0171 488.249

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 20 mila metri quadrati, e 14 per 10 con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo speciale dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinato allo spettacolo e all'educazione ambientale.

L'avvenimento, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3 500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010 2488889) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. [m. b.]

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria apre ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi [illegible] livello internazionale e il [illegible] fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sullo celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» su musiche di Ciaikovski un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della sereta

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'undicesima serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene presentato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», e definito un artista sul contrario. Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Due», «Bella Bellissima», «Sole» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Ecoci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

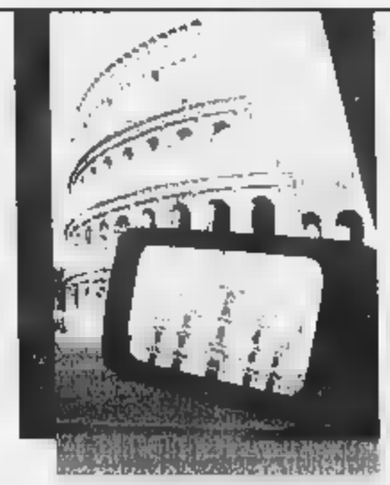
E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodoro».

Gondrand apre a Cuneo

- *17 sedi in Italia, 100 automezzi propri, corrispondenze con 50 paesi esteri.*
- *Spedizioni aereo, mare e terra.*
- *Pratiche doganali import-export.*
- *Traslochi nazionali e internazionali per famiglie e aziende.*
- *Miglior rapporto qualità/prezzo, grazie ad imballaggi protettivi di tutti i mobili e spedizioni groupage, unici in Italia!*

FIDI

In oltre 100 anni di attività, Gondrand ha accumulato un'esperienza unica nella logistica.
Ogni giorno, ad esempio, aiuta le famiglie e le aziende italiane ad organizzare traslochi veloci e sicuri verso qualunque città d'Italia e del mondo. E ogni giorno consegna in tutta Italia i prodotti di aziende come IKEA o De Agostini.
Con professionalità e attenzione, Gondrand mette la stessa cura nel più complesso dei trasporti come nel più piccolo dei traslochi: perché sa quanto siano importanti per te le cose che gli affidate.
Oggi Gondrand apre a Cuneo, per offrirvi sempre maggiori servizi rendendo la propria rete italiana ancora più capillare.



GONDRAND
Dal 1866, traslochi di arte.

Gondrand S.p.A. - Corso Alcide de Gasperi, 19 - 12100 CUNEO - Tel. 0171-

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
[illegible] 0171.609.122
Fax 0171.488 249

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti 21 bis
Tel. 0171 609.122
Fax 0171 488 249

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di sì, a dato l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel [illegible] venne costituito, su [illegible] superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produ[illegible] di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con [illegible] di arrampicata, per i turisti che ogni [illegible]no scelgono le montagne della Valle Gesso, cara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo&le lupe» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi Enel Produzione, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

le Alpi Marittime

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico correlato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (3088 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, «favorito» grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco di Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare all'fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette, per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo [illegible] ta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala questa domenica il secondo dei 11 concerti di quest'anno. E di scena nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voglino al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21.15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 3 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. Informazioni al municipio (tel. 015/6091150) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni e salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Trogna (2034 metri); al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Cresto o alla Pietra Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che dà il nome alla vallata, al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys o di Gressoney.

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi: Rosazza con la parrocchiale che insospettabilmente racchiude notevoli opere pittoriche di Moncalvo, Lanino, Procaccini, Carracci, Campiglia Cervo con la chiesa corredata di stupendi altari intagliati dal Termine e dal Sanpietrino, il monumentale Santuario di San Giovanni (a 1020 metri), nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando al visitatore è venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015/6092601). In attività fin dal 1856, propone la cucina valligiana (antipasti caldi, la «polenta e mojje», spezzatini, le trote, i formaggi della vallata) e una soddisfacente carta di vini.

Uno scorcio di Piedicavallo

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nel cielo domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosmini, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciperanno al raduno organizzato dalla Federation Internationale des Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio nell'Ovadese, in primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Lo Trocoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 24 luglio, e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21.30 e i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-877373.

Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21.30. Ingresso a libero. Informazioni: 0141 399.490 e 399.417.

Casalbeltrame

Le sculture di Pomodoro

Tra le rarissime dell'ex Unione sovietica la scultura di Arnaldo Pomodoro. È una sfera di 16 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo «L'Civetta». Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA - FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1999-2000:

Corso di Laurea in Architettura
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata", il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri [illegible] Provincia". Gli studenti, per arricchire la loro preparazione, hanno la possibilità di usufruire delle borse europee per periodi di studio all'estero.

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni [illegible] laboratorio, le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere. L'ottima preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi [illegible] Torino senza problemi di inserimento.

Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica
Il percorso di questo nuovo corso di studi prevede due livelli: il primo, di durata triennale, porta [illegible] conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, [illegible] durata biennale, ad un successivo definito di "secondo livello".
Il titolo di primo livello si articola in due percorsi formativi con larghe zone comuni: il primo corrisponde all'attuale diploma Universitario in Ingegneria Meccanica, il secondo, che prevede un maggior approfondimento degli aspetti teorici [illegible] diverse discipline ingegneristiche, dovrà essere seguito dagli allievi intenzionati a proseguire gli studi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare e Meccanizzazione e Macchine Agricole previste solo per la sede di Mondovì.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica
Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante del "Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica", ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo [illegible] fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio. Il ricco contenuto professionalizzante del corso e le esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati nelle aziende.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Agroalimentare
Il corso si prefigge di formare un ingegnere con competenze proprie del settore Meccanico la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.
Questa nuova figura va [illegible] colmare una lacuna del panorama formativo nazionale rispondendo ad una precisa richiesta del mondo industriale, ed in particolare di quello piemontese dove operano numerose industrie del settore.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione e Macchine Agricole
La nuova figura professionale di questo corso, partendo da solide conoscenze di base dell'Ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Questa figura dovrà essere un Ingegnere con capacità di progettazione e di sviluppo della produzione e di innovazione di impianti macchine e processi.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra
[illegible] Progetto basato sul bilinguismo prevede a Mondovì un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de la Production riconosciuto in Italia come diploma [illegible] Ingegneria Logistica e della Produzione.
L'obiettivo di questo diploma è quello di formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto [illegible] una azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire [illegible] razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti saranno tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi [illegible] previsto un periodo di immersione linguistica.
Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.
Per gli studenti che si iscriveranno al Diploma [illegible] Ingegneria Logistica e della produzione sono previste delle borse di studio da assegnarsi in base al risultato del test di ingresso.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio e [illegible] 3 Settembre 1999
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:
consultare la Giuda all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

Dove c'è Barilla c'è casa.
Barilla

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
130 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

Hotel Corallo

Via Aurelia 143 - Tel. 019/745582
019/745583

Ristorante e bar.
10 camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.

Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
130 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**

Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

Hotel Meublé S.Nazario

Via Montenero, 3 - Tel. 019/96755

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**

Lungomare N.Sauro, 1 - Tel. 019/675747

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. *In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.*

NOLI

*** **Hotel El Sito**

Via U. Lo Malfo, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV sat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

Hotel Monique

Via al Collegio 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**

P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771

Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carta. Aperto tutto l'anno.*

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] una [illegible] per chi tutte le mattine, alla [illegible] una [illegible] de LA STAMPA.

La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'ulirizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Sncf.

Il traffico in tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 1/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione «degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Maudria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di «I risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Turcillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo; situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa: novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione. Il Ticino, l'amato Fiume Azzurro dei novaresi, consente i tuffi solo tanto sino a Bellinzago: da qui alla Lomellina è off-limits. Spiagge proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Carpignano e Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto esistente l'anno scorso per il Cannobino, invece, è stato tolto. Dunque, via libera ai bagni.

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. E' scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita, probabilmente a causa di problemi finanziari. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tracollo sarebbe dovuto all'inserimento in uno strano giro di vendite di alloggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga.

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un diportista che pensava di salvarle la vita l'aveva prelevata all'Isola del Tino pensando stesse male ma lei, una tartaruga marina del tipo «Caretta caretta», stava invece benissimo e non aveva alcun bisogno di aiuto. Per sua fortuna la tartaruga è finita nelle mani dello staff del l'Acquario che l'ha affidata subito a una motovedetta della capitaneria di Porto di Genova che poi le ha ridato la libertà riportandola all'isola del Tino.

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di transito per i veicoli che trasportano merci pericolose infiammabili: carburanti, esplosivi e nuovi limiti di distanza minima tra vetture (50 metri) e tra mezzi pesanti (100 metri) entreranno in vigore dal 15 luglio (provvedimento nel tunnel stradale del Colle di Tenda (nella foto), che collega il Sud Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della ultracentenaria (costruita nel 1892) galleria sono state prese congiuntamente da Anas e Departement des Equipements francese per garantire migliori condizioni di sicurezza ai viaggiatori, dopo che, ultimamente, si sono verificati alcuni per fortuna lievi incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti.

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Giniello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Hymullari, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, in sosta vietata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) li aspettano davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggrediti ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. Li blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

VALENTINA

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme.

Floricoltori: stop a chi vende troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di Valle Armea e che hanno il vezzo di acquistare la merce oggi e di pagarla dopo 3, 4, 6 mesi. Senza interessi, «Un malcostume - dicono i floricoltori di via Cascine - che deve finire. L'Ice-Ice quando assumerà la gestione del mercato deve vietare certi sistemi che danneggiano pesantemente il Boom olivo».

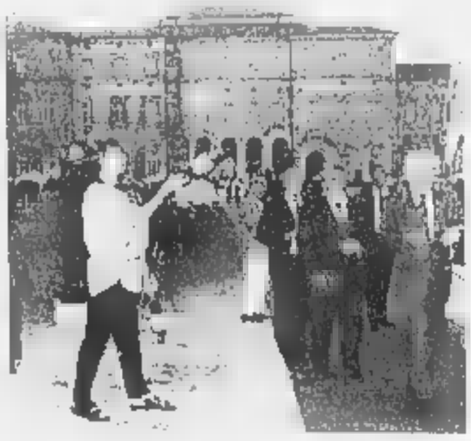
Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sul campo a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, i tennisti Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, i campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il rallista Dario Cerrato e gli sciatori Pirmin Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bieler e Kristian Ghedina (nella foto) saranno i protagonisti della «Wonder Cup» organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt e del Casino di Saint-Vincent. Il programma di oggi prevede l'inizio della gara alle 13, con la formula «4 palle la migliore Media». Domani dalle 10,30 la seconda prova con la formula «Pro Am-2 palle Media».

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria



Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartonauti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club (rico, radunare i neolaureati in una grande famiglia «a essere sostegno dell'Ateneo valorizzandone le tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano».

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Perudotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Perudotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio....» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura in quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i crackers c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la fettina il vitello»: con queste dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e «Terranostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti tecniche e fatiche della campagna.

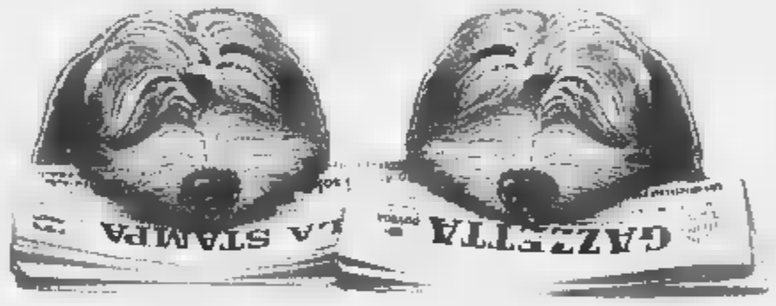
Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. Si nascondeva ad Alessandria un siciliano pregiudicato per associazione a delinquere, rapine e lesioni. Giuseppe Marsala, 41 anni, di Siracusa è stato arrestato dagli uomini della Mobile dopo l'irruzione in un appartamento del Cristo, il più pericoloso quartiere della città. Marsala era ricercato perché deve scontare 18 mesi presso la casa di lavoro di Favignana. La questura era sulle sue tracce da una decina di giorni.

Piena alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sott'accusa ci sono altre 9 persone, che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.

Finalmente è lunedì.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 9 Luglio 1999 IX 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.56.85.879 FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010 54 01.84 FAX 010.50.08.56

Demetra CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
ADULTI E BAMBINI
ORE 8-20
010 585670

Il velivolo si è subito inabissato: ai comandi un genovese di 30 anni, con lui un amico torinese di 32

Aereo si schianta in mare, morti due giovani

La tragedia ieri a Quinto: era da poco scoppiato un temporale

Paolo Lingua
GENOVA

A meno di cinque mesi dalla tragedia del Cristoforo Colombo, quando per un atterraggio difettoso un aereo di linea finì in mare, con la morte di quattro persone, ancora un dramma del cielo. Un piccolo velivolo da turismo, «datato» (35 anni di vita) ma, detta dei tecnici, perfettamente revisionato, levatosi in volo da pochi minuti dallo scalo di Sestri Ponente, per cause non ancora accertate è precipitato, poco dopo le 13, in mare al largo della spiaggia di Quinto e s'è inabissato sotto gli occhi attoniti dei bagnanti e dei pescatori che avevano le loro imbarcazioni al largo. Il «P19» era pilotato da Davide Rambaldi, 30 anni, rappresentante della impresa elettrica «B-Ticino» che aveva invitato a compiere un breve volo il suo collega Roberto Tietto, 32 anni, torinese, sposato, senza figli. I due sono morti sul colpo. Le salme sono state recuperate soltanto dopo le 18 dai sommozzatori dei vigili del fuoco e trasferite all'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Nei prossimi giorni sarà eseguita l'autopsia, mentre la magistratura genovese, che ha disposto l'apertura immediata d'una inchiesta ha già messo sotto sequestro i frammenti dell'aereo recuperati in superficie. Nei prossimi giorni si cercherà di recuperare la «scatola nera» e anche l'intera carlinga che si trova su un fondale di oltre 35 metri. Ieri, le condizioni meteorologiche - burrasca a tratti, acquazzoni, vento teso, mare mosso - hanno reso particolarmente difficili le operazioni di recupero dei corpi. Accanto ai vigili del fuoco sono intervenuti nataanti della Capitaneria, dei carabinieri e anche la nave «Mirto» dell'Istituto Idrografico della Marina che ha identificato la posizione del relitto, grazie ai sofisticati sistemi di rilevamento di cui è dotata.

All'Aeroclub di Sestri Ponente, al «Colombo», alla Capitaneria ci si interroga sulle cause - apparentemente inspiegabili - dell'incidente. Le due vittime, che si trovavano insieme a Genova per un meeting della loro azienda, erano usciti in volo per una gita di piacere. Rambaldi che aveva conseguito il brevetto cinque anni fa ha predisposto un volo «classico» sino a Portofino che doveva durare 40 minuti. E' probabile che, giunti al largo di Quinto-Nervi, visto arrivare la burrasca, il giovane pilota abbia ritenuto opportuno effettuare una ampia virata e rientrare alla pista di partenza. Qui, sulla base delle prime, sommarie, supposizioni dei tecnici, potrebbe essere stato investito da una raffica di vento oppure potrebbe aver perduto il controllo dei comandi. Fatto sta che il piccolo aereo s'è avvitato su se stesso ed è precipitato a picco. Ha anche perduto parte di un'ala. Alcuni pescatori e bagnanti che hanno preso parte ai soccorsi e barchette in mare, superato lo choc, hanno raggiunto il luogo dove presumibilmente il «P19» s'è inabissato. L'erano chiazze di carburante in superficie e frammenti di legno e metallo, tutto materiale sequestrato dagli inquirenti. Nel volgere di pochi minuti i natanti dei soccorritori e gli elicotteri si sono portati sul posto ed è cominciata la frenetica operazione di recupero.

S'è poi chiarito che il velivolo, che veniva impiegato abitualmente per i corsi di volo, veniva revisionato accuratamente ogni 25 ore di volo, con un motore di 100 cavalli poteva raggiungere i 150 chilometri orari. Lo ha spiegato al direttore dell'Aeroclub Claudio Sinicchi.

ALTRO ■ PAGINA NAZIONALE

Il drammatico «film» dell'incidente aereo: sopra, l'elicottero dei vigili del fuoco pronto a ripartire per sorvolare le acque nelle quali poco prima si è inabissato il P19. A sin. i sommozzatori di ritorno a terra sotto la sede dell'Aeroclub genovese e, a destra, il recupero delle vittime

«Davide voleva diventare un pilota dell'Alitalia»

GENOVA. Davide Rambaldi aveva 30 anni e faceva parte dell'ufficio commerciale della «B-Ticino». Abitava a Genova nel quartiere di San Quirico, ed era un appassionato di volo tanto da voler diventare pilota di linea commerciale. Aveva 600 ore di volo al suo attivo e aveva conseguito il brevetto di pilota nel 1994 all'Albenga, nella scuola di volo de Il aeroporto «Clemente Panero», diretta dal comandante Mauro Zunino.

Era uno dei ragazzi dell'Alitalia, selezionati per seguire i corsi gestiti per conto della compagnia di bandiera «Sono convinto - dice Zunino - Davide era una persona seria, preparata. Un tipo posato, che aveva la sua passione senza esibizionismi e con estremo rigore e disciplina; aveva le carte in regola per raggiungere l'obiettivo di diventare un pilota di linea». Presto avrebbe ripreso, a Genova, un secondo corso Alitalia, di livello più avanzato. Ieri i familiari si sono riuniti all'obitorio del San Martino dove sono state composte le salme.

Roberto Tietto, torinese, aveva 32 anni e stava avviandosi al volo sotto la guida del collega di lavoro. E proprio nell'ambito di un corso organizzato dalla «B-Ticino», i due avevano deciso di fare un volo di 40 minuti sino a Portofino. Il tempo di prendere le chiavi del P19 dall'istruttore Stefano Stagnaro che aveva chiuso un ciclo d'addestramento e poi via, in un cielo azzurro solcato però da nubi minacciose. Tietto era alle sue prime esperienze e si era lasciato convincere senza fatica. Era sposato da un anno con una studentessa della facoltà di psicologia, Claudia Massazza. Abitavano in una palazzina di Torino, una coppia discreta, riservata. Con tanti progetti da affrontare. Anche la famiglia di Tietto ha raggiunto ieri pomeriggio Genova, per seguire le fasi del recupero delle salme. Scene di disperazione di fronte a un mare agitato e mosso dal vento, che ha reso ancora più difficile l'opera dei sommozzatori. Il magistrato ha disposto l'autopsia e solo nelle prossime ore verrà concesso il nulla-osta per i funerali. Restano le lacrime dei colleghi, che ieri mattina gli hanno visti incamminarsi verso l'hangar dell'Aeroclub. Vestiti e libri sono rimasti ■ albergo. Li hanno riconsegnati alle famiglie. **[m. nu.]**

Un Avio Milano P19 identico a quello precipitato ieri a Quinto

Una «macchina» di 35 anni

L'Avio Milano P19 è un monoposto di [illegible] con ala bassa che può raggiungere [illegible] all'ora, utilizzato anche [illegible] Aveva [illegible] quasi 35 anni di vita [illegible] all'Aeroclub [illegible] con [illegible] mantenuto [illegible] Ogni mille ore [illegible] smontato [illegible] strutture [illegible] polarità [illegible] manutenzione [illegible] e stato utilizzato [illegible] altre parole, se l'Avio Milano [illegible] comunque tale da [illegible]

Sono questi i punti [illegible] da magistratura e civilisti [illegible] di manutenzione [illegible] registri e certificati. L'Avio Milano P19 [illegible] utilizzati dalle scuole di volo degli aero-[illegible] facile, affidabile e molto sportivo. Costruito in metallo, ma con alcune parti della struttura di legno e stato adatto per trasferire in pilota segreti del volo.

Tra le sue caratteristiche quella di [illegible] pilota con estrema facilità, spiegano gli esperti, «quasi da solo». Proprio per questo sue caratteristiche l'incidente di ieri appare ancora più inspiegabile. **[m. nu.]**

Uscio: nel '93 sei vittime su un Cessna

Pochi mesi fa al Colombo il dramma del «Dornier»

Marco Ratta
GENOVA

L'incidente di ieri ha subito riportato alla memoria la recentissima tragedia del Dornier 328, il turboelica della Minerva Airlines (partner Alitalia) uscito di pista in fase d'atterraggio e finito in mare il 25 febbraio scorso. Quattro morti: tre passeggeri (Antonio Fonnesu, Victor Collier e Giuseppa Floris) e la hostess Alessandra Brugnolo. Un'inchiesta ancora aperta per accertare le responsabilità di un disastro dai contorni non chiari, con varie ipotesi: errore del pilota, avaria al velivolo, presenza di un muretto a bordo pista che, sventrando l'aereo, gli ha tolto quella galleggiabilità che sarebbe stata garanzia di salvezza per i passeggeri.

Prima del disastro del Dornier, al Colombo c'era stato un unico episodio finito in tragedia, anche se le strutture aeroportuali non avevano avuto alcuna responsabilità: il 17 novembre 1997 un «Aermacchi Mb339» biposto dell'Aeronautica militare si era schiantato a bordo pista dopo una serie di «tonneaux» acrobatici.

Morti i due piloti, il sottotenente Luca Antelini di 27 anni e il capitano Pierluigi Bigotti di 31. Il primo luglio del '95, sei morti nell'entroterra di Savona a Castelvecchio di Rocca Barbena: cinque pieraccadutisti civili (Francesco Puccio, Franco Gallo, Lando Socci, Stefano Spilinga e Giorgio Capra) e il pilota Giuseppe Fazzolari precipitato con un Cessna 206 sul passo dello Scravaion. Nessuno si salva. Sempre nel '95, il 17 luglio, un «Dr 400» monomotore con quattro giovani francesi a bordo era finito in mare subito dopo il decollo dall'aeroporto: tutti illesi.

Diverso, e tragico, il bilancio di un altro incidente avvenuto il 30 settembre '93. Un Cessna 421 decollato dall'aeroporto di Olbia con ai comandi il biologo Gianpaolo Rombi e quattro passeggeri (Stefano Balsamo, Mario Anedda, Ada Ghiso e Giuseppe Zuddas) precipita a a Uscio, nell'entroterra del Golfo Paradiso: tutti morti.

Infine altri due incidenti, il 17 settembre del '94 con un elicottero della Snam a Isoverde nell'entroterra genovese (sei morti) e i primi di agosto del '91 a Piana Crixia, nell'entroterra di Savona con un Canadair della Forestale (due morti) sono legati da un unico denominatore: tutte le vittime erano in volo per lavoro.

I rottami del «Mb339» dell'Aeronautica militare italiana precipitato nel '97 durante un volo acrobatico sull'aeroporto. Due i morti

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: Genova [illegible] Europa [illegible] Boccardo, via Bobbi 196.
Genova centro orario 8,30-20. [illegible] piazza Rossetti, Dante [illegible] piazza Manin, piazza Brignole 76, Martinez piazza Brignole 76, **Comunale** [illegible] Galliera 7, [illegible] Cavour 241.
II. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: [illegible]
Orario 8,30-12/15-19,30: [illegible] 241.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: [illegible] **Orario 8,30-12,30.15,30-19,30: Albaldorin** [illegible]
Val Bisagno orario 8,30-21,30: [illegible]
Sampierdarena: 8,30-21,30: [illegible]
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: [illegible]
Val Polcevera 8,30-21,30: [illegible] **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** [illegible]
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: [illegible] **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** [illegible]

SORI [illegible]
RECCO [illegible]
CAMOGLI [illegible]
SANTA MARGHERITA [illegible]
RAPALLO [illegible]
ZOAGLI [illegible]
CHIAVARI [illegible]
SESTRI LEVANTE [illegible]
MONEGLIA [illegible]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** [illegible] **Camogli:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Santa Margherita Ligure:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Chiavari:** [illegible] **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** [illegible] **Sestri Levante:** [illegible] **Moneglia:** [illegible] **Cogoleto:** [illegible] **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] **S. Margherita:** [illegible]

OSPEDALI

San Martino: [illegible] **Galliera:** [illegible] **Sampierdarena:** [illegible] **Rivarolo:** [illegible] **Sestri P.:** [illegible] **Casilini** [illegible] **Borgo Fornari:** [illegible] **Recco:** [illegible] **S. Margherita:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Lavagna:** [illegible] **Cogoleto:** [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] **Tigullio Trasporti: Chiavari:** [illegible] **Sestri Levante:** [illegible] 41 [illegible] 480 664, 47 751. **Rapallo:** [illegible] 305, 54 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [illegible] **Recco, Camogli:** [illegible] **Rocco, Camogli:** [illegible] Via Cotta [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica [illegible] Rapallo il 118 o a [illegible]

TAXI

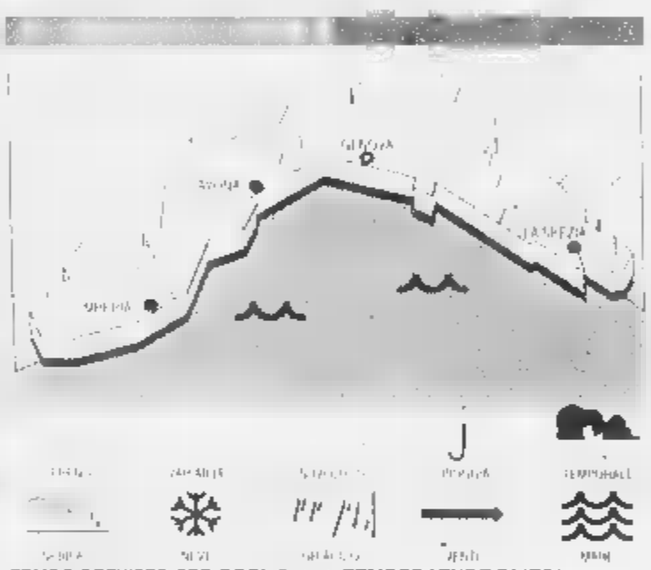
Genova Radiotaxi: [illegible] **Recco:** [illegible] **Camogli:** [illegible] **Portofino:** [illegible] **S. Margherita L.:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Chiavari:** [illegible] **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** [illegible] **Lavagna:** [illegible] **Sestri L.:** [illegible] **Sori:** [illegible]

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] **Genova:** [illegible] **Camogli:** [illegible] **Recco:** [illegible] **S. Margherita:** [illegible] **Rapallo:** [illegible] **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** [illegible] **Sestri L.:** [illegible] **Riva Trigoso:** [illegible] **Cogoleto:** [illegible] **Moneglia:** [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] **Casarza L.:** [illegible] **Borzonasca:** [illegible] **Cicagna:** [illegible] **Rezzoaglio:** [illegible] **S. Stefano d'Aveto:** [illegible]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso nuvoloso vento moderato, mare molto mosso, temperatura in lieve [illegible] **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso attenuazione della forza del vento, mare molto mosso, temperatura [illegible]

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, temp. ria relativo 40 % pioggia 0 mm vento Nord Est Est Nord Est 30 35 [illegible] Pressione [illegible] mare [illegible] vento [illegible] direzione stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 19
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 29	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28, min 19 temp. mare 23 °C

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,11. **La Luna** si leva all'2,48 e cala alle 17,09 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 45 **Place Vendôme** regia di Garcia con C. Deneuve, J.P. Bacri. Or. 15,45; [illegible]; 20,15, 22,30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 45 **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia di G. Tornatore, con T. Roth, T.T. Vence. Or. 15,30, 18,30, 20,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49 CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-566 809 CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Matrix** Or. 16,20, 18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Terapia e pallottole** Or. 16,20, 18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Star trek - L'insurrezione** Or. 16,20, 18,40

[illegible] PORTO [illegible]. Tel. 010-254 18 20 **8mm delitto a luci rosse** Or. 16,20, 18,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Mulan** Or. 16. **La maschera di ferro** Or. 20, 22,40

[illegible] [illegible] ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Patch Adams** Or. 17,20 **Safe Man** Or. 18,30, 20,30, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Varsity Blues** [illegible] 18,40, 20,25, 22,40

MULTISALA. Tel. 010-586 419 **Buena vista** Social Club Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **The quarry.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO)

EUROPA Tel. 010-377 95 35 CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 601 **La vendetta della maschera nera** Or. 16,45, 18,40, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO)

ODEON Tel. 010-362 82 98 CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581 415 **Attacco alla terra** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO)

ORFEO. Telefono 010-564 849 **Tre amici, un matrimonio e [illegible] funerale** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO)

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141 **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovaska. Or. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461 CHIUSURA ESTIVA

VERDI Telefono 010-562 137 CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi) **Terapia e pallottole** Or. 21,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova) **Omicidio in diretta** Or. 21,30 Lire 10.000 Pust gratuito

ARENA ESTIVA LA SCIONEA (via Adamoli 41, Molassana) **Alonin** Or. 21,30 Lire 10.000

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DEL CINEMA Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA

NUOVO D'ESSAI Tel. 010-570 23 48 CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG Tel. 010-219 768 CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE Tel. [illegible] 936 CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640 CHIUSURA ESTIVA

GABBELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71 30 **La fame e la sete** Or. 21,15

NERVI
[illegible]. Star Trek - L'insurrezione. Or. 20,30, 22,30, dom. 15,30, 17,45, 19, 20,45, 22,30

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Tutti pazzi per Mary

PEGLI
[illegible] ESTIVA. Tel. [illegible] 12 **[illegible]ding doors**

VOLTRI
[illegible]. CHIUSURA ESTIVA

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA
CENTRALE A Bug's life - Maggiminimondo Or. 20, 22,30

RAPALLO
AUGUSTUS. RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507 81 RIPOSO

CHIAVARI
CANTERO. CHIUSURA ESTIVA

MIGNON Tel. 0185-309 694. CHIUSURA ESTIVA

SESTRI LEVANTE
ARISTON [illegible] 0185-41 505 **Z [illegible] formica** Or. 21,30

CICAGNA
FONTANAGUONA. CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE. Teatro ai parchi [illegible] Da venerdì 9 a domenica 11 inaugurazione del balletto San Francisco Ballet, omaggio a Balanchine ore 21,30, L. 50.000, 35.000, 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO

TEATRO STABILE - Nostro dello Corte. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo Odisseo, Ulisse o Nessuno? Spett. al Dente dei Galeno diga foranea. Part. da stazione marittima, posti gratuiti 29.000. 15.000 Barel[illegible]

SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 019-854 427 CHIUSO

DIANA 1. Tel. 019-825 714 **Star Trek Insurrezione.** Or. 20,30, 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714 **Benvenuta in Paradiso.** Or. 20,30, 22,30 Lire 12.000, [illegible] 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714 **Il caso Winslow** Or. 20,20, 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570 **Film e luci rosse.** Or. 15, 22,30 Lire 10.000, 7000, 5000

FILMSTUDIO. [illegible] 019-838 63 72 CHIUSO [illegible] 21 Lire 8000, 7000

[illegible] Tel. 0182-640.263 **X Files** Or. 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 **La gabbianella e il gatto** Or. 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]
AMBRA. [illegible] 0182-51 419 CHIUSO

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]
ARENA VITTORIA. Sliding door Ore 21 Lire 8000, 5000

BORGIO
ASTRA. La vita è bella Ore 21,30 Lire 8000, 6000

FINALE [illegible]
DUCHINA. Tel. 019-60 291 **Il grande Joe** [illegible] 21 Lire 10.000, [illegible]

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61 978 [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63 871 **Matrix** Or. 20,10, 22,30 Lire 10.000, 7000

DANTE. Tel. 0183-293 020 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292 745 CHIUSO PER FERIE

DIANO MARINA
DIANESE Tel. 0183-495 939 **Nemico pubblico** Or. 21,15 Lire 10.000, 7000

SAN [illegible]
[illegible]A SMERALDO [illegible] **maschera di Zorro** spett. unico ore 21,15 L. [illegible] 7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43 340 **La vita è bella** Spett. unico ore 21,15

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261 95 **The avengers - Agenti speciali** Or. 20,50, 22,30

SANREMO
ARISTON [illegible] 0184-506 060 CHIUSO PER LAVORI

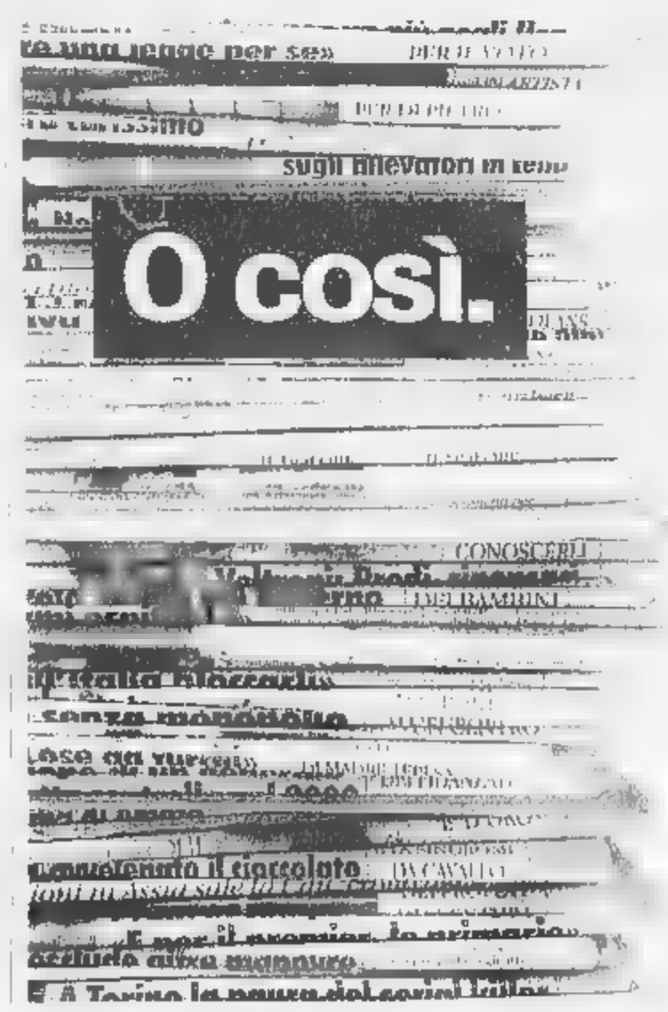
ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060 CHIUSO

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506 060 CHIUSO

[illegible]N ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506 060 CHIUSO

CENTRALE Tel. 0184-597.820 **La maschera di Zorro.** Or. (indicativo) 15,30, ult. 22,30 Lire 12.000, 8000

TARARIN Tel. 0184-597 820 **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or. (indicativo) 15,30, ult. 22,30 Lire 8000



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

I dischi raccolgono tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttolibri, Tuttoscienze e Tuttosport. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un archivio di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per ramo di persone, società, argomento, luogo, data e autore. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact**, la più completa collana di notizie su cd rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- Sì, desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ... L. 400.000
- Sì, desidero acquistare l'edizione precedente ... L. 200.000
- Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ... Cadauna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ... L. 700.000

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (Il prezzo comprende l'IVA e spese postali)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

800-011959 HyperSystems www.lastampa.it **LA STAMPA**

Unico dato positivo i lavori pubblici, mentre il settore privato è in crisi

Edilizia, occupazione in calo

I dati Assedil: crescono le «microaziende»

GENOVA

L'Assedil, associazione dei costruttori edili della provincia di Genova, ha fornito ieri il bilancio '98/'99 sullo stato del settore: occupati in calo, edilizia privata in crisi, stabilità con lievi segnali di ripresa per i lavori pubblici. Per quanto riguarda l'occupazione, registrata la perdita di 290 posti nel 1998 (-3,05%), le previsioni fissano al 2% la contrazione nei primi sei mesi '99. Cresce il numero delle piccole imprese con il conseguente «sgretolamento» del comparto industriale a favore delle microaziende che contano in media sui cinque operai».

Con circa 258 miliardi di lavori pubblici appaltati, il primo semestre 1999 resta in linea con il 1998 (in tutto appalti per 509 miliardi). Ma cresce il numero delle gare indette dal settore pubblico: 315 l'anno scorso e già 206 da gennaio a giugno (+30%). Tra gli enti della provincia il solo Comune di Genova ha emesso il 42% delle gare (109 miliardi). Restano marginali le gare di livello comunitario (25 miliardi di appalti, il 10%).

Per l'edilizia privata il panorama è definito da Assedil ancora in crisi, nonostante la crescita dei lavori ultimati (l'incremento volumetrico 1998 è doppio rispetto al 1997). In picchiata del 26,5% le concessioni edilizie e bilancio analogo per quanto riguarda i nuovi fabbricati iniziati (-38%) l'anno scorso e tendenza confermata nel primo semestre '99).

I cantieri edili come «regno dell'illegalità»? Luoghi in cui le norme per la sicurezza non sono mai seguite e in cui incidenti e infortuni si susseguono per queste carenze? L'Assedil non ci sta. «I nostri associati - ha detto oggi il presidente Stefano Dellepiane - hanno le carte in regola. Abbiamo fatto notevoli investimenti sulla formazione e la prevenzione utilizzando anche fondi comunitari e delle istituzioni locali, coinvolgendo oltre 1500 operai, e ingiusto criminalizzare l'intero settore anche se è innegabile che esistono «sacche» incontrollate in cui regna il caporalato, l'inadempienza diffusa e in cui si fa largo uso di manodopera nera».

Nei giorni scorsi sindacati e Provincia avevano infatti diffuso dati allarmanti sul livello degli infortuni e delle irregolarità riscontrate durante l'ispezione effettuata dal comitato paritetico su 1.438 cantieri.

«I costruttori di Assedil - ha continuato Dellepiane - non sono tra questi e, paradossalmente, questa condizione ci penalizza: è chiaro che alcune aziende trovino ad esempio conveniente pagare in nero gli operai che ricevono circa 18 mila lire all'ora quando all'impresa costano 38 mila». «Sulle stesse inadempienze - ha concluso il presidente - molte, bisogna specificare, in molti casi si tratta di norme marginali, come cartelli o particolari di poco rilievo». I costruttori edili genovesi giudicano positivamente infine la giunta Pericu e sono fiduciosi di una ripresa degli appalti pubblici nonostante «il piano regolatore appena approvato sia di stampo troppo ecologistico». Il presidente Dellepiane aggiunge. «Anche se resta il buco nero della lentezza burocratica e se gli strumenti urbanistici lasciano poco spazio per nuovi lavori e nuove infrastrutture l'atteggiamento del Comune è positivo». Secondo Dellepiane, alla giunta genovese mancherebbe «un po' di coraggio nelle scelte», una carenza che secondo i costruttori è dovuta alla «eccessiva polverizzazione della coalizione di maggioranza». Commenti positivi sono stati espressi anche sulle gare in project financing appena varate dalla giunta per piscine, cimiteri, teatri parcheggi. Le speranze di ripresa degli edili peggiano anche sul decollo dei vari piani urbanistici e di riqualificazione.

Sestri Levante: dopo le dimissioni di due assessori

Ora Sangaletti è isolato e i Verdi lasciano Chella

SESTRI LEVANTE

Ieri è stata messa la parola fine, probabilmente, sulla posizione dei Verdi rispetto all'amministrazione comunale. I Verdi dopo le dimissioni degli assessori Valentino e Peri avevano fatto sapere di «abbandonare la maggioranza», il consigliere dei Verdi Claudio Sangaletti non toglie il suo appoggio alla giunta Chella affermando che «a Sestri Levante parlare di Verdi significa parlare di Sangaletti».

Ieri conferenza stampa della Federazione provinciale e dei Tigullio, su un documento dal titolo «I Verdi abbandonano la giunta Chella». La prima battuta a questa affermazione, che «anche il titolo di un documento che verrà distribuito ai cittadini», è del sindaco Mario Chella: «I Verdi non possono abbandonare una giunta di cui non hanno mai fatto parte. Lo ammettono loro stessi nel documento. Hanno solo accettato i nostro programma elettorale, che noi manteniamo fedelmente. Tutto il resto mi pare solo velleità, da parte di chi non le ha, di entrare in giunta».

La questione dunque si è risolta con la conferenza stampa di ieri. I Verdi non rappresentano Sangaletti come loro rappresentante «il consigliere comunale espresso dalla nostra lista e proporzionale come indipendente» dicono i due portavoce Bertini e Volpone. «Ad ogni modo

IL CASO DI LAVAGNA

Il caso dei consiglieri

La decisione del sindaco Mondello di delegare due consiglieri comunali per i problemi di Cavi ma solo dopo [illegible] «Crocetta per Lavagna» Mario [illegible] Cinapoe che lo è stato [illegible] detto "il potere logora [illegible] con il sindaco Mondello [illegible] qualcuno dei tanti problemi [illegible] firma dell'architetto [illegible] le fa un lungo elenco di [illegible] venti anni di amministrazione del sindaco Mondello. [illegible] condo Dasso, non solo [illegible] no al pennello del Cielo [illegible] storico del Borgo di Cavi, [illegible] venti anni di amministrazione [illegible] Continua la lunga serie di [illegible] dicendo che «[illegible] Mondello non hanno mai fatto [illegible] 'canto' e la 'baggiana' [illegible] della città per quindici anni [illegible]

[g. vo.]

[illegible] questa indipendenza [illegible] ne diritto a rispondere solo a se stesso, ai sindaci e ai cittadini [illegible] mato a dargli fiducia con la sua preferenza». I due [illegible] voce «contestata». L'operazione [illegible] Fa «un attacco di [illegible] tura di metodo» [illegible] diventa sempre più [illegible] ed ingiustificato» [illegible] delle [illegible] Cattaneo. «Il [illegible] vedi nuovo regolamento [illegible] dalla giunta [illegible] Mondello [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]

Gli esperti del Cis protagonisti ieri in Assise. Le tracce lasciate dal killer

Bilancia incastrato con Internet

La risposta sui proiettili arriva via «e-mail»

Attilio Lugli

GENOVA

Ricostruzione in aula delle fasi delle indagini che hanno portato in carcere Bilancia

«E' così Bilancia, almeno in questa casa, dovrà dare qualche spiegazione...». L'avvocato Mascia ha appena finito di ascoltare la testimonianza dei tecnici del Cis. Poche parole che tagliano ogni dubbio sul volto e sul cuore del «cadavere» di Giorgio Centanaro, la presunta prima vittima di Bilancia, non c'è traccia di nastro adesivo. Strano, dicono i tecnici. Impossibile, insistono i legali del pensionato: «Se il racconto dell'assassino corrisponde al vero, le tracce "dovevano" esserci». E invece non ci sono. Eppure il killer era stato preciso. Centanaro, avrebbe raccontato Bilancia, avrebbe avuto una storia con Maurizio Parenti, costituisce l'elemento scatenante della furia omicida del killer. «Avevo subito fortissime perdite in una bisca - raccontava Bilancia al pm Zucca - Sotto choc, disperato, andai alla toilette. Protetto da una colonna, non visto, intercettai Centanaro e Parenti. Li consideravo amici. Direvano: abbiamo "preso" il Walter. Rimasi come folgorato e solo allora decisi di vendicarmi». Detto fatto. Bilancia aspetta Centanaro sotto casa, lo segue, si fa aprire e lo minaccia. In cucina ci sono 500 mila lire in contanti. A lui non interessano: imbavaglia però il pensionato con il nastro adesivo e lo fa morire soffocato. Poi rimette tutto in ordine e se ne va. Delitto perfetto. Così perfetto che «Walter» sente il bisogno di chiamare la procura per dire che Centanaro «è stato ucciso». Ma da ieri il racconto horror di Bilancia lascia aperti vari interrogativi, che ora potrebbero trasferirsi anche sulle altre decisioni. Semplice il sillogismo dei legali: «Se Bilancio ha mentito sulla morte di Centanaro, potrebbe avere compiuto altre volte la stessa operazione. Obiettivo? Coprire i complici e avvalorare così la tesi di una lucida, e solitaria, follia omicida». [m. nu.]

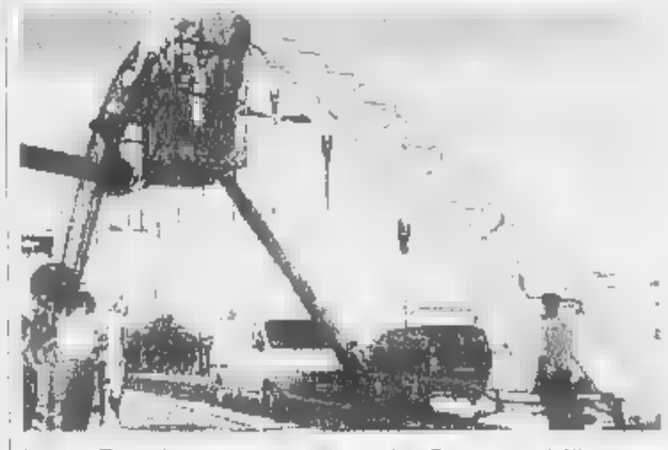
Ombre sul delitto Centanaro

I legali: «Potrebbe aver mentito per coprire i presunti complici»

Un video promozionale ad Albenga

«Ponte rosso», un set per la nuova Toyota

L'arrivo della troupe è favorito dalla nuova «Film commission»



La nuova Toyota ha come teatro promozionale il «Ponte rosso» di Albenga

ALBENGA

Una troupe che sta girando uno spot pubblicitario per la nuova Toyota Hiace ha scelto il ponte rosso sul fiume Centa, dedicato alla memoria di Libero Emidio Vivera. La decisione di fare le riprese, oltre che a Rocavione, in provincia di Cuneo, anche ad Albenga è stata propiziata dalla «Italian Riviera-Alpi del Mare Film Commission». Spiega Alessandra Bergero ideatrice della «Film Commission»: «Siamo stati contattati due settimane fa, grazie alla nostra presenza al festival di Cannes ove avevamo offerto la nostra consulenza per la ricerca dei set, dello scenario, che prevedeva ponti, gole di montagna, strade e viadotti».

La Film Commission in questi giorni ha messo a segno un altro successo, quello della scelta di Balestrino per girare alcune scene del film «Terra Rossa» del regista bresse Carlo Moltoni. Afferma Riccardo Aicardi, assessore uscente della Provincia di Savona: «Il ritorno di immagine è evidente, visto che la campagna ha distribuzione europea». [r. sr.]

La donna è stata trasferita in elicottero al S. Martino di Genova e operata per 6 ore

«Un aneurisma quel mal di schiena»

I familiari di una savonese ora accusano i medici

SAVONA

Il reparto del S. Paolo a Savona

Ha un aneurisma all'aorta, ma i medici del Pronto soccorso non intervengono urgente il ricovero in ospedale e la mandano a casa. Il giorno dopo le condizioni della paziente non migliorano. Emma C. G. è trasferita con urgenza al San Martino dove è sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

E' l'odissea di una settantenne ora convalescente, salvata dopo un'operazione durata sei ore. Ma ora vuole giustizia. A sollevarla sono i familiari che accusano di leggerezza e scarsa professionalità i medici che per prima hanno visitato la paziente. Protagonisti della vicenda dei sanitari del Pronto soccorso. «La prima visita è stata effettuata nel modo sbagliato, hanno sottovalutato la gravità e l'ospedale, le sue condizioni erano sempre peggiori».

Mercoledì pomeriggio Maria Antonietta M., il segno che la donna accusa dolori lancinanti alla schiena, chiama il 118 e viene trasportata all'ospedale di Savona. Dopo un'ora di spostamenti dalla barella alla sedia a rotelle, mentre tutto attorno regnava la tranquillità e nessuno sembrava voler affrettare le cose, finalmente hanno fatto entrare una dottoressa di medicina generale. Dopo un'ora di visita il medico che l'ha visitata le ha chiesto se "ritenesse di farmarsi". E una zia, che non sapeva cosa fare, ha chiesto consiglio al dottore. Questi le ha risposto di andare a casa e di farsi curare dal suo medico. Le ha fatto firmare un foglio e l'ha dimessa con la diagnosi di "rachialgia dorsale e ipertensione arteriosa".

Il giorno successivo, il medico di famiglia messo al corrente della vicenda, dispone l'immediato ricovero al San Paolo di C. F. E la zia viene sottoposta ad accurati esami radiologici: un'ecografia e la Tac mettono in luce un grande aneurisma, già in fase di rottura. E' necessario l'immediato trasferimento al San Martino, con l'elicottero dei vigili del fuoco. «Non credo vi sia bisogno di alcun altro commento» conclude il nipote dell'anziana.

Un caso destinato a fare discutere, ma i medici del Pronto soccorso respingono con decisione le accuse di scarsa professionalità avanzate dai familiari della donna. «L'aneurisma - spiegano - è una patologia evolutiva. Ci sono pazienti che ci convivono per anni, senza che succeda nulla». Viene difeso anche l'operato dei sanitari che hanno prestato le prime cure all'anziana: «E' stata visitata accuratamente. E quando ha lasciato l'ospedale aveva la pressione a posto, le sue condizioni erano stabili. La situazione è peggiorata il giorno dopo, ma con il passare delle ore. Tanto è vero che dalla prima ecografia eseguita in ospedale non era emerso nulla di preoccupante. E l'evoluzione della patologia non è stata rapida, tanto è vero che come aveva detto la stessa paziente, era da cinque giorni che soffriva di male alla schiena». Concludono in Pronto soccorso. «Quando la situazione è degenerata è avvenuto il trasferimento al San Martino, perchè al San Paolo non c'è la chirurgia vascolare». Ritengono che non ci sia stata alcuna negligenza da parte dei medici che l'hanno visitata per primi».

[c. v.]

A Loano il Club Alpino insegna a produrre il carbone di legna

Si riaccende la «carbunera» in un prato di Cian De Bosse

L'antica carbunera rivive a Loano

LOANO. Torna ad accendersi la tradizione de «La Carbunera» (carbone da legna) da domani a mercoledì prossimo nei pressi del Rifugio di Cian De Bosse nell'entroterra di Loano. «La nostra frontiera è l'entroterra con le sue tradizioni contadine che, lentamente, ma inesorabilmente, stanno sparendo». Walter Nesti illustra in un libro i tentativi del Cai di Loano di far sopravvivere certe tradizioni. Da domani, per 6 giorni, l'invito è al rifugio di Cian de Bosse (via Castagnabanca) dove si potrà ammirare la preparazione di una carbunera, proprio una di quelle tradizioni che si sono perse.

Come si prepara la carbunera? «Al centro di uno spiazzo si pianta un palo ben diritto e vi si costruisce intorno un camino dalle forme quadrate, utilizzando pezzi di legna lunghi circa mezzo metro incrociati fra loro. Ad essa si appoggia uno strato di legna con pezzi lunghi 1 metro o poco più.» [a. r.]

Il sindaco: «I lavori sono necessari, vanno avanti secondo le previsioni»

Finale, metanizzazione contestata

La minoranza: «Troppi disagi, ritardi e pericoli»

Il consigliere Giovanni Ferrari

FINALE

Cinquanta richieste di risarcimento danni, lavori mai eseguiti e in ritardo, disagi anche per i pedoni. Sono alcuni dei problemi provocati dai lavori della metanizzazione di Finalmarina con il conseguente rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi: un totale stimato «quasi oltre i 5 miliardi». Ad elencare questo, ed altri, disagi e problemi sono i consiglieri di opposizione Giovanni Ferrari, Gino Battino e Arnaldo Resasco: «Per quale motivo in piena stagione l'area fra via Roma e via Barriti è lasciata in abbandono? Chi ha autorizzato la chiusura permanente di via Colombo e via Roma con pesanti fioriere? Sono state valutate le pericolose conseguenze?» chiedono.

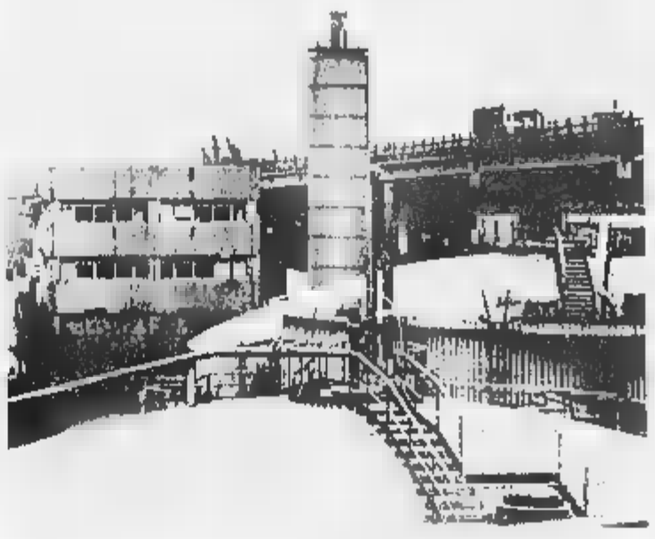
Risponde il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Il progetto va avanti come previsto. Ci sono alcuni ritardi ma sono fisiologici per questo tipo di opere. Sappiamo di alcune cadute fra le strade in rifacimento ma non di 50 casi. Il lavoro comunque non è finito. Ci saranno gli scalpellini a rifinirlo. I conti si faranno alla fine di tutto. Nei tratti già completi, come in via Colombo, le cose sono decisamente migliorate. Certe scelte dei materiali sono state fatte dai tecnici».

Intanto sui muri è apparso un manifesto della Lega Nord che chiede a Cervone di spiegare che fine ha fatto l'assessore esterno al turismo, «grande esperto», promesso prima del voto. Con'è noto è stato invece riconfermato Antonio Pastorino. Una vignetta ironica è apparsa nella bacheche dell'ex Unione di Centro. Nel mirino il neo assessore alla polizia municipale, Mario Coletti, per i suoi trascorsi di «imbrattatore» di manifesti politici. [a. r.]

Sottolineati con sarcasmo i problemi che da anni devono sopportare gli abitanti di Zinola e via Nizza

Anche su Internet i miasmi del depuratore

Nel sito «Diario di Savona» accuse a tutto campo contro l'impianto



I miasmi provocati specie d'estate dal depuratore continuano a suscitare proteste

SAVONA

Il depuratore è finito su Internet. E' stato aperto un sito intitolato «Diario di Savona», indirizzo www.nettaxi.com/citizendiarios/, attraverso il quale non vengono risparmiate critiche agli enti cittadini. In particolare è finito sul banco degli accusati il depuratore di Zinola che, con i suoi miasmi, appesta l'area circostante.

«Savona turistica? Una favola» è il titolo dell'intervento su Internet. Poi, usando sarcasmo a piene mani, il testo prosegue: «Vogliamo segnalare le offerte di cui i turisti potranno godere una volta giunti in Savona. Zona uscita autostrada, via Nizza e Zinola, vicino alla spiaggia e a pochi metri da un grande supermercato potrete godere del profumo del depuratore. Un profumo maleodorante che allieta i bagnanti, i clienti del supermercato, gli abitanti della zona, i consiglieri della Circoscrizione... Purtroppo il sindaco di Savona abita in altra zona e ci dispiace non possa anche lui godere di tale profumo che d'estate è molto intenso e costante».

A questo punto il messaggio chiama in causa i «benefattori di Savona che hanno regalato alla città un tale impianto» e invita «gli uomini di potere» a muoversi: «Che ci vuole per avere un'aria più respirabile? Aspettiano il nuovo millennio o un miracolo papale?».

Nel mirino di questo sito Internet non c'è solo il depuratore. I turisti sono messi sull'avviso anche per i «fumi sovrastanti la città delle ciminiere Enel di Vado Ligure» e per le «navi cisterna ancorate a poca distanza dalla spiaggia, insomma una vera vacanza di relax e aria pulita».

[l. p.]

Sarà ristrutturato e suddiviso in due sezioni separate: archeologico e pinacoteca

Un piano per il rilancio del museo

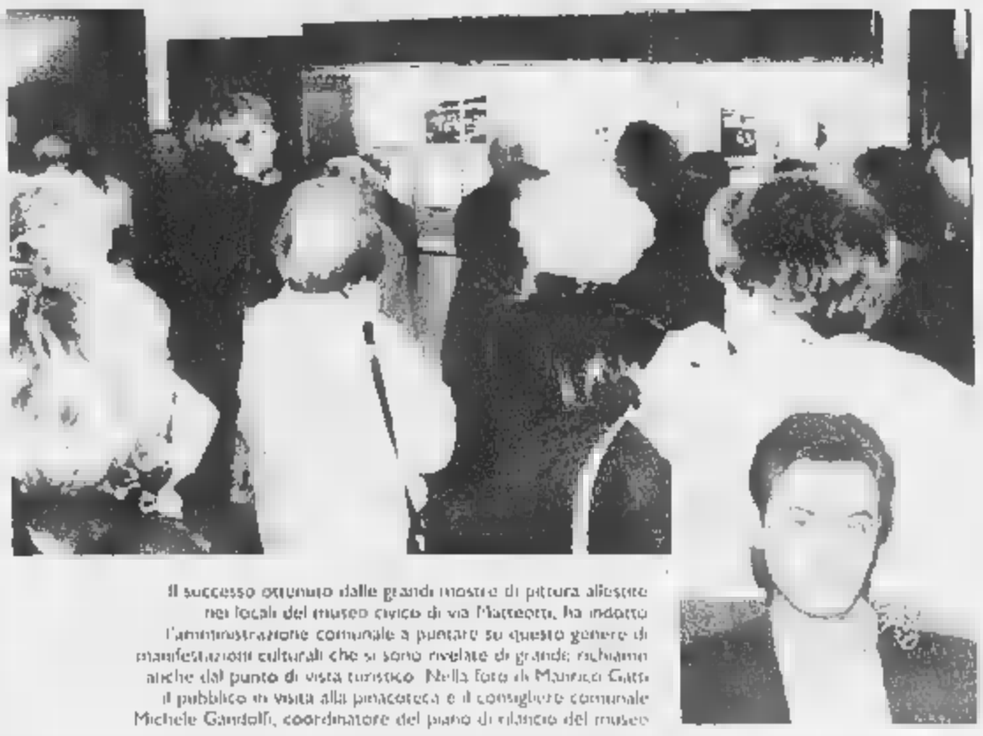
Gandolfi: «Ospiterà grandi mostre di pittura»

Gian Piero Moretti

Il museo civico cambia look. E raddoppia. Non solo: il Comune interverrà gestendolo direttamente e inserendo nel bilancio un capitolo di spesa per finanziarne manutenzione e sviluppo. Per ora resterà nella vecchia sede, a Palazzo Borea d'Olmo. Ma il maxi progetto approvato ieri dalla giunta, prevede il trasferimento della sezione archeologica a Palazzo Nota. «Prima però - dice il consigliere Michele Gandolfi, promotore del piano di sviluppo - dovremo completare il recupero totale del vecchio caseggiato patrizio da anni proprietà comunale».

L'intervento immediato prevede la separazione della sezioni archeologica dalla pinacoteca. Resteranno a Palazzo Borea d'Olmo, ma divise. «Verrà predisposto un itinerario culturale che promuoverà ai visitatori di percorrere tutte le varie tappe della storia di Sanremo» spiega Gandolfi. Che aggiunge: «Si partirà dai reperti archeologici risalenti ai primi insediamenti dell'era paleologica, per arrivare alla storia recente, fino alla presenza a Sanremo di Garibaldi, alle testimonianze degli eventi importanti del secolo».

Il primo passo del piano di recupero prevede la sistemazione e la messa a norma di tutti gli impianti: dall'allarme, ai termoventilatori, ai sistemi elettronici per la misurazione della luce puntata sui quadri. Dice ancora Gandolfi: «Una particolare attenzione verrà rivolta alla sicurezza, perchè nei programmi dell'amministrazione sono state inserite mostre di importanti pittori. La prima, nei primi mesi del 2000, dedicata a Monet. Non potremo esporre i dipinti del grande impressionista francese, senza un adeguato sistema d'allarme».



Il successo ottenuto dalle grandi mostre di pittura allestite nei locali del museo civico di via Matteotti, ha indotto l'amministrazione comunale a puntare su questo genere di manifestazioni culturali che si sono rivelate di grande richiamo anche dal punto di vista turistico. Nella foto di Maurizio Gatti il pubblico in visita alla pinacoteca e il consigliere comunale Michele Gandolfi, coordinatore del piano di rilancio del museo

La seconda fase, più a lunga scadenza, prevede, il recupero e la ristrutturazione del Palazzo Nota (a 100 metri dal Borea d'Olmo). Oggi è occupato, su tre piani, dalla scuola di musica Ottorino Respighi. «Lo spazio per la "Respighi" verrà ridimensionato e, appena ultimati i lavori, vi trasferiremo tutta la sezione archeologica» aggiunge Gandolfi. E indica il percorso culturale che i visitatori potranno seguire quando l'intera operazione museo sarà completata: «Al Borea d'Olmo si potranno ammirare i quadri della pinacoteca comunale, poi a Palazzo Nota la storia della città dai suoi albori. Quindi una visita alla Pinacoteca Rambaldi di Coldirodi, infine a Villa Luca, sempre a Coldirodi, dove verrà allestita un'altra ricca esposizione di dipinti».

Il museo archeologico conterrà al essere gestito dall'Istituto internazionale di Studi Liguri, tutte le altre sezioni verranno prese in consegna direttamente dal Comune.

Nel bilancio 2000 è già prevista un capitolo di spesa per la gestione del rinnovato museo. Un'altra voce prevede l'acquisto di altre opere d'arte allestire alla «Foce» per arricchire il patrimonio della pinacoteca.

«La sistemazione degli impianti di sicurezza - conclude Gandolfi - ci permetterà di proseguire con le grandi mostre. Abbiamo ospitato Zolnaro, Lear, Balthus, Arcangelo Morlotti e ora abbiamo in cantiere una mostra sui più bei nudi dell'arte mondiale».

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Un consorzio per ristrutturare la mulattiera di Poggio

Sopralluogo sulla mulattiera di Poggio, ieri mattina, da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cappe per verificare che la percorribilità. «E' in cattivo stato - osserva Cappe - e ricordo che gli interessati costituiti in consorzio chiedessero un contributo al Comune per sistemarla» [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo del centro studi «Stan Kenton»

E' nato il «Centro studi Stan Kenton» nuova [illegible] associazione culturale senza fini di lucro. Un [illegible] per [illegible] rassegne, eventi e spettacoli in progetto per enti pubblici. Ne fanno parte i soci fondatori Freddy Colt, Jeremy Cassidy, Angelo Giuraldo, Umberto Salemi, Valery Natale [illegible] Willy Filwing, Davide Dalmasso, Paul Romeo [m. c.]

Studenti-edili impegnati nella «Casa per la vita»

Si è concluso con ottimi risultati il corso di lavoro svolto [illegible] per la verifica degli allievi della Scuola edile di Imperia. Lorenzo Giorgio Silvano. La struttura, in via di totale restauro, [illegible] tori mamme ai difficili compiti familiari. La [illegible] coordinata dal «Centro di aiuto di Sanremo» agita [illegible] Ortofrutticolo femminile della Madonna. Mario Rossi [m. c.]

Orari estivi di apertura per l'Archivio di Stato

L'Archivio di Stato di Sanremo, in corso Cavallotti [illegible] su disposizione della direttrice Marisa [illegible] [illegible] giorni di mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 16.45. Sabato [illegible] sabato compreso, apertura dalle 8.15 alle 13.15 [m. c.]

Allarme incendio per un fulmine nei boschi

Un incendio boschivo, in seguito al maltempo, [illegible] per il Santuario di Lampedusa a Castellaro. Intorno [illegible] [illegible] alcune sono state colpite da un fulmine. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo che [illegible] [m. c.]

TAGGIA

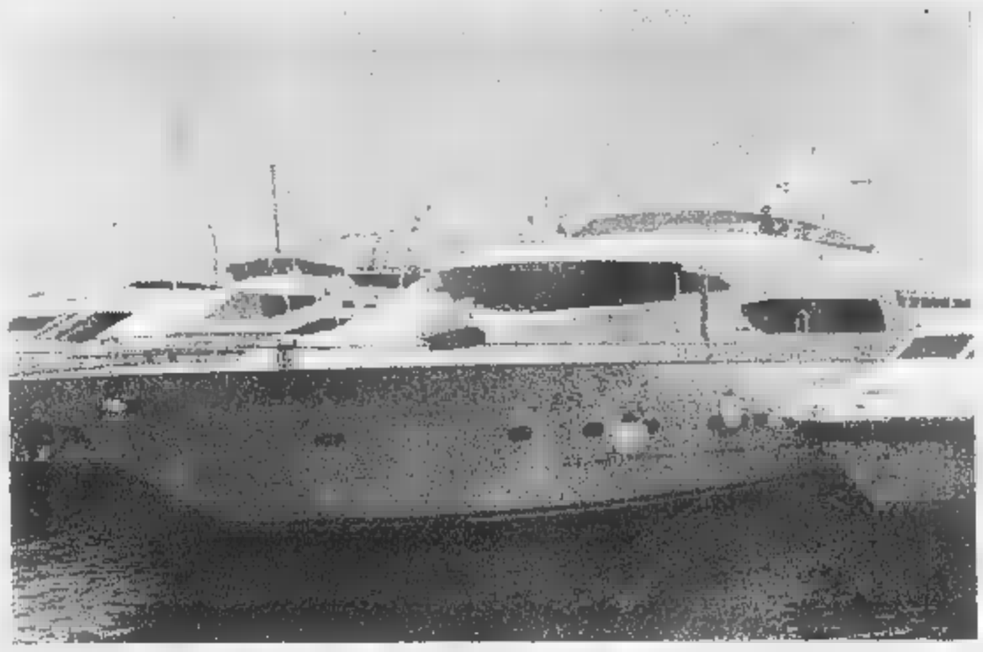
Escursione sulle Alpi per il «Moto Club Argentina»

Una gita sui passi alpini è [illegible] dal 24 [illegible] dal Moto Club Argentina. L'appuntamento per il 1° Motoraduno [illegible] la Madalena, la Bonette, Intersnazionale [illegible] Tende. Sono [illegible] parte [illegible] al [illegible] internazionale «Madonnina del centauro» ad Alassio [m. c.]

Il maxi-yacht «Amc 24» è stato costruito nei cantieri nautici della «Permare»

Nasce a Sanremo panfilo da sogno

Quattro cabine doppie e grandi novità tecnologiche



Il prototipo realizzato dai cantieri nautici «Permare» di Sanremo ormeggiato in banchina a Portosole

SANREMO

Un moderno super yacht firmato dai cantieri sanremesi «Permare». L'«Amc 24» è il primo prototipo di una nuova serie di imbarcazioni denominata «Americraft» che parteciperà ai prossimi saloni nautici di Cannes e Genova. Si tratta di uno scafo imponente, con quattro cabine doppie e un locale in grado di ospitare due membri di equipaggio. Il «gioiello» della cantieristica sanremese ha in terra in betulla, pergamena di pecora e marmi pregiati oltre a innovazioni tecnologiche quali l'illuminazione a fibre ottiche, televisori a cristalli liquidi e controllo computerizzato della motorizzazione (due motori da 1350 cavalli).

L'«Amc 24» è in grado di solcare il mare ad una velocità di crociera di ben 27 nodi. Il prodotto, che ribadisce il primato della cantieristica ligure, è destinato al mercato mediterraneo con una particolare attenzione agli acquirenti arabi e statunitensi [g. ga.]

MOLINI DI TRIORA

Varato il programma

I festeggiamenti dell'estate nell'entroterra

MOLINI DI TRIORA. La Pro Loco di Molini di Triora ha varato il calendario manifestazioni dell'estate '99, eventi realizzati in collaborazione con la Comunità Montana, il Comune, la Provincia e l'Apt. Si inizia domenica prossima con «Musica in piazza ad Agaggio» e si entra nel vivo il 18 luglio con la tappa del giro delle Alpi di mountain-bike denominata la «La via delle streghe» e uno spettacolo teatrale ancora ad Agaggio. Il 25 luglio Molini ospiterà invece la «Sagra dell'hutiere» mentre il fine settimana tra il 31 luglio e il primo agosto prevede serate danzanti. Tra gli appuntamenti di agosto figurano giochi per bambini, un torneo di tennis e uno di calcio, le rappresentazioni di «Uno spettacolo per l'entroterra» insieme ad altri momenti di cultura e gastronomia. Il 12 settembre, infine, la classica «Sagra della Lumaca» [g. ga.]

SANREMO

Rimpatriati dalla polizia

Coppia di russi è derubata sul lungomare

SANREMO. Una coppia di russi, con passaporto norvegese e di lingua inglese è stata accompagnata ieri mattina al consolato russo di Genova dopo essere stata derubata nella notte di ogni cosa. I ladri sono riusciti infatti ad impossessarsi dell'auto dove i due giovani in vacanza avevano valige ed averi ad eccezione dei documenti e di pochi spiccioli. Il furto è avvenuto sul lungomare delle Nazioni dove i turisti «globe-trotters» avevano parcheggiato la loro vettura.

La polizia, che è riuscita a raccogliere la denuncia, ha diramato i dati dell'auto a tutte le pattuglie in servizio in Riviera ma le ricerche non hanno dato al momento alcun esito. La procedura di rimpatrio della coppia, in base agli accordi italo-russi è scattata dopo l'intervento dell'Ufficio Stranieri del commissariato di Sanremo e della Questura. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Domenica la festa

E' tutto pronto per la rievocazione storica del 1562

RIVA LIGURE. Fervono i preparativi per «Riva 1562», la manifestazione a carattere storico che dovrebbe richiamare, domenica, circa diecimila persone.

Oggi e domani le ultime operazioni. Fra le altre la costruzione di spettacolari «mura», all'[illegible] due periferie del centro storico, dalle cui porte entreranno quest'anno delegazioni provenienti dai paesi vicini. Infatti ci saranno anche rappresentanze di Pompeiana, Santo Stefano, Terzorio e Taggia. E tutte presenteranno scene di vario genere.

Domani a tarda sera, quando i «fuoghi», i quartieri che organizzano «Riva 1562» avranno terminato i lavori preparatori, ci sarà una serie di serenate a leggiadre donzelle insieme a musiche e danze. Gli stendardi dei «fuoghi» sono già stati benedetti in una precedente cerimonia. [m. c.]

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500* un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 9 Luglio 1999

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-24810888) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. [m. b.]

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecroci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», e definito un artista «al contrario». Intatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma diventò nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Himani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Dite», «Bella Bellissima», «Sole» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e i New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato stesso ad ingresso gratuito. «Si tratta di artisti di grande richiamo - ha ribadito Scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera» spiega Marco Bottone dell'agenzia. Ecroci completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Troupe» cantanti gospel tra cui Cleo e Cinnamon il 6 luglio e il gruppo Sabor Latino Quartet il 16 agosto in piazza di Banco.

E parlando di Gino Paoli uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano che sarà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua. Si parlerà di canzone ma anche di poesia. E poi, alle 21.30 sulla rotonda a mare l'attesissimo concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album, Domodoro.

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

COMUNE DI SANREMO

CONSORZIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Orario: dalle 18,00 alle 24,00

Navetta gratuita dal centro città alla villa Ormond

ORGANIZZAZIONE TECNICA: ArteStudio s.r.l.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Anche il beach volley alle Caravelle

Domani al via il torneo aperto a tesserati e amatori

CERIALE. Sul rettangolo [illegible] beach volley. Oggi e nel [illegible] torneo di beach volley, che si svolgerà su [illegible] campi del parco acquatico [illegible] Caravelle di Ceriale. Il parco di Ceriale [illegible] gioco che sarà aperto [illegible] anche da domani dalle [illegible] e competerà [illegible] dottanti e [illegible] metro e [illegible] sesso. La partecipazione è aperta a tesserati ed amatori. All'iniziativa [illegible] una [illegible] ospitality per [illegible] offerta [illegible] [illegible] [illegible]

NUOVO!

kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia

...come un gelato!

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Cabaret con i Soggetti Smarriti a Rivarolo, grande jazz a Sori, le bande ricevute in Regione

La musica del Mediterraneo all'Expo

Pierin e la Savignano si esibiscono ad Arenzano

LA NOTTE

Festival Musicale del Mediterraneo all'Expo, ad Arenzano, Soggetti Smarriti a Rivarolo e grande jazz a Sori fra gli appuntamenti della serata.

ARENZANO. L'ottava della serata Expo sarà Savignano e il primo violoncello Mario Pierin si esibiranno, alle 21, nel parco di Villa Figoli. Al termine consegna premio «DoReMercato Attivo».

GENOVA. Secondo appuntamento del VIII Festival Musicale del Mediterraneo organizzato da Echo Art, alle 21, al Teatro Piccolo del Porto Antico. In esclusiva per l'Italia i canti dal Burkina del Chant Terrasse, un gruppo di voci dal mondo che si compone con un organo a bocca, una struttura piramidale di oltre cento tubi di acciaio su cui le hostesse producono suoni e ritmi. Partecipano Faisal Taher (Palestina), Yungchen Lhamo (Tibet), Farandula e Simosa Ballet (Italia). Ingresso lire 15 mila.

All'Arena Dlf, a Bavarolo, la rassegna Dolcestate in Valpolcevera regala alle 21 uno spettacolo di cabaret con il duo dei Soggetti Smarriti, con Marco Brunello e Andrea Pisani. Ingresso libero.

Nel Portacarro Maggiore di Palazzo Ducale, alle 21,30, quarta edizione del Sardinadda Festival. In scena questa sera, alle 21,30, «La canzone soggettiva» di Marco Manchisi, dal «Manifesto di Shakespeare», alle 22,30, «InCantos», con Tatiana Lepore e Simona Barbero.

Concerto di «Genova Musica Antica», alle 21, in alla Palazzo San Luca, nel Porto Antico con il duo Cristiano Rossi (violino) e Marco Vincenzi (pianoforte).

Alla Loggia della Mercanzia, rassegna «Suk a Genova» e i racconti dell'harem», alle 21 con concerto del gruppo marocchino di Hidcha Boutouir e Rahal Ouled Haj e spettacolo del Gruppo Urna Bal, centro culturale Mogol. Ingresso libero.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, alle 21,30, al Teatro del Ponente presenta lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?», testo e regia di Tino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea sono in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila. Un mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila.

«Petrarca Notte», in via Petrarca (Piazza De Ferrari), presenta questa sera il gruppo musicale torinese Filid.

SORI. Primo weekend di concerti all'Asilo Ghio, della XII rassegna del jazz tradizionale. Alle 21,30, da New Orleans arriva The Original Camellia Jazz Band. Formata nel 1997 da Clive Wilson (trombba) e Trevor Richards (batteria), con altri musicisti della famosa Papa French's Original Tuxedo Orchestra fondata da Papa Celestin nel 1910 e fra le band più «gettonate» a New Orleans. Ingresso lire 18 mila. Dopo il concerto la Louis Cooper Jazz Band suonerà per le strade del centro.

SARZANA. Concerto di Myriam Dal Don, che suonerà un violino Stradivari questa sera alle 21,30, al Leggiadro Gemini. La violinista sarà accompagnata al pianoforte da Maria Grazia Bellocchio.

(m. b.)

Uno spettacolo di cabaret con il duo dei Soggetti Smarriti a Rivarolo

DA VEDERE

Le bande musicali in Regione, a Palazzo Tursi e in tante piazze. Festa di solidarietà al Molo con la prima serata di Mulapaga, l'omaggio allo Yemen nel suq della Loggia della Mercanzia fra le cose da vedere oggi.

COGOLETO. Nella sala consiliare del Comune, alle 21, la Comunità Montana Argentea e la Cooperativa Progetto Gias presentano un incontro su «Il bosco nella cultura e nell'economia delle valli del Beigua».

GENOVA. Le bande e cori del Festival Europeo cominciato ieri a Genova saranno ricevute oggi alle 10, nell'aula consiliare della Regione, in via D'Annunzio, dal presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerodolini e da quello della Consulta regionale europei Francesco De Simone.

In serata i gruppi partecipanti alla rassegna promossa dal Coro Polifonico dell'Immacolata di Pegli terranno concerti ad Arenzano, Rapallo, Recco, Serate della Malapaga, alle 18,30, con gastronomia, musica, pittori da strada, poesie, fra storia, cultura e solidarietà con gli emarginati, organizzato dall'Associazione Massoero 2000 in Via del Molo.

Alle 21,30, canzone d'autore con Roberto Marzano & Gli Ugolotti e Chiara Figari Ospiti Michelangelo Trombetti, Pigiamino e Antonio Vittorio.

Prosegue nella Sala del Maggior Consiglio, a Palazzo Ducale, la costruzione di un mandala di sabbia di Chakrasamvara dedicato alla pace e alla guarigione da parte di quattro monaci tibetani.

Il mandala sarà ultimato venerdì prossimo. Nella Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, trasformata in un suq arabo, alle 18, lo scrittore Pietro Turallo parlerà di donne e uomini yemeniti attraverso le pagine del suo libro Yemen, scritto con Pier Giorgio Sciaraudis Enrico Campanati e Carla Peirolero leggeranno alcuni brani del volume edito da Idealibri. Il suk è una sorta di mercato esotico in cui commercianti e artigiani di diverse provenienze etniche espongono le merci più disparate: tappeti, ceramiche e legno intagliato, strumenti musicali, libri, cosmetici e altro provenienti dai Paesi del Mediterraneo.

Sul palcoscenico al centro del suk arredato con tappeti e cuscini orientali, si alterneranno fino al 18 luglio momenti musicali e di animazione teatrale, piccoli spettacoli di danza e prosa, tutti con ingresso libero.

Al Museo dell'Antartide del Porto Antico, da oggi è possibile effettuare anche una visita guidata serale, compresa nel prezzo del biglietto, della durata di un'ora e mezza.

A Villa Croce, nel Museo d'arte contemporanea, grande successo della mostra Magnum cinema, un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 19.

[m. b.]

Giornata delle bande a Genova

Gli artisti fecero della Liguria la meta preferita della cosiddetta pittura di paesaggio

Al Ducale la «Scoperta del mare»

Una mostra dedicata ai pittori della Lombardia

GENOVA

Si apre oggi a Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge, Cappella e Loggia degli Abati, la mostra «Scoperta del mare», dedicata ai pittori lombardi che dalla seconda metà dell'Ottocento e nel Novecento hanno scelto la Liguria la meta preferita della cosiddetta pittura di paesaggio.

La mostra, curata da Giovanni Cerina e Sergio Rebora, è promossa dal Comune di Genova, in collaborazione con la Regione e l'Agenzia di promozione Turistica della Liguria.

«Scoperta del mare» offre al visitatore centoventi dipinti di una cinquantina di artisti, scelti e ordinati per valore dalla qualità pittorica, alle dimensioni alle epoche rappresentate. In particolare, sono state raccolte opere comprese tra la Prima esposizione nazionale di Belle Arti di Roma, svoltasi nel 1872 e che ebbe una grande risonanza, e la quarta edizione del prestigioso Premio Bergamo del 1962. Un arco temporale, quindi, che copre quasi un secolo di storia della pittura di paesaggio lungo la quale praticamente tutti i movimenti che hanno interessato la storia dell'arte.

Tra gli autori milanesi e di area lombarda, sono presenti alla mostra Giorgio Belloni, Emilio Gola, Pompeo Mariani, Gaetano Previati, Alberto Salietti, Arturo Tosi e in particolare Luca Carlo Carrà con «Il golfo della Spezia» (1917-1927). Tutti artisti che hanno dipinto la Liguria fra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento.

«Questa mostra è un invito ai liguri a un viaggio lento attraverso la nostra terra» ha detto l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo, secondo la slogan Adagio di Liguria che spinge a vedere magari meno cose ma a gustarle maggiormente. Per noi» ha aggiunto la Profumo «questa mostra è uno stimolo ulteriore per valorizzare sempre di più la ricchezza di questa terra, fatta di scorci panoramici unici, di colori avvincenti, di profumi e di sapori particolari, unici».

Legati alla rassegna sono in programma eventi collaterali. La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre. Gli orari sono i seguenti: dal martedì alla domenica 15-21, il giovedì apertura prolungata fino alle 23, lunedì chiuso. L'ingresso costa 12 mila lire, ridotti 9 mila e scuola per le scuole. Prezzo scontato nel caso di ticket unico con i Musei di Nervi, la Mostra e il Museo Ricetto Pregone a Villa Grimaldi Fassi.

[m. b.]

Un'opera di Salvatore Fiume, «Barche sulla spiaggia», inserita nel catalogo

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	4		
	86	85	67	54	51
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	51	46	64	42
	100	60	77	72	50
GENOVA	60	38	51	7	4
	111	85	66	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
PALERMO	89	49	15	49	51
	83	81	66	50	48
ROMA	54	68	89	65	17
	71	69	54	46	42
TORINO	63	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	63	78	44	18	85
	140	70	58	51	49

LE COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Cagliari. Lecce fa coppia su cui puntare. Il gioco va proporzionato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-66	14-36	14-63	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-53
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambate mature. Sono ambato in scadenza discreta, infatti tra parentesi indichiamo la passata scadenza in settimane

31 (3), Cagliari 2 (0), Firenze 45 (1), Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli 70 (0), Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5), Venezia 25 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

2-4	2-42	2-58	19-15	19-3
2-9	2-55	2-12	19-42	19-1
2-74	2-21	2-84	19-54	19-40
2-50	2-51	2-3	19-8	19-49
2-16	2-19	19-50	19-51	19-2
2-60	2-30	19-16	19-52	19-4
2-86	2-1	19-61	19-20	19-75
2-20	2-52	19-36	19-18	19-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	31-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8	81	33	41	53		
	16	14	30	15	38	72	
2 combinazioni							
L. 5600	39	58	52	61	74	85	29
7 combinazioni							

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	base fisse prese 1 a 1	19 - 85	28 - 53
224 combinazioni	- variabili	67 - 25 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 73	

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candolo.

Ecco alcune delle tecniche usate nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "inverse" (come 34-43, 87-78, 19-91 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 71-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il Festival internazionale di musica da camera organizzato dalla Filarmonica

Festivo '99 per dodici Comuni

I concerti da domenica prossima al 28 agosto

CHIAVARI

Da domenica 11 luglio al 28 agosto nel Tigullio e nel Golfo Paradiso si svolge il Festival Internazionale di musica da camera organizzato dalla Filarmonica «Gio Batta Cavara», con la direzione artistica di Danilo Marchetto. «Festivo '99» è il titolo della manifestazione che si svolgerà nei Comuni di Chiavari, Cicagna, Cogorno, Deiva Marina, Lavagna, Ne, Rapallo, Recco, Santa Margherita e Sestri Levante.

Il primo appuntamento è per domenica prossima, alle 21,15, nell'ex convento dell'Annunziata [Portobello] a Sestri Levante, con l'European Union Chamber Orchestra, con il pianista Andrea Bacchetti e la direzione di Massimiliano Caldi. Gli altri appuntamenti di luglio. La stessa orchestra, con il violinista Nicola Sweeney e la direzione di Ilavan Parkanyi, sarà in scena martedì 13 luglio alle 18 al Santuario di Montallegro, Rapallo. Mercoledì 14 luglio, alle 21,15 nel Parco di Villa Oldone-Gambaro (parcheggio in piazza del Popolo), l'European Union Chamber Orchestra accompagnerà il violinista Jerome Akoka, il corno Alessio Allegrini con la direzione di Ustvon Parkankyi. Giovedì 15 luglio, alle 21,15, nel Santuario di N.S. del Carmine a Nozarego di Santa Margherita, «In cammino verso il Giubileo». Le confraternite», Orchestra del Tigullio diretta da Massimiliano Caldi con la soprano Patrizia Gitto e il contralto Fernanda Piccini.

Venerdì 16 luglio, 21,15, sul lungomare di Deiva Marina «Swing ora», Tigullio Jazz Band diretta da Franco Pirondini con la cantante Silvia Serofani. Stesso programma e stessa orchestra domenica 18 luglio, 21,15, a Recco in piazza Nicoloso Da piazza del Comune). Giovedì 22 luglio, 21,15, Portorato Brignardello a Lavagna «Francia, Musica e Teatro», Maurizio Moretti, Angela Oliviero pianoforte a quattro mani, Luigi Maio attore. Domenica 25 luglio, alle 19, a San Rocco di Zerli (Ne), piazzale della chiesa, «L'operetta in sol lotto», con l'Ottetto Italiano che presenterà il Barbiere di Siviglia. Giovedì 29 luglio, 21,15, all'auditorium delle Clarisse «Romanticismo Boemo-Tedesco», con il Trio Italiano, Sonig Tcakorian violino, Silvia Chiesa violoncello, Giovanni Battista Rigon pianoforte.

Venerdì 30 luglio, 21,15, Parrocchia di S. Sabina a Sestri Levante «In cammino verso il Giubileum, la Resurrezione», Quartetto Gothoni. Sabato 31 luglio nell'oratorio S. Giovanni di Cogorno, ore 21,15, «Tra Classicismo e Romanticismo, Quartetto Gothoni. [g. vi.]

Offerte promozionali, sia a mezzogiorno che la sera, nei ristoranti che aderiscono al Consorzio

Le «magie d'estate» in cucina a Recco

Nelle serate gastronomiche la «vedette» è la focaccia col formaggio

RECCO

Nella capitale gastronomica della Liguria, Recco appunto, quelle che in altri centri sono semplicemente «serate gastronomiche», diventano «Magie d'estate». Di magico in quest'ultima edizione del millenario della promozione gastronomica estiva del Consorzio Recco Gastronomica, ci sono: innanzitutto la famosa focaccia col formaggio, il prezzo veramente competitivo con vengono proposti i menù nei ristoranti che aderiscono all'iniziativa, e le serate in cui saranno ospiti appassionati di cucina che hanno inviato ricette in cui appare la «crescenza», ingrediente principe della mitica focaccia recchese.

Il menù «magie d'estate» sarà proposto fino a settembre, per il servizio del mezzogiorno, al prezzo di 30 mila lire escluso le bevande (presso la Focacceria saranno invece incluse) e comprende la famosa focaccia col formaggio, un piatto tipicamente estivo e il dessert. «Serata magica» è invece una unica ed irripetibile serata, in ogni ristorante del Consorzio, con menu di degustazione estivo proposto a prezzi che vanno dalle 35 sino alle 55 mila lire, tutto compreso. Per rendere più facile la memorizzazione Serata Magica viene proposta tutti i venerdì tra il 16 luglio e il 3 settembre. Non si può quindi sbagliare: a mezzogiorno menù «magie d'estate a 30 mila lire, «serate magica» ogni venerdì, a turno in otto ristoranti, a 35 o 55 mila lire.

Via alle serate gastronomiche a Recco

Ma non sono finite le «magie»: dalla metà di giugno è stato richiesto, ai lettori dei maggiori quotidiani e ai clienti dei ristoranti, l'invio di ricette in cui comparisse l'ingrediente principale della focaccia col formaggio: la crescenza a cui i ristoranti ed Invenizzi (sponsor storico del Consorzio Recco Gastronomica) hanno voluto affiancare il gorgonzola. Sono arrivate alcune decine di ricette e proprio oggi i ristoratori selezioneranno 8 ricette che verranno presentate, una per ogni «serata magica» ed i cui autori saranno ospiti d'onore. Un'ultima novità della manifestazione è la presenza, per la prima volta a Recco, di un'azienda vitivinicola ligure, o meglio locale, in veste di sponsor: la Fratelli Parma di Ne.

Il calendario delle «serate magiche»: 16 luglio Ai Pesci Vivi, lire 45.000; 23 luglio Manuelina, 55.000; 30 luglio Da Lino, 55.000; 6 agosto Focacceria, 35.000; 13 agosto Alfredo, 45.000; 20 agosto Vitturin, 55.000; 27 agosto Da O'Vittorio, 55.000; 3 settembre La Ciara, 55.000. La Baracchetta non effettuerà la «serata magica» ma offrirà il consueto servizio. L'organizzazione dell'iniziativa del Consorzio, è di Dimensione Riviera, alla quale ci si può rivolgere per informazioni, tel. 0185 730.494. [g. vi.]

Pallanuoto: le speranze liguri al lumicino

«Playoff», e in A2 passa l'ultimo tram

Serie B e C

Rapallo e Anpi la festa è pronta

Sabato di festeggiamenti per Rauch Rapallo ed Anpi Frantoio Molassana? E' questa l'ipotesi più probabile, poiché le formazioni di Diego Casagrande e Franco Lavoratori domani potrebbero coronare l'obiettivo inseguito per tutta la stagione, vincere i gironi liguri di serie B e C. Manca l'ausilio dei numeri, ma le indicazioni sono precise e rivolte tutte in tale direzione.

SERIE B Terz'ultima di campionato con i ruentini chiamati ad amministrare i 7 punti di vantaggio conquistati sulla più immediata inseguitrice Mameli. Tanti i cambi «dietro», con a turno un quartetto formato dagli stessi voltresi, dal Quinto, dal Valleserivia e perlomeno inizialmente pure dalla Comer Lavagna, a sperare in una crisi del Rapallo.

Crisi che non si è manifestata, e domani al «Poggiolino» l'opportunità, contro il debole Lerici, di chiudere anticipatamente la questione primato. 19 i punti di differenza fra le due squadre (28 e 9), quindi il match non dovrebbe riservare sorprese. Volata per il secondo posto che potrebbe riaprirsi, se il Lavagna (18) dovesse riuscire a scontiggere la Mameli (21) al «Parco». Ed altro scontro diretto al «Lago Figoi» fra Valleserivia (17) e Quinto (19). In palio punti preziosi in chiave salvezza all' Olimpica di Savona fra Arenzano (10) e Marisport (7).

Sette i punti di vantaggio del Rapallo sulla seconda squadra, addirittura otto le lunghezze che separano il Sestri Ponente (25) dalla capolista Molassana (33) in questa serie minore. Un vero abisso, con i ragazzi della Val Bisagno che, oltre a vincere il girone, puntano ad un secondo prestigioso traguardo: chiudere a quota 42, ovvero con tutte vittorie. Ultimi tre ostaroli rappresentati dal Ponte Carrega domani, dal Sori '90 fra otto giorni e dallo stesso Sestri Ponente fra quindici giorni.

Un passo alla volta: intanto domani, alla «Sciorba», l'aritmetica conquista del primato, contro il Ponticarrega (14). La vera sfida è per evitare l'ultima posizione, e la discesa in D. In corsa due squadre, Rapallo '97 e Sori '90, con i rapallesi che dopo la vittoria di sabato scorso nello scontro diretto hanno maggiori probabilità di raggiungere la salvezza. Rapallo '97 (7) di scena al Lago Figoi contro il Sestri Ponente; Sori '90 (4) alla «Sociale» contro il Ponente Ligure (9). Chiude la terz'ultima di ritorno Andrea Doria (23)-Sturla (13).

(s.)

Giancarlo Scartazzoni

Mancava solo un «primato» nel poco edificante panorama della pallanuoto ligure. Ora questa barriera è prossima a cadere, con nessuna formazione ligure di A2 ammessa alla fase finale per provare a salire nella massima [illegible]. Dall'istituzione della formula, sempre una società ligure, con alterne fortune (il ricordo più vivo rimane quello di alcuni anni orsono, della «Massa» di Nervi gremita fino all'inverosimile, con decisione al golden gol favorevole ai nostri colori; con presidente Giuseppe Minuto gettato in acqua ed il sindaco di Genova, Adriano Sansa, a festeggiare in tribuna) ha sempre fatto i playoff.

Quest'anno no, salvo clamorosissime sorprese nelle ultime due giornate. Il Como, secondo dietro il Brescia, dovrebbe proprio «suicidarsi» per perdere la possibilità di sfidare il vincente del girone Sud (Ortigia) per un posto nella A1 del 2000 (altro incrocio fra Brescia e Pagliros). Sori che spera ancora, ma con scarsissime possibilità di vedere realizzato, fra otto giorni, il sogno secondo posto. Comunque onore al merito al lavoro di Massimo De Crescenzo, al primo anno sulla panchina sorese e subito in grado di piazzare la sua squadra in classifica davanti a club alla vigilia certamente più ambiziosi come Bogliasco, Camogli e Chiavari.

Domani penultima di ritorno, ma prima uno sguardo a ritroso, per analizzare l'incredibile evolversi. Como in netto vantaggio, come detto: 39 punti, 3 di vantaggio sul Sori e 4 sulle altre liguri Camogli e Bogliasco, che sabato scorso si sono annullate a vicenda nello scontro diretto. Vera e propria non-collaborazione fra i club regionali, considerando che il Sori contro i lariani ha conquistato bottino pieno (11-9 all'andata e 9-6 al ritorno), il Bogliasco quattro punti su sei (10-10 e vittoria 13-11), soltanto il Camogli in svantaggio (un pareggio 10-10 ed una sconfitta 13-10). Ecco l'incredibile, con la conquista del secondo posto per una formazione che negli scontri [illegible] le dirette rivali ha conquistato soltanto 5 dei 18 punti massimi disponibili.

La rivalità di campanile, a livello ligure più che altrove, ha sempre influenzato il risultato finale, nella pallanuoto come in altri sport di squadra, ma indubbiamente in questa stagione il dato è stato troppo risolutivo per non analizzare il tutto con tanto rammarico. La giornata di domani sarà di «speranza» per Sori e C., chiedendo al Nervi per un giorno di tornare grande e aiutare i club «cugini».

Como (39)-Nervi (21) all'Olimpica, affidata al duo arbitrale Carannante e Murace, e chissà che il ricordo di quella serata di alcune stagioni orsono al «Porticciolo» non operi da stimolo per Chicco Scuncero la proposito, il tecnico è stato squalificato per 3 turni, quindi campionato finito per lui e i suoi nel cercare di realizzare la grande impresa. Fra otto giorni sarà il turno della Chiavari al «Lido», a provare ad imporre lo stop a Kiss e compagni.

In Liguria ancora una partita che potrebbe servire al Como. Alla Comunale di Bogliasco e infatti in programma domani la sfida tra i bianconeri di Marco Risso (35) ed appunto il Sori (36), diretta da Paoletti e Sardelli. In palio tante cose, due le principali: l'ultimo assalto al secondo posto e la supremazia regionale. Oggi senza Angelini squalificato per una giornata. Se le due inseguitanti Como e Bogliasco dovessero vincere il secondo posto dei lombardi diventerebbe aritmetico. Penultima trasferta pure per la terza ligure di serie A1, il Camogli di Pino Porzio (35) di scena alla «Plebiscito» col Padova (24) con arbitri Cocchi e Recchioniti. In caso vittorie il finale di stagione per Chiavari (30) domani a Modena (27) con arbitri Pastore e Ravera (dirette Raisport) e Arenzano (29) addio casalingo alla A2 per l'Imperia (4) contro il Bergamo (18) con direzione di gara affidata a Picchetto e Taccini. Infine passerella casalinga alla «Lagomarsino» per il super Ivo Scera (56) con il Torino (20).

Edoardo Angelini, ex Recco, gioca nel Sori e fra le squadre che sperano ancora

I biancorossi alle finali-scudetto

Savona: sognano anche gli Allievi

Tempo di verdetti per la pallanuoto giovanile, che vede sugli scudi l'Athena Savona. La società biancorossa ha ottenuto, negli Allievi, il pass per le finali che si disputeranno a Civitavecchia dall'11 al 14 agosto. La compagine diretta da Andrea Pisano nel raggruppamento disputato a Padova si è classificata per l'ultimo atto della manifestazione grazie ai successi sul Futura Prato (18-4) e soprattutto sul Pescara (12-8).

I savonesi hanno concluso al 2° posto il girone, superati dal Civitavecchia che coi biancorossi ha pareggiato (8-8). La squadra savonese ha comunque dimostrato, nei due giorni di gare, di giocare un'ottima pallanuoto e di candidarsi tra le favorite per le finali del prossimo mese. Intanto nella piscina di corso Colombo si giocheranno mercoledì e giovedì della prossima settimana i quarti di finale del campionato Ragazzi.

In vasca estiva ai bianconeri il Bogliasco (testa Torino e Vigevano le prime tre classificate posteggiando dietro i punti di questa fase accedendo alle semifinali di Nervi (domani alle 16 e 45 le finali sono in programma dal 10 al 16 agosto e prevedono sicuramente un doppio impegno domenicale). Da ricordare infine che dal 14 al 16 luglio sono in programma a Recco le finali Ragazzi. Sori (impegnata con l'Athena anche per la terza volta consecutiva) vicecampione da battere nel girone a punteggio pieno.

[g. o.]

Motonautica

Così le gare «regionali»

[illegible]

Quattro squadre in lizza, sono in acqua tutti giocatori del Sud

Lo acque di Napoli ospitano la seconda tappa tricolore

Oggi e domani nelle acque di capo Miseno, in provincia di Napoli, seconda tappa del 4° Campionato italiano di Beach Waterpolo-Trofeo Original Marines, organizzato dall'associazione «Pallanuoto Sempre». Le due giorni di pallanuoto tra i flutti vale anche per l'assegnazione della Coppa Consiel messa in palio dall'Associazione Museum di Anna Masuttuolo.

Oggi dalle 14 le semifinali: Mergellina contro Santa Lucia e Salerno contro Carabinieri; domani alle 11 la finale di consolazione e a seguire la finalissima. Si gioca sempre al meglio dei tre set, per aggiudicarsene uno bisogna segnare sei reti. La squadra vincitrice del torneo si qualificherà per la Final Four di S. Margherita. La seconda tappa vede favorita la squadra dei Carabinieri che ha un organico affiatato e collaudato dal campionato di A2. I punti di forza sono i fratelli Occhiello, gli ex Canottieri Mario Baldozzi e Aniello Danaro. Competitiva appare anche S. Lucia, «mista» Canottieri-R.N. Napoli che può contare, tra gli altri, sul russo Maximov, sull'ex Posillipo Mario Zizza, su Marino e Parnoffi.

All'insegna della linea verde le altre due: il Salerno è guidato dai fratelli Rampolla, mentre Mergellina schiera gli Junior del Posillipo rinforzati da De Georgio e Galasso. La manifestazione ripercorre le orme dello storico Trofeo Mastrottolo, torneo che negli Anni '70 raggiunse livello internazionale con la partecipazione delle più forti squadre del mondo. Delle 6 partite, sintesi in differita su Raisat Sport lunedì dalle 16,05 alle 16,35 e su Supersix venerdì 16 luglio alle 22. Telecronista Laura Sicco.

(d. s.)

Dall'album dei ricordi della «beach» squadra di grandi alla tappa di Bergeggi tra gli altri Sciacero Baldineti Averaimo La Cava e Cristilli

La seconda fase del Campionato della Provincia

Un lesso Camogli-Mameli al Trofeo Mario Cevasco

CAMOGLI

E' scattata la seconda fase del campionato della Provincia di Genova, il Trofeo Mario Cevasco. Martedì sera alla «Ferro» di Recco e mercoledì al Particiolo di Nervi si sono date battaglie le 11 squadre di A2 e B convolte nel torneo organizzato dalla R.N. Camogli col patrocinio della Provincia. Cinque di loro (Arenzano, Lavagna, Valleserivia, Quinto e Chiavari), eliminate dopo la prima fase, sono nel girone di consolazione che ha come obiettivo il 7° posto. Le altre sei sono divise in due «triangolari» che serviranno a scegliere le finaliste per la sfida decisiva di martedì a Camogli.

Martedì a Recco poca fortuna col tempo: al caldo torrido della giornata ha fatto seguito una serata tormentata dal vento che ha tenuto lontano da Punta S. Anna il pubblico (poco più di cento i presenti). Il Lavagna ha battuto nettamente l'Arenzano in una gara poco entusiasmante (8-2). Bene tra i vincitori il giovane Castagnasso, classe '82. Pareggio tra Chiavari e Valleserivia (8-8): i genovesi hanno acciuffato gli avversari a 34" dalla fine con Bettini. Grande agonismo nella gara per il titolo: Camogli-Mameli 14-8. L'arbitro Tedeschi per tenere in mano la partita ha dovuto espellere Rainero e Tarantino.

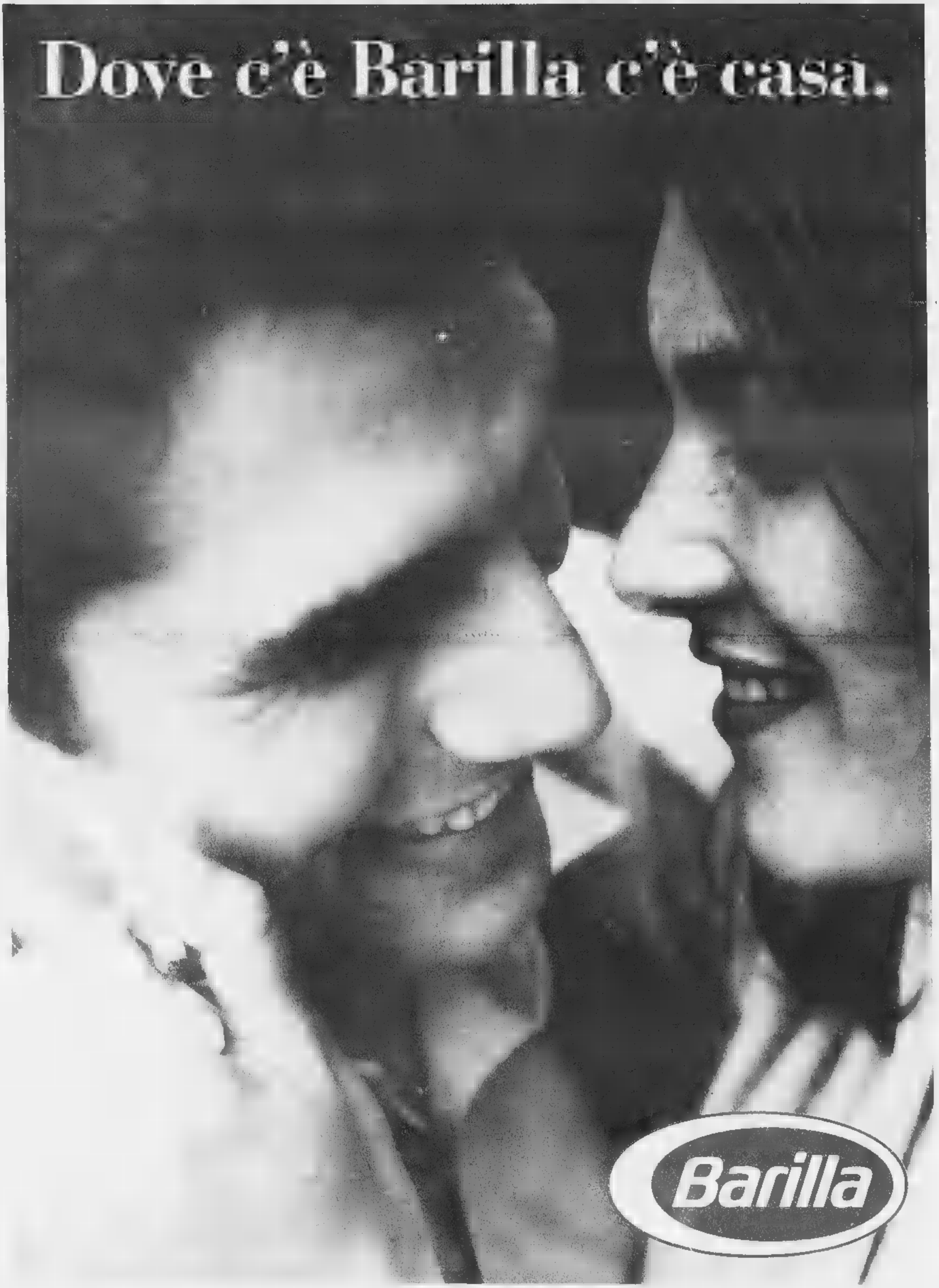
Mercoledì a Nervi, Valleserivia alla grande sul Lavagna (9-4) e vittoria del Quinto sull'Arenzano (14-8) nel girone di consolazione. Sorpresa nel girone finale: Rapallo si impone sul Nervi nonostante la presenza tra gli arancioblù di Bagiu (15-13). Il girone I: Rapallo p. 3, Nervi e Bogliasco 0. Girone 2: Camogli p. 3; Mameli e Sori 0. Consolazione: Valleserivia p. 4, Quinto e Lavagna 3; Chiavari 1, Arenzano 0.

(d. s.)

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
il 43 Mercatino dell'Auto
e parti di ricambio da collezione
Giornata Collezionisti e Foto Concorso
sabato 10 luglio e domenica 11 luglio 1999
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33-4.93.69.27.00 - Fax 00-33-4.93.46.01.36

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio
✓ **E [illegible] che bestia sei?** *Metatore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*
✓ **La spia e la segretaria.** *La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino B[illegible] su uno strano agente di Sua Maestà britannica.*

Dove c'è Barilla c'è casa.



La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica mente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Snef.

Il traffico su tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide. «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia: dunque c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

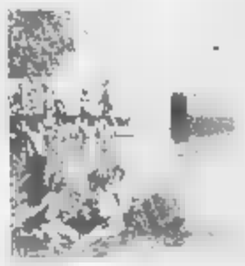
Alta velocità, Regione e Provincie e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Mandria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Moscatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «È la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica del progetto allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell'Apetunnel Maurizio Gavazzano e rappresentanti della Savoia e Isere. Lione, Grenoble Modane e Chambery - e stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi tesi a «valutare, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale».

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti da Montecitorio delle risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo (ex popolare poi in Commissione e il rappresentante nazionale del settore Dorigo e Tiscali) attacca: «L'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dal programma di Governo». [m. tr.]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione



NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore d'Orta e di Mergozzo e soltanto più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano. Lo rivela uno dei risultati dei controlli sulle acque dopo il via libera alla stagione balneare. Ma ci sono anche due laghi, per la prima volta in assoluto fuorilegge: «Inquinamento e colibatteri sono bloccate ancora da parecchi divieti di balneazione», spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Ermanno Azzarito del Polo. «Tra i laghi che presentano ancora problemi anche quello della Sesia nel tratto compreso tra Recetto e il torrente Sarmassa». Il lago d'Orta è stato per la Carabinieri invece «chiuso» ai bagni.

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. È scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di Sanremo. Paolo Salvatori, 31 anni, è residente a Ventimiglia. Ha lasciato la sua casa di Bordighera per andare al lavoro, ma non è mai arrivato. Il suo furgoncino è stato ritrovato a Ventimiglia. Sembra che il giovane abbia avuto problemi economici. Sabato scorso, infatti, ha dovuto pagare una cambiale di 5 milioni. Ora i carabinieri stanno indagando per scoprire se il giovane è fuggito di sua volontà o se è stato vittima di un delitto.

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e portato via tutto quello che c'era dentro. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito un paio d'altri furti e non avrebbe mai denunciato il danno.

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO

Campioni di ogni sport sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE.

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltelli, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo guarirà in trenta giorni, ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Himollari, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Così sta accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute. Loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta». Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un brevissimo raduno e prosegue. Fino all'isolato dopo, dove altre due auto li fanno fermare. Maggi li aspetta davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ci hanno trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Teksida, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - Hanno aggredito anche prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto coperto di sangue. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sul balcone. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dalla Snack Bar il titolare, Giovanni Mosso, chiama il 113. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. La trovano in via Nizza quasi all'incrocio di via Bertholet.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha ascoltato la sentenza senza battere ciglio.

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (nani, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartonamanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che gli Amici hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, debuttante la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore» - la invitiamo per la sera dell'8 luglio - erano stati spediti ai 6400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21 dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura in quattro incontri

BORGOSESIA.

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe ai danni dei risparmiatori colpiti per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata della Comunità ha patteggiato per l'intera vicenda due anni di reclusione e 2 milioni di multa. Tatiana Rossini era in servizio con contratto a termine all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone compiacenti, aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 9 Luglio 1999 — n. 39

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.35.55/56 / FAX 0184.50.07.65

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

Sanremo, la Coldiretti dichiara guerra ai commercianti che pagano in ritardo

E' la rivolta dei floricoltori

«A volte prendiamo i soldi dopo sei mesi»

Roberto Basso
SANREMO

La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di valle Armea e che hanno il vezzo di acquistare la merce oggi e di pagarla dopo 3, 4, 6 mesi. Senza interessi.

«Un malcostume - dicono i funzionari di via Cascione - che deve finire. E' da troppi anni che la gente si lamenta e nessuno fa mai nulla. L'Ufc.Flor quando assumerà la gestione del mercato deve assolutamente vietare certi sistemi che danneggiano pesantemente il floricoltore, il soggetto più debole della filiera. I pagamenti ritardati, infatti, permettono esclusivamente ai grossisti di farsi finanziare dalle piccole aziende. Chi usa certi metodi lavora e prospera con i soldi dei floricoltori. Nell'arco dell'anno i pagamenti ritardati raggiungono miliardi. Somme da capogiro».

Al mercato dell'Armea e tra i floricoltori la notizia dell'iniziativa Coldiretti sta avendo l'effetto di una bomba.

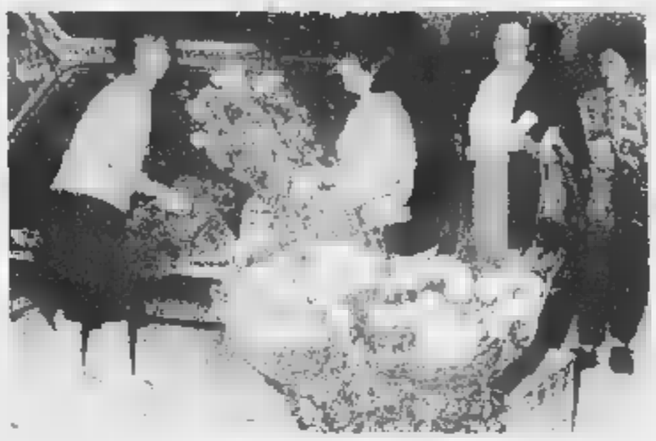
«Per la prima volta - dicono i produttori - si è scoperchiato un problema vero e si sta attaccando la montagna dei tabù che soffoca la floricoltura».

L'iniziativa ha già un nome: la «guerra dei bigliettini».

Ha detto Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti: «Da sempre, infatti, volenti o nolenti sul mercato di Sanremo esiste una prassi che non è più tollerabile. I floricoltori ogni giorno vendono rose, garofani, verde e altra merce a commercianti, grossisti, esportatori. Una buona parte di questi, però, invece di pagare con denaro o assegni consegna un bigliettino. Spesso si tratta di un semplice foglietto bianco. Sopra il commerciante ci scrive la cifra che deve al floricoltore e la data del pagamento che avverrà il più tardi possibile. Sia che si tratti di milioni, sia di poche migliaia di lire. A volte si tratta di un vero e proprio aut aut. O il produttore accetta o rischia di non vendere più la sua merce. Sotto il profilo legale il sistema del ritardato pagamento non è reato. Però le conseguenze per il floricoltore, sempre in mezzo a mille problemi, possono essere disastrose».

Risultato? «Su precise segnalazione e documentazioni di soci coraggiosi - ha detto Fugazzi - siamo entrati in azione. Stiamo preparando tutto una serie di azioni per eliminare il fenomeno. Il Comune e il sindaco dovrebbero subito inserire nell'attuale regolamento di mercato la clausola che vieta i pagamenti ritardati. La Regione poi deve decidersi a varare il regolamento-tipo dei mercati».

La Coldiretti ha inviato una «lettera di protesta» alla ditta Angelo Musetti s.r.l. di Sanremo. «Presto - ha detto Fugazzi - ne seguiranno altre». Nella missiva si legge tra l'altro. «La Federazione è venuta a conoscenza da iscritti che effettuerete i pagamenti di fatture relative al mese di giugno 99, già in vostro possesso, solamente dopo la metà di ottobre. Per quanto sopra, a tutela degli interessi dei nostri associati, sentiamo il dovere di stigmatizzare tale iniziativa che riteniamo arbitraria e vessatoria nei confronti di aziende-imprese che vivono del ricavato del proprio lavoro».


I produttori di fiori sono i più colpiti dallo strapotere dei commercianti

L'incendio boschivo all'alba di ieri

Eze, fuoco sui binari treni bloccati e caos

Forti disagi per frontalieri e turisti
Istituito bus-navetta da Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Il traffico ferroviario da e per la Francia è stato bloccato, dalle 4,30 della mattina fino al pomeriggio di ieri, a causa di un vasto incendio che si è sprigionato sulle alture di Eze nelle vicinanze di Montecarlo. Il fumo ha invaso anche la linea ferroviaria tra Nizza e il confine.

Disagi ai viaggiatori che partivano dalla stazione internazionale di Ventimiglia dove dalle prime ore della mattinata, erano ferme centinaia di persone in attesa di un treno per la Francia, soprattutto turisti diretti nel Nord Europa e in Spagna. Disagi notevoli anche per i lavoratori frontalieri, che ogni mattina usano il treno per andare a lavorare in Francia o a Montecarlo. Molti di loro sono stati costretti a cercarsela con un passaggio in automobile, altri hanno atteso i pullman straordinari messi a disposizione dalle Ferrovie, altri ancora, invece, sono stati costretti a perdere un'intera giornata di lavoro. Previste anche lunghe code ai caselli autostradali, all'imbocco di Nizza.

L'origine [illegible] del traffico - che è stato contemporaneamente bloccato anche in entrata dalla parte delle ferrovie francesi - è stato dettato dal vasto incendio che si è sprigionato sulle alture di Eze nelle vicinanze di Montecarlo, il fumo ha invaso anche la linea ferroviaria tra Nizza e il confine.

Disagi ai viaggiatori che partivano dalla stazione internazionale di Ventimiglia dove dalle prime ore della mattinata, erano ferme centinaia di persone in attesa di un treno per la Francia, soprattutto turisti diretti nel Nord Europa e in Spagna. Disagi notevoli anche per i lavoratori frontalieri, che ogni mattina usano il treno per andare a lavorare in Francia o a Montecarlo. Molti di loro sono stati costretti a cercarsela con un passaggio in automobile, altri hanno atteso i pullman straordinari messi a disposizione dalle Ferrovie, altri ancora, invece, sono stati costretti a perdere un'intera giornata di lavoro. Previste anche lunghe code ai caselli autostradali, all'imbocco di Nizza.

L'origine [illegible] del traffico - che è stato contemporaneamente bloccato anche in entrata dalla parte delle ferrovie francesi - è stato dettato dal vasto incendio che si è sprigionato sulle alture di Eze nelle vicinanze di Montecarlo, il fumo ha invaso anche la linea ferroviaria tra Nizza e il confine.

Disagi ai viaggiatori che partivano dalla stazione internazionale di Ventimiglia dove dalle prime ore della mattinata, erano ferme centinaia di persone in attesa di un treno per la Francia, soprattutto turisti diretti nel Nord Europa e in Spagna. Disagi notevoli anche per i lavoratori frontalieri, che ogni mattina usano il treno per andare a lavorare in Francia o a Montecarlo. Molti di loro sono stati costretti a cercarsela con un passaggio in automobile, altri hanno atteso i pullman straordinari messi a disposizione dalle Ferrovie, altri ancora, invece, sono stati costretti a perdere un'intera giornata di lavoro. Previste anche lunghe code ai caselli autostradali, all'imbocco di Nizza.

Bloccato al confine

Cassiere infedele è «tradito» dalla nostalgia

VENTIMIGLIA. E' stato tradito dalla nostalgia e dalla voglia di rivedere i familiari, il cassiere «infedele» della Banca Commerciale Italiana di Cagliari, che nel '93 scomparve con quasi un miliardo e mezzo di lire. Roberto Caschili, di 43 anni, che l'altra mattina è stato arrestato dalla polizia ferroviaria di Ventimiglia in collaborazione con la Squadra mobile di Cagliari, era uscito dalla banca sarda, con i milioni da versare alla Banca d'Italia. Doveva solo attraversare la strada, invece fece perdere le sue tracce.

Nel '95 era stato condannato in contumacia a quattro anni e quattro mesi di reclusione. Nel '96 era stato individuato in Spagna, dove però non era stato possibile eseguire il mandato di «cattura internazionale». Era stato così rimesso in libertà. E' stato bloccato dai responsabili della Squadra mobile mentre scendeva da un treno in arrivo dalla Francia. Agli agenti ha detto che rientrava in Italia perché voleva rivedere i suoi familiari. **[d. bo.]**

La sera prima era stato fermato al largo di Ventimiglia su una imbarcazione a vela rubata: «Voglio andare in Africa»

Sanremo, francese si uccide gettandosi in mare

Il corpo senza vita del giovane recuperato dalla Guardia costiera

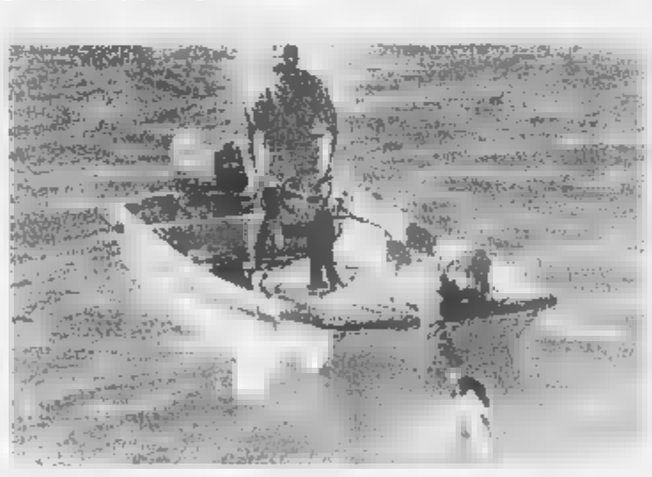
Giulio [illegible]
SANREMO

Il mare ha restituito ieri mattina il corpo di un giovane che si è tolto la vita lanciandosi dalla diga foranea di porto vecchio. Cyril Ben Diaz, 27 anni, cittadino francese residente a Clermont Ferrand, già l'altra sera era stato protagonista di un episodio inquietante quando la Guardia Costiera lo aveva salvato da una morte sicura raggiungendo la piccola barca che aveva rubato su una spiaggia di Ventimiglia dirigendo poi la prua verso il mare aperto.

Ma l'intervento dei marinai, evidentemente, non ha fatto cambiare idea al ragazzo francese che all'alba si è tolto i vestiti lasciandoli ordinatamente sugli scogli del molo di porto vecchio di Sanremo abbandonandosi al mare. E' stato un marinaio ad avvistare, poco dopo le 9,30 di ieri mattina, il corpo ormai senza vita di Diaz, trascinato verso gli scogli dalla corrente e sballottato dalle onde. La motovedetta «Cp 508» condotta da Capo Anfossi ha subito mollato gli ormeggi e al porto sono arrivate anche la polizia e l'ambulanza della Croce Rossa. Per Cyril, però, non c'era purtroppo più nulla da fare.

A causa delle correnti il comandante della Guardia Costiera Bruno Ferrone ha fatto intervenire una lancia a motore che ha consegnato alla vedetta il corpo. Sull'accaduto è stata aperta un'inchiesta: il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha disposto l'autopsia per accertare la causa e l'ora della morte del giovane francese. Un'informativa urgente è stata subito trasmessa alle autorità transalpine. Gli abiti, i documenti e i soldi trovati nei vestiti del ragazzo (circa un milione di lire) sono sotto sequestro.

«Mercoledì sera - spiega il comandante Ferrone - la vedetta aveva recuperato la barca alla deriva con a bordo quel ragazzo in stato confusionale. E' stato accompagnato a Bordighera, abbiamo fatto degli accertamenti,



La difficile operazione di recupero del corpo senza vita del giovane francese davanti al porto di Sanremo da parte della motovedetta della Guardia costiera e, qui sopra, Cyril Ben Diaz, 28 anni di Clermont Ferrand

gli abbiamo [illegible] di tornare a casa. Stava bene, sembrava si fosse ripreso. Il giovane francese invece - avevano raggiunto Sanremo da poco di notte - deve aver deciso di togliersi la vita lanciandosi in mare dalla diga foranea di porto vecchio.

L'incidente ieri alle 14, l'autocisterna subito «isolata» dai Vigili del fuoco: code di veicoli, deviati su strade alternative

Si rovescia camion di gas liquido, panico a Dolceacqua

Bloccata la provinciale della Val Nervia, il traffico in tilt per tre ore e mezza

Vigili del fuoco all'opera per scongiurare il rischio di un'esplosione del camion carico di gas nei pressi dell'abitato

CAMPOROSSO

Un'autocisterna, che trasportava gas Gpl è capottata ieri pomeriggio sulla provinciale della Val Nervia, circa mezzo chilometro prima dell'ingresso di Dolceacqua. Sono subito intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia e di Sanremo, che hanno messo «in sicurezza» la zona e hanno evitato che la fuoriuscita del combustibile potesse provocare incendi. L'autista del mezzo, Vincenzo Cammareri, di Dolceacqua, è rimasto illeso. E' stato lui a dare l'allarme ai pompieri.

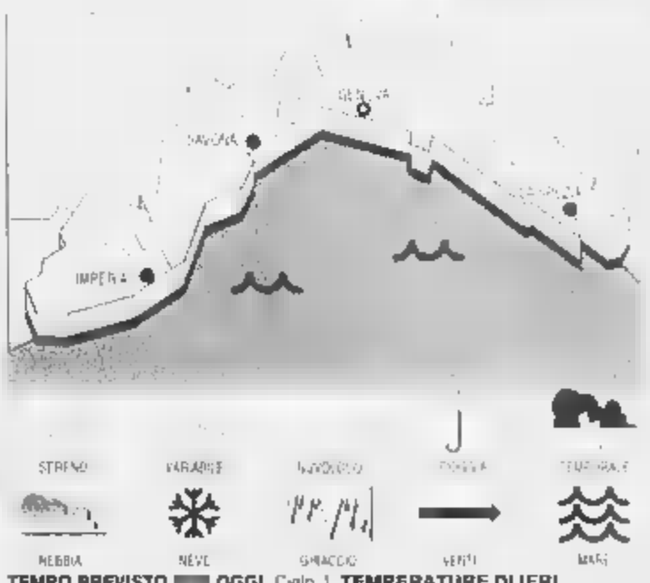
La strada è stata liberata e riperta al traffico soltanto poco dopo le 17,30: qualche disagio per gli automobilisti, che hanno dovuto percorrere strade alternative, «di fortuna», dopo essere stati in coda a lungo.

L'episodio. Intorno alle 14 il camion di gas liquido è uscito di strada, mentre saliva da Camporosso verso Dolceacqua, all'altezza degli stabilimenti di olio «Roi», in corso Italia. Le ruote di destra sono finite sul pezzo di sterrato, sul cordolo, provocando la perdita del controllo del mezzo all'uscita di una curva. I vigili hanno bloccato tutta la circolazione e i mezzi leggeri che dovevano andare verso Dolceacqua sono stati fatti salire da una strada lungo l'argine, dall'altra parte del Nervia, di fronte alla Provinciale, che sbuca fuori dal campo sportivo di Dolceacqua. Quelli che dovevano scendere, verso Camporosso, sono stati deviati sulla strada Rocchetto, La Colla e Ventimiglia.

Il traffico (anche pedonale) sulla Provinciale è rimasto bloccato totalmente per tre ore e mezza. I vigili hanno poi scortato fino a Dolceacqua il mezzo, trasportato da un'autogru della ditta Tesorini.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, attenuazione della forza del vento, mare mosso, temperatura nei valori stagionali

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm, vento Nord Est Est Nord Est 30-35 km/h con rinforzi a 60, mare molto mosso, molto-poco nuvoloso, barom. 1016 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **19**
Savona	max **26**	min
Imperia	max **29**	min **24**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. **28**, min. **19** temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva all'2,48 e cala alle 17,09 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Continua la polemica sui semafori intelligenti, interrotte due strade

Ora Porto dice «no» alle multe

Si lamentano impiegati e commercianti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Traffico caotico in via Martiri, dove funzionano le multe per divieto di sosta

E' un'estate senza tregua per gli automobilisti in via Martiri della Libertà, impiegati e commercianti impegnati contro la valanga di multe per divieto di sosta. «Non riusciamo più a lavorare», si lamentano. A Diano invece, tutto è come prima grazie alla temporanea chiusura di due strade. I problemi legati alla viabilità diventano così un tormentone con i continui interventi sui semafori intelligenti, appena riattivati dal Comune, e sulla rimozione della fontana alla Marina.

Via Martiri. Massimo Barbato, assicuratore, ha il dente avvelenato: «Ho qui in lavoro». Ma ogni volta che lascia l'auto in sosta (per pochi minuti, aperta, in ritardo sulla «contravvenzione» in tre giorni, due verbali e se non sono 120 mila lire, sono 60 mila».

In questa zona di via Martiri della Libertà, convulsa arteria di collegamento tra via Garessio e Borgo Fontana, è assolutamente vietato parcheggiare.

Alcuni vigili sono comprensivi, altri inflessibile, osserva Barbato. E aggiunge: «Non è possibile perdere mezz'ora ogni volta per trovare parcheggio. In questo punto c'è un tir-raggio, in piazza Duomo pure. Se uno è fortunato, passando vicino a via Lorenzo Acquarone non sono appena stato multato per due minuti di sosta: 120 mila lire».

La farmacista e generalista Lucia Castagnetta, tabaccheria, mini market e bar devono fare i conti con questo problema tutti i giorni: «Il proprietario è una "bella" quotidiana: siamo in pieno centro e a posta, specialmente d'estate non bastano mai», dicono almeno entrambi.

Strade chiuse. Traffico bloccato nella stradina a senso unico che unisce l'ultimo tratto di via Agnesi all'inizio di via Garessio, in corrispondenza del ponte ferroviario. Il lettore-auto ne delimita l'imbocco, in attesa di lavori di rifacimento, dentro per motivi di sicurezza. Sempre a Oneglia, e per ora «all'inizio» Salita Padri Maristi, passaggio pedonale che da piazza Calvi raggiunge via Santa Lucia. Ieri gli operai erano al lavoro per sistemare cornicioni pericolanti nella chiesetta di San Biagio, che necessita di urgenti restauri. Per la «salute» dell'edificio sacro, dove le infiltrazioni d'acqua hanno causato seri danni al tetto, i Frati Minori hanno da tempo avviato una sottoscrizione.

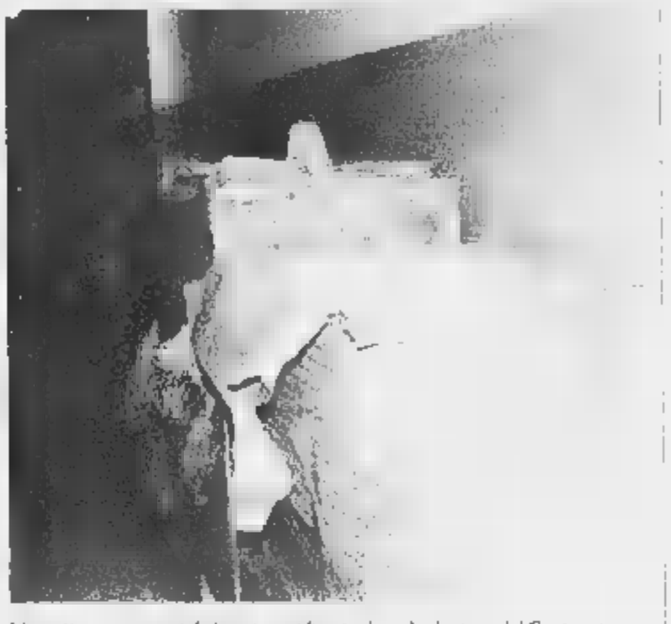
Semafori e fontana. Pochi giorni dopo averli disattivati, l'Amministrazione comunale ha riacceso, con i dovuti correttivi, le luci dei semafori «intelligenti» a Porto Maurizio. Immediato l'intervento di Rinaldo Paglieri, che aveva caldeggiato il progetto per la Giunta Berio e che ora si trova all'opposizione. Dice: «Hanno capito in ritardo il funzionamento del sistema, bisognava completare lo studio dei tempi per avviare la razionalizzazione. Il codice stradale, come prima cosa, difende i pedoni. E' assurdo spegnere i semafori, in nessuna città d'Italia succede. Mi riservo di presentare un'interrogazione».

E c'è anche chi interviene sul «caso fontana»: il manufatto è stato appena rimosso dalla Marina di Porto. Alberto Russo, che abita in via Nino Siccardi, non approva: «Trovo piuttosto assurdo aver eliminato una fontana che, per chi la ricorda ancora quando si trovava in piazza Bonfiglio, era effettivamente bella, per luogo posto ai motorini».

Nei sotterranei dell'ospedale tante risme inutilizzate

Costarainera «dimentica» diversi quintali di carta

COSTARAINERA



Nei sotterranei, quintali di carta inutilizzata dopo la chiusura del Centro stampa

Un ospedale che progressivamente «perde i pezzi»: è quello di Costarainera, importante polo sanitario in costante smantellamento. Dopo le recenti polemiche legate ai possibili tagli di posti letto e trasferimenti di reparti, ci sono anche storie di ordinari sprechi. Nei sotterranei, si consumano tra l'incuria e l'abbandono quintali di carta. Risme larghe un metro e mezzo, che costituivano la riserva del Centro stampa, chiuso ben due anni e mezzo fa. Si tratta di un altro settore scomparso, che però ha lasciato un'eredità di un certo peso e del valore approssimativo di 40 milioni.

Il materiale, prodotto di prima qualità della Fedrigoni, è ammassato su diciotto bancali. Ognuno contiene da dieci a quaranta grandi risme. Il quantitativo, fino a pochi mesi fa, era molto maggiore. L'alluvione del 30 settembre '98, che aveva colpito in maniera particolare la zona da San Lorenzo, mandando in tilt per diverso tempo anche il sistema elettrico dell'ospedale, ha fatto finire a mollo la carta, rendendone inutilizzabili intere partite.

Per Costarainera, una struttura che tra l'altro dispone di un grande parco che andrebbe recuperato, è un progressivo spegnersi. Mentre nel vicino settore Barellai si punta sulla Residenza sanitaria assistita per anziani, il polo più a Nord ha già perso Dermatologia. Per Pneumologia, il 2000 dovrebbe portare il trasferimento a Imperia. L'operazione comporterebbe il taglio di una cinquantina di posti letto, e questo ha messo in allarme i sindacati. Su questa prospettiva, il segretario provinciale dell'Unione generale del lavoro, Maria Teresa Oggia, ha osservato: «Un eventuale spostamento nel capoluogo sarebbe disastroso per tanta addetti, la maggior parte dei quali viene dalle zone vicine, o da Taggia e Sanremo. E questo è niente di fronte ai disagi che dovrebbero sopportare i malati. Con la divisione Malattie polmonari a Imperia, ma ridotta di 30 posti, molti sarebbero costretti a rivolgersi al Santa Corona o addirittura alla Francia». [c. f.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Dà in escandescenze all'agenzia ippica: bloccato

Attimi concitati nel pomeriggio all'agenzia ippica di viale Matteotti, dove un uomo sui 60 anni ha dato in escandescenze mentre giocava ai cavalli. Poco prima, aveva dato in escandescenze in un bar, dove aveva lasciato una sua borsetta. E' intervenuta la polizia, che l'ha bloccato e accompagnato in ospedale.

[b. v.]

ASSOCIAZIONI

Rinangelo Paglieri presidente della Cna

La Cna di Imperia ha rinnovato i suoi organi statutari. L'assemblea ha eletto presidente Rinangelo Paglieri. Vice presidenti, Marcello Greco (meccanici) e Alberto Marsaglia (edili). Membri del direttivo: Sergio Bianchi (panificatori), Luigi De Capua e Augusto Ferrari (carrozzieri), Maria Giusto (parrucchieri), Salvatore Leone (parrucchiere), Franco Maggiano (Empil), Ivo Perrimmi (carrozzeria), Roberto Profito (meccanici), Enzo Saglietto (parrucchiere), Franco Schiavone (trasporti), Aldo Vacca (gelaterie).

[a. b.]

SINDACATI

Incontro in Regione con i rivenditori di giornali

Si è tenuto nella sede della Regione un incontro tra le associazioni di categoria dei rivenditori di giornali e l'assessore al Commercio Mario Margini. La Confesercenti e la Confcommercio hanno chiesto la costituzione di un tavolo permanente per il riadeguamento della rete distributiva e per ogni altro problema della categoria. L'assessore regionale si è detto disponibile.

[a. b.]

L'Usl imperiese assume due addetti ai computer

La Usl imperiese intende assumere due operatori di computer. Il primo avrà un contratto sino al 28 febbraio, mentre il secondo potrà lavorare a tempo determinato per sei mesi. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 14, 21, 28 e 30 alla sezione circoscrizionale per l'impiego, in via Argine Sinistro 127.

[a. b.]

Al botteghino di via Alfieri pioggia di denaro sugli scommettitori

Imperia, il «13» su Torino fa vincere 600 milioni al Lotto

IMPERIA

Le scommettitrici in coda per incassare le vincite alla ricevitoria di via Alfieri

Il numero 13, estratto sulla ruota di Torino, ha portato fortuna anche agli imperiesi. E in modo piuttosto consistente. Una pioggia di milioni si è riversata nelle tasche degli scommettitori, che sono stati i più fortunati nel giocare il numero per la pari, un tratto di persone che da molte settimane ne inseguivano l'opportunità.

Nella ricevitoria di via Alfieri, una delle più frequentate in città, le vincite hanno superato complessivamente i 600 milioni. Una donna è riuscita a vincere da sola 90 milioni. Ieri mattina, per i fratelli Bonanni e Vittorio Fontana, che gestiscono la ricevitoria, è stato un esborso continuo di denaro.

Giocate di due tipologie. «Fortunatamente, però, non siamo ricorsi a far fronte a tutte le vincite perché le somme erano troppo elevate per la nostra cassa. E, in aggiunta, si è reso intervenire il collegamento, per cui per poter pagare le vincite per ogni scommettitore abbiamo dovuto fare il calcolo della somma da ritirare. Complessivamente, nel nostro botteghino, si è arrivati a 612 milioni. La vincita singola più alta è stata quella di una donna che giocando circa otto milioni sul 13 secco ne ha guadagnato una novantina.

Soddisfazione le vincite anche nelle altre ricevitorie e presso le tabaccherie.

[a. b.]

ARENTINO

Scatta oggi a Evigno

Il dialetto i giovani un concorso

DIANO ARENTINO. Riportare l'uso del dialetto tra i giovani, per salvare un patrimonio culturale che si perderà: è l'obbiettivo di «Scurbussie e Ciacciabollie», il premio letterario dialettale (sul tema dei «Proverbi») promosso dal Comune di Diano Arentino sulla manifestazione, si alza il sipario questa sera alle 21, a Evigno, presso la piazza del Residence Villa Costa.

Spiega il sindaco, Vincenzo Rossi: «L'iniziativa è stata presa non per guardare con nostalgia al passato, ma per riallacciare un filo di continuità tra anziani e giovani, attraverso l'attiva partecipazione degli scolari delle Medie e delle Elementari del Comprensorio».

Alla presentazione parteciperà il professor Attilio Mela. Il concorso, che si concluderà il 22 con la premiazione, prevede due categorie: «Le nuvole parlano» per le elementari del Golfo e della Comunità Montana, e «Rounde» per le medie e le superiori del Golfo, di Imperia e della Vallata imperiesi.

[a. b.]

IMPERIA

Dal 16 al 18 luglio

Aido, a Imperia il consiglio nazionale

IMPERIA. Il 16, 17 e 18 luglio Imperia ospiterà il Consiglio Nazionale dell'Aido (Associazione italiana donatori organi). Il massimo organo di governo del sodalizio ha scelto per questa importante riunione il Ponente ligure, «per favorire una migliore presenza dell'Associazione nel tessuto sociale della zona e per realizzare un confronto con le strutture del Servizio Sanitario Pubblico al fine di promuovere una diffusa pratica della donazione ed una coerente attività di prelievo».

La proposta di portare i vertici Aido nazionali a Imperia è partita da Nico Bonzone, consigliere nazionale e responsabile regionale della stessa associazione da poco tempo nominato, dagli organi centrali, commissario della sezione provinciale e di quella imperiese.

Le riunioni dei 23 membri del consiglio avranno luogo nella sala consiliare del Comune. Interverranno anche esponenti del mondo politico, i vertici della Asl e l'assessore regionale Bertolani.

[a. b.]

AL [illegible]

Diano, [illegible] panchine per i turisti anziani

Vorrei dire al sindaco e alla giunta comunale di darsi da fare per una città pulita, che alle ore stabilite i marciapiedi siano tutti puliti, evitando pozzetti dei telefoni lo più bassi rispetto tutto e al passaggio a livello non sono più state messe le panchine e questo è proprio non curanza e mancanza di rispetto per gli ospiti.

Dei negozi di commestibili e dei supermercati spesso c'è una sporcizia incredibile (basterebbe controllare dove ci sono le casse per pagare e dove si vendono salumi e formaggi, per verificarlo) ma l'igiene non esiste più? Perché nessuno controlla questo caos? Anche il personale vicino al pane e all'ortofrutta, possibile che non si vedano cose come queste?

Bisogna fare qualcosa subito. Ci sono i Carabinieri dei Nas, perché non prendono provvedimento? Dovete salvaguardare la salute dei cittadini. L'altro mattino, da un negozio nella zona del passaggio a livello usciva un puzzo di robe marcie che provocava il voltastomaco: come si fa a fare la spesa lì dentro?

Prego chi di dovere di prendere al più presto un mano la situazione. Andate a vedere, vedrete che non dico bugie, anche ai supermarket c'è sporcizia.

Angela Valle, Diano Marina

Via capitan Pesante «Ma chi era costui?»

Mi rivolgo al sindaco e agli amministratori di Sanremo sopra una domanda che passando da alcuni anni da piccolo appartamento da via capitan Pesante e sarei curiosa di conoscere la storia di questo personaggio. Capitan Pesante è sicuramente un illustre sanremese se a lui è stata dedicata una via (non per breve) nel centro della città.

Ho sentito che proprio nel l'anno Duemila si preparerà un festeggiamento per i duecento anni della nascita di questo capitano. Nella via a lui dedicata c'è un muro nero (verso via XX Settembre), che fa veramente brutta mostra di sé.

A tale proposito avrei un piccolo suggerimento da proporre: far disegnare su quella parete un murale per ricordare le gesta di questo personaggio. Potrebbe essere inaugurato il giorno delle celebrazioni. Trattandosi di un capitano non è difficile immaginare la scena di un veliero su di un mare azzurro, magari con uno spot pubblicitario per la città. A Sanremo non mancano certo gli artisti.

Per una buona riuscita e un vivace coinvolgimento in questa bellissima città, di cui apprezziamo in modo particolare il clima e le molte iniziative culturali che vengono offerte. Sarebbe il massimo se vedessimo pure trasformare di questa monumentale parete gli angoli indecenti in piccoli capolavori. Chissà se il mio desiderio rimarrà un sogno?

Ludovica Tavella Basio
Sanremo

Rai, [illegible] Pian di Nave concerto [illegible] lamentele

Grazie Rai per il bel concerto del 23 e 24 giugno u.s., e anche grazie d'aver tolto le panchine e rovinato l'aiuola e le palme nel Pian di Nave! E i cosiddetti «Verdi dove sono?

Silvia Tarello, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 585 **Vallecrosia:** 299 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 495 251 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 170 **Ospedaletti:** 105 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 326 132 **[illegible]** La 495 254 **S. Stefano al Mare:** 486 **[illegible]** **Sanremo:** 0184 506 050 **Arma di Taggia:** **[illegible]** 0184 43 434 **Ventimiglia:** 250 722 (anche unità veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183 298 478. Ore 18-24. Numero verde 167 845 224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 oltre quelle di turno.

Imperia: Borgo San Maurizio, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710674. Gentile, via Cascione 27, [illegible] 15 84

Sanremo: Centrale, [illegible] Matteotti [illegible], tel. 0184/509 066

Farmacie che assicurano la rep in provincia

Ventimiglia: Orengo, via Cavour 47, tel. 0184/351269

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma [illegible], tel. 0183/495095. Notturno comunale Guglielmi, via [illegible]ina 83, tel. 0183/495095

Arma di Taggia: Rovelli, via Quaroglio 42, 0184/43058

Bordighera-Vallecrosia: Gasso, via Aprosio 466, tel. 0184/264375 (Vallecrosia)

Camporosso: Manassero, via [illegible] Erca madeo 62, tel. 0184 288151

Dolceacqua: Marmiroli, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206170

Ospedaletti: Marcuz, via Matteotti 106/108, tel. 0184 689015

Pieve di Teco: Oggia, [illegible] Pangoni 70, tel. 0183 36209

Riva Ligure: Monteleone, piazza Bixio 42, tel. 0184 485751

Santo Stefano al Mare: Monteleone, piazza Colonna 14, [illegible] 0184 486862

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184 2751. **Costarainera:** 0183 91 524.

GUARDIA [illegible] notturna e festiva [illegible] verde) tel. 167-564.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408 [illegible]. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. 0183 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** telefono 0183 710 221. **Sanremo:** telefono 0184-505 858. **Ventimiglia:** tel. 0184-357 473.

IN CITTA' [illegible] FUORI

IMPERIA

Le visite ai castelli

Domenica, nel Basso Piemonte, saranno aperte 57 strutture tra castelli, palazzi, dimore storiche, ville, forti e parchi. I visitatori, attesi anche dalla provincia di Imperia, potranno scoprirli accompagnati da guide turistiche. Per ogni altra informazione è necessario telefonare allo 0131-445711.

[a. b.]

[illegible] DI TAGGIA

Fiera di Sant'Erasmo

Domenica 25 luglio è in programma ad Arma di Taggia la tradizionale «Fiera di Sant'Erasmo». Saranno in esposizione sulle bancarelle merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali.

[a. b.]

[illegible]

Storia della guerra partigiana

Sabato, domenica e nei giorni festivi è aperto a Carpasio, in località Costa, il Museo storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi, oggetti sulla guerra partigiana nel Ponente. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18.

[a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'arte sacra

E' aperto nell'Oratorio di Lucinasco il Museo dell'arte sacra dove sono esposti pitture e sculture dal '400 al '700. L'ingresso è libero ma è necessario prenotare al numero 0183-52534.

[a. b.]

PORNASSIO

Corso di chitarra e liuto

Sono aperte fino al 30 le iscrizioni al corso internazionale di perfezionamento di chitarra e liuto, che ha come maestri il grande Alirio Diaz e Paolo Chierici. Le richieste vanno inviate alla sede del corso: Accademia Culdinava, Statale 28, Pornassio (Imperia). Il recapito è 0183-33017.

[a. b.]

SAN BARTOLOMEO

«Clowneria» per ragazzi

Ogni mercoledì, alle 21, i Giardini Marco Polo di San Bartolomeo accolgono le «Clowneries» destinate ai ragazzi. L'iniziativa è dell'associazione Campo delle Fragole.

[a. b.]

Sarà ristrutturato e suddiviso in due sezioni separate: archeologico e pinacoteca

Un piano per il rilancio del museo

Gandolfi: «Ospiterà grandi mostre di pittura»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il museo civico cambia look. E raddoppia. Non solo. Il Comune interverrà gestendolo direttamente e inserendo nel bilancio un capitolo di spese per finanziarne manutenzione e sviluppo. Per ora resterà nella vecchia sede, a Palazzo Borea d'Olmo. Ma il maxi progetto approvato ieri dalla giunta, prevede il trasferimento della sezione archeologica a Palazzo Nota. «Prima però - dice il consigliere Michele Gandolfi, promotore del piano di sviluppo - dovremo completare il recupero totale del vecchio caseggiato patrizio da anni proprietà comunale».

L'intervento immediato prevede la separazione della sezioni archeologica dalla pinacoteca. Resteranno a Palazzo Borea d'Olmo, ma divise. «Verrà predisposto un itinerario culturale che permetterà ai visitatori di percorrere tutte le varie tappe della storia di Sanremo» spiega Gandolfi. Che aggiunge: «Si partirà dai reperti archeologici risalenti ai primi insediamenti dell'era paleolitica, per arrivare alla storia recente, fino alla presenza a Sanremo di Garibaldi, alle testimonianze degli eventi importanti del secolo».

Il primo passo del piano di recupero prevede la sistemazione e la messa a norma di tutti gli impianti: dall'allarme, ai termoventulatori, ai sistemi elettronici per la ristrutturazione della luce puntata sui quadri. Dice ancora Gandolfi: «Una particolare attenzione verrà rivolta alla sicurezza, perchè nei programmi dell'amministrazione sono state inserite mostre di importanti pittori. La prima nel primo mese del 2000, dedicata a Monet. Non potremo esporre i dipinti del grande impressionista francese, senza un adeguato sistema d'allarme».

Il successo ottenuto dalle grandi mostre di pittura allestite nei locali del museo civico di via Matteotti, ha indotto l'amministrazione comunale a puntare su questo genere di manifestazioni culturali che si sono rivelate di grande richiamo anche dal punto di vista turistico. Nella foto di Maurizio Gatti il pubblico in visita alla pinacoteca e il consigliere comunale Michele Gandolfi, coordinatore del piano di rilancio del museo

La seconda fase, più a lunga scadenza, prevede, il recupero e la ristrutturazione del Palazzo Nota la 100 metri dal Borea d'Olmo. Oggi è occupato, su tre piani, dalla scuola di musica Ottorino Respighi. «Lo spazio per la 'Respighi' verrà ridimensionato e, appena ultimati i lavori, vi trasferiremo tutta la sezione archeologica» aggiunge Gandolfi. E indica il percorso culturale che i visitatori potranno seguire quando l'intera operazione-museo sarà completata. «Al Borea d'Olmo si potranno ammirare i quadri della pinacoteca comunale, poi a Palazzo Nota la storia della città dai suoi albori. Quindi una visita alla Pinacoteca Rambaldi di Coldirodi, infine a Villa Luca, sempre a Coldirodi, dove verrà allestita un'altra vasta esposizione di dipinti».

Il restauro architettonico continuerà ad essere gestito dall'Istituto internazionale di Studi Liguri. Tutte le altre strutture verranno prese in consegna direttamente dal Comune.

Nel bilancio 2000 è già prevista un capitolo di spesa per la gestione del rinnovato museo. Un'altra voce prevede l'acquisto di altre opere d'arte almeno una all'anno, per arricchire il patrimonio della pinacoteca.

«La sistemazione degli impianti di sicurezza - conclude Gandolfi - ci permetterà di poter ospitare con le grandi mostre Alabiano ospitato Zoncada, Dear Rubatto, Avreno Monet e contribuiremo di contribuire con prestiti nomi dell'arte moderna».

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Un consorzio per ristrutturare la mulattiera di Poggio

Sopralluogo sulla mulattiera di Poggio per decidere da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cappa come affrontare la pericolosità. «È in cattivo stato - osserva Cappa - e non credo che gli interessati costituiti in consorzio chiedano un contributo al Comune per sistemarla». [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo del centro studi «Stan Kenton»

È nato il «Centro studi Stan Kenton» per promuovere attività associazionismo culturale nella musica jazz e per organizzare rassegne, eventi e spettacoli in proprio o in collaborazione con altri. Ne fanno parte i soci fondatori Fiorella [illegible] Andrea Giacobbe, Umberto Salemi, Vasco [illegible], Willy Filvenig, Davide Dubinaso, [illegible]. [m. c.]

TAGGIA

Studenti-edili impegnati nello «Casa per la vita»

Sei studenti-lavoratori [illegible] per la costruzione della «Casa per la vita» dagli allievi della Scuola edile di Imperia. [illegible] Giorgio Salvato. Le esercitazioni si svolgeranno [illegible] mattine in due [illegible] coordinata dal Centro [illegible] Ortaia Profilo femminile di [illegible]. [m. c.]

Orari estivi di apertura per l'Archivio di Stato

L'Archivio di Stato di Sanremo [illegible] su disposizione della direzione Marittima [illegible] mercoledì e venerdì dalle 8 [illegible] sabato compreso aperture [illegible]. [m. c.]

Allarme incendio per un fulmine nei boschi

Un incendio boschivo [illegible] pra il Santuario di Lampedusa [illegible] fulmine sono [illegible] Intervento [illegible] Sanremo [illegible]. [m. c.]

Escursione sulle Alpi per il «Moto Club Argentina»

Una gita con passaggi [illegible] Maggiore. L'appuntamento [illegible] la Madalena, la seconda [illegible] tutto con i partecipanti [illegible] terna, pranzo. Modernità [illegible]. [m. c.]

Il maxi-yacht «Amc 24» è stato costruito nei cantieri nautici della «Permare»

Nasce a Sanremo panfilo da sogno

Quattro cabine doppie e grandi novità tecnologiche

Il prototipo realizzato dai cantieri nautici «Permare» di Sanremo ormeggiato in banchina a Portosole

SANREMO

Un moderno super yacht firmato dai cantieri sanremesi «Permare». L'«Amc 24» è il primo prototipo di una nuova serie di imbarcazioni denominata «Amercraft» che parteciperà al prossimo salone nautico di Cannes e Genova. Si tratto di uno scafo imponente, con quattro cabine doppie e un locale in grado da ospitare due membri di equipaggio. Il «gioiello» della cantieristica sanremese ha interni in betulla, pergamena di pecora e marmi pregiati oltre a innovazioni tecnologiche quali l'illuminazione a fibre ottiche, televisori a cristalli liquidi e controllo computerizzato della motorizzazione due motori da 1.350 cavalli.

L'«Amc 24» è in grado di solcare il mare ad una velocità di crociera di ben 27 nodi. Il prototipo, che ribadisce il primato della cantieristica ligure, è destinato al mercato mediterraneo con una particolare attenzione agli acquirenti arabi e statunitensi. [g. ga.]

L'ARTICOLO — Ieri l'udienza dal gip

Rinviato il processo i due spacciatori della «Via» vecchia

SANREMO. Rimangono in carcere i due extracomunitari arrestati martedì nella Piana dai carabinieri del Nucleo Operativo. Karim Ben Harib e Hassan Gaidi, entrambi algerini, di 20 anni, sono comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha disposto nei loro confronti la custodia cautelare nel penitenziario di Valle Armea. I due nordafricani, che al momento dell'irruzione dei militari erano stati trovati in possesso di una ventina di dosi di sostanze stupefacenti, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. L'alloggio di piazza San Costanzo dove vivevano i due spacciatori è stato sottoposto ad una nuova perquisizione. L'arresto era scattato dopo le segnalazioni arrivate ai carabinieri dagli abitanti del centro storico esasperati dalla continua persenza di tossicodipendenti. [g. ga.]

DI TRIORA — Varato il programma

I festeggiamenti dell'estate nell'entroterra

MOLINI DI TRIORA. La Pro Loco di Molini di Triora ha varato il calendario manifestazioni dell'estate '99, eventi realizzati in collaborazione con la Comunità Montana, il Comune, la Provincia e l'Apt. Si inizia domenica prossima con «Musica in piazza ad Agaggio» e si entra nel vivo il 18 luglio con la tappa del giro delle Alpi di mountain-bike denominata la «La via delle streghe» e uno spettacolo teatrale ancora ad Agaggio. Il 25 luglio Molini ospiterà invece la «Sagra dell'antiere» mentre il fine settimana tra il 31 luglio e il primo agosto prevede serate danzanti. Tra gli appuntamenti di agosto figurano giochi per bambini, un torneo di tennis e uno di calcio, le rappresentazioni di «Uno spettacolo per l'entroterra» insieme ad altri momenti di cultura e gastronomia. Il 12 settembre, infine, la classica «Sagra della Lumaca». [g. ga.]

Rimpatriati dalla polizia

Coppia di russi è fuggita sul lungomare

SANREMO. Una coppia di russi, con passaporto coreano e di lingua inglese è stata accompagnata ieri mattina al consolato russo di Genova dopo essere stata derubata nella notte di ogni cosa. I ladri sono riusciti infatti ad impossessarsi dell'auto dove i due giovani in vacanza avevano valige ed averi ad eccezione dei documenti e di pochi spiccioli. Il furto è avvenuto sul lungomare delle Nazioni dove i turisti «globe-trotter» avevano parcheggiato la loro vettura.

La polizia, che è riuscita a raccogliere la denuncia, ha diramato i dati dell'auto a tutte le pattuglie in servizio in Riviera ma le ricerche non hanno dato al momento alcun esito. La procedura di rimpatrio della coppia, in base agli accordi italo-russi è scattata dopo l'intervento dell'Ufficio Stranieri del commissariato di Sanremo e della Questura. [g. ga.]

RIVA — Domenica la festa

E' tutto pronto per la rievocazione storica del 1562

RIVA LIGURE. Fervono i preparativi per «Riva 1562», la manifestazione a carattere storico che dovrebbe richiamare, domenica, circa diecimila persone.

Oggi e domani le ultime operazioni. Fra le altre la costruzione di spettacolari «mura», alle due periferie del centro storico, dalle cui porte entreranno quest'anno delegazioni provenienti dai paesi vicini. Infatti ci saranno anche rappresentanze di Pompeiana, Santo Stefano, Terzorio e Taggia. E tutte presenteranno scene di vario genere.

Domani a tarda sera, quando i «feughi», i quartieri che organizzano «Riva 1562» avranno terminato i lavori preparatori, ci sarà una serie di serenate a leggiadre donzelle insieme a musiche e danze. Gli stendardi dei «feughi» sono già stati benedetti in una precedente cerimonia. [m. c.]

Le serate danzanti del weekend aprono le manifestazioni

Bordighera, un'estate fra musica e umorismo

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Ce n'è per tutti i gusti nel cartellone spettacoli della città delle palme. Le manifestazioni «Bordighera estate» accompagneranno le serate di turisti e residenti fino a metà settembre.

«Sarà un'estate calda» assicura l'assessore al Turismo Sergio Trucchi «per offrire di tutto e di più a chi sceglie la nostra città come meta delle proprie vacanze. Come sempre puntiamo su un'animazione generale che faccia divertire tutti. Il "clou" sarà, anche quest'anno, "Bordighera '99 Città dell'Umorismo", con incontri, mostre, spettacoli, eventi e dibattiti sull'arte del sorriso». Ma se ne riparlerà a fine agosto e settembre.

Tornando a luglio, tra le manifestazioni che si ripeteranno tutti i sabato e domenica ci sono le serate danzanti ed enogastronomiche nel centro storico di Sasso. Oggi lunedì, invece, al sentiero di Monet il levante», intervallate da circa tre ore di partenza dalle 16 dalla bouvette di Sant'Ampelio con visite guidate nei dintorni della città, lungo il sentiero del fiorito, mentre ogni giovedì c'è «Sentieri di Monet» il ponente», pianificato da circa due ore con partenza alle 16 dal Palazzo del parco con visite guidate attraverso la cittadina lungo un percorso botanico e storico artistico.

Sergio Trucchi

Le manifestazioni, quasi tutte a ingresso gratuito, si svolgono nel centro storico, alla Rotonda di Sant'Ampelio sul lungomare Argentina, al Chiosco della musica, ai giardini Lowe, al centro culturale e al Palazzo del parco Domina, al Chiosco, concerto di musica cubana con Al Pollan, domenica cabaret con Beppe Alussini, sabato 24 concerto rock dei Sottosuono, domenica 25 saranno di scena i Soggetti Smarriti con il loro cabaret, sabato 31 revival con i Signori Auguardini, domenica 1 e martedì 27, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, con entrata a 15 mila lire. Alla Rotonda di Sant'Ampelio, lunedì, Junior Club, cinema all'aperto con Mulan.

Il centro storico ospita, venerdì 16 e sabato 17 «Etnica 99», musica dai mondi conosciuti, con la partecipazione di Elico Bondini, chitarrista storico di Francesco Guccini. Il centro culturale ex chiesa anglicana sarà la scena, mercoledì 21, di «Sirene del mare», dipositive dalla mostra al Palazzo Ducale di Genova, con la musica di Giacomo Battarino al pianoforte. Venerdì 24 sarà la volta del concerto dalla Jazz Ambassadors Imperia, mentre lunedì 19 e lunedì 26 ospiterà la rassegna «Note d'estate», con biglietto a 12 mila lire. Gli appassionati del vino non potranno mancare, martedì 20, «Vigne&Vini&Cultura», tour promozionale del Moscato d'Asti sul lungomare Argentina.

Una novità anche Borghetto avrà un appuntamento. Giovedì 29 la nuova piazza si trasformerà in teatro all'aperto per bambini, per lo spettacolo di saltimbanchi «Tirano su». Da ricordare anche una escursione guidata, prevista per sabato 24, con partenza dal Palazzo del parco, intitolata «Passeggiando insieme sulla verde collina di Bordighera».

Discussa in Consiglio a Ventimiglia la destinazione della struttura ferroviaria

L'ex stazione divide Bevera

Alla Polisportiva o ai comitati di quartiere?

VENTIMIGLIA

Si è parlato della destinazione degli ex locali della stazione ferroviaria di Bevera nel Consiglio comunale dell'altra sera. L'Amministrazione Valfrè voleva infatti destinarli alla Polisportiva Val Bevera 2000, di cui è responsabile Franco Raco, già al centro della vicenda dei terreni in uso per i festini e i futuri campi sportivi. Ma l'opposizione ha chiesto che i locali siano messi a disposizione dei Comitati di quartiere della vallata.

Il caso era stato sollevato, nello scorso Consiglio, dal Dc che, all'inizio della seduta, aveva presentato una mozione. «Saremo il Comune ha fatto un contratto con la società Metropolis delle Ferrovie per prendere in affitto gli ex locali della stazione di Bevera, ritenamo che debbano essere destinati a centro sociale» dice il consigliere Sergio Scibilia. «Invece la giunta Valfrè ha stabilito di affidarli alla Polisportiva Val Bevera 2000. Abbiamo presentato una mozione d'ordine di dare questi locali anziché che alla Polisportiva, a tutti i Comitati di quartiere interessati, e quindi di farli diventare una cosa più pubblica».

Da questa mozione è scaturita tutta una serie di questioni, a partire da un Consiglio comunale a porte chiuse, per circa un'ora, perché il presidente Raco ha una vertenza con il Comune, e il sindaco Giorgio Valfrè, avvocato, all'epoca, era il suo arbitro. Dopo che sono state riaperte le porte la discussione sul caso è durata un'altra ora, e anche la maggioranza ha chiesto garanzie sulla vicenda. «Quella che doveva essere un procedura normalissima, insomma, è diventata quasi una "questione di stato"», continua Scibilia.

In seguito, l'assessore Gheto Scullino ha spiegato qual è l'intenzione dell'Amministrazione. «Vogliamo dare un servizio nella zona di Bevera che, in questi anni, ha pagato un prezzo altissimo per il degrado, sia per quanto riguarda la Cava bergamasco, sia per la discarica di Monte Pozzo, sia per l'officina e il deposito della nettezza urbana - dice il vicesindaco -. Nel nostro programma c'è la creazione di zone verdi, di una zona per il gioco dei bambini, un angolo per gli anziani e un campo sportivo. Poi abbiamo affittato dalle Ferrovie la stazione di Bevera per far sì che, per tutta la vallata, ci sia un centro di ritrovo dove poter creare un incontro tra la Polisportiva, che riguarda tutta la valle del Bevera, Calvo, Torri e San Pancrazio. Quindi nessuna esclusiva, ma questi locali saranno assegnati a un comitato di tutta la val Bevera».

Secondo Scullino, «se in errore, chi pensa che la Polisportiva e formata da una persona: sarà composta, come auspica questa Amministrazione, da persone che vivono in tutta la valle del Bevera».

L'affitto dell'ex stazione costa al Comune 10 milioni all'anno di affitto: «Lo facciamo esclusivamente per creare una zona, un centro di ritrovo, non un centro sociale, dove i comitati di quartiere della zona si incontrino e formino questa sorta di associazione, denominata Polisportiva. Non intendiamo assegnare a nessuno, in esclusiva, questi locali, ma devono essere goduti da tutta la popolazione della val Bevera».

Il Consiglio comunale ha nominato Scullino responsabile di questa faccenda. «Faccio da garante affinché questi locali siano usati dalla popolazione di Bevera, Calvo e Torri. E invito fin d'ora tutti i Comitati di quartiere a prendere appuntamento con me, per trovare unità d'intenti per il bene di tutta la valle». [d. bo.]

Bevera è stata il centro di una infuocata riunione del Consiglio comunale

Manca da mercoledì mattina, la moglie si è rivolta alla polizia, tre lettere inquietanti

Ventimiglia, imprenditore scompare

Ha 29 anni. Forse in difficoltà economiche

VENTIMIGLIA

E' scomparso l'altra mattina, senza lasciare tracce. Un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo e residente in frazione Trucco, sposato, ha lasciato tre lettere che fanno pensare al peggio. «Voglio farla finita» questa frase ha sconvolto i parenti, che ora sperano di riuscire a sapere cosa è successo. Temono un tragico gesto, ma c'è sempre la speranza che Paolo possa essersi soltanto allontanato per un periodo di riflessione.

Sembra che negli affari per Balduzzi fosse anche stato presidente dell'Associazione Giovani Imprenditori di Bordighera, con andamento buono. Recentemente aveva aperto un negozio di computer in via Vittorio Veneto, a Bordighera. Ma il tracollo finanziario sarebbe dovuto all'inserimento in uno strano giro di vendita di alloggi per vacanze, una specie di «timesha di Sant'Antimo» che lo avrebbe portato sul lastrico. Troppo per un ragazzo dalla faccia pulita e con la voglia di emergere, abituato alla vita agiata, sempre ben vestito, con macchine costose che lo portavano nei luoghi più prestigiosi della Riviera e della Costa Azzurra.

La denuncia di scomparsa è stata fatta l'altra sera alla polizia, dalla moglie, Barbara Bruzzone, 27 anni. Il marito si è allontanato mercoledì mattina: la sua auto, nuova, è stata trovata davanti alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. E' stato lo stesso Paolo a indicarla, con un messaggio lasciato in casa. All'interno, tre lettere con propositi suicidi per il padre, noto agente immobiliare di Bordighera, per la moglie e per il socio, Mauro Motola. L'imprenditore dovrebbe essersi allontanato entro le 9, forse in motorino, forse in treno. Ha portato con sé il necessario per la barba, lo zaino e un paio di scarponi. Pare anche che abbia preso qualche indumento e i documenti.

La polizia lo ricerca, potrebbe essere andato all'estero. Parenti e amici disperati hanno contattato tutti i conoscenti, ma nessuno ha notizie di Paolo, che ha vissuto pure a Limone Piemonte. «Sarà difficile ritrovarlo: ha studiato troppo bene questa cosa. Aveva preparato tutto da molto tempo» commenta il socio. [d. bo.]

Paolo Balduzzi, l'imprenditore scomparso

NOTIZIE FLASH

Blitz contro i clandestini denunciati 10 extracomunitari

Dieci nordafricani sono stati fermati dai carabinieri di Ventimiglia nell'ambito di un blitz contro l'immigrazione clandestina al porto peschereccio della stazione ferroviaria. Cinque dei clandestini sono stati rintracciati su un convoglio ferroviario in sosta nelle piazze di lavaggio, gli altri sono stati sorpresi mentre sbarcavano all'aperto nelle vicinanze del binario della stazione ferroviaria, con il rischio per la loro incolumità fisica. Gli extracomunitari sono stati tutti denunciati.

Critiche all'Amministrazione «Una guida piena di errori»

La Guida per il cittadino di Ventimiglia è ricca di errori. Se ne è accorto l'ex consigliere Franco Molinari, che ha osservato come parecchie delle informazioni siano vecchie e superate. «La piantina di Ventimiglia riporta vie che da anni hanno cambiato nome, come via Aldo Moro a Nervia, che ora si chiama via Lamboglia» dice Molinari. «Non risulta via Apicio Scavo romani, come anche inesistente Variante e via Don Bruno Lorda, che porta al bivio Aprosio, ampiamente voluta dagli studenti per ricordare un loro insegnante». Franco Molinari critica la «mancanza» dell'Amministrazione «Il gruppo dei Democratici di sinistra è indicato come "Sinistra democratica" e speriamo che in futuro ci sia un po' più di attenzione».

INTERVENTI

Pattuglione dei carabinieri un arresto a Ventimiglia

E' di un arresto e numerose denunce il bilancio di un pattuglione svolto l'altra notte dai carabinieri di Ventimiglia. Le manette sono scattate per un cinquantenne della città di confine, accusato di evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo era stato arrestato per reati contro il patrimonio. Denunciati per un ventimigliese di 20 anni: guida in stato di ebbrezza. I militari hanno poi fatto diversi sopralluoghi in esercizi. [d. bo.]

Ancora polemiche: scomparse le urne con le votazioni del pubblico

La Battaglia non «sbarca» in tv

Il corteo fiorito si potrà rivedere lunedì su Tmc

VENTIMIGLIA

Si continua a parlare della Battaglia di Fiori: mentre è mistero fitto sulla votazione popolare, dal momento che sembrano «spariti» le urne con i foglietti del pubblico, si moltiplicano i commenti su un'edizione che non ha risparmiato emozioni e polemiche.

Un appuntamento che i ventimigliesi aspettano con curiosità è quello con la trasmissione televisiva a livello nazionale. Rispetto all'anno scorso, infatti, questa volta dovrebbe andare in onda una sintesi della kermesse, in modo da far conoscere in tutta Italia una manifestazione che merita visibilità. L'appuntamento è lunedì alle 23, su Telemontecarlo, nell'ambito della trasmissione «Souvenir d'Italie», con il conduttore Pino Strabioli e l'attrice Sandra Milo, entrambi presenti alla Battaglia di domenica scorsa. «Il programma sarà replicato la domenica successiva alle 13,30», assicura l'organizzatore, Franco Di Cagno.

Il promoter, che non si è ancora ripreso completamente dal «tour de force» dei dieci giorni intensi di manifestazioni collaterali, nonostante tutto è soddisfatto. «La gente è contenta, e quindi anch'io».

Nel centro culturale dell'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico, continua fino a fine mese la mostra di sculture «Carri fioriti del 2000», organizzata dall'associazione culturale «Nuovi Orizzonti», che ha proclamato vincitore l'artista ventimigliese Gepponi. La presidente, Gigliola Bassoli Coppo, ha comunicato una notizia che farà molto piacere ai carristi del gruppo «A Mar Parà», che ha minacciato di sciogliersi in segno di polemica con la giuria che li avrebbe danneggiati negli ultimi anni. «Abbiamo offerto la prima prova d'autore della medaglia assegnata per la Battaglia di Fiori alla famiglia Giacobbe», dice la Coppo. La famiglia Giacobbe, con una grande tradizione carrista, è stata recentemente colpita da due gravi lutti: il presidente onorario Giancarlo Giacobbe, detto «Gasosa», e il figlio, poco più che trentenne, morti a venti giorni di distanza proprio nel periodo in cui erano impegnati nella realizzazione del carro per la Battaglia.

Ecco infine la classifica delle vetrine in fiore. Vetrine a tema: prima La Bomboniera, secondo Il Colibrì, terza La Giocheria. Tema libero: prima Angelica Fiori, seconda Christine Abbigliamento, terza D'Orsi Sport. Miglior bouquet cartoleria Bonzano, originalità pasticceria Viola, nuova apertura Agorà abbigliamento, fuori concorso Belvedere.

[d. bo.]

Cabinet P. PALMERO

Studio Legale - Transazione Immobiliari

Vendesi nel Principato di Monaco

Parc Saint Roman, palazzina di pregio con giardino, piscina, solarium, e snack bar.
Monolocale con alcova, cucina attrezzata con finestra, 1 cantina.
Vista mare, Cap Martin e tennis.
Sup. ab. 43,50 mq. più 6 mq. di loggia.

Villa Bianca, stabile situato a 5 minuti dalla Place du Casino e dalle spiagge. Bilocale, cucina attrezzata separata, camera, salone, bagno, servizi ospiti, 1 cantina, 1 parcheggio.
Sup. ab. 60,44 mq. più 16,89 mq. di loggia.

Boulevard d'Italie, stabile di stile.
Trilocale, cucina conviviale, 2 camere, bagno, servizio ospiti.
Super. totale: 100 mq.

Lungomare, La Réserve, stabile di gran pregio, custodito 24 su 24.
3/4 camere, ingresso principale e di servizio, doppio salone con terrazza, cucina con loggia, 2 camere con loggia, 2 bagni, servizi ospiti, 1 parcheggio, 1 cantina.
Magnifica vista mare e giardino giapponese.
Sup. 131 mq. più 28 mq.

Seaside Plaza, Stabile di lusso con piscina, situato nel nuovo quartiere di Monaco, Fontvieille.
5/6 camere, ingresso principale e di servizio, servizi ospiti, 4 camere, 4 bagni, grande salone, cucina attrezzata, grande balcone, 2 garages, 1 cantina.
Splendida vista mare, panoramica e Porto di Cap d'Ail.
Super. 250 mq. più 80 mq.

I nostri uffici:
Le Saint André • 20, Boulevard de Suisse
La Réserve • 5, Avenue Princesse Grace
Monte-Carlo Grand Hôtel • 12, Avenue des Spélugues
Tel. 00377-92167233 • Fax 00377-93508252
E-mail. cpp@palmero.mc

Alla gestione della famiglia Craviotto è subentrata quella de «La quercia» di Biella

La «Salus» da oggi è una cooperativa

Cambio della guardia nella storica clinica di Albenga

Romano Strizioli
ALBENGA

La Salus cambia gestione e rilancia la sua presenza nel comprensorio del ponente. Il passaggio delle consegne dal proprietario Stefano Craviotto e la cooperativa «La quercia» è avvenuto mercoledì sera con un rinfresco offerto nella struttura sanitaria privata. Ha presenziato il vescovo, monsignor Mario Oliveri, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e numerosi medici e dirigenti del mondo sanitario.

A fare gli onori di casa, molto emozionata, la giovane presidentessa della «Quercia», Luisa Murdaca, che da oggi dirige il complesso che verrà radicalmente ristrutturato e razionalizzato. Negli ultimi cinque giorni la nuova gestione ha bruciato le tappe ed ha reso presentabile e confortevole il piano terra e il locale del ricevimento. Dice la ventisettenne Murdaca: «Ci rendiamo conto di essere piccoli in mezzo a colossi come Santa Corona, l'ospedale di Albenga e la clinica San Michele. Contiamo di riprendere la funzione un tempo svolta dalla Salus che è stato un importante presidio per gli albenganesi». Anche se non si ha un esatto riscontro, non è lontana dal vero l'affermazione che alla Salus sono nati, fra gli Anni '50 e '60, molti albenganesi.

La Salus, sino al 1945 proprietà della famiglia di Cinzio Strizioli, nacque su iniziativa di Maria Rosa Zunino e Libero Nante, che sulla struttura liberty della villetta del centralissimo viale Martiri effettuarono ampliamenti ed innalzamenti. Poi la famiglia Nante la cedette al dottor Craviotto la cui gestione passò al figlio Stefano. Le ultime vicissitudini create dalla disdetta delle convenzioni con l'Asl avevano profondamente colpito la gestione che ha preferito non impegnarsi in una ristrutturazione ed ha deciso di passare la mano.

La clinica privata «Villa Salus» viene gestita da una cooperativa

Tutte e venticinque i dipendenti continueranno il loro rapporto. Dice Murdaca: «Abbiamo cercato di convincere il personale a diventare socio-lavoratore della nostra cooperativa ma la proposta non è stata accolta. Pur di poter continuare a contare sul vecchio ed esperto personale abbiamo accolto in toto le loro richieste»

Ma quale indirizzo e quali convenzioni con il pubblico avrà ancora la Salus? Alla domanda la nuova proprietà non dà una risposta precisa. Ci sarà a breve un incontro con il direttore dell'Asl 2, Amodeo, con il quale saranno stabiliti gli standard con cui dovranno essere ristrutturate le nuove le camere ormai obsolete per una moderna funzione sanitaria. Verranno anche rinnovate le apparecchiature

L'accordo fra Craviotto e «La quercia» è stato siglato solo mercoledì scorso. I nuovi conduttori già gestiscono due cooperative a Biella una di servizi e l'altra di assistenza sociale. Luisa Murdaca è assistita da uno staff di personale specializzato proveniente dalle cooperative biellesi.

Albenga, attentato o teppisti?

Gomme tagliate alle auto di Viveri

ALBENGA

Le auto di Angelo Viveri e della figlia Giulia sono state danneggiate la notte scorsa da ignoti. I vandali (o gli attentatori) hanno forato le gomme dell'Alfa 164 del sindaco sospeso e quelle dell'utilitaria della figlia. L'auto della ragazza ha anche subito danni alla carrozzeria. Entrambe le autovetture erano parcheggiate sul lungotorrente, in regione Vadino, dove Angelo Viveri abita da sempre con la sua famiglia.

Il doppio episodio, forse di origine vandalica, non è stato denunciato ai carabinieri. «Non credo comunque sia da mettere in relazione con l'attività politica o con questioni personali. Non è comunque la prima volta che le mie auto vengono prese di mira da vandali», si è limitato a commentare a caldo Angelo Viveri. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Siglato all'Imation l'accordo sul premio

Azienda e sindacati hanno firmato l'accordo sul premio di produttività che si baserà sul Cooperative incentive plan, un parametro che stabilisce l'incremento al venduto rispetto a quello di produzione, ricerca vendita ed andamento strategico. [m. ca.]

CAIRO M.
Ladri d'auto in azione lungo corso Marconi

Furto d'auto nella notte in corso Marconi. Ladri hanno rubato una Fiat Tipo. Poco prima avevano tentato di impossessarsi di un'altra Tipo parcheggiata in via Romana. [l. b.]

CALIZZANO
Alla squadra di Giaire il «Palio dei rioni»

Alla contrada nuova il «Palio di Calizzano». La storia edizione del caratteristico Palio dei rioni è andata quest'anno ai colori bianchi e azzurri della contrada del Giaire, già vincitrice di tre precedenti gare. [m. ca.]

FINALE L.
Stroncato da un infarto un turista milanese

È stato stroncato da un infarto mentre si trovava a Finalmarina. Marco Mariani, 60 anni, di Milano, era stato ricoverato molto presto nella mattinata nel reparto di Medicina dell'ospedale Santa Corona, dove vigili del fuoco, medici e infermieri hanno tentato per l'ultima volta di rianimarlo. Ma la sua ora prima dalla sorella. [a. r.]

BORGIO V.
Incendio in stazione per un cavo tranciato

Un cavo tranciato ha provocato un principio di incendio nel pomeriggio in stazione. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [a. r.]

BORGHETTO S.S.
Una anziana derubata di denaro e gioielli

Una giovane e un uomo sono stati arrestati dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito. Si sono introdotti in casa di una anziana signora e l'hanno derubata di denaro e gioielli per 10 milioni. [a. r.]

«Nella Finanziaria non ci sono i soldi per lo spostamento»

Fs, «raddoppio» polemico

Loano, il sindaco attacca la Regione

LOANO

Ancora ritardi per il progetto «raddoppio a monte della ferrovia. La denuncia è del sindaco di Loano, Francesco Cenere, che sferra un durissimo attacco al vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello. Dice: «Si devono ricordare le frottole raccontate da Mazzarello in occasione del referendum fatto a Loano per i sottopassi Fs del novembre '97. In quella occasione prospettavo vent'anni di tempo per completare il raddoppio. Mazzarello con incredibile disinvoltura e scorrettezza istituzionale si intromise assicurando che entro il 2003 la linea sarebbe stata spostata. Ora pare che la Finanziaria del 2000 non stanzi neppure una lira». Conclude Cenere: «Chiedere le dimissioni di Mazzarello? Almeno ricordare ai liguri, in vista delle regionali del 2000, l'inefficienza, il pressapochismo, l'assoluta inefficenza verso il Ponente che parte dal governo D'Alema per scendere ai catto-comunisti della Regione e della Provincia. Mi augura che la sconfitta dell'Ulivo del 13 giugno si ripercuota il prossimo anno anche in Regione. Mi auguro che l'assessore Mazzarello venga rispedito a casa al più presto» [a. r.]

BORGHETTO S.S.

«Guerra» contro l'Anas

Protesta del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, contro l'Anas che vuole «dilazionare ulteriormente la realizzazione del marciapiede a Capo Santo Spirito fra Ceriale e Borghetto». E' questo uno dei tratti più pericolosi dell'Aurelia, non solo per i pedoni. Sembrava che fosse pronto il progetto per l'intervento, da circa due miliardi, approvato anche in Regione. Pochi giorni fa da Genova, dal neo direttore Anas, brutte notizie e un rinvio. Malpangotto ha scritto ieri alla direzione generale dell'Anas di Roma ed a tutti i parlamentari liguri. Spiega: «Lamento la scarsa sensibilità dell'Anas verso un problema annoso e irrisolto della nostra viabilità. Si vuole rimettere in discussione il progetto e si getta alle ortiche il lavoro di anni di due amministrazioni comunali. Devo concludere che questo ente non si interessa per nulla dell'incolumità dei cittadini». [a. r.]

Per la difesa dei boschi nell'entroterra

Gli aiuti della Cee contro gli incendi

Michele Costantini

Un contributo finanziario per la lotta contro gli incendi boschivi e l'abbandono dei territori agricoli e forestali. Lo prevede un regolamento Cee, nell'ambito di un programma biennale promosso dalla Regione, attraverso le Comunità montane. L'aiuto economico si pone come obiettivo il risanamento dei territori degradati per gli incendi o abbandonati per gli elevati costi di utilizzazione e mancanza di idonea viabilità forestale.

Le zone interessate dagli interventi comprendono tutto il territorio ligure con priorità assoluta per le aree protette e in secondo ordine verso le zone classificate montane, seguono le istanze di imprenditori agricoli a titolo principale e le dimensioni delle superfici da rimboschire e migliorare.

Ai fini del regolamento, si definiscono superfici agricole da sottoporre a imboschimento i terreni seminativi in genere, gli orti familiari, i prati permanenti, i pascoli, e le coltivazioni a frutteti, oliveti, vigneti, ecc.

Nell'ambito degli interventi per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, gli obiettivi da perseguire riguardano la realizzazione di idonee fasce tagliafuoco, la creazione di punti d'acqua per uso antincendio e il diradamento da effettuarsi nei boschi di piante resinose. Sono previsti inoltre aiuti e contributi per la ricostituzione di superfici boscate degradate a causa di erosioni, attacchi parassitari, per la sistemazione di rimboschimenti arborei, strade forestali, ecc.

I modelli per la presentazione delle domande sono disponibili presso le Comunità montane. Ultimo giorno utile per la consegna il 23 luglio.

Lavori in cantiere

Plodio, unico il bilancio del Comune

PLODIO. Bilancio in attivo per il Comune, che ha chiuso l'attività amministrativa riferita allo scorso anno con un avanzo di 129 milioni. Il bilancio consuntivo è stato approvato l'altra sera nel corso del Consiglio comunale, il secondo della nuova legislatura.

Dice il sindaco Mario Bergese: «Tale somma verrà destinata ad una serie di lavori di carattere pubblico». Aggiunge: «Trentun milioni, ad esempio, saranno utilizzati per il completamento del terzo e ultimo lotto degli interventi di asfaltatura della strada Verezaglio-Riestro. Altri 25, per l'acquisto di un'area in località Chiesa».

Dice ancora il sindaco: «Intanto, è in corso di stipulazione un mutuo per circa 700 milioni per la realizzazione di un parcheggio e di un'area verde che serviranno la zona antistante il municipio e la chiesa parrocchiale». [l. b.]

Nel club si prevedono molte novità e acquisti

Il neo promosso Pallare in «ritiro» in Val d'Aosta

PALLARE

Dopo i successi ottenuti nelle ultime due stagioni calcistiche, e in vista del prossimo campionato in Prima categoria, il Pallare a fine agosto andrà in «ritiro» in Valle d'Aosta. Sì, proprio in ritiro anche se, naturalmente, nessuno vuole «montarsi la testa», come spiega a chiare lettere il presidente Paolo Bertone. Insomma, sarebbe meglio parlare di una sorta di vacanza per permettere al nuovo allenatore, Giovanni Lisena, il quale verrà affiancato da Gepponi, di conoscere meglio la squadra.

E già, perché dal prossimo campionato il Pallare, che lo scorso anno dopo una spareggio con il Mallare, ha ottenuto il secondo posto, facendo così l'atteso salto di qualità, avrà un nuovo mister, anzi due. A conferma delle grandi e non nascoste aspirazioni di una società che da tempo vive con il contributo dei dirigenti, dell'intera popolazione e dello sponsor ufficiale «Lady Blu».

E' tempo di progetti e di grandi cambiamenti, dunque. Ma, naturalmente non vengono dimenticati i personaggi che hanno contribuito e continueranno a contribuire all'attività della società calcistica. Quali, Cesare Desalvo, ex giocatore che tuttavia, come ricorda il presidente, rappresenta il «filo conduttore» della squadra, un uomo che sa tenere uniti i calciatori. O come il capitano, Marco Francia.

Dice Bertone, rassicurando la formazione: «Un gruppo affiatato con cui abbiamo fatto passi da gigante e che intendiamo mantenere unito». Anche se, proprio in queste settimane, sono in corso trattative per eventuali nuovi acquisti, quali Massaro, Pinigo, Bazzini e Bazzano.

Novità nel calcio dilettantistico

Ma non è l'unica novità. L'ex sindaco di Pallare, Sergio Colombo, infatti, ha manifestato la volontà di entrare a far parte dello staff dirigente del sodalizio.

E a tale proposito, il presidente Bertone che, insieme ai componenti della società, discuterà sulla proposta nelle prossime ore, afferma: «Non sappiamo ancora con quale incarico Colombo entrerà a far parte del club, ma se desidererà rivestiere la carica di presidente, ne sarò ben lieto». Insomma, una stagione all'insegna di possibili mutamenti, ma nel segno della continuità e con lo spirito che da sempre accompagna il Pallare.

Il manager Asl rassicura l'utenza e gli assessori

«Gli sportelli del Cupa in Val Bormida sono ok»

CAIRO M.

«I Cupa funzionano. Basta con le polemiche». Questo, in sintesi, il succo della lettera inviata dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, all'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolaso, e al sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, in risposta alle richieste di chiarimenti presentate dopo la serie di proteste per le presunte code agli sportelli.

Spiega Amodeo: «Il servizio di accettazione e prenotazione Cupa, presso le sedi distrettuali, è articolato in modo da garantire la disponibilità al pubblico di due sportelli al giorno, dalle 8 alle 12, per quattro mattine la settimana, e per 4 pomeriggi (ma nella tabella allegata alla lettera i pomeriggi segnati sono cinque ndr), dalle 14 alle 16, presso la sede di Carcare dove sono attivi il maggior numero di ambulatori specialistici. Presso la sede di Cairo, inoltre, quando possibile, viene aperto anche il terzo sportello, mentre nelle sedi di Cengio, chiusa il mercoledì, e Calizzano le prenotazioni telefoniche sono effettuate dall'infermiera».

Amodeo quindi sottolinea: «La decisione di effettuare una temporanea modifica all'assetto organizzativo è stata preceduta da un'analisi dettagliata degli accessi che si svolgono quotidianamente presso le varie sedi. Ne è emerso un quadro che consente la soluzione adottata senza recare effettivi disagi all'utenza, in quanto in caso di urgenza si può comunque telefonare al numero verde 167809038, o recarsi in farmacia».

Davide Amodeo, il manager dell'Asl2

Ma quello delle prenotazioni in farmacia è uno dei punti dolenti, come riconosce lo stesso Amodeo, ammettendo che delle 92 farmacie presenti in provincia e potenzialmente collegate al sistema informatico del Cupa, solo la metà effettivamente collaborano.

Insomma, nonostante i dati dell'indagine ancora non ufficiale che vedrebbero il carico di lavoro dello sportello di Cairo maggiore rispetto a quelli di Carcare, Millesimo e Savona, secondo il manager Amodeo il servizio è comunque ottimale. Intanto, per quanto riguarda l'ospedale, è imminente il trasferimento del reparto di Medicina nella nuova area, mentre, risolti i problemi di organico di Cardiologia, rimane ancora il nodo di Chirurgia. [m. ca.]

Precauzioni a Cengio

Norme ordinarie per limitare l'uso dell'acqua

CENGIO. Ancora problemi di approvvigionamento idrico. Il sindaco Sergio Gamba ha emanato un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici.

Spiega: «Non si tratta di un'emergenza, ma di un provvedimento adottato a scopo precauzionale, per evitare gli sprechi».

E proprio per fare in modo che la popolazione non violi la prescrizione dell'amministrazione comunale, verranno intensificati i controlli da parte della polizia municipale.

Già in passato, in occasione della carenza d'acqua, i vigili urbani avevano effettuato accertamenti anche nelle ore serali, stilando alcuni verbali nei confronti dei trasgressori che, nonostante l'ordinanza, utilizzavano l'acqua, ad esempio per lavare l'auto o per innaffiare orti e giardini.

Il provvedimento del sindaco, emanato tre giorni fa, non ogni probabilità rimarrà in vigore per tutto il periodo estivo. Una questione, quella dell'approvvigionamento idrico che, dopo gli innumerevoli disagi registratisi negli anni passati, in particolare, nella zona di via Santoro, dove i residenti venivano riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco, secondo la giunta-Gamba dovrebbe essere in fase di soluzione.

Questo anche in base alla convenzione stipulata con il Comune di Millesimo, e con gli interventi finalizzati all'utilizzo di una sorgente individuata in località Lauone, in frazione Rocchetta. [l. b.]

CENTOLIBRI

Incontri a Palazzo Morico - Via Gramsci 58

Sabato 10 Luglio - ore 21,15

Scrittore finalista

Marco Lodoli

Presentazione del volume "I fiori". Ed.Einaudi

Sarà presente l'autore

Intervista di Franco Gallea.

Ingresso libero

Richiedere in biblioteca il tagliando per la votazione che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale. Per informazioni tel. 011 56 56 11

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con
Specchio e LA STAMPA
a soli L. 3500*
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova, con
un buono sconto di L. 500*
per l'ingresso.

*Gli edicolanti riceveranno direttamente a casa il supplemento gratuitamente

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 9 Luglio 1999

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 16 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde dal Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-2488088) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **[m. b.]**

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecruci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Gianpiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», è definito un artista sul contratorio. Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un prevenzionista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto o quasi per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua ugola d'oro e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Renato», «Era bello davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Dio», «Bella bellissima», «Sole (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 26 luglio con Andrea Mingardi al Teatro con Vittorio De Scalzi e la Steve Jan New Trolls e il 29 luglio con Fabio Concato dalla 21 alle 24. Ingresso gratuito. «Si tratta di artisti di grande richiamo – precisa Gianbianco Scrivo in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera» spiega Marco Doffare dell'agenzia Ecruci. Completerà il cartellone il concerto del «The White Gospel Group» composto da giovani talenti nostrani che il 6 luglio e il gruppo a cappella Latino Quartet». Il concerto in piazza di Banchi.

E passiamo a Gino Paoli uno dei cantautori simbolo della canzone italiana. Il palco della popolata manifestazione di Santa Margherita, che verrà premiato alle 20 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al Bar Excelsior. L'introduttore sarà il giornalista Paolo Lingua. «Ci sarà un'ora di canzoni ma anche di poesia. E poi alle 21.30 salirà a bordo Mario Lattore e Gino Paoli presenterà anche i brani dell'album «Una storia».

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Anche il beach volley alle Caravelle

Domani al via il torneo aperto a tesserati e amatori

CERIALE Si intitola «Dieci anni insieme» il torneo di beach volley che si svolgerà stasera nel campo del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Alle sfide, che si svolgeranno sulla sabbia dalle 19 alla mezzanotte, si affiancheranno alcuni momenti di divertimento e di festa organizzati dal parco. La partita inaugurale è aperta a tutti gli amanti della pallavolo. Ad attenderli ci sono due zone riservate, per gli adulti, ed una dedicata ai più piccoli, dove la palla è sostituita dalla spugna. Per la premiazione, invece, appuntamento alla fine della serata. Per informazioni sul torneo è possibile telefonare allo 0182/931755.

Molti i premi in palio per i vincitori: dagli speciali buoni fedeltà, a prezzi ridotti, per l'ingresso al parco, ai gadget, alle magliette e ai cappellini. Con le stesse possibilità, i premi saranno assegnati anche alle prime classificate nella gara riservata alle donne. Un'iniziativa che segue quella, organizzata a giugno nelle stesse zone del parco, che ha visto la partecipazione di numerosi gruppi di amici. Le Caravelle sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato alla pagina precedente, da parcheggiare gratuitamente, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Non è cumulabile con altre riduzioni. Per informazioni sul torneo di beach volley, il numero di telefono è lo 0182/931755.

Molti i premi in palio per i vincitori: dagli speciali buoni fedeltà, a prezzi ridotti, per l'ingresso al parco, ai gadget, alle magliette e ai cappellini. Con le stesse possibilità, i premi saranno assegnati anche alle prime classificate nella gara riservata alle donne. Un'iniziativa che segue quella, organizzata a giugno nelle stesse zone del parco, che ha visto la partecipazione di numerosi gruppi di amici. Le Caravelle sono aperte tutti i giorni dalle 10 alle 19. Con il tagliando pubblicato alla pagina precedente, da parcheggiare gratuitamente, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Non è cumulabile con altre riduzioni. Per informazioni sul torneo di beach volley, il numero di telefono è lo 0182/931755.

[s. p.]

10 anni

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, ci ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Un grande torneo di beach volley tra le piscine delle Caravelle

Albissola Marina VENERDÌ 9 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Progetto del Comune di Novara)

...mi tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per ... 8000 il ridotto. ...esta tagliando si ha diritto a pagare ... ridotto) soltanto 5000. E ... il coupon del giorno, non ... le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso di gran Gala del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta in prima tra le poste di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonamento (100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo).

Presentando questo coupon alle biglietterie del Parco del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL VENERDÌ 9 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL VENERDÌ 9 LUGLIO 1999

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 17 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale - Clemente Panero - di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033.
Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure

Festa della Bandiera Blu del Golfo Dianese

Sabato 10 luglio vieni a festeggiare con noi

Torneo di Acqua Volley
Diano Marina, Center Ponterosso (Via Ville Nuove)
Ore 10,30 - iscrizione lire 5000

Snorkeling, visite guidate gratuite ai fondali del golfo
Cervo, zona Pilone - Ore 11,30
Diano Marina, spiaggia libera zona Sant'Anna Bagni Diana - Ore 15,00

Attività subacquee gratuite per ragazzi con l'associazione Diano Sub
Cervo, zona Pilone - Ore 15,00
San Bartolomeo, spiaggia libera antistante i Giardini Marco Polo - Ore 17,30

Caccia al Tesoro con il gruppo ZetaBi
San Bartolomeo al Mare, Giardini dell'Ancora
Ore 15,00

Mini-camp per ragazzi di Beach Volley
Diano Marina, spiaggia libera zona Porto
Ore 17,00

Esibizione Mista di Beach Volley
Diano Marina, spiaggia libera zona Porto - Ore 18,30

Lezioni gratuite di Windsurf
Diano Marina, Center Ponterosso (C.so Garibaldi)
Dalle ore 14 alle 18

Esibizioni di Arti Marziali: Judo, Karate, Kickboxing
Diano Marina, molo corto zona Porto - Ore 21,00

Per il secondo anno consecutivo le tre Amministrazioni ricevono il prestigioso trofeo della FEE che premia le acque del Golfo Dianese. Per festeggiare questo avvenimento hanno organizzato una serie di iniziative, partecipa anche tu e vivi il nostro mare pulito

Tutte le attività sono gratuite, per partecipare è sufficiente presentarsi nel luogo all'ora indicata - maggiori informazioni al n° 0183 293 160

onda ligure Radio

Cervo - Diano Marina - San Bartolomeo al Mare

In collaborazione con Provincia di Imperia - APT Riviera dei Fiori - Camera di Commercio di Imperia

NUOVO!

kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

«Festa Bud» al Nova, musica fusion all'Acqua Salata, corale a Bordighera

Cervo inaugura il grande Festival

Alla Fortezza di Arma suonano i Fat Cats

LA NOTTE

Fat Cats - Hackett «Bo» Fat Cats

CERVO Cinquepuma oggi il primo concerto del Festival Cameristico, ospitato alle 21.30 nella piazza del Cavallino. Alle 21.30 a Cervo, in piazza dell'Arco, la prima di «Rigoletto» e «Traviata» di Malipiero. Alle 22 nella chiesa di Piazzalla, «Quartetto andante» di Haydn e «Quartetto in Mi bemolle» di Mozart. In scena

Singolare appuntamento col Maxicono Tour: in gara anche Cané, Nargiso e Sanguinetti

Grande tennis sulla spiaggia di Alassio

Domani tanti campioni si esibiscono in riva al mare

Guglielmo Oliveri
ALASSIO

Una calda giornata d'estate con gli azzurri del tennis e nella quale sarà possibile, per molti appassionati, giocare con loro su un campo appositamente montato in riva al mare.

Questo lo slogan della seconda tappa del «Maxicono Tour Tennis On the Beach» che domani, dalle 10 al tramonto, terrà banco sulla spiaggia Est Adelasia a pochi metri dall'ex Grand Hotel). I protagonisti principali dell'evento saranno Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, titolari della squadra di Coppa Davis, Paolo Canè e Claudio Panatta.

L'iniziativa della «Maxicono Tour» (che ha già visto lo svolgersi di una tappa in Sardegna, con un pubblico al di sopra delle più rosee previsioni) è merito principalmente di Adriano Panatta che, nella conferenza stampa di presentazione, ha sottolineato come è necessario «che il tennis vada incontro alla gente, ed i giovani in particolare»

Si giocherà su un campo vero, in materiale «green set», montato sulla spiaggia grazie ad una solida pedana. Accanto saranno allestiti tre rumpi da mini-tennis, per i più piccoli. Qui per tutta la giornata Sanguinetti, Nargiso, Canè e Claudio Panatta si scateneranno in colpi spettacolari invitando il pubblico a scendere in campo e a giocare con loro.

Paolo Canè, per tanti anni

La tappa ligure del «Maxicono Tour» è stata presentata da Davide Sanguinetti, spezzino, che con Mosè Navarra (possibile anche la sua presenza) rappresenta, in campo internazionale, il tennis ligure.

Ha detto Sanguinetti: «Penso che questa sia una ottima occasione per avvicinare la gente al tennis. In questi ultimi anni il pubblico ha un po' abbandonato le vicende del nostro sport, anche perchè non siamo stati protagonisti nei grandi tornei. Ma la Coppa Davis ha dimostrato come il tennis sia sport popolare, amato dal pubblico. Ed eventi come questo di Alassio sono davvero importanti per accendere l'amore verso questo sport»

Gli appassionati, oltre a giocare, potranno anche divertirsi nel mini-villaggio dell'ospitalità situato vicino al campo e nel quale verranno allestiti gazebo e chioschi: qui sarà possibile assaggiare i prodotti della Nestlè ed ascoltare la musica di Radio Dimensione Suono (l'emittente (sponsor della manifestazione) proporrà per tutta la giornata collegamenti in diretta mettendo in palio ricchi premi).

Tornando al fattore agonistico è da ricordare che il «Maxicono Tour Tennis On the Beach» propone anche un regolare torneo con in palio, per la coppia vincitrice, mille lire (mezzo milione per quella sconfitta in finale) (mentre la coppia vincitrice sarà invitata al Master conclusivo di Rimini, in programma il 7 agosto, che vedrà sfidarsi tutte le coppie vincenti delle varie prove). Dopo la tappa in programma ad Alassio la manifestazione proporrà gli appuntamenti di Jesolo (17 luglio), Ostia (24 luglio), San Benedetto del Tronto (31 luglio) e Rimini (7 agosto) dove calerà il sipario.

All'evento assisteranno le compagini giovanili dei vari sodalizi, che avranno la possibilità di «scaldare» alcuni colpi con i propri beniamini. La manifestazione, oltre che un ruolo promozionale, ha anche riflessi sull'immagine turistica. Raisport Satellite (tutto per fare un esempio, trasmetterà una sintesi dell'evento nel pomeriggio della prossima settimana mentre Italia 1 Sport sarà presente per realizzare un servizio da mandare in onda nel «contenitore» della sera.

Alassio ha anche altre frecce all'arco ligure si sono già prenotate per l'edizione 2000. Affermano però gli organizzatori «Bissare sarà difficile. Dopo il successo della prima tappa di Cagliari sono arrivate tante richieste». Il nostro unico timore per la tappa di domani sarà quello di non poter accontentare tutti, soprattutto i bambini. In ogni caso il divertimento è assicurato visto le «grandi firme» che caratterizzano l'evento.

[b. m.]

MOTONAUTICA

Si giocherà dal 17 luglio

Prenderà il via il 17 luglio a Savona la quindicesima edizione del «Torneo Maestro Mario Scavolini» che si svolgerà sui campi del Tennis club Dlf di via Stalingrado. La manifestazione, che si concluderà l'8 agosto, prevede sia tabelloni di singolare maschile e femminile oltre che di doppio maschile e femminile e doppio misto. Numerosi i premi messi a disposizione; soltanto per fare un esempio, al giocatore che viene da più lontano (anche se dovesse perdere al primo turno) è in palio una settimana gratuita per due persone al «Residence Oliveto» di Cerialè. Tra i premi speciali anche quelli in opere d'arte offerte dall'Associazione Poliartistica di Villa Cambiaso. Da ricordare anche che la quota delle iscrizioni sarà devoluta a favore del servizio di Neurochirurgia Pediatrica del «Gaslini» di Genova. Iscrizioni ancora aperte la prossima settimana, telefonando alla sede del Tc Dlf, allo 019-861 803

[g. o.]

Diego Nargiso, «stella» di Coppa Davis

Romano Borsoi arriva dall'Udinese

Un centravanti per la Sanremese

SANREMO

Un altro acquisto per la Sanremese: è Romano Borsoi, centravanti, in arrivo dall'Udinese. Il suo ingaggio (a livello dilettantistico) verrà definito solamente al raleionemercato imminente dai nuovi dirigenti del club biancazzurro con il direttore generale del club friulano Pier Paolo Marino. Si tratta di un centravanti che viene considerato una grande promessa, fisicamente prestante (è alto un metro e novanta) cresciuto nelle giovanili dell'Udinese e che ha giocato in prestito nell'ultimo campionato, nella Battipagliese in serie C1, collezionando 31 presenze nell'ultimo torneo.

Il suo acquisto si inserisce in quella che sembra essere la politica della società Sanremese che punta a dare spazio ai giovani.

Per quanto riguarda la Sanremese per il raggruppamento che si terrà a Sanremese con Vado, Ventimiglia, Albenga, Alassio e Cairese, si attende la formazione di Quarto.

Motonautica

Così le gare «regionali»

Debutto sconfortante in amichevole (1-4 col Servette), e Djetou vuole la Juve

Marco Simone speranza del Monaco

I biancorossi punteranno tutto sull'ex milanista

Bruno Monticone
MONTECARLO

Il primo impatto non è stato incoraggiante: 1-4 nell'amichevole d'apertura, ormai tradizionale, contro gli svizzeri del Servette Ginevra. Una brutta botta in termini numerici. Capita, ad inizio stagione. Ed il Monaco, in allenamento a Macolin (Svizzera (ritiro scelto anni fa anche dalla Juventus), è ancora troppo a corto di preparazione per reggere il ritmo di un match contro una formazione elvetica, certo non irresistibile, ma che ha ormai concluso la preparazione in vista del via ufficiale della stagione svizzera.

Ma, al di là del risultato, è un Monaco che va scoperto, protagonista di una campagna acquisti e vendite (non ancora conclusa) non facile da decifrare. Il gol al Servette, quello del temporaneo 1-0, lo ha segnato un certo Marco Simone. Proprio lui. L'ex milanista è approdato nel Principato dopo due stagioni d'ultima decisamente difficile) trascorse al Paris Saint Germain. Un Simone con una gran voglia di rilancio personale. E' il primo giocatore italiano che approda nel Principato. Negli anni Settanta, è vero, c'era stato Delio Onnis, bomber ciociaro con tanto di passaporto italiano. Ma calcisticamente era cresciuto in Argentina e non aveva mai giocato in Italia. Poi c'era stato qualche straniero in arrivo dalla penisola come Mark Hateley (ex Milan), Ramon Diaz (ex Inter) o Rui Barros (ex Juve). Con Simone è diverso. I dirigenti monegaschi sperano, con la sua presenza, di attirare più italiani sugli spalti del «Louis II». Altri arrivi di prestigio sono stati il difensore Roger dal Barcellona ed il centrocampista Gallardo dal River Plate (quest'ultimo, 23 anni, già 40 presenze nella nazionale argentina, più che Simone, è la vera «scommessa» del Monaco di quest'anno: dovrebbe essere il regista della squadra, quel regista che al Biancorossa manca dai tempi di Glenn Hoddle).

Marco Simone ex Milan e Paris SG è diventato l'uomo guida di un Monaco che a parte il portiere Barthez ha perso molti dei suoi assi

Molte però, le partenze: oltre a quella di Dembrè Djorkaeff (è stato dato al Borussia Dortmund in Germania, Gava al Rennes, il libero Dumas al Newcastle in Inghilterra, il croato Spehar ed il roccioso difensore Diawara, rispettivamente al Verona e al Torino, in Italia. E potrebbero non essere finita. Se il portiere Barthez è stato convinto a restare con un robusto ritocco contrattuale (guadagnerà più di 7 miliardi in cinque stagioni), ora è il difensore Martin Djetou a puntare i piedi. Vuole con forza la Juve. «Gli ultimi non la, non so perchè, il Monaco ha detto no - ha dichiarato il giocatore - Adesso mi deve accontentare. Io voglio andare a Torino»

Fate durare la notte

FOTOGRAFIA

Tra sport e città, organizzatore Renato Baldini

Settembre a Sanremo sarà il mese delle mostre

SANREMO

E' in preparazione a Sanremo la 2ª «Mostra fotografica sanremese sportiva cittadina». Verrà inaugurata il primo settembre alla Biblioteca Civica di via Carli, dove rimarrà aperta fino al 15 settembre (con orario di vista dalle 9 alle 13). Dal giorno 16 fino al 30 settembre (con orario stavolta dalle 9 alle 19) sarà sostituita dalla Mostra «Come eravamo», dedicata ad immagini d'epoca della città. L'ingresso sarà sempre gratuito.

Promotore dell'iniziativa è Renato Baldini, da sempre supertifoso della Sanremese, il quale, un anno fa, aveva già organizzato una mostra storico-fotografica interamente dedicata proprio alla Sanremese Calcio.

«Devo ringraziare tutti coloro che, fornendomi le fotografie in loro possesso, e spesso anche di loro iniziativa, mi stanno mettendo nella condizione di riuscire ad allestire una mostra davvero interessante ed unica», ha spiegato in questi giorni lo stesso Baldini.

Il quale dedicherà la sua mostra fotografico-sportiva a due personaggi scomparsi, i quali hanno avuto un ruolo decisamente importante per le sorti dello sport cittadino: Aristide Vacchino, scomparso una decina di anni fa, fondatore e per molti anni grande animatore della Canottieri Sanremo, e Rino Grammatica, recentemente scomparso, ex giocatore della Sanremese negli anni Quaranta e che poi, per moltissimi anni, è stato allenatore della Carlin's Boys. «Due grandi personaggi, che meritano di essere ricordati a lungo per quello che hanno fatto per Sanremo e per lo sport», ha aggiunto ancora Baldini.

[b. m.]

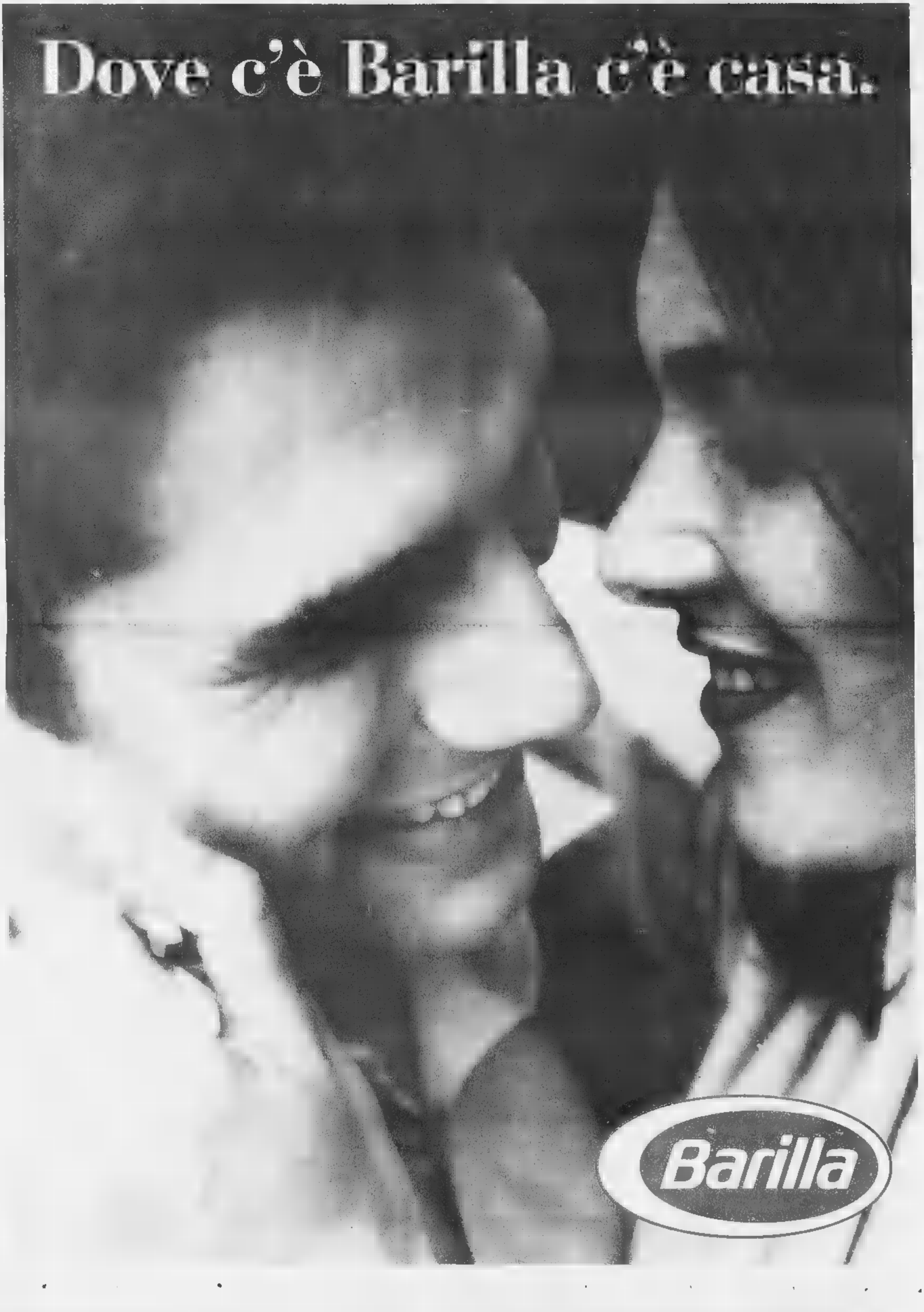
MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Automobile AS Aire des Brigadiers
Ira Antibes e Cannes
Organizza
il 43 Mercatino dell' Auto
e parti di ricambio da collezione
sabato 10 luglio e domenica 11 luglio 1999
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.81.36

Specchio
In edicola da sabato 10 luglio

✓ *E tu che bestia sei?* Metatore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si incontrano. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.

✓ *La spia e la segretaria.* La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino B su uno strano agente di Sua Maestà britannica.

Dove c'è Barilla c'è casa.



Con **Flexibus**, prendere il bus **conviene** di più.

Flexibus. Il nuovo abbonamento flessibile per tutti i bus.

MENSILE INTEGRATIVO

Con Flexibus Integrativo puoi viaggiare liberamente sulle linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albisola M., Albisola S., Vado L., Quiliano e Cairo M.).

L. 10.000

MENSILE

Permette di circolare liberamente per un mese su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albisola M., Albisola S., Vado L., Quiliano).

L. 35.000

ANNUALE

Permette di circolare liberamente per un anno su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albisola M., Albisola S., Vado L., Quiliano).

L. 600.000

CAIRO MONTENOTTE

Consente la libera circolazione su tutti gli autobus in transito all'interno del territorio del Comune di Cairo Montenotte. Il costo è uguale a quello degli altri mensili urbani ACTS.

L. 15.000

nuovo, pratico e conveniente. Si chiama Flexibus ed è la nuova formula di abbonamento flessibile ACTS che permette di utilizzare indifferentemente autobus urbani, suburbani o extraurbani. Disponibile nelle diverse tipologie: Integrativo, Mensile, Annuale e Cairo M., per rispondere alle specifiche esigenze di ogni utente, oltre a tutti la possibilità di circolare sui mezzi pubblici in piena libertà, con un unico abbonamento, senza limitazioni di percorso o di linea. Scegli il Flexibus più adatto a te: scoprirai che viaggiare in bus è ancora più comodo e ancora più conveniente.

Richiedi subito il tuo Flexibus in biglietteria.

ACTS
DOVE VUOI, QUANDO VUOI.

La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code pigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che promette ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo sportcreque sanbalico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definita con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Suel

Il traffico su tangenziale e Autofrejus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità previsto dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, adesso ne passano al massimo 150 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità, Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti allo Maudria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Morcatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell' Apetunnel Maurizio Cavagnaro e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di 4 risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tuccillo, criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da parecchi divieti di balneazione. Il Ticino, l'amato Fiume Azzurro dei novaresi, consente i tuffi solo tanto sino a Bellinzago: da qui alla Lomellina è vietato. Spiagge proibite anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Carpignano Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto esistente lungo il corso per il Cannobino, invece, è stato tolto. Dunque via libera ai bagni

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. E' scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita, probabilmente a causa di problemi finanziari. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tracollo sarebbe dovuto all'inserimento in uno strano giro di vendite di alloggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un diportista che pescava di salpare la vita l'aveva prelevata all'isola del Tino e la sanitàstesse stadonati la mattartaruga marina del tipo «caretta caretta» stava avvio tempesta e non aveva un bisogno di aria. Per sua fortuna la tartaruga è finita in mani esperte: il biologo dell'Acquario che l'ha studiata e curata, ora la libererà in mare aperta della costa. Esperti di tartarughe marine ha fatto sapere che la liberazione avverrà dalla diga foranea del porto

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di transito per i veicoli pericolosi (infiammabili, esplosivi e nocivi) nella galleria del Tenda (nella foto), che collega il Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della centenaria costruita nel 1882 galleria sono state prese congiuntamente da Anas e Département des Equipements Routiers per garantire migliori condizioni di sicurezza ai viaggiatori che, ultimamente, si sono ritrovati alcuni (per fortuna senza vittime) coinvolti in incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti.

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di Nizza e che hanno il vezzo di acquistare la merce oggi e di pagarla dopo 3-4 e mesi. Senza interessi. «Un modo ottimale per [illegible] quando assumere la gestione del mercato» [illegible] sostiene [illegible] «Chi [illegible] semplicemente il fiore»

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di oggi e del passato si sfidano in questo fine settimana in una partita di golf sul campo a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, l'ostacolista Stefania Pietrangeli, Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, i campioni di atletica leggera Gerry De Napoli e Giacomo Crosa, il rallista Dario Cerrato e gli sciatori Pirmin Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bieler e Kristian Ghedina (nella foto) saranno i protagonisti della «Vecchie Glorie» organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione [illegible] locali, dell'Apt e del Casino di Saint Vincent. Il programma prevede l'inizio della gara alle 13, con la formula del pairs Stableford Medal. Premiati dalle 18.30 la seconda [illegible] «Pro Am-2 palle Medal»

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma sono per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari: due albanesi e un kosovaro che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, se avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Giallello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Hinallari, 28 anni, Ruslut Sholtu, 26, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti. Stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute. Loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta». Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) li aspettano davanti alla birreria. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggredito ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo, poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. Li blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario: è stato colpito alla gola con un coccio di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

Appello, pena confermata

La Corte d'Assase d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

La festa di quattromila e passo giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ad essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, è guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco. Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verne.

Così, ieri s'è ballato personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio. ...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21: dopo il momento dei discorsi, «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

L'agricoltura quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i cereali c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la fettina il vitellino» con questo dichiarazioni, solo apparentemente lapalissiane, la Coldiretti e «Terra nostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti terra che e fatiche della campagna

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. [illegible] Alessandria un pregiudicato siciliano [illegible] Mario Sola era ricercato perché [illegible] Modale [illegible] partenza [illegible] polposo quartiere della [illegible] Sola era ricercato perché [illegible] lavoro di Enzamania. La Questura era sulle sue tracce da alcuni giorni

Danni alluvione, impiegata patteggia anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Nell'inchiesta ci sono altre 9 persone, che cinque arrivano a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa continuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede il risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli imputati.

MAND'OMMU

L'amministrazione Comunale di Celle Ligure, il Consorzio Celle Promotur e l'Ascom Celle organizzano dal 10 al 18 luglio la Quarta Rassegna dell'Artigianato Ligure. La Manifestazione si svolge nella ex galleria del treno situata sul Lungomare Crocetta all'interno del Centro Storico Cellese, una zona quella pilastrata che dà sulla passeggiata a mare recuperata con lungimiranza da parte dell'Amministrazione Comunale e che sta diventando uno spazio importante per una serie di iniziative.

Mand'Ommu ha nel titolo il suo significato, ossia il lavoro umano degli artigiani, un lavoro che sfiora quello degli artisti, infatti il confine tra le due realtà è infatti molto effimero.

Vedere lavorare il vetro, il ferro, l'ardesia, la filigrana, la ceramica, vedere impagliare le sedie è uno spettacolo vero.

Ogni sera inoltre vi sarà uno spettacolo nell'area adiacente per allietare il pubblico che oramai accorre in ogni edizione sempre più numeroso.

Infine bisogna fare alcuni ringraziamenti dalla Comunità Montana del Giovo alla sua seconda partecipazione, alla Confartigianato di Savona e alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

COMUNE DI
CELLE LIGURE

Riviera del Beigua

CONSORZIO
CELLE PROMOTUR
IN CON

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

confartigianato savona

comunità montana del giovo

ASCOM CELLE LIGURE

QUARTA RASSEGNA D'ARTIGIANATO 'VIVO' DI LIGURIA

ORARI DI APERTURA:
OGNI GIORNO 20 / 24
INGRESSO LIBERO

CELLE LIGURE
Lungomare della Crocetta

10/18 LUGLIO '99

9 OCCASIONI PER 9 SERATE

10 BANDIERATORI DI ASTI
Spettacolo folkloristico di sbandieratori
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

11 MODA A CELLE
Sfilata di moda delle boutiques cellesi
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

12 GUIDONE MANGIATERRA
Compagnia del Ballatoio
Lotta per bambini - Navicello
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

13 BANDA BASSOTTI
Una banda davvero spettacolo
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

14 BANDA MUSICALE G.B. MORDEGLIA
Concerto bandistico
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

15 QUINTETTO BAYAMO
Musica Caraibica
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

16 I TROTTOLAI DI ROCCAVIGNALE
Vecchi giochi che fanno spettacolo
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

17 LA FIERA DELLE FOLLIE
Grande festa per i bambini - Navicello
ore 17, 30 Compagnia Che Idea
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21
DANZA SOTTO LE STELLE
Grande serata di Ballo
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

18 PULCINELLA E BACICCIA
Compagnia del Drago Rosso - Navicello
Una serata per bambini
Palco pista di pattinaggio (Convento) / ore 21

CHI C'E' IN RASSEGNA

COMUNITA' MONTANA DEL GIOVO
Produzioni varie - Arnasco
VIANO ROBERTO
Lavorazione ferro battuto - Balestrino
CERAMISTI CELESI
Produzione ceramiche - Celle Ligure
EMANUELLI CRISTIANE
Lavorazione ardesia - Andagna
LEURIN STEFANO
Produzione oggetti - Diano Marina
GIANNONE ALDO
Lavorazione velpe Maggiore - Alassio
STUDIO ARTE RESTAURO
di Daniele Rocella
Restauro mobili antichi - Albisola Marina
IL PERTUGIO SNC
di Monteleone Bruno
Produzione e lavorazione vetrate artistiche - Finale
AVOGLIO FERNANDO
Impagliatore sedie - Celle
BERNARDIS AGOSTINO
Produzione cesti in vimini - Sassello
RICCI BUONOVINCENZO
Produzione bigiotteria - Albisola
ROSSI ENRICO
Produzione oggetti vetro soffiato - Santa Margh.
SANTONI ANNITA
Produzione ceramiche artistiche - Savona
NEMESIS SNC
Lavorazione legno - Varazze
A FIAMMA
di Greco Arabella
Produzione pupi siciliani - Savona
EREDI BONGERA MATTEO
di Mario Bongera & C. s.n.c.
Produzione articoli in filigrana - Campo Ligure
ABADIE EMANUELA
Lavorazione carta - Pietrabissara
OTTONE SILVIO
Lavorazione giunco - Toirano
ROSSI MARCO
Scultore su ardesia - Cervo
ROCCA GIUSEPPE
Lavorazione ceramica - Mondolfo Ligure
MAGNONE EMANUELE
Produzione oggetti in ceramica - Finale
ENOTURIST "A CANTIN-A"
di Angela Vallerga
Produzione vini - Albisola Superiore
CAFFE' GIOVANNACCI
di Giovannacci Enrico - Sassello
Torrefazione caffè - Finale Ligure
DISTILLERIA LA BAITA
di Delfo Gavaglio
Produzione alcoolici e sciroppi - Sassello
PASTICCERIA TRE TORRI
di Carbonara
Produzione di generi di pasticceria - Sassello
AGRICOLA "APIARIO BENEDETTINO"
Produzione miele - Finale Ligure
PRODUTTORI AGRICOLI BIOLOGICI
Celle Ligure

Giovannacci ricorda gli altri suoi rinomati prodotti:

il the, il cacao, i biscotti lagaccio, il pandolce antica genova, i cioccolatini e le praline, il panettone, il pandoro, la colomba, l'agnello, il caffè bollizzato, gli amaretti di sassello, il torrone, le dolcezze al rhum, le preziose confezioni regalo, la selezione dei pregiati vini.

Produzione: Finale Ligure - Via Calice (z.i.) Tel. 019/680.098 - Fax 680.397
Degustazione e vendita: Finale Ligure - Via E. Rossi, Tel. 019/692.506
Finalborgo - Via Nicolera, 10 Tel. 019/680.384

CISANO SUL NEVA
0182 58.90.44

FINALE LIGURE
019 68.16.026

CENTRO PROVINCIALE REVISIONI

quest'anno collaudi per i veicoli del 1995 e precedenti

SAVONA 019 26.46.03

salumificio cereda
di Cav. Mandirola & Abati s.n.c.
CASTELLAZZO BORMIDA
P.zza V. Emanuele, 8 - Tel. 0131/275172

Carni Suine, Prosciutti e Salumi

Esclusivista per la Liguria: Mauro Saettone
ALBISOLA SUPERIORE - Via Turati, 5
Tel. 019 481799 - Cell. 0347 0074128

Enoturist
ä Cantin-ä
di Vallerga Angela

VINI E UVE DELLA LIGURIA

Località Olmo - Via Poggi, 10
Tel. 019 49262 - Albisola Superiore (SV)

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 9 Luglio 1999 — n. 39

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Prosa con Mauri, Bosetti, la Melato e la Koll. Teatrogiovani con Rossi, Albanese e Hair

Chiabrera, stagione targata Giubileo

Concerti in duomo per Bach, grande jazz con Konitz

Paride Pasquino
SAVONA

La fine del Novecento e il Giubileo sono il filo conduttore della stagione 1999-2000 del teatro comunale Chiabrera presentata ufficialmente ieri mattina a Savona dal sindaco Ruggeri e dal direttore del Chiabrera, Roberto Bosi. Una stagione ricca di appuntamenti e nomi prestigiosi che spazia dalla prosa, alla musica, all'operetta, al teatro giovani.

NOVITA'. «Continuiamo sulla scia dell'anno scorso - ha detto il sindaco - nel segno dell'innovazione e del successo che ha accompagnato gli spettacoli dell'anno passato. Abbiamo confermato la stagione del teatrogiovani che ha avuto un'autentica esplosione». Ha aggiunto Bosi: «C'è un fil rouge che unisce gli spettacoli di quest'anno. Il secolo che finisce ha ispirato il cartellone della prosa tutto novecentesco, l'anno giubilare verrà celebrato con tre grandi concerti che si terranno in duomo».

PROSA. Due spettacoli su tutti: «Aspettando Godot» di Samuel Beckett, mai rappresentato a Savona, con Giulio Bosetti, e «Il Rinoceronte» di Ionesco nell'allestimento di Glauco Mauri. Due lavori dei più grandi scrittori del secondo dopoguerra. La stagione comincerà il 23 novembre con «Hollywood - il ritratto di un dive» con Massimo Ranieri e Julka Bedeschi, a seguire «Un'aria di famiglia» con Alessandro Haber (9-12 dicembre), «La verità, vi prego, sull'amore» con Francesco Apolloni (14-17 dicembre), «Stanno suonando la nostra canzone» con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini (10-13 gennaio), «La professione della signora Warren» con Anna Proclemer e Claudia Koll (27-30 gennaio), «Aspettando Godot» con Bosetti (9-12 febbraio), «Fedra» con Mariangela Melato (18-21 febbraio), «Il cerchio invisibile» con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée (grande ritorno, unica data in Liguria il 1° marzo), «Il rinoceronte» con Mauri e Sturno (2-5 marzo) e «Cafe-Chantant» con Tato Russo (20-23 marzo).

MUSICA. Tre concerti in cattedrale nell'ambito di un programma dedicato al Bach robusto nel 250 anni dalla morte con il grande organista Jean Guillou (18 marzo), con l'Ensemble Unicorn di Vienna (18 dicembre) e l'Academia Montis Regalis (16 aprile) che presenterà la «Messa in si minore»

Claudia Koll e Mariangela Melato protagoniste della stagione di prosa a Savona

La stagione inizierà il 16 ottobre. Tra gli altri appuntamenti di grande spessore, quello con il jazz e il grande sassofonista Lee Konitz in un omaggio a Duke Ellington (11 marzo) e il Tango Seis che il 23 gennaio porterà al Chiabrera le musiche di Astor Piazzolla. Ci sarà anche il New London Consort diretto da Philip Pickett.

GIOVANI. Grande interesse per «Hair», una produzione Usa per il grande musical pacifista con musica suonata dal vivo in versione originale. Da citare anche Moni Ovadia e il Wit ebraico, il ciclone Paolo Rossi in «Arlecchino» e Antonio Albanese che si è affidato a Michele Serra per «Qui al Nord».

PREZZI. Restano invariati. Per la prosa abbonamenti poltrone, balconata e palco 410 mila, galleria 282 mila. Singolo spettacolo 48 mila e 36 mila. Musica abbonamenti 225 mila ridotti 112 mila. Singoli spettacoli a 42 e 17 mila.

Un libro

Fotografie di Savona

SAVONA

E' in questi giorni in libreria un nuovo libro su Savona, un volume in gran parte fotografico, che è stato presentato ieri mattina in Comune dal sindaco Carlo Ruggeri. Un progetto in parte finanziato dall'amministrazione comunale, edito dalla Sagep.

Il libro è intitolato semplicemente «Savona» e i testi che contiene sono stati curati da Daniela Olivieri, savonese, esperta di storia artistica locale, insegnante di Storia dell'arte e ricercatrice nel campo dell'iconografia di codici miniati medievali.

«Questo libro - ha spiegato il sindaco Ruggeri non contiene una storia della città, come altri testi molto noti e non è neppure una guida turistica. Vuole dare invece un'informazione di tipo strettamente visuale». Infatti il libro è una raccolta di fotografie molto belle e suggestive, parte realizzate da Stefano Piola parte appartenenti all'archivio Sagep. La realizzazione è tale da accompagnare il lettori in una sorte di passeggiata attraverso gli angoli più suggestivi della città.

Si comincia dal Priamar per passare ai portici di via Paleocapa, ai palazzi storici di via Pia, ai portali intagliati, ai soffitti affrescati di Palazzo Lamba Doria.

Un'escursione suggestiva attraverso il palazzo dei pavoni di via Paleocapa, quello dei gatti di via Luigi Corsi. Si vedono Villa Zanelli, le abitazioni in stile liberty della Villetta. Non mancano i tesori che la città custodisce come il Polittico del Foppa, la cappella Sistina.

Il libro si chiude con un breve excursus nei dintorni della città: da Noli, Le Manie, Bergeggi. Daniela Olivieri, nei suoi testi, racconta anche cenni storici importanti.

La presentazione ufficiale pubblica del volume «Savona» avrà luogo entro la fine del mese sul Priamar insieme a un Cd.Rom interattivo che racchiude immagini e filmati della città e che sarà messo in vendita. [p. p.]

Balli e sfilata

Villapiana una festa col «botto»

SAVONA. Un successo fin dalla prima serata «Villapiana in festa '99» con il suo ricco calendario di manifestazioni. Ad aperto sulla grande festeggiamenti nella sera A2 organizzato, sotto il patrocinio del Comune e dell'assessorato allo spettacolo e turismo, e al Comitato commercianti del arteriam di Villapiana in collaborazione con la Società di mutuo soccorso generale Savona e la seconda circoscrizione.

Si è iniziato ieri alle 21 su con la sfilata per i quartieri dei figuranti in costume d'epoca con «A Campanassa» la banda Forzano, la Filarmonica S.m.s. Generale Alle 23 nei giardini lo spettacolo di arte varia con la partecipazione del Centro danza Savona, la Filarmonica giunca savonese in serata magica con i fratelli Sodano, il partenariato artistico della S.m.s. Generale e «Commercianti per caso» di Rany Gulo e composizione per coppia danza del 1900. E la settimana prossima si replica

E' stata siglata la cessione delle quote

E' ufficiale: il Savona cambia proprietari

SAVONA

Ora è ufficiale: il Savona calcio cambia proprietà. Ieri pomeriggio è stata infatti siglata la cessione delle quote della Bancox Limited (deteneva il 79,5 per cento) i cui procuratori in Italia sono i fratelli Montali e della Prisma srl (20 per cento) dell'ex presidente Flavio Valenti, alla società Piro Benedetto srl dell'omonimo imprenditore edile di Bergamo.

L'accordo è stato raggiunto dopo una settimana di trattative e la firma del contratto preliminare siglato alla presenza dell'avvocato Fabrizio Vincenzi, che ha seguito l'operazione dall'inizio e stando ad alcune indiscrezioni dovrebbe continuare a fare parte della nuova struttura societaria.

Ancora misteriosi i programmi dei nuovi proprietari del Savona calcio srl. Solo nei prossimi giorni, infatti, si conosceranno gli obiettivi della società e soprattutto la struttura dirigenziale e tecnica. In primo piano c'è il problema dell'allenatore, dopo la rinuncia di Valentino Persenda, che ha colto in contropiede i nuovi dirigenti. E poi c'è il problema dell'organico dei giocatori: quali saranno i confermati e quali, invece, i nuovi arrivi. I programmi sono però ambiziosi e puntano con decisione al passaggio di categoria. «La cosa più importante - dice l'avvocato Vincenzi che non si lascia scappare nulla sulle scelte tecniche-dirigenziali della nuova società - è però che si sia riusciti a evitare il fallimento del Savona calcio. Il titolo sportivo è salvo. Per l'impegno che ha profuso, ritengo doveroso ringraziare quanto ha fatto negli ultimi due anni Maurizio Montali, visto anche le difficoltà ambientali in cui si è imbattuto».

Sul toto allenatori circolano vari nomi. Le ultime voci parlano di una pole-position per Luigi Cichero, l'uomo del miracolo Sanremese, giubilato pochi mesi fa dopo aver riportato i biancazzurri dalla Terza categoria alla C2. [c. v.]

Lite in famiglia a Marmorassi. L'aggressore, ubriaco, ha percosso anche la madre

Riduce in fin di vita il padre invalido

Ex portuale in carcere. L'accusa: tentato omicidio

Claudio Vimercati
SAVONA

Una banale lite, come possono capitare in qualsiasi famiglia. Una discussione come tante, nata da un rimprovero, forse un po' troppo deciso. E' la scintilla che l'altra sera, a Marmorassi, ha scatenato la reazione violenta di Luigi Bruzzone, 53 anni, ex portuale, che si è scagliato contro l'anziano padre invalido e lo ha colpito ripetutamente con calci e pugni.

L'uomo, che probabilmente era sotto i fumi dell'alcol, non si è fermato neppure quando la madre ha cercato di calmarlo. Ora è in stato di arresto con l'accusa di tentato omicidio. Il padre, Agostino, 85 anni, che è invalido civile si muove solo con la carrozzella e in prognosi riservata all'ospedale San Paolo. La madre, Rosa Tessitore, 87, è stata a sua volta ricoverata, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Guarirà in una decina di giorni.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, a Marmorassi. Erano da poco passate le 21, quando alla centrale operativa della questura è arrivata la richiesta di aiuto da parte dei vicini di casa della famiglia Bruzzone: «Presto intervenite. C'è una violenta lite e temiamo il peggio». E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato due pattuglie della volante, coordinate dall'ispettore Gianfranco Mari, e le ambulanze della Croce Bianca e l'automedica del San Paolo.

Quando, dopo pochi minuti i poliziotti hanno fatto irruzione nell'appartamento, padre e figlio erano avvinghiati sul pavimento della camera da letto. L'aggressore impossibilitato a muoversi a causa dell'handicap fisico non riusciva a schivare i calci e i pugni ed è completamente in balia della violenza del figlio che ha smesso di colpire il genitore soltanto quando i poliziotti lo hanno trascinato via.

Per il ricovero di Agostino Bruzzone e di Rosa Tessitore in ospedale mentre il figlio veniva accompagnato in questura per gli accertamenti del caso è sopraggiunta un primo interrogatorio perchè spiegasse i motivi della lite e cosa avesse scatenato questa reazione violenta. Lui, peraltro era però in uno stato confusionale che non gli ha consentito di ricostruire l'accaduto. A tarda notte l'arresto, disposto dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi. L'ipotesi di accusa è al momento quella di tentato omicidio, considerato le gravi condizioni del padre che è ricoverato in prognosi riservata. E' probabile che già oggi Luigi Bruzzone venga interrogato dal pubblico ministero.

Blitz contro le prostitute

Continuano i controlli contro la prostituzione lungo i rettilinei dell'Aurelia fra Albenga e Ceriale. L'altra notte i carabinieri della compagnia di Albenga hanno proceduto ad un controllo a tappeto, verificando le generalità di numerose ragazze. Una dozzina di prostitute sono state trovate senza regolare permesso di soggiorno e sono state segnalate alla questura che ha provveduto all'emissione del foglio di via obbligatorio. Si tratta in generale di extracomunitarie con prevalenza di nigeriane e di albanesi. L'operazione ha avuto un momento di animazione quando una nigeriana si è data alla fuga. Una volta raggiunta, la giovane donna si è ribellata, cercando di evitare di essere identificata ed espulsa, vibrando violenti colpi con la borsetta contro i carabinieri. Per questo motivo la giovane, E. A., 20 anni, è stata arrestata per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [r. sr.]

Nel corso della notte gli autori del colpo sono riusciti a forzare la serranda senza farsi scoprire

Gioielleria «ripulita», bottino miliardario

I ladri hanno svuotato cassaforte e vetrine di «Vicenda» a Varazze

VARAZZE

Preziosi, gioielli, orologi. Sono il bottino miliardario di un furto messo a segno, l'altra notte, nella gioielleria «Vicenda» in via Sant'Ambrogio a Varazze. Un colpo da professionisti, probabilmente studiato da qualche settimana e preparato nei minimi particolari. I carabinieri che si stanno occupando delle indagini non hanno dubbi: «I malviventi - spiegano - hanno agito a colpo sicuro. Nessuno si è accorto di nulla».

Il furto è avvenuto l'altra notte, probabilmente fra le 3 e le 5. Secondo i primi accertamenti degli investigatori, i «soliti ignoti» hanno scardinato una delle serrande della gioielleria e senza difficoltà sono entrati nel locale. Poi, approfittando anche del fatto che il negozio non era protetto da un sistema di allarme, hanno incominciato a svuotare le vetrine e la cassaforte, impadronendosi di gioielli, anelli, bracciali, catenine d'oro. Nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto di nulla. Nessuno ha visto o sentito.

Colpo miliardario ai danni della gioielleria «Vicenda» nel centro storico di Varazze

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dal proprietario della gioielleria, al momento dell'apertura. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. Il gioielliere è sotto choc per l'accaduto. «Hanno portato via tutto - dice -. Tutto quello che c'era nel negozio. Quanto è il valore del bottino? In questo momento non riesco proprio a quantificarlo».

Secondo i carabinieri il valore dei preziosi razziati nella gioielleria sarebbe di un miliardo. Intanto sono nel vivo le indagini degli inquirenti, coordinate dal maresciallo Renato Zeppa e dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, per cercare di individuare gli autori del furto. Un compito non facile, dal momento che mancano testimoni e nessuno, a quanto pare, avrebbe visto i malviventi in azione.

L'ipotesi ritenuta più credibile dagli inquirenti è che si tratti di forestieri, trasfertisti del crimine che probabilmente avevano preso alloggio nei giorni scorsi in un paese del comprensorio. I ladri hanno preparato con calma il furto e, l'altra notte, sono passati all'azione. Indisturbati. [c. v.]

SALDI SALDI SALDI
Dal 10 luglio
WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
MODA E QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
Sconti dal 10% al 70%
su tutta la Collezione Primavera-Estate 1999
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.501.487

Cambierà anche il senso di marcia sulla banchina che costeggia via Gramsci

Vecchia Darsena senza le auto

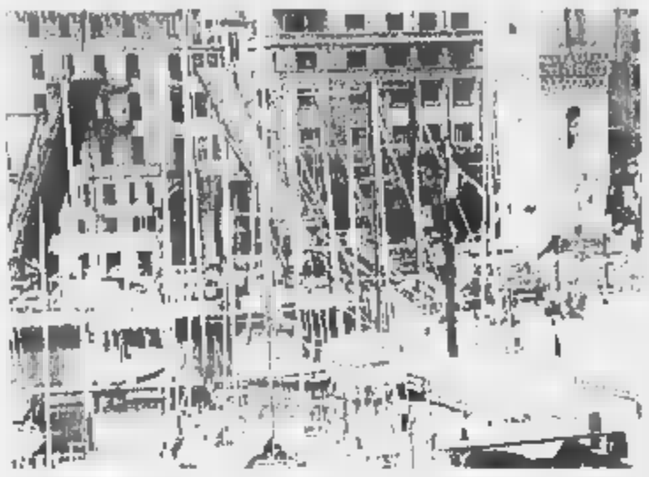
Il Comune conferma la pedonalizzazione

SAVONA

Locali aperti, un palco per le manifestazioni, gente a passeggio nel cuore del porto antico. Il Comune la Vecchia Darsena la vuole così pedonale. Oggi la giunta Ruggeri confermerà ai commercianti della zona, che non avevano gradito l'esperimento - di voler insistere sull'isola pedonale.

Stamane è previsto un incontro tra gli assessori al Commercio (Wilma Pennino), al Traffico (Piero Casaccia) e una delegazione del comitato commercianti della Vecchia Darsena. Questi in pochi giorni hanno raccolto quasi 500 firme con la richiesta di ripristinare la circolazione delle auto alla calata. Attualmente però il Comune ha vietato il traffico in via Baglietto e calata Sbarbaro, con una sola limitazione: il permesso, esclusivamente per le operazioni di carico scarico delle merci al mattino fino alle 11 e al pomeriggio dalle 15 alle 16.

Il sindaco Ruggeri aveva già annunciato che l'esperimento di questi giorni sarebbe proseguito per tutta l'estate, anche perché proprio in questi giorni l'intera zona della Vecchia Darsena diventa uno dei poli di maggiore attrazione a livello di manifestazioni. I vigili urbani hanno elaborato una serie di soluzioni su cui la giunta Ruggeri ha fatto una scelta.



Veduta della Vecchia Darsena, che il Comune vuole rilanciare in chiave turistica

Dice l'assessore Piero Casaccia: «Stiamo le esigenze dei commercianti ma la zona ha la necessità di essere pedonale perché è diventata più vivibile e accessibile a tutti». Attorno al distributore di benzina di via Gramsci dovrebbe essere creata una sorta di rotatoria, la calata Sbarbaro resterà vietata alle auto, come pure via Baglietto.

Novità per quanto riguarda la banchina della darsena che costeggia via Gramsci. L'attuale senso di marcia verrà invertito. La strada sarà percorsa solo in direzione della Torretta. «Ci sarà un disagio per chi arriva da Albissola e non potrà più svoltare a sinistra dopo la Torretta ma sarà costretto ad arrivare fino alla rotatoria di fronte al mercato civico. In compenso si evitera un incrocio che contribuisce a intasare piazza Leon Pancaldo». Resta da vedere la reazione dei commercianti che lamentano una diminuzione del passaggio con un conseguente calo degli affari. [p. p.]

Provincia sempre in alto mare

E' ancora confronto interno tra le diverse «anime» dei ds

SAVONA

I ritardi della giunta provinciale rischiano di logorare gli alleati del centro sinistra. Si attende che i ds facciano chiarezza al loro interno, ma i «respaglio scalpitano», gli incontri di susseguono a ritmo serrato, anche se solo dall'esito del confronto interno ai democratici di sinistra emergerà la mappa delle forze che controlleranno Palazzo Nervi.

Due le scadenze importanti: lunedì è prevista la conclusione del dibattito all'interno della direzione provinciale della «Quercia», il secondo segnalibro è posto alla data del 20 luglio, termine ultimo che è concesso al presidente della Provincia per presentare la sua squadra. I giochi sono tutt'altro che fatti. Gli alleati dei ds all'interno della coalizione di centro-sinistra sono tutt'altro che tranquilli. Alcuni sono già usciti allo scoperto nelle prime riunioni peraltro interlocutorie, altri aspettano ancora di essere sentiti. Cresce un certo malumore. Tra questi, i comunisti italiani, il cui segretario Casaccia sostiene: «Tengo a precisare che il nostro partito non ha avuto colloqui con Garassini né con altri. E' chiaro che la legge prevede che il presidente sia autonomo nelle sue scelte, ma l'autonomia dev'essere e sarà reciproca». Sulla richiesta di un assessorato i comunisti italiani fanno capire che molto dipenderà dalle richieste che faranno gli altri gruppi.

Ma è in casa ds che si gioca la partita più delicata: quattro nomi per tre posti in giunta. Scontata la conferma del vicepresidente Giacobbe, Tealdi e la Ramello sono in ballottaggio per cedere il posto a Lunardon. Donatella Ramello rischia più di Tealdi e potrebbe pagare la candidattura a sindaco di Celle del marito Gabriele Caravetti, vista dai ds come un'azione di disturbo. [p. p.]

Il lotto porta altri miliardi a Savona

Ricevitorie in fila proteste dopo il 13

SAVONA

Un tredici da parecchi miliardi. A tanto ammonta la vincita che si divideranno i giocatori savonesi che hanno continuato a inseguire il numero sulla ruota di Torino. Mercoledì, dopo 161 estrazioni andate a vuoto, la fortuna ha premiato chi ha avuto la costanza (e la disponibilità finanziaria) per inseguire quella che per molti era diventata una chimera.

Ma a Savona divampano anche le polemiche. Molti giocatori, infatti, sono rimasti all'asciutta. Non tutti sono riusciti a fare la puntata, pare anche a causa delle linee telefoniche intasate della Lottomatica che mercoledì pomeriggio, per quasi un'ora, hanno bloccato gli sportelli di molte ricevitorie. Non solo a Savona, ma anche nella provincia.

«Un disguido - spiega un tabaccaio - che non è assolutamente dipeso da noi. Le linee della Lottomatica sono andate in crisi per l'incremento di giocate che si è verificato in tutta Italia». Alle 19,30, il termine fissato dalla Lottomatica per le giocate, molti savonesi non hanno potuto fare la puntata e sono tornati a casa delusi. Dice ancora un tabaccaio: «Qualcuno pretendeva che accettassimo ugualmente la giocata, senza sapere che noi non possiamo fare nulla. Il sistema si blocca automaticamente». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Punto da un calabrone è salvato in extremis

Un cinquantunenne di Varazze, Benedetto Damele, ieri sera al Pero è stato punto in testa da un calabrone. L'uomo ha rischiato di soffocare. E' stato soccorso in tempo dai militi della Cri varazzina e dal personale dell'automedicale, sottoposto ad una ossigenoterapia e trasportato al S. Paolo. [f. p.]

Truffa al videopoker altri episodi in città

Potrebbero essere più di una le truffe messe a segno in città dalla giovane di Alessandria che con un accendigas mandava in tilt i videopoker dei bar. Gli agenti stanno indagando su un episodio che sarebbe successo alla Villetta. [c. v.]

VIA

Incidente all'incrocio grave un motociclista

Incidente ieri sera all'incrocio tra via Niella e via Verzellino. Un motociclista, per evitare una Peuget 205, si è schiantato contro un contenitore portarifiuti: Paolo Brotto, 18 anni, di Savona è sbalzato dalla sella ed è finito contro la vetrina di un negozio. E' stato trasportato al S. Paolo con un trauma cranico e sospette lesioni alla milza. [f. p.]

Si salva da un'overdose ma finisce in carcere

Rischia di morire per overdose di eroina, quando si riprende viene arrestato dalla polizia per revoca degli arresti domiciliari. Protagonista un sanremese, P.R., di 34 anni. [c. v.]

ALBISOLA S.

Assalto alla banca trovata l'auto dei banditi?

Una Fiat Uno, rubata, è stata trovata dai carabinieri nel piazzale della stazione. L'auto potrebbe essere stata usata dai banditi che la scorsa settimana avevano assaltato l'Ambroveneto ad Albissola. [c. v.]

TRIBUNALE

Detenzione e spaccio condannato a anni

Il tribunale ha condannato Sergio Bua, di Savona, a 8 anni 9 mesi. Era accusato della detenzione ai fini di spaccio di circa 200 grammi di eroina. [f. p.]

CORSO RICCI

Minaccia il marito e viene denunciata

Minaccia il marito un coltello durante una lite. E' successo ieri in corso Ricci, protagonista dominicana di 3 anni, J.M. La donna è stata denunciata. [c. v.]

Infortuni sul lavoro

A luglio l'Inail paga meno sulle rendite

SAVONA. L'Inail ha concluso le procedure amministrative che bloccavano gli aumenti delle rendite degli infortuni sul lavoro. Entro il mese le spettanze verranno liquidate.

A comunicarlo è stato ieri il presidente della sezione savonese dell'Anmil, Luigi Robaglioli. Il pagamento riguarda gli arretrati relativi all'adeguamento della prestazione previdenziale a partire dal primo gennaio '99. Riguarda le rendite per infortunio sul lavoro e malattie professionali nei settori industriali e agricolo. Sempre con decorrenza da luglio verrà corrisposto nella misura rivalutata anche l'assegno di incollocabilità. L'adeguamento «è del 10,21%» copre il periodo compreso tra il '98 e il '99 e interessera oltre un milione 250 mila invalidi. Comporterà per l'Inail un onere di circa 800 miliardi. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Anmil di Savona, Guidobono, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12, oppure telefonare al numero verde 800-864171.

Decisione dell'Asl

Infermiera ha ripreso a lavorare

SAVONA. Franco Iacovacci, aiuto di Ortopedia nell'ospedale S. Paolo di Savona è rientrato in servizio nell'ospedale di Albenga. Il medico, che ha tre mesi scorsi salvato un processo da cui le accuse sono uscite in parte ridimensionate, ha avuto il via libera, nei giorni scorsi dalla direzione dell'Asl di Savona. Un rientro che potrebbe preludere, entro alcuni mesi, il ritorno in servizio, nel reparto di Ortopedia del S. Paolo di Savona da dove era stato temporaneamente sospeso in seguito alle richieste giudiziarie avviate dalla Procura della Repubblica di Savona.

Iacovacci, che è uno specialista in Artroscopia, ha alle spalle una lunghissima esperienza nel settore della Traumatologia. Il medico savonese aveva subito un processo a causa di un esposto firmato da un infermiere del suo stesso reparto. Era difeso dall'avvocato Antonio Cluzo. Nell'ospedale di Albenga continuerà ad occuparsi delle lesioni provocate da traumi in attesa di riprendere il suo posto nell'ospedale savonese. [m. nu.]

Sos della «lega»

Via ai lavori nel canile di Legino

SAVONA. Il Comune di Savona raccoglie l'sos lanciato dagli operatori della Lega del cane per gli ospiti del canile di Legino. Verranno avviati lavori urgenti per montare un'attrezzatura in grado di coprire le gabbie e preservare i cani dalle temperature elevatissime di questi ultimi giorni.

L'allarme lanciato dagli operatori del canile era stato anche raccolto da alcuni consiglieri comunali (tettano Silvia Bottaro e Michele Costantini tra gli altri) alcuni animali rischiavano addirittura di morire.

Ieri mattina l'assessore all'Ambiente Casaccia ha annunciato «Abbiamo provato con una soluzione d'emergenza con reti ripetuta a cappio, ma non era sicura sotto l'aspetto degli incendi. Faremo i lavori installando materiali appositi in tempi brevi. Per il futuro auspico comunque una riorganizzazione dei servizi comunali che si occupano degli animali. Vorremmo unificare le competenze che oggi sono suddivise in vari uffici». [p. p.]

Il ladro di St. James ha scontato la pena per i precedenti furti

Oggi Rinino rifonna in libertà Il pm: in grado di cambiar vita

SAVONA

L'Ufficio matricola è chiuso, il comandante degli agenti di polizia penitenziaria non può fornire informazioni. Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso colpo a St. James Palace, dovrebbe lasciare oggi il carcere d'Imperia, in libertà.

Ha scontato la pena, comminatagli dal pretore per una serie di furti precedenti a quello che, nonostante sia stato scoperto e abbia reso il bottino, gli ha fatto guadagnare la celebrità. Ma i conti con la Giustizia sono ancora aperti: sul suo capo pesa la richiesta di giudizio avanzata dalla procura per furto messo a segno rocambolescamente nella residenza dei reali inglesi, parte lesa Carlo d'Inghilterra.

Il dibattimento non è stato ancora fissato: Rinino potrà sperare in un patteggiamento, se il «colpo» londinese verrà considerato commesso in continuazione con i precedenti. Ciò gli potrà valere un aumento di pena, che potrebbe anche scontare fuori dal carcere, in affidamento in prova. Una cooperativa savonese, attiva nel settore del restauro, si è già fatta avanti per offrire a Rinino un posto di lavoro.

A smascherare l'autore del furto di St. James, a convincerlo a restituire il bottino e a chiederne il suo giudizio è stato il procuratore aggiunto Maurizio Picozzi. Ieri, commentando l'imminente scarcerazione, il magistrato ha speso parole benevole per il ladro savonese: «Rinino è una persona intelligente e brillante. Requisiti che ritengo potrebbero essergli utili per cambiare vita, per imboccare la strada dell'onestà».

L'impresa di Rinino, ma più ancora il suo epilogo, hanno avuto vasta eco nel Regno Unito. Oltre ai ringraziamenti ufficiali della casa reale a magistrati e investigatori savonesi che hanno condotto le indagini, c'è stato anche un riconoscimento pubblico da parte di Carlo d'Inghilterra: questi, testimonial sul piccolo schermo di un nuovo servizio di Scotland Yard contro i furti in appartamento, nell'invitare alla collaborazione con la polizia metropolitana, si è concesso una battuta. Il succo: nella malaugurata ipotesi di un furto, sperate che il ladro sia italiano, perché vi potrà essere restituito il maltolto. [f. p.]

Renato Rinino

LETTERE AL

Un savonese deluso dalla visita al Priamar

Signor sindaco, dopo aver assistito, con molto piacere ed interesse all'inaugurazione della mandolarizzazione el Tesori delle Confraternite», mi sono soffermato a scorrere il cartellone delle manifestazioni approntato dalla sua giunta per il mese di luglio.

La mia attenzione si è focalizzata sulle visite guidate al Priamar, fissate per le ore 18 di tutti i lunedì del mese.

Poiché sono trascorsi alcuni anni dalla mia ultima visita al nostro monumento, ho sfidato la notevole calura per recarmi all'ora fissata, nella giornata di lunedì scorso, ai piedi della fortezza.

Qui è cominciata la mia odissea: non ho trovato nessun responsabile, nessuna indicazione utile, ma solo alcuni disperati che, come me, pensavano di fruire della visita guidata.

Tuttavia, dopo aver errato nella canicola ed aver pure inutilmente chiamato, tramite il mio cellulare, il numero indicato per le informazioni (una gentile voce maschile mi ha consigliato di contattare l'indomani l'assessorato alla Cultura), scoraggiato me ne sono venuto via.

Prima ancora di parlare di inefficienza organizzativa, mi sembra di poter affermare che quando non ci si presenta ad un appuntamento pubblicamente concordato ci si comporta da persone prive di educazione.

Quindi, egregio signor sindaco, prima di celebrarsi, attraverso le mirabilia messa in atto dalla propria amministrazione, sarebbe bene, a mio parere, verificare con più attenzione che la macchina approntata sia proprio efficiente così come viene con forza affermato nelle manifestazioni celebrative.

Roberto Bertola, Savona

Savona, troppo fiscale la polizia municipale

Ore 11. Sono a letto con colica renale, telefono a mia figlia per procurarmi della Buscopan. Lei stessa parte con la macchina portandosi dietro la figlia di 2 anni che, naturalmente, non può rimanere a casa da sola.

Arrivata in piazza Giulio II, nei pressi della farmacia San Paolo, non essendoci parcheggi liberi nella zona e notando un vigile urbano nei pressi, fa presente l'urgenza e chiede di lasciare l'auto in sosta al di fuori del parcheggio per lo stretto tempo necessario all'acquisto del medicinale.

Nulla da fare, il solerte vigile asserisce che ciò non è possibile: occorre trovare un parcheggio. Mia figlia riparte, c'è un caldo afoso con la bimba di 2 anni a bordo, una persona con dolori che aspetta, ma tutto questo non conta: occorre rispettare il codice. E' giusto questo?

Riccardo Leoncini, Savona

Grazie al personale «Medicina 2»

In un periodo in cui si parla solo di malasanità vorremmo spendere poche parole per i medici e tutto il personale della sdivisione di Medicina 2 del S. Paolo per l'assistenza prestata nel corso di 50 giorni di degenza a Bernardina Siri.

Grazie a tutti.

famiglia Giacchino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167 556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero 167 556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556 588

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel 829.949.
Carnovale, p.zza Diaz 8, tel 851.923
Dalle Fornaci, corso V. Veneto, tel 804 602
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalla Fornaci*, corso Italia 153, tel 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, p.zza Airaldi Durante, tel 545
ALBENGA: *Comunale*, via Mille Ignoti 4, tel 53 007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Boglietti 24, tel 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: *Alba* 3, via Sactione 76, tel 489.242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel 970.038
Marinelli, via Roma 75, tel 855.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel
FINALE LIGURE: *Richeri*, Europa, tel 601.703
LOANO: *San Giovanni*, Garibaldi 51, tel. 677.171.
MILLESIMO *Cigliutti*, piazza Italia, tel 564 017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019 748.938
PIETRA LIGURE: *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 2 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)
SPOTORNO: *Cotrufo*, p.zza Colombo 1, 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci, tel. 880 184.
Gallo, p.zza Malocello 36, tel 97.280

STATO CIVILE

GIOVEDI 8 LUGLIO

NATI. Lorenzo Sciotto

MORTI. Lorenzo Ramasso, di 57 anni, abitante a Savona in via Guala. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Assunta Cerro ved. Dondo, di 86 anni, residente a Savona in via Frumento. I funerali sono previsti per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

Assunta Tazzi ved. Margutti, di 79 anni, abitante a Celle Ligure in San Giacomo e Filippo; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9 al cimitero di Celle Ligure. Davide Di Bitonto, di 34 anni, abitante a Savona in via Stalingrado; i funerali sono previsti questa mattina alle ore 8,15 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Giovanna Marchisio, di anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte, funerali previsti per oggi alle 9,15 nella chiesa di Zinola.

Giuseppe Spataro, di 78 anni, abitante a Savona in via Zara; funerali fissati per alle ore 9,40 nella chiesa di Francesco di Paola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

IN CITTA' E FUORI

ALBISSOLA M.
Concerto della «Forzano»

Domenica con inizio alle ore 21 in piazza della Concordia ad Albissola Marina si terrà un concerto vocale-strumentale della banda Forzano. Il repertorio prevede musica lirica, moderna oltre a colonne sonore di celebri film. Direzione del maestro Artan Licaj, tenore Sanzio Friggi. Presentazione affidata come sempre a Gibi Nicolo Besio.

SAVONA
Poesia e pittura al Mileluci

Oggi alle 17 alla Sms «Mileluci» di Legino nell'ambito della mostra «Bazar» di pittura (falsi d'autore) e poesie organizzata dall'associazione culturale «Zacem» si terrà un pomeriggio artistico aperto a tutti per parlare, appunto, di poesia e pittura.

ALBISSOLA M.
Icone e «Nettuno»

«Icone marine», di Alessandra Polizzari saranno in mostra da oggi al 22 luglio allo stabilimento balneare Nettuno di Albissola Mare. Inaugurazione alle 21,30.

Gli esperti del Cis protagonisti ieri in Assise. Le tracce lasciate dal killer

Bilancia incastrato con Internet

La risposta sui proiettili arriva via «e-mail»

Attilio Lugli
GENOVA

E' arrivato da Internet l'aiuto ai carabinieri per mettersi sulle tracce del serial killer Donato Bilancia. Lo ha rivelato, ieri mattina, nell'udienza in assise del processo contro l'omicida seriale, il maggiore Luciano Garofano del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri di Parma. Ha detto ai giurati che l'ascoltavano come consulente del pm Enrico Zucca che i proiettili utilizzati dal killer per uccidere difficilmente si trovano in vendita nelle armerie. Così i carabinieri avevano diramato, tramite Internet, la richiesta a tutte le fabbriche di armi per sapere se quel particolare tipo di pallottola era nella loro produzione. Con la posta elettronica è giunta la risposta: quei proiettili venivano fabbricati in Finlandia. Era un primo tassello per arrivare all'individuazione dell'omicida che ha confessato 17 delitti.

La certezza che il killer delle prostitute fosse lo stesso che aveva freddato i due pensionati a Novi Ligure gli inquirenti la ebbero il 10 aprile dello scorso anno, 26 giorni prima dell'arresto di Bilancia. «Ci siamo riuniti con i pubblici ministeri di Genova, Savona e Sanremo - ha ricordato Garofano - per illustrare i dati di cui eravamo in possesso. Devo dire che mi sono anche spaventato quando si è capito che dietro i delitti c'era una sola mano».

Ricostruite in aula le fasi delle indagini che hanno portato in carcere Bilancia

Il maggiore Garofano è giunto ieri mattina nell'aula dell'assise accompagnato da ben dieci collaboratori, Carbinieri del Cis che compongono lo staff a cui sono state affidate le perizie sulla calibro 38 degli omicidi, sulle tracce dei pneumatici trovate sul luogo dei delitti, sui reperti biologici rintracciati sul corpo delle donne uccise da Bilancia e sui mozziconi di sigaretta che il serial killer aveva buttato via. Dai reperti biologici e dalla saliva sui mozziconi i carabinieri del Cis sono riusciti a dimostrare che vi era un unico Dna riferibile soltanto a Bilancia. Anche per quanto riguarda le tracce dei pneumatici il lavoro del Cis è stato molto lungo, ma alla fine i carabinieri sono riusciti a risalire alla marca. Il che ha permesso di appurare che l'assassino utilizzava un Mercedes per i suoi spostamenti. Il processo è stato rinviato al 15 luglio prossimo.

Ombre sul delitto Centanaro

I legali: «Potrebbe aver mentito per coprire i presunti complici»

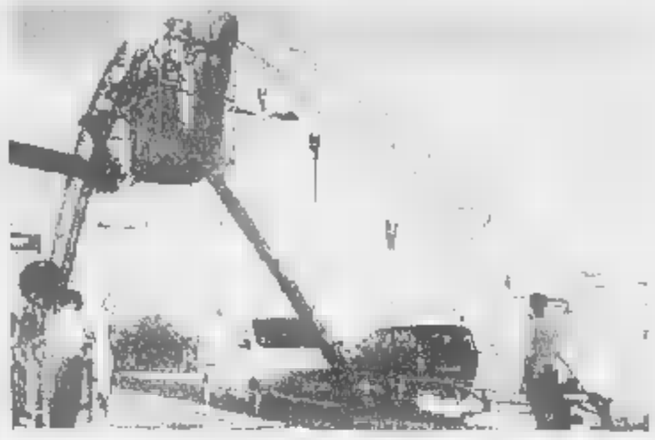
GENOVA

«E così Bilancia, almeno in questo caso, dovrà dare qualche spiegazione...». L'avvocato Mascia ha appena finito di ascoltare la testimonianza dei tecnici del Cis. Poche parole che tagliano ogni dubbio: sul volto e sul mento del cadavere di Giorgio Centanaro, la presunta prima vittima di Bilancia, non c'è traccia di nastro adesivo. Strano, dicono i tecnici. Impossibile, insistono i legali del pensionato: «Se il racconto dell'assassino corrisponde al vero, le tracce "dovevano" esserci». E invece non ci sono. Eppure il killer era stato preciso. Centanaro, assieme a Maurizio Parenti, costituisce l'elemento scatenante della furia omicida del killer: «Avevo subito fortissime perdite in una bisca - raccontava Bilancia al pm Zucca -. Sotto choc, disperato, andai alla toilette. Protetto da una colonna, non visto, intercettai Centanaro e Parenti. Li consideravo amici. Dicevano: abbiamo "preso" il Walter. Rimasi come folgorato e solo allora decisi di vendicarmi». Detto fatto. Bilancia aspetta Centanaro sotto casa, lo segue, si fa aprire e lo minaccia. In cucina ci sono 500 mila lire in contanti. A lui non interessano, imbavaglia però il pensionato con il nastro adesivo e lo fa morire soffocato. Poi rimette tutto in ordine e se ne va. Delitto perfetto. Così perfetto che «Walter» sente il bisogno di chiamare la procura per dire che Centanaro è stato ucciso». Ma da ieri il racconto horror di Bilancia lascia aperti varchi inaspettati, che ora potrebbero trasferirsi anche sulle altre accuse. Sempre il sillogismo dei legali: «Se Bilancia ha mentito sulla morte di Centanaro, potrebbe avere compiuto altre volte la stessa operazione. Obiettivo? Coprire i complici e avvalorare così la tesi di una lucida, e solitaria, follia omicida». [m. nu.]

Un video promozionale ad Albenga

«Ponte rosso», un set per la nuova Toyota

L'arrivo della troupe è favorito dalla nuova «Film commission»


La nuova Toyota ha come teatro promozionale il «Ponte rosso» di Albenga

ALBENGA

Una troupe che sta girando uno spot pubblicitario per la nuova Toyota Rav4 ha scelto il ponte rosso sul fiume Centa, dedicato alla memoria di Libero Emilio Vieri. La decisione di fare le riprese oltre che a Boscavone, in provincia di Cuneo, anche ad Albenga è stata propiziata dalla «Italian Riviera Alps del Mare Film Commission». Sonja Alessandra Bergero direttrice della «Film Commission» «Siamo stati contattati due settimane fa, grazie alla nostra presenza al festival di Cannes ove avevamo offerto la nostra consulenza per la ricerca del set, dello scenario, che prevedeva pendii, picchi di montagna, strade e via dicendo».

La Film Commission in questi giorni ha messo a segno un altro successo, quello della scelta di Balestrino per girare alcune scene del film «Terra Rossa» del regista bolognese Carlo Mollero. Alberto Ricardo Amardi, assessore uscente del la Provincia di Savona «Il ritorno di immagine è evidente, visto che la campagna ha di stribuzione europea» [r. sr.]

La donna è stata trasferita in elicottero al S. Martino di Genova e operata per 6 ore

«Un aneurisma quel mal di schiena»

I familiari di una savonese ora accusano i medici

SAVONA

Ha un sospetto aneurisma all'aorta, ma i medici del Pronto soccorso non ritengono urgente il ricovero in ospedale e la lasciano tornare a casa. Il giorno dopo le condizioni della paziente non migliorano. E così G. G. è trasferita con urgenza al San Martino dove è sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

E' l'odissea di una settantenne savonese, salvata dopo un'operazione durata sei ore. Ma ora è polemica. A sollevarla sono i familiari che accusano di «leggerezza e scarsa professionalità» i medici che per primi hanno visitato la pensionata. Pronta la replica dei sanitari del Pronto soccorso: «La paziente è stata curata nel modo giusto, tanto è vero che quando ha lasciato l'ospedale, le sue condizioni erano stazionarie».

Ma ecco il racconto di Massimo M., il nipote che ha accompagnato la donna in ospedale. «Erano quasi le sei del mattino. Mia zia si contorceva dal dolore per un apparente dolore alla schiena. Dopo un'ora di spasmi indicibili, mentre tutto attorno regnava la tranquillità e nessuno sembrava sotto trattamento, finalmente hanno fatto entrare mia zia in sala di medicazione». Prosegue Massimo M.: «Ne è uscita mezz'ora dopo. Il medico che l'ha visitata le ha chiesto se "riteneva di fermarsi". E mia zia, che non sapeva cosa fare, ha chiesto consiglio al dottore. Questi le ha risposto di andare a casa e di farsi curare dal suo medico. Le ha fatto firmare un foglio e l'ha dimessa con la diagnosi di "rachialgia dorsale e ipertensione arteriosa"».

I medici del S. Paolo si difendono

Il giorno successivo, il medico di famiglia messo al corrente della vicenda, dispone l'immediato ricovero al San Paolo di G. G. E la anziana viene sottoposta ad accurati esami radiologici: un'ecografia e la Tac mettono in luce un grande aneurisma, già in fase di rottura. E' necessario l'immediato trasferimento al San Martino, con l'elicottero dei vigili del fuoco. «Non credo vi sia bisogno di alcun altro commento» conclude il nipote dell'anziana.

Un caso destinato a far discutere, ma i medici del Pronto soccorso respingono con decisione le accuse di scarsa professionalità avanzate dai familiari della donna. «L'aneurisma - spiegano - è una patologia evolutiva. Ci sono pazienti che ci convivono per anni, senza che succeda nulla». Viene difeso anche l'operato dei sanitari che hanno prestato le prime cure all'anziana: «E' stata visitata accuratamente. E quando ha lasciato l'ospedale aveva la pressione a posto, le sue condizioni erano stabili. La situazione è peggiorata il giorno dopo, ma con il passare delle ore. Tanto è vero che dalla prima ecografia eseguita in ospedale non era emerso nulla di preoccupante. E l'evoluzione della patologia non è stata rapida, tanto è vero che come aveva detto la stessa paziente, era da cinque giorni che soffriva di male alla schiena». Concludono in Pronto soccorso: «Quando la situazione è degenerata è avvenuto il trasferimento al San Martino, perchè al San Paolo non c'è la chirurgia vascolare. Riteniamo che non ci sia stata alcuna negligenza da parte dei medici che l'hanno visitata per primi».

[c. v.]

A Loano il Club Alpino insegna a produrre il carbone di legna

Si riaccende la «carbunera» in un prato di Cian De Bosse

L'antica carbunera rivive a Loano

LOANO. Torna ad accendersi la tradizione de «La Carbunera» tradizione da legare da domani a mercoledì prossimo nei pressi del Rifugio di Cian De Bosse nell'entroterra di Loano. Gli uomini fronteggiano l'entroterra con le sue tradizioni contadine che, lentamente, ma inesorabilmente, stanno sparendo. Walter Zerbi illustra in un libro e in attività del Cai di Loano di far sopravvivere certe tradizioni. Da domani, per tre giorni l'invito è al rifugio di Cian de Bosse (tra Garlenda e Loano) dove si potrà ammirare la preparazione di una carbunera, proprio una da quelle tradizioni che si sono perse.

Come si prepara la carbunera? «Al centro di uno spazio si pianta un palo ben diritto e vi si costruisce intorno un camino dalle forme quadrate, utilizzando pezzi di legna lunghi circa mezzo metro incrociati tra loro. Ad essi si appoggia uno strato di legna con pezzi lunghi il metro e poco più». [a. r.]

Il sindaco: «I lavori sono necessari, vanno avanti secondo le previsioni»

Finale, metanizzazione contestata

La minoranza: «Troppi disagi, ritardi e pericoli»

Il consigliere Giovanni Ferrari

FINALE L.

Cinquanta richieste di risarcimento danni, lavori mal eseguiti e in ritardo, disagi anche per i pedoni. Sono alcuni dei problemi provocati dai lavori della metanizzazione di Finalmarina con il conseguente rifacimento della pavimentazione o dei sottoservizi (in totale saranno spesi oltre 5 miliardi). Ad elencare questi, ed altri, disagi e problemi sono i consiglieri di opposizione Giovanni Ferrari, Gino Bottino e Arnaldo Rescigno. «Per quale motivo in piena stagione l'area fra via Roma e via Barrili è lasciata in abbandono? Chi ha autorizzato la chiusura permanente di via Colombo e via Roma con pesanti fioriere? Sono state valutate le pericolose conseguenze?» chiedono.

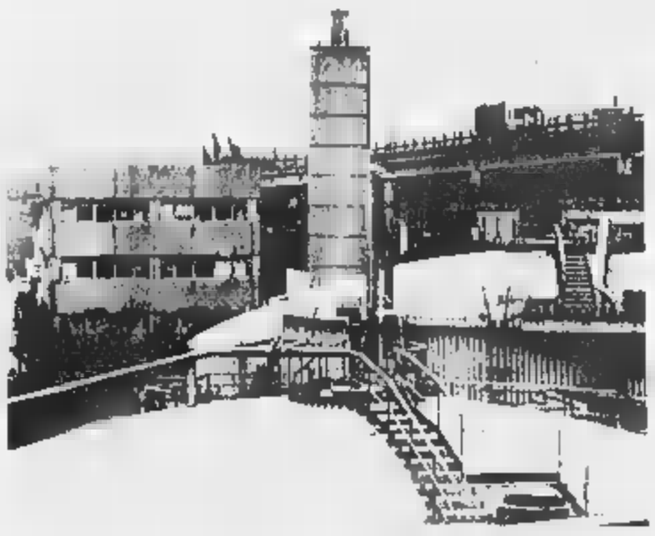
Risponde il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Il progetto va avanti come previsto. Ci sono alcuni ritardi ma sono fisiologici per questo tipo di opere. Sappiamo di alcune cadute fra le strade in rifacimento ma non di 50 così. Il lavoro comunque non è finito. Ci saranno gli scalpellini a rifinirlo. I conti si faranno alla fine di tutto. Nei tratti già completi, come in via Colombo, le cose sono decisamente migliorate. Certe scelte dei materiali sono state fatte dai tecnici».

Intanto sui muri è apparso un manifesto della Lega Nord che chiede a Cervone di spiegare che fine ha fatto l'assessore esterno al turismo, «grande esperto», promesso prima del voto. Com'è noto è stato invece riconfermato Antonio Pastorino. Una vignetta ironica è apparsa nelle bacheche dell'ex Unione di Centro. Nel mirino il neo assessore alla polizia municipale, Mario Coletti, per i suoi trascorsi di «imbrattatore» di manifesti politici. [u. r.]

Sottolineati con sarcasmo i problemi che da anni devono sopportare gli abitanti di Zinola e via Nizza

Anche su Internet i miasmi del depuratore

Nel sito «Diario di Savona» accuse a tutto campo contro l'impianto


I miasmi provocati specie d'estate dal depuratore continuano a suscitare proteste

SAVONA

Il depuratore è finito su Internet. E' stato aperto un sito intitolato «Diario di Savona», indirizzo www.nettaxi.com/cittadini-diario/sv, attraverso il quale non vengono risparmiate critiche agli enti cittadini. In particolare è finito sul banco degli accusati il depuratore di Zinola che, con i suoi miasmi, appesta l'area circostante.

«Savona turistica? Una favola» è il titolo dell'intervento su Internet. Poi, usando sarcasmo a piene mani, il testo prosegue: «Vogliamo segnalare le offerte di cui i turisti potranno godere una volta giunti in Savona. Zona uscita autostrada, via Nizza e Zinola, vicino alla spiaggia e a pochi metri da un grande supermercato potrete godere del profumo del depuratore. Un profumo maleodorante che allieta i bagnanti, i clienti del supermercato, gli abitanti della zona, i consiglieri della Circoscrizione. Purtroppo il Sindaco di Savona abita in altra zona e il depuratore non possa anche lui godere di tale profumo che d'estate è molto intenso e costante».

A questo punto il messaggio chiama in causa i «benefattori di Savona che hanno regalato alla città un tale impianto» e invita «gli uomini di potere» a muoversi. «Che ci vuole per avere un'aria più respirabile? Aspettiamo il nuovo millennio o un miracolo papale?».

Nel mirino di questo sito Internet non c'è solo il depuratore. I turisti sono messi sull'avviso anche per i «funni sovrastanti la città delle ciminiere Enel di Vado Ligure» e per le «nuvi cisterna ancorate a poca distanza dalla spiaggia, insomma una vera vacanza di relax e aria pulita».

[i. p.]

COMUNE DI ANDORA
Assessorato Turismo e Cultura

Chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo
- Castello -

Venerdì 9 luglio - ore 21.30

ORCHESTRA SUZUKI
DI TORINO
30 Concertisti dai 6 ai 14 anni
Musiche di Vivaldi, Bach, Rossini e altri.

❖

Venerdì 16 luglio - ore 21.30

STEFANO GIAVAZZI
pianoforte
Musiche di Brahms, Schubert, Mussorgsky.

❖

Venerdì 23 luglio - ore 21.30

Quartetto di Torino
GIACOMO AGAZZINI *violino*
UMBERTO FANTINI *violino*
ANDREA REPETTO *viola*
MANUEL ZIGANTE *violoncello*
Musiche di Mozart, Smetana, Ravel.

❖

Venerdì 6 agosto - ore 21.30

SANDRO LAFFRANCHINI
violoncello
MONICA CATTAROSSI
pianoforte
Musiche di Brahms, Debussy, Stravinskij.

❖

Venerdì 13 agosto - ore 21.30

(IN)CANTO NAPOLETANO

CRISTINA PASTORELLO
soprano
ANDREA BAMBACE
pianoforte

❖

Venerdì 20 agosto - ore 21.30

Concerto Operistico
LINDA CAMPANELLA
soprano
ANDREA ELENA
tenore
MATTEO PEIRONE
basso
TERESIO COLOMBOTTO
pianoforte
Musiche di Donizetti, Verdi, Puccini e altri.

❖

Venerdì 3 settembre - ore 21.30

CONCERTO DI MUSICA SACRA
"Accademia Del Ricercare"
Dal canto gregoriano alla prima polifonia

XVII Estate Musicale Andorese
1999

INGRESSO : Lire 10.000

Informazioni e prevendita: Ufficio IAT - Andora Tel. 0182/681004

Alla gestione della famiglia Craviotto è subentrata quella de «La quercia» di Biella

La «Salus» da oggi è una cooperativa

Cambio della guardia nella storica clinica di Albenga

Romano Strizioli

La Salus cambia gestione e rilancia la sua presenza nel comprensorio del ponente. Il passaggio delle consegne dal proprietario Stefano Craviotto e la cooperativa «La quercia» è avvenuto mercoledì sera con un rinfresco offerto nella struttura sanitaria privata. Ha presenziato il vescovo, monsignor Mario Oliveri, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e numerosi medici e dirigenti del mondo sanitario.

A fare gli onori di casa, molto emozionata, la giovane presidentessa della «Quercia», Luisa Murdaca, che da oggi dirige il complesso che verrà radicalmente ristrutturato e razionalizzato. Negli ultimi cinque giorni la nuova gestione ha bruciato le tappe ed ha reso presentabile e confortevole il piano terra e il locale del ricevimento. Dice la ventisettenne Murdaca: «Ci rendiamo conto di essere piccoli in mezzo a colossi come Santa Corona, l'ospedale di Albenga e la clinica San Michele. Contiamo di riprendere la funzione un tempo svolta dalla Salus che è stato un importante presidio per gli albenganesi». Anche se non si ha un esatto riscontro, non è lontana dal vero l'affermazione che alla Salus sono nati, fra gli Anni '50 e '60, molti albenganesi.

La Salus, sino al 1945 proprietà della famiglia di Cinzio Strizioli, nacque su iniziativa di Maria Rosa Zunino e Libero Nante, che sulla struttura liberty della villetta del centralissimo viale Martiri effettuarono ampliamenti ed innalzamenti. Poi la famiglia Nante la cedette al dottor Craviotto la cui gestione passò al figlio Stefano. Le ultime vicissitudini create dalla disdetta delle convenzioni con l'Asl avevano profondamente colpito la gestione che ha preferito non impegnarsi in una ristrutturazione ed ha deciso di passare la mano.

La clinica privata «Villa Salus» ora viene gestita da una cooperativa

Tutte e venticinque i dipendenti continueranno il loro rapporto. Dice Murdaca: «Abbiamo cercato di convincere il personale a diventare socio-lavoratore della nostra cooperativa ma la proposta non è stata accolta. Pur di poter continuare a contare sul vecchio ed esperto personale abbiamo accolto in toto le loro richieste».

Ma quale indirizzo e quali convenzioni con il publico avrà ancora la Salus? Alla domanda la nuova proprietà non dà una risposta precisa. Ci sarà a breve un incontro con il direttore dell'Asl 2, Amodeo, con il quale saranno stabiliti gli standard con cui dovranno essere ristrutturate ex novo le camere ormai obsolete per una moderna funzione sanitaria. Verranno anche rinnovate le apparecchiature.

L'accordo fra Craviotto e «la quercia» è stato siglato solo mercoledì scorso. I nuovi conduttori già gestiscono due cooperative a Biella luna di servizi e l'altra di assistenza sociale. Luisa Murdaca è aiutata da uno staff di personale specializzato proveniente dalle cooperative biellesi

Albenga, attentato o teppisti?

Gomme tagliate alle auto di Viveri

ALBENGA

Le auto di Angelo Viveri e della figlia Giulia sono state danneggiate la notte scorsa da ignoti. I vandali (o gli attentatori) hanno forato le gomme dell'Alfa 164 del sindaco sospeso e quelle dell'utilitaria della figlia. L'auto della ragazza ha anche subito danni alla carrozzeria. Entrambe le autovetture erano parcheggiate sul lungofiume, in regione Vadino, dove Angelo Viveri abita da sempre con la sua famiglia.

Il doppio episodio, forse di origine vandalica, non è stato denunciato ai carabinieri. «Non credo comunque sia da mettere in relazione con l'attività politica ne con questioni personali. Non è comunque la prima volta che le mie auto vengono prese di mira da vandali», si è limitato a commentare a caldo Angelo Viveri. [s. p.]

«Nella Finanziaria non ci sono i soldi per lo spostamento»

Fs, «raddoppio» polemico

Loano, il sindaco attacca la Regione

LOANO

Ancora ritardi per il progetto e raddoppio a monte della ferrovia. La denuncia è del sindaco di Loano, Francesco Genere, che sferra un durissimo attacco al vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello. Dice: «Si devono ricordare le frottole raccontate da Mazzarello in occasione del referendum fatto a Loano per i sottopassi Fs del novembre '97. In quella occasione prospettavo vent'anni di tempo per completare il raddoppio. Mazzarello con incredibile disinvoltura e scorrettezza istituzionale si intromise assicurando che entro il 2003 la linea sarebbe stata spostata. Ora pare che la Finanziaria del 2000 non stanzi neppure una lira». Conclude Genere: «Chiedere le dimissioni di Mazzarello? Almeno ricordare ai liguri, in vista delle regionali del 2000, l'inefficienza, il pressapochismo, l'assoluta inefficienza verso il Ponente che parte dal governo D'Alema per scendere ai catto-comunisti della Regione e della Provincia. Mi auguro che la sconfitta dell'Ulivo del 13 giugno si ripercuota il prossimo anno anche in Regione. Mi auguro che l'assessore Mazzarello venga rispedito a casa al più presto». [a. r.]

BORGHETTO S.S.

«Guerra» contro l'Anas

Protesta del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, contro l'Anas che vuole edilazionare ulteriormente la realizzazione del marciapiede a Capo Santo Spirito fra Ceriale e Borghetto». E' questo uno dei tratti più pericolosi dell'Aurelia, non solo per i pedoni. Sembrava che fosse pronto il progetto per l'intervento, da circa due miliardi, approvato anche in Regione. Pochi giorni fa da Genova, dal neo direttore Anas, brutte notizie e un rinvio. Malpangotto ha scritto ieri alla direzione generale dell'Anas di Roma ed a tutti i parlamentari liguri. Spiega: «Lamento la scarsa sensibilità dell'Anas verso un problema annoso e irrisolto della nostra viabilità. Si vuole rimettere in discussione il progetto e si getta alle ortiche il lavoro di anni di due amministrazioni comunali. Devo concludere che questo ente non si interessa per nulla dell'incolumità dei cittadini». [a. r.]

Per la difesa dei boschi nell'entroterra

Gli aiuti della Cee contro gli incendi

Michele Costantini

Un contributo finanziario per la lotta contro gli incendi boschivi e l'abbandono dei territori agricoli e forestali. Lo prevede un regolamento Cee, nell'ambito di un programma biennale promosso dalla Regione, attraverso le Comunità montane. L'aiuto economico si pone come obiettivo il risanamento dei territori degradati per gli incendi e abbandonati per gli elevati costi di utilizzazione e mancanza di idonea viabilità forestale.

Le zone interessate dagli interventi comprendono tutto il territorio ligure con priorità assoluta per le aree protette e in secondo ordine verso le zone classificate montane: seguono le istanze di imprenditori agricoli a titolo principale e le dimensioni delle superfici da rimboschire o migliorare.

Ai fini del regolamento, si definiscono superficie agricola da sottoporre a imboschimento: i terreni seminativi in genere, gli orti familiari, i prati permanenti, i pascoli, e le coltivazioni a frutteti, oliveti, vigneti, ecc.

Nell'ambito degli interventi per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, gli obiettivi da perseguire riguardano la realizzazione di idonee fasce tagliafuoco, la creazione di punti d'acqua per uso antincendio e il latifogliamento da effettuarsi nei boschi di piante resinose. Sono previsti inoltre aiuti e contributi per la ricostituzione di superfici boscate degradate a causa di erosioni, attacchi parassitari, per la sistemazione di frangivento arborei, strade forestali, ecc.

I modelli per la presentazione delle domande sono disponibili presso le Comunità montane. Ultimo giorno utile per la consegna il 24 luglio.

Lavori in cantiere

Plodio, attivo il bilancio del Comune

PLODIO. Bilancio in attivo per il Comune, che ha chiuso l'attività amministrativa riferita allo scorso anno con un avanzo di 129 milioni. Il bilancio consuntivo è stato approvato l'altra sera nel corso del Consiglio comunale, il secondo della nuova legislatura.

Dice il sindaco Mario Bergero: «Tale somma verrà destinata ad una serie di lavori di carattere pubblico». Aggiunge: «Trenta milioni, ad esempio, saranno utilizzati per il completamento del terzo e ultimo lotto degli interventi di asfaltatura della strada Vercioglio-Riestro. Altri 25, per l'acquisto di un'area in località Chiesa».

Dice ancora il sindaco: «Intanto, è in corso di stipulazione un mutuo pari a circa 70 milioni per la realizzazione di un parcheggio e di un'area-verde che serviranno la zona antistante il municipio e la chiesa parrocchiale». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PERINALDO

Siglato all'Imotion l'accordo sul premio

Azienda e sindacati hanno firmato l'accordo sul premio di produzione che si baserà sui parametri che si ottiene sottraendo al venduto i costi di produzione, ricerca, vendita ed amministrazione. [m. ca.]

CAIRO M.

Ladri d'auto in azione lungo corso Marconi

Furto d'auto nella notte in corso Marconi. I ladri hanno rubato una Fiat Tipo. Poco prima avevano tentato di impossessarsi di un'altra Tipo parcheggiata in via Romano. [l. b.]

CALIZZANO

Alla squadra di Giaire il «Palio dei rioni»

Alla contrada Giaire il «Palio di Calizzano», la nona edizione del caratteristico Palio dei rioni è andata quest'anno ai colori bianco-azzurro della contrapposta del Giaire già vincitrice di tre precedenti gare. [m. ca.]

FINALE L.

Stroncato da infarto un turista milanese

E' stato stroncato da un infarto in vacanza Luciano Maschetroni, 60 anni di Milano. E' stato trovato morto ieri a circa 2 giorni, dai vigili del fuoco, nell'alloggio in via del Capo. Era stato visto per l'ultima volta la sera prima dalla sorella. [a. r.]

BORGIO V.

Incendio in stazione per un cavo tranciato

Un cavo tranciato ha provocato un principio di incendio ieri pomeriggio in stazione. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Una anziana derubata di denaro e gioielli

Una giovane con un raggiro si è introdotta nell'alloggio di M.M., 80 anni, arraffando denaro e oro per 10 milioni. [a. r.]

Nel club si prevedono molte novità e acquisti

Il neo promosso Pallare in «ritiro» in Val d'Aosta

PALLARE

Dopo i successi ottenuti nelle ultime due stagioni calcistiche, e in vista del prossimo campionato in Prima categoria, il Pallare a fine agosto andrà in «ritiro» in Valle d'Aosta. Sì, proprio in ritiro anche se, naturalmente, nessuno vuole «montarsi la testa», come spiega a chiare lettere il presidente Paolo Bertone. Insomma, sarebbe meglio parlare di una sorta di vacanza per permettere al nuovo allenatore, Giovanni Lisena, il quale verrà affiancato da Gepponi, di conoscere meglio la squadra.

E già, perchè dal prossimo campionato il Pallare, che lo scorso anno dopo una spareggio con il Mallare, ha ottenuto il secondo posto, facendo così l'atteso salto di qualità, avrà un nuovo mister, anzi due. A conferma delle grandi e non nascoste aspirazioni di una società che da tempo vive con il contributo dei dirigenti, dell'intera popolazione e dello sponsor ufficiale «Lady Blu».

E' tempo di progetti e di grandi cambiamenti, dunque. Ma, naturalmente non vengono dimenticati i personaggi che hanno contribuito e continueranno a contribuire all'attività della società calcistica. Quali, Cesare Desalvo, ex giocatore che tuttavia, come ricorda il presidente, rappresenta il «filo conduttore» della squadra, un uomo che sa tenere uniti i calciatori. O come il capitano, Marco Francis.

Dice Bertone, rassicurando la formazione: «Un gruppo affiatato con cui abbiamo fatto passi da gigante e che intendiamo mantenere unito». Anche se, proprio in queste settimane, sono in corso trattative per eventuali nuovi acquisti, quali Massaro, Panigo, Bazzini e Bazzano.

Novità nel calcio dilettantistico

Ma non è l'unica novità. L'ex sindaco di Pallare, Sergio Colombo, infatti, ha manifestato la volontà di entrare a far parte dello staff dirigente del sodalizio.

E a tale proposito, il presidente Bertone che, insieme ai componenti della società, discuterà sulla proposta nelle prossime ore, afferma: «Non sappiamo ancora con quale incarico Colombo entrerà a far parte del club, ma se desidererà rivestiere la carica di presidente, ne sarò ben lieto». Insomma, una stagione all'insegna di possibili mutamenti, ma nel segno della continuità e con lo spirito che da sempre accompagna il Pallare.

Il manager Asl rassicura l'utenza e gli assessori

«Gli sportelli del Cupa in Val Bormida sono ok»

CAIRO M.

«I Cupa funzionano. Basta con le polemiche». Questo, in sintesi, il succo della lettera inviata dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, all'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, e al sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, in risposta alle richieste di chiarimenti presentate dopo la serie di proteste per le presunte code agli sportelli.

Spiega Amodeo: «Il servizio di accettazione e prenotazione Cupa, presso le sedi distrettuali, è articolato in modo da garantire la disponibilità al pubblico di due sportelli al giorno, dalle 8 alle 12, per quattro mattine la settimana, e per 4 pomeriggi (ma nella tabella allegata alla lettera i pomeriggi segnati sono cinque ndr), dalle 14 alle 16, presso la sede di Carcare dove sono attivi il maggior numero di ambulatori specialistici. Presso la sede di Cairo, inoltre, quando possibile, viene aperto anche il terzo sportello, mentre nelle sedi di Cengio, chiusa il mercoledì, e Calizzano le prenotazioni telefoniche sono effettuate dall'infermiera».

Davide Amodeo, il manager dell'Asl2

Amodeo quindi sottolinea: «La decisione di affettuare una temporanea modifica all'assetto organizzativo è stata preceduta da un'analisi dettagliata degli accessi che si svolgono quotidianamente presso le varie sedi. Ne è emerso un quadro che consente la soluzione addottato senza recare effettivi disagi all'utenza, in quanto in caso di urgenza può comunque telefonare al numero verde 167809038, o recarsi in farmacia».

Ma quello delle prenotazioni in farmacia è uno dei punti dolenti, come riconosce lo stesso Amodeo, ammettendo che delle 92 farmacie presenti in provincia e potenzialmente collegate al sistema informatico del Cupa, solo la metà effettivamente collaborano.

Insomma, nonostante i dati dell'indagine ancora non ufficiale che vedrebbero il carico di lavoro dello sportello di Cairo maggiore rispetto a quelli di Carcare, Millesimo e Savona, secondo il manager Amodeo il servizio è comunque ottimale. Intanto, per quanto riguarda l'ospedale, è imminente il trasferimento del reparto di Medicina nella nuova area, mentre, risolti i problemi di organico di Cardiologia, rimane ancora il nodo di Chirurgia. [m. ca.]

Precauzioni a Cengio

Una ordinanza per limitare l'uso dell'acqua

CENGIO. Ancora problemi di approvvigionamento idrico. Il sindaco Sergio Gamba ha emanato un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici.

Spiega: «Non si tratta di un'emergenza, ma di un provvedimento adottato a scopo precauzionale, per evitare gli sprechi».

E proprio per fare in modo che la popolazione non viva la prescrizione dell'amministrazione comunale, verranno intensificati i controlli da parte della polizia municipale.

Già in passato, in occasione della carenza d'acqua, i vigili urbani avevano effettuato accertamenti anche nelle ore serali, stilando alcuni verbali nei confronti dei trasgressori che, nonostante l'ordinanza, utilizzavano l'acqua, ad esempio per lavare l'auto e per innaffiare orti e giardini.

Il provvedimento del sindaco, emanato tre giorni fa, con ogni probabilità rimarrà in vigore per tutto il periodo estivo. Una questione, quella dell'approvvigionamento idrico che, dopo gli innumerevoli disagi registratisi negli anni passati, in particolare, nella zona di via Santera, dove i residenti venivano riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco, secondo la giunta-Gamba dovrebbe essere in fase di soluzione.

Questo anche in base alla convenzione stupulata con il Comune di Millesimo, e con gli interventi finalizzati all'utilizzo di una sorgente individuata in località Laione, in frazione Rocchetta. [l. b.]

5ª Edizione
CENTOLIBRI
Premio Letterario Nazionale "Città Albergo per l'Europa"

Incontri a Palazzo Morteo - Via Gramsci 58

Sabato 10 Luglio - ore 21,15

Scrittore finalista

Marco Lodoli

Presentazione del volume "I fiori". Ed.Einaudi

Sarà presente l'autore

Intervista di Franco Gallea.

Ingresso libero

Richiedere in biblioteca il tagliando per la votazione che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio.

Azienda leader nella moderna distribuzione, dettaglio, catering ed industriale, ricerca
VENDITORI
per la zona di Savona e provincia
Offresi contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, auto aziendale in dotazione dopo 6 mesi. Corso iniziale spesato. Scrivere a
Casella Postale 174
21100 Varese, oppure inviare fax 0332.893799

Copie a sett.	Copie in Liguria	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffa abbonamento editoria e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Specchio
DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L. 3500 un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova, con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 9 Luglio 1999
anno 45

YOGURT alberti ALBERTI

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Punta Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-2488088) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **[m. b.]**

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera alle 21.30 al Parco Grande di Villa Gruber si terrà il primo spettacolo del Festival di Nervi con la San Francisco Ballet. La tradizionale rassegna estiva di Marzio Pozzo che ogni anno porta il meglio del balletto internazionale nella splendida cornice della villa liberty. Per la serata inaugurale il Balletto del Teatro Nazionale Giapponese di Tokyo eseguirà alcuni celebri pezzi del repertorio. Poi sarà la volta della compagnia californiana guidata da Helgi Tomasson che è arrivata a Nervi dopo un lungo tour europeo.

Gli ultimi anni sono stati molto duri per il Festival di Nervi che ha visto ridotti drasticamente i finanziamenti pubblici e che ha rischiato più volte di dover chiudere i battenti. Nonostante questo il festival va avanti e per il terzo anno consecutivo il merito è anche della direzione artistica di Diana Bellantuono.

La rassegna si apre con il balletto di Roland Petit «Carmen». Accompagnato dalla musica originale di Bizet, il balletto è stato presentato dalla San Francisco Ballet Company alla sua prima apparizione in Italia in gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942 Gradimir Christensen ne assunse la direzione artistica e ribattezzò la compagnia San Francisco Ballet. Nel 1951 fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con la Bianchini e che era allora il più celebre ballerino americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi quattro volte con i suoi danzatori.

Fondamentale nella scelta artistica è stata la Bianchini che per molti anni ha curato l'ufficio stampa dell'Opera di Parigi, collaborato con Serge Lifar e diretto l'Agenza Internazionale Spettacoli, costituita sulla celebre Scuola di Ballo di Rudolf Laban. Nel 1946 il Balletto di Laban si esibì in America che ha presentato a New York nel 1936. Al 1957 risale la visita «Agon» sull'omonima partitura contrassegnata dalle coreografie di Stravinski. Terza serata «Tarantella» su una brillante partitura di Gottschalk. Infine «Romeo and Variations» una danza che il Ciaikovski ha composto per il balletto del 1947. Lo spettacolo sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», è definito un artista «al contrario». Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto lo quasi per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto una divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Due», «Bella Bellissima», «Sola» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre a Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti in ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore di Eccoci. Il cartellone completo il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (3 agosto in piazza di Rapallo).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia: le poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pensieroso».

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

COMUNE DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Orario: dalle 18,00 alle 24,00

Navetta gratuita dal centro città alla villa Ormond

ORGANIZZAZIONE TECNICA: ArteStudio s.r.l.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Anche il beach volley alle Caravelle

Domani al via il torneo aperto a tesserati e amatori

CERIALE - Si intitola «1000 metri» la gara sul Passeggio di Ceriale a beach volley che si svolgerà sabato 17 luglio nell'ambito del torneo organizzato dal Centro sportivo Le Caravelle. Ci si può iscrivere fino a venerdì 16 luglio. La partita sarà aperta a tesserati e amatori. Ad organizzarla un'associazione sportiva dilettantistica nata da poco, la Beach Party, con l'obiettivo di promuovere il beach volley in Riviera. Per la premiazione, ovviamente sulla spiaggia, [illegible] per gli atleti e spettatori e [illegible] Per informazioni ed iscrizioni [illegible] numero di telefono [illegible]

Alla gara potrà partecipare chiunque [illegible] Le squadre saranno composte da almeno [illegible] e ognuna dovrà avere [illegible] Ogni partita durerà [illegible] Per [illegible] ci sarà un [illegible] Per [illegible] ci sarà un [illegible] Per [illegible] ci sarà un

NUOVO!

kinder®

Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Jazz a Loano, musica degli «R & R blues» alla Braia di Cairo

Birra in piazza a Carcare

Venerdì dedicato alla disco dance

LA NOTTE

Jazz in piazza a Loano, cabaret al Lord Nelson di Spotorno. Il sabato revival all'Unità e allo Sporting, live al Giulitta, discoteca al Gilda Estate, al Cuba Libre Estate, alla Capannina e a Le Vele. Questa la notte

VARAZZE. Apertura del Gilda Estate con dance commerciale e revival di Pino e Marino. Al dancing Boccaccio con la Johnny Lazzaro Band. Ritrovo all'Hamburger Boy

L. Intrecci al Moglii Beach. Ritrovi al Barracuda, al Charlie Max e all'Harrycane

ALBISSOLA M. Discoteca formula da bagni Acqua Limpida

BERTISOLA S. Karaoke allo Young Planet

ALBISSOLA M. Ritrovi al Friends, al Bilbo's Cafe e al Mel

CARCARE. Prende il via stasera, in piazza Cavour, nel cuore di Carcare, la festa della birra. Durante tutti i birra rimarrà aperta, in due botti di legno provenienti direttamente dalla fabbrica di produzione, la birra «delle Langhe», con annessa completa disponibilità delle decine di cultori della bionda. Non solo, ma sul palco, salirà la band dei Sixties Boys.

Le previsioni, prima di questo genere in zona, non le dedica alla birra naturale, su consiglio della direzione con l'esaltazione del Real Wine

CAIRO M. A Braia R e R Blues. Ieri Karaoke alla Cassina del Vin. Musica al Circo Tres. Ritrovi a La Rotta, al Re Pub, al Dolore allo Stirling Castle

MILLESIMO. Al Gasolone live. Discoteca e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al Cabaret.

COSSERIA. Al The Elbert's Inn la musica live dei Lunaspazio

SAVONA. Sangria al Joe di corso Mazzini. Musica al Pirata. Serata dj E e Mr Fuzz (House, garage, techno) al Negrita. Ritrovi con messaggeria al Capodanno e al Senzatempo. Resta della birra! Ritrovi al Number One, al Bonzo e alla Boutique della birra, al Queen's Pub

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull Cafe e al Nikaro. Live e dance al Bombardo del Dan Dan

BERGEGGI. Musica al Santo Cafe Cuba

SPOTORNO. Cabaret con il prestigiatore Gabriele Gentile al Lord Nelson

FINALE L. «Venerdì italiano» con orchestra allo Sporting Club. Al Cuba Libre Estate ex Il Governatore rumba commerciale, pista latino americana. Live al Ristorante Jazz del «Monaco Trio» da Pirlo. Dalle Dancing El Patio. Disco bar al Jaws. Ritrovi all'Agadir e al Tramadero

SG. Al Gaudito Rock&Roll musica live dei Talento Forever rock&.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke e messaggeria al Delphi's. Ritrovi allo Wave, In e Out e Barone Rosso

LOANO. In piazza Borgo alle 21 jazz con il «Jo Tozzi Calcagno Quintet». Ingresso libero. Dance Anni '70 e '80 commerciale al Fermento Club. Serata con dj al Club Tropicana Revival al Santita e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub e La Marinella

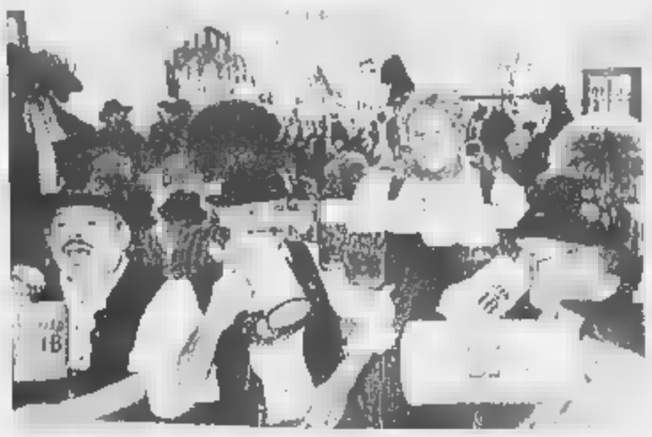
L. Ritrovo al Nati Harley Bar. Caramboleo e gare di freccette a La Rotta. Musica dal vivo al ristorante Olivetto

L. Lap dance e liscio al l'Eucaliptus Camping Matrot. Intrattenimento all'Oasi di Rastia. Karaoke all'Eco del Mare. Musica dal vivo al Caprice e alla Rock Bank Cafe. Musica dei «Fratelli della notte» al John Smith Pub

ALASSIO. Discoteca commerciale e latina «a due piani» a La Capannina. Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Rudy Dj. Club Tropicana e Ulysses. Aperta tutte le sere la discoteca Le Vele

LAIGUEGLIA. Tutti i venerdì la festa del lascio all'Onda di Laigueglia. Tutte le sere discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night e all'Ovni Discoteca e La Sirette

L. Ritrovo al Timone e al Club. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore e al Big Bang (a. r.)



Festa in stile tedesco con la birra cruda a Carcare

Al via il festival dell'Unità

Al Priamar la «fortezza del gusto» Primo raduno alpino ad Altare

DA VEDERE

Prima giornata del Festival dell'Unità a Savona, spettacoli per bambini a Spotorno ed Alassio, «Birra d'altri tempi» a Carcare, commedia degli Zanni a Borgio, musica classica a Millesimo e Finalpia. Questi gli appuntamenti.

CELLE L. Spettacolo degli sbandieratori di Asti in piazza Convento. «Passatempi del tempo passato» in esposizione presso l'oratorio

ALBISSOLA «Ritratti immaginari» in mostra dedicata a Franz Borghese da Osemont.

MILLESIMO. Per il «Luglio Millesimese» manufatti in mostra, concerto per pianoforte e violino del duo Paola Biondi e Debora Brunialti a villa Scarzella, discoteca al campo sportivo

ALTARE. Prima giornata del raduno alpino, in serata la «voglia verde».

M. Concerto del baritono Massimiliano Gagliardo, al pianoforte Mauro Castellano, alle 21 al teatro Abba.

Festa dell'Unità al Prolungamento: ristoranti, mostre, incontri (da oggi al 18 luglio) e, sul palco centrale, musiche caraibiche con «Santiago Sylva Rodriguez y Los Caribe de Cuba». «Villapiana in festa». Concerto del complesso Sant'Ambrogio Priamar ore 21) «La fortezza del gusto», gastronomia ogni sera sul Priamar. Stand gastronomico anche a San Bartolomeo al Bosco.

GIUSVALLA. «Giusvalla in fiore» dalle 19 con gastronomia e ballo all'aperto.

Teatro ragazzi «La Corte delle Nuvole: spettacolo «Oggi Sposi, Cenerentola» del Teatrombria di Firenza (ore 21,15 parco Montecelloi).

NOLI. Gastronomia e ballo al Circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Concerto classico per flauto, Enrico Tosi, e organo, Mariuno Suzzani, all'abazia di Finalpia alle 21. Aperta al pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza di Castelfranco.

VEZZI P. Sagra gastronomica e ballo con gli Slot Machine.

BORGIO V. Le grotte Valdemino sono visitabili anche di sera. In corso in paese il «Torneo dei rioni».

PIETRA L. Mercatino artigianale sul lungomare Bado.

LOANO. Mostra d'arte moderna, contemporanea e d'avanguardia al Kursaal. Mercatino artigianale in piazza Palestro dalle 21. Sulla veranda del Gran Hotel Garden Lido dalle 21,30 recital di fisarmonica classica del professor Alberto Fantino, un loanese che ha vinto numerosi premi nazionali e che è spesso ospite di programmi Rai.

«Chi ci scappa il morto» commedia brillante in piazza Giovi alle 21 a cura della compagnia Gli Zanni.

CERIALE. Festa dell'Accoglienza, gastronomica e ballo all'aperto con il gruppo Le Vele.

ALBENGA. «Tanto a n muggiu» affari promuzionali nel centro storico dalle 16 alle 23. «Festa grande», gastronomia e ballo presso l'area del Sacro Cuore. Parco giochi «Run Run Bum» in piazza Corriloni.

VILLANOVA. Sagra gastronomica con ballo

ALASSIO. Per Alassio Bambini «Ritornano le comiche Ah Babà e i piratis, con intermezzo spettacolo de I Senzatetto, all'arena estiva Don Bosco (21,30).

ANDORA. Al Parco Farfalle animazione e altro. Aperto il luna park

GARLENDA. Caricature al Castello (a. r.)

Prende il via questa sera la 17ª Estate Musicale Andorese

Un'orchestra di ragazzini

Il concerto con la Suzuki di Torino

Leonardo Osella

ANDORA

La 17ª Estate Musicale Andorese prende il via all'insegna dei bambini in gamba. Sono i componenti dell'Orchestra Suzuki di Torino, 30 ragazzini tra i 6 e i 14 anni che apprendono a suonare gli strumenti a corda con la tecnica inventata appunto dal giapponese Suzuki. I musicisti in erba, guidati da Lee e Antonio Mosca, si presentano stasera alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, esordiendo con Purcell, Vivaldi e Bach, poi eseguiranno di Giorgio Ferrari «Gio Mi A», un pezzo divertimento per un'orchestra studentesca. Completerà il programma Rossini, Nolli, il «Concertino per violoncello e orchestra», solista Luca Magnarello da 9 anni e un omaggio al pugile Luciano Berio («Duetti per orchestra di violini»). Il biglietto costa 10 mila lire per questo come per i prossimi appuntamenti. Informazioni e prevendite allo Iat di Andora (tel. 0182/681004).

Alcuni giovani musicisti della Suzuki

Il calendario prevede in tutto sette appuntamenti scaglionati fino al 3 settembre, tutti di venerdì sera. Come i precedenti, è stato ispirato dalla direttrice artistica Anna Pandini, per la direzione dell'assessore alla cultura Giovanna Rosso, che alle ultime elezioni ha però lasciato l'attività amministrativa.

Il prossimo concerto, il 16 luglio, sarà un recital pianistico di Stefano Giavazzi (Brahms, Schubert e i magnifici «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij). Toccherà poi al Quartetto di Torino (Mozart, Smetana e Ravel) e al duo formato da Sandro Laffranchini (violoncello) e Monica Cattorossi (pianoforte).

Originale la proposta del 13 agosto, intitolato «(In)Canto Napoletano», con una ampia scelta di belle canzoni partenopee interpretate dal soprano Cristina Pastorello accompagnato da Andrea Bambace. Da non perdere il concerto operistico che il 20 agosto vedrà protagonisti i cantanti liguri Linda Campanella, Andrea Elena e Matteo Peirone, con Teresio Colombotto al piano (si andrà da Mozart a Donizetti, da Verdi a Puccini, da Rota a Bernstein).

Chiuderà la serie l'Accademia del Ricercare, un affiatatissimo gruppo vocale diretto da Pietro Busca, che con l'aiuto di strumenti antichi dalla grande suggestione proporrà un bel repertorio sacro.

Arredamenti

Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)

SCONTI DAL 20 AL 50%

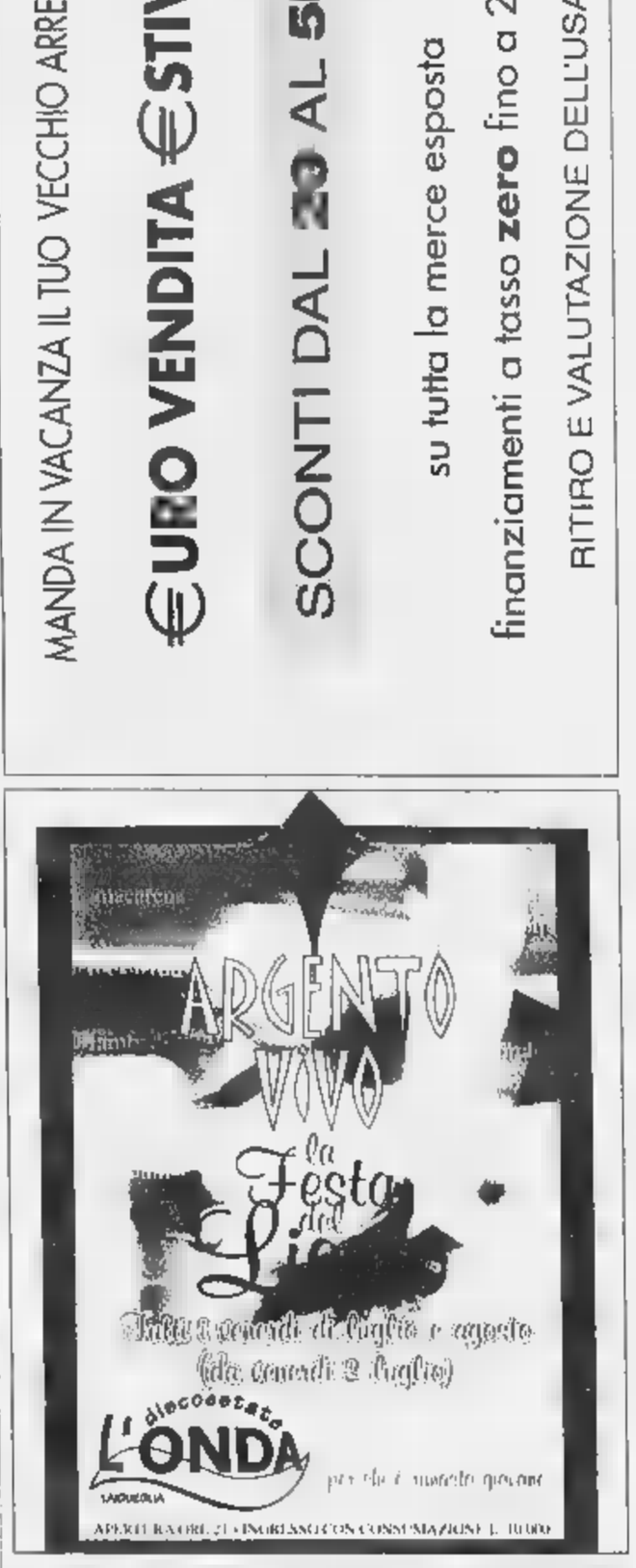
€URO VENDITA €STIVA

su tutta la merce esposta

finanziamenti a tasso zero fino a 24 mesi

RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO

MANDA IN VACANZA IL TUO VECCHIO ARREDAMENTO



Specchio in edicola da sabato 10 luglio

✓ ***E tu che bestia sei?*** *Melafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*

✓ ***Quella notte magica.*** *Gli italiani, famosi e meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv; compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.*

✓ ***La spia e la segretaria.*** *La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.*

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel 019 [illegible] [illegible]

DIANA 1. Tel [illegible] **Star Trek - L'insurrezione.** Ore [illegible] Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019 825 714 **Benvenuta in Paradiso.** Ore 20,30, 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

L. Tel 019-825.714 **Il caso Winslow** Ore 20,20 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. CHIUSO

JOLLY. Tel 019 850 570 **Film a luci rosse.** Ore 15, 22,30 Lire 10.000, 7000, 5000

FILMSTUDIO. Tel 019-838 03 27 CHIUSO Ore 21 Lire 8000, 7000

ALASSIO

L. Tel 0182-640 263 **X Files** Ore 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 **La gabbianella e il gatto** Ore 20,30, 22,30 Lire 10.000, 8000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51 419 CHIUSO

ASTOR. Tel 0182-50.997 **La leggenda del pianista sull'oceano** Ore 20,30, 22,30 Lire 10.000 [illegible]

BORGHETTO.

VITTORIA. Sliding door Ore 21 Lire 8000, 5000

BORGIO

ASTRA. La vita è bella Ore 21,30. Lire 8000, 6000

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. OGGI CHIUSO

FINALE LIGURE

L. Tel 019-69 791. **Il grande Joe** Ore 21 Lire 10.000; 8000

ARENA ONDINA. L'uomo che sussurrava ai cavalli Ore 21,30 Lire 8000

LOANO

LOANESE. Tel 019 669 961 Ore 20,30 **Small soldiers** alle 22,30 **Shakespeare in love** Lire 10.000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Salvate il soldato Ryan. ore 21,30 Lire 10.000, 6000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARISTON. Shakespeare in love Ore 21,30 Lire 8000, 6000

VARAZZE

SALESIANI. Tel 019-97 505 CHIUSO

VERDI 1. Tel 019-97 249 **Otto millimetri delitto a luci rosse.** Ore 21,40 Lire 12.000; [illegible]

VERDI 2. Tel 019-97 249. **Il mio West** Ore 21,30 Lire 12.000; 8000

VARIGOTTI

ROMA. La maschera di ferro Orario 21,30

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61 978 RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63 871 **Matrix** 20,10, 22,30 Lire 10.000, 7000

DANTE. Tel 0183-293 628 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-297 745 CHIUSO PER FERIE

DIANO MARINA

L. Tel 0183-495 930. **Nemico pubblico** Ore 21,15 Lire 10.000, 7000

SAN BARTOLOMEO

ARENA L. La maschera di Zorro Spett. unico ore 21,15 L. 9000, 7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **La vita è bella.** Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95 **The avengers - Agenti speciali** Or.: 20,30; 22, [illegible]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. TEATRO AI PARCHI DI NERVI Da venerdì 9 a domenica 11 inaugurazione Festival Internazionale del Balletto San Francisco Ballet. Omaggio a Balanchine. Ore 21,30. L. 50.000/35.000/20.000

POLITEAMA GE[illegible]. RIPOSO

TEATRO STABILE (tel. 010-534 22 00) RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. [illegible], Ulisse e Nessuno? Spett. al Dente del Galiera, dopo l'orario. Platea 20.000 15.000. Balletto L. [illegible]

TEATRO [illegible] - SAMPIERDARENA. Riposo

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo

CINEMA

America A: Place Vendôme

America B: La leggenda del pianista sull'Oceano

Ariston multisala: Chiusura estiva

Augustus: Chiusura estiva.

Cineplex Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e psicofollie - Star Trek - Senza delitto a luci rosse - Mulan - Patch Adams - Sale man - Varsity blues

Corallo multisala: Buena vista social club - The quarry

Europa: Chiusura estiva

Lux: La vendetta della maschera nera.

Odeon: Buena vista social club.

Olimpia: Attacco alla terra.

Orfeo: Tre amici, un matrimonio e un funerale.

Ritz: Train de vie

Universale [illegible]: Autopsia di un sogno - Star Trek - Benvenuta in paradiso.

[illegible]: Chiusura estiva.

Singolare appuntamento col Maxicono Tour: in gara anche Cané, Nargiso e Sanguinetti

Grande tennis sulla spiaggia di Alassio

Domani tanti campioni si esibiscono in riva al mare

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Una calda giornata d'estate con gli azzurri del tennis e nella quale sarà possibile, per molti appassionati, giocare con loro su un campo appositamente montato in riva al mare.

Questo lo slogan della seconda tappa del «Maxicono Tour Tennis On the Beach» che domani, dalle 10 al tramonto, terrà banco sulla spiaggia Est Adelasia (a pochi metri dall'ex Grand Hotel). I protagonisti principali dell'evento saranno Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, titolari della squadra di Coppa Davis, Paolo Canè e Claudio Panatta.

L'iniziativa della «Maxicono Tour» (che ha già visto lo svolgersi di una tappa in Sardegna, con un pubblico al di sopra delle più rosee previsioni) è merito principalmente di Adriano Panatta che, nella conferenza stampa di presentazione, ha sottolineato come è necessario «che il tennis vada incontro alla gente, ed i giovani in particolare».

Si giocherà su un campo vero, in materiale «green set», montato sulla spiaggia grazie ad una solida pedana. Accanto saranno allestiti tre campi da mini-tennis, per i più piccoli. Qui per tutta la giornata Sanguinetti, Nargiso, Canè e Claudio Panatta si scateneranno in colpi spettacolari invitando il pubblico a scendere in campo e giocare con loro.

La tappa ligure del «Maxicono Tour» è stata presentata da Davide Sanguinetti, spezzino, che con Mosè Navarra (possibile anche la sua presenza) rappresenta, in campo internazionale, il tennis ligure.

Ha detto Sanguinetti: «Penso che questa sia una ottima occasione per avvicinare la gente al tennis. In questi ultimi anni il pubblico ha un po'abbandonato le vicende del nostro sport, anche perchè non siamo stati protagonisti nei grandi tornei. Ma la Coppa Davis ha dimostrato come il tennis sia sport popolare, amato dal pubblico. Ed eventi come questo di Alassio sono davvero importanti per accendere l'amore verso questo sport».

Gli appassionati, oltre a giocare, potranno anche divertirsi nel mini-villaggio dell'ospitalità situato vicino al campo e nel quale verranno allestiti gazebo e chioschi: qui è possibile assaggiare i prodotti della Nestlè ed ascoltare la musica di Radio Dimensione Suono: l'emittente (sponsor della manifestazione) proporrà per tutta la giornata collegamenti in diretta mettendo in palio ricchi premi.

Tornando al fattore agonistico è da ricordare che il «Maxicono Tour Tennis On the Beach» propone anche un regolare torneo con in palio, per la coppia vincitrice, 800 mila lire (mezzo milione per quella sconfitta in finale). Inoltre la coppia vincitrice sarà invitata al Master conclusivo di Rimini, in programma il 7 agosto, che vedrà sfidarsi tutte le coppie vincenti delle varie prove. Dopo la tappa in programma ad Alassio la manifestazione proporrà gli appuntamenti di Jesolo (17 luglio), Ostia (24 luglio), San Benedetto del Tronto (31 luglio) e Rimini (7 agosto) dove calerà il sipario.

All'evento assisteranno le compagini giovanili dei vari sodalizi, che avranno la possibilità di scambiare alcuni colpi con i propri beniamini. La manifestazione, oltre che un ruolo promozionale, ha anche riflessi sull'immagine turistica. Raisport Satellite, tanto per fare un esempio, trasmetterà una sintesi dell'evento nel palinsesto della prossima settimana mentre Italia 1 Sport sarà presente per realizzare un servizio da mandare in onda nel contenitore della sera.

Alassio (ma anche altre località liguri) si sono già prenotate per l'edizione 2000. Affermano però gli organizzatori «Bissare sarà difficile. Dopo il successo della prima tappa di Cagliari sono arrivate tante richieste. Il nostro unico timore per la tappa di domani sarà quello di non poter accontentare tutti, soprattutto i bambini. In ogni caso il divertimento è assicurato visto le 'grandi firme' che onorano l'evento».

MEMORIAL SCAVOLINI

Si giocherà dal 17 luglio

Prenderà il via il 17 luglio a Savona la quindicesima edizione del «Torneo Maestro Mario Scavolini» che si svolgerà sui campi del Tennis club Dlf di via Stalingrado. La manifestazione, che si concluderà l'8 agosto, prevede sia tabelloni di singolare maschile e femminile oltre che di doppio maschile e femminile e doppio misto. Numerosi i premi messi a disposizione: soltanto per fare un esempio, al giocatore che viene da più lontano (anche se dovesse perdere al primo turno) è in palio una settimana gratuita per due persone al «Residence Oliveto» di Ceriale. Tra i premi speciali anche quelli in opere d'arte offerte dall'Associazione Polisportiva di Villa Cambiaso. Da ricordare anche che la quota delle iscrizioni sarà devoluta a favore del servizio di Neurochirurgia Pediatrica del «Gaslini» di Genova. Iscrizioni ancora aperte la prossima settimana, telefonando alla sede del Tc Dlf, allo 019-801 803. (g. o.)

Paolo Canè, per tanti anni in azzurro

Diego Nargiso «stella» di Coppa Davis

Pallanuoto: Rari in finale-scudetto

Anche gli Allievi sognano il titolo

Tempo di verdetti per la pallanuoto giovanile, che vede sugli scudi l'Athena Savona. La società biancorossa ha ottenuto, negli Allievi, il pass per le finali che si disputeranno a Civitavecchia dall'11 al 13 agosto. La compagine diretta da Andrea Pisano nel raggruppamento disputato a Padova si è classificata per l'ultimo atto della manifestazione grazie ai successi sul Futura Prato (18-4) e soprattutto sul Pescara (12-8).

I savonesi hanno concluso al 2° posto il girone, superati dal Civitavecchia che coi biancorossi ha pareggiato 8-8. La squadra savonese ha comunque dimostrato, nei due giorni di gare, di giocare un'ottima pallanuoto e di candidarsi tra le favorite per le finali del prossimo mese. Intanto nella piscina di corso Colombo si giocheranno mercoledì e giovedì della prossima settimana i quarti di finale del campionato Ragazzi.

In vasca oltre ai biancorossi il Bogliasco, Ostia Torrino e Viggiano. Le prime tre classificate partiranno dirette i quarti di questa fase, accederanno alle semifinali di Nervi del 24 e 25 luglio. Le finali sono in programma dal 1° all'8 agosto e probabilmente si disputeranno a Roma. Da ricordare infine che dal 14 al 16 luglio sono in programma a Rocca le finali regionali Juniores, con l'Athena che per la terza volta consecutiva cercherà di salire sul gradino più alto del podio. [g. o.]

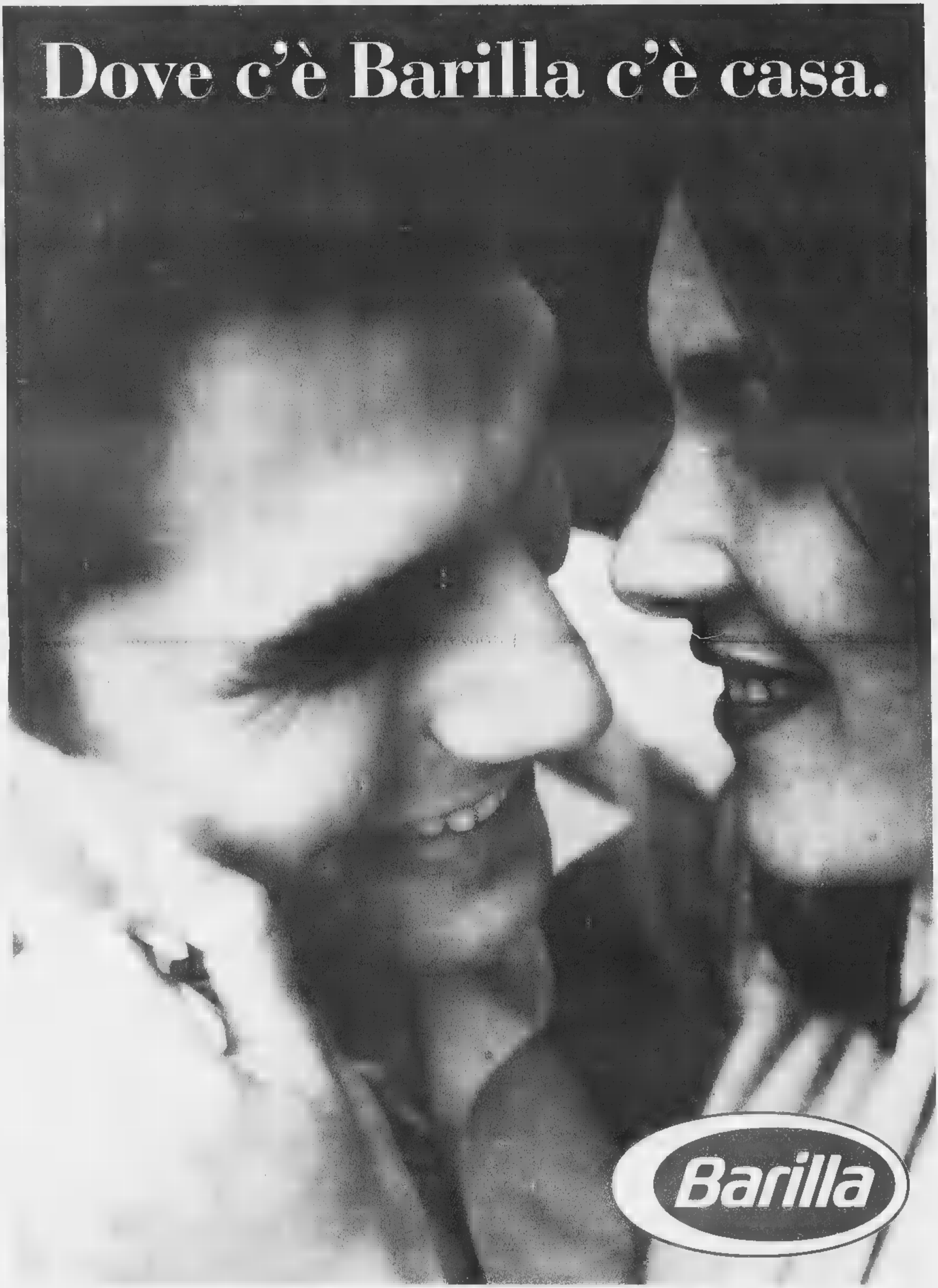
Melanurino

Così le gare «regionali»

Paolo e Roberta Lanteri portano figlia dell'Aquatica [illegible] tato a fare [illegible] vento la prima [illegible] lorata del campionato [illegible] a Bogliasco. Alla [illegible] Alessandro Amelio. Le sedi [illegible] classifica [illegible] Pontassio. A [illegible] Mario Saviano.

La manifestazione [illegible] tadini [illegible] gestione [illegible] dell'organizzazione [illegible] sezione della Fin [illegible] La classifica [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible]

Dove c'è Barilla c'è casa.



La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori ■ cor- ■ ger causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui ■ devoto aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi Invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definito con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi polifunzione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Suet.

Il traffico su tangenziale e Autofreius è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale sui Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci su rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento già adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion: adesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo di non vivere una concorrenza spasmodica».

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali
A Roma intanto slitta la discussione

Alta Velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione «degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Maudina sotto la presidenza del prefetto di Torino Mario Morcatelli e di quelle del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente: «C'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio».

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel sarebbero terminati entro l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data di assumere una decisione», spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell'Apt Emanuel Maurizio Gavaggnano e rappresentanti della Savoia e Isere Drome, Grenoble-Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio di risoluzioni sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tucciello criticano «l'atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dai programmi di Governo». [m. tr.]

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Maggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Himollari, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in coda al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute dove dicono «abbiamo chiesto una sigaretta». Ma quando la Punto riparte, una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un bicchiere caduto e prosegue. Una all'isolato dopo, dove altri due amici (uno di loro è Maggi) lo aspettano davanti alla barriera. Quando Boudon si accorge che l'auto è ammaccata, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Se li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Luciano - ci hanno aggredito ancor prima di parlare. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo poi è toccato a me, alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti, qualcuno esce sul balcone. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare, Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. La blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet.

Mauro Maggi, 22 anni: il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario è stato colpito alla gola con un cocco di vetro rotto e solo per un caso non gli è stata recisa la carotide

VALENTINA

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 8 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona impervia delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio.

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo ■ accademico

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai stato in Italia.

La festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituisc■ il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancor più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi, giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati.

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve di■ agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» ■ conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione, mai se n'era svolta una simile.

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente: la discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare ■ segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore... la invitiamo per la sera dell'8 luglio...» erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

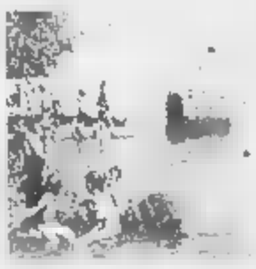
Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21 dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione



NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa su novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dalle sindaci. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da polemiche [illegible] Toce, Strona, Fiume Azzurro dei [illegible] Tanto simile a Bellinzago, da quali [illegible] proibite anche lungo la Sesia nel tratto [illegible] Recetto e il torrente San Bernardino. L'divieto [illegible] scorso per il Cannobino, invece, è stato [illegible] bagni.

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. È scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni. Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato le ultime cure della madre, ricoverata [illegible] probabilmente in casa di produttori. Balduzzi, oltre a un'agenzia immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il timore è che sarebbe [illegible] ritrovato in uno stato grave di [illegible] dato di [illegible] Forse si tratta solo [illegible]

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. [illegible] [illegible] [illegible]

Non siamo più in Corso Liberazione!

SKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

Veniteci a trovare nella nostra sede, in Via Monte Bianco 5 ad Arona.

TÜV DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5

Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37 • Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05 ▪ Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

Rivenditori Autorizzati:

MAIERNA GIOVANNI & C. C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra VB

GARAGE MODERNO di GRIECO Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33594 - Crevoladossola VB

Dal 10/7/99

I SALDI dei desideri

Da noi si avverano

VENERDI' SIAMO APERTI FINO ALLE ORE 22.00

DAL 10/7 AL 28/8
OGNI SABATO
"SAGRE DEI DESIDERI"
dalle 15.00 alle 19.00

CENTRO PARONA

40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobilia

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 9 Luglio 1999 39

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO [illegible] FAX [illegible]

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO [illegible] FAX [illegible]

PK publikompass

PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour 13
Tel 0321 333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321 623.035

Il leader del Carroccio a Granozzo

Bossi duro con Comino «I conti al congresso»

«Non doveva fare l'accordo con il Polo E Berlusconi non usi la parola Italia»

Carlo Bologna
GRANOZZO

Primo uscita piemontese dopo il caso Comino per Umberto Bossi. Il segretario federale della Lega Nord è salito sul palco ieri sera a Granozzo con Monticello davanti a 200 persone martoriate dalle zanzare.

All'apertura della Festa del Carroccio Euro, Padania, Nord contro Sud sono stati i temi su cui si è soffermato Bossi. «E' un momento difficile, siamo da un anno in atto una grande battaglia che la gente non sempre vede, impaludata, stretti fra cerchi. Ed ecco il riferimento a chi tradisce. «Non è mai la base tradire chi sta sopra e sulle alleanze con il Polo intanto una bordata contro il simbolo di Forza Italia: «Bisogna bene evitare che la parola Italia compaia nel simbolo. E' puro nazionalismo». Per ribadire ancora una volta che la Lega è alternativa tanto al centrosinistra quanto al centrodestra.

Umberto Bossi ha aperto la festa della Lega a Granozzo con Monticello

Quindi la questione che agita il Piemonte in questi giorni: «Sembra che nessuno sapesse nulla dell'accordo con il Polo. Comunque non sa darmi spiegazioni valide. Il Congresso imporrà di fare accordi del genere e così Comino ha dovuto mollare le cariche. Come vedete ha concluso il leader del Carroccio - adesso non sto andando a fondo, queste cose devono venire a galla. Si vedrà al Congresso del 24 luglio. La valuteremo qual è la Lega vera. La Lega deve restare sul ringo.

Divieti lungo Sesia, S. Bernardino e parte del Ticino. Bagni sicuri nel Cannobino

Sì ai tuffi dalle spiagge dei laghi

Lidi balneabili su Maggiore, Orta e Mergozzo

Barbara Cottavoz
NOVARA

Tutte le spiagge pubbliche dei laghi sono balneabili. Tutti proibiti, invece, in lunghi tratti dei fiumi più importanti delle due province. Così è la mappa dei bagni disegnata dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale nel Novarese e Verbano Cusio Ossola. Una situazione non del tutto positiva che però è migliorata rispetto all'anno scorso.

Ogni quindici giorni i tecnici Arpa del servizio diretto da Ettore Bielli esaminano le acque su cui si affacciano 91 spiagge identificate dai vari Comuni come frequentabili dai cittadini. 52 sono del lago Maggiore, 15 dell'Orta e 5 del lago di Mergozzo, altre 11 si trovano lungo il Ticino, 5 sulla Sesia, due sul Cannobino e uno lungo il San Bernardino. Vengono verificati dieci parametri batteriologici e chimici fisici che mettono in evidenza situazioni di inquinamento di origine locale oltre a scarichi biologici e quelli industriali. Se i valori rientrano nei limiti di legge, i prelievi vengono ripetuti per tempo volte nei successivi dieci giorni. In caso di risultati sempre negativi, scatta il divieto di balneazione.

Bagnanti al Ticino, il fiume Azzurro e balneabile soltanto fino a Bellinzago

In questo modo nell'ultima estate sono rimaste chiuse alcune spiagge pubbliche dei laghi Maggiore, Orta e Mergozzo. Sono alle foci di fiumi e sulle rive di torrenti. Per esempio a Stresa alla foce del Rio Vignone, a Verbania alla foce del Rio Pallanza, a Baveno alla foce del Rio Bolla, a Oggebbio alla foce del Rio Boden, a Ghiffa alla foce del Rio Ghiffa, a Cannobio alla foce del Rio Cannobino, a Mergozzo alla foce del Rio Bagnetto.

Vi sono luoghi per i quali si trova la condanna certa: la foce del Rio Bolla a Baveno, la foce del Rio Vignone a Stresa, una delle foci del Rio Pallanza a Verbania, la foce del Rio Cannobino a Cannobio, la foce del Rio Bagnetto a Mergozzo.

OMEGNA

Fiumetta inquinato

Divieto di balneazione alla foce del torrente Fiumetta. L'ordinanza è stata emessa dal sindaco di Omegna, Lorenzo Pinazzo, dopo la segnalazione dell'Agenzia regionale per l'ambiente di non possibile inquinamento delle acque al Lido e al centro sportivo. Sull'episodio sono in corso indagini di Pol.Ambientale. A preoccupare è soprattutto la presenza di streptococchi fecali, che indicano la presenza di acque di scarico. Il Comune sembra intenzionato a non autorizzare per quest'anno la balneazione. Il divieto di balneazione è stato emesso anche per il torrente Strona a Omegna, dove le acque risultano inquinate per [illegible]

[V. a.]

Nel Novarese tanti giocatori festeggiano l'uscita di un numero inseguito da mesi

Lotto, esce il «13» e piovono miliardi

A Borgomanero un fortunato sbanca il botteghino

BORGOMANERO

Oltre 4 miliardi di vincite nelle sole ricevitorie della città, a cui va aggiunto un altro miliardo e mezzo vinto a Novara, ed un ulteriore miliardo nelle altre località della provincia.

Il «13», uscito sulla ruota di Torino dopo 161 estrazioni, ha fruttato, nella sola provincia, guadagni per oltre sei miliardi e mezzo, e la valutazione è ancora incompleta, perché tra martedì e terminali che inviano alle ricevitorie l'elenco completo dei vincitori, hanno lavorato compagnie lentissime.

La parte del leone è stata fatta a Borgomanero, diventata ormai una piccola capitale del lotto: alla ricevitoria Ferrari, in corso Sempione, le vincite complessive hanno superato i due miliardi e mezzo, ed un giocatore particolarmente fortunato si porta a casa oltre seicento milioni.

«Sì, noi - spiegano alla ricevitoria Sacco, sempre a Borgomanero - un solo giocatore ha vinto 180 milioni, e non abbiamo ancora il conteggio esatto delle vincite, perché il tabulato che ci arriva tramite terminale non è ancora stato completato».

Vincite record anche alla ricevitoria Ferrari, in corso Garibaldi, e nelle ricevitorie novaresi, dove però è accaduto un episodio che ha di fatto ridimensionato il bottino dei giocatori: «Noi abbiamo totalizzato circa 200 milioni di vincite - dicono alla ricevitoria Sacco - ma in città da tre giorni i terminali funzionano male, e proprio l'ultimo pomeriggio utile per giocare si sono bloccati, tanto che abbiamo avuto molti clienti che non hanno potuto effettuare la giocata».

Gli scommettitori hanno puntato quasi tutti sull'ambata, il numero secco sulla ruota di Torino, ma qualcuno è andato a scovare la Smorfia: «Il 13 è un numero dedicato a sant'Antonio - dicono i titolari della ricevitoria Volpe, di Novara - e certamente qualche giocatore ha fatto riferimento anche al santo, che in questo caso ha portato fortuna». Chiusa la cabala al 13, si è già aperta quella al 63, che ritarda da 140 estrazioni sulle ruote di Venezia e Torino. [m. g.]

Mercoledì da favola nel Vco

A Verbania vincite da 1 miliardo Cannobio, con 7 milioni vinti 70

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Una vera pioggia di miliardi: la conteggio ultimati forse più di dieci è stata dispensata nel Verbano Cusio Ossola dal gioco del lotto.

L'uscita del numero 13 sulla ruota di Torino - in ritardo da ben 161 estrazioni - è stata salutata in tutta la provincia con centinaia di vincite di diversa consistenza, registrate praticamente in tutte le ricevitorie sparse nei centri grandi e più sulla zona.

Già dalle prime ore di ieri i titolari delle ricevitorie attendevano con ansia l'emissione del bollettino ufficiale delle giocate che di norma viene battuto intorno alle 9. Alle 11, però, ancora non era pervenuto dalla Direzione Generale del Lotto neppure noi si conservano le schedine di vincitori tropicanti di commercio con esattezza a quanto ammonta il loro gruzzolo.

Sono davvero di tutti i tipi e i bonifatti di quei che ieri per mesi hanno fatto sottile calcolo dei loro abiti.

Sono anche molte le persone che, dopo aver investito alcuni soggiandebeli nel tentativo di inseguire la fortuna, hanno dato «forfait». Oggi si battono il petto di non aver «buon culo» per aver abbandonato la corsa proprio a pochi dei tre numeri dal traguardo.

A Verbania si registrano varie vincite individuali: cospicue presso la ricevitoria Martino (300 milioni, Bar Cavour di Mergozzo (600 milioni, Bar Cavour (247 milioni). Altre vincite di minore importo sono state realizzate a Verbania Pallanza presso la ricevitoria Ferrari di Rabolini in via Fratelli Cervi, a Suna presso la ricevitoria Sacco di via Provinciale, a Intra presso la ricevitoria Ferrari di corso Sempione, a Gravellona Toce presso la ricevitoria Ferrari di via Partigiani, dove un solo giocatore si è portato a casa 140 milioni.

Grande fortunato di questa serata è stato un giocatore che ha centrato la cinquina secca con la ruota di Torino. Ha vinto 1 miliardo e 200 milioni.

Altre vincite di rilievo sono state realizzate a Cannobio presso la ricevitoria Ferrari di Rabolini in via Vittorio Veneto, a Domodossola presso la ricevitoria Ferrari di corso Mazzini, a Baveno presso la ricevitoria Ferrari di via Piave, a Stresa presso la ricevitoria Ferrari di via Principessa Margherita, a Omegna presso la ricevitoria Ferrari di via Mazzini.

Monica e Maria, le due titolari della ricevitoria di piazza Cavour a Verbania

Altre vincite di rilievo sono state realizzate a Villadossola presso la ricevitoria Ferrari di via Matteotti, a Pallanzeno presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Vogogna presso la ricevitoria Ferrari di via Cadorna, a Premosello presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Piedimulera presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Trontano presso la ricevitoria Ferrari di via Roma.

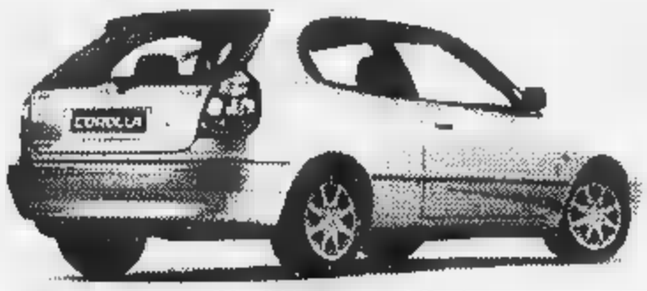
Altre vincite di rilievo sono state realizzate a Domodossola presso la ricevitoria Ferrari di via Matteotti, a Crevoladossola presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Villadossola presso la ricevitoria Ferrari di via Matteotti, a Pallanzeno presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Vogogna presso la ricevitoria Ferrari di via Cadorna, a Premosello presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Piedimulera presso la ricevitoria Ferrari di via Roma, a Trontano presso la ricevitoria Ferrari di via Roma.

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO, LA 1ª RATA AD OTTOBRE.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
- Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 24.500.000**

Finanziamento tramite Toyota Credito: es. Corolla Clima 1.6, sul resto della gamma Corolla. Importo finanziato lire 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre. TAN 0%, TAEG 0,95%. L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.



Corolla Clima e Avensis.
Da oggi è ancora più facile averle.
Ma solo fino al 31 luglio.

TOYOTA AVENSIS.
TUA CON RATE DA L. 370.370* AL MESE.

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000**

*Finanziamento tramite Toyota Credito: es. Avensis 2.0 16v Sol a rate costanti in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,95% L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

TOYOTA PROVATE LA

Al Conservatorio domani il Cita , concerto degli «Articolo 31» a settembre

Il bilancio raffredda l'Estate

Tuniz: «Rassegna casalinga con artisti locali»

Cristina Meneghini
NOVARA

«Avrei voluto fare di più, ma il bilancio non ci consente grandi progetti. E' un'Estate Novarese, non ridotta all'osso, ma certo contenuta». Il sogno dell'assessore alla Cultura Dorino Tuniz è cercare di organizzare una grande kermesse per gli abitanti, ed ogni anno sono molti, che rimangono in città. Ma fatti i conti con le disponibilità, non è proponibile essere generosi. «Abbiamo scelto di offrire momenti di incontro su alcuni temi culturali e soprattutto abbiamo pensato ai giovani». E allora via al cinema all'aperto, in percorsi «Sulla d'arte», musica rock, concerti e serate che utilizzano gli artisti di casa. Ma qualche proposta di buon livello c'è, ad esempio la serata con finalisti del Premio Bancarella '99 (14 luglio) e il concerto degli «Articolo 31», al palasport di viale Kennedy mercoledì 8 settembre. L'Estate Novarese è partita con il cinema all'aperto, e in questa prima settimana trova spazio con due appuntamenti. Domani alle 21,30 nel cortile del Conservatorio c'è «Apocalypse», perlomeno musicalmente generosa

Il presidente della Provincia: «Legge elusa sulla valutazione ambientale»

Pagani all'attacco della Sea

«Malpensa non è solo questione lombarda»

Carlo Bologna

NOVARA

«Il maldestro tentativo della Sea di eludere le leggi dello Stato dimostra ancora una volta la sua spregiudicatezza nel condurre la gestione di Malpensa 2000». Maurizio Pagani, neopresidente della Provincia di Novara, va giù piatto e chiede ai Ministri competenti la sospensione della valutazione di impatto ambientale che tappa la bocca al Piemonte. Ha letto l'avviso che la Società esercizi aeroportuali ha pubblicato il luglio sul Corriere della Sera. Nella richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale si sottolinea che «l'aeroporto, considerando l'intero sedime, è ubicato nei Comuni di Somma Lombardo, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Samarate, Ferno, Lonate Pozzolo,Vizzola Ticino». Provate a spiegarlo agli abitanti dell'Ovest Ticino. Non avranno un centimetro di pista sotto i piedi chilometri di rotte sopra le teste.

«Escludere dalla procedura 'Via' il Novarese significa non solo non rispettare una legge - continua l'ex ministro - ma anche diritti e principi generali tutelati dalla Costituzione quali la salvaguardia dell'ambiente, della salute pubblica, della qualità della vita e degli interessi pubblici e privati altrui». E per chi non avesse ancora capito: «La Provincia, in piena intesa con la Regione Piemonte, non intende essere la riserva di caccia degli interessi della Sea e pretende dallo Stato l'applicazione delle Leggi. Invita gli Enti pubblici lombardi, proprietari della Società aeroportuale, al controllo delle iniziative della loro Società affinché le stesse non vadano contro i più elementari e generali interessi della collettività e non provochino ulteriormente l'esasperazione delle popolazioni.Per quanto ci riguarda porremo in essere ogni azione tesa alla tutela del territorio e dell'ambiente, nell'interesse dei nostri abitanti».

E questi non sono solo quelli che vivono a ridosso dell'aeroporto «E' un problema di tutta la provincia e non limitato soltanto al rumore. Un esempio: le aree di scarico carburante per le emergenze sono sopra Ghemme e Romagnano, sui nostri vigneti. E c'è già stato un episodio di rilascio...».

Il presidente, nella lettera ai Ministri all'Ambiente e ai Beni Culturali, chiede di bloccare il procedimento in atto «sin quando non sarà coinvolta la Regione Piemonte e depositato presso gli Uffici della stessa lo Studio di Impatto Ambientale e il rapporto di sintesi».

La manifestazione di domenica a Malpensa 2000 (a sin.) ha richiamato migliaia di persone
Sopra il neopresidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani

PROVINCIA

Giunta, passi avanti

Prima riunione, l'altra sera, tra partiti e presidente della Provincia per definire la formazione della Giunta. Maurizio Pagani ha presentato la ripartizione delle deleghe ma non ancora i nomi degli assessori che lo affiancheranno a governare nei prossimi anni. Il neopresidente conta di completare la squadra entro martedì prossimo, in modo da presentarsi al gran completo nel primo Consiglio provinciale quello del giuramento, fissato per lunedì 19 luglio. Pagani nelle scorse settimane aveva chiesto ai partiti di accordarsi sulla distribuzione numerica delle poltrone, che dovrebbero essere otto. Compito non facile: le forze che hanno portato alla vittoria del Polo sono quattro: Forza Italia, An, Partito Socialista e Cdr-Democratici di Centro.C'è però da tener presente, oltre ai risultati elettorali, anche la Lega Nord che, in virtù dell'accordo programmatico, si è riservata l'ingresso in Giunta dopo un periodo di verifica (che potrebbe addirittura durare un anno). Sulle indiscrezioni trapelate in questi giorni si è parlato, ad esempio, dell'ex provveditore Pietro Cataldo, di Giovanni Sacco e Andrea Molfetta,di ancora nessuna conferma. E il toto-assessori continua, come i migliori gialli d'estate. [c. bo.]

L'ufficio è già stato eliminato e trasferito a Verbania

I giudici di pace di Arona nei locali dell'ex pretura

Sandro Bottelli

ARONA

In totale quasi nove ore di seduta all'ultimo consiglio comunale pre-vacanze. Con tanti argomenti: dalle strade, ai giudici di pace, alla pretura che se ne andata da Arona e alla Polifer cine, forse, la seguirà. Andrea Petrone (ds) ha presentato un'interpellanza per stigmatizzare il fatto che alcune vie della città e dintorni, in occasione del recente Campionato italiano di ciclismo professionisti, fossero state riasfaltate ed altre, pure in cattive condizioni, no. All'osservazione ha risposto il vicesindaco Luca Caramella, spiegando che «proprio l'evento sportivo aveva portato a certe scelte mai quanto prima anche le altre strade saranno rifatte».

Altri due punti all'ordine del giorno riguardavano l'utilizzo degli uffici della pretura di via XX Settembre, dopo il trasferimento dei magistrati a Verbania. Nei locali si inserirà il giudice di pace, che attualmente occupa un paio di appartamenti a breve distanza dalla pretura; alloggia che, una volta liberati, potranno essere venduti (quindi costituire un introito per l'amministrazione). La relativa mozione di Mario Mariani (ex An ed ora Gruppo Misto) è stata votata ed approvata all'unanimità. A proposito del giudice di pace, il sindaco Mario Velati ha ricordato che alla città di Arona spettano di diritto due magistrati e gli stessi dibatteranno buona parte delle cause finora trattate dal pretore.

Una cosa è certa: malgrado le recenti assicurazioni dei politici, la pretura di Arona ha chiuso definitivamente i battenti. E per gli utenti ci saranno maggiori oneri conseguenti al viaggio a Verbania. Gli uffici della pretura aronese, oltre ad avere competenze su processi civili e penali offrivano servizi quali il giudice tutelare nei casi particolari per ottenere passaporto e carte di identità e certificazioni e pratiche. Il trasloco degli uffici è già iniziato, proprio in concomitanza con l'ultima udienza penale. Altri processi saranno celebrati a Verbania. Ora, in seguito alla chiusura della pretura, si è costituito un comitato spontaneo di cittadini che vuole protestare contro la decisione del governo. Il comitato, composto da avvocati, commercianti e semplici cittadini, ha già raccolto più di 1.000 firme.

Mario Velati

IN BREVE

VIGEVANO

Evasione per 27 miliardi

Oltre 27 miliardi e mezzo di reddito nascosti al fisco e 2 miliardi e 625 milioni di Iva evasa. Sono i numeri di un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Vigevano coordinata dalla Procura della Repubblica di Pavia. Nel mirino sono finiti 15 imprenditori della zona, tutti operanti nella lavorazione e commercializzazione di materiali plastici. [c. br.]

VIGEVANO

Condannato per falsi dollari

Un spacciatore di rupie buone da 100 dollari falsificate è stato condannato a un anno e 7 mesi di reclusione per una indagine di polizia. Michele Scala, 28 anni di Vigevano, è stato riconosciuto colpevole dal Tribunale. Si è scoperto di fronte a chiare prove, sostenute da quattro testimoni, di avere spacciato per sette diverse volte banconote false senza sapere che erano contraffatte. [c. br.]

ARONA

Arriva il Gasma

Con la donazione al comune da parte dell'azienda di un defibrillatore, della collocazione di un metal detector, e stato avviato l'iter per l'istituzione di una sezione per il rilascio del permesso di soggiorno. L'ufficio sarà costituito da 20 vetture contenute, campioni di varie tipologie di immobili e parabrezza per un percorso studiato ad hoc. [s. b.]

Verbania, il litigio per un sorpasso

Lesioni, condannato un automobilista

VERBANIA

Chiamato a rispondere delle accuse di lesioni guida in stato di ebrezza, è stato condannato a 6 mesi e giorni di reclusione (sospensione condizionale) ed al pagamento di 20 milioni per i danni. All'imputato - Fabrizio Graziano, 33 anni, di Premeno - i giudici hanno concesso le attenuanti derivanti dal concorso all'evento della stessa parte lesa, Alessandro Ferioli, 30 anni di Giuffa. I fatti risalgono all'8 giugno '96. Ferioli, alla guida della sua Golf percorreva il lungolago di Pallanza. Si era fermato ad un passaggio pedonale per consentire ad un gruppo di persone di attraversare. Nel frattempo sopraggiunse in fase di sorpasso la 'Panda' di Graziano che per evitare i pedoni andò a sbattere contro la fiancata della Volkswagen. Ferioli scese a verificare i danni. «Graziano - ha raccontato - rimase al volante. Poi improvvisamente ripartì. Istintivamente mi aggrappai con il braccio destro al montante dello sportello della 'Panda' che mi trascinò per quasi 200. Mollai la presa, caddi e vidi la Panda fuggire» Sottoposto ad intervento gli fu applicata una placca metallica per osteosintesi. I carabinieri rintracciarono Fabrizio Graziano. [a. r.]

Verbania, per la difesa è innocente

«Fermi dose fatale» Ora è tornato libero

VERBANIA

Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale ha disposto la scarcerazione di Gianluigi Bernasconi, anni, di Pallanza - soggetto all'obbligo di dimora notturna. L'uomo era stato sottoposto a custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta che la Procura della Repubblica sta conducendo sulla morte di Paola Viglino, la trentenne verbanese rinvenuta senza vita il 29 aprile scorso nell'appartamento di un'amica (denunciata a piede libero per occultamento di cadavere), in via Lamarmora a Intra.

Bernasconi, difeso dall'avvocato Gabriele Ippicelli che sostiene l'assoluta estraneità ai fatti del suo assistito, è accusato di cessione di droga con sopraggiunta morte. Ad allertare i poliziotti della questura sulla presenza del cadavere della Viglino nella casa di via Lamarmora era stata una telefonata anonima pervenuta al centralino del «113». Secondo gli accertamenti dei periti di medicina legale la morte della giovane sarebbe risalita ad almeno quattro giorni prima del macabro ritrovamento. [a. r.]

Bilancio della Finanza

Vco, più sequestri di stupefacenti ai posti di confine

DOMODOSSOLA. Marijuana, hashish, roipnol, funghi allucinogeni, morfine, metadone, efedrina. Sono le droghe che circolano nel Verbano, Cusio, Ossola e contro la diffusione delle quali sta combattendo la Guardia di Finanza. A gruppi, gli uomini del tenente colonnello Nicola Deodato hanno sequestrato 341 grammi e mezzo di marijuana, 155 grammi e mezzo di hashish, quasi 20 grammi di funghi allucinogeni, 207 grammi di morfina, 278 di metadone, 120 pastiglie di Rohipnol, 37 di Dormicum e 5 grammi di efedrina.

Operazioni eseguite ai posti di confine di Ponte Ribellasca, Iselle, Piaggio Vidmara e alla stazione di Domodossola. In tutto sono state denunciate a piede libero 40 persone, di cui 32 straniere. [re. ba.]

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
RULLO
PORTE SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTENI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 Tel. 0321.986950

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari
LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e oltre piccole reti nel resto d'Italia
OLTRE 100 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
OLTRE 2.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.
studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO
Corso Roma, 165 84.59.46

BORGOMANERO - Attico posto all'ultimo piano in una signorile palazzina. Mq. 250 + mq. 130 di terrazzo. Rifiniture ricercate. TRATTATIVA RISERVATA

BORGOMANERO - Nuova costruzione. Signorile palazzina di sole sei unità. Bilocale autonomo con box e cantina posto al piano terra. Lire 150.000.000

CAVAGLIETTO - Porzione casa libera su tre lati di mq. 220. PT soggiorno, cucina, tinello con camino e bagno. 1° P due camere letto e bagno. Cortile e box doppio. In ottime condizioni.

GOZZANO - In posizione splendida, vista lago, libera su lati, indipendente. Abitabile subito. Disposta su due livelli, mq.140 + mq. 30 di . ASSOLUTAMENTE DA

BOCA - Porzione di in ottime condizioni. PT cantina e box auto. 1° piano soggiorno, cucina, ampio terrazzo e ripostiglio. 2° P due camere letto e bagno. Sottotetto, Mq. 180.Cortile proprietà. Lire 180.000.000

CUREGGIO fr. Marzalesco - Lotto terreno edificabile residenziale di mq. . Pianeggiante in tranquilla e verde. Servito di tutto. Lire 70.000 al mq.

VAPRIO D'AGOGNA - Porzione casa da ristrutturare con entrata indipendente. Cantina con volte a vista. Pt cucina, salottino, e bagno. 1° P due camere letto. Sottotetto. Mq. 150 circa. Giardino e cassero. Lire 90

D'AGOGNA - Casetta indipendente da rifare mq. 100 circa. Cucina, soggiorno, due letto bagno. Cantina, giardino e cassero.
Abitabile subito. Lire

AGRATE CONTURBIA - Villetta indipendente di 170 circa con seminterrato.
Posizione periferica, gradevole vista. Soggiorno, cucina, due camere letto e bagno. Box doppio, cantina, e taverna. Giardino. Lire 240.000.000

CAVAGLIO D'AGOGNA - Casa indipendente di mq. 250 circa. Al Pt soggiorno con camino, tinello, cucina, bagno e locale caldaia.
1° P tre camere letto, bagno e ripostiglio. Box doppio e cantina. Giardino, cortile.
In ottime condizioni. Lire

BORGOMANERO, In posizione invidiabile cedesi avviatissima caffetteria con arredi. Ottimo giro d'affari.

OMEGNA
Lungo Agogna, 86.62.01

LAGO D'ORTA - Orta collinare, ottima vista a Lire in piccolo borgo antico, ultimo piano LOGGIONE Casa d'Epoca con progetto per ristrutturazione appartamento di mq. 60 oltre soppalco.

LAGO D'ORTA - Pettenasco a due passi lago, curatissimo VILLINO nuova costruzione con GIARDINO, cucina abitabile, salone, due ampie camere letto; mansarda, taverna, lavanderia, autorimessa tripla.

LAGO D'ORTA - Pettenasco vista lago, a lire dilazionabili, libero APPARTAMENTO di cucina, soggiorno, camera letto, bagno. Terrazzino, cantina. Eventuale garage.

LAGO MERGOZZO - località Montorfano UNICO!! in posizione dominante il borgo medievale soleggiato, piccolo RUSTICO indipendente con progetto per bilocale con bagno. CORTILETTO

LAGO D'ORTA - Alture, per amanti della natura TIPICI RUSTICI varie dimensioni, immersi nel verde, strada, luce, acqua.
Prezzi da Lire 60.000.000

LAGO D'ORTA - Zona collinare, varie località, ottime posizioni, soleggiate, indipendenti CASE ristrutturate, abitabili, con giardino.
Prezzi da Lire

LAGO D'ORTA - Località ALZO PELLA, in tipica casa in corte di recente ristrutturazione, finiture di pregio, soleggiato APPARTAMENTO autonomo su due livelli da circa mq. 100 con terrazzo. Cantina. Garage.

LAGO D'ORTA - Vicinanze lago, in piccolo borgo collinare, tranquillo, AFFITTIAMO appartamento di recente, curata ristrutturazione di 4 vani + cucina e bagno. Arredamento completo

OMEGNA - Centro storico, INVESTIMENTO!! Palazzotto composto da due appartamenti; sottotetto mansardabile; cantinati. Lire 130.000.000 comodamente dilazionabili

OMEGNA - Periferia, con comode rate mensili di Lire 600.000 PORZIONE DI CASA di mq. 200 circa da ristrutturare con sottotetto mansardabile. Cortile.

SABATO 10 LUGLIO ORE 16.00

SergioTacchini

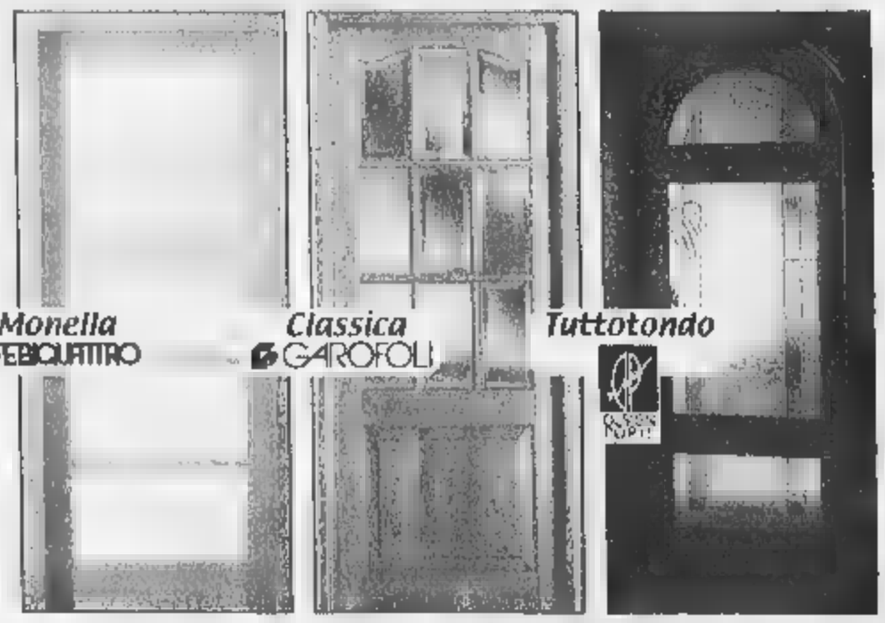
NUOVA APERTURA

FACTORY OUTLET
CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 SEMPIONE, 153

A TUTTI I VISITATORI UN SIMPATICO OMAGGIO

Cogli i fiori del nostro albero

maniglie in omaggio fino al 30 luglio su ...



Sconti reali su tutte le porte

Finanziamenti

centro porte
Pittino

dal 1954 legnami e prodotti per edilizia, falegnameria, fai da te, arredo giardini
NOVARA Via Biandrate 40 Tel. 0321.627603-4 Fax 0321.392993

Ieri sera mancava ancora un nome per definire la squadra del sindaco

Verbania, oggi la nuova Giunta

Questa mattina l'annuncio di Reschigna

Sergio Ronchi
VERBANIA

Giunta fatta per sette ottavi. Manca però ancora un nome e il sindaco Aldo Reschigna rinvia perciò a questa mattina l'annuncio ufficiale dell'intero esecutivo. La comunicazione era prevista ieri dopo le 18, poichè ogni problema sembrava risolto. L'attesa è andata però delusa e a spiegare i motivi di questo ulteriore rinvio e lo stesso primo cittadino. «Ho ripartito tutti gli incarichi - dice Reschigna -, ma l'attribuzione delle deleghe si è potuta concretizzare solo per sette nominativi. La mancanza di un assessore deriva dal fatto che ho chiesto ad un partito di darmi il nominativo preciso del proprio prescelto anzichè una rosa di nomi: e questo partito ha risposto che solo al termine di una riunione di questa sera potrà fornire la propria indicazione». Naturalmente il sindaco non ha fornito alcuna anticipazione, ribadendo la propria volontà di rendere nota soltanto la giunta completa e rinviando perciò l'appuntamento alle prime ore della giornata odierna.. Gli unici elementi di certezza restano ancora per poche ore quelli ormai noti

Aldo Reschigna, sindaco di Verbania

da giorni: otto assessori anzichè i sei precedenti, di cui cinque espressione dei partiti della maggioranza di centrosinistra e tre membri «tecnici» esterni, scelti in base a criteri di competenza. Per gli amministratori politici, non resta che riferire per l'ultima volta i nomi più accreditati: Angelo Rolla e Silvia Magistrini per la Quercia, Giuseppe Grieco per i Popolari, Domenico Squillace per i Comunisti Italiani, Giovanni Poletti lo Stefania Montarone per i Socialisti. Tutto è già deciso invece per la seduta di insediamento del consiglio comunale, convocata per le 21 di martedì 13. All'ordine del giorno sarà la convalida degli eletti e la elezione del presidente. Le dichiarazioni programmatiche del sindaco seguiranno solo nel caso di tale elezione. Se la maggioranza richiesta non venisse raggiunta, è già prevista una ulteriore seduta la sera di giovedì 15. La nuova assemblea comprende nella maggioranza 13 consiglieri dei Democratici di Sinistra, 4 dei Popolari e altrettanti dei Comunisti Italiani, che fanno il loro esordio a Palazzo Flaim, 3 dei Socialisti Democratici. Completano il consiglio di palazzo Flaim 7 rappresentanti di Forza Italia, 4 di Alleanza Nazionale, 2 della lista civica Cittadini per Verbania, uno ciascuno per Lega Nord, Rifondazione Comunista, Movimento Sociale. Per la Fiamma Tricolore si tratta di un ritorno, poiche non faceva parte del precedente consiglio. Rispetto ad esso, non sono più rappresentati i Verdi. Per la composizione definitiva dell'assemblea, occorre conoscere la giunta: se, come tutto lascia ritenere, cinque assessori figureranno tra gli eletti, occorrerà nei loro gruppi procedere alle rispettive surroghe.

IN BREVE

VERBANIA

Travolto dal suo camper

Stava cercando di rimettere in moto un camper sul piazzale del noleggio di cui è titolare in viale Azari, quando l'automezzo si è mosso e l'ha schiacciato. Giancarlo Malatino, 40 anni, di Verbania, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara dove i medici gli hanno diagnosticato gravi traumi al capo ed agli arti. Sull'incidente sta conducendo accertamenti la questura. [a. r.]

Volontarie in Kosovo

Emanuela Baldoni, Sara Garroni, Barbara Malentti, Nadia Pisano sono quattro volontarie della Croce Rossa verbanese partite ieri alla volta del Kosovo. Resteranno la venti giorni per prestare assistenza sanitaria. [s. r.]

Bancarelle nel «Villaggio»

Pro loco e Comune organizzano ogni fine settimana da domani al 31 luglio «I sabati del villaggio». L'appuntamento, giunto alla quarta edizione, raccoglie nel centro storico del borgo bancarelle con opere di artisti e di artigianato. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Torna il Medioevo

«Borgo in festa» è il titolo della manifestazione in programma da oggi a domenica che porterà a Villa numerosi gruppi medievali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Sono previsto mostre, sfilate e la creazione di un vero vecchio borgo antico. [re. ba.]

VERBANIA

Libri sotto i portici

Ritorna sotto i portici municipali la mostra mercato del libro, organizzata dall'Associazione Librai Italiani. La rassegna è aperta ogni giorno tra le 10 e le 23 da domani al 1° agosto. [s. r.]

Carmine, restauro affreschi

Si è completato il restauro dei preziosi affreschi quattrocenteschi sulle facciate della chiesa di San Gottardo nella frazione di Carmine. L'intervento, durato 15 mesi, è costato circa 150 milioni. Ora dovrà essere integrato il finanziamento per poter procedere anche al restauro degli affreschi conservati all'interno. [s. r.]

Sindaco e vice in «rosa»

Una Giunta «rosa». Oltre al sindaco, Maria Grazia Medali, e una donna anche il suo vice, Mariuccia Beccari. L'altro assessore è Silverio Pelfini. [re. ba.]

Allarme del sindaco di Macugnaga: «Ha un secolo e lo dimostra»

«La strada della Valle Anzasca potrebbe franare nel torrente»

Renato Balducci
BANNIO ANZINO

«I cinque, sei chilometri iniziali della statale 549 sono ad alto rischio». La denuncia è di Tiziano Iacchini. Secondo il primo cittadino di Macugnaga il tratto di statale tra Piedimulera e Calasca potrebbe franare nel torrente da un momento all'altro. «I muri che sostengono la strada -dice Iacchini- sono gli stessi realizzati a secco nel 1899, cento anni fa, quando fu costruita la strada. Allora ci passavano solo carrozze e carretti, oggi sull'arteria che sale a Macugnaga transitano 700 mila veicoli l'anno, molti dei quali pullman e grossi mezzi di lavoro. Il loro peso potrebbe far cedere la strada. Peccato che l'Anas non se ne sia mai accorta».

Il grave problema è piovuto sul tavolo degli amministratori anzaschini riuniti a Bannio nella sede della Comunità Montana Valle Anzasca per un incontro al quale ha partecipato il viceprefetto Celestino Di Carlo; l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli giunto in valle con il presidente della Provincia del Vco, Ivan Gnarducci; un funzionario dell'assessorato trasporti della Regione; un geometra dell'Anas. L'incontro era stato indetto per denunciare i ritardi dell'Anas negli interventi neces-

La statale che da Piedimulera sale a Macugnaga è a rischio in molti tratti

sari a mettere in sicurezza i trenta chilometri dell'arteria, da molti anni soggetta a frane e smottamenti. L'sos di Iacchini ha appesantito quest'incontro nel quale gli amministratori hanno lanciato molte critiche contro l'Anas accusata di non aver risposto concretamente alle richieste degli anzaschini. Poche settimane fa il presidente della Comunità Montana, Claudio Sunzogni, aveva scritto una lettera molto dura per richiamare l'attenzione sui pericoli della statale dopo la caduta di un grosso masso a Calasca. L'incontro ha messo a nudo le mancanze dell'Anas che è intervenuta solo in parte per sanare le situazioni a rischio. Un capitolo emblatico di ordinaria inefficienza dove le responsabilità non sono mai di nessuno. Dove è caduto il masso erano previsti lavori per un miliardo e 700 milioni di lire. Intervento che l'Anas ha appaltato nel febbraio 1998 alla ditta Ambiente di Catanzaro. E' passato un anno e mezzo e i lavori non sono ancora iniziati nonostante la ditta abbia già ricevuto mezzo miliardo di anticipo. «Un presa in giro, una vergogna» ha detto l'assessore regionale Racchelli.

Pubblicità
Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari
Dimagrire in un mese fino a 5,8 kg
In Farmacia
MILANO - "Una nuova pillola contenente principi attivi funzionali e un'altra contenente placebo (prodotto senza principi attivi) è stata assunta per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obbiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il risultato finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza è destinata ad aprire speranze per donne e uomini all'eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

SUPERMERCATI A&O
Ricercano
DIRETTORE DI SUPERMERCATO
con pluriennale esperienza.
Area di lavoro: Biella Novara - Vercelli
Inviare dettagliato curriculum a:
Salodini Ag. Publikompass
V.le Roma 5/C - Biella

Primaria azienda telecomunicazioni ricerca per Novara - Verbania
COLLABORATORI FULL/PART-TIME
Le compagnie telefoniche offrono le migliori condizioni e garanzie di mercato. Inviare curriculum a
Publikompass 7234 - 10100 Torino

Società di distribuzione di beni di largo e generale consumo operante nella Provincia di Biella, per la posizione di controller ricerca
il candidato ideale è un
NEOLAUREATO IN DISCIPLINE ECONOMICHE
che ha maturato un interesse nell'area del controllo di gestione e conosce i principi contabili, amministrativi e di budgeting
Requisito indispensabile è l'utilizzo avanzato dei principali pacchetti informatici
Sede di lavoro: Provincia di Biella
Inviare curriculum vitae - citando l'riferimento CIL GEST a
C.E.T. srl - Via Vittor Pisani 28 - 20124 Milano
Fax 02.66982123

GUARDIAN ANGELS S.R.L. *CERCA*
N. 1 RAGIONIERE
Milite esente - Massimo anni 25 per Servizi di segreteria - Recupero Crediti Residente in Gattico o comuni limitrofi e
N. 1 PERITO ELETTRONICO
Milite esente - Massimo anni 25 Con esperienza di almeno 3 anni nel settore impianti d'allarme
Si accettano solo curriculum da spedire a mezzo posta.
In Via Cascinetta 3/a - 28013 GATTICO
a mezzo fax: al nr. 0322.880414

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 9 LUGLIO
In discoteca
selzione di Miss Italia
Sala Liscio orchestra ROBERTA CAPPELLETTI
SABATO 10 LUGLIO
Ospite della serata
Ramona Badescu
Sala Liscio orchestra FILADELFIA
DOMENICA 11 LUGLIO
EMILIO ZILIOLI

In Amore...
LOVE International Agency
Organizzazione in franchising con più sedi in Italia ed Estero
CONSULENZA IN AFFINITA' CARATTERIALI E MATRIMONIALI
ARONA (NO) - Via Martiri della Libertà, 5
Tel. - fax 0322.240124
Orario: da Lunedì a Sabato: 11-20
Domenica e Festivi: servizio telefonico informazioni 11-19

La Stampa - Abbonamento '99*

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 68 1

CRISTINA MARMI E GRANITI
DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999
. . . LO SAPEVATE CHE:
I PANNELLI SOLARI CONSENTONO DI
1) RISPARMIARE FINO A L. **30%** SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
2) PRODURRE **400 LITRI** DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
3) RIDURRE DEL **30%** L'IMMISSIONE DI CO^2 NELL'ATMOSFERA
4) SPEGNERE PER **6 MESI** L'ANNO LA CALDAIA E RIDURNE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI MESI
5) DETRARRE IL **41%** (LEGGE 449/97)
SOLAHART
partire da L. 2.500.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

IN COLLABORAZIONE CON: COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A. VERCELLI, COMUNITÀ MONTANA

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

10 LUGLIO
Ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA EDIZIONE DELL'ALPÁA con presenza della Banda Musicale città di Varallo.** Ore 21,00 - In piazza Vittorio l'**orchestra italiana RAOUL CASADEI**

DOMENICA 11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive e di gioco con il PARK dalle ore 15,00 in piazza Vittorio Il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA** A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato i futuri sposi"**. In corso Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE**. Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... un negli anni '60 e il suo show

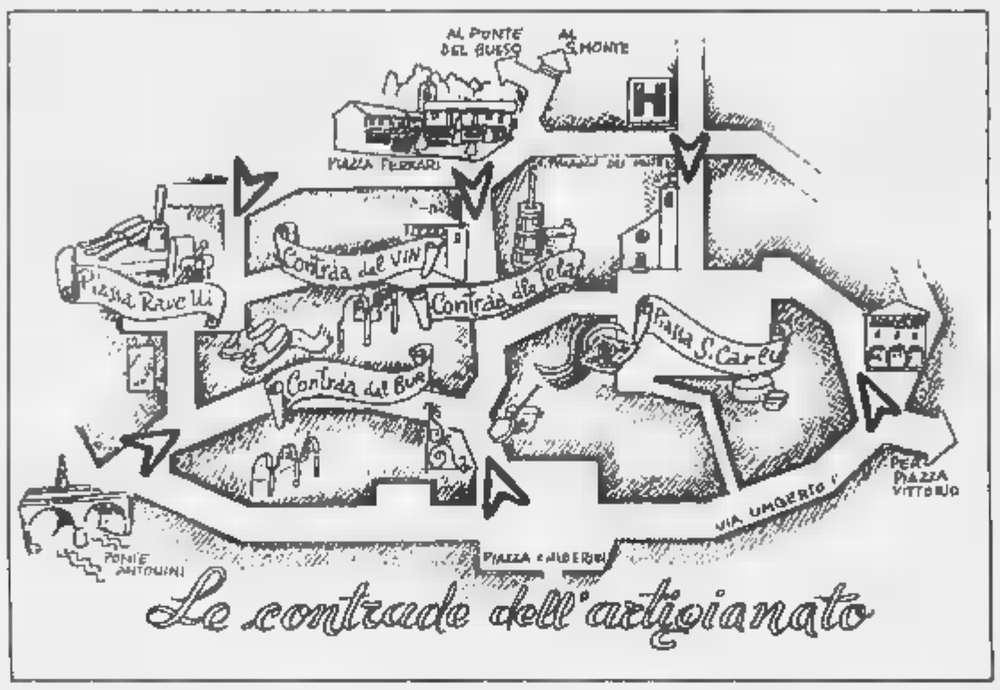
LUNEDÍ 12
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... **dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì FABIO CONCATO in concerto**

MARTEDÍ 13 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... da **"Contessa" a "Anna e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour 1999**

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... **una nuova grande voce SYRIA in concerto**

VENERDÍ 16 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band.** Ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto **Musicale di Varallo**



Inaugurazione: Sabato 10 luglio:	17,30
Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
Festivi:	ore 10,30 - 24,00
Martedì 13 luglio	ore .30 - 12,30 - ore 19,00 - 24,00

17 LUGLIO
Ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa del Piemonte:** "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
Ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** in partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi e Matteo Andreone, del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite della serata PONGO.** In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

In corso Roma ci si torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive e di gioco. Ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand di **"VALSESIA GOLOSA".** Ore 15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20. Ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I DEI PITTORI VALSESIANI.** Ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DUO"** musica, spettacolo, **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

L'ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI E MESTIERI. Anche quest'anno le attività artigianali e gli antichi mestieri si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE": Via Alberganti, Via Albertoni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzai, Piazza S. Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei locali o dalle cantine aperte per l'occasione, cortili e sotto le pagodine collocate lungo le via, si potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione nei settori artigianali nonché riscoprire antichi mestieri e relative tecniche artigianali e artistiche come la lavorazione degli scapin, pietra ollare, del legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del finto marmo, lavorazione su tornio e telaio e altri ancora. La prestigiosa e preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia di Varallo.

UNA FINESTRA SULLA VALSESIA
Rassegna dei paesi della Valsesia a cura delle Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha la scelta di concentrare le proprie forze ed iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle su più fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la cultura. In questi anni è stato investito molto in questa direzione e molto è stato investito in futuro nella consapevolezza che ancora molto ci resta da fare. Si è inteso immaginare la Valsesia come un unico grande museo, un museo a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità di abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico o del folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare a pieno quel binomio natura cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidato, oltre ai soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia delle nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di "sistema Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **DI VERCELLI - COMUNITÁ MONTANA.**

PARCO D'ADDA . Anche quest'anno all'interno del Parco d'Adda si potrà disporre di una ampia scelta gastronomica, da soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani come *miacce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO. A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, CLUB VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le sere gruppi musicali proporranno momenti di divertimento: SABATO 10 *Fabrizio* e *Cristina*, DOMENICA 11 *Tom & Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA *Gruppo Anni 60*.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Dal 10 al 18 luglio: Piazza S. Carlo: **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **UNA SULLA VALSESIA** Mostra delle Pro Loco e Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **AREA VERDE** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura Tennis Club Varallo **IN** con mini set dimostrativi e mini torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB** presente con per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Arcigola della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto del Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica in Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità e la filosofia dello stare a tavola con gusto e allegria.
Domenica 25 luglio - Piazza Vittorio a cura di A.S. Showboard Valsesia Club **VALSESIA STREET CHALLENGE 99** torneo di Basket

Aerografia: Bonilo Luciano - **Cappelli in stoffa:** Taglione Nicoletta - **Decorazioni su ceramica:** Del Conte Sabrina - **Decoupage:** Antonini M. Teresa, De Prà Lina, Galassi Maria, Martinetti Giuseppina, Pizzi Elena - **Doratura su legno:** Lippi Enzo - **Icone dipinte:** Ghelma Silvano - **Impagliatura sedie:** Cemeletti Giuseppe, Mainardi Natale - **Lavorazione legno:** Boggero Guido, Colletto Claudio, Gagliardini Renzo, Guglielminetti Renzo, Renolfi Pietro Antonio, Roma Albino - **Lavorazione pietra ollare:** Guala Dario, Rimella Felice - **Lavorazione scapin:** Croso Carmen, Moscatelli Marcello - **Lavorazione pietra:** Toffanello Beniamino - **Lavorazione a tornio:** Medana Augusta - **Lavorazione terracotta:** Brambilla Alfio, Nicola Gilberto, Ri Massimo - **Liutai:** Illotta Aldo, Salvoldi Marcella - **Oggettistica:** Caldenni Serenella, Fasola Anna, Ojoli Maria - **Panificatore:** Antoniazzo Antonio - **Pasticceria:** Bonaudo Paola - **Pittura:** Camosso Anna, Morello Pietro - **Tecnica dell'affresco:** Mazzone Marina - **Vetrate** Vitrea

MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO
Piazza San Carlo

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
VARALLO SESIA

III VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO
Concorso di scultura su legno tronco la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi del pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando le cartoline-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno aderito alla iniziativa. **Artisti presenti alla III Estemporanea di scultura: - DINO DAMIANI - VITTORIO GIUBELLI - FRANCO SELLA - GIORGIO - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.**

1ª RASSEGNA DI PITTURA VALSESIANA
Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade di Varallo, durante la XXIII edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori e artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che fisseranno sulla tela gli angoli e gli attimi più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

Venerdì notte ricco di avvenimenti nelle discoteche e nei pub di Novara, Vco e province vicine

In pista con la Badescu al «Maneggio»

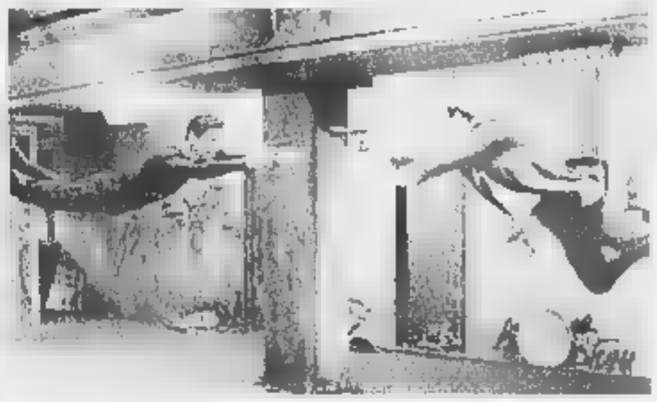
E alle Cave arrivano quattro «letterine» di Passaparola

TRECATE. Il «Tour Bacardi» fa tappa alla discoteca «Celebrità» con assaggi e gadgets del celebre liquore. Si balla sotto le stelle. Dalle 24.
TRECATE. La «Stop Band» è protagonista della nottata musicale al «Babylon», frazione San Martino.
SILLAVENGO. Musica live in giardino con Michele dalle 22,30 a Tenimento al Castello.
Rock con i «Loner's» e festa della birra Bud: così la nottata al «Viez Café», all'interno della piscina University.
GRANOZZO. Enzo Servidio (voce), Cesare Chiavazza (chitarra), Lorenzo Cominoli (basso) e Stefano Tomasi (batteria) gli «Zero Decibel», dalle 22 al «Molino di Granozzo».
Nottata «hot dance» a «Casa Miguel» splendide ballerine di lap dance e cocktail afrodisiaci. Al mixer, il deejay Guio.
Dante Dotzanno e le «Joy Sisters», a seguito Kathya e Glenda, animano la nottata musicale live della festa di San Silvano, in piazza Libertà. I tre giovani artisti proporranno un vasto repertorio delle covers più note, quali e del passato. A seguire, si esibiranno i «Trio Fuzz».
ROMAGNANO SESIA. L'affascinante Ramona Badescu, attrice, mima e testimonial dello spot tv Omnitel a fianco di Megane Gale, è ospite della nottata alla discoteca «Maneggio».
VINTEBBIO. Alessandra, Deborah, Caterina ed Elisa, le «letterine» della trasmissione tv «Passaparola», ospiti della nottata alle «Cave». Sa accompagnate dai «Cologno Dream Boys». Marco e Stefano Grigliata in giardino.
Nino deejay movimenta la nottata nella discoteca del «Silverado Saloon». Cucina tex-mex.
Covers in duo con i «Mass Media», 22.30 al «Derrynane». Al «Byblos» continuano le notti dedicate ai singles.
NOVARESE. Il weekend al «Poco Loco Café» s'inizia con la serata «Caipirinha & Family». Dalle 22.
Saranno «The Eggs» a movimentare la nottata musicale live del «Bulldog Pub», in frazione Pisogno. Genere rock per tutti i gusti.
ARONA. Si balla su due piani e nel suggestivo giardino estivo alla discoteca «Rocca» con i mix di Jimmy e Simone Cattaneo.
Covers rhythm and blues quelle proposte dalla «Carrstracca Ole» di scena dalle 22 al roadhouse «Waco's».
«Fryers & Friends» suonano dalle 22.30 al «Mc Gill's» il locale giovane che sovrasta il Lago Maggiore.
, frazione Brisino. Genere rock-blues.
OMEGNA. La «Pork Chop Express Band» dalle 22,30 all'americ can pub «Big Bull» di Crusinallo.
Al «Lido» di Suna «Tutti i frutti» con Fabrice Fortina in consol te.
CANNOBIO. Sarà la boxe femminile l'attrazione della nottata alla discoteca «Torky'o». Si danza sotto le stella con i mix di Mephisto.
Discoteca in spiaggia dj Piero diRvi alla «Dolce Vita». Serata in pigiama.
CANNERO. Gli «Ingranaggi Selvaggi» di Frank Ouarti in concerto dalle 22,30 al «Chiosco» di Cannero, sulla spiaggia.
. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera alla discoteca «Globo». In programma l'elezione di Miss Cambissano che vale la fascia regionale. Concorrenti in passerella dalle 24.
MILANO. Laisen Oliviero Ferrari Marco Della Noce sono alcuni dei personaggi resi celebri da Marco Della Noce, di scena dalle 22 a «Zelig». Per info telefonate allo 02/2551774.
MILANO. Una divertente serata entry» per la nottata delle «Scimmie» di via Sforza, sono. La compagnia del cani sciolti».

A cura di MARCO PIATTI

Le proposte della rassegna di Cameri

Con 9 film ciak al «Ballardini»



Il cartellone presenta questa settimana «Matrix» con Keanu Reeves

CAMERI

«Cinestate '99» chiude la prima parte della programmazione al Ballardini. Come di consueto il cartellone propone tutti i film a cassetta ad un costo contenuto. I biglietti sono in vendita a 7 mila lire (interi), ridotti 5 mila lire. Le proiezioni, che s'inizieno alle 21,30 vengono replicate per le serate successive. La rassegna si è aperta con «Le parole che non ti ho detto». Questa settimana in programma «Matrix» con Keanu Reeves. Fino a domenica 11 al 15 al 18 luglio «Segreto» mentre Robin Williams con la sua vena magica e «Patch Adams» va sullo schermo dal 19 al 25 luglio. «A civil action» dal 29 luglio all'1 agosto dal 5 al 8 «Ultima preda dei cani». Dal 12 al 15 sarà proposto il quadro. Ultime date «Le Cave della» dal 20 al 22 «A spasso a Nasty» sarà dal 26 al [e. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

I RITARDI

BARI	31	65	4	36	78
	86	85	57	54	51
CAGLIARI	54	64	53	57	12
	72	70	49	47	45
FIRENZE	4	61	46	64	42
	100	80	77	72	50
GENOVA	80	35	51	7	4
	111	85	66	54	47
MILANO	31	20	2	53	39
	82	71	58	57	52
NAPOLI	23	54	35	2	58
	97	86	76	53	52
PALERMO	89	48	15	49	51
	83	81	66	50	48
ROMA	54	68	89	65	17
	71	69	54	46	42
TORINO	63	41	22	23	27
	140	44	43	43	41
VENEZIA	53	78	44	19	85
	140	70	58	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-43	14-2	14-19	14-47	14-73
14-85	14-36	14-53	14-31	14-18
14-7	14-35	14-68	14-3	14-30
14-62	14-87	14-23	14-75	14-90
14-50	14-38	14-69	14-81	14-63
14-33	14-72	14-89	14-56	14-83

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (3), Cagliari 62 (0), Firenze 46 (1), Genova 78 (1), Milano 37 (3), Napoli 70 (0), Palermo 37 (1), Roma 42 (5), Torino 21 (5), Venezia 25 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Venezia.

2-4	2-42	2-58	19-15	19-3
2-9	2-55	2-12	19-42	19-1
2-74	2-21	2-84	19-54	19-40
2-50	2-51	2-3	19-8	19-49
2-16	2-19	19-50	19-51	19-2
2-60	2-30	19-16	19-52	19-4
2-86	2-1	19-61	19-20	19-75
2-20	2-52	19-36	19-18	19-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 81 - 33 - 41 - 53 - 83
16 - 14 - 30 - 15 - 38 - 72
2 combinazioni

L. 5600 — 39 - 58 - 52 - 61 - 74 - 85 - 29
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 19 - 85 - 28 - 53
224 combinazioni — varianti - 67 - 26 - 11 - 38 - 13 - 4 - 30 - 73

Statistiche a della Ricevitoria n di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

Per il secondo appuntamento con il cartellone di musica classica

Quarna, i cameristi della Coccia in concerto con il coro «Laudate»

QUARNA

Dopo il successo del Coro Andolla la rassegna «Quarna un paese per la musica» ospita domani alle 21 nella parrocchiale di Quarna Sopra l'orchestra da camera «Carlo Coccia» di Novara ed il coro «Laudate» diretto da Renato Beretta.

Il secondo appuntamento dell'originale manifestazione inizia con il «Concerto» di Giuseppe Torelli, un seducente brano di musica barocca. Alla tromba si esibirà Pierantonio Merlini, uno dei più grandi solisti italiani e ben noto per la sua collaborazione con grandi orchestre, compresa la Scala di Milano. Il secondo pezzo è il «Concerto in Sol Maggiore per Viola, Archi e Continuo» di Telemann e gli spettatori avranno l'opportunità di apprezzare i virtuosismi di Roberto Terenzi, uno dei più grandi violinisti italiani. La prima parte si chiuderà con il «Concerto Brandeburghese n.4 e «Contrasto» di Bach con solisti del calibro di Alberto Rossotti, violinista, e dei flautisti Gaetani Buccarino e Stefano Gotti. La seconda parte prevede il «Gloria in Re Maggiore» di Antonio Vivaldi: brano indimenticabile in cui coro, orchestra e solisti si intrecciano in un dialogo che è pietra miliare nel panorama della musica classica: il soprano Emilia Bertonecche la mezzosoprano Lucia Bani, molto conosciute, fanno il resto. Ed al pubblico non resterà che applaudire. [v. a.]

Il coro Laudate e protagonista dell'appuntamento di domani a Quarna

Domani alle 21,30

Capodanno estivo a Sesto con gli «Sturnà»

SESTO CALENDE

Quale migliore occasione di un caldo sabato di luglio per il «Concerto di Capodanno»! Una proposta così strampalata non poteva che arrivare dalla Banda degli Sturnà, il complesso di Sesto Calende, presieduto da Nildo Barisone e diretto dal maestro Andrea Balzarini. Cappuntamento con la Banda è per domani alle 21,30 all'anfiteatro di piazza Cesare da Sesto. In locandina proprio una serata di concerto viennese, tipico e reinterpretato. Una serata di l'insegna di comicità, dato che i componenti sono vestiti ridicoli ed accompagnati non modo più stravaganti. Quest'anno la Banda si è ispirata, con travestimenti metallici, al tema dell'Expo e alla ritorna economica. Ma anche un momento di ottima musica, perché l'aspetto sopra le righe è non presiede da un buon livello esecutivo. E con questo concerto ci sarà la festa, più 30 anni di attività. [c. m.]

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 4156 521. Chiuso per ferie.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 ***The matrix.*** Or 16.30, 19,50, 22.30. Sala 2 ***Terapia e psillottole*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e psillottole*** Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. Bari Balmazzo 24, tel 540 605 ***Amori e inbrogli*** Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Tra le gambe*** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Giannotti 32-e, tel 436 07 23 ***Amori e ripicche*** Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37-e, tel 436 07 23 ***A casa di Irma*** Or 16,30 18,30, 20.30, 22.30.
a G. Cesare 105, tel 232 029 ***Pioveta dal cielo*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Autopsia di un sogno.*** Or 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Monviso via Montalcone 62, tel 327 2214 ***Soldi sporchi.*** Ore 15,30, 18,10, 20.25, 22.40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel 447 52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel 817 16 42 ***La balla.*** Or. 20.30, 22.30.
c. Mancalieri 241, tel 661 54 47 ***Cube - Il cubo*** Or. 20,15; 22,30.
EXEDRA p. Mancalieri 241, tel 661.54 ***Il colore della menzogna*** 20.15, 22.30.
ETOILE via R. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353 ***Dancer Terss*** Or 16,05; 18,15, 20,30, 22,40.
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. ***Tre amici un matrimonio e funerale.*** Or 20.30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 094 ***Safe man*** Or 15,10, 17,10 19,50, 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel 521 0336. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel 812 50 06. ***Harem Suare*** Or 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 616. ***Fuori del mondo*** Or 20.30, 22.30.
LUX Gall. S. Federico 50, tel 541 263. ***Il sonatore*** Or 16, 18.10, 20,20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***La teoria del volo (The Teory Flight)*** Or 16.30, 18.30, 20,30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7.1 812 4173. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Terapia e psillottole*** Or 15,45; 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31.1 532 448 ***Buona Vista Social Club*** Or 15,30 17.50, 20.10, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15.1 531 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 ***Edtv*** Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Matrix*** Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 ***Varsity blues*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 - Lilliput ***Romance*** 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel 01 45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel 819.01 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massa d'Azeglio 17, tel. 650 00. Vedi feriali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massa d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi feriali.
Roma 006, 5621780 ***Star Trek-L'insurrezione*** Or 18.10, 20,20, 22.30.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 al Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Dal 13 al 25/7 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) di F. Lehár. Regia di J. Lavelli, direttore P. Maag. Allestimento opera National de Paris. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881 5241/242.

CINEMA DEI FILM

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tu vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.
I PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz e Ben Stiller Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo e + scemo»).
LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro. L'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.
SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto due suoi concittadini lo scoprono.
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.
DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, incontra l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si travestì da guerriero combattere gli Unni.
PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.
VIRUS. Thriller. Nelle viscere di nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.
X-FILES-IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchie sta, api assassino e un deva stante virus.
FUORI DAL MONDO. Commedia. ultimi dubbi una suora (Margherita Buy), prima di prendere

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tu vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.
I PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz e Ben Stiller Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo e + scemo»).
LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro. L'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.
SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto due suoi concittadini lo scoprono.
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.
DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, incontra l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si travestì da guerriero combattere gli Unni.
PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.
VIRUS. Thriller. Nelle viscere di nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.
X-FILES-IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchie sta, api assassino e un deva stante virus.
FUORI DAL MONDO. Commedia. ultimi dubbi una suora (Margherita Buy), prima di prendere
DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente manipolatore (Michael Douglas) una moglie nella ragnatele (Gwyneth Paltrow) un amante squattrinato (Viggo Mortensen) che si ritrova coinvolto in un omicidio per sbarazzarsi di chi intralcia suoi progetti.
TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner vedovo incensolabile che si occupa di barche sulla del Maine, e della psicologa divorziata Robin Wright Penn si incontrano.
PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno trova sei diamanti preziosi in una cassetta se greta e conosce un'ambiziosa collaboratrice di suo marito.
IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro Chabrol la Bruni Tedeschi e un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, un abbandonata strangolata e un divo del talk show in tv.
VOCI Sentimenti. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova genitori di mezza età separerà a conoscerli «da adulta».
Erotico. Maria è una giovane maestra che non ha più rapporti compagno che ama. comincia così a darsi altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.

CINEMA AL CHIUSO

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Buena vista social club di Wim Wenders. Orario 22.30 L. 12.000, rid. 8000, sab. posti numerati lire 8000.

GIOIELETTO ALL'APERTO al cast al cinema (Adda). Tel segr tel 0348 - 72 34 222. Silbiag diverts. con G. Patton. Orario 21,45. Lire 10 000 6000.

MAGGIANA Tel 0321 - 627 676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel - 623 395. CHIUSURA ESTIVA.

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 34 84. **oggi riposo.**

ALL'APERTO CARLI al cinema di cinema). su segr tel 0322 - 249 566. **Mulan** Dr 21.30. Lire sab 6000 8 Nov.

GALLIANO
VARESINA. CHIUSO PER

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151. **Vita** 20.15 22.15. Lire 11 000 8000 merc. tel 8000.

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741. CHIUSURA ESTIVA.

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23. 21.30 5000, tessera L. 30000.

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info su segr 0324 - 240 853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORSO 2. Info su segr - 240 853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

GHEMME
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01. CHIUSO PER FERIE.

OLEGGIO
CINE TEATRO 0321 - 91 183. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

SOCIALE 0323 - 61 459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE
IL PELLICO e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica - 777 122. CHIUSO

ALL'APERTO CORTILE di mattempo al cinema Vip) tel segr tel 0323 - 40 19 40. **Salvate il soldato Ryan** (del mon 14 anni). Orario 22 (spett unico).

Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964. **Yuti pazzi per Mary.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964. **Piace Vendôme.**

Nasuelli sarà il secondo di Campagna e arriva un direttore generale

Novara di Achilli prende forma

Graziani o Mosca alternative per l'attacco

Renato Ambrei

NOVARA

Giorgio Campagna

Giorgio Lacoppola

All'Arona

E' tornato Pippo Resta

ARONA

Libertas Nuoto, 10 vittorie I nuovi campioni regionali

GOZZANO

Paola Zelotto

TUTTOPESCA

Risultati over 55 e donne Laghetti, sagre notturne

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una

ECCEZIONALE VENDITA

dei suoi prestigiosi

capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI
TAILLEURS - IMPERMEABILI
GIUBBOTTI - GONNE - PANTALONI

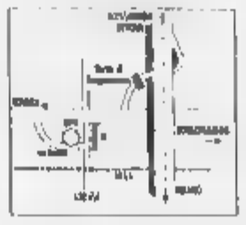
ORARI
Venerdì 9 Luglio ore 14 - 19
Sabato 10 Luglio ore 08 - 19

HERNO S.p.A.
LESA (Lago Maggiore) - Via Opifici, 100 - Tel. 0322.77091
Magazzini interni - PARCHEGGIO

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrico.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

CHIUSI DAL 8 AL 15 DI AGOSTO

SALDI

SU CAPI FINE SERIE
DAL 10 LUGLIO

MODA UOMO
ABBIGLIAMENTO
Figli s.r.l.

PRODUZIONE PROPRIA
A PREZZI DI FABBRICA

Abito 2 bottoni
100% lana
£ 199.000
Abito 3 bottoni
100% lana
£ 289.000
Abito 4 bottoni
100% lana
£ 239.000
Giacca 3 bottoni
100% lana
£ 189.000
Giacca 3 bottoni
100% cotone
£ 179.000
Giubbini BUSH
£ 120.000

Grande assortimento abiti in genere e da cerimonia, taglie forti, capi su misura realizzati con cura sartoriale utilizzando i migliori tessuti italiani ed inglesi. Angelico, Trabaldo, Togna, Barberis Canonico, Campore, Luigi Botto, Conero, Lanificio Ilesia, Lanificio Italiano, Tiberio, Woolmark.

OLEGGIO (NO)
0321.96.00.96

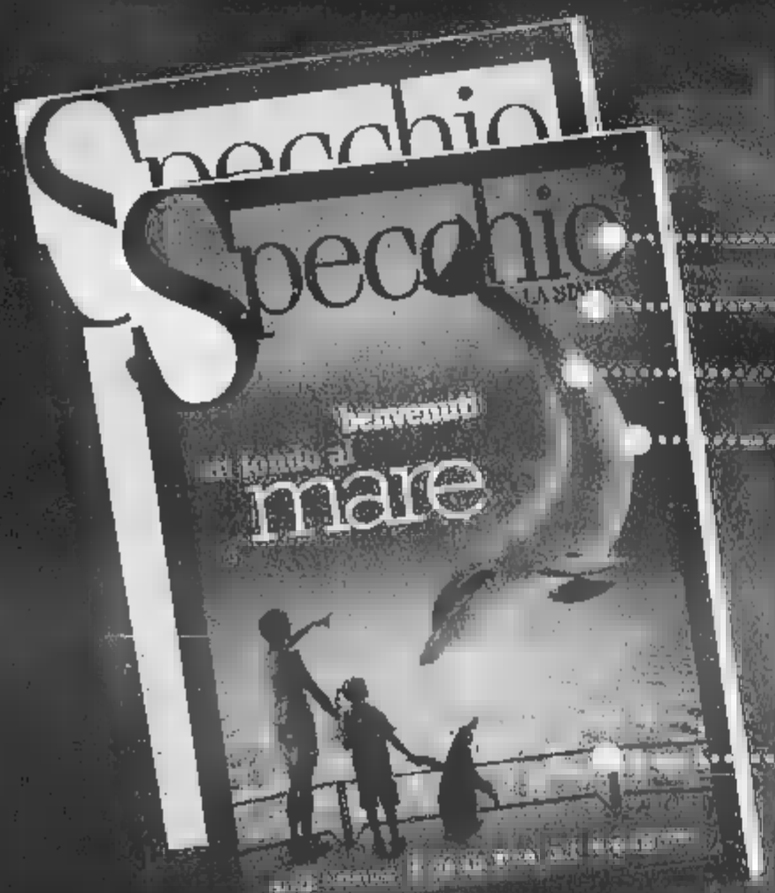
Aperto dal lunedì al sabato
9.15 - 12.30 e 15.30 - 19.30.
Chiuso il martedì pomeriggio

Siamo sulla circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni

APERTO TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE

Specchio
DELLA STAMPA

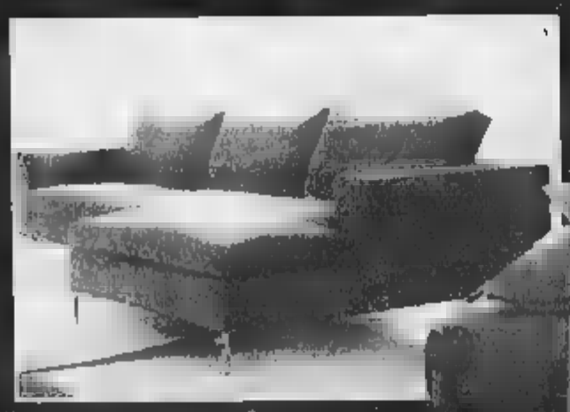
Datevi all'ittica.



Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La clinica dei pesci.
Da sabato 10 luglio con
Specchio e La Stampa a sole L.3500
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova, con
un buono sconto di L.5000
per l'ingresso.

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

VENDITA PROMOZIONALE



Continua la grandiosa vendita promozionale per rinnovo locali: cucine, soggiorni, sale, salotti, camere, ...

Dedicata a chi ama la pulizia delle linee e la solidità dei materiali. Dedicata ai futuri sposi ed a tutti coloro che non vogliono rinunciare ad un ambiente che ami il bello e la superba...

Sconti fino al 60%

Troverete facile:
Uscita BORGOMANERO
Autostrada A26 Voltri-Sempione
Svoltare a destra al 2° semaforo
Seguire l'Orta, dopo circa 10 km a Novara
Percorrere circa 10 km

RUBINELLI

...

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel 0321 33 341 - Telefax 0321 623 035

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 9 Luglio 1999
N° 48

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel 0321 33 341 - Telefax 0321 623 035

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sul Tropico.

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde del Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-2488088) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **(m. b.)**

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative analoghe, da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1983 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Ecocci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», è definito un artista «al contrario». Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Una», «Bella bellissima», «Soli» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrose sono il 26 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Ecocci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (15 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».

2ª EDIZIONE
EXPOS
Piazza 1° Maggio - CREVOLADOSSOLA
10 - 18 luglio 1999
Esposizione Promozione Ossola
Convegni di attualità e cultura
Serate musicali - Proiezioni - Folclore
Ristorazione: vini - profumi e sapori ossolani
Orari apertura:
Sabato e Domenica dalle 16.00 alle 24.00
Da Lunedì a Venerdì dalle 18.00 alle 24.00
Ingresso £. 5.000 ridotto £. 3.000
Telefono: 0324.338875 - Fax 0324.338897
MARMI
ILLUMINAZIONE
Telecittà Stereo 5
CORA
FIR
DEPOSITO

Via Piave
Tel. 0323/922155
Direttamente sul lago
Venerdì 9 luglio — DISCOTECA con DJ Paolo di R.V.L. SERATA IN PIGIAMA
Sabato 10 luglio — SERATA JAZZ con "Spadea Fabrizio Trio"
Domenica 11 luglio — REVIVAL con Anna
Lunedì 12 luglio — KARAOKE con Giordano
Martedì 13 luglio — SERATA LIVE con Anna
Mercoledì 14 luglio — IERI E OGGI con Giordano
Giovedì 15 luglio — REVIVAL ANNI 60-80 con Anna - GRIGLIATA IN SPIAGGIA

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA
(già I.A.C.P.)
Via Boschi, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.473275 - Fax 0321.478798
Avviso di gara aperta
Oggetto della gara: pulizia Sede uffici dell'Agenzia.
Ubicazione Sede: Novara - Via Boschi n. 2
Superficie Uffici: Mq. 926 su 4 piani.
Validità del contratto: 3 anni dall'incarico
Termine presentazione dell'offerta: entro ore del 28/7/1999.
I termini e le modalità di partecipazione sono contenuti nel disciplinare relativo di può essere ritirata copia presso la sede dell'Ente nel seguente orario d'ufficio: dal lunedì a venerdì: ore alle ore 12.00; Lunedì - Mercoledì - Giovedì: dalle ore 17.00 alle 18.00.
IL DIRETTORE GENERALE
Gerardo Ricciardi
IL PRESIDENTE
Paolo Rovelfotti

Per la pubblicità su
publikompass
P[illegible] srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour 13
Tel 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Carlo Giordano

ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 12 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, cara ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo&le loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi Iore 11,30 l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 20 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking, e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

le Alpi Marittime.

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, propone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visita» al rifugio Questa (2388 metri di quota) sopra il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di reintroduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella

PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziano e persone debilitate; per fare camminate ed escursioni verso le vette, per dormire sonni ristoratori, dato che la parete vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E dalla metà di luglio si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Comincia l'undici luglio la musica sacra con la seconda edizione di «Concerti di agosto». E, di scena, in Chiesa, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidoro al violoncello. I tre sono davvero aggiornati e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21.15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio giocoso alla canzone italiana in

Uno scorcio di Piedicavallo

numerosi. 015 609115 si possono chiedere dettagli.

E intanto si può parlare di questo piccolo centro per comprare bellissime gite, escursioni, e salire tutto attorno funicolari generalmente ben segnate: cominciando al Colle Bogna (2054 metri) al Colle del Lupo o Tournissa (quota 2340) e ancora al Monte Cresto o alla Punta Bianca, al Rifugio e al Lago della Vecchia, dove nasce il torrente Cervetto, dal nome alla vallata, al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del versante raggiungendo Gaby nella vallestura Val del Lys o da Gressoney.

Avvicinandosi a Biella si possono visitare alcune gallerie poste sotto la cura con la pietra ollare lavorata sopra. Bende nelle vicinanze di Mosso Santa Maria (Prato del Carro), Campiglia Cervo con la chiesa costruita di sapone, altari intagliati dal Termine e dal Sarpetino, il monumento di Sant'Eurosia a San Giovanni (920 metri) nel quale operarono Gallia e Bernardino Lanino.

Espanso il visitatore e venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015 60926001. In attività fin dal 1956, propone la cucina valligiana: antipasto caldo «polenta e mope», spezzatino, le trote, i bocconcini della vallata e una selezionata cantina di vini.

LA CANDINA

Stresa
Le Frecce Tricolori

Sul Golfo borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo dei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciparono al raduno organizzato dalla Federation Internationale de Voitures Anciennes e dall'Asi per il World Rally Italia '99: e sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio
I Nomadi in concerto

Si esibiranno i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio nell'Ovadese: è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e i Cavalli Marci e proseguirà anche esibendosi in Nek il 21 luglio e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21.30 e i biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143-877137.

Asti
Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue in piazza Cattedrale con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è serale alle 21.30. L'ingresso è libero. Informazioni: 0141 399 399 e 199-487.

Casalbeltrame
Le sculture di Pomodoro

Tra le tappe dell'Est Tic può una scultura di Arnaldo Pomodoro. È una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo. L'«Uovo» Donato sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

RISTORANTE
IL GIARDINO DEI GLICINI
TUTTI I VENERDI' SERA
DALLE ORE 20,00
MUSICA DAL VIVO
CHIUSO PER FERIE
DAL 19/07 AL 06/08
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
NOVARA - Via Solaroli, 6 - Tel. 0321.629278

PIEVE VERGONTE - Loro
appartamento bilocali/locali nuovi a partire da L. 135.000.000

LESA
appartamento di 80 mq. arredato
L. 125.000.000

STRESA - Campino
rustico di 100 mq. da ristrutturare
con piccolo giardino
L. 70.000.000

BAVENO
affittasi appartamento vuoto, vista lago, di 100 mq. più box

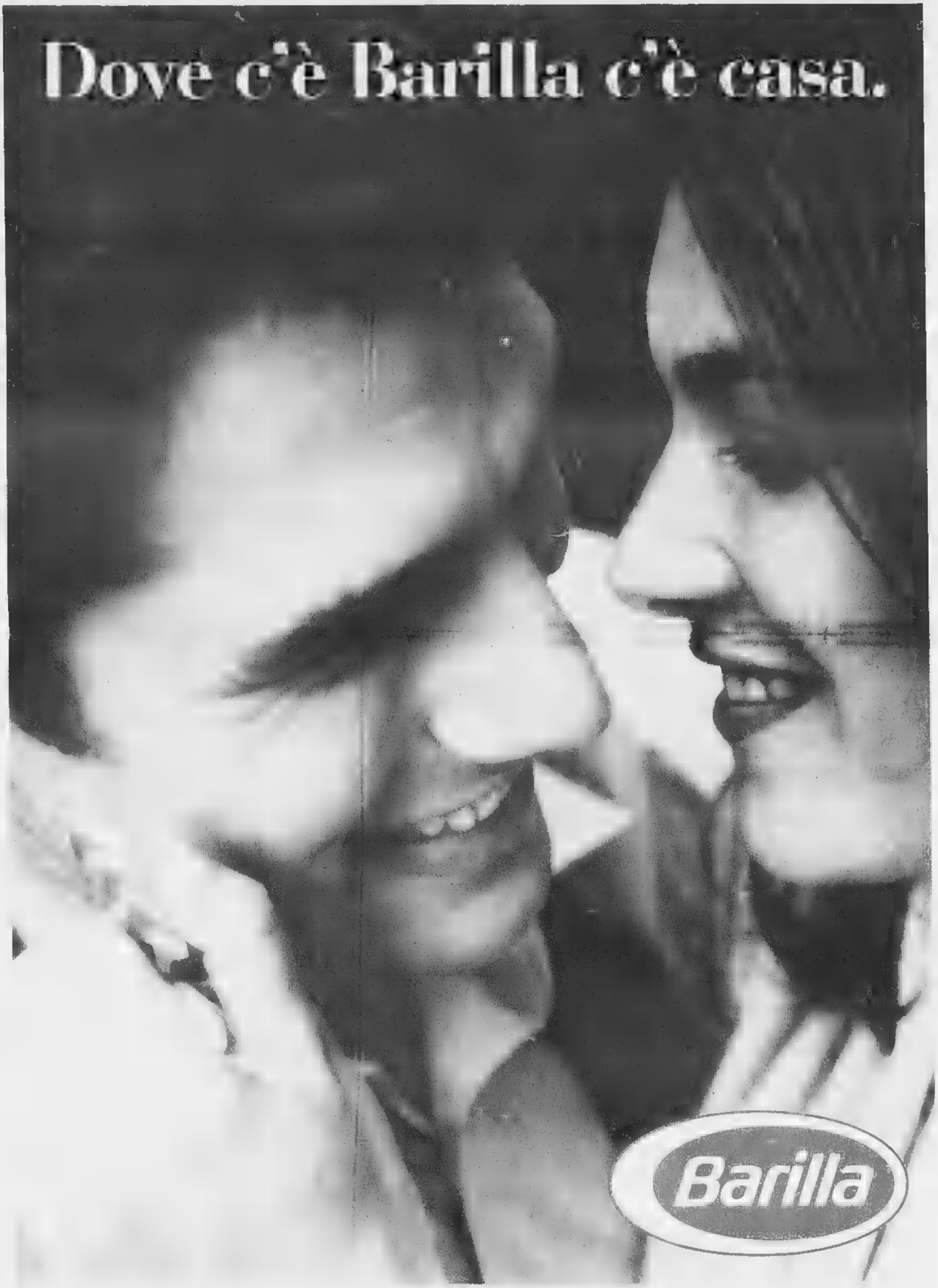
LESA
In nuovo residence con piscina appartamento trilocale con terrazzo e posto auto coperto.

Immobiliare Barbarigo
tel. 0323.924874

NEW AUSTRALIAN PUB
APERTO POMERIGGIO E SERA
VieZ Café
GIARDINO ESTIVO CON PISCINA
Music Live
GIOVEDI E VENERDI
LUNEDI - MARTEDI - MER
Happy Hour Paghi 1 B
DALLE ORE 22 ALLE ORE 23
San Pietro Mosezzo (NO) Via Carducci 14/16 - Tel. 0321.468310

Saldi di fine stagione
Novara
Via Rosmini 8
Tel 0321660274
Trivero
Via Marconi 44
Tel 015758539
Comunicazione ai sensi della normativa vigente effettuata
Ermenegildo Zegna

Dove c'è Barilla c'è casa.



La Provincia: per le Olimpiadi del 2006 punta ad un tunnel sotto il Monginevro

Dopo il Bianco, tangenziale in tilt

Con la chiusura, traffico aumentato del 30%

Maurizio Tropeano

Dopo la chiusura del Traforo del Monte Bianco il «traffico sulla tangenziale di Torino è aumentato del trenta per cento». La conseguenza? Basta un piccolo incidente o alcuni lavori in corso per causare code gigantesche. In crescita anche la circolazione sulle strade statali che portano al Monginevro. Una situazione d'emergenza, certo, a cui si devono aggiungere i carichi sulla A32, ma che proietta ombre sulle Olimpiadi invernali del 2006. Il motivo? «Per quella data dovranno essere garantite le necessarie condizioni ambientali durante lo svolgimento della manifestazione», spiegano Mercedes Bresso e l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. In pratica niente cantieri aperti. Spiegano: «I Giochi invernali costituiscono lo spartiacque simbolico, ma anche effettivo tra gli interventi a breve-medio termine e quelli di lungo periodo». Ecco allora la possibilità che vecchi progetti - come l'apertura di un tunnel stradale sotto il Monginevro - vengano realizzati ma «a patto che sia definito con precisione il futuro del collegamento ferroviario veloce tra Torino e Lione». Poi la richiesta del miglioramento della linea ferroviaria esistente con nuovi sistemi di segnalamento e l'utilizzazione di mezzi politensione anche per le locomotive E 402 Fs e Fret Snef.

Il traffico su tangenziale e Autofreus è aumentato dopo la chiusura del Bianco

Sono queste le principali novità emerse nel corso del seminario internazionale su Trasporti nelle Alpi Occidentali organizzato dalla Conferenza Transfrontaliera Franco-Italiana dove è stato discusso uno studio sulla valutazione delle conseguenze della chiusura del Traforo del Monte Bianco sulle Alpi Occidentali.

E l'emergenza? Allo studio la possibilità di contingentare il traffico pesante sulle strade statali e la possibilità di incentivare il trasporto merci rotaia. Misure che però, Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, non condivide: «Il contingentamento adottato in Francia non fa che spostare il problema su altre vie di transito. Malgrado la situazione d'emergenza il traffico sulla A32 e sul traforo del Frejus è di 2/3 al di sotto della potenzialità prevista dal progetto iniziale. Le previsioni erano di 1800 mezzi all'ora di cui 600 camion, ridesso ne passano al massimo 160 per senso di marcia, dunque, c'è ancora possibilità di crescita». Da qui la proposta di creare una «gestione integrata dei trafori alpini in modo da non vivere una concorrenza spostodicu»

l'ottobre del 2000, in modo da permettere al vertice italo-francese in programma per quella data, di assumere una decisione, spiega Ghigo. Nel corso della riunione - presenti anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Bresso, il presidente dell'Apetunnel Maurizio Lavagnino e rappresentanti della Savoia e Isere, Lione, Grenoble, Modane e Chambery - è stato anche annunciato l'avvio di un programma di studi teso a concludere, entro il 2005, il potenziamento della linea attuale.

Intanto a Roma è polemica sulla mancata discussione nella Commissione Trasporti di Montecitorio dei risultati sull'Alta Velocità. Giorgio Merlo, capogruppo ppi in Commissione e il responsabile nazionale del settore, Domenico Tuccillo criticano «il atteggiamento dilatorio del Governo che si conferma con il fatto che l'alta velocità continua ad essere inspiegabilmente disattesa dal programma di Governo» [m. tr.]

«Alta velocità da rivitalizzare»

Lo chiedono enti e comunità locali A Roma intanto slitta la discussione

Alta velocità. Regioni e Province e Comunità locali chiedono di contare di più. La richiesta arriva alla vigilia della riunione della Commissione Intergovernativa per la linea ferroviaria Torino-Lione. Prima la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nel corso della Conferenza Transfrontaliera ha sottolineato come la partecipazione degli enti locali potrebbe rivitalizzare lo stanco iter del progetto». Poi il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato la questione nel corso dei lavori del gruppo di concertazione che si sono svolti alla Maudria sotto la presidenza del prefetto di Torino, Mario Morcatelli, e di quello del Rhone Alpes, Michel Besse. Spiega il presidente «c'è la necessità che le Regioni possano dare una valutazione politica dei progetti allo studio»

Una necessità motivata anche dal fatto che «gli studi e i progetti della nuova linea e del tunnel saranno terminati entro

IN BREVE VALLE D'AOSTA

Maggiore, Orta e Mergozzo laghi ok per la balneazione

NOVARA. Sono tutte balneabili le spiagge pubbliche dei laghi Maggiore d'Orta e di Mergozzo, situazione più delicata lungo i fiumi e torrenti del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono i risultati degli ultimi controlli eseguiti dall'Arpa: novantuno spiagge aperte al pubblico indicate dai Comuni. I tre laghi, per la prima volta, garantiscono bagni sicuri mentre i corsi d'acqua sono bloccati ancora da pareri di balneazione. Il Ticino, l'amato Fiume Azzurro dei novaresi, comincia a dare soltanto sino a Bellinzago, da qui alla foce divieto assoluto. Sbagli proibito anche lungo la Sesia nel tratto compreso tra Romagnano e Recetto e il torrente San Bernardino. Il divieto esistente l'anno scorso per il Caumobino, invece, è stato tolto. Insomma, via libera ai bagni

Giovane imprenditore scomparso da 3 giorni

VENTIMIGLIA. E' scomparso l'altra mattina un giovane imprenditore di 29 anni, Paolo Balduzzi, nato a Cuneo, residente a Ventimiglia. Ha lasciato tre lettere in cui dice di voler farla finita probabilmente a causa di problemi finanziari. Balduzzi, figlio di un agente immobiliare, ha vissuto per anni a Limone Piemonte. Il tracollo sarebbe dovuto al mancato incasso di una grossa fornitura di vetro di alloggi per vacanze. Forse si tratta soltanto di una fuga

Liberata tartaruga pescata per sbaglio

GENOVA. Un diportista che pensava di salvarle la vita l'aveva prelevata dal lago del Turchino per sanarle delle piaghe sul carapace. La tartaruga marina, dopo alcuni controlli, stava bene, bastava rimetterla nel suo habitat naturale. Così è stato: la bestiola è stata liberata nelle acque della Liguria. Per la tartaruga è finita nelle mani dell'uomo, ma è stata lei a salvarsi. Angelina - così l'hanno battezzata subito - è stata notata da un bagnino di Pra' mentre nuotava a pelo d'acqua. Ha chiamato la Capitaneria di Porto di Genova, che ha inviato la tartaruga all'Acquario di Genova. Qui è stata curata per le piaghe e rimessa in mare

Galleria del Tenda vietata ai veicoli «pericolosi»

LIMONE. Divieto assoluto di transito per i veicoli che trasportano merci pericolose (infiammabili, esplosive o nocive) lungo la statale 21 della Maddalena tra Vinadio (Cuneo) e Limone Piemonte (Cuneo) e tra questi paesi e Ventimiglia (Imperia). Il provvedimento è in vigore dal 15 luglio scorso nel tunnel stradale del Colle di Tenda (nella foto) che collega il sud Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra. Le misure per aumentare la sicurezza della vecchia galleria costruita nel 1882 (gallerie sono state prese recentemente da Anas e Département des Equipements francese per garantire migliori condizioni di sicurezza ai veicoli in transito che, ultimamente, si sono verificati alcuni gravi incidenti. Resta il senso alternato, regolato da semafori, per i mezzi pesanti

Varazze, svaligiata gioielleria Vicenda

VARAZZE. Maxifurto alla gioielleria «Vicenda» di Varazze. Ignoti nella notte hanno sfondato la serranda e sono entrati nei locali, razziando tutto quanto di più prezioso hanno trovato nelle vetrine, nei banconi e nella cassaforte. Il bottino ammonterebbe a circa un miliardo. Secondo quanto si è appreso la gioielleria avrebbe già subito in passato altri furti e non avrebbe un sistema di allarme

Floricoltori: stop a chi paga troppi mesi dopo

SANREMO. La Coldiretti ha dichiarato «guerra» ai commercianti e agli esportatori di fiori che operano sul mercato di vallecrosia e che hanno l'abitudine di acquistare la merce oggi e di pagarla dopo mesi e senza interessi. «Un modo ottuso - dicono funzionari di via Corradi - che deve finire. L'Ufficio quando avviamo la sessione del mercato deve vietare certi sistemi che danneggiano pesantemente il floricoltore»

Campioni di ogni sport si sfidano a golf

GRESSONEY-LA-TRINITE. Campioni di ogni e del passato si sfidano da questa fine settimana in una partita di golf sul «campo» a nove buche di Gressoney. I calciatori Roberto Donadoni e Mauro Tassotti, i tennisti Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, i campioni di atletica Sara Gorry De Zapoli e Gianni Cerchia, il ciclista Dario Cerrato e gli sciatori Piemm Zurbriggen, Piero Gros, Franco Bieler e Kristian Ghedina nella foto) saranno i protagonisti della «Wonder Cup» organizzata dal Golf club Gressoney con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt e del Casinò di Saint Vincent. Il programma di oggi prevede l'inizio della gara alle 14, con la formula «4 palle la migliore Medal». Domani dalle 10 la seconda prova con la formula «Tre Atleti 2 palle Medal»

L'agricoltura in quattro incontri

BORGOSESIA. «Dietro i cereali c'è il grano, dietro il latte la mucca, dietro la fettina il vitellino» con questo dichiarazione, solo apparentemente lapalissiana, la Coldiretti e «Terra nostra» di Vercelli-Biella organizzano per il prossimo autunno «Passando il valico», quattro incontri a tema in aziende agrituristiche biellesi e valsesiane durante i quali gli agricoltori spiegheranno agli ospiti tecniche e fatiche della campagna

Preso ad Alessandria pregiudicato siciliano

ALESSANDRIA. Si nascondeva ad Alessandria un siciliano pregiudicato per associazione a delinquere, rapine e tentato omicidio. Giuseppe Marsala, 41 anni di Siracusa, è stato arrestato dagli agenti della Mobile, dopo l'irruzione in un appartamento del Cristo, un popoloso quartiere della città. Marsala ora ricorrerà perché deve scontare 18 mesi presso la casa di lavoro di Savigliano. La Questura era sulle sue tracce da una decina di giorni

A San Salvario: in manette gli extracomunitari che hanno usato cocci di bottiglia per ferire gli avversari

Rissa tra albanesi e italiani

Per una bottiglia lanciata contro l'auto

Giacomo Bramardo

Una bottiglia lanciata dal dehors di un bar ha colpito la loro auto. Ma scesi per discutere, si sono trovati di fronte tre giovani extracomunitari (due albanesi e un kosovaro) che hanno usato i cocci di vetro come coltello, colpendo i due ragazzi. Uno di loro, Mauro Muggi, 22 anni, si è ritrovato con la gola squarciata, in una pozza di sangue.

Ora è ricoverato alle Molinette. I medici lo hanno dichiarato fuori pericolo (guarirà in trenta giorni), ma per un soffio: ancora due centimetri e il vetro affilato gli avrebbe tranciato la carotide. Il suo amico, Massimo Boudon, di 23, ha rimediato ferite alla schiena, ne avrà per 15 giorni. I tre responsabili sono stati invece arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile scappavano in via Nizza. L'accusa è di tentato omicidio e lesioni.

L'episodio è accaduto la scorsa notte, verso l'una, in corso Vittorio Emanuele 37, angolo via Sant'Anselmo, di fronte al dehors dello Snack Bar Gioiello. Seduti ad un tavolo, lungo il controviale, c'erano Jakup Ibrahllari, 28 anni, Rushit Shehu, 25, albanesi, e Afrim Gashi, 26, kosovaro. Tutti senza lavoro e senza documenti, stavano sorseggiando birra. Accanto al dehors, si è fermata per qualche istante una Punto rossa, in sosta al semaforo, i finestrini abbassati per il caldo. Nell'abitacolo c'erano Massimo Boudon, 23 anni, operaio di Moncalieri, e il cugino Sergio alla guida.

Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro, forse uno scambio di battute (loro dicono «abbiamo chiesto una sigaretta»). Ma quando la Punto riparte una bottiglia si infrange sulla carrozzeria.

Boudon pensa ad un buchetto e scatta e prosegue, fino all'isolato dopo, dove altri due amici fanno di loro e Maggi lì aspettano davanti alla farmacia. Quando Boudon si accorge che l'auto è inseguita, tornano tutti indietro, verso il bar. I tre albanesi sono ancora seduti al tavolino, ma quando Mauro e Massimo si avvicinano bastano poche parole per farli scattare in piedi.

«Ce li siamo trovati addosso - racconta adesso Mauro, tecnico della Toshiba, dal letto del reparto di chirurgia d'urgenza, con accanto il papà Lorenzo - ci hanno aggrediti senza dirci una parola. Con un pezzo di vetro hanno ferito per primo Massimo poi è toccato a me alla gola. Ho sentito un gran caldo e sono caduto contro un muro. Ero pieno di sangue».

Le grida attirano l'attenzione di alcuni automobilisti qualcuno esce sui balconi. I tre extracomunitari gettano i cocci e scappano, proprio mentre dallo Snack Bar il titolare Giovanni Mossa, chiama il 118. Una pattuglia di carabinieri che passa in corso Vittorio parte subito in cerca degli extracomunitari. La blocca in via Nizza, quasi all'altezza di via Berthollet

Mauro Maggi, 22 anni il ragazzo ferito dopo una rissa con tre extracomunitari presso un bar di San Salvario e stato colpito alla gola con un cocco di vetro rotto e solo per [illegible] gli è stata recisa la carotide

Appello, pena confermata

La Corte d'Assise d'appello di Torino ha confermato la condanna a 24 anni inflitta in primo grado a Umberto Prinzi, il giovane accusato di aver ucciso e fatto sparire il transessuale Cosimo Andriani, detto «Valentina». I giudici hanno invece aumentato la pena alla cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento: senza le attenuanti generiche la condanna è passata da 1 anno e 6 mesi a 2 anni e 3 mesi. La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente della Corte Romano Pettenati alla presenza degli imputati e dei familiari di «Valentina», assistiti dall'avvocato Wilmer Perga, che si sono costituiti parte civile. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Enrica Gabetta, l'uomo ha strangolato la convivente durante un litigio, ha nascosto il corpo in un borsone e l'ha poi gettato in una zona imperversa delle Valli di Lanzo. Prinzi si è sempre detto innocente ed ha accolto la sentenza senza battere ciglio

Due iniziative dell'associazione: un prestito d'onore a studenti meritevoli e il sito Internet con tutte le tesi di laurea

In festa gli Amici dell'Università

Oltre 4000 neodottori alla Reggia di Venaria

A tutti i presenti era stato spedito un invito personale

Un momento della festa svoltasi nella Reggia di Venaria a cura degli Amici dell'Università alla quale hanno partecipato oltre quattromila neolaureati dell'ultimo anno accademico

Che festa, ieri sera, nella corte della Reggia di Venaria. Una festa come non ce ne sono mai state in Italia.

In festa di quattromila e passa giovani accomunati da questa specificità: tutti si sono laureati a Torino nell'ultimo anno accademico, costituiscono il più fresco esercito di neodottori all'assalto del lavoro, della carriera.

Nessuno è venuto di sua iniziativa a divertirsi nello splendido ambiente reso ancora più splendido e allegro da giochi di luci e suoni, da pattuglie di professionisti dello svago (mimi giocolieri, maghi, mangiatori di fuoco, caricaturisti, cartomanti). Tutti erano stati invitati

Dall'associazione «Amici dell'Università», la felice, torinese imitazione del modello anglosassone di club: cioè, radunare i neolaureati in una grande famiglia ed essere sostegno dell'Ateneo valorizzandonele tante belle cose che sono fatte e non sempre sono conosciute come meritano.

Gli «Amici» subalpini hanno un solo anno di vita, li guida l'imprenditore e cavaliere del lavoro Piero Peradotto che, insieme al Rettore Rinaldo Bertolino, ha tenuto un breve discorso agli invitati annunciando le due iniziative che l'associazione ha messo in cantiere: il prestito d'onore e il sito Internet in cui saranno raccolte tutte le tesi discusse sotto la Mole.

Il prestito d'onore è un premio che gli «Amici» conferiranno ogni anno agli studenti che meglio si sono comportati nel rispettare il piano di studi e nel conseguire alte votazioni agli esami. Gli oratori hanno anche ricordato che «gli Amici» hanno provveduto a far ristrutturare il palazzo che in via Po ospita il rettorato.

La festa di Venaria s'inserisce nelle iniziative dell'associazione. Mai se n'era svolta una simile

«L'abbiamo ideata - ha spiegato Piero Peradotto - per gratificare con un momento d'orgoglio coloro che hanno coronato il sogno di laurearsi. Un sogno che nella realtà si concretizza in maniera sempre più anonima, deludente. La discussione della tesi, una stretta di mano e chi s'è visto s'è visto. Così, invece, abbiamo voluto dare un segnale ai neodottori, dir loro che fanno parte di una grande famiglia, che a loro volta possono entrare nell'associazione, diventare amici dell'Università».

Ne sono già soci migliaia di laureati, tra cui il premio Nobel Renato Dulbecco, Giovanni Agnelli, il banchiere Maurizio Sella, il notaio Antonio Marocco, il giurista Giovanni Conso, il gastroenterologo Giorgio Verme.

Così, mesi fa biglietti personalizzati «Caro dottore la invitiamo per la sera dell'8 luglio...» e erano stati spediti ai 5400 laureati dell'ultimo anno accademico.

Più di quattromila hanno risposto all'invito e dunque, ieri, una grande folla di giovani s'è divertita nel magnifico scenario della corte della Reggia di Venaria.

La festa s'è iniziata attorno alle 21, dopo il momento dei discorsi, il «Gaudeamus igitur» intonato dalla corale universitaria, il divertimento assicurato dalla trentina di professionisti dello svago, il buffet.

Poi, via con i balli nella discoteca sotto le stelle.

Danni alluvione, impiegata patteggia 2 anni per truffa

ALESSANDRIA. Accusata di essere una delle principali responsabili di un giro di truffe attraverso i falsi rimborsi per i danni dell'alluvione del '94, un'ex impiegata del Comune ha patteggiato ieri 2 anni di reclusione. Sotto l'accusa ci sono altre 9 persone, che compariranno a settembre davanti al gip con la stessa accusa di truffa tentata e attuata, falso ideologico e materiale. Tiziana Rossini era in servizio, con contratto a termine, all'Ufficio danni del Comune. Secondo l'accusa, grazie alla disponibilità di persone «compiacenti», aveva dato vita con un'amica a un giro fasullo di indennizzi, falsificando anche la documentazione presentata da veri alluvionati. Il Comune chiede un risarcimento danni di 1 miliardo e 300 milioni e ha chiesto il sequestro dei beni degli inquisiti.

IN COLLABORAZIONE CON: COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A. VERCELLI, COMUNITÀ MONTANA

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

SABATO 10 LUGLIO
Ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII DELL'ALPÁA con la presenza della Banda Musicale città di Varallo.**
Ore 21,00 - in piazza Vittorio **l'orchestra italiana di RAOUL CASADEI**

DOMENICA 11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive e di gioco con il **KINDER PARK** dalle ore 15,00 in piazza Vittorio il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA** A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**, in corso Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE BMX**. Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... tutto negli anni '60 con **MICHELE e il suo show**

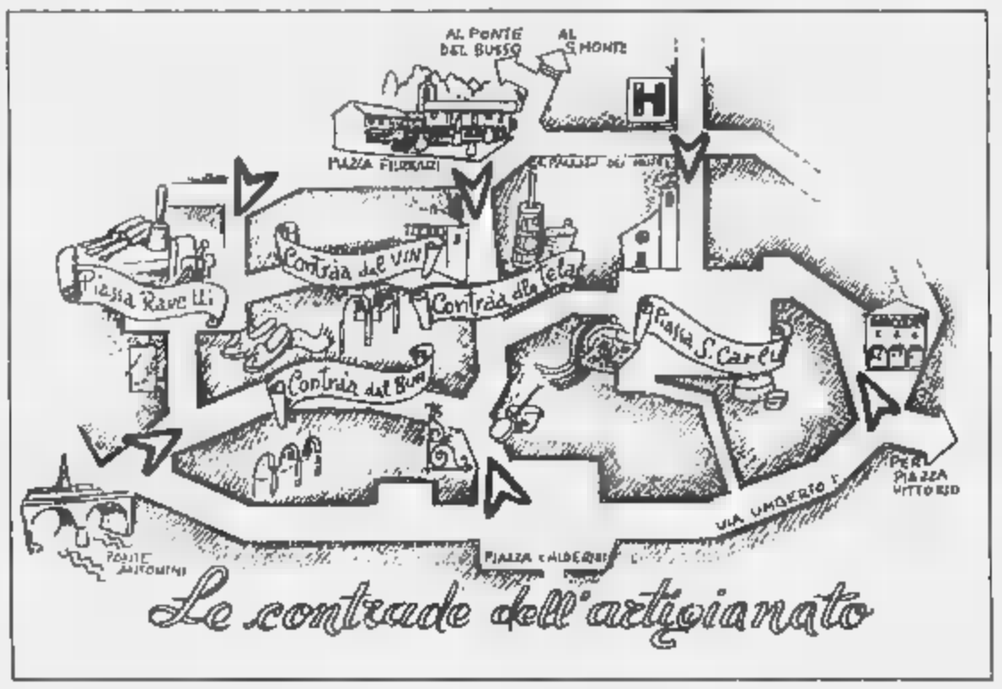
LUNEDÍ 12 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto**

MARTEDÍ 13 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio ... da **"Contessa" a "Anne e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ 14 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **"Certe piccole voci" all'Alpáa FIORELLA MANNOIA live tour 1999**

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **... una nuova grande voce SYRIA in concerto**

VENERDÍ 16 LUGLIO
Ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band.** Ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale di Varallo**



ORARIO	Inaugurazione: Sabato 10 luglio:	ore 17,30
	Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
	Festivi:	10,30 - 24,00
	Martedì 13 luglio	10,30 - 12,30 - ore 19,00 - 24,00

SABATO 17 LUGLIO
Ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa del Piemonte**: "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
Ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con la partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi e Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS SUKOSKY. **Ospite serata PONGO.** In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

DOMENICA
In corso Roma ci si torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive e di gioco. Ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand **"VALSESIA GOLOSA".** Ore 15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale del Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20. Ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I RASSEGNA PITTORI VALSESIANI.** Ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DJ!!!"** musica, spettacolo, animazione con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

L'ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI E DEI MESTIERI. Anche quest'anno le attività artigianali e gli antichi mestieri potranno rivivere nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alberganti, Via Albertoni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzai, Piazza San Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei locali e delle cantine aperte per l'occasione, cortili e sotto il pagodino collocato lungo le via si potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione nei vari settori artigianali nonché riscoprire antichi mestieri e relative tecniche artigianali e artistiche come la lavorazione degli scapin, della pietra ollare, del legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del finto marmo, lavorazione su tornio e telaio e altri ancora. La prestigiosa e preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza San Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia di Varallo.

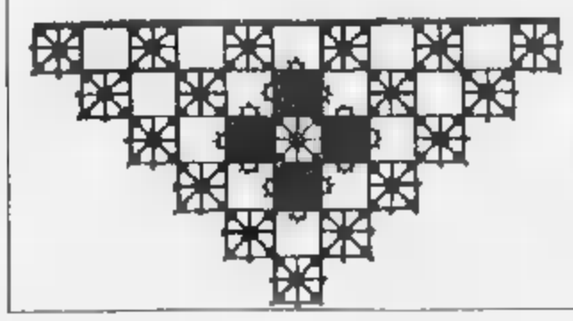
UNA FINESTRA SULLA VALSESIA
Rassegna dei paesi della Valsesia a cura delle Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha fatto la scelta di concentrare le proprie forze ed iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle su più fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la cultura. In questi anni si è investito molto in questa direzione e molto ancora si investirà in futuro nella consapevolezza che ancora molto ci resta da fare. Si è inteso immaginare la Valsesia come un unico grande museo, museo a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità di abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico o del folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, dalle colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare a pieno quel binomio natura cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidato, oltre ai soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia delle nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di "sistema di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **PROVINCIA DI VERCELLI - COMUNITÁ MONTANA.**

PARCO D'ADDA . Anche quest'anno all'interno del Parco d'Adda si potrà disporre di una ampia scelta gastronomica, tale da soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani come *miacce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO. A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI CLUB VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le sere gruppi musicali proporranno musica e divertimento: SABATO 10 *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom & Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA 18 *Gruppo Anni 60*.

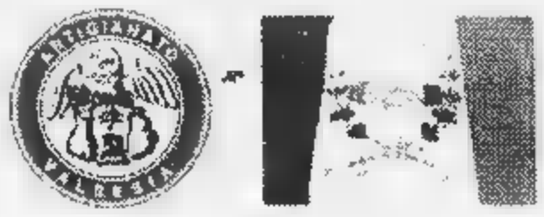
MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Da 10 a 18 luglio: Piazza S. Carlo: **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **UNA FINESTRA SULLA VALSESIA** Mostra delle Pro Loco e dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO BAROLO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **MOSTRA** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura di Tennis Club Varallo **TENNIS IN PIAZZA** con mini corsi dimostrativi e torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB SOMMOZZATORI** è presente con una vasca per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Arcigola della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto del Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica in Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità e la filosofia dello stare a tavola con gusto e allegria.
Domenica 18 luglio - Piazza Vittorio a cura di A.S. Showboard Valsesia Club **VALSESIA STREET CHALLENGE 99** torneo di Basket

Aerografia: Bonito Luciano - **Cappelli in stoffa:** Taglione Nicoletta - **Decorazioni in ceramica:** Del Conte Sabrina - **Decoupage:** Antonini M. Teresa, Prà Lina, Galassi Maria, Martinetti Giuseppina, Pizzi Elena - **Doratura su legno:** Lippi Enzo - **Icone dipinte:** Ghelma Silvano - **Impagliatura sedie:** Cemelotti Giuseppe, Mainardi Natale - **Lavorazione legno:** Boggero Guido, Collatto Claudio, Gagliardini Renzo, Guglielminetti Renzo, Renolfi Pietro Antonio, Roma Albino - **Lavorazione pietra ollare:** Guala Dano, Rimella Felice - **Lavorazione scapin:** Croso Carmen, Moscatelli Marcello - **Lavorazione pietra:** Toffanello Beniamino - **Lavorazione a telaio:** Medana Augusta - **Lavorazione** Brambilla Alfio, Nicola Gilberto, Ricco Massimo - **Liutai:** Illotta Aldo, Salvoldi Marcella - **Oggettistica:** Calderini Serenella, Fasola Anna, Ojoli Maria - **Panificatore:** Antoniazzo Antonio - **Pelletteria:** Bonaudo Paola - **Pittura:** Camosso Anna, Morello Pietro - **Tecnica dell'affresco:** Mazzone Marina - **Vetrate artistiche:** Vitrea

MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO
Piazza San Carlo



SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
VARALLO SESIA



III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO
Concorso di scultura su legno da tronco con la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi del pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando le cartoline-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno aderito all'iniziativa. **Artisti presenti alla III Estemporanea di scultura: FRANCO ANDRESELLI - [illegible] DAMIANI - VITTORIO GIUBELLI - FRANCO SELLA - GIORGIO MANENTI - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.**

1ª RASSEGNA DI PITTURA VALSESIANA
Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade di Varallo, durante la XXIII edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori e artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che fisseranno sulla tela gli angoli e gli attimi più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel 0161 250 754 - 0161 625 92

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 9 Luglio 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL 0161.217.850 0161.51.717 FAX 0161.257.089
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 10 - TEL 0161.25.07.51 FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel 0161 250 754 - 0161 625 92

Il governo spenderà 1900 miliardi nei prossimi 10 anni per migliorare la rete autostradale

Viaggiare sicuri? Sulla A4 è utopia

La Torino-Milano è sempre stretta e pericolosa

Franco Cottini
VERCELLI

Campagne di sensibilizzazione, multe più severe per gli indisciplinati, maggiori controlli, guerra a chi non usa le cinture di sicurezza e i rischi. E' il giro di vite deciso per aumentare la sicurezza sulle strade.

Poi interventi per la manutenzione della rete viaria e per migliorare la segnaletica e le barriere autostradali: mille miliardi nei prossimi tre anni ed altri 900 entro il 2010.

Una parte di questa pioggia di milioni si spera che finisca alla «Torino-Milano», l'autostrada più vecchia d'Italia e probabilmente la più pericolosa. Che i rischi siano tanti lo dicono le perizie condotte a seguito del maxi tamponamento del 9 febbraio '93 a Carisio quando nella nebbia morirono 10 persone ed oltre 100 furono i feriti.

Un incidente allucinante che ha dato avvio ad una doppia inchiesta giudiziaria condotta da due procuratori che oggi non sono più a Vercelli, Luigi Carli che la aprì e Luciano Scalia che la concluse chiedendo nel '95 32 rinvii a giudizio: 21 tra automobilista e camionista più i vertici amministrativi e tecnici della società «Torino-Milano».

Il procuratore della Repubblica Luigi Carli aprì un'inchiesta sulle carenze strutturali dell'autostrada «Torino-Milano» dopo il maxi tamponamento del 9 febbraio '93 che causò 10 morti e un centinaio di feriti

La vicenda giudiziaria può sì ridimensionare perchè giunse quattro anni fa il giudice vercellese per le indagini preliminari prosciolse dirigenti e funzionari della A4 non rilevando alcuna loro responsabilità penale nell'accaduto. Nell'inchiesta rimasero coinvolte alla fine solo gli automobilisti, qualcuno patteggiò quelli furono prosciolti.

L'evolversi processuale però non mise mai in discussione i risultati delle perizie commissionate da Carli sulle condizioni strutturali garantite dall'autostrada. Furono risibili scivolamenti perchè gli esperti sentenziarono che la A4 è «intrinsecamente pericolosa» sempre, e non soltanto quando grava la nebbia, se percorsa a velocità superiori ai 90 chilometri all'ora.

Tutto perchè le corsie sono larghe appena 3 metri e 30 centimetri, garantiti in meno rispetto al minimo delle altre autostrade italiane. Per capire la differenza basta fare pochi chilometri sulla vicinissima «Voltri Sempione» dove alcuni spericolati rilevarono anche la mancanza di segnali per indicare il rischio nebbia e il conseguente limite di velocità dei 50 all'ora durano pochissimi istanti proprio per l'inadeguatezza delle zone di luce. Certo la nebbia e l'imprudenza quel tragico 9 febbraio '93 furono concause importanti del maxi tamponamento ma le carenze dell'autostrada possono averne ingigantito gli effetti.

Oggi la situazione è praticamente identica ad allora: la sola, e vera, novità sembra quella che le corsie sono delle stesse dimensioni tanto da superare un camion spesso diventa un'avventura da brivido.

Con i 1900 miliardi da spendere in dieci anni si spera che Roma si ricordi anche della «Torino-Milano».

TORINA [illegible] il Duomo di Asti [illegible] per il progetto di un percorso di storia locale [illegible] che ha ritrovato la statua spezzata durante la rivoluzione dell'ultimo [illegible] con via Cavour, oggi sede dell'Agenzia [illegible]

Così Carlotta [illegible] troppo lavoro per [illegible] che in patria [illegible] troneggiano dall'alto [illegible] Duomo [illegible] Battista [illegible] Ma [illegible] Francesco Bossi. [illegible] pera per la [illegible] grande [illegible] posta da vetro [illegible] Tutto merito [illegible] la [illegible] di Bacchetta [illegible] Arnaldo Gatti [illegible] parte di [illegible] che ricostruì [illegible] autore già nel '91 alla [illegible] di Stupinigi [illegible] Sabaudo [illegible] Il Sodalizio [illegible] della preziosa [illegible]

In appello il caso delle analisi a Gattinara

Esami negati, assolto un medico vercellese

VERCELLI

Assolto perchè il fatto non sussiste. La prima sezione della Corte d'appello di Torino «corregge» la sentenza del Tribunale di piazza Amedeo IX, che l'estate scorsa lo condannato a quattro mesi, per rifiuto di atti d'ufficio, il medico vercellese Piero Nojelli, di 47 anni. I giudici di secondo grado hanno accolto la tesi della difesa, gli avvocati Riccardo Greppi e Marcello Gallo: se il medico di laboratorio in servizio a Gattinara, tre anni fa, non è ricorrato in ospedale per ripetere l'esame del sangue ad una paziente con un sospetto edema polmonare, la chiamata d'emergenza non c'è stata. O comunque non è stata chiara.

Anche a Torino, difesa e accusa ricostruiscono la notte convulsa del 6 febbraio '96 al Pronto soccorso del «San Giovanni Battista» una donna di 61 anni viene ricoverata d'urgenza e il medico in servizio, Gianluisa Aroldi, chiede l'intervento del laboratorio. Piero Nojelli, il medico responsabile di turno, esegue gli esami e li porta di persona al Dea. Arriva mentre Aroldi si sta occupando di un'altra emergenza: così, dice l'accusa, il medico del Pronto soccorso si accorge soltanto parecchi minuti più tardi della mancanza di un dato indispensabile e incarica il portiere dell'ospedale di bloccare all'uscita il responsabile del laboratorio che, terminato il turno ufficiale, da quel momento diventa comunque il camice bianco di «pronta disponibilità».

Secondo i legali di Piero Nojelli, però, la chiamata d'emergenza è tutt'altro che chiara. Il medico ha lasciato il collega del Dea poco prima, e quando il portiere lo blocca all'uscita gli risponde di aver appena parlato ad Aroldi che a quel punto per il nuovo esame fa arrivare da Borgomanero il tecnico di laboratorio, senza più trovare il collega vercellese. «Al di là dell'utilità di un nuovo esame - spiega Riccardo Greppi, che ritiene già la prima analisi più che esauriente - il dottor Nojelli ha comunque richiamato il Pronto soccorso e nessuno gli ha segnalato un'emergenza o chiesto di rientrare». **[r. m.]**

Impennata di giocate e scommesse molto alte. Ma intanto tra i vercellesi si è già scatenata la caccia al 63

Lotto, il «magico 13» di Torino regala una cascata di milioni

VERCELLI

Il «tredici» sbanca il lotto e regala ai vercellesi belle vincite e sogni.

«Peccato che qualcuno, dopo un'attesa che durava da troppo tempo, abbia lasciato perdere e ora si senta doppiamente beffato, dicono dalle ricevitorie. Ma nelle ultime settimane le scommesse sul numero ormai in super ritardo sono state molte e anche con cifre ragguardevoli «La puntata più alta è arrivata a quattordici milioni», spiegano alla tabaccheria Marangon di corso Italia. A Vercelli c'è anche chi si era buttato scommettendo ben di più, ma nel periodo in cui il magico tredici non ne voleva proprio sapere di uscire. «Bisognava solo avere un pizzico di fiducia, il numero era in ritardo da troppe settimane e lo aspettavamo», spiegano con aria saggia gli aficionados di cabala e giochi vari.

La caccia al «13», comunque, non ha risparmiato nessuno e così il ritardo di una vicenda straordinaria ha portato all'assalto del botto ghiotto. E se è vero che hanno tentato la fortuna un po' tutti, pare altrettanto certo che «le più accanite siano le donne», almeno su questo punto concordano i proprietari delle tabaccherie. Un pensionato (per carità può scrivere il suo nome), però, è deluso: «Ci avevo creduto per troppo tempo, poi ci ho rinunciato e non ho più giocato. Un disastro, insomma».

Dopo mesi d'attesa sulla ruota di Torino è finalmente uscito il magico tredici. Nella foto a destra la titolare della tabaccheria Battagion di via Verdi a Vercelli

Alla «Battagion» di via Verdi la somma totale delle vincite è arrivata a 350 milioni e la febbre del gioco si è arresa dopo l'uscita del 49 su Genova. Ma già da oggi i vercellesi sono pronti ad inseguire nuovi sogni di ricchezza: dopo il tredici il numero da giocare diventa il 63, ormai in ritardo sulla ruota di Torino e di Venezia. **[p. mo.]**

L'istituto del preside Sicheri supera brillantemente il nuovo esame di Stato

Tutti maturi all'Agrario di Vercelli

E per tre studenti la massima votazione: 100/100

VERCELLI

I primi risultati della maturità '99 annticipano, almeno in parte, la paura della grande stampata: ieri pomeriggio sono comparsi i tabelloni all'istituto Agrario, e i 35 studenti del preside Giuseppe Sicheri sono risultati tutti maturi.

Non solo: in tre (poco meno del 10 per cento) hanno meritato l'ambitissimo 100/100.

Sono Antonello Monti, Serena Ladetto e Giampaolo Falletti. La media generale dei voti si aggira tra i 65 e i 75, un esito che soddisfa il capo d'istituto.

Dice il professor Sicheri: «La commissione d'esame è stata davvero equa e comprensiva. Questa rivoluzione delle prove di Stato avrebbe potuto creare qualche difficoltà agli studenti, ma così, almeno da noi, non è stato».

Stupito per i tre en plein? «In effetti - commenta il preside - erano annunciati, perchè questi giovani si sono impegnati seriamente in tutto il quinquennio».

Serena Ladetto, super brava

Antonello Monti e Serena Ladetto, vincitori di numerose borse di studio, sono stati tra l'altro, fin dagli inizi, preziosi cronisti del Giornale della scuola su *La Stampa*.

Intanto nelle altre scuole superiori continuano i colloqui. Dal Commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli arriva una primizia: lunedì alle 11, porte aperte a stampa e fotografi, il presidente della terza Commissione consegnerà personalmente i diplomi di maturità agli allievi delle classi quinta A e quinta B.

Una decisione insolita, legata ovviamente alla novità degli esami. «Saranno i primi diplomi - sottolineano al Cavour - conseguiti dopo la riforma di Berlinguer».

Anche nelle scuole più numerose gli orali termineranno comunque entro il 15 luglio. Fin dal tardo pomeriggio di giovedì prossimo verranno esposti i risultati. E sarà allora possibile stabilire senza ombra di dubbio se il nuovo esame sarà stato più o meno severo, rispetto alla maturità «sperimentale», durata dal '69 al '98. **[d. b.]**

TINAUTO
CONCESSIONARIA DAEWOO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855
NOVARA (NUOVA SEDE)
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952
VI ATTENDE A VARALLO SESIA
ALLA XXIII MOSTRA MERCATO
"ALPAA"
Per presentarvi l'intera gamma DAEWOO a condizioni
eccezionali
e per ogni contratto concluso in fiera l'Autoradio è GRATIS !

La Lega risponderà a Julini. Raffica di ricorsi al Tar per gli eletti in Provincia

La resa dei conti in casa Ppi e Ds

Dopo l'esito delle elezioni amministrative

Donata Belossi

Ercole Fossale, qui a sinistra, risponderà a Norberto Julini, primo a fianco a destra, mentre si annunciano tempi difficili per Alessandro Bizjak. Intanto Francesco Romano, in alto a destra, sta preparando il ricorso al Tar contro la mancata elezione a consigliere provinciale

Altre indiscrezioni sulla nuova giunta di Gabriele Bagnasco: forse l'incarico di vicesindaco sarà affidato a Mariapia Massa

È tempo di «verifiche» ai vertici dei partiti, e non solo a Roma. Analizzati i risultati delle elezioni amministrative ed europee, i popolari del Vercellese e della Valsesia si leccano le ferite. Separatisti per l'esclusione dai ballottaggi comunali del Comune, sono abituati la prima volta nella storia locale ha la maggioranza relativa dei voti espressi non avrà un seggio, neanche tra le file dell'opposizione. Eppure il segretario Alessandro Bizjak è stato tra gli uomini più votati da tutte le liste con le sue oltre 6000 preferenze per le Europee ed è stato tra gli artefici del ritorno in Giunta Bobbio a Stradella.

Non lo vanno giù neanche al Ppi, che l'altra sera hanno respinto le dimissioni di Bizjak. La Democrazia cristiana che è guidata in via Duomo da Pietro Ponti, non lo ritiene responsabile del doppio smacco in Comune, dove comunque ha prevalso il centrosinistra, e in Provincia, dove la candidatura di Julini non si è dimostrata vincente. La prossima settimana si riunirà il Consiglio, ma è poi che probabile la riconferma per acclamazione del giovane segretario.

Meno facile la vita per i due sindaci Silvio Rocca e Domenico Amato. La rottura in Comune con i Verdi di Bagnasco, ma soprattutto l'epilogo della vicenda che coinvolge i Ds, non appaganti, sui banchi dell'opposizione, potrebbe costare la testa ai dirigenti. Pronti a ricevere l'eredità di Rocca i Da vicini al sindaco, se nel frattempo non saranno chiamati da Bagnasco in giunta.

A proposito di esecutivo comunale, continua la ricerca dei vicesindaco. Bonostante Bagnasco sia brevissimo nel mantenere top secret i suoi propositi l'ex vicario per delle *manutenzioni* di Sergio Greco, da sempre bellissimo del sindaco, e di Claudio Amato, ex vicesindaco appoggiato adesso sulla spunda di Prodi e Di Pietro quest'ultimo, in particolare, potrebbe avere le deleghe allo Sport che sarebbero così tolte dal mucchio selvaggio di quelle di Bs Cultura, ben salde nelle mani di Gianni Montagnese. È visto che Bagnasco vorrebbe più che intenzionato a piazzare Mariapia Massa (la più votata nella lista Vercelli 2000, per la quale si prospetterebbe la nomina a vicesindaco, resta da vedere chi non sederà più, che voce in assessorati, al tavolo della giunta: sicuramente non più Odone e Parolo (entrambi avevano rinunciato da tempo), né inserito il futuro om di Boglietti sì di Maria Rita Mottola. Se undo il salto passi bau bau, il vice sindaco uscente sindaco destinato ad un ruolo di prestigio di presidente del Consiglio comunale.

Sul fronte della Provincia, questo stesso incarico anche a consumato elettivo dovrebbe essere assegnato a Roberto Schiela. A proposito di Provincia, sono pronti i ricorsi al Tar contro la mancata nomina a consigliere di Francesco Romano. Enzo Corradini e Paolo Savoldi. Intanto la polemica Julini-Leyla. Ieri il candidato alla presidenza del centrosinistra, alla luce del deludente risultato di Cossano, ha tirato le orecchie alla dirigenza del Carroccio per l'appannamento rispetto il Polo. Ercole Fossale ha annunciato una risposta per domani a colui che definisce la «consulente» Julini». E la politica si infiamma anche nel post-elezioni.

I due Consigli

Confermati 19 e 23 luglio

Bagnasco e Julini prendono ancora tempo prima di annunciare le loro «squadre» ma intanto hanno già fissato le convocazioni dei primi Consigli comunale e provinciale. L'assemblea cittadina è stata convocata per il 19 luglio, quella in Sala delle Tarsie il 23. Per quanto riguarda il Consiglio provinciale, si prenderanno parte i consiglieri proclamati dal Tribunale, ma non è detto che, poi, siano tutti loro a concludere la legislatura, visti i ricorsi che stanno partendo al Tar. Sembra, infatti, che, con altri Tribunali, anche quello di Vercelli abbia conteggiato in modo non preciso le percentuali dei candidati nei singoli collegi, e ne avrebbero risentito alcuni candidati delle liste di Forza Italia e Scheda.

Le ha rimarcato lo stesso neo presidente Giulio Baltaro durante l'intervista televisiva concessa, con Bagnasco, all'emittente locale «Quarta Rete Nord». Adesso la parola passerà al Tar ma occorreranno mesi.

In autostrada

Camionista precipita e muore

CARISIO. Si sfracella con il Tir carico di tubi di ferro nel greto del torrente Elvo e muore dopo aver fatto un volo di almeno sette metri. La vittima è un camionista francese: si chiama Harry Daniel Reger Henry. L'uomo aveva 48 anni ed era residente a Dogneville.

L'incidente è accaduto l'altra sera in autostrada, nelle vicinanze di Carisio, sulle corsie per Torino e la ricostruzione della dinamica è affidata ai poliziotti della Stradale del comando «Grandi» di Villalbolt.

Sarà l'autopsia, comunque, a fornire maggiori dettagli su quanto è successo. Anche se per il momento l'origine di quanto è avvenuto viene attribuita ad un improvviso malore che avrebbe colpito il camionista francese.

A questo punto il Tir privo di ogni controllo, sbandando sull'estrema destra, ha puntato diritto contro il parapetto del ponte precipitando nel vuoto e finendo la sua corsa nel greto prosciutto in secca.

Quando i primi soccorsi sono arrivati a Carisio per il camionista francese, purtroppo, non c'era più nulla da fare: l'uomo, infatti, era già morto. Sul posto oltre agli agenti della polizia stradale, sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e i medici del «118». **lp. a. c.f**

Passeggiava, scambiata per una piromane

Una sera, un treno

CALDO venerdì sera pre elettorale. Alla stazione di Vercelli, una donna, distinta e minuta, passeggia fingo la banchina. Non brandisce asce come gli obliqui personaggi di Stephen King, nella borsa non ci sono bombe molotov. Passeggia e basta in attesa del treno con il marito.

La donna è molto conosciuta a Vercelli, fa l'insegnante in una scuola media superiore ed è presidente di commissione alla maturità in un istituto della provincia. Quando arriva in anticipo e il treno è in ritardo. Per ingannare l'attesa, si fa su e giù la banchina. Ma ad un tratto, la serata di routine si trasforma in un incubo, per restare in casa King, alla Dolores Claiborne. La protagonista del romanzo sull'eclisse che doveva discolparsi dall'accusa di aver ucciso il marito.

Arriva un agente della Polfer. Signora, che cosa sta facendo? «Sto passeggiando» è la risposta, ironica e preoccupata. «Perché non si può?». Il poliziotto non lascia perdere. «Perché passeggia proprio qui?». La gentile prof (un po' meno gentile) vorrebbe rispondere che sono affari suoi, ma conserva l'aplomb necessario. «Sto aspettando mio marito e voglio sgranchirmi le gambe». La replica è raggelante: «Signora, ma deve seguire un attimo la cosa. Perché non si può?». La donna è sempre più spazientita e teme di perdere il treno. Ma la polizia non molla la preda. «Ha precedenti penali?». «Ma che dice?». «Ha mai avuto problemi con la giustizia?». «Ma che dice?». «Ha mai avuto problemi con la giustizia?». «Ma che dice?». «Ha mai avuto problemi con la giustizia

Nuovo intervento dopo l'immissione delle gambusie nei 700 ettari sommersi

Operazione zanzare, secondo blitz

Il «bacillus israelensis» nelle risaie in asciutta

La lotta alle zanzare non conosce tregua nemmeno nel periodo di passaggio di consegne tra l'ex presidente Gilberto Valeri dissino e il suo successore Giulio Baltaro, del Polo. Il settore Tutela ambientale e l'Ufficio agricoltura della Provincia continuano infatti a rispettare i tempi del piano anti-zanzare, varato l'anno scorso. Dopo la prima fase di studio con gli esperti del Centro scientifico di Bologna, da quest'anno sono anzitempo le grandi manovre operative.

Dal 15 giugno e fino a pochi giorni fa sono stati immessi oltre un milione e 300 mila esemplari di gambusie nelle risaie sommerse, comprese entro un perimetro di 3 chilometri dal centro di Vercelli.

Gli Uffici della Provincia commentano il successo dell'operazione: «L'adesione delle aziende servanti è stata del 90 per cento, per un totale di 700 ettari di risaie sommerse».

Perché allora i benefici non sono ancora apprezzabili, e la zanzara al calar della sera imperversa come prima un po' dappertutto?

«Il problema riguarda le risaie delle zone di rispetto: quelle in asciutta, infatti estese per circa 500 ettari - spiegano i tecnici della Provincia - dove non è possibile mettere le gambusie». Quest'ora non «protette» dai pesciolini antilarve può generare, nei periodi più caldi della stagione, milioni di moscerini della specie più molesta e di difficile controllo: la «Aedes vexpins».

Per evitare che il lavoro delle gambusie diventi del tutto inutile, gli esperti hanno in programma di trattare le risaie della zona di rispetto con il «bacillus israelensis». Il larvicida sarà immesso nei prossimi giorni con gli elicotteri.

Qualche effetto collaterale per gli uomini? Pronta la risposta della Provincia: «Per poter effettuare questi trattamenti si legge nel comunicato - oltre al parere del ministero della Sanità abbiamo acquisito anche pareri favorevoli del servizio di igiene dell'Asl 11, della direzione della sanità pubblica della Regione e del centro agricoltura ambiente di Bologna».

La Provincia ha chiesto anche la collaborazione delle associazioni agricole per informare le aziende agricole della zona di rispetto sull'iniziativa, prevista a partire dalla prossima settimana.

«Senza l'aiuto dei risicoltori - concludono i responsabili dei due uffici provinciali - la guerra biologica alle zanzare ha poche speranze di essere vinta a favore della qualità della vita nell'area vercellese».

È presto per valutare l'efficacia delle gambusie: stiamo però giocoforza solamente di fattori di zanzara, ma è innegabile che il lavoro svolto dalla Provincia vercellese in questi mesi abbia portato un beneficio alla popolazione.

E se la cappa oleosa stesse davvero ad occupare un posto d'onore in un'ipotetica classifica dei rimedi più efficaci e meno inquinanti per debellare le zanzare, non sarebbe male che qualche ditta vercellese ci pensasse su.

[d. b.]

«Via subito alle analisi»

A Vercelli l'aria è maleodorante e sembra causare allergie: bisognerebbe mettere in pista il laboratorio-mobile della Provincia, ma dov'è finito il furgoncino, acquistato dall'ente vercellese? Puntuale arriva la risposta dell'ex presidente Gilberto Valeri: «Il laboratorio fu acquistato quando Vercelli e Biella erano ancora unite. Con la spartizione dei beni, anche il mezzo è stato diviso a metà, per cui per una parte del tempo è in uso a Biella».

Nelle scorse settimane il «desaparecido» è comunque stato avvistato a Gattinara, dove i tecnici dell'Azienda regionale per la protezione ambientale hanno raccolto dati su un probabile fenomeno di inquinamento atmosferico. Certo è che solo la tempestività delle analisi può assicurare misurazioni attendibili, come ammettono gli stessi esperti dell'Arpa. Se poi le segnalazioni della gente (ad esempio quelle che riguardavano via Trento e Porta Torino, e poi ancora i Cappuccini e il centro storico) passano troppe ore, i valori possono risultare sfalsati. Ora anche il Comando dei vigili urbani ha deciso di tenere sotto controllo il territorio, e nei prossimi mesi cercherà di coordinare iniziative ambientali in collaborazione con l'Arpa, la Provincia e l'Asl 11.

Nelle risaie sommerse sono stati immessi i pesci mangialarve

IN BREVE

Deve scontare quattro mesi, arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Crescentino hanno arrestato Michele Cimmi, 34 anni. L'uomo su ordine di carcerazione deve scontare quattro mesi per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

VERCELLI

La planimetria del mercato

Secondo la nuova planimetria del mercato nel centro storico gli ambulanti oltre a piazza Cavour dovrebbero occupare anche via Nigra, corso Libertà (nel tratto davanti all'ex Upim) e Foro Boario. Alcuni abbonati certamente opteranno per il trasferimento previsto per il mese di settembre.

GATTINARA

Tribunale del malato, oggi una riunione

Si riuniscono questa sera gli associati del Tribunale del malato. La riunione è convocata al centro sociale di Gattinara alle 20.30 e servirà per nominare i nuovi responsabili di sezione.

Un depliant sul puncetto valsesiano

La Società operaia di mutuo soccorso ha realizzato un depliant dedicato al puncetto valsesiano. La presentazione sarà effettuata in occasione dell'Alpe di Varallo.

Comune, il sindaco nomina la giunta

Si è riunito il primo consiglio comunale di Lozzolo. Durante la seduta il sindaco Piero Luigi Bertarello ha nominato i membri della giunta. Sono stati presi in considerazione i lavori svolti dalla precedente amministrazione. Gli assessori sono Gianluca Colombo e Giuseppe Bertarello.

Stampa Subalpina, uffici chiusi dal 9 al 23 agosto

Gli uffici dell'Associazione Stampa Subalpina (che riunisce i giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta) saranno chiusi per ferie dal 9 al 23 agosto. Durante questo periodo la segreteria sarà a disposizione dei giornalisti per qualsiasi necessità.

Inps, da settembre i conguagli fiscali

Scatta la stagione dei conguagli fiscali per i pensionati dell'Inps. A settembre l'Istituto provvederà al pagamento delle differenze di importo risultate dalla elaborazione dei modelli 730 presentati ai centri di assistenza fiscale dell'Inps e dai pensionati che ne hanno fatto richiesta direttamente all'Istituto.

Dopo lo «stop» per la caduta dei massi, torna il via libera parziale alla circolazione

Riaperta la strada tra Doccio e Crevola

Ma ad Aranco restano bloccati i lavori per il rondò

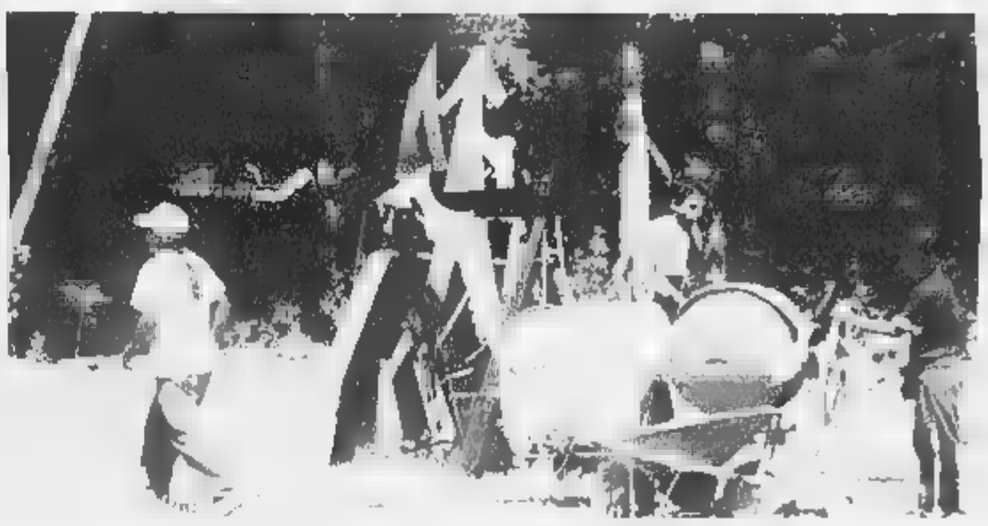
Ad Aranco sono stati interrotti i lavori per la rotonda alla francese [Realini]

OMARONA

Si transita nuovamente sulla strada che collega gli abitati di Doccio e Crevola lungo la sponda destra del fiume Sesia. La via di comunicazione, chiusa nelle scorse settimane a causa della caduta di alcuni massi e del persistere di una situazione di pericolo, è dunque stata riaperta anche se a senso unico alternato nel tratto di maggiore instabilità del versante delle «Ripe di San Biagio».

Per costruire la parete dalla quale si è verificato il cedimento, in prossimità della galleria di Omarona, sono necessari oltre duecento metri. La richiesta di finanziamento è già stata avanzata alla Regione. Si attende di procedere con i lavori di messa in sicurezza, dopo che saranno eseguite altre verifiche geologiche e la conseguente stesura del progetto definitivo. Nel frattempo la strada è stata riaperta parzialmente, ma il tratto alternato nel punto più critico è interrotto da robusti guardrail. Vie garantito solo un senso unico alternato: parallela al tracciato della strada statale 299, che unisce Omarona e Varallo.

Intanto, per cercare una soluzione all'improvviso blocco dei lavori di realizzazione della rotonda che andrà a regolare il traffico allo svincolo di Aranco di Borgosesia con la statale 299, il senatore Nicola Sella di Monteleone ha inviato una richiesta di spiegazioni al presidente dell'Anas Domenico Crupi. «L'opera è stata interrotta da alcune settimane senza alcuna comunicazione al Comune di Borgosesia sulle ragioni e i tempi di ripresa. I lavori, oltretutto, avrebbero dovuto concludersi entro il mese di giugno. Il parlamentare ha domandato come «l'attuale fermo consentirà il completamento non prima dell'autunno» con gravi ripercussioni sul traffico turistico del periodo estivo. Sella, sottolineando che le stesse difficoltà si erano registrate anche in occasione dei lavori di rettifica della «curva della salma», chiede pertanto spiegazioni sull'andamento dei lavori e sul motivo del ritardo. **[p. q.]**



Gli artisti al lavoro per la posa delle «stazioni»

Ha destato molta curiosità ed interesse la presenza, alcuni giorni fa, in centro storico, degli artisti di strada Vera Grimaldi e Igor Eglantieff. Per quattro giorni gli artisti si erano esibiti in piazza Cavour, in occasione dell'Arvedo Festival. Oggi, invece, hanno posato per il 22 agosto, quando verrà inaugurata dopo lunghi lavori la nuova fontana. Le due statue, alte circa 3 metri, saranno posizionate sopra due colonne di cemento armato, ricoperte da mosaici colorati, che si trovano ai lati della fontana. Maestro Grimaldi e Maestro Eglantieff hanno realizzato, nel corso di una vera e propria performance, due statue che rappresentano Arianna e Arvedo. Il primo, con la sapiente regia di Mario Rossi, ha creato il gruppo di una «stazione» che ha per soggetto Arianna e Teseo. Per permettere ai due artisti di lavorare in tranquillità, la piazza è stata chiusa al traffico e ai curiosi. Per tutti i giorni della performance, Grimaldi e Eglantieff hanno lavorato senza sosta, anche di notte, per realizzare le loro «stazioni» con l'aiuto dei giovani della Comunità che li ha ospitati. **[d. b.]**

Prosegue la rassegna «Estate in città» 60 appuntamenti tra rock e danza

CRESCENTINO. Continuano gli appuntamenti con la rassegna «Estate in città», organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato Festeggiamenti. Questa sera, nella bella cornice di piazza Cavetto, alle 21.30, si esibiranno due gruppi composti da giovani crescentinesi. Domani partiranno i festeggiamenti della patronale della frazione San Grisante che generalmente si svolgeva il primo weekend di settembre, in concomitanza con il «Settembre frutticolo» dalle 21 si balla con l'orchestra spettacolo «L'Allegra Compagnia». Domenica, alle 21, nell'ambito di «Estate in città», serata danzante con «I Continentali». Fra le novità, la serata di sabato 17 luglio, in piazza Cavetto, dedicata ai balli brasiliani, la discoteca in piazza Garibaldi per il 18 alle 14.30, e il ritorno del pranzo sotto ai portici programmato per domenica 22 agosto. **[l. d. c.]**

Alla media «Ferrari» oggi in preparazione al concorso scuola

VERCELLI. La Cisl Scuola e l'Ansi (Associazione nazionale scuola italiana) organizzano un corso di preparazione alla prova scritta del concorso riservato ai maestri della scuola elementare e della materna.

Il primo incontro si terrà questi oggi, nei locali della media «Ferrari», in via Cerrone, dalle 17 alle 20. Agli aspiranti maestri i docenti illustreranno «il modello strutturale del tema». Si ricorda agli interessati che le iscrizioni al corso sono ancora aperte e si effettuano in via Paggi, la sede della Cisl-Scuola, dalle 9 alle 13, e dalle 16 alle 19, oppure direttamente oggi alla media «Ferrari».

Il sindacato, vista l'importanza occupazionale dell'avvenimento, resta a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa ai prossimi concorsi docenti, con il seguente orario: martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 13, e dalle 16 alle 19.

Da lunedì 19 luglio Asl 11, modificati gli orari di visita negli ospedali

VERCELLI. Nuovi orari di visita all'ospedale Sant'Andrea. Come già anticipato, da lunedì 19 luglio cambierà l'orario nel quale sarà possibile andare a trovare i degenti: al mattino l'ingresso è previsto dalle 12.30 alle 14.30, al pomeriggio dalle 15 alle 20.30.

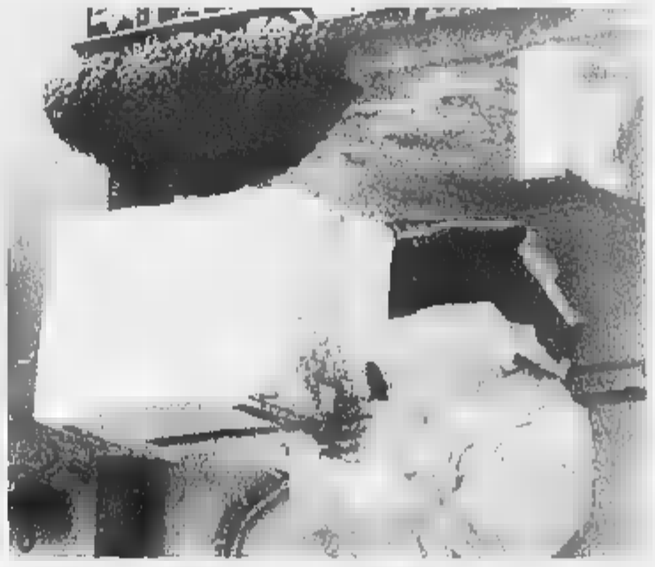
L'orario sarà inoltre valido per tutti gli altri presidi ospedalieri dell'Azienda 11, vuol a dire Santhià, Gattinara, Varallo e Borgosesia.

Questa novità verrà ufficialmente illustrata nel corso di una conferenza stampa, fissata per mercoledì 14 luglio. Tra l'altro verranno presentati il progetto del Centro unificato prenotazioni, ormai in via di ultimazione in tutte le sedi del distretto e la «Carta dei servizi '99-2000». La pubblicazione, che rappresenta uno prezioso strumento informativo, verrà distribuita con «La Stampa» di domenica 18 luglio. **[p.m.f.]**

Gli interventi nel capoluogo e a Gattinara. Un vademecum per difendersi dagli insetti-Rambo

Vercelli, scatta la guerra a calabroni e vespe

E l'emergenza si intensifica soprattutto nei pomeriggi più caldi



L'intervento di un apicoltore in piazza Cavour per uno sciame di api [Greppi]

[illegible]

Quest'anno [illegible] si segnalano molti casi di [illegible] vespe e calabroni. Proprio quando [illegible] vespe, [illegible] [illegible] degli specialisti. Sarà [illegible] [illegible] spiegano al comando dei vigili del fuoco - nati con l'intenzione del caldo siano [illegible] a compiere un numero sempre maggiore di emergenze. Dei 1 vigili del fuoco sono stati allertati [illegible] [illegible] Gattinara, negli [illegible] [illegible] invece, gli Sos sono partiti da Gattinara.

In questo senso è [illegible] [illegible] [illegible]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da ritrovare

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

I SEGUENTI CD-ROM:

VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
Tuttoscienze Compact	L. 99.000
Tutto La Stampa '98	L. 300.000
Tutto La Stampa dal '92 al '97	cad. L. 150.000
Tutto La Stampa '92-'98	L. 700.000
Tuttoscienze '98	L. 24.500
Tuttoscienze '92-'96	L. 29.900
Tuttoscienze '97	L. 14.900
Speciale	L. 24.500
Leonardo a Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. [illegible]
(prezzo comprendente IVA e spese postali)
- [ ] in contrassegno
- [ ] con assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa SpA

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Via Roma - Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax 011 6628 910

Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via n.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Alle 14 il summit in Provincia. Il presidente: «Lo Zegna a Cavaglià? Vedremo»

L'istituto alberghiero «Zegna»: l'apertura di una sua sede staccata a Cavaglià è uno dei primi temi che affronterà oggi la nuova giunta provinciale del Polo, guidata da Orazio Scanzio. Il Consiglio inaugurale è invece convocato per lunedì 19

Giunta Scanzio, oggi il debutto

«Alberghiero» e strade le prime emergenze

BIELLA

E' l'ora del debutto per la giunta Scanzio. Oggi il presidente della Provincia e i neo-assessori, nominati lunedì, si riuniscono per la prima volta nella sede di via Sella. L'incontro è alle 14, e servirà più che altro per conoscere i dirigenti e il personale. Ma si parlerà anche delle prime emergenze. Una è la galleria della Serra: «Va riaperta in fretta - dice Orazio Scanzio -. La prossima settimana incontrerò il direttore dell'Anas, per capire perché i lavori sono così in ritardo. La Provincia non ha alcun ruolo in questa storia, ma può fare da stimolo. E state certi che io romperò le scatole».

E poi la grana dell'Alberghiero, e della sede staccata di Cavaglià. Oggi si parlerà anche di questo, ma il neo-presidente non si sbilancia: «Dico solo che, da Trivero, la sede centrale non si muove. Per quella secondaria vedremo. Magari è possibile tenere a Cavaglià i corsi che non si possono istituire in Valsessera. Ma è ancora tutto da decidere, e voglio informarmi perché non conosco bene la situazione».

Qualche assessore ha parlato con chi lo ha preceduto (Massimo Giorgio con Ghirlanda), per rendersi conto di che cosa è stato tutto finora. Fra Scanzio e l'ex presidente, invece, nessun passaggio di consegne: «Silvia Marsoni ha solo detto che in ufficio fa caldo e che si portava via la scrivania - spiega Scanzio -. Fra noi non c'è "feeling"».

La nuova giunta del Polo è composta da Nicola Pastorello (vice), Paolo Montermoso (lavori pubblici), Giancesare Marinazzo (Agricoltura), Fausto Gervasutto Greggio (Ambiente), Massimo Giorgio (Sport e Cultura) e Luca Castagneri (Personale).

Dopo il primo incontro ufficiale, alle 15,30 gli assessori tarabuzo un «brindisi augurale» coi dipendenti di via Sella.

Il Consiglio si riunirà invece lunedì 19, alle 14,30. Per la presidenza dell'assemblea il favorito è il sindaco di Valdengo Roberto Pella, di Forza Italia. Difficilmente l'incarico andrà all'opposizione. **[g. bu.]**

E intanto partono i lavori per la rotonda alla francese

Per la galleria di Azoglio altri 10 giorni di chiusura

Michela Chiosso

CREVACUORE

Sarà riaperta solo lunedì 19 la provinciale «Destra Sesserа», sulla quale dal 31 maggio si viaggia a senso unico alternato. Il provvedimento era stato preso dalla giunta Marsoni, per consentire i restauri della galleria di Azoglio. Il cantiere doveva chiudere il 3 luglio; il 29 giugno, però, il direttore dei lavori ha chiesto alla Provincia una proroga di due settimane.

Così, per altri dieci giorni, si viaggerà a senso unico. La limitazione riguarda i veicoli in transito nella direzione Crevacuore-Bornate-Borgosesia, mentre sulla corsia opposta il traffico è deviato sulla provinciale Biella-Valsesia.

«I lavori di rivestimento del tunnel sono già stati ultimati - precisa Donato Lazzolino, dirigente del settore Lavori pubblici della Provincia -, ora l'acqua, che si infiltrava nelle pareti e si depositava all'interno della galleria, verrà drenata e convogliata in alcuni pozzetti di raccolta e successivamente portata nel fiume Sesia. Nel frattempo si è provveduto anche all'abbassamento del piano viabile, opera che consentirà il recupero di circa 10-12 centimetri all'interno del tunnel in quanto, per effetto del rivestimento, la carreggiata aveva subito un restringimento».

La galleria di Azoglio resterà semi-chiusa al traffico fino a lunedì 19

I restauri alla galleria di Azoglio hanno anche creato qualche problema: parte degli immobilisti, infatti, rispettivamente dal divieto e passavano regolarmente sotto il tunnel. Appena dopo l'apertura di i cantieri si sono verificati due incidenti: nel più grave rimase ferito un ciclista.

Intanto da ieri e fino al 14 agosto, è in vigore un'ordinanza che limita il transito lungo la provinciale 117 Destra Sesserа (primi tronconi) e la provinciale 116 Valfreddo-Pray: in località Mezzana la carreggiata è ristretta a una corsia per consentire il transito dei mezzi pesanti diretti al cantiere di Azoglio.

DALLA PROVINCIA

PRALUNGO

Sant'Eurosia, fine settimana con la patronale

Si svolgerà questo fine settimana la 29ª edizione della festa patronale di S. Eurosia. Il programma della manifestazione organizzata dalla Pro Loco prevede per oggi la festa della Birra con la discoteca mobile «Number One». Domani serata danzante con il gruppo «Beppe, Gianni e Sandro». Domenica alle 22.45 inizio del tradizionale spettacolo pirotecnico. «L'organizzazione pur penalizzata dalle crescenti restrizioni burocratiche ha fatto le cose in grande - commenta Vittorino Maule, presidente della Pro Loco di S. Eurosia - preparando uno spettacolo di grande suggestione e spettacolarità, all'altezza di quest'ultima edizione di fine millennio». Dalle 17 per facilitare la circolazione a Pralungo sarà in funzione un bus navetta di collegamento con la frazione S. Eurosia messo a disposizione dal Comune. Lunedì serata di chiusura con l'orchestra «Blue Dream». Durante la manifestazione e in funzione uno stand gastronomico con specialità tipiche. **[r. mo.]**

PIATTO

Lotteria del ciclismo, i biglietti estratti

La lotteria dei campionati italiani di ciclismo a Piatto comunica i numeri vincenti estratti alla presenza del funzionario Uc e della Prefettura: n. 5696, 1° premio motoscooter Piaggio Vespa Et 2; n. 0982, 2° premio un prosciutto; n. 1035, 3° premio forma di formaggio; n. 0008, 4° premio asciugacapelli; n. 1004, 5° premio un taglio stoffa. **[f. p.]**

Eletta la presidente del Centro incontri

E' stata eletta presidente del Centro incontri e Tarsilla Battaglia, in sostituzione delle annunciate ma anticipate dimissioni di Flora Rosso Topino. Il nuovo direttivo debutta domenica con la cena di benvenuto ai ragazzi bielorussi ospiti nel Biellese tramite l'associazione «Un sorriso per Cernobil». La cena inizierà alle 19,30 e sarà seguita da un intrattenimento del mago Rollis. **[d. sa.]**

MONGRANDO

La «Vigliano Big Band» in concerto jazz

Il Comune, la biblioteca civica e l'associazione sportiva «La Vetta» organizzano per domenica 18 un concerto della «Vigliano Big Band» con un repertorio che spazia dal jazz degli anni 40 e 50, alle colonne sonore dei film fino ai successi sudamericani con particolari arrangiamenti. L'appuntamento è fissato per le 21 nel cortile del municipio. **[d. sa.]**

VALLEMOSSO

In Biblioteca testi in lingua araba per gli immigrati

Successivamente all'incontro con la comunità magrebina promosso dal Rotary Club di Vallemosso, presente il sindaco Claudio Marampon, ed alla disponibilità espressa dall'amministrazione comunale di realizzare una sezione di lingua araba nella Biblioteca, sono stati consegnati ufficialmente al sindaco, dal presidente Tavolacini per conto del Rotary e di Casablanca-Asfi, testi in lingua araba che verranno messi a disposizione degli immigrati **[m. ch.]**

PETTINENGO

Una cicloturistica, organizza il gruppo Avis

Il gruppo Avis organizza, domenica 18, una cicloturistica non competitiva, libera a tutti, dal titolo «Tutti insieme in bici con l'Avis». Il programma prevede il ritrovo alle 8,30 al Santuario di Banchette, partenza alle 9 e arrivo alle 12 in piazza della chiesa. Questo l'itinerario: Pettinengo, Vaglio, Zumaglia, Ronco, Ternengo, S. Francesco, Bioglio e Pettinengo. Lungo il percorso verranno offerti rinfreschi ai partecipanti. **[r. mo.]**

MIAGLIANO

Le magliette per l'estate, premi alle scuole

Nell'ambito della 24ª edizione della «Festa d'Istate» svoltasi il 20 giugno scorso, sono state esposte le magliette dipinte dagli allievi delle scuole biellesi per il concorso «Vento d'estate... e voi che fate?». La giuria ha deciso di assegnare il primo premio alla scuola materna «Cucco» di Chiavazza, il secondo premio è andato alla scuola elementare di Massazza. I premi individuali sono stati assegnati a Serena Pretti della media di Andorno Micca ed a Marco Menegon della media di Vallemosso. **[r. mo.]**

Graglia, singolare record per uno dei personaggi più conosciuti e amati del paese

Da cinquant'anni in mezzo ai giornali

I ricordi e i consigli dell'edicolante Maria Buzzano

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

Maria Buzzano Tosa festeggerà in questi giorni i 55 anni «dietro il banco» dell'edicola: aveva infatti solo 7 anni quando ha iniziato ad aiutare la mamma a vendere giornali.

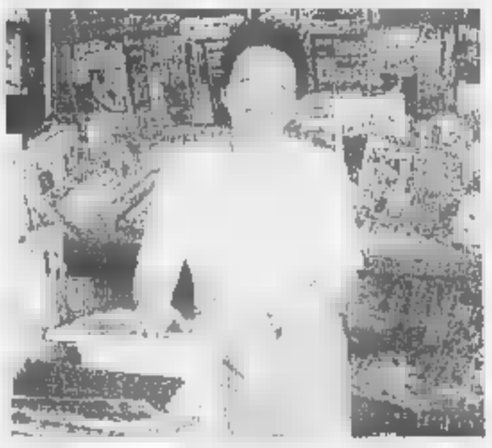
«Stavo in piedi su uno sgabello per arrivare al bancone - ricorda - All'epoca arrivavano in paese solo due quotidiani: La Stampa e Stampa Sera. La distribuzione veniva fatta dal postino "Carlo del Frie", insieme alla corrispondenza. Quando ha in tasca troppe vecchie, l'ispettore de "La Stampa" Melga mi chiese se fossi disponibile a sostituirlo. Feci un paio di ricognizioni tra i clienti, disseminati nelle frazioni con la mia inseparabile bicicletta. Mi è rimasta in mente la domanda del padre di Pina, la panettiera: "A che ora portano il giornale?". Erano abituati a leggerlo tra una levata e l'altra del pane».

Al ritorno in edicola la giovanissima Maria rispose che accettava l'incarico e ne ebbe in dono un paio di pantaloni corti, così non si fermava né con la pioggia né con la neve. Ora i tempi sono cambiati: «Per una nata con il profumo della carta stampata sotto il naso, da tristezza l'abitudine al computer e sapere che le cassette delle fiabe hanno soppiantato quelle lette dalla nonna. Così si perde la cultura del leggere mentre a mio avviso un buon articolo di fondo è già oggi fondamentale come insostituibile e rappresentativo modo per crescere con la cronaca che interessa da vicino. Altro che la televisione».

Maria Buzzano Tosa non alza dure «nel passato», perché la frase sa di tanto tempo e la base del futuro. Precisa: «Questo non mi vieta di notare che fino a venti anni fa i "resi" si facevano una volta al mese e non il martedì successivo. Il rapporto umano con gli editori attraverso gli spedizionieri è passato di moda. Così non ha la possibilità di sapere se ne avessi il quotidiano in disposizione per un giorno in più in modo da essere venduto».

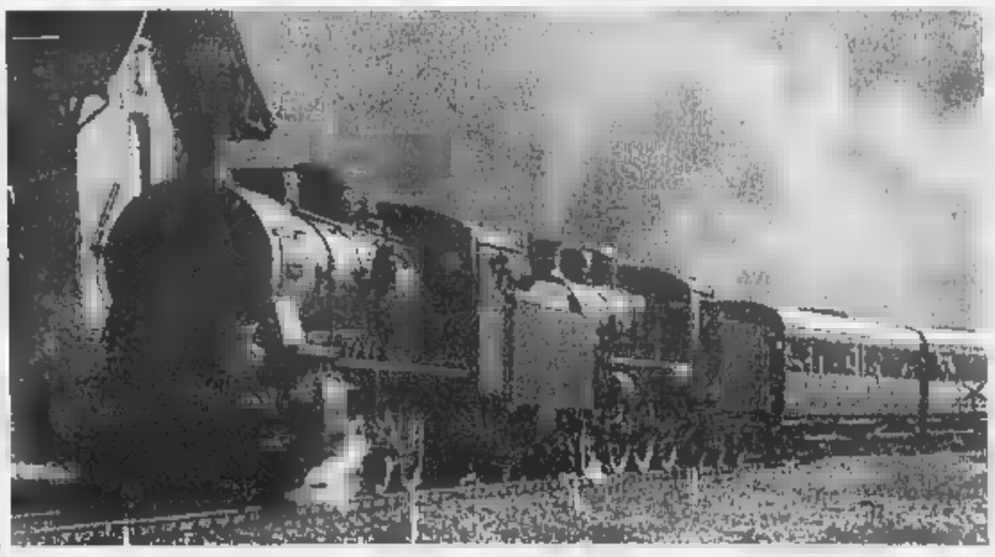
L'analisi di Maria sull'«editoria» è lucidissima: «Si parla sulle tv e sugli omaggi. Al contrario i lettori del futuro stanno nei giardini dai quali partono per il lavoro al mattino per tornare la sera giusto per poter ritrovare la pace di casa ed il giornale che, comperato altrove, non si ha tempo di leggere».

La «Maria» colonna edicolante è sempre da una mattina di vendita e la preparazione è stata attenta. Si prepara da sola le locandine aggiornate e tiene d'occhio il bancone presente, quindi l'Economia che risponde alla posta, alla pesca e alla montagna che verrà in valle. Elvo per il sindaco. Saluta dicendo: «Quando andrò in pensione mi dedicherò al coltivazione delle rose - da vivaio - un hobby produttivo nella vita».



Maria Buzzano Tosa ha iniziato a occuparsi di giornali quando aveva solo 7 anni: arrivava la mamma nell'edicola del paese e per arrivare al bancone doveva stare in piedi su uno sgabello

UN ROMANTICO VIAGGIO SULLA VAPORIERA



L'iniziativa degli «Amici del treno» con il Fondo

Dopo il successo della passata edizione, gli amici del treno che fanno capo a Gianluigi Castriconi stanno organizzando il ritorno a Biella di una vecchia vaporiera, la mitica «640» la locomotiva che era ancora in servizio sulle linee ferroviarie biellesi negli Anni Settanta. L'iniziativa, sempre a scopo benefico (sarà portata avanti in collaborazione con il Fondo Tempia) è in programma per i mesi di settembre o ottobre. Alla «640» saranno agganciate una vettura bagagliaio e tre carrozze in grado di ospitare circa 400 persone per un romantico viaggio sulla Biella-Santhià-Novara. Intanto, sabato il gruppo di Gianluigi Castricom si riunirà per valutare l'opportunità di fondare un'apposita società «Amici del treno»

In Valle Sessera

I tesserini '99 per la raccolta dei funghi

PRAY. E' già tempo di funghi. La Comunità montana Valle Sessera ricorda che in distribuzione il tesserino che dà diritto a raccogliere i gustosi frutti del bosco su tutto il territorio della vallata che comprende ben nove comuni: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Guardabosone, Portula, Postua, Pray e Sostegno. Il costo è di 40 mila lire (20 mila per i residenti).

Le modalità di rilascio sono sempre le stesse: versamento alla posta sul conto corrente n. 15928138 intestato alla Comunità montana Valle Sessera, servizio tesoreria presso Baverbanca Biella e poi ritiro del tesserino a presso la stessa Comunità o presso gli uffici postali.

Si ricorda che nel territorio del comune di Sostegno la raccolta dei funghi è vietata nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-767511 o 767860. **[m. ch.]**

Pubblicità

Efficacia Dimagrante dimostrata su 40 volontari

Dimagrire in [redacted] fino a 5,8 Kg

In Farmacia

MILANO - "Un nuovo integratore alimentare a base di estratti vegetali, contenente principi attivi funzionali e un'altra componente placebo (prodotto senza principi attivi) è stato assunto per 30 giorni da due gruppi di 20 volontari, uomini e donne, con problemi di sovrappeso". Lo scopo di questo studio clinico è stato quello di verificare le capacità dimagranti di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, associandolo ad una dieta ipocalorica. Durante questa sperimentazione clinica, per avere maggiori garanzie di obiettività, sia i volontari che i ricercatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. Il monitoraggio finale ha dimostrato l'efficacia del prodotto contenente i principi attivi nel coadiuvare la riduzione del peso corporeo fino a 5,8 kg in un mese, cioè una perdita di peso più che doppia rispetto al placebo. La rivelazione dei ricercatori che hanno effettuato i test di efficacia e sicurezza e destinata ad aprire speranze per uomini e donne in eterna ricerca della riduzione del peso corporeo. La società Axio, titolare della formula, frutto di anni di ricerche, sta distribuendo nelle farmacie italiane questo nuovo preparato per soddisfare le numerose richieste in atto. Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali; il nome commerciale è "LineControl", ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte.

La Stampa - Al [redacted] mento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56 [redacted]

Specchio

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud.
L'acquario delle meraviglie.
Delfini, foche, pinguini.
La dinastia dei tursi.

Da sabato 10 luglio con Specchio e LA STAMPA a sole L.3500* un supplemento di 132 pagine sull'Acquario di Genova con un buono sconto di L.5000 per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Andorno: la kermesse apre questa sera coi «Messengers»

Dik Dik re al Ferragosto

La band torna al parco La Salute

Renato Moreschi
ANDORNO

Prende il via questa sera, con il concerto dei «Messengers», la 63ª edizione del Ferragosto Andornese. Quest'anno in pedana sono attesi i Dik Dik ed i New Trolls, ospiti di punta della manifestazione organizzata dalla Pro loco al parco «La Salute».

Toccherà quindi ai Messengers inaugurare l'edizione '99. La band biellese, nata nel '84, conta 15 inarrdi intensa attività e propone un vasto repertorio che spazia dal liscio alla musica leggera fino a quella sudamericana. In line-up Aldo Mangione (voce), Eugenio Margara (voce, basso), Danilo Paggi (chitarra, basso), Angelo Cerruti (tastiere), Mario Mancin (sax, clarino) e Antonella Scavone (corol).

Il calendario degli appuntamenti propone poi domani il concerto dell'orchestra «Marco Ribonis» e domenica la «Maya Band». Quindi la musica ritorna sabato 17 e domenica 18, rispettivamente con le orchestre «Cris Band» e «Gino Libertis». I Dik Dik, gruppo mito degli Anni Sessanta, sono attesi venerdì 23. Si ripresentano nella cornice del parco andornese dopo aver ottenuto un largo consenso di pubblico la scorsa estate. Il fine settimana prosegue con le orchestre «Romany» e la Band sabato 24 e «I Gavi» domenica 25.

I Dik Dik, gruppo culto degli Anni 60, sono attesi ad Andorno venerdì 23

I battenti riaprono venerdì 30 con i New Trolls, che delizieranno il loro concerto al grande Fabrizio De Andrè, salito al 31 appuntamento con la Band i Raff Martella» e il giorno successivo nuovamente con i «Messengers». Sabato 7 Agosto domenica 8 e lunedì 9 per la serata conclusiva, il Ferragosto andornese offre ballo liscio con le orchestre di Max Negro «Scala Reale» e «Santano Boi» (dal 13 Karisma).

Borgovercelli: arriva la Badescu

Miss alla ribalta Il Globo è in festa

Giovanni Barberis
BORGOVERCELLI

Fanciulle dalle gambe da ajgio, siete avvertite: stasera potrebbe essere il vostro momento magico! Al dancing Il Globo sulla pedana globale verrà assegnato il titolo piemontese di «Miss re mambassunate valido per la corsa sul di bellezza nazionale di Miss Italia. Ma il Weekend in bellezza non finirà certo stasera: nella disco di corso Libero Testa, da domenica che attesa come ospite donna sorriso, Ramona Badescu.

La bruissanna burlesquer Ramona apparsa di recente su Rete 4 ne «Le Kore della valle del mito», spettacolo di moda curato dallo stilista Gattinoni. Mentre a Sopeana dalla Valle dei Templi di Agrigento. Ed è in tutte e tutti coloro che all'interno di uno spettacolare che estate que la della Grande con Megan Gale dove interpreta la parte di una ancient-cyber-tropical-pirate creatura del mare.

Le serate della passerella di Miss Italia prevista stasera e quelle di domani sera con Ramona Badescu sono in cartellone nel dintorni di mezzanotte. In

La bellissima Ramona Badescu è stata protagonista di recente di uno spettacolo televisivo dedicato alla moda

coordinate e per gli amanti del ballo le pedane della sala principale sono aperte dalle 21.30, con i dischi best sino al mattino. Sarà il compito di Roberta Lapadula, mentre domani sera vi intratterrà Rosetta Lapadula, mentre domani sera vi intratterrà Rosetta Lapadula.

Stasera alle 21,30 la piéce «2 agosto»

Sordevolo, prosa a villa Cernigliaro

Una scena di «2 agosto», la piéce in scena stasera alle 21,30 a villa Cernigliaro

SORDEVOLO. [illegible]

Varallo: domani il concerto in piazza Vittorio

Alpàa, serata a tutto liscio con l'orchestra di Casadei

VARALLO

Gran weekend, per gli appassionati del liscio e dintorni in tutta la provincia. Domani ci sarà l'esordio delle colonne sonore **serali dell'Alpàa (ore 21) in piazza Vittorio. Sul palco per un superconcertone,** suonerà l'orchestra di Raoul Casadei. Repertorio completo dai primi successi come «Ciao Mare», alle nuove sfumature ritmiche sudamericane.

Sempre a Varallo e sempre nel contesto dell'Alpàa, ma nel Parco d'Adda dove le Pro loco valsesiane preparano specialità tipiche, da domani vi si dedicherà al ballo rispunto sul palchetto, tutte le sere, dalle 21,30, fino a domenica 18. Prima ribalta Fabrizio & Cristina, dopodomani Tom & Jerry.

Nel Vercellese, domani sera nel salotto del liscio di Santhià il Beverly Hills, il disco-party e alle 21,30 con l'orchestra di Sergio Pezzi e la voce di Daniela (ex Pierrots). Nel giardino le danze folcloristiche. E sempre al Beverly, domenica si danzerà nel pomeriggio alle 15, ed alla sera, dalle 21,30 con l'orchestra di Lilla Baroni.

Stasera alla Festa d'Estate di Costanzana, sul palco dell'area del campo sportivo, ci sarà il trio Amici del Liscio. Poi domani sera si esibirà l'orchestra Free City Folk con Gianpy e Ugola di Ferro e Antonio, mentre domenica sera, finale con I Master. Sempre dalle 21. [p. bar.]

Raoul Casadei, leader dell'orchestra

Il Festival '99 si chiude questa sera in San Vittore

Voce e chitarra, concerto per Rosetta ad Asigliano

ASIGLIANO

Dopo il rinvio di una settimana, si concluderà stasera con il concerto della chitarrista Laura Manenti e del soprano Barbara Rosetta il «Festival Rosetta» organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Nuccio Pagnini» con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Previsto originariamente il 2 luglio nell'auditorium di Santa Maria, ad Asigliano il concerto si svolgerà invece stasera, alle 21,15, in San Vittore.

E vedranno chi sono le due protagoniste: Barbara Rosetta, nipote del grande compositore cui è intitolato il Festival, si è diplomata nel '91 in canto al Conservatorio di Brescia. Nella parte di Ismene ha cantato in Mitridate re del Ponto di Mozart al Carignano di Torino e ha tenuto numerosi concerti con repertorio cameristico. Didatta dell'Associazione Paganini ha recentemente assunto la direzione del coro di voci bianche della Camerata Polifonica «Vivaldi» di Vercelli.

Laura Manenti si è diplomata al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria sotto la guida di Angelo Gilardino, perfezionandosi poi con lo stesso maestro all'Accademia internazionale «Lorenzo Perosi» di Biella. Secondo premio al Concorso internazionale di Savona, ha tenuto concerti in tutta Italia e ne è stata trasmessa una registrazione da Radio Rai. È titolare di una cattedra di chitarra alle medie di Borgosesia e insegna al civico liceo musicale di Novara e al Centro Vercelli Musica.

Il programma della serata prevede musiche di Mauro Giuliani, Leo Brouwer, Ludwig van Beethoven, Mario Castelnuovo-Tedesco, Giorgio Federico Ghedini, Sergio Assad, Astor Piazzolla e Carlos Guastavino. Ad aprire il concerto, alle 21, nella chiesa di Asigliano, sarà il coro polifonico «Vivaldi» diretto da Angelo Gilardino. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	4	36	78
CAGLIARI	54	64	53	57	12
FIRENZE	4	61	46	64	42
GENOVA	60	36	51	7	4
MILANO	31	20	11	53	39
NAPOLI	97	54	35	2	58
PALERMO	89	48	16	49	51
[illegible]	54	68	89	65	17
TORINO	63	41	22	23	27
VENEZIA	63	78	44	19	85

Ambi centrali. [illegible]

Ambate mature. Sono ambate [illegible]

Gincate normali e sistemi integrali

L. 1600 [illegible]

L. 5600 [illegible]

Giocate sistemistiche con basi

L. 179 000 [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO [illegible]

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. [illegible]
La maschera di Zorro di M. Campbell. Con A. Banderas, C. Zeta-Jones. Drammatico. [illegible]

ODEON. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
LUX. [illegible]

CANDELO
VERDI [illegible]
Baci e abbracci di Paolo Virzì. Con Piera degli Esposti, Sergio Rubini, Massimo Ghini. [illegible]

CIGLIANO
SPLENDOR.
Chiusura estiva

COSSATO
M. PRIMAVERA. [illegible]
Scherzi del cuore Ore: 22.15 [illegible]

COSTANZANA
FARROCCHIALE.
Chiusura estiva

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
Chiusura estiva

PRAY
EXCELSIOR [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
SALA COMUNALE
[illegible]

SANTHIA'
IDEAL [illegible]

TOLLEGNO
FELIX [illegible]

TRINO
ORSA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTOVIA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI
ASTRA [illegible]
Salvate il soldato Ryan [illegible]

NUOVO ITALIA [illegible]

PRINCIPE [illegible]

VIOTTI [illegible]

BELVEDERE DOLBY [illegible]

LUX [illegible]

TEATRO BARBIERI. [illegible]

TEATRO CIVICO. [illegible]

BORGHETTESCO. [illegible]

TORINO

ADUA 200 [illegible]
ADUA 400 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA [illegible]
The matrix.
Terapia e pallottole
ARLECCHINO [illegible]
Terapia e pallottole
CAPITOL [illegible]
Amori e imbrogli
CENTRALE [illegible]
Tra le gambe
C. CHAPLIN 1 [illegible]
Amori e ripicche
C. CHAPLIN 2 [illegible]
A casa di lima
CIAK [illegible]
Piovuta dal cielo
DORIA [illegible]
Autopsia di un sogno.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible]
Fra i giganti
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso [illegible]
Soldi sporchi.
ELISEO GRANDE [illegible]
ELISEO BLU [illegible]
ELISEO ROSSO [illegible]
EMPIRE [illegible]
La balia
ERBA 1 [illegible]
Cube - Il cubo
ERBA 2 [illegible]
Il colore della menzogna
ETOILE [illegible]
Dancer Teres
FARO [illegible]
Tre amici, un matrimonio e un funerale
FIAMMA [illegible]
Safe mad
IDEAL [illegible]
KING [illegible]
Harem Guaro
KONG [illegible]
Fuori dal mondo
LUX [illegible]
Il separatore
MASSIMO UNO [illegible]
Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)
MASSIMO DUE [illegible]
La legge del velo (The Tooty Flight)
NAZIONALE 1 [illegible]
NAZIONALE 2 [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible]
Terapia e pallottole
OLIMPIA 2 [illegible]
Buena Vista Social Club
REPOSI [illegible]
Letters from a killer
EdTv
Matrix
Varsity blues
Romance
ROMANO [illegible]
STUDIO RITZ [illegible]
VALENTINO 1 [illegible]
VALENTINO 2 [illegible]
VITTORIA [illegible]
Star Trek - L'insurrezione
TEATRO REGIO. [illegible]

VIOTTI

Marengo
Band alla ribalta
[illegible]

Villata
Ritmi sudamericani
La Pompa Villatina presenta questa sera alle 21 «Villata World Music», storici sudamericani e spagnoli. Sul palco coi Tango Shall cuma folk e tangheri argentini con Aires Del Sur Duo.

Vercelli
Stasera in tv
Questa sera a Quarta Rete Nord, alle 20.40 il telegiornale alle 20.45 «Big Match» in diretta da Fort Crest per la chiusura del calciomercato con Flavio Bartheri.

Vercelli
Concerto per Elettra
All'irish pub Oscar Wilde di via Trino è questa sera alle 22.30 il metrorad «Concerto per Elettra», con i Riff Raff, Jamiroquai Christal Dreams e Dynamite Blu.

Borgosesia
Rock Anni 70
Alla Gotyboy Steak House di corso Vercelli questa sera sarà sul palco la Peperomento Band Rock americano Anni 70.

Occhieppo Superiore
Classica a Villa Mossa
[illegible]

Valdengo
Danze latine
[illegible]

Biella
La banda a San Paolo
Questa sera alle 21 la banda musicale di Candelo si esibisce in giardino di via Cavour nel quartiere San Paolo. In caso di pioggia il concerto si sposterà sotto i portici di viale Roma.

Piedicavallo
Trio Johannes in concerto
Domenica alle 21, [illegible]

Ultime ore di calcio mercato a San Donato. Dopo molte cessioni i lanieri ora comprano

Schiavi il primo «colpo» della Biellese

La Pro ha ceduto Fabbrini al Crotone e cerca Ceredi

L'ultima buona dal Forte Circo. Si chiude quest'oggi alle 19 la prima fase di calciomercato, alla quale la Pro Biellese non rinuncerà. Ieri la novità. Primo colpo del club lanieri che ha annunciato l'ingaggio di Gian Battista Schiavi classe '74. Si tratta di un centrocampista di quantità e qualità che può giocare indifferentemente o sulla fascia destra o davanti alla difesa. Nella stagione appena conclusa ha giocato in Cpt nell'Oggiono (33 presenze e 1 rete), ma fu alle spalle 4 campionati con il Lecco (che in C1 e due in C2 vestendo circa 120 volte la maglia di titolare). E' un giocatore voluto da mister Sala, che lo ha avuto alle sue dipendenze a Lecco. Nelle ultime ore hanno preso sembianze più consistenze le possibilità che il centrocampista Savozzi, duro per parecchie stagioni a Mataresi, vi indossi a Biella.

Non è stato per il momento ufficializzato l'arrivo del portiere Gatti dall'Atalanta. L'estremo difensore classe '80 è reduce da due buone stagioni nel Lodi, l'ultimo nel Bassano. E' un giovane molto promettente, tanto da difendere la porta della Nazionale dei cadetti nel recente torneo di Viareggio, con Mirabelli, in panchina da vestire la maglia numero uno.

La Pro, invece, non separerà da Fabbrini. Il bomber resterà a meno di clamorosi colpi di scena. Ieri, invece, è stato ufficializzato l'arrivo a Crotone del centravanti Andrea Fabbrini, classe '71, che ha disputato 3 stagioni in C1 con l'Arezzo, una con i rossoneri del Parma e la Lazio.

A completare il tutto potrebbe arrivare anche l'ultimo tassello, ovvero un difensore centrale. Maino (ieri al Mantova, sempre stato anche per Inghi la scelta preferita) oltre a Dato. Manca solo qualche colpo a sorpresa. Da Sassuolo Garlini, vicino alla Pro. L'ultimo scatto dell'Alessandria per il ventenne portiere è stato vanificato dalla Pro che ha giocato sul filo del giugno 2001 quindi per la sola comproprietà.

Dalla Carlin Serie A Borgosesia Sei giovani arrivano soltanto dalla vicina vercellese. Dopo il passaggio dell'attaccante Gianluca Stazzi alla Sestrese, Sergio Colazzi ha trovato l'accordo con la Varallese. Ieri sera la firma del difensore Paolo Bona, classe '77, che ha disputato la stagione appena conclusa con la maglia della Varallese. Dei quali soltanto tre sono al momento da ritenersi titolari per il prossimo campionato di Eccellenza, come quello per l'attaccante Davide Bona. Il cartellino della punta biellese è diviso a metà tra il Varallese, dove ha giocato il campionato appena concluso, e la Borgosesia, la quale vanta un prestito [r.s.]

Andrea Fabbrini dopo 3 anni lascia la Pro

A fianco Patrizio Sala, allenatore della Biellese, e Sergio Calgaro del Borgosesia

Prima tappa del Challange Biella

Sfida tra Under al trofeo «Leto»

MASSERANO

E' il «Trofeo Sergio Leto» ad aprire domani il grande weekend ciclistico biellese. La gara di Masserano sarà preludio al «Broglia Marzo» che si disputa domenica con arrivo al rifugio La Sella di Soprana. Un centinaio di dilettanti Under 23 si contenderanno nelle due prove il «Challenge Provincia di Biella», la graduatoria a punti che premierà l'atleta più regolare di questa «due giorni». Un impegno organizzativo notevole sostenuto dal «Pool Cossato» con il Circolo sociale Serralunga e il Gruppo ricreativo La Sella.

Si parte dunque con il «Trofeo Leto. Gran premio industria commercio artigianato», giunto alla sesta edizione (le precedenti erano riservate alla categoria juniores). La corsa si disputa su un tracciato di 132 chilometri fra Cossato e Masserano. Il via alle 13,30 porterà i corridori dapprima su un circuito (fra Castelletto Cervo, San Giacomo, Rovasenda, Brusnengo, Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e Cossato) da ripetersi due volte, quindi nuovamente sullo stesso tracciato con una doppia tornata fra Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona e di nuovo Masserano dove è posto lo striscione d'arrivo. Sul percorso sono fissati quattro traguardi intermedi (sullo strappo da Masserano) validi per il gran premio della montagna. L'arrivo è previsto per le 16,45.

Il trofeo «Leto» è alla sesta edizione

Il giorno successivo lo spettacolo si sposta a Soprana per il «Broglia Marzo - Gp. Iannone Camporese» che si corre per la dodicesima volta. Dopo una prima parte di gara relativamente tranquilla, quando le due salite al rifugio La Sella avranno creato la selezione di una corsa che si è sempre rivelata impegnativa. Il via da Ponzone sarà dato alle 13,30. L'arrivo è previsto per le 16,40. Il campo dei partenti dovrebbe essere lo stesso di Masserano, visto l'abbinamento fra le due prove. Il punteggio (decrescente, dal 10 quanti il vero attribuito ai primi dieci del ordine d'arrivo, per decretare il vincitore del challenge [p. q.]

ATLETICA LEGGERA

Pasquato è terzo ai campionati italiani dell'associazione sportiva disputati a Rimini

Un oro e un bronzo per la Libertas

Fantone torna in pista dopo vent'anni e vince i 100

2001111

Rimini non è certo una località che invita alle imprese sportive. Invece, dimenticati dei vicini e refrigerati ovunque, gli atleti della Libertas Biverbanca Vercelli hanno partecipato brillantemente ai campionati nazionali Libertas. E i risultati, decisamente brillanti, hanno premiato i vercellesi.

Il primo podio ufficiale è stato ottenuto da Giancarlo Fantone che, nella gara riservata oggi agli Amatori over 50/60, ha conquistato l'oro nei 100 metri con il tempo di 14" Da notare che, per l'occasione, Fantone aveva smesso le vesti di mister, per tornare nuovamente a indossare le scarpette chiodate dopo più di vent'anni.

Le altre soddisfazioni per il club del presidente Gianni Zari sono arrivate da Stefano Pasquato (categoria Allievi). Il velocista della Libertas era impegnato sui 200 metri. Alla vigilia c'era un po' di apprensione a causa di un fastidio muscolare che, da tempo, penalizza Pasquato. Fortunatamente, nonostanti

Giancarlo Fantone (in primo piano) e Stefano Pasquato con le medaglie vinte ai campionati italiani Libertas di Rimini con la formazione vercellese sponsorizzata Biverbanca che ha conquistato altri importanti piazzamenti con Caterina Basilio Valentina Finocchiaro e Manuel De Ortuzar

le condizioni non ottimali l'atleta vercellese avrebbe senz'altro potuto puntare al gradino più alto del podio. Dopo aver vinto in gradezza le batterie ed essersi assicurato un posto in finale, si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo con il crono di 23". Ma i tecnici sono ottimisti: «Un Pasquato al top avrebbe senz'altro vinto».

Gli altri portacolori della Libertas Biverbanca erano impegnati nella categoria «Cadetti». Applausi per Caterina Basilio che, all'esordio in una gara a carattere Nazionale, si è ottimamente disimpegnata negli 80 piani, rappresentando la finale Sesto posto per Valentina Finocchiaro che ha corso i 300 metri in 45"2. Anche in questo caso risultato lusinghiero considerando il valore delle partecipanti. Stesso piazzamento di sesto posto per Manuel De Ortuzar negli 80 metri.

«Un bilancio sicuramente positivo - spiegano i tecnici della Libertas - soprattutto considerando le prestazioni dei nostri atleti più giovanili» [p.m.f.]

TENNIS

College nazionale

Under 12 oggi alla Pro doppio test

VERCELLI. E' scattato ieri pomeriggio all'At Pro Vercelli lo stage riservato ai più forti tennisti under 12 d'Italia. Accompagnati da maestri di circolo, sotto la supervisione dei tecnici federali Graziano Risi, Cosimo Burgia e Mario Neri, i ragazzi hanno immediatamente preso confidenza con i campi in terra rossa di corso Rigola.

«E' un appuntamento senz'altro importante - spiega Corrado Frella - non capita spesso d'avere la possibilità di vedere all'opera, tutti insieme, le promesse del tennis italiano. Un'opportunità che siamo contenti d'essere riusciti a offrire agli sportivi vercellesi».

Il raduno nazionale proseguirà sino a domenica a mezzogiorno. Oggi e domani doppia seduta, dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Naturalmente l'attenzione degli appassionati era rivolta sull'entrata in pista Nicolò Rondena. In campo femminile un occhio di riguardo per la pinerolese Giulia Gatto e Verdiana Verardi, la numero uno del ranking italiano [p.m.f.]

Società di distribuzione di beni di largo e generale consumo operante nella Provincia di Biella per la posizione di controller ricerca il candidato ideale è un

NEOLAUREATO IN DISCIPLINE ECONOMICHE

che ha maturato un interesse nell'area del controllo di gestione e conosce i principi contabili amministrativi e di budgeting. Requisito indispensabile è l'utilizzo avanzato dei principali pacchetti informatici.
Sede di lavoro: Provincia di Biella.
Inviare curriculum vitae citando il riferimento CTL GEST a

C.E.T. srl - Via Vittor Pisani - 20124 Milano
Fax 02.66982123

SUPERMERCATI A&O
Ricercano
DIRETTORE DI SUPERMERCATO
con pluriennale esperienza.
Area di lavoro: Biella Novara - Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum a:
Saladini Ag. Publikompass
V.le Roma 5/C - Biella

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Invio in abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 9 LUGLIO
In discoteca
selzione di Miss Italia
Sala Liscio orchestra ROBERTA CAPPELLETTI
SABATO 10 LUGLIO
Ospite della
Ramona Badescu
Sala Liscio orchestra RIVIERA
DOMENICA 11 LUGLIO
EMILIO ZILIOLI

LOTTERIA

Per la ricostruzione

Al biglietto 1641 il primo premio della «Bozino»

VERCELLI. La rinascita del «Bozzano» passa anche attraverso la «lotteria» che il Comitato pro-Bozino ha lanciato nei mesi scorsi. Dopo alcuni rinvii tecnici sono stati estratti i numeri vincenti.

Decisamente interessante il montepremi, a cominciare dalla fiammante «Fiat 600» abbinata al biglietto 1641. Ma anche gli altri premi sono tutt'altro che di consolazione. Al secondo estratto (numero 7668) andrà uno scooter Mkb; il numero 2633 vincerà una mountain bike «Legnano», mentre il possessore del tagliando 954 vincerà un telefonino Siemens.

Cinque le maglie della Pro, vinte con i numeri: 140; 7525; 6242; 4082; 5323 e 811. Per gli ultimi 10 estratti 5 chili di riso: 3203; 5283; 1624; 302; 7058; 961; 3598; 23; 6065; 5488.

I premi potranno essere ritirati nella sede della Pro in via Massaua 1 [p.m.f.]

PODISMO

Tra i possibili partecipanti anche la Belmondo

I campioni dello ski-roll al Giro di Pettinengo '99

BIELLA

Il Giro podistico internazionale di Pettinengo, in programma di prima di ottobre, si arricchirà quest'anno di un'altra competizione, quella dello ski roll.

Il campione biellese Andrea Stella ha infatti raccolto l'invito di Claudio Piana, organizzatore della manifestazione, ed ha avviato solidi contatti con la Fisi. Sulla distanza di 1500 metri saranno quindi in gara a Pettinengo gli specialisti dello ski roll ma anche alcuni fondisti tra cui la campionessa Stefania Belmondo. Proprio per sostenere il peso economico di questa manifestazione, che vedrà in gara anche i campioni del mezzofondo, è in programma domani sera a Villa Pinzo a Pettinengo la tradizionale «Festa della festa», un appuntamento tutto musica e divertimento, il cui ricavato andrà a finanziare il principale appuntamento biellese di atletica.

Il campione biellese di ski-roll Andrea Stella porterà gli atleti dello sci da fondo al Giro podistico di Pettenengo

Questa sera il circuito podistico laniero fa tappa a Castelletto Cervo dove si disputa la dodicesima edizione del trofeo del Comune, manifestazione riservata alle categorie giovanili. Domenica si replica sempre a Castelletto con il trofeo Pier Giuseppe Fantone, gara podistica prevista sulla distanza di 8 chilometri. [w. d. b.]

GINNASTICA RITMICA

La campionessa biellese in raduno con la nazionale

Linda Bollo, estate a caccia di una maglia per Osaka

Walter De Biasio

BIELLA

Linda Bollo, la promettente ginnasta della società La Marmora Ing. è impegnata a Follonica, dove rimarrà per tutto il mese di luglio, alla ricerca di un posto nella nazionale che parteciperà ai prossimi Campionati del mondo di Ritmica in programma ad Osaka, in Giappone, a fine settembre.

La ginnasta biellese era già stata convocata altre volte per i raduni della nazionale azzurra, ma questo concentramento estivo mira esclusivamente, come confermato gli stessi tecnici federali, a comporre l'organico della nazionale azzurra in vista dei mondiali giapponesi, l'appuntamento più importante prima dei giochi Olimpici del prossimo anno a Sidney.

Attualmente sono dieci le ginnaste che stanno lavorando agli ordini delle allenatrici nazionali Manuela Maccarini e Galina Epure, ma il loro numero è destinato a dimezzarsi.

Linda Bollo, che è anche la più giovane ginnasta convocata, è attualmente inserita nel gruppo che sta preparando l'esercizio di squadra e la sua conferma in azzurro dovrebbe ritenersi assai probabile. Più che giustificata la soddisfazione dei responsabili della società La Marmora Ing. ed in particolare delle allenatrici Gianna Cagliano e Nadia Sicari, per questa «chiamata» in azzurro che premia il costante impegno ed i molti risultati positivi raccolti dalla ginnasta candelese nel corso della stagione.

Con Linda Bollo la Ritmica biellese ritorna, dopo anni di assenza (l'ultima biellese ad essere convocato fu Valentina Rattone), nel giro azzurro.

NUOVO!

kinder®
Venice

La merenda al latte che si mangia
...come un gelato!

*La refrigerazione si riferisce al prodotto pronto al consumo.

Proprio così.
Una merenda preparata con latte fresco pastorizzato e panna...che si compra liquida.

Ma nel freezer di casa tua diventa una golosa merenda ...che si mangia come un gelato.
Cremosa e nutriente, Kinder Venice è ideale per i ragazzi.

E sotto la cupoletta trovi anche una fantastica sorpresa Kinder.

Molto latte, molto golosa...e con sorpresa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Domani con Specchio uno speciale sul parco marino genovese

Un viaggio nell'Acquario

Guida preziosa per visitare la struttura

GENOVA

L'Acquario di Genova offre molte novità ai visitatori, fra cui la nuova sala dell'Ambiente Mediterraneo, sede ligure del progetto «Onde del Mare». Fino al 31 luglio è prevista l'apertura straordinaria prorogata alle 23. E oltre agli sconti per i lettori della Stampa, grazie al coupon pubblicato ogni giorno nelle pagine di «Liguria Estate», è in arrivo un'altra sorpresa. Si tratta di uno «Speciale Acquario di Genova» che uscirà domani insieme allo Specchio della Stampa. Una preziosa guida per conoscere tutti i segreti del grande parco marino del Porto Antico, con tanti consigli e informazioni per visitarlo nel modo migliore. Un affascinante viaggio nel mondo sommerso delle 59 vasche dell'Acquario, che ha una superficie espositiva di 10 mila metri quadrati, a tu per tu con squali, delfini, foche, pinguini, ovvero le star della struttura.

Ma l'Acquario di Genova ospita altre migliaia di esemplari cui lo «speciale» dello Specchio dedica ampi servizi, con approfondimenti sul Mar Mediterraneo, sui Tropici

Altri servizi riguardano il laboratorio sull'ambiente, la clinica dei pesci dove si curano gli ospiti, il grande ristorante dell'Acquario e infine una scheda sulla Costa Edutainment, la società che amministra il grande parco marino che costituisce un nuovo modo di gestire la cultura abbinata allo spettacolo e all'educazione ambientale.

Il sovrapprezzo, con l'uscita dello «Speciale Acquario di Genova», rispetto alla normale formula La Stampa + Specchio in vendita a 2500 lire, è di 1000 lire. Con lo Speciale Acquario di Genova il costo complessivo per i lettori è di 3.500 lire.

Nel grande parco marino di Ponte Spinola è stata anche appena inaugurata la nuova sala dell'ambiente mediterraneo, sede ligure dell'ambizioso progetto «Onde dal Mare». Una postazione radio, con una frequenza VHF «dedicata» (Canale 74) e un numero di telefono (010-2480028) permettono di ricevere le segnalazioni su avvistamenti di balene, delfini, tartarughe nel tratto di mare che comprende il Santuario dei Cetacei. **[m. b.]**

Squali, delfini, foche, pinguini e pesci di ogni tipo sono gli ospiti dell'Acquario che rendono affascinante la visita all'impianto

Comincia stasera la classica rassegna di Nervi

«San Francisco Ballet» per aprire il Festival

Il «San Francisco Ballet» per la prima volta al completo in Italia

Roberto Iovino

GENOVA

Questa sera, alle 21,30, ai Parchi prenderà il via il Festival del Balletto di Nervi con il San Francisco Ballet. La manifestazione, creata da Mario Porcile che ne è stato per decenni il direttore artistico, è la trentunesima della sua storia. Era l'8 luglio 1955 quando il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria aprì ufficialmente la prima edizione. Nervi allora rappresentava un'esperienza quasi unica a livello internazionale e il successo fu immediato e straordinario.

Gli ultimi anni, come è noto, sono stati invece contrassegnati, in un contesto ormai molto differente e affollato di iniziative «concorrenti», da continui alti e bassi, tanto che sembrava che il destino di Nervi fosse in qualche modo ormai segnato. Nonostante crisi e critiche, il Festival va comunque avanti e per il terzo anno consecutivo è affidato alla consulenza artistica di Franco Bolletta.

La rassegna si aprirà nel nome di George Balanchine. Al grande coreografo russo naturalizzato americano sarà infatti dedicato lo spettacolo portato dal San Francisco Ballet, la più antica compagnia statunitense, alla sua prima apparizione in Italia al gran completo. Il complesso venne fondato nel 1933 come San Francisco Opera Ballet. Nel 1942, i fratelli Christensen rilevarono la Compagnia e la ribattezzarono San Francisco Ballet. Nel 1951, fu nominato direttore artistico Lew Christensen che aveva debuttato proprio con Balanchine e che era allora il più celebre danzatore americano. Dal 1985 la Compagnia è diretta da Helgi Tomasson che è arrivato a Nervi martedì con i suoi danzatori.

Tomasson ha scelto quattro coreografie estremamente interessanti di Balanchine che coprono un arco di circa trent'anni. Aprirà «Serenade», costruita sulla celebre «Serenata per archi» op. 48 di Ciaikovski, il primo balletto di Balanchine in America che fu presentato a New York nel 1935. Al 1957 risale invece «Agon», sull'omonima partitura commissionata appositamente a Stravinski. Terzo ,titolo «Tarantella» su una brillante pagina di Gottschalk. Infine, «Theme and Variations» (su musiche di Ciaikovski) un omaggio a Petipa del 1947. Lo spettacolo Ballet sarà replicato sabato e domenica.

Il primo inaugura la stagione musicale di Pietra Ligure, il cantautore si esibisce a Santa Margherita Ligure

Drupi e Gino Paoli, i richiami della serata

Per entrambi gli spettacoli è previsto l'ingresso gratuito

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Drupi e Gino Paoli sono i veri protagonisti musicali dell'odierna serata ligure. Il primo inaugura (ore 21,30) la rassegna dei concerti estivi di Pietra Ligure mentre il secondo viene premiato a Santa Margherita Ligure (ore 19) dove terrà poi sulla rotonda a mare il suo concerto (21,30). Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e anche per questo motivo è facile prevedere una massiccia partecipazione di pubblico.

Drupi apre in piazza XX Settembre a Pietra i concerti dell'estate organizzati quest'anno, per conto del Comune, dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. Giampiero Anelli, ovvero Drupi, con la sua voce unica, decisamente «nera», è definito un artista «al contrario». Infatti, rispetto a quasi tutti i suoi colleghi, non è un presenzialista sul piccolo schermo anche oggi che la televisione è tutto (o quasi) per un cantante.

Drupi si esibisce a Pietra Ligure

Il suo esordio, con quello che è uno dei suoi cavalli di battaglia, avvenne al Festival di Sanremo del 1973 con «Vado Via». La canzone si classificò all'ultimo posto ma divenne nel volgere di poco tempo un successo internazionale fino a entrare nella Top 10 di Inghilterra e Francia.

Solo dopo questo successo all'estero il grande pubblico ha scoperto veramente Drupi e la sua unica voce e questa sera a Pietra in scaletta ci saranno tutti i suoi successi. Fra questi, «Piccola e fragile», «Rimani», «Era bella davvero», «Regalami un sorriso», «Sereno è», «Due», «Bella Bellissima», «Soli» (brano arrivato terzo al Sanremo del 1983).

Per questa sera organizzatori invitano il pubblico a recarsi a piedi in centro dove, per altro, è in vigore l'isola pedonale dalle 21 alle 24.

Gino Paoli, ospite illustre del Tigullio

Le altre date della rassegna pietrese sono il 28 luglio con Andrea Mingardi, il 5 agosto con Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls e il 26 agosto con Fabio Concato (tutti ad ingresso gratuito). «Si tratta di artisti di grande richiamo che abbiamo scelto in base ai gusti dei turisti estivi della Riviera», spiega Marco Dottore dell'agenzia Eccoci (completano il cartellone il concerto del «The White Gospel Group», cinquanta giovani fra coro e musicisti (16 luglio) e il gruppo «Sabor Latino Quartet» (16 agosto in piazza di Ranzi).

E passiamo a Gino Paoli, uno dei cantautori simbolo del panorama musicale italiano, che verrà premiato alle 19 dalla Città di Santa Margherita. Appuntamento al bar Colombo. L'introduzione sarà del giornalista Paolo Lingua, si parlerà di canzoni ma anche di poesia. E poi, alle 21,30, sulla rotonda a mare l'atteso concerto. Gino Paoli presenterà anche i brani dell'ultimo album «Pomodori».

BCS 1800AB

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Qui Entracque: tecnica ed ecologia nel cuore del Parco Alpi Marittime

Oggi si inaugurano il percorso-visite e il progetto «lupo»

Il parco naturale delle Alpi Marittime dove è situato l'impianto idroelettrico dell'Enel più grande d'Italia. L'area è un autentico paradiso naturale (è tornato anche il lupo) per chi ama il trekking e le camminate

Il regno di camosci e gipeti intorno alla maxi-centrale

Carlo Giordano
ENTRACQUE

Le grandi infrastrutture possono integrarsi nell'ambiente naturale? Si direbbe di «sì» secondo l'esempio offerto dalla Valle Gesso. Nel 1980 venne costituito, su una superficie di 25 mila ettari nei Comuni di Entracque, Valdieri e Aisone, il Parco naturale dell'Argentera. Due anni dopo, veniva invece inaugurato, sempre a Entracque, quello che allora era considerato il più grande impianto per la produzione di energia idroelettrica del mondo. Una gigantesca struttura articolata in due distinti salti, Chiotas-Piastra e Rovina-Piastra, la cui costruzione, su iniziativa Enel, era iniziata nel '69. Un progetto faraonico, con un investimento di 560 miliardi di lire e terminato con 13 milioni di ore di lavoro. A distanza di vent'anni, la coesistenza «pacifica» delle due iniziative, che a prima vista parevano inconciliabili, è un dato acquisito. Non mancano iniziative comuni, come il progetto di attrezzare le grandi pareti delle dighe della Piastra e del Chiotas con vie di arrampicata, per i turisti che ogni anno scelgono le montagne della Valle Gesso, care ai Savoia cacciatori, per le loro imprese alpinistiche.

Oggi alle 15 a Entracque verrà presentata la nuova sede operativa del Parco naturale Alpi Marittime. L'occasione offre lo spunto per illustrare il progetto interreg «Il lupo/le loup» che ha come obiettivo la creazione sul versante italo-francese delle Alpi di una serie di aree faunistiche del lupo collegate sia a livello telematico, sia attraverso sentieri escursionistici. Sarà forse una coincidenza, un segno del destino che da vent'anni lega il Parco naturale alla grande centrale idroelettrica: fatto sta che proprio oggi (ore 11,30) l'Enel, alla presenza del presidente Chicco Testa, inaugura il nuovo Centro informazione dell'impianto idroelettrico di Entracque e il percorso di visita alla centrale che, per dimensioni e potenza, risulta la seconda d'Europa.

Col passare del tempo l'area del Parco naturale dell'Argentera si è estesa. Nel '95 è stato costituito il Parco naturale delle Alpi Marittime con l'inserimento della Riserva naturale del bosco e i laghi di Palanfrè. L'area naturalistica è arrivata così a interessare le Valli Vermenagna, Gesso e Stura, per un'estensione totale di 28 mila ettari. Il Parco naturale delle Alpi Marittime è gemellato, tra l'altro, con il «Parc national du Mercantour», che comprende 28 Comuni e 6 valli, per 68 mila ettari sul versante francese delle Alpi Marittime.

Il Parco offre agli amanti della natura e del trekking l'imbarazzo della scelta: una gita al Colle della Valletta per osservare i camosci, un'escursione nel vallone della Meris tra alpeggi e borgate abbandonate, una visita al giardino botanico «Valderia» che, inaugurato nel '90, ripropone una ricostruzione più fedele possibile dei diversi ambienti vegetali presenti nel Parco. Il giardino è attraversato da un sentiero naturalistico corredato da pannelli in legno che descrivono le principali caratteristiche delle specie botaniche. Gli appassionati di montagna non possono inoltre rinunciare a una «visitina» al rifugio Chesta (2388 metri di quota) seguendo il Piano del Valasco, attraverso case di caccia, laghi, ex strade militari.

Gli animali sono parte importantissima del complesso e ricco ecosistema. Il ritorno naturale del lupo ha arricchito ulteriormente il patrimonio faunistico della zona. Un altro importante ritorno, stavolta grazie all'uomo, è quello del gipeto, avvoltoio dalla gigantesca apertura alare: dal 3 agosto al 3 settembre sarà allestita all'interno del Centro visita del Parco a Entracque la mostra sul progetto internazionale di introduzione del rapace sull'arco alpino.

A Piedicavallo tra escursioni e concerti

In cima alla Valle Cervo arte, note e cucina doc

La grande classica al Tempio valdese
A Rosazza dipinti di Lanino e Carracci

Leonardo Osella
PIEDICAVALLO

I 1037 metri di quota di Piedicavallo, in cima alla Valle del Cervo, a 20 chilometri da Biella, sono l'ideale per tante cose: per stare al fresco senza gli inconvenienti che possono colpire ad altezze più elevate anziani e persone debilitate, per fare camminate ed escursioni verso le vette; per dormire sonni ristoratori, dato che la pace vi regna sovrana. Inoltre l'estate a Piedicavallo vanta una stagione musicale di tutto rispetto. E, dulcis in fundo, si possono anche trovare cose buone da mangiare.

Cominciando dalla musica si segnala, questa domenica, il secondo degli 11 concerti di quest'anno. E' di scena, nel Tempio Valdese, il Trio Johannes formato da Claudio Voghera al pianoforte, Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello. I tre sono davvero agguerriti e la loro fama spazia ormai oltre i confini d'Italia. Domenica alle 21,15 propongono al pubblico il «Trio op. 67 n. 2» di Shostakovic e il «Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100» di Schubert.

Se non è possibile essere presenti in questa circostanza, più avanti e fino al 3 settembre vi saranno altri invitanti concerti per archi, chitarra, pianoforte, sassofono, musica antica, ed anche un omaggio colto alla canzone italiana. In municipio (tel. 015/6091151) si possono chiedere dettagli.

E intanto si può partire da questo piccolo centro per compiere bellissime gite, escursioni o salite tutto attorno. Itinerari generalmente ben segnati conducono al Colle Ingrna (2034 metri) al Colle del Lupo o Tourrison (quota 2340) e ancora al Monte Cresto o alla Pietra Bianca; al Rifugio e al Lago della Vecchia, donde nasce il torrente Cervo che dà il nome alla vallata; al Rifugio Rivetti. Chi vuole può scendere dall'altra parte del crinale raggiungendo Gaby, nella valdostana Valle del Lys o di Gressoney.

Uno scorcio di Piedicavallo

Avvicinandosi a Biella, si possono visitare alcuni graziosi paesi. Rosazza con la parrocchiale che insospettabilmente racchiude notevoli opere pittoriche di Moncalvo, Lanino, Procaccini, Carracci, Camiglia. Cervo con la chiesa corredata di stupendi altari intagliati dal Termine e dal Sarpentiero, il monumentale Santuario di San Giovanni (a 1620 metri) nel quale operarono tutti i Galliari, Bernardino compreso.

E quando al visitatore è venuto appetito, ecco pronto ad accoglierlo, a Piedicavallo, l'Albergo Ristorante Rosa Bianca (telefono 015/5092260). In attività fin dal 1850, propone la cucina valligiana (antipasti caldi, la «polenta e mogia», spezzatini, le trote, i formaggi della vallata) e una soddisfacente carta di vini.

LOCANDINA

Stresa

Le Frecce Tricolori

Sul Golfo Borromeo arrivano le Frecce Tricolori. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare darà spettacolo nei cieli domani alle 17. Nel parco del Centro Studi Rosminiani, invece, da mezzogiorno saranno in mostra le auto d'epoca che parteciparono al rachino organizzato dalla Federation Internationale de Vehicules Anciens e dall'Asi per il World Rally Italia '99. E sul lungolago ci sarà uno stand con i modelli storici della pattuglia.

Trisobbio

I Nomadi in concerto

Si esibiscono i Nomadi questa sera, alle Piscine di Trisobbio, nell'Ovadese: è il primo appuntamento musicale di una rassegna che si è aperta con Teo Teocoli e i Cavalli Marci e prevede anche esibizioni di Nek, il 23 luglio, e dei Modena City Ramblers, il 14 agosto. Il concerto dei Nomadi comincia alle 21.30. I biglietti costano 25 mila. Informazioni allo 0143 871373.

Asti

Agricantus, è world music

«Asti Musica» prosegue, in piazza Cattedrale, con le sonorità «world» del complesso Agricantus. L'appuntamento è sempre alle 21,30, l'ingresso è libero. Informazioni: 0141/399.399 e 399.487.

Casalbeltrame

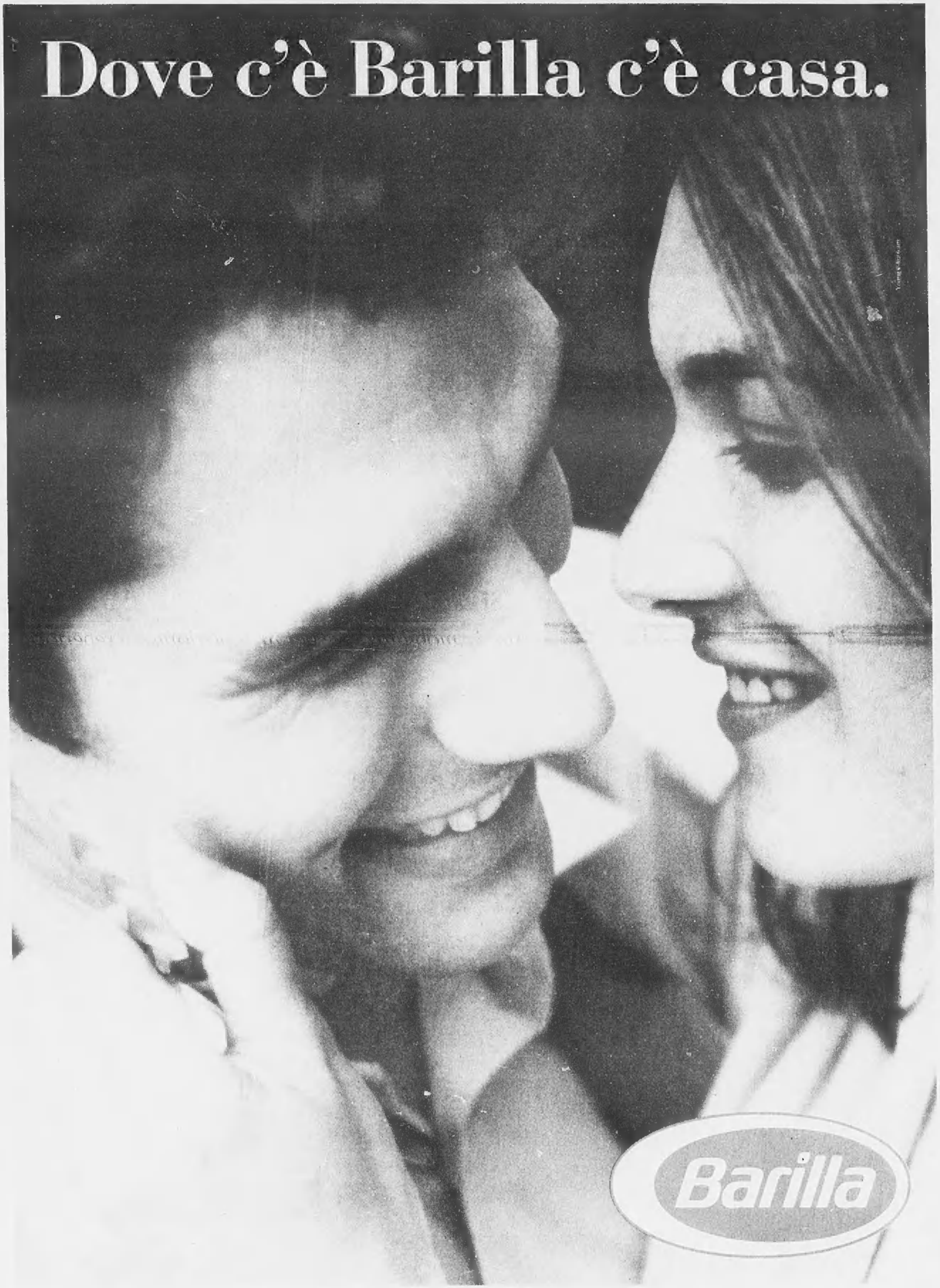
Le sculture di Pomodoro

Tra le risaie dell'Est Ticino una scultura di Arnaldo Pomodoro. E' una sfera di 10 tonnellate e circa 4 metri di diametro, che l'artista ha realizzato come simbolo del passaggio al nuovo millennio. La scultura è posata ancora per la giornata di oggi sul piazzale del museo dell'attrezzo agricolo «L'Civele». Domani sarà preparata per il viaggio negli Stati Uniti, dove sarà collocata definitivamente.

Rilassatevi!
Anticipate solo 100.000 il resto in dieci rate dal 2000
Dieci rate a **tasso zero** a partire dal gennaio 2000 su tutti i divani in pelle, tessuto, Alcantara®, e i letti che acquisterete **questo mese**

CASA Chateau d'Ax®
solo nei negozi esclusivi

Findomestic
Accento (Lit. 100.000 + 10 rate a tasso zero da gennaio 2000). Taeg e Taeg 0%.

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 (Piazza Garibaldi) Tel. 0131-445761
BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849
CUNEO: BEINETTE Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Mondovì Tel. 0171-402670
NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327
TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481
TORINO: MONCALIERI Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

Dove c'è Barilla c'è casa.